PER DARVI UNA GRANDE...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 80 · · · GIOVEDI' 23 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - 1^ PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221421, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 28, TEL. 06/472901, FAX 06/4745161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780071, FAX 02/781004/48. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5583314/335, 011/539534, FAX 011/5697958. TARIFFE PER L'ITALIA C/NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000 CORSI ARRETRATI L. 2.600. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101-2421

(*) PREZZI -TANDEM- L. 1.400, CON -IL GUSTINO DELL'ALTO ADIGE- L. 1.330, CON -LA CRONACA DEL NORD-EST- L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE -IL CORRIERE- (O -CORRIERE DI SAN MARINO-) L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE -LE NOTIZIE- PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25; BELGIO FB 75; BRASILE Cr 3,50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 800; CROAZIA K 8,5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P 1,30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; SLOVENIA Tol 300; SPAGNA PTS 350; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS 2,50; UNGHERIA FIN 315;

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8070450 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 TEL. 011/65711, FAX 011/6597500 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825990, FAX 06/4880093 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6078460. TARIFFE: MODULO MM 45 MILLIMETRI COLONNA. O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: 1.170.000 (1.404.000); ECONOMICHE: 1.026.000 (1.231.200); RICERCHE DI MERCATO: IL VENERDI', 970.000 (1.164.000). VENERDI' - DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.600.000 (1.920.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

... INFORMAZIONE FACCIAMO LE ORE PICCOLE. RAI Di tutto, di più.

DI PIETRO E LE REGOLE

LA MIA PROPOSTA PER IL VOTO

VOTARE o non votare, questo è il problema»: mutatis mutandis, il vecchio ritornello stile shakespeariano sembra risuonare come un incubo in questo periodo nelle menti degli italiani.

Anzi no, le nostre menti vorrebbero ragionevolmente e più semplicemente sapere a chi dobbiamo dare retta: se a quelli che gridano a squarciagola «Al voto, al voto!» o a coloro che supplicano: «Prima le regole, prima le regole!».

Anch'io ho cercato di capire le ragioni degli uni e degli altri e mi sono convinto che vi sia un po' di verità ma anche tanto torto - anzi prevaricazione - da ambedue le parti. Una valutazione semplicistica, mi si dirà. E' vero, ma ho l'impressione che essa sia comune a tanti altri poveri elettori che, come me, non si intendono di fantapolitica e di piani alti del potere.

Grazie a Dio siamo tanti. Anzi, credo proprio che siamo la «vera maggioranza»: quella che, fino ad ora, come Giobbe, ha sopportato con spartana pazienza i giochi, i controgiochi e le alchimie di politici, professori, pseudotali e guaritori dell'ultima ora.

Non che ora vorremmo fare chissà cosa. Non vogliamo ribellarci, tutt'altro. Siamo sempre pronti (ma sarebbe meglio dire proni), da cittadini disciplinati, a dare il nostro contributo (in termini di voto, di tasse, di consenso, di attesa e di sostegno), secondo le nostre rispettive inclinazioni politiche (chi più a sinistra, chi verso destra, chi ostinatamente ancorato con la barra al centro).

Vorremmo, però, un po' più di chiarezza e, soprattutto, vorremmo tanto che la si smettesse con le risse senza frontiere, con la politica urlata, insultata, violentata.

Vorremmo che i nostri politici ci dicessero e ci spiegassero bene quali sono i loro programmi per il futuro, di quali uomini si contorneranno, quali partners politici sceglieranno, in quali schieramenti si collocheranno.

Antonio Di Pietro

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

La Confindustria: Dini faccia sul serio, o non trattiamo. E la lira trema

La Lega alle regionali da sola

Pensioni, l'accordo è più lontano

ROMA. La Lega ha annunciato che si presenterà da sola alle Regionali: niente alleanze con il centrosinistra: «I segretari delle varie regioni, che conoscono il territorio e hanno il polso della situazione - ha spiegato Bossi -, dicono che non abbiamo altra scelta: dobbiamo presentarci come Lega e basta. Comunque io incontrerò i leader degli altri partiti, Bianco e D'Alema, e terrò un comizio a Varese per spiegare la nostra posizione definitiva».

Intanto si è consumato l'addio alle elezioni politiche a giugno. I capigruppo di Palazzo Madama, con la sola astensione del Ccd, hanno deciso di mandare il Senato in vacanza dal 7 al 26 aprile. E' quindi impossibile che la legge antitrust e la riforma delle pensioni possano essere realizzate entro fine aprile, come aveva promesso Dini.

Sul fronte delle pensioni, intanto, la trattativa procede a rilento. Ieri l'incontro tra Dini, Treu e i sindacati non ha fatto registrare accordi, nemmeno sul fronte delle pensioni di invalidità. Il confronto proseguirà domani pomeriggio e si sposta alla Presidenza del Consiglio. Ma su tutta la trattativa pesa adesso l'incognita della Confindustria. L'associazione degli industriali ha annunciato ieri che non parteciperà più agli incontri bilaterali con il governo. Per il presidente Luigi Abete, Dini deve chiarire «se se la sente seriamente di fare la riforma» e i sindacati devono dire «se se la sentono di approvare norme efficaci ed eque per tutti», perché «la riforma previdenziale è diventata il simbolo del vero cambiamento di questo Paese e non è possibile che si arrivi a una soluzione pasticciata».

Anche la lira sembra soffrire di questa «impasse» politica. Il marco tedesco, che ieri mattina ora sceso sotto le 1200 lire, è tornato nel pomeriggio intorno a quota 1220.

S. Lepri, F. Martini M. T. Meli, R. Petruno e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3 E 27

L'ANNUNCIO DI FEDE

Il Cavaliere vende Rete 4

MILANO. Berlusconi (foto) starebbe per vendere, o avrebbe addirittura già venduto, Retequattro. Lo ha detto, parlando alla tv tedesca, Emilio Fede. Il compratore potrebbe essere Leo Kirch, magnate dell'editoria tedesca e amico del Cavaliere. **C. Malfese** A PAG. 5

LA SINISTRA ORA HA PAURA

Senza Bossi rischio-flop

ROMA. Allarme rosso al pds. Secondo un sondaggio che preoccupa Massimo D'Alema (foto) le liste di centrosinistra rischiano una Caporetto alle prossime elezioni regionali se non stringeranno alleanze con Bossi e Bertinotti. **F. Martini** A PAG. 3

A Milano la partita con il Borussia

La Juve lascia Torino A San Siro per la Coppa

Bettega: «Al Delle Alpi tariffe folli Vogliamo i tifosi, faremo prezzi bassi»

Lo Stadio delle Alpi, contestato dalla società bianconera SERVIZI NELLO SPORT

LA CITTA' E LA SQUADRA

MARTEDI' 4 aprile la Juventus giocherà la semifinale casalinga di Coppa Uefa contro il Borussia Dortmund a Milano, nello stadio di San Siro. La società bianconera compie cent'anni nel 1997, praticamente dopodomani. In tutto questo tempo è stata, è tuttora, uno dei simboli più forti di Torino e del Piemonte, il suo nome è conosciuto in ogni angolo del mondo, geograficamente e sentimentalmente legato alla Mole. Il fatto che fra meno di due settimane i giocatori bianconeri sbuchino in campo dal sottopassaggio di San Siro, nello stadio dei loro storici rivali, come padroni di casa, è clamoroso, stupefacente. Ben diverso sarebbe stato lasciare Torino per Bologna, come sembrava. La scelta poteva essere contrabbandata come una festa in una città scippata da tempo del grande calcio e da sempre in sintonia con il colore bianconero.

A Milano è molto diverso. C'è un'inversione di simboli fortissima, sconcertante che può avere - alla fine - un solo significato: la provocazione, una grande provocazione per risolvere finalmente i problemi legati alla gestione dello stadio.

La storia del nuovo impianto di Torino era nata male non soltanto per la scelta del nome di battesimo, Delle Alpi, un genitivo. Ed è continuata peggio. Un progetto immolato alla causa dei Mondiali 1990, molto più grandioso e dunque costoso di quanto le stime di affluenza di pubblico e il buon senso suggerivano. La discutibile scelta dell'area. Uno stadio studiato come polivalente, con una pista di atletica leggera usata praticamente una sola volta in cinque anni, che non consente ai tifosi una visuale decente. Uno stadio in cui il Comune ha concesso alla società costruttrice prima e poi a chi ha ereditato e appaltato un contratto capestro, dove le due società di calcio torinesi, produttrici dello spettacolo, sono considerate soltanto polli da spennare. Ha detto ieri Bettega che il «Delle Alpi» ogni anno gli mangia un giocatore, in altre parole non consente investimenti oltre certi limiti per i suoi alti costi. E così un'azienda come la Juventus anziché trarre vantaggio dal momento favorevole (prima in campionato, nelle semifinali di Coppa Italia e Coppa Uefa) è penalizzata duramente malgrado stia facendo il massimo.

C'è qualcosa che non va anche nei rapporti con i sostenitori, sempre più rarefatti nelle partite di Coppa, molto umorali nel sostenere la squadra pur in un momento così felice. Bettega ha spiegato che la scelta di

Gianni Romeo

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Caso Orlandi, il sacerdote si sarebbe finto intermediario per estorcere denaro alla Santa Sede

«Emanuela è viva», ricatto al Vaticano

In cella un prete e un avvocato: chiedevano 40 miliardi

ROMA. Altro che rivelazioni esplosive e complotto internazionale. Era un'estorsione ai danni del Vaticano. Colpo di scena, dopo lo «scoop» del *Messaggero*. Secondo il giudice Adele Rando e la Criminalpol del Lazio, non c'è mai stata una organizzazione criminale che tiene in ostaggio Emanuela Orlandi. Né c'è mai stata una trattativa tra la Santa Sede e i criminali. Al loro posto, dietro le quinte, c'era un terzetto di furbi pugliesi - il sacerdote don Tonino Intiso, direttore della Caritas di Foggia, l'avvocato Matteo Stanco, trentenne di buona famiglia, e un anonimo pregiudicato foggiano - accusati di tentata estorsione aggravata e continuata. Il prete e l'avvocato sono in galera. Il pregiudicato è latitante. Gli inquirenti sono ultrasicuri: hanno individuato una banda di sciacalli che chiedeva 40 miliardi, fingendo di essere l'intermediaria dei sequestratori.

F. Grignetti e R. Martinelli A PAG. 11

Tokyo, ecco la setta assassina

Fanatici buddisti i sospetti killer
Blitz nel covo, salvati 50 moribondi

di Jean-Christophe Schmitt A PAGINA 9

Telefonini, frenata la Telecom

L'Antitrust al governo: niente Gsm finché non è pronta anche Olivetti

di Roberto Ippolito A PAGINA 23

Cerca il padre tra i «vitelloni»

Una tedesca ai giornali di Rimini «Chi è il bagnino che amò mamma?»

di Gabriele Romagnoli A PAGINA 13

IN VIETNAM 20 ANNI DOPO

Sul Mekong, teatro della sporca guerra

SAIGON. Un fiume grande come i drammi della storia che ha veduto: il Mekong. Sconfinate distese di acqua densa, incorniciate da cocco e mangrovie, su cui piombavano i Phantom, scaricando vampate di napalm. **Vittorio Zucconi** A PAG. 7

Mosca, ex cassiera offriva interessi da favola, poi fuggì: i bidonati sono milioni

Il Guinness premia la zarina dell'imbroglio

MOSCA

SOLO tre donne al mondo hanno avuto l'onore di essere inserite l'anno scorso nell'elenco dei pretendenti al Guinness dei primati: Grace Patterson, americana, per la vertiginosa rapidità con cui sapeva impartire schiaffoni (30 al minuto); Françoise Petit, francese, per il più lungo bacio del mondo (144 ore). La terza è Valentina Soloviova. Non si è presentata in concorso. L'onere della sua candidatura - l'onere era già stato pagato in anticipo - se lo è assunto una delle organizzazioni più numerose della Russia, che vanta qualche decina di milioni di malinconici aderenti: l'«Unione dei consumatori raggirati». Motivazione: «per la truffa più colossale della storia mai realizzata da una donna».

Valentina non era nessuno fino a due anni fa. O, meglio, era una semplice cassiera del negozio Turist. Semplice ma geniale. Di lei ricordano il busto imponente, gli anelli tempestati di brillanti, le collane d'oro massiccio, il Rolex da 30 milioni al polso. Ma questi li aveva già prima di diventare la padrona della impresa «Vlastilina», un nome che era un programma perché riassumeva tutto: assonanza con Valentina, allusione al potere (evlasti», in rosso, significa «potere»), e alla vaselina. Resta il fatto che «Vlastilina» divenne uno dei nomi-simbolo della nuova Russia rampante e speranzosa.

Valentina-Vlastilina era come il prezzemolo. Dappertutto. Cantanti e attori famosi si contendevano l'ex cassiera per i loro partiti, appariva in tv sottobraccio ai leaders politici. Accessibile, travolgentemente affabile, il suo linguaggio «colorito» come quello dei pescivendoli napoletani e dei portuali leningradesi. Aveva scoperto la pietra filosofale: produceva oro, denaro, dal nulla. Prendeva soldi e restituiva al 1000%. Mi dai un milione, tra un mese te ne restituisco due. Compri un'automobile, paghi un terzo del valore, te la consegno fra tre mesi. Idem per un appartamento, a un anno di distanza. E rispettava i patti, almeno fino all'agosto 1994.

Il successo fu travolgente. Decine di amministratori di città e villaggi le affidavano i loro bilanci. Ti dò un miliardo, tra un mese me ne dai due. Io rimetto la somma in cassa e mi tengo il miliardo di profitto. Il bello è che questa vertiginosa contabilità la teneva tutta lei, cassiera moltiplicata per mille e mille volte. Si prese un ufficio sontuoso nel parco-museo di Ostafievo, un tempo proprietà del principe Viazemskij, dove alloggiarono Gogol e Griboedov, Pushkin e Pogudin, dove Karamzin scrisse la «Storia dello Stato Russo».

Si racconta che tre interi piani dell'edificio erano riempiti di grandi scatoloni di cartone, zeppi di banconote. Valentina raccoglieva e distribuiva, senza dimenticare nulla e nessuno. E quando arrivò la mafia di Solntsevo a offrire protezione, Valentina li assunse tutti. Insieme ai pensionati del colchoz di Podolsk, cui regalava frigorifero e tv a colori.

Poi sparì, ai primi di settembre. Sparì con il marito, la figlia, il figlio, il genero e la nipote. Lasciò un intero villaggio di dacie in costruzione: due sue, le altre vendute ai ricconi russi e stranieri. Per un valore di qualche decina di milioni di dollari. Qualche decina di amministrazioni locali della regione di Mosca sono in fallimento, centinaia di migliaia di depositanti sono rimasti a terra. Dove sia Valentina nessuno lo sa. La cerca anche l'Interpol. Ma, anche se si è fatta la plastica, come nascondere un reggiseno della quinta misura? Forse le hanno fatto un bel paio di scarpe di cemento, e l'hanno immersa in una piscina Jacuzzi piena di acido solforico. Resterà il suo nome sul Guinness dei primati. Amen.

Giulietto Chiesa

A Torino, durante un processo di mafia, il legale faceva da «postino»

Love story tra imputato e giurata

Ogni giorno in aula scambi di lettere infuocate

TORINO. Un mafioso, coinvolto in una grave vicenda di droga ed omicidi e processato da un tribunale torinese, si è innamorato di un membro della giuria popolare. E lei donna, sulla quarantina, ha corrisposto questo sentimento, inviando all'amato, ogni giorno, una lettera. Postino sarebbe stato l'avvocato difensore di lui, felice di questa inaspettata alleanza.

Lo racconta un detenuto, con una lettera ad un giornalista della Stampa. L'episodio è di dieci anni fa: «Ho avuto una crisi di coscienza - scrive il detenuto - ed ho deciso di parlare. Quella relazione durò per l'intero processo».

Il carcerato si è detto disposto a ripetere anche di fronte ad un magistrato la sua confessione. La sua lettera è stata consegnata ai carabinieri e al giudice.

A. Conti IN CRONACA

IN 48 ORE QUALE DI QUESTE LINGUE VORRESTE COMINCIARE A PARLARE?

Indicate con una crocetta la lingua che vorreste cominciare a parlare in sole 48 ore.

- ☐ Afrikaans
- ☐ Arabo moderno
- ☐ Ceco
- ☐ Cinese mandarino
- ☐ Coreano
- ☐ Danese
- ☐ Ebraico moderno
- ☐ Finlandese
- ☐ Francese
- ☐ Giapponese
- ☐ Greco moderno
- ☐ Hindi
- ☐ Indonesiano
- ☐ Inglese
- ☐ Inglese Americano
- ☐ [illegible]
- ☐ Islandese
- ☐ Italiano per studenti stranieri
- ☐ Norvegese
- ☐ Olandese
- ☐ Polacco
- ☐ Portoghese
- ☐ Russo
- ☐ Serbo croato
- ☐ Spagnolo castigliano
- ☐ Svedese
- ☐ Swahili
- ☐ Tedesco
- ☐ Thai

GRATIS UN NASTRO-CASSETTA

Ritagliate l'intero avviso, scrivete in stampatello il vostro nome e indirizzo e spedite il tutto a "La Nuova Lank s.r.l. Linguophone ST/395 Via Borgospesso, 11 - 20121 Milano", allegando 4 francobolli da 1000 lire ciascuno. Riceverete completamente gratis e senza obbligazioni, col nastro-cassetta in inglese, francese e tedesco, un Opuscolo a colori con tutti i dettagli.

Il Senato si ferma dal 7 al 26 aprile. Sempre più stretti i tempi stabiliti dal governo

Addio alle politiche di giugno

Incontri Forza Italia-pds, Fini teme l'isolamento

ROMA. Addio alle elezioni politiche a giugno. La speranza che Berlusconi e Fini hanno pubblicamente coltivato sino ad ora, da ieri sfuma in lontananza a causa di un atto sottoscritto anche da Forza Italia e An. I capigruppo di Palazzo Madama, con la sola astensione del ccd, hanno deciso di mandare il Senato in vacanza (dopo che lo ha già fatto la Camera) dal 7 al 26 aprile. «Ora abbiamo la certezza che le elezioni politiche non potranno tenersi a giugno» annuncia il senatore Vincenzo La Russa, del ccd, da non confondere col deputato di An. Perché tanta sicurezza? «Perché i provvedimenti del governo, come la legge anti-trust e la riforma delle pensioni, non potranno concludersi a fine aprile come il presidente Dini aveva promesso».

Certo, di mezzo ci sono le elezioni regionali, la campagna elettorale da seguire, ci sono Pasqua e il 25 aprile da festeggiare. E, però, ci si sarebbe aspettato dal Polo una fiera battaglia per accorciare la pausa parlamentare. Invece, la decisione è passata tranquillamente come un tacito messaggio di rassegnazione all'inchiattabile superamento di giugno.

Complice la comprensibile avversione per le elezioni anticipate da parte dei parlamentari di qualsivoglia partito. Ma c'è dell'altro. Il sì alla lunga pausa preelettorale potrebbe essere un indiretto segnale di attenzione da parte del Polo per i mediatori in azione per trovare una soluzione accettabile per la tv di Berlusconi.

Si sono mossi i suoi alleati del Ccd, si muovono i progressisti che tendono la mano al Cavaliere a patto che ci sia «una diminuzione della temperatura del conflitto», come spiega il capogruppo progressista alla Camera, Luigi Berlinguer. In pratica, le elezioni regionali non dovrebbero diventare un surrogato di elezioni politiche, come Fini va sostenendo.

Si parla di trattative di Berlusconi per vendere a tedeschi e francesi, per 1500 miliardi, quote della sua società Mediaset. Un affare che non si può concludere se prima non si sa come vanno a finire i referendum sulle tv. Ed ecco perché da parte della Fininvest c'è attenzione per la proposta di Veltroni. Silvio Berlusconi, sul *Corriere della Sera* di ieri, ha però respinto l'offerta provocando sconcerto a sinistra.

«Il fronte berlusconiano si decida. Vendono o non vendono? - chiede il progressista Giulietti -. Si alternano inviti alla discussione ed anatemi. Un giorno si dice di voler vendere una tv, l'altro che anche l'ipotesi di riduzione bilanciata Rai-Fininvest a due reti, che per inciso non supererebbe i quesiti referendari, è frutto di malafede. In assenza di un serio accordo su una legge antitrust, non rimarrà che andare ai referendum».

Per riprendere il filo del dialogo ieri sera è intervenuto Paolo Berlusconi, che corregge il rifiuto del fratello Silvio: «L'importante è arrivare a un provvedimento giusto. Certo, tra una soluzione che penalizza del tutto e una che penalizza a metà, l'ultima è preferibile. Ma i compromessi possono essere convenienti. Non è detto che siano equi». Un modo per dire: la proposta Veltroni ci interessa, parliamone. E mentre si infittiscono segnali ed approcci tra sinistra e berlusconiani, Gianfranco Fini capisce che la posta in gioco, alla fine della partita, rischia di essere il suo isolamento alla estrema destra. Perché se veramente Berlusconi accetterà di discutere delle sue tv e della legge antitrust, sarà inevitabile un clima di disgelo tra i fronti opposti, con vantaggio dei centristi di Forza Italia e danno per Alleanza nazionale.

Meglio sarebbe se tra i due fronti opposti la partita delle elezioni regionali finisse «con un risultato equilibrato» fa sapere Zani, della segreteria del pds. In quel caso sarà più probabile il mettersi attorno ad un tavolo «per fissare alcune regole democratiche, anticipare una parte della normativa antitrust e stabilizzare la situazione finanziaria. Se ci sarà una netta vittoria della destra salterà ogni possibilità di intesa». Un gioco che esclude An, la quale avvisa che non si può discutere ora del problema dell'antitrust e che non è proprio il caso di pensare a «un secondo tempo del governo Dini. Il capo dello Stato non può trasformarsi in capo di una fazione».

Alberto Rapisarda

SONDAGGIO ABACUS

«Il Professore è poco conosciuto»

MILANO. Tra gli italiani il «livello di conoscenza» della proposta politica di Romano Prodi è ancora poco elevato: fatto 100 quello di Berlusconi, esso vale 45. Però, tra coloro che affermano di «conoscere bene» Prodi, il gradimento per il Professore è superiore a quello per il Cavaliere. E' quanto ha rilevato un sondaggio della Abacus presentato ieri a Milano. L'istituto di ricerca ha effettuato, il 10-12 marzo, 1506 interviste telefoniche, «ma non per misurare le preferenze tra Prodi e Berlusconi - ha precisato il direttore dell'istituto, Nando Pagnoncelli - quanto per misurare il "livello di conoscenza" che attualmente l'elettorato italiano ha di Romano Prodi». Attraverso 10 domande sulla figura di Prodi via via più complesse è emerso che la notorietà di Prodi è cresciuta dal 38% di quando ha deciso di entrare in politica, all'80% di oggi. Il suo «livello di conoscenza», però, cioè il «come» Prodi è conosciuto, vale 45. [Ansa]

Gianfranco Fini

L'INCONTRO CON LA STAMPA ESTERA

«Il pds è più a destra della Spd tedesca ma deve svecchiare il suo apparato»

Romano Prodi
A destra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Dini? Lo vorrei con me»

Prodi: Carroccio e ppi al suicidio

ROMA. Addio alle elezioni politiche a giugno. La speranza che Berlusconi e Fini hanno pubblicamente coltivato sino ad ora, da ieri sfuma in lontananza a causa di un atto sottoscritto anche da Forza Italia e An. I capigruppo di Palazzo Madama, con la sola astensione del ccd, hanno deciso di mandare il Senato in vacanza (dopo che lo ha già fatto la Camera) dal 7 al 26 aprile. «Ora abbiamo la certezza che le elezioni politiche non potranno tenersi a giugno» annuncia il senatore Vincenzo La Russa, del ccd, da non confondere col deputato di An. Perché tanta sicurezza? «Perché i provvedimenti del governo, come la legge anti-trust e la riforma delle pensioni, non potranno concludersi a fine aprile come il presidente Dini aveva promesso».

Certo, di mezzo ci sono le elezioni regionali, la campagna elettorale da seguire, ci sono Pasqua e il 25 aprile da festeggiare. E, però, ci si sarebbe aspettato dal Polo una fiera battaglia per accorciare la pausa parlamentare. Invece, la decisione è passata tranquillamente come un tacito messaggio di rassegnazione all'inchiattabile superamento di giugno.

Complice la comprensibile avversione per le elezioni anticipate da parte dei parlamentari di qualsivoglia partito. Ma c'è dell'altro. Il sì alla lunga pausa preelettorale potrebbe essere un indiretto segnale di attenzione da parte del Polo per i mediatori in azione per

ROMA

SALA della stampa estera: un anno fa qui echeggiava il celebre «Vergogna!» di Silvio Berlusconi. Blob: tendini tesi e messa, accavallarsi di voci, spinte. Colpo d'occhio alle ore 11,30 di ieri mattina: la sala è un mare tranquillo di testoline chinate sulle biro. Parla Prodi. E solo un brivido corre quando a domanda risponde: «Lamberto Dini? Sta facendo un gran lavoro. Lo stimo, certo che lo vorrei nella mia squadra...». Lei professore pensa di proporgliela? «Non so se lui accetterebbe, ma io gliela chiederei, sì».

Trenta domande, trenta risposte. Due ore (persino troppo) rilassate. Che Prodi apre così: «Mi sono candidato perché secondo me il Paese andava verso una terribile involuzione, la politica stava diventando cattiva. Il governo della destra minacciava di produrre una spaccatura sociale, cioè conflitti non controllabili».

La prima domanda non è del tutto pertinente con l'esordio: «Lei è d'accordo con la Poli Bortone che propone il salario alle casalinghe?». Prodi sgrana gli occhi: «Prego? Cara signora, temo non ci siano i soldi...».

La seconda («Cosa potrebbe fare l'Italia per fermare il massacro dei curdi») cade nel vuoto: «Non le so rispondere, non ho ancora una piattaforma...». Alla terza si ingrana, trattandosi del famoso pullman: «Ho appena cominciato, comunque ho visto tante Italie, tanti problemi. Ho trovato una grande voglia di politica parlata, non televisiva». Il succo arriva più tardi.

L'alleanza. «Non ho nessuna intenzione di ingannare gli elettori con un'alleanza fasulla come fece Berlusconi che al Nord si prese la Lega, al Sud la destra, mettendo insieme due partner destinati a scontrarsi e a dividersi. No, io privilegio il programma. Sulla base del programma voglio raggruppare il centro, quello laico e quello cattolico. Fatto il centro, perseguirò l'apparentamento con la sinistra».

Le amministrative. «Io non ci sarò, ma vorrei che il centrosinistra si presentasse compatto alle elezioni di aprile. Quello che vedo, però, non è rassicurante. La Lega che vuole andare per conto proprio. Il ppi che non si decide. Se andranno tutti in ordine sparso contro il polo Berlusconi-Fini, sarà un suicidio politico».

Berlusconi. «Ha dimostrato di non essere proprio adatto alla politica. Il suo errore è stato credere che si potesse governare un Paese come un'azienda. Non ha capito che l'azienda ha una struttura di per sé non democratica, uno decide e i manager eseguono, mentre il governo di una democrazia è infinitamente più complesso, più articolato, ha bisogno soprattutto di dialogo e di mediazioni».

Le pensioni. «Sono la vera anomalia italiana. Dini ha di fronte lo scoglio più arduo, ma se noi vogliamo progettare una politica di risanamento, se vogliamo impostare una piattaforma di lungo respiro, dobbiamo risolvere la questione delle pensioni».

Il pds. «E' una forza popolare con una dignità fortissima. Ha accelerato, e di molto, la sua trasformazione. Nei programmi è leggermente più a destra della Spd tedesca. Spero che l'ultima tappa della sua evoluzione verso il centro sarà quella di svecchiare l'apparato, la sua burocrazia interna».

La lira. «Avevo detto che il cambio della lira sarebbe migliorato appena approvata la manovra correttiva: ho sbagliato di un giorno e ora i dati mi stanno dando ragione. Con la prossima finanziaria, posto che ci sarà stabilità politica, credo si potrà impostare il vero risanamento dell'economia italiana e in tre anni rientrare nello Sme».

L'immagine. «No, nessuno mi cura l'immagine. E perché poi? Non ho corone, né altro. Penso che ognuno, passati i trent'anni, sia responsabile della propria faccia». Interloquisce Marcello Padovani, presidente della stampa estera, e squisita moderatrice: «Professore, ma non era a 40 anni?». Prodi: «Sì vabbè, ma oggi tutto si accelera, c'è la televisione».

A proposito di tv. Per la prima volta a seguire un evento prodiano, pure le telecamere della Fininvest. Laggiù il Tg5, a sinistra il Tg4 e in fondo (persino) Studio Aperto. Potenza della par condicio. [p. cor.]

PERSONE

Italia a metà

FORSE le nuove norme intese a regolare la parità di accesso alle televisioni durante le campagne elettorali sono davvero necessarie, oppure sono ridicole, o sono limiti imposti alla libertà d'espressione, o sono un indice di malessere sociale, forse sono inevitabili nell'anomalia italiana oppure sono medievali e turche. Ma una sintesi dei giudizi contrastanti dati sulle nuove regole non esclude altre possibilità.

Se il «decreto par condicio», a esempio, fosse una spia di quella speciale astrattezza, illusione e inettitudine che rischia adesso di paralizzarci? Le soluzioni scelte sembrano essenzialmente due. Prima: nel dubbio astenersi, come chi di fronte ai problemi del traffico urbano vietasse in circolazione le automobili e basta. Seconda: lasciateci sognare, con la prescrizione d'una correttezza e imparzialità che in campagna elettorale non s'è mai vista in Italia né in alcun altro Paese.

Faccende che nel mondo vengono risolte più o meno bene, in modo imperfetto e perfettibile, ma alla svelta, da noi diventano ingombranti e verbose montagne da cui nascono editti privi di buon senso, comandamenti irrealistici. Non siamo più capaci di far nulla? Può darsi benissimo, ma lacci e lacciuoli stanno altrove: nell'assurdità dannosa di un leader politico che è pure padrone d'un impero televisivo; nel fatto (chi glielo avesse detto, ai sostenitori del bipartitismo e del maggioritario) che l'Italia è divisa esattamente a metà, che il prevalere d'uno schieramento o dell'altro risulta minimo, occasionale, e che i due blocchi restano inconciliabili.

ERRORE

Gianfranco Fini ha detto: «Bossi e la Lega rappresentano l'unico caso al mondo di suicidio di massa. Come Charles Manson e le balene». Errore. Charles Manson non ha mai commesso suicidio in massa né individualmente, è vivo e sta in prigione per aver fatto assassinare diverse persone inclusa Sharon Tate, la prima moglie di Roman Polanski. Quanto alle balene (insegna Isabella Lattes Coiffmann), per loro come per tutti gli animali non c'è alcuna possibilità di suicidio consapevole, e se capita che si arenino è per irregolarità del campo magnetico o magari perché il capobranco perde il senso dell'orientamento. Bossi e la Lega sono salvi.

BUONA GIORNATA

Quando, come, perché è capitato che tanta gente smettesse di dire buongiorno passando a dire invece «buona giornata»? Una differenza c'è, «buona giornata» pare soprattutto un saluto di commiato, mentre chi séguita a usare buongiorno lo dice specialmente all'inizio d'un incontro personale o telefonico. Però il classico saluto italiano sta cambiando: e se interroghi gli innovatori le risposte sono molteplici.

«Buona giornata», ti spiegano, suona più caldo, più sincero del solito insignificante buongiorno, ormai puramente meccanico, ufficiale e rituale. Buona giornata, ti dicono, dà il senso di una durata: al contrario di buongiorno che è un'espressione momentanea, sembra coinvolgere nell'augurio tutto ciò che può popolare le dodici ore, il lavoro, gli affetti, il tempo che fa, le fortune, le telefonate, il benessere fisico. Buona giornata, ti precisano, comunica un sovrappiù di interessamento vero, è meno secco di quella mera formula di educazione che è buongiorno. Buona giornata è personale, buongiorno impersonale; buona giornata distingue, buongiorno livella. La maggior parte degli innovatori interrogati non sa offrire, in realtà, alcuna spiegazione. Ha adottato la nuova formula così, per imitazione, per voga, senza rifletterci, però subito: nessuno come noi è veloce e sapiente nelle riforme di parole che non coinvolgano i fatti, nelle evoluzioni dell'apparenza che lascino intatta la sostanza.

Lietta Tornabuoni

Primo sì del Senato, la legge va alla Camera

L'obiezione di coscienza sta per diventare «diritto»

ROMA. A stragrande maggioranza - 138 voti a favore, 36 contrari e 16 astenuti - il Senato ha dato ieri il primo via libera alle nuove norme sull'obiezione di coscienza. A favore del disegno di legge hanno votato progressisti, popolari, verdi e Lega, mentre Forza Italia ha lasciato libertà di voto ai propri senatori.

In questo modo l'obiezione di coscienza diventa un diritto soggettivo insopprimibile: ciascuno potrà scegliere liberamente questa opportunità. Ne restano esclusi i titolari di porto d'armi, di licenze per la costruzione di armi, chi ha subito condanne per atti di violenza o per la partecipazione ad associazioni di carattere eversivo.

Questa la novità principale. Nel provvedimento è rivista tutta la filosofia del servizio civile, che tra l'altro viene realmente smilitarizzato: la gestione passa infatti dal ministero della Difesa all'ufficio per il servizio civile, prossimamente costituito presso il dipartimento degli Affari sociali della presidenza del Consiglio. Viene poi recepita la sentenza della Corte Costituzionale che ha stabilito la piena equiparazione tra servizio civile e servizio militare: la durata massima del servizio sarà di 12 mesi, parte dei quali dedicati alla formazione (in analogia a quanto previsto con il car per i militari). Identica anche la paga.

Novità anche per quello che riguarda le missioni umanitarie al di fuori dei confini nazionali: quando le norme diverranno legge, sarà possibile scegliere di prestare il proprio servizio anche al di fuori dei confini nazionali e gli obiettori di coscienza potranno chiedere di prosegquire il servizio per altri sei mesi. I giovani in esubero di leva dovranno restare a disposizione della protezione civile e degli enti locali. [Ascal

Gli editori criticano il progetto sulla «privacy»

«Legge Biondi, limite al diritto di cronaca»

ROMA. Critiche degli imprenditori al disegno di legge Biondi sulla riservatezza dei dati personali. La normativa, che limita la possibilità di tenere archivi telematici, è adesso in commissione Giustizia della Camera. Se passasse così com'è, i vincoli posti dal Ddl alla elaborazione e alla diffusione dei dati si tradurrebbero in un ostacolo al diritto di cronaca. Accanto alla Fieg, Federazione italiana editori giornali, che si batte per tutelare la libertà di stampa e il diritto-dovere di cronaca, c'è anche il mondo bancario, assicurativo, finanziario, del commercio e delle imprese. «Con l'obiettivo di tutelare i cittadini - ha detto il segretario generale della Fieg, Federico Mogna - si rischia di creare un authority che colpisca ogni trattamento di dati sulle persone».

Se passasse la linea Biondi sarebbe vietato, ad esempio, il trattamento di sentenze di carattere penale passate in giudicato. Sarebbe un problema anche per quelle aziende che vogliono evitare contatti con persone inaffidabili. Umberto Filotto, dell'Assofin, ha fatto notare che nel settore del credito i problemi sarebbero più di uno: «Gli intermediari finanziari devono poter disporre di un certo tipo di informazioni sui clienti. Altrimenti il credito viene razionato».

Il Ddl Biondi contiene eccezioni riguardanti la stampa, soggetta all'obbligo di notifica ad un Authority di controllo. «Se il testo venisse applicato alla lettera - ha spiegato Mogna - un giornale dovrebbe inviare 200 notifiche al giorno al Garante. E se questi dovesse decidere che il giornalista ha «trattato male» le informazioni la pena varierebbe dai tre mesi ai due anni di reclusione. [m. cor.]

Il giornalista a Raitre

«Io, Biagi fazioso come Tolstoj»

ROMA. «Il giornalista? Può essere fazioso, se essere faziosi vuol dire scegliere un punto di vista per guardare alla realtà come hanno fatto i grandi narratori dell'800 come Balzac e Tolstoj». Così Enzo Biagi, intervistato da Antonio Spinosa ieri a «Taglio Basso» su Raitre. Perché ti fidi dalla sinistra? Gli chiedono poi. «Non mi fido né della destra né della sinistra, ma degli uomini. Ho avuto grande ammirazione per gli aspetti umani della sinistra, ho voluto bene ad Amendola e Pajetta e ho ammirato Zaccagnini. Ma come tutti sanno ho provato una profonda antipatia per il partito socialista di Craxi». Quando il Polo lo criticò per un'intervista a Romano Prodi giudicata troppo servile, rispose: «Camerieri io? Almeno ho la possibilità di scegliermi i padroni che voglio e con i tempi che corrono non è poco». E la «par condicio» allora? «E' come la deontologia del giornalista. Ma nei dieci comandamenti c'è già tutto». [r. i.]

LA STAMPA
Un quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPOCENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Trogu, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI Spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliItalia spa
v. Cardano 20, Milano, tel. (02) 86 720 1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65 201
(altre filiali intercomunicanti)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 661 1995
Certificato n. 27 in data 14-12-1961
Un numero di Mercoledì 22 Marzo 1995 è stato di 515.487 copie

Il leader dei lumbard: «D'Alema mi ringrazierà per non aver regalato voti a Berlusconi»

Bossi convince la Lega: corriamo da soli

«Il ceto medio non capirebbe l'alleanza a sinistra»

ROMA. «I segretari delle varie regioni, che conoscono il territorio e hanno il polso della situazione, dicono che non abbiamo altra scelta: dobbiamo presentarci come Lega e basta. Comunque lo incontrerò i leader degli altri partiti, Bianco e D'Alema, e terrò un comizio a Varese per spiegare la nostra posizione definitiva».

Due ore di dibattito in segreteria non fanno cambiare idea a Umberto Bossi: alle regionali il Carroccio andrà da solo. Niente alleanze con il centro sinistra. «Il dado è tratto», spiega il capogruppo al senato Francesco Tabladini uscendo dalla riunione.

Chè delusione, per i leghisti filo-pidiessini. Che passino tutta la giornata nella speranza che il capo cambi idea. «Se noi andiamo da soli, il Polo vincerà alle regionali, otterrà le politiche a giugno, vincerà anche quelle e poi Berlusconi ringrazierà Bossi». Alle sette meno un quarto di sera, Pierluigi Petrini, ciondola la testa mentre beve alla bouvette di Montecitorio. E' dal primo mattino che il capogruppo del Carroccio a Montecitorio è in movimento: contatti con il pds, con i popolari di Bianco. «La verità - sospira - è che chi sostiene che da soli salviamo la nostra identità, ci contiamo e poi, su quella base, andiamo a contrattare con il centro sinistra per le politiche, non capisce un cavolo. Figuriamoci: in Lombardia, nella lotta tra il Polo e il centro sinistra, scompariremo e il nostro candidato alla presidenza della regione, Speroni, potrà rendersi visibile solo grazie alle sue giacche».

E' tristanzuolo, Petrini, però prima della riunione della segreteria non dispera. «Lui», come viene definito dai suoi Bossi - un tempo sul serio, adesso per scherzo - può sempre cambiare idea. Ma nel pomeriggio il «capo», quando era ancora a Milano, ai microfoni del Tg2 è stato chiaro. «Se alle regionali facciamo un'ammucchiata - ha sostenuto il leader del Carroccio - il ceto medio potrebbe non capirci. E' facile che questa cosa non sia compresa perchè Berlusconi dirà per tutta la campagna elettorale: "Danno la Lombardia in mano ai comunisti!". Però, dopo aggiunge che l'alleanza con il centrosinistra, alle politiche, sarebbe invece un atto doveroso». E nella riunione, più tardi, Bossi ripete supportato le stesse cose: «Vedrete - spiega - che, alla fine, il pds mi ringrazierà, perchè in questo modo eviteremo che il nostro elettorato moderato vada dal Berlusca».

Ma prima della riunione, nonostante le ripetute dichiarazioni di Bossi i leghisti si chiedono ancora che cosa decidera mai il loro leader. «Forse - spiega Petrini - prenderà tempo, vorrà aspettare di sapere a chi va il simbolo dei ppi. Se va a Bianco, magari l'alleanza la fa». Sì, perchè i popolari filo-pds, senza lo scudocrociato, secondo quelli del Carroccio, valgono assai poco. «Il due per cento», precisa il capogruppo a palazzo Madama, Francesco Tabladini. Lui è uno di quei leghisti refrattari all'intesa in Lombardia. Il presidente dei senatori leghisti ha in mente i sondaggi che gli ha fatto vedere Bossi. Ma quelli che il pds ha messo sotto il naso di Petrini sono assai diversi: «Il nostro apporto - dice il capogruppo di Montecitorio - sarebbe determinante per la vittoria del centro sinistra».

Sembrano anime in pena, questi leghisti in attesa della riunione. Solo Tabladini è sicuro del fatto suo: «Ratificheremo le decisioni già prese», annuncia. Nella segreteria, l'ala filo-pds è in maggioranza. C'è Petrini, c'è Pagliarini, più defilato Grotti. Dubbiosi Comino e Borghezio. Nettamente schierati per il «no» all'alleanza con il centro sinistra, Dozzo e Visentini. Ma l'ultima parola spetta sempre a Bossi, a cui D'Alema e Bindi hanno offerto la presidenza del Veneto e della Lombardia. E intanto, ad aumentare la confusione che sembra regnare nel Carroccio, in senato, mentre i vertici del partito sono riuniti, giunge una dichiarazione di Roberto Maroni. L'ex ministro dell'Interno fa sapere che potrebbe non dimettersi da deputato se «non sarà più solo Bossi a decidere» e se tra i lumbard si aprirà un dibattito vero: «In questo caso - spiega - riprenderò il mio impegno nel movimento e proporrò che la Lega rappresenti con me nel Polo il centro federalista, ringoiando con Berlusconi e con la destra». Ma le speranze di Maroni sono vane: come dimostra la segreteria, nella lega, è sempre Bossi, il solo a decidere.

Maria Teresa Meli

COOPERAZIONE

Susanna Agnelli: «Basta con i tagli»

ROMA. I «drastici» tagli finanziari alla cooperazione allo sviluppo non solo «potrebbero vanificare ogni progetto di rilancio», ma l'Italia stessa rischia di «interrompere tutti i programmi bilaterali».

Lo ha denunciato ieri Susanna Agnelli in una lettera a Lamberto Dini. «La situazione si fa preoccupante», scrive la Agnelli. E ricorda che «tra 18-24 mesi i fondi saranno esauriti e il nostro Stato dovrà bloccare tutti i programmi di aiuto allo sviluppo».

Molti gli impegni in forse: il sostegno ai territori palestinesi e al negoziato di pace, i contatti con l'Albania, i programmi di cooperazione con tutto il Nord Africa, ma anche quelli in appoggio a Eritrea, Etiopia e Somalia.

Fra gli altri Paesi a rischio di cooperazione si segnalano, a vario titolo, il nuovo Sud Africa, l'India, la Cina, il Ruanda e il Burundi. «Ridursi a non fare più nulla sarebbe autolesionista», conclude il ministro, affidandosi all'impegno di Dini per far sì che nel prossimo triennio gli stanziamenti raggiungano almeno i 1500 miliardi annui. [r. i.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Ma il pds insiste «Solo con voi si vince»

Delusi i leghisti filo-Quercia «Senza alleanze, in Lombardia il nostro candidato Speroni sarà visibile solo per le sue giacche»

Maroni prepara il rientro «Se non deciderà solo il senatur riprenderò il mio impegno Serve un centro federalista»

RETROSCENA

UN INCUBO SOTTO LA QUERCIA

Allarme rosso al Bottegone

Rischio-Caporetto senza Senatur e Bertinotti

ROMA. E' l'ora del cappuccino e della brioche, il Transatlantico è ancora deserto e in un angolo appartato chiacchierano due vecchi amici come Mariotto Segni e Gerardo Bianco. Chiacchierano, ma alla fine quasi litigano. Dice Segni: «Caro Gerardo, ormai bisogna scegliere tra destra e sinistra, non ci si può più cullare in illusioni centriste, bisogna fare la scelta subito, già in queste elezioni...». E Bianco: «Ti sbagli, io penso che ci sia spazio per un partito di centro e se proprio te lo devo dire, mi secca molto che Prodi ripeta che il ppi è morto...».

Vito Napoli, vecchia volpe democristiana, guarda i due e chiosa: «Se Bianco avrà il simbolo ne vedremo delle belle, il documento della direzione non preclude accordi locali con Ccd e Forza Italia...».

Bel guaio, brutta sorpresa per Massimo D'Alema: dopo Bossi e Bertinotti, ci mancavano pure le «bizzes» dei popolari di Bianco, gli amici, i compagni di strada che si immaginavano già «assorbiti». E così nelle ultime 24 ore a Botteghe Oscure è scattato l'allarme rosso: se Bossi correrà da solo, se Rifondazione resta lontana, se il ppi «buono» fa il difficile in periferia, il 23 aprile la sinistra rischia il «cappotto», rischio di vincere soltanto in Emilia, in Toscana e in Umbria. Come negli Anni Sessanta.

Ieri mattina ne ha parlato con qualche preoccupazione Massimo D'Alema in una riunione della segreteria del pds e alla fine Mauro Zani per la prima volta ha preso in esame la peggiore delle ipotesi: «Se ci sarà una netta vittoria della destra - dice il numero due della Quercia - alle prossime elezioni regionali, salterà ogni possibilità di mettersi attorno ad un tavolo e stabilire col Polo un percorso rapido per fare le cose necessarie».

I calcoli che si fanno al «Bottegone» sono semplici: se passa il modello-Brescia bene, altrimenti sono guai. Lo dimostra un sondaggio molto capillare fatto commissionare dal partito: un asse pds-ppi-Lega-Segni più i satelliti di sinistra vince (bene) in Piemonte e Veneto, vince (di misura) in Lombardia e Liguria, vince largo nelle tre regioni rosse. «Ma se Bossi si sfila e se con Rifondazione i rapporti restano quelli che sono, tutto diventa più difficile», riconosce Umberto Ranieri. E le proiezioni che fanno al «Bottegone» confermano: senza Bossi e Bertinotti, le alleanze di centro-sinistra perdono quasi ovunque, anche se il pds in quanto tale continua a lievitare. Il che «sarebbe una magra soddisfazione», dice Antonello Falomi.

Il guaio per il pds è che la ritirata di Bossi arriva nel momento in cui D'Alema è lontano anni luce dai compagni di Rifondazione. «Attualmente - ammette Milziade Caprili, plenipotenziario di Rifondazione per gli enti locali - un accordo tra noi e il pds esiste in una sola regione: le Marche. In altre cinque-sei è aperta una trattativa e in altre ancora - Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana - ci sono margini ristrettissimi per trovare un accordo». Con un'aggravante nei rapporti già avvelenati tra i cugini: «Spesso - racconta Caprili - è il ppi a fare resistenza, a porre pregiudiziali nei nostri confronti». Tradotto in soldoni, questo significa che pds e Rifondazione sono pronti a mettersi d'accordo dove la sconfitta è annunciata (il Sud), mentre il pds chiude ai cugini dove è sicuro di vincere (le regioni rosse) e dove spera di stringere alleanze moderate (le tre grandi regioni del Nord).

Ma se Bossi non cambia idea in zona Cesarini, lo spettro che si apre alla sinistra è un esizio le «uno-due». Dice Roberto Sciacca, rifondatore dissidente: «Inutile illudersi: se il Polo vince le amministrative, tornerà a soffiare il vento delle elezioni anticipate che ci porterà dritti dritti al voto». E un personaggio di lunga esperienza come Nilde Iotti annuisce: «Sì, vedo anche io i rischi di una reazione a catena...».

E proprio per scongiurare uno scenario così fosco, Massimo D'Alema ha cercato più volte di parlare per telefono con Umberto Bossi e di capire le vere intenzioni del capo leghista, che in base a due sondaggi tarati sulla Lombardia avrebbe ancora una percentuale oscillante tra il 13,5 e il 16 per cento. Una quota che la gola al pds e che la ancora sperare gli ottimisti del Bottegone. Dice Nilde Iotti con un sorriso: «Con Bossi tutto è possibile, conosciamo le sue piroette...».

Fabio Martini

CENTRO-SINISTRA

Lazio, il candidato è Badaloni

ROMA. Piero Badaloni ha accettato la candidatura alla presidenza della Regione Lazio per lo schieramento di centro-sinistra. «I punti qualificanti su cui intendo concentrare il mio impegno - ha detto Badaloni - sono: avviare un "progetto Regione" che parta dall'ascolto di tutti i cittadini e li veda partecipi e corresponsabili nell'opera di costruzione; fare dell'istituzione Regione il motore di uno sviluppo economico compatibile ed efficace, della qualità del lavoro e della ripresa dell'occupazione; valorizzare, accanto alle risorse naturali, le risorse umane facendo leva sul patrimonio scientifico e sulle risorse formative; garantire i diritti di legalità e di giustizia a tutti i cittadini». Badaloni ha infine annunciato una campagna elettorale «sobria ed essenziale» che punterà sul «contatto e il dialogo» rispetto allo «spreco di mezzi e di risorse». [Ansa]

Il segretario del pds Massimo D'Alema

il DIZIONARIO

di F. & L.

TAVOLO [s. m.]. Pianta erbacea delle Crocifere coltivata a scopo ingorroica in diverse varietà. Tra le principali: il tavolfiore, il tavolo cappuccio, il tavolino di Bruxelles, detto anche di Maastricht, il tavolo rosso e il tavolo nero o notturno, detto anche «delle trattative a oltranza». Individuato un terreno di confronto si mettono a dimora gli ortaggi in lunghe file parallele formanti una tavolata che va poi concimata da appositi «discorsi del tavolo» e innaffiata regolarmente con bottiglie di acqua minerale, bibite analcoliche e soprattutto caffè, atto a tenere lontani coniglî selvatici, lepri, farfalle, grilli-talpa ecc. La foglia di tavolo, mangiata cruda con olio e aceto, provoca un vaniloquio allucinante e proprio per questa sua proprietà gli *aficionados* si scambiano volentieri l'invito a «sedersi intorno a un tavolo», ovvero a riunirsi per «i tavoli a merenda». Se il tavolo fritto induce a uno spiccato e aggressivo senso di proprietà («Questi sono tavoli miei!» «Quelli sono tavoli vostri!» ecc.), la testa di tavolo favorisce invece una più mite disponibilità, come traspare dalle domande «Che tavolo vuoi?» «Che tavolo dici?»; e nei traslochi, «Che tavolo c'entra?». Suggestive leggende popolari sono connesse al tavolo, ad esempio quella del contadino tumbro? eporediese?) che in circostanze drammatiche - forse un incendio, un'alluvione, una razzia di soldataglie - riuscì a mettere in salvo contemporaneamente capra e tavoli. Fino al 1968 era credenza diffusa che i bambini nascessero sotto i tavoli anziché, come in seguito fu generalmente riconosciuto, sotto le lavastoviglie.

IL CASO

I SEGRETI DEL LOOK

Il seggio «chiavi in mano»

Candidati a scuola di politica

Su Liberal pubblicità di un'agenzia «C'è persino chi sbaglia partito»

L'inserzione della Ser sul mensile «Liberal»

GUARDI che la voglia di scendere in campo non è mica venuta solo a Lui. Alle ultime elezioni c'era così tanta voglia di "partecipazione" che sembrava di stare in una canzone di Giorgio Gaber. Il problema è che la maggior parte dei nuovi candidati era completamente digiuna di politica. Ecco perché abbiamo deciso di presentarci con una campagna pubblicitaria un po' più ruspante...».

Chi parla è Gian Paolo Gironda, vicepresidente della *Ser Associati*, agenzia specializzata in pubbliche relazioni. La «campagna più ruspante» è quella comparsa ieri sul primo numero di *Liberal*, il mensile di Ferdinando Adornato, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi. Una pagina intera: un titolo che non gira intorno al problema - «Sos candidati» - e un testo che ricorda vagamente le campagne istituzionali per l'arruolamento nelle accademie militari o quelle stile «macho purissimo» che ai tempi della Milano da bere reclutavano iscritti per il Camel Trophy: «La sfida è già cominciata - si legge - Ed è una sfida dura. Partecipare non basta. Se vuoi candidarti con le migliori possibilità di vincere, affidati a chi ha l'esperienza per aiutarti a costruire il tuo successo».

In una parola: pubblicitari professionisti per politici «dilettanti». L'agenzia pensa a tutto: calcola il budget necessario, suggerisce il modo per trovare i soldi, risolve «i problemi burocratici legati alla candidatura», organizza lo staff elettorale e l'ufficio stampa, insegna i rudimenti dello stare in tv (tanto i comizi non li fa più nessuno), esamina e corregge i programmi elettorali, gestisce gli indispensabili sondaggi...

Il tutto, naturalmente, senza alcuna scelta ideologica. Da veri professionisti: «Quello che per il Paese è una classe dirigente nuova, per noi è soltanto un target - spiega Gironda -. Abbiamo curato una ventina di campagne elettorali. I nomi? Non me li chieda, che tanto non glieli faccio. I partiti? Quasi tutti, di ogni schieramento. Soltanto pds, an e Forza Italia hanno qualche perplessità ad affidarsi ad agenzie esterne, preferiscono lavorare in proprio. La verità è che, con la Seconda Repubblica, i partiti tendono ad abbandonare i candidati a se stessi. E lasciato solo, un uomo che affronta la politica per la prima volta, non sa più come muoversi...».

L'agenzia non si limita ad accogliere i candidati ma - dice la pubblicità - «valuta le opportunità di una candidatura e le possibilità di successo». Che significa, che qualche aspirante onorevole finisce «rombato» prima ancora di «scendere in campo»? Gironda sorride: «Vede, non sempre la voglia di fare di un individuo che non ha mai fatto politica in vita sua corrisponde al cento per cento con la sua scelta di campo... Noi verifichiamo se le convinzioni del potenziale candidato corrispondono con il programma del suo potenziale partito. Sembrerà strano, ma non pochi - al termine di questa fase - si sono ritrovati a scoprire che la loro vera posizione era piuttosto lontana da quella da cui erano partiti...».

Lo scenario è da film di Woody Allen: irreprensibili berlusconiani che si scoprono improvvisamente «comunisti»? Rossi alla Bertinotti trasformati dall'autocoscienza in liberali moderatissimi? «Diciamo che, in un momento come questo, le idee personali su alcuni punti possono essere al confine tra uno schieramento e l'altro - dicono alla *Ser* -. Noi ci limitiamo a verificare se le posizioni di "frontiera" sono compatibili con una candidatura efficace». Non si può giocare per una squadra e usare la tattica degli avversari. «Il pubblico - pardon, l'elettorato - non perdona».

Guido Tiberga

Veneziani: non siamo «praticoni», ma intellettuali che per 50 anni hanno dovuto tacere

La destra sfida De Felice: sbagli

«La cultura ci ha boicottati»

ROMA. Malati di «pragmatismo politico»? Dotati di scarsissimo, o pressoché inesistenti, attitudini scientifiche? Protagonisti di un'«operazione solo e immediatamente politica»? Bruciano un po', sulla pelle degli intellettuali del nuovo corso post-fascista, le rampogne di Renzo De Felice nell'intervista a Gian Enrico Rusconi sulla *Stampa*. Proprio lui, De Felice, lo storico accusato dalla sinistra, ormai da decenni, di aver culturalmente contribuito a creare un'immagine meno demonizzante del fascismo storico, se non addirittura di aver favorito la parziale «riabilitazione» di Mussolini. Proprio lui, lo storico che qualcuno ha voluto dipingere come l'ispiratore, il suggeritore occulto, la fonte intellettuale della svolta di An. Proprio lui, De Felice. Che adesso dice della destra: «E' molto povera di forze intellettuali e di attitudini scientifiche».

Sono colpiti nel vivo, gli intellettuali della destra post-fascista. «In buona parte è vero ciò che dice De Felice», ammette con una certa mestizia Marcello Veneziani, direttore di *Italia settimanale*. «Un giudizio ingeneroso, ma non ingiusto», conferma Giano Accame, uno degli intellettuali di punta di ciò che fu la cosiddetta Nuova Destra. «E' vero che gli studiosi di destra non hanno brillato nella ricostruzione storiografica "scientifica" della guerra civile», spiega Gennaro Malgieri, direttore del *Secolo d'Italia*. Dunque, gli intellettuali di destra si prendono la croce pietosamente messa in luce da De Felice. E' vero che i «post-fascisti non sentono l'urgenza di raccogliere nuovo materiale o di riorganizzarlo, nell'area di destra mancano gli studiosi. C'è solo pragmatismo politico». Lo stesso «pragmatismo politico» alla base della trasformazione del msi in An.

No, su questo punto gli intellettuali di destra non ci stanno. «De Felice si deve chiedere il perché del fenomeno che descrive», replica per esempio Veneziani. E quale sarebbe il perché del direttore di *Italia settimanale*? «Per 50 anni è stato interdetto l'accesso alle cattedre universitarie di chiunque avesse opinioni difformi sul fascismo. Chiunque non si fosse presentato con le credenziali antifasciste avrebbe sofferto di un handicap di partenza». Più o meno dello stesso parere Accame: «De Felice è uno dei pochi che non abbiano praticato discriminazioni nei confronti della destra e dunque non potrà non sapere che senza cattedre, senza fondi, senza biblioteche universitarie, senza supporti di facoltà ricerche "scientifiche" di un certo rilievo non si possono fare. Anche se...». Anche se? «Non voglio polemizzare con De Felice, per carità - spiega Accame - però vorrei dirgli che se lui è riuscito a lavorare sull'opera omnia di Mussolini, ineccepibile per completezza *scientifica*, questo lo si deve al lavoro scientificamente meticoloso di un Duilio Susmel».

Un po' più polemico con De Felice appare invece Malgieri che ricorda al «maestro» i lavori dell'«allievo» Francesco Perfetti, ora presidente del Vittoriale. E soprattutto non concorda con il De Felice che si chiede a proposito delle tesi di Alleanza nazionale: «Che cosa significa quella serie di nomi messi in fila? Perché stanno insieme?». Perché Gramsci con Oriani, Gentile con Evola? Malgieri, molto vicino a Fini, risponde così: «Quell'elenco di nomi cerca di racchiudere una cultura italiana, una cultura che dobbiamo sentire come patrimonio nazionale unitario. Gramsci compreso».

De Felice sostiene insomma che la destra italiana non ha fatto (anche storiograficamente) i conti con Salò. Manca un nuovo 25 aprile, cinquantenario della Liberazione. Che senso ha allora il proposito manifestato da Fini di celebrare il 25 aprile assieme al partigiano antifascista e anticomunista Edgardo Sogno? «Fosse per me, dovremmo celebrare quella data come una festa della pacificazione, senza alimentare artificiose contrapposizioni», dice Malgieri, in linea con la richiesta di «riconciliazione» da sempre fatta propria dal neo-fascismo missino. «Eviterei di enfatizzare questa data», è la linea di Veneziani. Che aggiunge: «Vorrei che An evitasse, come è ovvio, ogni forma di revanscismo, ma anche il rovesciamento delle posizioni che offenderebbe gli ex fascisti e pure gli antifascisti». Accame è ancora più esplicito: «Sono scomparsi i due protagonisti della guerra civile: i fascisti e i comunisti. Questo evento storicizza e insieme spoliticizza il dibattito». Tutto lascia pensare che nel «pragmatismo» politico dell'operazione An denunciato da De Felice, il prossimo 25 aprile sarà per An un 25 aprile come un altro.

Pierluigi Battista

Lo storico Renzo De Felice

GIORNALISMO

Un premio per Rusconi

ROMA. Edilio Rusconi, cavaliere del lavoro, fondatore, presidente onorario e amministratore delegato del gruppo editoriale Rusconi, riceverà oggi, alle 15, presso il circolo della stampa di Milano, un prestigioso riconoscimento dell'Ordine dei giornalisti: la medaglia d'oro per i cinquant'anni di giornalismo. Si laureò in lettere all'Università Cattolica di Milano nel 1940. Nel 1945 fu collaboratore e inviato speciale dei quotidiani La Stampa e Corriere della Sera, fondatore e direttore di periodici, critico letterario e narratore. Nel 1945 fondò un settimanale introducendo un tipo nuovo di giornalismo; si dimise per diventare editore in proprio. Fondò *Gente* nel 1957. Attualmente il gruppo Rusconi è formato da 24 società e pubblica 20 testate tra settimanali e mensili. [AdnKronos]

«An, un covo di rinnegati»

Pisanò: io non mi sono mai nascosto

Senatore Pisanò, De Felice sostiene che i post-fascisti «continuano a giurare sui lavori di Giorgio Pisanò» e sulla sua Storia della guerra civile scritta negli Anni 60.

«Ci campano ancora io perché per tanto tempo sono stato l'unico di parte fascista a lavorare sui documenti della guerra civile mentre la storiografia antifascista e comunista inondava l'Italia di pubblicazioni di ogni tipo»

E perché questa asimmetria?

«Perché gli altri avevano vinto. E i nostri si dovevano nascondere».

Lei è la dimostrazione vivente che non era obbligatorio nascondersi.

«Io sono stato un privilegiato. Ho fatto il giornalista con un editore, Edilio Rusconi, di salde convinzioni anticomuniste. Un editore che ha talmente creduto in me da finanziarmi le ricerche per anni fino alla pubblicazione di una storia fotografica della guerra civile su *Gente*, anno 1960. Poi mi sono messo per conto mio, ma mica l'ho trovato un editore disposto a pubblicare la mia *Storia della guerra civile*. Per farla uscire, ho dovuto fare tutto da solo, coprendomi di debiti».

Giorgio Pisanò

De Felice sostiene che nel vostro ambiente «manca l'habitus scientifico».

«Sbaglia. Finora ha prevalso il timore. C'è un mare di documentazione all'Istituto Storico della Repubblica Sociale. Ora che il clima è cambiato, verranno buoni libri».

Libri fascisti, visto che lei contro An continua a dichiararsi fascista.

«An è un covo di rinnegati. I libri sono un'altra cosa».

Si dice che in An serpeggi la tentazione di celebrare il 25 aprile.

«Assurdo. Per noi il 25 aprile è una data antifascista che non dice niente. Per noi la data è il 28 aprile, quando muore Mussolini. E quest'anno celebrerò il 28 aprile come sempre: andando a piazzale Loreto con i fiori per il Duce e anche per i partigiani caduti. Io non rinnego niente». [p. bat.]

LETTERA

Sono tutti liberali Ora dicano perché

CARO direttore, come cambiano i tempi. Ci vollero quasi trent'anni perché il liberale Popper trovasse un editore italiano per *La società aperta e i suoi nemici*. Poi Popper (definito quando il libro apparve un filosofo «borghese») ha trovato lettori anche a sinistra ed il suo titolo adesso è oggetto di parafrasi. Sui giornali di ieri si è letto che «la rivoluzione liberale e *i suoi nemici*» sarà argomento di un convegno organizzato da «Micromega» a Milano domani alle 17. Una avvertenza in calce segnala che «il teatro deve essere lasciato libero alle 19»: quella del 24 marzo sarà perciò la più rapida rivoluzione liberale della storia. I partecipanti alla discussione approdano alla rivoluzione liberale dalle provenienze più diverse. Montanelli dall'attesa inappagata di un ritorno della Destra Storica; Veltroni dal revisionismo postcomunista; Flores D'Arcais dal laicismo di sinistra; Martinazzoli dal cattolicesimo sociale di stampo bresciano. Il più lontano, Enrico Deaglio, dirigerà il dibattito.

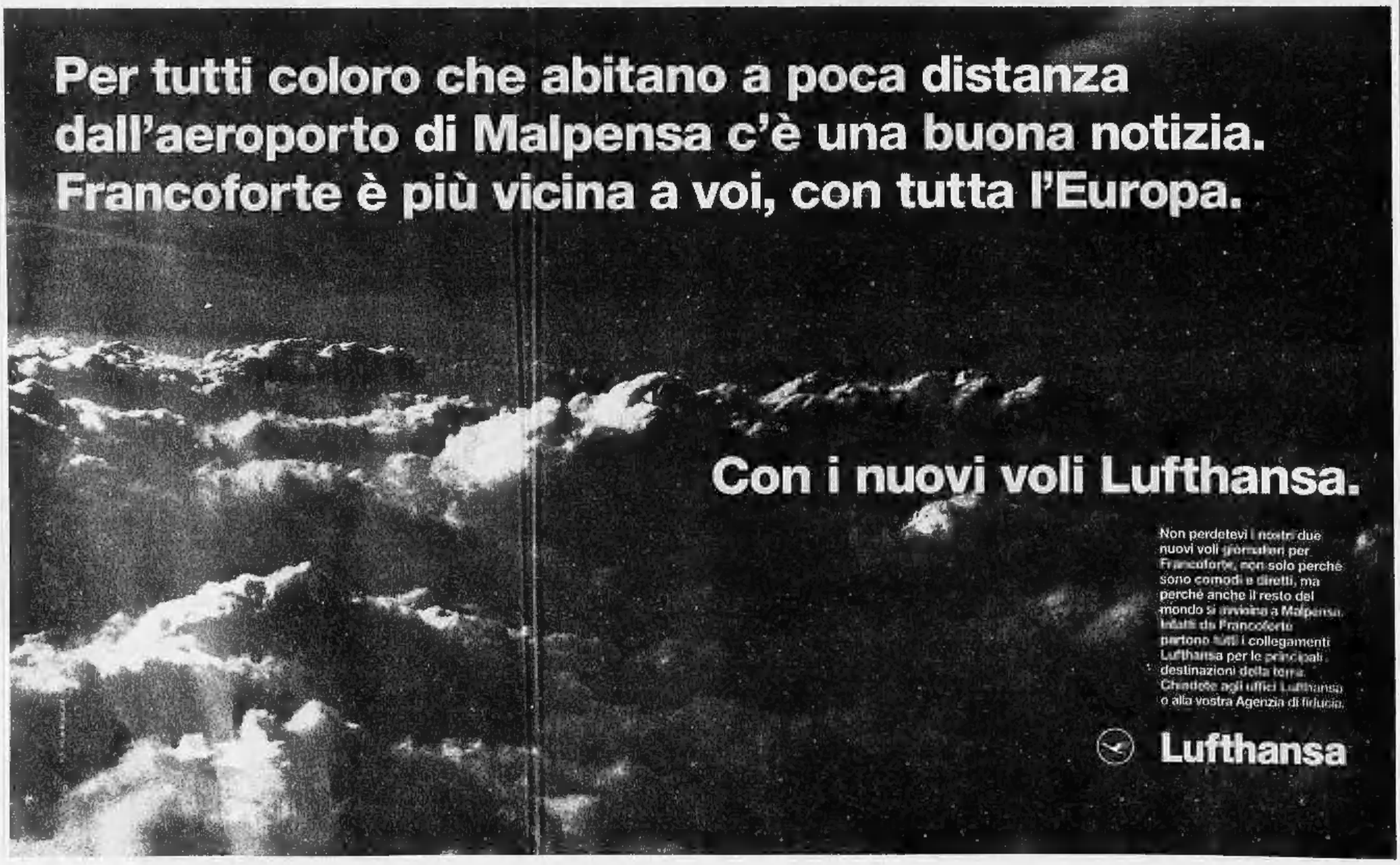
Ma quali nemici? Adesso liberali lo sono tutti, e come è naturale, ciascuno a suo modo. A sinistra, dichiararsi liberale oppure *liberal* all'americana sembra significare non solo la presa d'atto del fallimento irrevocabile del comunismo, ma anche l'intento di riorganizzare le idee della sinistra «oltre il socialismo». L'avvocato del diavolo potrebbe obiettare che tuttavia esiste una cultura di democrazia socialista che ha un percorso storico diverso dalla democrazia liberale. Non è obbligatorio mescolarne i nomi per trovare fra democrazia socialista e democrazia liberale un terreno di incontro, che potrebbe consistere in un nuovo *Welfare* bonificato dal paternalismo clientelare e dai sovrappesi burocratici. E' proprio necessario, per provarci, che la destra socialista si ribattezzi in «sinistra liberale»? Ovviamente non è vietato, ma non agevola la segnaletica della rivoluzione.

E' lecito presumere che come nemici della rivoluzione liberale si intendano i sostenitori del polo di destra, dove l'autodefinizione di liberali dilaga forse per motivazioni diverse. La nuova destra si dichiara liberale forse per significare che accetta di ricondurre sotto il presidio delle garanzie costituzionali il rapporto fra libertà ed autorità. Altri intendono invece associare il proprio liberalismo politico con il liberismo economico, anch'esso in netta ripresa. Giorni fa si è discusso all'università di Pavia di un altro libro tradotto in italiano trent'anni dopo, quello del grande liberista torinese Bruno Leoni. In effetti il liberismo ha avuto larga risonanza prima delle elezioni del 1994, senza trovare poi (a detta del liberale Scognamiglio) molta rispondenza nell'opera del governo successivo. Sembra che nelle prossi di governo il liberismo somigli alla balena del Mar Ligure, di cui si scrive nei giornali senza che nessuno la veda.

Devono di fronte all'inflazione del nome i liberali di sempre rivendicare denominazioni di origine e titoli di primogenitura? Ciò non sarebbe liberale affatto. Però Beveridge (un liberale fuori moda) ebbe il giusto scrupolo di intitolare il suo libro «Why I am a liberal»: chi si dichiara liberale, dica anche *perché*.

Se si può muovere un'obiezione al convegno di Milano, c'è da dire che il richiamo ai «nemici» concede troppo al rapporto *amicus-hostis* che domina l'attuale fase politica. Se dalle due parti i liberali fossero davvero in gran numero, le reciproche posizioni dovrebbero essere meno ostili e la scelta di campo si orienterebbe sui contenuti concreti dello Stato liberale, della società liberale, dell'economia liberale; sarebbe così una scelta *per qualcosa*, più che *contro qualcuno*. Ma in quel senso l'Italia di oggi non è ancora liberale.

Valerio Zanone



Da domani a mezzanotte il divieto di propaganda per le regionali. Protestano le tv locali

Spot, black-out anche sui referendum

I Riformatori: disobbedienza civile

ROMA. Per la par condicio scatta l'ora X. Dalla mezzanotte di domani, sulle Tv, niente pubblicità elettorale per le amministrative del 23 aprile. E niente spot nemmeno sui referendum. Sì, invece, ad annunci e inserzioni a pagamento relativi a «grandi appuntamenti» o assemblee di partito. Lo stabilisce il decreto legge varato dal governo Dini, pubblicato ieri dalla *Gazzetta ufficiale* e discusso in via preliminare dalla Commissione affari costituzionali della Camera che, con 27 voti a favore contro 21, ha dato parere favorevole ai requisiti di «necessità e urgenza». Hanno votato «no» i deputati del Polo, tranne il relatore Domenico Mania (An). Se ne riparla martedì 28, sempre a Montecitorio.

E, a controllare l'operatività della par condicio, è pronta a mettersi in moto la complessa macchina che fa capo al Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello; anche, se, almeno per le regionali, il suo ufficio non potrà avvalersi di quelle venti unità in più di personale con contratto a termine che il decreto legge dà facoltà di assumere. E' necessario, infatti, pubblicare prima un avviso sulla *Gazzetta ufficiale* e poi esaminare i candidati che abbiano fatto domanda nei 15 giorni successivi. Sempre sulla *Gazzetta*, invece, appare oggi il provvedimento firmato da Santaniello che adegua le disposizioni alle nuove norme stabilite dal decreto Dini-Gambino.

Continuano, intanto, i commenti e le polemiche. Gli uomini del Polo insistono sul concetto già espresso da Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia. «Una legge inapplicabile e illiberale», sostiene Gustavo Selva, An. «Un provvedimento illiberale; contiene regole del gioco che impediscono il gioco», incalzano i Riformatori pannelliani Marco Taradash, Elio Vito, Peppino Calderisi e Paolo Vigevano. Clemente Mastella, presidente del Ccd, è più cauto: «E' poco liberale». Duro l'ex ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, leader dell'Unione di Centro: «E' un'operazione chirurgica di castrazione per garantire la castità elettorale».

Dalle file della maggioranza che sostiene Lamberto Dini arriva, invece, il parere di Leopoldo Elia, deputato ppi, già presidente della Corte Costituzionale. «Il decreto è necessario, urgente, perfettibile in alcune disposizioni troppo timide», scrive in un editoriale per il *Popolo* di oggi. Le reazioni negative della Destra e del Cavaliere? «Appartengono più al genere letterario del vittimismo tattico che ad una seria e coerente contestazione dei criteri ispiratori della normativa», commenta Elia.

Ma altre voci di protesta arrivano dal fronte delle Tv private locali. «Per motivi di bassa politica - sostengono alla Frt, la Federazione radio-televisioni che raggruppa parte delle emittenti - si colpiscono le emittenti locali senza che da nessuna parte dello schieramento politico si sia levata una sola voce a difesa dei loro diritti». Il presidente del circuito Cinquestelle (34 Tv locali), Francesco Grandinetti, si appella direttamente a Dini: «La nostra speranza è che le televisioni locali non siano sempre dimenticate o confuse con quelle nazionali private solo quando si devono penalizzare».

A sostegno delle piccole emittenti locali scendono in campo ancora i Riformatori di Pannella. Peppino Calderisi annuncia un ricorso alla Corte Costituzionale contro il decreto legge; e con Marco Taradash annuncia una «campagna di mobilitazione», pronti a ricorrere anche a strumenti di «disobbedienza civile».

Ma il governo dei tecnici non demorde, pur mostrandosi disponibile ad emendare il provvedimento, anche un decreto bis: «In presenza di un decreto - spiegato il ministro delle Poste, Agostino Gambino - c'è una prassi secondo la quale quando la commissione competente, all'unanimità, invita il governo a emendare il decreto con emendamenti specifici, l'esecutivo non ha difficoltà a tradurli in una integrazione con un nuovo testo». **[m. tor.]**

Il ministro delle Poste Agostino Gambino

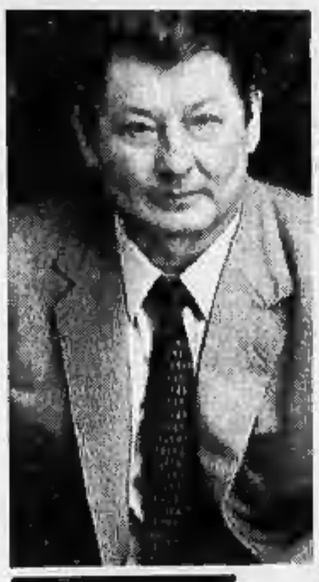
L'ex ministro Biondi «E' un'operazione chirurgica di castrazione»

Leopoldo Elia (ppi) «Testo perfettibile Il Cavaliere non faccia la vittima»

LETIZIA MORATTI

«No alla politica spettacolo»

ROMA. «La Rai applicherà il decreto sulla par condicio nel modo più istituzionale. Saranno poi i direttori a valutare come applicarlo nell'ambito della loro autonomia. Ma noi non abbiamo bisogno di spettacolo, per quel che riguarda la politica, quanto di informazione per informazione per mettere i cittadini in grado di valutare i programmi e decidere come votare». Lo ha detto il presidente della Rai Letizia Moratti al termine di un incontro con Giorgio Napolitano, presidente della commissione speciale per il riordino del settore radiotelevisivo. «Il colloquio - ha detto Moratti - si inquadra in una serie di incontri istituzionali per la presentazione del rapporto Rai». [Agi]



Silvio Berlusconi A sinistra: l'editore tedesco Leo Kirch

RETROSCENA

IL MERCATO DELLE TV

Fede: so che Berlusconi ha già venduto una rete

«Se il nuovo proprietario fosse Leo Kirch a me andrebbe pure bene»

SILVIO Berlusconi ha venduto Retequattro ai tedeschi. Anzi, all'amico tedesco Leo Kirch, il più grande editore di Germania. Per scongiurare i referendum e l'antitrust, e rimettere a posto i conti della Fininvest.

A dare l'annuncio, proprio nel mezzo dell'affascinante minuetto fra Veltroni e Confalonieri sulle colonne di Repubblica, è una fonte interessata e a suo modo autorevole: Emilio Fede. Stavolta l'impagabile direttore del Tg4, al posto del solito foglietto anonimo, ha scelto per lo scoop la tv di Stato tedesca. Nel corso di un'intervista alla Ard che va in onda stamane, Fede ha rivelato agli ignari teutonici: «So che Berlusconi ha già venduto una rete, ma non posso dire quale né a chi». Poi, su precisa domanda del corrispondente Michael Kadereit, il vecchio cronista ha ammesso: «Se fosse Retequattro e il nuovo proprietario fosse Leo Kirch, a me andrebbe pure bene».

Fin qui lo scoop per conto terzi del direttore di Tg4. Ma la notizia in questi giorni ha trovato conferme più rassicuranti. Se dalla sede di Monaco il gruppo Kirch non conferma né smentisce («Non risulta alcuna comunicazione ufficiale», commenta il portavoce Schmidt), a Cologno Monzese la voce ha ormai fatto il giro di uffici e redazioni. Carlo Monigliano, dirigente di Publitalia, uno dei migliori collaboratori di Confalonieri, l'avrebbe comunicato a Vittorio Cecchi Gori, al quale ora rimane il cerino di Videomusic. L'altro pretendente, Nicola Grauso, l'editore sardo che era stato mandato avanti fra i possibili compratori, lo sa da tempo dalla fonte suprema. A un certo punto, favorita dal misterioso viaggio di Fedele Confalonieri a Los Angeles, era spuntata anche una pista americana. Ma l'ipotesi Kirch è sempre stata la preferita ad Arcore. Berlusconi l'aveva quasi annunciato in una delle tante interviste al Tg1: «Sono in corso trattative. Abbiamo un compratore, uno grosso». E in effetti, più grossi di così in giro era difficile trovarne.

Leo Kirch è il Berlusconi tedesco. Bavarese, massiccio, vicino al cancelliere Kohl e alla Cdu ma da posizioni di destra, Kirch controlla un enorme e discusso impero editoriale. Ha la maggioranza in due delle quattro reti private nazionali, Sat1 e Pro Sieben, questa berlusconianamente intestata al figlio Thomas, un'altra rete sportiva (Dsf), il 35 per cento della potente catena editoriale Springer, con i quotidiani Bild e Die Welt, e il più grande magazzino di film d'Europa: oltre 15 mila titoli. Kirch è diventato ricco - nessuno sa con precisione quanto - proprio con i diritti cinematografici comprati e rivenduti alle nascenti antenne private europee. All'epoca, primi Anni Ottanta, nasce il sodalizio con Silvio Berlusconi, del quale condivide le avventure di La Cinq in Francia, Telecinco in Spagna, Telepiù in Italia, e l'odio furente per le sinistre nel mondo.

Con la vendita a Kirch, Retequattro rimane insomma in famiglia. L'affare sogna l'incontro di due autentici liberali. Kirch, il cui espansionismo preoccupa molto le autorità anti-trust tedesche, è interessato a investire all'estero e a mettere piede nel ricco mercato italiano. Berlusconi in un colpo solo si libera di due o tre problemi. Il primo economico: gli studi di Publitalia dicono che non si potranno mantenere a lungo tre reti. Retequattro fra l'altro va malissimo. Gli ascolti sono in picchiata (il 9 per cento di share contro il 12 programmato), Funari perde ascolti, il Tg4 è ai minimi storici (Fede non fa più ridere) e il magazzino boccheggia. Gli altri vantaggi sono politici. Con la magnanima cessione di una rete, la più fedele alla linea, Berlusconi potrebbe forse evitare il temuto referendum sulla Mammì. Senza pregiudicare il potenziale di fuoco pre-elettorale. Kirch non è certo il tipo da cacciare Emilio Fede. Naturalmente, per disinnescare la mina dei referendum, occorre un accordo preventivo con la sinistra, in particolare col pds.

Ma anche all'ombra della Quercia cresce il partito anti referendum. In prima fila c'è Walter Veltroni, numero due del pds - ancora in corsa per la vittoria -, direttore dell'Unità e figlioccio di Mike Bongiorno, che con rabdomantica intuizione l'altro giorno ha lanciato sulla prima pagina di Repubblica la proposta di ridurre di una rete ciascuno gli arsenali Rai e Fininvest. Titolo: «Due reti ciascuno». Svolgimento: «Immaginiamo dunque un provvedimento di transizione che impedisca i referendum... L'obiettivo sarebbe una sola rete in proprietà per ogni soggetto. Ma, realisticamente, significherebbe mettere in ginocchio il sistema». Dunque, secondo l'esperto televisivo della sinistra, la cosa migliore è che Rai e Fininvest ne perdano una sola. «Due reti - conclude l'articolo - consentirebbero l'afflusso di nuovi soggetti». Una tesi difficile da dimostrare, visto che sei reti nazionali non esistono neppure nell'America cara a Veltroni, ma che incontra subito l'entusiastico adesione di Confalonieri sulla solita Repubblica: «Sì al disarmo bilanciato». Una disponibilità confermata sempre ieri dal presidente Fininvest in un'intervista al Sole 24 Ore: «Fininvest, obiettivo debiti zero. Cedere una rete? Confalonieri non dice no».

Il carteggio e il balletto con ogni probabilità preludono all'annuncio dell'affare. Retequattro, concluso dietro le quinte della politica spettacolo. Prima o poi dovrebbe seguire lo smantellamento di Raitre, cui lavora già alacremente il direttore Locatelli. In questo modo l'inutile ma fascinoso «tavolo delle trattative tv» potrà partorire per la meraviglia delle genti l'accordo sul nuovo sistema tv. In modo da evitare i referendum, che dovevano già essere fissati fra il 15 aprile e il 15 giugno, e il conseguente «giudizio degli italiani», assai temuto al di là degli slogan populisti. Ce la faranno i nostri eroi? La risposta nelle prossime settimane. Certo la tradizione consociativa, in materia di televisione, vanta un ventennio di successi. Dai tempi della riforma del '75 che istituì la seconda rete filo socialista fino alla gloriosa Mammì. Da registrare tra i tanti silenzi dei protagonisti coinvolti, la solitaria protesta di una che dal gioco è stata appena estromessa. Marialina Marcucci, ex proprietaria di Videomusic, l'aveva detto qualche giorno fa: «Un mattino ci sveglieremo con la notizia della vendita di Retequattro. E l'antitrust verrà rinviato nei secoli dei secoli». Amen.

Curzio Maltese

IL CASO

CARTOLINE DALLA TUNISIA

Bettino, il titano di Hammamet

Il super-attivismo di Craxi, esule annoiato

DACCI oggi il nostro messaggio quotidiano. Ed eccolo, stavolta attraverso il settimanale britannico *European*.

Se ieri, ovviamente dalla Tunisia, Bettino Craxi aveva reso pubblici i suoi rapporti «d'amicizia e di solidarietà» con François Mitterrand, oggi affronta con serietà i destini storici e istituzionali dell'Italia, consiglia il rapido scioglimento delle Camere (irrisose e inconcludenti) e dopo un fugace accenno a una sopraggiunta crisi del disco, ha anche rispolverato il suo primo baldanzosissimo alter-ego, Ghino di Tacco, sulle cui avventure, come ai bei tempi, Craxi ha scritto un romanzo storico.

Alla seconda controfigura, intanto, al dumasiano eroe della vendetta Edmond Dantès, ha fatto ritorno, su *Panorama*, un dotto saggio polemico intitolato «Le totalizzazioni attraverso i secoli». Mentre di persona, giorni fa, ha voluto interrompere la clausura ricevendo il presidente portoghese Soares. I fotografi hanno immortalato l'incontro, e così l'ultima immagine di Bettino consegnata al pubblico italiano è quella di un uomo che sembra ritornato potente, elegante (in giacca e cravatta, almeno, e senza più giubbotti fucsia e cappellone) e almeno in quell'istante felice come una Pasqua.

Su questo attivismo - non proprio convenzionale per un politico espatriato, infermo e pluriinquisito - ci sono diverse spiegazioni. Intanto a marzo Hammamet è desolatamente noiosa. E tuttavia, al di là delle valutazioni climatiche o dell'indubbia espansione di ore libere, l'esilio di Craxi sembra davvero mutare orizzonti e intensità. Forse è lo scorrere del tempo - è passato più di un anno - che gli impone di variare in qualche modo la parte e il canovaccio. Forse è questa sua prolungata e disagevole condizione a suggerirgli di non star troppo lì a difendersi solo con miserabili atti giudiziari e pietosi certificati medici. Forse è questa sua stabilissima, ormai, precarietà a consigliargli di non far pubblicare libri noiosi come *Il caso C.*, che richiamano sferzanti epigrammi: «Col processo di Craxi che arriva in Tunisia' straripano i diritti di Kafka in Tunisia» (Gaio Fratini). E nemmeno a indulgere a certe artistiche stravaganze tipo la serie litografica dedicata a «Bugiardi ed extraterrestri» (foto ritoccate di Scalfaro, Scalfari, Occhetto, Napolitano o Spadolini, quest'ultimo defunto in corso di creazione, quindi con foto bianca e scritta necrofila «requiem aeternam»). Serie, Dio ne scampi, invita a dono per l'anno , in attesa della prossima, serie «I bacchini».

Dopo la lettera di Mitterrand ha rispolverato il soprannome di Ghino di Tacco

L'ex segretario psi Bettino Craxi ad Hammamet

Basta, insomma, con il vecchio e semplice esiliato che si difende. Necessariamente osservato da lontano, l'ultima trasformazione craxiana integra l'istinto di autoprotezione con un profilo politico che tenta disperatamente di essere più alto, distaccato, addirittura nella storia: quella volta che Reagan, quella che mi opposi al bombardamento di Tripoli, quelle trattative con l'Olp... L'esule punta diretto su interlocutori assai lontani dalle beghe di quella che ha l'altro giorno voluto definire «Italietta». Rivendica sempre più spesso un ruolo decisivo a livello internazionale: «Sono stato il primo tra i capi di Stato occidentali a recarsi a Budapest, a Varsavia, a Berlino Est...». Sceglie con cura i giornali, dal *New York Times* a *Mosca News*, dal *Bild am Sontag* all'*European*. Ai media italiani, via fax, molla pagine fitte fitte. Se gli tagliano i testi, reagisce con incredulità, e talvolta sospetta censure. Si sente un sopravvissuto, e in qualche modo lo è.

E' certo, per dire, che questa storia dell'esilio l'attiri psicologicamente più di quanto si pensi. Non a caso ha ricordato con una certa vanità che il suo eroe totemico, Garibaldi, fu costretto a vivere un anno a Tunisi, «condannato a morte dal potere sabaudo». Ma forse, con la passione romantica dei *deracinés*, pensa anche a Caprera, o all'Inghilterra di Mazzini, alla Germania di Giolitti e - sempre con le debite alterazioni - alla Francia di Nenni e Pertini. Ma per certi versi, anche senza volerlo, evoca la figura primordiale dell'animale braccato: «Sono un trofeo di caccia grossa». Oppure confida: «O mi batto o crepo». In qualche modo tende a coltivare un atteggiamento d'insofferenza e di ribellione verso tutto ciò che limita le sue possibilità di leader. Una specie di titanismo che contiene già in sé il castigo. E se non è del tutto blasfemo accostare Dante a Bettino - «Nulla martirio, fuor che le tue rabbie, sarebbe al tuo furor dolor compito» - il personaggio di riferimento è il gigante Capaneo del XIV canto dell'Inferno, quello che aveva Dio «in disdegno».

Ma la sensazione, anche al di là degli istinti e del copione, è che Craxi ha preso sul serio a identificarsi con un periodo, in pratica un intero ciclo di governo italiano, che ritiene felicissimo rispetto all'oggi. Per cui, certo, continua a spedire mesti bollettini sanitari, a ricusare giudici, a contestare arresti e sentenze, a querelare giornali e tv (ha chiesto 5 miliardi a *Striscia la notizia* per via di una cordiale presa in giro sulla storia dei lingotti d'oro). Però adesso scrive anche, con curiosi riflessi post-mussoliniani: «Nei 4 anni in cui il Paese fu governato dalla buonanima del socialista Craxi...». Come pure, con sarcastico orgoglio, il giorno del tonfo della lira: «Al tempo del deprecato governo Craxi il marco si cambiava a 720 lire». Non nasconde la propria assoluta superiorità sui personaggi dell'oggi: «Sono tutte seconde e terze file della Prima Repubblica, ex trombati...». Molte delle sue valutazioni sono obiettivamente indiscutibili. Ma è il contesto, il tono, la lontananza, la crisi e i cambiamenti, è in sostanza quel che nel frattempo accade in Italia nel nome di Craxi, ad aumentare lo sgomento. Il titano di Hammamet non può capirlo. Perché è titano, in fondo, e perché sta ad Hammamet.

Filippo Ceccarelli

Un record: 439 giorni nello spazio. A terra con lui Elena Kondakova (6 mesi)

La Star Trek russa Torna cap. Valerij

Fiori per Elena Kondakova subito dopo l'atterraggio in Kazakhstan

Una bevanda calda per Valerij Poljakov, recordman sulla stazione orbitante Mir

Una prova generale in vista del volo su Marte
Ha il sistema immunitario debole e ossa fragili

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando, un giorno non lontano, l'uomo metterà piede su Marte, ci si ricorderà di Valerij Poljakov. Questo medico oggi 52enne ha passato nello spazio, consecutivamente, battendo tutti i record precedenti, 439 giorni, 437 a bordo della stazione orbitante «Mir» e due in avvicinamento, a bordo della «Sojuz». Nessuno aveva fatto di più. E, se si tiene conto che aveva già accumulato 241 giorni in orbita dal 29 agosto 1988 al 29 aprile 1989, Valerij ha passato lassù, tra le stelle, quasi due anni interi della sua vita.

E' tornato sulla Terra, ma dovrà aspettare ancora qualche settimana per toccare sua moglie, Nelia Fiodorovna, e abbracciare la figlia Elena, rispettivamente - per la cronaca - neurologa e oftalmologa. Una famigliola di medici. In questi giorni, insieme con Aleksandr Viktorenko e Elena Kondakova, i compagni di volo discesi con lui, se ne sta nella Città delle Stelle, al riparo da contatti che potrebbero essere pericolosi per lui. L'organismo è provato, il sistema immunitario indebolito, i muscoli svuotati - nonostante gli allenamenti in orbita - e le ossa più fragili. I giornalisti lo potranno vedere solo domani, ma seduto in poltrona, dietro una spessa lastra di vetro. E gli potranno parlare solo attraverso un microfono, come a un malato in quarantena. Sarebbero i terrestri a poterlo infettare, e non lui loro.

Perché Valerij Poljakov è stato, ed è oggi, una cavia preziosa, sulla quale si sono accumulati centinaia di esperimenti di ogni genere, che intere équipe di scienziati studieranno per mesi o mesi. Il volo su Marte sarà lungo più o meno quanto ha provato lui. E per tornare vivi e sani i futuri cosmonauti che abbandoneranno lo spazio del sistema Terra-Luna e si avventureranno per la prima volta nel sistema solare, dovranno passare attraverso le stesse esperienze e superarle.

Ma l'esperienza di Poljakov servirà anche a termini più ravvicinati, per preparare gli equipaggi di «operai» che dovranno costruire la stazione spaziale permanente. Non più, come adesso, sparuti gruppi di scienziati e tecnici, mandati in orbita per qualche settimana, ma intere squadre di montaggio, che resteranno lassù per mesi, con i loro problemi fisici, e con quelli umani, psicologici, umorali. Anche a questo, sebbene non lo dicano apertamente, hanno pensato i progettisti di questo volo e di questi record. Poljakov, tra l'altro, ha passato quasi sei mesi, in orbita, insieme a Elena Kondakova. Record anche per lei, prima donna dello spazio a resistere così a lungo. Per giunta insieme con due uomini. Si è spettegolato su un presunto romanzo volante tra lei e Poljakov, entrambi felicemente coniugati con prole a terra. E forse non c'è niente di vero. Ma anche lo studio dei loro rapporti è certamente servito a capire che cosa succederà a equipaggi misti impegnati in voli di lunghissima durata in condizioni estreme d'isolamento, in spazi per forza di cose ristrettissimi, dove si dovrà restare a contatto di gomito e non solo di gomito, dove si si dovrà rispettare e, spesso, sopportare.

Perché, com'è ovvio, non si potrà andare a prendere una boccata d'aria all'esterno, in caso di dissapori, per scaricarsi i nervi. Poljakov è un prototipo straordinario. Potrebbe entrare nel Guinness dei primati anche per la sua pazienza. Prima di salire sulla stazione «Mir» nei quattro mesi conclusivi dell'equipaggio composto da Titov e Manarov, appunto nel 1988, aveva fatto anticamera per ben due volte, nel 1980 e nel 1984, come componente degli equipaggi «gemelli» della «Sojuz T-3» e della «Sojuz T-10». I russi preparano da sempre, per ogni volo, due equipaggi al completo: uno vola, l'altro rimane di riserva in caso qualcuno abbia dei problemi all'ultimo momento.

Poljakov ha saputo aspettare. Ma si può immaginare la delusione. Significa prepararsi per mesi e mesi, allenarsi, sopportare tutte le prove, vivere in clausura e dividere perfino le proprie emozioni con i colleghi predestinati. E, alla fine, qualcuno decide che tu resti a terra e gli altri salgono sulla punta del razzo e entrano nella storia, anche se ormai l'elenco degli eletti è diventato tanto lungo da sembrare le Pagine gialle. Il paziente Poljakov ha saputo comunque aspettare il suo momento di gloria e, ammazzando il tempo, ha fatto carriera sulla terraferma, diventando vicedirettore dell'Istituto Medico-biologico e viceresponsabile medico del Centro di Direzione Spaziale. Questo è, probabilmente, il suo ultimo volo. Alla sua età un altro strapazzo del genere non sarà consigliabile. Starà a terra a dare consigli e a auscultare i battiti del cuore di quelli che vedranno per la prima volta i canali di Marte.

Giulietto Chiesa

Giustiziato il capo della radio

Omicidio camuffato da incidente
Minacce di morte ai manager tv

MOSCA. Alexey Khropov, direttore della radio privata moscovita «Vox», non è morto a causa di un incidente automobilistico, ma è stato assassinato con un colpo d'arma da fuoco in bocca. Lo ha accertato l'autopsia effettuata soltanto ieri, una settimana dopo la morte. In un primo momento la polizia aveva attribuito il decesso a un incidente stradale occorso a 19 chilometri di distanza da Mosca. Khropov non aveva con sé alcun documento e l'identificazione della salma aveva richiesto cinque giorni.

Il primo gennaio scorso l'emittente radiofonica «Vox» aveva sospeso le trasmissioni perché non aveva di che pagare la concessione del canale. Khropov era in seguito riuscito ad ottenere dei prestiti e a riprendere la programmazione, ma aveva debiti per 155 milioni di rubli nei confronti delle banche e di circa 70.000 dollari verso privati. E gli inquirenti ritengono che all'origine dell'omicidio possa esserci proprio la situazione finanziaria della vittima.

Intanto numerosi responsabili della «Televisione Pubblica Russa», la nuova società che dal 1° aprile subentrerà alla televisione di Stato «Ostankino», hanno ricevuto delle minacce di morte. Lo ha riferito ieri l'agenzia russa «Interfax», che cita fonti della polizia.

Minacce simili sono state ricevute anche da personalità del mondo dell'informazione che hanno testimoniato nell'inchiesta sulla morte di Vladislav Listiev, il presentatore e neodirettore della «Televisione Pubblica Russa», assassinato all'inizio di marzo.

(Ansa-Afp-Tass)

DALLA PRIMA PAGINA

LA MIA PROPOSTA PER IL VOTO

rarsino, cosa intendono fare per ridurre il debito pubblico, e così via.

Sicuramente al voto bisogna andare affinché sia il popolo alla fine a dire chi e come deve governare. E bisogna andarci al più presto perché fin quando non si scioglierà il nodo delle elezioni e non si individuerà una coalizione politica che abbia una sicura maggioranza parlamentare, regnerà il caos e la confusione che, a loro volta, continueranno a generare *la rissa*: cioè proprio il male politico principale che l'attuale politica della transizione sta soffrendo.

E' bene, quindi, che ogni questione diversa da quelle propriamente riguardanti le regole minime di garanzia per una trasparente competizione elettorale sia rinviata alla responsabilità di chi uscirà vincitore dalle elezioni.

E' inutile illudersi e continuare a mantenere in vita un Parlamento asfittico, tanto non v'è, all'orizzonte, una forza politica tale da realizzare una maggioranza parlamentare che possa impegnarsi nelle necessarie riforme (governo presidenziale? federalismo? decentramento fiscale? ristrutturazione e accorpamenti ministeriali? disoccupazione? debito pubblico? riforme sociali?).

Allora non ha senso che le nostre istituzioni politiche si mantengano in questo stato di limbo. Ci deve essere un momento per la «verifica», per capire così, numeri alla mano, a quale coalizione politica il Paese vuole affidare le sorti del proprio futuro.

Resta da vedere se almeno alcune fondamentali «regole del gioco» possano essere riscritte prima delle elezioni per passare dalla rissa al dialogo, dalla confusione all'ordine e per evitare che la competizione elettorale si trasformi in una sfida all'OK Corral: tutti contro tutti, armati di contumelie, rancori, personalismi, interessi reconditi da coltivare.

Insomma, piacerà o no, ma prima di andare al voto e per evitare che esso generi solo altre occasioni di rissa, occorre riscrivere alcune regole di «buona convivenza» e «reciproco rispetto», specie sul modo con cui i cittadini devono essere informati, sui metodi di competizione elettorale, e anche sulle modalità di reclutamento della futura classe politica dirigente. Poi, però, basta rentrenamenti, ripensamenti, villeggiature primaverili in pullman: si pensi ad indire le elezioni almeno in tempo utile affinché il nuovo Parlamento e il nuovo governo possano varare una legge finanziaria di tale rigore da ridare credibilità internazionale al nostro Paese, creando le basi per un risanamento delle casse dello Stato. Altrimenti tutto ciò che è stato fatto per il risanamento morale delle nostre istituzioni non sarà servito a niente.

Antonio Di Pietro

DALLA PRIMA PAGINA

LA CITTA' E LA SQUADRA

migliorare in realtà migliorando i conti economici favorirà i tifosi nel prossimo futuro; ma è indiscutibile (parole anche di Umberto Agnelli) che i fischi di domenica scorsa non abbiano fatto piacere a chi dirige la Juventus.

E così in quel primo martedì di aprile la città di Torino avrà tre stadi vuoti, mentre la Juventus giocherà a San Siro. Vuoto l'immenso e freddo «Delle Alpi». Vuoto il «Comunale», che sta invecchiando rapidamente. Vuoto il mitico «Filadelfia», che sta andando in rovina. Sarà il giorno in cui suoneranno campane a morto per lo sport a Torino. Oppure sarà il giorno in cui funzionerà la grande provocazione, in cui il sindaco si farà una passeggiata intorno ai tre stadi silenziosi e deciderà di far tacere le campane a morto, obbligando le parti a trovare un accordo che non penalizzi soltanto chi produce quel grande spettacolo che è lo sport. Cioè la Juventus e il Torino.

Gianni Romeo

Rapina con 4 morti

In manette lo stragista del New Jersey

NEW YORK. La polizia ha arrestato ieri sera un uomo sospettato di essere coinvolto nell'uccisione di due dipendenti delle poste e di due avventori in un ufficio postale di Montclair, nel New Jersey (Usa).

La strage è avvenuta l'altra notte poco prima della chiusura dell'ufficio: l'uomo armato che aveva fatto irruzione nell'ufficio aveva anche preso donne e bambini in ostaggio. Una quinta persona era rimasta ferita gravemente ed è tuttora ricoverata in un ospedale di Newark.

L'arresto di ieri è stato compiuto all'ultimo piano di un palazzo a circa 6 chilometri dal luogo in cui è avvenuto il massacro. L'identità della persona fermata non è stata rivelata.

La rapina dell'altra notte è avvenuta a Montclair, un sobborgo benestante di trentottomila abitanti alle porte di New York. Un uomo armato di un fucile semiautomatico e di una pistola da 9 millimetri ha fatto irruzione nell'ufficio postale all'ora della chiusura, le 16 locali. Quasi subito ha cominciato a sparare, uccidendo quattro persone e ferendone una quinta. Poi ha trattenuto in ostaggio un'altra decina di presenti, fra cui donne e bambini. L'intervento della polizia ha impedito un ulteriore spargimento di sangue, ma il rapinatore è riuscito a fuggire. La polizia ha buttato giù la porta dell'ufficio e liberato gli ostaggi circa un'ora dopo la loro cattura. A questo punto anche il ferito, che aveva ricevuto un proiettile in testa, è stato soccorso e trasportato in ospedale in elicottero.

La polizia ha immediatamente avviato la caccia al rapinatore, perquisendo tutte le case della zona, ma sul momento si sono trovati soltanto il fucile e la pistola. Ieri sera la notizia dell'arresto, ma ancora non era chiaro se la persona finita in manette fosse proprio l'assassino o solo una persona a lui collegata. [Ansa]

È mancato
Massimo Vallania
Notaio
Lo ricordano con infinito affetto l'adorato **Chicco**, la moglie **Natalina**, il fratello **Ugo**, i cognati, le cognate ed i nipoti. Rocca S. Rosario giovedì 23-3 ore 17.30 Parrocchia di Bardassano. I funerali avranno luogo venerdì 24 marzo ore 15,30 partendo dall'Oratorio Maestrino ore 15 Parrocchia di Bardassano.
Torino, 20 marzo 1995

Le **Impiegate** con i loro familiari sono vicine a Natalina e Francesco in questo triste momento.

Partecipano al lutto
Liliana e Nicola Manzoni
Famiglia **Dutto**
Notaio **Carlo Alberto Ferrari**
Alfredina Marucco
Giusy, Gianfranco Amione
Mariuccia, Giorgio Bocca.

Lions Club Chivasso ricorda il socio fondatore

NOTAIO
Massimo Vallania
Chivasso, 22 marzo 1995

Ugo Brannetti e famiglia prendono parte al dolore

Partecipano al dolore la famiglia **Annamaria e Francesco Varetto.**

Rita, Stefania, Nadia Birocco partecipano

Marisa Calvo, famiglia **Graziano** partecipano

Ugo, Jucci, Luca, Laura ed Elisabetta si stringono a Natalina e Chicco in questo doloroso circostanza

Armando, Marisa, Luigi, Enrico Castello affettuosamente vicini a Natalina e Francesco nel ricordo di **MASSIMO**, esempio luminoso di rettitudine, moralità e dedizione al lavoro

Mario, Anita Minella sono affettuosamente vicini

Anna e Giorgio Reato partecipano al dolore della famiglia

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino e Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

NOTAIO
Massimo Vallania
Torino, 22 marzo 1995

Partecipano commossi al lutto della famiglia i Colleghi:
Placido Astore
Bruno Baglio
Daniele Bazzoni
Pietro Boero
Carlo Boggio
Pier Carlo Caligaris
Silvana Castiglione
Rodolfo Chieco
Arturo Cunsolo
Mauro D'Ambrosi
Roberto De Lea
Natale De Lorenzo
Carla Dell'Aquila
Sebastiano Dell'Aria
Luigi Fissore
Bruno Galleano
Gianfranco Gallo-Orsi
Oscar Ghione
Guido Gili
Federico Giordano
Giancarlo Grassi Reverdito
Giovanna Ioli
Rosario Insabella
Giorgio La Pisca
Benedetta Latianzi
Adriana Lazzarini Quaranta
Gianfranco Levati
Mario Lovati
Enrico Mambretti
Antonio Maria Morocco
Mario Mazzola
Luigi Mazzucco
Andrea Meduri
Gennaro Mettilori
Carlo Alberto Migliardi
Ettore Morone
Giuseppina Morone
Luigi Musso
Natale Nardello
Melchiorre Olivero
Fernanda Percolino
Giorgio Peretti
Flavia Pesce Mattioli
Domenico Picco
Alberto Pregno
Enrico Prever
Giampiero Prever
Grazia Preveta
Luisa Quaglino Rinaudo
Mario Quirico
Gianfranco Re
Agostino Reviglione
Giovanni Battista Restano
Alfredo Restivo
Chiara Roabo
Felice Rosa
Giovanni Sch.
Mario Sicignano
Sergio Sindona
Bruno Tessitore
Giuseppe Tomaselli
Anna Tubili Parato.

Angelo Mascolo partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO
Massimo Vallania
Torino, 22 marzo 1995

Il notaio **Carlo Alberto Ferrari** ed il notaio **Raffaele Scognamiglio** insieme con i **collaboratori dei rispettivi studi** partecipano al cordoglio dei famigliari per la scomparsa del collega

NOTAIO
Massimo Vallania
Torino, 22 marzo 1995

Cristianamente è mancata
Maria Teresa Boaglio
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Maddalena e Caterina**; le cognate **Luigia**; i nipoti **Rina** con **Giorgia, Carlo e Cristina**; **Giuseppe** con **Ada, Daniela e Valentina**; **Laura** con **Pierluigi, Alessandro e Paolo.** Funerali in Torino giovedì 23 corr. alle ore 10 presso la Parrocchia Visitazione piazza del Monastero, indi la salma proseguirà per Grugliasco per essere tumulata accanto ai suoi cari. Un ringraziamento particolare al prof. Cesare Emma ed al dottor Gabriella Montalcino e Gianfranco Candelero.
Torino, 22 marzo 1995

Nonna **Gina** partecipa al dolore di Maddalena

È mancato ai suoi cari
Giuseppe Garella
anni 63
Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Dario** con **Tiziana, Massimo**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano personale medico, infermieristico Reparto Chirurgia Generale B prof. Fronda, Molinette. Funerali giovedì 23 ore 11.15 Molinette - via Santena - ore 15 Boschetto (Chivasso)
Torino, 21 marzo 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elsa Tomasoni in Roccato
anni 57
Addolorati lo annunciano marito, figlia, mamma e parenti tutti. Funerali venerdì 24 marzo 1995 ore 10 Parrocchia Madonna del Rosario (Sassi)
Torino, 22 marzo 1995

È mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Pettiti in Mascarello
di anni 57
Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, mamma, fratelli, **Ilosna** e parenti tutti. Funerali ore 15.15 Parrocchia S. Marbino
La Morra, 20 marzo 1995

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Quirico
Ne danno il doloroso annuncio la cognata **Antonietta Ronco**, i nipoti **Vincenza** con il marito **Domenico** ed il figlio **Guglielmo, Giambattista** con la moglie **Laura, Margherita** con il marito **Venanzio** ed il figlio **Gianluca**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Bartolomeo di Vallenera d'Asti, venerdì 24 marzo alle ore 15,30. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa di S. Bartolomeo di Vallenera d'Asti giovedì 23 marzo ore 20,30.
Torino, 22 marzo 1995

Letizia e Ugo Dalmastro partecipano addolorati all'lutto delle famiglie per la morte di
Adelaide Quirico
Torino, 22 marzo 1995

I Dipendenti della **Juvenilia SpA** si uniscono al dolore dell'ing. Mauro Tintori per la perdita del papà
Vincenzo Tintori
Torino, 23 marzo 1995

Alberto, Paolo e Corrado Borello sono vicini a Mauro Tintori ed alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa del padre **VINCENZO.**

Partecipano i colleghi
Piero Averla
Marco Barbieri
Paolo Bonazzi
Richard Fetlemann
Franco Girelli
Pino Lobasso
Mauro Milella.

Mario Cordero e Nella Milano, Walter e Carla Pession partecipano al dolore dell'amico Tintori.

Samir Ben Romdan, Giuseppe Chiarlo e Claudio Pira partecipano al dolore dell'ing. Mauro Tintori per la scomparsa del padre **VINCENZO.**

Anna Martinengo partecipa al dolore di Mauro Tintori e dalla sua famiglia
Parigi, 23 marzo 1995

È mancata ai suoi cari
Cosamina Urli ved. Martinazzi
Lo annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti. I funerali venerdì 24 ore 11.45 Parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9). La presente ti partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 marzo 1995

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-13.30; 14-16
Sabato 8-12.30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì-Venerdì 8.30 (apertura Corriere)
Sab. ore 8.30-12.30; 14-21 Dom. e fest. 16.30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nome centrati (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Rosso
di anni 66
Addolorati l'annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Franco** con **Grazia** e la piccola **Roberta**, fratello e sorelle con rispettive famiglie. I funerali in Canale d'Alba venerdì 24 alle ore 15,30 partendo da piazza Europa 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Canale d'Alba, 22 marzo 1995

Serenamente si ha lasciato
Maggiorina Viberti ved. Venturini
Ne danno il triste annuncio il figlio Daniele con la moglie **Mira** il nipote **Josef** con la moglie **Silvia** e l'adorata **Chiara.** I funerali il 23-3-95 ore 15,45 con partenza Casa di Riposo di Villafranca d'Asti via Roma 113, fiori graditi ma offerte alla Casa di Riposo di Villafranca d'Asti.
Villafranca d'Asti, 22 marzo 1995

Dipendenti e Collaboratori Nobil Metal sono affettuosamente vicini al signor Venturini e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

È mancata
Annunciata Pilato ved. Bertolotti
Lo annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 8 Cappella Ospedale Martini (via Tofane).
Torino, 22 marzo 1995

È mancato
Antonio Padula
L'annunciano la moglie, i fratelli, parenti ed amici tutti. Funerale venerdì ore 8,15 Parrocchia San Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 marzo 1995

ANNIVERSARI

1990 1995
Enzo, Alfredo e Laura ricordano sempre con tanto affetto il rimpianto il
comm. Aldo Gheroni
La Santa Messa in suffragio sarà celebrata domenica 26 alle ore 10 nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi.

23-3-1993 23-3-1995
Romeo Quara
Sempre con noi.

1970 1995
Luigi de Grazia
Ricordo.

1992 1995
Fabio La Rosa
Ti siamo sempre vicino. Mamma, papà, **Marta, Cristiano.**

1985 23 MARZO 1995
Pietro Olivero
La moglie **Natalia** lo ricorda con immutato affetto e infinito rimpianto.

1987 1995
Claudio e **Cesare** ricordano la mamma adorata
Albina Vaglienti Castellotti

1977 1995
Ugo Iseglio
Sei sempre con noi.

1975 23 MARZO 1995
Mario Bertone
I figli **Carlo** e **Piero** con le famiglie lo ricordano. Messa di suffragio domenica 26 marzo ore 20,30 (Madonna di Fatima), corso Marecallini 365.

REPORTAGE

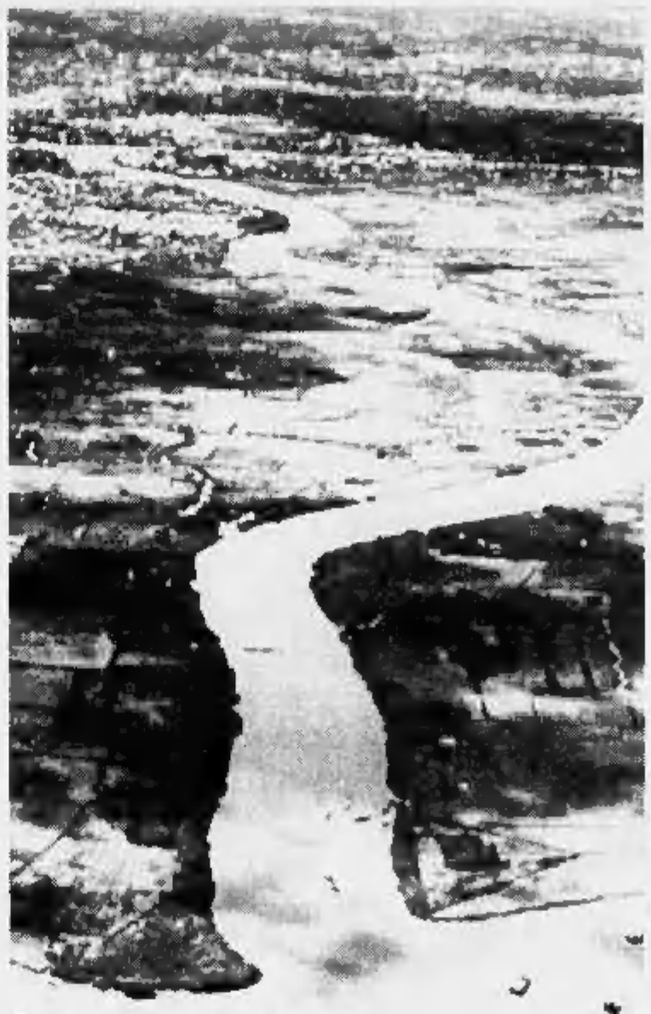
IN VIETNAM 20 ANNI DOPO

Il Fiume Madre che ha sconfitto i G.I. (e Marx)

Una scena del film «Apocalypse now». A destra, il Mekong, «Fiume Madre», e G.I. americani nelle sue acque limacciose

Qui piombavano gli Huey e i Cobra e avvampava il napalm Qui si scoprì il volto della sporca guerra

In giunca lungo il Mekong sul set degli eroi perduti



Non stupisce che in questo labirinto verde il 90% dei soldati si drogasse per non impazzire

SAIGON
DAL NOSTRO INVIATO

La prua della piccola giunca a motore si scava la rotta a fatica, come un aratro in un campo, dentro quest'acqua che ha la consistenza e il colore del cioccolato al latte sciagliato. Il barcaiolo, ispirato dalla banconota da 20 dollari americani che gli ho passato sul molo - il mensile di un medico ospedaliero in Vietnam - snocciola con orgoglio le misure del mostro d'acqua che stiamo navigando: 4500 chilometri di lunghezza (sette volte il Po); sei nazioni bagnate prima di arrivare qui in Vietnam, il Tibet, la Cina, il Laos, la Birmania, la Thailandia, la Cambogia; cinquanta metri aggiunti ogni anno alla costa del Mar della Cina; creature acquatiche d'ogni sorta compresi gli Irrawaddy, i rarissimi delfini di fiume, e naturalmente dozzine di letali serpi acquatiche, alle quali è meglio non pensare quando ti sopora dal loro veleno soltanto un'assicella marcia sotto il sedere. «No alligatorsa, in compenso, mi rassicura. Meno male.

Il mio Caronte dagli occhi di mandorla si sta guadagnando la sua mancia principesca, ma chi lo ascolta più? Della geografia non m'importa nulla, a mano a mano che si spalanca davanti agli occhi lo spettacolo sconvolgente di un fiume grande come i drammi della storia che ha veduto: il Mekong. Questo panorama vertiginoso di acque dense e di isole tropicali, labirinto di risaie, risaie, macchie di cocco e banane, è il delta finale di un colosso che trasporta dai ghiacciai del Tibet fino al Mare Meridionale della Cina le ceneri, le lacrime, la terra e la storia di un continente intero. E' il bottino limaccioso e fertile per il quale morirono 25 milioni di civili vietnamiti e un milione e mezzo di soldati.

Vent'anni or sono cadde Saigon e su di essa si accentreranno il 30 aprile prossimo le celebrazioni, le parate dei militari ai quali il governo ha appena assegnato camiciole nuove di nailon per fare bella figura coi forestieri, e dove risuoneranno i multinazionici concerti degli ultimi reduci del Sessantotto. Ma Saigon non è nulla. Non è mai stata nulla. E' l'eterna prostituta che da secoli cambia di nome e d'abito, Città Ho Chi Minh, Saigon, capitalismo, socialismo, chi se ne importa, pur di compiacere il cliente. Il Delta del Mekong, invece, è tutto. E' la Gran Madre, quello che il Nilo è per l'Egitto, il Mississippi per il Nord America. I suoi 50 mila chilometri quadrati di fango producono più riso e più cibo di ogni altra regione d'Indocina. Mekong significa appunto «Fiume Madre», come mi spiega il barcaiolo allargando le braccia in uno slancio di entusiasmo filiale. E mi commuoverei anche, se il suo sbracciarsi non facesse ondeggiare sinistramente la barchina sospesa sui serpenti.

Finalmente. Dopo la delusione di Saigon, trovo sul Mekong il Vietnam che ero venuto a cercare. Queste sono le sconfinate distese di acqua densa, incorniciate da cocco, mangrovie, mango, papaye, orti di limone, alberi della gomma, sulle quali piombavano gli elicotteri Huey, i Cobra, gli Hercules, i Phantom, scaricando i Gatlin a tiro rapido e le vampate di napalm. Questi sono gli immensi panorami di verde tenero delle risaie, interrotti dai coni di paglia bianchi dei contadini al lavoro. Persino le piccole giunche come la mia, coperte dalle stuoie di bambù contro il sole, con gli occhi bianchi e neri dipinti sulla prua per «incantare le creature del fiume», sono le stesse che 30 anni or sono trasportavano le armi per i guerriglieri. Sono finalmente diventato una comparsa nel set dei miei ricordi.

Sulle acque della «Madre» e dei suoi «Nove Draghi», i nove bracci del Delta che essa partorisce prima di morire, ciascuno più grande del nostro umile Po, annidò tutto. La prima imboscata dei Vietcong contro gli americani che si credevano invincibili, fu qui. La più grande spedizione della cavalleria aerotrasportata americana contro la guerriglia, proprio quella «cavalcata delle Valkyrie» che Coppola ricostruì nella sua «Apocalypse», avvenne sulla punta estrema del Mekong, in un villaggio tra fiume e oceano chiamato Ca Mau. E fu in questi villaggi di bambù che i giornalisti americani videro le prime torture sui «presunti Vietcong» e scoprirono il volto della «sporca guerra».

Ma il Delta che mi si spalanca davanti sotto il cielo oggi pietosamente grigio e piovigginoso, non fu soltanto la Terra Promessa di un Nord che combatteva per impadronirsi delle risaie del sud, altro che Marx e Mao. La terra dei «Nove Draghi» è la rappresentazione perfetta di quel puzzle insolubile per gli americani che fu la guerra nel Vietnam. Le sue acque sono infatti sempre torbide e profondissime (la profondità *media* del fiume, per 4500 chilometri, è di 20 metri). Il loro sapore è congiante: dolce d'inverno, quando prevalgono i venti del Nord, salato d'estate, quando i Monsoni soffiano da Sud. La navigazione sembra facile e pigra come la politica, ma al mutare delle correnti si alzano onde altissime che inzuppano i viaggiatori e si asciugano lasciando sulla pelle piccole chiazze polverose di limo. Non c'è un solo ponte sul Mekong nei suoi 300 chilometri in territorio vietnamita, si deve traghettarlo per forza. La Madre è ancora vergine.

Persino chi si è nato, come il mio barcaiolo, parla del Mekong con rispetto superstizioso e magico. Guai a toccare una tartaruga, dea della longevità, mi ammonisce. Mala sorte. Guai a disturbare un serpe, simbolo di astuzia. Ti rincoglionisci. E sempre, sempre venerare l'Unicorno. «Nessuno l'ha mai visto, ma c'è», insisto. Ogni capanno ha una statuetta con l'immagine dell'unicorno sull'altare domestico.

Penso con un brivido di pietà allo stordimento, al terrore dei diciottenni americani cresciuti nel Midwest a vitamine sognando la Ford Mustang, paracadutati a morire in questo labirinto asiatico. Non meraviglia che il moto, autobus, motocarrozzette, bambini, cani randagi, automobili, risciò, vecchiette che stendono il riso perché si secchi sotto il sole e si sbuccì sotto le ruote dei camion, finisce in una cittadina chiamata My Tho, la Samarcanda del Delta. Nel fantastico mercato del paese esplode tutta la ricchezza di una terra dal metabolismo feroce, dove basta sputare un nocciolo di frutta perché spunti un albero e dove i cadaveri dei ragazzi del Midwest cominciavano a decomporsi visibilmente appena sei, sette ore dopo la morte.

Tutto matura in fretta, tutto marcisce in fretta. L'aria umida del mercato è gonfia di odori di corruzione e di miele. Montagne di frutta, verdura, pesci, noci, stereo, collanine, seta, formaggi, si offrono a chi ha soldi per comprare. E i soldi ci devono essere, perché dalle capanne che intravedo nella giungla spunta invariabilmente un'antenna di televisione (ma non ancora satellitari, proibite dal regime). Ogni casa è stata riverniciata di fresco. Ogni capanna ha una casetta in muratura accanto, in costruzione. I topi che scorrazzano fra i banchi sono grassi e pigri, segno sicuro di dieta abbondante. La Madre nutre tutti, uomini e topi.

Se non fosse stata una tragedia, verrebbe da ridere al pensiero che gli ideologhi del Nord, i nipotini di «zio Ho, avevano creduto di poter introdurre il socialismo reale fra la gente del Delta. Dopo il 30 aprile del 1975, i «nordisti» di ferro calati al Sud con il loro accento strano, distante dai dialetti locali come il piemontese dovette essere per i calabresi del 1861, vennero decretato la fine della proprietà privata e l'era della cooperativa «kolkhoz» sovietica. «Dalla sera alla mattina, il mio gallo - mi sorride fra le rughe un contadino sull'isola delle Fenice, dove il mio traghettatore mi ha portato a mangiar frutta e devo essere in torta con lui per dividersi qualche dollaro - era diventato il gallo dello Stato. E io dissi al partito va bene, ma adesso gliele procurate voi le galline di Stato da mantare. Mi presi una scarica di bastonate».

Dopo la vittoria i «nordisti» vollero introdurre il socialismo reale, ma nel '91 si arresero

Un marine americano sulla riva del Mekong, un mostro d'acqua lungo 4500 chilometri che bagna sei nazioni

Il grande fiume è tornato a essere un brulicante supermarket sull'acqua

La «lotta» e la «vigilanza rivoluzionaria», come dicevamo allora discutendo di imperialismo nelle pizzerie italiane davanti a una «napoletana» furono spietate, seppur non sanguinarie come nella Cambogia dello psicopatico Pol Pot. Il parroco della chiesina cattolica di My Tho oggi riaperta, mi racconta di un salesiano belga missionario nel Delta che fu incarcerato per 5 anni dopo la «liberazione», solo perché straniero e prete. Quando uscì, il missionario scrisse ai superiori a Lovanio per far sapere che era vivo, ma in francese, violando così il divieto di usare «le lingue dei colonialisti». Torno dentro per altri 5 anni. Ma è sempre più facile incarcerare un prete, che costringere un contadino a zappare. Dice un proverbio del Delta: «I decreti dell'Imperatore si fermano alle soglie del villaggio».

E difatti i contadini smisero di produrre un chicco di riso in più di quel che servisse strettamente al loro sostentamento e alla borsanera. I pescatori non uscirono più sul fiume e scoprirono che era più profittevole vendere segretamente le loro barche al milione di desperados che volevano scappare, la «Boat People». «Anche mio fratello partì su un lancia identica a questa» mi racconta orgoglioso il barcaiolo. «Mi disse che avrebbe puntato verso le Filippine». Ci arrivo mai? «Non lo so» risponde il barcaiolo, «non ho mai più saputo niente di lui».

Da Saigon, arrivavano alla Samarcanda del Delta, a My Tho, madri in bicicletta, le code bianche del loro *ao dai*, la bellissima tunica di seta delle donne vietnamite, al vento, per offrire ai contadini collane, anelli di fidanzamento, vere nuziali, in cambio di un sacco di riso o di un sacchetto di quel ruvido zucchero di canna che vedo ammucchiato in grandi coni neri di mosche al mercato. Lo Stato spedì mezzo milione di «renitenti» e «borghesi» nei campi di prigionia sulle isole Comodores, le stesse, ironicamente, dove i francesi di Napoleone III mandavano a marcire i patrioti. Ma più renitenti partivano, e meno riso arrivava in città.

Il regime perse la testa. Persino un bizzarro, inoffensivo profeta, uno studente di filosofia alla Sorbona che era tornato nel Delta per fondare una religione nuova, un miscuglio sincretico di cristianesimo, buddhismo, animismo, paganesimo, taoismo e che aveva convertito migliaia di contadini, fu arrestato nel '75 sotto il pretesto di essere un agente della Cia. I locali lo chiamavano «Frate Cocco», perché si nutriva soltanto di noci di cocco. E' morto in carcere 5 anni or sono, «cadendo dal secondo piano in un tentativo di evasione», secondo il rapporto ufficiale.

Una dottoressa francese dell'Onu che da anni lavora in Vietnam con i bambini e i poveri, ricorda quegli anni '70 e '80: «Gli ospedali di Saigon traboccavano di bambini morenti di denutrizione. Il mondo non lo sapeva, ma una nazione intera stava morendo di fame». Il mondo non lo sapeva perché non lo voleva sapere. L'Occidente sconfitto voleva punire i vietnamiti per la loro vittoria. L'Oriente rosso, i Cinesi che avevano aiutato e insieme odiato questi prussiani d'Indocina, preferiva ignorarli. Solo i russi buttarono via 15 miliardi di preziosi dollari in «prestiti» al Vietnam che non rivedranno mai più. In segno di riconoscenza, i vietnamiti li prendevano in giro. Circolavano barzellette crudeli sui sovietici. «Il Cremlino ha telegrafato all'ambasciatore russo ad Hanoi per dirgli di stringere la cinghia. L'ambasciatore ha risposto con un messaggio urgente: mandate cinghie».

Qualcosa, qualcuno, doveva cedere. E fra il partito e il fiume, non poteva che cedere il partito. Nel 1991, il governo fu costretto ad approvare in fretta una decreto che manteneva la proprietà nominale del suolo allo Stato, per salvare la faccia, ma concedeva ai contadini l'uso privato dei poderi lavorati, la loro cessione a terzi e soprattutto il trasferimento in perpetuità ai figli, condizione essenziale in un Vietnam dove la famiglia è tutto. Era il ritorno della proprietà privata. Nel fango del Delta anche Marx e «zio Ho» si erano rivelati biodegradabili.

In pochi mesi - basta poco in una terra dove si fanno tre raccolti di riso l'anno - il Mekong tornò a rovesciare la sua benedizione sugli uomini. Adesso tutti mangiano e cantano la canzone del «doi moi», il mercato, e il presidente Vo Van Kiet invoca «capitali stranieri». «Ah, l'Italia», s'emoziona un funzionario del "Comitato Cittadino" che mi riceve nella sede del "Cong", il partito comunista, a My Tho. «La Ferrari, la Vespa, il Milan...». Il Milan? «*Oh yes* - risponde in una lingua che lo avrebbe spedito al Gulag appena ieri -, qui facciamo il tifo in tanti per l'A. C. Milan, conosciamo i giocatori della nazionale italiana, Nhat Dhi Nih, Bah Rhe Shi e il buddhista, come me, Bah Shi Oh. Durante il mondiale in Usa, il popolo aveva smesso di lavorare per vedere le partita in diretta. Anch'io...» e ride della sua maracchella. Sono stati necessari vent'anni di fame, di Boat People e di gulag per passare dalla zona smilitarizzata alla zona pressing. Ma sia lodato l'Unicorno, anche questa follia è ormai alla fine. Portami a riva sotto l'ombra delle palme, Caronte, che sta tornando il sole sul Mekong.

Vittorio Zucconi
(2/Continua)

Denunciate vittime civili nei raid. La Germania e il Belgio criticano l'offensiva

«Curdi, arrendetevi o morirete»

L'esercito turco: piazza pulita in Iraq entro 24 ore

ANKARA. «I guerriglieri curdi non avranno scelta, dovranno arrendersi o morire». Il macabro proclama è del generale Hassan Kundakci, comandante dell'operazione militare turca nel Nord dell'Iraq. Tre giorni dopo l'inizio della massiccia offensiva contro il Partito dei Lavoratori del Kurdistan (Pkk), l'alto ufficiale ha riferito che le sue truppe controllano tutta la zona, hanno preso o stanno per prendere tutte le basi dei ribelli e nel giro di 24 ore non vi sarà accampamento curdo in cui non saranno entrate. Ankara, intanto, non comprende le critiche rivoltegli dall'Europa e conferma che ritirerà i suoi 35.000 uomini soltanto quando gli obiettivi saranno raggiunti e cioè quando saranno distrutti i «santuari» in Iraq del Pkk.

Per i vertici del governo turco quella di ieri è stata una giornata intensa: cerca di rassicurare gli alleati, ma le notizie che giungono dalla frontiera con l'Iraq sono quelle di vere e proprie operazioni di guerra (già oltre 200 curdi uccisi). E, inoltre, cresce la polemica sui civili, con le autorità che continuano a spiegare che l'operazione è diretta solo contro i guerriglieri ma con un portavoce curdo che ha riferito della morte di un civile e del ferimento di altri 4 in un bombardamento di un villaggio vicino al confine iraniano. L'Onu ha però negato che i civili siano stati colpiti. Il colonnello danese Poul Dahl, capo del contingente di Caschi blu dislocato alla frontiera turco-irachena, ha detto che «la popolazione civile non ha sofferto dell'offensiva turca né nei dintorni di Zakho né nei villaggi di montagna della regione». Zakho è la cittadina di frontiera irachena epicentro delle operazioni.

Il leader curdo-iracheno Talal Talabani ha duramente criticato l'offensiva dell'esercito turco. In un'intervista rilasciata all'agenzia di stampa turca Anadolu, Talabani, presidente dell'Unione Patriottica del Kurdistan, ha inoltre affermato di non credere alla nascita di uno stato curdo indipendente, in quanto «scarse sarebbero le possibilità di sopravvivenza se Turchia, Iran, Iraq e Siria chiudessero le proprie porte». Per Talabani è molto più importante preservare l'unità territoriale dell'Iraq, che permette ai curdi di vivere nel Nord del Paese in un'enclave protetta dall'Onu.

Mentre da Amnesty International, Croce Rossa e da altre organizzazioni umanitarie continuano a giungere appelli al rispetto della popolazione civile, affiorano intanto i primi timori nelle reazioni internazionali. Preoccupazione è stata espressa dalla Germania, per bocca dei suoi ministri della Difesa Ruehe e degli Esteri Kinkel; e il ministro degli esteri belga Vandenbroucke ha definito «inaccettabile» l'intervento pur riconoscendo alla Turchia il diritto di difendersi dagli attacchi del Pkk. Per la prima volta da lunedì ha parlato anche Baghdad, che ha condannato quella che ha definito una «violazione della sua sovranità e un attentato all'integrità del suo territorio». [a. st.]

Soldati turchi individuano col binocolo le postazioni curde. Sotto, uno dei tank impegnati nell'attacco cominciato lunedì

Demirel

«Non capisco le proteste»

ANKARA. Un'operazione di chirurgia contro i centri del terrorismo curdo, un doveroso intervento di polizia: così il presidente della Repubblica turca, Suleyman Demirel, definisce il massiccio sconfinamento che le truppe di Ankara hanno compiuto, l'altro giorno, in territorio iracheno. «Non riusciamo a capire perché questa azione non sia stata ben accolta da molti Paesi» dice, con qualche meraviglia, nella conferenza stampa che chiude la visita di Stato di Oscar Luigi Scalfaro in Turchia.

Semplice «data al terrorismo», allora, l'occupazione di 370 chilometri a Sud di Zakho e Silopi che ha causato 200 morti: «Le montagne di questa zona ospitano gli arsenali che, ogni primavera, al disgelo, vengono utilizzati per attentati nel nostro Paese. Solo nel 94 sono stati uccisi 1200 tra agenti di polizia e militari, e 1300 civili».

La tensione pesava anche sulla conferenza stampa che ha visto allo stesso tavolo il presidente turco, quello italiano e il nostro ministro degli Esteri, Susanna Agnelli. Scalfaro ha sostenuto la necessità di rispettare i diritti umani.

A chiusura della visita di Stato, la firma di un accordo per la promozione e la protezione degli investimenti: un documento di notevole portata economica perché mira a evitare le «sofferenze» di molte aziende italiane le cui commesse in Turchia vengono pagate in ritardo. [re. ri.]

Spot in tv e computer per il trionfo di Allah

L'AVANZATA INTEGRALISTA

Il leader del partito islamico, il «Refah» è un tecnocrate che immagina una Turchia che abbia come moneta il rial saudita

ISTANBUL. La ragazza è poverissima e bella, sotto i lembi del «chador» gli occhioni scuri paiono lame puntate sulla coscienza del mondo. «Mio padre ha perso il lavoro - dice - siamo poveri, senza casa, e il governo non fa nulla». Pausa. Poi lo sguardo s'accende: «Ho deciso: vado col Refah».

Dissolvenza, arabeschi di musica che s'intrecciano a una marcia, immagini di donne in corteo che impugnano cartelli con spiga e mezzaluna rosse. Ecco: nella continua altalena turca, uno dei momenti in cui il Paese sembra più lontano da quell'Europa che continua a immaginare. E' solo uno «spot» televisivo ma contiene tutto. Il «Refah Partisi» è partito del Benessere, rampante movimento islamico, si candida anche così a guidare la Turchia di fine millennio.

Può sembrare strano un discorso sul fondamentalismo, proprio mentre le truppe speciali turche inseguono i curdi anche in territorio iracheno. Ma se a Sud-Est questo problema è appena riesploso, se a Nord-Ovest lo strisciante conflitto con la Grecia alterna sopori a impennate, se al centro esatto del Paese s'è appena acquietata la rivolta degli alauiti, nelle vicende turche la questione del «Refah» resta centrale.

E si tratta di un partito in molti sensi straordinario. Un movimento integralista che guarda all'indietro sedendo al desk di un computer, che aiuta i diseredati bandendo banche, che impone il velo alle donne ma crea una propria Confindustria, vuol dipingere il Paese del verde coranico ma apre televisioni proprie. Il «Refah» è temibile proprio perché vuol tornare indietro applicando quanto di più moderno l'Europa possa fornire.

Quartiere di Beyoglu (l'antica, peccaminosa Pera già ripulita dai suoi eccessi occidentalizzanti, in primo luogo spettacoli di strip tease). Piccola sede del partito del Benessere. Il funzionario è cortese ma inflessibile: nessun colloquio coi dirigenti del partito e neanche col sindaco del quartiere, Mustafa Dindarol, se non dietro richiesta scritta e attesa indefinita. Dietro la vecchia scrivania e un divano dall'aria parecchio usato fa però capolino un terminale Ibm. Si sa come vanno certe cose: l'attesa di un tè, quattro chiacchiere che servono a motivare qualche spiegazione, ed ecco chiarita la funzione del terminale. «Qui conserviamo traccia di tutte le persone che abbiamo aiutato». Un archivio, insomma. Una schedatura.

Sono anni, dalla caduta del «Partito della Salvezza Nazionale», che il rinnovato partito islamico di Turchia ha deciso di cambiare sistemi. Il punto di partenza non è diverso dagli altri. Militanti, quasi sempre donne, battono porta a porta i quartieri più devastati, si rivolgono a gente che ha abbandonato le campagne per la povertà e la paura e adesso vive in sterminati ghetti. E le buone donne islamiche del «Refah» a bussare, a chiedere «di cosa hai bisogno?», a portare piccoli doni, assicurare appoggio, procurare una visita medica, dare consigli.

Necmettin Erbakan, 71 anni, leader indiscusso del partito islamico, docente d'ingegneria e uomo d'affari, l'Europa la conosce bene: ha studiato in Germania, vi ha lavorato per molti anni, e del concetto di organizzazione ha mantenuto una considerazione altissima. Dall'ardore che lo anima sono prova le frequenti apparizioni televisive, tutte coronate da grande successo. Le tesi sono nette, comprensibili a tutti ed enunciate con la perizia di un «anchorman». La Comunità Europea? «Guardare a Occidente ci ha condotti al disastro, bisogna volgere lo sguardo dall'altra parte. Ci battiamo per la nascita di un Mercato Comune islamico, dove anziché spettatrice la Turchia sarebbe trainante».

Quando è in forma, il professor Erbakan non lesina sulla forza delle immagini. Immagina una Turchia dove alla vecchia e inflazionatissima lira si sostituisca il «rial» saudita. Dove il sistema bancario - travolto un paio d'anni fa da una nuova serie di scandali e fallimenti - sia sostituito da un «sistema di solidarietà» che intanto può già contare su una banca capofila e numerose consociate. La «Feisal Finans», formata con capitali sauditi, ha inaugurato un sistema di prestiti che esclude l'usura (come da prescrizioni della «Sharjah»), ma per il momento si limita ad azioni dimostrative sul piano dell'aiuto ai bisognosi. E alla Confindustria turca si è già affiancato da qualche anno il «Tusiad», assise di industriali islamici che può contare su alcuni dei maggiori gruppi del Paese.

Lo scandalo degli aiuti ai «fratelli» di Bosnia non ha frenato l'attivismo del sistema finanziario del «Refah». Pare che molti miliardi raccolti in Turchia per la gente di Sarajevo (la cifra è assolutamente incerta: si va dai 5 ai 60 milioni di dollari) siano transitati dalla Germania per poi rientrare in gran parte e finanziare l'espansione politica degli integralisti. Adesso il partito possiede anche due networks televisivi: «Samanyolu» e «Trgt». Spot pubblicitari, vecchi film western, lunghi reportages sui pellegrinaggi alla Mecca e ogni tanto qualche svago. «Trgt» ha trasmesso di recente un servizio sulla moda islamica. Un servizio montato benissimo, dove tra veli e palandrane ad un certo punto sono apparse anche modelle che sotto il «chador» portavano vestiti al ginocchio. Gonne corte per una tradizionalista? La speaker ha avvertito, tranquilla: «Si possono indossare, ma solo quando si è fra donne».

Giuseppe Zaccaria

GIORDANIA

Ricoverato a Amman

«Un attentato Grave il figlio di Saddam»

AMMAN. Il figlio maggiore del presidente iracheno Saddam Hussein, Odai, si trova ricoverato nell'ospedale «King Hussein» di Amman, capitale della Giordania. Il giovane è stato ferito in un attentato la settimana scorsa e lunedì è stato sottoposto ad intervento subito dopo il ricovero. Le informazioni sulle sue condizioni sono molto scarse e il governo di Baghdad non ha diramato alcuna notizia nell'apparente tentativo di evitare che le sue ferite siano messe in relazione con il fallito attentato alla sua vita.

Una fonte giordana, coperta da anonimato, afferma che Odai si trova nell'unità di terapia intensiva del centro medico, ritenuto il migliore di tutto il Medio Oriente. Secondo due iracheni, che vengono ritenuti delle fonti affidabili, Odai sarebbe stato ferito da colpi di arma da fuoco al collo e all'addome. [Agi]

MAGHREB

Uccisi tre ultrà

Algeri, assalto ad una scuola Feriti 6 ragazzi

ALGERI. Tre presunti integralisti islamici sono rimasti uccisi ieri nell'assalto che la polizia ha dato ad una scuola coranica di Algeri, dove i tre si erano rifugiati minacciando di uccidere gli allievi. Il gruppo armato, dopo essersi reso conto di essere stato individuato dalla polizia, era penetrato nella scuola coranica del quartiere «Gli Eucalipti» della periferia orientale della capitale algerina, tentando di asserragliarvisi. Nell'assalto della polizia alla scuola, riferisce un comunicato dei servizi di sicurezza, ripreso dalla radio nazionale algerina, sei allievi sono rimasti feriti.

L'ondata di violenza seguita all'annullamento delle elezioni del dicembre 1991 (vinte al primo turno dal disciolto Fronte islamico di salvezza) ha finora provocato almeno 40.000 morti, la metà dei quali erano appartenenti ai gruppi armati integralisti. [Agi-Ansa]

EX JUGOSLAVIA

La Agnelli a Zagabria

Per la minoranza italiana trattativa Italia-Croazia

ZAGABRIA. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli si è incontrata ieri con il suo collega Mate Granic e con il presidente Franjo Tudjman. L'intensa visita di lavoro del ministro italiano a Zagabria frutterà nei primi giorni di aprile una riunione della Commissione mista italo-croata, per giungere «il prima possibile» ad un accordo sulla tutela delle minoranze e sui beni abbandonati dagli esuli italiani, e quindi la firma di un trattato di amicizia e cooperazione. Riparte così il negoziato italo-croato che, correndo spesso in parallelo a quello italo-sloveno, aveva subito un'improvvisa decelerazione lo scorso febbraio, quando la Corte Costituzionale croata decise di annullare 18 articoli dello Statuto istriano (che fornivano un quadro legislativo regionale di protezione della minoranza italiana), provocando una decisa reazione della Farnesina. [Ansa]

FRANCIA

Chiesti diciotto mesi

Tapie alla sbarra «Sono un uomo del tutto finito»

PARIGI. «Scambierei volentieri anche alcuni giorni di prigione piuttosto che subire il trattamento che mi è stato riservato in questa vicenda. Mi ha messo in una situazione politica e professionale che significa annientamento. Mi ha finito, rovinato». Così Bernard Tapie, eurodeputato francese ed ex presidente dell'Olympique Marsiglia, si è disperato ieri alla sbarra nell'ultimo giorno di dibattito al processo per la partita truccata contro il Valenciennes (poco prima della sfida nella finale di Coppa Campioni contro il Milan, nel 1993). Martedì il pubblico ministero Eric De Montgolfier aveva chiesto 18 mesi di carcere, di cui sei da scontare. La sentenza sarà annunciata il 15 maggio, una data che è un po' più lontana rispetto a quanto avviene di norma. La dilazione sembra però giustificata dall'imminenza delle elezioni presidenziali. [Ansa]

"Chi salva una vita, salva il mondo intero".

la testimonianza più commovente di un avvenimento storico. il capolavoro di Steven Spielberg. il riconoscimento più meritato: 7 Oscar ®. Schindler's List. qualcosa di più di un film oggi in videocassetta.

Sequestrati gli ingredienti del gas assassino, soccorsi 50 giovani denutriti e in pre-coma

Tokyo, blitz nel covo della setta

Il santone fugge e ordina: suicidio in massa

Qui accanto il premier giapponese, il socialista Murayama

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Mentre il bilancio delle vittime dell'attentato al metrò di Tokyo con il gas nervino si è ulteriormente aggravato - 10 morti e 70 intossicati in modo serio - la polizia ha lanciato ieri un'operazione di un'ampiezza senza precedenti contro la setta buddista «Aum Shinrikyo» (Nuova chiesa della verità suprema) sospettata di essere responsabile dell'attacco terroristico.

L'altra notte, unità d'élite della polizia antisommossa hanno circondato una comunità di 900 membri della setta presso il villaggio di Kamikuishiki, ai piedi del Monte Fuji, e preso posizione presso le sedi della Aum Shinrikyo in altre 24 città giapponesi (altre 37 filiali sono in vari Paesi stranieri). Verso le 5, gli agenti sono partiti all'assalto. Dopo qualche schermaglia con alcuni adepti che tentavano di opporsi al loro ingresso, quasi tremila poliziotti equipaggiati di maschere antigas, di detector per i gas tossici e di seghe circolari per tagliare in due le porte bloccate, sono penetrati quasi contemporaneamente nei dodici edifici della «comune» di Kamikuishiki (altrettanto succedeva nelle altre 24 sedi). Portavano con sé gabbiette con dentro canarini, che sono particolarmente vulnerabili ai gas tossici.

Unità speciali delle forze armate, addestrate alle operazioni di guerra chimica, si tenevano pronte a intervenire in caso di necessità. Tutti i canali televisivi giapponesi hanno trasmesso in diretta l'intera operazione.

Poi la doppia scoperta: in un edificio gli agenti hanno trovato alcune decine di bottiglie di acetonitrile, un solvente usato anche per produrre il sarin, il potente gas nervino impiegato negli attentati della metropolitana. Mentre in un'altra costruzione, una cappella, i poliziotti hanno scoperto una cinquantina di giovani aderenti alla setta in stato di incoscienza, anzi «in coma» secondo i mass media giapponesi. I giovani mostravano di soffrire di malnutrizione, sei di loro sono stati giudicati in stato critico. Non se ne è saputo più, perché la polizia ha mantenuto un riserbo estremo su questo punto. Le tv si sono limitate a mostrare le autoambulanze che circondavano l'edificio in questione. La tesi del suicidio collettivo, minacciato in passato dalla setta, non può essere esclusa, ma ieri sera non veniva confermata.

Intanto il guru della setta, Shoko Asahara, ha lanciato un messaggio ai suoi fedeli tramite una radio della sua organizzazione che trasmette in giapponese da Vladivostok, nell'Estremo Oriente russo, invitando gli adepti a prepararsi a «morire senza rimpianti». «E' venuto il momento di aiutarmi» ha detto. Un'altra radio del gruppo, da Mosca, ha smentito che la Aum Shinrikyo abbia a che fare con la strage di Tokyo.

Ma il «Grande maestro della verità suprema» è scomparso. La polizia non ha detto nulla sulla sua sorte e la stampa giapponese moltiplica le ipotesi. Il quotidiano «Mainichi Shimbun» riportava nella sua edizione serale di ieri che Shoko Asahara risiedeva abitualmente a Kamikuishiki, e sembra che vi si trovasse anche l'altro giorno, almeno fino ad alcune ore prima del blitz della polizia.

Quattro membri della setta sono stati arrestati sul posto, ma per ragioni che non hanno nulla a che vedere con l'attentato; erano ricercati per sequestro di persona, in relazione alla scomparsa di un giovane impiegato, rapito il 28 febbraio in una strada di Tokyo. Sua sorella, a quanto risulta, aveva cercato di lasciare la Aum Shinrikyo.

Ma come è abitudine in Giappone, sono ben poche le notizie che filtrano benché la polizia abbia distaccato alle indagini trecento investigatori.

Jean-Christophe Schmitt
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

A sinistra Shoko Asahara, il santone sospettato di aver organizzato l'attentato al metrò di Tokyo, e a destra un poliziotto con maschera e canarino scopri-gas
FOTO AFP

Panico a Seul

Avvelenati in 16 ma non è sarin

SEUL. Un'infiltrazione di ossido di carbonio ha fatto temere la ripetizione della tragedia di Tokyo nella vicina Corea, a Seul. Il gas, la cui natura non è stata individuata se non nella tarda serata, ha invaso ieri mattina quattro piani di un palazzo di uffici della capitale sudcoreana, provocando malore a decine di impiegati, 16 dei quali hanno dovuto essere ricoverati in ospedale.

Non è stata solo la vicinanza geografica e la coincidenza dell'infiltrazione gassosa a far temere un attacco terroristico con il sarin usato nel metrò di Tokyo: la polizia ha riferito anche che l'incidente si è verificato poche ore dopo che una compagnia di assicurazioni americana, che ha i suoi uffici nell'edificio, aveva ricevuto minacce tramite una telefonata anonima.

Le esalazioni si sono diffuse negli ultimi quattro dei 19 piani di cui è composto il palazzo quando i tecnici, per un controllo, hanno attivato il sistema di ventilazione. Centinaia di persone sono state fatte evacuare dai piani alti e la polizia ha isolato la zona per accertamenti.

Ma poi l'allarme si è ridimensionato. La polizia, che ha preso campioni dell'aria per farli esaminare in laboratorio, ha detto che una prima analisi fa ritenere che si trattasse di ossido di carbonio, prodotto dall'impianto di riscaldamento, che per qualche motivo si è concentrato in percentuali elevate ai piani alti. Poi l'American Life Insurance Co., la compagnia assicuratrice che ha gli uffici al diciottesimo piano, ha smentito di aver subito minacce, benché su questa smentita si possano nutrire dubbi visto che la fonte della notizia era la polizia.

Il timore di un attentato simile a quello di Tokyo aveva trovato terreno fertile nel clima di allerta in cui vive la capitale sudcoreana. La polizia ha diramato lo stato d'emergenza a Seul e Pusan, seconda città del Paese, elevando il numero di agenti nelle stazioni della metropolitana all'uscita delle quali sono state dislocate ambulanze e unità anti-avvelenamento.

Ogni stazione avrà inoltre una scorta di maschere antigas mentre ambulanze e unità anti-avvelenamento saranno dislocate anche in stazioni ferroviarie, di autobus, aeroporti e porti. Il ministero degli Interni ha ordinato ai pompieri di inviare specialisti per dei sopralluoghi nelle città del Paese dove sorgono impianti chimici.

[Ansa-Afp]

REPORTAGE

LA RUSSIAN CONNECTION

Sulle onde di Radio Mosca il verbo del Gran Maestro

MOSCA

MISTERIOSI, mistici, potenti e molto ricchi. La Chiesa li chiama «missionari di Satana» venuti a conquistare la Santa Russia, i loro seguaci li descrivono come santi, la polizia li sospetta di compiere esperimenti sadici sui convertiti, la tv russa li difende perché pagano somme enormi per la pubblicità. I monaci della «Verità Aum» sono apparsi nella metropolitana di Mosca nel 1991, per distribuire dépliant colorati e invitare i passeggeri alle loro sedute. Il grande boom della rinata Chiesa ortodossa era finito: troppo formale e tradizionale. La fine del comunismo aveva creato però un immenso vuoto di valori e di idee cui aggrapparsi e i russi si erano messi a sperimentare religioni e pratiche esotiche, dallo yoga al tantrismo e dai Mun ai testimoni di Geova.

Ma presto l'Aum ha spazzato via buona parte dei suoi concorrenti con una campagna promozionale martellante e moderna. Il guru della «Verità Aum» Shoko Asahara appariva ogni settimana nell'ora di punta sul popolare canale tv «Due per due». E la radio Majak, l'emittente di Stato che trasmette da Brest a Vladivostok, diffonde ancora quotidianamente il verbo del santone. In cambio Majak ha intascato nel 1994 ben 800 mila dollari.

Da dove provenivano questi soldi? I capi della setta parlano di offerte dei credenti (per aderire all'Aum bisogna sacrificare tutti i beni e anche di una discreta attività di business: mediazioni ed edilizia. Ma a nessuno importa davvero sapere da dove arrivano i milioni della setta giapponese. Il santone era uno straniero, uno che proveniva da un «Paese civilizzato», come si dice qui, e dunque degno di ogni fiducia. Perfino il ministero della Giustizia russo ha registrato subito, senza alcun controllo, la filiale russa dell'Aum. Solo due anni dopo si è scoperto che i documenti presentati dai giapponesi alle autorità russe erano stati falsificati.

Nel frattempo Asahara aveva già convertito almeno 10 mila seguaci, di cui alcune centinaia si sono fatti monaci. Ma potrebbero essere anche più numerosi: l'anno scorso 18 mila moscoviti si sono disputati l'ingresso nella sala dove il guru suonava la musica astrale da lui stesso composta (con musicisti del Bolshoj e del conservatorio, attratti dallo stipendio di 300 dollari al mese e dalla promessa di un viaggio in Giappone).

In pochi mesi a Mosca sono sorti sei monasteri dell'Aum. La sede principale è un tempio elettronico. Si cammina scalzi, si dorme per terra tutti insieme - donne e uomini, vecchi e bambini, russi e giapponesi - circondati da fiori, fumo di incenso e santini di Asahara. Ma per seguire le prediche e meditare ci sono sale con maxischermi e computer.

Pare che i computer contengano anche i dossier di ogni membro della setta. Ma quello che accade nei monasteri è un mistero. Chi indossa la tonaca arancione dello «schiavo» (il primo gradino nell'iniziazione Aum) deve dimenticare il mondo, compresi genitori e figli.

Una ragazza, strappata alla setta da sua madre, ha raccontato che, quando ha deciso di andarsene, i monaci le hanno messo in testa un casco con contatti elettrici. «Ho provato un immenso dolore - ha raccontato -, dopo non ricordavo nulla, dov'ero e come mi chiamavo».

Gli psichiatri confermano: gli adepti della setta vengono trasformati in «zombie», con gravi amnesie e psicosi religiose. Così i genitori hanno intentato causa all'Aum, ottenendo il sequestro dei beni della setta. E la polizia ha trovato nei monasteri i caschi elettrici e anche la droga.

Ma i guru di Aum non sembrano turbati né dall'indagine della polizia, né dalle accuse di aver provocato l'inferno nella metropolitana di Tokyo. «Non c'entriamo con la setta giapponese», ha dichiarato ieri Fumihiro Dzeu, capo della comunità di Mosca. E da dove viene l'elicottero militare russo trovato nella sede di Aum a Tokyo? «Non mi occupo di queste cose». Secondo Dzeu, l'attentato di Tokyo sarebbe opera di una setta concorrente. «Le vere vittime siamo noi», dice, e rivela che due mesi fa un monastero moscovita dell'Aum è stato invaso da un gas tossico, senza specificare chi è l'autore di quell'attentato. Ma pare che l'ambigua setta giapponese non si senta in pericolo in questa Russia dove arrivano a riciclarsi - come i dollari sporchi - avventurieri di ogni sorta.

Anna Zafesova

AUSTRALIA

In manette due adepti

CANBERRA. Una notizia dall'Australia accentua le perplessità sulla «Aum Shinrikyo»: un anno e mezzo fa due adepti della setta furono arrestati al loro arrivo all'aeroporto di Perth mentre tentavano di importare sostanze tossiche camuffate sotto aspetto innocuo. In realtà si trattava di acido muriatico ma per qualche oscuro motivo i due arrestati Tomomasi Nakagowa, di 31 anni, e Seiichi Endo, biochimico 33nne, fermati il 9 settembre del 1993, cercavano di farlo passare per sapone liquido. Furono processati e rilasciati dopo avere pagato un ammenda di 2.400 dollari australiani a testa e altri 594 per spese processuali, in tutto circa 6 milioni 700 mila lire. Il loro bagaglio comprendeva cassetto di attrezzature da minatore e bottiglie di acido muriatico: i due si difesero dicendo che serviva per la ricerca di oro in una fattoria che la setta aveva acquistato a Banjawarn, in Australia occidentale. [Agi]

MarzoY10. Due milioni per i tuoi desideri.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.235.000 al mese.

Il mondo cambia. Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con due opportunità da non lasciarsi sfuggire. Un risparmio di L.2.000.000 sull'acquisto oppure un finanziamento di L.10.000.000 in 48 comodissime rate da L.235.000 al mese. Nuova Y10. I tuoi desideri sono realtà.

Finanziamento di 10.000.000 in 48 mesi - Rata mensile L.235.000, spesa apertura pratica L.250.000, TAN 6%, TAEG 7,51%.

L'offerta è valida per tutte le vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione da parte di SAVA. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a rivolgervi alle concessionarie partecipanti alla SAVA. Consultate i bugli annunci pubblicati sui quotidiani locali. SAVA

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1995.

A Paris Match: qualche anno fa mi sarei innamorato della signora Mitterrand

Castro: stregato da Danielle

«Una donna irresistibile»

PARIGI. Alla sua prima incursione nella vecchia Europa, il «lider maximo» della rivoluzione cubana è rimasto stregato dal fascino discreto della signora Danielle Mitterrand.

Qualche anno fa «avrei potuto innamorarmi di lei», dice senza mezzi termini lo stesso Fidel Castro in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero di «Paris Match».

Nelle dichiarazioni - fatte alla popolare rivista francese al termine della visita a Parigi con cui ha rotto l'isolamento cui il suo Paese era condannato da decenni - il leader comunista ha parlato in modo estatico della consorte del presidente Mitterrand. La signora Danielle, secondo Castro, è «una gran signora», una «donna meravigliosa», che affascina «per le sue idee, la sua storia, i suoi meriti e la sua bontà».

«Se fossi stato al suo fianco durante la Resistenza avrei potuto innamorarmi di lei», confessa l'intervistato, aggiungendo però cavallerescamente che non avrebbe mai voluto «misurarsi su questo terreno con François Mitterrand», un uomo «dotato di maggiori capacità e talento per conquistarla».

Danielle Mitterrand più di una volta nel passato si era espressa con parole di stima nei confronti del leader cubano. L'ultima volta al summit dell'Onu sulla povertà a Copenaghen, il 13 marzo scorso, dove la signora Mitterrand ha detto: «L'embargo americano è la più grande ingiustizia internazionale a cui abbia assistito. Mi ha sempre stupito l'indifferenza dell'Europa, perché Fidel non ha nulla del dittatore».

Del resto Castro a Copenaghen, dove per la prima volta in un'occasione ufficiale non ha indossato la divisa militare, si è conquistato più di una simpatia. Anche il Vaticano ha spinto perché venga tolto l'embargo commerciale a Cuba.

Ma per tornare a Danielle Mitterrand, la moglie del presidente francese era già intervenuta in soccorso di Castro nel settembre del 1993 indignandosi contro chi lo aveva paragonato al dittatore romeno Ceausescu. In quella occasione aveva denunciato il «crudele blocco Usa» lanciando ai cubani un appello dal sapore castrista: «Tenete duro, senza cedere alla dittatura del denaro» che l'America «vorrebbe imporvi».

La similitudine tra Castro e Ceausescu - che la Mitterrand aveva definito «rivoltante» - era stata del giornale, per altro gauchiste, «Globe Hebdo». E Danielle era intervenuta a sua volta con una lunga lettera pubblicata nel numero successivo del settimanale scagliandosi in difesa del leader cubano, grazie al quale l'isola, dopo la lunga dittatura di Batista, «ha ritrovato la sua dignità» e lodando le ricchezze intellettuali, «ricerca, tecnologia, medici, tecnici» della cui esportazione «beneficia l'umanità intera».

«Ma il Presidente francese ha più fascino di me»

Nell'intervista di ieri «Paris Match» ha anche chiesto a Castro se si senta solo. «Non avverto la solitudine del potere, ma le schiavitù del potere», ha risposto, aggiungendo di avere sempre ricevuto in ogni suo viaggio molte testimonianze di «amicizia e ammirazione».

(a. st.)

Castro e Danielle Mitterrand nel recente incontro al vertice di Copenaghen

TANGENTI

Vandenbroucke, ex presidente del partito socialista, ammette: sapevo del nostro «fondo nero»

Scandalo Agusta, cade il ministro degli Esteri

In Belgio l'inchiesta sempre più vicina al Segretario Nato Claes

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non mi dimetto». Il ministro degli Esteri belga Frank Vandenbroucke aveva reagito così alle ultime rivelazioni dei giornali sull'ormai devastante inchiesta delle tangenti «Agusta». Ma la sua determinazione è durata poche ore: in serata l'agenzia belga annunciava le sue dimissioni, e dopo qualche minuto comunicava la decisione di Re Alberto di sostituirlo con Eric Derycke, già segretario di Stato per la cooperazione allo sviluppo, alla testa della diplomazia del Regno. Nella telenovela dello scandalo-Agusta, del resto, la testa di Vandenbroucke non è la prima a rotolare. E probabilmente non sarà neanche l'ultima.

Sotto i colpi del giudice Veronique Ancia già tre ministri si erano dimessi lo scorso anno, lasciando il partito socialista francofono di fatto decapitato. Ora l'inchiesta investe il ps fratello, quello fiammingo, di cui Vandenbroucke è esponente di primo piano, e si avvicina pericolosamente a Willy Claes, suo predecessore al ministero degli Esteri, e oggi Segretario generale della Nato. Ma ecco i fatti. Ieri mattina due giornali hanno rivelato che il partito socialista fiammingo aveva un «fondo nero», su cui confluivano i «doni» degli *affaires*. Un problemaccio, per il giovane Vandenbroucke, che all'epoca era presidente del ps, e che vantava le proprie mani pulite.

«Non mi dimetto», aveva dunque detto il ministro ieri mattina, «mi dimetterei solo se dovessero emergere sospetti o accuse da parte della giustizia nei miei confronti». E però aveva già ammesso un paio di cose importanti: il «fondo nero» esisteva davvero, lo gestiva il tesoriere del partito, Etienne Mangé, attualmente in carcere per corruzione. Quando Vandenbroucke, diventato presidente del ps, lo venne a sapere, chiese che il denaro fosse ritirato dal conto su cui si trovava, e venisse... «distrutto». Sono parole sue. Lo strano ordine venne eseguito? «Dopo tutto quello che è successo, ho i miei dubbi», ha detto Vandenbroucke. E da dove venivano quei soldi? «Non lo so, non volevo ficcare il naso in una storia che in fondo era acqua passata». L'acqua era forse passata, ma da poco, perché due anni prima, nell'89, nelle casse del partito erano arrivati due miliardi di lire in tangenti, pagati dalla ditta italiana Agusta per l'acquisto da parte dell'esercito belga di 46 elicotteri da combattimento. Un affare da 600 miliardi, che per la parte economica era stato trattato da... Willy Claes, che in un'incarnazione ancora precedente era alla testa del ministero dell'Economia.

Fino ad ora Claes è riuscito a tenersi in piedi, scaricando tutta la responsabilità sul suo ex capo di gabinetto, Johan Delanghe, arrestato per corruzione il 28 febbraio e tuttora in galera. L'affare scotta, sulle piste degli inquirenti ci sono già i cadaveri dell'ex boss socialista di Liegi, André Cools, e del generale Jacques Lefebvre, suicidatosi l'8 marzo. E mentre i socialisti attendono con terrore le elezioni del 21 maggio, il 96% dei belgi chiede le dimissioni di Claes.

Fabio Squillante

ANALISI

Onu dell'economia a guida italiana

E' stata una lunga, lunghissima corsa, quella per la guida della nuova Organizzazione mondiale del commercio. Una corsa, anche, molto complicata, che a un certo punto si è trasformata in un vero braccio di ferro tra Europa e America. Questo può sembrare sorprendente: che sarà mai questo Wto, per aver minacciato addirittura di mettere in crisi i rapporti transatlantici?

In realtà, la competizione si spiega. Il Wto è nato dalla conclusione positiva del più importante negoziato tariffario della storia, il cosiddetto Uruguay Round. E' finita l'era del Gatt, che ha presieduto finora a questo genere di trattative, ed è sorta una nuova organizzazione, che da una parte deve garantire l'attuazione degli accordi raggiunti (che coinvolgono, con i nuovi assetti delle importazioni e delle esportazioni, milioni di posti di lavoro) e dall'altra deve instaurare regole permanenti per il commercio internazionale, cercando d'impedire a priori, oltre che di dirimere a posteriori, dispute tariffarie e doganali. Insomma una specie di Onu economica.

L'ambasciatore Ruggiero

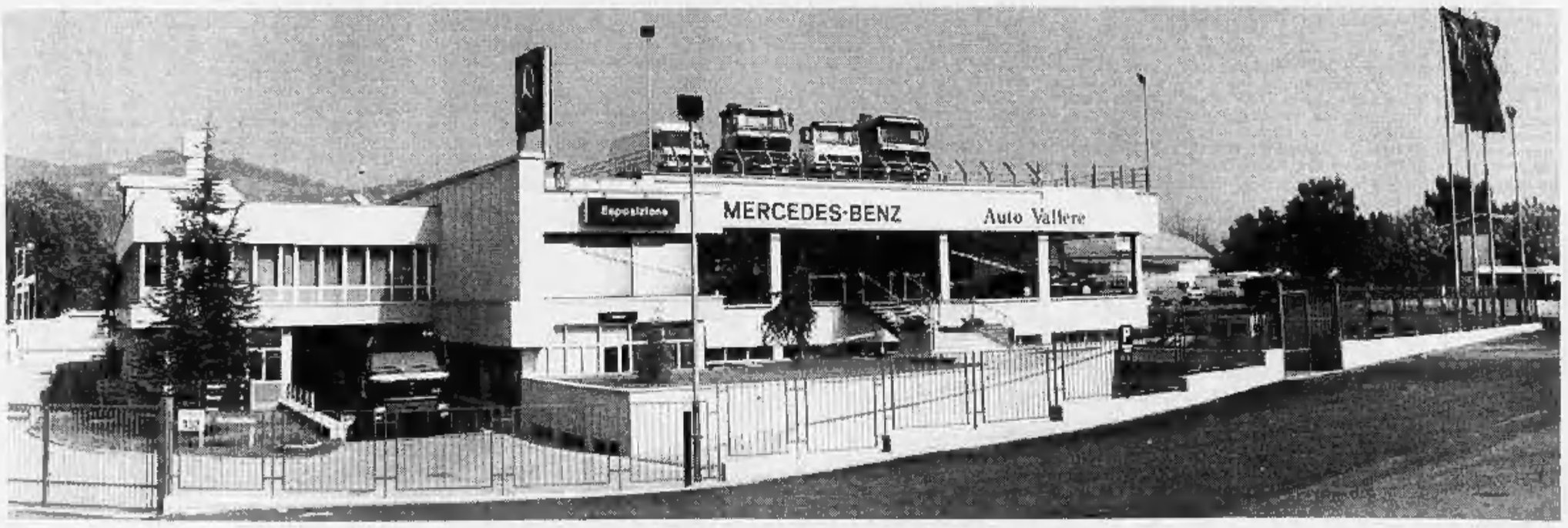
Va aggiunta un'altra considerazione. Si dice, non a torto, che il mondo del dopo-guerra fredda va verso forme sempre più inquietanti di disgregazione: vedi il risorgere dei nazionalismi, dei conflitti etnici e così via. Ebbene, questo non è vero dal punto di vista economico. Qui si assiste invece a fenomeni di aggregazione su scala continentale o semicontinentale. Accanto al caso ormai storico dell'Unione europea, il Nafta per l'America del Nord, l'Apec per l'area del Pacifico, il Mercosur per il Sud America, ecc. Ma attenzione: questo sviluppo positivo dell'economia internazionale può diventare negativo: queste grandi aree «regionali» possono entrare in conflitto tra loro, prendendo il posto dei vecchi blocchi e quindi ricreando le condizioni di una divisione del mondo, diversa ma non meno pericolosa di quella di venti o quarant'anni fa. Ed ecco l'importanza del Wto, che deve impedire tutto questo con le sue regole «istituzionali». Ecco, anche, l'importanza di averne la guida, benché il «direttore» del Wto non possa essere altro che un arbitro imparziale.

Che quest'arbitro abbia assunto il nome e il volto di Renato Ruggiero significa molte cose. Significa il successo di un italiano che si è guadagnato un prestigio mondiale, e anche (finalmente) della diplomazia italiana. Significa il successo dell'Unione europea, che, dopo aver accettato Ruggiero come candidato comune, non ha ceduto alle pressioni in senso diverso del gigante americano. Significa che, di fronte alla prospettiva di uno scontro, gli stessi Stati Uniti hanno ceduto il passo, riconoscendo, oltre alle qualità del candidato, la superiore importanza di non compromettere il vincolo transatlantico.

Ma significa anche una cosa più generale, che va oltre la legittima soddisfazione di noi italiani e di noi europei. Significa che comincia con l'uomo giusto al posto giusto un'esperienza (perché no, anche un'avventura, date le molte incognite oggettivel, che può e deve lasciare un segno profondo sull'insieme del «sistema internazionale»: che comprende l'Europa, l'America, il Giappone, ma anche tanto altro più complesso e problematiche, quando non disperate, realtà. Ruggiero ha una corretta visione «globalista», e anche il merito di sapere alla fine che il commercio, da solo, non è tutto.

Aldo Rizzo

IL MARCO SALE?
NON PER I NOSTRI CLIENTI



AUTO VALLERE Concessionaria Mercedes-Benz garantisce che per le vetture ordinate entro il 31-3-'95 il prezzo rimarrà bloccato fino alla consegna*.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTO VALLERE S.p.A.

Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

*PER VETTURE DISPONIBILI IN CONSEGNA ENTRO 60 GIORNI DATA ORDINE.

Il sacerdote e due complici si sarebbero finti intermediari dei rapitori per avere 40 miliardi dal Vaticano

Caso Orlandi, manette a un prete

Una truffa la trattativa per liberare Emanuela

A sinistra don Tonino Intiso, direttore della Caritas di Foggia arrestato ieri A destra Oral Celik

Il giudice: «Forse don Intiso è soltanto un ingenuo» Interrogato il papà della ragazza

ROMA. Altro che rivelazioni esplosive e complotto internazionale. Era un'estorsione ai danni del Vaticano. Colpo di scena, dopo lo «scoop» del *Messaggero*. Secondo il giudice Adele Rando e la Criminalpol del Lazio, non c'è mai stata una organizzazione criminale che tiene in ostaggio Emanuela Orlandi. Né c'è mai stata una trattativa tra la Santa Sede e i criminali. Al loro posto, dietro le quinte, c'era un terzetto di furbi pugliesi - il sacerdote don Tonino Intiso, direttore della Caritas di Foggia; l'avvocato Matteo Stanco, trentenne di buona famiglia; un anonimo pregiudicato foggiano - che vengono accusati di tentata estorsione aggravata e continuata. Il prete e l'avvocato sono in galera. Il pregiudicato è latitante.

Il giudice Rando, che segue l'inchiesta da anni, è lapidario: «Non c'è nessun collegamento tra questa storia e la scomparsa di Emanuela Orlandi. Siamo di fronte all'inserimento di persone estranee. Semmai è un'ulteriore complicazione per le nostre indagini».

Gli inquirenti, insomma, sono ultrasicuri: hanno individuato una banda di sciacalli che tentavano il colpo grosso ai danni del Vaticano. Chiedevano ben 40 miliardi, fingendo di essere gli intermediari dei sequestratori. Ma il capo della Criminalpol del Lazio, Nicola Cavaliere, è secco: «Dalle nostre indagini risulta nessun collegamento con la criminalità organizzata». E la trattativa vera e propria è mai partita. In Vaticano, ovviamente, chiedevano preliminarmente la prova che Emanuela fosse in vita. La Segreteria di Stato era stata interessata al caso. E la risposta non poteva che essere una sola: «Non ci interessano le chiacchiere».

Ma ecco come gli investigatori raccontano i fatti: «Già da tempo avevamo notizia di questo tentativo di estorsione. Si avvalevano di una storia fantastica e chiedevano una somma cospicua. Naturalmente il contatto c'è stato. La controparte d'Oltretevere s'è mostrata interessata. E non penso che si possano criticare, in Vaticano, se hanno cercato di capire quanta verità c'era in quel racconto. Non sono cose che si possono costruire senza pensarci sopra».

Il Vaticano stava a guardare, insomma. Ma anche gli investigatori sapevano. C'era stato un esposto anonimo, recapitato in Questura, che aveva riassunto per sommi capi la vicenda. E così, tre mesi fa, la Criminalpol era arrivata a don Tonino Intiso, il sacerdote, però, convocato come tutti i direttori delle Caritas pugliesi dal giudice Rando, aveva negato tutto. E l'indagine si era arenata.

Per nulla intimoriti, comunque, i tre erano andati avanti. Avevano mandato in Vaticano, esattamente un anno fa, il primo «memoriale» con le loro richieste. Ora dovevano premere sulle autorità vaticane. Per questo motivo avevano informato il legale degli Orlandi, Gennaro Egidio. E sempre a questo scopo, don Tonino aveva telefonato al suo collega romano don Luigi Di Liegro. «Ho avuto contatti con don Tonino Intiso - ha raccontato don Luigi al giudice - che mi aveva cercato per vedere se si poteva trovare qualche soluzione. Io però mi sono mostrato scettico. Non c'erano elementi concreti. Ho avuto la sensazione che si trattasse di una cosa poco chiara. Credo che anche don Tonino abbia la mia stessa convinzione, però forse sperava in qualche elemento degno di riguardo».

In ultimo, gli estorsori hanno architettato l'uscita clamorosa sul *Messaggero*. Dice ancora Cavaliere: «Riteniamo che la "scoop" facesse parte della trattativa. E stando alla nostra idea, anche l'intervista potrebbe rientrare nel tentativo. Sì, perché l'intervista c'è stata. Altro che smentite. Quando abbiamo letto il giornale, abbiamo visto che il cenvoccio era uguale a quello che già conoscevamo. Quindi la deduzione è stata facile: chi ha dato l'intervista è lo stesso che ha tenuto i contatti».

Gli investigatori sono convinti che don Tonino o il suo amico avvocato fossero gli anonimi che telefonavano all'avvocato Egidio. L'accento dei telefonisti era marcatamente pugliese. Ma il sacerdote è davvero un estorsore? Oppure non sarà un ingenuo - lasciano intendere don Di Liegro e monsignor Giuseppe Casale, vescovo di Foggia - che s'è fatto prendere la mano? Se l'hanno arrestato, ovviamente, gli investigatori credono alla colpevolezza. Il giudice Rando prova a mitigare: «E' una persona semplice. Un ingenuo. Ho provato molta amarezza nell'ordinarne l'arresto».

Resta il mistero su Emanuela, reso ancor più fitto dalle false piste. Ieri il giudice Rosario Priore, che indaga sull'attentato al Papa, ha interrogato per tre ore il papà di Emanuela. E si viene anche a sapere che il turco Oral Celik, terrorista di destra e trafficante di droga, già coinvolto nella inchiesta sull'attentato - prosciolto dalla Cassazione, ma non da tutti - ha parlato a ruota libera di Emanuela: la ragazza si troverebbe in Sudamerica con due figli. I padri? Il suo convivente è un monsignore.

Francesco Grignetti

C'è stato anche chi ha tentato di far credere che la giovane fosse una figlia segreta del Papa

UN MISTERO OLTRETEVERE

Spy-story ostaggio delle bugie

Dalle indagini degli 007 ai depistaggi di Agca

Da sinistra Emanuela Orlandi e un'immagine dell'attentato al Papa in piazza San Pietro

C'E' stato persino chi ha tentato di far credere che Emanuela Orlandi fosse una figlia segreta del Pontefice. E che il suo rapimento, due anni dopo l'attentato in Piazza San Pietro a Giovanni Paolo II, fosse una sorta di ricatto nei confronti di quel papa polacco, colpevole solo di essere uno straniero in Vaticano e di aver aiutato Solidarnosc molto prima della caduta dei muri e della contrapposizione tra Est e Ovest.

La verità è che sul mistero, ormai impenetrabile, che avvolge la scomparsa di questa ragazza, sono state partorite versioni di comodo miste a spezzoni di verità che insieme hanno dato vita ad un frullato di depistaggi degni dei peggiori servizi segreti deviati.

Il primo ad usare per il suo tornaconto personale la scomparsa di Emanuela fu Alì Agca, l'astuto attentatore del Papa. Dopo la prima condanna all'ergastolo, il lupo grigio tornò in corte di assise in veste di attore-testimone nel processo per l'improbabile pista bulgara fortunatamente voluta dalla Cia. Alì annunciò al mondo che Emanuela era viva e che presto sarebbe stata liberata. Fu una recita a soggetto interpretata alla grande, in combutta con qualche mese prima aveva fatto giungere alla famiglia una richiesta di scambio di prigionieri: la libertà di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori (scomparsa anche lei in circostanze misteriose) in cambio della sua.

Si occuparono del caso servizi segreti, esponenti di mafia e di camorra, discussi faccendieri legati alla P2, generali felloni. Riuscì ad inserirsi nel giallo anche quel Giovanni Pandico, l'ascoltato consigliere di Raffaele Cutolo, che rivendicò a sé il merito di aver fatto parlare Alì Agca. E si parlò persino di un collegamento tra Stefano Delle Chiaie e un altro lupo grigio.

Le recite a gettone del giovane turco, le rivelazioni delle gole profonde, le insinuazioni di quanti si dilettarono nel legare la scomparsa della giovane all'attentato al Papa non impressionarono più di tanto i giudici. I quali liquidarono la questione in poche righe. «Agca - scrissero nella sentenza - apprende della scomparsa della dai giornali e formula deduzioni logiche sulla paternità del sequestro. Ma non apporta alcun elemento per superare più che. Quanto basta forse per chiudere qualsiasi possibile collegamento tra l'attentato al Papa e la scomparsa di Emanuela. E invece no: sono passati dieci anni da questa sentenza e cadenza periodica sono continuate rivelazioni, insinuazioni, messaggi in codice.

Poi, all'improvviso, ecco saltar fuori, nel settembre scorso, una voce che racconta di aver visto arrivare Emanuela in Vaticano il 22 giugno a bordo di una berlina scura. L'auto avrebbe varcato il Portone di Sant'Anna, quello che si affaccia su Porta Angelica, controllato giorno e notte da severissime guardie svizzere. Un anziano cardinale fu interrogato, confermò l'esistenza di queste voci e l'inchiesta riprese a volteggiare tra le ipotesi.

Intanto, dalla Francia giungeva in Italia Oral Celik, il turco numero due che in molti avevano creduto di individuare nel complice di Agca. L'uomo era stato arrestato in Svizzera a bordo di una Mercedes con un carico di eroina. Aveva in tasca documenti falsi e subito era stato consegnato, non si capisce bene perché, alle autorità francesi. Si era buscato otto anni di reclusione e poi aveva raccontato quel che sapeva sull'attentato al Papa. Ancora una volta tra i servizi francesi e quelli italiani scatta un prezioso rapporto di collaborazione. La prima volta accadde nel 1981, due che precedettero l'attentato. Due ufficiali dello Sdece vennero a Roma per avvertire che il Papa correva un serio pericolo. L'informazione fu raccolta e gli stessi servizi segreti francesi che a quell'epoca sovrintendevano alla sicurezza del Pontefice crearono un discreto scudo protettivo sulla persona del Papa. Il controllo era strettissimo anche al di là del portone di bronzo, dove qualcuno doveva assaggiare i cibi di Giovanni Paolo II. La seconda volta, la collaborazione tra Parigi e Roma è consistita nel consegnare alla giustizia italiana un presunto ma probabile complice dell'attentato. Ma quando i magistrati sono andati ad interrogarlo, hanno dovuto prendere atto che l'omino aveva da raccontare una verità tutta diversa da quella scritta dalla giustizia italiana.

Niente pista bulgara, smentita oramai tra la Corte aveva accertato e Giulio Andreotti, allora presidente del Consiglio, aveva autorevolmente avallato. Ma complotto interno ordito da alte autorità della Santa Sede. Nessun riferimento ad Emanuela Orlandi, ambientazione e congegnature molto compatibili. Come dire: cercate in Vaticano e troverete la chiave dei due misteri.

I magistrati hanno ammesso di aver sbagliato nel prendere sul serio, per un solo momento, le rivelazioni del turco e si sono resi conto che il solo interesse di Oral Celik è quello di restare il più possibile in Italia ed evitare di scontare gli 8 anni che lo aspettano in Francia.

Roberto Martinelli

EROINA DI UN FILM

Roma, insieme al marito salvò migliaia di ebrei dai lager nazisti. Oggi vive in Argentina

Il Papa ringrazia la vedova Schindler

«Sono commossa, il Pontefice mi ha detto: so cosa avete fatto»

CITTA' DEL VATICANO MILE Pelzl Schindler, vedova di Oskar Schindler, è stata ricevuta ieri mattina dal Papa ed ha avuto con lui un colloquio personale di alcuni minuti in Vaticano, al termine dell'udienza generale in piazza San Pietro. E' stato un incontro breve e commovente, nel corso del quale la vedova di Schindler, ossia di colui che salvò la vita di migliaia di ebrei dai lager nazisti impiegandoli nelle sue imprese, ha consegnato al Pontefice un invito a benedire una sala dedicata alla memoria del marito scomparso, nella «Casa de Argentina» a Gerusalemme, quando Giovanni Paolo II potrà fare il viaggio, da lui tanto desiderato, in Terrasanta.

La signora Schindler, che ha 87 anni e risiede da tempo in Argentina, ha cominciato con la visita al Papa una serie di incontri in diverse capitali europee, al termine dei quali si recherà a Gerusalemme. La sua visita è organizzata dalla associazione Europa-Israele e dalla fondazione culturale «Casa Argentina a Gerusalemme» che ha cominciato la sua attività a gennaio del 1994. Da qualche anno la figura di Oskar Schindler è molto popolare in tutto il mondo, in seguito al film di Steven Spielberg «Schindler's lista», che ha avuto una cifra-record di spettatori. Il film ricorda la tragedia degli ebrei in Europa sotto il nazismo e la «lista» di questo imprenditore che ne salvò migliaia, assumendoli nelle sue aziende.

«Sono molto emozionata. Tenete presente che sono cattolica. Il Papa mi è venuto vicino con un gesto di benedizione - ha detto la signora Schindler poco dopo l'incontro - e mi ha detto: "so bene chi siete e che cosa avete fatto. Il popolo polacco vi è ancora molto grato". Così, nella sede dell'ambasciata argentina in Vaticano, alcuni minuti dopo l'udienza, Emilie Schindler si è espressa in un incontro coi giornalisti. Il Papa aveva ricordato i molti ebrei polacchi salvati da Oskar Schindler che svolse nella Polonia occupata dai nazisti gran parte delle sue azioni.

L'udienza, in piazza San Pietro, è durata pochi minuti, molto intensi. La Schindler era seduta in prima fila, davanti ad alcuni anziani ed ammalati, e il Papa le si è avvicinato dopo aver parlato con qualche vescovo sul sagrato. Emilie Schindler, dopo averlo ringraziato per le parole rivoltele, in spagnolo (da 46 anni essa vive in Argentina), gli ha porto una pergamena, scritta nell'intestazione in caratteri ebraici e poi in spagnolo, con l'invito ad inaugurare a Gerusalemme, «appena possibile», la sola che sarà intitolata ad «Emilie y Oskar Schindler» nella nuova casa argentina della città.

Emilie Pelzl Schindler incontra Giovanni Paolo II

Il Papa, ha riferito Schindler, ha risposto: «accetto, signora». Ma «quando verrà, ancora non lo sa - ha aggiunto - e io spero presto. Perché lui ha molta salute, e nonostante io posso aspettare molto», ha concluso.

La signora Schindler, nell'antico palazzo romano del centro storico che ospita l'ambasciata argentina presso la Santa Sede, ha poi accettato di commentare il film di Stefan Spielberg, che ha visto l'anno scorso in Argentina, e che lo ha resa famosa accanto al marito. «Un film molto bello, ed è tutto vero», ha detto, «però la realtà era molto più crudele di quel che si vede nel film. Anche mio marito era più bello di quanto appaia nel film di Spielberg. Ma preferisco non parlarne ora, dopo venti anni che è morto».

Oggi la vedova farà visita a Roma al rabbino capo Elio Toaff per invitarlo a Gerusalemme, come fece al Papa. [r. crl.]

Una donna di Savona

«Mi uccido» Il città bloccato per

SAVONA. Il centro di Savona è rimasto bloccato ieri sera per il tentativo di suicidio di una donna che minacciava di lanciarsi dal balcone della sua abitazione, stringendo tra le braccia uno dei quattro bambini, un maschietto di 10 mesi. Per due ore si sono svolte le trattative tra la donna, Rosalba Carlino Lamo, 35 anni, e il giudice Landolfi. Alla fine, a far desistere la donna dall'attuare il gesto, è stato l'avvocato di famiglia, Emy Rosso.

La donna, che vive in uno delle case-parcheggio che il Comune affida agli sfrattati, chiede da tempo una sistemazione più adeguata, ma fino a oggi non ha ottenuto risposta. Ieri sera, esasperata dalla sua situazione e indispettita per una lite col marito, ha deciso di attuare un gesto clamoroso, minacciando di lanciarsi dal secondo piano del caseggiato dove abita. [Ansa]

Il piede diabetico si può curare, ma è meglio prevenire.

Nel diabetico sclerosi tagli non adeguatamente curati si infettano con gravi conseguenze per l'arto.

Al recente congresso mondiale di diabetologia tenuto a Kobe (Giappone) nel novembre 1994 sono stati presentati i dati di una ricerca sul valore della prevenzione.

Essi provano in base a rigorosi criteri scientifici che nei diabetici seguiti con il Sistema Podiabetes la **rideterazione** del piede è circa la metà del 50%.

Il Sistema Podiabetes permette quindi di **prevenire** l'insorgere di **piaghe** che possono portare all'**amputazione** dell'arto.

Il Sistema è prescritto su ricetta speciale rimborsabile dal Servizio Sanitario Nazionale.

Podiabetes riduce i problemi del piede diabetico

NUMERO VERDE 1670 - 15806

BURATTO

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

99

Hanno collaborato questo numero: G. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Bosi, A. Cavigni, M. Marzocchi, C. Mei, D. Pallotti, P. Palesa, G.C. Pili, D. Ramondi, G. Tinarati.
Fotografie: - *Coordinamento redazione:* Laura Remondino *Segreteria:* Laura Patitta
Impaginazione CNA: Nadia Cusignola *Progetto grafico:* Franco Turcati Ade

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Unatras: sospeso il fermo dell'autotrasporto

Raggiunto un accordo, anche se provvisorio, con il Governo Dini

Il fermo nazionale dell'autotrasporto proclamato dall'Unatras (l'Unione Nazionale delle Associazioni dell'Autotrasporto merci) è stato sospeso in extremis, dopo le trattative concluse con la delegazione del Governo Dini.
L'Unatras - risolti alcuni punti importanti - ha voluto dare un segnale di disponibilità e consapevolezza, tenendo conto delle gravi difficoltà economiche in cui versa il Paese: un efficace disegno normativo per il settore dovrà però essere affrontato seriamente in condizioni di governabilità duratura, con interlocutori che non cambino ogni pochi mesi.
Vediamo nel dettaglio i punti su cui è stata raggiunta l'intesa
- Bonus fiscale: il Governo emana un decreto che rende spendibili 218 miliardi di lire al fine di concedere un credito di imposta, di importo variabile a seconda del tonnellaggio degli automezzi.
- D.L. su autotrasporto: il Governo emana un D.L. con il quale si provvede a prorogare di 3 anni l'efficacia della legge n. 68/92, e il Ministro dei Trasporti emana un decreto che consente la spendibilità delle disposizioni previste dagli artt. 6 lett. c), 8 e 9.
- L'attività di conducente di veicoli per trasporto merci viene compresa fra le attività usuranti.
- Le tariffe di trasporto aumentano del 2,5%, mentre viene avviata la procedura per un ulteriore incremento del 2% a copertura dell'aumento di 85 lire del gasolio.
- Vengono costituite le commissioni tecnica e casti.
- Viene consentita con decreto la trimestralizzazione dei versamenti IVA (D.L. 98/95); le fatture emesse in un trimestre vengono versate entro il 3° giorno del quinto mese successivo al trimestre di riferimento: in pratica, le fatture relative a operazioni effettuate in un trimestre si considerano emesse nel trimestre successivo.
- E' stato concordato uno sconto del 10% sui pedaggi autostradali notturni.
- Il Governo, secondo la normativa vigente, verificherà l'esenzione dalla contribuzione previdenziale degli importi corrisposti per indennità di trasferta nella misura già esentata ai fini Irpef.
- Il Ministero delle Finanze disporrà, su segnalazione documentata delle Associazioni di categoria, controlli tariffari eseguiti dalla Guardia di Finanza nei confronti delle committenze che non adempiano alle disposizioni di cui al D.M. 18/11/92.

Diario

Lunedì 27 marzo
CNA in Tv e radio
Nell'ambito del notiziario "Informa7" delle 22.40 (con repliche circa ogni ora per tutta la notte), interverrà Franco Turcati, Presidente SIAF-CNA/fotografi. Turcati parteciperà anche in diretta su Radio Studio Aperto (FM 88.200) alle ore 18.45 (replica il martedì ore 13,45) alla rubrica "L'ospite".

Martedì 28 marzo
CNA/Pinerolo
"L'Animazione economica del territorio": incontro organizzato dalla CNA in collaborazione con la Città di Pinerolo. Secondo incontro: "Il credito alle imprese - Innovazione e soluzioni tecnologicamente avanzate alle problematiche industriali". Sede del Comprensorio Pinerolo, Via S. Giuseppe 39, ore 21.

Lotta all'AIDS

Spettacolo benefico

A favore della LILA (Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS), la Compagnia italiana di Prosa "Teatro del Mediterraneo" terrà a Torino due rappresentazioni teatrali de "L'uomo, la bestia, la virtù", di Luigi Pirandello. Gli spettacoli sono in programma per lunedì 27 marzo, Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, in due repliche alle ore 16 e 21.
Il prezzo del biglietto è di L. 35.000 (riduzioni gruppi e scuole per la rappresentazione pomeridiana). Per informazioni e prenotazioni, tel. 011/889743, signora Tiziana.

Da fare

Venerdì 31 marzo
Chiusura liti fiscali
Scade il termine per la presentazione e versamento della somma dovuta.

Nuovi minimi tabellari

Interessano vari settori artigiani

Il contratto collettivo di lavoro stipulato nel marzo 1993 per alcuni settori dell'artigianato (ceramica e affini, legno arredamento, metalmeccanica, autoriparazione) prevedeva che gli aumenti salariali fossero legati al tasso di inflazione programmata, e che, in caso di scostamento di quest'ultima dal tasso di inflazione reale, si effettuasse un "riallineamento".
Nel biennio 1993-94 l'inflazione prevista è stata del 7%, quella reale dell'8,4%. I minimi tabellari di settore vengono pertanto incrementati, con effetto dal 1° marzo 1995, degli importi sotto indicati.
Ceramica e affini
Livello A Lire 21.500; Livello B Lire 20.000
Livello C Lire 19.500; Livello D Lire 19.000
Livello E Lire 18.800; Livello F Lire 18.000
Livello G Lire 17.000
Legno Arredamento
Livello AS Lire 23.000; Livello A Lire 22.000
Livello B Lire 20.500; Livello C Lire 19.500
Livello D Lire 19.000; Livello E Lire 18.000
Metalmeccanica, Autoriparazione, Installazione, settore Orefi ceria e Argenteria
Livello 1 Lire 22.500; Livello 2 Lire 21.000
Livello 2B Lire 20.500; Livello 3 Lire 20.000
Livello 4 Lire 19.000; Livello 5 Lire 18.500
Livello 6 Lire 18.000.

Tessile/abbigliamento: nasce "Tex Style"

Alla CNA un nuovo servizio qualificato per le imprese del settore

E' stato da poco inaugurato, presso la CNA sede di Torino, in via Avellino 6, il nuovo servizio "Tex Style" destinato alle aziende artigiane associate del settore tessile/abbigliamento. Si tratta di consulenza tecnica qualificata sui principali temi della produzione e della commercializzazione, attraverso la quale anche le piccole imprese vengono messe in grado di affrontare quei problemi complessi che una struttura aziendale ridotta trova generalmente insormontabili. Questi i principali filoni in cui si articola il servizio "Tex Style":
- consulenza sul campionario
- informazione su tutte le fiere del settore
- anticipazione dei temi moda
- approvvigionamento e valutazione fornitori
- pianificazione della produzione
- magazzini prodotto finito e materie prime: come utilizzarli al meglio
- riduzione delle scorte - just-in-time

- distribuzione commerciale
- ricerca rappresentanti
- sistema informatico e logistico
- assistenza all'esportazione
- partecipazioni a manifestazioni fieristiche e missioni
- orientamento e consulenza per usufruire di finanziamenti agevolati (Cee, Regione, etc.).

Il servizio si rivolge alle aziende artigiane in tre momenti:
- consulenza telefonica per informazioni generali (gratuita)
- incontri presso la sede CNA per valutare i problemi specifici (gratuiti)
- interventi diretti presso la sede dell'associato e approfondimento delle soluzioni specifiche da adottare (su preventivo).

Per informazioni rivolgersi alla CNA/abbigliamento signor Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

Settore alimentare e sicurezza

Una riunione per illustrare il decreto 626/94

Lunedì 27 marzo, alle 21, presso la Sala "Enrico Carbotta", CNA (6° piano), via Avellino 6, Torino, la CNA/alimentaristi organizza una riunione di tutti gli associati per discutere le novità introdotte dal decreto legislativo 626/94 sulla "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro".
Dal 1° marzo scorso infatti sono in vigore, per tutte le ditte con collaboranti e dipendenti, i nuovi obblighi inerenti l'informazione sull'uso dei dispositivi di protezione e sulle misure tecniche e organizzative per la riduzione dei rischi. In particolare sono previsti interventi preventivi, oltre che per gli addetti all'uso di videoterminali, anche per chi opera alla movimentazione manuale dei carichi, e per gli addetti alle lavorazioni con l'impiego di farine. In questi casi, soprattutto presso fornai e pasticcerie, esistono rischi di esposizione alle farine che possono provocare patologie respiratorie.
Il decreto prevede inoltre compiti specifici: "medico competente", "rappresentante alla sicurezza dei dipendenti", "responsabile della sicurezza nella ditta". Nelle imprese artigiane il responsabile alla sicurezza può essere il titolare, dopo aver partecipato a uno specifico corso di formazione. In attesa del decreto attuativo che dovrà determinare le schede di valutazione dei rischi per i vari mestieri del settore alimentare, si consiglia a tutti i responsabili ambientali di prendere conoscenza dei nuovi obblighi e di programmare eventuali lavori di adeguamento. All'incontro prenderà parte Gian Claudio Pili, responsabile del Servizio Ambiente CNA.

Sicurezza nei cantieri edili

Conferenze per i dipendenti delle imprese artigiane

Il Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro di Torino e Provincia organizza una serie di conferenze sul tema della sicurezza nei cantieri edili, riservate ai lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese del settore edile.
Le imprese i cui dipendenti parteciperanno alle conferenze potranno dimostrare di aver ottemperato in parte a quanto previsto dall'art. 5 del DPR 547/55 e dall'art. 22 comma 1 lettera a) del DL 626/94.
Le conferenze, che si svolgeranno il sabato mattina dalle 9 alle 12 sono gratuite, e ai partecipanti verrà riconosciuto un rimborso spese di L. 20.000.
Per le imprese con più di 15 dipendenti è possibile organizzare la conferenza direttamente in cantiere.
Verranno esaminati i principali rischi di lavorazione e le conseguenti misure di sicurezza e di comportamento da adottare, sia riguardo i rischi tecnici che l'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici durante il lavoro, attraverso l'esame di situazioni che si verificano in cantiere, con l'ausilio di dispositivi audiovisivi. Ai partecipanti verranno distribuite gratuitamente pubblicazioni appositamente predisposte per i lavoratori.
Le date verranno comunicate, presso la sede delle imprese, direttamente dal Comitato.
Per le iscrizioni, rivolgersi alla CNA/Assedili-Anse, tel. 011/4617602, oppure al Comitato Paritetico, tel. 3400238-9.

Bellezza Estetica in Europa

In aprile la III edizione del seminario

Domenica 2 aprile si terrà la III edizione regionale del seminario di aggiornamento tecnico-professionale "Bellezza Estetica in Europa", organizzato dalla CNA/Federestetica Piemonte. Si tratta di un appuntamento che ogni anno affronta temi diversi legati alla professione, dalla pratica quotidiana del lavoro alla gestione d'impresa, all'interpretazione delle normative, sempre più numerose, che regolano il settore. Il seminario inizierà alle 9.30 e terminerà nel pomeriggio. Questi i temi trattati da esperti delle varie discipline: "A cinque anni dalla legge 1/90: bilanci e prospettive per il settore dell'estetica"; "Scopi e finalità dell'Associazione Impresa Donna"; "Bioenergetica magnetica: iniziazione e formazione alla conoscenza delle energie umane e cosmotelluriche"; "Decreto n. 626/94: miglioramento della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro"; "Estetica reparto uomo: impatto psicologico, trattamenti specifici"; "Utilizzo delle apparecchiature elettriche nell'estetica professionale: gli effetti della corrente sul corpo"; "L'acido glicolico: le sue molteplici indicazioni, modalità d'uso"; "Lavorare senza stress: esercitazioni pratiche per eliminare la fatica".
Le ditte sponsor sono Sweet, Dharma, Guinot, Vagheggi, DPH, Cesare Quaranta.
La sede del seminario è il Centro Congressi dell'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese, via Lanzo 163/165. La tessera di ingresso può essere acquistata direttamente presso la Segreteria del Centro Congressi. Il costo, IVA compresa, è di L. 50.000 per le estetiste associate CNA, di L. 90.000 per le non associate e di L. 30.000 per le allieve.
E' indispensabile la prenotazione presso la CNA/Federestetica: tel. 011/4617606 oppure 4617647, signore Volpiano o Zanocchi.

Tintolavanderie

"Perfezionare il servizio"

Il primo corso del 1995 dedicato al settore tintolavanderie vuole affrontare, in modo approfondito, quegli argomenti che nei corsi tecnici vengono in genere trattati brevemente. In particolare, l'obiettivo del corso "Perfezionare il servizio", organizzato dalla CNA-Ecipa, è quello di valutare e accrescere la "soddisfazione del cliente". Questi i temi in programma: metodi di rilevazione della soddisfazione del cliente; preparazione e somministrazione del questionario; controllo risultati; analisi dei processi di servizio ai clienti; programmazione dei miglioramenti. Docente è il prof. Renzo Ansaloni.
Le lezioni avranno luogo sabato 1° aprile, ore 15-18.30; martedì 4 aprile, ore 21-23; sabato 8 aprile, ore 15-18.30. Il costo per la partecipazione è di L. 150.000 più Iva.
Per informazioni e iscrizioni: Ecipa, tel. 7792223, oppure CNA, tel. 4617631.

CNA: proposte per la riforma previdenziale

Punto per punto continuiamo l'esame delle varie misure suggerite

La CNA, insieme alle altre confederazioni artigiane, ha messo a punto una serie di proposte per il riordino del sistema previdenziale. Abbiamo iniziato a illustrarle due settimane fa su "Portfolio", e continueremo nei prossimi numeri.

Diritti acquisiti
Dai cambiamenti di normativa non dovranno derivare penalizzazioni per i diritti già acquisiti o maturati. Ciò viene attuato lasciando immutato il diritto alla prestazione con le vecchie regole nel caso in cui ne siano maturati interamente i requisiti e operando una distinzione tra periodi contributivi ante nuova legge - soggetti alla precedente disciplina - e post nuova legge, che da questa sono regolati. Non vanno però confusi i diritti acquisiti con i privilegi di cui ancora godono alcuni settori, in particolare del pubblico impiego, per i quali non è ammessa gradualità nel quadro dell'armonizzazione delle regole.

Flessibilità dell'età di pensionamento
Si propone di adottare un pensionamento flessibile nell'arco temporale di età compreso fra i 54 e i 70 anni e la fissazione di anno in anno di un'età standard di pensionamento di 13 anni più bassa rispetto alla media tra la durata media di vita dell'anno e quella della donna desunta dai dati Istat. La scelta individuale di andare in pensione prima o dopo l'età standard comporterà l'applicazione di un coefficiente di rendimento rispettivamente ridotto o maggiorato. Il pensionamento anticipato non è consentito se dal calcolo della pensione risulta un importo inferiore al trattamento minimo. Se il lavoratore dipendente ha un'anzianità contributiva di 40 anni, la permanenza in servizio è consentita solo con l'accordo del datore di lavoro. Con queste norme si attenuerebbe un'ingiustizia di fondo dell'attuale legislazione, che penalizza chi è entrato nel mondo del lavoro più tardi o ha periodi scoperti, ad esempio per disoccupazione. Si stabilirebbero anche forme di flessibilità nell'uscita dal lavoro, coniugate all'entrata graduale dei giovani.

Lavori usuranti
Per i lavoratori dipendenti o autonomi che hanno svolto attività particolarmente usuranti, indicate in un elenco comprendente quei mestieri il cui esercizio provoca malattie che più frequentemente danno luogo a pensioni di invalidità o rendite Inail, si propone di ridurre l'età standard di prepensionamento di 1 anno ogni 6 anni di occupazione nell'attività stessa.

Che cos'è la CNA

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 4 - Tel. 2420662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6695156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Cimarosa 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Alberto 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 103 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-900380
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374056
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9556262
Settimo T.se - Via Leoni 35 - Tel. 8001085
Susa - Piazza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITARTIGIANA - Corso Montevecchio 62 - Tel. 533409
APASO Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 4617837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIONCASA CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA VERDE 1678 - 12040

«Sono nata nel '58, mio padre si chiamava così». I vitelloni: era il nostro nome d'arte

«Cerco Antonio: sono sua figlia»

Tedesca a Rimini per trovare chi sedusse la madre

DAL NOSTRO INVIATO

Lui vendeva gelati sulla spiaggia di Riccione e diceva di chiamarsi Antonio. Lei si chiamava Hilde e [illegible] stava sdraiata sotto il sole dell'estate del 1958. Si amarono senza farsi troppe domande.

Gudrun, che oggi ha 36 anni e vive a Ahensberg, in Germania, una domanda, invece, ce l'ha: chi è mio padre? Per trovare risposta ha messo un annuncio su un periodico riminese. Dice: «Antonio, che nel '58 vendevi i gelati sulla spiaggia di Riccione, mettiti in contatto con Gudrun Haller, Eisenmierstr 27, Abensberg, Germania. Grazie». Nessuno ha risposto. Gudrun rimane nella sua [illegible] con suo marito, i suoi figli, la sua curiosità e una storia da raccontare.

La storia comincia nell'agosto del 1958. Hilde è in vacanza a Riccione insieme con sua sorella. E' l'estate dei mondiali di calcio vinti dal grande Brasile in cui nasce la stella di Pelé. Alla «Carovella di Cesenatico» si esibiscono due giovani comici: Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi. All'Embassy Club di Rimini, reduce dal successo di Lascia o raddoppia?, Gian Luigi Marianini, esperto di moda maschile, presenta il Gran Gala Stella d'oro, con la partecipazione di Christiane Putay, «la vedette del cinema francese per la prima volta in Italia».

Tinuccia Leoni, 23 anni, torinese, viene eletta Miss Cinema Rimini. Sulle pagine di cronaca locale furoreggia il bagnino di Cattolica, Giuseppe Suntani, detto Pinon e poi ribattezzato «il Tarzan dell'Adriatico», protagonista di «innumerevoli salvataggi in mare». Ma il titolo di apertura del «Resto del Carlino» a Rimini nel giorno di Ferragosto è «Tutto esaurito, dai grandi alberghi alle soffitte». Sarebbero almeno trecentomila i turisti presenti. Tra loro, Hilde, 22 anni, tedesca.

Trascorre le sue giornate ad abbronzarsi e a parlare con la sorella. Davanti a lei, ogni giorno, passa un ragazzo gentile che vende gelati e candini, una di quelle figure tipiche dell'estate di Riviera: chitarella perfetto, pantaloncini, cappellaro, bermuda da marinaio, cassone frigorifero a tracolla e grido «Gelo! Gelo!» capace di stanare i bambini da ogni profondità sabbiosa nel raggio di chilometri. Con Hilde, invece, deve aver usato parole più dolci e un tono più [illegible], perché, al primo mattarello, lei gli concede un appuntamento. E, al primo appuntamento, un bacio. Poi sono cresse in Vespa, stile «Vacanze romane» e visite a Gradara, terra di Paolo e Francesca.

Quando Hilde torna in Germania si accorge che, a ricordo della vacanza, oltre a un'unica foto di Antonio, le è rimasta [illegible] creatura, nata nove mesi più tardi.

«Quando seppe di essere incinta - racconta Gudrun - mia madre scrisse al mio padre italiano, ma la lettera tornò indietro con sopra la scritta "destinatario sconosciuto"». «Forse aveva sbagliato l'indirizzo», aggiunge ingenuamente.

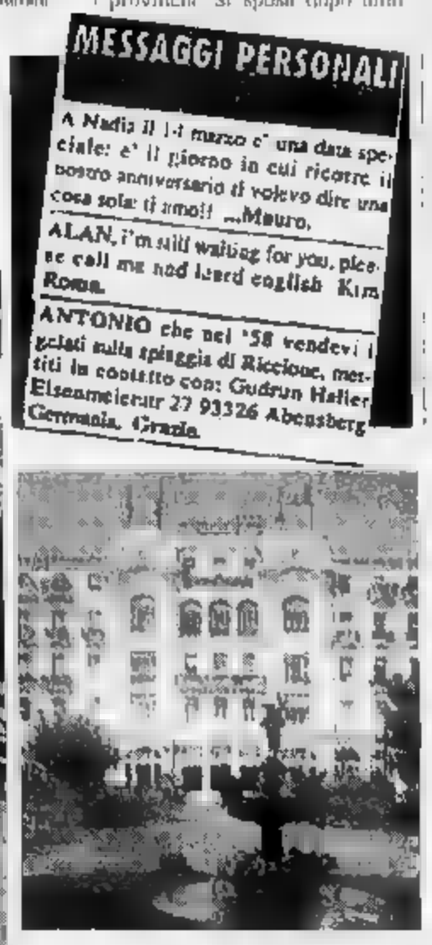
Hilde ha la sua bambina e la cresce, da sola, in una città di provincia. Si sposa dopo anni [illegible] Racconta la verità a Gudrun fin da piccola, [illegible] quando la ragazza, divenuta maggiorenne, decide di venire in Italia a cercare il padre, lei si oppone e glielo impedisce. Gudrun si piega, fino alla scorsa estate. Nell'agosto del '94 è a Riccione con il marito e i figli. Ha portato con sé la vecchia foto ingiallita di sua madre Antonio. Batte la spiaggia facendola vedere a bagnini, gelatai, noleggiatori [illegible] pedalò, anche ai turisti affezionati a Riccione. Nessuno lo riconosce. Va allo Confesercenti e in Comune. Confronta licenze commerciali e dati anagrafici. Alla fine viene rintracciato un Antonio che nel '58 vendeva gelati e si organizza un incontro. «Ma l'uomo - dice Gudrun - non somigliava a quello della foto e poi è rimasto così freddo che non poteva [illegible] lui». Lei [illegible] va sconsolata. Il funzionario comunale che l'accompagna alla porta si chiama Ezio Vandi, ha 60 anni ed è un ex «vitellone» riminese. I suoi ricordi cancellano le ultime speranze di Gudrun: «Cerca Antonio? Cosa vuole, ci siamo ribattezzati tutti Antonio o Carlo in quegli anni. Era normale darsi un nome d'arte, specie per chi era sposato. Altri tempi, si era molto responsabili di oggi, [illegible] tutto più facile. Le tedesche erano migliaia. Le portavamo al Spavioli a ballare, poi a fare un giro in Lambretta. Tutte volevano vedere San Marino. E [illegible], per risparmiare benzina, le portavamo nella vicina Gradara, dicendo loro che quella rocca era il monte Titano. Con [illegible] vuole, gottavamo l'amo e loro abboccavano».

Erano anni così e ragazzi così, il loro idolo si chiamava Ivo Del Bianco, uno nato poverissimo, emigrato in Brasile, scampato alle favelas e poi tornato per reinventarsi la vita. Uno che c'era riuscito, era diventato il principe del Savioli, ballava con Farah Dibah e giocava a carte con i padroni d'Italia. Quella del '58 fu una delle sue ultime estati da «principe della notte». Un giorno [illegible]: «Ragazzi, mi sposo». Lei era un'impiegata delle Poste. Tutti credettero a uno scherzo e aprirono le scommesse sulla durata del matrimonio. Oggi vanno per le nozze d'argento, hanno due figlie e un ristorante in cui Ivo Del Bianco serve di tavola. Si è, un'altra volta, reinventato la vita.

Forse anche «Antonio» ha fatto lo stesso e oggi è un uomo tranquillo o forse ha continuato a fuggire dalla sua storia, inseguito da lettere che rispediscono al mittente e ora anche dall'eco di un annuncio a pagamento al quale non risponde, come quei bambini che si sono persi e che la Polizia fa annunciare insegne nivane: «Antonio di Riccione aveva i capelli neri e vendeva gelati, chi l'avesse visto è pregato...».

Gabriele Romagnoli

A destra Alberto Sordi, uno dei simboli dei vitelloni



L'annuncio della tedesca e la spiaggia di Rimini

MESSAGGI PERSONALI

A Nadia il 14 marzo c' una data speciale: e' il giorno in cui ricorre il nostro anniversario ti volevo dire una cosa sola: ti amo!! ...Mauro.

ALAN, i'm still waiting for you, please call me and learn english Kim Roma.

ANTONIO che nel '58 vendevi i gelati sulla spiaggia di Riccione, mettiti in contatto con: Gudrun Haller Eisenmierstr 27 93326 Abensberg Germania. Grazie.

Sandro Bolchi rivive la magica atmosfera della Rimini degli Anni Cinquanta e Sessanta attraverso il diario immaginario di un «vitellone».

«Io, a caccia di turiste travestito da bagnino»

DAL diario di Antonio C.
Rimini, 17 agosto 1957

«Oggi fa un caldo boia. La spiaggia brucia, sembra il Sahara, come nei film [illegible] la Marlene Dietrich. Non c'è molta merce da acquistare; voglio dire che le ragazze, specie straniere, stanno sotto gli ombrelloni a fare le fusa, ed è difficile stanarle. Non ci riesce neanche il mio amico Anselmo; lui ha «la voce che ingravida» bassa, possessiva. Quando passa vicino alle tende e butta lì un «tu mi fai morire» di solito ottiene lo scopo. Ma oggi, *nisba*. Michele, per rimediare una qualche conquista, si è travestito da gelataio, perché dice che il bianco rinfresca, attira, seduce: così va su e giù per le riva gridando «limone al gelo» ma ottiene solo qualche pernacchia dai bambini che lo conoscono.

Io ho buttato lo sguardo verso destra, che di solito è terra di nessuno: ho visionato una biondina, «made in Germany» che sta tentando di mettere in acqua un moscone. A passo lentamente distratto, mi sono avvicinato. Io - non per vantarmi - ho un fisico che desta impressione. Cespugli di peli sul petto, tanto che mi chiamano il tarzan dello rena infuocata; muscoli che mi gonfiano le braccia come fossero piene di meritozzi. Occhio che dà sul verde, e che pare un laghetto. La ragazza mi chiede: «Signor bagnino, tu aiutare?». Essere scambiato per un bagnino, volevo dire gioco fatto. La stagione - lo si era capito subito - era pro bagnini. Gli altri andavano sempre in bianco; [illegible] una spinta - oh, appena con il dito medio - e il moscone scivola in mare. Due parole: «Questa sera, dopo cena, davanti al Grand Hotel?». Un sorriso di conferma. Fatto.

Arriva Anselmo, che aveva passato la mattinata a suonare i campanelli di una ventina di case rimediando secchi d'acqua sparsa di pipì: «Allora hai combinato? Bravo, combattere con questo caldo è roba da predoni». Anche Michele mi guarda storto. «Il trucco da gelataio», non premia. Domani mi metto a vendere brustolini e «cramelle».

Torno a casa abbastanza orgoglioso. Mia madre ha preparato per cena i tortellini in brodo: lei sostiene che per abbattere l'afa bisogna mangiare come *a Natale*. «Non ti tocco nemmeno», le dico. «Dilatano lo stomaco e non voglio sembrare un commendatore della Lombardia».

«Vai a fare all'amore?». Replica mamma.

«Forse. Ho un appuntamento. Lei crede che io sia un bagnino. Non deve cambiare idea. Ho bisogno del tuo aiuto, perché voglio apparirle più gentile. Versa nel lavandino questo secchio di mare: mi lavo appena, perché mi rimanga addosso l'odore della salsedine. Ma sotto le braccia, niente. Alle *ragazze* piace il ruvido profumo del sudore. Sui capelli spargi un po' d'olio, così i riccioli brilleranno con un rumino di tenerezza».

Mamma mi guarda con apprensione. «Non sembrerai troppo femminile?». La rassicuro. «Quest'anno va da moda un po' di languore. La bestia umana deve assopirsi quel tanto che basta, chiaro? Prestami la tua mantella bianca, ricordo quella che indossava Sordi ne "Lo sceicco bianco" mi piace avere l'aria esotica di un bagnino salgariano». Mamma è di cattivo umore. «Tutto quello che vuoi, ma assaggia un po' di tortellini, se [illegible] ti viene la debolezza e riesci di fare una cattiva figura». Mi guardo allo specchio dell'armadio grande. Più che bello: travolgente. Devo frenare gli ardori, almeno in principio. Ecco: un bagnino gentiluomo.

Il Grand Hotel pare avvolto nel fuoco, tante sono le lampade accese. Renato sta aspettando. Mi delude un po' il seno. Sembrava rigoglioso e invece potrebbe stare in un bicchierino di grappa. Devo averle fatto una buona impressione, perché ha sussurrato: «[illegible] sembri un principe del mare». La salsedine aveva colpito al cuore. Anselmo, il più pratico della zona (la mia era la prima stagione) mi aveva consigliato di portarla solito dietro la seconda fila di mosconi, perché lì il buio era totale: non poteva entrarci neppure una punta di [illegible]. E gli altri amici, con una punta d'invidia: «Spogliala con ardore, ma baciala con delicatezza». Le tolgo la camiciotta con garbo. Lei si lamenta. «Ma dove sono le stelle, ma dov'è la luna?». La copro con il mantello e sistemo furtivamente una lampada tascabile a tre scatti (altro consiglio), per «fare» ma ottengo uno straccio di riscaldo. L'effetto è [illegible] dato. «Ah, un raggio di luna. Sono folgore». Rimaniamo sul posto fino alle due. La sabbia è diventata bianca e quasi fredda. Alzo gli occhi e vedo delle ombre che fuggono. Sono quei mascalzoni dei miei amici, che si erano appostati per spiarmi. «Mi servirà qualche volta», chiede Renato. «Tutti i giorni che Dio manda in terra. Parola di bagnino».

Per lei scappa, gridando: «Prendini, prendini...». Non ce la faccio perché infilo sempre nel grande mantello bianco Torno a casa, cercando di non svegliare mamma. Invece la trovo con gli occhi spalancati: «Ti sei sbrigato presto. Non è ancora l'alba. Oh, mi auguro tu abbia usato le tue brave precauzioni... Non l'hai mica messa incinta, per caso?».

Sandro Bolchi

«Mi lavo poco perché addosso resti l'odore della salsedine»

Sopra il Grand Hotel di Rimini, a destra turista tedesche. Nella foto piccola la principessa Farah Dibah

«Quando fa caldo solo i più bravi rimediano incontri»

Genova: accusato di aver regalato spinelli agli studenti, ora è sospeso

«Il prof stia lontano dal liceo»

Il giudice: per due mesi ha il divieto di dimora

GENOVA. Per Diego Torri, il professore quarantenne del «Barabino» arrestato il 2 marzo perché avrebbe regalato spinelli ai suoi allievi, le strade che circondano il liceo artistico sono diventate «zona vietata». Il gip Ricci, infatti, ha ordinato per due mesi il «divieto di dimora» in tutto il quartiere di San Vincenzo, nei confronti dell'insegnante. Il provvedimento è stato preso dal magistrato contemporaneamente alla decisione di annullare per Torri l'obbligo degli arresti domiciliari. Il professore è dunque libero, ma non può circolare nelle vie del quartiere dove si presume che possa incontrare i suoi allievi.

Il divieto di dimora è un limite invalicabile. Quando Torri dovrà andare nella sua banca in via Galata dovrà chiedere il permesso al giudice: probabilmente cambierà agenzia. Il divieto viene applicato quando il giudice teme un inquinamento delle prove o l'incontro con altri imputati. Per Torri l'off-limits nel quartiere di San Vincenzo durerà lo stesso tempo che il gip Ricci ha stabilito per la sospensione dall'insegnamento, appunto due mesi. Adesso, quindi, se il professore decidesse di far ricorso contro quest'ultimo provvedimento dovrebbe chiedere al Tribunale del riesame di annullare anche l'altro.

Intanto il sostituto procuratore Cozzi che aveva chiesto e ottenuto l'ordine di custodia cautelare nei confronti di Torri, con l'accusa di cessione gratuita di sostanze stupefacenti, continua a raccogliere testimonianze. E' stato interrogato anche il preside, ma su un aspetto marginale. Era successo che quando i carabinieri avevano perquisito l'abitazione di Torri, in via Conservatori del Mare, avevano trovato fra le sue carte la scheda scolastica di Miuna Pozzi (la pornostar fu allieva del liceo). L'insegnante aveva spiegato che gli era capitata in mano per caso: il preside gli aveva ordinato di disegnare un manifesto pubblicitario e a lui serviva una qualsiasi scheda. Ma il preside non avrebbe avallato questo racconto.

Nell'inchiesta sono finiti anche altri due ex professori del «Barabino», indagati uno per cessione gratuita di sostanze stupefacenti, l'altro per molestie sessuali. Cozzi, dopo aver ascoltato numerose testimonianze di allievi, avrebbe delineato un quadro più favorevole a due insegnanti. Specialmente per quanto riguarda le molestie sessuali. I suoi atteggiamenti nei confronti delle allieve, sempre dal punto di vista dell'accusa, potrebbero rientrare in una più generica sequela di molestie, ma non a sfondo sessuale.

Torri, quando era stato interrogato dopo l'arresto, aveva negato di aver regalato spinelli ai suoi allievi. «Fumo solo sigarette al tabacco ornamico», aveva detto. E il suo legale, l'avvocato Boggio, aveva aggiunto che le accuse nei confronti del professore erano frutto di fantasia delle sue allieve.

Attilio Lugli

Sos a Napoli: «Fermate questa colossale truffa»

I vescovi lanciano l'anatema contro maghi e streghe in tv

NAPOLI. Anatema contro telemaghi, telestreghe e anche quei mariponi che con la scusa dell'occultismo tentano di rudere a letto con le clienti più ingenue e carine. Anatemi pure contro le tv private, che fanno affari d'oro (bilanciando le parole del charlatano che promettono la guarigione da terribili malattie, la ricchezza, l'amore e la felicità). I vescovi campani dicono basta alla «colossale truffa» perpetrata dai veggenti via etere, che nel solo capoluogo sono almeno [illegible]. In una nota pastorale su «superstizione, magia e satanismo», la Conferenza episcopale regionale presieduta dal cardinale Michele Giordano «rivolge la propria preoccupata attenzione alla impressionante recrudescenza delle pratiche magiche».

Il «j'accuse» è rivolto soprattutto al piccolo schermo: «La propaganda dei maghi assume un effetto ancora più devastante quando è condotta attraverso il mezzo tv: ormai in tutte le ore le emittenti private danno spazio a chiromanti e veggenti lasciati liberi di propalare le loro falsità, penetrando nelle case e manipolando le coscienze delle persone più suggestionabili». A questo punto i vescovi avanzano una proposta per fermare gli imbonitori dell'occulto: «Le autorità competenti elaborino codici di vigilanza per evitare che personaggi senza scrupoli adoperino le trasmissioni della tv per lucrare ancora più massicciamente sulla credulità altrui».

L'occultismo «è incompatibile con la fede cristiana. E' moralmente abominevole e gravemente offensivo della dignità dell'uomo, un imbroglio colossale diretto a svuotare le tasche degli adepti dopo averli resi schiavi di una superstizione [illegible] fondamento», tuonano i vescovi campani. Che puntano l'indice anche contro i santini con un debole per il sesso. [f. m.]

Ultimi giorni di apertura.

Torino, 17 - 26 marzo 1995

Lingotto Fiere

Via Nizza, 280

EXPOCASA

EXPOCUCINA

PARCHEGGIO INTERNO PER I VISITATORI

Feriali dalle 15.00 alle 23.00 - Festivi dalle 10.00 alle 23.00

Organizzazione: Expo 2000 S.p.A.

Cremona, stavano seguendo il caso del marito infedele che da Mengacci aveva chiesto perdono

Ucciso dopo la lite sul tradimento in tv

Giornalista accoltellato dalla moglie gelosa

«Amava la cronaca nera, è diventato protagonista di una delle sue storie»

Luciano Zignani e la moglie Donatella Galimberti. A sinistra la casa in cui è avvenuta la tragedia

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Una storia così, Luciano forse l'aveva già scritta. «Mi piace far la nera», diceva, «perché parli della vita». La nera, nel linguaggio dei giornali, è la cronaca dei delitti. E' morto come in uno dei suoi racconti, involontario protagonista del suo lavoro. Ieri pomeriggio, l'Ansa ha spedito sui tavoli delle redazioni tre lanci: «Giornalista ucciso dalla moglie a Cremona». Luciano Zignani era un cronista di provincia, 44 anni, metà dei quali passati a cercar notizie e a scriverle, e ha finito di [illegible] quand'era sceso la sera di martedì, nel cortile di casa davanti alla televi[illegible]. Una lite richiamata dalla storia che il Tg5 stava riportando, quella di un marito infedele che dopo aver chiesto scusa pubblicamente alla moglie, c'era invece rimasto. La moglie, Donatella Galimberti, l'ha colpito con un coltello da cucina alla gola, forse senza volerlo, o forse in un raptus d'ira.

Il delitto, in fondo, sarebbe tutto qui. Una notizia a una colonna, come si dice in redazione, una delle tante. Dieci righe dentro una pagina. Ma i giornali oggi riempiranno colonne d'inchiostro, e solo perché Luciano Zignani ha fatto questo mestiere, in prima linea, ed è questo ciò che colpisce. Stava dall'altra parte, queste storie le raccontava, e chissà perché quel confine invisibile che divide i testimoni dai protagonisti sembra una barriera che non si può passare. Non è vero, invece, questa volta come altre.

Luciano Zignani viveva Cremona, una di quelle città che si addormentano presto. Si era sposato prestissimo con Donatella Galimberti, che aveva tre anni in meno di lui. Angelo, il padre di lei, è un uomo molto conosciuto: possiede un'impresa di opere stradali e ha cointeressenze nei dolciumi Vergani. Adesso è distrutto, parla con un fil di voce: «E' un terribile incidente, no sono sicuro, una disgrazia. E ora mi ritrovo con un genero che non c'è più, una figlia in carcere, e un nipote solo, senza papà e mammà». Luciano quando aveva vent'anni faceva il maestro e poi s'era impiegato alle Poste a Pizzighettone, un paese della Bassa, a pochi chilometri da Cremona. Il suo sogno era quello di fare il giornalista, e c'era riuscito nel '76, quando l'avevano assunto alla Provincia, il quotidiano della città. Aveva 25 anni, allora. E un po' di carriera ne aveva fatta. Era diventato caposervizio al suo giornale, e corrispondente dell'Ansa e del Giornale. La nera, la sua passione, ne scriveva più po[illegible]. Gli [illegible] mancava», diceva alla sera quando indugiavo con i colleghi, «perché a me piace stare in mezzo alla gente, e sapere per primo le cose che gli altri vogliono conoscere».

L'altra sera, Luciano se n'era uscito dal giornale poco dopo le 21. Pochi minuti per andare a casa, in un rustico riadattato a San Quirico. Qualche [illegible] fa, i rapporti fra lui e Donatella erano diventati tesi, per via di un'avventura che aveva preso Luciano. Negli ultimi tempi, però, erano tornati normali. «Li avevo visti [illegible] nerdì e avevamo parlato insieme», ricorda don Angelo, il loro parroco. «Donatella mi aveva detto che lui voleva un altro figlio. Mi sa che glielo darò, aveva aggiunto». Ma l'altra sera, mentr[illegible] cenando, in tivù si narra di Andrea Vernassa, artigiano che implora perdono dal carcere di Cuneo per aver sparato a sua moglie e ad Angelo Locci. Angelo Locci, [illegible] infedele impenitente, se n'era andato a Rotoquattro da Mengacci per chiedere pubblicamente scusa alla moglie. Qualcosa scatta amaro nella mente di Donatella: «Ecco gli uomini, promettono sempre e poi ricadono». Luciano sbuffa: «Ancora con queste storie, non si può continuare in eterno». Donatella urla, torna sulla vicenda di qualche mese prima fra il marito e una ragazza. Lo afferra per la camicia, lui la spinge via. Lei prende dal tavolo un coltello, e lo abbassa. Un raptus? Un gesto minaccioso? Il coltello punctra nella gola di Luciano e gli trancia la carotidite. Lei chiama il 113. «Accorrete, ho ferito mio marito». La trovano seduta, affranta: «Ma cosa ho fatto? Come ho potuto?». Il sostituto procuratore che guida le indagini, Giuseppe Giuffrida, per ora parla di omicidio volontario. Lui, Luciano, lo conosceva bene Giuffrida. E conosceva bene anche Francesco Nuzzo, un altro magistrato che adesso si passa una mano sulla testa: «Che dire? Un raptus. Ma anche meno. Io penso che se Donatella avesse avuto sottomano un libro gli avrebbe tirato quello». Luciano chissà cosa avrebbe scritto. Ci sono cronisti che sanno leggere le [illegible] e raccontarle. Ma il destino mai. Quello, non lo si può leggere.

Pierangelo Sapegno

PRIMO PIANO LIGURIA

«Gratis farmaco salvavita»

CHIAVARI. Il pretore Alessandro Barenghi ha riconosciuto il «diritto alla vita e alla salute» a un malato di sclerosi multipla, e ha stabilito che questi possa ottenere gratuitamente il farmaco a cui ha legato tutte le sue speranze. Un farmaco che, diversamente, non potrebbe permettersi, non essendo in grado di affrontare una spesa di oltre quattro milioni al mese. Al pretore si era rivolto un docente universitario, Guido Muscarà. Il farmaco in questione è l'Interferone Beta. Ha spiegato l'avvocato del malato: «Il medicinale è previsto dal prontuario italiano soltanto per la cura dell'epatite virale. Siccome il mio cliente è affetto da sclerosi multipla, non ha il diritto di ottenerlo gratuitamente». L'Usl 4 «Tigullio» avrebbe potuto soddisfare la sua richieste, ricorrendo a un decreto ministeriale ma non l'ha fatto. Ci ha pensato il pretore. **[f. p.]**

Mafia e cocaina

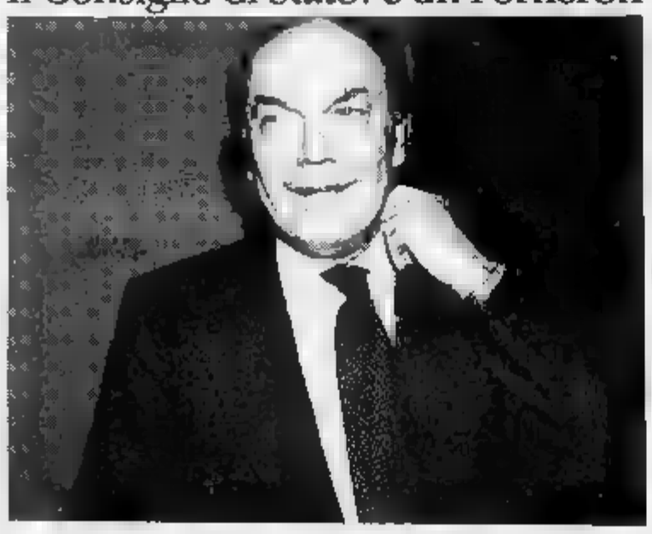
Sgominato il cartello di Cali

ROMA. Il più grande sequestro di droga mai avvenuto in Europa: il secondo al mondo. 5.697 «etti» di cocaina pura arrivata direttamente dalla Colombia, per rifornire il mercato italiano e non solo. Novantacinque persone arrestate, di cui 40 prese l'altro giorno, sospettate e carabinieri ritengono di aver messo le mani su alcuni [illegible] referenti italiani del «cartello» colombiano di Cali, i «gli hai noti» della 'ndrangheta calabrese: Mazzaferro, Morabito, [illegible], Pesce, Cataldo - operanti nel triangolo industriale del Nord: Piemonte, Liguria e Lombardia.

«Dietro questa vicenda si nascondono dieci anni di mafia calabrese nella nostra regione», dice il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena, sfoderando anche a decine di ordini di cattura emessi nel Torinese tra il 1985 e il '93. «Siamo di fronte a una vera e propria holding moderna del crimine. In contatto con le famiglie mafiose del Centro-Lombardia» spunta il colonnello Mario Mori vicecomandante del Ros dei carabinieri.

Il mega-sequestro di cocaina, nascosta in una container pieno di sughero, avvenuto un anno fa, 5 marzo 1994, a Borgaro Torinese. Da allora le indagini sono andate avanti fino ad individuare non solo tutte le persone coinvolte nel traffico, ma anche un flusso di denaro riciclato che, attraverso quattro banche svizzere, è finito in Nord e Sud America. I carabinieri calcolano che l'organizzazione smistanti ha gestito un traffico di oltre 11 mila chili di droga in tre anni. **[gio.bia.]**

Il Consiglio di Stato: è un Forneron



Leonardo Forneron aveva chiesto di poter anteporre al cognome di [illegible] padre quello Mondadori dato che era stato adottato dal [illegible] Arnoldo. Ma lo zio Giorgio lo [illegible]

GUERRA PER UN'IDENTITA'

I giudici tolgono il cognome a Leonardo Mondadori

MILANO

SULLA questione Leonardo Mondadori non vuole parlare. Lascia capire che si tratta di una storia «superata», tanto più superata ora che il dissidio che l'aveva messo in urto con lo zio, Giorgio Mondadori, si è risolto da un anno con la pace.

Il dissidio era sull'uso del cognome «Mondadori», che Leonardo Forneron aveva chiesto di poter anteporre al cognome di suo padre, essendo stato adottato dal nonno Arnoldo. Uso sul quale lo zio Giorgio lo aveva diffidato all'epoca ruggente delle grandi liti tra parenti.

La questione viene tuttavia riproposta ora da una sentenza del Consiglio di Stato, deposta pochi giorni or sono, nella quale si stabilisce che il nome patronimico, che sancisce l'appartenenza ad un determinato nucleo familiare a seguito di legittima paternità (e Leonardo è figlio legittimo e riconosciuto del signor Giorgio Forneron), non può essere posposto ad un secondo cognome materno aggiunto successivamente, anche quando la persona interessata sia notoriamente conosciuta più per il cognome della famiglia della madre che per quello del padre.

Gli antefatti della sentenza partono da lontano. Dal 1950, quando con un decreto presidenziale Leonardo aveva ottenuto di aggiungere al cognome paterno quello della madre Mimma. Nel 1986, sempre Leonardo aveva poi chiesto l'autorizzazione ad anteporre il cognome Mondadori al cognome Forneron, sia per sé che per i due figli minori.

La richiesta si basava sul fatto che Leonardo, che era stato già vicepresidente della «Arnoldo Mondadori Editore», era comunemente chiamato Leonardo Mondadori «in modo costante ed esclusivo», sia in casa editrice o nel rapporto di lavoro con terzi che nella vita.

Ma ecco scattare l'opposizione di alcuni familiari, in particolare dello zio Giorgio, fratello della madre. Ci furono, all'epoca, dichiarazione e controdichiarazioni, perfino lettere ai giornali. La cosa oscillò fra tristezza e ridicolo con alterne vicende. Il tutto nel bel mezzo di guerre fratricide tra i discendenti di Arnoldo, pomo della discordia la Mondadori, e i due pretendenti al suo controllo: Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi.

Secondo i magistrati quello del padre non può essere posposto a un secondo nome materno

Nel frattempo, il ministero di Grazia e Giustizia, dopo aver concesso l'inversione della sequenza dei due cognomi, aveva annullato l'autorizzazione. Ma Leonardo aveva poi impugnato la cancellazione davanti al Tar del Lazio, che respinse il ricorso con formula ambigua.

Ci fu una causa civile, vinta in p[illegible] istanza e in appello dall'avvocato di Leonardo, Cesare Rimini. La cosa sembrava risolta anche perché, nel frattempo, zio e nipote si erano riabbracciati e rappacificati.

Cosa succederà ora? La sentenza del Consiglio afferma che l'inversione dei due cognomi è «in chiaro contraddizione con l'ordinamento positivo, anche internazionalmente rilevante», e chiama in causa le norme in materia di filiazione naturale contenute nell'articolo 262 del codice civile.

Nega il Consiglio che si possa avere «piena libertà» nell'ordine di uso dei due cognomi, poiché il cognome patronimico deve restare al primo posto, pena la funzionalità dei servizi anagrafici. Particolare curioso: a differenza dell'anagrafe, il codice fiscale di Leonardo reca i cognomi invertiti: prima viene Mondadori e poi Forneron.

Leonardo, comunque, è tranquillo, fa dire che la cosa «non lo tocca». Oggi è presidente della Mondadori, ha imparato bene il mestiere di editore. Non ha più bisogno di provarlo con un cognome.

(v. s.)

SPAZIO APERTI

Via Nizza 80 - via Maurizio 32 - t. 65211 **MILANO**, via Di Cavour 29, t. 864701 **ALBA**, c.so 74 Cogliolo 9, t. 462110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 89, t. 442543 442544; **ASTA**, Galleria Americhe 95 Quart. t. 765629; **ASTI**, via Antica Zecca 9, t. 32222 **BARI**, via Trieste 21, t. 5485111; **BIELLA**, [illegible] **BOLOGNA**, via Amendola [illegible] **BRA**, via Solferi, 7, t. 431093; **CAGLIARI**, via Lamberti 37, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. [illegible] **CATANIA**, corso Sicilia 33, t. [illegible] **CATANZARO**, via Di Cavour 73, t. [illegible] **COSENZA**, via Monte Santo [illegible] **CUNEO**, [illegible] t. 650830 650939; **FIRENZE**, via Maiorum 54, t. 5013982 573656; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 14, t. 040184 592500 **GOZZANO**, via [illegible] **IMPERIA**, via Bonfiglio [illegible] **LECCE**, piazzetta [illegible] **MESSINA**, via U. [illegible] 2930855 **NAPOLI**, via Caracciolo 16, t. [illegible] **NOVARA**, via Cavour [illegible] 33341 **PADOVA**, via Cattaneo 14, t. [illegible] 224 657344 **PALERMO**, via Lincoln [illegible] 33330 **REGGIO CALABRIA**, via Giulio [illegible] 44478 24479, **ROMA**, via Giulio [illegible] 4825947 3825904 4824407 **SANREMO**, c.so Garibaldi 47, t. 501155 501566 **SAVONA**, piazza Marconi 3/5 [illegible] 811521, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [illegible] 63592, ubicati presso tutti i punti di vendita della **Publikompass S.p.A.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla **Publikompass S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il servizio del quale usufruirete contattando anche la [illegible] Lingua Esa, filiale della Publikompass Spa, che vi fornirà tutte le informazioni relative alle vostre inserzioni in inglese (minimo 3) per la Unità Corsa Pubblica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande (offerte, richieste, [illegible] per impiegati, [illegible] per operai, [illegible] per apprendisti, [illegible] per [illegible])	L. 7.700
[illegible]	L. 12.000
[illegible]	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerta	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, dalla 2ª riga il doppio (avvisi urgenti dalla 1ª riga il triplo). Avvisi urgentissimi il più.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e fa carico/rientra e impegnano a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto senza garanzie ci siete. Cessione V° stipendi. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società aderisce Ufficio Centrale n°4385. **"ERESTIT"** 011 561 7521 (4 linee) Corso Einaudi 5.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamento rapidissimo fino a L. 10.000 milioni. Telefonare anche 0422 423 993 424 186.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamento a persone singole per [illegible] senza spese anticipate. Tel 011 566 [illegible] ricerca subito!!!

A. FINCOTEX via Cernaia 37 bis (Corso Re Umberto 3) 5091 Torino. Cerchi [illegible] Mutui su immobili [illegible] anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 200 - 454 4826.

AFFERMATA palestra [illegible] Torino nord per ampliamento e ampliata palestra in [illegible] ricerca nuova sede cerca persone di iniziativa con buona [illegible] disponibilità. Per appuntamento 0337 208 319.

A persona seria dialettica [illegible] modesto capitale cedesi anche partecipazione ufficio servizi [illegible] avviato. Tel 840 [illegible]

AZIENDA cerca 100 per investimenti sicuri e redditizi. Telefonare ore 365 0802 ore 10 - 19.

[illegible] rapidissimi fulminei per [illegible] aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, 300 milioni mutui Quinto/Cessione. Nessuna spesa. Telefonare allo 02 295 18014.

FINANZIAMO mutuissimi importo mutui [illegible] ducinari [illegible] Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel 02 331 [illegible]

FINANZIAMO urgentissimo ogni caso anche Nostrana spesa anticipata. Telefonare allo 0432 298 321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutti a [illegible] rapidissimi importi e operiamo anche Tel 0041 91 544 475.

15.000.000 lenta singoli velocissimi. Finanziamo dipendenti pubblici e privati anche Cessionari. Tel 011 771.0906.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBIGLIACCI [illegible] la insegna urgente attività commerciali piccole medie [illegible] Tel 011 561 [illegible]

ATTIVITA' [illegible] cerchiamo artigiani [illegible] Tel 011 561 [illegible]

A.A.A. qualsiasi categoria finanziamento rapidissimo fino a L. 10.000 milioni. Telefonare allo 0422 423 993 424 186.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamento a persone singole per [illegible] senza spese anticipate. Tel 011 566 [illegible] ricerca subito!!!

A. FINCOTEX via Cernaia 37 bis (Corso Re Umberto 3) 5091 Torino. Cerchi [illegible] Mutui su immobili [illegible] anche dopo protesti bancari. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 200 - 454 4826.

AFFERMATA palestra [illegible] Torino nord per ampliamento e ampliata palestra in [illegible] ricerca nuova sede cerca persone di iniziativa con buona [illegible] disponibilità. Per appuntamento 0337 208 319.

A persona seria dialettica [illegible] modesto capitale cedesi anche partecipazione ufficio servizi [illegible] avviato. Tel 840 [illegible]

AZIENDA cerca 100 per investimenti sicuri e redditizi. Telefonare ore 365 0802 ore 10 - 19.

[illegible] rapidissimi fulminei per [illegible] aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, 300 milioni mutui Quinto/Cessione. Nessuna spesa. Telefonare allo 02 295 18014.

FINANZIAMO mutuissimi importo mutui [illegible] ducinari [illegible] Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel 02 331 [illegible]

FINANZIAMO urgentissimo ogni caso anche Nostrana spesa anticipata. Telefonare allo 0432 298 321.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutti a [illegible] rapidissimi importi e operiamo anche Tel 0041 91 544 475.

15.000.000 lenta singoli velocissimi. Finanziamo dipendenti pubblici e privati anche Cessionari. Tel 011 771.0906.

ACTIVA [illegible] cede [illegible] L. 150 [illegible] **ACTIVA** [illegible] **ACTIVA** [illegible] **ACTIVA** [illegible] **ACTIVA** [illegible] **AMERICAN BAR** [illegible] **BAR** [illegible] **BAR** [illegible] **BAR** [illegible] **BAR** [illegible]

HAI DECISO DI [illegible] LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

[illegible]

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce il pagamento in contanti grazie alla formula 90% in 10 anni

Activa S.n.C. di Grassotti & C. Corso Savona 2 bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [illegible] cede [illegible] L. 150 [illegible] **ACTIVA** [illegible] **ACTIVA** [illegible] **ACTIVA** [illegible] **ACTIVA** [illegible] **AMERICAN BAR** [illegible] **BAR** [illegible] **BAR** [illegible] **BAR** [illegible] **BAR** [illegible]

CARTOLERIA [illegible] **CARTOLIBRI** [illegible] **CEDESI** [illegible] **CIRCOLO** [illegible] **FINALE LIGURE** [illegible] **GASTRONOMIA** [illegible] **RIVENDITA** [illegible] **STELLA** [illegible] **STELLA** [illegible]

LAVORO [illegible]

[illegible] organismo assistenza sanitaria [illegible] organizzata cerca Tel 0330 541 306.

BERIA [illegible]

PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa responsabile [illegible] no. Conoscenza settore [illegible] vendita banco, negozio, età [illegible] anni inviare curriculum compilato a Publikompass 2310 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] Distante Pezzoli assume con inserimento immediato 17 ambosessi età 20-40 anni diplomati cultura bella presenza serietà tornerete motivati a voler conseguire elevati traguardi professionali prettamente aziendali. Offre corso di formazione gratuito guadagno elevato, prestigiosa carriera per i più capaci e meritevoli. Nel caso di candidati che abbiano maturato una significativa esperienza nel [illegible] specifico, è certo di interesse per la retribuzione [illegible] concordati individualmente e saranno comunque commisurati alla effettiva capacità ed esperienza acquisita. Per colloquio di selezione presentarsi solo oggi ore 10.30 - 15.30 in via Genova 27 Collegno.

AZIENDA operante settore automazioni industriali con 35 dipendenti ricerca persona da adibire a funzione acquisti e coordinamento [illegible] passivi. Richiesta esperienza circa 8/10 anni nel settore metalmeccanico. Conoscenza materiali e fornitori. Tel 967.2072 - 967.2073.

IMPRESA COSTRUZIONI seria cerca per assistenza tecnica economica e commerciale [illegible] per gestione contabilità ed [illegible] zione ed acquisti vendita settori immobiliare. Si richiede stabile ed perdiempo. Per informazioni Tel 627 2997.

MEDIA azienda cerca personalmente attrezzata con mansioni ufficio acquisti Telefonare 011 967 5453 - 967 6477.

OFFICE AUTOMATION LINGUAGGIO C

Prossima inizio [illegible] Sviga in azienda [illegible] Vagnone [illegible] Vagnone 7 - Torino Tel 488 994.

TECNICI

AZIENDA [illegible] Macchine Utensile Speciali zona Rivoli cerca tecnico max 35 anni per gestione commerciale inventario lavori acquisti. Si richiede capacità provata [illegible] nel settore volontà realizzazione. Scrivere Publikompass 5314 - 10100 Torino.

RESPONSABILE stampaggio materiale plastiche ricerchiamo per importante azienda privata [illegible] Telefonare allo 011 812 6012 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 50 ragazze/i da [illegible] nelle moda, pubblicità, televisione. Cerco Modelle Up 011 538 073.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA [illegible] immobiliare cerca agile personale per sviluppo settore vendita Casapiemonte 318 7508.

AZIENDA leader prodotti micologici per parrucchieri ricerca per TO CN AT VC. Sicilia Isole, agenti acheteurs autonomi [illegible] presenza [illegible] 23/25 anni del settore. Si esaminano anche non [illegible] dati. Si offre portafoglio clienti, base provvigionale premi e incentivi. Telefonare per appuntamento [illegible] se veramente [illegible] Tel ore ufficio 011 742 5790 - 242 5833.

AZIENDA ricambi e accessori auto ricerca agenzia per potenziamento organico. Offre mezzo più provvigioni Tel 661 2019.

LE SIGNORE

occupate nel nostro [illegible] hanno tre giorno [illegible] superiore alla [illegible] possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa stabile e sicura. Se per il lavoro. Inoltrano le interessate a telefonare al 434 3895 - 561 1717 ore ufficio.

SOCIETA' [illegible] di servizi alla persona [illegible] lavoro temporaneo desidera entrare in contatto con società analoghe in luogo per soddisfare richieste della propria clientela. Pregiamo scrivere a Casella 2914 Pubblicità Settecento 20052 Monza (MI).

SOCIETA' ricerca ambosessi funzionari acquisti, 2 cap. area 35km Piemonte Emilia Esperienza grande emozione, determinazione alla crescita, disponibilità viaggiare. Offresi L. 2.500.000 mensili più provvigioni. Preferita preferenza settore vendita Tel 562 1844.

LAVORO DOMANDE

AUTISTA magazziniere cerchiamo patente C grande brillante carriera offriamo a [illegible] della Tel 247 [illegible]

FRESATORE [illegible] cerca [illegible] Telefonare 547 795.

2SENNE qualificato, [illegible] di [illegible] [illegible] Tel [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA esperta/e [illegible] [illegible] abbigliamento adulto/bambino [illegible] anche convenzionale Tel 353 [illegible]

DIPLOMATO 27enne, già addetto vendita cerca lavoro con [illegible] in settore commercio Tel [illegible]

A.A. RAGIONIERA [illegible] Tel 436 4925.

AMMINISTRATIVO, [illegible] 47enne lunga esperienza formazione budgets, controllo gestione, lavoro stabile presso organismo [illegible] Tel [illegible] ore ufficio.

BELLA [illegible] 25enne esperienza decennale commerciale, [illegible] Tel [illegible]

COLLAUDO esperienza [illegible] cerca con conoscenza di CSO [illegible] Tel 739 5251.

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

C.SO G. CESARE ADIACENZE AUTOSTRADE CASETTA [illegible] DI NUOVA COSTRUZIONE ADATTA A PICCOLA ATTIVITA' COMMERCIALE O ARTIGIANA OPPURE COMPOSTA DA APPARTAMENTO NEGOZIO E SEMINTERRATO TEL. 011/326 78 56

BORGARETTO ZONA RESIDENZIALE IN VILLA BIFAMILIARE APPARTAMENTO COMPOSTO DA PT SOGGIORNO CAMERA CUCINA [illegible] SALONE [illegible] CUCINA 3 CAMERE [illegible] P.SEMINTERRATO BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDERIA CANTINA GIARDINO TEL. 011/562 54 15

CANTALUPA ZONA [illegible] E PANORAMICA PROPRIAMENTE CENTRO IN PICCOLISSIMO CONDOMINIO VENDIAMO [illegible] SU DUE LIVELLI COMPOSTA DA SALONE 3 CAMERE CUCINA AMPIA VERANDA DOPPI SERVIZI TERRAZZO MANSARDA CANTINA GIARDINO TEL. 011/562 54 15

DESIDERIAMO RAPIDAMENTE IN VENDITA DELLA VOSTRA VILLA, CASETTA O RUSTICO NELLA PRIMA CINTURA DI TORINO CON VOSTRA RICHIESTA CONTATTO TRATTATIVA GARANTITE TEL. 011/562 54 15

GRAVINO ZONA CENTRALE VILLA EPOCA INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTA DA PIANO TERRA 1° PIANO 2° PIANO AMPIA METRATURA MATERIALI DI PREGIO CON OTTIME RIFINITURE GIARDINO PRIVATO TEL. 011/326 78 56

BOSTA VILLA INDIPENDENTE VISTA PANORAMICA NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTA DA PIANO TERRA SALONE CUCINA ABITABILE 3 CAMERE TRIPLICE POSSIBILITÀ DI BAGNI TEL. 011/415 65 58

SAN RAFFAELE CIMENA VILLA INDIPENDENTE IN POSIZIONE PANORAMICA DI NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTA DA PIANO TERRA SALONE CUCINA 3 CAMERE 2 BAGNI 1° PIANO 3 CAMERE 1 BAGNO GARAGE 2 POSTI AUTO TAVERNA CANTINA GIARDINO TEL. 011/415 65 58

SAN MAURO T.SE VIA MONTEBELLO PROPRIAMENTE IN PANORAMICA SU PIU' LIVELLI SALONE CUCINA 3 CAMERE 2 BAGNI SERVIZI A PIANO COMPOSTA DA APPARTAMENTO DI 3 CAMERE CUCINA SOGGIORNO TAVERNA LOCALE SGOMBERO CON AMPIO TERRAZZO DOPPIO BOX TRIPLICE [illegible] TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI MILANO VIA [illegible] IN DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO DI OTTIMA CAMERA TRIPLO CUCINA DOPPI SERVIZI 2° PIANO L. 90.000.000 TEL. 011/326 78 56

C.SO COSENZA FRONTE AREA VERDE LIBERO LUMINOSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI [illegible] INGRESSO SEMI INDIPENDENTE POSSIBILITÀ BOX TEL. 011/324 18 41

C.SO INGHILTERRA [illegible] PANORAMICO 2 CAMERE CUCINA SOGGIORNO INGRESSO SALA STUDIO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA L. 220.000.000 TEL. 011/562 54 15

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO ADIACENZE BOTTEGA LIBERO INGRESSO LIVING SOGGIORNO CAMERA [illegible] TEL. 011/30 39 17

C.SO PESCHIERA/C.SO BRUNELLESCHI [illegible] 2 CAMERE CUCINA LIBERO INGRESSO 2 APE TERMOCRESCENTE [illegible] L. 200.000.000 TEL. 011/30 39 17

C.SO ROSSELLI LIBERO PIANO ALTO LUMINOSO INGRESSO CAMERA ANGOLO CUCINO SERVIZI L. 155.000.000 TEL. 011/324 18 41

CROCETTA C.SO VITTORIO ANGOLO C.SO RE UMBERTO APPARTAMENTO MANSARDATO PARI PANORAMICO INGRESSO SALONCINO CAMERA ENTRAMBE CON CAMINO [illegible] NO BAGNO EVENTUALMENTE ARREDATO TEL. 011/30 39 17

PARELLA ADIACENZE PARCO TESORIERA LIBERO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO L. 120.000.000 TEL. 011/30 39 17

P.ZZA BARCELLONA ADIACENZE APPARTAMENTO PARI PIANO RIALZATO INGRESSO 2 CAMERE ANGOLO CUCINA 1° BAGNO TUTTO RISTRUTTURATO L. 175.000.000 EVENTUALE BOX TEL. 011/562 54 15

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO BOLOGNA LIBERO SUPERIORE SALONE 3 CAMERE CUCINA TINELLO 1° BAGNO BOX PER 2 AUTO TEL. 011/30 39 17

VIA SPANO CAMERA TINELLO CUCINA SERVIZI INGRESSO L. 75.000.000 TEL. 011/30 39 17

VIA VENTIMIGLIA SPLENDIDO PIANO ALTO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA BAGNO 2° BAGNO SERVIZI INGRESSO 2 AMPIE BALCONATE L. 220.000.000 TEL. 011/324 18 41

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

SALICE D'ULZIO CENTRALISSIMO SOGGIORNO CUCINOTTO 2 CAMERE BAGNO POSTO AUTO TEL. 011/562 54 15

BARDONECCHIA CENTRALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO COMPOSTO DA SALONE 3 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZO TEL. 011/562 54 15

COSTA AZZURRA

ALBISSONE A 200 MT. DAL MARE In PICCOLO LUMINOSO MONOLOCALE MOBILIATO CON TERRAZZO VISTA MARE OTTIME CONDIZIONI DA INVESTIMENTO L. [illegible] TEL. 011/562 54 15

NIZZA ADIACENZE [illegible] VICTOR [illegible] MODERNISSIMO MONOLOCALE TOTALMENTE ARREDATO CON BALCONE CUCINA ATTREZZATA RISTRUTTURATO AUTUNNO POCA DISTANZA MARE VENDESI L. [illegible] TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN RARA OPPORTUNITÀ A 2 PASSI DAL MARE CASETTA [illegible] CIASCUNO CON TERRAZZE E GIARDINO. OTTIMA ESPOSIZIONE CAMERA DA L. 180.000.000 VENDITA ANCHE RATEALMENTE TEL. 011/562 54 15

SAINT LAURENT DU VAR IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE (REGIONE) SOLUZIONI ATTRATTIVE ANCHE SUPERFICI VARIE TIPOLOGIE TUTTE VISTA MARE [illegible] SPAZIOSE E GIARDINI PRIVATI. VARI [illegible] PISCINA [illegible] CENTRALE BOUCAU DA FF. 400.000 POSSIBILITÀ [illegible] TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI FUORI TORINO

CASTIGLIONE TORINESE IN PALAZZINA RECENTE PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIALZATO P.RIA TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO REGATA PARADISO IN STABILE MEDIO SIGNORILE OTTIMA POSIZIONE 135 MQ CA. SALONE LIVING 2 CAMERE TINELLO CUCINA SERVIZI TAVERNETTA BALCONE VERANDATO DOPPI [illegible] TEL. 011/415 65 58

SAN MAURO T.SE VIA TORINO PANORAMICO VISTA MARE ADIACENZE MUNICIPIO AMPIO E LUMINOSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI POSTO AUTO-PRIVATO E BOX TEL. 011/326 78 56

APPARTAMENTI AL MARE

SANREMO VIA PADRE SEMERIA ALLOGGIO CON POSTO BOX [illegible] SALONCINO 2 CAMERE CUCINA ISPOSTIGLIO DOPPI SERVIZI POSTO AUTO CANTINA TERRAZZO MQ 300 VISTAMARE L. 500.000.000 TEL. 011/562 54 15

SANREMO CENTRALE VICINANZE [illegible] SOLE PANORAMICHE SERVIZI PIANO RIALZATO L. [illegible] TEL. 011/562 54 15

SANTA RITA

ADIACENZE VIA TRIPOLI APPARTAMENTI LIBERI ED OCCUPATI VARIE METRATURE POSSIBILITA' DI ABBINAMENTI

TEL. 011/324 18 41

C.SO [illegible] ZONA AERONAUTICA IN STABILE DECOROSO BEN TENUTO CON ASCENSORE APPARTAMENTI OCCUPATI CON CONTRATTI IN SCADENZA DI L. 0 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI ISPOSTIGLIO E CANTINA PREZZI A PARTIRE DA L. 95.000.000 [illegible] NIBILITA' BOX E POSTI AUTO TEL. 011/562 54 15

DIPLOMATA 22enne esperienza biennale inglese/tedesco, diploma ufficio, turismo e lavoro scolastici, offresi presso terza età Tel 011 776 7186.

DIPLOMATO ragioniere esperienza lavorativa multi [illegible] patente B e C giovane volenteroso cerca lavoro Tel 345 7077.

[illegible] triennale [illegible] coordinamento e gestione del personale [illegible] scuola politiche indirizzo politico sociale [illegible] frequenza serali Tel 819 5912.

[illegible] inglese, esamino proposte [illegible] interessata a sviluppo commerciale/estero Tel 986 3336.

IMPIEGATA [illegible] 41enne pluriennale esperienza lavori ufficio fatturazione, iva, contabilità Tel 819 5015.

IMPIEGATA 28enne ottima [illegible] inglese, uso PC conoscenza [illegible] francese tedesco russo esamina proposta nuova serietà Tel 011 242 5314.

IMPIEGATO [illegible] e [illegible] cuole pratica ottima [illegible] esamina proposte Tel 707 1979.

PERITO elettrotecn [illegible] esclude anche C.C buona conoscenza [illegible] impiego per qualsiasi lavoro serio. Telefonare 231 670.

PERITO elettronico [illegible] telecomando, esperienza [illegible] pratico P.C cerca lavoro Tel 011 6650385.

PERSONA seria media diligenza patente B con patente IVA cerca lavoro distrito zione o similare Fax 911 6086.

RAGAZZA 20enne offresi come receptionist presso studio medico ufficio pratiche assicurative PC Tel. 968 0475.

[illegible] decennale [illegible] cerca contabilità amministrativo [illegible] valuta proposte lavoro Tel 348 8619.

RAGIONIERA pluriennale esperienza [illegible] zione informatica gestionale pratica [illegible] Windows cerca lavoro [illegible] 415 1923.

RAGIONIERA cerca primo [illegible] anche [illegible] Tel [illegible]

RAGIONIERA ventenne, uso PC, contabile B, cerca impiego Tel 908 7370.

RAGIONIERA 21enne volenterosa [illegible] esperienza contabile e uso PC cerca lavoro part time/pressi Settimo Tel 771 5234.

RAGIONIERA 27 anni esperienza pluriennale contabilità generale, IVA, bancheri diplomi formazione PC, autonome, cerca lavoro serio contabile o di segreteria purchè serio Tel 771 7227 ore pasti.

RAGIONIERE diploma pluriennale esperienza gestione autonoma contabile amministrazione conto P.I.V.A. offresi. Telefonare 011 3125 [illegible]

RAGIONIERE [illegible] esperienza CO.GE [illegible] Tel [illegible] 539.

RESPONSABILE [illegible] esperienza [illegible] [illegible] Torino e provincia [illegible] Tel [illegible]

RESPONSABILE [illegible] qualificata società [illegible] Tel [illegible] 3029.

TEDESCO [illegible] esperienza [illegible] [illegible] Tel [illegible]

VENTOTTENNE [illegible] commerciale esperienza [illegible] Tel 947 2099.

1+2ENNE [illegible] Tel 011 452 7254.

2+2ENNE [illegible] esperienza [illegible] PC, [illegible] Tel 967 2917 ore pasti.

2+2ENNE diplomata [illegible] inglese, francese [illegible] Tel [illegible]

2+2ENNE [illegible] esperienza [illegible] Tel [illegible]

2+2ENNE [illegible] esperienza [illegible] Tel [illegible]

2+2ENNE [illegible] esperienza [illegible] Tel [illegible]

2+2ENNE segretaria commerciale e amministrativa, 26ennale pratica ufficio, turismo, PC, videoscrittura, contabilità inglese ottimo anche part-time Tel 771 3513.

2+2ENNE perito elettronico triennale esperienza tecnica commerciale nel settore in qualità pratica P.C. esaminerebbe offerte anche per altri settori. Telefonare [illegible] 011 779 4535.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA [illegible] referenziata offresi come domestici/custodi Tel. 011 661 5475 ore 9/18 011 317 0543 ore 18/22.

[illegible] cerca lavoro fisso come [illegible] pagata a signora anziana presso internato [illegible] Scrivere Publikompass 7128 - 10100 Torino.

2+2ENNE [illegible] come baby-sitter, assistente anziani/ne [illegible] Tel 218 4123 - 817 2389.

LAVORI VARI E PART TIME

PROFESSORESSA di pianoforte e chitarra base per amicizia di compagna ed assistenza per persona anziana autosufficiente. Per informazioni telefonare 645 636.

RAGIONIERE [illegible] studi universitari di stabile amministrativa presso budget flussi di cassa analisi aziendale esperienza 25 annue offresi part time Tel [illegible]

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA' [illegible]

A.A.A.A. SILPA 619 9494 [illegible] Francia Tesoriera in [illegible] d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 corso Trieste classe casa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi pari alti.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 Lingotto alloggio in palazzina indipendente ingresso 3 camere cucina 2 bagni box giardino.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 Piazza via Borgaretto stabile d'epoca libero ingresso cucina camera cameretta bagno 2° piano.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 piazza Cerdeña alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 piazza Giulio stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 tagne ripostiglio piano 7°.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 piazza Massaua vicinissima agevolata ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mq da 95 a 104.

A.A.A.A. SILPA 619.9494 S. Rita via Bue Aves libero ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 145 milioni Casapiemonte 318 [illegible]

A.A. PRECOLLINA [illegible] villetta bifamiliare luminosa 3 camere cucina bagno L. 267 milioni Casapiemonte 319 2211.

A. ATTICO corso Rosselli ingresso ampia camera tinello cucinino bagno [illegible] più terrazzo. Europazio 393 661.

A. CASABASE 562.3916 corso Tassoni panoramico signorile salone 3 camere cucina ripostiglio mq 140 e box.

A. CASABASE 562.3916 Lungo Po Antonelli prossimi ultimo camera tinello cucinino servizi ingresso su mq 50 e cantina.

A. CASABASE 562.3916 piazza Statuto prossi libero soggiorno 2 camere [illegible] cucinino servizi ingresso mq 120.

A. CASABASE 562.3916 via Artisti semi attico recente soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso vista Mole.

A. CORSO Ottaviano signorile ingresso salone 2 camere cucina riservata ultima espanzione Europazio 393 661.

A. CORSO Sebastopoli signorile ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno. Permuta Attico Settembrini 011 [illegible]

A. IBIT corso Regina 60/66 mq 112 ca. [illegible] tinello cucinino bagno cantina soffitta Tel. 011 817.7687.

A. IBIT Precollina cedesi piccolo stabile esclusivo 165 mq cantina box auto [illegible] pro Tel 011 817.7687.

A. IBIT Precollina zona Fiocchetto corso Moncalieri in signorile palazzina 2 alloggi box auto. Tel. 011 817.7687.

A. NORDEDIL 561.2760 presso Cittadella Giudiziaria libero ingresso 3 camere 1 [illegible] cucina bagno 2 ampi ascensori.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita signorile libero salone 2 camere tinello cucinino bagnetto 2 ampi ascensori box auto.

A. PIAZZA Adriano (via Cadorna) libero in ottimo stabile ristrutturato camera cucinetta bagno L. 170 milioni Tel 568 3885.

A. SERIM 562.9801 libero a ottobre 5 locali via Pisacane signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Raffaello stabile signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni più box.

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea quasi ang. Cellini mansardato mq 55 piano 3° no ascensore L. 120 milioni.

A. SERIM [illegible] libero via Valperga Caluso stabile d'epoca [illegible] 2 camere cucina bagno lavino asconsoni.

A. SERIM 562.9801 via Giolitto 37 [illegible] signorili alloggi da 90 - 130 mq liberi ed occupati. Anche affitto.

A. TECNOKASA 581.9433 palazzo Priotti libero prestigioso ingresso valenzino ristrutturato cucinotta bagno mq 75.

A. TECNOKASA 581.9433 S. Rita libero ultimo piano ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 215 milioni.

ABITAT [illegible] indipendente di 350 mq totali con ampio interno pezzo antico [illegible] Tel 011 779.2085.

ABITAT [illegible] corso Francia [illegible] signorile di 160 mq con 40 mq di [illegible] e box doppio Tel 011 779.3085.

ADIACENTE cittadella giudiziaria via Parma (rif. 85, 1° piano anche [illegible] ufficio Germain 812.5145.

ADIACENTE corso Marconi zona Valentino libero signorile 3 camere cucina bagno 1° piano L. 220 milioni Tel [illegible]

ADIACENTE corso Traiano (via Puzzi) libero signorile 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Cis 956 [illegible]

ADIACENTE palazzo Lavoro Alba 61 ampio cantina tinello cucinotto ottimo libero L. 185 milioni Tel [illegible]

ADIACENTE via Cibrario libero salonone studio 2 camere cucina ampio terrazzo L. 430 milioni. Baldi 502.518.

[illegible] piazza Rivoli [illegible] ristrutturata 2 camere tinello servizi [illegible] L. 155 milioni Consulcasa 771 0228.

AFFARE zona Regio Parco [illegible] 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni Unione 502.9976.

ALLOGGIO signorile (piazza Bernini 260 mq circa) ultimo piano 3° vendo. Tel. 535 601.

AMPIO SPAZIOSO

via Vibo libero silenziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi. Galetti Cucciolo 57.67.

ATTICO CON VISTA

completamente da ristrutturare ampio salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzi e mansarda vendesi. Ingresso vendo in via Mongrando. Tel 385 1623.

ATTICO Pozzo Strada presi piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo affare L. 175 milioni Tel [illegible] 2044.

ATTICO presi via [illegible] ampio e luminoso salone 3 camere cucina riservata terrazzo cantina S.I.A. 561.7832.

AFFARE zona corso Vittorio nuovo soggiorno camera angolo cottura bagno terrazzo. Immobiliare Associati 318 6868.

BARRIERA MILANO via Cimarosa 88 ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno verso cortile. Europazio 561 7491.

BARRIERA MILANO via Servais libero piano 1° cucinotta 2 camere bagno L. [illegible] Tel 273 5361.

BERTELLI 568.3248 (corso Vittorio - via Volta) signorile piano alto 2 ingressi salone 4 [illegible] cucina 3 [illegible] L. 675 milioni vendesi box. Contratto preliminare permuta.

BERTELLI [illegible] 3382 (corso Monte Cucco) signorile [illegible] 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 340 milioni portineria.

BERTELLI 568.3382 (corso [illegible] Cucco via Lanzia) panoramico [illegible] mq salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BOCCA vendo Crocetta via Bove 3 camere ha box cucinino e cantina. Tel 433 2170.

BOCCA vendo Lungo Po Antonelli angolo via Ottavio splendida camera tinello cucinino Tel 433 2170.

BORGO VITTORIA camera tinello cucinino bagno completamente ristrutturato L. 95 milioni Tel 455 7945.

CASA zona Barca con 2 alloggi di mq 65 ciascuno cantina garage vendesi L. 800 milioni Tel 373 5361.

CAVORETTO in palazzina quadrifamiliare panoramico libero mq 100 autonomissa giardino condominiale (T.) 324.1921.

CENTRALCASA [illegible] via S. Quintino corso Galileo Ferraris palazzo d'epoca salone/pranzo soggiorno cucina camera bagno L. 2.700.000 mq ristrutturato.

CENTRALE alloggio mq 152 signorilmente ristrutturato su 2 livelli terrazzo posto auto L. 285 milioni Tel 669 2962.

**C

Storico documento della congregazione: «La solidarietà verso il mondo femminile fa parte della nostra missione»

I gesuiti: donna ti chiediamo scusa

«Siamo stati complici delle discriminazioni»

CITTA' DEL VATICANO. Clamoroso: i gesuiti aprono alle donne, con uno storico documento, approvato nel corso della trentaquattresima «Congregazione generale», conclusasi ieri a Roma. Nel momento in cui nella Chiesa il problema femminile emerge con forza in ogni ambito, e ottiene dalle gerarchie risposte solo parzialmente positive, la Compagnia di Gesù conferma il suo ruolo di «cavalleria leggera», ■ avanguardia di Roma sui territori (spesso rischiosi) di confine, e alza il suo «mea culpa» per il passato.

«Noi gesuiti - legge ■ testo della Congregazione Generale - chiediamo anzitutto a Dio la grazia della conversione. Noi abbiamo fatto parte di una tradizione civile ed ecclesiale che ha commesso un'offesa verso le donne. Come molti uomini noi abbiamo la tendenza a convincerci che in questo non esiste un problema. Senza saperlo forse ■ siamo stati sovente complici di una forma di clericalismo che ha dato sostegno alla dominazione maschile dandogli una giustificazione apparentemente divina». In pratica la «Societas Jesus», per decisione dei suoi 223 delegati in rappresentanza di ventitremila gesuiti di tutto il mondo, accetta l'idea che a dirigere un'opera della Compagnia possa essere un laico, uomo o donna, ovendo alle sue dipendenze dei religiosi gesuiti.

Ma non solo: il documento stabilisce che la solidarietà con il mondo femminile fa parte integrante della missione dei gesuiti, e dal loro impegno per la giustizia. Si aprono spiragli dalle conseguenze imprevedibili, sul lungo termine: «In particolare si può immaginare che certe altre questioni relative al ruolo delle donne nella società civile ed ecclesiale vanno, senza alcun dubbio, a maturare col tempo. Grazie ad una ricerca continuata, grazie ad un contatto prolungato con differenti culture e grazie anche a■ nostra esperienza e riflessione noi sporiamo, come gesuiti, di aiutare a chiarire queste questioni, e a fare avanzare il senso della giustizia. Il cambiamento di sensibilità avrà inevitabilmente delle implicazioni nell'insegnamento e nella pratica della Chiesa. In questo contesto noi chiediamo ai gesuiti di vivere, come sempre, nella tensione che accompagna la fedeltà al magistero della Chiesa, alla fede e ai segni dei tempi». Ovviamente il testo ■■ dice ■ la rivalutazione del femminile nella Chiesa debba arrestarsi ai gradini dell'altare, o possa - come è successo nella Chiesa anglicana - spingersi fino all'ordinazione. Ma è significativo che si riconosca la necessità di ■■ «cambiamento di sensibilità».

Molti gesuiti, nel corso della Congregazione, hanno ■■■sto che venga avviato il processo di beatificazione di Padre Pedro Arrupe, il «Generale» della Compagnia morto, dopo una lunga malattia, il 5 febbraio del 1991. La notizia è stata data dall'attuale «Papa ■■■». Peter Hans Kolvenbach: «Da molte province dei gesuiti ■ da molte parti del mondo vengono richieste in ■■esto senso». Ma, ha precisato, «l'iniziativa deve venire dalla diocesi di Roma, e la Compagnia ■■ può avervi voce in capitolo, può solo accoglierla come un dono dello spirito». Padre Arrupe, le cui spoglie saranno trasferite dal Verano alla Chiesa del Gesù, fu il «generale» che diresse la Compagnia nel difficilissimo periodo del dopo-Concilio. Padre Kolvenbach ha poi rivelato che Papa Wojtyla ha chiesto alla «Congregazione» ■ mantenere in vigore il quarto voto, quello di obbedienza speciale al Pontefice, e di non modificare la regola che vuole il «generale» eletto a vita. «Lui ha grande salute ed energia - ha commentato Kolvenbach - e non può sempre comprendere che altri devono lasciare un poco prima».

Marco Tosatti

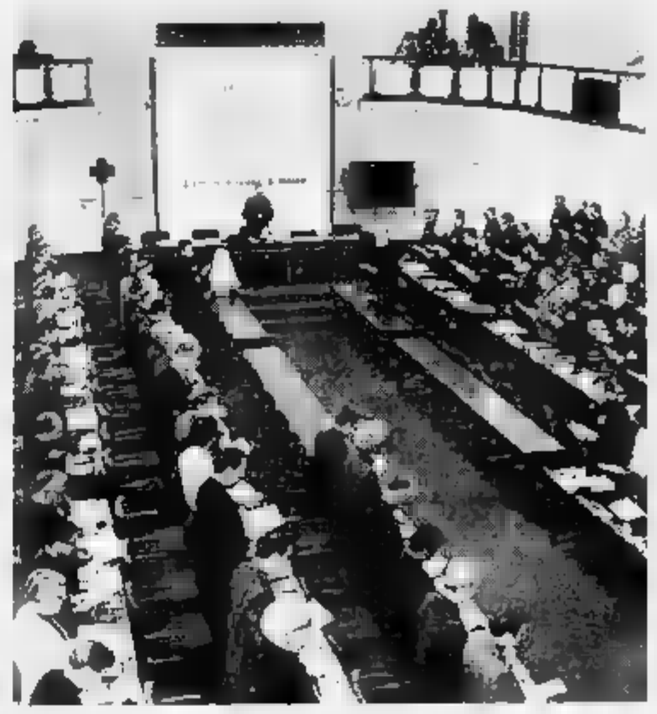
A CORLEONE

Don Ciotti e Violante

ROMA. Ieri don Luigi Ciotti e Luciano Violante si sono recati, in rappresentanza di «Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie», a Corleone per incontrare il sindaco Giuseppe Ciprani e altri amministratori e rappresentanti di associazioni della città. Nel corso dell'incontro sono scaturite proposte per favorire la crescita di iniziative di formazione civile, in particolare rivolte ai giovani e agli studenti. Fin dalle prossime settimane verranno promossi scambi culturali tra ragazzi delle scuole di Corleone e di altre città del centro e del nord Italia. «Libera» lavorerà per inviare una delegazione di studenti corleonesi in visita al parlamento europeo, per portare, in Europa, ■ Corleone dei giovani, della scuola e della legalità, che è quella vera e non quella tristemente nota per essere patria di Totò Riina.

(adnkronos)

A destra la congregazione generale del Gesuita. A sinistra Padre Kolvenbach, «papa ■■■ Compagnia



L'ANALISI

Quell'antico tormento che incanta la Chiesa

LA donna continua ad essere tormento e incanto per la Chiesa. Sublimata nell'«eterno femminino cristiano», essa diffonde sempre nella comunità dei fedeli il fascino delle madri sante, delle vergini e delle martiri. Papa Wojtyla proclama di cantare «la stupenda ■■ il mistero della femminilità». A lei dedica pagine liriche nell'enciclica *Mulieris dignitatem*, la soltanto parsimonia dalla responsabilità della ■■■ colpevolezza, riversando il torto sull'egoismo maschilista: «Dietro il peccato di una donna, c'è sempre un uomo».

■ tormento comincia quando ■■ c'è da definire, non nella dottrina o nel litrismo, ma nella quotidianità del Popolo di Dio, la figura e il ruolo della donna nella Chiesa. E' da anni che, nella gerarchia ecclesiastica, si seguita a dire: «Occorre studiare la questione». Lo dice Wojtyla nella ■■■ istruzione apostolica *Christifideles*. «E' necessario passare dal riconoscimento teorico della presenza attiva e responsabile della donna nella Chiesa alla realizzazione pratica». Lo ripete nell'enciclica *Mulieris dignitatem*. Lo dicono i vescovi riuniti nel Sinodo dedicato ai laici. Lo scrivono i vescovi degli Stati Uniti nella loro *Lettera sulla donna*. «Occorre studiare!». «Un giorno, ho chiesto a un cardinale americano: «Chi studia?». «Nessuno», è stata la risposta. Ora, se ■ si mettono i Gesuiti a prendere in considerazione il problema, c'è davvero speranza che anche la donna arrivi a trovare finalmente una collocazione e un ruolo nella Chiesa. La Compagnia di Gesù, ■ sa, è fatta di gente attiva e, per quanto bistrata, ■■ sui quattro secoli e mezzo di storia, abbia avuto da Papi, re e intellettuali, è sempre riuscita a realizzare i propri scopi. Ora, la Congregazione generale della Compagnia, che ha chiuso ieri i suoi lavori a Roma, tra le altre cose, si è solennemente impegnata ad offrire la propria solidarietà alle donne nella Chiesa e nella società. I figli ■ sant'Ignazio, inoltre, con sentimenti di penitenza quaresimale, esprimono il dispiacere per la loro stessa complicità nella discriminazione contro le donne.

Da colpo dei Gesuiti nei confronti delle donne sono pieni gli innumerevoli libelli denigratori. Ecco, in questi ultimi secoli, la ■■ famosa raccolta di quello maldicenze, le *Istruzioni segrete della Compagnia di Gesù*, hanno capitoli intitolati «Del modo di conciliare alla Compagnia la benevolenza delle vedove ricche», e ancora «In qual maniera si devono conservare le vedove e quale disposizione deve farsi dei beni che hanno». Incisivi satirici mostravano i Gesuiti che predicavano dal pulpito con faccia di fuoco, mentre in basso li stavano ascoltando alcune donne in forma di pesce.

Erano, però, queste, anche reazioni di libertini che, mal sopportavano la conversione di cortigiane e di nobildonne licenziose, ad opera dello stesso sant'Ignazio di Loyola. Il quale, a Roma, come descrive un suo biografo contemporaneo, non esitava ad «accompagnare per le pubbliche vie, singolarmente, alcune prostitute molto note, che volevano uscire dal turpe mestiere e rifugiarsi in un salutare pentimento». E così era un bellissimo spettacolo vedere il santo vegliardo, quasi battistrada, precedere una giovane, bella e smarrita spelibrina».

Domenico Del Rio

ERRORI IN SALA OPERATORIA

Il tampone scoperto durante l'autopsia. Il decesso era stato causato da una crisi di vomito

La operano, lasciano il cotone nel torace

Vicenza: muore una bimba, 4 medici sotto accusa

VICENZA

LA febbre alta all'improvviso, il ricovero in ospedale poi la crisi di vomito e la morte per soffocamento. Per Annamaria Arcaro, due anni e mezzo, sei operazioni chirurgiche dalla nascita per una serie di malformazioni, sembrava solo la fine di una lunga sofferenza.

Invece, durante l'autopsia prevista normalmente per questi casi, il patologo si è ritrovato tra le pinze un vecchio tamponcino di cotone «dimenticato» tra la pleura e la parete toracica della piccola in uno dei precedenti interventi. E ■ sostituto procuratore della pretura di Vicenza, Michele Bianchi, ha inviato 4 avvisi di garanzia per omicidio colposo al professor Giampietro Belloli, 64 anni, primario di Chirurgia pediatrica all'ospedale di Vicenza, e ai tre medici del reparto che seguivano la bambina.

Solo pochi giorni fa, sempre a Vicenza, il tribunale aveva riconosciuto un indennizzo di un miliardo e 717 milioni alla famiglia di un ragazzo di sedici anni rovinato dagli errori dei medici al momento della nascita. Adesso il giallo del cotone.

I genitori di Annamaria per ora non hanno presentato denuncia: «Noi non vogliamo accusare nessuno - spiega Bruno Arcaro, padre della bimba - anche perché sono ad oggi i medici dell'ospedale di Vicenza si sono sempre prodigati per curare la mia Annamaria. Ma adesso desideriamo capire che cosa è successo e perché c'era quella garza dimenticata».

E se a provocare la morte della bambina è stato quel pezzo di cotone, ora lo vuole sapere anche ■ magistrato: Bianchi ha aperto un'inchiesta sulla tragica distrazione in sala operatoria.

Una vita brevissima e sfortunata, quella di Annamaria Arcaro. Nata nel settembre del '92 con gravi malformazioni, era finita subito sotto i ferri dei chirurghi. Erano dovuti intervenire più volte per consentire alla piccola un'esistenza almeno decente.

Giovedì scorso la famiglia Arcaro è a casa, a Vicenza. Verso sera la bambina si sente male, è agitata, ha 40 di febbre. Immediato il ricovero al reparto di pediatria dell'ospedale San Bortolo.

I genitori si spaventano, ma sembra una crisi risolvibile. Invece arriva l'attacco di vomito e Annamaria ■■■ soffocato, davanti ai medici. Un decesso misterioso anche per gli stessi sanitari, visto che sono loro a ordinare l'autopsia.

E lì la sorpresa, con la scoperta del cotone dimenticato nel torace della bambina.

Il primario di Chirurgia pediatrica, comunque, nega ogni responsabilità. Sua e della sua équipe: «Mi spiace molto - dice Belloli - per Annamaria, era ■ mascotte del reparto. Era una bambina plurimalformata, per lei abbiamo fatto il possibile in questi due anni. Purtroppo una settimana fa c'è stata una crisi di vomito, quando pensavamo avesse superato la fase critica. La garza? Ritengo che non abbia minimamente influito, restiamo ovviamente a disposizione del magistrato, siamo tranquilli».

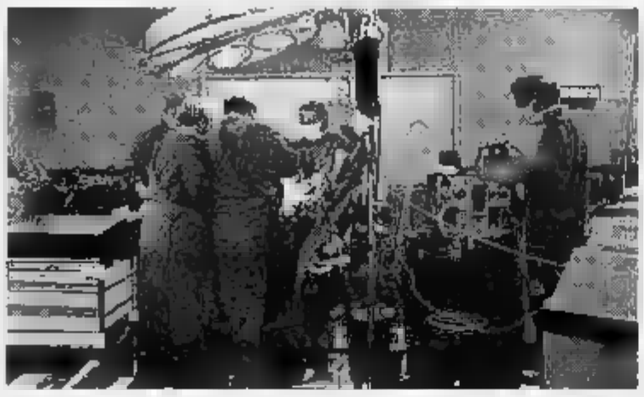
Eppure resta grave quel pezzo di cotone dimenticato...

«Il decesso non può essere imputato a quella garza. Probabilmente è finita durante uno dei primi interventi, in modo accidentale».

Belloli insiste: «Non può aver avuto conseguenze sulla morte di Annamaria, soffocata dal suo vomito. Certo, il quel cotone non doveva stare. Comunque, oltre ai genitori, a nessun altro più che a noi medici può dispiacere la fine della bimba».

Assieme al primario vicentino sono finiti sotto indagine anche l'aiuto Luciano Musi, 51 anni, e i chirurghi Paolo Campobasso, 49 anni, e Francesco Battaglino, 36 anni.

Alessandro Mognon



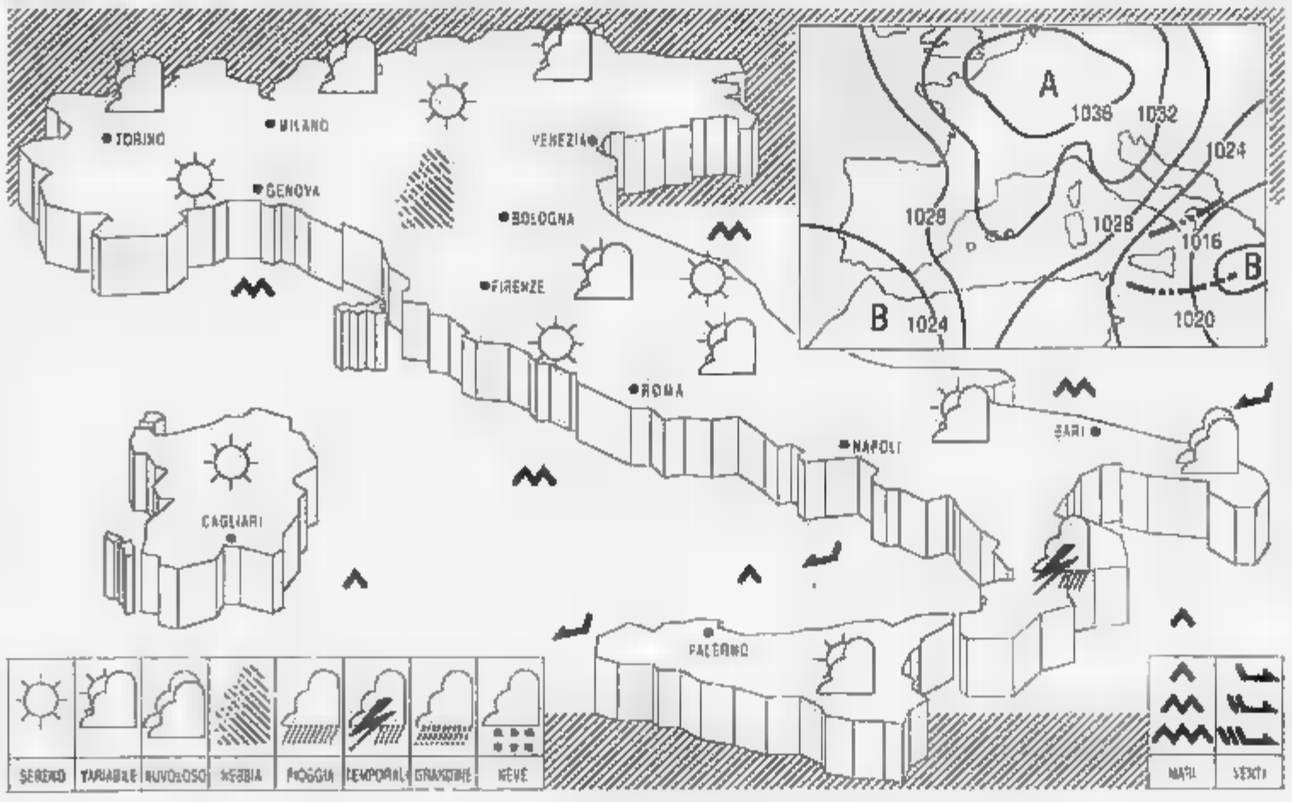
Annamaria, 2 anni e mezzo, aveva subito diversi interventi a causa di una malformazione

La piccola Annamaria è rimasta vittima ■ una terribile distrazione in sala operatoria

tuttoscienze

Ecco le soluzioni allo Strizzacervello «Numeri di quattro cifre» pubblicato su Tuttoscienze di ■■.

Il primo numero è 7744, che è ■ quadrato di 88. Il secondo è 1681, che è il quadrato di 41. Infatti $4^2 = 16$ e $9^2 = 81$.



SITUAZIONE: sull'Italia si ■■■ consolidando un campo di alta pressione. Residue condizioni di instabilità ■■■■ al Sud, tendenza all'miglioramento.

TEMPO PREVISTO: sulle ■■■■ regioni meridionali condizioni di variabilità con locali rovesci ■ tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Salvo sviluppo di nubi cumuliformi di pressoché ■■■ nulle apparenze. Al primo mattino e dopo il ■■■■■ visibilità ridotta per ■■■ di nebbia sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

TEMPERATURA: in sostanziale ■■■■ i valori massimi al Centro e al Nord.

VENTI: moderati con rinforzi dai quadranti orientali al Sud, deboli variabili sulle altre zone.

MARI: molto ■■■■ i bacini meridionali con moto ondoso in graduale ■■■■ poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI ■■■ DOMANI: su tutte le ■■■■ cielo prevalentemente ■■■■ a poco nuvoloso. Foschie dense ed locali banchi di nebbia durante la notte, sulle zone pianeggianti del ■■■ e del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	13	Firenze	4	14	Bari	4	11
Verona	5	15	Pisa	1	15	Napoli	5	12
Trieste	6	17	Arezzo	5	17	Potenza	1	8
Venezia	1	13	Perugia	2	12	Lamezia Terme	5	15
Milano	5	16	Pescara	1	*	Reggio Calabria	6	15
Torino	3	16	L'Aquila	3	8	Palermo	7	14
Cuneo	3	13	Roma Urbe	5	15	Catania	4	14
Genova	8	18	Roma Ciampino	1	13	Siracusa	3	16
Bologna	2	15	Campobasso	3	8	Cagliari	3	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	0	11	Helsinki	-6	0	Mosca	-3	2
Atene	6	19	Lisbona	7	17	Nizza	5	15
Barcellona	11	24	Londra	5	11	Parigi	3	12
Belgrado	-2	9	Madrid	0	13	Stoccolma	-1	3
Bruxelles	-2	9	Monaco	1	9	Varsavia	-2	5
Budapest	3	7	Oslo	-1	2	Vienna	1	8
Copenaghen	0	8	Praga	-1	7	Zurigo	1	10
Buenos Aires	18	32	Rio de Janeiro	23	31	Algeri	9	19
Copenaghen	-3	7	Stoccolma	-1	3	Il Cairo	15	29
Dublino	3	12	Sydney	17	25	Tel Aviv	11	21
Francoforte	-3	6	Tokyo	3	14	Tunisi	10	20
Gerusalemme	10	18	Toronto	-2	5	Casablanca	7	20
Ginevra	-2	9	Vancouver	7	13	Johannesburg	14	26
Helsinki	-3	1	Varsavia	-2	6	Nairobi	12	23

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VENDESI 2 vani cucina alcova in stabile appartamento di cielo materiale. Ristrutturare Subito! Tel 505 629

VIA Bodoni ristrut. doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio in tranquillissima 561 7091

VIA Borgaro locale camere tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. 73 milioni tel intermediazione 561 7091

VIA GENOVA 65
zona Ospedali in casa ristrutturata anche libera 1/2 camere cucina da L. 42 milioni. Gabetti 57.67.

VIA IV Marzo 13 casa d'epoca 110 mq 135 mq negozio ampia metratura Tel 436 2609

VIA Lanzone 3 ristrutturato stabile signorile metratura: Personalizzi in loco le finiture mediazione 561 7091

VIA LODI
tripla esposizione libera ristrutturato 3 camere cucinetta bagno balconi. Gabetti Giulio Cesare 57.67

VIA Parma 71 ultimi alloggi ristrutturati libero subito libero o affittati Tel 247 0210

VIA Polonia 6/bis signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno vendo Consulcasa 771 0228

VIA Pallio Cossa nuovo salone ma locale ampia cucina bagno possibilità mutuo Tel 455 7947

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 561.9237.

VIA Saluzzo 9 13 ultimi alloggi libero 39 mq circa Affitasi 75 mq circa Tel 771 5232

VIA S. Antonio da Padova libero cucina 4 camere servizi piano 3° L. 205 milioni Tel 873 9361

VIA S. Donato 98 (giardinetti) deliziosa palazzina 800 in ristrutturazione balconi ai loggiati vendo Harra Tel 746 730

VILLA tonio XXV Aprile posizione panoramica mq 200 su 2 livelli giardino box L 730 milioni Bonfiglio 568 3392

ZONA Mirafiori per linea direttamente vendo alloggio di 2 camere bagno posto auto L 103 milioni Tel 385 255

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina balconi e mansarda collegata box Finch 505 681

99.000.000 Centro Rivoli mq 80 abitabili mansarda ristrutt. ingresso 2 camere cucina bagno autonomo condomino Tel 434 2770

TORINO PROVINCIA

A.A.A.A. SILPA 619 9494 Giaglisasco vendesi costruzione ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 108, box

A.A. AFFARE L. 81 milioni Favari Rivarolo centro mq 80 luccicante Casapiemonte 924 4466

A.A. CHIVASSO splendido attico salone cucina 2 camere studio servizi L. 280 milioni Casapiemonte 899 2323

A.A. NUOVI splendi Corio piccola 2 camere cucina bagno ingresso L. 157 milioni Casapiemonte 924 4466

A.A. VILLA Alpignano bresso Collo mq 140 bilaminato giardino piscina L. 490 milioni, Casapiemonte 967 7717

A.A. VILLA pino 130 splendida 10 locali 5 Mazzi Zona mq [illegible] L 545 mila Casapiemonte 819 2211

A.A. VILLA Gassino Rivalta indipendente recente in pietra con 2300 mq terreno L 400 milioni Casapiemonte 899 2323

A.A. VILLA Volpiano 4 camere salone 4 bagni cucina tavernetta L 450 milioni Casapiemonte 967 7717

A.A. VILLA 1994 5 Mazzi particolare con giardino ultimate L 525 milioni Casa permuta 819 3636

A. CASALEGNO 552 3915 5 Mazzi proposta ultimo salone 2 camere tinello cucinino tavernetta ingresso box

A. FENESTRELLE 20 km Sestriere [illegible] semi-arredato ottimo superficie locali ampi vista panoramica mq 110 ottimo stato L 125 milioni. Gabetti 0121 321 991

A. 1877 Collegno ultima proposta appartamenti signorili di nuova costruzione mq 65 85 100 box auto Tel 011 817 7687

A. 1877 via Ventaglio adiacente [illegible] costruzione 10 prestigiosi alloggi mq 100 box auto Tel 011 817 7687

A. VILLA d'epoca di grande prestigio a Rivalta superficie mq 300 splendidi particolari giardino box Gedim 562 7566

A. VILLA indipendente ristrutturata con grande giardino Rivalta Chieri salone 4 camere studio cucina due bagni ampia mansarda giardino Gedim [illegible] 7566

ACCETTIAMO proposte [illegible] per immobile villa signorile a L. 1.500.000 mq con giardino Torino Nord Tel [illegible] 5535

ALMESE (Mattie) [illegible] ristrutturata libera 3 lati mq 180 milioni 2 alloggi L 250 milioni Sig 546 1685

ALPIDUE CASE Chivasso vicinia abitabile 3 camere cucina tavernetta terrazzo L 98 milioni rateizzabili Tel 771 2226

ALPIDUE CASE Fiano villetta bifamiliare 3 camere [illegible] ingresso soggiorno cucina 2 bagni taverna garage mq L 300 milioni Tel 921 9229

ALPIGNANO
via Costa villa su 3 piani più mansarda taverna ampio box giardino. Risparmio Casa 521.0155.

A L. 16 milioni vendo per Carignano rustico finalizzato ad abitazione panoramico personalizzato no appalto Tel 434 3343

A soli L. 300 milioni Orbassano Nord per le [illegible] vendesi villa [illegible] finiture personalizzate in Casa 011 [illegible] 164

AVIGLIANA villa nuova [illegible] 2 camere cucina bagno ingresso box auto Tel 557 2040 ore ufficio

BARDONECCHIA Les Arcelets ingresso privato accesso a piccolo chalet tipico architettura montana Sig 011 561 1137 [illegible]

BRANDIZZO [illegible] libero appartamento di 5 camere servizi e giardino privato mq 120 in via Garibaldi 800 0768

CANTALUPA libero in via [illegible] villetta 4 camere servizi box terreno mq 4000 cir L [illegible] milioni GR 0121 322 709 - 011 529 [illegible]

CASALBORGONE Lanzo Torinese [illegible] locale 10 camere 2 bagni 4 box 2 cantine mq 8000 mattoni in Cotto 353 900

CASTIGLIONE Alba vendesi villetta mq 300 mq terra abitabili con giardino L 570 milioni Sig 542 3176

CASTIGLIONE [illegible] parte di villa milioni nuova su 2 livelli [illegible] box giardino condominio Tel 953 4809

CASTIGLIONE TORINESE [illegible] box 2 cantine [illegible] vendesi a [illegible] Unico vero affare

CHIERI vicino in palazzina di [illegible] in Cotto cucina ampio [illegible] mq 60 cantina Tel 562 5431

CHIVASSO [illegible] casa da ristrutturare mansarda con giardino L. [illegible] 800 0788

CIRIE' [illegible] 2 camere [illegible] zona Ciriè cucina abitabile box [illegible] 920 6302

CIRIE' locali di 400 mq a [illegible] commerciale artigianale con [illegible] 120 mq conto Magistris 920 6302

CIRIE' signorile di villa di salone [illegible] camere bagni ampio tavernetta box giardino Magistris 920 6302

COLLEGNO adiacenze Mirafiori Fiandre in palazzina alloggio ultimo piano mq 100 2 cantine 2 box giardino Tel 405 0606

COLLEGNO impresa vende appartamenti signorili in palazzina nel verde mq 112 136 ampi box auto Tel 562 3987 ufficio

COLLEGNO
(Regina) corso Francia signorile salone no 2 camere cucinetta ampio giardino mq 100 Tel 779 4288

COLLINA S. Mauro panoramica villa recente elegante piano terra, taverna cucina bagno box [illegible] magazzino mq 250 1° piano: salone cucina 3 camere 2 bagni mq 550 2° piano: 3 camere salone bagno mq 223, mansarda abitabile a terreno L. 650 milioni Tel 436 9958

COURMAYEUR
Plan Gorret villa unifamiliare [illegible] '82, mq 280 su 3 piani. Giardino terrazzi box auto. Splendida vista panoramica. Investitalia 561.2370.

DRUENTO centro in bifamiliare salone studio 2 [illegible] bagno soffitti ginzbro L. 250 milioni. Castiglione 934 1600

FERRIERA (dopo Fiano) del 1900 ingresso 2 camere tinello cucinino servizi volendo box Gedim 956 1685

[illegible]SINO centro vendesi villa unifamiliare mq 400 con giardino [illegible] 1000 garage doppio Tel 561 7119 Amministra

GIAVENO [illegible] villa indipendente possibile bifamiliare 2 alloggi 140 mq l'uno più uno di cantina cucina Tel 937 6227.

GIAVENO centrale villa indipendente 1400 mq giardino superficie 130 mq più 80 mq L. 500 milioni Tel 937 6227.

GIAVENO via S. Michele in villa bifamiliare vendiamo signorili appartamenti di diverse superfici con giardino privato da L. 420 milioni ADCASA Tel. 956 0480

GIAVENO villa unifamiliare [illegible] 8 camere cucina 4 servizi taverna [illegible] giardino Consulcasa 561 7491.

GRUGLIASCO (corso Torino) panoramico perfetto salone 2 camere cucina servizi box L. 330 milioni Bertelli 568 3387.

GRUGLIASCO
in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno taverna posti auto coperti. Gabetti Collegno 57.67.

GRUGLIASCO libero recente piano alto panoramico [illegible] 2 camere cucina 2 servizi box giardino Emmebi 349 9693

GRUGLIASCO (via Lamarmora) in palazzina signorile salone doppio 3 camere cucina 3 servizi box Bertelli 568 3387

IN Chieri vendesi alloggio signorile in palazzina di nuova costruzione mq 100 oltre armonizzato Tel. 942 1618

LANZO prestigiosa abitabile mappe-monte 4 tali volendo bifamiliare taverna mq [illegible] 150 milioni IT 0123 27.216.

LANZO zona residenziale libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box doppio L. 250 milioni. IT 0123 27 216

LE FRONDE Bruino/Sangone adiacente prestigioso golf club libera in villa bifamiliare giardino interno 812 4209

LOMBARDORE prestigiosa villa [illegible] dotata signorile con 1500 mq di giardino mobili e pronta Corea 545 389

MAPPANO in palazzina ultimi appartamenti varie metrature ampi box consegna luglio '95 Torino Immobili 568 3885

MAPPANO libero recente salone/zona 2 camere cucina bagno box posto auto L 190 [illegible] Tecnokasa 581 5530

MONCALIERI (borgo S. Pietro) recente salone 2 camere cucina, disbrevi Mq 150 L. 295 milioni. Promosale 340 716

MONCALIERI centro storico alloggio in casa d'epoca completamente ristrutturata mq 120 box 2 auto. Tel. 641.638.

MONCALIERI libero luminoso ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq [illegible] L 170 milioni IT 319 2332

MONCALIERI panoramico 8° piano libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ottimo L. 200 milioni Tel 953 4809 - 953 2198

MONCALIERI Asti Collegno stabile del 700 salone zona pranzo camera studio bagno ristrutturato taverna. Tel. 330 559

MONCALIERI strada Revigliasco villa bifamiliare nuova costruzione mq 200 per lotto terrazzo e giardino box Tel 517 6944

MONCALIERI strada Revigliasco villa unifamiliare recente ottimi materiali e finiture complessivi 845 mq giardino 3330 mq Permuta Edicasa 561 3535

NICHELINO alloggi in costruzione ed ultimati ultima posizione salone cucina doppio 2 camere servizi rifiniture di prestigio Piazzi affare Tel 631 860

NICHELINO
via XXV Aprile ampio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 57.67.

[illegible] centro piano in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi [illegible] tinello L. 155 milioni Orfelli 501 573

PECETTO villa indipendente mq 170 [illegible] più 1000 mq di giardino privato piscina box doppio. Iniziativa 568 2883

PINO panoramico mq 90 soggiorno cucina 2 camere doppi servizi garage cantina L. 309 milioni. Realty 842 821

PINO chiaro Traforo casetta indipendente mq 150 con sottotetto mq 150 terreno L 485 milioni Realty 842 821

PINO TORINESE casa unifamiliare su 2 piani 2 alloggi 110 mq cadauno garage giardino conto 700 mq 1 B I 776 7857.

PINO TORINESE villa libera su 3 lati, 230 mq abitabili 130 mq interrato e 1500 mq di giardino AD CASA 956 9483

PIOSSASCO
collina complesso residenziale ultima villa bellissima posizione. Tel. 681.1627 ufficio.

RIVALTA villa in costruzione mq 120 più mansarda più giardino L 230 milioni più mutuo Tel 953 4809 953 2198

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sottotetti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel 562 9078

RIVOLI Gilardi Palace via Lascaris impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzi fatti inizio dilazioni 24 mesi senza anticipo/mutuo Tel 541 552.

RIVOLI recente piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi per tranquillissimo Gimmilli 956 7333

RIVOLI ristrutturato in costruzione signorili alloggi da mq 55 a mq 160 immediati nel verde Tel 953 4809 - 953 2198

RIVOLI via Piemonte in costruzione signorili alloggi da mq 55 a mq 160 immediati nel verde [illegible] 953 4809 - 953 2198

ROLETTO centro/via paese abitabile [illegible] tinello con giardino privato tranquillissimo GR 0121 353 211 - 011 329 0421

ROSTA
in palazzina salone 3 camere cucinetta bifinestre doppi terrazzi box doppio. Gabetti Rivoli 57.67.

SAN MAURO
[illegible] via bifamiliare ottimo materiale mq 170 mq abitabili oltre mq 280 più mansarda e giardino mq 1700. Edicasa 561 3535

SANSICARIO 1700 mt [illegible] Sestriere per [illegible] via Lattea zona dei campionati mondiali Sc 1997 appartamenti nuova [illegible] consegna con pagamento parte [illegible] finite accessori anche in [illegible] Consulcasa numero verde 1670 [illegible] Sestriere 0122 811 243 - [illegible] 956 035

S. BENIGNO alloggi indipendenti nuova costruzione mq giardino da L 170 milioni Affari Immobiliare Corea 545 388

S. BENIGNO centrale nuova costruzione [illegible] 3 camere [illegible] bifamiliari a L. 500 000 mq Gamillo 800 0788

SESTRIERES ingresso 2 camere cucina [illegible] posto macchina soppalco [illegible] Val Susa 011 325 654

SETTIMO appartamenti liberi stesso stabile 2 camere tinello cucinino servizi even Gimmilli 800 0788

SETTIMO TORINESE zona residenziale in [illegible] vendesi saloncino 2 camere [illegible] Tel 011 587 7770

SETTIMO via Volta villa a schiera nuova [illegible] ingresso soggiorno pranzo camerone cucina abitabile giardino Tel 897 0246.

SETTIMO [illegible] a schiera anno 1986 su [illegible] 2 [illegible] L [illegible] milioni [illegible] 897 0246

TRANA [illegible] Rivoli vendesi casa 6 alloggi [illegible] 2 camere ristrutturata [illegible] Gimmilli 956 1681

TROFARELLO complesso residenziale [illegible] alloggi 2 camere soggiorno [illegible] da L. 295 milioni. Fantaimmobiliare [illegible] 649 0196

[illegible] locali riscaldamento autonomo licitazione pagamento. Tel [illegible] 677 669 - 670.101 -672.644.

CERIALE splendissimo signorile [illegible] soggiorno cucina bagno ripostiglio lavanderia L. 195 milioni. Tel. 0162 872.697.

CERVO [illegible] mare a L. 160 milioni [illegible] ingresso camera cucina servizi 2 balconi giardino cantina [illegible] mq della palazzina Tel [illegible]

DIANO [illegible] a [illegible] mt mare 3 camere soggiorno angolo cottura arredato L 230 milioni Tel 0183 287.430

DIANO MARINA centralissimo [illegible] locali rifiniti ristrutturato Tel 0330 664 503

DIANO MARINA in complesso residenziale lavoriamo bilocale con grande loggia vista parco e mare garage posto auto. Pire 0183 494 345

[illegible] centralissimo 50 mt mare ristrutturato arredato camera cameretta sala cucina L 240 milioni. Tel 019 691.965.

FINALE LIGURE in villa, 3 camere sala cucina 2 bagni terrazzo giardino garage vista mare panoramica. Tel. 019 691.965

FINALE LIGURE 50 mt mare, 3 camere sala [illegible] 2 balconi cantina garage [illegible] soleggiatissimo. Tel 019 691.965

IMPERIA a 20 mt mare piano terra camera Bilmo cucina balcone E. 135 milioni. Telefonare 0183 297 430.

IMPERIA 2 vani bagno cantina mq [illegible] indipendente garage giardino L. 145 milioni Tel 0183 297 430

LOANO centrale 2 camere sala cucina [illegible] ma balconata panoramica Studiare 019 612 843 - 617.775

LOANO palazzina nel verde impresa vende direttamente bilocali posto auto da L. 141 milioni Tel. 019 671 074

LOANO Varzi via bifamiliare mq 300, terreno mq 1000, vista mare e monti Tel 019 670 733 - 0337 207 822

ONEGLIA casetta indipendente 2 camere soggiorno cottura bagno giardino L 195 milioni Tel. 0183 297 430.

PIETRA LIGURE camera tinello cucinino balconata termoautonomo, posto auto privato. Aurelia due 019 625.021

[illegible] 2 km da Savona in centro [illegible] a 70 mt mare completamente villetta a schiera impresa vende bilocali metrature da L. 230 milioni Consegna immediata Telefonare allo 0184 485.997 ore ufficio

SANREMO 5 Marino, via Lamarmora camere cucina bagno cantinetta 500 mt dal mare Gardiol 0184 571 327

SANREMO villino vicino mare 7 vani giardino alberato Occasione L. 300 milioni. Martini 0184 531 625

S. LORENZO MARE (Im) ampio bilocale nuovo con posto auto e giardino sul mare. Fin Im Studio 0184 44.112

SPOTORNO centro 50 mt spiaggia in parco [illegible] complesso secondario di giardini 2 camere sala posto bagno terrazza L. 285 milioni. Tel 019 821 335.

TRANQUILLITA' nel mattone a [illegible] pronti bilocali e trilocali, pagamento più [illegible] personalizzati, anche permute. Impresa Cosso 019 825.801

COSTA AZZURRA

ADIACENZE Nizza costruzione nuova monolocali vendesi a partire da FF. 160.000. Rimborsi 011 771.1918 - 771.1560.

AFFARE Nizza centro nuovi soggiorno cucina camera servizio da L. 99 milioni posti abitazione mutuo Tel 011 315.7385

ANTIBES privato vende bellissimo bilocale 60 mq soleggiato grande terrazza box giardino piscina parco. Da vedere FF 900.000 Tel 0033 93 741 289

BEAULIEU bruno appartamento cucina arredata balcone vista mare solo L. 225 milioni Italgest 0184 449 972.

COSTA AZZURRA centro Beaulieu in piccolo condominio villa mare impresa vende soleggiati monolbilocali da FF. 450 000 Tel 0184 577.081

[illegible] Nizza, bifulocali a vendere prezzo forte interessante, Parco, piscina, tennis, vista mare Tel 011 817 6377.

JUAN LES PINS top mt spiaggia eleganti bilocali con giardino L. 128 milioni mutuo agevolato. Tel. 035 320 713.

JUAN LES PINS 200 mt [illegible] ampio mono 40 mq, garage valore FF. 400 000 eventuale 295 000. Italgest 011 437 5591.

MENTONE [illegible] Ioannar vendesi bilocali vista mare a [illegible] da L. 135 milioni Ampi [illegible] soleggiati. Aperto festivi Possibilità mutuo Tel 0182 [illegible] 0033 9335 3510

[illegible] ultimo bilocale al 1° piano in nuova residenza lungomare L. 280 milioni. Tel. 011 817 6377

NIZZA a 100 mt spiaggia, piano alto, vista mare bilocale valore FF. 1.000.000 eventuale 780.000. Italgest 011 437.5591.

NIZZA monolbilocali nuovi in zona di grande comodità in prossimità mare e centro. [illegible] 011 817 6377

NIZZA sul mare in consegna ampi monolocali con terrazzo cucina arredata volendo mutuo Tel. 011 315.7385

LITORALE

CORSICA, costruzione corsa vende appartamenti villette complesso arredo, zona Porto vecchio da L. 110 milioni Telefonare ai lo 025 315 810

MONGINEVRO
da L. 350 milioni frazionamento villa di 5 alloggi soggiorno con zona cottura camera [illegible] bagno con giardino. La Ginevra 447.5451.

MONGINEVRO in centro paese piccola residenza lo e bilocali [illegible] garage prezzi bloccati in fase a partire da L. 157 milioni Consegna novembre '95 Immobile numero verde 1678 74 422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI commerciali e uffici in complesso di edilizia 1900 mt da piazza Castello vetrine metrature ultimo investimento. Torino immobili 568 3885

A. LOCALI E UFFICI
[illegible] complesso Torino zona via Reiss Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000 Tel 596 244.

A. VIA 5 Donato ampio ottimo negozio 5 vetrine su [illegible] mq 130 e magazzino cantinati mq 300 Tel. 562 3916

ADIACENTE via Monginevro palazzina ristrutturata mq 1300 più magazzino e cortile vendo o affitto. Tel 434 6906

AIRASCA tangenziale verde/ufficio capannone 2000 mq disponibile subito 2500 mq coperti Tel. 011 310 7648

ALBERTO PARRI 37 010 Crocetta [illegible] parete locale commerciale mq 90 con ripostiglio carrabile mq 160

ALPIGNANO zona industriale vendesi capannoni nuovi da 200 a 2000 [illegible] Tel. 540.407 Amerimmobil

A 5 dalla strada Alpignano Valdellatorre impresa Coello vende capannoni in costruzione metrature varie mq [illegible] e multipli Tel 562.3987 ufficio.

CAPANNONI artigianali 250/500 mq vendesi fronte tangenziale Nord casello Settimo Torinese Tel 562.9939

CAPANNONI industriali nuovi in Settimo vicino tangenziale da mq 700 a mq 1500 vendesi o affittasi. Tel 041 638

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 Mirafiori locale indipendente luminoso su 2 piani accessi carrai comodo autofrattazione.

C.E.A. vende libero via Pom magazzino laboratorio mq 250 oltre ufficio e abitazione mq 78 e garage Tel. 562.9939.

IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 6 mt palazzina uffici mq 220 più mq 300 coperti indipendente Torino via La Chiusa zona Cibrario Tel 562.831

IMPRESA vende Crocetta in zona Gallileo Ferraris ufficio o studio medico, libero. Tel. 504.874.

INVESTIMENTO
locali uso ufficio/studio mq 140 via Lamarmora 28 (Crocetta) vi vendita pezzo interessante Edicasa 561.3535

LIBERI via Tripoli mq negozio angolare mq 90 al piano terra più 50 al piano interrato vendesi Orlando Tel 353.[illegible]

LOCALI commerciali Madonna valentino abitabili da mq 45 a 68 vendiamo in via Capelli Sesm 562.9001.

MAGAZZINI - UFFICI
via Ivrea (un corso Giulio Cesare e corso Vercelli) locali uso deposito mq 1240 con box auto e palazzina uffici mq 360 con 24 posti auto. Vendita in blocco o frazionata. Permute. Edicasa 561.3535

MOLINETTE piazza Graf magazzino mq 165 ultimo signorile accesso pedonale e carraio L. 190 milioni Baldi 502 516

NEGOZIO mq 50 libero in via Venti (Universali) con retro e cantina L. 90 milioni Permute. Sesm 562.9001.

PALAZZINA presso corso Grosseto uso promiscuo uffici laboratorio abitazioni lotto mq 1200 con cortile e parco carraio cancello tergonnale vendiamo in blocco o frazionata Sesm 270 706

PIAZZA Pitagora corso Orbassano 250 negozi liberi o affittati varie metrature da L. 147 milioni. Interimmobili 311 3383.

PIAZZA Vittorio 2 magazzini con cella frigo mq 40 piano cortile posti auto L. 85 milioni Tecnokasa 581 9530.

PRIVATO vende bipiano provinciale ufficio ristoggio in palazzina autonoma Tel 470.4041.

S. DONATO via Pisa negozio con soppalco mq 65 vetrina con alloggio arredato mq 60 L. [illegible] milioni. Realty 842 821

SETTIMO zona industriale capannone mq 1000 di nuova costruzione Tel 897.0246

S. PAOLO palazzina ufficio con magazzino ristrutturata mq 450. Consulcasa 561.2292

S. RITA corso Orbassano 193 negozio affittasi Alto reddito L. 150 milioni, Interimmobili 311.3383

STUDIO DATA vende angolo corso Peschiera negozio 3 vetrine con soppalco e servizi. Tel. 562.9057.

TECNO PALACE via Artisti bellissimo ufficio mq 150 riservato borghesi valendo disponibile box auto affare Fenc 505 081

VENDO UFFICIO
Centro prossi piazza Arbarello di mq 270 signorile adatto anche uso misto. Gabetti Impresa 57.67.

VIA Botticelli adiacente [illegible] eleganti laboratori uffici abitazione ed esposizioni da mq 80 a 500 da L. 1 milione 250 milioni al mq Immobiliare Corea 545 388

BOX AUTO

CIT TURIN (via Vassalli Eandi 7) vendita posti auto automatizzati per utenza stabile oppure per investimento Edicasa 561.3535.

IMPRESA vende ultimi box in 3 mt Mirafiori in Torino via Le Chiuse zona Cibrario Tel. 502.831 ufficio

LOANO direttamente da impresa 100 mq mare box in costruzione Tel 019 677.899 - 670 101 - 672.644.

NUOVO TR[illegible]
via Principi d'Acaja 45 in [illegible] costruzione sono in vendita posti auto al piano interrato con ingresso automatizzato e computerizzato. Edicasa 561 3535

TERRENI

A.A.A. TERRENO vendesi in Grugliasco prossimità corso Allamano di circa mq 40 mila fabbricabile tutto cintato attualmente zona bianca Telefonare ore ufficio 011 957.4272 Signora Carla.

A. SILPA 619.9494 Abil - Mondo centro piano lotti di terreno edificabile varie metrature ottima posizione

A-25 Km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare adiacente servizi si vendono lotti edificabili. Tel. 218.4103

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CONSULCASE 771 0228 [illegible] libero zona semicentrale 3/4 vani [illegible] anche [illegible] natiera. Rapida definizione.

CROCETTA
ricerchiamo per urgente richiesta di nostro cliente soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 506.333.

RICERCASI per [illegible] clienti a Mirafiori di lotti mq 55 in zona max L. 120 milioni. Pagamento contanti Premiare 340 716.

CERCASI Pozzo Strada alloggi recenti mq 80 piano alti max L. 220 milioni, [illegible] milioni in contanti. Premiare 340.716

RICERCHIAMO
per nostro selezionato cliente alloggio signorile mq 180/200 possibilmente con box auto zona Crocetta/Vittorio. Rif.to Bertelli 568.3094.

RICERCO alloggio libero 2/3 vani e servizi [illegible] pendolo esternari pendolempo. Tel Lorenzino 438 3437

TORINO PROVINCIA

SESTRIERE nostra agenzia per soddisfare richieste clientela cerca monolbilocali in vendita. Cirmi 0122 755 035 - numero verde 1670 11.237

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

A. [illegible] presti piazza Massaua [illegible] no camera cucina abitabile bagno L. 650 mila contratto 4 anni Tel 553 8580.

ABITAZIONI affittiamo a breve periodo arredate vuote stesse case ubicazione miratissima prezzo trattabile 568 3829.

ADIACENTE corso Tassoni salone 3 camere cucina bagni/ripostiglio terrazzo mq 80 a ristrutturati immediate Torino 694 1524

AFFITTASI appartamenti arredati con parco in zona semicentrale stessa casa Tel 745 010 Dora

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila monolocale L. 350 mila mensili, cauzione. Barbaria 902.4950

AFFITTASI [illegible] abitazione o ufficio [illegible] mq via Giachardi angolo via Roma III piano. Telefonare 660.3824 ore pasti

AFFITTASI zona piazza Castello in [illegible] signorile prestigioso monolocale arredato seguente ristrutturato. Fabian 533 593

A privati affitto centralissimi appartamenti ristrutturati stessa casa 1/2/3/4 camere [illegible] bagni deroghe. S A, 561.3723.

CENTRALCASA 596 5900 Centro [illegible] d'epoca signorile monolbilocali elegantemente arredati vero prezzo

CENTRALCASA 696 5900 stabile d'epoca signorile luminoso monolbilocali ben arredati a prezzi interessanti.

COLLINARE in grande parco privato signorile appartamento arredato mq 120 più 2 posti auto affitta. Gedim 562 7566

CORSO Matteotti 220 mq prestigioso piano alto ingresso 3 saloni 5 camere cucina bagni/wc posti auto Mapi 840.421

CHIMEA bella casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno interamente ristrutturato Studio Class 884 363.

DI SALVATORE 581.7181 - 566.3457 affitta piedi-terre arredati con ingresso indipendente con angolo cottura e bagno bella casa [illegible] signorile arredata con soppalco notte via Mercanti Mario Fubini Tel 434 4656

TORINO PROVINCIA

[illegible] casetta nuova in zona [illegible] camera cucina bagno box giardino a coppa ristrutturata Sarzano 365 4581.

CASTIGLIONE ALTO bella vista grande salone 3 camere cucina bagni servizi box Studio Class 884 363

[illegible]

BORGHETTO adibi [illegible] giugno L. 550 mila, quindicina L. 380 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750 000 Agenzia Estiviera 0182 970 398

NIZZA signorile balcale in complesso con piscina affitto metrature da aprile a settembre Tel 669 0222

[illegible]

VERBIER Svizzera, paradiso dello sci, stile, vendita alloggio, 4 camere ottima vista; piscina, sauna, tennis incluso. SFR. 430 000, Affitto SFR 45.000 annui, sotto affitto importante garantito. Necessario per imposte SFR 100 000. Scrivere sotto cifra P036 B10232 a Publicitas, Ch 1951 Sion

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. AFFITTASI capannoni industriali mq 2000/3000/5000 in Grugliasco [illegible] zona Allamano Telefonare [illegible] ufficio 011 957.4272 Signora Carla

ADIACENZE corso Agnelli 1° piano ottimo uso ufficio quattro camere servizi L. 880 mila mensili Tel 597.838 ore 16/19

ADIACENZE [illegible] Tripoli e via Fratus ottimo locale indipendente di mq 100 circa con cortile proprio e accesso diretto dalla via Tel [illegible] 4733 ore 17/19

[illegible] negozio ampia volume mq 260 circa su 2 piani sito in [illegible] Francia zona nuovo Tribunale Tel. 011 599 945

AFFITTASI ufficio 3° piano [illegible] Centro/Lingotto 5 camere servizi adatto studio medico-dentistico. Tel 669.2083.

AFFITTO ufficio ottimo [illegible] mq 213 Garden Palace, corso Turati 11/C Edicasa 561.3535

BORGARETTO locali 1000 a 1350 mq bari pi. altro di mq 1700 con rampe, piazzale, uffici Tel 358-1358 - 358.0828

BUSINESS PALACE ufficio da 60 a 400 mq affittasi Telefonare allo 011 95.501 - 955 0265

CAPANNONE
affitto Rivoli [illegible] Altamano mq [illegible] totali con uffici. Area [illegible]. Gabetti Impresa 57.67.

CASELLE affittasi capannone mq 3500 più uffici mq 400 [illegible] cortile mq 4000 ottimo prezzo. Tel. 561.7119 Amministra

CENTRALCASA 596 5900 Centro stabile d'epoca uffici varie metrature a partire da L. 900 mila al L. 1.500.000 mese.

CORSO Raffaello affittasi locali commerciali artigianali e magazzini misure varie Tel. 504.333

CORSO Svizzera (Pso Francese) ufficio di 8 ampi vani e 2 servizi affitto L. [illegible] Edicasa 561 3535

CORSO Trapani zona Vibert affittasi ampio negozio con 4 vetrine soppalco e magazzini Tel. 504 333

MAGAZZINI ed uffici stessa [illegible] abbina bili da 50/300/500/1000 mq sorvegliati Tel. 315 7111.

NEGOZIO in via Filadelfia (corso Unità) mq 180 2 vetrine [illegible] ridotto Libero subito Tel. 436.4658

NICHELINO affittasi negozi uffici magazzini ottima posizione commerciale stesso stabile Rivoli/etc. Tel 621.660

PRESTIGIOSO ufficio completamente ristrutturato 450 mq finemobili zona Nuovo Tribunale affitto. Tel. 011 785.111

STUDIO DATA affitta zona Centro alloggio uso ufficio o abitazione di mq 220 al piano 1° Tel 562.9057

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio o poli in deroga alloggi vuoti o arredati anche vetuste spese ristrutturate.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima consegna per dirigenti inglesi Tel. 331 840

AFFERMATA azienda giapponese necessita di appartamenti, ville vuote arredate Corso Piacenza Interacta 568 3870

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela residenziale inviateci rapide senza vostra spese Ortelli [illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicolo di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241 Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino ribaltabili. Spercar - Strada Torino 67 Gaimasco Tel 397.1251

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino, Tel. 011 817.7242, anche Mobi.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, Tel. 011 775 1890 Torino.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sceglia Corso Tortona 61 tel. 011 817 1643 - 669.004.

BMW Touring 520 i 24 valvole perfetta luglio 92 climatizzatore metallizzata pneumatici L 32 milioni. Tel 434.1316

BMW 520 1990 blu aria condizionata Concessionaria RS vende in garanzia Tel 318 4584.

OMEGA Lotus 3 5 bruno verde metallizzato 1992 Concessionaria RS vende in garanzia Tel 318.4584

VW Golf GTI 1990 blu Concessionaria RS vende in garanzia Tel 318.4584.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALAGGIO Albergo Assa tel 1670 15.793 (numero verde) speciale marzo pensione completa e garage L. 40 mila

ALBENGA
taluni regalare dal vostri figli due settimane al
RESIDENCE SAN MICHELE
una felice vacanza con loro sempre più integrata relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.
Tel. 0182 554 585 via Valle d'Aosta 2

AL Residence Del Frate [illegible] professionalità non si improvvisa. Quando anni d'esperienza al servizio degli ospiti. Soggiorno per autosufficienti e non. Ilaria (To). Telefonare allo 0124 501 618

DIANO MARINA Hotel Jasmine *** telefonare allo 0183 495 300 sul mare tutte le camere con servizi privati, Tv color, telefono, 1° colazione a buffet, menu cucina con scelta. Offerta week-end 25 marzo da L. 80 mila pensione completa al giorno per persona. Bambini in 3° letto non pagano.

FINALE LIGURE Akuerjo Regina 50 mt mare servizi Tv accesso scala mobile Buffet L 52 mila. Tel 019 692 929.

SOGGIORNI di lunga e breve permanenza [illegible] servizio per gli anziani autosufficienti e non. Garantito ogni tipo di assistenza Tel 0141 908 182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie [illegible] Via Giuseppe Garibaldi 3, angolo corso Vittorio,

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Intervista con lo scrittore nigeriano, premio Nobel, che lotta per riaffermare la democrazia nel suo Paese

SOYINKA gli Dei africani contro i tiranni

Non vivo in esilio, sono un ambasciatore clandestino

Arrivano i saggi sui miti e torna il romanzo «Aké»

Nel nostro politeismo le radici del nuovo umanesimo

Non accetteremo più una libertà di serie B

Wole Soyinka, sessant'anni, sarà ospite al Salone del libro di Torino. In alto, una danza tribale

BARCELLONA

E' l'ambasciatore volante della democrazia nigeriana. Wole Soyinka, sessant'anni, premio Nobel per la letteratura nell'86, continua a combattere i dittatori del suo Paese. La sua battaglia è ora rivolta contro il generale Abacha che approfitta del petrolio, della popolarità calcistica conquistata dalla Nazionale, per commettere in silenzio crimini contro l'umanità.

Soyinka sarà ospite al salone del libro di Torino e Jaca Book ristampa il suo romanzo autobiografico *Aké, gli anni dell'infanzia* uscito nell'81 e il volume di saggi *Mito e letteratura*. Lo scrittore nigeriano si tuffa nei miti, nei rituali, nei canti per scoprire la gioiosa complessità dello spirito africano. Jung, Nietzsche, Euripide, il teatro militante, si mescolano con la storia di Ogun, dio dei fabbri e della poesia, e quella delle sue amiche fallibili divinità. Gli studi di *Mito e letteratura* sono degli Anni 70: Soyinka si rivolgeva agli ex colonialisti e soprattutto all'Africa smaliziata di fantasie della propria immagine di fronte ai padroni stranieri. Sapeva che l'Africa senza padroni europei doveva guardare nel proprio animo per costruire il continente del nuovo millennio, per sfuggire alla trappola degli integralismi religiosi, degli odi etnici. Ma gli africani continuano a non parlare la lingua della poesia, bensì quella delle armi. E Soyinka, instancabile, continua il suo viaggio attraverso la letteratura verso la libertà. Dopo un soggiorno a Parigi, l'abbiamo rintracciato in Spagna.

Ha rischiato il carcere, ha partecipato a marce per la democrazia, ha calpestato pubblicamente la medaglia di riconoscimento che il governo voleva appuntarle al petto. Qual è la sua situazione attuale, signor Soyinka?

«Il governo mi ha sequestrato il passaporto e lo speciale lasciapassare dell'Onu, ma io e molti altri membri del movimento che lotta per la democrazia in Nigeria, continuiamo a entrare e uscire dal Paese. Naturalmente non attraverso le vie d'accesso normale, i nostri viaggi sono semiclandestini. Questo significa però che il governo non controlla le frontiere come vuol far credere».

Preferisce restare all'estero?

«No, ho lasciato la Nigeria a novembre perché il movimento mi ha incaricato di informare il mondo su quanto avviene in patria. La mia situazione è diversa dal 1971 quando, dopo la guerra del Biafra, decisi volontariamente di andare in esilio. Ora non sono in esilio, porto a termine la mia missione all'estero».

Dove vive?

«Mi sposto di città in città, alloggio da amici, negli hotel, vivo soprattutto in aereo. La mia residenza più stabile è il cielo».

Cosa succede nel suo Paese?

«Sono state si sono svolte regolari elezioni dopo un lungo, tortuoso, disonesto programma di transizione alla democrazia dai militari. Siamo arrivati finalmente a elezioni che si sono svolte pacificamente, garantite da osservatori sia stranieri sia del regime: abbiamo voluto con regole che in una normale democrazia sarebbero state inaccettabili e abbiamo scelto il nostro presidente, Loshod Abiola. Ma il generale Sani Abacha non ha accettato il verdetto. Il legittimo presidente è in carcere. Il suo unico crimine è quello di voler restare fedele al mandato che il popolo gli ha affidato. Il popolo è stanco, la repressione è scattata: arresti, membri dell'opposizione messi a tacere, censura, i media elettronici passati sotto il controllo della giunta».

Dalla Somalia al Burundi, assistiamo a tragedie sanguinarie. Lei crede ancora che la democrazia possa attecchire in Africa?

«In vaste zone del continente sono stati avviati programmi politici molto più democratici di parecchi Paesi europei, e non mi riferisco solo all'ex blocco dell'Est. Purtroppo tutti i movimenti democratici sono stati sovvertiti, amputati, con l'appoggio degli stranieri, sia socialisti sia capitalisti, che preferivano trattare con cosiddetti uomini forti, corrotti, ubriconi, sanguinari. Perché gli stranieri si illudevano che nei Paesi in via di sviluppo fosse più facile concludere affari con una persona singola che con una democrazia».

Come farà l'Africa a sbarazzarsi dei tiranni?

«La nuova lotta di liberazione è cominciata. Anche perché gli stranieri si accorgano che non è così conveniente fare affari con i dittatori. I contratti possono essere rotti da un giorno all'altro, sono in balia degli eventi, del militare di turno che pretende la propria fetta di denaro. Le leggi dell'economia vengono brutalmente stravolte dall'avidità e dalle follie di singoli individui. Le compagnie straniere hanno realizzato in passato profitti enormi e veloci, ma ora si sono convinte che per garantire relazioni commerciali stabili occorre sviluppare il benessere collettivo delle popolazioni africane. I regimi corrotti, sia civili che militari, hanno sperperato risorse al loro interno per gestire il potere senza pensare a redistribuirle. Il mondo ha capito ciò che alcuni di noi gridano da anni: senza democrazia non esiste sviluppo. Così le pressioni interne dei democratici sono finalmente in sintonia con le pressioni esterne degli stranieri. E' un effetto ciinico, generato dalla voglia di profitto e dagli ideali, serviti a combattere la tirannia. L'Africa non è un continente di serie B, non accetteremo più una libertà inferiore a quella degli italiani o dei francesi».

Che ruolo può giocare la letteratura per costruire una nuova Africa, più libera e più democratica?

«L'arte è importantissima in tutto il continente per far emergere le contraddizioni. In Sud Africa è stata determinante per stabilire il dialogo tra neri e bianchi liberal, e per rappresentare al mondo esterno ciò che accadeva. Il mezzo più efficace per accelerare il processo di pace e di reciproca comprensione è stato il teatro. Il lavoro degli artisti, comunque, deve combinarsi con l'impegno civile nella vita quotidiana, perché gli artisti sono innanzitutto cittadini».

Esiste un pubblico, e l'arte è consumata prevalentemente da un'élite?

«Molti tendono a concentrarsi sulla scrittura, e in questo campo il pubblico è ristretto rispetto alla massa della popolazione africana. Ma dimentichiamo che esiste la letteratura orale, dotata di un potere sovversivo immenso. Il suo veicolo di diffusione naturale è la radio. Ho viaggiato in zone del Paese sottosviluppate, dimenticate dalla civiltà, inghiottite dalla foresta. Sa che cosa vedevo? Solo capanne di bambù, cibo, e radioline a transistor accese tutto il giorno. La parola radiofonica penetra ovunque, supera i confini, porta poesia, commenti politici, desiderio di giustizia e democrazia».

Nel suo libro Lei studia con attenzione i miti, gli effetti della religione. E' in alcuni Paesi la religione il scintilla di guerra...

«Sì perché ha portato con sé la violenza intrinseca del colonialismo. Il cristianesimo e l'Islam hanno schiavizzato l'Africa, denigrato le religioni originarie, costretto i popoli a convertirsi con la spada. Hanno imposto nomi biblici e islamici umiliando secoli di umanesimo africano. La religione è diventata la maggiore minaccia per l'umanità alla vigilia del nuovo millennio. Guardiamoci intorno, tutte le cosiddette religioni universali mostrano il loro autentico volto, sono violente, brutali, intolleranti. In America, nel nome della vita, militanti cristiani uccidono donne che hanno voluto abortire. Nell'Islam si pronuncia la fatwa contro scrittori che sono colpevoli di muovere l'immaginazione, o giovani ragazze. Nel nome dell'ebraismo ci sono estremisti che sparano su musulmani in preghiera. Gli indù massacrano i sikh. E' una catena di violenze reciproche, perché le grandi religioni sono tiranniche, assolutiste, incompatibili con l'idea di fratellanza universale. In Africa, invece, non troverà mai una religione tradizionale che abbia cercato di offenderne un'altra».

Lei cita un tal signor Stoddard che nel 1920 profetizzava con orgoglio: tutti i negri sarebbero diventati o cristiani o musulmani, superando i degradanti culti pagani, mescolati con feticismo e demonologia. La profezia si sta avverando?

«E' l'atteggiamento tipico di tutti gli integralisti religiosi. Ma il signor Stoddard si sbagliava. Le religioni africane sono state messe in secondo piano perché poco rumorose, poco arroganti, poco assassine. Tuttavia posseggono grande forza spirituale. L'Orisha del mio popolo, gli yoruba, mostra in Sud America il suo straordinario potere di seduzione. In Brasile, a Cuba, hanno sincretizzato i santi del cattolicesimo, senza tribunali dell'inquisizione e senza pronunciare fatwa. Perché è una religione basata sul benessere dell'uomo, non sulla mortificazione. In Nigeria la gente va in chiesa la domenica, o nella moschea il venerdì, e poi frequenta tutte le feste delle divinità tradizionali».

Per questo motivo lei ha abbandonato il cristianesimo?

«Mi sono accostato al panteismo senza aver conosciuto la moderna arroganza delle altre religioni. Ho scelto l'Orisha perché mi attraeva la forza poetica dei suoi simboli, dei suoi riti. Paragonandola col cristianesimo, appariva più ricca, più bella, più intensa nei contenuti. L'Orisha non tiranneggia le intuizioni spirituali degli individui, le armonizza con la natura con l'ambiente, col passato dei suoi antenati e col futuro. Credo che i preti e gli imam dovrebbero venire a studiare il dio Ogun o Obatalà, imparerebbero molte cose. Le religioni africane tradizionali possono essere un'ottima medicina per ridurre la tensione nel mondo, per far tacere ogni integralismo. Il ricco pantheon di Ogun, con tutte le altre divinità, può di nuovo assegnare agli africani la gioia autentica della democrazia, mutilata dal colonialismo politico e spirituale».

Bruno Ventavoli

Sessant'anni fa il primo programma del mondo: la Germania conquistò l'etere battendo inglesi e americani

Berlino 1935, Hitler accende la televisione

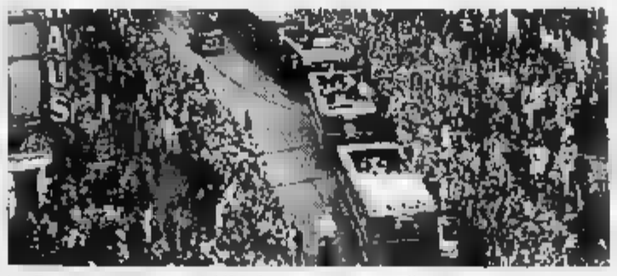
Trasmissioni tre volte la settimana in posti pubblici e per 250 abbonati

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un apparecchio alto quanto un baule un po' massiccio, uno schermo di 18 centimetri per 22, il volto sfocato e sorridente di Ursula Patschke, ventitreenne impiegata alle Poste Reali di Berlino. E' un annuncio secco e garbato che sollevò sussurri composti e applausi, nei privilegiati spettatori riuniti alla direzione distrettuale di Charlottenburg. Il 22 marzo 1935 fu un gran giorno, per la televisione e i suoi pionieri attivissimi nella Germania di Adolf Hitler: quasi fosse una scaramanzia, il «primo programma regolare al mondo» andò in onda - quella sera - per festeggiare i quarant'anni della nascita del cinema. Un notiziario, «immagini di vita sociale e popolare» e la conferma che le trasmissioni sarebbero diventate trisettimanali, dalle 20,30 alle di ogni lunedì, mercoledì e sabato.

E' l'obiettivo del nuovo mezzo che i tedeschi avevano portato a dignità di diffusione regolare - vincendo americani e inglesi nella gara tecnologica considerata decisiva da Hitler - era fin dall'inizio trasparente: «Stasera è divenuta realtà uno dei sogni più audaci dell'umanità», festeggiò dal video il direttore delle «Trasmissioni del Terzo Reich», Eugen Hadamovsky non volle lasciar dubbi sui propositi propri e altrui: «Il nostro scopo è imprimere bene nella l'immagine del Fuhrer nel cuore di tutti i camerati». Per dare subito un assaggio, Hadamovsky presentò i filmati di quella serata inaugurale: un servizio sulle manifestazioni in sostegno del regime, dodici mesi di euforia in camicia bruna; immagini della Festa militare di quell'anno; e spezzoni di un film prodotto negli stabilimenti «Ufa» di Berlino-Babelsberg, *In mano con l'incrociatore Koenigsberg*.

Ai pochi spettatori di quell'inconsapevole rivoluzione si aggiunsero, dall'indomani, gli ospiti delle prime «Fernsehstuben» subito aperte nella capitale (soltanto un paio, ma sarebbero diventate venticinque in occasione delle Olimpiadi berlinesi dell'anno successivo): ci si affollava, in quei locali, per guardare schermi piccolissimi affondati in legni massicci, grevi. Arrivarono anche gli abbonati, i primi «spettatori privati» al mondo. Alla fine del 1935 erano 250 appena, sufficienti tuttavia a diffondere entusiasmo nei palazzi del potere: Berlino e il suo Führer avevano battuto «la tecnologia delle democrazie», la «scienza di Hitler» aveva vinto la gara di prestigio e propaganda ingaggiata con Washington e con Londra. Soltanto nell'autunno di quell'anno gli inglesi avrebbero avviato «trasmissioni regolari». Gli americani - che nel '28 avevano diffuso «immagini pubbliche via etere», in occasione del congresso democratico di Albany - risultarono terzi, e ultimi, nelle trasmissioni regolari.



Le Olimpiadi di Berlino del '36 furono trasmesse alla tv nazista

Quel primato arrivava ai tedeschi da lontano. Era stato uno studente di Berlino, Paul Nipkow, a brevettare nel 1884 il «telescopio elettrico» dal quale si sarebbe sviluppata la tv. Era stato il «vetro di Nipkow» a rendere possibile la nuova meraviglia che pareva una magia. «Un oggetto posto nel luogo A visibile in un qualsiasi luogo B», come si specificava nella registrazione del brevetto. Il «Patentamt» del Terzo Reich. Era stata quella geniale intuizione giovanile a precisarsi nel primo «schermo» costruito al mondo presentato nel '28 in occasione dell'Esposizione radiofonica di Berlino: quattro centimetri per quattro. Troppo piccolo per essere guardato senza una lente, ma capace già di far sognare.

A Berlino la televisione c'era fatta: titolava a tutta pagina il «Uhr-Blatt». Ma la vera svolta sarebbe avvenuta soltanto alla fine del 1936 quando il giovane Manfred von Ardenne realizzò la prima trasmissione elettronica di immagini, indispensabile per diffusioni regolari: i tamburi della propaganda suonarono allora confortati da un duplice successo, la «vittoria sulle democrazie occidentali», e lo sviluppo di un'arma capace di guidare missili e di influenzare idee. Troppo presto, con un eccesso di enfasi e ottimismo. La tv non riuscì davvero ad aiutare Hitler, gli schermi pubblici e privati rimasero pochissimi negli anni della guerra. Il tempo dei pionieri-tv, in Germania, era finito, la rivoluzione dell'etere sarebbe compiuta altrove.

Emanuele Novazio

POLEMICA. Pamphlet revisionista di Gobbi, che accusa: il mio libro boicottato da tutti

«Usa e Urss avevano interessi opposti ma convergenti al conflitto»

«La guerra mondiale? Voluta da Roosevelt»

Chi ha provocato la seconda guerra mondiale? Il delirio d'onnipotenza dei nazisti, è la risposta più facile (probabilmente troppo facile). L'intrico dei problemi politico-economici lasciati aperti dal conflitto del '14-'18 e dai successivi trattati, è la spiegazione della storiografia più accreditata. Niente affatto, insorge ora Romolo Gobbi, storico del movimento operaio, ricercatore all'Università di Torino, che alla questione dedica un saggio intitolato proprio così, *Chi ha provocato la seconda guerra mondiale?* (sottotitolo *Una revisione nel segno della complessità*), in libreria fra qualche settimana per i tipi di Mazzo. Macché Hitler, macché errori della diplomazia internazionale: la più grande tragedia nella storia dell'umanità è stata lucidamente voluta dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, e segnatamente da Roosevelt e Stalin, animati da opposte ma convergenti aspirazioni universalistiche: l'uno per costruire e dominare il mercato mondiale, l'altro per realizzare il comunismo su scala planetaria.

Alle provocazioni storiografiche Gobbi ha fatto l'abitudine. Tre anni fa aveva suscitato discussioni a non finire con un pamphlet in cui smontava *Il mito della Resistenza*, confezionato secondo lui da storici e politologi fino a costruire un'identità nazionale. Adesso allarga il campo visuale: «Non sono andato in cerca di fonti nuove - premette -. Piuttosto, mi sono dedicato a un rimontaggio di materiali già pubblicati». E proprio riconsiderando questi materiali, dice, nascono i sospetti. Per esempio: come si spiega il voltafaccia della stampa britannica, e del *Times* in prima fila, che da una posizione favorevole all'*appeasement* e oltranza, nonostante l'avanzata nazista, nel '39 improvvisamente cambia registro? E perché mai nello stesso anno il premier inglese Chamberlain, sul treno che lo portava da Londra a Birmingham, per una conferenza, stracciò il discorso che aveva già preparato, e ne improvvisò un altro con cui metteva in guardia contro il Germania? Motivazioni ideali? Gobbi non ci pensa neppure: «Chamberlain aveva dato troppe prove di cinismo, per esempio abbandonando al suo destino la Cecoslovacchia di Benes, l'unica nazione democratica in Europa. D'altra parte il premier aveva ben chiara la fragilità dell'impero britannico e sapeva bene che una nuova guerra avrebbe potuto farlo saltare. Eppure si imbarcò ugualmente nel conflitto, e senza averne un motivo. Perché?»

Fu forse un errore, o una scelta irrazionale. Oppure il frutto di una pressione, magari di un ricatto, suggerisce Gobbi. E chi? Bisogna fare un passo indietro. «Alle origini della guerra c'è la crisi del '29, che rende clamorosa la supremazia industriale degli Stati Uniti e l'insufficienza del mercato interno a assorbirne la massa delle merci prodotte. Ne consegue il disegno strategico di allargare i confini commerciali. Ma questa mira si scontra con la divisione del mercato mondiale, con la concorrenza della Gran Bretagna da un lato e del Giappone dall'altro». Sarebbe stato Roosevelt a giocare Chamberlain, inducendolo a agire contro gli interessi inglesi. Il presidente americano puntava alla guerra perché sapeva che ne sarebbe uscito a pezzi il potenziale economico dei concorrenti sui mercati occidentali e asiatici. E, aggiunge Gobbi, avendo il potere di dichiarare le ostilità, e il massimo cinismo fece in modo di venire pugnalato alle spalle a Pearl Harbor. Lo stesso atteggiamento di Stalin».

Qui sopra Adolf Hitler e Benito Mussolini. Nella foto in alto Roosevelt e Stalin a Yalta

E qui entra in gioco il dittatore georgiano. «A differenza di Hitler - fiducioso che il patto Molotov-Ribbentrop avrebbe avuto come effetto di dissuadere Londra dalla guerra antinazista, venendo a mancare l'appoggio sovietico - Stalin sapeva che proprio quell'accordo avrebbe reso inevitabile lo scontro. Ma perché, pur avvertito da molte parti dell'imminente attacco nazista, nel '41 si lasciò sorprendere? Forse aveva bisogno di essere aggredito per mobilitare il sentimento patriottico di una nazione tutt'altro che vogliosa di combattere». Nell'ottica sovietica la guerra avrebbe finito col consumare le energie delle potenze occidentali: l'ultima fase delle contraddizioni capitaliste che avrebbe preceduto l'instaurarsi del socialismo.

Roosevelt e Stalin, dunque, i veri colpevoli. Più di Hitler e Mussolini. E l'opportunità di una «revisione» storica, sottolinea Gobbi, «è tanto più evidente oggi, quando la battaglia fra dollaro, yen e marco testimonia come la guerra del '39-'45 non abbia risolto nulla, e come si riproponga il problema di un mercato e di chi debba esserne egemone».

Una tesi inevitabilmente destinata a creare polemiche. Gli indizi ci sono già tutti nella travagliata vicenda editoriale del libro (rifiutato da vari editori con scuse varie - scrive Gobbi in una risentita postfazione -, ma sostanzialmente coincidenti sulla natura "revisionista" del testo), nonché nelle vicissitudini accademiche da cui il lavoro è stato accompagnato. Registriamo il parere di Massimo Salvadori, autore di una *Storia dell'età contemporanea* adottata nella gran parte dei corsi universitari, a cui abbiamo anticipato le tesi del saggio. Pollice verso: «Scusi se rido - è la prima reazione -. Ma credo che Gobbi avesse scritto un giallo, forse forse...». In sintesi, ecco le obiezioni. Per quanto riguarda l'Unione Sovietica: «E' chiaro che Stalin vedesse di buon occhio un conflitto fra le nazioni capitaliste. Ma questo non significa che volesse coinvolgere il suo Paese nelle ostilità. Perché avrebbe voluto entrare in guerra, dal momento che la guerra se la stavano già facendo Germania, Inghilterra e Francia?». Per quanto riguarda Stati Uniti e Gran Bretagna: «Dire che Londra non fosse toccata sui suoi interessi vitali dalla politica tedesca è una cosa che non sta né in cielo né in terra. La posizione a lungo favorevole all'*appeasement* è spiegabile con il fatto che l'Inghilterra era stretta fra due pericoli, la Germania nazista e l'Unione Sovietica, e fino a un certo punto credette di poter giocare Hitler contro Stalin. Non dimentichiamo che se Chamberlain spingeva in questa direzione, la linea di Churchill era opposta. E poi gli Stati Uniti. E' vero che tenevano d'occhio le contraddizioni europee per sfruttarle a proprio vantaggio. Ma è qui il dire che Roosevelt abbia consapevolmente e programmaticamente perseguito lo scoppio della guerra mondiale, ignorando gli attori principali della vicenda... Questa non è storia: è sensazionalismo, scandalismo storiografico».

Maurizio Assalto

Salvadori: «Tesi infondate, questo è solo sensazionalismo»

Libro di Guandalini

In viaggio nella Cina del futuro

NON solo aride cifre, ma strumenti culturali per cercare di capire e conoscere i motivi dello sviluppo economico delle aree emergenti nel mondo. Questo il filo conduttore del più recente lavoro di Maurizio Guandalini, *Dalla Cina verso Ovest* (Elos Libri): una rassegna dei nuovi soggetti dell'economia mondiale, dagli impetuosi nuovi protagonisti asiatici, in primo luogo la Cina affiancatasi alle «quattro tigri», alle potenzialità delle Repubbliche ex sovietiche e dei Paesi dell'Europa orientale: dolle problematiche del bacino del Mediterraneo agli assestamenti del continente sudamericano.

Nell'attuale fase storica, caduta le ideologie e i problemi di sicurezza, è sempre più l'economia la più valida lettura della realtà di ogni Paese, da cui risultano nuove gerarchie internazionali. Guandalini si inoltra su questo sentiero, dominando e offrendo dati e indicatori fondamentali, secondo la sua formazione di economista, e andando oltre: non mera esposizione di cifre, ma ricerca delle ragioni dei livelli raggiunti da certi Paesi. Dietro le cifre del successo, la base della cultura collettiva.

Esemplare in questo senso il caso dell'Est Asia, per il quale, ringanciandosi alle tesi di Gianni Fodella, studioso del tema, Guandalini sottolinea l'importanza del «fattore orgware»: cioè l'insieme di norme morali e comportamenti sociali radicati di responsabilità dell'individuo verso la collettività. Unito a software e hardware, cioè conoscenza e strumenti, l'orgware è stato il fattore di sviluppo del Giappone e lo è ora di tutta l'area a cultura confuciana.

Il viaggio nelle aree emergenti non è solo un saggio economico, ma anche un filo d'Arianna culturale per meglio conoscere e capire la realtà e le prospettive di tutto un nuovo mondo». [f. m.]

FATTI E OPINIONI

Dalla Germania un premio per Bobbio

BONN. E' stato assegnato a Norberto Bobbio, per il suo *Destra e sinistra*, il «Premio Libro Politico». Con questo saggio - si legge nella motivazione - Bobbio ha provocato una animata discussione sulla scultura politica come fondamento della democrazia». Il Premio, a cura della «Fondazione Friedrich-Eberts», è andato in passato, fra gli altri, a Havel e Enzensberger.

Indro Montanelli editore dell'anno

NEW YORK. La rivista *World Press Review* ha nominato Indro Montanelli «editore internazionale dell'anno 1994». E' un riconoscimento assegnato annualmente ad un editore che lavori fuori dagli Stati Uniti. Montanelli è stato premiato, in quanto fondatore del quotidiano *La Voce*, per aver dimostrato «iniziativa, coraggio e guida nel promuovere libertà e responsabilità di stampa, per interesse nel progresso dei diritti umani, e per il contributo nel mantenimento di livelli di eccellenza nel giornalismo».

Morto lo scultore Etienne Martin

PARIGI. Lo scultore Etienne Martin è morto a 82 anni. Dal 1970 membro dell'Académie des Arts de l'Institut de France, formatosi alla scuola di Charles Malfray, autore di opere monumentali e complesse. Ha lavorato fino all'ultimo, per una commissione dello Stato destinata alla Très Grande Bibliothèque che verrà inaugurata la prossima settimana.

Milano ringrazia Rusconi

MILANO. Edilio Rusconi, fondatore, presidente onorario e amministratore delegato del Gruppo editoriale Rusconi, riceverà oggi, alle 15, al Circolo della stampa, un riconoscimento dell'Ordine dei giornalisti: la medaglia d'oro per i cinquant'anni di giornalismo. Laureatosi in Lettere all'Università Cattolica nel 1940, Rusconi nel 1945 fu collaboratore e inviato speciale dei quotidiani *La Stampa* e *Corriere della Sera*, fondatore e direttore di periodici, letterario e narratore. Nell'ottobre 1957 fondò il settimanale *Gente*. Cinquant'anni dopo, il Gruppo Rusconi riunisce 24 società e pubblica 20 testate tra settimanali, mensili e pentasettimanali.

LETTERE AL GIORNALE

Scuola violenta sull'orlo dell'abisso; Pisa non è sede del Ku-Klux-Klan

La convivenza nella «comunità-classe»

Desidero esprimere alcune considerazioni, stimolato dall'articolo di Ferdinando Camon (23 febbraio '95), in merito ai figli maleducati a scuola. Certo, in molte classi disturbate dalla presenza di pochi alunni maleducati e aggressivi, che scorazzano a scuola i disturbi che hanno contratto in casa e di cui la famiglia spesso non si occupa e qualche volta persino si vanta». Ritengo, però, forzata e provocatoria la proposta di Camon: «Se un alunno è violento, i genitori lo curino in casa, e lo mandino a scuola solo quando sono ben sicuri che è guarito». Anzitutto può darsi che i ragazzi, maleducati, aggressivi e maligni, poiché forse scoprono a scuola i valori che contrastano con la loro esperienza familiare, siano indotti a una ribellione infantile, cioè a fare sterilofli all'autorità, non solo, ma anche a una normale convivenza nello stesso piccolo «comunità-classe». E non è veramente possibile sperare che persino questi, da curare, rimangano più in quella stessa famiglia che in un istituto educativo? E se poi, la creatività individuale, collegata a un'aggressività positiva, viene repressa, dalla frustrazione che ne deriva nasce una nuova forma di aggressività che si esprime inizialmente contro i compagni di classe. Ma la scuola ha proprio un compito correttivo del lassismo diffuso. Perché non ammettere che il tempo si avvertono nella scuola un certo distacco dall'impegno formativo, e che si ha da anzitutto e soprattutto al programma annuale da svolgere?

dott. Giulio Lunardi
Direttore didattico in pensione
Torino

Figli colpevoli e omertà dei genitori

Grazie per l'articolo «Figli maleducati? E' reato». Prego Dio e spero che sia solo l'inizio dell'abisso in cui siamo sprofondati. Le osservazioni di Camon sono così necessarie che mi stupisce che la magistratura abbia aperto gli occhi solo così tardi. Purtroppo, abbiamo troppi pseudopsicologi pedagogisti che disapprovano e condannano la sentenza di Milano, che puniva i genitori di uno scolaro violento (che aveva accecato un compagno di classe). L'omertà dei genitori che difendono e scusano i figli colpevoli, quanto diabolica e insensata simile condotta, è solo pari alla mancanza di educazione positiva che gli hanno dato.

Silvio Crestani, Cengio (Savona)

Quel tragico martedì della piccola Sengul

Fra le tante cose che sono state dette e scritte sull'attentato ai danni dei due zingarelli di Pisa, nessuno mi sembra aver finora rilevato una circostanza estremamente significativa, anche se (o forse proprio perché) sgradevole: quella che il fatto è successo a metà mattinata d'un martedì, quindi cioè una ragazzina di tredici anni, anziché chieder l'elemosina per la strada trascinandosi dietro un bimbetto di tre, avrebbe dovuto essere a scuola.

Ciò forse non avrebbe impedito alla mente bacata dei criminali (o dei criminali che hanno corrotto la bomba di cercarsi altre vittime), ma avrebbe comunque reso loro più difficile il compito. Se invece di Sengul Demirovska la bambina si fosse chiamata, poniamo, Concetta Esposito, a quest'ora avremmo già visto mettere sotto accusa i genitori, le autorità scolastiche, il Servizio sociale della Usl e quant'altri avrebbero dovuto da tempo intervenire per far rispettare il diritto-dovere di tutti i bambini, nomadi compresi (circa i quali esistono oltretutto apposite disposizioni legislative e ministeriali in materia), a frequentare la scuola.

Se in questo caso nessuno ci pensa, non è certo per questioni di razzismo o intolleranza. Pisa non è e non sarà mai una città razzista, né basta una lettera delirante accolgliata da tre o quattro balordi a farla accreditare come una sorta di tenebroso e tentacolare Ku-Klux-Klan. Il problema è semmai quello, esattamente contrario, dell'indifferenza: quello che fanno o non fanno i nomadi non interessa a nessuno, a cominciare dalle autorità, purché non rompano troppo le scatole. In questo quadro le dichiarazioni di solidarietà, le fiaccolate e le manifestazioni appaiono solo un alibi per la cattiva coscienza di chi avrebbe dovuto fare un bel po' di cose, prescritte oltretutto da leggi ben precise - dai parchi attrezzati per l'accoglienza dei nomadi alla vigilanza, appunto, sull'istruzione dei loro bambini - che non sono mai state fatte.

La solidarietà, la comprensione e la compassione sono ottime cose quando producono azioni, sennò sono solo ipocrisia. Ed occorre ancor dire che un'azione volta a render davvero possibile una serena convivenza fra nomadi e «stanziali», autenticamente rispettosa della cultura degli uni e degli altri, non può essere a senso unico. Per quanto possa apparire ancor più sgradevole, bisogna pur che qualcuno cominci a spiegare ai familiari di Sengul, ed a quelli dei tanti altri bambini nelle sue condizioni, che sarebbe stato molto meglio anche per lei se quel tragico martedì si fosse trovato a scuola.

Fabrizio Braccini
Facoltà di Pedagogia
Università di Pisa

«Preferisco l'area cattolica federalista»

Il vostro Filippo Ceccarelli ha voluto tirarmi in ballo, con un riferimento di facile lettura nelle dietrologie «palazzinare» inserendomi d'autorità tra i consiglieri che definisce «spivettizzati». Tengo a precisare di non essere mai stato «collega» di segretarie, segretari e (absit iniuria verbis) portaborsa e, tantomeno, vittima del turn-over di Palazzo.

Al contrario, ho lavorato insieme a Irene Pivetti alla guida della Consulta Cattolica della Lega Nord e alla direzione della rivista Identità e dopo la sua elezione alla presidenza della Camera, ho cortesemente declinato l'invito nel suo staff romano, preferendo ovviamente continuare ad occuparmi dell'area cattolica federalista.

dott. Giulio Ferrari
Presidente Consulta Cattolica
Lega Nord, Milano

«Mixer», paradossi e professionalità

Con riferimento alla lettera del dr. Gianni Faustini, da voi pubblicata ieri, vi preghiamo di voler cortesemente pubblicare quanto segue:

- E' stato lo stesso dr. Faustini, in più di un incontro con noi, nella qualità di presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, a incoraggiarci a perseguire la strada del ricorso per il riconoscimento di quello che è un nostro diritto acquisito con anni di lavoro e decine di servizi giornalistici;
- La giurisprudenza in vigore indica chiaramente che il lavoro svolto e documentato è vincolante rispetto a qualsiasi cavillo formale;
- E' quindi singolare che il presidente e il suo Consiglio riconoscano pubblicamente (proprio perché deputati dalla legge a farlo) che noi siamo giornalisti, ma non ci «sentano» di darci il tesserino che formalizzi tale stato di fatto riconosciuto da loro per primi;
- Dei resto gli albi di molti Ordini regionali sono pieni di casi facilmente documentabili in cui queste norme sono state ampiamente e giustamente «scavalcate». Non ultimo quello del Piemonte, che ha riconosciuto proprio un nostro collega di «Mixer», Massimo Giletti, come giornalista professionista: anche questo, un precedente che a norma di legge è vincolante.

Certo, siamo i primi a riconoscere il paradosso rappresentato da un programma come «Mixer» trasmissione giornalistica a tutti gli effetti, mai registrata come testata; tuttavia siamo convinti che questo problema non possa annullare le nostre professionalità.

Meglio farebbe il dr. Faustini, invece di appellarsi a norme legali così differentemente interpretate dall'Ordine a seconda dei casi, a mettere sul tappeto una volta per tutte le vere motivazioni che gli impediscono di riconoscerci i nostri diritti. In ogni caso, sarà più l'Ordine dei giornalisti a dover ristabilire la giustizia e il nostro diritto. A farlo ci penseranno gli organi competenti della magistratura.

Monica Bartoli («Mixer»)
Seguono 8 firme

LA LETTERA DEL G.A.B.

Caro signor Del Buono, insieme ad un mio amico che risiede al Nord, sono stata citata come teste a carico in un processo penale che si svolge in una città della Sicilia. Siamo andati, una settimana dopo, nella propria sede, a ricevere il rimborso spese. Ed abbiamo scoperto che vengono riconosciute soltanto le spese di viaggio, in treno - non viene rimborsato il costo della cuccetta - non vengono rimborsate le spese di albergo...

P.s. Se dovesse pubblicare la presente gradirei per ovvie ragioni che il mio nome non comparisse. **Palermo.**

In tribunale chi sta peggio è il teste

GENTILE signora Ignota, lei così continua: «Il mio amico, 71 anni, sofferente di cuore, ha quindi pagato di sua tasca le spese di autobus (andata e ritorno) dal Comune di residenza alla più vicina stazione ferroviaria, il prezzo della cuccetta, e non ha pagato l'albergo per puro caso, perché io avevo piacere di ospitarlo. Però ad entrambi è stata erogata una diaria di lire 1400 - sì, millequattrocento lire - al giorno. Lo Stato, dunque, ha voluto graziosamente pagarci il giornale da leggere nell'attesa - in piedi nel corridoio - di venire chiamati a deporre. Mi rendo conto che con i guai nazionali che stiamo passando in questi giorni, il problema di cui sto parlando è ridicolo: è solo un altro indicatore del rispetto che lo Stato nutre nei confronti dei propri cittadini - insieme a mille altri segnali inerenti sanità, servizi ecc. Questo però mi pare particolarmente umiliante: io e il mio amico non vogliamo elemosine dallo Stato. Siamo andati a deporre perché lo considera un preciso dovere civico. Se non erro, la diaria dovrebbe servire a «coprire» le spese di soggiorno: allora o la si aggiorna o la si cancella. Che si continui imperterriti a pagare 1400 lire al giorno a un cittadino che parte da V. e si fa 16 ore di treno per arrivare a F. per dare il proprio contributo ad amministrare la giustizia oltre che una vergogna mi sembra una sottile perfidia...».

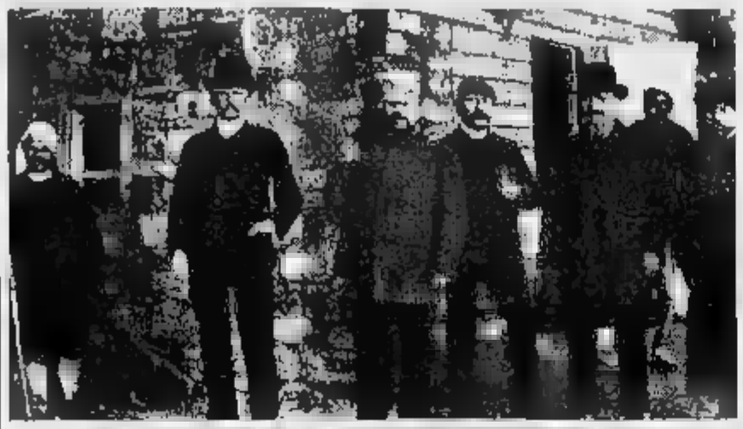
Cosa posso dire, gentile signora, che non abbia già provveduto a pensare e a dire lei? Lo Stato non ricambia la fedeltà di chi lo serve senza chiedere nulla in cambio. La partita diventa così impari. A volte si direbbe che, in Italia, vengano riconosciuti meriti solo ai pentiti. Quelli che si son resi noti come criminali in un modo o nell'altro vengono infatti aiutati, protetti, mantenuti. Formano ormai un corpo ausiliario che influenza la soluzione dei problemi della giustizia. E' una nuova professione. Il guaio è che i cittadini che abbiano peccato paiono aver scarsa voce in capitolo.

Oreste del

Il tesoro di Priamo? Una collezione di reperti dissotterrati in vari punti di Troia. Dalle lettere, una nuova verità

Schliemann genio bugiardo

Grandi scoperte, con il gusto della beffa



LONDRA QUEL bugiardo matricolato di Schliemann voleva duplicare il tesoro di Priamo presso un orafo parigino e sbolognare i falsi alle autorità turche. Avrebbe così fatto fesso il sultano e messo a tacere tutti quelli che avevano subodorato l'entità delle sue scoperte. «Ma per amor di Dio non pronunciare la parola Troia - raccomandava all'intermediario che avrebbe dovuto organizzare la truffa -. Di piuttosto che i manufatti provengono dalla Norvegia». Il tempestoso padre dell'archeologia moderna aveva cominciato a mentire sistematicamente ai propri diari ben prima di conquistare la fama, quando dunque era possibile che scrivesse per la posterità.

Schliemann aveva tendenza patologica a ricamare frottole sul tolaio di eventi veri. E' la tesi del professor David Traill, uno studioso scozzese che da vent'anni insegna filologia classica alla University of California, e che ha messo le mani su una miniera di materiale inedito custodito nell'archivio dell'American School of Classical Studies di Atene: i fluviali diari del nostro e una parte della sua folta corrispondenza mai pubblicata prima d'ora. Il frutto delle sue ricerche è *Schliemann of Troy. Treasure and deceit* (Schliemann di Troia. Tesoro e inganno), che uscirà a Londra in maggio da John Murray (il quale, per inciso, è l'editore inglese dello stesso Schliemann).

Ora che il (cosiddetto) tesoro di Priamo sta per saltar fuori dagli scantinati del Pushkin di Mosca, dove è sotto chiave dalla fine della seconda guerra mondiale, l'autore riapre gli interrogativi sul suo ritrovamento. Tanto per cominciare, ha scoperto che Sophia, la moglie di Schliemann, non era affatto al fianco del marito al momento della scoperta. L'archeologo aveva sempre sostenuto che la signora era lì mentre lui picconava, pronta a insaccare gli ori nello scialle per nascondersi agli operai. Traill lo sbugiarda.

All'epoca in cui Schliemann raccontò di avere disseppellito il tesoro di Troia II, Sophia stava tranquillamente ad Atene, in attesa del bel tempo. A Hisarlik, sul luogo degli scavi, faceva un freddo cane, e lei si guardava bene dal condividere la capannuccia di legname di Heinrich. Schliemann però, nella sua corrispondenza, giurava che la consorte era lì anche lei a sorbirsi le intemperie. Perché? Traill suggerisce che in questo modo gli era facile lasciar credere che il tesoro di Priamo fosse un unico lotto: Sophia ne sarebbe stata la garanzia. Ecco invece motivo di credere che i reperti siano il frutto di molti ritrovamenti in diversi luoghi di Troia - incalza lo studioso - e che Schliemann li abbia messi da parte, nascondendoli in casa propria, e presentati insieme per far sensazione».

La prova è che alcuni degli oggetti inventariati col tesoro erano già stati catalogati tra le scoperte di un paio d'anni prima, tra il 1871 e il 1872. Traill conclude che del sito che Schliemann aveva definito «il palazzo di Priamo» saltarono fuori bronzi e argenti, ma i pezzi rari più spettacolari furono quasi certamente rinvenuti altrove. Tant'è vero che Yannakis, l'aiutante greco di Schliemann e unico vero testimone dell'evento, riferì di ricordare alcuni bronzi e, quanto al resto, nebbia. Quella di Schliemann era pseudologia congenita o semplicemente di convenienza?

«Per capire questo atteggiamento bisogna scavare nel suo passato - dice Traill -. Ho scoperto per esempio che il nostro si inventò di sana pianta di avere assistito all'incendio di San Francisco e raccontò il fatto nei diari con grande profusione di dettagli. Senonché a quell'epoca non era a San Francisco. Copiò quel resoconto da un giornale». Ma che bisogno aveva Schliemann di raccontar simili balle ai propri diari? Un episodio analogo è il ricevimento di un gran ricevimento organizzato in suo onore, nel 1851, dal Presidente degli Stati Uniti Fillmore. Ma come avrebbe fatto un evento a cui avrebbero preso parte 600 persone a non meritare neanche un rigo sui giornali?

La stessa propensione a spianarsi la strada col raggiro Schliemann la dimostrò quando si trattò di procacciarsi la cittadinanza americana, che gli era essenziale per ottenere il divorzio dalla sua prima moglie Katerina in termini a lui favorevoli. Nonostante Traill abbia rintracciato una lettera in cui Schliemann proclama che per nulla al mondo avrebbe accettato «l'orrore dei falsi certificati e spergiuri», è precisamente questo che fece: persuase (ovvero con tutta probabilità pagò) un testimone, il quale giurò che Schliemann aveva vissuto negli Stati Uniti per il minimo richiesto di 5 anni, quando in realtà aveva sempre girovagato per il mondo.

Anche a Micene il metodo dell'accumulazione sperimentato a Troia diede i suoi frutti: Traill insinua che l'eterogeneità stilistica dei manufatti attribuiti alle famose tombe a tholos sia dovuta al fatto che Schliemann li avrebbe trovati altrove, magari ottenuti di soppiatto dagli operai dietro la schiena del supervisore Stamatakis. «Trovò molte altre tombe prima di arrivare lì», incalza lo studioso. Insomma, anche quella volta Schliemann avrebbe accantonato i pezzi migliori per tirarli fuori tutti quanti in un colpo solo, come un prestigiatore dal cappello.

«Ho trovato la conferma di questo modo - aggiunge Traill - nel fatto che molto più tardi, nel 1890, Schliemann trovò una piccola tomba a Troia contenente soltanto un vaso d'argento praticamente uguale ai due rinvenuti nel tesoro di Priamo. Insomma, credo che nel 1873 avesse trovato molte tombe dai contenuti simili, che sommò aritmeticamente nel tesoro di Priamo». Una teoria che probabilmente provocherà lavate di scudi tra gli accademici.

Narrò che la moglie Sophia era con lui, unica testimone, mentre scavava. Ma la signora aspettava ad Atene il «bottino»

Heinrich Schliemann, in alto l'archeologo con i suoi collaboratori. A sinistra, le mura di Troia

La ricerca di Traill ha portato alla luce, oltre alle bugie di Schliemann, anche le sue amarezze domestiche. Una lettera tragicomica di Katerina descrive la sua disastrosa improvvisata a casa di lui, preannunciata col telegrafo, la sera di Natale del 1869. «Sei scappata perché sapevi che il tuo povero marito sarebbe arrivato, carico di regali come un albero di Natale». Quanto alle nubi che occasionalmente sorvolarono il suo secondo matrimonio con Sophia Engastromenos, esse comparvero fin da subito. Nonostante Schliemann si fosse puntigliosamente informato mediante questionario sulle qualità della candidata, il primo incontro rasentò la disfatta. Una gelida lettera di Heinrich a Sophia recita: «Quando il Pireo vi ho chiesto perché avevate un tale desiderio di trasferirvi a Parigi con me, voi mi avete risposto: "I progetti matrimoniali e la scelta del marito li lasciamo interamente al giudizio dei genitori, perché hanno più esperienza. Obbediamo loro ciecamente". Perciò mi è chiaro che non mi volete come marito per il mio valore di uomo, ma perché siete schiava dei vostri genitori. La vostra risposta è così indegna di un uomo colto che ho deciso di non pensare più a voi». Benché fosse «sul punto di partire con il primo battello per Messina», le annunciava che avrebbe aspettato ancora una settimana «perché magari nel frattempo Dio potrebbe ispirarmi altre idee».

Sophia gli rispondeva con un parossismo di passione e una settimana dopo erano sposati. Ma le sfuriate coniugali erano all'ordine del giorno: «Dal 18 febbraio *1870*, non è passato un giorno in cui io abbia maledetto il giorno che ti ho presa in moglie», le scriveva Schliemann con livore. «Il dottore dice che sarai guarita se resti incinta, ma come faccio a metterti incinta se mi riempi di rabbia dalla mattina alla sera? Piuttosto che riaverti al fianco per un giorno solo sarebbe mille volte meglio se mi suicidassi».

Ora tempestoso, ora subdolo, Schliemann terrà per tutta la vita di diventare un eroe. Pur avendo rubato l'idea che Hisarlik ci fosse Troia all'archeologo Frank Calvert, tanto sapiente quanto frescone (che Schliemann non ne sapesse nulla, è dimostrato da una lettera in cui sbaglia il nome della città e la chiama Hasserlik), pur avendo manipolato i risultati degli scavi e magari falsificato qualcosa il nostro resta tuttavia, dice Traill, «un gigante nel suo campo». Però il controllo microscopico dei reperti micenei, suggerisce lo studioso, non guasterebbe affatto: troppi sono simili fra loro e la maschera di Agamennone potrebbe essere un falso moderno. La Grecia dovrebbe dare il permesso di conoscere la verità: e magari di stabilire se Schliemann abbia per caso commissionato qualcos'altro a quell'orafo parigino.

Maria Chiara Bonazzi

imbattibile
PANDA

PER TUTTO MARZO PANDA PARTE
DA L. 11.500.000 OPPURE VI OFFRE 7 MILIONI
IN 2 ANNI A ZERO INTERESSI

E' arrivato marzo. E come ogni marzo, c'è in giro una gran voglia di dimenticare il solito tran tran, di lasciarsi alle spalle il grigiore, insomma, di andare incontro alla primavera. Qui ci vuole la Panda, che fino al 31 vi ha preparato una bella sorpresa: siete liberi di uscire con lei a partire da 11 milioni e mezzo, o se preferite ci sono 7 milioni per voi tondi tondi in due anni senza interessi. Certo, il modo più allegro per uscire dall'inverno non poteva che inventarlo lei. Ma sì, diciamolo ancora una volta: Panda. Se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

FIAT PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DI
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO A TASSO 0%. Versione Panda L • Quota cliente in anticipo L. 11.050.000 • Quota contanti L. 7.050.000 • Importo da finanziare L. 7.000.000 • Numero rate 24 • Importo rata mensile L. 291.667 • Scadenza I rata 15/4/95 • Spese pratica L. 250.000 • TAN 0,0 • TAEG 3,3% offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/1995 su tutte le versioni della Fiat Panda disponibili in rete, salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli illustrativi pubblicati a norma di legge.

A TORINO C'È DI NUOVO SEMERARO.

Musica, giochi e regali!

Dal 24 al 26 marzo
GRANDE FESTA
per l'inaugurazione di

Semeraro

DOMENICA 26 APERTO Strada Settimo, 380 TORINO
Orario 9.30/12.00 - 15.00/19.30

Porta questo coupon e portì via il regalo!
Semeraro

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Garrone,
G. Bonadeo e E. Be
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L.

L'intera collezione 17 volumi a L.

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIE
I 7 volumi
I. Lattes Coifmann,
P. Biancucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Reggio e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di E. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Vallone: «Lascio il teatro»

Raf Vallone [foto] ha annunciato il suo ritiro dalle scene. L'altra sera, dopo aver recitato al Metropolitan di Catania nel «Desiderio sotto gli olmi» di O'Neill, l'attore settantanovenne si è abbandonato ad un amaro sfogo, manifestando l'intenzione ad abbandonare il teatro. «Mi ritiro - ha detto - perché sono sfiduciato e perché [illegible] interessa molto il teatro attuale. Ho voluto chiudere con questo "Desiderio sotto gli olmi" proprio perché, invece, mostra passioni elementari, genuine, "vergini". Si tratta di un dramma ambientato nel New England dell'800 imperniato sulla figura di un anziano agricoltore che si sposa per la terza volta con una donna avvenente ed avida, ma uno dei suoi figli si innamora della matrigna. Ho interpretato un personaggio che ha due figli, una nella terra e l'altra in Dio. E le serve, questi figli, a costo di enormi sofferenze, con un rigore scomodo per chi le deve subire».

Sanscemo, presenta Frassica

Canto alla rovescia per il Festival di Sanscemo, quest'anno alla sua sesta edizione. Nato a Torino nell'89 quasi per gioco e per fare - ovviamente - il verso al Festival della canzone italiana di Sanremo, si terrà al Palastampa torinese, ribattezzato per l'occasione «Palcoavolfiori», sabato primo aprile. Sul palcoscenico, tanta musica e comicità «giovane». La novità di quest'anno? Sanscemo pure in televisione, e sarà Raitre a riprendere l'iniziativa e a mandarla in onda il giorno dopo, domenica 2, alle 22,40, nella fascia oraria che fu del «Laureato» di Piero Chiambretti e Paolo Rossi: demenzialità per demenzialità... A condurre la serata «sanscemina» sarà quest'anno il «brave presentatore» Nino Frassica [nella fotografia]. Gli organizzatori, e in particolare l'ideatore e patron Paolo Zunino, promettono la partecipazione di grandi personaggi del mondo dello spettacolo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Marzo 1995 23

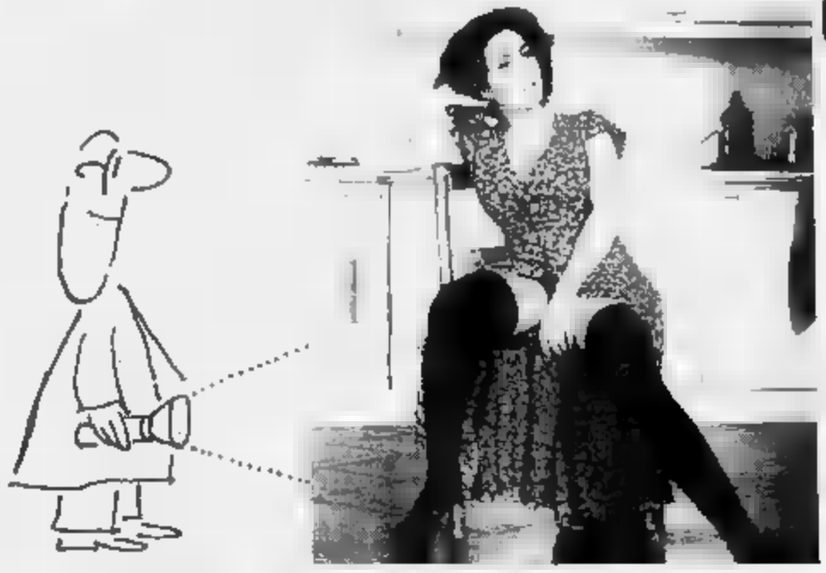
«Porte aperte ai film Usa» proclama Lamberto Dini: ed è un coro di proteste. Con qualche eccezione

EUROPA-AMERICA

Cinema contro

Qui a destra Dario Argento e sotto, Bernardo Bertolucci

Nella fotografia qui [illegible] il regista Mario Monicelli



Già oggi Hollywood occupa dal 70 al 90 per cento del mercato

ALLORA non è un caso che il presidente del Consiglio Dini sia soprannominato «l'americano»: su cinema e televisione, le sue tesi [illegible] esattamente quelle degli americani, nettamente contrarie a quelle europee. Alla cerimonia per la consegna [illegible] dei Nastri d'argento a Roma sabato scorso, e poi al corrispondente italiano di «Hollywood Reporter», il presidente Dini, in nome del libero mercato e della concorrenza, ha detto d'essere contrario a «qualsiasi forma di quote, di restrizioni, di barriere» per limitare il dominio del cinema americano ed evitare la fine del cinema europeo: «Quello che dobbiamo fare è competere meglio creando strutture industriali europee capaci di dare prestigio ai prodotti nazionali». Naturalmente, la questione non è se i film americani siano più o meno belli di quelli italiani, [illegible] Tom Cruise e Julia Roberts siano più o meno seducenti di Kim Rossi Stuart e Ornella Muti. Si sa come stanno le cose. Film e telefilm americani occupano il mercato europeo al 70-80%, mentre film e telefilm europei occupano l'1% del mercato americano. Uno squilibrio che risulterebbe inaccettabile per ogni altro prodotto industriale, dalle automobili in poi: di fronte a cifre simili, deplorare il protezionismo, invocare il liberismo e la libertà d'espressione, è come levarsi a difesa dei diritti d'un gigante che sta schiacciando un pulcino.

Nelle trattative del Gatt (General Agreement on Tariffs and Trade, l'accordo internazionale che regola al 90% il commercio mondiale) gli americani vogliono considerare i prodotti audiovisivi (film, telefilm, programmi televisivi vari) come ogni altra merce. Chiedono quindi che vengano cancellate le leggi che nei diversi Paesi d'Europa sostengono e sovvenzionano cinema e televisione nazionali; chiedono di abolire le disposizioni della Cee (largamente [illegible] tutto inapplicate) che prevedono per i cinema e le reti televisive quote obbligatorie di proiezione di produzioni europee. Gli europei (la Francia soprattutto) vogliono invece per gli audiovisivi una «eccezione culturale» che corregga lo squilibrio degli scambi, che eviti la scomparsa dell'industria cinematografica e televisiva europea, della cine-identità d'Europa. L'anno scorso le trattative, giunte alla massima frizione, erano state su questo punto lasciate in sospeso per non arrivare a una rottura. Quest'anno gli americani tornano all'attacco duramente.

Gli Stati Uniti, per i quali gli audiovisivi rappresentano la seconda o terza voce d'esportazione dopo l'industria aerospaziale o il grano, tendono a conquistare totalmente il mercato europeo. Gli europei tendono a non morire, a difendere la propria cine-esistenza. Ha detto Wim Wenders: «L'Europa rischia di diventare una colonia-mercato, un continente che non produce più ma si limita a consumare prodotti americani». Ha detto Bernardo Bertolucci: «Non è accettabile che il cinema americano sia l'unico al mondo. Sarebbe una monocultura atroce».

Proprio Bernardo Bertolucci, in [illegible] riunione della commissione Cultura del Parlamento europeo a Bruxelles in febbraio, ha fatto una [illegible] proposta: «Anziché tentare soltanto di difenderci, attacchiamo. Perché non creare una grande compagnia intereuropea di distribuzione che provi a far penetrare gli audiovisivi europei sul mercato americano? Si potrebbe finanziarla con fondi pubblici e privati, magari con fondi ricavati da una minima, indolore tassazione dei profitti realizzati in Europa dai film americani». E' la stessa idea avanzata ora da Lamberto Dini: una grossa società europea che, pur rispettando le differenze culturali e linguistiche dei diversi Paesi, sappia creare una solida rete di distribuzione negli Stati Uniti. Di tassare i cine-profitti americani, però, il presidente non ha parlato.

Lietta Tornabuoni

CEE IN CAMPO

La tv fa le barricate

BRUXELLES. La Commissione europea ha presentato ieri [illegible] proposta di riforma del mercato audiovisivo, che cerca di placare i timori dell'industria cinematografica europea, ma apre la porta allo «spot selvaggio» per tutto [illegible] che è produzione tv. In parole povere, la Commissione propone di [illegible]dere obbligatorie, ma per soli 10 anni, le «quote» di trasmissione riservate alle produzioni europee. Il problema è che non si fa distinzione tra prodotti cinematografici ed altre trasmissioni, con il prevedibile risultato che la «quota» europea sarà facilmente raggiunta con tg, sport, giochi, talk show e quant'altro, non certo favorendo l'industria del cinema europea. La distinzione c'è invece per quel che riguarda le interruzioni pubblicitarie: l'obbligo di lasciar passare almeno 45 minuti tra un'interruzione e l'altra resta solo per le opere cinematografiche. Telefilm e simili, potranno essere massacrati a piacere. «Mi auguro che il Parlamento migliori la proposta», ha commentato l'europarlamentare del pds, Roberto Barzanti. [f. sq.]

I registi non ci stanno

Ma Monicelli: da noi troppi film d'autore

ROMA. Il cinema italiano reagisce alle dichiarazioni di Dini, che si è detto contrario a restrizioni e «quote». **Citto Maselli** è «sbalordito»: «Mi auguro si sia trattato di dichiarazioni estirpate dalla provata abilità del giornalista di Hollywood Reporter, altrimenti quella di Dini suonerebbe come una dichiarazione di guerra non solo all'"eccezione culturale" sancita nello [illegible] anno, ma anche contro gli autori e i produttori di fiction di tutta Europa». **Gillo Pontecorvo**, direttore della Mostra del cinema di Venezia, non è d'accordo con Dini «quando, in omaggio a un astratto principio di libero mercato, si dichiara contrario ad ogni forma di appoggio al cinema italiano ed europeo. Un popolo privato della propria identità culturale, tagliato dalle proprie radici, non può più raccontarsi e non ha più armonico sviluppo. E' gravemente sbagliato parlare solo di mercato quando ci si pone problemi audiovisivi. Se non ci fosse stata in Francia una legge di aiuto al cinema nazionale, il cinema francese sarebbe agonizzante e schiacciato come il nostro dalla cinematografia Usa. Certo, noi vogliamo continuare a vedere i buoni film americani. E' importantissimo. Ma [illegible] mio assolutamente contrari che, grazie alla loro straordinaria ed efficientissima struttura commerciale-distributiva, a quei film vengano attaccati come vagoncini a una locomotiva i loro sottoprodotti che occupano e intasano i nostri schermi soffocando il cinema italiano». **Franco Zeffirelli** dice che è [illegible]riunire i capi delle major statunitensi a proporre loro tasse speciali per incentivare il cinema italiano che stanno sgominando. Quanto afferma Dini è giustissimo, è il teorema della Thatcher secondo cui gli artisti debbono difendere da soli, con il loro valore, con i meriti. Ma a monte della creatività di un autore ci sono problemi strutturali da risolvere».

In alto Sabrina Ferilli e Sharon Stone, fascino italiano e sex appeal americano. Qui accanto Zeffirelli e Carlo Faenza

Mario Monicelli fa osservare che, nel caso fossero imposti divieti e restrizioni, «i registi italiani finirebbero per venire odiati da un pubblico a cui è stato vietato scegliere film americani». I problemi sono altri: «I film europei - ricorda Monicelli - non possono entrare in America perché [illegible] non esiste il doppiaggio, noi invece doppiamo tutto. E' chiaro che le cose non possono andare avanti [illegible]. Però è anche vero che in Italia, come nel resto d'Europa, ci sono fin troppi "autori" inetti e inascoltabili che occupano e intasano i nostri schermi soffocando il cinema italiano». **Franco Zeffirelli** dice che è [illegible]riunire i capi delle major statunitensi a proporre loro tasse speciali per incentivare il cinema italiano che stanno sgominando. Quanto afferma Dini è giustissimo, è il teorema della Thatcher secondo cui gli artisti debbono difendere da soli, con il loro valore, con i meriti. Ma a monte della creatività di un autore ci sono problemi strutturali da risolvere».

Mario Monicelli fa osservare che, nel caso fossero imposti divieti e restrizioni, «i registi italiani finirebbero per venire odiati da un pubblico a cui è stato vietato scegliere film americani». I problemi sono altri: «I film europei - ricorda Monicelli - non possono entrare in America perché [illegible] non esiste il doppiaggio, noi invece doppiamo tutto. E' chiaro che le cose non possono andare avanti [illegible]. Però è anche vero che in Italia, come nel resto d'Europa, ci sono fin troppi "autori" inetti e inascoltabili che occupano e intasano i nostri schermi soffocando il cinema italiano». Se Monicelli [illegible] crede alle possibilità offerte da un eventuale consorzio cinematografico europeo, **Liliana Cavani** affida le sue speranze proprio a quest'unione: «Prima di tutto dobbiamo cercare di fare dei bei film, poi dobbiamo imparare a pensarci "europei". E' giusto che sul mercato ci siano gli americani, [illegible] è anche giusto che noi ci restiamo. E da soli è impossibile riuscirci». **Dario Argento**, «scandalizzato» dalle affermazioni di Dini: «Penso che quando finirà di essere il presidente del Consiglio potrà andare a fare benissimo il presidente della Paramount. Le sue sono parole al vento. La verità è che il cinema Usa domina in tutta Europa e che fra due anni il nostro [illegible] esisterà più. Il mercato culturale non è uguale a quello dei pomodori». **Roberto Faenza**, di cui tra poco vedremo «Sostiene Pereira», dice che dovrebbe esserci una «par condicio» anche nel rapporto tra cinema americano e italiano: «Il cinema non può essere assistito - aggiunge - ma va tutelato. E il mercato deve essere libero, ma per tutti. Partecipa il nostro cinema solo di un assoluto disinteresse e di inadempienze da parte della classe politica». Lo dimostra il fatto che da un anno esiste una legge che non è ancora operante». **Marco Bellocchio** ricorda che «la bellezza e la qualità non sono programmabili: più film si fanno e più è probabile che vengano alla luce buoni film. E poi è anche la disperazione del fare, l'attesa angosciante della realizzazione che finisce per far nascere prodotti morti». **Pasquale Squitieri** lamenta il fatto «che ci si riempia tanto la bocca della parola libertà, solo quando si tratta [illegible] difendere Schwarzenegger».

Fulvia Caprara

IL CASO

PUBBLICITA' & TAGLI

Accordo Sipra-Upa, si parte il 16 aprile. Psicologi soddisfatti: ci voleva

La Rai si dà una regola: meno spot

E le interruzioni commerciali saranno più brevi

[illegible]. A partire dal 16 aprile, ogni interruzione pubblicitaria sulle reti Rai non durerà più di 3 minu[illegible] e non comerrà più di 9 spot: solo nel 10% delle interruzioni vi potrà essere un ulteriore spot e solo nel 30% dei casi la durata del break potrà arrivare a [illegible] minuti e mezzo.

E' quanto prevede l'accordo siglato tra la Sipra, concessionaria pubblicitaria del servizio pubblico, l'Upa, che rappresenta tutte le principali aziende che investono in pubblicità, l'Assap e l'Assomedia, [illegible] lo scopo di ridurre l'affollamento pubblicitario, ormai indicato da molti addetti ai lavori come dannoso per l'efficacia del messaggio pubblicitario tv.

L'accordo prevede, inoltre, da parte della Sipra, una serie di garanzie idonee a dare agli annunci pubblicitari una maggiore efficacia. Sipra, Upa, Assap e Assomedia si sono impegnati a studiare entro settembre «un coefficiente di evidenza» che possa «pesare» la diversa efficacia dello spot inserito in break di diversa lunghezza. Si è stabilito anche che i «promos», cioè gli annunci dei programmi, non occupino sempre la prima posizione di ogni break.

Nel caso in cui dovesse essere trasmesso qualche spot in un contesto di affollamento superiore ai termini concordati, la Sipra si impegna a riconoscere all'azienda utente un corrispettivo commerciale che ripristini l'equilibrio tra le parti. L'accordo è stato sottoscritto dal presidente dell'Upa, Giulio Malgara, dal direttore generale della Sipra, Eduardo Gilberti, dal presidente dell'Assap, Alberto Contri e da quello di Assomedia, M[illegible] Bonatti.

L'amatissimo campione di sci Alberto Tomba testimonial di una famosa marca di pasta [illegible] divertente pubblicità

I primi a dichiararsi soddisfatti dell'accordo sono gli psicologi, alla vigilia del congresso internazionale su «Psicologia e pubblicità», a Bari da domani a domenica. «Era nell'interesse degli stessi utenti trovare un accordo su questo delicato tema - dice Vera Slepoj, presidente della Federazione Italiana Psicologi -. Negli ultimi anni abbiamo registrato il consolidarsi di meccanismi di difesa da parte dei telespettatori nei confronti dell'eccessiva invadenza della [illegible]nicazione commerciale. Al grande numero di spot lo spettatore reagisce con una minor capacità di memorizzazione. Vi è così il pericolo che non ricordi la parte più informativa dello spot, registrando piuttosto il testimonial o un jingle particolarmente orecchiabile». Chissà se presto anche la Fininvest ne terrà conto... [s. n.]

Gabriella Carlucci si ribella a Giorgio Gori: «Continuerò le prove di coraggio»

«Ramba» sfida la Fininvest

La replica del direttore di Canale 5
«Ciò che ho detto vale anche per lei»

MILANO. Incomprensioni in casa Fininv... Pochi giorni fa Giorgio Gori ha dichiarato che a «Buona Domenica» no Gabriella Carlucci, né tanto meno Tony Binarelli, potranno più esibirsi in «numeri pericolosi» tali da spingere qualche ragazzo all'emulazione: camminare sul fuoco, farsi trascinare da una macchina in corsa e altre prove d'ardimento. Ma ieri la conduttrice si è ribellata all'imposizione. «Non è vero che smetterò di dar prova ... mio coraggio - ha detto Gabriella, che sabato alle 22,30 approderà anche su Rete 4 con "Atelier", nuovo programma dedicato alla moda -. Sono stata a Zanzibar per un servizio fotografico, e dunque non ho potuto rispondere subito alle polemiche e il polverone che si è alzato dopo le ultime puntate di "Buona Domenica". Quel che faccio è rischioso soltanto per me: dunque, ... fatti miei, e non vedo un buon motivo per smettere. Mi concedo una settimana di break, ma domenica 9 aprile le telecamere mi riprenderanno mentre ingaggerò un rodeo con un toro. A Voghera c'è un gruppo di persone che ha importato un vero rodeo texano mettendosi in contatto ... una società di Houston. Entrerò nell'arena e tenterò di domare un toro». Effettivamente questa esibizione è un po' difficile da imitare. «Come sarà impossibile imitare tutto ciò che farò d'ora in poi. In futuro abbiamo già previsto una discesa delle rapide di un fiume in canotto, un lancio col paracadute ... col parapendio; e una scalata in free-climbing su un palazzo di Milano».

E' forse la scalata del palazzo potrebbe far venire in mente a qualcuno di provare; che ne dice? «Non credo. In ogni caso non voglio che si confondano le mie esibizioni con quelle di Giucas Casella o Tony Binarelli. Le mie ... performances sportive che ... hanno niente a che fare con le illusioni dei signori che ho mandato».

Dica di che ... si tratta.

«Non posso, un po' per scaramanzia e ... po' per correttezza».

Almeno dica su quale delle reti Rai.

«Raidue».

Troppo lapidaria.

«Devo essere ...: lo se non ... non parlo».

Un programma in prima serata?

«Sarà in prima serata»

Con lei protagonista?

«Almeno al cinquanta per cento».

Con la ... selvaggeria in evidenza?

«Con tutta me stessa ... in una trasmissione articolata. E poi non mi faccia passare per reticente. L'ho spiegato. Devo ancora firmare il contratto, dunque non posso dire nulla di pro-...».

Così vanno le cose della tv. C'è chi non precisa per correttezza e chi precisa per la medesima ragione. Infatti Alessandra Casella in «odore» di abbandono spiega: «Non capisco perché quando me ... sono andata da "Domenica In" hanno detto che mi avevano mandato via. E non ... assolutamente vero. Adesso s'adombra il fatto che io vada bene neppure per "Seconda serata" e il fatto continua a non essere vero. Avevo un impegno precedente che devo rispettare. C'è molta voglia di cattiveria in giro e io in questo gioco non mi ritro-... bene».

Così vanno le cose della tv.

Nevio ...

Gabriella Carlucci «Le esibizioni a "Buona Domenica" sono fatti miei perché rischio in prima persona» Sotto: Alba Parietti ... sostituirà Alessandra Casella

Alba, no a «Seconda serata»

La Parietti in un nuovo programma porta la sua selvaggeria a Raidue

ROMA. Alba Parietti non sostituirà Alessandra Casella nella conduzione di «Seconda serata». La Casella lascia il programma a fine mese è precise: «Non perché mi cacciano, ... solo per via d'un mio impegno col teatro assunto in precedenza». Orfana della Casella, la trasmissione dunque non ha ... ra trovato il ...o conduttore. Di sicuro ... sarà la Parietti.

Eppure signora Parietti si era fatto il suo nome.

«Possono dire ciò che vogliono. Forse di qualcosa s'era parlato ma di certo ... non sarò lì».

Non le piace il programma?

«Anzi. Non lo dico in quel senso ma con tutto il rispetto per la trasmissione credo di poter fare una scelta migliore».

In che senso?

«Nel ... che spero in qualcosa che sia nelle mie corde».

Ha già ... contratto firmato?

«No. Non ho un contratto fir-

Luca Dondoni

«La cucina del frattempo» a Milano

Col folle Bergonzoni il caos è una delizia

Parole a raffica, trionfo dell'assurdo in uno spettacolo maturo e divertente

... AL NOSTRO INVIATO

Se la rideva anche Umberto Eco, giù, nell'affollatissima platea del Ciak. In palcoscenico, Alessandro Bergonzoni centrifugava le parole della «Cucina del frattempo», i cui suoni rimbalzavano come biglie impazzite sul tavolo dell'assurdo. Si può capire l'interesse del Professore. Esploratore di ogni linguaggio, scrutatore di ogni significabile, avere dinanzi a sé un esempio parlante di follia organizzata, anzi di follia logica. Perché sprecare l'occasione? Bergonzoni l'ammassaparole si infila in una di quei tunnel verbali che, normalmente, si risolvono in catastrofe, ma che lui sbuca in una dimensione sconosciuta, agganciando un senso nuovo.

«La cucina del frattempo» è un monologo divertente e intelligente. A dar retta al titolo, dovrebbe proiettarci nell'immobilità metafisica che separa un istante dal successivo: una intercapedine impercettibile del tempo dominato dal vuoto. Se c'è una persona che ignora il vuoto, questa è proprio Bergonzoni. E allora il suo «frattempo» si colma di ogni possibile mercanzia verbale, unisce distanze enormi, mescola situazioni opposte e inconciliabili.

Al centro dello spettacolo troviamo l'avventura di un certo Mattia Bresson, rapinatore votato ai disastri della disonorata professione. Entra in una cucina con il volto mascherato, vorrebbe razziare chissà che cosa, ma cade vittima di una famiglia pazzesca: la madre lo ingozza di cibo, il figlioletto lo ossessiona con indovinelli demenziali reiterati con sadismo, tutti gli altri lo dileggiano. E nel frattempo entriamo nella foresta amazzonica, assistiamo a tutte le possibili mutevolezze del clima, ad ogni arbitrio della natura e degli uomini: non c'è follia che non ottenga cittadinanza.

Ma sappiamo che con Bergonzoni dobbiamo accettare l'inaccettabile. Non per ... so di generosità, ma perché Bergonzoni sa dare uno stile al caos. E' qui la sua unicità, è qui il suo valore. Ogni parola, con lui, si riflette nel proprio opposto o si avvoltola nel calembour, ogni concetto deraglia verso il disordine logico, ogni definizione si fonda sul paradosso o sul rimescolamento dei significati (un pendio è una collina blasfema»).

Alessandro Bergonzoni

«La cucina del frattempo» è lo spettacolo più maturo fra quelli offerti finora da Bergonzoni. E il meglio organizzato. Nel subisso delle parole, segue un filo preciso, controllato magnificamente non solo da Claudio Calabrò, il regista di sempre, ma ovviamente da Bergonzoni, diventato il folletto beffardo che sogna di occupare ogni crocevia dell'assurdo (e «Il grande fermo», il romanzo appena pubblicato da Garzanti, ne è una prova autorevole). Il pubblico ... al gioco con entusiasmo, si diverte, ... lascia spaesare e perturbare. Alla fine, oltre ad applaudire ... un matto, reclama i bis che Bergonzoni concede con generosità. Si replica fino al 9 aprile.

Osvaldo Guerrieri

PERCHÈ ASPETTARE UNA VITA PER RENDERE PIÙ PIACEVOLE LA VITA?

DALL'APPARTAMENTO ALLA VILLA. DA COSÌ A COSÌ.

VILLADORIA
20 minuti e sei in centro a Torino

EDILCASE...
Corso Matteotti 47/F
Torino
Tel. 011/561.35.35

MARTINETTO IMMOBILIARE
Via Roma 101
S. Mauro Torinese (Loc. Cinzano)
Tel. 011/927.66.77
011/924.44.32

Ufficio vendite in cantiere (Tel. 92.45.003)
da martedì a sabato ore 9.00-12.00/15.00-18.00
domenica ore 9.30-12.30

TIVU' E TIVU'

Contrapposti, ma «ad armi pari» con un nemico comune: l'orologio

SCHIERATI. Contrapposti. Divisi. [illegible] «ad armi pari», obbligati soprattutto a rispettare i tempi. Un orologio conta i minuti in sovrimpressione, come già succede da Paternostro a «Diritto di replica». La sede del nuovo settimanale «Ad [illegible] pari», in onda dall'altra sera [illegible] Raitre, è un teatro, il Bolsito di Roma, che ricorda tanto il salone dell'Umanitaria di Milano, da cui veniva trasmesso il mai dimenticato «Milano, Italia», di Gad Lerner prima, di Gianni Riotta e Enrico Deaglio dopo. «Milano, Italia», con quel conduttore solo nella fossa dei leoni, è stato per l'informazione [illegible] che «Quelli della notte» fu per il varietà: un programma che ha fatto epoca. Grazie alla novità, alla freschezza, al richiamo popolare e nello stesso tempo elitario. Un'apparente contraddizione sanata semplicemente dai fatti. Trasmissioni comiche queste rappresentano casi felici, e in quanto felici rarissimi, di quadratura del cerchio televisivo: [illegible] televisione di sostanza che [illegible] puro a piacere a molti, a beneficiare [illegible] magico ascolto.

Poi le cose sono cambiate, alla Rai, la fisionomia di Raitre è diventata incerta. Cacciato Guglielmi, l'uomo che più volte era riuscito a mettere insieme il popolare e il sofisticato, la rete e il [illegible] pubblico si sono sentiti vagamente allo sbando, [illegible] perfino tutta l'azienda. Al posto della fuga di «Milano, Italia», [illegible] no andati in onda e lunghe tranquilli dibattiti di Andrea Barbato, civili, civilissimi, spesso ai confini con il soporifero.

«Ad armi pari» era particolarmente atteso anche perché segnava l'arrivo, sulla rete che fu la più rossa, di Arturo Diaconale, giornalista di destra. Scandalo, come se il «sancta sanctorum» fosse stato violato. A mano a mano le caratteristiche della trasmissione sono andate precisandosi, non una [illegible] alla destra, [illegible] un confronto settimanale su temi politici: nella prima puntata si è parlato di elezioni. I conduttori sono due, Arturo Diaconale, che rappresenta la destra, e Ronzo Foa, che rappresenta la sinistra. Ognuno di loro ha due ospiti (l'altra sera Giuliano Ferrara e Pierferdinando Casini da una parte, Beniamino Andreatta e Cesare Salvi dall'altra) assisi [illegible] una specie di scranna a gradoni. Tra loro un grande orologio, tutto [illegible] delicati colori grigi e azzurri. Anche il pubblico è diviso in due e così quando si fanno le domande si capisce subito dove si va a parare. I due conduttori hanno un minuto per introdurre l'argomento, gli ospiti hanno un minuto ciascuno per illustrare la loro posizione, poi ci sono sei minuti per il «controinterrogatorio», dopo tocca al pubblico.

Al debutto, come [illegible] accade al debutti, Diaconale e Foa (che per essere «ad armi pari» il più possibile sono anche coetanei, 49 anni) erano un po' impacciati: qualche problema con le mani - chi non recita per professione non [illegible] mai dove metterle - qualche incertezza nella voce, qualche tentennamento nella prontezza interventista volta a sedare le urla che nonostante la ferrea regolamentazione non sono mancate. Chi ha vinto? Nessuno. E nonostante l'intento dichiarato dai due all'inizio del programma («Speriamo che qualcuno passi nelle file opposte), tutti sono rimasti ben arroccati al proprio parere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Psicologia e malattia

Gene Wilder protagonista con Pryor del film «Non dirmelo... [illegible] ci credo» alle 20,40 su Canale 5

UNA VITA A FERMUNE
1994, alle 20,40 su Raidue; dur. 100'

Di Giovanni Soldati, con Anna Galiena, Ray Lovelock, Paolo Bonacelli. Una donna medico scopre [illegible] essere affetta da [illegible] tumore. [illegible] quel momento la [illegible] vita viene sconvolta, soprattutto dal punto di vista psicologico. I rapporti con il compagno diventano difficili e anche [illegible] i colleghi che ora devono curarla. Un aiuto insperato le viene dalla cognata, con cui prima non andava d'accordo.

NON [illegible] ION CI CREDO
1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. [illegible]5'

Di Maurice Phillips. In prima tv. Si riforma per la terza volta la coppia c[illegible] composta da Gene Wilder e dal suo partner di colore Richard Pryor. Questa volta l'uno fa il «volontario sociale» per evitare [illegible] prigione, l'altro è un bugiardo cronico con tare psichiatriche. Sulle tracce dei due si mette [illegible] una banda di assassini. Il meccanismo è quello solito della commedia ad equivoci e tutto [illegible] basa sulle simpatie degli interpreti.

TUTTE LE SERE [illegible]
1987, alle 4 su Raitre; dur. 105'

Di Jack Clayton, con Dirk Bogarde, John Gugolka, Margaret Brooks. Gli Hook [illegible] sette fratelli che vivono con la madre ammalata in [illegible] casa della periferia [illegible] Londra. Quando la donna muore i figli per paura di finire in un orfanotrofio la seppelliscono in giardino. Quando [illegible] fa vivo il padre che li aveva abbandonati anni prima [illegible] che resta insensibile al racconto dei ragazzi, anzi rivela loro particolari non troppo limpidi sulla vita della madre. La figlia maggiore lo uccide.

THE BLUES BROTHERS
1980, alle 23,15 su Retequattro; dur. 130'

Di John Landis. Film-mito con John Belushi, Dan Aykroyd, John Candy e Carrie Fisher. Chicago, il blues, lo spirito demenziale di un pugno di comici che dalla tv rivoluzionarono il gusto dell'America e del suo cinema.

I FANTASMI NON LO POSSONO FARE
1990, alle [illegible] su Raitre; dur. 95'

Di John Derek. Bo Derek, fresca vedova dall'insaziabile appetito sessuale, vuole trapiantare lo spirito del consorte in un altro uomo. Ma l'inconsueta operazione si potrà fare soltanto quando lei avrà trovato un maschio dalle forme perfette: il marito morto potrà fare l'amore [illegible] la moglie grazie a un complicato rito voodoo. Con Don Murray e Anthony Quinn.

[illegible] DEL SUDAN
1958, alle 14,10 su Tmc; dur. 95'

Di Tourneur, con Yvonne De Carlo. Durante la Seconda Guerra Mondiale, nel Sudan francese, un ufficiale europeo è coinvolto nella ribellione nazionalista araba. In gioco ci sono il comandante della guarnigione francese, [illegible] moglie e un avventuriero Usa. Il comandante sfrutta la passione del rivale per la moglie al fine di seminare discordia tra i capi arabi e impedire la rivolta.

OGGI

Santoro ospita la coppia D'Alema-Fini, si collega con Montanelli e poi con l'ospedale Cotugno [illegible] Napoli (dove i malati di Aids [illegible] in rivolta, Raitre, ore 20,30), Raiuno manda in onda un altro di quegli strani programmi detti «mostre-live» dove temi culturali sono introdotti da uomini del varietà e da giornalisti di talk-show, stavolta si tratta della creatività italiana degli ultimi 25 [illegible] messa in mostra al Guggenheim [illegible] New York e presentata da Milly Carlucci e Manuela Lucchini (giornalista del Tg1), ospiti Arbore, Pippo Baudo, Enzo Biagi, Corrado, Ornella Muti, Nilla Pizzi (ma anche Roberto Capucci, Gianni Riotta, John Turturro, ecc.), gli zingari e i loro rappresentanti [illegible] *Tappeto volante* (Tmc, ore 15,50. Alle 23 s'è Lino Banfi), a mezzanotte speciale su Senna di Italia 1, dieci minuti dopo speciale su Tomba di Tmc, l'aborto o *Melrose place* (Italia 1, [illegible] 21,45).

CIECHI
All'Azzurro Scipioni di Roma è in corso una rassegna cinematografica destinata ai ciechi: sulla pista-audio del film sono state incise delle «didascalie» o «spiegazioni» che dovrebbero consentire ai non vedenti di apprezzare la storia. La riuscita dell'esperimento dipende, una volta tanto, dalla qualità della scrittura adoperata da coloro che preparano le didascalie. Finora aveva provato a rendere questo servizio ai ciechi solo la tv, mandando per radio le «didascalie» di quello che trasmetteva la tv. Noi provammo [illegible] persona *Derrick*, con esiti nefasti: le spiegazioni [illegible] esageratamente letterarie, si soffermavano [illegible] dettagli e tralasciavano l'azione principale, eccetera. Forse la pista sonora giusta per film [illegible] sceneggiati tv dovrebbe essere fornita dai radiocronisti sportivi.

Secondo «Eva Tremila», Sandro Paternostro (74 [illegible]) tradirebbe Carmen Di Pietro con Jarka Greslova, bionda fotomodella ungherese di 23 anni, a cui avrebbe anche regalato un paio di orecchini d'oro. I due sono stati fotografati a Saint-Vincent. Paternostro smentisce. Carmen in lacrime dice invece che lui a lei di orecchini [illegible] gliene ha mai regalati, che la mamma l'ha chiamata al telefono preoccupatissima, che a Salerno si stanno facendo beffe di lei, ecc.

[illegible]
Gabriella Carlucci è diventata vegetariana perché la costringevano a mangiare carne tenendola ore seduta davanti a una bistecca («finché non l'hai finita [illegible] ti alzi». Il padre Carlucci è [illegible] generale). La show-girl dice che non trova fidanzati [illegible] lei, «l'uomo vuole la carne a tutti i costi».

ALTEZZA
La Parietti ha [illegible] segretaria che telefona in nome della sua padrona [illegible] quando questa riceve degli inviti, per sapere «se c'è gente all'altezza». Da Krizia hanno risposto con una domanda: «Quanto è alta la signora Parietti?».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Muti, Paternostro

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 6,45 (4710453); 7 (4033), 7,30 (9890435); 8 (3149); 8,30 (3120); [illegible] (1149); 9,30 (1960236); 10 (604491); 11 (4957453); 12,30 (48472); 13,30 (5410); 18 (68830); 20 (323); 23 (87304). 0,05 (2287057)
6,45 Uno mattina, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia (4878526)
8,35 Spaziolibero. Associazione italiana per i [illegible] del pedone. Fondazione spirituale [illegible] ha'i d'Italia (2520168)
10,05 Lisa dagli occhi blu, film commedia di Bruno Corbucci (Italia, [illegible]. Con Mario Tassuto, Silvia Dionisio, Vittorio Congia, Pietro [illegible] Vico, Peppino De Filippo (3924439)
11,40 Tutti a tavola, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (5412507)
12,35 La signora [illegible] giallo, telefilm con Angela Lansbury, Julie Adams (5721781)
14 — [illegible], attualità (76410)
14,25 Calcio. Italia-Estonia, camp. eur. Under 21. (3853507)
16,20 Solstizio
Bikor Mice da Marte (7866856)
17,30 Zorro, telefilm (33168)

[illegible]
17,55 Oggi al Par[illegible] (3231030)
[illegible] **Italia sera**, [illegible] di Giannantonio (7691149)
19,[illegible] Luna park... [illegible] **Rosanna Lambertucci**, varietà (4089830)
20,30 Il fatto, di Enzo Biagi. Regia di Enrico [illegible] (74830)
20,40 Grandi Mostre Live - Alla conquista dell'America, varietà con Milly Carlucci, Manuela Lucchini, Enza Sampo, Renzo Arbore, Pippo Baudo. Regia di Enzo Dell'Aquila, [illegible] Landi, Ruggero Miti (1152385)
23,10 Seconda serata, varietà con Alessandra Casella (3693597)
0,15 Oggi al Parlamento (2295569)
0,25 Videosapere (86095)
0,55 Sottovoce, attualità (5463144)
1,10 Il fatto (25975347)
1,15 I demoni, sceneggiato (6121893)
2,25 Canzonissima 1968, varietà (48462873)
4 — Tg (1213811)
4,05 Concerti sotto le stelle (2487593)
4,30 Diplomi universitari a distanza (2411908)
5 — Euronews (49862152)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8117323); 13 (3965); 15,45 (5113781); 17 (8896752); 19,45 (150052); 23,30 (96472)
6,35 Nel regno della natura, documenti (8647168)
7 — Quante storie, cartoni. *Lupo de Lupis* (92014)
7,25 Flintstones Kids, [illegible] (8257526)
7,50 Dinosauri, telefilm (6639149)
8,15 [illegible] Stallion, telefilm (4853217)
8,40 Quando si ama, soap opera (2980588)
10,30 Lo sportello [illegible] cittadino, attualità con Anna Bartolini (4869007)
10,50 Fra le righe, attualità (4425236)
11,30 Tg 2 - Trentatrè (1546678)
12 — I fatti vostri, varietà. Con Gian[illegible] Magalli (93507)
13,30 Tg 2 - Salute (6052)
14 — Quante storie, ragazzi, [illegible]ni: *Tom & Jerry* (7761)
14,25 [illegible] (24033)
14,55 Santa Barbara (5455304)
15,40 [illegible] cronaca in diretta, attualità (2111323)
16,10 Tg 2 - Sportsera (7921878)

[illegible]
16,35 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (6661149)
16,45 Miami Vice, telefilm: *Una storia [illegible] bore*. Con Don Johnson (3317120)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8134385)
20,20 Ventiseienni, varietà (1832385)
20,40 Vite a termine, film drammatico con Anna Galiena, Ray Lovelock (813168)
22,25 «Cinema cronaca», attualità con Alessandro Cecchi Paone: **Insieme oltre il buio - Viaggio nella malattia** (4228830)
0,10 Buon compleanno cinema (2115692)
0,15 L'altra edicola, attualità (7726618)
[illegible] Basket. Campionato italiano maschile. [illegible] A1 Cagiva Varese-Stefanel Milano (2177368)
1,15 [illegible] femminile. Coppa dei Campioni Finale Da Cantù (Co) Francia-Italia; Spagna-Russia (3530195)
2,05 Sanremo Compilation (1821786)
2,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (16520892)
3,30 Orecchiocchio, musicale: *Zucchero e Fellone* (20049288)

RAITRE

Telegiornale: 12 (30289); 14 (8168323); [illegible] (507); 19,30 (90830); 23,15 (7767236); 0,30 [illegible]
6,45 Documenti (6558575)
8,30 L'altra edicola (1975168)
8,[illegible] Videosapere (6536472)
8,50 Videosapere, pagine italiane [illegible] 500 cicli di vita italiandese (6286588)
9,20 Questi nostri figli (41451217)
9,55 Primo soccorso (7973528)
10,15 Fantastica età, attualità (5840149)
11,05 Fantastica mente, attualità (5872014)
11,45 Asino d'oro, attualità (8111149)
12,15 Tgr - Ambiente e consumi (7695168)
12,30 Tgr Leonardo (74897)
12,40 Dove sono i Pirenei?, [illegible] (2346052)
14,50 Tgr - Regione 7 (839946)
15,15 Tga sport (4658323)
15,20 Motocross (7602236)
15,45 Automob. Rally Mille Miglia (4225238)
15,55 Hockey ghiaccio. Bolzano-Varese (423120)
16,20 Argo, documenti (59761)
16,45 Parlato semplice (4585782)
18,15 Ieo, documenti (493583)

[illegible]
18,30 Tg 3 - Sport (73762)
18,35 Insieme, attualità (1952014)
19,00 Blob Soup, varietà (903120)
20,10 Blob, varietà (1945859)
20,30 Temporeale, attualità [illegible] Michele Santoro. Regia [illegible] Simonetta Morresi (89437946)
23,25 Anni azzurri, sport con Claudio Ferretti (4786856)
1 — Fuori orario (2152057)
1,45 Blob, varietà (2210681)
2 — Tg 3 - Edicola (6843811)
3,30 I fantasmi [illegible] lo possono fare, film commedia [illegible] John Derek (Usa, 1990). [illegible] Derek, Anthony Queen (2419540)
4 — Tutta [illegible] sera alle nove, [illegible] drammatico (Usa, 1957), con Dick Bogarde (7825705)
5,40 Concerti [illegible] vivo: Eugenio Bennato (86842453)

CANALE 5

Tg5: 13 (77675); 17,55 (5785110). 20 (13217); [illegible] (4152-55); 24 (77078)
6,30 Tg 5 - Prima pagina (4826884)
8,45 Guida al Parlamento (3127052)
9 — Maurizio Costanzo Show replica (85804868)
11,45 Forum. Con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri (4924168)
13,25 Sgarbi quotidiani (9641120)
13,40 [illegible] (740782)
14,00 Complotto di famiglia. Con Alberto Castagna (5353235)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità. Con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (388323)
16 — Sailor Moon, cartoni: *Un [illegible]ratore di Amy* (58507)
16,25 La famiglia [illegible] Mostris, telefilm (1657830)
16,30 Mila e Shiro due cuori nella [illegible]llavolo, cartoni (9491)
17 — Holly e Benji i due fuoriclasse, cartoni (51725)
17,25 Avventure nel Far West, telefilm (5727830)

[illegible]
17,30 Grandi uomini per grandi idee, cartoni (87491)
18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Sporta Signetti (38168)
19 — [illegible] [illegible] la [illegible] fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (8959)
20,25 Striscia la [illegible], varietà [illegible] Lello Arena, Enzo Iacchetti (5743830)
20,40 Non dirmelo... [illegible] il credo, film commedia con Gene Wilder, Richard Pryor (8580052)
23,15 Maurizio Costanzo Show - Ragionando (237859)
1,30 Sgarbi quotidiani (1382325)
1,45 [illegible]cia la [illegible] (2907489)
2 — Tg 5 - Edicola (8505927)
[illegible] Nonsolamoda (8580618)
3 — Tg 5 - Edicola (8581347)
3,20 [illegible] tutto volume (8584434)
4 — Tg 5 - Edicola (8585163)
4,30 Target (3960811)
5 — Tg5 - Edicola (3961540)
5,20 L'angelo (3971927)
6 — Tg 5 - Edicola (29747076)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3903526); 14 (5694), 19,30 (95897)
6,30 Ciao Ciao mattina, cart.
— — I viaggi di Gulliver, cartoni
— — Lovely Sara, cartoni
— — Alvin rock'n roll, cartoni
— — Batman, cartoni
— — D'Artagnan e i moschettieri del re, cartoni
— — Occhi di gatto (46599875)
9,20 Chips, telefilm (9759859)
10,25 T.J. Hooker, telefilm (1423014)
11,25 Village, news (4188471)
11,30 MacGyver, telefilm (8284322)
12,30 Fatti e misfatti, news (19472)
12,48 Studio sport, sport (833217)
12,50 [illegible] sui monti con Annette (815158)
13,20 Ciao ciao [illegible] (4522762)
13,30 Superwoman samurai, film (98168)
13,55 Botta e risposta (1187930)
[illegible] Talk radio (47419)
14,45 Non [illegible] la [illegible] (8549878)
16,15 Smile (1664120)
16,20 Star Trek II. (2035897)
17,15 Smile, show (2687101)
17,25 Village, news (5725472)
17,30 Willy il principe [illegible] [illegible], telefilm *Il segreto [illegible] Vivian* (8149)
18 — Smile, show. *Chiusura* (58965)

[illegible]
18,10 Superboy, telefilm *Gita a sorpresa* (968743)
18,45 [illegible]age, news (4685236)
[illegible] Primi baci, telefilm. *Una mattina movimentata* (4209830)
[illegible] Studio sport, sport (8410439)
20 — Karaoke, show condotto da Fiorellino [illegible] Antonella Elia (17052)
20,45 Beverly Hills, 90210, special. *Nuovi amori*. Con Jason Priestley, Luke Perry, Tiffany-Amber Thiessen, Jennie Garth (2476255)
21,45 Melrose Place, serial. *Fiori d'arancio*. Con Grant Show, Andrew Shue, Courtney Thorne Smith, Josie Bissett (8390217)
22,40 Fatti e misfatti (6197633)
22,45 Jasmin, musicale (3676830)
23,30 Ciak - Settimanale di cinema e spettacolo (8386)
24 — [illegible] 1 sport, sport (76788)
1 — Sgarbi quotidiani, attualità (1980960)
1,20 Star Trek, telefilm (3198453)
2,20 Superboy, telefilm (9449908)
3 — [illegible] padre (8589988)
3,30 La signora e il fantasma, telefilm (8582076)
4 — Mac Gyver, tel[illegible] (5456347)
5 — Chips, telefilm (5450163)
6 — Talk radio, show (29745618)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (84598033); 13,30 (31120); 19 (149); [illegible]3,30 (6899694)
7,20 Stroga per [illegible], telefilm (2934435)
7,40 Tre cuori in affitto, telefilm (1361781)
8 — [illegible], telenovela (4562782)
9,05 Guadalupe, telenovela (2523255)
9,30 Catene d'[illegible], telenovela (2164679)
9,55 Buona giornata, rubrica con Patrizia Rossetti e [illegible] Cadeo (6534588)
15 — Grandi magazzini, televendite (34052)
10,20 Buona giornata (6600217)
11 — Febbre d'amore, teleromanzo (25304)
12 — Ruby, telenovela (56675)
13 — Sentieri, teleromanzo (6033)
14 — Naturalmente bella - Medicine a confronto, rubrica condu[illegible] Daniela Rosati (58491)
14,30 Sentieri, teleromanzo (8569120)
15,30 Cuore selvaggio, telenovela (99526)
16,15 La donna del mistero, telenovela (1908236)

[illegible]
17,05 Fine buona giornata (4037675)
17,15 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (5301491)
18 — Le news di Funari, news, conduce Gian[illegible]nco Funari (39385)
19,30 Le news di Funari, news, [illegible] duce Gianfranco Funari (2152014)
20,45 [illegible] peccato, telenovela [illegible] Luisa Kulick, Gerardo Romano (208472)
22,55 Vento di passioni (3033255)
23,15 Tg cinema - I bellissimi di Rete 4 - Blues Brothers, film con John Belushi, Dan Aykroyd. Regia John Landis [illegible] Usa '80 commedia (8931323)
1,35 Tg4 rassegna stampa, news (3001502)
2,15 Medicine a confronto, rubrica (5534057)
3,50 La donna bionica, telefilm (5140188)
4,30 I Jefferson (7393821)
5,00 Samurai, telefilm (5984415)
5,45 Quando dico che ti [illegible], film [illegible] Tony Renis. Lola Falana. Regia Giorgio Bianchi [illegible]. I '67 commedia (88940095)

RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 16; 16,30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,30 Questione di soldi, 7,47 Rassegna musica; 9,05 Radio anch'io; 10,30 RadioZorro, 11,10 Beautiful, 11,30 Spazio aperto; 12,32 Buongiorno Raiuno, 13,25 Che si fa stasera?, 13,40 Sereno e..., 14,25 Calcio: Italia-Estonia, Under 21. Qualificazioni Campionato europeo, 16,35 L'Italia in diretta, 17,32 Uomini e [illegible]; 18,39 I mercati, [illegible],32 Radiouno Help!; 19,24 Ascolta, [illegible] fa sera; 21,10 Planet rock; 23,10 La telefonata; [illegible] bar
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno di Radiodue; 8,15 Chi deve comegiocando, 8,52 Un [illegible] al [illegible]: Una [illegible] da sballo, 9,14 Golem; 9,30 Speciale Giornale Radio Gr 2, 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,54 Per la strada d'Italia; 13 Il signor Bonaventura; [illegible] Reg. 14,35 Radiodue link; 20,05 Radiostarship; 22,40 Guglielmo '95
[illegible] Gr. 6.45; 8.45; 13.45; 15.45
7,30 Prima pagina; 9,01 Mattino Tre; 9,[illegible] Segue dalla prima. 9.45 Mattino Tre; 10,30 Segue dalla prima. 12,45 [illegible] Tre; 11,05 Il piacere del testo. 11,10 Mattino [illegible]: 11,30 Daimon, 12 Scatola sonora; 12,45 La Baraccia, 14 Scatola sonora; 14,45 Note azzurre' il tema del giorno; 15,45 Il mondo nuovo [illegible] 15,15 Archivi del [illegible]; 16,45 Diciamola; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la [illegible]; 20,15 Radiotre [illegible]. 20,30 Concerto sinfonico; 23,43 Radiomania; [illegible] Radio Tre notte [illegible].

TMC MONTECARLO

Telegiornale. 14 (27656); 18,45 (5144875); 20,25 (7777472); 22,30 (5033)
7 — Euronews (3410)
7,30 [illegible] [illegible] Montecar[illegible] (5888439)
8,30 Agente speciale 86 (4507)
10 — Dallas, serial. (14526)
11 — Le grandi firme (47630)
12 — Sale, pepe e fantasia (8472)
12,30 Casa: Cosa? (59675)
13,30 Tmc Sport (1491)
14,10 La prigioniera del Sudan, film (3088439)
15,50 Tappeto volante (5106252[illegible])
16,15 Le Grandi Firme (7614[illegible])
16,30 Prêt-à-porter (36743)
19,30 Tribu - The Lion Trophy Show (70507)
20,35 Se domani verrà, film (849410)
23 — Le [illegible] e una notte [illegible] Tappeto Volante (59014)
24 — Montec. nuovo giorno (30927)
0,10 Tm sci (54163)
0,40 Noi, loro, gli [illegible] (7837453)
1,10 Casa: Cosa? (5156095)
2,10 Euronews (88348765)
5 — Prova d'esame: università a distanza (8884960)
7 — Euronews (21275568)

TELE +1

10,55 Nella tana [illegible] serpente, film
12,35 +1 news (736761)
12,50 [illegible] piedipiatti e [illegible], film (6553781)
14,30 Equinox, film (8675255)
[illegible],25 Telepiù bambini (2518238)
18,25 West side story, film (81566336)

[illegible] +3

7 — La compagnia [illegible] Teppa, [illegible] (r): 9; 11, 13; 15; 17,06; [illegible]; 21; 23; 1
17 — + 3 News (45398439)

TELE +2

10 — Coast to coast
12 — Golf - Acwc Giappone (917694)
13 — Volleymania (828192)
13,30 Il grande tennis (273259)
14 — [illegible]ast to coast (222706-97)
18,30 Mondo Hockey (482323)
19 — Telesport (938507)
19,05 Tennis - Torneo Atp di Key Biscayne, prima semif. femm. (17513255)
22 — Trans world sport (9812-55)
22,30 Settimana gol (900526)
23 — Supervolley (494168)
23,30 Tennis - Torneo Atp [illegible] Key Biscayne (52831149)

VIDEOMUSIC

12 — Cornflakes
18 — Arrivano i nostri (986878)
17,30 Case time (123166)
18 — Zona mito (672664)
19,45 Il formicaio (497385)
20 — The mix (5977385)

RETE A

Tg: 19,30
17 — Nero su rosa (75188)
18,30 I vostri soldi (8032149)
20,25 Mi consenta (7924439)
21,35 I vostri soldi (77033)
22,30 Tga Tuttoggi (25568930)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare. Sul programmatore ShowView Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicato. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diciture del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9, Tele+1 13, Tele+2 14, Tele+3 15; Svizzera 16.

CHI CERCA, SU RADIORAI, TROVA.
[illegible] di informazione, sport e [illegible]
RAI
Qualcosa di più.

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto di 7630 dischi magnetici mod. WORM 5" 1/4 da 1024 bytes per settore funzionalmente compatibili con drives [illegible] Sony SMO051A-11

2) La fornitura, da espletarsi nel 1995, prevede consegne presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2,5 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto e la successiva manutenzione di pacchetti software per Personal Computer secondo tipo e quantità indicati nel «Foglio Illustrativo» di cui al successivo punto 8.

2) La fornitura, da espletarsi nel 1995, prevede consegne presso il Centro di Sviluppo Sistemi e Controllo di Roma. La manutenzione dovrà essere assicurata per i 24 mesi successivi al periodo di garanzia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 3 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto di 40.400 nastri magnetici antistatici ed accessori.

2) La fornitura, da espletarsi nel triennio 1995-1997, prevede consegne presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,2 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto e la successiva manutenzione di [illegible] stampanti laser e 73 data switch.

2) La fornitura, da espletarsi nel 1995, prevede consegne presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 3,5 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,2 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto una procedura aperta per l'affidamento di un Servizio di [illegible] per i Centri [illegible] di Roma (CED) e per il Centro di Sviluppo Sistemi e Controllo (SSC).

2) Il servizio dovrà essere espletato presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Cagliari, Genova, Palermo, Torino e Venezia. Verrà stipulato un unico contratto che avrà durata fino al 15 dicembre 2002.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2,5 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto di 6900 schede bianche di 2000 fogli di carta bianca tipo formulo 37 6x11 modulo continuo 70 gr/mq.

2) La fornitura, da espletarsi nel triennio 1995-1997, prevede consegne corrispettivi presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto di 8000 schede bianche di 2000 fogli di carta bianca tipo formulo 37 6x11 modulo continuo 70 gr/mq.

2) La fornitura, da espletarsi nel triennio 1995-1997, prevede consegne corrispettivi presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto di 7630 dischi magnetici mod. WORM 5" 1/4 da 1024 bytes per settore funzionalmente compatibili con drives [illegible] Sony SMO051A-11.

2) La fornitura, da espletarsi nel 1995, prevede consegne presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2,5 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto una procedura aperta per l'affidamento di un Servizio di [illegible] per i Centri di Elaborazione di Roma (CED) e per il Centro di Sviluppo Sistemi e Controllo (SSC).

2) Il servizio dovrà essere espletato presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia. Verrà stipulato un unico contratto che avrà durata fino al 15 dicembre 2002.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2,5 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto un pubblico incanto per la fornitura in un unico lotto di 40.400 nastri magnetici antistatici ed accessori.

2) La fornitura, da espletarsi nel triennio 1995-1997, prevede consegne presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Bari, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,2 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

LOTTOMATICA

Concessionaria dello Stato per il servizio del lotto automatizzato
00179 ROMA - Via di Porta Latina, 6 - Tel. (06) 77299.1 - Fax (06) 70.45.31.12

Avviso di bando di gara per estratto

1) Lottomatica ha indetto una procedura aperta per l'affidamento di un Servizio di [illegible] per i Centri di Elaborazione di Roma (CED) e per il Centro di Sviluppo Sistemi e Controllo (SSC).

2) Il servizio dovrà essere espletato presso cassette delle sedi di Lottomatica a Roma, Cagliari, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia. Verrà stipulato un unico contratto che avrà durata fino al 15 dicembre 2002.

3) A garanzia dell'offerta, il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria di 10 milioni, anche con fideiussione bancaria a prima richiesta.

4) Saranno prese in considerazione esclusivamente le offerte presentate da concorrenti:
- che non siano incorsi in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358;
- che in ciascun triennio degli esercizi 1992, 1993 e 1994, abbiano un fatturato di almeno Lire 2,5 miliardi ed un fatturato complessivo, per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994 di almeno 1,5 miliardi;
- che rispondano agli ulteriori requisiti minimi di carattere tecnico, economico, finanziario riportati nel bando di gara (cfr. successivo punto 7) e nei documenti complementari (cfr. successivo punto 8), ove è anche riportato l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione.

5) L'incanto sarà aggiudicato entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte di cui al successivo punto 6 secondo le modalità del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 lettera a) al prezzo più basso, espresso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985, dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

6) L'offerta per l'intera fornitura, valida fino al 31 luglio 1995, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, dovrà pervenire alla Commissione ministeriale giudicatrice presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6, 00179 Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del 52° giorno solare successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUCE.

7) Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 13 marzo 1995 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II n. 67 del 21 marzo 1995.

8) Per ogni ulteriore informazione si rinvia al «Foglio Illustrativo» che va richiesto o ritirato gratuitamente dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso Lottomatica, via di Porta Latina, 6 Roma.

LOTTOMATICA S.c.p.a. **Marco Staderini** Amministratore Delegato e Direttore Generale

---

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Il Leasing 2 s.r.l. contro: **REMARI Gino** (deceduto) **REMARI Gian Aurelio - GIORDANO Maddalena ved. Remari** (deceduta), il Giudice dell'Esecuzione dott. Fiorio ha disposto la vendita con incanto per il giorno 06/04/1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni.

In Torino - via Canova n. 30 - interno cortile:
- Lotto primo: Autorimessa n. 1 mq 15,5
- Lotto secondo: Autorimessa n. [illegible] mq 18
- Lotto terzo: Autorimessa n. 3 mq 18
- Lotto quarto: Autorimessa n. 4 mq 15
- Lotto quinto: Autorimessa n. 5 - 6 - 7 mq 56,5
- Lotto sesto: Autorimessa n. 9 mq 18

Prezzo base L. 28.000.000 per i lotti 1° - 2° - 3° - 4°; L. 50.000.000 per il lotto 5°, L. 30.000.000 per il lotto [illegible].

Aumenti minimi L. 2.000.000 per i lotti 1° - 2° - 3° - 4°; L. 5.000.000 per il lotto 5°; L. 2.000.000 per il lotto 6°.

Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base da versarsi entro le [illegible] 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] "cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino

TRIBUNALE DI TORINO

[illegible] II CIVILE

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella causa civile n. 7451/93 R.G. promossa da Banca Nazionale dell'Agricoltura contro: [illegible]ESE Ferruccio e FORNACCA **Francesca**, il Giudice Istruttore dott.ssa La Marca ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 25/5/1995 ore 10,30 del seguente immobile:

In Verolengo, Fraz. Banne, al n.c. [illegible] della Via Mansio Quadrata, appezzamento di terreno indicato nella mappa di C.T. al Fg. 51 n. 29 comprendente un edificio [illegible] rurale attualmente di civile abitazione a due piani fuori terra con latistante tettoia e locali W.C. Le entità immobiliari risultavano censite al N.C.E.U. del Comune di Verolengo alla partita 552, fg. 51, nn. 26-29; per modifica ed accorpo è stata presentata scheda di variazione registrata il 25/5/1987 al n. 1049.

Prezzo base: Lire 120.000.000
Aumenti minimi: Lire 2.000.000
Cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno 22/05/1995, istanza in bollo da Lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino [illegible] il concorso del Controllore", [illegible] somma pari [illegible] 25% del prezzo base.

Termine [illegible] versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 7 [illegible] 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

---

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.

Modalità [illegible] gara: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 [illegible] a) legge 2/2/1973 n. 14.

Caratteri dell'opera: intervento [illegible] sostituzione pavimenti al piano rialzato del fabbricato di C.so Turati [illegible] - Torino.

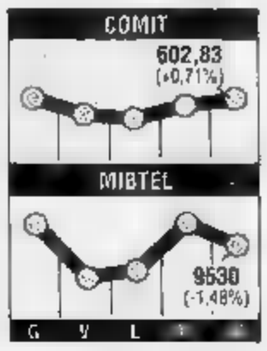
Importo a base di gara: L. 93.000.000 + IVA.

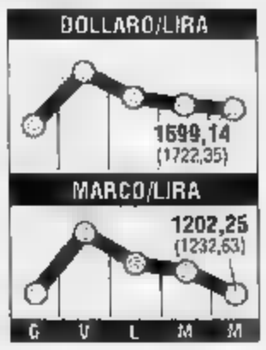
Categoria richiesta: categoria 2 per la classifica corretta all'importo a base di gara.

Domande di partecipazione: [illegible] in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le

«Gelata» a Piazza Affari

L'aprile borsistico ha ■■■ ieri, nella sua terza seduta, il primo ribasso. Un ribasso tanto più doloroso se confrontato alla splendida performance di martedì. Dopo un avvio leggermente positivo, verso le 11.30 l'azionario ha invertito la sua tendenza ed il Mibtel ha via via ripiegato per attestarsi, infine, a quota 9530 (-1,46%) mentre il Mib 30 ha ceduto l'1,87% a 13.997. A «gelare» il progresso sono stati soprattutto due elementi: sul piano internazionale ha pesato la debolezza del dollaro, con riflessi sulla lira, collegata alle notizie sull'aumento del deficit commerciale Usa; sul piano interno la richiesta di Amato a Dini di rinviare la partenza del servizio Gsm da parte della Telecom che ha fatto precipitare proprio i titoli telefonici, gli stessi che martedì avevano trainato il listino ■ rialzo. Stabili gli scambi, per un controvalore di 600 miliardi di lire, però tutti a vendere.





Usa, super-deficit commerciale

Un forte calo delle esportazioni in gennaio ha fatto salire a 12,23 miliardi di dollari il disavanzo della bilancia dei beni e servizi Usa, una cifra quasi doppia rispetto al deficit di dicembre. Gli analisti avevano previsto un «buco commerciale» molto più basso per gennaio a pari a 8,87 miliardi di dollari. L'export degli Stati Uniti nel primo ■■■ del ■■ è sceso del 4,5% a 60,70 miliardi di dollari, mentre l'import è aumentato del 3% a 72,93 miliardi. In dicembre il deficit della bilancia dei beni e servizi Usa è stato di 7,28 miliardi di dollari (in precedenza ora stato stimato un disavanzo di 7,34 miliardi). Escludendo l'interscambio in servizi, ha sottolineato il dipartimento del commercio Usa pubblicando i dati, il deficit commerciale è salito negli Stati Uniti in gennaio alla quota record di 16,25 miliardi di dollari. Anche le importazioni di beni sono salite al nuovo massimo storico di 60,9 miliardi.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 23 Marzo 1995 27

PRIME
NUMEROVERDE 167-626062

Ancora niente di fatto sull'invalidità. Da domani gli incontri passano a Palazzo Chigi

Pensioni, l'ultimatum di Confindustria

«Niente più incontri bilaterali, vogliamo una riforma seria»

ROMA. Fumata grigia da Palazzo Chigi sulla trattativa per la riforma previdenziale, mentre la Confindu■ria abbandona polemicamente gli incontri bilaterali.

Ieri sera non si è riusciti a stringere un accordo definitivo tra governo e sindacati nemmeno sui tagli alle pensioni di invalidità, per i quali sembrava fosse stata raggiunta almeno un'intesa tecnica. Ma il negoziato non si è inceppato e al termine di una lunga tornata di quasi tre ore di trattative, il presidente del Consiglio Dini, affiancato dal ministro del Lavoro Treu e dal sottosegretario Giarda, ha dato un nuovo appuntamento per domani pomeriggio ai leaders dei tre sindacati confederali: Cofferati per la Cgil, D'Antoni (Cisl) e Adriano Musi (Uil). E nella stessa giornata dovrebbe esserci anche un incontro triangolare con Confindustria e sindacati. Treu conta di presentare il disegno di legge di riforma per il 7 aprile.

Il governo non è quindi riuscito a mettere nel carniere nemmeno l'obiettivo minimo dei risparmi sulle rendite d'invalidità. Ascoltate le contro-deduzioni dei sindacati, ■■ riparlerà quindi a fine settimana, insieme con le pensioni di reversibilità e l'armonizzazione dei trattamenti pensionistici fra dipendenti privati e pubblici. Anche se Treu, all'uscita, apparentemente fiducioso, ha sostenuto che si era comunque raggiunta «una intesa di massima» sui temi delle rendite d'invalidità, revisione delle pensioni ai superstiti, cumulo fra pensioni e prestazioni Inail, omogeneizzazioni e trattamenti d'invalidità.

In realtà è stata una mezza battuta a vuoto, che convalida l'impressione di Sergio Cofferati, il quale poco prima dell'incontro a Palazzo Chigi aveva definito «ingiustificato l'ottimismo del governo» nel proclamare ormai a portata di mano l'intesa.

■■ sul cammino della riforma pensionistica pesa da ieri come un macigno anche il clamoroso ■■» della Confindustria a partecipare a «trattative bilaterali». Il forte segnale di disappunto è stato espresso dal presidente, Luigi Abete, dopo che era stata vanamente sollecitata presso il governo la partecipazione della rappresentanza imprenditoriale a «un tavolo triangolare», negato dalla resistenza di Cgil e Uil.

Abete ha spiegato la sua dura presa di posizione sostenendo che «la Confindustria non vuole alimentare ulteriore confusione sulle pensioni». Il leader degli imprenditori ha posto Dini e sindacati di fronte a una sfida precisa: il governo deve chiarire «se se la sente seriamente di fare la riforma» e i sindacati devono dire «se se la sentono di approvare norme efficaci ed eque per tutti». Il presidente della Confindustria ha ricordato che «la riforma previdenziale è diventata il simbolo del vero cambiamento di questo Paese e non è possibile che si arrivi a una soluzione pasticciata». Per Abete, finora governo e sindacati hanno affrontato solo problemi «importanti ma marginali» lasciando da parte il nodo delle pensioni di anzianità, una anomalia solo italiana, come aveva ricordato in passato anche Dini. ■ dibattito si è invece appiattito ■■ altri problemi - ha concluso Abete - ma la Confindustria non permetterà soluzioni di equilibrismo».

Quale effetto ■■■ l'energico richiamo della organizzazione imprenditoriale? Per ora c'è da registrare il rallentamento della trattativa con i sindacati, che si riuniranno lunedì per presentare a Dini ■■■ posizione comune sui nodi principali ancora da affrontare e sui quali Cgil, Cisl e Uil non sono in sintonia: metodo di calcolo delle future pensioni, tassi di rendimento, pensioni di anzianità a 35 anni. Ieri sera, i tecnici del Tesoro hanno messo sul tavolo della trattativa governo-sindacati le prime proiezioni sull'equilibrio raggiungibile con il sistema di calcolo contributivo ■ con quello retributivo. Tra le proposte anche quella di pensioni di vecchiaia e di anzianità con i medesimi requisiti, uguali per tutti, senza differenze fra pubblico e privato. Fra domani e lunedì i sindacati avranno modo di studiare i conti precisi della riforma «Il confronto proseguirà solo a Palazzo Chigi, le riunioni tecniche sono finite» hanno annunciato D'Antoni e Cofferati. Il cambio di marcia, forse, è un metodo per andare più in fretta. In serata, intanto, i sindacati autonomi Isa, Cisnal, Cisal e Confsal hanno abbandonato per protesta il confronto

Paolo Patruno

«Gli enti autonomi scelgano»

Cofferati: se rinunciano all'Inps è per sempre

ROMA. E' scoppiata la guerra fra Cofferati e gli enti previdenziali autonomi dei professionisti. Il leader Cgil è partito dalla ovvia constatazione che «la riforma dovrà riguardare tutto il mondo del lavoro, dipendente e autonomo» per parlare poi delle privatizza■■■ dei 16 enti professionali: «Usciamo dall'equivoco. Questa privatizza■■■ deve essere concessa, ma non può consentire alla fine la permanenza di regole divorse. O si sta di qua o di là. Se un ente sceglie di essere privatizzato, poi non può pretendere di avere la copertura del sistema pubblico se in futuro si trovasse con i conti in rosso. Perché il problema demografico riguarda anche i professionisti. Non invecchiano più tardi solo i metalmeccanici, ma anche medici, giornalisti, notai. Tra dieci anni potrebbero scoprire di aver sbagliato i loro conti. ■■ a quel punto, non potranno più pretendere l'intervento dello Stato»

Sergio Cofferati

Durissima la replica degli enti previdenziali dei professionisti. Insorge il presidente della cassa dei ragionieri e commercialisti, Luciano Savino, contro Cofferati che deve «astenersi da avanzare proposte su problemi che non sono di sua pertinenza fino a quando l'esproprio proletario non diventerà norma di legge. Il sindacato la smetta di interessarsi di enti che nulla chiedono allo Stato ma che vivono con i propri mezzi e sacrifici ■ che dovrebbero, per Cofferati, risanare posizioni che proprio il sindacato ha portato in questi anni allo sfascio completo». Per la Fnaai, Cofferati «predica bene ma razzola male... pone un pesante diktat ■ governo pretendendo che estenda agli enti autonomi le stesse norme dell'Inps, una pretesa di livellamento, frutto di un non sopito massimalismo statalista e stalinista».

NOMI E COGNOMI

Scandali e tangenti L'Italia non è sola

Di fronte alla Banca d'Inghilterra, la *Old Lady* oltraggiata dalla foia sessuale del boi vicegovernatore Rupert Pennant-Rea (ma avrà copulato con la giornalista americana Mary Ellen proprio sul tavolo del governatore?), ci scatta come una sorta di ritrovato orgoglio ■■zionale. Perché ■■■ continuiamo a fasciarci la testa e a considerarci i più sciagurati e i più irresponsabili del mondo, con quello che tutti i giorni si vede in giro?

E' vero, da ■■ lo scandalo sessuale non va molto di moda e forse l'unico precedente analogo che si ricordi riguarda l'incontro notturno negli assai meno sacrali uffici ■ viale Mazzini tra un alto dirigente della Rai e una disinibita e appetibile segretaria (si consulti per la casistica completa il libro di Filippo Ceccarelli «Il letto e il potere - Storia sessuale della Prima Repubblica»). Ma l'idea st■■ che nelle austere sale di palazzo Koch qualcuno dei benefici secchioni del Direttorio, che anche la notte sognano ■■■ difendere il cambio della lira, possa violare la scrivania del cattolicissimo governatore Antonio Fazio per operazioni di natura sessuale, onestamente ci fa ridere di cuore.

Si dirà che noi latini siamo ■■■ puritani e meno soggetti alla *pruderie*, ma basta guardare un po' in giro per il mondo, cosendo anche superficialmente le vergogne di natura non sessuale, per consolidare. Invece, l'idea che l'erba del vicino quasi mai è più verde e che, in fondo, pur con le nostre convulsioni e la liretta che nessuno vuole più, non stiamo affatto peggio di tanti altri.

Lasciamo perdere l'Argentina e le *performance* nepotistico-clientelar-affaristiche (oltreché sessuali) del presidente Menem, visto che i paragoni col Sudamerica non sono significativi, ■, per una volta, trascuriamo anche il Messico del presidente Zedillo, col sempre più spesso veniamo accostati, per trasferirci invece al centro dell'Europa. Che troviam■■ a Parigi, se non due candidati presidenziali, Balladur e Chirac, quasi azzoppati dagli scandali? Non soltanto grandi operazioni tangentizie, ma anche piccoli affari da rubagalline, come quello immobiliare che *Le Monde* attribuisce a *madame* Bernadette Chirac. Come se in Francia, nonostante la grinta del giudice Van Ruymbeke, si trovassero ancora nell'era italiana pre-Di Pietro, almeno tre anni dietro a ■■.

La Spagna, sì su, è praticamente un campo di battaglia politico-economico ■, se vogliamo spostarci nell'altro emisfero, a Tokyo si ipotizza che la strage da gas nervino nella metropolitana abbia favorito in anticipo un'enorme speculazione ■ Borsa sui titoli di aziende che producono maschere antigas.

Capite? Noi ■■■ sistema televisivo saremo certamente - chi può negarlo? - al livello del Madagascar, come ha scritto l'*Economist*, l'autorevole settimanale londinese di cui è stato direttore l'ardente sciupafemmine Pennant-Rea: avremo pure un debito interno di due milioni di miliardi, e, per di più, abbiamo Bossi, Buttiglione, Tajani e una somma di cialtronerie nazionali da *Guinness* dei primati. Ma, se appena ci guardiamo intorno, dobbiamo quasi tirare un sospiro di sollievo. E dirci che, in fondo, le ingiurie alla liretta sono sproporzionate rispetto ai nostri obbiettivi demeriti.

Ma che può mai capitare di diverso in un Paese in cui i duemila promotori di «Programma Italia», impresa di proprietà dell'ex presidente del Consiglio e attuale *leader* del primo partito italiano, vanno ■ giro a dire ai clienti che lo Stato italiano sta fallendo e che non devono investire in titoli pubblici, bensì in valute estere, nel momento preciso in cui sono in scadenza titoli di Stato per ben 900 mila miliardi? Non c'è bisogno di superbi analisti freudiani o anche lacaniani per ricavarne, che, mentre Pennant-Rea, beato lui, ■ divertiva sul tavolo del governatore con Mary Ellen, qualcuno qui da ■■ coltivava l'ipotesi di affondare ■ Paese e, contemporaneamente, di autocastrarsi. Perché è evidente che chiunque pensi di governare l'Italia e, al tempo stesso, istighi i cittadini ■■ abbandonare i titoli del debito pubblico soffre di manie di castrazione o addirittura suicide.

Un ultimo luogo comune da sfatare ■■a volta per tutte: quello secondo cui i nostri guai presenti discendono dall'instabilità governativa e, nella fattispecie, dalla precarietà del governo Dini. ■ professor Sabino Cassese, instancabile scopritore di scientifici paradossi, ci rivela che nel dopoguerra l'Italia ha avuto ben 51 governi in quarant'anni, ma che anche dal 1861 al 1922 si susseguirono la bellezza di 55 governi, con una durata media di 384 giorni. Sapete qual è l'unico periodo di stabilità che l'Italia ricordi? Il Ventennio fascista, che, tutto sommato, non si può dire onestamente abbia fatto molto bene all'economia, come hanno fatto invece molti governi instabili

Alberto Statera

CACCIA ALLO SPECULATORE

Lira, «giallo» sui ribassi

E il marco sale a quota 1220

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA

QUALCUNO ha giocato pesante contro la lira, e magari sta continuando? E' tutto un ribollire di sospetti, proteste, smentite, denunce, discolpe, ovviamente attorno alle province finanziarie dell'impero di Silvio Berlusconi; e una indagine giudiziaria è partita. Ieri il cambio è tornato leggermente a indebolirsi nel pomeriggio, con il marco a 1220 dopo le circa 1200 di tutta la mattinata, per motivi che vengono ricercati nel dollaro ■ nel negoziato sulle pensioni. Tra le accuse la più grave è che, a bulle posta, si stia spargendo panico contro i Bot. Chissà se l'allarme è un reato; ma è materia scottante.

Le voci sul possibile consolidamento del debito pubblico (rinviare la scadenza e pagare interessi più bassi) girano, e non da ieri. Qualcuno ci crede davvero. Ma se a spargerlo sono stati - come alcuni garantiscono - consulenti di «Programma Italia», società di intermediazione finanziaria collegata al gruppo Fininvest (pur se non più a maggioranza Fininvest) corre il sospetto del dolo. Parlamentari progressisti e della Lega hanno presentato interrogazioni. L'Adusbef, una associazione di consumatori, ha presentato un esposto-denuncia alla magistratura di Roma.

Non è vero nulla, naturalmente, per Ennio Doris, che di Programma Italia è l'amministratore delegato e pure l'azionista di maggioranza. «Ma come? - esclama -, la nostra linea, che ho raccomandato a tutti i nostri consulenti, è che con il cliente non bisogna seguire il giorno per giorno del mercato; perché ■■■ ci perde, compra il marco quando è ormai troppo alto. Poi non vendiamo titoli esteri, ma polizze e fondi di investimento. Ho brevettato ■■a strategia che chiamo delle 4 diversificazioni...».

Non giorno su giorno ma negli ultimi tempi c'è stata per caso una scelta di disinvestire dai titoli di Stato italiani? «Le dò i dati - risponde Doris - dal mese di marzo abbiamo indirizzato 30 miliardi in fondi di investimento esteri all'estero e 90 in Italia, di cui circa 30 in fondi azionari e 60 in fondi obbligazionari. Inoltre, i miei consigli li dò in pubblico in una rubrica su *Il Giornale*, tutti possono verificarli. Reagirò: mi sono rivolto ai miei legali».

L'Adusbef afferma di esser certa «che tali consigli■■■ stati dati da consulenti di Programma Italia alla clientela» e chiama in causa l'articolo 501 del codice penale. La legge commina fino ■ 6 anni di carcere se le notizie «false, esagerate o tendenziose» diffuse per turbare il mercato hanno come scopo «il deprezzamento della valuta nazionale o dei titoli di Stato»; ma di condanne per questo reato si ha scarsa notizia. D'altra parte non è facile stabilire quando si tratti di falsità. Perché un'altra delle voci incontrollabili che infestano gli ambienti bancari e finanziari è che l'ipotesi di un consolidamento dei Bot sarebbe stata evocata a Londra durante il viaggio di Gianfranco Fini e ■ sua presa di contatto con i finanzieri ■■■ City. Economisti avversari di Berlusconi temono che il Polo possa ricorrere al consolidamento, come unica soluzione residua, dopo aver vinto una campagna elettorale centrata sul no a nuove tasse. Girava da giorni anche la voce ■■■ ripresa ieri dal capogruppo leghista al Senato, Francesco Tabladini: «Alcuni personaggi sconosciuti hanno comprato immense quantità di valuta tedesca con pagamento posticipato di 2 mesi». A far simili operazioni si rischia anche di perdere molti soldi. Mentre un guadagno sicuro sarebbe quello che sospetta il senatore pds Antonello Falomi, ascoltato ieri dal magistrato romano che ha aperto l'inchiesta: comprare marchi nelle ore precedenti l'annuncio ufficiale del no del Polo alla manovra (che ha fatto scendere la lira), per poi rivenderli. A proposito era corso il nome della Mediolanum Sim■ (gruppo Fininvest) che ■ smentito seccamente.

Stefano Lepri

Fantozzi

Finanziaria '96 sarà più leggera

ROMA. La manovra correttiva approvata dal Parlamento «è stata molto più ampia di quanto sarebbe stato rigorosamente necessario» e il governo è convinto che «questo consentirà ■ fare una finanziaria '96 molto più leggera». Lo ha detto ■ ministro delle Finanze, Fantozzi. «Il governo - ha spiegato - prevede di cominciare a pensare al documento di programmazione economica ed anche alla finanziaria in tempi brevi». Il ministro ha comunque spiegato che «non si tratterà della finanziaria» vera e propria ma «semmai del collegato, o comunque delle leggi in materia tributaria che si accompagnano alla finanziaria». Sull'inflazione, invece, il ministro ha sostenuto che è cresciuta «non più di quanto si fosse previsto, dal 4,3 al 4,9%: è quello 0,6% che era stato stimato dal governo». «Ci auguriamo - ha aggiunto - che sia uno scalino di inflazione che venga riassorbito al più presto, come è avvenuto in casi analoghi in altri Paesi».

La Fiom nazionale boccia l'accordo raggiunto alla Piaggio

Industria, guerra sul sabato

La Baltea Disk (Olivetti) dice no

ROMA. La «guerra dei sabati» si riaccende e, partendo da [illegible] società del gruppo Olivetti in Valle d'Aosta, si allarga a macchia di leopardo raggiungendo l'Ansaldo in Liguria e riaprendo, in Toscana, il «caso Piaggio». Un nodo che, al di là dei tre casi di cronaca, apre non pochi interrogativi sulla possibilità di una ripresa dell'occupazione e crea problemi al sindacato.

Alla Baltea [illegible]sk (due stabilimenti, uno ad Arnad, nella bassa Valle d'Aosta, l'altro a San Bernardo d'Ivrea) è stato respinto a grande maggioranza dai lavoratori l'accordo che l'azienda del gruppo De Benedetti aveva raggiunto il 14 marzo, con i sindacati, sul lavoro al sabato e per un turno anche domenicale. Le assemblee infatti [illegible] pronunciate con un [illegible] «no» all'ipotesi di intesa che prevedeva due turni lavorativi di 7 ore il sabato (dalle 6 alle 13 e dalle 13 alle 20) ed uno alla domenica (dalle 22 alle 6 del lunedì). Un rifiuto che «cancella», di conseguenza, anche la contropartita di oltre 200 nuove assunzioni, una «una tantum» [illegible] 400 mila lire, una maggiorazione per il lavoro notturno e per gli straordinari, [illegible] numero delle pause. La bocciatura (160 i «no», 114 i «sì» e 5 schede nulle) è stata, peraltro, differenziata: l'accordo è «passato», infatti, nello stabilimento valdostano (84 sì, 63 no e [illegible] schede nulle), mentre a San Bernardo, a due passi dal quartier generale dell'Ingegnere, è [illegible] respinto con 97 voti contrari; solo 30 i voti favorevoli e due [illegible] schede nulle. Altissima, nel complesso, [illegible] partecipazione dei lavoratori interessati: 300 operai e 50 impiegati.

Mentre la Fim e l'Uilm valdostane ritirano la firma all'ipotesi d'intesa, Laura Spezia (Fiom di Ivrea) [illegible] che «si apre ora una fase di riflessione per il sindacato, per i lavoratori, per l'Olivetti stessa». Secondo Giancarlo Zanoletti, segretario Fim di Ivrea, emerge chiaramente «dal voto espresso dai lavoratori che nella valutazione complessiva dell'accordo non è stata centrale e primaria la questione dell'occupazione; su questo punto va registrato il vero scarto tra [illegible] posizione del sindacato e quella emersa dal referendum».

Il sindacato è in difficoltà e cerca di «rilanciare», ma gli spazi ulteriori di negoziato sembrano non esserci. Il gruppo Olivetti è chiaro: «L'accordo raggiunto per Baltea Disk, in materia di regimi di orario e di nuova occupazione, prevede i trattamenti e le tutele massime riconoscibili ai lavoratori interessati, compatibilmente [illegible] il rispetto dei vincoli di competitività delle produzioni informatiche». Aggiunge un portavoce dell'Ingegnere: «Respingere l'accordo significa pregiudicare irrimediabilmente la continuità e lo sviluppo [illegible] queste attività produttive nel nostro Paese».

A Genova invece i lavoratori hanno giocato d'anticipo. Alla proposta lanciata dall'Ansaldo, in [illegible] incontro romano con i sindacati, di lavorare anche il sabato per far fronte «alle esigenze di puntualità della clientela», hanno risposto con un coro di proteste, respingendo l'ipotesi in un'assemblea rovente. «È paradossale che l'azienda ci proponga di lavorare il sabato mentre nello stesso tempo chiede di allargare a 300 dipendenti la cassa integrazione - spiega Sala Baroni della rappresentanza sindacale unitaria -; di fatto qui si lavora già il sabato, si accumulano ore e ore di straordinario. Ebbene, se l'Ansaldo sta andando bene e ottiene nuove commesse [illegible] ci pare il caso di mettere altra gente in [illegible] integrazione».

Non basta. [illegible] Fiom nazionale non firmerà l'accordo sul nuovo sistema di turni alla Piaggio di Pontedera. Lo ha confermato il segretario generale dei metalmeccanici Cgil, Claudio Sabattini. L'accordo è stato già siglato da Fim, Uilm, Fiom locale, [illegible] dalla [illegible] dello stabilimento. Sabbattini afferma che il [illegible] della Fiom nazionale è dovuto al fatto che nell'accordo, a fronte dell'inserimento del 18° turno, non è prevista alcuna riduzione d'orario. A questo punto, spiega il leader della Fiom, «sta alle rsu, in quanto titolari della contrattazione aziendale, prendersi la responsabilità di firmare, e quindi gestire, l'accordo. La Fiom nazionale non lo firmerà».

Francesco Bullo

PRODUZIONE

Una frenata in marzo

ROMA. Cala, seppur di poco, la produzione industriale nel mese di marzo. Secondo l'indagine congiunturale rapida della Confindustria si è registrata una flessione dello 0,5 per cento rispetto al mese precedente, mentre il dato tendenziale, su marzo '93, conferma un trend positivo con un incremento del 6,4 per cento. Il volume delle vendite di prodotti industriali è stato contrassegnato da una crescita (+7,3 per cento rispetto al marzo dello scorso anno) in attenuazione rispetto [illegible] quella [illegible] mesi precedenti. Nei primi tre mesi dell'anno, invece, la produzione industriale dovrebbe aver registrato una crescita tendenziale dell'8,3 per cento (a parità di giornate lavorative), mentre una lieve flessione congiunturale (-0,5 per cento in termini destagionalizzati) vi sarebbe stata rispetto ai livelli di espansione conseguiti nell'ultimo trimestre del '94.

Straordinari nel weekend: si allarga il dialogo azienda-sindacati

Fiat, accordo più vicino

Se si firma i cassintegrati rientrano a giugno

TORINO. Si avvicinano le posizioni di Fiat e sindacati che stanno trattando sui sabati lavorativi negli stabilimenti di Fiat Auto di Mirafiori e Rivalta (nel Torinese) e di Termini Imerese (in provincia di Palermo). La trattativa cominciata ai primi di marzo si è inevitabilmente allargata ad altri temi strettamente connessi alla richiesta [illegible] parte della Fiat dei sabati straordinari. L'aumento di produzione - che l'azienda ha sempre definito congiunturale, [illegible] non tale da poterne prevedere una lunga durata nel tempo - è dovuto alle attuali favorevoli condizioni di mercato che si verificano soprattutto in Europa (Francia e Germania) e in Sudamerica (Brasile).

Ieri mattina è cominciato il terzo incontro, quello da tutti ritenuto decisivo. In serata era ancora in [illegible], ma alcuni segnali di avvicinamento tra le parti ci sono stati nel corso del pomeriggio.

La delegazione di Fiat Auto, guidata da Michele Figurati, responsabile delle relazioni industriali di Fiat Spa, e da Paolo Gasca, responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto, ha avanzato una serie di proposte, come contropartita alla richiesta di un forte ricorso ai sabati lavorativi. Tra questi il rientro da tutti i cassintegrati dell'area torinese (circa mille). Rientreranno anche una sessantina di dipendenti in cassa integrazione, dalla struttu-

Paolo Gasca

A metà anno si deciderà sulle assunzioni

rale dell'ex stabilimento Lancia di Verrone. Sarà dichiarata anche la fine dello stato di crisi dell'area torinese per gli stabilimenti Fiat Auto. L'azienda rimanda, invece, ad una verifica da tenersi a giugno, la possibilità o meno di fare nuove assunzioni, come richiesto dalle organizzazioni sindacali. Solo a quella data, in base alla verifica produttiva del secondo semestre del '95, si stabilirà [illegible] la necessità di una maggiore produzione di vetture dovrà essere considerata di carattere congiunturale e, quindi, [illegible] eventuali nuove assunzioni [illegible] tempo determinato, [illegible] strutturale, facendo, in questo caso, assunzioni in via definitiva. E' prevista, tra l'altro, la costituzione di un osservatorio tra Fiat, Unione Industriale ed organizzazioni sindacali, per l'eventuale pre-selezione dei candidati da assumere. Per i cassintegrati che rientreranno in azienda, ci saranno, inoltre, programmi di formazione.

Soddisfazione [illegible] parte di quasi tutti i rappresentanti sindacali. Per Roberto Di Maulo, responsabile nazionale settore auto della Uilm-Uil «in base a questa situazione, si può essere l'accordo». Secondo Pier Paolo Baretta, della Fim-Cisl «ci sono [illegible] condizioni per concludere positivamente la trattativa con [illegible] accordo che dà prospettive di maggiore certezza in un quadro di mercato non ancora stabilizzato». Per Susanna Camusso della Fiom-Cgil si tratta di novità sulle quali occorre riflettere. Giuseppe Cavalitto della Fismic sottolinea che «l'unico gruppo che [illegible] ha fatto assunzioni al Nord è Fiat Auto» e spera in «un incremento occupazionale, anche graduato, [illegible] realistico e duraturo».

Enzo Bacarani

Contro il piano

Verso lo sciopero i dipendenti dell'Alitalia

ROMA. I sindacati autonomi e confederali hanno redatto un documento unitario [illegible] critica alla gestione attuale dell'Alitalia e minacciano uno sciopero generale. «Valutiamo - si legge nel documento - con forte preoccupazione [illegible] situazione di Alitalia, la mancanza [illegible] certezza sul futuro della Compagnia, soprattutto alla luce di ipotesi di piani aziendali che contrastano fortemente [illegible] quanto sottoscritto negli accordi di luglio 1994 e nei protocolli successivi». Gli obiettivi da perseguire sono, secondo Filt, Fit, Uilt, Sulta, Anpac, Appl, Anpav, Av, la salvaguardia dei livelli occupazionali, il rifiuto del processo di smembramento, polverizzazione, deindustrializzazione [illegible] e terziarizzazione della compagnia; il mantenimento del contratto del Trasporto Aereo per tutte le realtà aziendali; la ricapitalizzazione immediata; il blocco dell'Ansett; la presenza unitaria di tutti i sindacati nei tavoli di confronto. Nell'immediato [illegible] chiesto il blocco di qualunque iniziativa aziendale che si configuri come l'applicazione di un piano non condiviso. E si minacciano scioperi «a fronte di atteggiamenti dilatori e di atti unilaterali dell'azienda che confermassero scelte ed i disegni aziendali in contrasto con gli obiettivi dichiarati dal sindacato».

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 22.03.95 è stato pubblicato l'avviso di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione locali e seminterrati ed uso Biblioteca Centralizzata Medicina e Chirurgia - Polo Biologico - C.so Raffaello n. 30 Torino.

Importo a base [illegible] gara:
- L. 841.685.984= oltre IVA di legge.

I requisiti minimi di partecipazione sono indicati nel bando integrale.

Termine ultimo ricezione domande di partecipazione:
- Ore 12 del 12.04.1995.

IL RETTORE
(Prof. Mario Umberto DIANZANI)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
COSENZA

N° 12/95 R.E.S. - Il GIP presso la Pretura Circondariale di Cosenza con decreto penale in data 5/5/1994, divenuto esecutivo il 26/7/1995, ha condannato **LUCHETTA** Lorenzo, nato a Cosenza il 10/08/1954, ivi residente contrada Villanella Sud alla pena di L. 750.000 di multa in sostituzione di giorni 30 di reclusione, oltre spese processuali, nonché al divieto di circolare assegni bancari e postali per anni uno e alla pubblicazione del decreto, per una volta, per estratto, sul giornale "La Stampa", tre il resto di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere emesso un assegno bancario di L. 10.000.000 senza l'autorizzazione del trattario. In Cosenza il 18-09-1801 Con recidiva specifica. Estratto conforme
Cosenza, 4 marzo 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Angelo A. Mirieri

PROCURA DELLA [illegible]PUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
COSENZA

N° 56/95 R.E.S. - Il GIP presso la Pretura Circondariale di Cosenza con decreto penale in data 26/7/1994, divenuto esecutivo il 26/1/1995, ha condannato **MELE** Fausto, nato a Cosenza il 9/2/1/1948, ivi residente Via Popilia n° 276 alla pena di L. 750.000 di multa in sostituzione di giorni 30 di [illegible], oltre spese processuali, nonché al divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e alla pubblicazione del decreto, per una volta, per estratto, sul giornale "La Stampa", per il resto di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere emesso un assegno bancario di L. 2.500.000 senza l'autorizzazione del trattario in Cosenza il 28/3/1992. Estratto conforme
Cosenza, 4 marzo 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Angelo A. Mirieri

COMUNE DI VALPELLINE
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
C/o Municipio loc.tà Praillan, 7 - 11010
Valpelline - 0165/73227 - Fax 0165/73290

Avviso di licitazione privata

Art. 1 lett. a) [illegible] 2/2/1973 n. 14 con applicazioni art. 3 comma 9 del D.L. [illegible]
- Lavori di sistemazione ed adeguamento strada comunale Valpelline Oliomont nel tratto tra Valpelline Capoluogo (Loc. Vigneille) e Frassinone di Sopra con allacciamento loggiato alla sede comunale adiacente a abitazione. Importo a base d'asta L. 1.057.508.285
Le richieste di invito dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18/4/1995 nella sede del Comune
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando integrale verrà pubblicato sul B.U.R. in data 28/3/95 ed è esposto nell'apposito albo del Comune
Valpelline, li 17/3/95
IL SINDACO
Chenal Aldo

COMUNE [illegible] [illegible] (TO)

[illegible] rende [illegible] [illegible] il Progetto Definitivo del P.R.G.C. adottato con [illegible] n. [illegible] 23.01.1995 è depositato in Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere [illegible] 25.03.1995 e fino al 24.04.1995, con il seguente orario: feriale dalle ore 9,00 alle ore 12,00, festivo [illegible] le ore 9,00 alle ore 11,00.
Dalla Casa Comunale, li 23 marzo 1995
IL SEGRETARIO C.LE
IL SINDACO

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - 10122 TORINO
telefono (011) 442-2439 - fax (011) 442-2681

Avviso di asta pubblica n. 53/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per opere di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici in edifici municipali - Biennio 1995/1996.
Importi base: LOTTO I/A: importo annuale L. 150.000.000, importo biennale L. 300.000.000, LOTTO I/B: importo annuale L. 150.000.000, importo biennale L. 300.000.000; LOTTO [illegible] importo annuale L. 70.000.000, importo biennale L. 140.000.000; LOTTO II/B: importo annuale L. 70.000.000, importo biennale L. 140.000.000, LOTTO III/A: importo annuale L. 200.000.000, importo biennale L. 400.000.000; LOTTO III/B: importo annuale L. 200.000.000, importo biennale L. 400.000.000; LOTTO IV: importo annuale L. 120.000.000, importo biennale L. 240.000.000; LOTTO V/A: importo annuale L. 70.000.000, importo biennale L. 140.000.000; LOTTO [illegible]: importo annuale L. [illegible].000.000, importo biennale L. 140.000.000; LOTTO VI/A: importo annuale L. 30.000.000, importo biennale L. 60.000.000, LOTTO VI/B (manutenzione e gestione orologi elettrici): importo annuale L. 30.000.000, importo biennale L. 60.000.000; LOTTO VII: importo annuale L. 50.000.000, importo biennale L. 100.000.000.
Finanziamento limitato per ciascun anno a L.1.439.900.000 I.V.A. [illegible] sa.
CATEGORIE A.N.C. RICHIESTE:
LOTTI I/A - I/B - IV: cat. "5C" per L. 300.000.000; LOTTI II/A - II/B - V/A - V/B: cat. "5C" per L. 150.000.000; LOTTI III/A - III/B: cat. "5C" oppure "5E" per L. 750.000.000; LOTTI VI/A - VI/B - VII: idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività pertinente. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, Via Bellezia 2, Torino.
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 23 marzo 1995 n. 69 e sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di mercoledì 19 aprile 1995.
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di giovedì 20 aprile 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali, Via Vigone 60, Torino - Tel. (011) 442-9029/9070 - Fax (011) 447.39.95.
Torino, 13 marzo 1995
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
Settore Amm.vo III Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino
Telefono (011) 442-2439 - fax (011) 442-2681

Avviso di asta pubblica N. 55/95 per estratto

E' indetta [illegible] gara d'appalto per servizio per garantire la [illegible] invernale sul [illegible] comunale per quattro stagioni invernali [illegible] 1/11/95 al 31/3/1999. Importi a base di gara per stagione I.V.A. esclusa: LOTTO 2 Lire 142.000.000, LOTTO 2 bis Lire 105.000.000; LOTTO 3 Lire 142.000.000; LOTTO 3 bis Lire 105.000.000; LOTTO 4 Lire 142.000.000; LOTTO 4 bis Lire 105.000.000; LOTTO 5 Lire 172.000.000; LOTTO [illegible] bis Lire [illegible]; LOTTO 6 Lire 142.000.000; LOTTO 6 bis Lire 84.000.000; LOTTO 7 Lire 177.000.000; LOTTO [illegible] bis Lire 173.500.000; LOTTO [illegible] Lire 177.000.000; LOTTO 8 bis Lire 173.500.000; LOTTO 10 Lire 114.000.000; LOTTO 10 [illegible] Lire 67.500.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, Via Bellezia 2, Torino
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 23 marzo 1995, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino, e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata [illegible] le ore 9 di martedì 16 maggio 1[illegible]
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 17 maggio 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico XVII - piazza della Repubblica 6, tel. (011) 442-2950/2736, fax (011) [illegible].
Torino, 8 marzo 1995
IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
Settore Amm.vo III Contratti e Appalti
P[illegible] Palazzo di Città 1 - 10122 Torino
Telefono (011) 442-2439 - fax (011) 442-2681

Avviso di [illegible] pubblica N. 56/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per opere di manutenzione straordinaria ai civici canali di fognatura - bilancio 1994.
Importi base: Lotto 1 - L. 910.000.000; Lotto 2 - L. 766.000.000; Lotto 3 - L. 925.000.000; Lotto 4 - L. 815.000.000, Lotto 5 - L. 1.000.000.000
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 23 marzo 1995 n. 69, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di **Mercoledì 19 Aprile 1995.**
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di Giovedì 20 Aprile 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico IV LL.PP. - Piazza San Giovanni 5 - Torino, [illegible]. (011) 442-2593/2956, fax (011) 51.76.535
Torino, 13 marzo 1995
[illegible] DIRIGENTE dott.ssa Mariangela Rossato

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III CONTRATTI E APPALTI
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' 1 - 10122 TORINO
Telef. (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681

Avviso di asta pubblica n. 58/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per l'esecuzione delle opere occorrenti per l'ordinaria manutenzione del verde pubblico della città per l'anno 1995:
IMPORTI A BASE D'APPALTO:
LOTTO 1 - Lire 650.000.000; LOTTO 2 - Lire 600.000.000, LOTTO [illegible] - Lire 650.000.000; LOTTO 4 - Lire 800.000.000; LOTTO 5 - Lire 1.000.000.000; LOTTO 7 - Lire 600.000.000; LOTTO 8 - Lire 1.100.000.000; LOTTO 9 - Lire 650.000.000; LOTTO 11 - Lire 450.000.000
CATEGORIA A.N.C. RICHIESTA:
per i lotti 1, 2, 3, 4, 7, 9, 11 "A.N.C. 11" per Lire 750.000.000;
per i lotti 6 e 8 "A.N.C. 11" per Lire 1.500.000.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le [illegible] dalità di partecipazione, è in visione e può e[illegible] ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti e Appalti, [illegible] Bellezia 2, Torino.
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 23/3/1995 e sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di mercoledì 19 aprile 1995. [illegible] seduta pubblica di gara si terrà il giorno [illegible] giovedì 20 aprile 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per [illegible] visione del Capitolato Particolare d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore Tecnico XIII LL.PP., via Cellalonga 26, Torino, tel. (011) 431.0656, fax (011) 438.88.07.
Torino, li 13 marzo 1995
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI VALLE [illegible]. NICOLAO
Art. 7 [illegible] 154-17 L.R. 56/1977
SI COMUNICA
che il Progetto preliminare di variante al P.R.G.I. Area [illegible] S. [illegible], adottato con atto C.C. 42-17 12/1994, [illegible] è pubblicato per estratto [illegible] Pretore e depositato presso la Segreteria dal 20-1-1995 al 22-4-1995, in pubblica visione. Nei successivi trenta giorni consecutivi potranno essere presentate [illegible] e proposte nel pubblico interesse.
IL SINDACO
Pietro Visentin

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652 15.00

MASTICHERETE SEMPRE!
Perché Orasiv fissa saldamente la vostra dentiera.
orasiv
SUPER ADESIVI PER DENTIERE

Nella [illegible] n. 4221/94 Cont. promossa da Associazione Lombarda Giornalisti - A.L.G. contro **EDIZIONI BRESCIA S.p.A.** "Il Pretore [illegible] Brescia, Giudice [illegible] Lavoro, visto l'art. [illegible] Legge n° 300/1970, "sentite le parti ed assunte sommarie informazioni nel corso dell'udienza del 22 dicembre 1994, differita la discussione [illegible] [illegible] del 24 gennaio 1995, esaminata la documentazione prodotta, "letti gli atti [illegible] causa, "ritenuta la propria competenza, Osserva
- omissis -
P.Q.M.
"Dichiara antisindacale il comportamento posto [illegible] [illegible] dalla Edi[illegible] Brescia S.p.A. consistito nell'aver inserito Balletti Giuliana fra i dipendenti da sospendere in CIGS senza possibilità di rientro, in [illegible]tuazione dell'accordo 27/9/1994, omettendo [illegible] comunicare ai C.d.R. i criteri seguiti per la individuazione dei giornalisti, [illegible] allo scopo discriminatorio a motivo dell'attività sindacale svolta dalla predetta giornalista, membro del C.d.R.
"Ordina alla S.p.A. Edizioni Brescia di richiamare immediatamente in servizio Balletti Giuliana [illegible] fino [illegible] far cessare e rimuovere gli effetti della condotta antisindacale posta [illegible] essere, e di non reiterarla
"Ordina [illegible] pubblicazione del presente decreto su i seguenti quoti[illegible] a diffusione nazionale: 'Corriere della Sera' - 'La Stampa' - 'La Repubblica' - a cura e a spese della Edizioni Brescia S.p.A
"Condanna la Edizioni Brescia S.p.A. a rifondere a parte ricorrente le spese di lite che liquida in via equitativa in L. 1.500.000, oltre accessori di legge.
"Così deciso in Brescia il 16 febbraio 1995.
IL PRETORE G. [illegible] L.
dott. M. Pipponzi

Compagnia Centro Italia S.p.A.

FIDARSI E' BENE, GARANTIRSI E' MEGLIO

Chi acquista oggi un immobile, un esercizio commerciale, un'azienda o un ramo di essa, sa che un'operazione di compravendita non sempre è chiara come appare, ma può, invece, riservare sorprese inaspettate.
La **Compagnia Centro Italia** offre la propria conoscenza del settore finanziario ed immobiliare per garantire la sicurezza di un affare realmente conveniente ed al riparo da sgradevoli sorprese, come inbattersi in una azione di REVOCATORIA FALLIMENTARE e/o ORDINARIA volta ad annullare l'atto di acquisto del bene.
Le Fidejussioni fornite dalla **Compagnia Centro Italia** eliminano questi svantaggiosi imprevisti ed assicurano comunque la buona riuscita dell'affare.

Concessionaria per la distribuzione:
AQUARIUM S.r.l. Tel. 06/4826759 - 4746179 - Fax 4885615 - 4746189
In garanzia [illegible] collaborazione con: INTERMEDIARI - AG. IMMOBILIARI - LIBERI PROFESSIONISTI

Il presidente dell'Antitrust scrive a Dini: i nuovi cellulari al via solo insieme con quelli di Omnitel

La scure di Amato sui telefonini Telecom

«Il Gsm non può partire, manca la concorrenza»

ROMA. Fermate la Telecom. Giuliano Amato vuole bloccare la sua corsa. Il presidente dell'Autorità antitrust, l'organo che vigila sul rispetto della concorrenza, ritiene che la società pubblica sia troppo rapida nell'allacciare i telefonini Gsm, il nuovo servizio che copre tutta l'Europa. Secondo Amato, grazie allo sprint, la Telecom ha un vantaggio illegittimo rispetto all'Omnitel, il [illegible] guidato dall'Olivetti pronto a entrare in concorrenza nel Gsm.

Con una lettera al presidente del Consiglio Lamberto Dini e al ministro delle Poste Agostino Gambino, Amato chiede la partenza contestuale per i due concorrenti. E lamenta «alcune difficoltà» per la «realizzazione della parità di condizioni di accesso al mercato» con il rischio di «compromettere il regolare» inizio della liberalizzazione. L'accusa è chiara: la competizione fra i gestori sarebbe falsata, la società pubblica (finora [illegible] polista) appare favorita.

L'Antitrust boccia quindi i telefonini a due velocità: la Telecom è pronta a offrire il servizio sin dal primo aprile prossimo, l'Omnitel solo da fine anno. Amato giudica i nove mesi di anticipo un privilegio inaccettabile. E perciò sollecita il governo a valutare «se il pieno rispetto del principio della parità di trattamento non possa richiedere che il servizio commerciale sia avviato contestualmente da parte dei due gestori». Secondo Amato, la Telecom può partire prima solo perché sfrutta l'esperienza e la tecnologia in suo possesso e non per una «particolare efficienza». Il consorzio Omnitel, debuttante sul mercato, invece è ancora impegnato nella realizzazione della rete essendo stato autorizzato pochi mesi fa da una convenzione con lo Stato. Protestano la Telecom e la finanziaria alla quale fa capo, la Stet. Ernesto Pascale, amministratore delegato Stet, si dice «sorpreso e allibito»: addebita ad Amato di non averlo interpellato (ma l'Antitrust obietta di averlo fatto). Francesco Chirichigno, amministratore delegato Telecom, puntualizza che la sua società è pronta a partire perché ha rispettato gli impegni previsti dalla convenzione.

Cosa accadrà? La Telecom rinuncerà a scattare il primo aprile? «Non vedo perché, per ora» risponde Pascale. Il numero uno della Stet sostiene che lo stop è possibile solo «se l'autorità giudiziaria presso [illegible] è pendente una [illegible] dirà di sì». La causa è quella promossa dall'Omnitel pochi giorni fa. Mentre in Borsa precipitano del 3% le azioni Telecom, è il governo che deve decidere se intervenire. Ma Gambino prende tempo. Dichiara di non aver ricevuto la lettera (inviatagli dall'Antitrust sin da venerdì scorso), scaricando la colpa sulle poste di [illegible] è responsabile proprio lui: «Sapete [illegible] funziona le poste». La lettera di Amato non può essere ignorata. Del resto indica ben sei «possibili ostacoli» a una vera concorrenza:

partenza anticipata - la Telecom gestisce [illegible] da ottobre 1992 il Gsm con l'«utenza amica», [illegible] ha già «oltre 40 mila abbonati» e dispone così di «un considerevole vantaggio competitivo» rispetto al «nuovo entrante» sul mercato;

disparità per la frequenze - facendo partire il Gsm con l'utenza amica, la Telecom ha rimosso prima i fenomeni di interferenza (cosiddetta "bonifica delle frequenze"), mentre l'Omnitel ha «un serio ritardo» per affrontare il problema;

mancata contestualità - [illegible] la «sfasatura» dei nove mesi «nell'avvio del servizio da parte dei due gestori» c'è un «evidente ritardo» nell'affermare una vera concorrenza;

la mancata interconnessione - la convenzione prevede un'intesa Omnitel-Telecom per l'uso della rete di base, necessario per collegare i telefonini, ma il contratto non c'è «e se ciò stordasse ulteriormente» si sarebbe in forse la concorrenza;

condizioni disuguali - l'Omnitel subisce «oneri e vincoli» non imposti alla Telecom (pagamento [illegible] una somma una tantum, fidejussione a garanzia degli obblighi, per cinque anni canone minimo e conferma della [illegible] azionaria);

disparità commerciale - gli accordi della Telecom con i negozi di telefoni, per l'esclusiva degli abbonamenti al Gsm, [illegible] per l'Antitrust, «una barriera» al lavoro del secondo gestore.

La lettera di Amato non piace al presidente della commissione trasporti della Camera Sante Perticaro, esponente del Ccd, né a Gaetano Rasi, responsabile economico di An. Secondo Perticaro non è normale che l'Antitrust dica al governo cosa fare. Rasi sostiene che non ha senso imputare alla concessionaria pubblica di essere «in condizione di offrire il servizio».

Nonostante i rilievi di Amato, la Telecom si fa forte del rispetto della convenzione. Obietta che non è prevista la partenza contestuale, ma solo l'obbligo di avviare il Gsm «entro diciotto mesi» [illegible] il servizio è assicurato sul [illegible] del territorio e in [illegible] i capoluoghi [illegible] regione.

L'Omnitel ritiene insufficiente questa garanzia. Sostiene che [illegible] base alla convenzione il Gsm può essere offerto solo dalla società per i telefonini che nascerà con una scissione dalla Telecom. Questa società non dovrebbe però occuparsi dei cellulari tradizionali, come ipotizzato, ma solo del Gsm. Poi [illegible] la firma contestuale del contratto [illegible] interconnessione. Le posizioni sono quindi lontane. Deciderà la magistratura?

Roberto Ippolito

I COSTI DEL CELLULARE

CONTRIBUTO IMPIANTO (UNA TANTUM)	200.000
TRASLOCO O SUBENTRO	100.000
CANONE MENSILE [illegible] ABBONAMENTO	50.625
TASSA MENSILE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA	25.000

[illegible]

DAL [illegible] AL [illegible]	LIRE	1 SCATTO [illegible] SEC.
DALLE 8.00 ALLE 8.30	412	18,5"
DALLE 8.30 ALLE 13.00	663	11,5"
DALLE 13.00 ALLE 18.30	412	18,5"
DALLE 18.30 ALLE 22.00	256	29,8"
DALLE 22.00 ALLE 8.00	206	37"
SABATO		
DALLE 8.00 ALLE 13.00	412	18,5"
DALLE 13.00 ALLE 8.00	206	37"
[illegible] **E FESTIVI**		
TUTTO IL GIORNO	206	37"

TARIFFE TELECOM [illegible] UTENZA AFFARI [illegible]

*LIRE AL MINUTO DI CONVERSAZIONE

TARIFFE AL NETTO DELL'IVA 19%

A [illegible] il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato. Sopra Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet

Pascale (Stet) contro lo stop di nove mesi

«Non vedo perché dovremmo fermarci ora Ritarderemo solo se lo ordina il magistrato»

[illegible]

Conti più robusti per le due società Fiat

Caffaro torna in utile e Snia Fibre migliora

TORINO. Snia Fibre migliora i conti e la Caffaro torna in utile: questi in sintesi i risultati del '94 per le due capofila del settore fibre e [illegible] quello chimico del gruppo Fiat.

SNIA [illegible] Il consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1994, che evidenza «un miglioramento dei risultati rispetto al 1993». I ricavi netti consolidati ammontano a 915 miliardi (il 30 per cento in più rispetto al 1993). Il risultato operativo è positivo per 35,1 miliardi (mentre era in rosso per 3,8 miliardi di lire nel 1993) ma quello netto è [illegible] di segno negativo, seppur migliorato rispetto al '93: una perdita di 26,2 miliardi, fortemente influenzata dagli oneri di ristrutturazione, contro i 49,6 dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda Snia Fibre Spa i ricavi ammontano a 121,7 miliardi (nel 1993 [illegible] 358,4 miliardi ma veniva compresa l'attività filo nylon, confluita successivamente nella joint venture Nylstar), mentre il risultato operativo, negativo per 3,2 miliardi, si confronta con [illegible] perdita di 16,1 miliardi nel 1993. Il risultato netto è quindi ancora negativo per 1,2 miliardi di lire, ma nel '93 la perdita ammontava a 55,2 miliardi.

CAFFARO. Secondo il progetto di bilancio approvato ieri il 1994 «chiude in netto miglioramento rispetto all'anno precedente». Il consiglio di amministrazione della Caffaro proporrà all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di [illegible] lire per le azioni ordinarie e di 70 lire per quelle di risparmio. Le azioni di risparmio con godimento anteriore al primo gennaio '94, a soddisfacimento dei diritti per gli esercizi 1992 e 1993, riceveranno inoltre ulteriori 100 lire per azione. I ricavi netti consolidati ammontano a 770,4 miliardi di lire (il 10,8 per cento in più rispetto al 1993; in termini omogenei, la crescita risulta [illegible] 16 per cento); il risultato operativo è di 36,6 miliardi (con un aumento del 20 per cento); il risultato netto di competenza del gruppo, pari a 9,1 miliardi di lire, si confronta con una perdita di 25,3 miliardi di lire nel 1993. Per quanto riguarda [illegible] Caffaro spa, i ricavi netti ammontano a 571,5 miliardi [illegible] lire.

[r. e. s.]

Cesare Romiti amministratore delegato del gruppo Fiat

Il consiglio ha detto sì al voto di lista

L'Imi darà più voce ai piccoli azionisti

ROMA. Il consiglio di amministrazione dell'Imi [illegible] deciso all'unanimità di proporre alla prossima assemblea del 29 aprile l'inserimento nello statuto del voto di lista, per la rappresentanza dei piccoli azionisti. Sui modi e i tempi della modifica deciderà l'assemblea. Ma l'intenzione appare quella di affrettare il varo di questa innovazione, destinato a tutelare i piccoli azionisti: «Se la prossima assemblea approverà il voto [illegible] lista - dicono al Tesoro - si procederà a convocarne una nuova per accelerare i tempi».

L'introduzione del voto di lista all'Imi è destinata, tra l'altro, a incidere sugli assetti [illegible] vertici dell'Istituto e l'innovazione è stata negli ultimi tempi oggetto di un complesso dibattito. Erano contrapposti, da un lato, chi segnalava [illegible] necessità di seguire l'ultima versione del decreto sulle privatizzazioni, che [illegible] introdotto l'obbligo di adottare il voto di lista nelle società di [illegible] vizi destinate al collocamento sul mercato e nelle società i cui statuti prevedono un tetto al possesso azionario. Dall'altro chi ritiene l'Imi una banca sostanzialmente già privata e non ritiene dunque determinante il ruolo dell'azionista pubblico che, direttamente o indirettamente, detiene ancora il 27 per cento dell'Imi. La soluzione adottata appare spostare di più [illegible] baricentro sul primo punto di vista.

Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti

Intanto il provveditore generale del Monte dei Paschi di Siena, Vincenzo Pennarola, conferma l'interessamento del suo istituto a entrare nella compagine degli azionisti stabili dell'Imi, nel quale controlla già una quota di [illegible] il 2,5 per cento. «Piano piano - ha detto uscendo dal consiglio dell'Imi - ci entreremo». Puntare a salire alla quota massima [illegible] 10%? «Puntiamo in alto» è la risposta di Pennarola.

Contemporaneamente, su un altro fronte, il presidente della Cariplo, Sandro Molinari, prende le distanze dalle anticipazioni di stampa che indicano il suo istituto, insieme a Imi e San Paolo di Torino, come pronto a entrare nel capitale dell'Ina. Molinari definisce queste voci come «desideri che qualcuno [illegible] esprimere, ma che io non mi sento di esprimere fino a quando non c'è qualcosa [illegible] concreto».

[r. [illegible] s.]

Sale il fatturato

Abb Italia esportazioni a gonfie vele

MILANO. Forte di un export che l'anno scorso ha raggiunto il 45% dei ricavi, il gruppo Abb Italia ha chiuso il '[illegible] [illegible] un incremento dell'utile netto del 75% a 99 miliardi di lire a fronte di un fatturato [illegible] cresciuto del 12% a 2594 miliardi. La Abb Italia (42 [illegible], 12.500 dipendenti), controllata dall'omonimo gruppo svizzero-svedese attivo nel settore dell'elettromeccanica, dunque, ha sfruttato [illegible] piano la svalutazione della lira e conta di portare la quota delle esportazioni sul fatturato al [illegible] per il '97.

Nel nostro Paese, però, il gruppo punta a una crescita non [illegible] basata sulle esportazioni, definite un «elemento chiave» dal presidente e amministratore delegato Umberto Di Capua, ma anche su ulteriori acquisizioni. Dopo aver rilevato [illegible] Rebosio (componentistica per l'elettrificazione ferroviaria) e [illegible] Cimel (installazione di sale operative per [illegible] banche) nel '94, la Abb Italia ha già acquisito quest'anno [illegible] Capponi Alesina, società torinese specializzata nei sistemi automatici [illegible] robotizzati di verniciatura (33 miliardi di fatturato, 60 dipendenti). «Le aziende che ci interessano devono essere in grado di sviluppare i loro mercati [illegible] anche in termini globali. Quindi [illegible] devono essere necessariamente grandi, ma guardiamo tutto - ha detto Di Capua - attualmente abbiamo in corso trattative per altre due società, che speriamo di chiudere entro il '95».

[r. [illegible] s.]

FLASH

Espresso-Repubblica [illegible] Independent

Il Gruppo Espresso-Repubblica esce dalla compagine [illegible] della Newspaper Publishing plc (editrice del quotidiano «The Independent»), ha infatti deciso di non partecipare alle operazioni di rifinanziamento della Newspaper Publishing plc e di cedere la propria partecipazione del 20% al Mirror Group e ad Independent Newspaper plc.

Ipi, cresce l'utile dividendo [illegible] 500 lire

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto Piemontese Immobiliare ha approvato il bilancio '94: l'utile netto è di oltre 4 miliardi di lire contro 370 milioni di lire del 1993. Il consiglio ha deciso di proporre all'assemblea (19 aprile) un dividendo di 500 lire per azione per un valore complessivo di 2200 milioni.

Sirti: risultati [illegible] linea [illegible] il '93

Utile netto a 240,7 miliardi (250 nel '93), produzione a 1286,6 miliardi (1327,4 nel '93), redditività netta al 18%. Sono i principali dati di bilancio della Sirti (gruppo Stet) per lo scorso esercizio. Agli azionisti sarà proposto un dividendo di [illegible] lire per azione.

Saritel lancia banca dati fotografica

Saritel, la società del gruppo Stet leader nel settore dei servizi telematici, ha realizzato Photo (Photo Retrieval On-Line and Transmission Outlet): una «rivoluzionaria» Banca Immagini di fotografie destinata al mondo dell'editoria e pubblicità.

[illegible] in crescita per l'Euromobiliare

E' risultato in crescita nel '94 l'utile netto consolidato del gruppo Euromobiliare, salito a 8,3 miliardi dai 5,2 del '93. La capogruppo ha chiuso il bilancio in pareggio, contro una perdita [illegible] 4,2 miliardi dell'esercizio precedente e anche questo anno non distribuirà dividendo.

Popolare Verona [illegible] a 104,2 [illegible]

Utile netto a 104,2 miliardi, in calo rispetto ai 123,7 miliardi dell'esercizio precedente, per il bilancio 1994 della Banca Popolare di Verona. Il dividendo rimarrà invariato a 2100 lire, ma quest'anno interesserà un maggior numero di azioni in seguito all'aumento di capitale a pagamento e gratuito del 1994. Il monte dividendi [illegible] favore dei soci cresce [illegible] 34,2%.

Scuola: la scadenza per le pensioni

Gli insegnanti che hanno presentato la domanda di pensionamento di anzianità entro il 28 settembre 1994 possono stare tranquilli. Con la circolare appena emanato dal ministro Giancarlo Lombardi, la domanda si considera accettata se presentata entro quello data in qualsiasi ufficio scolastico (scuola di appartenenza o provveditorato).

S&P declassa debito del Messico

L'agenzia americana di valutazione finanziaria Standard and Poor's ha rivisto al ribasso la valutazione del debito [illegible] valuta locale [illegible] Messico, portandolo da «a» a «bbb+» per i titoli [illegible] lungo termine e da «a-1» a «a-1» per quelli a breve.

IL VOSTRO CAPITALE RICHIEDE ACCURATEZZA

Quando si ha un capitale da gestire, l'accuratezza viene prima di tutto. L'accuratezza è anche il consigliere più fidato in caso di investimenti e, soprattutto in periodi turbolenti come quello attuale, è uno dei fattori determinanti per il mantenimento e l'incremento del patrimonio.

L'accuratezza condiziona la nostra attività di amministratori di patrimoni. I nostri clienti hanno imparato ad apprezzare questa accuratezza, insieme alla sicurezza e alla discrezione del BDL BANCO DI LUGANO, Piazzetta San Carlo 1, CH-6901 Lugano, 004191/20 81 11.

SIAMO APERTI PER VOI ANCHE IL SABATO (SOLO SU APPUNTAMENTO)

BDL BANCO DI LUGANO

BANCA PRIVATA DELL'UNIONE DI BANCHE SVIZZERE

IL TERZO [illegible]

Banco San Geminiano e San Prospero 134000; Banca San Paolo Brescia 3200-3250. Diritti San Paolo Brescia 300-310; Cassa Risparmio di Bologna 21400-21600; Banco Desio 2650-2750; Cartiera 300; Nordafrika Assicurazioni 280-290; Kambo 65-70 **WARRANT:** Sai risparmio 550; Olivetti: Popolare Cremona 122.75; Obb. Impregilo 91-91.10; Cbm Plast '95 4 Cbm Plast '98 12. Sifir 450-500; Impregilo 280-290; Banco di Napoli 150-155.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 392.86 (-0.38%). Bruxelles (Bel-20) 1299.38 (-0.66%); Francoforte (Dax) 1982.66 (-0.01%). Hong Kong (Hang Seng) 8509.11 (-0.82%); Londra (Ft-se 100) 3139.7 (+0.14%); Madrid (Generale) 266.57 (-0.37%). Parigi (Cac 40) 1817.98 (+0.23%). Sidney (Generale) 1892.4 (-1.16%); Tokyo (Nikkei) 15804.85 (-1.38%); Zurigo (Swiss Market) 2501.9 (-0.14%); New York (Dow Jones) 4082.99 (+0.37%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

MONETE

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 22-03-95

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

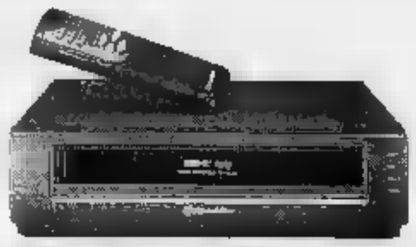
ORO: CHIUSURE

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-03-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

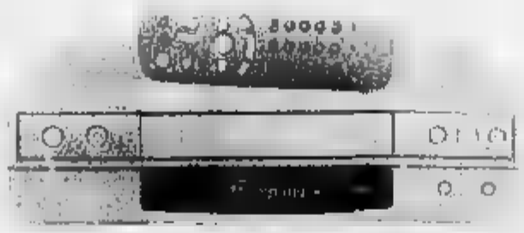
[illegible]



ROADSTAR

Ritaglio per tutti - di facile installazione e di semplice utilizzo - dotato di telecomando

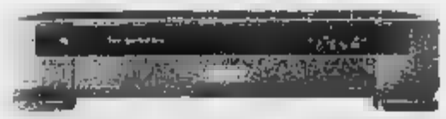
£.329.000



SCHAUB LORENZ SL 3700

Video registratore con telecomando - fermo immagine - sincronizzatore fino per foto - programmabile - cambio canale via cavo - tecnica professionale

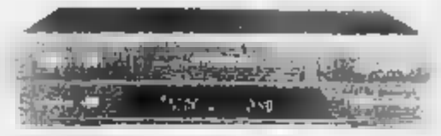
£.479.000



MITSUBISHI HSM 20

Video registratore con telecomando - sistema SHOW VIEW - fermo immagine - ricezione professionale - programmabile - 2 prese scart

£.559.000



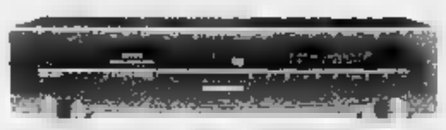
SABA VR 5075

Video registratore con telecomando - [illegible] - fermo immagine - programmabile - 2 prese scart

£.575.000

VIDEO CITTA'

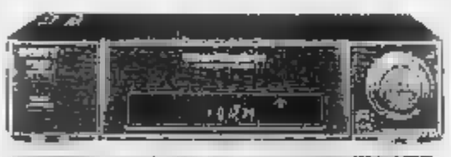
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI OD OMISSIONI



GRUNDIG GV 404

Video registratore con telecomando - sistema SHOW VIEW - programmabile - fermo immagine - 2 prese scart

£.579.000



SONY SLVE 35

Video registratore con telecomando - fermo immagine - nuovo tubo - sistema SHOW VIEW - cambio canale via cavo - programmabile

£.799.000

GRUNDIG TV 4180

TV color a cristalli liquidi - pilotabile opzionali - 22 pollici - sintonia automatica - ingresso cuffia

£.198.000

SABA M 5107

TV color 21 pollici - con telecomando - televideo - prese scart - ingresso cuffia

£.579.000

MITSUBISHI CT 25B3

TV color 25 pollici - stereo - [illegible] - telecomando - televideo - 2 prese scart - predisposto satellite

£.1.449.000

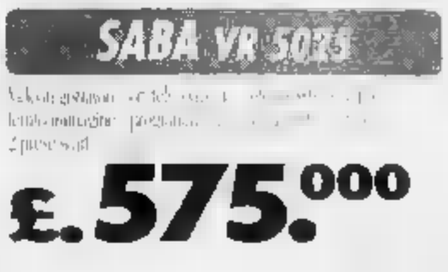
GIOVEDI' 23, VENERDI' 24, SABATO 25 PORTACI QUESTA PAGINA POTRAI RITIRARE UNA VIDEOCASSETTA 120 MIN. A SOLE

£.900

AIWA HVGX 510

Video registratore con telecomando - sistema SHOW VIEW - fermo immagine - [illegible] - [illegible] - 2 prese scart

£.599.000



HITACHI [illegible]

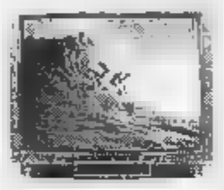
Video registratore con telecomando - [illegible] - fermo immagine - programmabile - 2 prese scart

£.898.000

SCHAUB Lorenz SC 1400 VT

TV color 14 pollici - con telecomando - [illegible] - sleep timer - [illegible] - [illegible]

£.389.000



SCHAUB Lorenz SL 2525

TV color 25 pollici - stereo - [illegible] - telecomando - 2 prese scart - "sleep timer" - [illegible]

£.998.000

GRUNDIG SAT

Antenna parabolica [illegible]

£.579.000

RITAGLIARE LUNGO LA LINEA TRATTEGGIATA

POSTANDO QUESTA PAGINA NEI GIORNI GIOVEDI 23 VENERDI 24 e SABATO 25 MARZO 1995 AVRETE DIRITTO AD ACQUISTARE UNA VIDEOCASSETTA DA 120 MIN. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

P

1 ORA POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:

- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

P

[illegible] 1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:

- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

ARMU COM

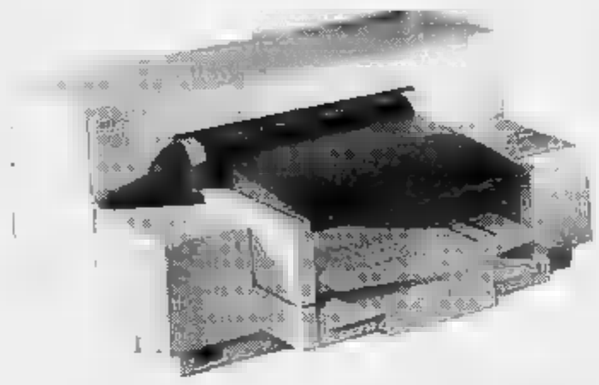
COMPAQ

Ms-Dos 6.22
Windows 3.1
Tabworks

486/66 sx
4 mb memoria Ram
420 mb disco fisso
Scheda audio
Modem, fax
Monitor 1024 x 768

Presario 720
2.250.000*
3 anni di garanzia

HEWLETT® PACKARD

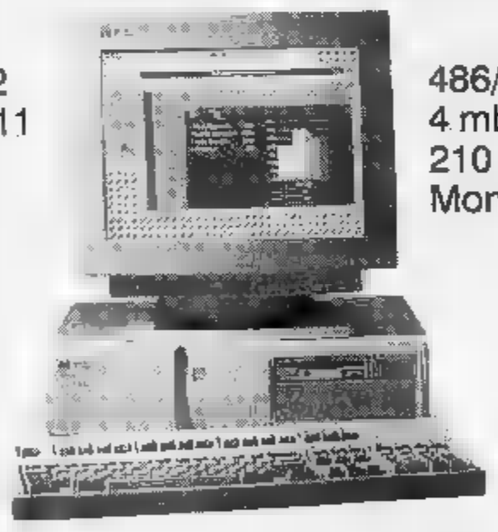


Colore quadricromia
300 x 600 bianco nero
300 x 300 colore
3 pagine/min. b/n

Deskjet 560C
50.000*
di permuta per il ritiro del vostro vecchio sistema di scrittura sul prezzo di vendita di L. 840.000*
3 anni di garanzia

LA QUALITA' E LE PRESTAZIONI A PREZZI IMBATTIBILI!

HEWLETT® PACKARD

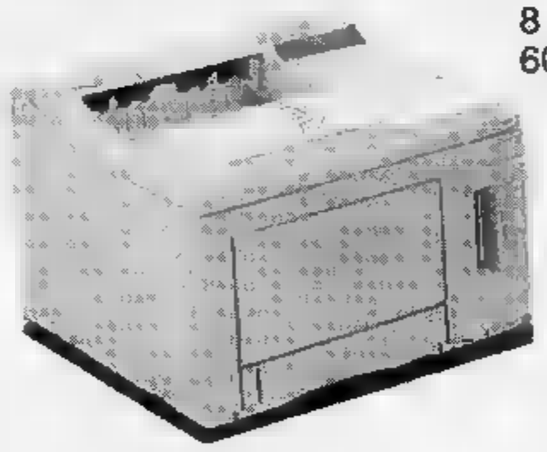


Ms-Dos 6.22
Windows 3.11

486/50 sx
4 mb memoria Ram
210 mb disco fisso
Monitor SVGA

HP Vectra VL2
2.090.000*
3 anni di garanzia

HEWLETT® PACKARD



laser
8 pagine/min.
600 x 600 dpi

Laserjet 4
1.990.000*
1 anno di garanzia

S.R.L. 10149 Torino - Via Borgaro 49 - Tel. (011) 22.96.949 - Fax . 22.96.939 - Modem 22.96.929
Genova - Via S.S. Giacomo e Filippo 13 rosso Tel. (010) 8317652 Fax. 8317724
Giaveno (TO) Viale Regina Elena 56 Tel. (011) 936.59.94 Fax 937.62.28

* prezzi IVA esclusa 19% ■ sino ad esaurimento scorte

Vialli, un'intervista che fa discutere

Ieri, a Coverciano, Arrigo Sacchi ha provato ancora gli schemi in vista della partita con l'Estonia di sabato. Fermi per leggeri affaticamenti muscolari Casiraghi, Eranio e Lombardo, il ct ha schierato questa formazione titolare: Peruzzi in porta, Negro, Maldini, Minotti e Carboni in difesa, Conte, Albertini, Del Piero e Dino Baggio a centrocampo, Ravanelli e Zola di punta. Sorpresa per l'impiego come centrocampista di Del Piero. Come sostituti sono entrati anche Bonarrivo per Negro, Apolloni per Minotti, Di Matteo per Albertini e Berti per Conte.

E intanto parlando di Nazionale non si può dimenticare Vialli. Ieri l'attaccante juventino non voluto commentare le spiegazioni di Sacchi, ma ha fatto notizia lo stesso grazie ad una intervista concessa qualche tempo fa al mensile francese Planete Foot e ripresa con evidenza da «Il Giornale». Dice, fra l'altro, Vialli: «Il ct rischia grosso, io potrei tornare senza di lui. Non ci siamo capiti, ai Mondiali ho sfiorato Brasile. Lui se ne frega che un giocatore sogni una montagna di gol, perché privilegia il sistema di gioco agli uomini». Frasi al cianuro che il Gianluca non ha smentito, ma ha commentato con una battuta: «Non so, spero che quell'intervista sia stata tradotta bene».

OGGI IN TV

10,30	Vela. America Cup, gara 4	Tele +2	
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
	Buckler Filmstore (rep.)	Tele +2	
13,30	Il grande tennis (replica)	Tele +2	
14,00	Coast to Coast	Tele +2	
14,25	Calcio. Da Catanzaro: quali Europei Under 21, Italia-Estonia	Raiuno	
15,20	Motocross. Da Mantova		
15,45	Auto. Rally Mille Miglia	Raitre	
15,55	Hockey. Bolzano-Varese	Raitre	
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
18,30	Mondo hockey	Tele +2	
18,30	Tg 3 Sport	Raitre	
19,00	Tennis. Key Biscayne (repl.)	Tele +2	
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
20,15	Tg 5 La sport	Italia 1	
20,30	Mediomondiale (settembre '95	Tele +2	
21,30	Volleymania	Tele +2	
22,00	Pallanuoto	Tele +2	
22,30	Settimana gol, speciale calcio	Tele +2	
23,25	Ante prima	Raitre	
23,30	Tennis. Key Biscayne (repl.)	Tele +2	
24,00	Italia 1 Sport	Italia 1	
0,30	Baskel. Cagliari-Via Stefanel, finale Coppa Campioni femm. Como-Valencia	Raidue	
1,30	Tennis. Key Biscayne, semifinale femm. (repl.)	Tele +2	

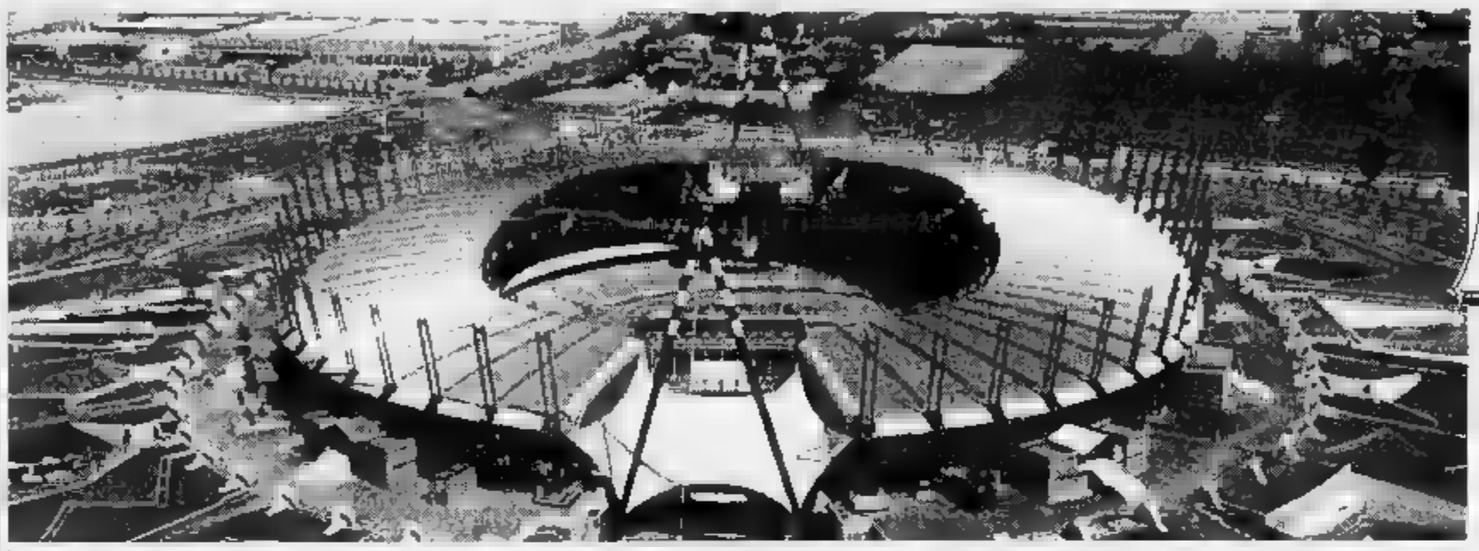
LA STAMPA

SPORT

Giovedì 23 Marzo 1995 31

Clamorosa decisione, fuga dal Delle Alpi: i bianconeri contro il Borussia a S. Siro

Anche l'eventuale finale di Coppa Uefa al Meazza



Lo stadio Delle Alpi e, sotto, il Meazza che ospiterà la Juve

TORINO. Fuga da Torino. La Juve giocherà a Milano la semifinale di andata di Coppa Uefa contro il Borussia Dortmund in programma il 5 aprile allo [illegible]. La decisione, senza precedenti nella storia juventina, è destinata a fare scalpore, ma secondo i dirigenti di piazza Crimea non c'era alternativa per cercare di sollecitare una soluzione alla vertenza stadio.

Già in occasione del quarto, la Juve minacciò di emigrare a Bologna, poi si trovò una via d'uscita e i bianconeri rimasero al Delle Alpi. Questa volta [illegible] ci saranno colpi di scena dell'ultima ora. Anzi, se Baggio e compagni arriveranno in finale, sarà ancora il Meazza ad ospitare una delle due sfide decisive. L'Uefa è già d'accordo. Bettega venerdì ha avuto il nulla osta dal segretario Aigner, che ha preteso un impianto di capacità superiore a quello bolognese. Ecco perché la scelta sarebbe caduta su Milano.

«I tifosi sono freddi e anche il tifo mi pare organizzato male». Non sono state le parole pronunciate domenica scorsa da Umberto Agnelli a spingere la Juve verso una soluzione certamente impopolare, garantiscono in piazza Crimea. Insomma, non si tratta di dare una lezione al pubblico juventino (che certamente, nella gran parte, [illegible] gradirà), ma piuttosto di darlo agli attuali [illegible] (Acqua Marcia) e gestori (Pubbli-gest) del Delle Alpi che stringono la Juve (e anche il Toro) in una morsa soffocante. In sostanza è un problema di diritti pubblicitari, di promesse [illegible] mantenute, di prospettive future nebulose.

Ma sentiamo Bettega: «Per capire le ragioni della nostra scelta bisogna fare un passo indietro. Volevamo andare a Bologna a giocare la partita contro l'Eintracht, ma accettammo la mediazione del sindaco Castellani che chiedeva di riaprire il dialogo o di ridiscutere l'accordo con la nostra controparte. Quindi ci parve una dimostrazione di fiducia non lasciare il Delle Alpi. Arrivammo così ad una intesa che prevedeva una divisione al cinquanta per cento dei diritti pubblicitari per le partite di coppa, intese che su proposta di Acqua Marcia e Pubbli-Gest veniva estesa fino al termine della stagione. Ma ecco il voltafaccia: per l'incontro con il Borussia, l'Acqua Marcia ci ha spiegato che non poteva rispettare l'accordo e che dal cinquanta si ritornava al venticinque di prima. Una presa in giro in pieno regola. Abbiamo informato il sindaco della nostra decisione».

Bettega, insieme a Giraudo, Moggi e Gai, ha poi puntualizzato: «E' una presa di posizione impopolare forse, ma indispensabile per il futuro della Juve. L'anno scorso fra costi diretti e mancati ricavi abbiamo lasciato sette miliardi, quest'anno saranno dieci. Uno scenario che ci permetterebbe addirittura di costruire uno stadio nostro, o che poteva essere utilizzato per potenziare la squadra. Quindi il nostro è un discorso proiettato nel futuro, non riguarda soltanto la stagione attuale. La differenza fra giocare a Torino e a Milano è di un miliardo e duecento milioni, perché al Meazza i diritti pubblicitari saranno tutti nostri. Per l'affitto dello stadio milanese dobbiamo versare il sette per cento dell'incasso netto; a Torino il versamento è del due per cento, ma ci sono introiti che compensano ampiamente questo rincaro».

E allora in marcia verso Milano. Bettega ha un sogno: «Speriamo che i nostri 35 mila fedelissimi ci seguano in massa. I tifosi devono darci una mano, capire che stiamo lavorando per una Juve più bella e più forte». Un appello in piena regola. Vedremo che effetto avrà sulla massa dei sostenitori. Ai fans bianconeri i dirigenti juventini promettono trattamenti agevolati per quanto riguarda i prezzi dei biglietti. Non ci saranno facilitazioni tipo quello di offrire il viaggio in pullman a chi vorrà seguire la squadra a Milano. Infatti le nuove norme emanate dopo i drammatici fatti di Genova impediscono alle società di fornire aiuti economici ai tifosi.

Fabio Vergnano

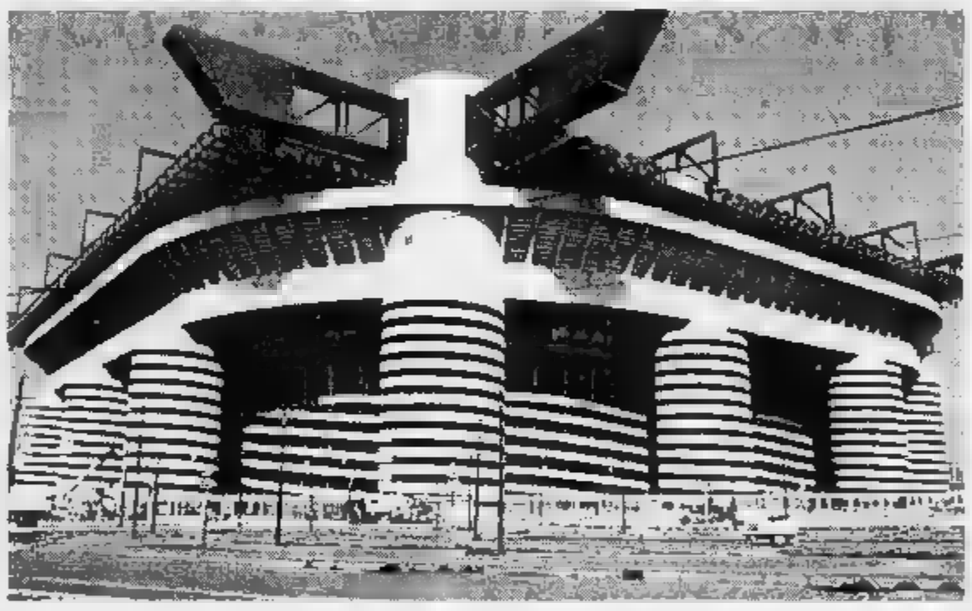
SPETTATORI JUVENTUS COPPE EUROPEE

STAGIONE	N. GARE	SPETTATORI	MEDIA GARA
1988-89	4	127.361	31.840
1989-90	6	203.995	33.999
1990-91	4	106.357	26.589
1991-92		assente	
1992-93	6	188.652	31.442
1993-94	4	69.839	17.459
1994-95	4	29.792	7.448

N.B.: Dalla stagione 1990-91 la Juventus si è trasferita dal Comunale al Delle Alpi.

E' servita la Juve alla milanese

Bettega ai tifosi: un sacrificio inevitabile



Bettega: «Per i tifosi sarà un disagio, ma pensiamo al futuro della squadra»

I fan: saremo a S. Siro ma vedremo se tifare

TORINO. L'ottimismo di Bettega («I tifosi capiranno la nostra scelta») [illegible] trova immediato riscontro nella ferma presa di posizione della frangia più calda. Gli ultras non accettano volentieri il trasloco del tifo. A loro interessano fino ad un certo punto i motivi economici, per cui [illegible] questo momento non sono in sintonia con i dirigenti juventini.

Parola ai Drughi, il gruppo più folto di ultras, quelli che ad ogni partita prendono posto in curva Scirea e che domenica scorsa hanno contestato l'amministratore delegato Giraudo, urlando: «La Juve [illegible] si deve muovere da Torino». Dice uno dei responsabili del gruppo: «Noi capiamo tante cose, soprattutto che la Juve pensa solo al portafogli. E' ormai dimostrato che non è importante avere rapporti corretti con noi, aiutarci nei momenti delicati. Loro si nascondono dietro il decreto Maroni. Ciò detto, ancora una volta saremo vicini alla squadra. Andiamo a Milano come saremmo andati ad Acireale, se si fosse giocato laggiù».

Umberto Agnelli ha parlato di sostenitori freddi, di tifo mal organizzato. Un'accusa precisa che provoca una pronta risposta dei Drughi: «Nella scorsa stagione o all'inizio di questo campionato siamo stati giudicati fra i migliori. C'è poco tifo? Forse perché non si sentono le voci di quei settanta ragazzi che sono stati diffidati e non possono entrare allo stadio. Il perdono dipende dalla questura, ma basterebbe alzare un telefono e fare in modo che la diffida si abbreviasse e anche loro potessero festeggiare lo scudetto. Invece no, invece piangono sempre miseria. E allora cominciino a far giocare le partite in orari più comodi e rinuncino ai soldi della tv. Vedranno che lo stadio si riempirà». A Milano in silenzio? «Vedremo che atteggiamento tenere».

Domenico Chieffo è presidente dell'Augusta Taurinorum, il più folto club di tifosi bianconeri in Italia. Chieffo si allinea subito alle scelte della società: «Noi ci adeguiamo a quello che la Juve decide. Quindi montiamo sul pullman e andiamo a Milano come abbiamo fatto per tanto altro trasferte. Ci sono motivazioni, scelte politiche che vanno accettate, anche se sembrano impopolari. Credo che la maggior parte degli abbonati saranno accanto alla squadra al Meazza. Del resto, non è un mistero che la maggior parte degli spettatori al Delle Alpi arriva da fuori Torino. Soprattutto da Lombardia, Veneto e Liguria. Quindi Milano ha una posizione geografica tale da essere comodamente raggiunta da tutti». [f. v.]

Lippi è senza rimpianti «Si va nella sede ideale»

Lippi: «San Siro un'ottima scelta»

TORINO. Ciao, ciao Torino. La Juve trova ospitalità a Milano e nessuno nel clan bianconero si scandalizza. Tutti allineati e coperti con le decisioni della società. Lippi non può che prendere atto di una scelta senza ritorno: «Il Delle Alpi è uno stadio bellissimo, osservandolo da fuori ne apprezzi l'imponente struttura. Ma poi quando sei all'interno, ti accorgi che non è un impianto ideale per il calcio. A noi piacerebbe comunque restare a Torino, ma la società ha preso una decisione per motivi legittimi, un atteggiamento che noi comprendiamo».

Dunque Milano. Lippi non ha obiezioni da avanzare: «A noi interessa giocare dove ci sia un buon terreno di gioco - quello del Meazza è stato rinnovato da non molto se non sbaglio - e dove la Juve possa contare su un vasto seguito di tifosi. Anche sotto questo aspetto Milano mi pare una sede ideale».

E i giocatori? Baggio se la cava con una sola battuta: «Sono decisioni della società». Come dire: uno stadio vale l'altro. Carrera, invece, si addentra maggiormente nel problema: «Ci allontaniamo dal Delle Alpi, la nostra casa, [illegible] ci sono motivi validi, ragioni di carattere economico che se non sbaglio coinvolgono anche il Torino. Quindi se non si trova una soluzione siamo costretti ad emigrare per forza».

Il Meazza potrebbe però presentare larghi vuoti sugli spalti se i tifosi non si adeguassero al diktat juventino. Secondo Carrera questo pericolo non esiste: «Penso che lo stadio sarà pieno, perché i tifosi capiranno le ragioni che hanno portato la società a optare per questo trasferimento». Per Vialli e compagni cambia poco. E infatti il libero di Lippi ammette: «Non ci saranno contraccolpi. Anzi, il terreno di gioco milanese oggi è in condizioni migliori di quello del Delle Alpi e sarà un vantaggio per una squadra molto tecnica come la nostra. Inoltre la vicinanza del pubblico al campo sarà una spinta in più. Potrà essere una molla importante per mettere al sicuro la finale già nella gara di andata».

Ferrara ha una curiosità: «Chissà che effetto farà vedere uno stadio tradizionalmente dipinto di rossonero o nerazzurro, tutto tappezzato di striscioni bianconeri. Comunque se si doveva lasciare Torino, il Meazza non è da considerarsi una soluzione di ripiego. Giocheremo in un impianto che è il massimo per il calcio. La società ha deciso così e noi dobbiamo adeguarci».

E Kohler: «Spiace lasciare Torino, [illegible] a Milano troveremo uno stadio che è il massimo per il calcio. Speriamo soltanto che ci sia una cornice di pubblico degna». [f. v.]

QUI MILANO

Aiuto dal club rossonero

MILANO. La decisione della Juve di trasferire a S. Siro la sfida col Borussia è approvata da Milan e Inter. «Lo sapevamo da giorni perché hanno chiesto il nostro permesso come gestori del campo di gioco - spiega Braida, ds del Milan -. L'abbiamo subito concesso per i nostri buoni rapporti. L'episodio sottolinea l'importanza sempre maggiore del fattore economico nella gestione del calcio». Il Milan metterà a disposizione la propria organizzazione per la vendita dei biglietti e il settore logistico. Il sì dell'Inter ribadisce gli eccellenti legami tra i due club e quelli di Meratti con gli Agnelli. Negativo, invece, il parere di Liedholm: «Una scelta incomprensibile per una società di grandi tradizioni e che vive in una città come Torino».

Matarrese

«La Juventus è di tutta l'Italia»

FIRENZE. La Juventus va a Milano per disputare la semifinale di Coppa Uefa contro il Borussia Dortmund: da ieri la notizia è ufficiale.

Il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, a Coverciano in visita alla squadra azzurra, ha commentato così la «storica» svolta: «Ero al corrente di tutto, ne avevo parlato con Giraudo. I problemi, molteplici e decisamente gravi, erano legati ai proventi della pubblicità e all'afflusso del pubblico. Spese enormi per entrate, tutto sommato, risibili. E un numero di paganti a dir poco sconcertante, soprattutto in rapporto all'attuale brillante rendimento della squadra bianconera».

«Da qui la decisione del club juventino. Che rispetto. Se neppure gli Agnelli sono riusciti a risolvere quei problemi, vuol proprio dire che erano, e sono, insolubili».

«Un'altra cosa vorrei ricordare a tutti - ha concluso Matarrese -: la Juventus non è di Torino, la Juventus è dell'Italia intera. I tifosi torinesi - quelli, magari, che preferiscono restare a vederla seduti comodamente in poltrona davanti alla televisione - non la dimentichino». [r. c.]

LO STADIO DELLA DISCORDIA

Il sindaco amareggiato per la decisione della Juve di giocare a Milano

Castellani: è una sconfitta

«Il Delle Alpi c'è e deve funzionare»

Il sindaco Valentino Castellani ha ereditato uno stadio che gli crea problemi: avrebbe persino detto: «Se fosse possibile abbatterlo»

TORINO E adesso? Il sindaco, Valentino Castellani, cerca di non perdersi d'animo: «Spero che la decisione della Juventus di disputare a San Siro l'incontro con il Borussia Dortmund non pregiudichi le trattative in corso sul futuro del Delle Alpi». Una dichiarazione diplomatica, vuoi lo stile del personaggio, ma che non rispecchia affatto lo stato d'animo del primo cittadino. In realtà, Castellani è furibondo. «Dicano seccato» correggono i più stretti collaboratori. A parte le sfumature, resta un fatto: è dal giorno della elezione in Municipio - giugno '93 - che il sindaco va sostenendo in giro che lo stadio costruito per i mondiali di cinque anni fa è una delle eredità più pesanti fra quelle che gli ha lasciato la precedente amministrazione. «Potessi, lo abbatterei» s'era sbilanciato tempo fa. Le notizie che nel pomeriggio s'accavallano sullo spostamento di sede sembrano dargli ragione.

Dopo la vertenza aperta da Juventus e Torino con la concessionaria Acqua Marcia e la subconcessionaria Pubbligest sulle condizioni economiche per l'utilizzo del Delle Alpi in campionato, questa volta c'è lo strappo dei bianconeri, con l'annuncio, clamoroso, del tradimento. «Per la Coppa, meglio San Siro che il Delle Alpi». Il sindaco lo sa da due giorni. E da due giorni riesce a darsi una spiegazione.

Raccontano in piazza del Municipio che Castellani ha avuto una reazione di incredulità quando i dirigenti del club di piazza Crimea sono andati a spiegargli che avrebbero portato la squadra a Milano. Ora, si limita a un'amara constatazione: «Vedo che prevalgono, in questa difficile fase della trattativa tra le parti, logiche aziendali». Aggiunge: «Logiche legittime, ci mancherebbe altro. Ma a questo punto della vertenza dev'essere chiaro che non è con queste scelte che si può risolvere il problema generale del Delle Alpi».

Signor sindaco, dica la verità: è scoraggiato? Sbuffa: «Vedo, il problema-stadio presenta tali e tante difficoltà per cui è francamente difficile fare convergere tutte le persone sedute in questo momento attorno al tavolo su un obiettivo comune. Eppure...». Eppure? «Devono mettersi d'accordo, non ci sono alternative. L'ho già detto agli interessati, lo ripeto pubblicamente: i vari soggetti in contrasto devono fare un passo indietro e trovare una soluzione che, minimizzi per tutti le perdite». Ma le società dicono... «Mi rendo conto. Ma purtroppo i vincoli da cui partiamo sono quelli che sono. Non possiamo cambiarli noi».

E se dovesse finire male? Sarebbe un disastro per Torino, il sindaco lo sa bene. Ma è una eventualità a cui non vuole neanche pensare. Riflette a fine giornata: «Sarebbe uno sconfitta per tutti. Per le società e per i loro tifosi, costretti ad andare fuori città per vedere le partite fuori casa. E, per l'Acqua Marcia e per la Pubbligest: si ritroverebbero tra le mani un patrimonio che di colpo non avrebbe più valore. Sarebbe una sconfitta anche per la città. C'è una cattedrale costruita nel deserto. Questa amministrazione non l'ha mai voluta, ma ora che c'è deve funzionare, non può essere abbandonata».

Professor Castellani, dicono che lei ce l'abbia tanto lo stadio Delle Alpi perché non è tifoso. «Ma no, sono stupidaggini. Le mie sono considerazioni politiche: si sono buttati via soldi che potevano essere impiegati in altre opere più importanti. E poi, non è vero che sia tifoso». Sempre del Toro? «Sempre. Ma sono anche legato romanticamente all'Udinese, la squadra della mia città d'origine».

Gianni Armand-Pilon

LA SOCIETA' BIANCONERA **DIVIDE I TIFOSI VIP**

Il giudice Maurizio Laudi da pochi mesi è procuratore aggiunto a Torino

MAURIZIO LAUDI
Traditi i veri tifosi

«Dire che sono sorpreso è poco. Non mi piace questo trasloco e non posso condividerlo. L'aspetto economico è sì importante, ma non dovrebbe mai essere al punto di allontanare la squadra dalla sua città. Così si penalizzano tutti quei tifosi che vanno sempre allo stadio e si tradisce il loro amore per la maglia bianconera. Mi auguro soltanto che si tratti di un caso eccezionale».

Primo Nebiolo è presidente della federazione mondiale di atletica

PRIMO NEBIOLO
E' una scelta logica

«Tutti i juventini siamo addolorati: la scelta dei dirigenti bianconeri, che sono sospesi tra le ragioni affettive e quelle economiche, è sicuramente sofferta ma, alla luce della realtà, della poca gente che va allo stadio, può anche essere logica. La Juventus merita una grande platea e chi la guida ha il dovere di cercarla sempre. Mi auguro comunque che la decisione sia soltanto episodica».

Mario Soldati scrittore, giornalista e regista oggi vive in Liguria

SOLDATI
Una vera follia

«La Juventus va a giocare a San Siro? Ma da quando? E chi ha avuto questa idea cretina? Il fatto che la decisione riguardi solo questa partita (con i tedeschi mi tranquillizza un poco, una partita a Milano è sopportabile, non cade di sicuro il mondo, però deve restare un caso isolato. Come si fa a pensare di trasferire la Juventus da Torino? La trovo un'ipotesi ridicola, una vera follia».

Il pittore Ugo Nespolo è autore di molte locandine sportive

UGO NESPOLO
è scandalo

«Possibile che la Juve lasci Torino? Stento a crederlo anche se bisognerebbe sapere bene perché è stata presa questa decisione. Si tratta di motivi manageriali? Allora dico: vedo alcuno scandalo. Grazie a Dio, la squadra oggi si gestiscono anche con la testa, non solo il cuore. Non penso che alla società faccia piacere andare a San Siro ma non c'erano alternative...».

La Pubbligest

«Ma per San Siro quanto pagano?»

TORINO. L'ingegnere Giovanni Brasso, amministratore delegato della Pubbligest, la società che gestisce lo stadio di Torino, subito non vuole commentare la decisione della Juventus, poi dichiara: «Prendo atto della loro scelta e mi comporterò di conseguenza, adesso non voglio certo dare giudizi. Però, sono curioso di sapere quanto la società bianconera pagherà di canone per l'affitto dell'impianto di S. Siro per la partita di Coppa Uefa contro il Borussia Dortmund. E sono anche curioso di sapere quanto prenderà sui diritti pubblicitari. Oh, sì, sono davvero curioso: per giocare al Delle Alpi, la Juve avrebbe dovuto versare alla Pubbligest il 2 per cento sull'incasso netto e avrebbe intascato il 25 per cento dei diritti pubblicitari».

A S. Siro invece? «Non lo so, ma sono curioso. Ripeto, la Juventus ha fatto le sue scelte, non spetta a me giudicarle. Noi, è chiaro, ci comporteremo di conseguenza, altro in questo momento non è proprio il caso di dire». **(c. g.)**

NAZIONALE

Il presidente a Coverciano per la presentazione delle nuove maglie: «Il ct deve sorridere e vincere di più»

Matarrese equilibrista fra Sacchi e Vialli

«Deprimente se Luca ha tifato Brasile»

DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano il presidente vice (campione del mondo). Sempre meglio, sbuffa un cortigiano, che vice presidente. Antonio Matarrese sbarca a Coverciano il giorno dello sponsor. Sfilano i modelli con le nuove divise da gioco della Nike, contratto quadriennale, 27 miliardi, 15 in più di quanto garantiva la Diadora. Basta un microfono, una cinepresa, uno zoom perché Torino si «sdrai» e si offra furtiva, nessuno escluso. Un'umanità così insaziata, così fino che anche a noi viene voglia di tifare per il Brasile. Ma tant'è. Don Tonino inquadra il momento, e lo definisce di grave inquietudine. Gli Europei a rischio, l'Estonia e l'Ucraina da battere a tutti i costi. La bomba Vialli.

Comincia dall'amaro: «Il matrimonio con l'americanissima Nike conferma che siamo apprezzati più fuori che in casa. Ma occhio alla furbata. La Nike è lo sponsor tecnico. Come sponsor ufficiale, si tratta a oltranza con la «solita» Ip. Semmaché, per fare lievitare il prezzo, la Fgi ha propagato la voce (falsa) che un italico interessato al business, ci fossero anche Telecom e Ferrovie dello Stato. Quelli della Ip, che non sono nati ieri, hanno subodorato e smascherato il bluff. Così finiremmo, se finiremmo, più o meno alla stessa cifra dell'ultimo contratto (6 7 miliardi l'anno). Complimenti alla federazione per la serietà.

Un po' di bollicine, adesso: «Nessun dorma. Perché questa benedetta nazionale possa diventare più simpatica, dobbiamo ingegnarci tutti di più. Anche Sacchi!» «Signorsì, anche lui». Il Matarrese ridens non molla la preda. «Arrigo deve sorridere, e vincere, di più. Con i successi, dimenticheremo incomprensioni e assenze». Vince con l'allarme: «Dopo i Mondiali c'è sempre un calo di tensione, di interesse, di umori». Prevale il campanile. La nazionale è come un faro: se si rompe, la gente l'abbandona, ci piange».

C'è una parola che non cita mai: spettacolo. Ce n'è un'altra, in compenso, che cita spesso: risultati. «Ne abbiamo bisogno come dell'aria che respiriamo. Quando ci fu il sorteggio, ricordo, qualcuno avanzò il sospetto che io avessi messo le mani dentro all'urna, tanto facili erano gli avversari usciti, Slovenia, Lituania, eccetera. Sterza all'improvviso, e tira una frustata al citì: «Dover lottare per un posto ci mortifica».

Eccoci a Vialli. Matarrese tende la mano, ma anche il pugnale: «Se è vero che ha tifato per il Brasile, è deprimente. Se e quando verrà convocato, sarà accettato da me a braccia aperte. Prendo atto della volontà di Sacchi». Domanda: conferma di averne sollecitato il solenne pentimento? «Non ho mai preteso che indossasse il saio, mi bastava che si ravvedesse. La nazionale è una famiglia, e io ne sono il padre, può essere che, ogni tanto, mi scappino frasi un po' hard. La vita è fatta di battute, e Vialli è un ragazzo intelligente. Quando dava a me e a Sacchi dell'antipatico, lo faceva per caricarsi. E quando fece quella uscita, Vialli e Zenga mai più in nazionale, la feci perché Arrigo mi aveva garantito che non li avrebbe più chiamati». Precisatina: «Di sicuro, noi amiamo la maglia azzurra più di Vialli». Svialinatina: «Con il tempo, la strada si troverà». Insomma: porte socchiuse a un ritorno. Sempre la simetta di cuciti interviste al peperoncino.

Il presidente vice (campione del Mondo) allarga il tiro. «Arrigo, oggi, ha altro rapporto la Nazionale». Quale, non si sa: visto che «dipende dai risultati», il peggio è passato. Al grido di «mai più Croazie», Matarrese esige punti e riscatto. Sulla presunta combine Brasile-Camerun (risultato del primo tempo «concordato»), assicura di aver promosso inchiesta, «mi rimetto alle decisioni, e alle spiegazioni, della Fifa». Campa cavallo, allora.

Caso Foggia: «Se davvero i giocatori avessero ridotto l'impegno per abbassare il prezzo della società, ci troveremmo di fronte a scandalo avvilente. Voglio un'indagine a tappeto e molto rapida. Mi spiace per la squadra e per Catuzzi». C'è spazio anche per un appello pro arbitri: «Sono con loro. Li difendo. Reputo sacrosanta la crociata anti simulatori. Ho parlato con Casarin, l'ambiente è tranquillo e sereno». Sino a quando?

Roberto Beccantini

Con Angelo Peruzzi portiere juventino titolare in azzurro dopo 7 anni

Peruzzi, dal buio all'azzurro

La consacrazione a 5 anni dal giallo del Lipopil

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dal doping al posto in Nazionale. Sembra una storia americana, una scheggia della frontiera dove chi ha sbagliato ha sempre una possibilità per riscattarsi: c'è un ragazzo che a vent'anni cade in una vicenda più grande di lui, scoprono che è positivo alle analisi antidoping, lo squalificano, poco anche per gli altri, ritrova la forza per allenarsi e diventare il migliore. Già visto in qualche film.

Peruzzi tuttavia ha vissuto quell'esperienza e ne parla a fatica persino adesso che Sacchi gli ha consegnato la maglia per la partita con l'Estonia e un portiere della Juventus torna titolare in Nazionale, sette anni dopo l'esibizione di Tacconi contro l'Olanda a Roma. Il «giallo del Lipopil» è una storia mai scritta, una briciola tra i tanti misteri italiani. «Almeno in quella situazione ho imparato a distinguere gli amici - osserva Peruzzi - Quelli veri sono rimasti pochi. Se fossi andato in galera non mi avrebbe ricordato nessuno, mentre adesso mi cercano tutti».

«Del passato non rimpiango nulla - aggiunge -. Quello che ho fatto è perché lo volevo fare e me l'aveva imposto nessuno. Invece hanno coinvolto la mia famiglia. Le ferite che mi inflissero toccarono il morale, l'anno di squalifica scivolò sul mio fisico senza danni: pensai, feci delle scelte come quella di lasciare la Roma, dove sarei rimasto la riserva di Cervone, e di andare alla Juve dove Tacconi era ormai in declino e mi avrei preso il posto. Ho visto giusto».

Sacchi ieri ha spiegato che la scelta è caduta sul Cinghialone bianconero perché è il più in forma del campionato «ed è un portiere internazionale, cioè sa essere anche un giocatore e non rimane incollato tra i pali». Cinque anni dopo il Lipopil la consacrazione è arrivata. «Se anche sbagliasse la partita, dovrebbe preoccuparsi», ha aggiunto il ct. Il che è solo in parte. Marchegiani dopo gli orrori di Coglia con la Svizzera tornò in panchina e, di fatto, c'è rimasto fino ai Mondiali. Insomma, lo juventino dovrà starci attento: nell'epoca che ha sconvolto il rito del portierone inamovibile, prima Zoff e poi Zenga che nulla avrebbe scalfito, non c'è più il privilegio dell'intoccabilità. Peruzzi parte con il vantaggio delle idee chiare. «Ho un'occasione d'oro, però non sarò emozionato perché non è detto che chi è titolare questa volta lo sia anche la prossima. Siamo almeno in cinque che possiamo giocarci la Nazionale e le gerarchie non sono definite bene».

Del resto con Sacchi non lo sono mai state, altrimenti lui, che era il terzo portiere, non sarebbe stato scavalcato da Bucci per l'avventura americana. Si è parlato di screzi con l'Arrigo. Peruzzi è uno che è invischia raramente nelle polemiche, eppure è un uomo che non si tira indietro quando deve difendere le proprie idee. Cosa successe allora? «Sacchi mi chiamò per dirmi che non avrei partecipato al Mondiale e mi spiegò il proprio punto di vista. Non discussi, a cosa sarebbe servito? Accettai. La delusione fu forte, ma mi avevano detto che le porte della Nazionale sarebbero rimaste aperte e io ho considerato tutti. Non dite che questa è la mia rivincita. Tutto quanto ho fatto è stato per il bene mio e della Juve. E basta».

Gli si accenna alla rivalità con Bucci, che rivive in Nazionale lo scontro tra il Parma e la Juve. Non ci sta. «Quella è un'altra storia. Il campionato si riflette nella Nazionale perché Sacchi dice che sceglie i più in forma. E la Juve ha una difesa solida e abbastanza corta che mi ha aiutato a conquistare questo posto. Ma quando si arriva qui, ci si dimentica della rivalità, dei dispetti. Di Bucci e del Parma mi preoccuperò soltanto al ritorno da Kiev».

Marco Ansaldo

UNDER 21

Azzurrini a Catanzaro contro l'Estonia

Maldini vuole i gol e punta su Delvecchio

CATANZARO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia calcistica spiazzata da Sacchi per la mancata convocazione di Vialli, potrà consolarsi oggi guardando nell'Under impegnata contro l'Estonia la sua controfigura. In questa veste si propone infatti Marco Delvecchio, 22 anni fra un mese. L'interista è fermamente intenzionato a ripercorrere la carriera del più famoso collega. «Da sempre Vialli è stato il mio modello. Beh, sì - ammetto - al posto di Sacchi io l'avrei chiamato».

Due soli, finora, i gol di Delvecchio con gli azzurrini: a Neuchâtel con la Svizzera nella scorsa edizione dell'Europeo e nell'ultima amichevole a febbraio contro la Romania. Ma lui si sa che, nato come punta di raccordo, sta sempre più sviluppando doti di vero e proprio stoccatore d'area. Nell'Inter sembrava chiuso da Sosa-Bergkamp-Pancev: è invece titolare fisso. Prima che arrivasse Moratti si diceva che l'avrebbero ceduta, ora la cessione è più certa. «Anzi, conto di fare in nerazzurro quanto riuscì a fare Vialli nella Samp».

Maldini, dopo aver «scoperto» Del Piero e Sacchi, ha visto o rivisto i suoi azzurrini all'opera. E ieri mattina ha sciolto i dubbi. Delvecchio titolare: pazienza se Inzaghi, bomber del Piacenza capolista di B, starà ancora in panchina. Lo partita con l'Estonia è sulla carta la più facile del girone. Ma se l'è sentita, il ct, di partire con un attacco senza punte che giocano in serie A.

Rispettando le previsioni, Maldini lancia pure l'udinese Ametrano, sarà il mediano di spinta al fianco di Brambilla e Bigica. Tacchinardi va in panchina «perché dopo l'unichevole di Prato con la Romania s'è infortunato e con la Juve non è più sceso in campo». E rinuncia a Falcone, scelta dettata dal fatto che il granata, tenuto conto del potenziale estone, sarebbe stato un difensore di troppo. Lo stopper del Toro verrà buono a Kiev, in Ucraina dove - sostiene Maldini - ci giochiamo buona parte della qualificazione. Oggi bastano Fresi, Cannavaro e Galante, con Tosto fluidificante di sinistra.

Falcone, indiziato di essere nel mirino di Sacchi (sarebbe lui il secondo giocatore prenotato per un eventuale prestito dal ct maggiore a Maldini) come quasi tutti i difensori di questa Under, è uno degli uomini mercato. Ed è in lotta Galante, Cannavaro e Fresi per un futuro in bianconero. E' il più «vicino», in tutti i sensi, alla Juve. Insieme con Fresi. Dice il libero della Salernitana: «Non so nulla, ho capito che è ora di trovarsi un procuratore. Ma un altro anno a Salerno (magari in A se la squadra campana conquisterà la promozione, ndr) non mi farebbe male. Mi piacerebbe, arrivando in una grande squadra, continuare a far coppia con Cannavaro (è un messaggio per Moggi? ndr), come qui nell'Under».

Aspettando la trasferta di Kiev, dove Maldini conta minimamente - per rispetto del gruppo - Vecchio che si rendorà disponibile dopo la squalifica - di poter fare affidamento su un «ritorno» di Del Piero, ceco dunque l'Estonia. La piccola Italia, vincendo, scavalcherebbe l'Ucraina, insediandosi con 10 punti in testa al girone. E domani la Croazia (6 punti) potrebbe darci mano sconfiggendo i giovani di Kiev (a quota 9, appunto). Insomma si chiarirebbe il quadro delineato fin dal sorteggio da Maldini: «Noi, la Croazia e l'Ucraina in lotta per questo benedetto ed unico posto». Lotta dura, ma Maldini ci è ormai abituato.

Franco Badolato

ORE 14,25

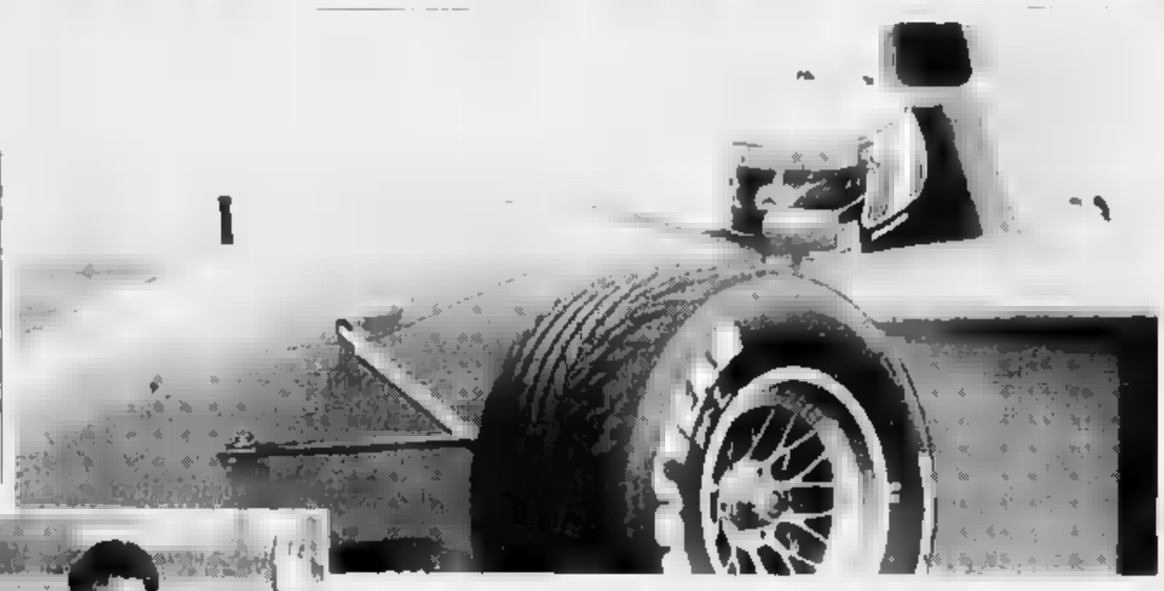
Italia		Estonia
DOARDO	I	TOHVER
CANNAVARO	I	ZELINSKI
TOSTO	I	OLESK
AMETRANO	4	VAHTRAMAE
GALANTE	5	KIISMAN
FRESI	6	KROLOV
BINOTTO	7	KUHTA
BRAMBILLA	8	KOIV
VIERI	9	ARBEITER
BIGICA	10	
DELVECCHIO	11	OLERSKI
Arbitro:		BABAROGIC
PAGOTTO	12	POLDEMAA
FALCONE	13	
TACCHINARDI	14	LELOV
COZZA	15	PASNITSENKO
INZAGHI		
All. MALDINI		VORK

FORMULA 1

Con le prime prove del Gran Premio comincia domani in Brasile il Mondiale 1995

Pronti, via: Senna è solo un ricordo

Alesi e Berger si lasciano andare
«Stavolta la Ferrari partirà bene»



Gerhard Berger (a fianco) si è mostrato più prudente di Jean Alesi (a sinistra), ma entrambi i piloti sono convinti di poter disputare un buon campionato con la nuova Ferrari 412-T2

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' con un gran miscuglio di sentimenti e di situazioni contrastanti che il Mondiale di Formula 1 si appresta a prendere il via. Domani le vetture scenderanno in pista nel circuito di Interlagos per il primo turno di prove del Gran Premio del Brasile: da una parte i dubbi e le incertezze - insieme con le prime polemiche - per la stagione agonistica che sta per cominciare, dall'altra il ricordo struggente di Senna, il campione tragicamente scomparso lo scorso anno nell'incidente di Imola.

Tutto, qui, ricorda Ayrton: dalla prima strada che si incontra uscendo dall'aeroporto, una tangenziale che ha preso il nome del pilota, alle manifestazioni che si succedono per ricordare il suo 35° compleanno. Parla la sua ultima ragazza, Adriane Galisteu, sui giornali si fa sentire Marcella Praddo, l'ex modella che posò nuda per Playboy: dice di aver avuto una figlioletta (Victoria, un anno e mezzo) da lui. La Praddo sostiene anche che Senna non ha mai negato questa paternità e che neppure la famiglia le ha fatto causa.

Ma non ha soldi per vivere e si è legata alla Chiesa evangelica per avere qualche aiuto. In visita alla famiglia Senna c'è stato anche Prost. Un pellegrinaggio continuo di gente in lacrime.

Più spietati gli organizzatori i quali hanno fissato prezzi elevatissimi per prove e gara. Un giorno di test cronometrati costa circa 80 mila lire, la tessera per il weekend oltre 500 mila, mentre ci sono dei «vip» che spenderanno quasi 3 milioni e mezzo (elicottero compreso e pranzi cucinati dai migliori chefs) per il Gran Premio.

Questi prezzi sarebbero giustificati dalle spese per la corsa. Tra l'altro, lungo il tracciato dovrebbero funzionare venti sistemi elettronici molto sofisticati, capaci di rilevare in diretta qualsiasi infrazione commessa dalle vetture, compreso l'uso di carburanti non regolari e di computer che controllano cambi e frizioni. Una specie di guerra stellare senza satelliti, sull'asfalto.

C'è chi dice che la pista è ancora pericolosa, come il brasiliano Rubens Barrichello, nato a pochi metri da Interlagos. «Tre punti - dice - sono a rischio, a causa dei cordoli troppo alti che possono far decollare le vetture, alla curva Berger, alla Lorangina e nell'innesto box». Barrichello, però, assieme al connazionale Diniz è stato uno dei primi a firmare con la Fia per ottenere la superlicenza. Ha annunciato la sua adesione anche Berger. Ieri notte era ancora in programma una riunione dei piloti e potrebbero scaturire sorprese.

E la sicurezza del pubblico? Sta operando un comitato che si chiama Contru, al vaglio del quale sono le tribune: si sospetta che alcune siano fuori regolamentari. Il Contru, tanto per intenderci, è quell'organismo che recentemente ha chiuso in questa stessa zona il Morumbi, famoso stadio di calcio, perché minato da infiltrazioni d'acqua.

I problemi e le polemiche non mancano, dunque. Ma è normale, così come è cronico che tanti anni il Brasile si presenti sempre con una faccia economica diversa. In questo momento tutto costa carissimo, la nuova moneta, il «Reuloe», vale un quindici per cento più del dollaro, ma è chiaramente sproporzionato e già si dice che, nei prossimi mesi, ci saranno notevoli cambiamenti.

Nulla di nuovo, invece, sul fronte della Ferrari. Si parte al buio. Con tanta fiducia, ma senza certezze. Come confermano Berger e Alesi protagonisti ieri di una affollata conferenza stampa in centro città. «Non abbiamo fatto abbastanza con le altre squadre - dice Gerhard Berger - per avere dei riscontri precisi. Negli ultimi giorni delle prove a Estoril, quando non c'eravamo, Williams e Benetton sono andate molto forte. Sono però abbastanza ottimista. La nostra vettura, la 412-T2, mi è sembrata equilibrata e facile. Anche il motore va bene. Insomma, possiamo cominciare bene, anche se bisognerà attendere la gara di Imola ad aprile per avere le prime conferme e per usare tutto quello che abbiamo a disposizione. Nella prima gara, quindi, potrà succedere di tutto, anche che si vinca, perché tutte le auto sono completamente nuove e da scoprire».

Jean Alesi, come di consueto, è più brillante, meno prudente. «Mi sono preparato bene fisicamente, sono in forma perfetta e di ottimo umore. Nel 1990 - spiega il francese - arrivai alla prima gara a Phoenix con la Tyrrell e non avevo neppure provato le gomme. Ottenni il quarto tempo in qualificazione e in gara feci un gran duello con Senna. E' vero, abbiamo girato molto poco e quasi sempre con l'asfalto bagnato. Ma un pilota deve avere un buon feeling con la propria monoposto. Io sono convinto che questa andrà bene, che ci darà delle soddisfazioni, più di quanto ci si aspetti».

E tutti si augurano che il feeling di Alesi sia giusto. Nel frattempo staremo a vedere cosa faranno Benetton e Williams.

Cristiano Chiavegato

NUMERI, VETTURE E PILOTI DELLA CORSA IRIDATA

SCUDERIA	NAZIONALITA'	ETA'	G.P.	VITTORIE
BENETTON				
[illegible] SCHER	GERMANIA	26	52	10
2 HERBERT	INGHILTERRA	31	[illegible]	0
TYRRELL				
3 KATAYAMA	GIAPPONE	[illegible]	[illegible]	0
4 SALO	FINLANDIA	29	2	0
WILLIAMS				
5 HILL	INGHILTERRA	35	34	6
6 COULTHARD	INGHILTERRA	24	20	1
[illegible]				
7 [illegible]	INGHILTERRA	42	185	31
[illegible]	FINLANDIA	27	48	1
Ris. BLUNDELL	INGHILTERRA	29	48	1
FOOTWORK				
9 INOUE	GIAPPONE	32	9	0
10 [illegible]	ITALIA	27	50	0
SIMTEK				
11 VERSTAPPEN	OLANDA	23	10	0
12 SCHIATTARELLA	ITALIA	28	2	0
JORDAN				
14 BARRICHELLO	BRASILE	23	31	0
[illegible]	IRLANDA	30	15	0

SCUDERIA	NAZIONALITA'	ETA'	G.P.	[illegible]
PACIFIC				
15 GACHOT	FRANCIA	33	36	1
17 MONTERMINI	ITALIA	31	0	0
LARROUSSE *				
19 ---	---	---	---	
20 ---	---	---	---	
FORTI				
21 DINIZ	BRASILE	24	1	1
22 MORENO	BRASILE	36	25	0
MINARDI				
23 MARTINI	ITALIA	34	110	0
24 [illegible]	ITALIA	24	12	1
LIGIER				
25 [illegible]	GIAPPONE	35	59	0
26 PANIS	FRANCIA	29	0	0
Ris. 8 [illegible]	INGHILTERRA	36	131	1
FERRARI				
27 ALESI	FRANCIA	31	65	0
28 BERGER	AUSTRIA	[illegible]	163	9
SAUBER				
29 WENDLINGER	AUSTRIA	27	35	0
30 FRENTZEN	GERMANIA	26	15	0

* La Larrousse è iscritta regolarmente al campionato ma ha comunicato che non correrà in Brasile e Argentina

BASKET

Filodoro ko: 82-70

E' della Buckler il derby bolognese che vale doppio

BOLOGNA. Successo della Buckler nel derby con la Filodoro (82-70), anticipo tra le capolista: 2 punti che valgono doppio, poiché la Virtus ora è in vantaggio nei confronti diretti in caso di parità nella classifica finale.

La cronaca cittadina ha [illegible] risolta già nel primo tempo, terminato con la Buckler in netto vantaggio (56-33) grazie alla precisione dei suoi tiratori anche alla pessima serata di alcuni giocatori della Filodoro. Fra questi ha deluso soprattutto il serbo Djordjevic, che ha cominciato male l'incontro, poi è andato in panchina a meditare sui propri errori e, poco dopo il rientro, è incappato nel quarto fallo subito seguito da un tecnico per proteste. Così, al 19', è definitivamente uscito di scena, facilitando il compito alla Buckler che è andata al riposo con ben 23 punti di margine.

Prima di quell'episodio, però, i campioni d'Italia avevano già imbrigliato con una grande difesa i tiratori della Filodoro, mandando invece ripetutamente a canestro i propri frombolieri dalla distanza, in particolare Moretti (23 punti) e l'altro serbo Predrag Danilovic (27), che ha vinto nettamente il suo derby personale con Djordjevic (12). La Buckler ha avuto l'unico torto di rilassarsi sul 69-42, permettendo così alla Filodoro di riavvicinarsi fino al 71-59 (35'), ma ha comunque tenuto a distanza i cugini, fra i quali il solo Esposito (23 punti) ha cercato caparbiamente, ma non sempre con lucidità, di trascinare i suoi alla rimonta, con qualche aiuto da Gray (13).

Stasera si completa il 29° turno di A1 (h. 20,30): Scavolini Pe-Benetton, Cagiva Va-Stefanel, Birex Vr-Comerson, Teorema Roma-Pfizer, Mudigan Pt-Metasystem, Illy Ts-Pampesca. Classifica: Buckler 44; Filodoro 42; Cagiva 38; Stefanel, Scavolini, Benetton 36; Birex 34; Teorema 30; Comerson 26; Mudigan 22; Pfizer 18; Illy 16; Pampesca, Metasystem 8.

● **Coppacampioni donne.** Il trofeo si assegna stasera a Como, nella finale tra Sfi Como e Valencia (ore 20,30); in precedenza, si gioca Cska Mosca-Orchies per il 3° posto (ore 18,30).

SPORT **FLASH**

Torino, Marcao [illegible] al Neuchâtel

TORINO. Scienza giocherà col Cagliari perché la ferita al bicipite non si è ancora cicatrizzata: rientrerà nel derby. Ufficializzato il prestito di Marcao al Neuchâtel Xamax, fino al 30 di giugno.

Foggia, la GdF convoca Catuzzi

FOGGIA. La Guardia di Finanza ha convocato per martedì Catuzzi e i giocatori. Da mesi si indaga su strane operazioni finanziarie tra società pugliese e la Salernitana, squadre nell'orbita Casillo.

Genoa ricorre per la squalifica

GENOVA. Il Genoa ha presentato ricorso alla Caf contro le 2 giornate di squalifica inflitte dalla Disciplinare per gli incidenti di Genoa-Milan del 29 gennaio. Probabile udienza giovedì 6 aprile.

Inter, Pagliuca fermo 4 giorni

MILANO. Il prof. Randelli, dell'ospedale Gaetano Pini, ha confermato la diagnosi di lieve sublussazione scapolo-omerale della spalla sinistra a Pagliuca e gli ha prescritto 4 giorni di riposo.

Roma-Parma alle 18 in tv

MILANO. L'incontro Roma-Parma, anticipato al 1° aprile così come Milan-Juve su richiesta delle società giallorossa e bianconeri impegnate in Coppa, si giocherà alle 18 e sarà teletrasmessa dalla Rai.

Fiorentina, Ince vale 19 miliardi

LONDRA. Anche la Fiorentina vuole il 27enne centrocampista Paul Ince: avrebbe offerto al Manchester United 19 miliardi di lire. In Germania, intanto, alcune voci ipotizzano il passaggio di Trapattoni alla Lazio, al posto di Zeman; Trap non ha voluto confermare.

Giudice, in B tre turni a Monza

MILANO. Squalificati per 3 turni Monza (Cosenza), per Comi (Como) e Taccola (Palermo), per 1 Altobelli (Lecce), Le Pere, Loseto (Pescara), Lo Nero (Palermo), Amoruso (Andria), Magoni (Atalanta), Bonacci, Paola (Cosenza), Bosi (Ascoli), Brambati (Palermo), Catanese (Ancona), Favi (Acireale), Helvej, Ripa (Udinese) e Scugugia (Cesena). Un turno a Guidolin (all. Vicenza) e stop fino al 1° maggio a Silipo (all. Acireale). Arbitri di domenica (h. 16): Ancona-Como: Rosica; Cesena-Cosenza: De Prisco; Chievo-Venezia: Rodomonti; Lucchese-Udinese: Stafoggia; Palermo-Lecce: De Santis; Perugia-Verona: Dinelli; Pescara-Atalanta: Ceccarini; Piacenza-Ascoli (sab): Quarturcio; Salernitana-Andria: Amendolia; Vicenza-Acireale: Brignoccoli.

Sci, Ghedina a Gallizio campioni

ABETONE. Kristian Ghedina e Morena Gallizio sono i nuovi campioni italiano di discesa libera e slalom speciale. Hanno vinto ieri le rispettive prove degli Assoluti di sci alpino iniziati ieri.

Ciclismo, Frattini al comando

ANDORRA. Ancora un successo italiano alla Settimana Catalana. Ieri è stata la volta di Francesco Frattini a vincere la tappa. L'italiano ha conquistato anche la maglia gialla.

Tennis, Pescosolido [illegible]

CASABLANCA. Stefano Pescosolido ha un doppio 6-4 all'argentino Davin è entrato nei quarti degli Open di Casablanca.

Corsa Tris, quote popolari

Per la corsa Tris in programma a Taranto (trotto), vittoria di Son of Giggle su Ontario Gar e Laiola Mas. Combinazione vincente: 19-17-8. Ai 3906 vincitori L. 1.447.300, quota coppia L. 83 mila.

PUBBLICITÀ OTTOBRE 1995

Crociere di Pasqua.
Baleari e Spagna,
a prezzi da cuccagna.

7 giorni tra Spagna e Baleari.
A partire da 1.200.000 lire.

Siete stufi di aspettare l'estate? Andatele incontro a metà strada: il 12 o il 19 aprile. Con la Costa Marina e con poco più di un milione, salperete alla volta della Spagna calda e delle incantevoli Baleari. A bordo di un hotel galleggiante che è una vera isola di relax e di divertimento, come può esserlo solo una nave Costa. Alle città pittoresche della Spagna preferite le acque terse della Corsica e il fascino misterioso della Tunisia e di Malta? Vi aspettano a bordo della Costa Riviera, dal 12 aprile. Con meno di un milione, scoprirete un milione di piaceri.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

Con le nuove sportive dell'Alfa Romeo la guida torna a essere una gioia

Ma se le provi, non le lasci più

GTV e Spider: le strade diventano facili

La Fiat Auto (a fianco Cantarella) rafforza l'impegno nell'Alfa A sinistra, il coupé GTV disegnato da Pininfarina e la plancia: interni del Centro di Arese

STRATEGIE VINCENTI

S. MARGHERITA L. Dopo anni difficili l'Alfa Romeo, sostenuta da Fiat Auto sta tornando prepotentemente alla ribalta. Nessun disimpegno da parte del gruppo torinese. Anzi «Sono i fatti che contano» dice Paolo Cantarella. E questi fatti sono tanti: i 6000 e passa miliardi di investimenti a partire dal '91, i nuovi modelli, la partecipazione alle corse, cuore della tradizione Alfa.

Nel giro di un paio d'anni, nel solco del grande piano di rinnovo dei prodotti varato da Fiat Auto con una spesa di 40 mila miliardi, l'Alfa Romeo si ritroverà con una gamma totalmente rinnovata, ossia più forte e variegata che in passato. C'è la 145 che già marcia bene, stu per arrivare la 146, sono pronti al lancio commerciale il GTV e lo Spider, la 155 è stata rinnovata profondamente con un occhio attento alle esperienze maturate nelle competizioni, a fine '96 o ai primi del '97 vedremo l'erede della 164..

Una trasformazione significativa. Con altri elementi da considerare: l'apertura e il rafforzamento di nuovi mercati (Brasile, Giappone); la scelta di riservare all'Alfa Romeo determinate soluzioni tecniche nell'ambito di Fiat Auto, come il nuovo motore due litri al debutto sulle sportive e sulla 155, il ritorno stesso dei Biscione nel campo degli spider e dei coupe. Un settore che finisce per diventare terreno di conquista. E che è utile per riproporre l'immagine di un'Alfa viva e vitale.

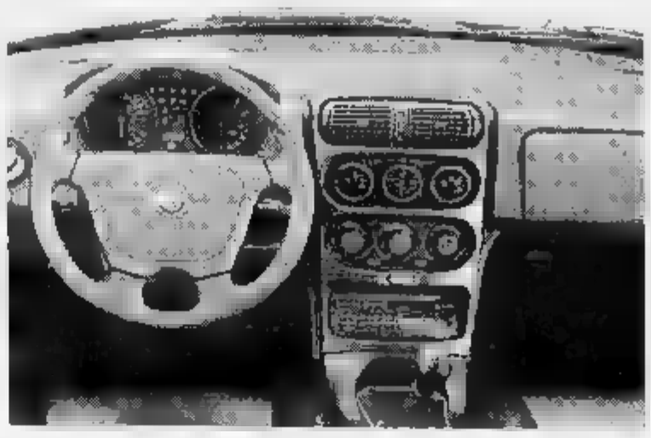
E' un ritorno che rafforza l'identità di marca dell'Alfa Romeo. Lo Spider e il GTV si ricollegano alle grandi Alfa del passato, ma per il design, frutto di una felice collaborazione tra Pininfarina e Centro Stile di Arese, che per il comportamento stradale, risultato di [illegible] di raffinate soluzioni tecniche e tecnologiche.

Sono tante le chicche che impreziosiscono queste due [illegible]senti, armoniose vetture: dal [illegible]sistema integrato di cofano anteriore e parafanghi alla struttura del telaio con una rigidezza torsionale da primato alla sospensione posteriore a bracci multipli, ancorata a strutture laterali (realizzato con un innovativo procedimento.

Vogliamo dire che in queste due Alfa c'è tanta sostanza, che la piacevolezza della guida e la verve delle prestazioni nascono da un lungo, meditato lavoro. Una interpretazione, in chiave ultramoderna, delle caratteristiche delle Alfa di un tempo. Un impegno particolare, questo, da parte dello stesso Cantarella.

Chi guiderà le sportive dell'Alfa se ne renderà conto. Andando adagio lungo la Riviera, con la capote abbassata, gustando sole e vento con lo Spider, oppure cimentandosi con il GTV tra curve, tornanti e brevi allunghi. Due vetture che riconciliano con l'arte della guida. E se poi dovete proprio viaggiare in autostrada, apprezzerete il senso di sicurezza che offrono nel traffico caotico. «Cuore sportivo», e non solo quello.

Michele Fenu



S. MARGHERITA L. «Bella macchinina, eh», commenta al semaforo il Rapallo il vigile. E al casello autostradale di Recco l'esattore, prima di restituirci la ricevuta, ci intima: «Un momento, me la faccia guardare ancora un attimo. Finora l'avevo vista solo su giornali e riviste, avevo proprio voglia di trovarmela davanti. Credo proprio che dopo anni di straniere dovrò tornare a comprare un'Alfa». [illegible], tradito quella làv, conclude indicando una sportivo tedesca parcheggiata in uno slargo vicino.

In queste due battute spontanee, raccolte durante un lungo giro sulle strade liguri, al volante prima del GTV e poi dello Spider, è condensato lo spirito di «ritorno vincente» [illegible] [illegible] nuove Alfa Romeo sono state pensate, disegnate e sviluppate. E costituiscono uno dei frutti dell'impegno profuso dal made in Italy.

Belle, bellissime da vedere, Spider e GTV vanno però guidate, possibilmente su strade impegnative (come quelle che recano il passo del Bracco), per rendersi conto delle loro qualità stradali e del salto tecnologico compiuto rispetto alle precedenti generazioni di sportive milanesi: GT, GTA, GTV e GT Junior o lo stesso Duetto, uscito di scena poco tempo fa. Le differenze si avvertono subito, sedendosi al posto di guida: moderno e completo il «quadro di bordo», articolato su cinque strumenti circolari, analogici e su due minuscoli display digitali con i contachilometri totale e parziale.

I sedili sono disegnati in modo da ancorare il corpo di pilota e passeggero anche a velocità sostenuta e nelle curve più decise, pur senza scendere a compromessi in termini di comfort. Una scelta che vuole limitare l'affaticamento nei lunghi tragitti, ma non privare il pilota della sensibilità e delle indi[illegible]i dinamiche che permettono correzioni immediate e [illegible] più completo sfruttamento della sportività della vettura.

Le nuove Alfa «tuttocuore» sono, infatti, automobili ricche di verve, brillanti quanto morbidamente fluide, [illegible] guidare con l'affettuosa competenza dell'appassionato, l'esperta misura del tecnico, la generosità dello sportivo. Se, ovviamente, si vogliono sfruttare a fondo i limiti funzionali. Che sono elevatissimi. Soprattutto per il coupe GTV, che - per certi versi - supera le tradizionali catalogazioni di trazione: anteriore, posteriore o integrale.

Una volta al volante di questo macchino solo uno dei sempre più rari top drivers saprà avvertire, dalle reazioni, il tipo di trazione che collega il motore alla strada. Il pilota normale, anche esperto, si trova fra le mani un'automobile eccezionale per standard prestazionali e sicurezza.

Le nuove Alfa [illegible] dotate di una maneggevolezza e una precisione di guida, anche con fondo disomogeneo, assolutamente strepitose. Per merito, prima di tutto dell'elevatissima rigidità torsionale della scocca, ma anche dell'innovativo retrotreno a bracci [illegible]ltipli. Il risultato è una prontezza e una sincerità di reazioni uniche, ad esempio per una manovra di emergenza o una correzione improvvisa di traiettoria.

Denominatore comune, che collega idealmente Spider e GTV, è il nuovo motore due litri, [illegible] testato a 16 valvole e doppia accensione, ma anche con fasatura variabile e alberi controrotanti. Questa unità, caratterizzata da una curva di coppia estremamente generosa e omogenea, consente [illegible] soltanto [illegible] «tiro» e una pronte[illegible] di risposta sempre elevata a ogni regime, ma anche un limitato uso del cambio a 5 rapporti (la cui manovrabilità e precisione di innesti si conforma ai più elevati livelli grazie alla nuova architettura delle [illegible]ranterie flessibili).

Lo sterzo, preciso e abbastanza diretto, [illegible] inserimenti in curva di notevole efficacia, mentre i freni - l'impianto Abs è di [illegible]rie - assicurano sempre e comunque decelerazioni più che confortanti. Anche quando la generosità del propulsore può indurre [illegible] allegro fantazioni.

Il V6 tre litri da 192 Cv e 225 km/h (ove consentito) dello Spider e il V6 due litri Turbo da 200 Cv e 23[illegible] km/h (con appena 7,4 secondi per accelerare da 0 a 100 l'ora) del GTV, adottati sulle versioni più prestazionali, esaltano - seppure con differente filosofia d'impiego - le eccellenti doti telaistiche e dinamiche delle Alfa. E il generosissimo «cuore sportivo», il design da colpo [illegible] fulmine e la guidabilità assolutamente [illegible]smirante, fanno perdonare un bagagliaio di appena 110 litri: ma, via, chi se ne importa? Non le lasceresti più.

Giulio Mangano

LE [illegible]TTE [illegible] [illegible] BISCIONE

VERSIONE GTV	Cilindrata cc	Potenza Cv	Velocità km/h	Prezzo in migl.
2.0 16V TS	1970	150	215	43.300
2.0 16V TS L	1970	150	215	48.000
2.0 TB 6V	1996	200	235	[illegible].300
SPIDER				
2.0 16V TS	1970	150	210	44.900
2.0 16V TS L	1970	150	210	50.100
3.0 12V	2959	192	225	52.300
3.0 12V L	2959	192	225	57.100

L'allestimento L è lusso comprende, fra l'altro, climatizzatore, sedili in pelle, cerchi in lega. Di serie per tutte le versioni Abs e Airbag

ESIGENTI E INSODDISFATTI?

PROBABILMENTE NON AVETE ANCORA VISITATO IL CENTRO RESIDENZIALE "I PORTICI" A NICHELINO

"CERCASI APPARTAMENTI moderni* e funzionali, con materiali di pregio e finiture accurate, in zona elegante, centrale, ma senza problemi di rumore o parcheggio. Comodo ai servizi ed ai mezzi di trasporto".

* (pavimenti in parchetto in rovere a mosaico, portoncini in blindato, riscaldamento autonomo a metano e videocitofonico)

Se, da esigenti quale siete, non avete ancora trovato il vostro appartamento, venite a Nichelino in Via Cuneo angolo via Roma. Stiamo completando, nel Centro residenziale "I Portici", la vendita del terzo ed ultimo lotto di appartamenti composti di soggiorno, 2-3 camere, cucina, doppi servizi e ampi terrazzi. Box e posti auto.

ESIGENTI E SODDISFATTI

INIZIATIVA ROSPAR

REALIZZAZIONE IMPRESAROSSO Impresa Costruzioni Rosso Gianni, Francesco & Figli SpA

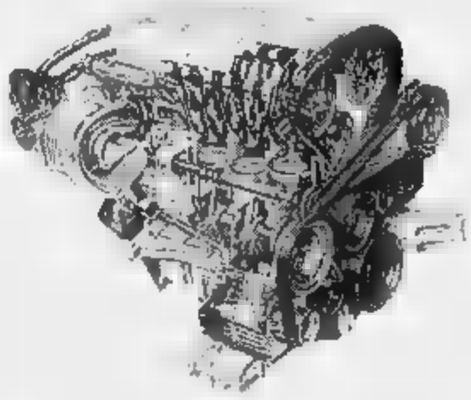
Per informazioni, prenotazioni e vendite: a Nichelino in Via Cuneo, 26. tutti i giorni, sabato mattina compreso. tel. 011 68 203 10

SPAI IMMOBILI s.p.a. Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino Tel. 011 81 27 177

Un raffinato 4 cilindri di 150 Cv per lo Spider, il GTV e la rinnovata 155

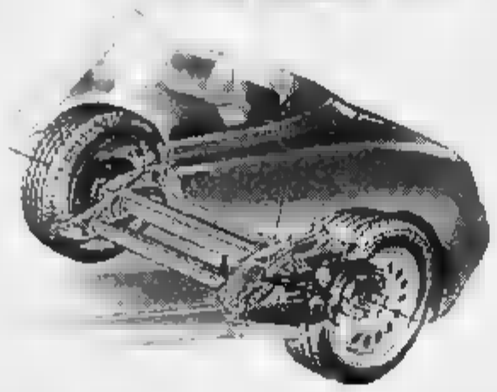
Quel motore è una vera bomba

Tutti i segreti del Twin Spark di due litri



Il nuovo due litri Alfa Romeo Twin Spark viene prodotto a Pratola Serra, è un motore ricco di soluzioni tecniche avanzate

La struttura dell'Alfa Spider (a sinistra nel disegno) e, sotto, l'innovativa sospensione adottata anche sul coupé GTV



Tecnologia

Sospensioni di nuovo tipo

S. MARGHERITA L. Uno dei contenuti più interessanti delle sportive Alfa è rappresentato dalle sospensione posteriore a bracci multipli, cioè i montanti ruota guidati da bracci. Tale soluzione esercita una funzione di stabilizzazione della vettura, agevolando l'inserimento in traiettoria e migliorando l'aderenza delle gomme al suolo. Il comportamento di GTV e Spider risulta sostanzialmente «neutro», migliora la motricità delle ruote anteriori e appare accentuata la facilità di guida.

Una soluzione che regala maggiore leggerezza e stabilità dando alle due nuove vetture un'impronta tipicamente Alfa. Ma c'è un altro aspetto innovativo: gli elementi in alluminio che costituiscono il sottotelaio della sospensione sono prodotti con una innovativa tecnologia, la tixoformatura, finora riservata alla fabbricazione di piccoli particolari.

Si tratta di un procedimento di modellatura che avviene mediante l'iniezione dell'alluminio in uno stampo. La particolarità sta nel fatto che il materiale iniettato è allo stato «tixotropico», ovvero in esso convivono parti solide e parti liquide.

«Il processo - spiegano all'Alfa - fornisce un componente che non richiede lavorazioni di ulteriori lavorazioni. Ne derivano precisione dell'elemento, qualità elevata, efficienza e prestazioni meccaniche migliori, a tutto vantaggio delle prestazioni del sistema-sospensione.

S. MARGHERITA L. Sulle nuove sportive Alfa e sulle debutta un gioiello: il 2.0 Twin Spark 16V di 1970 cc e 150 Cv. Una sigla un po' lunga, che descrive bene questo quattro cilindri di litri con doppia accensione e 4 valvole per cilindro.

L'Ing. Stefano Iacoponi, responsabile della direzione tecnica di Fiat Auto, spiega gli obiettivi all'origine del progetto Alfa. «Si voleva - dice - un motore specifico, studiato senza compromessi per offrire massime prestazioni possibili. Così abbiamo deciso di adottare soluzioni come il doppio asse a in testa per le 16 valvole, il variatore di fase, la doppia accensione, la iniezione sequenziale fasata, il sensore di battito in testa e un sistema di ricircolo dei gas di scarico. E per un funzionamento esente da vibrazioni siamo ricorsi a due alberi equilibratori controrotanti e a uno smorzatore posto sull'albero a gomiti».

Vediamo di spiegare punto per punto le caratteristiche di questo 4 cilindri all'avanguardia della produzione mondiale. Il **doppio asse a camme in testa** è necessario quando si voglia un motore ad alte prestazioni e indispensabile quando hanno 4 valvole per cilindro. Qui però è presente anche il **variatore di fase**, un dispositivo che cambia i tempi di apertura e chiusura delle valvole aspirazione in modo da adeguarli ai differenti regimi: in pratica è come se si avessero due motori insieme, uno molto coppia e uno con molta potenza.

La **doppia accensione** (due candele per cilindro), da tempo alcuni motori Alfa Romeo, è stata applicata in modo particolare per favorire al massimo la combustione ed evitare il «misfiring» ossia le mancate accensioni che aumentano i gas nocivi allo scarico. Il sistema è caratterizzato dalla presenza di 4 bobine collocate direttamente sulla testa: ciascuna alimenta due candele di cilindri diversi.

L'iniezione sequenziale fasata manda la quantità di benzina necessaria in ciascun cilindro al momento giusto per ottenere la perfetta miscelazione con l'aria e viene controllata insieme l'accensione dalla centralina Bosch Motronic. Il **sensore di battito in testa** è in grado avvertire l'inizio del fenomeno e di regolare l'anticipo dell'accensione in modo da evitarlo: il motore funziona sempre al massimo della efficienza. Infine, il **ricircolo dei gas di scarico**: un dispositivo miscela i gas l'aria aspirata, riducendo ulteriormente l'inquinamento.

Gli **alberi equilibratori** dotati di contrappesi e girano al doppio della velocità del motore, eliminando le vibrazioni. E c'è aggiungere che questo motore è praticamente esente da manutenzione per 100 mila chilometri: le tre cinghie che azionano gli e camme, gli alberi equilibratori e gli accessori, sono dotate di tenditori automatici; le candele sono di tipo speciale; i punterie, idrauliche, non richiedono alcuna regolazione. La parte elettronica è dotata di autodiagnosi che memorizza i difetti anche momentanei e li rivela al momento di un controllo.

Il nuovo due litri è prodotto a Pratola Serra. Spiega Iacoponi: «E' stato progettato nell'ambito della nuova famiglia di propulsori costruiti su linea altamente automatizzata con macchine operatrici "intelligenti" che riconoscono ciascun tipo grazie a particolari marcature».

Dal punto di vista costruttivo si può aggiungere che Twin Spark rispecchia le più moderne tendenze: blocco cilindri e ghisa testa e carter dell'olio in lega leggera, scambiatore di calore acqua-olio per la massima stabilità termica, albero a gomiti in acciaio fucinato. E' un motore del tipo a corsa lunga con alesaggio di 83 mm e corsa di 91. Così si ottiene una camera di scoppio molto compatta che, grazie alle 4 valvole e alle 2 candele, dà un'elevato efficienza: ossia bassi consumi.

All'appassionato non resterà che sfruttare tutto il lavoro di progettazione e messa a punto. Perché questo è un motore docile che richiede pochi cambi di marcia se si vuole una guida «tranquilla», mentre diventa pieno di grinta se gli si chiede potenza.

Gianni Rogliatti

Sapore di corse

La 155, berlina briosa

S. MARGHERITA L. Ben tornato, Alfa! Ben tornata Alfa della sportività più genuina: dei bei motori grintosi dal rombo pieno e generoso; della guida brillante che si «aggroppa» alla strada con esaltante sensazione di sicurezza che soltanto le sportive di razza sanno comunicare. Sono emozioni al volante delle splendide GTV e Spider; ma sono, anche, le sensazioni regalate dalla rinnovata 155.

Sensazioni che la nuova veste, piacevolmente grintosa, della berlina - mascherina in tinta vettura con griglia «nido d'ape», fiancate anteriori e posteriori allargate, con interventi sulla profilatura dei parafango e delle portiere posteriori - lascia intuire, ma certo nella misura espressa dall'esuberante prestazionalità delle motorizzazioni più «cattive» e dal nuovo assetto telaio, con carreggiate allargate (fino a mm).

Fiori all'occhiello della nuova gamma, l'inedito 4 cilindri 2.0 Twin Spark 16V (se ne parla a parte) e l'allestimento S, proposto in abbinamento con ben cinque motorizzazioni, turbodiesel comprese. Specificità di dotazione a parte, alle carreggiate allargate aggiunge sospensioni più basse di 15 mm e cerchi in lega - a canale maggiorato a partire dalla 2.0 Twin Spark 16V - con pneumatici ribassati e super-ribassati. Altro che «berlina per famiglia».

E' la dimostrazione di quanto l'esperienza raccolta nell'impegno agonistico possa «travasare» sulla produzione di serie, con effetti positivi in termini di sicurezza attiva ancor prima che di puro divertimento nella guida. Per 155 preziosa è stata la partecipazione in pista, l'Alfa Corse, nei Campionati Turismo; partecipazione fortunata, che è valsa all'Alfa tre titoli in tre anni: l'italiano nel '92, quello tedesco nel '93 e quello inglese nel '94. Un impegno destinato a continuare, tant'è che la «stradale» si rinnova anche per adattarsi alle normative sportive.

Nel '94 berlina più venduta in Italia, dalla presentazione (agli inizi del '92) e oggi la 155 è stata costruita in oltre 122 mila unità, di cui il 46% destinato all'esportazione. Per quest'anno si pensa di produrre 48-50 mila unità, con ulteriore crescita della quota destinata all'export, anche per l'effetto Brasile, mercato in cui l'auto «made in Italy» sta riscuotendo crescente successo. Ma 155 è apprezzata anche in Asia, ad esempio in Giappone, dove nel '95 si conta collocare 1500 unità (il doppio rispetto al '94).

In Italia la gamma si articola su versioni: 155 1.7 Twin Spark, 116 Cv e 191 km/h. 155 1.8 Twin Spark, 126 Cv e 200 km/h, allestimenti «L» (elegante) ed «S» (Sport); 156 2.0 Twin Spark 16V: 150 Cv e 208 km/h, 0-100 km/h in 9 secondi, allestimenti «S» e «Super»; 155 V6 2.5: 163 Cv e 215 km/h, 0-100 8,4 secondi, allestimento «S»; 155 Q4, motore 2.0 16V turbo: 186 Cv e 225 km/h, 0-100 in 7 secondi; trazione integrale permanente, allestimento «S» e kit sportivo di serie (spoiler posteriore e «minigonne» in tinta vettura, cerchi in lega da con pneumatici 205/45 ZR); 2.0 TD, Cv e 186 km/h; 2.5 TD, 125 Cv e 195 km/h, 0-100 in 10,4 secondi, allestimento «S».

Competitivi i prezzi (chiavi in mano) da milioni 550 mila lire a 37 milioni 100 mila per le 4 cilindri benzina; milioni 400 mila per la V6 e 52 milioni per la Q4; 30 milioni 900 mila e 35 milioni 750 mila lire le turbodiesel.

Per tutte le versioni, di serie l'«immobilizer» (chiave elettronica Alfa CODE), le cinture anteriori con pretensionatore, gli alzacristalli elettrici e «centralizzate»; richiesto, airbag guidatore, climatizzatore automatico, vernice metallizzata, tendine parasole posteriori e tetto apribile. A seconda della motorizzazione e dell'allestimento, di serie o a richiesta, sono inoltre offerti l'Abs e un'ampia scelta di dotazioni, tra cui check system, sedile guida regolabile in altezza con bracciolo, appoggiatesta posteriori, cristalli «Solar Control», selleria in pelle.

Raffaele Sanguineti

Da Stoccarda una novità che costa oltre 253 milioni di lire

La supercar toglie il fiato

Sprint e sicurezza nella 911 Turbo

La 911 Turbo è alla quarta generazione. La Porsche ne ha assegnate 100 all'Italia: 75 sono state vendute. La vettura, dotata di trazione integrale permanente, può i 290 l'ora. Da 100 km/h appena 35 metri

NANS-LES-FINS. La 911 Turbo 3.6, la nuova supercar della Porsche che sarà commercializzata in Italia da maggio al prezzo, chiavi in mano, di 253.791.000 lire marco permettendo, nasce parecchi primati: è la più vettura di serie mai prodotta dalla Casa di Stoccarda; è la più potente (408 Cv), con prestazioni entusiasmanti grazie al doppio turbo, alla trazione integrale permanente e al cambio 6 marce; è la più pulita per particolare sistema di monitoraggio dei gas di scarico.

Ed è anche la più sicura per l'avanzato sistema frenante, derivato dalle competizioni. Su strada asfalta, permette alla vettura di fermarsi, viaggiando 100 km/h, in meno di metri e in 130 a 200 km/h. Il doppio airbag completa i sistemi protettivi di bordo.

Una granturismo mozzafiato, che abbiamo provato sulle tortuose strade della Provenza: un test che ci ha permesso di verificare tutte le qualità della nuova Porsche, che completa il rinnovo della gamma 911. L'impostazione tecnica è quella tradizionale, cioè con motore a sbalzo raffreddato ad aria. Il 6 cilindri di 3600 boxer non solo ha potenza da vendere ma dispone di una formidabile coppia massima 540 Nm a 4500 giri/minuto. «E' il modello di serie - spiegano i tecnici della Casa tedesca - con la coppia motrice e la potenza più elevate di tutto il nostro programma».

Il risultato? Ecco un'automobile dalle prestazioni eccitanti, roba da lasciare con il cuore in gola, però capace di rilassante e confortevole nel traffico, grazie all'elasticità e docilità di guida. Nonostante questo senso di sicurezza, e forse proprio per questo, non è uno per tutti, e non solo per il prezzo. Occorre prendere coscienza del mezzo che si sta pilotando e guidare con la testa sul collo. Basti un dato per esprimere il potenziale della 911: si possono toccare i l'ora (in Germania le autostrade sono in parte libere da limiti)! E si passa da 0 a 100 l'ora in 4,5 secondi.

Le eccezionali qualità tecniche si affiancano una linea sempre affascinante, non più guastata dal grosso spoiler posteriore: ora è sagomato diversamente e integra bene. L'affidabilità meccanica dà la certezza di poter sfruttare a fondo il motore pericolo di guasti; le reazioni della vettura, che strutturalmente risulterebbero piuttosto critiche per tutte le masse concentrate nella parte posteriore, sono equilibrate.

L'inserimento in curva risulta molto rapido con un assetto tro grazie alla trazione integrale che annulla il sovrasterzo di potenza. Con questa 911 Turbo della quarta generazione la soglia del pericolo è allontanata, riducendo l'impegno di guida, lasciando grande spazio al gusto degli appassionati. Nata nel 1974 con motore 3 litri, 260 Cv e potenziata negli anni, è stata venduta nel mondo in circa 30.000 unità.

La trazione integrale permanente segue il collaudato schema della Carrera 4. Il cambio è molto rapido, la frizione morbida per una sportiva rango, la frenata è progressiva e precisa anche dopo sforzo prolungato, il servosterzo dà molta assistenza alle basse velocità e nelle manovre parcheggio, poca a quella alte per un maggiore controllo di guida.

Il successo della nuova Turbo, nonostante il prezzo, sembra scontato, almeno a giudicare dalle prenotazioni. Lo spiega il presidente della Porsche Italia, Walter Walcher: «Nel '95 al nostro mercato state assegnate 100 vetture. Bene, 75, che arriveranno entro agosto, sono già vendute», Walcher è detto soddisfatto anche per i risultati ottenuti nel 1994, ancora difficile per il mercato italiano. Le Porsche consegnate in Italia sono state 769 (di cui 705 nel modello 911), con un aumento del sul '93. In ai risultati dei primi due mesi '95 (268 unità, +77,5%) si ipotizzare per l'intero 1995 circa 900 pezzi.

Sulla situazione valutario i dirigenti Porsche sono ottimisti. «Siamo fiduciosi che per l'estate avremo un andamento dei cambi più controllato». Per Walcher il supermarco un problema grave, anche se «per noi è meno tragico che per altri».

Renzo Villare

OPEL

Cambia il fuoristrada leader in Europa

Nuove motorizzazioni (tra cui turbodiesel di cc) per la Opel Frontera

E ora la Frontera sposa il comfort

RAPALLO. C'è chi ama il doppiopetto e chi i pantaloni di velluto. A chi vorrebbe, a seconda delle circostanze, indossare un capo o l'altro. Questo per dire che i veicoli fuoristrada hanno, da parte, uno zoccolo duro di appassionati e dall'altra un potenziale pubblico desideroso, per un week-end o per le vacanze, di possederne uno.

La soluzione ideale potrebbe essere quella di proporre modello capace rispondere a ogni esigenza in materia. In termini pratici un veicolo un po' berlina, meglio station wagon, un po' mezzo da battaglia, capace di affrontare ogni terreno e di superare tutti gli ostacoli.

E' quanto ha fatto la Opel con Frontera, che viene ora proposta in edizione rinnovata, più potente e fluida nella marcia, grazie a nuove motorizzazioni, e più comoda negli spostamenti «normali» grazie all'introduzione di una sospensione posteriore tipo multi-link, certo più moderna delle precedenti balestre, pratiche ma durette. L'anno scorso questo divertente fuoristrada di gusto un po' americano, messo in commercio nel '91, è stato il più venduto in Europa e in Italia: rispettivamente con 36.500 unità (32.100 nel '93) e 2850. E sono finora 93.500 gli esemplari consegnati in totale.

Un ruolo da leader che, naturalmente, la Opel vuole mantenere, specie nel difficile mercato italiano. Nel nostro Paese il settore dei 4×4, colpito dai fulmini fiscali, si è progressivamente ristretto: 30 mila pezzi nel '92, 24 mila nel '93, mila nel '94. La Frontera, invece, è cresciuta e, dicono alla Opel Italia, tutto lascia supporre che il '95 porti nuovi record (quasi 700 le consegne nel primo bimestre).

Sotto, allora, con la nuova edizione della Frontera, un veicolo multinazionale, visto che viene prodotto a Luton, in Inghilterra, dalla Ibc Vehicles, una società in joint venture tra General Motors e Isuzu, con parti costruite in loco e provenienti da Germania e Giappone. In primo piano il 2800 turbodiesel a iniezione diretta (al posto del precedente), con 113 Cv (contro 100) e migliore coppia massima: la velocità è passata da 147 a 149 l'ora; poi, un inedito 16 valvole a benzina da 2200 cc e 136 Cv (sostituisce il 2400) 161 km/h in più), infine, una versione aggiornata del due litri già adottato successo Frontera Sport: 115 Cv, 158 km/h.

La gamma si compone di versioni differenti. Carrozzerie Sport 2 porte a passo corto (con hard-top o soft top, motori 2800 TD o due litri Wagon 4 porte a passo lungo (2200 16 valvole o 2800 TDI. Prezzi ancora da definire, ma si andrà da 38-40 milioni in su. In linea, tutto sommato, con quelli di certe berline e station wagon che proprio non potrebbero inerpicarsi sulle mulattiere dell'entroterra ligure con l'agilità e sicurezza della Frontera. E senza rinunciare a un buon comfort. **[m. fe.]**

PEUGEOT

Voglia di minivan

Arriva l'806 La sua arma? Servizi super

«Scusate il ritardo» sembra dire l'806, il monovolume Peugeot frutto dell'accordo Fiat-Psa, che arriva sul mercato italiano, buon ultimo, dopo Fiat Ulysse, Lancia Z e Citroen Evasion. E, per farsi perdonare, propone una serie di agevolazioni ai clienti, frutto di specifico accordo la rete commerciale.

In pratica, la Peugeot intende aggiungere una serie di «privilegi di servizio» e «privilegi di utilizzo» alle eccellenti qualità di base del prodotto, sostanzialmente comuni con le versioni del fratello Citroen e dei cugini italiani. Una strategia piuttosto interessante.

L'806 è proposto con due motorizzazioni - benzina turbo di due litri, 150 Cv e 195 l'ora o Diesel sovralimentato di 1,9 litri, 92 Cv e 160 l'ora - e quattro varianti i prezzi spaziano dai 47,5 milioni della versione due litri benzina in allestimento ST (il Turbodiesel costa 48,2 milioni) ai 59,2 della super equipaggiata Roland Garros (viene fornito serie addirittura il radiotelefono).

E ora, appunto, la Peugeot va a caccia di clienti italiani all'insegna del «privilegio». Che, detto in soldoni, significa ricevere l'806 nuova e col pieno di carburante, a casa o al posto di lavoro invece che in concessionaria, nonché il ritiro e la riconsegna del mezzo, per le assistenze, sempre a domicilio.

Ma c'è anche un numero verde full time, 24 ore su 24, per informazioni, inoltro di messaggi telefonici urgenti, agenda scadenze, soccorso medico, consulenze legali una rete di SOS artigiano (idraulico, elettricista fabbro, a casa del titolare, in emergenza). E, ancora, abbonamenti a quotidiani e riviste, sconti della metà e servizio «chiave di riserva», in caso di smarrimento, con una copia di quella perduta recapitata nel giro di appena 24 ore.

Tutto questo accade per i due anni successivi alla immatricolazione di un nuovo Peugeot 806. Una volta l'automobile serviva per ricorsi da idraulico o da un fabbro. Oppure per andare a cercare un medico un giornale. Oggi, comprando un veicolo, tutte queste problematiche sono risolte: la soluzione è offerta dal venditore. Cambiano i tempi... **[g. m.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

(...continua)

[redacted]

[redacted]

[redacted]

IL CAPITELLO ANTICHITÀ
MOBILI - DIPINTI - SHEFFIELD
ARTE ORIENTALE
Via Mazzini 13 - Tel. 8170477 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Marzo 1995 PAG. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

IL CAPITELLO ANTICHITÀ
EXPORT OF FINE QUALITY ANTIQUES AND WORKS OF ART
Via Mazzini 13 - TORINO

Restauri fermi da un anno, l'apertura totale potrebbe slittare al nuovo secolo

Palazzo Madama ibernato dalle liti

Il Comune: appalti da rivedere

Una fase dei lavori di nelle sale di Palazzo Madama: l'assessore alle risorse culturali **Ugo Perone**, che non esclude la possibilità di rescindere i contratti con le imprese

Spese cresciute anche di 12 volte rispetto alle previsioni

Restauri a Palazzo Madama: cantieri che costi e «discordie» ibernano da un anno. Sarà difficile che tutto riapra prima del 2000. C'è contesa fra Comune e Orion e Iter, appaltatrici dei lavori d'impiantistica e edili. I prezzi nei capitolati sono andati «oltre le previsioni» constatano l'assessore alla Cultura Ugo Perone e l'architetto civico Antes Bortolotti.

«In mancanza d'intesa - precisa Perone - potremmo rescindere i contratti. Ci sono 70 possibilità su che questo accada. Ma ci accorderemo, spero di riaprire il maggio. In tal potremo finire gli impianti a dicembre. Se dovrò nuove ditte perderemo un altro anno».

Di quanto sono salite le spese? Bortolotti cita a malincuore un esempio: «Il ripristino dei palchetti preventivato a 50 mila lire al metro quadro è salito a 600 mila». Troppo? «Quando si risanano edifici come Palazzo Madama, che ha mila anni di storia - osserva la Direttrice del Museo, Silvana Pettenati - l'imprevisto è sempre da mettere in conto».

«Il blocco - nota Perone - è causato da problemi oggettivi. Un decreto del 1992 ha chiesto ai Musei ulteriori garanzie di e quindi lavori. Ma vi sono anche difetti dovuti a trascuratezza». I progettisti Andrea Bruno e Vincenzo Ferro - aggiunge Bortolotti - avevano calcolato 9 mila ore di lavori in economia per far fronte a imprevisti. Non sono bastate: un errore di previsione».

Anche Pettenati ha critiche: «I progettisti hanno concepito un cantiere valido per un edificio grezzo. I lavori tengono conto del connubio che anni fra Palazzo e collezioni. Temo chi vuole a tutti i costi "firmare" con il suo stile un L'adeguamento impianti non deve stravolgere il precedente allestimento museale».

«Che discorsi sono?» ribatte Bruno. «Per mettere a norma il palazzo siamo per forza costretti a creare cambiamenti». In merito anche le Soprintendenze hanno avuto pareri diversi. «Quella ai Beni artistici - dice Silvana Pettenati - si era opposta me a la torre gotica di Nord-Est per installarvi un ascensore, quella ai Beni Architettonici ha dato parere favorevole, perché l'ascensore servirà anche agli handicappati, come vuole la legge. E i lavori sono stati fatti».

I dissidi emergono netti: «Il blocco dei lavori Il contenzioso le imprese sono poca cosa. C'è ben di più» assicura Andrea Bruno. «Spiegherei con piacere al Consiglio Comunale quali traversie hanno patito i lavori, perché incominciati senza un preventivo indispensabile progetto museografico, che invocò invano dal 1973. Ho lavorato in ambienti che mi avevano promesso sgombri. Invece li ho trovati occupati dai bunker allestiti per custodire i pezzi del museo. Le ore straordinarie per gli imprevisti sarebbero certo bastate se non avessi dovuto fare i conti con lavori ai capitolati, richiesti dalla dottoressa Pettenati per opere di restauro». Come il distacco delle antiche tapezzerie? «Sono beni storici - dice la direttrice - non potevo permettere che imprese staccassero come fossero da gettare. Vanno recuperate con .

Perona vuole risolvere il problema alla radice: «Certo non sarà questa amministrazione a inaugurare il museo. Maggio 1995 convocherò un convegno per definire il progetto museografico guida». Si riaprirà per il 2000?: «E' previsione ottimistica. Spero di riaprire il museo lotti, il primo magari nel Andrea Bruno non ci crede: «Se cominciassimo i lavori ci vorrebbero anni solo per restaurare gli intonaci».

Maurizio Lupo

Si innamora del suo giudice

Un mafioso, coinvolto in pesante vicenda di droga omicidi, si innamorò di membro della giuria popolare. E la donna, sulla quarantina, corrispose a questo sentimento, inviando all'amato, ogni giorno, una lettera. Postino sarebbe stato l'avvocato di lui, ovviamente felice di questa inaspettata alleanza. L'episodio risale a 10 anni fa. Lo racconta un detenuto, con una lettera ad un giornalista de La Stampa. La Procura: «Quella relazione condizionò l'esito del processo».

A. Conti A PAG.

In via Giacomo Medici alle 7, il bandito riesce a fuggire, la donna colta da malore

Con l'autobus blocca lo scippatore

Il conducente del «65» salva una bidella nei guai

Via Giacomo Medici come tangenziale film «Speed»: con l'autista del bus che sventa uno scippo, inchiodando la Uno del ladro contro il marciapiede. Scena da film d'azione alle sette del mattino, in un quartiere residenziale che ha poco spartire con le superstrade del Bronx.

Eppure è successo. L'eroe per si chiama Mario Grado, ha 37 anni, fa l'autista da dieci, sostiene di aver agito «per salvare una signora che poteva essere sua madre». Da solo cercherà di far dimenticare le brutte storie degli autisti che molestano le passeggere in minigonna. Perché a lui deve dire grazie Antonietta Scarlatella - 60 anni, bidella della sperimentale via Medici - se è riuscito a mettere in salvo borsetta.

Qualche fotogramma indietro. Sette e un quarto martedì. La signora Scarlatella sta attraversando via Medici per entrare scuola. La affianca Uno verde. Dal finestrino sbuca braccio le offerra borsa. Lei fa resistenza, si divincola, urla. Lo scippatore non si arrende: scende dall'auto, prende spintoni è a calci donna. E' a quel punto che, in suo soccorso, arriva un intero pullman: il 65 guidato da Mario Grado che, osservata la scena dall'alto del suo cruscotto, decide di bloccare il ladro una manovra coraggiosa. Racconta Piera Giordanino, passeggera-testimone: sgommato verso quel marciapiede per inchiodare l'auto del ladro aprire le porte del bus alla sfortunata signora». Se il intervento non è stato sufficiente per fermare lo scippatore (scappato a piedi) ha però salvato la borsa e - forse anche vita - della donna che, appena salita sul pullman, è stata colta da malore. A quel punto il 65 si è trasformato in ambulanza: radio l'autista ha chiamato una pattuglia Atm che ha accompagnato la signora al Mauriziano. Lì è stata medicata e sottoposta alla Tac. Ma poteva già commentare la brutta avventura dalla poltrona di casa sua, in via Principessa Clotilde 79: «Devo tutto a quell'autista: non so proprio come sdebitarmi, ma lo farò». **(e. min.)**

VIA SETTEMBRINI

Arrivano i nuovi semafori

Partono i lavori per l'installazione dei sette semafori di via Settembrini. Impianti speciali, rosso e verde programmati dai sorveglianti degli ingressi Mirafiori che al momento opportuno (all'uscita dei turni) fanno scattare il via libera pedoni. La novità, dal costo di 450 milioni, è stata messa a punto per evitare che la via torni a essere teatro di tragedie come quella accaduta nel febbraio scorso, quando un'operaia fu investita sulle strisce proprio all'uscita del turno. E sempre in tema di viabilità, fra pochi giorni - per l'esattezza dal 27 marzo - all'ufficio Atm di via Giolitti 2 bis saranno disponibili gli abbonamenti riservati ai residenti della nuova zona strisce blu compresa fra Verdi, Sant'Ottavio e via Riberi. Il tagliando mensile valido per l'area universitaria costerà, come in tutto il centro, 35 mila lire.

Antonietta Scarlatella

BLITZ

Antimafia

Risolti 33 delitti

Trentatrè omicidi: scia sangue lunga otto anni, gli anni dello guerra tra cosche. Di quegli episodi si sa quasi tutto e ieri è scattato l'ultimo blitz contro gli affiliati ad alcune gang: 41 ordini di custodia cautelare in carcere.

B. Giovara A PAG.

ARRESTO

Eroina

Un sequestro miliardario

Francesco Arone era il custode oltre 24 chilogrammi di eroina dal valore di mercato miliardi. Si è visto circondare da un nugolo di uomini del Gos, lo speciale reparto antidroga delle «Fiamme gialle». Ed è finito in carcere.

A. Conti A PAG. 39

Elezioni

Damanhur in campo

Damanhur scende in pista per le elezioni amministrative. A Vidracco Baldissero, il prossimo 23 aprile ci saranno anche liste con lo stemma della comunità esoterica, che punta decisamente alla conquista dei due municipi.

L. A PAG. 41

TorinoSette

Lo spettacolo di Ambra

Il supplemento de «La Stampa» presenta domani lo show di Ambra e delle ragazze di «Non è la Rai» programma Palastampa domenica . Inoltre servizi sul «Jérusalem» di Verdi al Regio e sulla «Settima» Mahler che il maestro Eliahu Inbal dirigerà Lingotto.

Si inaugura il «Tirana International Hotel»: quattro stelle, stanze da 200 mila lire in su

Un pezzo di Piemonte sbarca in Albania

Con la «Turin», che realizza il primo albergo a capitale straniero

In alto l'esterno del Tirana International Hotel che inaugura domani. A fianco **Amato Ramondetti**, presidente Turin Hotels International

No, la notizia che stiamo per dare non interesserà certamente i boat people in fuga dall'Albania che ci ha fatto vedere in modo drammatico, al cinema, il regista Gianni Amelio nel film «Lamerica». Il Tirana International Hotel che s'inaugura domani nella capitale albanese è il primo grande albergo (a quattro stelle) tutto a capitale straniero: con la londinese merchant-bank Ners che ha messo oltre la metà dei 18 milioni Ecu (sui 40 miliardi di lire) unendosi nell'investimento alla «Thi» che è la Turin Hotels International, con sede a Torino e guidata dal suo presidente Amato Romondetti.

Come dire, i piemontesi, primi fra tutti, sbarcano Tirana con un prestigioso hotel che al giorno costerà, camera singola con bread and breakfast 120 dollari Usa (sulle 200 mila lire), doppia a 164 dollari e suite anche più (ce ne sono dodici su 161 camere). A fine anno arriveranno anche Sheraton, Hilton, Intercontinental. Il Gotha alberghiero del mondo battuto sul tempo dall'unico grande gruppo italiano del settore a conduzione famigliare. «Un bel colpo per noi» fa notare soddisfatto Giuseppe P. Bottero, addetto al marketing della «Thi». Un'operazione economica che si è svolta velocemente in Prelievo del precedente albergo statale («in completa rovina» rileva Bottero) da parte della Ners, ristrutturazione e abbellimento del palazzo loro il più alto di Tirana, nella centrale piazza Skanderbegi, preparazione del personale locale con stages a Torino presso il Turin Palace, Sitea e il ristorante del Cambio, invio di cuochi, inoltre camerieri dal Piemonte Albania per addestrare quelli del posto, arrivo di Paolo Moreggio (sempre del Turin) per trovare un direttore (europeo, ma albanese» specifica Bottero) che guiderà il «Tirana Hotel». Il tutto s'è svolto dal novembre del '93 oggi, o più precisamente, a domani.

Il vernissage terrà all'Akernia, ristorante dell'hotel che proporrà, in modo continuativo, anche specialità all'italiana. Giuseppe Zuccaro, chef del Turin Palace di Torino suo «secondo» Carmine Ventimiglia sono già oltre Adriatico da giorni per preparare il banchetto.

Il gruppo «Thi» è una catena con incastonati alcuni gioielli: come il «Principi di Piemonte» del Sestriere, l'«Excelsior Palace» di Rapallo, il «Corni Beach» Hurghada sul Mar . E adesso il «Tirana International». Ma chi i prossimi e futuri clienti? Uomini d'affari americani (a Tirana c'è una fabbrica di Coca Cola), industriali tedeschi, agiati turisti italiani: fetta di capitalismo a poca distanza dal Parlamento, simbolo di un'era politica svanita da poco.

Edoardo Ballone

La cerimonia il 2 aprile, orazione di Giolitti

Lanzo, Galante Garrone sarà cittadino onorario

Verso il 25 Aprile. «Per celebrare, ma soprattutto per riflettere», il comune di Lanzo ha organizzato serie di manifestazioni che culmineranno nel conferimento della cittadinanza onoraria Alessandro Galante Garrone, domenica aprile. Orazione ufficiale del senatore Antonio Giolitti.

Alessandro Galante Garrone, storico e magistrato, azionista (rappresentò Pda nel Cln piemontese) è fra le maggiori figure della Resistenza. Una stagione più volte evocata, ultimamente nel *Mite giacobino* (Donzelli), sempre rispettando monito di Parri: «Non anneghiamola nelle agiografie dolciastre».

Cresciuto in una famiglia cattolico-liberale (il padre, esimio latinista, fu professore di Gobetti, gli zii Giuseppe Eugenio caddero nella Grande guerra), discepolo di Francesco Ruffini, il docente universitario

Alessandro Galante Garrone

che rifiutò di giurare fedeltà al Regime, Galante Garrone scelse naturalmente nella guerra civile, intesa come guerra di civiltà. Il comune Lanzo, quale ingrato del Cinquantesimo, ha scelto un suo pensiero: «Oggi, come ieri, come sempre, la libertà, per mantenersi tale, deve sapersi fare liberatrice». Parole che rinviano ad altri «esempi» carissimi al neocittadino: da Omodeo (sua l'espressione «libertà liberatrice») a Antonicelli («la pratica della libertà»), a Croce (colui che insegnò «la religione della libertà»).

Lettera di un detenuto a La Stampa: un avvocato faceva il «postino» dell'insolita love story

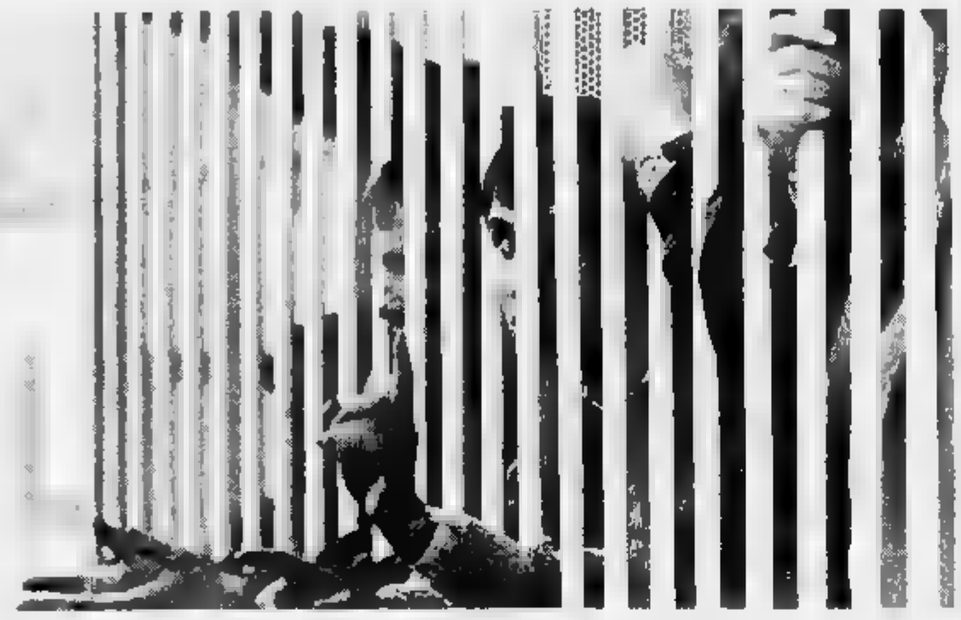
Giurata s'invaghì dell'imputato

In aula durante un processo di mafia

Un giudice popolare può amare un imputato? Fra le fredde mura di una Corte d'Assise può sbocciare l'amore? E' successo a Torino. Un mafioso, coinvolto in una pesante vicenda di droga ed omicidi, si è innamorato di un membro supplente della giuria. E la donna, sulla quarantina, ha corrisposto a questo sentimento, inviando all'amato, ogni giorno, una lettera colma di passione. Postino, tutt'altro che ignaro della relazione, sarebbe stato l'avvocato di lui, ovviamente felice di questa inaspettata alleanza.

La vicenda, un po' naif, ha precedenti nella storia della giustizia italiana. L'ha scritta un detenuto ad un giornalista de La Stampa. Quarantasei righe dattiloscritte, in un claudicante italiano, che rievocano un episodio vecchio di quasi dieci anni, ma che è comunque rimasto stampato nella mente del carcerato.

«Ho avuto una crisi di coscienza - scrive il detenuto - ed ho deciso di parlare». Il carcerato, di cui per ragioni di sicurezza preferiamo non fare il nome, si è comunque detto disposto a ripetere di fronte ad un magistrato tutta la sua confessione ed a fornire anche nomi dei protagonisti della love story, che per il momento ha voluto tenere per sè.



Come nacque, si sviluppò quel sentimento? «Prima si furono occhiate, poi i primi messaggi, infine vere e proprie lettere. Lo scambio fu reso possibile da un avvocato che si prestava a fare anche il messaggero d'amore. Quella relazione si protrasse per tutto la durata del dibattimento». E sembra, sulla scorta di voci raccolte in carcere, che quell'affetto sia stato tutt'altro che strumentale, al punto che l'imputato (poi condannato, anche se con mitezza) ha continuato ancora a lungo ad intrattenere una fitta corrispondenza con la ex giurata.

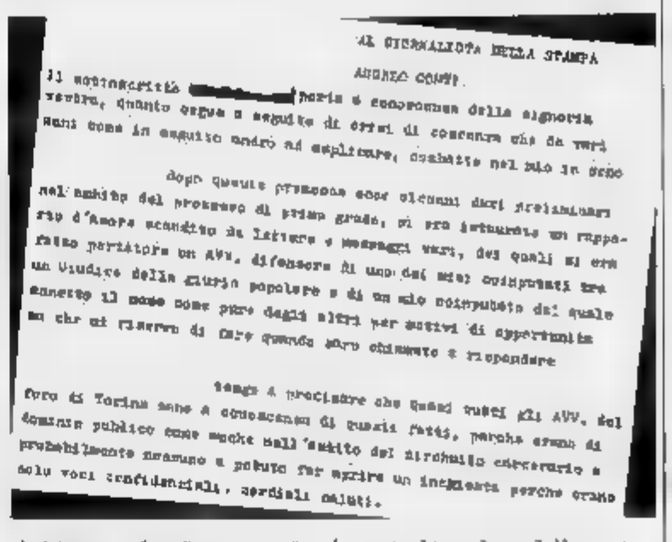
Su quella relazione, certo platonica ma particolarmente intensa, la magistratura sta raccogliendo, in queste ore, tutti gli elementi utili. Agli atti c'è già la lettera giunta a La Stampa, immediatamente messa a disposizione dei carabinieri del Reparto Operativo di Torino e della magistratura. Alcune considerazioni e alcune valutazioni sul processo, scritte nella parte finale della lettera, sono ora all'attenzione degli inquirenti.

E la magistratura? Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi non è sembrato particolarmente sorpreso: «Non possiamo certamente escludere che possa essere nata una relazione fra un imputato ed un membro della giuria popolare. Escludiamo, invece, che questa relazione possa avere in qualsiasi modo condizionato l'attività degli altri giudici e del pubblico ministero, che godono della nostra fiducia incondizionata».

Un giurato supplente ha infatti poche opportunità di influire sulla sentenza. Viene di solito scelto (ma non capita neppure sempre) in aggiunta ai sei titolari per evitare, soprattutto quando il dibattimento si annuncia particolarmente lungo od articolato, l'eventuale sospensione del processo per una malattia od una rinuncia.

Il supplente partecipa a tutte le udienze, assistendo anche alle camere di consiglio necessarie per dirimere questioni procedurali, ma viene poi estromesso dalla camera di consiglio finale. Può quindi farsi un'idea dell'orientamento di magistrati e giurati, ma non ha alcun modo di influenzarli direttamente. Chissà quali sofferenze per quella giurata, impotente di fronte alla sorte dell'amato.

Angelo Conti



AL GIORNALISTA DELLA STAMPA

ANDREA CONTI

Il sottoscritto [redacted] detenuto a [redacted] desidera [redacted] conoscenza della signoria vostra, quanto segue a seguito di certi di cosenza che da vari mesi come in seguito andrò ad esplicare, contatto nel mio in seno

dopo queste premesse con alcuni dubbi preliminari nell'ambito del processo di primo grado, si era instaurato un rapporto d'Amore scambio di lettere e messaggi vari, dei quali si era fatto portatore un AVV., difensore di uno dei miei coimputati tra un Giudice della Giuria popolare e di un mio coimputato dal quale scaturì il mese come pure degli altri per motivi di opportunità che mi riservo di dire quando sarò chiamato a rispondere

tengo a precisare che quasi tutti gli AVV. del foro di Torino sono a conoscenza di questi fatti, perchè erano di dominio pubblico come anche nell'ambito del girotondo carcerario e probabilmente neanche a potuto far entrare un inchiesta perchè erano solo voci confidenziali, cordiali saluti.

A sinistra, una fase di un processo a mafiosi in corte d'Assise. Sopra alcuni passi della lettera inviata da un detenuto a un cronista

La Procura: se flirt c'è stato, l'attività degli altri giudici non ne ha risentito

Confessa in aula

Camionista «Ho stuprato 4 donne»

Luciano Camisola le violenze I suoi difensori hanno chiesto una perizia psichiatrica

Alla fine ha confessato. Luciano Camisola, il camionista accusato di violenza carnale a cinque donne, ieri ha ammesso in aula gran parte delle responsabilità, durante un'udienza a porte chiuse. «Sì, è vero - ha detto -. Sono stato io. Almeno in quattro episodi, il responsabile delle violenze sono io. Della quinta donna, però, non so nulla». E' l'ennesimo colpo di scena, con Camisola che si è mostrato sempre come protagonista compiaciuto del personaggio.

Un personaggio ben strano. Per lui gli avvocati difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi ieri hanno chiesto una perizia psichiatrica. Il tribunale ha accolto la richiesta: i professori Zanalda e Bosco consegneranno i risultati della perizia fra 60 giorni. Quattro donne si sono costituite parte civile, e si sono presentate in aula; a fianco degli avvocati Chiara Donat-Cattin e Anna Ronfani, hanno trovato il coraggio di rincontrare l'uomo che ha commesso nei loro confronti un crimine tanto odioso.

Camisola era stato arrestato il 14 febbraio dello scorso anno. Aveva appena aggredito una casalinga nel garage sotto casa, ma è stato sorpreso dal genero e dalla figlia della donna. A stento era scampato all'ira di una piccola folla che si era radunata minacciosa davanti al garage.

Interrogato dal pm Fassio, il camionista aveva ammesso quella altre aggressioni. Aveva anche raccontato di essere stato violentato quando aveva 14 anni dal suo professore, Palmiro Stefanis (condannato poi a tre anni di carcere). Davanti al gip Flavia Nasi aveva però successivamente cambiato atteggiamento: «Ho commesso violenze sessuali, ma non contro queste donne». Ieri, come si è detto, è tornato alla prima versione.

Camisola, 29 anni, di Vinovo, è al suo terzo processo per violenza carnale. Nell'ottobre '86 cercò di approfittare di una ragazza di 20 anni in un garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri e bloccato. Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza di 16 anni. La giovane stava pedalando in bicicletta lungo una strada di Acqui; Camisola la bloccò e la violentò in un prato. Fu condannato a sette anni di carcere. Ma ai primi del '94 era tornato in libertà, pronto a nuove aggressioni.

VIOLENZE IN PIAZZA

Rievocati gli scontri del settembre '92 in piazza San Carlo

Bulloni contro i sindacalisti

Tre in aula: 2 condannati, uno assolto

Due condanne ed un'assoluzione: si è concluso così ieri mattina in tribunale il processo ai tre giovani accusati di aver preso parte ai tafferugli scoppiati in piazza San Carlo, nel settembre '92, in occasione di una manifestazione sindacale contro il governo Amato. I giudici della quinta sezione hanno inflitto 6 mesi e 15 giorni di carcere a Mauro Cedrini, e 4 mesi e 10 giorni a Fabrizio Borgia. Assolto invece il terzo giovane del gruppo, Efisio Serra, di 31 anni. Borgia ha beneficiato della sospensione condizionale e della non menzione. Più pesante la posizione di Cedrini che già in passato aveva avuto problemi con la giustizia (due lievi condanne legate sempre a manifestazioni). Ieri il tribunale gli ha revocato la sospensione condizionale per le precedenti condanne. Vuol dire che quando passerà in giudicato quella emessa ieri, Cedrini rischia di scontare tutto, fino all'ultimo giorno.

Dei tre imputati Cedrini ieri era il più deluso. Un po' preoccupato appariva anche Borgia anche se i doppi benefici concessigli lo mettono al riparo da ogni problema con la patria galera. Contento, invece, Efisio Serra. «I giudici mi hanno creduto. Io non ho fatto nulla di male». Soddisfatti anche i difensori Guidetti Serra, Alessandro Annoni e Roberto Lamacchia. Soprattutto quest'ultimo che assisteva Borgia e Serra.

Era accaduto durante uno sciopero indetto dai sindacati contro la manovra del Governo: una manifestazione che aveva avuto una partecipazione che Torino non ricordava da anni. I sindacati parlarono di 90 mila persone. In piazza San Carlo c'erano stati momenti di tensione e cariche agenti e gruppi di autonomi. Un sindacalista, il segretario regionale della Fim-Cisl, Gianni Vizio, era stato colpito alla fronte da una rondella di ferro. Sei agenti avevano riportato contusioni. Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil era stato sommerso da fischi e urla. Sul palco erano volati ortaggi, uova, bulloni e rondelle. Il servizio d'ordine lo aveva protetto con gli scudi plexiglas degli assalti degli autonomi. Digos aveva fermato e denunciato per resistenza Mauro Cedrini. Agli altri due giovani si era arrivati con le fotografie scattate dalla polizia. Foto molto contestate in aula. Gli imputati hanno ammesso di aver preso parte al corteo ma hanno negato con decisione gli scontri con la polizia e il lancio di bulloni: «Non ci riconosciamo in quelle fotografie». Il pm Fassio ha chiesto per tutti 10 mesi di reclusione. I difensori hanno ribattuto che non c'era alcuna prova della partecipazione degli imputati agli scontri. L'avvocato Lamacchia: «Broglia e Serra erano nella coda del corteo. Sono arrivati in piazza San Carlo quando gli scontri davanti al palco erano già avvenuti». La quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi) ha escluso le lesioni ma ha ritenuto Cedrini e Broglia responsabili di resistenza.

Sergio Cofferati dovette essere protetto dagli assalti degli autonomi

Anche Cofferati (Cgil) fu contestato per la manovra-Amato

Lettera a Dini

«Salviamo la produzione piemontese»

Il sindaco di Torino, Castellani e il presidente della giunta regionale, Brizio chiedono l'intervento del governo per difendere il pluralismo produttivo del Torinese e di molte aree piemontesi. In una lettera al presidente del Consiglio, Dini, Castellani e Brizio esprimono gravi preoccupazioni accentuate dai tagli occupazionali prospettati dall'Alenia conseguenza di una riorganizzazione dovuta, oltre alla crisi dell'aeronautica civile e militare, al fallimento dei principali accordi strategici internazionali.«Il panorama piemontese - è scritto nella lettera - è caratterizzato dalla crisi di molti centri di ricerca e di numerose aziende tecnologicamente avanzate». La decadenza dei settori della ricerca e delle tecnologie avanzate è il punto principale che Regione e Comune sottopongono al governo nella convinzione che questo aspetto, assieme alle crisi della siderurgia e dello stampaggio, contribuisca ad intensificare la monoproduzione automobilistica.

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 23 Marzo

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,6
MINIMA	-0,2
UMIDITÀ (ore 14)	7%

PRECIPITAZIONI

DALL'ALBA (ORE 7)	0 mm
TOTALE DI QUEST'ANNO	3 mm
MEDIA (1971-1988)	83,1

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	13,9	MINIMA	-1,7
PRESSIONE (ore 24)			1034 hPa

RECORD

MASSIMA	28,1	22 marzo 1974
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO

MASSIMA	21,9		7,3

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 39 minuti e tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA sorge alle ore 9 e 14 minuti, cala alle ore 10 e 50 minuti.

Luna nuova 1 marzo ore 13
Primo quarto 8 marzo ore 11
Luna piena 17 marzo ore 2
Ultimo quarto 25 marzo ore 21
Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO

VENERE

GIOVE

SATURNO

IL FENOMENO

Specchio dei tempi

«Senza posto prenotato nessun rimborso per il rapido in ritardo» «Occorrono nuove norme per gli esami di guida» - «Una snervante attesa per il servizio di leva» - «A Santa Rita rivogliono il tram n° 12»

Una lettrice ci scrive:

«Il 7 marzo compro alla stazione di Padova un biglietto per rapido IC 652, che per il viaggio Padova-Torino costa L. 50,600 più L. 22.700 di supplemento rapido. Partenza ore 12,39, previsto arrivo ore 16,55. Arrivati a Vercelli, con un guasto alla motrice, dopo una lunga attesa, veniamo trasbordati, armi e bagagli, su un treno regionale e fin qui niente da dire poichè trattasi di causa di forza maggiore.

«L'assurdo comincia quando il regionale stesso, arrivato alla stazione di Porta Susa, ci sbarca di nuovo tutti, coloro che sono diretti a Porta Nuova, ci dicono, devono attendere il prossimo treno in arrivo da Milano.

«Mentre siamo in attesa, ecco giungere il nostro Intercity che avevamo lasciato a Vercelli - ci passa velocemente sotto il naso, ben lungi dal fermarsi.

«Dopo un altro po' di tempo arriva finalmente il treno da Milano sul quale proseguiamo sino a Porta Nuova. Orario finale: 18,20, cioè un'ora e mezzo dopo.

«E adesso viene il bello. Certa di aver diritto almeno al rimborso del supplemento rapido, compilo il modulo e lo presento allo sportello per ottenere il fatidico "bonus". Sorpresa: non ho diritto al rimborso perché non ho prenotato il posto! Ma il posto, prendendo il biglietto alla stazione, prima della partenza del treno, non si può prenotare».

Alba Tessari

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con interesse la lettrice che afferma come gli esami di guida pratici avvengano senza alcuna regolamentazione. Tanto è vero che l'ispirante automobilista avrebbe notato di persona la grande disparità di trattamento fra un esame e l'altro. In particolare, l'esaminanda sopra avrebbe visto che per certi allievi si arrivava alla certosina esecuzione delle più disparate manovre, anche quelle che possono veramente mettere in difficoltà l'esaminando non preparato. Per contro, altri allievi non avevano (metaforicamente) neanche il tempo di salire in macchina. E' chiaro che l'esaminando ha il dito nella piaga: gli esami vengono fatti in modo discrezionale; e le parole della lettrice confermano che ci sono troppi esami fuori legge. A questo punto mi domando e ora di prendere qualche provvedimento serio. E solo dopo gli arresti che avvengono regolarmente per gli stessi motivi».

Bruno Sasso

Una lettrice scrive:

«Gradirei sapere a chi rivolgermi per chiedere fino a quando mio figlio continuerà ad essere penalizzato per il semplice fatto di essere andato a lavorare all'estero per quasi due anni (aveva diciotto anni quando è partito dietro consiglio dell'Istituto Alberghiero per recarsi presso un grande albergo per specializzarsi e a vent'anni compiuti il ragazzo deciso di rientrare, il 26 settembre del 1994). Essendo nell'età per svolgere il servizio militare il ragazzo si presenta subito al Distretto Militare per comunicare il suo rientro e mettersi a disposizione per svolgere il suo dovere. Gli indicano, come data, prima partenza entro il 6 dicembre 1994. A tutt'oggi 13 marzo 1995 sul cartellone dove vengono esposte le partenze, vicino al suo nominativo continua ad essere scritto "rinviato a prossimo contingente".

«Ora mi chiedo, visto che il ragazzo avrebbe ottime possibilità di poter trovare un posto di lavoro definitivo, ma dato che deve ancora svolgere il servizio militare, nessuno si prende la briga di assumerlo definitivamente, in quanto dovrebbero poi mantenergli il posto durante il periodo di assenza; è possibile che qualcuno al Distretto che sappia spiegarmi il motivo di tanto tempo per decidere se uno deve o no adempiere al proprio dovere?».

Rosaria Vallosi

Una lettrice ci scrive:

«Abito nel quartiere Santa Rita, dove stanno facendo lavori per migliorare il mercato rionale e speriamo di averne beneficio. Il mercato è sempre un aiuto alla spesa quotidiana.

«Sennonchè, e questo è il mio disappunto, si hanno tolto il tram 12, e non solo la domenica, che era servizio molto utile per noi abitanti di Santa Rita, ma pure per molti che si recano al Santuario.

«Il tram (non inquinante) serviva per andare a Porta Nuova, Porta Palazzo, Maria Ausiliatrice e oltre. Chi di competenza dovrebbe ripensarci. Non torniamo al percorso di 50 anni fa quando la zona era costituita da prati e poche abitazioni.

«Ora il servizio del 12 per i cittadini di una molto popolata è utile ed evita gravosi trasbordi».

Antonietta Delfrate

La guerra fra bande per il controllo della città dopo la fine del clan dei catanesi

Arrestati gli autori di 33 omicidi

Una scia di sangue lunga 8 anni

Trentatré omicidi: una scia di sangue lunga otto anni, gli anni della guerra per il controllo delle attività illecite che fanno guadagni enormi per la criminalità organizzata. Ecco, adesso su quei 33 omicidi si sa quasi tutto, dopo le rivelazioni di una decina di pentiti che hanno raccontato il retroscena di quei regolamenti di conti, e fatto i nomi dei mandanti e dei killer responsabili di quelle esecuzioni.

E la notte scorsa è scattato l'ultimo blitz contro gli affiliati ad alcune cosche calabresi: 41 ordini di custodia cautelare in carcere, che hanno raggiunto uomini appartenenti al clan Belfiore e Saffioti; molti di loro erano già detenuti per altre vicende, 17 mandati sono stati eseguiti contro persone in stato di libertà.

Ieri mattina i magistrati della procura distrettuale antimafia hanno tirato le fila delle ultime indagini assieme ai dirigenti dei carabinieri e questura che hanno lavorato per mesi sulle tracce degli uomini della 'ndrangheta a Torino. Nello stesso ora a Roma il procuratore aggiunto Maddalena, assieme al procuratore distrettuale antimafia Siclari, ricostruiva le fasi dell'operazione «Cartagine», quella nata il 5 marzo del '94 in un capannone di Borgaro, dove venne scoperto un container carico di 5 tonnellate e mezzo di cocaina pura proveniente dal Sud America.

Salvatore Belfiore è stato Nella foto grande giudici e investigatori nella conferenza stampa

Eugenio Schifini e Giorgio Canello due dei 41 nell'ambito dell'operazione «Cartagine» scattata un anno fa dopo il ritrovamento di 5 tonnellate di droga

Le indagini sono partite dopo il recupero di 5 tonnellate di cocaina nascoste a Borgaro

In seguito al blitz scattato in quei giorni, furono arrestati uomini chiave dell'organizzazione malavitosa, le confessioni diedero l'impulso decisivo per ricostruire la mappa della criminalità organizzata a Torino e in Piemonte, dalla metà degli Anni Ottanta, quando cessò il predominio dei catanesi. Negli anni seguenti, traffico degli stupefacenti, usura, gioco d'azzardo ed estorsioni finirono sotto il controllo calabresi, rappresentati dall'alleanza delle famiglie Belfiore e Saffioti. Un patto che finì nel 1992, quando Saverio Saffioti deciso di mettersi in proprio. Pagò lo sgarro: venne ucciso in piazza Campanella da due killer che lo aspettavano nascosti dietro un cassonetto della spazzatura.

Adesso quegli anni sono stati definitivamente ricostruiti: «Buona parte degli omicidi compiuti a Torino tra l'86 e il '93 hanno ora un responsabile - ha detto ieri il sostituto procuratore Ausiello -. Per una ventina di omicidi abbiamo individuato autori e mandanti, per gli altri certi della riferibilità ad un clan o a quello contrario». Tra i delitti risolti, quello di Mauro Latella (ucciso il 3 aprile '91); quello di Francesco Costanzo e Vincenzo Caccamo (1986); quello di Francesco Di Gennaro (1988); e i delitti Rinello, Gioffré, Razzano, Saffioti.

In carcere sono finiti gli ultimi affiliati ancora liberi: Maurizio Albertin, Stefano Alliano, Renato Angeli, Gabriele Balconetti, Placido Barresi, Michele Cambrea, Antonio Di Sanzo, Salvatore Donati, i fratelli Alessandro e Francesco Magnis, Girolamo Mazzaferro, Armando Mesiti, Francesco Miccio, Giorgio Paniello, Giovan Battista Papandrea, Eugenio Schittino, Mario Vignolo. Altri ordini di custodia sono da notificare. «L'inchiesta non finisce qui - ha detto il procuratore aggiunto Laudi -, i carabinieri del Ros e la squadra mobile della questura hanno fatto molto, e molto ancora faranno». Il nuovo fronte d'indagine è quello dei rapporti tra i clan Belfiore e Saffioti e le cosche della Piana del versante tirrenico della Calabria, tra cui quelle legate alle famiglie Molè e Romola.

Brunella Giovara

In carcere sono finite otto persone legate alla «cosca» degli Ursini, altre sei denunciate a piede libero

Nel cascinale 35 miliardi di eroina

A Chivasso il maxi-sequestro della Finanza

Per la Guardia di Finanza andrà in archivio con soddisfazione come l'Operazione Folgore. In Francesco Arone, invece, custode di oltre 24 chili di eroina del valore di mercato di 35 miliardi, resterà indelebile il ricordo del giorno nero della sua vita e, se non era superstizioso, lo sarà diventato rimuginando in cella sull'alba di venerdì 17 marzo 1995, quando si è visto circondare da un nugolo di uomini del Goa, lo speciale reparto antidroga delle Fiamme gialle. Arone se ne stava tranquillo nei pressi di un cascinale abbandonato nel paraggi di Mezzi Po. Posto tranquillo, vicino a un laghetto per pescatori della domenica e soprattutto vicinissimo a uno svincolo tangenziale per Chivasso. Un covo ideale per depositarvi il tesoro in transito di una 'ndrina calabrese. Droga purissima che sarebbe stata subito distribuita ai grossisti collegati alla cosca e da questi ai «cavalli» dell'organizzazione, malgrado il blitz del capitano Alberto Giordano da mesi avesse cominciato a creare il vuoto intorno ai trafficanti. Ai finanzieri non rimaneva che assestare il colpo del sequestro miliardario. Pazientemente sono arrivati sino a quel cascinale.

Arone era praticamente uno sconosciuto per gli investigatori: 34 anni, carpentiere, famiglia a Somnariva Bosco, nel Braidese, villetta e cani lupo in giardino, e un precedente penale di quelli veniali (esplosione di fuochi d'artificio). Non fosse stato per il cognome e quel fratello, Salvatore, «ferito» qualche anno fa al paese d'origine, Sant'Onofrio in Calabria, è noto per un fedelissimo di Mario Ursini, un vero boss. A tal punto da far subito sospettare alla Guardia di finanza un collegamento fra i 24 chili e rotti di eroina di Mezzi Po e l'organizzazione più potente di Torinese, in gran parte sgominata e rinchiusa in carcere, a cominciare da Ursini. E si è sperato nel pentimento di Francesco Arone e di risalire così ai suoi capi. Ma lui ha tenuto duro: «E' tutta roba mia questa droga».

Prima del «carpentiere» erano stati arrestati i fratelli Salvatore e Paolo Gangitano, pregiudicati, che hanno cercato di reagire quando i finanzieri al comando del capitano Giuseppe Familiari li hanno bloccati nel loro appartamento di Cinisinnato. Michele De Monte, disoccupato e pure lui con precedenti penali, ha invece preferito darsela a gambe le divise del Goa alla porta di casa, a Porto Palazzo. E' stato poi preso da una pattuglia della «Mobile». Lui alle «Vallette» e in vivente, Caterina Falconieri, alle «Nuove». In finiti anche i «gregari» Maria Pellegrino, Gabiele Vito Sami e Giuseppe Usai. Costoro erano gli spacciatori ai quali, grazie al lavoro di infiltrati, si è subito arrivati seguendo il viavai di tossicodipendenti nei paraggi di un palazzone nella zona di via Ormea. Erano stati i condomini a segnalare gli «strani movimenti».

Francesco Arone, 34 anni arrestato Nella foto grande un momento dell'irruzione degli del Goa (Gruppo operativo antidroga) nel cascinale di cui era nascosta l'eroina

Il capobanda è un carpentiere fratello di un pluripregiudicato della mafia calabrese

Così è cominciata l'operazione: dalla collaborazione fra un gruppo di cittadini e un reparto di alta specializzazione della Guardia di finanza.

Alberto Gaino

SAPER [illegible]

In cucina senza sale ma con tanti aromi

«SONO costretta a mangiare cibi senza sale e questo mi rende profondamente triste. E' una questione di ipertensione, dice il medico, ed io ho tolto il saliera dalla tavola. Ma come si può rendere appetitosi i manicaretti usare il sale?». E' sconsolata Maria Pasquino da Vercelli: «E dire che cucino bene».

Ma nella cucina il sale è un rischio per chi soffre di pressione alta. Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione: «Occorre cambiare abitudini, anche perché non è vero che il sapore ai cibi viene dato esclusivamente dal sale». Anzi, chi è esperto in cucina sa che troppo sale distorce i sapori più genuini. «Dobbiamo riscoprire gli aromi - consiglia l'esperto, dal prezzemolo al sedano al rosmarino, ritrovare il profumo di basilico, limo, origano, mentuccia e salvia (e il fresco è superiore per profumo anche al surgelato), valorizzare il sapore di scorza di limone, cannella, zafferano, noce moscata e peperoncino. Persino l'insalata si può arricchire con aceti diversi, da quello balsamico a quelli aromatizzati con aglio, cipolla, peperoncino, dragoncello, rucola, ecc.».

Ma per chi ha problemi seri riscontrati dal medico conviene «prudenza anche nell'uso di cibi che contengono molto sale: come salumi, salsicce, formaggi piccanti, olive e piselli e legumi in scatola (conservati in salamoia), acciughe sotto sale e dadi per brodo».

Aggiunge il dottor Renzo Pellati: «Recenti ricerche presentate al 3° congresso mediterraneo dell'ipertensione (svoltosi di recente a Cannes, professori Kaplan e Holzegrevel sottolineano l'utilità di aumentare l'introito di potassio e questo si ottiene privilegiando consumi di frutta e verdura, dato che i cibi provenienti dal mondo vegetale sono ricchi di questo minerale (i vegetariani - è ormai noto - hanno valori di pressione arteriosa più bassi dei non vegetariani).

«Anche una carenza di calcio (presente nel latte e nei derivati) può provocare alterazioni della pressione. Una buona percentuale di persone ipertese, oltre a introdurre poco calcio con l'alimentazione, non è in grado di trattenerlo e utilizzarlo in modo corretto. L'ipertenso sempre controllo del medico deve stare attento al peso corporeo riducendo l'eventuale sovrappeso e aumentando l'attività fisica con qualche di ginnastica e passeggiate a piedi e in bicicletta. La pressione alta è stata anche definita un "killer silenzioso", è una malattia subdola che non provoca disturbi particolarmente evidenti, tanto che la lettrice può affermare di "sentirsi benissimo". Ma l'attenzione non deve mai mancare».

E poiché è un brava cuoca provi, ad esempio, questi carciofi agli aromi: «Togliere ai carciofi le prime foglie dure e i gambi, recidere le punte, allargare bene le foglie tagliando anche le spine interne e lasciarli a bagno in abbondante acqua acidulata con succo di limone. Sgocciolarli e riempirli con un composto di pangrattato, prezzemolo, aglio e foglie di rosmarino tritati, formaggio grattugiato abbondante e un po' di pepe. Metterli ritti in tegame, uno vicino all'altro, unire anche i gambi puliti a tocchetti, su un filo d'olio e riempire il tegame con acqua lasciando cuocere finché il liquido è evaporato». Il parmigiano grattugiato e più il pecorino ingredienti che danno sapore ad ogni alimento.

E per insaporire carni o pesce provi questo burro al pepe verde e: «Sbattere il burro morbido pepe verde macinato e il piacere aglio tritato finissimo), unire un pizzico abbondante di «spiedarrosto Bertolini» e metterne un cucchiaino sulla fettina di carne cotta alla griglia». Infine: insalata cinese. «Tagliare a dadini del pollo lesso, bollire una tazza di riso, scolarlo al dente, insaporirlo con succo di limone e mezzo cucchiaino di curry; mescolare; unire pezzetti di mela acidula e tocchetti di peperone, prezzemolo tritato, uno cucchiaiata di salsa di pomodoro con un pizzico di paprika e condire con olio.

Simonetta

Smascherò «Mister G»

Revocato il licenziamento del croupier

Dopo braccio di ferro di 40 giorni è stato raggiunto un accordo tra il Casinò di Saint-Vincent e Vincenzo Governale, croupier e vicesegretario nazionale della categoria licenziato per aver parlato pubblicamente «Signor G», imprenditore torinese con la passione per la roulette. Il croupier continuerà a lavorare a Saint-Vincent. Sulla vicenda c'è stata una mediazione dell'Ufficio del lavoro di Aosta. «Le parti - si legge in una dell'ufficio - hanno concordato la composizione amichevole della vertenza». Durante il congresso regionale dello Snalc-Cisal, Governale con le sue dichiarazioni aveva permesso ai giornalisti di individuare l'imprenditore, che giocava a Saint-Vincent milioni l'anno. L'azienda lo licenziato: il contratto di lavoro vieta ai dipendenti di fornire notizie sui clienti. Lo Snalc-Cisal aveva proclamato due giorni di sciopero nei quattro casinò italiani, oggi revocati.

DAL 16 FEBBRAIO AL 31 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO: 9.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00
MAROTTA
OPEL AUTO

PROFESSIONE REPORTER
L'immagine del giornalismo nel cinema
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17
VENERDI 24 MARZO, ORE 21 - SERATA A INVITI
E' LA STAMPA, BELLEZZA
Vittorio Corona, Tana De Zulueta, Ezio Mauro
Enrico Mentana, Paolo Mieli
Gianni Rocca, Saverio Vertone
Gli inviti, sino a esaurimento dei posti disponibili, si possono ritirare presso Salone della Stampa
Vetrina Assessorato per Culturali, Informagiovani, Ass. Stampa Subalpina

Torino, 17 - 26 marzo 1995 - Lingotto Fiere
Il Salone della casa è tutto nuovo.
EXPOCASA'95
EXPOCUCINA
15.00 alle 21 Festivi dalle 10.00 alle 23.00
Lingotto Fiere
EXPOVIVRE

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ELMAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039-324.849
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE ELE 210 - Tel. 011-540.309
TORINO (C.) - PIAZZA MARIO CIVININA - Tel. 011-945.2008

BALBUZIE
A TORINO, presso il Collegio Artigianelli - Corso Palestro 14, ris. Villa Genia Rapallo GE - Tel. (0185-260201-09), orga nizza un corso dal 26 marzo al 5 aprile per l'eliminazione della balbuzie con il «Metodo Psicofonico Mastrangeli» (autorizzato con Decr. Ministeriale 3.2.48). Per informazioni e prenotazioni telefona re ore serali (ore 20) 011 7215401
SABET
TAPPETI PERSIANI
Via Madonna Adelaide 2
Tel. 561.78.67

SOLIDARIETA'
HANDICAPPATI PSICHICI
Fra le molte realtà di abbandono e, a volte, di sfruttamento, c'è un'isola felice.
Dal 1963 l'Associazione Raggio di Sole si occupa dell'assistenza e del recupero degli handicappati psichici.
Se dovesse cessare l'attività, 51 disabili sarebbero abbandonati.
Sei invitato a conoscerci; se puoi, ad aiutarci.
ASSOCIAZIONE RAGGIO DI SOLE
VIA PADRE DE DOMINICIS 21 - TEL. [illegible] - 00151 S.R.S. ROMA

Lettera di un detenuto a La Stampa: un avvocato faceva il «postino» dell'insolita love story

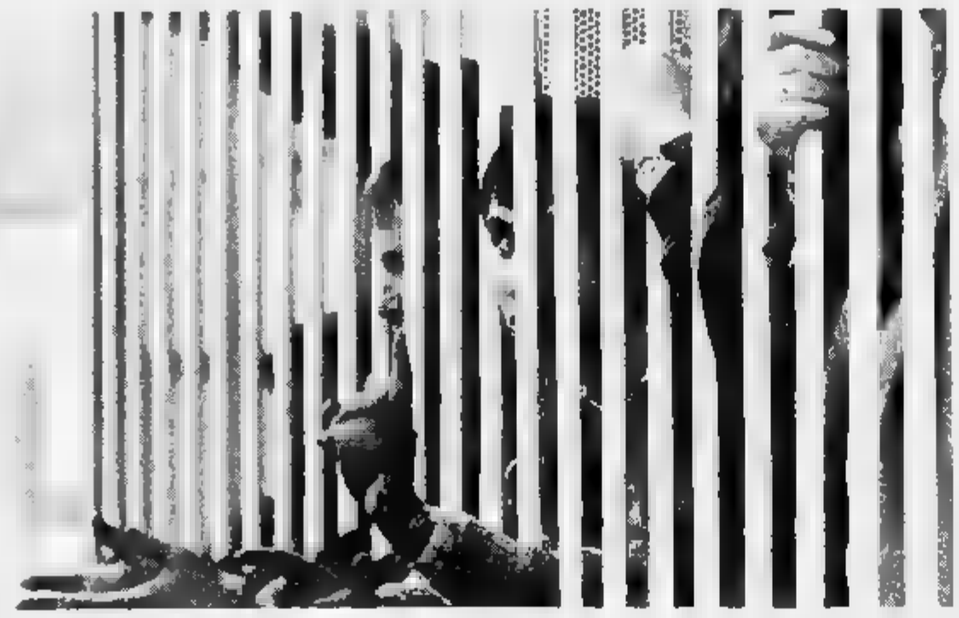
Giurata s'invaghì dell'imputato

In aula durante un processo di mafia

Un giudice popolare può amare un imputato? Fra le fredde mura di una Corte d'Assise può sbocciare l'amore? E' successo a Torino. Un mafioso, coinvolto in una pesante vicenda di droga ed omicidi, si è innamorato di un membro supplente della giuria. E lo donna, sulla quarantina, ha corrisposto a questo sentimento, inviando all'amato, ogni giorno, una lettera colma di passione. Postino, tutt'altro che ignaro della relazione, sarebbe stato l'avvocato di lui, ovviamente felice di questa inaspettata alleanza.

La vicenda, un po' naif, non ha precedenti nella storia della giustizia italiana. L'ha scritta un detenuto ad un giornalista de La Stampa. Quarantasei righe dattiloscritte, in un claudicante italiano, che rievocano un episodio vecchio di quasi dieci anni, ma che è comunque rimasto stampato nella mente del carcerato.

«Ho avuto una crisi di coscienza - scrive il detenuto - ed ho deciso di parlare». Il carcerato, di cui per ragioni di sicurezza preferiamo non fare il nome, si è comunque detto disposto a ripetere di fronte ad un magistrato tutta la sua confessione ed a fornire anche nomi dei protagonisti della love story, che per il momento ha voluto tenere per sè.



Come nacque, come si sviluppò quel sentimento? «Prima ci furono occhiate, poi i primi messaggi, infine vere e proprie lettere. Lo scambio fu reso possibile da un avvocato che si prestava a fare anche il messaggero d'amore. Quella relazione si protrasse per tutta la durata del dibattimento». E sembra, sulla scorta di voci raccolte in carcere, che quell'affetto sia stato tutt'altro che strumentale, al punto che l'imputato (poi condannato, anche se con mitezza) ha continuato ancora a lungo ad intrattenere una fitta corrispondenza con la ex giurata.

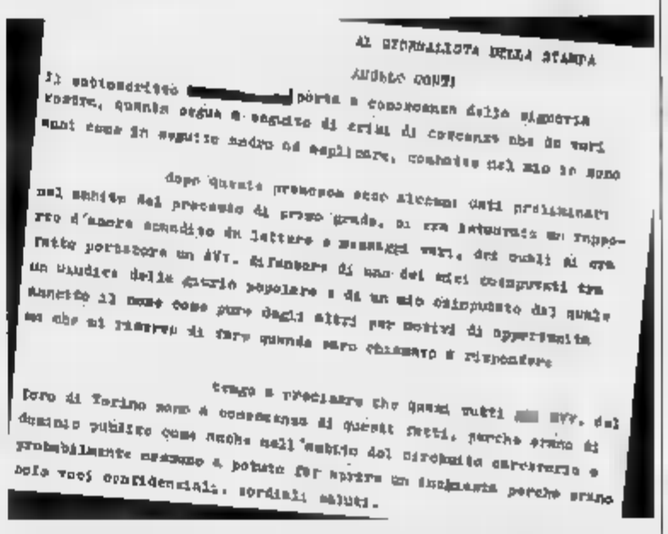
Su quella relazione, certo platonica ma particolarmente intensa, la magistratura sta raccogliendo, in queste ore, tutti gli elementi utili. Agli atti c'è già la lettera giunta a La Stampa, immediatamente messa a disposizione dei carabinieri del Reparto Operativo di Torino e della magistratura. Alcune [illegible] e alcune valutazioni sul processo, scritte nella parte finale della lettera, sono ora all'attenzione degli inquirenti.

E la magistratura? Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi non è sembrato particolarmente sorpreso: «Non possiamo certamente escludere che possa essere nata una relazione fra un imputato ed un membro della giuria popolare. Escludiamo, invece, che questa relazione possa avere in qualsiasi modo condizionato l'attività degli altri giudici e del pubblico ministero, che godono della nostra fiducia incondizionata».

Un giurato supplente ha infatti poche opportunità di influire sulla sentenza. Viene di solito scelto (ma non capita neppure sempre) in aggiunta ai sei titolari per evitare, soprattutto quando il dibattimento si annuncia particolarmente lungo od articolato, l'eventuale sospensione del processo per una malattia od una rinuncia.

Il supplente partecipa a tutte le udienze, assistendo anche alle camere di consiglio necessarie per dirimere questioni procedurali, ma viene poi estromesso dalla camera di consiglio finale. Può quindi farsi un'idea dell'orientamento dei magistrati e giurati, non ha alcun modo di influenzarli direttamente. Chissà quali sofferenze per quella giurata, impotente di fronte alla sorte dell'amato.

Angelo Conti



Al giornalista della Stampa

Angelo Conti

Il sottoscritto [illegible] porta a conoscenza della signoria vostra, quanto segue a seguito di arresti di cercare che da vari mesi cerca di seguire modo di applicare, contenuto nel mio io sono

dopo questa premessa sono alcuni dati preliminari nel merito del processo di primo grado, si era interessato un rapporto d'amore scambio di lettere e messaggi vari, dei quali si era fatto portatore un Avv. di Rivoli di uno dei miei coimputati tra un giudice della giuria popolare e di un mio coimputato del quale sarebbe il mezzo come pure degli altri per motivi di opportunità ed che mi riservo di fare quando sarò chiamato a riferire

tengo a precisare che questi tutti [illegible] Avv. del foro di Torino sono a conoscenza di questi fatti, perchè erano di dominio pubblico come anche nell'ambito del circondario carcerario e probabilmente nessuno è potuto far sapere un indirizzo perchè erano solo voci confidenziali. Cordiali saluti.

A sinistra, una [illegible] di un processo a mafiosi in corte d'Assise. Sopra alcuni passi della lettera inviata da un detenuto a un cronista

La Procura: se flirt c'è stato, l'attività degli altri giudici non ne ha risentito

Confessa in aula

Camionista «Ho stuprato 4 donne»

Luciano Camisola ha ammesso le violenze I suoi difensori hanno chiesto una perizia psichiatrica

Alla fine ha confessato. Luciano Camisola, il camionista accusato di violenza carnale a cinque donne, ieri ha ammesso in aula gran parte delle sue responsabilità, durante un'udienza a porte chiuse. «Sì, è vero - ha detto -. Sono stato io. Almeno in quattro episodi, il responsabile delle violenze sono io. Della quinta donna, però, non so nulla». E' l'ennesimo colpo di scena, con Camisola che si è mostrato sempre come protagonista compiaciuto del suo personaggio.

Un personaggio ben strano. Per lui gli avvocati difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi ieri hanno chiesto una perizia psichiatrica. Il tribunale ha accolto la richiesta: i professori Zanalda e Bosco consegneranno i risultati della perizia fra 60 giorni. Quattro donne si sono costituite parte civile, e si sono presentate in aula: a fianco degli avvocati Chiara Donat-Cattin e Anna Ronfani, hanno trovato il coraggio di rincontrare l'uomo che ha commesso loro confronti un crimine tanto odioso.

Camisola era stato arrestato il 14 febbraio dello anno. Aveva appena aggredito una casalinga nel garage sotto casa, ma era stato sorpreso dal genero e dalla figlia della donna. A stento era scampato all'ira di una piccola folla che si radunato minacciosa davanti al garage.

Interrogato dal pm Fassio, il camionista aveva ammesso quella ed altre aggressioni. Aveva anche raccontato di essere stato violentato quando aveva 14 anni dal suo professore, Palmiro De Stefanis (condannato poi a tre anni di carcere). Davanti al gip Flavio Nasi aveva però [illegible] mente cambiato atteggiamento: «Ho commesso violenze sessuali. Ma non contro queste donne». Ieri, come si è detto, è tornato alla prima versione.

Camisola, 29 anni, di Vinovo, è al suo terzo processo per violenze carnale. Nell'ottobre '86 cercò di approfittare di una ragazza di 20 anni in un garage di corso Unione Sovietica, ma fu sorpreso dai carabinieri e bloccato. Meno di due anni dopo aggredì un'altra ragazza di 16 anni. La giovane stava pedalando in bicicletta lungo una strada di Acqui: Camisola la bloccò e la violentò in un prato. Fu condannato a sette anni di carcere. Ma ai primi del '94 era tornato in libertà, pronto a nuove aggressioni.

Rievocati gli scontri del settembre '92 in piazza San Carlo

Bulloni contro i sindacalisti

Tre in aula: 2 condannati, uno assolto

DUE condanne ed un'assoluzione: si è concluso così ieri mattina il tribunale il processo ai tre giovani accusati di aver preso parte ai tafferugli scoppiati in piazza San Carlo, nel settembre '92, in occasione di una manifestazione sindacale contro il governo Amato. I giudici della quinta sezione hanno inflitto 6 mesi e 15 giorni di carcere a Mauro Cedrini, e 8 mesi e 10 giorni a Fabrizio Borgia. Assolto il terzo giovane del gruppo, Efisio Serra, di 31 anni. Borgia ha beneficiato della sospensione condizionale e della non menzione. Più pesante la posizione di Cedrini che già in passato aveva avuto problemi con la giustizia (due lievi condanne legate sempre a manifestazioni). Ieri il tribunale gli ha revocato la sospensione condizionale per le precedenti condanne. Vuol dire che quando passerà in giudicato quella emessa ieri, Cedrini rischia di scontare tutto, fino all'ultimo giorno.

Dei tre imputati Cedrini ieri era il più deluso. Un po' preoccupato appariva anche Borgia anche se i doppi benefici concessigli lo mettono al riparo da ogni problema con le patrie galere. Contento, invece, Efisio Serra. «I giudici mi hanno creduto. Io non ho fatto nulla di male». Soddisfatti anche i difensori Guidetti Serra, Alessandro Annoni e Roberto Lamacchia. Soprattutto quest'ultimo che assisteva Borgia e Serra.

Era accaduto durante uno sciopero indetto dai sindacati contro la manovra del Governo: una manifestazione che aveva avuto una partecipazione che Torino non ricordava da anni. I sindacati parlarono di 90 mila persone. In piazza San Carlo c'erano stati momenti di tensione e cariche tra agenti e gruppi di autonomi. Un sindacalista, il segretario regionale della Fim-Cisl, Gianni Vizio, era stato colpito alla fronte da una rondella di ferro. Sei agenti avevano riportato contusioni. Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil era stato sommerso da fischi e urla. Sul palco erano volati ortaggi, uova, bulloni e rondelle. Il servizio d'ordine lo aveva protetto con gli scudi plexiglas dagli assalti degli autonomi. La Digos aveva fermato e denunciato per resistenza Mauro Cedrini. Agli altri due giovani si era arrivati con le fotografie scattate dalla polizia. Foto molto contestate in aula. Gli imputati hanno ammesso di aver preso parte al corteo ma hanno negato con decisione gli scontri con la polizia e il lancio di bulloni: «Non ci riconosciamo in quelle fotografie». Il pm Fassio ha chiesto per tutti 10 mesi di reclusione. I difensori hanno ribattuto che non c'era alcuna prova della partecipazione degli imputati agli scontri. L'avvocato Lamacchia: «Broglia e Serra nella coda del corteo. Sono arrivati in piazza San Carlo quando gli scontri davanti al palco erano già avvenuti». La quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi) ha escluso le lesioni ma ha ritenuto Cedrini e Broglia responsabili di resistenza.

Sergio Cofferati dovette [illegible] protetto dagli assalti degli autonomi

Anche Cofferati (Cgil) fu contestato per la manovra-Amato

Lettera di Dini

Salviamo la produzione piemontese»

Il sindaco di Torino, Castellani e il presidente della giunta regionale, Brizio chiedono l'intervento del governo per difendere il pluralismo produttivo del Torinese e di molte aree piemontesi. In una lettera al presidente del Consiglio, Dini, Castellani e Brizio esprimono le gravi preoccupazioni accentuate dai tagli occupazionali prospettati dall'Alenia come conseguenza di una riorganizzazione dovuta, oltre alla crisi dell'aeronautica civile e militare, al fallimento dei principali accordi strategici internazionali. «Il panorama piemontese - è scritto nella lettera - è caratterizzato dalla crisi di molti centri di ricerca e di numerose aziende tecnologicamente avanzate». La decadenza dei settori della ricerca e delle tecnologie avanzate è il punto principale che Regione e Comune sottopongono al governo nella convinzione che questo aspetto, assieme alla crisi della siderurgia e dello stampaggio, contribuisca all'intensificare la monoproduzione automobilistica.

Specchio dei tempi

«Senza posto prenotato nessun rimborso per il rapido in ritardo» «Occorrono nuove [illegible] per gli esami di guida» - «Una snervante attesa per il servizio di leva» - «A Santa Rita rivogliono il tram n° 12»

Una lettrice ci scrive:
«Il 7 marzo compro alla stazione di Padova un biglietto per rapido IC 652, che per il viaggio Padova-Torino costa L. 50.600 più L. 22.700 di supplemento rapido. Partenza ore 12,39, previsto arrivo ore 16,55. Arrivati a Vercelli, causa un guasto alla motrice, dopo una certa attesa, veniamo trasbordati, armi e bagagli, su un treno regionale e fin qui niente da dire poiché trattasi di causa di forza maggiore.

«L'assurdo comincia quando il regionale stesso, arrivato alla stazione di Porta Susa, ci sbarca di nuovo tutti: coloro che sono diretti a Porta Nuova, ci dicono, devono attendere il prossimo treno in arrivo da Milano.

«Mentre siamo in attesa, ecco giungere il nostro Intercity che avevamo lasciato a Vercelli - ci passa velocemente sotto il naso, ben lungi dal fermarsi.

«Dopo un altro po' di tempo arriva finalmente il treno da Milano sul quale proseguiamo sino a Porta Nuova. Orario finale: 18,20, cioè un'ora e mezzo dopo.

«E adesso viene il bello. Certa di aver diritto almeno al rimborso del supplemento rapido, compilo il modulo e lo presento allo sportello per ottenere il tagliando "bonus". Sorpresa: non ho diritto al rimborso perché non ho prenotato il posto! Ma il posto, prendendo il biglietto alla stazione, prima della partenza del treno, non si può prenotare».

Alba Tessari

Un lettore ci scrive:
«Ho letto con interesse la lettrice che afferma come gli esami di guida pratici avvengano senza alcuna regolamentazione. Tanto è vero che l'aspirante automobilista avrebbe notato di persona la grande disparità di trattamento fra un esame e l'altro. In particolare, l'esaminando di cui sopra avrebbe visto che per certi allievi si arriva alla certosina esecuzione delle più disparate manovre, anche quelle che possono veramente mettere in difficoltà l'esaminando non preparato. Per contro, altri allievi avevano (metaforicamente) neanche il tempo di salire in macchina. E' chiaro che l'esaminando ha messo il dito nella piaga: gli esami vengono fatti in modo discrezionale; e le parole della lettrice confermano che ci sono troppi esami fuori legge. A questo punto mi domando se non è ora di prendere qualche provvedimento serio. E non solo dopo gli arresti che avvengono regolarmente per gli stessi motivi».

Bruno Sasso

Una lettrice ci scrive:
«Gradirei sapere a chi rivolgermi per chiedere fino a quando mio figlio continuerà ad essere penalizzato per il semplice fatto di essere andato a lavorare all'estero per quasi due anni (aveva diciotto anni quando è partito dietro consiglio dell'Istituto Alberghiero per recarsi presso un grande albergo per specializzarsi) e a vent'anni compiuti il ragazzo decise di rientrare, il 26 settembre del 1994). Essendo nell'età per svolgere il servizio militare il ragazzo si presenta subito al Distretto Militare per comunicare il suo rientro e mettersi a disposizione per svolgere il suo dovere. Gli indicano, come data, prima partenza entro il 6 dicembre 1994. A tutt'oggi 13 marzo 1995 sul cartellone dove vengono esposte le partenze, vicino al suo nominativo continua ad essere scritto "rinviato a prossimo contingente".

«Ora mi chiedo, visto che il ragazzo avrebbe ottime possibilità di poter trovare un posto di lavoro definitivo, ma dato che deve andare a svolgere il servizio militare, nessuno si prende la briga di assumerlo definitivamente, in quanto dovrebbero poi mantenergli il posto durante il periodo di assenza; non è possibile che ci sia qualcuno al Distretto che sappia spiegarmi il motivo di tanto tempo per decidere se uno deve o no adempiere al proprio dovere?».

Rosaria Vallesi

Una lettrice ci scrive:
«Abito nel quartiere Santa Rita, dove stanno facendo lavori per migliorare il mercato rionale e speriamo di averne beneficio. Il mercato è sempre un aiuto alla spesa quotidiana.

«Senonché, e questo è il mio disappunto, ci hanno tolto il tram 12, e non solo la domenica, che era un servizio molto utile per noi abitanti di Santa Rita, ma pure per molti che si recano al Santuario.

«Il tram (non inquinante) serviva per andare a Porta Nuova, Porta Palazzo, Maria Ausiliatrice e oltre. Chi di competenza dovrebbe ripensarci. Non torniamo al percorso di 60 anni fa quando la zona era costituita da prati e poche abitazioni.

«Ora il servizio del 12 per i cittadini di una zona molto popolata è utile ed evita gravosi trasbordi».

Antonietta Delfrate

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 23 Marzo

PREVISIONI

[illegible]

IERI

IN CITTA'

[illegible]	17,6
MINIMA	-0,2
UMIDITA' (ore 14)	7%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0 mm
[illegible]	3 mm
MEDIA [illegible]	53,1

[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	13,8	MINIMA	-1,7
[illegible]			1036 hPa

[illegible]

MASSIMA	28,1	[illegible]	
MINIMA	-7,8	[illegible]	

UN ANNO FA

MASSIMA	21,9	MINIMA	7,3

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Luna nuova 1 marzo ore 13
Primo quarto 9 marzo ore 11
Luna piena 17 marzo ore 2
Ultimo quarto 25 marzo ore 21
Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

[illegible]: [illegible]

La guerra fra bande per il controllo della città dopo la fine del clan dei catanesi

Arrestati gli autori di 33 omicidi

Una scia di sangue lunga 8 anni

Trentatré omicidi: una scia di sangue lunga otto anni, gli anni della guerra per il controllo delle attività illecite che sono fonte di guadagni enormi per la criminalità organizzata. Ecco, adesso su quei 33 omicidi si sa quasi tutto, dopo le rivelazioni di una decina di pentiti che hanno raccontato i retroscena di quei regolamenti di conti, e fatto i nomi dei mandanti e dei killer responsabili di quelle esecuzioni.

E la notte scorsa è scattato l'ultimo blitz contro gli affiliati ad alcune cosche calabresi: 41 ordini di custodia cautelare in carcere, che hanno raggiunto uomini appartenenti ai clan Belfiore e Saffioti; molti di loro erano già detenuti per altre vicende, ma 17 mandati sono stati eseguiti contro persone in stato di libertà.

Ieri mattina i magistrati della procura distrettuale antimafia hanno tirato le somme delle ultime indagini assieme ai dirigenti di carabinieri e questura che hanno lavorato per mesi sulle tracce degli uomini della 'ndrangheta a Torino. Nello stesso a Roma il procuratore aggiunto Maddalena, assieme al procuratore distrettuale antimafia Siclari, ricostruiva le fasi dell'operazione «Cartagine», quella nata il 5 marzo del '94 in un capannone di Borgaro, dove venne scoperto container carico di 5 tonnellate e mezzo di cocaina pura proveniente dal Sud America.

Salvatore Belfiore è stato arrestato. Nella foto grande giudici e investigatori nella conferenza stampa

Eugenio Schiffini e Giorgio Canello due dei 41 arrestati nell'ambito dell'operazione «Cartagine» scattata un anno fa dopo il ritrovamento di 5 tonnellate di droga

Le indagini sono partite dopo il recupero di 5 tonnellate di cocaina nascoste a Borgaro

In seguito al blitz scattato quei giorni, furono arrestati uomini chiave dell'organizzazione malavitosa, le cui confessioni diedero l'impulso decisivo per ricostruire la mappa della criminalità organizzata a Torino e in Piemonte, dalla metà degli Anni Ottanta, quando cessò il predominio dei catanesi. Negli anni seguenti, traffico degli stupefacenti, racket, gioco d'azzardo ed estorsioni finirono sotto il controllo dei calabresi, rappresentati dall'alleanza delle famiglie Belfiore e Saffioti. Un patto che finì nel 1992, quando Saverio Saffioti decise di mettersi in proprio. Pagò lo sgarro: venne ucciso in piazza Campanella da due killer che lo aspettavano nascosti dietro un cassonetto della spazzatura.

Adesso quegli omicidi sono stati definitivamente ricostruiti: «Buona parte degli omicidi compiuti a Torino tra l'86 e il '93 hanno ora responsabile - ha detto ieri il sostituto procuratore Ausiello -. Per una ventina di omicidi abbiamo individuato autori e mandanti, per gli altri siamo certi della riferibilità ad un clan e a quello contrario». Tra i delitti risolti, quello di Mauro Latella (ucciso il 3 aprile '91); quello di Francesco Costanzo e Vincenzo Caccamo (1988); quello di Francesco Di Gennaro (1988); e i delitti Rinella, Gioffrè, Ruzzano, Saffioti.

In carcere sono finiti gli ultimi affiliati ancora liberi: Maurizio Albertin, Stefano Alliano, Renato Angeli, Gabriele Balconetti, Placido Barresi, Michele Cambrea, Antonio Di Sanzo, Salvatore Donati, i fratelli Alessandro e Francesco Magnis, Girolamo Mazzaferro, Armando Mesiti, Francesco Miccio, Giorgio Panello, Giovan Battista Papandrea, Eugenio Schittino, Mario Vignolo. Altri ordini di custodia sono ancora da notificare. «L'inchiesta non finisce qui - ha detto il procuratore aggiunto Laudi -, i carabinieri del Ros e la squadra mobile della questura hanno fatto molto, e molto ancora faranno». Il nuovo fronte d'indagine è quello dei rapporti tra i clan Belfiore e Saffioti e le cosche della Piana e versante tirrenico della Calabria, tra cui quelle legate alle famiglie Molè e Romola.

Brunella

In carcere sono finite otto persone legate alla «cosca» degli Ursini, altre sei denunciate a piede libero

Nel cascinale 35 miliardi di eroina

A Chivasso il maxi-sequestro della Finanza

Per la Guardia di Finanza andrà in archivio con soddisfazione come l'Operazione Folgore. In Francesco Arone, invece, custode di oltre 24 chili di eroina il valore di mercato di 35 miliardi, resterà indelebile il ricordo del giorno nero della sua vita e, se non era superstizioso, lo sarà diventato rimuginando in cella sull'alba di venerdì 17 marzo 1995, quando si è visto circondare da un nugolo di uomini del Goa, lo speciale reparto antidroga delle Fiamme gialle. Arone se ne stava tranquillo nei pressi di un cascinale abbandonato nei paraggi di Mezzi Po. Posto tranquillo, vicino a un laghetto per pescatori della domenica e soprattutto vicinissimo a un casolare tangenziale per Chivasso. Un covo ideale per depositarvi il tesoro in transito di una 'ndrina calabrese. Droga purissima che sarebbe stata subito distribuita ai grossisti collegati alla cosca e da questi ai «cavalli» dell'organizzazione, malgrado il Goa del capitano Alberto Giordano da mesi avesse cominciato a creare il vuoto intorno ai trafficanti. Ai finanzieri non rimaneva che assestare il colpo del sequestro miliardario. Pazientemente sono arrivati sino a quel cascinale.

Arone era praticamente uno sconosciuto per gli investigatori: 34 anni, carpentiere, famiglia a Sommariva Bosco, nel Braidese, villetta e lupo in giardino, e un precedente penale di quelli veniali (esplosione di fuochi d'artificio). Non fosse stato per il suo cognome e quel fratello, Salvatore, «ferito» qualche anno fa al paese d'origine, Sant'Onofrio in Calabria, e noto per essere un fedelissimo di Mario Ursini, un vero boss. A tal punto da far subito sospettare alla Guardia di finanza un collegamento fra i 24 chili e rotti di eroina di Mezzi e l'organizzazione più potente del Torinese, in gran parte sgominata e rinchiusa in carcere, a Ursini. E si è sperato nel pentimento di Francesco Arone e di risalire così ai suoi capi. Ma ha tenuto duro: «E' tutta roba mia questa droga».

Prima «carpentieres» erano stati arrestati i fratelli Salvatore e Paolo Gangitano, pregiudicati, che hanno cercato di reagire quando i finanzieri comandati dal capitano Giuseppe Familiari li hanno bloccati nel loro appartamento Cincinnato Michele De Monte, disoccupato e pure lui precedenti penali, hanno preferito darsela a gambe con le divise del Goa alla porta di casa, a Porta Palazzo. E' stato poi preso da una pattuglia della «Mobile»: Lui alle «Vallette» e la convivente, Caterina Falconieri, alle «Nuove». In carcere sono finiti anche i «gregari» Maria Pellegrino, Gabiele Vito Semi e Giuseppe Ulsai. Costoro erano gli spacciatori ai quali, grazie al lavoro di due infiltrati, è subito arrivati seguendo il viavai di tossicodipendenti nei paraggi di palazzo nella zona di via Ormea. Erano stati i condomini a segnalare gli «strani movimenti».

Così è cominciata l'operazione dalla collaborazione fra gruppo di cittadini e un reparto di alta specializzazione della Guardia di finanza.

Alberto Gaino

Francesco Arone, 34 arrestato. Nella foto grande un momento dell'irruzione degli uomini del Goa (Gruppo operativo antidroga) nel cascinale in cui era nascosta l'eroina

Il capobanda è un carpentiere fratello di un pluripregiudicato della mafia calabrese

SAPER SPENDERE

In cucina senza sale ma con tanti aromi

«SONO costretta a mangiare cibi senza sale e questo mi rende profondamente triste. E' una questione di ipertensione, dice il medico, ed io ho tolto la saliera dalla tavola. Ma come si può rendere appetitosi i manicaretti senza usare il sale?». E' sconsolata Maria Pasquino da Vercelli: «E dire che cucino bene».

Ma nella cucina il sale è un rischio per chi soffre di pressione alta. Il dottor Renzo Pellati, esperto in scienza dell'alimentazione: «Occorre cambiare abitudini, anche perché non è vero che il sapore ai cibi viene dato esclusivamente dal sale». Anzi, chi è esperto in cucina sa che troppo sale distorce i sapori più genuini. «Dobbiamo riscoprire gli aromi - consiglia l'esperto, dal prezzemolo al sedano al rosmarino, ritrovare il profumo di basilico, timo, origano, mentuccia e salvia (e il fresco è superiore per profumo anche al surgelato), valorizzare il sapore di scorza di limone, cannella, zafferano, noce moscata e peperoncino. Persino l'insalata si può arricchire con aceti diversi, da quello balsamico a quelli aromatizzati con aglio, cipolla, peperoncino, dragoncello, rucola, ecc.».

Ma per chi ha problemi seri riscontrati dal medico conviene «prudenza anche nell'uso di cibi che contengono molto sale: come salumi, salsicce, formaggi piccanti, olive e piselli e legumi in scatola (conservati in salamoia), acciughe sotto sale e dadi per brodo».

Aggiunge il dottor Renzo Pellati: «Recenti ricerche presentate al 3° congresso mediterraneo dell'ipertensione (svoltosi di recente a Cannes, professori Kaplan e Holzegreve) sottolineano l'utilità di aumentare l'introito di potassio e questo si ottiene privilegiando consumi di frutta e verdura, dato che i cibi provenienti dal mondo vegetale sono ricchi di questo minerale (i vegetariani - è ormai noto - hanno valori di pressione arteriosa più bassi dei non vegetariani)».

«Anche una carenza di calcio (presente nel latte e nei suoi derivati) può provocare alterazioni della pressione. Una buona percentuale di persone ipertese, oltre a introdurre poco calcio con l'alimentazione, non è in grado di trattenerlo e utilizzarlo in modo corretto. L'ipertenso sempre sotto controllo del medico deve stare attento al peso corporeo riducendo l'eventuale sovrappeso e aumentando l'attività fisica con qualche ora di ginnastica e passeggiate a piedi o in bicicletta. La pressione alta è stata anche definita un "killer silenzioso", è una malattia subdola che non provoca disturbi particolarmente evidenti, tanto che la lettrice può affermare di "sentirsi benissimo". Ma l'attenzione non deve mai mancare».

E poiché è un bravo cuoco provi, ad esempio, questi carciofi agli aromi: «Togliere ai carciofi le prime foglie dure e i gambi, recidere le punte, allargare bene le foglie tagliando anche le spine interne e lasciarli a bagno in abbondante acqua acidulata con succo di limone. Sgocciolarli e riempirli con un composto di pangrattato, prezzemolo, aglio e foglioline di rosmarino tritati, formaggio grattugiato abbondante e un po' di pepe. Metterli ritti in un tegame, uno vicino all'altro, aggiungere anche i gambi puliti a tocchetti, versare su ognuno un filo d'olio e riempire il tegame con acqua lasciando scoperto finché il liquido è evaporato». Il parmigiano grattugiato e ancor più il pecorino sono ingredienti che danno sapore ad ogni alimento.

E per insaporire carni e pesce provi questo burro al pepe verde e aromi: «Sbattere il burro morbido con pepe verde macinato e (a piacere) aglio tritato finissimo), unire un pizzico abbondante di «spiedarrosto Bertolini» e metterne un cucchiaino sulla fettina di carne cotta alla griglia». Infine: insolata cinese. «Tagliare a dadini del pollo lesso, bollire una tazza di riso, scolarlo al dente, insaporirlo con succo di limone e mezzo cucchiaino di curry; mescolare; unire pezzetti di mela acidula e tocchetti di peperone, prezzemolo tritato, una cucchiaiata di salsa di pomodoro con un pizzico di paprika e condire con olio.

Simonetta

Smascherò «Mister G»

Revocato il licenziamento del croupier

Dopo un braccio di ferro di 40 giorni è stato raggiunto un accordo tra il Casinò di Saint-Vincent e Vincenzo Governale, croupier e vicesegretario nazionale della categoria licenziato per aver parlato pubblicamente del «Signor G», imprenditore torinese con la passione per la roulette. Il croupier continuerà a lavorare a Saint-Vincent. Sulla vicenda c'è stata una mediazione dell'Ufficio del lavoro di Aosta. «Le parti - si legge in una nota dell'ufficio - hanno concordato la composizione amichevole della vertenza». Durante il congresso regionale dello Snalc-Cisal, Governale con le sue dichiarazioni aveva permesso ai giornalisti di individuare l'imprenditore, che giocava a Saint-Vincent 300 milioni l'anno. L'azienda lo aveva licenziato: il contratto di lavoro vieta ai dipendenti di fornire notizie sui clienti. Lo Snalc-Cisal aveva proclamato due giorni di sciopero nei quattro casinò italiani, oggi revocati.

DAL 16 FEBBRAIO AL 31 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A.
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORARIO: 9.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00
MAROTTA
OPEL AUTO
PARCHEGGIO INTERNO

PROFESSIONE REPORTER
L'immagine del giornalismo nel cinema
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17
VENERDÌ 24 MARZO, ORE 21 - SERATA A INVITI
E' LA STAMPA, BELLEZZA
Vittorio Corona, Tana De Zulueta, Ezio Mauro
Enrico Mentana, Paolo Mieli
Gianni Rocca, Saverio Vertone
Gli inviti, sino a esaurimento dei posti disponibili, si possono ritirare presso l'Ufficio della Stampa Vetrina Assessorato per le Attività Culturali. Aiace, Informagiovani, Ass. Stampa Subalpina

Torino, 17 - 26 marzo 1995 - Lingotto Fiere
Il Salone della casa è tutto nuovo.
EXPOCASA'95
EXPOCUCINA
Feriali dalle 15.00 alle 23.00 - Festivi dalle 10.00 alle 23.00
Organizzazione: Expo 2000 S.p.A.
Lingotto Fiere
EXPOVIVRE

CASHMERE 100%
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
CENTINAIA DI MODELLI
ATTUALISSIMI O CLASSICI
PRODUZIONE: ET KAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039/324495
VENDITA: TORINO - VIA SAVOIA (GALLERIA 219) - Tel. 011/540.309
PADERNO FD. - VIA MARCONI 47/A - Tel. 011/945.3009

BALBUZIE
A TORINO, presso il Collegio Artigianelli - Corso Palestro 14 (ist. Villa Beria Rapallo GE - Tel. (0185) 260201*09) organizza un corso dal 26 marzo al 5 aprile per l'eliminazione della balbuzie con il «Metodo Psicofonico Mastrangeli» autorizzato con Dec. Ministeriale 3/2/49. Per informazioni e prenotazioni telefonare ore pasti al n. 011/771540

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel.

SOLIDARIETA'
PER HANDICAPPATI PSICHICI
Fra le molte realtà di abbandono e, a volte, di sfruttamento, c'è un'isola felice.
Dal 1963 l'Associazione Raggio di Sole si occupa dell'assistenza e del recupero degli handicappati psichici.
Se dovesse cessare l'attività, 51 disabili sarebbero abbandonati.
Sei invitato a conoscerci; se puoi, ad aiutarci.
ASSOCIAZIONE RAGGIO DI SOLE
VIA PUBLIO OTTAVIANO 21 - TEL. 06/3720941 - 00192 ROMA

Gli impianti della città saranno gestiti da federazioni ed enti di promozione

Le piscine affidate agli sportivi

L'assessore Baffert: «Così riapriamo le strutture chiuse Nel '96 il Comune risparmierà una trentina di miliardi»

L'assessore Carlo Baffert «Le tariffe aumenteranno»

La piscina Sempione sarà riaperta dalla società Rari Nantes

Le prime ad essere date in concessione saranno le piscine; poi toccherà agli altri impianti sportivi comunali. Arrivano i soldi e il volontariato dei privati - dalle associazioni sportive agli enti, alle federazioni - per salvare patrimonio pubblico e attività

L'assessore Baffert ha portato a compimento un'operazione avviata un anno e mezzo fa, dopo l'incarico ricevuto dal sindaco di coordinare i settori «sport e tempo libero». Aveva trovato molte strutture chiuse e altre a rischio, «la mancanza di manutenzione - spiega - e l'insufficienza di organico rendevano impossibile il loro utilizzo. è stato indispensabile cercare nuove vie. le abbiamo trovate grazie alla disponibilità di federazioni sportive, enti di promozione e società sportive a gestire gli impianti». Un percorso che già le giunte precedenti avevano impostato, ma poi arenatosi

Ora mentre le piscine sono già state date in affidamento (la delibera è stata approvata lunedì con il voto contrario di Rifondazione comunista e l'astensione della Lega Nord), per campi di calcio, di bocce, gli altri sport, palestre, pista, è stata predisposta una sorta di legge-quadro che consenta la concessione degli impianti tramite le circoscrizioni. il documento ha avuto il favore della maggioranza, il voto di An e Rifondazione, l'astensione di Lega, Ccd e Ppi.

Baffert elenca i vantaggi della scelta: «La gestione diretta degli impianti, oltre a garantire il loro utilizzo rispondendo alle esigenze degli utenti senza alterare le tariffe, consente notevole risparmio per le casse comunali». Ecco, complessivamente, le spese annue che non saranno più sostenute dall'amministrazione civica: miliardi per la gestione, un miliardo per la manutenzione ordinaria. «A questi vanno aggiunti 80 miliardi - continua l'assessore - che il Comune avrebbe dovuto investire per la riapertura di piscine, Palavela e altre sedi dello sport attualmente chiuse».

La delibera di lunedì riguardante le piscine prevede l'affidamento a società della Federazione Italiana Nuoto e a enti di promozione sportiva. In primo luogo gli impianti chiusi: Sebastopoli sarà gestito dal Centro Nuoto, Vigone dalla Libertas Sa. Fa., Sempione della Rari Nantes, Cecchi da Msp-Csain-Csen-Libertas. Le altre con: Torrazza affidata a Pgs-Uisp-Csi, Cardducci a Uisp, Duca degli Abruzzi a Endas, E8 a Csi-Uisp, E10 a Csan-Aics, E11 alle Acli, E13 ad Acsi-Csi, Cena a Libertas, Servais ad Aics. Le piscine già in gestione sono Olimpica (Centro Nuoto-Rari Nantes-Libertas Dino Roraì e Pellerina (Libertas Sa. Fa.). Il Comune continuerà occuparsi direttamente degli impianti: Stadio, Gaidano, Trecate, Franzoy, Sospello, Lombardia, Colletta, Parri e Lido.

La delibera quadro per concessioni a società affiliate a federazioni altri sport riguarda, invece, tutti gli altri impianti di quartiere. Sono esclusi le strutture di interesse cittadino come Palasport, Ruffini, Cupole, Comunale, via Passo Buole, pista di pattinaggio e complesso di corso Tazzoli, Motovelodromo. Toccherà alle circoscrizioni e le procedure per l'affidamento sulla base dei criteri indicati dal consiglio comunale: le concessioni (da a 20 anni) prevedono la gestione e la manutenzione a carico delle società, che devono garantire la fruizione al pubblico mantenendo le tariffe praticate dal Comune.

Lo Statuto

Tutti gli atti in un libro

«1848. Dallo Statuto albertino alla nuova legge municipale»: gli atti del Consiglio comunale diventano libro, anzi serie pubblicazioni in cui saranno raccolti gli atti consiliari un secolo e mezzo. Il primo volume della collana dedicata alle più importanti discussioni avvenute nei Consigli comunali di Torino è stato presentato ieri dal presidente Domenico Carpanini e dagli autori, professor Carlo Pischedda e dottoressa Rosanna Roccia.

Ogni libro tratterà un momento ritenuto significativo e conterrà i verbali dei dibattiti, delibere e un corredo di documentazione e di commento. Il materiale è preso dall'archivio storico del Comune dove custoditi i documenti dall'anno 1325 sino ai giorni nostri. La collana «Atti consiliari. Serie storica» parte dal 1848, quando le riforme istituzionali successive allo Statuto Albertino conferirono al consiglio munale - che assunse formalmente tale denominazione - origine elettiva.

Avrebbero preteso il 10 per cento del denaro concesso dalla Cee a un'azienda vinicola

Tangente sui contributi: arrestati

Da Asti manette a due funzionari della Regione

Due fun dell'assessorato all'Agricoltura della Regione sono stati arrestati. Sono Marino Peterlin, anni, Vercelli, via Giolito, e Oliviero Berola, 50 anni, via Montemagno. Gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dai colleghi del Servizio regionale antisofisticazioni, in collaborazione con i carabinieri del reparto operativo di Asti. Concorso in tentata concussione è il reato ipotizzato nel provvedimento firmato dal gip Franca Carpinteri, su istanza del sostituto procuratore David Monti. L'indagine ha già portato in carcere oltre tra imprenditori, mediatori, camionisti, enotecnici, e funzionari della Repressione frodi.

Sbrogliando la matassa delle dichiarazioni raccolte, messe a confronto con il materiale sequestrato, frutto di decine di perquisizioni, è emerso un reticolo di connivenze e favori che dal settore del vino si sono estese a quello delicatissimo dei fondi che l'Unione europea eroga a fondo perduto o in conto interessi a favore delle imprese agricole e agro-industriali. Sono cifre a nove zeri.

come si sia arrivati ai due funzionari della Regione è ancora possibile saperlo.

arresti di Peterlin e Berola sarebbero legati a quelli eseguiti ai primi di marzo nel Vercellese, quando finirono in nette Marco Briolini ed un geometra, Piero Angelo Lessona. Secondo una ip ieri durante gli interrogatori, Peterlin e Berola avrebbero chiesto una «percentuale» per seguire una pratica di finanziamento Feoga di alcune decine di milioni da erogare ad una azienda vinicola. Ma non sarebbe un caso isolato. Pare fosse sorta tariffario segreto che arrivava fino al 10 per cento di «regalo» per finanziamento fatto ottenere.

Le accuse sarebbero state respinte nel corso degli interrogatori, che si sono svolti nel pomeriggio palazzo di giustizia.

Sergio Miravalle

IN PRETURA

«L'oncologo ci ha truffato»

Udienza tesa ieri in pretura al processo contro Lucio Romano Marcellino, chirurgo oncologo di fama e docente presso La Sapienza di Roma, accusato di truffa: avrebbe fatto credere ai famigliari di Piero Merlo, 40 anni (si sono costituiti parte civile con l'avvocato Cossa), malato di, che poteva ritardare il decorso del tumore grazie ad un farmaco giapponese, mentre sapeva benissimo che non c'era alcuna speranza e che la morte era vicinissima. Tanto da confidare alla cognata di Merlo, mentre l'accompagnava all'aeroporto: «Potrà vivere ancora pochi giorni». Sotto choc la donna aveva sbagliato strada. La sera, in lacrime, aveva raccontato ad un'amica le parole del professore. E l'amica ieri le ha ripetute in aula al pretore Casalbore. L'oncologo, difeso dall'avvocato Rossetti, ha sempre negato di detto quelle parole.

Il gip Franca Carpinteri

BANCA & NERA

Assalto in gioielleria Bottino 25 milioni

Un uomo e una donna hanno svaligiato la gioielleria Rowan, corso Francia 249, ieri mezzogiorno. «Vogliamo catenina in oro», hanno detto al commerciante, Felice Marinelli, anni. Poi il rapinatore ha estratto la pistola ha immobilizzato l'orefice mentre la complice ha preso preziosi per 25 milioni. Sono fuggiti a piedi.

CARITAS

Offerte pro-alluvionati deducibili dalle imposte

Le offerte per gli alluvionati raccolte dalla Caritas (anche via posta banche) sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi '94. Lo ricevuto non vanno allegato, ma conservato.

SAN MAURO

Derubata da due giovani armati di coltello

Katerina Kuahi, 36 anni, residente Moncalieri in corso Trieste 148, all'1,30 ieri notte, in zona autoporto Pescarito a San Mauro, è stata rapinata di mila lire da due giovani che impugnavano un coltello.

COLLEGNO

Ciclista investito un furgoncino

Stava percorrendo viale Gramsci, a Collegno, in bicicletta: è stato investito da Renzo Ottino, 47 anni, alla guida del furgoncino Fiat «Penny». Domenico Montanaro, 87 anni, Grugliasco, via Sabaudia 48, è in prognosi riservata a Rivoli.

RIVOLI

Polemica tra i dirigenti Usl «Discriminato un sindacato»

I dirigenti amministrativi della Usl aderenti al sindacato Cida Sidrss sono in agitazione e minacciano lo sciopero. Motivo: «Non siamo stati coinvolti nella stesura delle leggi emanate dalla Regione per la riforma sanitaria», dicono dopo l'assemblea regionale al Maurizianо. Secondo la segreteria regionale Cida Sidrss, è un grave tentativo di discriminazione: «Le consultazioni hanno avuto luogo con gli altri sindacati».

POLEMICA

Quartarete Tv critica la nuova «par condicio»

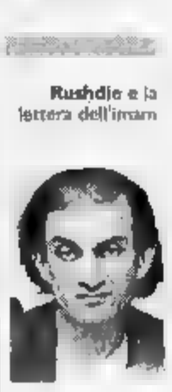
«Volevano arginare lo strapotere Fininvest, ma la "par condicio" ha assestato l'ultimo colpo alle emittenti locali, già vessate da concessioni-burla e canoni insostenibili». Lo afferma la tv locale Quartarete.

MUSULMANI A TORINO

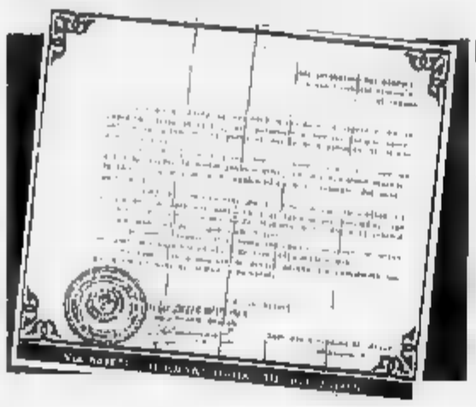
Dopo la bocciatura del Consiglio comunale alla cittadinanza onoraria

«Grazie per quel no a Rushdie»

L'imam di una moschea torinese scrive al sindaco



Rushdie e la lettera dell'imam



A nome di tutta la comunità musulmana in Piemonte, porgo un sentito ringraziamento per la decisione presa in merito alla presenza di Salman Rushdie a Torino. Tutti noi abbiamo molto apprezzato l'alto livello di comprensione e di rispetto dei nostri sentimenti». E' l'inizio della lettera che l'imam della moschea di via Baretti 31, Mostafa Aboussaad, ha inviato al sindaco e al Consiglio comunale di Torino dopo la bocciatura della cittadinanza all'autore dei «Versi satanici», condannato a morte dal clero di Teheran.

L'imam continua così: «Come cittadini di Torino siamo tutti chiamati a convivere civilmente basandoci sul rispetto reciproco».

Ma la lettera riaccende il dibattito. A cominciare dal centro islamico di corso San Martino 2, che non è d'accordo con le modalità del ringraziamento. Il responsabile, Mohamed El Idrissi: «La lettera non è stata discussa nella comunità. Una parte di noi pensa che sia controproducente attirare l'attenzione su queste storie. Certo, Rushdie ha offeso la religione islamica per vendere il suo libro e siamo felici che non diventi cittadino onorario di Torino. Ma i musulmani hanno altri gravi problemi, come la mancanza di una moschea vera, a disposizione di tutti. Va bene ringraziare il sindaco, ma vorremmo anche potergli comunicare questa necessità».

Per Franco Gheddo, consigliere di Alleanza per Torino, vera anima della bocciatura di Rushdie, «la lettera dell'imam apre rapporti molto civili. Sappiamo che non è facile convivere, ma a Torino non si è verificato neppure un episodio marginale e bisogna continuare a fare che ne creino. La consulta degli stranieri che sta partendo adesso, è un esempio come sia volontà di convivere». Non solo. «Per dare la cittadinanza onoraria dobbiamo valutare la persona, che deve essere un modello virtù. Per me e per molti altri, Rushdie non lo è. E' vittima, ma è anche simbolo di intolleranza nei confronti di altri».

lettera dell'imam non è ovviamente piaciuta a Carmelo Pulvirenti, il consigliere antiproibizionista che aveva proposto il riconoscimento. «Nella lettera non c'è traccia di sensibilità per condanna di cui Rushdie è oggetto. Di questo passo sarà considerato offeso agli integralisti islamici, tutto ciò che loro considerano offesa: l'adulterio, l'omosessualità, l'ebraismo, presenza dello Stato d'Israele».

Maria Teresa Martinengo

DA OGGI AI CINEMA

CAPITOL E ETOILE

Estroversi, curiosi, diversi, divertenti

OGGI AL FIAMMA

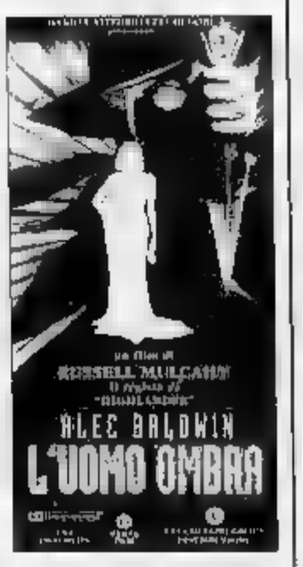
AMBROSIO

«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

lilliput

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

CRISTALLO



PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.4781
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

I partiti stanno definendo i candidati del proporzionale per le elezioni regionali e provinciali

Liste, gli ultimi ritocchi

Tra i papabili c'è anche Pannella

Fine settimana al fotofinish per partiti e movimenti: definiti i candidati per le presidenze della Regione, ecco le donne e gli uomini che tra oggi e domenica dovrebbero essere inseriti nei vari schieramenti. Oltre a Enzo Ghigo, per il centro-destra, e Giuseppe Pichetto per il centro-sinistra, in [illegible] si sarebbero, salvo sorprese, altri tre contendenti al soglio della giunta di piazza Castello: Gipo Farassino per la Lega Nord, Enzo Cucco o lo stesso Marco Pannella per i riformisti in ballottaggio tra Regione e Provincia, Gianni Alasia per Rifondazione comunista

RIFONDAZIONE. Capolista nel proporzionale il segretario regionale Claudio Caron, seguito dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Pino Chiezzi, e dall'operaio Fiat Rocco Papandrea. Tra gli altri ci sarà Laura Simonetti. Candidato alla presidenza della Provincia: Elio Marchiaro. L'ex deputato Mariangelo Rosolen avrà il collegio di Settimo e il segretario di federazione, Dario Ortolano, quello di Lucento-Vallette.

PANNELLA. Il candidato alla presidenza della Regione potrebbe essere proprio lui. Ma tra i riformisti c'è ancora incertezza. Spiega Cucco: «Aspettiamo che Marco scelga. Se andrà in Provincia io scenderò in campo in un collegio, se invece punterà al vertice di piazza Castello, mi candiderò alla guida di Palazzo Cisterna».

LEGA NORD. Salvo contrordini, ci sarà il «Gipo for president» capolista al proporzionale Pietro Molino seguito dal «gotha» del Carroccio, del quale [illegible] parte, tra gli altri, il segretario provinciale Roberto Rosso.

[illegible] Giochi fatti. Nel proporzionale, il capolista sarà l'assessore (ppi-Buttiglione) Giampiero Leo, seguito dall'ex assessore comunale Antonello Angeleri. Tra i nomi noti: per Forza Italia, Beppe Goglio, capogruppo in Regione, Giancarlo Vi[illegible]o, titolare della società Pizzarie[illegible], Dino Musselto, ex sindaco di Nichelino, Raffaele Corapi, ex consigliere msi in Sala [illegible]ssa. Ci saranno inoltre il popolare moderato Paolo Chiavarino, l'ex assessore regionale Daniele Cantore, il cattolico-liberale Davide Marzaroli, il federalista Paolo Amirante e l'Udc, Marengo. Per un collegio provinciale l'ex pli Bepi Dondo[illegible].

[illegible] [illegible] Capolista, Agostino Ghiglia. Top secret sugli altri nomi: «Saranno annunciati domani in un'apposita conferenza stampa», dice il luogotenente di Fini, Ugo Martinat.

CCD. Numero uno, Casini che aprirà una testa di lista formata, tra gli altri, dall'assessore provinciale Franco Botta, da Maria Di Domenico, Paolo Ripa e Meana ed Enrico Ferroglio.

PDS. Il capolista per il proporzionale sarà il vice presidente dell'attuale giunta regionale, Lucia[illegible] Marengo, seguito, tra gli altri, da Marisa Suino, Maria Teresa Arisio, Angelo Benedetti, Carlo Bolzoni e Marcello Vindigni.

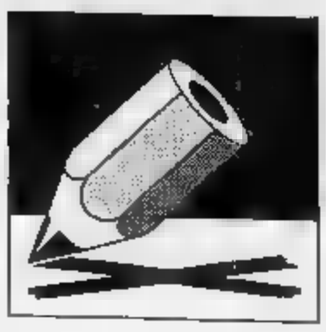
VERDI-RETE. Capolista, il consigliere provinciale Pasquale Cavaliere seguito dal consigliere comunale Giorgio Diaferia, da Enrica Pazé della Rete e Antonio Gialdi.

LABURISTI-ALLEANZA VERDE. Capolista: Francesco Mollo e Massimo Marino, rispettivamente consigliere e assessore in Regione.

PATTO DEMOCRATICO. Capolista il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, con l'ex assessore Bianca Vetrino. Tra i candidati del proporzionale: Giancarlo Doria, dirigente industriale. Pino De Michele, del Cna-artigiani, e Germano Tessari, già consigliere provinciale.

[illegible] In attesa che il tribunale stabilisca a chi spetta lo scudo crociato, tra i probabili candidati il segretario regionale Gianfranco Morgando, il sindaco di Rivoli Antonio Saitta e l'indipendente Guido Ambrosini, di «Partecipare per testimoniare».

Giuseppe Sangiorgio



Gianni Alasia (Rifondazione)

Enzo Cucco (riformisti)

Gipo Farassino (Lega)

I rappresentanti del polo di sinistra si sono riuniti nella sede dei popolari in via Carlo Alberto

La Lega non cambia idea

«Da soli alle amministrative» E Gipo scomunica 9 candidati

All'invito di Pichetto: «Gipo vieni [illegible] noi». Farassino risponde indirettamente «mettendo fuori dal movimento» nove candidati al Consiglio comunale di Giaveno colpevoli di aver deciso di presentarsi con una lista civica apparentata con la sinistra o senza il simbolo della Lega. Insomma, e la conferma che il Carroccio è intenzionato a correre da solo. Così nella «Sala degli specchi» di via Carlo Alberto la sede del ppi dove dalle cinque di ieri pomeriggio erano riuniti i leader del centro-sinistra piemontese non hanno potuto far altro che prenderne atto. Lo fa il padrone di casa Morgando fedele di Bianco. Lo fanno Chiamparino (pds), Cavaliere e Vernetti (Verdi), e i rappresentanti di laburisti e Ad.

[illegible] strana atmosfera [illegible] ieri nella sede della vecchia dc. I nuovi alleati girano ammirati per i corridoi. Guardano i resti del passato splendore di uno scudocrociato or[illegible] spaccato a metà. La riunione avviene infatti nell'ala occupata dai buttiglioniani ma, la «Sala degli specchi» è terra di nessuno e può essere usata anche dalla sinistra del partito. Pochi metri più in là gli avversari: Picchioni e Zanoletti fedelissimi di Buttiglione, chiusi nella vecchia segreteria cittadina, [illegible] preparando le loro liste. I contatti con Forza Italia sono frunetici. Chiamparino e Marengo bussano a quella porta. Poi scherza: «Rolando, che fai da questa parte». E lui replica: «Ci divide la politica, ma siamo rimasti buoni amici».

Così, ognuno per la sua strada. Chiamparino e Marengo si siedono al tavolo del centro-sinistra. Due i problemi. L'eventualità [illegible] presenza di due simboli verdi nello stesso schieramento. Un fatto che il Sole che Ride non digerisce e così pone l'aut aut o «scompare» il simbolo di Alleanza Verde, quella dell'assessore regionale Marino, oppure «noi corriamo da soli», dice Cavaliere. Che succederà? Si sta lavorando ad una soluzione di «compromesso» aggiungere alla sigla dei Laburisti - alleati di Marino - la parola «ambientalisti». Ben più duro lo scoglio di Mercedes Bresso, la candidata proposta dal pds per la Provincia di Torino. Per i partiti e i popolari di Bianco l'assessore regionale ai Parchi è un personaggio troppo identificabile con un partito. Così è venuto fuori un nome alternativo, quello di Livio Besso Cordero. La Quercia però insiste per un «riequilibrio» a sinistra delle candidature. Così sono scattate le classiche 24 ore di riflessione.

Intanto sull'altro fronte, quello del centro-destra, sta nascendo un «tavolo» per raccordare le iniziative dei cattolici nel Polo. L'idea è venuta a Riccardo Ghidella, fedelissimo di Michelini, ed è stata subito accolta dal popolare Leo e da Viotti. «Il Cod - spiega - è l'unica forza ad aver mantenuto un'identità cattolica visibile nel paese. Staremo in questo progetto»

Maurizio Tropeano

POLITICA E ESOTERISMO

Nel seggio col dio Horus

Damanhur in campo per le elezioni

DAMANHUR scende in pista per le elezioni amministrative. A Vidracco e Baldissero, il prossimo 23 aprile ci saranno anche due liste con lo stemma della comunità esoterica: a Vidracco lo capeggerà Gianfranco Mancardi (Corvo) mentre a Baldissero ci sarà l'avvocato Giampiero Ragusa (Cormorano) entrambi damanhuriani doc. Una decisione che potrebbe mettere in forse il risultato elettorale in questi centri. Soprattutto a Vidracco dove [illegible] presenza di seguaci del dio Horus è consistente: un centinaio di adepti su poco più di 300 abitanti. «Avevamo proposto collaborazione - dice Coboldo, portavoce della comunità - ci hanno trattati malissimo. Non avevamo altra scelta che quella di impegnarci personalmente». Il loro programma in fondo non è molto diverso da quello degli amministratori locali: rendere i paesi più vivibili e risolvere i piccoli e grandi problemi di questo centro. [illegible] sopra al tempio sotterraneo [illegible] pensano diversamente. [illegible] vaguardia o la valorizzazione del tempio è solo uno degli argomenti caldi. In ballo, infatti, ci sono anche altre vicende. L'ultimo è di pochi giorni fa e riguarda un presunto abuso del primo cittadino. «Ha ritardato apposta la concessione della residenza ad alcuni nostri seguaci» dicono a Damanhur esibendo la lettera di un cittadino di Vidracco che racconta nei dettagli queste cose. Un consulto con il [illegible] indiscusso Oberto Airaudi [illegible] portato alla decisione di denunciare alla Procura il [illegible] portamento di Collerio. [illegible] il sindaco ostenta sicurezza. «Non li ho fatto boicottati: c'erano accordi per la concessione delle residenze e li ho rispettati». [L. poL]

A Vidracco e Baldissero il prossimo 23 aprile ci saranno anche due liste con lo stemma della comunità esoterica

sindaco uscente Giorgio Collerio che aveva già deciso di ricandidarsi dice di non essere preoccupato «Damanhur? E che male c'è di male? - dice - Io [illegible] faccio la guerra alla comunità». Ma nelle

Non volete lasciare la vostra automobile per ragioni affettive?

Fatelo per denaro.

Seat offre a chi sceglie una Seat Toledo L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato. Oppure un eccezionale finanziamento. Ma non è tutto: la prima rata è a 5 mesi dall'acquisto!

Seat Toledo, tecnologia tedesca [illegible] un equipaggiamento davvero completo. Doppio airbag di serie su GLX e GT. A richiesta ABS [illegible] climatizzatore. Motori [illegible] 1600 [illegible] 2000 cm³. Benzina, anche 16 valvole, diesel e Turbodiesel.

NUMEROVERDE 167-001182 SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

Offerta valida fino [illegible] 31-3-95. [illegible]

SEAT Automobili

È un'iniziativa dei concessionari SEAT di

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

Da aprile, con i volontari della Croce Giallo-Azzurra

Anziani soli e malati? «L'ambulanza è gratis»

Dal 3 aprile la sirena di alcune ambulanze torinesi avrà un timbro diverso, più amichevole e rincuorante. Lo garantisce il servizio di trasporto che i 30 volontari della Croce Giallo-Azzurra metteranno gratuitamente a disposizione dei torinesi privi di mezzi - in prima linea gli anziani che vivono soli - per ovviare a difficoltà che (esclusi i casi di emergenza cui interviene gratuitamente il 118), rischiano di diventare insormontabili quando i soldi mancano e gli anni pesano. Tra gli interventi a disposizione: il trasporto e il rientro casa-ospedale per visite specialistiche oppure per i controlli sanitari legati all'erogazione degli assegni di accompagnamento.

Spiegano Dino De Pasquale e la dottoressa Anna Vaccaneo, rispettivamente presidente e coordinatrice sanitaria della «Croce Giallo-Azzurra»: «Ci riconosciamo nel Comitato regionale "Anziani e Società" e collaboriamo con la ventina di associazioni che vi fanno capo, dai volontari dell'Avuls a quelli dell'Unitre e della San Vincenzo. A usufruire del servizio gratuito saranno tutti gli anziani segnalati da ciascuna di queste associazioni, che hanno accettato di accollarsi le spese vive del trasporto. Chi invece ha maggiori possibilità economiche usufruirà di tariffe agevolate»

Di particolare rilievo il rapporto il Servizio Emergenza Anziani che ospita presso il proprio Centro di via Stradella 203 (tel. 21.65.041) la Croce Giallo-Azzurra, già attivo a tempo pieno a Voghera ma privo per ora di una sede torinese. Anticipa Maria Paola Tripoli, presidente Comitato «Anziani e Società» e coordinatrice del Sea: «La disponibilità gratuita di un'autoambulanza per le visite di controllo risponderà ad un'esigenza con cui i nostri volontari si scontrano ogni giorno, evitando per di più doppioni di spesa tra le associazioni aderenti».

Ma l'autoambulanza e il furgoncino attualmente disponibili non bastano. Di qui una speranza che è già promessa: «Entro qualche settimana, tutti insieme, ci procureremo una seconda ambulanza. E per sostenere i 45 milioni spesa coinvolgeremo la città, affidandoci a una raccolta di fondi che si concluderà con un grande concerto al Teatro Alfieri il 22 maggio».

Per l'occasione saranno inaugurati anche a Torino gli inediti «banchi di solidarietà», già positivamente rodati da catene di banche attive in altre regioni, che hanno accettato di puntellare l'operazione raccogliendo i versamenti sul bcp 12347100, intestato al SEA di via Stradella 203.

Il 3 aprile si apriranno inoltre in via Stradella e nelle altre 4 sedi Sea (via Benevagienna 18, viale Monti 21, via Verbano 2 e corso Vercelli 206) altrettanti sportelli del «Tribunale per i diritti del malato», promossi e gestiti in collaborazione con il Movimento federativo democratico. A una dozzina di volontari appena usciti da un approfondito corso preparatorio p l'Ausor-Filo d'Argento il compito di ricevere e indirizzare ogni lunedì, dalle 15 alle 18, denunce, lagnanze e suggerimenti legati ai temi e ai problemi della sanità. Sarà legame in più tra la città ed il Servizio Emergenza Anziani che, nato nell'88, contraddice la classica crisi del settimo anno grazie ad un bilancio cui pesano 30.290 interventi effettuati da 253 volontari su 2159 assistiti.

Cresceranno ancora grazie alla prossima inaugurazione di una sesta sede nel centro storico.

Luisella Re

Assicurati i trasporti casa-ospedale anche per le visite

Tariffe agevolate per coloro che possono pagare

De Pasquale (in alto)
Anna Vaccaneo (a sinistra)

C'erano una volta i Cetra «Se l'Italia fosse come noi...»

VITA STORIA E CANZONI

CAPELLI grigi dopo quasi cinquant'anni di attività, la stessa voglia di lavorare e di raccontarsi divertendo. Virgilio Savona e Lucia Mannucci, ovvero gli ultimi due componenti dello storico Quartetto Cetra, ieri mattina sono stati accolti con calore dagli 800 anziani che gremivano le tre sale dell'Unione Industriale per il penultimo incontro degli «Appuntamenti» del mercoledì.

I torinesi hanno risposto con entusiasmo all'invito che recitava: «I Cetra: anni di storia italiana attraverso canzoni dell'epoca». Facile immaginare un excursus di Savona e Mannucci attraverso la loro brillante carriera, spesso all'ombra della Mole, che ha resistito al tempo e alle mode.

Anni Cinquanta, avvento della tv. Quell'apparecchio ancora estraneo alle case, stazionava sullo mensole negli angoli dei bar. L'Italia si radunava per i quiz di Mike Bongiorno. Subito dopo nell'indice di gradimento c'erano loro, il Quartetto Cetra: Virgilio Savona, Lucia Mannucci, Tata Giacobetti e Felice Chiusano (gli ultimi due scomparsi nell'88 e nel '90).

«Anche le prime esibizioni risalgono alla fine del '42, la popolarità dei programmi televisivi», ammette Virgilio, chino sul microfono. Di fianco la moglie in tailleur blu, capelli biondi e tanta simpatia. Insieme sui palchi e insieme nella vita.

E raccontano. Dalle prima formazione del '40 con Enrico Angelis all'abbandono di qualche anno dopo, colmato con l'arrivo proprio di Lucia Mannucci. Un lungo elenco di canzoni e successi, la passione comune per il jazz, la rivista. Il varietà.

Tra le poltroncine c'è chi ha gli occhi lucidi. Nelle file centrali una coppia da nozze d'oro si chiede: «Tesoro, ricordi quando cantavano "Vecchia America"?». Lei, quasi offesa: «Ma certo che ricordo, loro non si dimenticano».

Qualcuno chiede quali siano i loro brani preferiti. «Certamente "I ricordi della sera", che ha ripreso anche Ray Charles, "In un palco della Scala". E poi "Nella vecchia fattoria"; proprio in questi giorni è stata interpretata da Phil Collins con altri grandi artisti per beneficenza» risponde Savona senza esitazioni.

E qualche frecciata a sfondo politico. «Come avete fatto a restare uniti per tanti anni?» chiede un signore tra il pubblico. Ancora Savona: «C'è sempre stato grande rispetto e forte amicizia malgrado le idee diverse. Anche politicamente. Chi era di centro, chi di destra e chi guardava a sinistra. Ma il nostro era un piccolo parlamentino, con un equilibrio basato sulla stima». Una pausa, poi aggiunge: «Se l'Italia oggi si ispirasse al Quartetto Cetra...». Applausi. Si spengono le luci, sullo schermo un «collage» delle migliori interpretazioni. Poi autografi e tanta nostalgia.

Giacomo Bramardo

Virgilio Savona e Lucia Mannucci davanti agli 800 anziani che gremivano le tre sale dell'Unione Industriale

«Offesi dignità e buon senso»

C'è polemica per la delibera della Regione sull'assistenza

Contro la delibera della giunta regionale in materia socio-assistenziale del 7 marzo scorso hanno presentato ricorso il coordinamento sanità e tra i movimenti di base (Csa).

Francesco Santanera spiega: «Ci opponiamo alla delibera per una ragione di fondo che offende, oltrechè il buon senso, la dignità umana: non viene riconosciuta la condizione di malati degli anziani cronici non autosufficienti».

Aggiunge. «Non si può tollerare alcuna discriminazione in base all'età, perché un malato anziano deve pagare per essere curato e un malato giovane no?». E' in corso da alcune settimane una raccolta di firme promossa dal Csa e altri gruppi di volontariato per presentare una proposta di delibera comunale in materia di diritti di anziani, minori, handicappati (per informazioni 812.23.27).

Continua Santanera: «Nella delibera sono illegalmente previsti contributi economici a carico dei parenti degli anziani cronici non autosufficienti ricoverati nelle strutture pubbliche, nonostante questi contributi non siano previsti dalle leggi vigenti come riconosciuto dal ministero degli Interni e dalla presidenza del Consiglio dei ministri». Infine un ultimo punto che riguarda l'ospedalizzazione a domicilio. Santanera: «Purtroppo la delibera non tiene conto delle priorità degli interventi domiciliari che - tra l'altro - sono più vantaggiosi per il paziente sotto il profilo terapeutico e più economici per il servizio sanitario».

(m. cas.)

Francesco Santanera

IN BREVE

Maria Gabriella di Savoia all'Unione Industriale

Mercoledì prossimo, marzo, presso il Centro Incontri dell'Unione Industriale di Fanti 17, la principessa Maria Gabriella sarà ospite d'onore «Gli Appuntamenti», la rassegna che è ormai giunta all'ultimo incontro previsto per il ciclo invernale. Illustrerà agli anziani d'azienda cui è riservata l'iniziativa «un esempio di architettura di Savoia». Vivo l'attesa, già esauriti i biglietti.

UNITRE

Incontro Umberto Agnelli al Teatro Colosseo

Incontro, la settimana prossima, per gli anziani, con un protagonista del mondo industriale. Mercoledì 29 marzo alle ore 16, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71/A, Umberto Agnelli incontrerà gli associati dell'Università della Terza Età.

POLITECNICO

«Quale città a misura disabili e anziani»

Sarà dedicata ad anziani e disabili la settima edizione del corso di perfezionamento su «Progettazione e barriere architettoniche» che viene organizzato al Politecnico dal dipartimento di Ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali. Lo stage - per informazioni e iscrizioni è necessario telefonare primo del aprile al (011) 56.45.323 - è promosso dal Soroptimist di Casale Monferrato con il dell'Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare e il patrocinio dell'Ordine degli ingegneri e degli architetti. Si discuterà come abbattere quelle barriere architettoniche che complicano e rendono sempre più difficile la vita per tutti coloro che sono portatori di handicap. E sono in programma anche alcune importanti testimonianze sulla realtà urbana che resiste alle richiesto di cambiamento.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

La cosa peggiore
che si possa fare è pensare e riflettere con angoscia
a che cosa si sarebbe potuto fare.

Georg Christoph Lichtenberg

...trovare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere...
piccole e grandi affari, occasioni da non perdere

TA - auto, moto, motori, accessori

CROMA CHT 91 prima serie, unico rosso, tagliando vendo 13.500.000. Tel. 403.1600 ore ufficio.

FIAT CINQUECENTO 5, nera, doppi specchietti, L. 8.000.000. Telefonare 011.606.5768

CINQUECENTO 900 i.e., settembre '93, rossa, km tenuta in box, L. Tel. 011.317.1

FIAT PUNTO 55 5, immatricolata '95, 3 porte, metallizzata, tenuta in garage. Tel. 011.998.6283 ore serali.

FIAT PUNTO 55 SX, quattro mesi, 5 porte, blu mezzanotte metallizzato, pochi km, tenuta in garage Tel. 0121.57.658.

PUNTO mesi, 5 mesi, 5 porte, immobilizzatore, km 6000 tenuta in garage tel. 011.309.8219.

FIAT PUNTO 75 ELX, 5 mesi, 3 porte, nera full Telefonare 011.965.2004 serali

FIAT PUNTO 75 GX, luglio 5 porte, grigio alasi metallizzato, Telefonare 011.612.259.

FIAT Tipo 1.4 DGT 11/93 km 77 mila, blu metallizzato, antifurto, tenuta L. 6.500.000. Tel. 819.0287 dopo 20.

FIAT UNO Fire, 3 p. rossa, autoradio, km 30000, L. 11.500.000 non trattabili. Tel 011 452.4867 ore pasti

GILERA 125 RX Arizona (Enduro), accensione elettrica km 15mila, bauletto e cambi vasi, L. 2.600.000. Tel. 011.901.1751

GIULIETTA FP 90, 50 cc. marrone Promo stereo poco L. 220mila del regalo colour, 18/12 Tel. 011.273.0403 sera.

LANCIA APPIA II serie, '56, stato, L. 12.000.000 trattabili. Telefonare 011.311.2522

Y10 GT, anno '90, grigio ardesia metallizzato, accessoriata, antifurto, unica in Tel. 011.385.7858

Y10 1100 i.e. 4WD, bottiglia metalli, tetto apribile, vetri elettr., chiusur. tr 7.500.000 Tel. 011.641.9932

10 - abbigliamento, sport, campeggio

ELEGANTISSIMI sposi Il coppetto di pelle marrone taglia 48/50 prezzo ottimo. Tel. 011.817.7124 (con segreteria)

in tre righe vorrei augurare...
compleanni, onomastici, feste,
ai tutti le volte che ce n'è bisogno

BENVENUTO non è un saluto un nome che da 68 anni è una garanzia. Da mamma, Lisa, Riky, Zara: Auguroni

LUISA, dolce ornella, buon compleanno. Sei il mio raggio di sole. Grazie. F.

MANGIANDO la ho avuto una visione mistica! A quando la prossima? Luisa sei magica Auguroni Beppe

in tre righe vorrei incontrare...
amici vecchi, amici nuovi
per conoscerci, per confidarci

veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata. Regalività. Tel 011 696.6779

per sbaglio al telefono ci siamo salutati sera. Come stai? Emanuele

in tre righe vorrei invitare...
feste, serate, inaugurazioni,
spettacoli, appuntamenti.

IPNOSI e prog. neurolinguistica comunicazione e sviluppo personale. Lezione gratuita. Tel. 011.860.2226.

in tre righe vorrei presentarmi...
domande di lavoro,
offerta di piccoli servizi

20 - impieghi

DIPLOMATA in arti fotografiche, 22enne, patente, esperienza vendita, offresi come impiegata commessa. Tel. 011.589.0986

DIPLOMATA tecnico amministrativo alberghiero, conoscenza lingue, PC, offresi settore o qualsiasi ufficio, 011.982.5183.

DIPLOMATA 21enne, buona conoscenza delle lingue straniere, offresi impiegata o commessa. Tel. 011.606.2551

LAUREATA in matematica, lingua inglese e francese, offresi primo impiego. Telefonare 011.947.0345.

RAGIONIERA 28enne con 8 anni di esperienza in Coge, Iva, Bancho, bilanci referenziata. Tel. 011.916.3238

SIGNORA esperta generale, iva, clienti fornitori, banche, PC offresi anche part-time. Tel. 395.6390 mattina.

20ENNE meccanico, buona conoscenza motoristica e macchine utensili (CAD-CAM-CNC) offresi 0123.417.210.

ragioniera, dattilografia, uso PC, offresi per impiego. Telefonare 011.214.6857.

40ENNE automunita esperta fatturazione centralino gestione clienti cerca lavoro presso ditta. Tel. 858.298.

BE - collaborazioni domestiche

ASSISTENTE domiciliare diplomata capace gentile referenziata offresi per assistenza anche saltuaria. Tel 540.517.

22enne dipl. magistrale offresi per assistenza anziani baby-sitter o segretaria presso studio, tel. 011.226.0595.

accuditrice casa propria bimbi/e qualsiasi età 4 giorno. Tel. 011.724.405 solo interessati

esperienza come collaboratrice e dietista. Tel. 011 .1079.

BF - lezioni private, corsi

LAUREATA economia e commercio impartisce lezioni inglese francese matematica tecnica ragioneria. 011.605.2638 pasti.

LAUREATA impartisce lezioni di italiano, latino, inglese, francese, matematica ed economia. Tel. 011.605.2638.

LAUREATO in impartisce lezioni di matematica e fisica in Torino, zona Lingotto. Telefonare 011.317.4617.

privato di ingegneria e materie tecniche impartisce da insegnante lunga esperienza. Tel. 895.3513

in tre righe vorrei dire...
pensieri, rime, indovinelli,
messaggi all'umanità...

A papà Enrico: sono solo tre righe, ma bastano per farti i nostri e tutti gli auguri. Daniela e Manuela.

CON i legni legni con le mani di Buone feste dal papà da Chiara, Giulia e Matteo.

TRAPPI, dobbiamo ancora la cucina. Per comperarmi l'Audi.

in tre righe vorrei ringraziare...
per la cortesia, per la sorpresa,
per la collaborazione

CATERINA e Maria dello cartoleria Piana ringraziano clienti e fornitori per la collaborazione prestataci

in tre righe anche tu

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI OSCENI O FALSI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° (SCEGLI DALLA CLASSIFICA QUELLA NELLA QUALE VUOI INSERIRLO)

SCRIVI IN STAMPATELLO

1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI ALLOGGIARE
4 VORREI CONGRATULAZIONI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Offerte, annunci...
8B Pubblici esercizi
Impieghi
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
VORREI RINGRAZIARE

(SCRIVI CAPITALE E POSIZIONE ADATTA DELLE LETTERE O DEI NUMERI. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO)

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO CONSEGNATO IN EDICOLA IL

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (FARE ATTENZIONE)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

La data di pubblicazione richiesta deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

se vuoi pubblicato il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
se vuoi pubblicato il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
se vuoi pubblicato il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
se vuoi pubblicato il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
se vuoi pubblicato il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
se vuoi pubblicato il *sabato* o *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila maggiormente ai sensi dell'art. 11 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio in regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome Cognome Via n°
Città Prov. C.A.P. Tel. locale
Da addebito Ritira in edicola il

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente autorizza la testata a pubblicare la propria inserzione sollevando la stessa da ogni responsabilità civile e penale derivante dal testo dell'inserzione, sottoscrivendo la Dichiarazione e l'Ordine di non responsabilità che ne determina verso terzi e verso l'opinione pubblica e ritenendo altresì la Direzione da ogni azione in proposito. La pubblicazione della presente richiesta è subordinata all'insindacabile giudizio e buona discrezione della Direzione. Entro 48 ore dalla pubblicazione di ciascun inserzione è possibile richiedere la cancellazione dell'annuncio. Annullamenti non possono essere accettati o eseguiti in caso di scioperi o altri eventi tecnici non imputabili alla direzione. Eventuali richieste di rettifica o cancellazione dovranno pervenire a mezzo fax (numero 011.65.68.214) o per iscritto all'indirizzo di via Marenco 32 - Torino. Non si considerano come consegnate le richieste di rettifica o cancellazione. Il committente prende atto che l'inserzione dell'annuncio è subordinata alle regole indicate nelle condizioni generali di pubblicazione senza alcun obbligo

FIRMA

Trofarello: previsti un parco giochi per bimbi, posteggi e panchine

«Un miliardo per i giovani»

Con il nuovo Palazzetto dello sport

Un miliardo di idee per bambini e ragazzi: Trofarello ha firmato i contratti per la realizzazione di un Palazzetto dello sport e di un giardino con giochi bimbi, parcheggi e panchine, che sorgeranno a due passi l'uno dall'altro tra via XXIV Maggio e via Galileo. Due appalti da 820 e 98 milioni, poco meno di un miliardo netto. I lavori cominceranno ai primi di aprile e termineranno fra settembre (il parco) e l'inizio del '96 (il Palazzetto). Un miliardo speso per sport: «L'obiettivo - spiega Graziano Versolatto, assessore ai Lavori pubblici - è fornire aree attrezzate dove i giovani possano trascorrere in modo sano e all'aria aperta il tempo libero». Il Palazzetto era da molto nei sogni di Trofarello: muri e tetto esistono da due anni (costati un miliardo e 70 milioni di un precedente appalto), ma restava un «contenitore» vuoto in attesa che si rimpinguassero le casse municipali. Giardinetto e parcheggi, invece, sono un'idea della giunta Cortassa e dell'Ufficio tecnico che ha fornito i disegni: 30 posti auto, alberi, lampioni, una fontana, scivoli e altalene vicino al campo «Mozzola» dove ogni settimana giocano le squadre della locale società sportiva, dalle giovanili alla Promozione. Come dire: papà allo stadio, mamme e bimbi ai giardinetti.

Palazzetto con doppia funzione: «Per poter attivare corsi organizzati dal Comune, e anche per dare finalmente la palestra ai 300 studenti della media Leopardi: fanno ginnastica in quella della Rodari, piccola quanto il solo campo da pallacanestro del nuovo impianto». Il Palazzetto - realizzato dalla Marietta Bolongero - ha tribune per quasi spettatori, campi da pallavolo e pallacanestro (serie B1 e C maschile, A1 e A2 femminile), spogliatoi, infermeria, uffici per gli allenatori, magazzino e atrio-bar. «Il tutto grande quanto la Leopardi, cui è collegato direttamente», dice Versolatto. «Così gli alunni non più costretti ad andare alla Rodari: un buco». Con un'altra speranza: «Che rinascano le squadre dei campionati giovanili».

Non solo sport. Il giardinetto tra le via Galilei e Torricelli cancellerà un gigantesco corridoio di erbacce: posto, un'isola verde, attrezzature e pista ciclabile per i piccoli: tracciato metri di «strada» per correre sui pedali. «Era un'area dismessa nel '92, quando accanto hanno costruito alloggi», spiegano in Comune. Maquillage affidato alla ditta Citrulli di Collegno. «Che ha vinto con un ribasso quasi il 25 per cento anche l'appalto per un altro progetto: costruire 32 posteggi in via Palero, zona Municipio».

Marco Accossato

RIVOLI

Approvato il «teatro del futuro»

Un teatro da 720 posti. E' questa la novità più importante del progetto «Un castello in pianura» realizzato dal Comune di Rivoli in collaborazione con la facoltà di Architettura di Torino. Ai piedi del settecentesco Castello sorgerà in corso Susa angolo corso Francia, vicino al capolinea del «36», un enorme complesso che prevede anche un «palazzo torre» sopra una galleria commerciale. «L'opera è ormai inserita nel piano particolareggiato della città - spiega l'assessore all'Urbanistica pds Levio Bottazzi -, si tratta ora di aspettare i finanziamenti dalla Regione per la costruzione del teatro e dei privati per gli edifici residenziali e commerciali». Gli appartamenti previsti sono 50, 800 i posti auto, tra garage e parcheggi all'aperto. Il costo complessivo ammonta a circa 10 miliardi e non sarà necessario intervento di esproprio. Spiega il sindaco ppi Antonino Saitta: «Siamo riusciti a raggiungere accordo con gli attuali proprietari dell'area interessata, che hanno accettato di vendere i terreni». Il «castello in pianura» contribuirà al potenziamento del centro storico rivolese. Il complesso edilizio sarà, inoltre, dotato anche di banca e di un ristorante.

[gr. lon.]

Per il 50° anniversario della Liberazione

Resistenza, sede in dono all'«Istituto storico»

Trasferimento dal palazzo di via Fabro agli ampi locali dei quartieri militari

L'Istituto storico della Resistenza avrà una nuova sede, messa a disposizione dalla città quale concreto segno di partecipazione al cinquantesimo anniversario della Liberazione. E' stato annunciato, nel corso dell'annuale assemblea sociale svoltasi nella sala delle Colonne in Municipio, dal presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini.

Un atto che Carpanini ha definito «doveroso verso un'istituzione che tanto ha dato e darà a Torino». La sede dovrebbe essere nei locali dei quartieri militari in corso Valdocco angolo via del Carmine.

Attualmente l'istituto è ospitato nei locali di via Fabro 6 unitamente al Centro Gobetti: da anni la carenza di spazi adeguati pesa sulla quotidiana attività dell'istituto che dispone di una imponente biblioteca composta di libri e documenti annualmente consultata da decine di studenti e studiosi.

Domenico Carpanini

Carpanini ha sottolineato che la soluzione del problema sede è una parte importante del «pacchetto» di iniziative della città per ricordare l'anniversario della Liberazione.

Saranno anche pubblicati (a opera dell'archivio storico del Comune) i verbali dei lavori della prima giunta comunale operante tra il '45 e il '46. Si tratta di atti «politici» come la ridefinizione della toponomastica della città e amministrativi quali l'apertura di mense popolari e la distribuzione di aiuti alle persone colpite dai bombardamenti.

Altre iniziative, congiunte Comune-istituto storico, saranno due mostre. All'inizio di aprile sarà aperta alla Mole «Torino in guerra 1940-1945» che documenterà con scritti, oggetti, filmati, fotografie l'orrore dei bombardamenti, l'occupazione nazista, ma anche la quotidiana voglia di vivere della popolazione che inventò infinite strategie di sopravvivenza.

A metà mese si aprirà la mostra «Con le armi e senza le armi. Partigiani e Resistenza civile in Piemonte '43-'45».

Il presidente dell'istituto storico, Giorgio Vaccarino, ha illustrato la nutrita attività svolta nel corso degli anni e di questo in particolare. «La ricerca storica - ha detto - si è ampliata negli ambiti cronologici e con un sempre più netto orientamento verso la storia sociale».

Ha aggiunto Giorgio Vaccarino: «Si può dire che i diversi settori di indagine consentono di delineare i comportamenti della società torinese e piemontese in quasi tutto il Novecento, attraverso studi sulla base sociale del partito fascista, sugli antifascisti processati dal Tribunale speciale, sui comportamenti delle donne, sugli orientamenti delle comunità religiose, sul partigianato, sui processi del dopoguerra, sui ceti dirigenti elettivi».

[m. cas.]

BASSA VALLE

CHIVASSO

Accoltella un uomo e scompare nel nulla

Nessuna notizia di Vincenzo Ortuso, 26 anni, operaio, di Crescentino, via Graziano 2, scomparso dal tardo pomeriggio, dopo aver accoltellato a Chivasso Giuseppe Di Stefano, 43 anni, che commercializza prodotti igienici, via Montanaro 31. Di Stefano è all'ospedale di Chivasso con una prognosi di venti giorni.

BUTTIGLIERA ALTA

Cameriere sorpreso con hashish nell'auto

Aveva nascosto un etto e mezzo di hashish sotto il sedile della sua «Opel Corsa». Massimo D'Orta, 23 anni, incensurato, cameriere di Cassino, strada Invalle 14, è stato arrestato a Buttigliera dai carabinieri durante un normale controllo

SAUZE DI CESANA

Boschi in fiamme Fronte di 7 chilometri

Sette squadre di vigili del fuoco sono state impegnate per tutta la giornata di ieri l'altro e sino a tarda sera per spegnere un incendio boschivo che, partito dalla frazione Rollieres di Sauze di Cesana, si è esteso su di un fronte di oltre 7 chilometri.

[illegible]

Disalbero della Stura a 4 mesi dall'alluvione

A quattro mesi dall'alluvione, in grande ritardo rispetto al programma, è stato dato il via ai lavori di disalbero della Stura in borgata Francia e borgata Caldano a Casalle.

SAN RAFFAELE [illegible]

Festa per i 101 anni di Maria Bianco

Maria Bianco, vedova Ducatto, nata a Castiglione Torinese il 23 marzo del 1894, oggi compie 101 anni. Gode di ottima salute e cucina ancora. Abita in Corso Ferraresi 47.

Stanziati due miliardi, nel progetto anche un servizio di pullman per collegare i «punti verdi»

Cinema, concerti e danza per le «Sere d'estate»

L'«Ippopotamo» si sposta da corso Casale alla Cavallerizza

Due miliardi per l'estate in città. E' la somma stanziata dal Comune per cinema, concerti, spettacoli di danza e teatro nell'ambito del progetto «Sere d'estate». Molte le novità: gli spettacoli si svolgeranno anche nei Comuni della cintura; ci sarà un potenziamento dell'area dei Giardini Reali, e più spazio sarà dedicato al jazz. L'«Ippopotamo» sparisce da corso Casale, e si trasferisce alla «Cavallerizza». Allo studio una navetta di pullman per collegare i diversi «punti verdi», e una specie di «prezzo politico», uniforme in tutti i luoghi di spettacolo, per la birra e le bevande più richieste dai ragazzi.

Il programma delle «Sere d'estate» è stato illustrato dall'assessore Perone alla commissione Cultura: i verdi Silvio Viale e Roberto Tricarico avevano chiesto chiarimenti sul calendario e i contributi. Molti spettacoli si concentreranno nell'area dei Giardini Reali: oltre al trasloco dell'Ippopotamo alla Cavallerizza (dietro a via Verdi), ci saranno jazz a Palazzo Reale, cinema al King Kong, serate di letteratura e poesia ai Giardini. Niente più concerti all'Arena Metropolis (ospiterà soltanto proiezioni cinematografiche): si svolgeranno al Palastampa e alla Folletto, dove si conterrà il numero di serate di discoteca.

Per i giovanissimi le aree di ritrovo sono l'ex zoo (con attività per i bambini) e il parco Rignon (con giochi nel pomeriggio e teatro nelle ore serali). Ancora da definire il progetto «Cortili storici»: «Useremo - spiega Silvio Viale - alcuni bei cortili del centro storico, anche privati, per letture di brani poetici e mostre d'arte».

«Torino» assorbirà (come l'anno scorso) una grossa fetta dei fondi (circa 600 milioni). Da definire il «prezzo politico» per le bevande: «In alcune aree - dice Viale - lo scorso anno si pagavano per una birra o una Coca-Cola somme simili a quelle birrerie, non ancora più alte. Stiamo cercando di ottenere prezzi omogenei in tutti i "punti verdi", particolarmente bassi per le bevande più tra i ragazzi».

Letteratura e poesia ai Giardini Reali musica al Palastampa

Silvio Viale, dei verdi, ha chiesto chiarimenti in calendario e contributi

PROFESSIONE REPORTER

Curzi e Vespa all'inaugurazione

Sala affollata, decine di giornalisti in piedi, il pubblico (presente anche il segretario della Fnsi, Santerini), telecamere in azione, per l'apertura di «Professione Reporter. L'immagine del giornalismo nel cinema», ieri sera al Massimo. La rassegna, che prosegue fino al 2 aprile con 48 film e numerosi dibattiti, è stata inaugurata da «Prima Pagina» di Billy Wilder, preceduto da un dibattito con Sandro Curzi e Bruno Vespa, coordinato da Salvatore Trepea. I temi: presente-passato-futuro del giornalismo, confronto tra carta stampata e tivù, giornalismo-spettacolo. E, naturalmente, «par condicio».

VALENTINO

Abbattuti tre platani

Sono quindici gli alberi che dal 1° marzo sono caduti «a scopo precauzionale» sotto la scure del Verde pubblico. Dopo il tragico incidente del febbraio scorso, quando un platano di corso Casale si schiantò sull'auto di due pensionati, oggi gli uomini del dottor Paolo Odone lavorano duro perché non si ripetano simili tragedie. Soltanto ieri sono stati abbattuti tre platani nel parco del Valentino: «Li abbiamo seguiti nella loro agonia - dice Odone - ma ormai erano incurabili. E questa è la stagione migliore per lavorare di accetta, perché gli alberi non sono ancora germogliati».

APPARTAMENTI Piazza Pitagora, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina

magazzino uso deposito 183 mq. L.155.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.
Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI GRUPPO MCI - PIRELLI &C

Per informazioni: 011-31.11.349

La squadra Primavera bianconera batte il Bari nella prima partita di finale

Juve, le mani sulla Coppa Italia

Decide un rigore segnato da Fantini
Ritorno in Puglia mercoledì 5 aprile

Grazie ad un rigore realizzato al 66' da Fantini, la Juventus ha superato 1-0 il Bari nella finale d'andata della Coppa Italia Primavera. E' stato comunque, nonostante il risultato di misura, una vittoria meritata, che i ragazzi di Cucciroddu hanno cercato fin dalle prime battute, mettendo costantemente in difficoltà la difesa pugliese.

Il tecnico bianconero, pur dovendo rinunciare a due pedine importanti come Grabbi (squalificato) e Squizzi (infortunato), non ha variato il consueto assetto tattico. Visentin tra i pali, Pecorari libero, Piano e Morelli in marcatura e Trotta e Baccin sulle fasce a centrocampo. Loria, Tognon e Consonni dietro alle due punte Fantini e Rocchi. Una sola variazione, rispetto a quanto annunciato, da parte del tecnico barese Scannimanico: una sola punta (Ventola), ma un centrocampista in più (Cau).

La Juventus parte subito all'attacco e già al 1' Fantini, ben piazzato, manca la correzione su una punizione di Tognon. Il Bari patisce molto i due esterni, Trotta e Baccin, e proprio da quest'ultimo giunge il secondo pericolo per i pugliesi al 19', ma il tiro dalla distanza viene respinto dal portiere. Ma è a centrocampo che la Juventus offre il meglio di se, dove Tognon imposta la manovra con l'ottimo aiuto dei due centrocampisti ai suoi fianchi: Loria a destra e Consonni a sinistra. Un lavoro oscuro ma assai redditizio, che rifornisce con bella continuità le due punte Fantini e Rocchi apparsi, però, troppo sciuponi in zona gol.

La ripresa comincia con una caduta in area di Piano, ma l'uscita del portiere pugliese sul difensore bianconero viene considerata regolare. Il rigore è però concesso al 65', quando Rocchi cade in area su spinta da tergo di Brioschi. Realizza Fantini, ma l'arbitro fa ripetere. E si ripete anche Fantini insaccando nell'angolino a destra del portiere.

Solo a questo punto il Bari reagisce e al più tardi sfiora il pareggio su azione d'angolo. Brioschi salta più alto di tutti e schiacca in rete, ma Visentin si supera respingendo con un gran colpo di reni. All'80' la gara è sospesa per 3' per consentire all'arbitro di farsi medicare dopo una fortuita gomitata al naso ricevuta in una confusa azione. E' l'ultimo brivido d'una partita non bella ma che ha confermato il carattere dei bianconeri, che il 5 aprile a Bari dovranno difendere il minimo vantaggio.

Aurelio Benigno

Juventus: Visentin, Piano, Morelli, Pecorari, Tognon (63' st Bufardeci), Baccin, Trotta, Loria, Fantini, Consonni (40' st Martinti), Rocchi.
Bari: Fanulli, Napoletano, Guerra, Degiosa (26' st Mianoi), Brioschi, Ormeci, Lagottaghe, Bellavista, Ventola (28' st Capagno), Cau, Cannone.
Reti: Fantini al 66' (rig.)

Due esemplari in dotazione ai bianconeri

Deschamps, Baggio, Lippi, Vialli e Ferrara su quello che sarà uno dei nuovi mezzi di trasporto della Juventus: il Piaggio Porter. Il minivan, dotato di motore a 3 cilindri di 993 cc., sarà fornito al club bianconero in due esemplari: uno per il trasporto di bagagli e merci e uno a quattro posti.

RALLY

Davanti a Boffa e Negri

Zago (Renault) vince per 8" il Valli di Lanzo

Giuliano Zago su Renault Clio Williams ha vinto, in coppia con Vito Favro, il 2° Top Rally delle Valli di Lanzo, prova d'apertura del campionato di Piemonte e Valle d'Aosta cui hanno preso parte 134 equipaggi.

Il pilota d'Avigliana ha preceduto in classifica di 8" l'astigiano Gian Luca Boffa su Peugeot 309 Gti 16V. Al 3° posto si è classificato il biellese Davide Negri, pure lui su Peugeot 309, che è riuscito a spuntarla proprio nell'ultima prova speciale sul lombardo Otello Balsamo (Peugeot 405 mi).

Nel Gruppo N s'è imposta la giovane Cristina Boniscontro (Opel Kadett), che pinzandosi al 5° posto assoluto ha vinto anche la classifica «Under 23».

DIBATTITO

Oggi al Palazzetto

Atleti e studenti si confrontano su cos'è lo sport

«L'informazione e lo sport, il ruolo di primattore nello sport, il valore della pratica sportiva». Sono i temi su cui si articola il dibattito «Incontrarsi per non scontrarsi» di stamane (inizio ore 9) al Palazzetto dello Sport con la partecipazione degli studenti delle scuole medio superiori. L'incontro, introdotto dall'assessore regionale al turismo Montabone e organizzato in collaborazione con Provveditorato, Coni ed Enti di promozione, rientra nella campagna di educazione e diffusione della pratica dello sport. Il dibattito sulle risposte date dagli studenti al questionario distribuito nelle scuole. Parteciperanno giornalisti, autorità e atleti come Lucchetta, Damilano, Cagliaris.

TRIATHLON

Sprint Città di Torino

Corsa, bici, nuoto per superatleti al Parco Colletta

Primo Triathlon Sprint Città di Torino, domenica 2 aprile (ore 9) al Parco Colletta. Le distanze sono quelle «corte»: 525 metri di nuoto, 20 chilometri in bicicletta, 5 chilometri di corsa. La partecipazione è aperta sia ad atleti tesserati che a neofiti. Sarà, questa, la prima di una serie di importanti gare organizzate dalla Torino Triathlon nei parchi cittadini. Il Colletta è stato quest'anno chiamato a sostituire il Lido (attorno inagibile nel percorso ciclabile per i lavori di corso Bramante. Iscrizioni entro il 31 al Torino Triathlon, c/o Sport City. Il successivo appuntamento l'11 giugno ad Avigliana e a fine luglio alla Pellerina. Gran finale a dicembre con il duathlon di Natale al Valentino.

BASKET

Il bosniaco a riposo

La Francorosso scopre Firic (mal di schiena)

Allarme alla Francorosso per le condizioni di Gordan Firic, che lamenta una forte contrattura alla schiena e non si è ancora allenato dopo la partita di domenica scorsa a Modena. La squadra torinese conta tuttavia di recuperare il giocatore bosniaco per il match casalingo di sabato sera contro Fabriano (ore 20,30 al palaRuffini, diretta tv su Rta-Cinquestelle), che apre la cosiddetta «fase a orologio» di serie A2.

Intanto nel campionato juniores, giunto alla terza fase, continua la marcia dei giovani della Francorosso, che tre giorni fa hanno battuto in casa la Pallacanestro Pavia e lunedì prossimo ospiteranno Brescia (ore 20,45 alla palestra Riv di viale Dogali, ingresso gratuito). [g. vib.]

SPORT FLASH

CALCIO

Fasolis (Libertas) fermo due giornate

Il giudice del basket ha squalificato per 2 turni Fasolis (Lib. Torino) e per uno Re (T. S. Salvatore), Capobianco (S. Bianca), Botto (Alpignano), Vigna (Rouge et Noir), Frattini (Carmagnola) e Bovolenta (Crocetta).

BASKET FEMM.

Serie C: Settimo travolgente a Bra

Risultati 7ª di ritorno serie C femm.: L'Unicorno Settimo-Bra 80-51; Energia-Derthona 52-72; Junior-Domodossola 79-63; Biella-Gandhi 47-44; Vercelli-Cuver Collegno 87-[illegible]; Sarre Ao-Issa Nb 66-51. Classifica: Derthona, Vercelli 30; Unicorno 26; Biella 22, Domodossola 20; Gandhi, Energia 18; Junior 16; Bra 12; Cuver, Issa, Sarre 4.

PALLAVOLO

Doppio stop per Corsetti (Volpiano)

Queste le decisioni del giudice provinciale. Squalifiche: due turni a Corsetti (Volpiano); uno a Borca (Pianezza), Frua (S. Paolo), Giorsi (Volpiano) e Tiziana Muzzachi (Mappano). Sospensioni: fino al 29 marzo a Claudio Mirella (Bitr. La Posta), Antonio Mottura (Agos Roffles) e Luigi Gennaro (Mappano); fino al 1° aprile a Marco Colombano (Leini).

PALLAMANO

Pareggiano le ragazze del Quadrifoglio

Buon pareggio in serie B per il Quadrifoglio (6-6 con il Fenente Ligure) ora 2° in classifica dietro al Castel San Pietro, mentre resta ancora a secco il Nuoto Mito (16-3 dal Varese). Domenica la squadra di Salvetti ospita (h. 13,30 piscina Stadio) il Parsicelo, il Quadrifoglio va a Vicenza.

SUPERBIKE

Esordio sottotono per Pirovano

Prova sottotono nella prima gara del campionato nazionale superbike per il campione uscente Fabrizio Pirovano (Team Taurus Santena) che ha concluso le due manches al 5° e 8° posto, conquistando 19 punti.

MOTO

Regaldo si impone a Lombardore

Trofeo Cait a Lombardore. Vincitori delle varie categorie: Sergio Regaldo su Honda Hbr 900 (open), Franco Gay su Guzzi, Piaggio (scooter), Fulvio Giordano su Aprilia (125) e Pietro Chiolli su Aprilia [illegible].

ARCO

Beltrami primo nell'indoor a Pino Torinese

Vittoria nello stile libero di Marco Beltrami (Arca, Alpignano) e della juniores Barbara Bugarotti (Tiro a Segno, Giaveno) nell'indoor dei 18 metri di Pino Torinese. Nell'arco nudo donne, record italiano assoluto per Anna Nettuni (Astarco, At) con 510 punti. Nel compound femminile, 1ª Silvia Sambin (Arca) e, tra gli uomini, Antonio Tosco; a squadre stile libero, primi (sia maschi sia femmine) gli arcieri del Golfo Moncalieri; nel compound successi di Pino (uomini) e Arca Alpignano (donne).

PALLAVOLO

Il Rivalta s'impone nel derby femminile

Nella 5ª di ritorno della C successo del Rivalta (24-8), 4° a 6 punti dal Cassano, contro il Tre Esse Luserna. Battuto in casa dalla Rescaldinese l'Rinaudi Torino (10-20). Nella D maschile il Tre Esse Luserna per peggiore differenza reti non entra nei playoff promozione e andrà ai playout con Pallamano Biella, Csa Vercelli e Abc Bordighera. Intanto Gorbetta è stato eletto presidente regionale al posto di Montaldone.

NUOTO

Spagnolo presidente del comitato regionale

Sebastiano Spagnolo è stato eletto presidente del Comitato regionale della Fin con voti 184, due in più del rivale Balloni.

ARRIVA 106 HOLLYWOOD, MARZO IN FESTA!

PEUGEOT SUPERSTAR

FINO AL 31 MARZO
UNO SPETTACOLO DI OFFERTE.

CERCA LA STELLA!
Vieni dal Concessionario Peugeot e scopri le auto contraddistinte da questo simbolo.
Troverai un'offerta straordinaria: prezzi speciali oppure superfinanziamenti a tasso zero!*

CERCA LA STELLA D'ORO!
Ogni giorno nel Concessionario Peugeot c'è una splendida occasione! L'auto identificata da questo simbolo ti assicura un prezzo mitico più un superfinanziamento a tasso zero!*

RITIRA UN REGALO STAR!
A tutti i visitatori uno splendido CD con le più belle musiche da film. Le affascinanti colonne sonore tratte da capolavori che hanno fatto la storia del cinema vi aspettano dai Concessionari Peugeot!**

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT.

* Esempio: auto listino in Gamma 106 per TAEG 9,9% (esclusa imposta sostitutiva). ** Offerta al pubblico non subordinata ad alcun obbligo d'acquisto. Fino ad esaurimento scorte.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

[illegible]	LOCAUTO DUE	[illegible] & OSSOLA	BOCAR	GARAGIO	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	LINEA BLU	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 85 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Tazzoli, 28 tel. 011/59.03.16 Via Agricola ang. c.so Potenza tel. 011/311.25.25	CUORGNÈ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	CIRIÈ Via Torino, 121 tel. 011/921.45.00	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 10 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/562.56	ROSTA C.so Monconisio, 20 tel. 011/956.79.56	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

Expovivre: futuribile modo di vivere nel padiglione di Expocasa

Come un simbolico villaggio

Micro-mondo di botteghe, piazze, alloggi concepiti da un gruppo di noti architetti

Musica e cartomanzia, «danza d'arredo», brindisi e chiacchiere librarie. Il tutto, fra appartamenti arredati «ad hoc» per diverse tipologie di abitanti: dall'appassionato di ambienti classici al curioso di design e sensibile all'avanguardia internazionale, dai giovani sposi alle famiglie dinamiche, fino ai più snobbettosi, capaci di assemblare trovarobato e pezzi antichi in colta simbiosi. Inedito, l'allestimento del 5° padiglione di «Expocasa», intitolato Expovivre e curato dall'architetto Silvio Ferrero e dallo Studio «Claudio Vacca & Associati». Marketing «filosofeggiante» e cognizioni tecniche sono i «genitori naturali» d'una vetrina espositiva accattivante.

«Esempio innovativo anche nel panorama internazionale» garantiscono i responsabili. Niente di più lontano da una eterogenea carrellata di mobili, da un supermarket dell'ambiente domestico. Piuttosto che sul prodotto, l'attenzione converge sull'individuo, sulle scelte abitative, sul suo personale modo di vivere e di arredare: queste, le premesse. Così, si attraversa come in un elaborato «gioco di personalità», una selva fitta di simboli e rimandi, in cui ciascuno può scegliere e riconoscere la propria «tipologia». Il tutto, ambientato in una simbolica città, con vie su cui si affacciano botteghe rinomate (dalla libreria alla confetteria, dal negozio di tessuti a quello di antiquariato) e case arredate di tutto punto.

Dissemínati nel simbolico villaggio a misura d'uomo ipotetico, partendo dalla «piazza delle Tendenze» (dove un solo scolpito da Luigi Mainolfi troneggia in una verde aiuola), sculture realizzate da Gigi Stoisa e panchine pro-relax, orizzonti luminosi e artistici panni stesi. Nelle case dei fantomatici «ingegner Foggio» e «notaio Noce» (identikit di possibili acquirenti), non manca nulla. Dalle sale da pranzo alle cucine alle camere da letto: ogni completo di accessori (libri inclusi) che compongono il corredo degli immaginari abitanti. Un simil-loft ultramoderno, dove il metallo riluce in una lussuosa dimora con pezzi d'epoca: invisibili, solo i «padroni di casa». Fra le abitazioni-vetrina, accoglienti corti (da quella «Romantica» a quella «del Karaoke») provviste di sedie e tavolini, dove si gustano aperitivi, per brindisi a base di «Favorita» di Gagliardo, fra un intrattenimento e l'altro. Non manca una performance balleri con danzatori del Teatro Nuovo che mimano, di stanza in stanza, momenti di vita quotidiana d'una coppia di innamorati accompagnati da un piccolo Cupido.

Come in una fiera paesana, c'è pure il box della cartomante, mentre nella ristoro si alternano le conferenze (organizzate dalla Libreria Luxemburg). All'ingresso «Expocasa» (la rassegna proseguirà fino al 26) altra curiosità con lo stand di «InfoLine», dove il pubblico riceverà, gratuitamente, informazioni ristoranti, trattorie, locali notturni.

Silvia Francia

Alcuni danzatori-attori del Teatro Nuovo di Torino in un padiglione al Lingotto

FIERA DI PRIMAVERA

Le idee per il tempo libero abitano il Palazzo del Lavoro

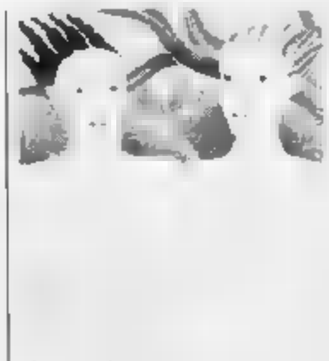
Idee per le vacanze, e il tempo libero. Ma non solo. Quest'anno la **Fiera di Primavera**, che s'inaugurerà il 31 marzo al Palazzo del Lavoro a Ventimiglia 211, propone un'area speciale, 50 stands di «Delizie di primavera», dedicata all'enogastronomia piemontese che, nelle aspettative dei promotori, dovrebbe diventare sin dal prossimo anno un evento espositivo a sé.

Tra cultura e informazione sono in programma due incontri-dibattito (dalle nella zona convegni): martedì 4 aprile si parlerà di «Vino, prodotto e comunicazione» con assessori della Regione e Provincia. Lo scrittore e giornalista Riccardo Di Corato e i rappresentanti dei consorzi del Barolo, Barbaresco e Oltrepò Pavese. Mercoledì 5 aprile, il tema verterà sull'«Agroalimentare». Gli inviti (gratuiti) si ritirano alla segreteria del Palazzo del Lavoro dal 30 marzo. Anche l'ingresso alla fiera è libero. Fino al 9 aprile. [e. d. s.]

Le proposte delle gallerie torinesi

Percorsi mentali e sogni infantili

College e immagini dall'Africa. Presentato da Francesco Prestipino, **Giovanni Viarengo** espone ottanta «collages» nelle sale della Galleria Fogliato (via Mazzini 9, sino al 24 marzo). In questa ampia raccolta di composizioni, l'artista propone il senso di una ricerca dalle misurate cadenze astratte, mentre negli ultimi anni ha elaborato un discorso caratterizzato da essenziali «Architetture arabo - musulmane appena abbozzate, tronconi di ponti, moschee calate nel deserto». E sono, quindi, pagine pittoriche estremamente calcolate, simboliche, definite mediante l'impiego di carte sottilissime, impalpabili, delicatamente colorate. Vi è nell'opera di Viarengo una sorta di percorso mentale, di sintetica raffigurazione, di un mondo liricamente che ha il fascino di un sogno o di una visione d'ambiente immersa nella luce atmosferica. All'«Arte Club» (e contemporaneamente al Museo Villa Croce a Genova) è in corso personale del pittore fiorentino **Luca Alinari** (via della Rocca 39, sino al 1° aprile). Nelle sue tele si «scopre» tutto un mondo di immagini, di paesaggi fiabeschi, di naturalistiche impressioni che concorrono a delineare il gusto narrativo dei soggetti: «La pittura - sostiene Alinari - è mai stata una fede per me ma modo di essere... in quanto era il mio autentico modo di comunicare con la realtà in maniera sorgiva e naturale». Si tratta, direi, di racconti, di un ricupero dell'infanzia, di alberi e case e colline, che, insieme a poetiche figure, costituiscono il tema conduttore dell'esperienza di Alinari e il suo essere l'artefice di una limpida e prorompente scrittura.



«Senza titolo», opera di Alinari

Allievo di Benedetto Ghiverello e Metello Merlo, **Gianni Sesia della Merla** propone alla Galleria Berman una serie di impressioni africane (via Arcivescovado 9/18, sino al 29 marzo). Il suo incontro con le carovane, le notti in Marocco, i giardini di Rabat, rappresentano un punto di riferimento per delineare un universo di colori, e figure risolte - ha scritto Raffaele De Grada - con «un pittoricismo estroverso e tutt'altro che monotono». [a. mt.]

DOVE andiamo

a cura di P. MOLITERNI

Il cartellone odierno della rassegna «Professione lavoro» propone al Massimo 2 alle «They won't forget» di Mervyn LeRoy, del '37. Alle 18,15 «The front page» di Lewis Milestone del '31, alle 20,30 «Prima pagina» di Billy Wilder, con Walter Matthau e Jack Lemmon del '74, alle «Cronisti d'assalto» di Ron Howard con Michael Keaton e Glenn Close del '94.

Anteprima, stasera 22,30 Cinema Romano, per il film «Promesse e compromessi» con Sarah Parker. Antonio Banderas e Mia Farrow. Organizza radio Centro 95, gli inviti sono in distribuzione gratuita alla dell'emittente in Lecce 94 (telefono 771.65.95).

SANTIBRIGANTI Al teatro Matteotti di Moncalieri va in scena questa sera, alle 21, «Papà Otis», una «pièce» di Marco Domenicale e Claudio Zucca, nell'allestimento della compagnia Santibriganti, la regia dello stesso Zucca.

RAI. Alle 20,30, all'Auditorium, il concerto della Stagione Rai permette di ascoltare la «Musica strumenti a corde, percussioni e celeste» di Bela Bartok. Seguirà l'«Ouverture da "L'olandese volante"» di Wagner, cui farà seguito, sempre di Wagner, «Preludio di Isolda» da «Tristano e Isolda». L'orchestra sinfonica nazionale della Rai è diretta da Antonio Meppano.

Al teatro Agnelli questa sera, alle 21, Gianpiero Perone presenta «Non tutti i principi vengono azzurri». Cab 41, di via Fratelli Carle 41 approda «invece Mike Telaro il suo «Recital».

Insolite serate (da ieri) al Teatro Erba

Teatro e poi cinema per il Barone Rosso

Leggendario eroe in scena e sullo schermo. Proiezione cinematografica dopo lo spettacolo, al **Teatro Erba**, che ospita fino a domenica 26, il Théâtre Espace Imaginaire con «Il Barone Rosso» (tutte le sere alle 21).

Da ieri sera, infatti, subito dopo la performance diretta da Esther Mollo e Iris Wender, il pubblico assiste a un curioso fuori-programma. In tema con le celebri avventure di Manfred Richthofen, baldanzoso e ardito dell'aviazione tedesca, la serata prosegue (alle 22,30) con le immagini di un film drammatico americano girato nel '71 da Roger Corman.

Titolo della pellicola, «Il Barone Rosso» appunto: nel cast, John Philip Law, Barry Primus, Corin Redgrave e Karen Huston. Si tratta di un agli spettatori che, pagando il biglietto d'ingresso, potranno assistere pure alla proiezione dedicata alle vicende del medesimo personaggio» precisa Gian Mesturino dell'Erba.

E aggiunge: «Il film, proveniente da una cineteca, è ispirato a una vecchia pellicola ormai irreperibile».

Doppia esplorazione, teatrale e cinematografica dunque, di una suggestiva vicenda umana e bellica, ambientata durante il primo conflitto mondiale. A quell'epoca risalgono, infatti, le gesta di von Richthofen che, diventato aviatore nel 1915, morì poco dopo a soli 26 anni. «Un coraggioso, incosciente del valore delle sue azioni e, ad eccezione di qualche raro momento di riflessione, anche del vero significato della guerra» spiegano all'Erba. Quasi epico, l'approccio al personaggio secondo il Théâtre Espace Imaginaire, che si interroga (così, nelle intenzioni) su valenze culturali, storiche e sociali della figura dell'eroe, tra il mito classico e le più recenti incarnazioni.

Con una formula teatrale polivalente, debitrice al mimo oltrechè alla danza, la compagnia affronta in scena «un un di sogni e allegorie, in cui Manfred e il suo angelo custode corrono verso la rovina». [si. fr.]

Due gruppi di cantanti e suonatori, su commissione, allietano riunioni o feste

«Prego, mi può fare una serenata?»

Sit-in da centomila lire in su

In molti Paesi dell'America Latina a cominciare dal Messico, è ormai un'usanza diffusa. Una festa di compleanno, un ricevimento di benvenuto o di addio, una qualsiasi occasione lieta è animata dai mariachi, gruppi di musicisti, con tanto di chitarre e trombe, pronti a cantar serenate e musiche della tradizione locale. Anche a Torino è possibile organizzare piccoli eventi musicali, senza scomodare talenti milionari. Un esempio sono i **Messaggeri dell'Amore** specializzati in serenate e musica da strada. Daranno una dimostrazione del proprio repertorio sabato 25 alle 16,30 nel cortile di Palazzo Ansaldo, in via Susa 31.

Il gruppo è guidato da Giuseppe Caputo che ama molto le canzoni di Tenco («Se stasera sono qui»), «Lontano, lontano»); Nico Adam, argentino, che ha in repertorio canzoni di Del Monaco e Adamo («Un'ora fa», «Il mio mondo», «La notte»); Norma («Insieme»); Little Giuffo, simulo di Little Tony e dei Rokes («Lacrime», «Stasera mi pento» e «Bisogna saper perdere»).

I cantanti sono accompagnati da Marco Lamantia alla tastiera, Raffaele Carrara alla chitarra, Pino Carrara al basso, Sergio Carrara alla batteria, Franco Raguccia al mandolino.

«La nostra filosofia è molto semplice - dice Caputo - di fronte all'imperversare della televisione, del consumismo, del frastuono tipico delle discoteche, proponiamo l'anti karaoke, cioè un atteggiamento verso la musica estrema semplicicità, cantiamo e suoniamo senza l'ausilio di tanta elettronica. Per questo ci è sembrato giusto andare a recuperare le canzoni degli Anni Sessanta capaci di esprimere la genuinità dei sentimenti».

Il gruppo (tel. 011/259.894 oppure 432.80.68) è disponibile per serenate, feste in casa ma anche riunioni di quartiere, inaugurazioni, manifestazioni pubbliche.

Per esibizioni private segnaliamo anche la **Entertainer** (tel. 011/52.12.219 oppure 43.60.210) che offre solisti o gruppi di musica moderna, classica e brasiliani, per serenate, serate di intrattenimento, appoggio a convegni e riunioni conviviali. Entrambi i gruppi applicano tariffe minime di centomila lire.

Irene Cabiati

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

BLUES. Il bluesman Hans Theessink e la sua Blue Groove Band in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). Theessink è affiancato da Jon Sass (bassotuba), Doretta Carter (voce), Ali Thella (percussioni).

Alle 22: i Bluespyders suonano al «Sottovoce» (via Rossini 12); mentre i Sea Soul sono di scena al «Manhattan» (via Giachino 46).

JAZZ. Il quartetto guidato dal pianista Luigi Bonafede e dal sassofonista Emanuele Cisi è di scena stasera alla «Cortea» (corso Sella 132).

Il quintetto Fabrizio Bosso a «Le Ginestre» (via Valprato 15), i Confusion alla «Divina Commedia» (via Donato 47).

Il Saxea quartet con Alex Rolle e al «Sueño» di Ivrea (corso Vercelli 117/d) nell'ambito dei Jazz Club di Ivrea.

All'«Osteria dell'Orso» Pralormo stasera c'è l'Andrea Rapaggi quintet.

Per tutti, inizio alle 22.

La band di Beppi Zancan è stasera all'«Arx» (piazza Savoia 4, ore 21,30) con un concerto dedicato alla voce nel jazz.

ROCK. Due i concerti di richiamo, stasera: la band americana Buzzoven è al «Dracma» (via 24/d); mentre i torinesi Ishi presentano il loro nuovo e «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24).

Altri appuntamenti: Wells Fargo al «Rock House» (corso Potenza 157/h); Voci di Corridoio al «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 311); Electric Rain al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori), Charlotte's Web al «Miró» (strada Settimo 154).

Violet Flowers al «Mary Già» (via Montanaro 66), Tempo Perso, Top Secret e Maranix al «Casilla Rock» (via Mombarcaro 91).

Cover zappiane al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b) con i Camarillo Grill, cover di Pino Daniele con il duo Miri-Romanucci al «Roger Rabbit» Moncalieri (via Monte Bianco 14), cover assortite con i Mino Tower all'«Xo» (via Po 46/c).

Too Rude al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131).

Il cantautore Tullio Rapone stasera «Grandi magazzini» (via Saluzzo 89/a).

Fuori Torino: i Videogroup eseguono brani degli Anni 70, 80 e al «Tempio» (Moncalieri, corso Savona 16); Dead Sun all'«Animal House» di Almese (via Roma 23); Gemelli al «Club 274» di Alpignano.

Pianobar Macario-Rosso all'«Augustus» (via Roma 86), Ricky al «Bruegel» di Carmagnola (via Agnelli 51).

Per la musica latina segnaliamo i Kao all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20).

Musica afro con i Modpoul al «Sax» (murazzi Cadorna 4).

Per tutti, inizio alle 22.

Foto: Luigi Bonafede

Fra viaggi e cene

E' un'associazione (ma senza sede) dedicata ai singles

Single cerca single: una mostra, una cena, uno spettacolo o un viaggio possono diventare la divertente occasione per ampliare la propria cerchia di amicizie. E' il messaggio lanciato dalla neonata società di servizi torinese «Twingle», certo originale - la prima in Italia secondo la responsabile Rosy Tedeschi, professionista da 15 anni nell'ambito dell'organizzazione di congressi scientifici -, nel suo intento di creare momenti aggregativi che offrano ai soci proposte per il tempo libero e non un limitante centro di incontro per cuori solitari.

Domani sera è in programma la prima cena al ristorante La Nuova Smarrita, in via Cesare Battisti 17, con accompagnamento musicale e per aprile «Twingle» offre una visita alla mostra «L'orizzonte» al castello di Rivoli. Non esiste sede, per essere inseriti nel single-mailing, tel. 011/8172.836.

Circolo della Stampa

I Teatranti e una «soirée» con profumo

La compagnia «I Teatranti» diretta da Elda Caliari, stasera alle 21, presenta le **Petites** al Circolo della Stampa, in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, «Il profumo di mia moglie», commedia brillante di Leo Lenz.

Il commediografo austriaco, che scrisse i tre atti nel 1929, si rifà al «vaudeville», ma con una venatura dolce all'italiana, che finisce col rendere più gradevole e simpatica la storia. La scena si svolge in una casa borghese, dove due coniugi vivono un'esistenza monotona. Protagonisti della commedia Maurizio Sperati, Giusy Ciprioni, Enzo Brasolin, Maria Lajolo, Lucy Casu, Sergio Bonago e Cristino Baravelli. I costumi sono di Mary Raie, luci e fonica di Giuseppe Bosio. L'ingresso al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti, è libero, fino all'esaurimento dei posti.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Santa Chiara 1

IN AZIENDA
Alle 15,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, incontro su «La comunicazione aziendale». E' organizzato da Accademia d'Impresa. Informazioni allo 011/771.14.83.

REALTA' VIRTUALE
L'associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato organizza alle 21, in via Accademia delle Scienze 11, la conferenza «La realtà virtuale in antropologia e archeologia». Partecipano Luca Masali e Mauro Di Lazzaro.

LA STORIA
Alle 17 al Dipartimento di Matematica a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, Fulvia Furinghetti parlerà sul tema «La storia come strumento di lavoro in classe». Organizza l'Associazione Subalpina Mathesis.

LAICITA'
«Laicità e democrazia nello Stato e nella scuola. Pubblico e privato nelle istituzioni formative» è il titolo del convegno che stamane alle 9 si svolge all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0. E' organizzato dal Comitato torinese per la laicità della scuola, con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune, Irrsae e Cida. Fra i partecipanti Giampiero Leo, Carlo Stefano Sicardi, Clotilde Pontecorvo e Marcello Vigli.

BANCHE
Alle 17,45 al Bit, corso Unità d'Italia 125, conferenza di Alfonso Jozzo dal titolo «Le banche italiane nella dimensione continentale del mercato». Informazioni allo 011/698 17.81.

CULTURA TEDESCA
Alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, alle 16,30, vengono presentati i recenti progetti di ricerca e le pubblicazioni realizzate dai docenti di filologia germanica e di lingua e letteratura tedesca dei dipartimenti e degli istituti della facoltà di lettere e filosofia.

SPORT E COMUNICAZIONE
Oggi alle ore 18 nella sede della Juventus, in piazza Crimea 7, incontro organizzato dalla Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) per discutere su «Sport e comunicazione». Tel. 011/517.68.95.

Tavola rotonda alle ore 15 all'Ires, Maria Vittoria 18, sul tema «Imprenditori si diventa». Introduzione di Andrea Prele e Luciano Abburra, relatori Mario Deaglio, Alfredo Bianchi, Paolo Giacomelli, Virgilio Olmo e Giuseppe Pichetto.

AUSTRALIA
Alle 21 nei locali dell'Associazione Piemontesa, in via Vanchiglia 8, Giorgio Jannon parlerà su «Oltre gli oceani», immagini dell'immigrazione piemontese in Australia.

INCONTRO
L'Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza alle 21 all'Antico Maccello di Po, in via Matteo Pescatore 7, l'incontro su «Costi, qualità ed efficienza della pubblica amministrazione» per il ciclo «Il volto economico della politica». Relatore Piervincenzo Bondonio.

A COLLEGNO
Nella sala consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica, questa sera l'incontro dal titolo «Gli ere- Fratlandia. Torino vista e raccontata dai giovani maîtres à penser della cultura cittadina». Partecipano l'attrice Luciana Littizzetto, il musicista Luca Morino del gruppo dei Mau Mau, lo scrittore Giuseppe Culicchia e il regista Gianluca Tavarelli; coordina Gabriele Ferraris.

FOTOGRAMMI
Alle 19 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, nella «piccola galleria» viene inaugurata la mostra «Laszlo Moholy-Nagy. Fotogrammi e fotoplastiche dalle riserve del museo».

ARACT
Il concerto «Una voce contro il silenzio» terrà stasera al Piccolo Regio (ore 20,30), organizzato dal Rotaract Torino è dedicato all'associazione Arcobaleno di don Fini, per il recupero dei tossicodipendenti nel carcere delle Vallette.

PRIMITIVI
Nella sala lauree della Facoltà di Lettere e Filosofia alle 17, via S. Ottavio 20, incontro con l'antropologo Bernardo Bernardi sul tema «Da un millennio all'altro. Primitivi non più primitivi». L'iniziativa è del Centro Piemontese di Studi Africani. Ulteriori informazioni allo 011/436.50.06.

NAUTICA
Incontro per gli appassionati di nautica questa sera alle 21 alla Lega Navale in corso Unione Sovietica 316/8 (telefono 011/619 76.43). Sono stati invitati esperti di vari settori, progettisti, velisti, proprietari di cantieri, cantieristi, vela).

ARIOSTO
Alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, incontro a cura del Gruppo di poesia Delos sul tema «Le Satire di Ludovico Ariosto' autobiografia di un cortigiano deluso». Relatore Andrea Mela.

OGGI
Dario Fo è ospite oggi (ore 17,30) dell'InformaGay, nella sede di via

TEATRI

AUDITORIUM RAI: piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95. Ore 20.30. 22° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Antonio Pappano. Programma: Bela Bartok. Musica per strumenti a corde, percussioni e celeste. Richard Wagner. L'Olandese volante: ouverture. Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta. I Maestri cantori di Norimberga: Preludio. Poltrona L. 45 [illegible] Ingresso L. [illegible] Informazioni tel. 010 [illegible]4961.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera in ambasciata. W la pappa al pomodoro. Gruppo Ok Band.
ARLECCHINO: ore 15.30 Edo Puma. Ore 21 -2 alcheratre 2- con Edo Puma e vostri solisti alla Reporter Band.
BEVERLY HILLS Santhia, tel. (0161) 935.233. Questa sera ore 21 liscio orchestra Mauro Rizzi.
CLUB 84: 15.30 Reporter Band 21 liscio Doc by Giorgio & Azzurri.
DU PARC 531 5275 successo con la Bolleri di Pedro, unisesso, premi cuch Rocky.
GARDEN tel. 660.3443. Ore 15,30 la vostra ora, ballo in compagnia degli Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: 651 4841. Sera ore 22.30, festivi pom. 15-19.
LA LUCCIOLA LA [illegible] PLUS ULTRA C. Taranto 206. [illegible] 200.097. 21 Tootsema, ingr. libero.
LE ROI: ore 21. Nardi [illegible] sempre.
PUNTO D'INCONTRO DANZE ore 21.30 03 ballo latino americano con scuola di ballo e animazione. Tel. 882.5252. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello.
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni 50.
WHISKY NOTTE 668.7553. Sera 22.30. Festivi pom. 16-19.
MACUMBA Rest. (Finarolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra giardino tropicale. Tel. 0121 374115.
MINICABARET - Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61 38 60.
S. GIORGIO [illegible] Piano Bar-ballo La Pianta's e Albertina. Tel. 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 549.041. Hiroshige La [illegible] Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. [illegible] Or. 10 12,30/16-18,30.
ARTE CLUB ([illegible] della Rocca 39, [illegible] 836.331) Luca Alinari.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 817.3344.
[illegible] ARTE - LA [illegible] C.so Francia 268 To. Tel. 779.2147. Levi Manzio Paulucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Piero Vignozzi.
ARTEINCORNICE: Attilio Launcella.
AVERSA: via C. Alberto [illegible] '800 e '900.
BERMAN: Gianni Scala [illegible] Maria, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo [illegible].
FOGLIATO: Viarengo.
LA BUSSOLA: Da Piaz.
MICRO': Sergio Saccomandi.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA (tel. 543 393). 3 pittori del '[illegible] Piemontese. Corbelli, [illegible] Milano, Manzia.

DA OGGI AL KONG IN ESCLUSIVA

«Un film che farà piazza pulita di molti premi». (I. Kezich)
«Una rarità nel cinema civile italiano». (G. Polo)
«Il film giusto al momento giusto». (D. Perretta)

«Consiglio agli studenti italiani di vedere questo film...»
G. LOMBARDI - MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

COMUNICATO AI PRESIDI: per le prenotazioni alle scuole telefonare dalle ore 16 alle ore 18 al numero 812.59.96.

DOMANI AL ROMANO

Giuseppe Ferrara [illegible] prima Repubblica: la complicità [illegible] SISDE, POLITICA E [illegible]

MASSIMO 1

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR tra cui:
- *Miglior film*
- *Miglior regia*
- *Miglior attore protagonista*

IDEAL DOLBY DIGITAL

SVEGLIATI! FREDDY E' TORNATO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

OGGI AL VITTORIA GRANDE PRIMA

ORARIO SPETTACOLI: 15,45 - 18,00 - 20,15 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

BRAD PITT, il nuovo [illegible]x-symbol degli anni '90, nella sua più intensa, sorprendente interpretazione

DOMANI grand'eliseo SDDS e NAZIONALE

DORIA

[illegible] AL CINEMA
STELLE ALLE DELLA FANTASIA

GRANDE ANTEPRIMA QUESTA SERA ALLE ORE 22,30
AL CINEMA ROMANO PER GLI ASCOLTATORI DI

Al cinema con i bambini
[illegible] *serata*
[illegible] *allegria*

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible] 881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 2609
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanza 57.47
Elisoambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56 21 606 - 54.90.00
Centro antiveleni [illegible].76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna 63961, Mora Vill. 43.93.111, Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 323
Croce verde 54 90.00
Croce bianca 317 71 27
INFERMIERI
Aaldo 54 04 69
Asir 966 93 31
[illegible] 819 18 20
Aidasoro 63 91 55
Asido 33 13 01
Assist. infermi 839.75 25
Aidai 50.23.66 - 56.83.265
Auxilia 749 59.50
Ares 0337.220 250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771 60.47
Spi 242.19.04
Croce bianca 653 19.02
Piccola serva 580.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92 59
p. Massaua 1 779.33 08

[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Di[illegible] 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.94
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible]ati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 551.7181
Telefono Rosa, lunedì, [illegible] coledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati e domicilio prenotazioni 436.01.66
Rit. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28 94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 580.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851
[illegible] di sera. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38. Nizza [illegible]. Napione 31; Dante [illegible]. G. Cesare 81; Cirnaia 15, G. Bardo 5, Trapani [illegible].

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Cassia 282, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Lu[illegible]e (ore 1); Nizza 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere (Robbins) e un ergastolano (Freeman) **[Alfieri]**

BUON COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. In una sperduta cittadina dello Iowa, Gilbert (Depp) fa l'«uomo» in casa Grape, visto che il padre è fuggito, e si accolla il peso di un'intera famiglia di originali a cominciare da quello «fisico» della madre che pesa 200 Ma le cose cambiano quando in città una strana ragazza (Juliette Lewis). **[Fiamma]**

CIAO JULIA KEVIN. Commedia ispirato ad un fatto realmente accaduto, descrive la storia d'amore tra un uomo e una donna che scrivono i discorsi di due candidati rivali al ruolo di Governatore del New Mexico **[Empire]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco, il cliente non ha mai ragione **[Erba 1, King]**

CUORE CATTIVO. Drammatico. Mamma contro la «tv del dolore». Rossi Stuart e un ladruncolo dopo un tentato furto si arrende in diretta tv. Ma la trasmissione non va in onda, e il fatto si trasforma in dramma **[Arlecchino]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dal Soggio di Sciascia. La vera storia dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona **[Kong]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il cantante castrato del '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palcoscenici e alle corti dei grandi, e il dramma della sua condizione umana **[Doria]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks genuino che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo **[Studio Ritz]**

Horror Branagh (anche protagonista) tra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde lo stesso **[Nazionale 1]**

GENERAZIONI. Avventura. Settimo episodio della celeberrima saga di Star Trek, del vecchio e nuovo comandante della Enterprise opposti al criminale alieno Dottor Soran **[Lux]**

D'ARCO. Storico. Prima parte del film di Rivette. La storia-leggenda di Giovanna Pucelle (Sandrine Bonnaire) fino alla presa di Orléans, attraverso il racconto dei testimoni. **[Eliseo Rosso]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di morte (Connery) perché lo salvi dall'imminente esecuzione. Ma la causa si rivela difficile e soprattutto pericolosa... **[Vittoria]**

LISBON STORY. Commedia. Wenders strizza l'occhio alla storia del cinema: regista vuole fare un film senza suoni riprendendo Lisbona silenziosa per un documentario. Ma è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. **[Adua 200, Centrale]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene medico Neeson. Bl Apted. **[Olimpia 1]**

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, sulle vicissitudini dell'incubo dei sogni Krueger. Stavolta le vittime sono una donna e il figlio **[Ideal]**

L'AVVENTURA MERAVIGLIOSA. Fiction e bambino pauroso (Culkin) si trasforma in cartoon in una biblioteca magica. **[Olimpia 3]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie a soldi di un boss. Allen conflitto arte-morale **[Ambrosio 3, Chaplin 1]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo **[Eliseo Grande]**

PRET-A-PORTER. Commedia. L'ultima opera di Robert Altman sul mondo della con un ricco cast (Julia Roberts, Kim Basinger, Sophia Loren, Marcello Mastroianni) e una colonna sonora di successo. **[Ambrosio 1, Chaplin 2, Faro]**

PULP FICTION. Commedia noir. Tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura **[Massima 1]**

RIVELAZIONI. Thriller tratto dal famoso romanzo di Crichton. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. **[Reposi]**

E FUGA E L'OSTAGGIO. Commedie. La fuga rocambolesca a 180 all'ora dell'evaso Sheen e il suo bell'ostaggio, la Swanson, tra polizia, alcolisti e tv. Finale romantico **[Nazionale 2]**

SORRISO. Commedia. Successo francese, descrive lo strano rapporto tra un'avvenente spogliarellista e un anziano neuropsichiatra. Lei e Emmanuelle Seigner («Luna di fiele»), lui Jean-Pierre Marielle («Il profumo di ivonne»). **[Romano]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader) alla scoperta di una civiltà extraterrestre. **[Ambrosio 2]**

STRANE STORIE. Commedia. Esordio dell'ex pubblicitario Sandro Baldoni. Durante un viaggio in treno, un padre racconta alla figlia tre bizzarre storie **[Eliseo Blu]**

UOMINI UOMINI. Commedia e con Christian Sica. Quattro omosessuali che, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. **[Capitol, Etoile]**

L'UOMO OMBRA. Commedia. Dai fumetti. Alec Baldwin e l'uomo ombra: combatte contro un discendente di Gengis Khan fra mirabolanti effetti speciali **[Cristallo]**

L'opera di Verdi nell'edizione francese il 30 marzo al Teatro Regio

Jérusalem, crociate e passioni

Raimondi e la Dragoni gli interpreti, dirige Campanella

Ruggero Raimondi nel panno di Roger in «Jérusalem»: «Quanti delitti commessi» nome di Dio»

«Quante crociate e quanto sangue sparso in nome di Dio» Ruggero Raimondi torna al Regio dopo anni di assenza, e balla la Storia, cui s'ispirò Giuseppe Verdi nel ricomporre per Parigi in grand-opéra «Jérusalem», ricavandolo, alla maniera di Rossini, da un'altra crociata: quella dei «Lombardi» Imponente, gioviale, disponibile alle battute, Raimondi è protagonista con Maria Dragoni e il tenore francese d'origine spagnola Daniel Galvez-Vallejo, di questo allestimento-scambio con il Comunale di Bologna che va in scena al Teatro Regio il 30 marzo diretto da Bruno Campanella, reduce dal successo ottenuto con i «Puritani» a Ginevra. Ha dato forfait invece il tenore Vincenzo La Scola, per un'indisposizione

«Jérusalem» viene rappresentata per la prima volta in Italia da un ente lirico nell'edizione originale francese, dopo essere stata rappresentata a Venezia nella stagione '64-'65 ma in lingua italiana. Opera di grandi dimensioni, racchiude in sé il gusto francese dell'epoca, recitativi e balletti, ma con un'ineluttabile inclinazione al melodramma di casa nostra. Bruno Campanella non ha potuto «tagliare» i recitativi «strettamente connessi alla vicenda storica», ma ha eliminato alcuni balletti riducendoli a tre, simbolo del grand-opéra. «E' opera - dice - di grandi difficoltà vocali e sceniche cui ha posto felicemente mano Ivo Guerra», il regista che ha trascorso gran parte della sua vita teatrale accanto al maestro Giancarlo Cobelli. Il direttore artistico Carlo Majer, sempre attento alle esigenze linguistiche, ha chiesto l'ausilio di Janine Reiss per lo studio della dizione francese musicale. Janine Reiss, amica personale della Callas, adorata da Karajan, che lo affidava gli artisti «per farli cantare bene in francese», sta lavorando severamente sottoponendo gli interpreti ad una «ripassata generale» della loro conoscenza del francese. Lo stesso Raimondi ammette che «non è facile cantare tutte quelle impossibili "a" Ma Janine è adorabile e ci riesce alla perfezione, anche se sentiamo sulle spalle scudisciate i suoi rimproveri».

Mario Dragoni, grande voce e forte sensibilità, si sente a suo agio nel ruolo di soprano drammatico d'agilità reinventato dalla Callas. «Il personaggio di Hélène mi affascina, e un ruolo che sembra scritto apposta per me Verdi riserva alle donne sempre un ruolo importante e positivo. Il che mi fa piacere» «E noi siamo con Verdi», aggiunge Raimondi, con una franca risata.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Ottilio Cesare 67. Tel 856.521 **Lisbon story**. Wenders con R. Vogler, P. Bauchau. Ger/Por '94, 1h 45' Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 Tel 858 521 Vedi team

AMBRA via Chiesa Salute 77 Tel 210.565 Vedi team

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. 547.007 **Prêt-à-porter**, di R. Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger Usa '94, 1h 12' Or. 14,30; 17.10; 19,50; 22.30 Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 C. V. Emanuele 52. **Stargate**, di R. Emmerich con K. J. Spader, J. Davidson. Usa '94 2h 08' Or.: 14.45; 17.20, 19,55; 22,30 Ingr

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 C. V. Eman. 52. **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Broadbent, H. Forster. Usa 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30 22.30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Telefono 561.7190 **Cuore cattivo**, regia di Marino con Xen Rossi Stuart, C. Genovesi. L. Ita '95, 1h 40' Or. 16,30 18,30, 20,30; 22,30 Ingr 10.000

CAPITOL via Dalmazzo Tel. 540.505 **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber Ita '94 1h 30' 15,15, 17,05; 18,55, 20.45 22.35 Ingr 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27, Tel 540.110 **Lisbon story**, di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro, Ger./Por '94, 1h 45'. Or. 15,50; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Gandhara 32-E Tel 4360723 **Pallottole su Broadway**, di Woody Allen, con J. Broadbent, J. Cusack, Usa '94, 1h 35' 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr 10.000

C. via Gandino 32/E Telefono 436 0723. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts Usa '94, 2h 12' 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr 10.000.

CRISTALLO via Goito 5 Tel. 650 7100. **L'uomo ombra**, Regia di Russell Mulcahy con Baldwin, Penelope Ann Miller. Usa '94 50'. Or 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

DORIA via Gramsci 8 Telefono 542.422 **Farinelli - Voce regina** di Gérard Corbiau con Enrico Lo Verso, Stefano Dionisi Fra/Ita/Bel '94 1h Or 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino 447.5241 **Piccole donne**, di G. Armstrong, con Winona Ryder, Susan Sarandon. Usa '94, 2h 05' Col non vist. Ore 15,15; 17,40; 20,05, 22,30 Ingr 10.000 Agis

ELISEO BLU piazza Sabotino 447.5241 **Strane storie (Racconti di fine secolo)**, di S. Baldoni Ita '94', 1h 30'. Col non vist Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino 447.5241 **Giovanna d'Arco**, di Jacques Rivette (prima parte) con Sandrine Bonnaire. Fra '94 1h 55' Or 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 3, T. 817 1642 **Ciao Julia, sono Kevin**, di Ron Underwood. Con M. Keaton, G. Davis, C. Rhoms. Usa '94 1h 42'. Or.: 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingr. 10.000 Aiace 7000.

I c. Moncalieri 241 1. 851.5447 **Clerks (Commessi)**, di K. Smith con J. Anderson, L. Spoonauer Vist. min. 14 Usa '94, 1h 35' 20.30; 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 667.5447. **Il barone rosso**, di R. Corman, con John P. Law Unica prosz ore 22,30 Ingr 10.000

ETOILE v. ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta, Col. non vist. Ita '94, 1h 30 Or.: 15.15, 17,05 18,55; 20.45, 22,35 Ingr. 10.000 Agis 7000

via Po 30. Telefono 817.3323 **Prêt-à-porter**, di R. Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger Usa '94, 2h 12'. Or.: 19,45; 22,30 Ingr Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057 **Suon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lewis Usa '93, 2h Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr

IDEAL corso Beccaria 4 Telefono 521.4316 **Nightmare - Nuovo incubo**, di Wes Craven, con R. England. N. V. Usa '94, 1h 55' Or.: 15,35; 17,55 20.15; 22,35 Ingr

KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer Usa '94, 1h 35' Premio Cannes '94. V. 14 Or.: 15,45, 17,30; 19.15; 21; 22.40. Ingr 10.000 Aiace 7000.

KING via Santa Teresa 5 Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita, '95, 1h 40' Or.: 16,30; 18.30, 20,30, 22.30 Ing. 10.000 Aiace

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **La ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14.45, 17.20, 19.35; 22.30, Ingr

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 **Generazioni**, di D. Carson con P. Stewart, W. Shatner, M. McDowell. Usa '94, 1h 58'. Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingr

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel 817.1048 **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. V. M. 18 Usa '93, 2h 35' Or 16,45; 19.30; 22.15. 10.000 ind 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Frankenstein**, di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham-Carter, Col. N. III. Usa '94, 2h 10' Or 15,30; 17.50; 20,10; Ingr 10.000 Agis

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel 812.4173 **Sesso e fuga con l'ostaggio**, di A. Ritchie con C. Sheen, K. Swanson. Usa '94, 1h Or.: 15,30, 17,10; 18,50,, 20.40; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47' Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel 532.448 **Pagemaster l'avventura meravigliosa**, di J. Johnston, con M. Guillin, C. Lloyd. Usa '94, 1h 20' Or 15,30, 17,15; 20.45, 22.30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Rivalutazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland Vist. 14. Usa '94, 2h 10' 15; 17.30 20 22.30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 16,15; 18,20, 20.25. **Il sorriso** di C. Miller Fr '94, 1h 30' 22,30 anteprima unich **Promesse e compromessi**, di Frankel

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel 819.0150 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise 13 nomination Oscar Usa '94, 2h 22'. Or.: 14.45, 17.20; 19.55; Ingr 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336 Telefono 562.1789 **La giusta causa**, di A. Gimcher con S. Connery, L. Fishburne, V. M. 14 Or.: 15.45 18; 20,15; 22.30 Ing

MUSEO DEL CINEMA

DUE v. Montebello 8, tel 817.1048. L'immaginario del giornalista tra finzione e realtà. Convegno A. Comazzi, B. Ferrero, M. Grisu. Or.: 10 Ing. invit. **They won't forget**, or. 16,30. **The front** or. 18,15 **Prima pagina** or. **Cronisti d'assalto** or. 22,30 Ingr

via Montebello 8, telefono 817.1048 **Una resta del giorno** di J. Ivory, int.: 16,50, 20, 22,30 Ingr 7000

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3[illegible] Ore 15.30 **Fic nic sulla spiaggia** di B. Chada, I. Vithana Unica proiez con presentaz introduttiva

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136 Sabato e domenica **Una Poltrettona** dolby stereo L. 5000 Aiace 4500, 2 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65, Tonno Ore 21 Spettacolo di Magia e di Ipnosi con Sergio Salamini: Ingr. ridotto

CUORE via Nizza 56, tel. 668 7858. con Jim Carrey, Cameron Diaz Or.: 19.30, 22.15

p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812 2312 **The Phantasmo** di Brian Levant. Or.: 20.30, 22,30.

LANTERNA c. G. Cesare 80, I. 284 134 Riposo

CARDINAL MASSAIA BORGINERE via Cardinal Massaia 104, L. 257.881 Riposo

p. Massaia Riposo Vedi Ivano.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279 XXIV Rassegna «Cortezza Potemkum» **Dichiarazione d'amore** di Pupi Avati Colori Ore 21,15 Tessera 3 Mm. L. 10.000. Ingr. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi Tel. 562 1293 **Porno vergine privat** Vist 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30

PUSSICAT C. P. Oddone 31 Tel 484.621 **Lussurie delle casalinghe**, con Karen Summer, Nico Bianc. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD C. R. Margherita 106 Tel 521.2385 Prima visione **Porno agenzia la gatta rosa** con Emanuelle Cristaldi e Sheila Ap. ore 10. ult

MAFFEI Via P. Tommaso 5 Tel. 655.334 **Erotic club attività no stop** con Bionka Ray Victory. Apertura ore 10.30 ultimo 22,30

L. G. Cesare 105 Tel. 248.7974 **Proposte oscene** con Milly D'Abraccio, Colori. Vist. min. Apertura ore 15; ultimo 22.30

METROPOL Via P. Tommaso 5 T. 650.5470 Prima **Porno agenzia la gatta rossa**, con Emanuelle Cristaldi, Sheila Ap. ore 14,30, ult. 22,30

REGINA C. R. Margherita Tel. 436 2092 **Giochi appassionanti**, con Jenny Pepper Ap. ore 9[illegible], ult. 22,30

ROMA BLUE V. S. Donato 40 Tel. 487 765 **American Titillation - Carezze eccitanti**. Ap. ore 15: Ingr. 7000

Nizza 170 Telefono 696 3617 Prima visione **Amore in provincia** Apertura ore 15, ultimo 22.30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 88 Telefono 749 2907 Prima **Roma Connection**, con Angelica Bella. Vietato 18 Ap. ore 15, ult. 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Prêt-à-porter - Farinelli voce regina - Star Trek Generazioni - L'estate di Bobby Charlton - Cuore cattivo - Lisbon Story - Giovanna D'Arco - Un eroe borghese - Pagemaster, L'avventura meravigliosa - Piccole donne - Pallottole su Broadway - Nightmare incubo - Frankenstein di Mary Shelley - Clerks Commessi - L'uomo ombra - Strane storie - Rivelazioni - Ciao Julia sono Kevin - Stargate

144 660919 (tel 952 a tariffa ridotta)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23 Tel 562.3313 Ore 16,30 **Un siècle du cinéma: Le cinéma des dialoguistes, Entrée des artistes**. Or. 16,30 **Un siècle du cinéma: Le cinéma en son temps: Les années 40 e Les Visiteurs du soir** di M. Carné

FUORI CITTA'

AVIGLIANA Vittoria

BARDONECCHIA SABRINA Riposo

BORGONE DI SUSA prossima apertura

BUSSOLENO NARCISO Riposo

CARMAGNOLA MARGHERITA. Nell

CASCINE VICA BOSCO. domenica The wild - Il fiume della paura

CESANA TORINESE S. SICARIO

MARILYN. Vacya sulla 42ª strada
SPLENDOR. Riposo

CINECITTA' Riposo
MODERNO Riposo
POLITEAMA Emozioni

CIRIE' NUOVO Uomini, uomini, uomini

COLLEGNO PRINCIPE Riposo
REGINA UNO Le ali della libertà
DUE: Camerieri
STAZIONE Prêt-à-porter
STUDIO LUCE Riposo

CUORGNE' MARGHERITA. Nell
PERONA: Pagemaster - L'avventura meravigliosa

CINE TEATRO S. LORENZO Riposo

ROMA Uomini, uomini, uomini

LEINI' AUDITORIUM Essere genitori oggi

IVREA ABCINEMA Cronaca di un amore violato
SOARO Riposo
POLITEAMA: Vento di passioni

VITTORIA: Riposo

PINEROLO HOLLYWOOD Nell
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Generazioni
MULTISALA ITALIA 2 CENTO. Prêt-à-porter
RITZ Quiz

RIVOLI GIOIELLO: Generazioni

SAYONARA Ciao Julia sono Kevin

SESTRIERE FRAITEVE Rivelazioni

SETTIMO TORINESE PETRARCA Rivelazioni

SUSA CENSIO Riposo

TORRE PELLICE TRENTO Prestazione straordinaria

VALPERGA AMBRA Generazioni

VINOVO AUDITORIUM Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione d'opera 1994-95. Dal 30 marzo a 12 aprile **Jérusalem** in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria: via Gioia 12/a, tel 8815 241 242. Numero verde 167 807 064

PICCOLO REGIO Ore 21 **Una rece contro il tenente**. Concerto con [illegible] Regione Piemonte 1994. A Lampo e Sogno planetario. Partecipano i [illegible] in beneficenza del [illegible]. Prenotazioni tel 543 417. Lunedì del Piccolo: ingresso 5.000

AGNA C. G. Cesare [illegible] Tel. 248.7974. Oggi ore 20.45 Teatrosperimentale Pomba presenta Assolo di **Amleto** di W. Shakespeare regia di Silvio Castiglioni. Posto unico L. 17.000. Prev. 7 Arena da lun a ven ore 15,30-19; sab ore 10.30-12.30 15-19. Tel 248 2276 - 248 7871

[illegible] TEATRO Venerdì 24 e sabato 25 ore serata di semifinale per **Prima Teppa**. Concorso canoro per voci nuove alla sua V edizione. Presenta [illegible] la parola spetta a Willy Domenica ore 16 il comp. e meteorologico di **Arlecchino e la fortuna** spettacolo di Marionette per ad tel 819 3529.

AMBRA TEATRO V. Chiesa della Salute 11. Oggi **Spettacoli horcaeng dal vivo** con [illegible] punto-star Gilda Pedone per la prima [illegible] a Torino. S. Estrela Abos erotica Paup. Vonne Enna Ingr. vist. a mtà di atto 18. Orario film 16-21 Orario spett. 17.30-22.30

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 15.30 ved. Cinema. Ore 20.45 Tuttoteatro presenta Gianrico Tedeschi in **Enrica IV** di L. Pirandello con M. Lazzo regia di G. Tedeschi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ARALDO V. Chiomonte 3. Sabato 25 il Teatro del Cerchio organizza **Il sabato dei ragazzi** per i ragazzi per divertirsi giocare costruire e giocare insieme. Per info e prenotaz. tel. 484 575

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20.30 22° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Antonio Pappano. In programma musiche di Bartok e Wagner. Platea e I. 45.000 ridotta L. 25.000 Informazioni tel. 810 38 53 39

BAMBINO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15.30 replica pom. di T.S.T. e tutti i Reg. Piemonte presentano **La vita altrui** di Bravo. Sala a cura di M. Avogadro. Ore 20,45 di T.S.T. presenta **L'assassinio Ercole Malnati** di Giocosa regia di M. Avogadro. Repertorio T.S.T. e Roma 99 ore 17.15 ult. riposo. Tel. 317.62 46 544 562.

COLOSSEO V. Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 e lino al 26-3 in scena lo spettacolo interpretato e diretto da D. [illegible] dal titolo **Bene Fe recita Nazzarro**. Continua vendita biglietti per la stagione della Compagnia Bella Rocca dal titolo **Beici vili al Foro** in scena dal 4 al 9 aprile. Prev. teatro ore 10-13 15-19. Tel 68 98 034

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 667.5447. Stasera ore 21 Teatro Espace Intégrale de Paris in **Il Barone Rosso**. Testi di Andrea Loy Regia Esther Mono e Eric Weber. A grande richiesta repliche eccezionali su prenotazione. **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto reg. F. Passatore compl. Tre Spettacoli ore 9-13 e 15-21. Unico ingresso

GIANDUIA TEATRO Via S. Teresa 5. Tel. e fax 530.256. Mart. 21 e ven. 24 ore 17 e 21 Bergamasco & Artisiani **Non si spara sui passanti** con U. Artisiani. Dom. 26-3 due spettacoli per bambini. Ore 15 le Marionette in **La spada nella roccia** di Franco Lucarelli. Ore 17 corso Alfieri 8 **Il visconte andò alla guerra** di I. Calvino

GARYBALDI TEATRO Giov. 23 ore 20.30 l'Assessorato [illegible] Sport della città di Settimo Polisportiva Harley Il Circolo [illegible] e il Circolo G. Brodolini organizzano la terza edizione **Associazioni sportive a confronto** Ingr. 24.0 ore 21 Terrassione presenta **Ars e Kankrena** in concerto Ingr. L. 5000 Inf. tel 897 0831

CONSERVATORIO «G. VERDI» Riposo

JUVARRA Via Juvarra 15 tel. 537.087 Ore 21 la Comp. Le Parole e Le cose presenta Lucia Poli in **Sorelle d'Italia** di S. [illegible] Il Club L. Rivera P. Lorenzi regia L. Poli. Un tepl. 26/3 ing. L. 20.000/15.000 [illegible] Cafe Prazzoli **Chela** in concerto. Ingr. libero. Sono aperte le prenotazioni per **Il meglio del peggio de lo Sorelle Soubrette**

PREGNO Piazza S. Giulio 2 bis, tel. 812 2312. Stagione teatrale [illegible] Scuola a teatro: Sperimentazione Laboratorio di Animazione Regia di Walter Manfrè. Seguirà dibattito con il professor Alonge dell'Università di Torino

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gioco e l'anima» - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. **Pinocchio in festa** 26-27 Coreografia Marina Fresa. Musiche tratte popolare

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 Giampiero Pegna in **Nati tutti i principi vengono azzurri**. Ultima replica. Ingr. 18.000. Informazioni 437 6230

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 18 tel. 561 3694 - 561 2695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, cinegiornale**. Orari di segreteria 10-12 e 16-20

TAMBRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92-5. Telefono 58 191 57. Riposo

TEATRO IN TORINO. Piazza Martiri 9. Tel. 779.5863. Sabato 25, domenica 26, ore 21 Lirico Sperimentale in **Lisia** di L. Pirandello con E. M. Donatone. A. Lelio. Regia R. P. Stefani. Prevendita teatro dal lun al sab ore 10-12 e 15,30-19

TEATRO MASSAIA. Via Cavour (Massaia) tel. 257 681. Riposo. Domani **Rock and blueses**.

TEATRO [illegible] K.LIBRE. Via San Marino 10. Moncalieri tel. 645 274. **Hasegandguty** ou Tartiff ou gli inganni. **La signorina Giulia fa notte di S. Giovanni**, da Strindberg con M. Campione C. R. Bruno reg. Ivo Da Palma. Ven. 24 Sogno 22.30, sab. 25.3 ore 21.30. Spettacoli per le scuole de **L'uomo dal fiore in bocca**. Prenotaz. 64 52 74

[illegible] MATTEOTTI. via Stampatori 1. Moncalieri [illegible] Ore 21 **Papà Qui e lì** di [illegible] e C. Zucco. Compagnia Sambrugiani

BRAVELLI. Via Processo 21. Moncalieri tel. 682 2122 - 606 1334. Sabato 25 ore [illegible] Teatro Magazzeria i Soggetti di Scena [illegible] **Aes/Tandem**. Una serata con i Soggetti di Scena [illegible] Mauro Beppe Tesco. Le Parole i Dadi [illegible] Chiara Lubrano, il Mago Berry e tutti gli altri [illegible] gratuito. Tel. 606 1334

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Pubblicità; rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi: talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 18 Crazy dance, musicale; 19,30 Alice, tf.; 20 Tg 8; 20,30 Qualcuno su qualcosa: i cuochi più amati d'Europa; 22,30 Alice, tf.; 23 Amichevolmente... con voi, attu. rol. 23,30 Le bellissime di vip private, varietà; 0,30 Astro; 0,35 Hollywood beat; 0

SUPERGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Videonotizie; 21,30 Alice; 22 Tutti casa, sladio e... 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 Speciale libri

TELECITY: 18,30 Alice, tf.; 19 Tg 7; 19,30 Punto alle 8, st. com.; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Cosa cerchiamo non con la rivoluzione?, film; 22,30 Max Headroom, tf.; 23,30 Sulla pelle buia, film; 0,30 Alice, tf.; 1,15 Crazy dance, musicale

: 19,45 Tg sera; 21,30 Superski sport; 151 Relax; 22,45 L'astrocartura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... 2 Bugia sotto con

QUARTA RETE TV: 19 Cover girl; 19,30 Tg 4; 20,30 Ombre a cavallo, 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros grafiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, tf.; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news, 19,30 Lone! Miracle girl - Cibernella cartoni; 20 Torino magica, 20,30 Telesaws; 20,30 Il mondo secondo Gray; 22,20 Telenews, 22,30 Super zap; 24 Blue jeans; 1,30 Super zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,15 Tg Rosa, 17,45 Rosa tv, rotocalco - Madeira; 19,30 Tg Rosa nº 25 (2ª edizione); 20 Mini transformers, cartoni; 20,30 Safari, film; 22,30 Odeon regione, show

RETE 9 TAI: 19 Dimensione bianca, documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il Cardon dy Borbolon; 20,10 Scusi, lei che ne pensa; 20,25 Tg locale; 20,45 Viaggio indimenticabile, film; 22,30 I popoli della via della seta, documentario; 23 Tg locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Calcio lans.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Dimensione oceano: nel cuore di Atlantide, documentario; 21,45 Business news; 22 Arcobaleno al cinema; 22,10 Emporio tv.

G.R.P.: 19 Gip monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My music, rubrica; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22,20 Campionessa in compagnia di Arianna, rubrica; 23 Gip monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Passporto rosso, film; 2,30 Calabria, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Dimensione bianca, documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni; 20,45 Viaggio indimenticabile, film; 22,30 I popoli della via della seta, documentario, 2ª parte; 23 Il regionale; 23,30 Calcio lans.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 film; 22,40 Informasette. 23 Convene far bene l'amore conduce Debora Caprioglio. 23,40 Informasette; 0,30 Convene far bene l'amore, varietà condotce Debora Caprioglio; 1,30 Informasette. 1,45 Convene far bene l'amore, varietà, condotce Debora Caprioglio; 2,15 Informasette.

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telesorella, 20,30 tf.; 22,30 Tg 21 24 Notizie

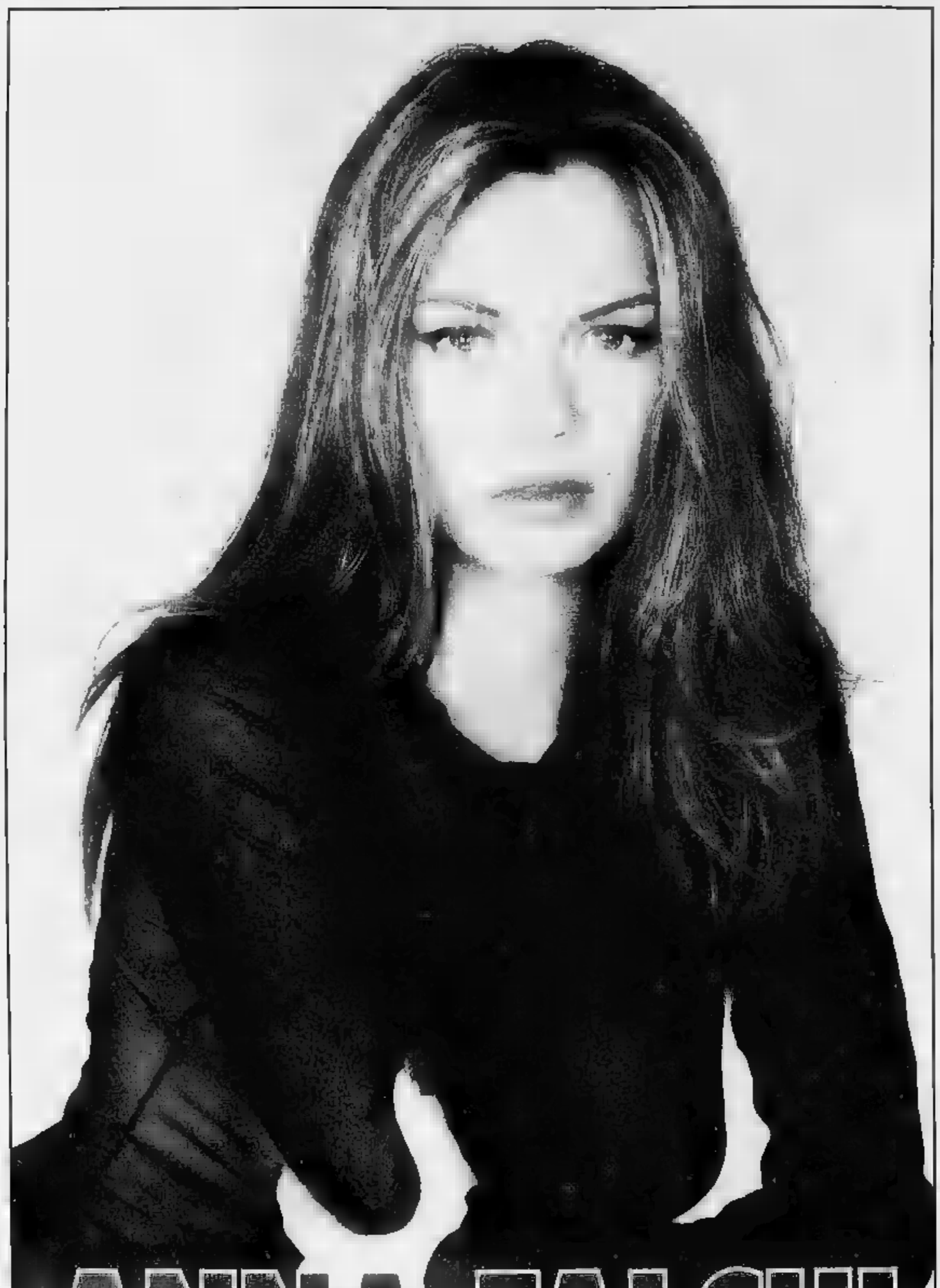
TELE ALPI: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 George supergirl, cartoni; 17 Intrighi e amori al margine ghiaccio, telenovela; 18 Edgar Wallace, tf.; 18,50 Block Notes; 20,30 Ciclismo, programma sportivo; 22,05 Block Notes

TIEFFE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 13,45 Calcio serie A: Brescia-Torino; 19,40 Tg rosa; 20,10 Tg 9.; 20,30 L'uomo dinamite, film; 22,30 Le aule di oggi, rubrica; 23,15 Calda notte.

TELE VOX: 19,10 Cristianesimo oggi; 20,05 Videogiornale; 20,35 Sparo Waterpolo; 21,10 Gioiva Gamba show; 22,05 I naufraghi, tf.; 23,40 Videogiornale; 0,45 L'albero delle mele, tf.; 1,

camurati

IL PROFUMIERE



ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1
Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 433.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Il solarium di
camurati
Corso Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.84 - Torino
Orario: continuato
9.30/20.00

Il sacerdote e due complici si sarebbero finti intermediari dei rapitori per avere 40 miliardi dal Vaticano

Caso Orlandi, manette a un prete

Una truffa la trattativa per liberare Emanuela

ROMA. Altro che rivelazioni esplosive e complotto internazionale. Era un'estorsione ai danni del Vaticano. Colpo di scena, dopo lo «scoop» del *Messaggero*. Secondo il giudice Adele Rando e la Criminalpol del Lazio, non c'è stata una organizzazione criminale che tiene in ostaggio Emanuela Orlandi. Né c'è stata una trattativa tra la Santa Sede e i criminali. Al loro posto, dietro le quinte, c'era un terzetto di furbi pugliesi - il sacerdote don Tonino Intiso, direttore della Caritas di Foggia; l'avvocato Matteo Stanico, trentenne di buona famiglia; un anonimo pregiudicato foggiano - che vengono accusati di tentata estorsione aggravata e continuata. Il prete e l'avvocato sono in galera. Il pregiudicato è latitante.

Il giudice Rando, che segue l'inchiesta da anni, è lapidaria: «Non c'è nessun collegamento tra questa storia e la scomparsa di Emanuela Orlandi. Siamo di fronte all'inserimento di persone estranee. Semmai è un'ulteriore complicazione per le nostre indagini».

Gli inquirenti, insomma, sono ultrasicuri: hanno individuato una banda di sciacalli che voleva il colpo grosso ai danni del Vaticano. Chiedevano ben 40 miliardi, fingendo di essere gli intermediari dei sequestratori. Ma il capo della Criminalpol del Lazio, Nicola Cavallere, è secco: «Dalle nostre indagini non risulta nessun collegamento con la criminalità organizzata». E la trattativa vera e propria non è mai partita. In Vaticano, ovviamente, chiedevano preliminarmente la prova che Emanuela fosse in vita. La Segreteria di Stato era stata interessata al caso e la risposta non poteva che essere una sola: «Non si interessano le chiacchiere».

Ma ecco come gli investigatori raccontano i fatti: «Già da tempo avevamo notizia di questo tentativo di estorsione. Si avvalevano di una storia fantastica e chiedevano una somma cospicua. Naturalmente il contatto c'è stato. La controparte d'Oltretevere s'è mostrata interessata. E non penso che si possano criticare, in Vaticano, se hanno cercato di capire quanta verità c'era in quel racconto. Non sono cose che si possono cestinare senza pensarci sopra».

Il Vaticano stava a guardare, insomma. Ma anche gli investigatori sapevano. C'era stato un esposto anonimo, recapitato in Questura, che riassunto per sommi capi la vicenda. E così, tre anni fa, la Criminalpol era arrivata a don Tonino Intiso. Il sacerdote, però, convocato come tutti i direttori delle Caritas pugliesi dal giudice Rando, aveva negato tutto. E l'indagine si era arenata.

Per nulla intimoriti, comunque, i tre erano andati avanti. Avevano mandato in Vaticano, esattamente un anno fa, il primo «memoriale» con le loro richieste. Ora dovevano premere sulle autorità vaticane. Per questo motivo avevano informato il legale degli Orlandi, Gennaro Egidio. E sempre a questo scopo, don Tonino aveva telefonato il suo collega romano don Luigi Di Liegro. «Ho avuto contatti con don Tonino Intiso - ha raccontato don Luigi al giudice - che mi aveva cercato per vedere se si poteva trovare qualche soluzione. Io però mi sono mostrato scettico. Non c'erano elementi concreti. Ho avuto la sensazione che si trattasse di una cosa poco chiara. Credo che anche don Tonino avesse la mia stessa convinzione, però forse sperava in qualche elemento degno di riguardo».

In ultimo, gli estorsori hanno architettato l'uscita clamorosa sul *Messaggero*. Dice ancora Cavaliere: «Riteniamo che lo "scoop" facesse parte della trattativa. E stando alla nostra idea, anche l'intervista potrebbe rientrare nel tentativo. Sì, perché l'intervista c'è stata. Altro che smentite. Quando abbiamo letto il giornale, abbiamo visto che il canovaccio era uguale a quello che già conoscevamo. Quindi la deduzione è stata facile: chi ha dato l'intervista è lo stesso che ha tenuto i contatti».

Gli investigatori sono convinti che don Tonino e il suo amico avvocato fossero gli anonimi che telefonavano all'avvocato Egidio. L'accento dei telefonisti era marcatamente pugliese. Ma il sacerdote è davvero un estorsore? Oppure sarà stato ingenuo - come lasciano intendere don Di Liegro e monsignor Giuseppe Casale, vescovo di Foggia - che s'è fatto prendere la mano? Se l'hanno arrestato, ovviamente, gli investigatori credono alla colpevolezza. Ma il giudice Rando prova a mitigare: «E' una persona semplice. Un ingenuo. Ho provato molta amarezza nell'ordinarne l'arresto».

Resta il mistero su Emanuela, reso ancor più fitto dalle false piste. Ieri il giudice Rosario Priore, che indaga sull'attentato al Papa, ha interrogato per tre ore il papà di Emanuela. E si viene anche a sapere che il turco Oral Celik, terrorista di destra e trafficante di droga, già coinvolto nelle inchieste sull'attentato e prosciolto dalla Cassazione, un anno fa ha parlato a ruota libera di Emanuela: la ragazza si troverebbe in Sudamerica con due figli. I padri? Il suo convivente è un monsignore.

Francesco Grignetti

A sinistra don Tonino Intiso, direttore della Caritas di Foggia arrestato ieri A destra Oral Celik

Il giudice: «Forse don Intiso è soltanto un ingenuo» Interrogato il papà della ragazza

C'è stato anche chi ha tentato di far credere che la giovane fosse una figlia segreta del Papa

Spy-story ostaggio delle bugie

Dalle indagini degli 007 ai depistaggi di Agca

C'E' stato persino chi ha tentato di far credere che Emanuela Orlandi fosse una figlia segreta del Pontefice. E che il suo rapimento, due anni dopo l'attentato in Piazza San Pietro contro Giovanni Paolo II, fosse uno sorta di ricatto nei confronti di quel papa polacco, colpevole solo di essere uno straniero in Vaticano e di aver aiutato Solidarnosc molto prima della caduta dei muri e della contrapposizione tra Est e Ovest.

La verità è che sul mistero, ancora impenetrabile, che avvolge la scomparsa di questa ragazza, sono state partorite versioni di comodo miste a spezzoni di verità che insieme hanno dato vita ad un frullato di depistaggi degni dei peggiori servizi segreti deviati.

Il primo per il suo tornaconto personale lo scomparso di Emanuela fu Ali Agca, l'astuto attentatore del Papa. Dopo la prima condanna all'ergastolo, il lupo grigio tornò in corte di assise in veste di attore-testimone nel processo per l'improbabile pista bulgara fortemente voluto dallo Cia. Ali annunciò al mondo che Emanuela era viva e che presto sarebbe stata liberata. Fu una recita a soggetto interpretata alla grande, in combutta con chi qualche mese prima aveva fatto giungere alla famiglia una richiesta di scambio di prigionieri: la libertà di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori (scomparsa anche lei in circostanze misteriose) in cambio della sua.

Si occuparono del caso servizi segreti, esponenti di mafia e di camorra, discussi faccendieri legati alla P2, generali felloni. Riuscì ad infilarsi nel giallo anche quel Giovanni Pandico, l'ascoltato consigliere di Raffaele Cutolo, che rivendicò a sé il merito di aver fatto partire Ali Agca. E si parlò persino di un collegamento tra Stefano Delle Chiaie e un altro lupo grigio.

Le recite a getto del giovane turco, le rivelazioni delle gole profonde, le insinuazioni di quanti si dilettarono nel legare la scomparsa della giovane all'attentato al Papa non impressionarono più di tanto i giudici. I quali liquidarono la questione in tre righe. «Agca - scrissero nella sentenza - apprende della scomparsa della minore dai giornali e formula deduzioni logiche sulla paternità del sequestro. Ma non apporta alcun elemento per saperne di più». Quanto basta forse per chiudere qualsiasi possibile collegamento tra l'attentato al Papa e la scomparsa di Emanuela. E invece no: sono passati dieci anni da questa sentenza e con cadenza periodica sono continuate rivelazioni, insinuazioni, messaggi in codice.

Poi, all'improvviso, ecco saltar fuori, nel settembre scorso, una voce che racconta di aver visto mister Emanuela in Vaticano il 22 giugno a bordo di una berlina scura. L'auto avrebbe varcato il Portone di Sant'Anna, quello che si affaccia su Porta Angelica, controllato giorno e notte da severissime guardie svizzere. Un anziano cardinale fu interrogato, confermò l'esistenza di queste voci e l'inchiesta riprese a veleggiare tra nuove fantaipotesi.

Intanto, dalla Francia giungeva in Italia Oral Celik. Il turco numero due che in molti avevano creduto di individuare nel complice di Agca. L'uomo era stato arrestato in Svizzera a bordo di una Mercedes con un carico di eroina. Aveva in tasca documenti falsi e subito era stato consegnato, si capisce bene perché, alle autorità francesi. Si era buscato otto anni di reclusione e poi aveva parlato quel che sapeva sull'attentato al Papa. Ancora una volta tra i servizi francesi e quelli italiani scattò un prezioso rapporto di collaborazione. La prima volta accadde nel 1981, nei mesi che precedettero l'attentato. Due ufficiali della Sdece vennero a Roma per avvertire che il Papa correva un serio pericolo. L'informazione raccolta e gli stessi servizi segreti francesi che a quell'epoca sovrintendevano alla sicurezza del Pontefice crearono un discreto scudo protettivo sulla persona del Papa. Il controllo era strettissimo anche al di là del portone di bronzo, dove qualcuno doveva assaggiare i cibi di Giovanni Paolo II. La seconda volta, la collaborazione tra Parigi e Roma è consistita nel consegnare alla giustizia italiana un presunto ma probabile complice dell'attentato. Ma quando i magistrati sono andati ad interrogarlo, hanno dovuto prendere atto che l'omino aveva da raccontare una verità tutta diversa da quella scritta dalla giustizia italiana.

Niente pista bulgara, come peraltro la Corte aveva accertato e Giulio Andreotti, allora presidente del Consiglio, aveva autorevolmente avallato. Ma complotto interno ordito da alte autorità della Santa Sede. Nessun riferimento ad Emanuela Orlandi, ma ambientazione e sceneggiature molto compatibili. Come dire, cercate in Vaticano e troverete la chiave dei due misteri.

I magistrati hanno ammesso di aver sbagliato a prendere sul serio, per un solo momento, le rivelazioni del turco e si sono resi conto che il solo interesse di Oral Celik è quello di restare il più possibile in Italia ed evitare di scontare gli 8 anni che lo aspettano in Francia.

Roberto Martinelli

Da sinistra Emanuela Orlandi e un'immagine dell'attentato al Papa in piazza San Pietro

Il piede diabetico si può curare, ma è meglio prevenire.

Nel diabetico, callosità, tagli se non adeguatamente curati, si infettano con gravi conseguenze per l'arto.

Al recente congresso mondiale di diabetologia, tenuto a Kobe (Giappone) nel novembre 1994 sono stati presentati i dati di una ricerca relativa al piede diabetico.

Test prolungati hanno dimostrato che nei diabetici trattati con il Sistema Podiabetes, le riulcerazioni al piede si sono ridotte del 50%.

Il Sistema Podiabetes, perfezionato da Buratto, prevede l'uso di plantari ortopedici e calzature termoformabili.

Il Sistema è presente in Ortopedie specializzate dirette da Tecnici che collaborano con medici diabetologi.

Podiabetes
riduce i problemi del piede diabetico
NUMERO VERDE 1670 - 15806
BURATTO

Arrestati 95 esponenti della 'ndrangheta legati al «cartello» colombiano di Cali: operavano al Nord

In trappola la filiale italiana del narcotraffico

Roma, sequestro record di cocaina: cinque tonnellate e mezzo

Il più grande sequestro di droga mai avvenuto in Europa, il secondo al mondo: 5.497 chili di cocaina pura arrivata direttamente dalla Colombia, per rifornire il mercato italiano, e non solo. Novantacinque persone arrestate, di cui 40 prese l'altro giorno. magistrati e carabinieri ritengono di aver messo le mani su alcuni dei referenti italiani del «cartello» colombiano di Cali, i «più bei nomi» della 'ndrangheta calabrese - Mazzaferro, Moralito, Ierino, Pesce, Cataldo - operanti nel triangolo industriale del Nord: Piemonte, Liguria e Lombardia.

«Dietro questa vicenda si nascondono dieci anni di mafia calabrese nella nostra regione», dice il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena, alludendo anche a decine di omicidi commessi nel Torinese tra l'85 e il '93. «Siamo di fronte a una vera e propria holding moderna del crimine, in contatto con le famiglie mafiose dei Cuntrera-Caruana», aggiunge il colonnello Mario Mori, comandante del Ros dei carabinieri.

Il mega-sequestro di cocaina, nascosta in una container pieno di scarpe, avvenne un anno fa, 5 marzo 1994, a Borgaro Torinese. Da allora le indagini sono andate avanti fino a individuare non solo tutte le persone coinvolte nel traffico, ma anche un flusso di denaro riciclato che, attraverso quattro banche svizzere, è finito in Nord e Sud America. Almeno 32 miliardi di lire hanno attraversato l'Atlantico, in cambio di carichi di cocaina di cui quello interrotto un anno fa è solo il più grande. I carabinieri calcolano che l'organizzazione sgominata ha gestito un traffico di oltre 11 mila chili di droga tra il '91 e il '94.

Gli arresti e lo smantellamento del gruppo mafioso sono stati possibili anche grazie al «pentimento» di alcuni dei protagonisti. «Il primo varco - racconta il giudice Maddalena - si aprì con gli interrogatori fatti a caldo, nella notte del sequestro. E l'intera operazione chiamata «Cartagine» è stata messa in piedi con il lavoro degli infiltrati e degli agenti sotto copertura. Ma oggi, avvertono Maddalena e Mori, attività di questo tipo sono sempre più difficili e rischiano di diventare impossibili.

«Con la riforma legislativa già approvata da un ramo del Parlamento - spiega il procuratore aggiunto di Torino -, si impedisce l'interrogatorio da parte del pubblico ministero nell'immediatezza dei fatti, senza aspettare il gip, e questo rischia di compromettere simili indagini». Il colonnello Mori mette in luce le carenze e i rischi delle leggi in materia di operazioni coperte: «Oggi è permesso l'acquisto di droga da parte di un agente per infiltrare un'organizzazione, e finché si tratta di comprare un chilo di cocaina, che costa intorno ai 30 milioni, lo Stato se lo può permettere. Ma oggi i trafficanti si sono adeguati, e il primo carico offerto non è mai al di sotto dei 200-300 chili, rendendo impossibile la spesa da parte nostra».

Ed ecco il problema degli agenti sotto copertura. «Si tratta - dice Mori - di personale altamente specializzato, che può trascorrere anche un mese in Colombia o altrove, con il rischio continuo che mezza parola sbagliata, detta in qualunque momento, gli costi la vita. Gente così non si trova a ogni angolo di strada, ma con le leggi attuali, dopo ogni operazione uno o più agenti vengono 'bruciati' perché devono andare a deporre in tribunale e svelare il proprio ruolo». A volte può anche capitare di assistere al compimento di altri reati: che si fa? Si denunciano mandando tutto a monte o si fa finta di niente continuando l'operazione, col rischio di finire, magari anni dopo, in galera? «Sono situazioni in cui un uomo deve prendere la decisione da solo e in un attimo - dice Mori -, c'è bisogno di maggiori garanzie».

Giovanni Bianconi

Una donna di Savona

«Mi uccido» Il centro città bloccato per ore

SAVONA. Il centro di Savona è rimasto bloccato ieri sera per il tentativo di suicidio di una donna che minacciava di lanciarsi dal balcone della sua abitazione, stringendo tra le braccia uno dei suoi quattro bambini, un maschietto di 10 mesi. Per due ore si sono svolte le trattative tra la donna, Rosalba Carlino Lama, 35 anni, e il giudice Landolfi. Alla fine, a desistere la donna dall'attuare il gesto, è stato l'avvocato di famiglia, Emy Russo.

La donna, che vive in una delle case-parcheggio che il Comune affida agli sfrattati, chiede da tempo una sistemazione più adeguata, ma fino a oggi non ha ottenuto risposta. Ieri sera, esasperata dalla sua situazione e indispettita per una lite col marito, ha deciso di attuare un gesto clamoroso, minacciando di lanciarsi dal secondo piano del caseggiato dove abita. [Ansa]

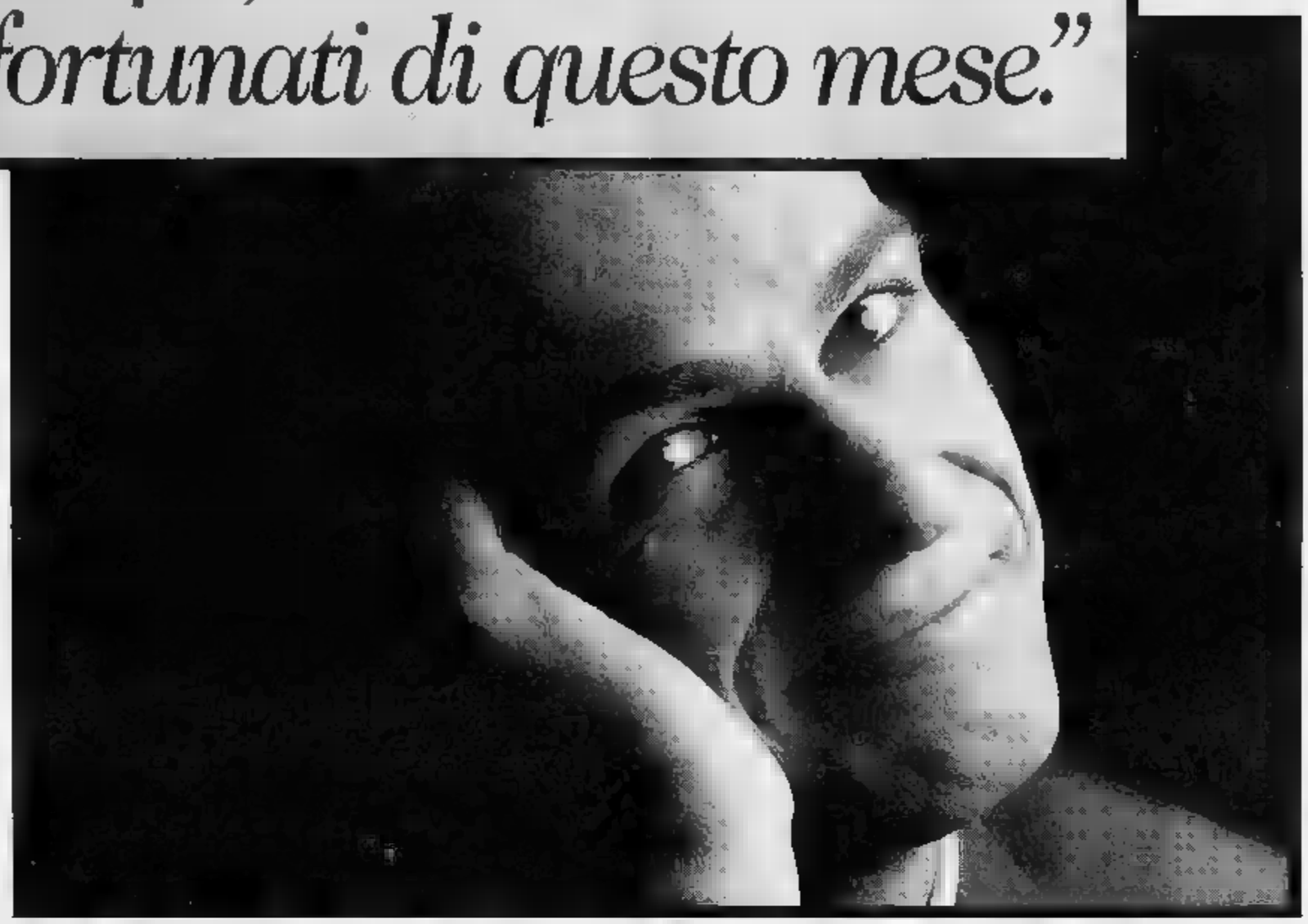
Messina, per 2 giorni

Muore di Aids «Dimenticato» in corsia

MESSINA. Il corpo di Maurizio Sigali, 37 anni, morto di Aids nel reparto malattie infettive dell'ospedale «Margherita» di Messina, è rimasto per due giorni abbandonato nell'obitorio del nosocomio senza che qualcuno dei familiari si interessasse. Soltanto dopo l'intervento dei carabinieri un congiunto ha provveduto ai funerali. Sigali, che viveva da solo chiedendo l'elemosina, è la settima vittima della sindrome di immunodeficienza nella città dello Stretto dallo scorso gennaio.

Domenica, a Messina, per richiamare l'attenzione delle istituzioni e della pubblica opinione sul dramma dell'Aids, Claudio Belcaure, 33 anni, si era arrampicato sul campanile del duomo con un lenzuolo minacciando di suicidarsi. Soltanto dopo tre ore, per l'intervento dei giornalisti e della polizia, aveva desistito. [f. a.]

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Bigo (TO) - Lidia Trompetto - Casalnoce (Pavia (TO) - Renato Veneroso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Foglietta - Pinerolo (TO) - Floriana Tonolino (TO) - Domenico Verzuino (TO) - Mario Solfietti (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Frevato - Valperga (TO) - Domenico Orlobaldi - Cassino Tse (TO) - Alberi s.n.c. (TO) - Ernesto Piccola (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonfiglio - Alba (CN) - Mauro Bessone - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Mercerino Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Carolina De Stefanis - Giaveno (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Oswaldo Rossi - Chiavari (GE) - Angelina Spagnol Vinelier (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Formrese - Collegno (TO) - Antonio Coppa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Miss Argentina Salati - Travesetolo (PR) - Massimo e Claudia Deville - Dogliani (CN) - Danilo Pruneri - Calusso (TO) - Graziella Argentino - Cerallo Borgnola (SV) - Mazzardi - Richetasio (TO) - Giuseppina Chiaiese - Bussoleno (TO) - Chiesa (TO) - Ennio Mellet - Egna (BZ) - Felice Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Bovolloni - Quarona (VC) - Doria Soletto - Ritiano (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaver (AO) - Lucia Poretto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Donato Ferraris (VC) - Teresa Santamera - Ranzo (IM) - Natale Invernizzi - Arborio (VC) - Renzo Arnga (TO) - Gennaro Saturo - Lonato (BS) - Giovanni Parisi (TO) - Oscar Beetto (TO) - Maria Rosa (AT) - Romilda Bianco (TO) - Enore Frola - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Montanaro (VC) - Giacinto Pelonghini - Baveno (NO) - Dario Susta - Busca (CN) - Vittoria Bioni (TO) - S.I.S.I.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Cantamino - Pino Tse (TO). **DAL 62° AL 70°** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Canonico - Carugna (SV) - Paola Gibelli - Cassano Belbo (CN) - Vincenzina Piviana Pelassa (TO) - Amelia Barena Grasso - Beverghasco Tse (TO) - Alessandra Righino - Perosa Cse (TO) - Maria Rosso - Cerisola (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alcide Piumetto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Canzano (TO) - Francesco Chiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Bracchi - Vigone (TO) - Anna Maria Rubbolo (TO) - Massimo Morisi (FI) - Fratelli Lano di Ezio Lano & C. (TO) - Roberto Bignasco - Monasterolo (TO) - Francesco Baggiolini (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Pietro Bussi (TO) - Rosanna Porro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Diotto - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Poet (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Benigno Moleto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Ilino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Gillo - San Michele Mondovì (CN) - Michele Borzio - Carmagnola (TO) - Saverio Baldolino - Momperoso (AT) - Carlo Solerio - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Gupej - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Bulino (TO) - Alfredo Brunetti - Cafasse (TO) - Franco Sola (TO) - Pachettino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angela Fenoglio - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Saluzzo (CN) - Europrogen Quartiere 7 (PD) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Bagnolo Imp (CN) - Anna Bruno (PD) - Edoardo Bonnefoi - Novalesa (TO) - Sergio Canalese (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Fonderie - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzi (LE) - Pierina Viglongo - Caserte Vara (TO) - Riccardo Roggero - Oviglio (AL) - Croce Rossa Italiana Pomaretto - Brandizzo (TO) - Carlo Di Sunzio (TO) - Giuseppe Andetto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 30 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Biasco - Bra (CN) - Aldo Pollovio - Cassino Tse (TO) - Salvatore Sica - Orsara Bormida (AL) - Lorenza Pollano (TO) - Giovanni Dadone - Massio (SV) - Ugo Barbe (TO) - Toringhino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Asteggiano - Pollenzo (CN) - Antonello Calvi - Manfredonia (AT) - Edoardo Gabutti - Cirieglo (RO) - Ettore e Piero Calasso - Villafalletto (CN) - Battista Astuto - Pont-Cse (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Pizza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Dalla Di Carlo (TO) - Lucia Fava - Castelnuovo (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombano - Arizzano (NO) - Dario Cagaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposte s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Sesta Godano (SP) - Pietro Musizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Carentan (AT) - Giuseppina Angrisino Dak - Bussoleno (TO) - Luigi Lari (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Carmagnola P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Cremona, stavano seguendo il caso del marito infedele che da Mengacci aveva chiesto perdono

Ucciso dopo la lite sul tradimento in tv

Giornalista accoltellato dalla moglie gelosa

«Amava la cronaca nera, è diventato protagonista di una delle sue storie»

Luciano Zignani e la moglie Donatella Galimberti
A sinistra la casa in cui è avvenuta la tragedia

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Una storia così. Luciano forse l'aveva già scritta. «Mi piace far la nera», diceva, «perché parli della vita». La nera, il linguaggio dei giornali, è la cronaca dei delitti. E' morto come in uno dei suoi racconti, involontario protagonista del suo lavoro. Ieri pomeriggio, l'Ansa ha spedito sui tavoli delle redazioni tre lanci: «Giornalista ucciso dalla moglie a Cremona». Luciano Zignani era un cronista di provincia, 44 anni, metà dei quali passati a cercar notizie e a scriverle, e ha finito di vivere quand'era scesa la sera di martedì, nel tinello di casa davanti alla televisione. Una lite richiamata dalla storia che il Tg5 stava riportando, quella di un marito infedele che dopo aver chiesto scusa pubblicamente alla moglie, c'era invece ricascato. La moglie, Donatella Galimberti, l'ha colpito con un coltello da cucina alla gola, forse senza volerlo, o forse in un raptus d'ira.

Il delitto, in fondo, sarebbe tutto qui. Una notizia a una colonna, come si dice in redazione, una breve. Dieci righe dentro una pagina. Se i giornali oggi riempiranno colonne d'inchiostro, è solo perché Luciano Zignani ha fatto questo mestiere, in prima linea, ed è questo ciò che colpisce. Stava dall'altra parte, queste storie le raccontava, e chissà perché quel confine invisibile che divide i testimoni dai protagonisti sembra una barriera che non si può passare. Non è vero, invece, questa volta come altre.

Luciano Zignani era di Cremona, una di quelle città che si addormentano presto. Si era sposato prestissimo con Donatella Galimberti, che aveva tre anni meno di lui. Angelo, il padre di lui, è un uomo molto conosciuto: possiede un'impresa di opere stradali e ha cointeressenze nel dolciumi Vergani. Adesso è distrutto, parla con fil di voce: «E' una terribile incidente, ne sono sicuro, una disgrazia. E ora mi ritrovo con un genero che non c'è più, una figlia in carcere, e un nipote solo, senza papà e mamma». Luciano quando aveva vent'anni faceva il maestro e poi s'era impiegato alle Poste a Pizzighettone, un paese della Bassa, a pochi chilometri da Cremona. Ma il suo sogno era quello di fare il giornalista, e c'era riuscito nel '75, quando l'avevano assunto alla Provincia, il quotidiano della città. Aveva 24 anni, allora. E un po' di carriera e tutta fatta. Era diventato caposervizio al suo giornale, e corrispondente dell'Ansa e del Giornale. Di nera, la sua passione, ne scriveva più poca. «Mi manca», diceva alla sera quando indugiava con i colleghi, «perché a me piace stare in mezzo alla gente, e sapere per primo le cose che gli altri vogliono conoscere».

L'altra sera, Luciano se n'era uscito dal giornale poco dopo le 21. Pochi minuti per andare a casa, in un rustico ristrutturato a San Daniele. Qualche mese fa, i rapporti fra lui e Donatella erano diventati tesi, per via di un'avventura che aveva preso Luciano. Negli ultimi tempi, però, erano tornati normali. «Li avevo visti nervosi e avevamo parlato insieme», ricorda don Angelo, il loro parroco. «Donatella mi aveva detto che lui voleva un altro figlio. Mi ha detto che glielo darà, aveva aggiunto». Ma l'altra sera, mentre stanno cenando, in tivù si parla di Andrea Verga, artigiano che implora perdono dal carcere di Cuneo per aver sparato a sua moglie e ad Angelo Locci. Angelo Locci, un infedele impenitente, se n'era andato a Retequattro da Mengacci per chiedere pubblicamente scusa alla moglie. Qualcosa scatta amaro nella mente di Donatella: «Ecco gli uomini, promettono sempre e poi ricadono». Luciano sbuffa: «Ancora con queste storie, non si può continuare in eterno». Donatella urla, torna sulla vicenda di qualche mese prima fra il marito e una ragazza. Lo afferra per la camicia, lui la spinge via. Lei prende dal tavolo un coltello, e lo abbassa. Un raptus? Un gesto minaccioso? Il coltello penetra nella gola di Luciano e gli trancia la carotide. Lui chiama il 113. «Accorrete, ho ferito mio marito». La trovano seduta, affranta: «Ma cosa ho fatto? Come ho potuto?». Il sostituto procuratore che guida le indagini, Giuseppe Giuffrida, per ora parla di omicidio volontario. Lui, Luciano, lo conosceva bene Giuffrida, lo conosceva bene anche Francesco Nuzzo, un altro magistrato che adesso si passa una mano sulla testa: «Che dire? Un raptus. Ma anche meno. Io penso che Donatella avesse avuto sottomano un libro gli avrebbe tirato quello». Luciano chissà cosa avrebbe scritto. Ci sono cronisti che sanno leggere le storie e raccontarle. Non il destino mai. Quello, non lo può leggere.

Pierangelo Sapegno

PESTO DEL LIGURE

«Gratis farmaco salvavita»

CHIAVARI. Il pretore Alessandro Barenghi ha riconosciuto il «diritto alla vita e alla salute» a un malato di sclerosi multipla, e ha stabilito che questi possa ottenere gratuitamente il farmaco a cui ha legato tutte le sue speranze. Un farmaco che, diversamente, non potrebbe permettersi, non essendo in grado di affrontare una spesa di oltre quattro milioni al mese. Al pretore si era rivolto un docente universitario, Guido Muscarà. Il farmaco in questione è l'Interferone Beta. Ha spiegato l'avvocato del malato: «Il medicinale è previsto dal prontuario italiano soltanto per la cura dell'epatite virale. Siccome il mio cliente è affetto da sclerosi multipla, ha il diritto di ottenerlo gratuitamente». L'Usl a «Tigullio» avrebbe potuto soddisfare la sua richiesta, ricorrendo a un decreto ministeriale ma non l'ha fatto. Ci ha pensato il pretore. [f. p.]

A Salerno

Fuoco sul legale dei boss

SALERNO. Un procuratore legale, Michele Ciarlo, 37 anni, è stato ucciso nel proprio studio nel centro di Scafati, cittadina del Salernitano a pochi chilometri da Pompei.

Ciarlo è stato assassinato con quattro colpi di arma da fuoco. Era difensore di alcuni noti esponenti delle bande camorristiche che imperversano nell'agro nocerino-sarnese.

Il penalista è stato ucciso nel suo studio, in via De Gasperi. Secondo una prima ricostruzione dell'omicidio fatta dagli inquirenti, uno sconosciuto, armato di pistola, ha fatto irruzione, poco prima delle 19, nello studio legale di Ciarlo, la cui porta d'ingresso era, per consuetudine, aperta. L'avvocato in quel momento era seduto dietro alla propria scrivania, intento a esaminare alcune pratiche.

L'assassino ha sparato almeno quattro colpi di pistola colpendo Michele Ciarlo al petto e uccidendolo all'istante.

Attualmente, secondo quanto si è appreso, Ciarlo assisteva, tra gli altri, i presunti affiliati al clan Alfieri, Angelo Visciano e Luigi Di Martino. In passato era stato difensore di un killer dello stesso clan, Domenico Cuomo, che si è accusato di oltre novanta omicidi. Ma rinunciò all'incarico quando il camorrista decise di collaborare con la giustizia. [Ansa]

Il Consiglio di Stato: è un Forneron

Leonardo Forneron ha chiesto di poter anteporre al cognome di suo padre quello Mondadori dato che era stato adottato dal nonno Arnoldo. Ma lo zio Giorgio lo aveva

I giudici tolgono il cognome a Leonardo Mondadori

MILANO

SULLA questione Leonardo Mondadori non vuole parlare. Lascia capire che si tratta di una storia «superata», tanto più superata ora che il dissidio che l'aveva messo in urto lo zio, Giorgio Mondadori, si è risolto in un abbraccio con la pace.

Il dissidio era sull'uso del cognome «Mondadori», che Leonardo Forneron aveva chiesto di poter anteporre al cognome di suo padre, essendo stato adottato dal nonno Arnoldo. Uso sul quale lo zio Giorgio lo aveva diffidato all'epoca ruggente delle grandi liti tra parenti.

La questione viene tuttavia riproposta ora da una sentenza del Consiglio di Stato, deposta pochi giorni or sono, nella quale si stabilisce che il nome patronimico, che sancisce l'appartenenza ad un determinato nucleo familiare a seguito di legittima paternità (e Leonardo è figlio legittimo e riconosciuto del signor Giorgio Forneron), non può essere posposto ad un secondo cognome materno aggiunto successivamente, anche quando la persona interessata sia notoriamente conosciuta più per il cognome della famiglia della madre che per quello del padre.

Gli antefatti della sentenza partono da lontano. Dal 1950, quando con un decreto presidenziale Leonardo aveva ottenuto di aggiungere al cognome paterno quello della madre, Mimma. Nel 1985, sempre Leonardo aveva poi chiesto l'autorizzazione ad anteporre il cognome Mondadori al cognome Forneron, sia per sé che per i due figli minori.

La richiesta si basava sul fatto che Leonardo, che era stato più vicepresidente della «Arnoldo Mondadori Editore», era comunemente chiamato Leonardo Mondadori «in modo costante ed esclusivo», sia in casa editrice e nel rapporto di lavoro con terzi che nella vita.

Ma ecco scattare l'opposizione di alcuni familiari, in particolare dello zio Giorgio, fratello della madre. Ci furono, all'epoca, dichiarazioni e controdichiarazioni, perfino lettere ai giornali. La cosa oscillò fra tristezza e ridicolo con alterne vicende. Il tutto nel bel mezzo di guerre fratricide tra i discendenti di Arnoldo, pomo della discordia la Mondadori, e i due pretendenti al suo controllo: Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi.

> Secondo i magistrati quello del padre non può essere posposto a un secondo nome materno

Frattempo, il ministero di Grazia e Giustizia, dopo aver concesso l'inversione dalla sequenza dei due cognomi, aveva annullato l'autorizzazione. Ma Leonardo aveva poi impugnato la cancellazione davanti al Tar del Lazio, che respinse il ricorso con formula ambigua.

Ci fu una causa civile, vinta in prima istanza e in appello dall'avvocato di Leonardo, Cesare Rimini. La cosa sembrava risolta anche perché, nel frattempo, zio e nipote si erano riabbracciati e rappacificati.

Cosa succederà ora? «La sentenza del Consiglio afferma che l'inversione dei due cognomi è «in chiara contraddizione con l'ordinamento positivo, anche internazionalmente rilevante», e chiama in causa le norme in materia di filiazione naturale contenute nell'articolo 262 del codice civile.

Nega il Consiglio che si possa avere «piena libertà» nell'ordine di uso dei due cognomi, poiché il cognome patronimico deve restare al primo posto, pena la funzionalità dei servizi anagrafici. Particolare curioso: a differenza dell'anagrafe, il codice fiscale di Leonardo reca i cognomi invertiti: prima viene Mondadori e poi Forneron.

Leonardo, comunque, è tranquillo, fa dire che la cosa «non lo tocca». Oggi è presidente della Mondadori, ha imparato bene il mestiere di editore. Non ha più bisogno di provarlo con un cognome.

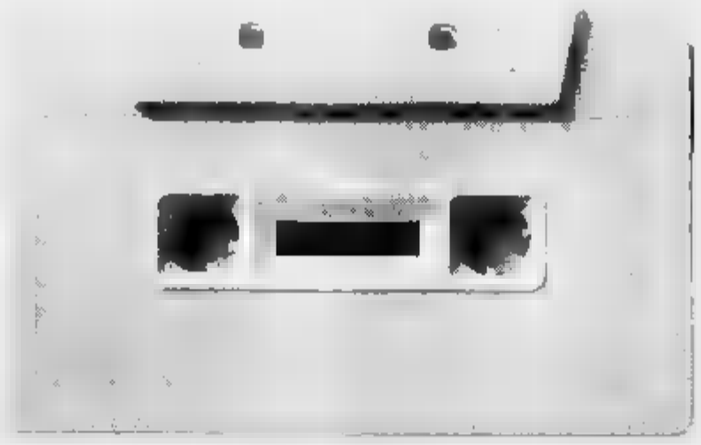
[v. s.]

OTTICA PER UN'IDENTITA'

Produzione e distribuzione LUXOTTICA S.p.A. - Tel. (0437) 4...

web

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome **Nome**
Via n°
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con la (X) i titoli richiesti.
☐ ① **ANTON ČECHOV** - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② **EDGARD ALLAN POE** - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ **TAMA JANOWITZ** Schiavi di New York
☐ ④ **J. W. GOETHE** I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ **BEPPE FENOGLIO** La malora
☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri 1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, [redacted] i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi [redacted] preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [redacted] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** ■ ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi ■ New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Gabriella Carlucci si ribella a Giorgio Gori: «Continuerò le prove di coraggio»

«Ramba» sfida la Fininvest

La replica del direttore di Canale 5
«Ciò che ho detto vale anche per lei»

MILANO. Incomprensioni in casa Fininvest. Pochi giorni fa Giorgio Gori ha dichiarato che a «Buona Domenica» né Gabriella Carlucci, né tanto Tony Binarelli, potranno più esibirsi in «numeri pericolosi» tali da spingere qualche ragazzo all'emulazione: camminare sul fuoco, farsi trascinare da una macchina in corsa e altre prove d'ardimento. Ma ieri la conduttrice si è ribellata all'imposizione. «Non è vero che smetterò di dar prova del mio coraggio - ha detto Gabriella, che sabato alle 22,30 approderà anche su Rete 4 con "Atelier", programma dedicato alla moda -. Sono stata a Zanzibar per un servizio fotografico, e dunque non ho potuto rispondere subito alle polemiche e al polverone che si è alzato dopo le ultime puntate di "Buona Domenica". Quel che faccio è rischioso soltanto per me: dunque, sono fatti miei, e non vedo un buon motivo per smettere. Mi concedo una settimana di break, ma domenica 2 aprile le telecamere mi riprenderanno mentre inganggerò un rodeo con un toro. A Voghera c'è un gruppo di persone che ha importato un vero rodeo texano mettendosi in contatto con una società di Houston. Entrerò nell'arena e tenterò di domare un toro». Effettivamente questa esibizione è un po' difficile da imitare. «Come impossibile imitare tutto ciò che farò d'ora in poi. In futuro abbiamo già previsto una discesa dalle rapide di un fiume in canotto, un lancio col paracadute e uno col parapendio; e una scalata in free-climbing su un palazzo di Milano».

Be' forse la scalata del palazzo potrebbe far venire in mente a qualcuno di provare; che ne dice? «Non credo. In ogni caso voglio che si confondano le mie esibizioni con quelle di Giucas Casella o Tony Binarelli. Le mie sono performances sportive che non hanno niente a che fare con le illusioni dei signori che ho menzionato».

Insomma, la «Ramba» Fininvest non è disposta ad adeguarsi alla linea dettata dal suo «generale» Giorgio Gori? «Nemmeno per sogno - minimizza il responsabile di Canale 5, dal suo ufficio di Cologno Monzese -. Forse Gabriella si è fatta un po' prendere dall'entusiasmo: la situazione è pienamente sotto controllo. Vale quello che ho detto, e varrà per sempre. D'altra parte siamo tutti d'accordo. Basta con gli eccessi: e la Carlucci lo sa bene. Dovrà limitarsi a prove come il rodeo o il lancio col paracadute distanti mille miglia dall'emulazione. Ripeto: oggi, alcune imprese di Gabriella potevano stimolare qualche imprudente, ciò non avverrà più».

Secco, perentorio, Gori non ammette colpi di testa e il futuro dell'esibizionismo carluccciano filerà sulla lama di un rasoio. Lei però, dura come una roccia, riprende il concetto secondo il quale l'esibizione «forte» tiene alta l'audience. «Quando a "Buona Domenica" andavo in onda con le mie prove di coraggio, lo share arrivava sino al 35-40 per cento, i massimi ascolti della trasmissione. La gente vuole vedere queste cose e c'è già qualcuno che mi ha fermato per strada chiedendomi cosa farò la prossima volta. Non posso deludere il pubblico». Il piacere del rischio le è entrato nel sangue? «Ma se non rischio niente! Ogni esibizione è seguita da decine di persone e se si fanno le cose seguendo i consigli alla lettera è impossibile farsi del male».

Parlando del suo programma sulla moda, la Carlucci mette da parte la faccia imbronciata di chi si sente limitata nelle sue azioni e ha risfoderato il sorriso che la contraddistingue. «"Atelier" sarà una rubrica di moda - dice - ma un talk show: il primo ospite sarà Vittorio Feltri».

Luca Dondoni

Gabriella Carlucci «Le esibizioni a "Buona Domenica" sono fatti miei perché rischio in prima persona» Sotto: Alba Parietti sostituirà Alessandra Casella

Alba, no a «Seconda serata»

La Parietti in un nuovo programma porta la sua selvaggeria a Raidue

ROMA. Alba Parietti non sostituirà Alessandra Casella nella conduzione di «Seconda serata». La Casella lascia il programma a fine mese e precisa: «Non perché mi cacciano, ma solo per via d'un mio impegno col teatro assunto in precedenza». Orfana della Casella, la trasmissione dunque non ha ancora trovato il nuovo conduttore. Di sicuro non sarà la Parietti.

Eppure signora Parietti si era fatto il suo nome

«Possono dire ciò che vogliono. Forse di qualcosa s'era parlato ma di certo io non sarò lì».

Non le piace il programma?

«Anzi. Non lo dico in quel senso ma con tutto il rispetto per la trasmissione credo di poter fare una scelta migliore».

In che senso?

«Nel senso che spero in qualcosa che sia nelle mie corde».

Ha già un contratto firmato?

«No. Non ho un contratto firmato».

Dica di che cosa si tratta.

«Non posso, un po' per scaramanzia e un po' per correttezza».

Almeno dica su quale delle reti Rai.

«Raidue».

Troppo lapidaria.

«Devo essere così. Io se so non parlo».

Un programma in prima serata?

«Sarà in prima serata»

Con lei protagonista?

«Almeno al cinquanta per cento».

Con la sua selvaggeria in evidenza?

«Con tutta me stessa ma in una trasmissione articolata. E poi non mi faccia passare per reticente. L'ho spiegato. Devo ancora firmare il contratto, dunque non posso dire nulla di preciso».

Così vanno le cose della tv. C'è chi non precisa per correttezza e chi precisa per la medesima ragione. Infatti Alessandra Casella in «odore» di abbandono spiega: «Non capisco perché quando me ne sono andata da "Domenica In" hanno detto che è stato mandato via. E non era assolutamente vero. Adesso s'adombra il fatto che io non vada bene neppure per "Seconda serata" e il fatto continua a non essere vero. Avevo un impegno precedente che devo rispettare. C'è molta voglia di cattiveria in giro e io in questo gioco non mi ci ritrovo bene».

Così vanno le cose della tv.

Nevio Boni

«La cucina del frattempo» a Milano

Col folle Bergonzoni il caos è una delizia

Parole a raffica, trionfo dell'assurdo in uno spettacolo maturo e divertente

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Se la rideva anche Umberto Eco, giù, nell'affollatissima platea del Ciak. In palcoscenico, Alessandro Bergonzoni centrifugava le parole della «Cucina del frattempo», i suoi rimbalzavano come biglie impazzite sul tavolo dell'assurdo. Si può capire l'interesse del Professore, Esploratore di ogni linguaggio, scrutatore di ogni significabile, aveva dinnanzi a sé un esempio parlante di follia organizzata, anzi di follia logica. Perché sprecare l'occasione? Bergonzoni l'ammassaparole infila in quei tunnel verbali che, normalmente, si risolvono in catastrofe, ma che con lui sbucavano in una dimensione sconosciuta, agganciando un senso nuovo.

Alessandro Bergonzoni

«La cucina del frattempo» è un monologo divertente e intelligente. A dar retta al titolo, dovrebbe proiettarci nell'immobilità metafisica che separa un istante dal successivo: una intercapedine impercettibile del tempo dominata dal vuoto. Ma c'è una persona che ignora il vuoto, questa è proprio Bergonzoni. E allora il «frattempo» è colma ogni possibile mercanzia verbale, unisce distanze enormi, mescola situazioni opposte e inconciliabili.

Al centro dello spettacolo troviamo l'avventura di un certo Mattia Bresson, rapinatore votato ai disastri della sua disonorata professione. Entra in una cucina con il volto mascherato, vorrebbe razziare chissà che cosa, cade vittima di una famiglia pazzesca: la madre lo ingozza di cibo, il figlioletto lo ossessiona con indovinelli domenicali reiterati sadismo, tutti gli altri lo dileggiano. E nel frattempo entriamo nella foresta amazzonica, assistiamo a tutte le possibili mutevolezze del clima, ad ogni arbitrio della natura e degli uomini: non c'è follia che non ottenga cittadinanza.

Ma sappiamo che con Bergonzoni dobbiamo accettare l'inaccettabile. Non per eccesso di generosità, perché Bergonzoni sa dare uno stile al caos. E' qui la sua unicità, è qui il suo valore. Ogni parola, con lui, si riflette nel proprio opposto o si avvoltola nel calembour, ogni concetto deraglia verso il disordine logico, ogni definizione si fonda sul paradosso e sul rimescolamento dei significati (un pendio è una collina blasfema).

«La cucina del frattempo» è lo spettacolo più maturo fra quelli offerti finora da Bergonzoni. E il meglio organizzato.

Nel subisso delle parole, segue un filo preciso, controllato magnificamente solo da Claudio Calabrò, il regista di sempre, ma ovviamente da Bergonzoni, diventato il folletto beffardo che sogna di occupare ogni crocevia dell'assurdo (e «Il grande fermo», il romanzo appena pubblicato da Garzanti, è una prova autorevole). Il pubblico sta al gioco con entusiasmo, si diverte, si lascia spaesare e perturbare. Alla fine, oltre ad applaudire come matto, reclama i bis che Bergonzoni concede con generosità. Si replica fino al 9 aprile.

Osvaldo Guerrieri

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
Vattimo, L. Firpo,
Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E.
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. T.
S. Mesenti e F.
a L. 60.000.

L'intera di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi
J. Lettes Colfmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchelburg,
T. Regge e P.
a L.

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e Grono
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzo speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Trofarello: previsti un parco giochi per bimbi, posteggi e panchine

«Un miliardo per i giovani»

Con il nuovo Palazzetto dello sport

Un miliardo di idee per bambini e ragazzi: Trofarello ha firmato i contratti per la realizzazione di un Palazzetto dello sport e di un giardino - giochi bimbi, parcheggi e panchine, che sorgeranno a due passi l'uno dall'altro tra via XXIV Maggio e via Galilei. Due appalti - 820 e 98 milioni, poco meno di un miliardo netto. I lavori cominceranno - primi - aprile e termineranno tra settembre (il parco) e l'inizio del '96 - Palazzetto). Un miliardo speso per sport: «L'obiettivo - spiega Graziano Versolatto, - sore ai Lavori pubblici - è fornire aree attrezzate dove i giovani possano trascorrere in modo sano e all'aria aperta il tempo libero». Il Palazzetto era da molto nei sogni di Trofarello: muri e tetto esistono da due anni (costati un miliardo - 70 milioni di un precedente appalto), ma restava un «contenitore» vuoto in attesa che si rimpinguassero le - municipali. Giardinetto e parcheggi, invece, sono un'idea della giunta Cortassa e dell'Ufficio tecnico che ha fornito i disegni: 30 posti auto, alberi, lampioni, una fontana, scivoli - altalene - al campo «Mazzola» dove ogni settimana giocano le squadre della locale società sportiva, dalle giovanili alla Promozione. Come dire: papà allo stadio, mamme e bimbi ai giardinetti.

Palazzetto con doppia funzione: «Per poter attivare corsi organizzati - Comune, - anche per dare finalmente la palestra - 300 studenti della media Leopardi: fanno ginnastica in quella della Rodari, piccola quanto il solo campo - pallacanestro del nuovo impianto». Il Palazzetto - realizzato dalla Marietto - Balangero - ha tribune per quasi 250 spettatori, campi da pallavolo e pallacanestro (serie B1 - C maschile, serie A1 e A2 femminile), spogliatoi, infermeria, uffici per gli allenatori, magazzino e atrio-bar. «Il tutto grande quanto la Leopardi, cui - collegata direttamente», dice Versolatto. «Così gli alunni non - più costretti ad andare alla Rodari: - buco». Con un'altra speranza: «Che rinascano le squadre dei campionati giovanili».

Non solo sport: il giardinetto tra le vie Galilei e Torricelli cancellerà un gigantesco corridoio di erbacce: al posto, un'isola verde, attrezzature - pista ciclabile per i piccoli: trecento metri di «strada» per - sui pedali. «Era un'area dismessa nel '92, quando accanto hanno costruito alloggi», spiegano in Comune. Maquillage affidato alla ditta Citruiti - Collegno. «Che ha vinto con un ribasso di quasi - per cento anche l'appalto per un altro progetto: costruire - posteggi - via Palare, zona Municipio».

Marco Accossato

RIVOLI

Approvato il «teatro del futuro»

Un teatro da 720 posti. E' questa la novità più importante del progetto «Un castello in pianura» realizzato dal Comune di Rivoli in collaborazione con la facoltà di Architettura di Torino. Ai piedi - settecentesco Castello sorgerà in corso Susa angolo corso Francia, vicino - capolinea del «36», un enorme complesso che prevede anche un «palazzo torre» sopra una galleria commerciale. «L'opera è oramai inserita nel piano particolareggiato della città - spiega l'assessore all'Urbanistica pds Levio Bottazzi -, si tratta ora di aspettare i finanziamenti dalla Regione per la costruzione del teatro e dai privati per gli edifici residenziali e commerciali». Gli appartamenti previsti - 50, - i posti auto, tra garage e parcheggi all'aperto. Il costo complessivo ammonta a circa 10 miliardi e non sarà necessario nessun intervento di esproprio. Spiega il sindaco ppi Antonino Saitta: «Siamo riusciti a raggiungere un accordo - gli attuali proprietari dell'area interessata, che hanno accettato di vendere i terreni». Il «castello in pianura» contribuirà al potenziamento del centro storico rivolese. Il complesso edilizio sarà, inoltre, dotato anche di una banca - di un ristorante. **[gr. lon.]**

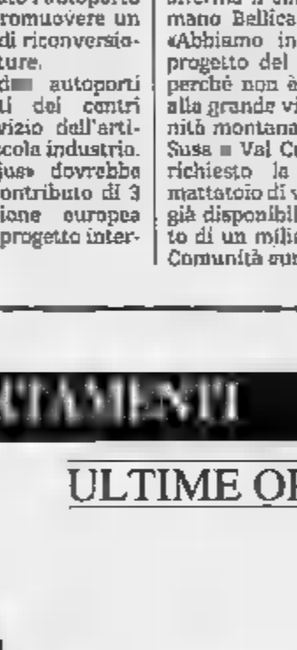
Susa, sull'area chiusa ormai da 3 anni

Nasce dall'autoporto un centro esposizioni

E' uno dei progetti della Consusa per la riconversione delle strutture

Da oltre tre anni l'autoporto di Susa - stato chiuso. Funziona solamente il ristorante, grazie a qualche Tir che si ferma - perché - apprezza la cucina. Quest'area di 11 mila metri quadrati era stata inaugurata il 16 giugno del 1983, qualche giorno prima delle elezioni, dall'ex ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi. Dopo altri due anni di attesa l'autoporto è poi decollato - funzionando sino al 31 dicembre del 1991, data - eliminazione delle barriere doganali: cento dipendenti rimasero senza lavoro.

Ora da diversi anni la Consusa, società a partecipazione regionale che lo gestiva, - cercando una riconversione di questa struttura costata oltre 8 miliardi. Il Comune di Susa ha esaminato ben sei progetti, l'ultimo verrà presentato il prossimo 31 marzo in sala consiliare. La Consusa avrebbe infatti raggiunto in questi giorni un accordo - la Semicrof, la società che ha amministrato l'autoporto di Modane, per promuovere un progetto comune di riconversione delle due strutture.


Germano Bellicardi

Sull'area dei due autoporti verrebbero creati dei centri espositivi al servizio dell'artigianato e della piccola industria. «Exposerver Frejus» dovrebbe nascere con - contributo di 3 miliardi dell'Unione europea nell'ambito di - progetto interregionale.

«Il progetto dovrebbe consentire di collocare sui mercati esteri i prodotti artigianali, della piccola e media industria - tutto il Piemonte» afferma il direttore dell'autoporto di Susa Giacomo Volpe, e continua: «Le due strutture di Susa e Modane dovranno favorire gli interscambi fra l'Italia e la Francia. Un progetto pilota è già attivo a Milano e si inserisce in - rete più ampia con altre strutture collocate al Brennero, a Ravenna e - Palermo».

E gli altri cinque progetti presentati? La stessa Consusa ha già presentato altri tre progetti: un centro commerciale import-export; una stazione di servizi per il traffico pesante ed una logistica industriale (un magazzino informatizzato per prodotti di ricambio auto di tutte le marche). «Quest'ultimo progetto lo giudico interessante ma questa ipotesi non è alternativa alle altre tre, potrebbero coesistere» afferma il sindaco di Susa Germano Bellicardi, - continua: «Abbiamo invece detto no al progetto del caseificio di valle perché non è un'attività legata alla grande viabilità». La Comunità montana della bassa Val di Susa - Val Cenischia ha inoltre richiesto la collocazione del mattatoio di valle per - quale ha già disponibile un finanziamento di un miliardo e - Comunità europea. **(f. mor.)**

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Accoltella un - e scompare nel nulla

Nessuna notizia di Vincenzo Ortuso, - anni, operaio, - Crescentino, - Graziano 2, scomparso dal ieri pomeriggio, dopo aver accoltellato a Chivasso Giuseppe Di Stefano, 43 anni, che commercializza prodotti igienici, via Montanaro 31. Di Stefano è all'ospedale di Chivasso con una prognosi di venti giorni.

BUTTIGLIERA ALTA

Cameriere sorpreso con hashish nell'auto

Aveva nascosto - etto e mezzo di hashish - il sedile della - «Opel Corsa». Massimo D'Orio, 23 anni, incensurato, cameriere, di Gassino, strada Invalle 14, è stato arrestato a Buttigliera dai carabinieri durante un normale controllo.

SAUZE DI -

Boschi in fiamme Fronte di 7 chilometri

Sette squadre di vigili del fuoco sono state impegnate per tutta la giornata di ieri l'altro e sino a tarda sera per spegnere un incendio boschivo che, partito dalla frazione Rollieres di Sauze di Cesana, si è esteso su di un fronte di oltre 7 chilometri.

CASELLE

Disalbero - Stura a 4 mesi dall'alluvione

A quattro mesi dall'alluvione, in grande ritardo rispetto al programma, è stato dato il via ai lavori di disalbero della Stura in borgata Francia - borgata Caldano a Caselle.

-

Festa per i 101 anni di Maria Bianco

Maria Bianco, vedova Ducatto, nata a Castiglione Torinese il 23 - del 1894, oggi compie - . Gode di ottima salute - cucina ancora. Abita in via Carlo Ferrarese 47.

Sestriere guida la fila di chi vuole il Distretto alpino: è una proposta migliorativa

In Valle Susa sindaci ai ferri corti

Polemiche perché Cesana rifiuta l'Usl di Pinerolo

Sindaci dell'alta Val Susa ai ferri corti, divisi dalla proposta di Distretto sanitario alpino. A dar fuoco alle polveri - - le dichiarazioni - primo cittadino di Cesana, Riccardo Formica, il quale ieri - preso le distanze dal progetto che vorrebbe raggruppare alcuni Comuni delle alte Valli Chisone e Susa in un unico Distretto, - grado di assicurare l'assistenza sanitaria ordinaria e quella d'emergenza grazie ad una struttura specialistica flessibile dell'ospedale pinerolese «Edoardo Agnelli» - alle eventuali convenzioni col vicino centro ospedaliero francese di Briançon. In primo luogo, - rebbero coinvolti i comuni valsusini di Sestriere, Claviere, Cesana (che dovrebbero chiedere il trasferimento dall'Usl 5 all'Usl 10 di Pinerolo) e Fenestrelle - Pragelato in Val Chisone.

Secondo Formica, con il passaggio da un'Usl all'altra la gente di Cesana correrebbe, tra l'altro, il rischio di doversi servire dell'ospedale di Pinerolo anziché di quello di Susa, più vicino. «Neppure con - potenziamento, l'ospedale di Susa è rapportabile - quello di Pinerolo e poi il cittadino - piena libertà di scegliere le strutture sanitarie dove ricoverarsi, senza vincoli di Usl d'appartenenza», sostiene il direttore generale dell'Usl 5 valsusina, Nicolò Coppola, che si - così nel «botta e risposta» che registra la secca replica di Francesco Jayme, sindaco di Sestriere: «Noi andremo avanti sulla strada del Distretto alpino - non capisco come il

Il sindaco di Sestriere, **Francesco Jayme**, polemico per la «defezione» del collega di Cesana

sindaco Formica, unico assente agli incontri fra i Comuni direttamente interessati, possa dire - - una proposta migliorativa che raccoglie persino il "nullaosta" dell'Usl della Val Susa». L'Usl 5 - una lunghissima striscia che dalla periferia torinese, lungo tutta - Val Susa, raggiunge il confine francese. «Un territorio piuttosto vasto - continua Coppola -. In questo quadro, - siamo certo contrari alla proposta di Distretto alpino sperimentale partita - Pinerolo». La proposta punta alla centralità geografica di Sestriere quale sede del Distretto alpino. Il Comune di Cesana, dal - suo, ha recentemente realizzato un centro medico accanto al municipio. «La valorizzazione - tutte le strutture esistenti è tra gli obiettivi del progetto che ha comunque uno scopo primario che non - può assolutamente perdere di vista, cioè le esigenze della popolazione dell'intera area interessata», interviene Giovanni Rissone, direttore generale dell'Usl 10 e artefice - progetto. **[a. tav.]**

APPARTAMENTI Piazza Pitagora, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina

magazzino uso deposito 183 mq. L.155.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.
Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI GRUPPO MCI - PIRELLI & C.

Per informazioni: 011 31 11 54

Ciriè, alle stelle (120%) il prezzo del plateatico

Gli espositori disertano la «Fiera dell'Annunziata»

La Fiera dell'Annunziata in programma a Ciriè per il prossimo fine settimana sarà disertata dai - espositori di macchinari agricoli. La decisione - stata presa durante la riunione dell'altra sera al Gotha Hotel. «I motivi di questa decisione - precisa il comunicato stampa preparato dai costruttori e commercianti di macchine agricole - sono da imputarsi all'eccessivo aumento del plateatico, 500 per cento in prima richiesta, ribassato dopo la riunione in Comune al 120 per cento, ancora troppo esoso visto che a questo costo vanno aggiunte anche le altre spese di allestimento». Tutta colpa della Tosap, la nuova tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Così per la prima volta il viale alberato di corso Martiri della Libertà rimarrà deserto. «E non esporranno nemmeno gli allevatori - bestiame - precisa Delio Caracchi, proprietario della Caracchi e Grosto macchinari agricoli - Villanova Canavese -: visto che i loro clienti sono anche i nostri». «Fino allo scorso - abbiamo pagato 360 mila lire ed eravamo disposti a un aumento del 10 per cento - continua Delio Caracchi che anni fa fu uno dei primi promotori di questa fiera, nata come esposizione agricola -, dobbiamo sostenere altre spese come quelle di trasporto che sono davvero consistenti».

A rischio anche le fiere di Chivasso e Rivarolo e intanto il Comune di Ciriè a causa di questo «boicottaggio» perderà circa 70 milioni. «Applico la legge e non faccio cose illegittime - risponde il sindaco Ezio Genisio - con una deroga, oltre all'esposizione ho dato la possibilità di vendere i macchinari ma non l'hanno capito; vuol dire che al posto di trattori e zappatrici saranno esposte delle auto».

[g. gia.]

Delibera in Consiglio

Andrà all'asta il vecchio macello di Carmagnola

Sarà venduto all'asta il macello di Carmagnola, entrato in funzione nel 1912: lo ha deliberato il Consiglio comunale in previsione della costruzione del nuovo mattatoio, in grado di - cellare 120 capi al giorno. Il vecchio impianto, che - affaccia sulla via San Francesco di Sales, - abbattuto: non è ristrutturabile in base alle severe norme Cee. La zona, resa edificabile dal nuovo piano regolatore, ospiterà attività del terziario - commercio. Il prezzo dell'asta sarà stabilito da una stima dell'ufficio tecnico comunale. Il ricavato servirà per finanziare parte del nuovo macello (oltre 5 miliardi di cui una quota a carico dei privati) che sorgerà nei pressi - via Sommariva, su un'area di - 200 mila metri quadri. Subito dopo si darà il via alla costruzione del mercato del bestiame, telematico e con un giro annuo di 100 mila bovini.

Ritirata l'ordinanza

Inquinamento E' tornata pura l'acqua di Bussoleno

Non è più inquinata l'acqua di Bussoleno. Ieri pomeriggio il sindaco Alida Benetto ha revocato l'ordinanza emessa in luglio nella quale s'invitava la popolazione ad usare l'acqua solo dopo averla bollita. Le analisi effettuate dall'Usl di Rivoli sull'ultimo prelievo del 9 marzo non hanno infatti più rilevato alcun inquinamento batterico, come era sempre successo negli ultimi nove mesi.

L'amministrazione comunale aveva effettuato dei controlli su tutta la rete, riscontrando che l'inquinamento proveniva dalla captazione della sorgente. «L'ordinanza aveva solo un valore cautelativo, non esistevano pericoli per la salute», afferma il sindaco Alida Benetto, e continua: «Per evitare ulteriori sorprese, però, installeremo alla captazione delle vasche un impianto di sterilizzazione con raggi ultravioletti emessi da una lampada a mercurio».

San Bernardo d'Ivrea, una scelta che imbarazza il sindacato

Operai diffidenti: «Le 120 assunzioni promesse in cambio sono solo un bluff» Timori per mille licenziamenti

Operai all'ingresso dello stabilimento Olivetti di San Bernardo di Ivrea

Olivetti, il perché di un no

Lavoro festivo, bocciato in silenzio

Sabato e domenica prossimi nello stabilimento Olivetti «Baltea disk» di San Bernardo d'Ivrea entreranno solo una decina di operai, tutti al lavoro in straordinario.

Routine, come capita ormai da mesi, nulla di più. Lo bocciatura da parte degli operai dell'ipotesi di accordo sul fine settimana lavorativi, sottoscritta 10 giorni fa da sindacati ed azienda, ha fatto saltare il calendario d'attività programmato per incentivare la produzione di testine «bubble».

Ora, davanti ai cancelli dell'Olivetti San Bernardo, alla periferia di Ivrea, né gli operai che entrano né quelli che escono vogliono commentare gli esiti del referendum: soltanto 30 97 «no». Una cosa, comunque, è certa: chi ha espresso parere favorevole a quell'accordo si defila veloce, per non essere coinvolto in discussioni. Chi ha votato «no» parla, ma non dice come si chiama. Ci sono state intimidazioni, qualcuno ha fatto pressioni? «No comment. Qui non si dice nulla, i giornali scrivono quello che vogliono».

Neanche i delegati di fabbrica si sbilanciano. Solo il nome di battesimo, Michele, per un rappresentante della Fiom che spiega: «In quell'accordo non era neanche prevista la riduzione di mezz'ora d'orario che è una conquista del passato. La facciamo nei turni normali, perché non nel fine settimana?».

Quell'accordo avrebbe portato a 120 nuove assunzioni, cosa dirste a chi aveva sperato di trovare un posto di lavoro? «Diremo che erano un bluff. La Olivetti da un lato ne assume cento e dall'altro si prepara a licenziarne altri mille. Noi lo sappiamo che capiterà, sono mesi che se ne parla». Di più non si dice.

Parlano, invece, i sindacati canavesani, coinvolti nelle trattative. «Siamo - dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese - in fase di riflessione. Non siamo riusciti a sensibilizzare i lavoratori sul problema dell'incremento dell'occupazione. Durante i referendum pensavamo che ci fosse più incertezza, invece i lavoratori hanno ben chiaro in mente cosa fare». E i mille licenziamenti? «Quello - aggiunge Zanoletti - fa parte invece della confusione creata da chi ha parlato senza essere informato. I mille che dovranno lasciare l'azienda sono impiegati, fanno parte dell'accordo raggiunto l'anno scorso».

Il sindacalista Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Canavese

Polemico anche Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese. «Il problema - dice - adesso riguarda tutto il territorio. Meno occupazione e di conseguenza meno ricchezza per tutti. C'è sottolineare, comunque, che gli enti locali hanno lasciato il sindacato da solo in questa battaglia. Li abbiamo sollecitati diverse volte, non hanno preso posizione né in un senso né nell'altro».

Che sia giunto il momento delle riflessioni per sindacati, azienda e lavoratori lo sottolinea anche Laura Spezia, segretario della Fiom canavesana. «Ma questa pausa di confronto - dice - deve assumere una dimensione più allargata che coinvolga anche la società, visto che problemi analoghi si manifestano ogni giorno di più in tutto il Paese».

Lodovico Poletto

L'incarico sabato nella cattedrale d'Ivrea

Pistoni, via al processo per la beatificazione

Occorrerà un anno per raccogliere tutte le testimonianze sul partigiano

Il 26 luglio del 1944 cadeva sotto i colpi di un mortaio a Tour d'Hereraz, nella valle di Grosso-ney: Gino Pistoni, partigiano ventenne, quartogenito di delle più antiche famiglie operaie di Ivrea, venne colpito da una scheggia mentre cercava di soccorrere un soldato nemico. Sul taschepane bianco, col suo sangue scrisse un messaggio: «Offro mia vita per A.C. (l'Azione cattolica, di cui era militante, n.d.r.) Italia - W Cristo Re».

Quel pezzo di tela è diventato una reliquia, Gino Pistoni («Ginass» il nome di battaglia) trasformato in simbolo per gioventù cattolica. E a 51 anni di distanza dalla morte, l'insediamento del Tribunale Ecclesiastico, viene ufficialmente avviato l'iter per la sua beatificazione.

Gino Pistoni

L'annuncio, nell'aria già parecchi mesi, viene dato sulle colonne de «Il Risveglio Popolare», il settimanale della Diocesi in edicola oggi. Sabato, alle nella cattedrale di Ivrea, il Luigi Bettazzi conferirà l'incarico di procedere alla raccolta di testimonianze e documentazioni. A comporre il Tribunale il vicario generale don Pier Giorgio Debernardi (in veste di delegato vescovile), don Arnaldo Bigio (postulatore della causa), don Giancarlo Boffa e Fabrizio Rossi (notai), infine padre Biagio Montrasio (promotore di giustizia).

Il materiale raccolto sarà inviato alla Congregazione dei Santi, l'associazione religiosa vaticana che, il mese scorso, aveva già approvato l'inizio della causa. «Sentiremo trentina di testimoni - spiega don Debernardi -, scelti secondo le indicazioni fornitici da un precedente questionario. Un lavoro, questo, che dovrebbe impegnarci per almeno un anno».

Il meccanismo, ufficialmente, è scattato solo il 18 settembre scorso, al termine delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della morte (alle quali aveva partecipato anche il presidente della Repubblica Scalfaro). Adesso inoltrare la richiesta era stato il Centro di pastorale giovanile della Diocesi; ma fin dal dopoguerra, la figura del giovane partigiano era stata additata come modello da seguire. «Pistoni - aveva commentato il vescovo Bettazzi, riprendendo il discorso che Giovanni Paolo II fece durante la sua visita a Canavese - è simbolo d'incoraggiamento e stimolo per i giovani. Il suo messaggio non deve cadere nel vuoto».

Le polemiche dell'estate scorsa, quando alcuni familiari si opposti all'ipotesi della beatificazione, acqua passata. «L'importante - chiedono oggi i parenti - è che venga rispettata la verità sulla vita di Gino».

Mauro Revello

BREVE

Esposto degli ambientalisti contro discarica abusiva

Esposto dell'associazione «Un fiume per amico» alla procura della Repubblica di Ivrea: ha denunciato la presenza di una discarica abusiva (con alcune lastre di eternit) a Pavone, in borgata Sangugnolo. Una prima denuncia è stata inoltrata il 20 febbraio: nel giro di pochi giorni - dicono i responsabili del gruppo Graziella Bronzini e Gastone Uccellatori - abbiamo constatato che la discarica era stata quasi completamente riempita di terra».

Oggi in corte d'appello l'omicidio di Marina Corallo

Torna davanti ai giudici il delitto di Marina Corallo, uccisa il 28 settembre del '92, a Torino. Oggi è fissata la prima udienza in corte d'assise d'appello: alla sbarra c'è Ghein Saadbou Kanoute, 30 anni, condannato in primo grado all'ergastolo. Stamattina intervento del pm Perduca e legale di parte civile della famiglia Corallo, l'avvocato Zancan, domani tocca al difensore di Kanoute, l'avvocato Palumbo.

CASTELLAMONTE

Detenzione illegale di armi: denunciato

Giuseppe Coccioli, 49 anni, di Torino, è stato denunciato per detenzione illegale di armi. Sulla sua Alfa Romeo 164 i militari hanno trovato un coltello, circa 50 cartucce calibro 22, oltre a un paio di orecchini e un braccialetto d'oro di provenienza sospetta.

ROLO

Mostra di pittura nella biblioteca

Alla biblioteca di Rivarolo espongono, sino a domenica 26 marzo, i pittori Anna Torriero ed Elio Torrieri. La mostra è aperta dalle 15 alle 19: ingresso libero.

Ivrea, lui si difende: tutto falso. Oggi l'udienza preliminare davanti al gip

«Intascava i soldi delle multe»

E' l'accusa all'ex comandante dei vigili urbani

Duecento milioni in quattro anni: è la cifra che si sarebbe intascato Carmelo Aricò, 44 anni, fra l'inizio del 1989 e la primavera del '93, approfittando del suo incarico di dirigente della polizia municipale di Ivrea. Stamattina l'ex comandante dei «civich» (assistito dall'avvocato Claudio D'Alessandro) compare davanti al gip De Marchi, per l'udienza preliminare; deve rispondere di peculato e falso in atto pubblico. «Sono accuse infondate - si è sempre difeso Aricò, che è in pensione dal marzo dello scorso anno -. Chiarirò ogni cosa davanti ai giudici».

L'inchiesta sui vigili urbani eporediesi era scattata nel maggio di due anni fa, dopo che al procuratore della Repubblica Bruno Tinti fu recapitato un esposto in cui venivano segnalate, e spiegate nei dettagli, le presunte irregolarità dal comandante. Un'intera stanza al pianterreno del Municipio (sede del comando dei vigili) venne posta sotto sequestro dai carabinieri del nucleo operativo. Per mesi i militari, coordinati dal maresciallo Sebastiani, passarono al setaccio tutte le contravvenzioni elevate negli ultimi anni.

L'ex comandante dei vigili urbani di Ivrea, **Carmelo Aricò**

Secondo le del magistrato, Carmelo Aricò avrebbe instaurato prassi di accantonare presso di sé la ricezione dei vaglia postali, usati per il pagamento delle violazioni del codice stradale. Lo stesso ufficiale, in seguito, avrebbe incassato una parte di questi vaglia, senza versare poi il denaro nelle casse della Tesoreria del Comune.

In alcuni casi, inoltre, avrebbe compilato false bollette quietanzate per attestare l'avvenuto pagamento delle contravvenzioni. In totale, la cifra intascata ammonterebbe ad oltre 200 milioni di lire.

Lo stesso Aricò sarà nuovamente davanti ai giudici l'8 maggio prossimo, ancora per peculato e falso materiale. Avrebbe utilizzato impropriamente l'auto di servizio per partecipare ad un convegno sulla polizia municipale, a Riccione, nel settembre '93. Inoltre, avrebbe alloggiato da alcuni amici, lasciando a due colleghi la camera d'albergo.

[m. rov.]

DOVE & QUANDO

CONCERTO JAZZ. Il gruppo torinese Saxea Quartet, insieme al percussionista Alex Rolle, in concerto alle presso discoteca Sueno di Ivrea (in corso Vercelli 117/D). La serata è organizzata dall'Ivrea Jazz Club.

Sono aperte le prenotazioni ai soggiorni a Spotorno, Diano Marina, Finale Ligure e Rimini, organizzati dalla Cisl del Canavese. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alle sedi di Ivrea (0125/641.395), Rivarolo (0124/29.016) e Caluso (011/983.16.73).

VEGETARIANI. E' in programma domani a Montanaro, alle 20,45 allo «Ca' Mescarlin» di via Caviglietti, incontro organizzato dal Centro Giovani Togunà sul tema del vegetarianesimo. Si discuterà di una scelta di vita, dei suoi risvolti etici, senza dimenticare quelli dietetici.

AIAS. La sezione di Ivrea dell'Aias (Associazione Italiana Assistenza Spastici) organizza un corso di giardinaggio e tecniche floreali con fiori freschi, aperto a tutti. Per iscrizioni (c'è tempo al 28 marzo) ed informazioni ci si può rivolgere alla sede della sezione, in via Ravaschietto 31 a Ivrea (0125/424.129): dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, il venerdì dalle 14,30 alle 18.

FAMIGLIA E TIVU'. Oggi a San Benigno, alle 20,45 presso l'Istituto Salesiano, si svolge un incontro sul tema «Tivù e famiglia», organizzato dalla scuola media Don Bosco e dal Centro di formazione professionale. Partecipa Mariella Fa- responsabile dell'Aiart, associazione che si occupa di controllare la qualità dei prodotti radiotelevisivi.

Il comico Leonardo Manera sarà domani sera all'Anfiteatro Club di Montalto. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30.

CONCORSO DI CORI. Sono aperte sino al 30 aprile le iscrizioni al concorso nazionale di cori, manifestazione biennale organizzata dal Coro Alpino Eporediese. I gruppi interessati (misti e maschili) devono inviare la richiesta d'iscrizione alla casella postale 69, Ivrea, indirizzandola al Coro Alpino Eporediese. La rassegna si svolgerà il 28 maggio prossimo, nell'auditorium La Serra.

APPARTAMENTI Piazza Pittsburg, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina

magazzino uso deposito 183 mq. L.155.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.

Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI GRUPPO MCI PIRELLI &C.

Per informazioni: 011- 31.11.549

SPORT

Calcio: potrebbero approfittarne i cugini dell'Ivrea

E la Sangiustese sogna lo sgambetto al Fossano

Uno sgambetto alla Fossanese, la prima della classe. I prossimi avversari, i giocatori della Sangiustese, hanno le idee chiare: «E' difficile ma potremmo riuscirci - dicono -, all'andata sul loro campo fummo la prima squadra che li mise in difficoltà costringendoli ad un pareggio. Così per domenica la sfida ai cuneesi, ancora imbattuti in questa stagione, è rinnovata. Dietro l'angolo ad aspettare l'occasione della capolista ci sono i cugini dell'Ivrea che potrebbero finalmente approfittarne per ridurre le tre lunghezze di svantaggio.

Domenica gli arancione, privi di cinque titolari, hanno gettato al vento l'occasione per rosicchiare un punto alla prima perdendo sul terreno della Doglianese, il fanalino coda, a 2' dal termine. «E' stato uno stop imprevisto - spiega l'ex capitano dell'Ivrea Fabio Bugliano, passato alla Sangiustese, che segue da vicino i suoi ex compagni - in questo girone si è stabilito un vero e proprio equilibrio anche ai vertici della classifica». Continua: «Dobbiamo cercare di metter paura alla Fossanese, forgli sentire "il fiato sul collo", ma attenti al Saluzzo, sono veloci e non hanno problemi di gol».

In questo caso un pizzico d'invidia ce l'ha sicuramente Fabio Francisca, il mister dei rossoblù: da tre partite i suoi ragazzi non riescono a fare centro. «Occasioni ne abbiamo sempre - dice l'allenatore che nella prossima uscita dovrà fare a meno del marcatore Gianni Canal, squalificato - domenica nel primo quarto d'ora potevamo realizzare cinque gol. Ultimamente tra imprecisione nelle conclusioni, portieri avversari in stato di grazia, pali e traverse ci accontentiamo di pareggiare». Una ricetta per fermare la Fossanese? «Terremo d'occhio la coppia offensiva formata da D'Errico e Miglio - confessa Francisca - hanno delle buone individualità in grado di risolvere la gara qualsiasi momento».

[g. gia]

Basket: contro Trieste

L'Rbm Zanzi vuole confermarsi al primo posto

Dopo aver travolto il San Bonifacio nell'ultima gara dei playoff del campionato di basket femminile di serie A2, le ragazze dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi lavorano in vista della trasferta che domenica alle ore 18,30 le vedrà opposte al quinto di Trieste, avversario di modesto spessore. L'obiettivo è di conquistare i due punti per rimanere alla graduatoria il Thiene, il prossimo ospite alla palestra «Falconet». Il tecnico Arnoldo Viberti ancora volta dovrà schierare un quintetto «basso» per l'indisponibilità dei due pivot, Alice Longo (si è operata al ginocchio e sarà assente per un mese) e Giovanna Strobbia (ko per una distorsione alla caviglia sinistra). «E' il momento sbagliato per restare fuori - dice con amarezza la Strobbia - mancano ancora nove partite al termine della seconda fase e spero di rientrare per dare una mano alle mie compagne che nonostante tutto sotto canestro se la cavano bene anche senza di noi».

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78 Or. 15 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, M. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz [illegible] in voga [illegible] pregli e domande concordate. N. V. 2h

Admiral
Verbano 5
Tel. 854 1195
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Piccole donne
di [illegible] Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 16 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588 00 99 Or. [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... [illegible]. V. 1h 35' Commedia

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or. 15 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

America
[illegible] N. del Grande 6
Tel. 581.89.01. Or.: 16.30 18.30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Il sorriso
di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne [illegible] maturo, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' Commedia

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Astra
v.le Jonio 225
[illegible] 817.62.56. Or. [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Atlantic
via Tuscolana 745
[illegible] 761.06.56. [illegible]
17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455.
Or.: 16,30/19,45/22,30
Ingr. [illegible]
No smoking

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
La ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' Drammatico

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30 Commedia

Barberini II
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Barberini II
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16.05 18,15/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-intelocamera filma per la tv ciò che vive e [illegible] Nei paesi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

Capitol
v. G. Sacconi 39
[illegible] 39.32.80. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il sorriso
di C. Miller, con J. P. Mariella, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne maturo, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' Commedia

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2455. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio [illegible] ragazza handicappata. N. V. 1h 40' [illegible]

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglietti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] po' imbranati, commessi in un [illegible] di periferia. V. M. 14 1h 35' Commedia

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

CIAK 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or. 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglietti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] po' imbranati, commessi in un [illegible] di periferia. V. M. 14 1h 35' Commedia

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.893. Or. 15,30 18/20,15/22.30
Ingr. [illegible]
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, marcio omicida, risorge come pilo'agonista [illegible] film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' Horror

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Ore 16,30 **L'eroe dei due mondi**. Ingr. 7000
Ore 20.10/22.30: **Sesto ingannatore** Ingr. 8000

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616 2449 (vers. orig.)
Or.: 15/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Embassy
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245
Ore 15,40/17,20/19,05 20,45/22.30
Ingr. [illegible]
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 Fantastico

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719.
Ore 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17 Drammatico

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Il sorriso
di C. Miller, con J. P. Mariella, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne maturo, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible]
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591 0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.780. Or.: 15,45 18,15/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. [illegible] Fantascienza

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.[illegible]
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Long, KAI Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Fiamma Uno
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100.
Ingr. 10.000
Ore 21 Visione privata

Fiamma Due
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2648 Or.: 15.30 17,20/18,55/20,40/22.30
Ingr. 10.000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 Fantastico

[illegible]
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99 - Or.: 15.45 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. [illegible]
Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglietti (Usa '94) — Una giornata [illegible] e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio [illegible] periferia. V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or. 15,15/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049 6602 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich [illegible] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Giovanna d'Arco
di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcoin, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi fino al martirio nel maggio del 1431. Prima parte. N. V. 1h 55' Storico

Greenwich [illegible] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro
di A. Konchalowsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Ilagenschev (Fra./Rus. '95) — Un'orfanella comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' Onirico

Greenwich [illegible] 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,20/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
L'estate di Bobby Charlton
di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (Ita. '94) — «Viaggio-lupo» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' Commedia

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854 8326
Or. 16/19,30/22.30
Ingr. 10.000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno
v. G. Indunio 1
Tel. 581.2495 Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

King
via Fogliano [illegible]
Tel. 862.067.32. Or.: 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
La giusta causa

[illegible] 1
v. Chiabrera 121
Tel. [illegible] Or.: 15/15,50 18,40/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible] 2
v. Chiabrera 121
Tel. [illegible] Or.: 15 17,20/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' Commedia

Madison [illegible]
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7986. Or.: 15,45 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein di Mary Shelley
di [illegible] Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7986
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible] N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
La giusta causa

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

[illegible] [illegible] II
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

Maestoso Sala [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or. 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Ciao Julia, sono [illegible]
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Dent, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' Commedia

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible] show
Spettacolo ad invito

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek, un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855 9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameraella diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

New York
via Cave 36
Tel. 781.01.71
Or. 16/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' Avvent.

Nuovo Sacher
L.go Ascianghi 1, T. 581.8116
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 (vers. orig., sottotitolata)
Ingr. 10.000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua[illegible]nd per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. [illegible] 1h 45' Lirico

Paris
v. M. Gioia 112
Tel. 7049.6558. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro [illegible] con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquino
v[illegible] del Piede [illegible]
Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Queen of the desert
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Hiemwig, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653. Or.: 15 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
[illegible] 15/17,30/22.30
Ingr. 10.000
La ali [illegible] libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' Drammatico

[illegible]
via IV Novembre 156
Tel. 679 07 83. Or.: 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or.: 16 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.80. Or.: 16,[illegible] 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Knabbe (Fra./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato [illegible] pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 16,30 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h Comm.

Rouge et [illegible]r
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Il sorriso
di C. Miller, con J. P. Mariella, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne maturo, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' Commedia

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047 4548. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una [illegible] ragazza handicappata. N. V. [illegible] Drammatico

S. Umberto
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. [illegible]
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (France '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma ill perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50'

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,[illegible]/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guiotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guerra» della solitudine. N. V. 1h 30' Commedia

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30
Ingr. 10.000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22.30
Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56'

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip
via Galla e Sidama 20
[illegible] 16/17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15.30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 15; 22,30 Ingr. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible] **Film per adulti.** Or. 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.[illegible] [illegible] **per adulti.** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. L. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205 **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. [illegible] v. Depretis 11, t. 462.390 [illegible] **per adulti.** Or. 16; 22,30 L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557 **Rivista sexy e Film** [illegible] **adulti.** Or.: 15; 22. L. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Reda 1/a, [illegible] 440.2719. **Riposo** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.[illegible] L. [illegible]
CARAVAGGIO v. Palestro 24, tel. 855.4210. Ore 18. **Le doppia vita di Veronica.** Ore 21 **Film bianco.** L. 7000.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 4423.6021 **Sette il segno** [illegible] **pericole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748 4644. **Riposo.** Orari, 16, [illegible]. L. [illegible]
ORIONE via Tortona, telefono 770.05.980. Riposo. L. 1[illegible]
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Riposo.** Or.: [illegible]. 18,50, 20,40; 22,30. L. 7000
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.6641. **Quel che resta del giorno.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. L. 6000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Il tiro.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
[illegible] **D'ESSAI** v. G. Reni, tel. 392.777 **The Mask.** Or. 18,30; 20,30; 22,30 L. 6000.
DELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono [illegible]

TEATRI

ABCORA' 80 via dei Penitenzieri 20, tel. 6541611. Ore 21 **Parte senza bagagli** di M. Vicino e F. Bagagli, con F. Biagioli e L. Polci, regia A. Insana.
ALFELLINI Ore 22.30 **La bambola di Mozi** con Max Cesari e Mad De Angelis con Octavio Biagini
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3 tel. 49 91 4669. Ore 21 Ferrara & Capomolo presentano: **Mondo nuovo** di R. Capomolo
ANGELI TEATRO via Napoleone III n.F. int. 44 56 689. Ore 21 pratica **La cattedra**, **Il vino** e **Il fondo** tre pièce di Antonio Cechov, regia Del Monaco
ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27, tel. 58 98 111. Ore 21 **Shakespeare di Napoli** di Ruggero Cappuccio con Gio Damiano e Claudio Di Palma. Domenica ore 18 turno unico ore 21
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3 tel. 49 91 4669. Ore 21 Ferrara & Capomolo presentano: **Mondo nuovo** di Riccardo Capomolo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94 875. Ore 21 Compagnia Teatro Instabile [illegible] **Pazzo d'amore** di Sam Shepard, con G. Lenzi, J. Bacchini, P. Sorgon, regia G. Leonesi
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.43. Ore 21.15 Divertirsi che passione. C. Mollese in **Le vedove allegre** in 16 episodi, di E. De Filippo, con E. Bonaiuto, C. Compagnoni, A. Spadafora, regia R. Sarno.
CLUB I MITI via B. Franklin 7 tel. 57 58 645. Ore 21 La Gatta in **Emma Enge Sam**, di e con Giuseppe Genovese, Elena Fabbri, Maurizio Ferraro
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a int. 70 04 832. Ore 21.30 Ente Teatro presenta G. Ferreras e T. D'Aquino in **Sherlock Holmes e il mistero del Bosworth** di G. Conan Doyle. Reg. P. P. Gastaldi
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 20.30 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Angelo e Beatrice**, di F. Apollaro, con C. Genna e F. Apollaro, regia di F. Apollaro.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 22.15 C'è il pubblico
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3503. Ore 21.15 solo per pochi giorni Antonello Avallone in **Ia e Woody**, di Woody Allen, regia A. Avallone. (Solo per pochi giorni).
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Giolitti 36, tel. 487.7068. Ore 20.45 **Bossi bugia videocomedy**, regia S. Bitossi, con A. Interlenghi, R. Agostini, M. Liberti, Alessandro, Paolo Gasparini.
DEI SATIRI FOYER v. Giolitti 36 tel. 48 71 698. Ore 22.30 prima **Rapetto Band** di e con Rapetto, Zarlenga e E. Frau, A. Fabrizi, S. Frau
DELLE ARTI via Sicilia 59 tel. 48 18 598 - 47 43 584. Ore 21 ultimi giorni Cantacleopatra la gallina canta di Achille Campanile, con A. Reppo, D. Bobbo, R. Peroni, D. Eplelo, regia Antonio Calenda
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 1300. Ore 21 prima Serenella Castio in **Don Felice Sciosciammocca** dalla sartia per signora da Feydeau con Gennaro Morrone, Fabio Capalbo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71

«L'istruttoria» al Teatro dell'Elfo

L'oratorio di Weiss dramma senza verdetto

Per non dimenticare il passato
Classico allestimento del Collettivo

MILANO. Niente applausi, perché la rappresentazione de «L'istruttoria» ha provocato più spesso svenimenti che battimani. Ma, siccome c'è sempre qualcuno che compie 15 anni e non sa nulla del passato, ecco che l'Elfo riporta in scena, a dieci anni dal debutto, il testo di Peter Weiss, nell'edizione di Gigi Dall'Aglio. Lo si può rivedere, da ieri fino al 9 aprile, in quello che è diventato ormai classico per la compagnia parmense del Collettivo e, soprattutto, raro in Italia, testo «cult», riproposto da tre anni a questa parte a Milano col tutto esaurito in sala e, in questa stagione, anche a Roma, lo stesso consenso di pubblico.

Peter Weiss

«L'istruttoria», scritta da Weiss nel '65, raccoglie in forma di oratorio gli atti del processo di Francoforte sul Meno contro gli ex ufficiali delle SS e i funzionari dei lager di Auschwitz, incriminati di genocidio. La struttura dantesca, a canti, permette un excursus nella storia del nostro secolo basato sui verbali degli interrogatori che si sono svolti tra il '63 e il '65. Weiss ha assistito a molte giornate del processo, ha sentito gran parte dei 409 testimoni, tutti sopravvissuti ai lager dello sterminio. Il giudice, il procuratore, il difensore, diciotto accusati e nove testimoni anonimi, ognuno dei quali impersona più di un testimone reale, e i personaggi di questo in undici canti, dove ognuna delle parole pronunciate ha un fondamento di verità. Un mosaico di testimonianze e racconti che si apre su un prologo pasoliniano, pagine da «Divina Mimesis» e ricostruisce, in terza persona, l'Olocausto. Tutti sono chiamati in causa, anche il pubblico, in piedi, quando vengono selezionati gli ebrei, a una banchina delle ferrovie. Poi, davanti a un muro nero, una lavagna che serve ad immaginare la struttura di Auschwitz, ma anche a segnare i diagrammi nazisti, passano le torture e gli oggetti, segni della passione. Infine, seduti, gli spettatori vedono scorrere decine di storie, persone, di domande che formano il dossier dello spettacolo, mentre Alessandro Nidi (che è anche autore delle musiche) al piano scandisce le note di sottofondo. «L'istruttoria», insomma, non è soltanto spettacolo, è un invito a riflettere, a non dimenticare, a cinquant'anni di distanza. Un dramma aperto, senza verdetto, un viaggio all'inferno attraverso il male che si conclude con l'immobilità degli attori fermi sulla scena mentre il pubblico, frettolosamente, viene fatto uscire.

Recitano: Roberto Abbati, Paolo Bocelli, Cristina Cattellani, Laura Cleri, Gigi Dall'Aglio, Giuseppe L'Abbadessa, Milena Metitieri e Tania Rocchetta.

Olga Piscitelli

Incontro con Oriella Dorella: «La danza mi delude»

Io, la provocatrice

«E' un ambiente di arrivisti»

Oriella Dorella mira a zero: «Si va avanti tra guittate e poca fantasia»

FAENZA. Ha 43 anni ed il fisico asciutto e scattante di una quindicenne. Il segreto? «Tanto lavoro, lavoro, lavoro». Oriella Dorella ha appena terminato la sua interpretazione di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev al Teatro Masini di Faenza. Dieci minuti di applausi per l'étoile che ha illuminato la platea dopo la deludente prova del balletto del Teatro Stabile di Torino, impegnato in «Concerto» (coreografia di Yuanhe Wang su musiche di Sergei Rachmaninov) e in «Diamo i numeri» (coreografia di Jean Pierre Martel su musiche di Rossini). E' delusa la Dorella, arrabbiata, è un fiume in piena che ha voglia di sfogarsi.

Da dove viene tanta delusione?

«E' un momento poco sereno. Nella danza italiana c'è poco coraggio, poca fantasia, poca voglia di esplorare, poco di tutto. Invece la danza è arte, è fantasia, è libertà, coraggio, è voglia di dare, tenendo sempre davanti l'intento artistico. Oggi è diventata, o forse lo è sempre stata ed io me ne sono accorta, un mezzo per arrivare, uno strumento di arrampicamento sociale. Questo atteggiamento lo riscontro soprattutto in quelli della mia generazione. E' triste che negli ultimi due o tre anni siano venuti a mancare i migliori, gli altri, dove sono finiti i ragazzi coraggiosi di vent'anni fa?».

Non dipinge certo un bel quadro della danza italiana.

«E' vero, sono molto delusa, non ci sto ad andare avanti tra arrivismi, guittate e lotte per il potere. C'è bisogno di novità, di cose fresche, e, perché no, largo ai giovani! Vanno bene i classici per carità, va bene la morte del cigno, ma basta, se continuiamo così duecento anni faremo ancora sempre e solo le stesse. Pazienza se tale mancanza di nuove produzioni fosse imputabile ad una mancanza di fondi, ma così non è: la verità è che si spendono un sacco di soldi per rifare sempre i soliti balletti. E' grande sostenitrice delle sponsorizzazioni. L'importante è fare. La danza deve essere sempre in

Si sente una provocatrice?

«Sì, sono, io sono sempre stata e ne vado fiera. Ho la fama di essere una donna durissima. Mio marito, dopo due anni di matrimonio mi ha detto che ero un vulcano di ghiaccio. La verità è che ho dentro un grande amore, dò la vita per la danza. Le mie più grosse scottature le ho prese proprio quando mi sono resa disponibile, quando ho dato molto ed in cambio poi ho ricevuto solo indifferenza».

Ha pagato caro dunque questo suo essere provocatoria?

«Sì, pensi solo al Fantastico nel '79. A quel tempo per una ballerina classica andare in televisione era uno scandalo, figuriamoci. Oggi se non vai in tv non sei nessuno».

Lo rifarebbe?

«Certamente. Sono stati gli anni più divertenti della mia vita. Anche adesso sarebbe divertentissimo. E poi, dov'è tutta questa danza in televisione, di cui si parla? Io non la vedo!».

Avrebbe voglia di abbandonare tutto?

«No, nonostante questo sfogo sono ottimista, non voglio uscire con la baionetta, amo troppo la danza. Seguo con attenzione i pochissimi centri di produzione che dimostrano maggiore freschezza, anche se è prematuro fare nomi».

Cosa c'è all'orizzonte?

«Uno spettacolo tutto mio: lo sto allestendo con un giovane coreografo francese che, assicuro, ha qualcosa da dire». [n. p.]

Una mostra

Le magiche fotografie di Matiz

MILANO. Delle sue fotografie hanno detto che sono vere e magiche ad un tempo. Per primo ha usato il colore, nel '40, per le copertine di «Selecciones» e, attento all'arte, nella sua Galleria ha esposto opere di Clemente Orozco, Diego Rivera e Botero. Oggi sceglie di ritratti dalla collezione personale di Leo Matiz è esposta fino al 31 marzo, nella Design Gallery dell'Istituto Europeo di Design.

Matiz, colombiano, ha la sua macchina è testimone di guerre e rivoluzioni, amico di molti dei personaggi ritratti. Le foto datate tra il 1940 e il '60, sono primi e primissimi piani scelti da Alessandra Matiz, la figlia del fotografo. E meglio di racconti, danno a ogni personaggio un'ambientazione di verità. Ci sono Luis Buñuel, mago del surrealismo nel cinema, Botero e Chagall, il cineasta Gabriel Figueroa, Pablo Neruda, David Alfaro Siqueiro, Juan Domingo Peron, Nelson Rockfeller, il torero Manolete. E ancora, Golda Meir, Romolo Betancourt, Frida Kahlo, Fidel Castro. Tutti in bianco e nero, istantanee del reporter. Matiz, eclettico nell'uso delle tecniche artistiche, ha esordito nel giornalismo, poi ha lavorato per la pubblicità e ancora nel cinema e nell'arte registrando così la realtà colombiana che negli stessi anni Gabriel Garcia Marquez raccontava nei suoi romanzi. E proprio al Nobel, autore di «Cent'anni di solitudine», i critici hanno avvicinato l'arte di Matiz che, come quella di Botero, pure lui colombiano di Macondo, descrive un realismo poetico i magici colori del Sudamerica. Questa di Milano è la prima mostra italiana di Leo Matiz che dal è considerato i dieci più importanti fotografi internazionali. L'artista ha anni e vive tra Bogotà e Fusagasugà, in Colombia. [o. p.]

Udine, rassegna

Orchestra Filarmonica in concerto

UDINE. La Zanussi di Pordenone, il Gruppo Bardelli e la Banca Popolare Udinese sponsorizzano insieme con regione Friuli-Venezia Giulia e le amministrazioni provinciale e comunale di Udine, sei concerti dell'Orchestra Filarmonica del capoluogo friulano.

Il programma spazia dal repertorio più noto ad alcuni pezzi del Novecento del compositore friulano Piero Pezzè.

I concerti saranno inaugurati il primo aprile una serata in cui si potranno ascoltare musiche di Dukas, Musorgskij, Kaciaturian, Ciaikovskij e Ponchielli: il direttore sarà Daniel-René Pacitti.

Seguiranno, il 14 aprile, un programma di musiche di Brahms e Dvorak (il direttore sarà Alfredo Barchi, violinista Stefan Milenkovich) e, il 29 aprile, musiche di Schumann, Debussy e Ciaikovskij (il direttore sarà Alberto Caruso, pianista Paolo Ponziano Ciardi).

Il 31 maggio toccherà invece a un altro pocker di grandi: Rossini, Poulenc, Smetana e Mendelssohn; sul podio dirigerà Daniele Zanettovich, pianisti Giovanni Umberto Battel e Flavia Brunetto.

Il 27 maggio si terrà un concerto lirico-sinfonico dedicato al mezzosoprano Mirna Pecile, con la partecipazione di artisti di fama internazionale. Il direttore sarà per l'occasione Alfredo Barchi (maestro del coro Antonio Piani).

La rassegna si concluderà il 3 giugno con un concerto dedicato al musicista friulano Piero Pezzè. La serata proporrà anche musiche di Fano e Ghedini.

Dirigerà il maestro Giovanni Zanetti, al piano Umberto Tracanelli. [s. n.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele , tel. 7600.3396. **Cuore cattivo**. Ore 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, 659.77.32. Rass. **Cento per cento. Ore 10,30 prima della rivoluzione.** Ore 15 **L'intendente Sansho** Ore 17,30 **regola del gioco.** Ore 20,30 **Fino all'ultimo respiro.** Ore 22 **Incontro con Morando Morandini** e videoproiezione intervista con B. Bertolucci di . Restuccia. Ore 22,30 **Prima della rivoluzione.** Ingr con tess. L. 1000 (valido per tutta la rassegna), ingr. mattino L. ; pom L. (2 film); sera L. 10.000 (3 film).

APOLLO S. Da Cristoforo 2, 780.390. **Uomini uomini uomini.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

via Tunisia 11, telefono 2940.0054. **Lisbon story**.Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr.

Gal. del Corso 1, telefono . show. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. P. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30. Ingr.

ASTRA c. Emanuele II, tel. 7600.0229 **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Ingr. 12.000.

MULTISALA 1 p. Garibaldi 99, tel. 29001859. show. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, . 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40; 17,55; 20.15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monterosa 84, tel. 5990.1361. **The river wild - Il fiume della paura**. .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Nero , tel 5990.1361 **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 Ingr 12.000

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte nero 84, t 5990.1361 **Nell** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. . **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

CORSO G. del Corso, 7600.2184. **Incubo di ghiaccio** Incubo Or , 17,30; 20; 22,30, Ingr 10.000

EDEN via Torino 64, tel. 869.2752. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; ; 22.30. Ingr. 12.000.

Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354 **Rivelazioni**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

c. Lodi 39, tel 551.6438. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30. Ingr 10.000.

e Manzoni 40, I . **Generazioni**. Or. 15,15, 17,40; 20,05, 22,30. Ingr 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0816 **Un eroe borghese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000.

METROPOL v. Piave , t. 795.913. **Frankenstein di Mary Shelley**. Or. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

MIGNON Galleria Corso 4, telefono 760.223 **Piccole donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048 di Leone Or.: 15,30; 17,50. Ingr. 10.000. Ore 22,30 Serata ad

ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le libertà**. Or.: 16; 18,15; 22,15. Ingr.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La giusta causa**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, . 874.547 **Pulp fiction.** Or.: 15,10; 19,10; 22,10. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Prêt-à-porter.** Orario: 14,55, 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Clerks - Commessi.** V.M. 14. Or.: 14,55; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Love affair - Un grande amore** .: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, . 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Farinelli - voce regina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Prêt-à-porter** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Prêt-à-porter.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr

PLINIUS v.le Abruzzi 26, . 2953.1103. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono **story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000

SAN CARLO c. Magenta/ang. della Rocca 12. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr 10.000.

SPLENDOR v.le G. telefono 236.5124 **Uomini, uomini, uomini** Or 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

TIFFANY c. P. Alres 39, tel. 2951.3143. **Prêt-à-porter**. 20; 22,30 Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847 **Il prete.** Or.: 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. 10.000

TEATRI

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - t.76.00.17.55. Ore 21 Concerto del pianista Alberto Colombo.

- v. C. Correnti 11 - tel. 83.75.895. Ore 17 Scuola di teatro.

- c. di Porta 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Comp. G. Maum presenta: Edipo di Sofocle, con G. Maum

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15 Ore 21,30 A. Bergonzoni in La cucina del finimondo, regia C. Calabrò.

DELLA 14ª v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. Ore 21 Biammabù presenta Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in **El Mari miò** di G.

- via Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 21 Recital di Bruno Lauzi: Il duro e la balena.

FARENTI - via Pier Lombardo 14 - tel. 54.57.174 Ore 20,30 Cri Artistic presenta: Dibbuk di Moni Ovadia.

- corso Magenta - telefono . Ore 21 Produzione Rc - Idee di Contemporaneo Carta diva di e con E.

MANZONI - v. Manzoni 40 - t. 76.00.02.31. Ore 20,45 Gennaro e pres.: Ghini e R. Lagarde con S. Ferilli: Aleluya, Brava gente.

NUOVO - p. San Babila 37 - t. 76.00.00.66/7. Ore 21 T. di Catania pres. Turi Ferro in: Servo di Scena.

OLIMPICO - Olimpico 8/a - telefono 575.165. Ore 21 La Compagnia bravi presenta: **La purga di Bebè** di Feydeau, regia V. Talassi

OUT-OFF - via Dupré - telefono . Ore 21 Teatro Out Off presenta. Edipo a Colono di Sofocle.

- via Sant'Elia 32 - telefono 33.40.14/17. Ore 16 e 21 T. Smeraldo pres. Cats, in versione originale di Sir Andrew Lloyd Webber (per info e pren. T. Smeraldo tel. 29.0057.87.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rovello 2 - tel. 86.13.30. Ore 20,30 Piccolo T. di Milano - di drammaturgia, presenta: L'ospite d'onore, di R. Battaglini.

- v. Venezia 2 - t. 76.00.29.85. Ore 21 M. Chiocchio presenta: U. Pagliai, P. Bassman Vita con padre, di H. Lindsay e R. Crouse.

- p. XXV Aprile - tel. 29.00.67.67. Ore 10 e 14,30 Artisti presenta: «La commedia della vita» dall'Inferno di Dante Alighieri, regia Luisa . Ore 21 Duetto presenta Momix in «Passion».

TEATRO ELFO - v. O. Manetti 11 - tel. 71.57.91. Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta «L' di Peter Weiss.

TDI ROMANA - c. P. Romana - tel. 58.31.58.95. Ore 20,45 Arca Azzurra e Pupi e Fresedde pres.: Gian Burrasca ovvero un monello in casa Stoppani.

TEATRO ARIBERTO - v. D. Crispi 9 - tel. 832.2560. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: «Rassegna del Teatro giallo: «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie, regia di R. Silveri, con E. Beltini.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 48.95.850. Ore 9,30 Teatro di Gianni e C. Colla : Lo mistero color

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 55.70.898. Ore 21 Cnel ci ha voluti il cielo, di Tommaso Guarino.

TEATRO LIBERO - v. Savona - tel. 83.23.126. Ore Teatro Argot Studio Roma presenta: Linguaggi, di Sam Shepard e Joseph Chaikin.

- via Pastrengo 16. . Ore 10,30 G.S.A. Fontemaggiora presenta «Jekyll & Hyde».

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 57.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

DEL MEDIO Col Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musica cubana.

BIANCA CLUB via L. il Moro 117. . 99.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

via A. Sforza . Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke-Giochi con Stefania e disco bar.

via Il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22. Quartetto Lo Greco Bros

DERBINO CABARET via dei Missaglia . Telefono 848.47.31. Ore 22,30. A Tuttocab con M. Rampin, A. Mirra, R. Trinca e R. Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio . Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica latinoamericana a cura di Oswaldo Ugueto.

MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. . 59.40.93.21. Ore 22,30 Modern Times Quartet.

L'AMERICANO A Lod. Il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'ameno a Parigi.

v. Missaglia 48/3. Tel. 89.84.731. Ore 22,30 cabaret con Walter Leonardi, Rosy Cannas, Marco Merlini e Ariella Tedeschini.

O p.le Biancamano 2. tel. 655.1592. 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA via Orties . Tel. 55.21.09.06. Ore 21,30 . Manzoni (galleria Manzoni), tel. 76.02.10.71. Ore 23 Benvenuta primavera.

SABOR TROPICAL s. Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 Noche de rumba.

SCIMMIE v. A. Sforza . Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Chicken Mambo.

v. Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 F. Rovaroni Band.

TEATRINO l.go Corsia Servi 3. T. 760.237.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. . 25.61.774. Ore 22,30 compagnia in Grazie della compagnia.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto . Tel. 48.00.39.01. L. Ore 18; 20,40; 22,30. **Belle per sempre** regia A. Bervenuti

1 Torino . Tel. 87.45.25. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie.** I. Marescotti, S. en, M. Valentini, regia S.

via Torino 30. Tel. 87.46.26. L. 8000. Ore: ; 16,10; 20,20; 22,30. - **Una volta**

ODEON 6/ORFEO/PASQUIROLO/TIFFANY

Il mondo della moda secondo Robert Altman

Film discusso, divertente, graffiante, patinato: si sprecano gli aggettivi, per «Prêt-à-porter», l'incursione di Altman nel folle universo modaiolo. Con tanti «ospiti», compresi la Loren e Mastroianni.

LUCI

viale Monza 101. L. . **rosse.**

Ottumno , via Padova. Tel. 28.82.28.10. **Luci**

ARGO v. Monza 79. **Luci rosse.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero . L. 10.000. **Luci**

via Sansovino 3. **Luci rosse.**

PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci sse.**

2 via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci sse.**

via Fatì di Bruno 6. L. 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. Da S. L. **Varietà + film.**

FENICE via Bigny 52. L. . **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.**

via R. Sanzio 23 L. . **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. L. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

via Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

BUONO DEL MUSEO via Cerva 3. Tel. 76.11.00.93. Vedi teatri.

ITALIANA - B. M. BELTRADE via Oxilia . Tel. L. 5000 + tessera 20; Edgar Reitz - Cinema & patria **Heimat 2 - L'epoca del**

DE via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Rassegna «Registi emigrati in Italia» (1933-1945). Ore 18; 22 **Il fantasma** re. Regia L. Buñuel. Ore 20 **Estasi di un delitto.** Regia L. Buñuel.

MEXICO via Savona 57. Tel. 48.96.102. L. 7000. 13,10; 16; 19,15; **Viaggio Inghilterra -** e. Regia R. Attenborough

di Porta Ticinese . Riposo.

via Pacinotti . Telefono 39.21.04.83. Lire . Ore 20,10; 22,15 **Fragole e cioccolato.**

BOSCO via Gioia 48. Tel. 80 30 42. Ingresso con tessera ore 21 Cineforum **Fearless - Senza paura.** Regia P. Weir.

MUSEO DEL PALAZZO DUGNANI . Telefono 87.07.17.72. L. 4000 17,30 Rassegna: «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» **Femmine fatali**. Regia E. Von Stroheim

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

COMUNALE. Domani ore 20,30, stagione sinfonica, dir. Peter Maag, musiche di Ravel («Introduzione et allegro») e Beethoven (sinfonia n. 2 e triplo concerto in do maggiore).

TEATRO DUSE. Fino a domenica Franca Rame e **Sesso? Grazie, tanto per gradire.**

DEL SOLE. Via Indipendenza 44. Sala Grande, domani e sabato ore teatro **Carmen** balletto A. Amodio. 28 aprile, **I giganti della montagna** di Pirandello, regia G. Strehler. Sala Interaction fino a domenica, ore 21, **Incontri di emozione** di J. P. Wenzel, con L. Morlacchi e M. Escra

TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Ore 21, **Saffo** con Magdalena Pietruska, regia Ingemar Lindh, produzione Institutet for Scenkonst. Ore 18 incontro con Ingemar Lindh, a cura di G. Azzaroni.

TEATRO MEDICA. Lunedì ore 21 concerto **Concato.** 28 marzo concerto **J.J. Johnson Quintet.** 10 aprile concerto **Barry White.** aprile **Jerry Mulligan Quartet** 15 maggio **Scofield group.**

SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo. (via delle Moline 1, 235.288). Riposo.

TEATRI VITA (v. del Pratello 90, telef. 522.032). Riposo.

AULA LUCIA. Riposo.

TEATRO **Edgar Poe.** concerto in nero per voce, candele, fuoco, diapositive e specchi, con Guido Ferranini. Ingresso L. 9000. Rassegna **Primavere gialle comica**: Sabato (ore 16,30 e 21) e domenica (ore 15,30 e 21). **Troppe satute** e con Enzo Iacchetti. 30 - 2 aprile, C. Ponzoni e N. Castelnuovo in **Camere con crimini** Bobrik e Clark

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

RUVIDO. Dal giovedì alla domenica spett. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 1/4 **Dodge + Lighting s.** 12/4 **+ Ten Foot pole.** 13/4 **The Chesterfield kings** 15 **Smash.** 4/5 **Gene.** 23/5 **Loose** 24/5 **Snfu.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Sabato 21 spettacolo di **Concerto d'Europa**, con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. 1 aprile, Banda Osiris in **Le quattro stagioni di Vivaldi.**

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO

TEATRO COMUNALE. Riposa.

PALASPORT. 8 aprile concerto **Megadeth** 19 aprile concerto **Minds.** 21 aprile concerto **Take That.** 31 maggio concerto **Pat Metheny.**

TEATRO COMUNALE. S. Francesco: fino a sabato, 15, stagione prosa, **Un bacio bacio altro bacio**, da Shakespeare. Oggi e ore stagione lirica , di Bizet, regia Tiezzi, orchestra e coro Teatro comunale di Bologna, dir. Garcia Navarro, con E. Zaremba, S. Larin.

TEATRO Riposo.

CAP CREUS. Riposo.

TEATRO CO Ore 21 concerto **Kronos Quartet.** Venerdì ore 18 concerto **Banda dell'esercito italiano** 29/3 lezione-concerto: **Eugenio Colombo** 31/3 balletto **Stephen Petronio Company**, musiche di Stravinskij e Ravel.

MICHELANGELO. Riposo.

STORCHI. Fino a domenica **L'asino d'oro** P. Poli 27/3 concerto **Enrico Ruggeri.**

SAN Sabato, rassegna, **L'orgoglio e** Scene, voci, immagini guerra dell'esistenza: **Charlie**, 4 storie animate da Schuster e Potter.

PALASPORT. Riposo.

VOX. Sabato concerto **Paise.**

PARMA

TEATRO REGIO. Venerdì, ore 20, stagione lirica, **Capriccio** di R. Strauss, direttore e regista Gustav Kuhn. Repliche domenica (ore 15,30), 28 (ore 20), 26 21, **Concerto orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Adam Fischer, musiche di Beethoven. 27/3 ore 21 concerto **The English Concert**, dir. Trevor Pinnock. marzo, ore 21 **Concerto Orchestra conservatorio Boito di Parma**, dir. Stella Rabaglia.

TEATRO DUE. Venerdì ore 21, **Bell'arte è questa**, da G. Moliera, di e con R. Carpentieri. Repliche fino al 6 aprile.

AL PARCO. Fino a venerdì 10 **Nessun accecò il gigante.**

TEATRO PEZZANI. Riposo.

O MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO A

TEATRO VALLI. maggio concerto **Jim trio** e **Giuffre-Bley-Swallow.**

Domenica ore 21 concerto **Liebman quartet** e **Joe Zawinul trio.** aprile **David , Trilok Gurtu trio, Dave Holland quartet.**

CAVALLERIZZA. Domani ore 21, **Una specie di storia d'amore**, regia A. Syxty, di A. Miller, compagnia Out Off.

CINEMA

ADMIRAL v. S. Felice 28, tel. 227.911. Or.: 20,10; 22,30; fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **matrimoni e un funerale.**

ADRIANO D'ESSAI via Felice 52, tel. 555.127. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Farinelli - Voce regina.** Lunedì 27/3: **Quiz show.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Tel. 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film qualità: **Assassini nati**

ARCOBALENO 1 Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare Incube.**

ARCOBALENO 2 Rizzoli 3, t. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **L'uomo ombra.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato 0,30. **Uomini uomini uomini.** Sospesi ingressi di favore.

CAPITOL 1 v. Mazzo 1, t. 249.268. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Prêt-à-porter.** Sospesi ingressi di favore.

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, t. 24.930. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Pallottole su Broadway.** Da venerdì 24 **Vento di passioni.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **L'avventura meravigliosa.** Sospesi ingressi di favore.

p.za Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Cuore cattivo.**

via Azzogardino 61, tel. 555.563. Ore 22,30. Serate ad inviti film **Promesse e compromessi.**

FELLINI MULTISALA - Federico. V.le giugno 20, tel. 580.034. 15; 17,30; 22,30. **Show.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta V. XII giugno 20, t. 580.034. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Or.: 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 22,30. **Prêt-à-porter.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Julia Kevin. Sosp. ingressi di favore.

GIARDINO via Oriani 37/2, t. 343.441. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 **Piccole donne (Little women).**

IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30;22,30. **La giusta causa.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. 20,40; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Il re Leone.**

JOLLY v. Marconi 14, t. 234.605. Or.: 16,30; ult. 22,30; fest.: 14,30; 22,30; sab. ult. spett. ore 0,30. **Farinelli - Voce regina**

Monari 3, telefono 229.804. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ult. 0,45. **Generazioni.** Sospesi ingressi lavoro

Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: 19,30; 22,30. Sabato e festivi 18,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction (Nero criminale).**

PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. **Frankenstein Mary Shelley** prodotto Francis Ford Coppola - Proiettato con il nuovo sistema digitale - Sony Dynamic digital sound. Rid Agis. Lunedì 27/3 **Fabio Concato.** Martedì **J.J. Jonhson Quintet.** Martedì 11/4 **Barry** prenotazione.

METROPOLITAN via Indipendenza 38. Or.: fer. e 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell.**

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini, uomini, mini.**

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **Stargate.**

NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Love affair (Un grande amore).** venerdì 24 **Vento di passioni.**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: 20,45; 22,30; fest.: 16,15; 22,30 **Strane storie**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Le ali della libertà**

SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Rivelazioni.**

ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Film rassegna ore 14: **Cognome e : Lacombe Lucien** Malle (Francia 1973), ingresso gratuito. Ore 17,30; 20, 22,30: **Prêt-à-porter.** Sosp. di favore.

SALA B p. Mascarella t. 227.916. Or.: fer. e 15; 16,45; 18,30, 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Pallottole su Broadway.**

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40, 20,35; 22,30; ult. 0,30. **L'estate di Bobby Charlton.**

OLIMPIA via Andrea Costa 69, telefono 614.2084. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

PERLA via San Donato 34, telefono 241.241. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The river wild.**

RIALTO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story.**

RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telef. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Commessi.**

ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Giovanna d'Arco.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini, uomini, uomini.**

TIFFANY p Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: fer 20,30, 22,30; e fest 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Strane storie.**

PARROCCHIALI

v. Arcoveggio 3, tel. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. spett. 22,30. Riposo.

via Bellinzona 6, telef. 544.6940. Ore 20 - 22.30. Riposo.

Matteotti 25, tel. 372.408. Riposo.

ORIONE via Cimabue 14, t. 382.403. fer. 20,30 - 22,30, fest. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Riposo.

TIVOLI v. Massarenti 418, tel. Or.: 20; fest. 15; ult. 22. **Il cliente.**

CINECLUB

v. Pietralata 55/A, tel. 523.538 Ore 16,30 **L'avanzata dell'esercito** di U. Kiyohiko. Ore 18,30 **Young and Innocent** di A. Hitchcock. Ore 20,10 **The color of** M. Scorsese Ore 22,30 **Priscilla regina del deserto** S. Elliott.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer e fest 10,30, ult. spett. 22,30. **Calde fantasie di mia moglie.** Vial. 18 Rid.cr. Or. fer. e fest. 15, ult. 22,30. **Giada superbrama supergirl.** V.M. 18.

CORALLO: Prossima apertura films hard-core.

EXCELSIOR. Or.: fer. 15; fest. 15; ult. 22,30. **Stimolazioni nella giungla proibita.** Vial. 18. Riduzioni Agis.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Soano 77, tel. 93.300. Or.: fer 20; sab. 16; fest. 15, ult. 22,30. **Generazioni.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, tel. 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15 / 22,30 **Uomini uomini uomini.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20, sab. e 15, ult. 22,30 **Piccole donne (Little women).**

APOLLO v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.. 21 e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il prete.**

EMBASSY. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **La giusta causa.**

v. Mortara 173, t. 209.961. Fer. 20,30; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**

NUOVO. Or.: 20,30; 22,30; 16,30 / 22,30. **Un eros borghese.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Fer 20,30; 22,30; fest 15 ult. spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**

SALA BOLDINI. Omaggio a Luchino Visconti: ore 20 **Il Gattopardo.**

S. BENEDETTO. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

DIANA. Riposo.

via Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **Serate superbagnate.** V. 18.

MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: feriali e festivi 14,20; ultimo spett. 22,30 **Voce regina.**

Rismondo 2. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**

CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 16,30; 22,30; fest 14,30; 22,30 **Uomini uomini uomini.**

vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or.: fer 20,30; 22,30; fest 16,30 / 22,30. **Il prete.**

FILMSTUDIO 78. Or.: 20,20; 22,30; fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lisbon story.**

METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel 223.102. Fer. 16,30; 22,30, fest. 14,30; 22,30 **Pallottole su Broadway.**

METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, tel. 223.102. Fer. 16; ult. 22,30, fest. 15; 22,30. **Piccole donne.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Progr. teatrale

NUOVO SCALA MULTISALA - . Via Gherardi 34, t. 33.35.52. Fer. 20.20; 22,30; fes. 14,30; 22,30; **Generazioni.**

MULTISALA - Sala via Gherardi , 33.35.52. fer. 15; fest. 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40 **Forrest Gump.**

ODEON. Or ore 14; ult. spett. 22,30. V.M. 18 **Io, una donna e le mie bestie.**

OLIMPIA Malmusi , telefono 225.713 Fer. 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **La giusta causa.**

piazzale Bruni, 243.381. Or. fer e fest. 15.10 / 22,30. **The Pagemaster.**

RAFFAELLO Formigina 380, t. Fer.: 16,25; 18,20; 20,15; 22,30. **Nell.**

SPLENDOR. fer e 15 ult. **Le ali libertà.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. Ore 21,15 **Insalata russa.**

IMOLA

ASTORIA Ore 20,35; 22,30. **Uomini, uomini, uomini.**

CENTRALE via Emilia 210, tel. Or. 20,10; 22,30; fest. 15,30 / 22,30. **Prêt-à-porter.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 15; 22,30. **Generazioni.**

JOLLY v. Tironi 16, telefono 22.794 Or.: 20,30; fish.

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: 20,30; 22,30. **nella tenebra.**

AL CORSO c. Garibaldi 12, 30.796. Or.: ; fest. 15; ult. 22,30. **Uomini, uomini, uomini.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Piccole donne.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Or.: 19,30; fest. ult. 22,30. **Pulp fiction.**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono Or.: fer. ; fest 15, ult. 22,30 **Nell.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8, tel 436.657. Or. fer. 20, fest. 15, ult. 22,30 **Farinelli - Voce regina.**

via San Rocco 1/b, tel. 435.782. Or.: fer 20; 15, ult. **Generazioni.**

CAPITOL. Or.: 20,20; fest. 15; ult. 22,30 **Nightmare nuovo incubo.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel 439.269. Or.: 20, fest. 15; ult. spett. 22,30. **Prêt-à-porter.**

D 2 via E. San Pietro 17/b, 439.269. Or.: 20; fest. 15; spett. **The pagemaster (L'avventura meravigliosa).**

OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Or 20,15; 22,30 **Pallottole su Broadway.** In lingua originale.

via Medaglie d'Oro Resistenza. Ore 20,30; 22,30. **Vanya sulla 42 .**

VERDI Or.: 20; 22,30; fest. 15, 17,30; 20; 22,30. **Le ali libertà.**

PIACENZA

v. Garibaldi 79, tel. 24.655 **Prêt-à-porter.**

s. V Emanuele II 81, t. 21.985 **Tre vedove e un delitto.**

V Emanuele II 49, tel. 334.175. **La giusta causa.**

PLAZA largo Matteotti 15, telefono donne.

via San Siro 7, telefono 25.840 **Generazioni.**

POLITEAMA via S. Siro 7, 25.840.

POLITEAMA VIP v. S. Siro 7, tel. 25.840 **Uomini, uomini, uomini.**

via Manfredi 30, tel. 2154. **Quiz show.**

PARMA

ARISTON Petrarca 11/c, telefono 233.218 Or. 20,15; 22,30. **Nell.**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178 Or. 20,30; 22,30. **Lisbon story.**

CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.218 Or.: 20; 22,30. **Le ali della libertà.**

LUX SALA 1 p.le Barrier 1, telefono 237.525. Or.: 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**

LUX SALA 2 p. Barrier 1, t. Or 20,30; 22,30. **Farinelli - Voce regina.**

via 6, tel. 230.203. Ore 20,15; 22,30. **Piccole donne.**

Or.: 16, ult. 22,30. **Sinfonia per donne in calore.**

ROMA via Tanara 5, tel. 230.026. Or 20,30, 22,30. **zaiuti.**

VERDI SALA 1 via Pacaudi, tel. 230.476. Orario: 20; 22,30. **Generazioni.**

SALA 2 via Paciaudi, telef. 230.476. **Uomini, uomini, uomini.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Frankenstein
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Piccole donne
STAR: Nell
BONDENO
ARGENTINA: Gli amici di Peter
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Generazioni
FARNESE: Polpetti
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Prêt-à-porter
CORSO: Piccole donne
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Uomini, uomini, uomini
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Il tempo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
I
CENTO
ASTRA: riposo
Pagemaster
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Ruby in paradise
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI:
GUASTALLA
CENTRALE: Prêt-à-porter
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Uomini, uomini, uomini
DUCALE B: Pulp fiction
LUGANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
LA
CAPITOL: Uomini, uomini, uomini
SUPERCINEMA:
IO
IN: In the soup
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Wolf
PUIANELLO
EDEN: Bianca
RIVERE
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Nell
S. NICOLO' DI SOTTOFERRO
NUOVO JOLLY: Le ali della libertà
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Generazioni
S. FRANCESCO: Nell
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Uomini, uomini, uomini
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRA
GRANO D'ITALIA: Il tempo
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Frankenstein

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON via Matteotti 6/B, tel. 940.306. **Pulp Fiction.** Or.: 18; 22.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. Or.: 17,10; 19,20; 21,45. **Generazioni.**

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Prêt-à-porter.** Apertura ore 17.

ARCOBALENO via Reni 2, tel. 600.920. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: ap.

ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.076. **Lisson Story.** Or.: 20; 22,15.

p.le Stanga, t. 778.159. **Frankenstein.** Ap.: 17.

MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.67. **Farinelli.** Ap.: 17

p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **della libertà.** Ap.: 17.

SUPERCINEMA via Filiberto, 875.0720. **La giusta causa.** Ap. 16.

CONCORDI via S. Martino, tel. 875.1009. **Generazioni.** Ap. 18.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Caviamoci il cervello.** Or.: 15; 19,30. **Femmine** Or.: 17; 21,30.

CENTRALE Marco , tel. 52.26.201. **Generazioni.** Or.: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA San Marco 1094, 520.5439. **Naked.** Or.: 18,30; 16,40; 21,15.

RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Piccole donne.** Or.: 15,30, 17,40; 19,50; 22.

San Marco 3988, tel. 523.0322. **Creature cielo.** Ap.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Un eroe borghese** Or.: 18,30; 20,30, 22,15.

via Settembre 43, tel. 542.339. **Generazioni** Or.: 16,35; 18,25; 20,20; 22,15.

EDERA p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Johnny Guitar** (vers. orig.) Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **Nell.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

largo Alfonsi, tel. 542.624. **Dov'ero io e quell'ora?** Anteprima. Or.: 21.

HESPERIA Crispi 5, tel. 542.207. **La giusta causa.** Or.: Ap. 16,30; ult. 22,15. V. 14

PICCOLO EDERA p.za Mart. di Belfiore II, tel. 300.224. **Prêt-a-porter.** Or.: 17,15; 18,45; 22,15.

CORSO del Popolo 150, tel. Riposo. Domani **Prêt-a-porter.**

ODEON via Manzoni 18, 24.837. Riposo. Domani **Teatro.**

VERONA

v. Oberdan 13, t. 596.327. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO 4 Spade , tel. 595.990. **Generazioni.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

via Cere, tel. Sospeso **Star** Ore.: 16; 18; 20; 22,10.

FILARMONICO via Roma 3, t. 596.826. **Prêt-a-porter.** Or. 17; 18,40; 22,15.

MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.706. **Piccole** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,20.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Farinelli - Voce regina.** Ap. 16.

SUPERCINEMA Sabotino 2, t. 913.691. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 18; 21.

RIVOLI p. Bra, t. 590.856. **Farinelli - Voce Regina.** Or.: 16,15, 18,30; 20,30; 22,30.

via Carducci, tel. 980.834. Or.: 17,30; 19,45; 22.

via S.Marco, t. 531.7888. **Generazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22

CORSO del Popolo 30, t. 988.722. **Vento di passioni.** Anteprima. Ore 21,15

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1655. **Totem.** Ore **Ritorno al** .

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Farinelli - Voce Regina.** Or.: 18; 20; 22.

via Palazzo 31, t. 971.444. Alt Or.: 17; 19,30; 22

Dal Popolo 30, telefono 986.722. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, telefono **giusta** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Oggi riposo. Domani **Vento di passioni.** Or.: 17,20; 18,40; 22.

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.148. **Generazioni.** Or: 16; 18; 20,15; 22,15.

so Fogazzaro, t. 321.920. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ITALIA corso P. Vecchia 35, telefono **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Prêt-a-porter.** Orario: 17,30, 19,45; 22,15.

strada Filippini 5, telefono **giusta** . 16,30; 18,20; 19,50; 22,15.

ARISTON via Cesai 14, tel. 304.222. **Close up.** Or.: 16,30; 18,05; 20,20; 22,15.

via Muratti 2, telefono 767.300.**Generazioni.** Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.

viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

MIGNON XX Settembre 37, telefono 635.495. **Luce rossa.** Orario:

NAZIONALE 1 via Settembre 30, telefono 635.163. **Farinelli - Voce Regina.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15.

2 XX Settembre 30, tel. 635.163. **Le ali della libertà.** Or.: 16,45; 19,15; 21,45

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pallottole Broadway.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

NAZIONALE via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Uomini, Uomini, Uomini.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

SALA AZZURRA Muratti 2, telefono 767.300. **Lisbon Story.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

CAPITOL via Mazzini 58, tel. **Prêt-à-porter.** Or.: 17.30; 19,45;

CENTRO A. **(Cordenons),** tel 932.725. **Viaggio in Inghilterra.** Ore 21.

Sala Grande, p.zza M. Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Riposo. Domani **Sirena.**

SUPERCINEMA. Venerdì 31 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.

PALASPORT SAN LAZZARO. Domani ore 21 **Nomadi** concerto

TEATRO SOCIALE (Cittadella) tel. 5971950, marzo ore 21. A. Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

(Piove di Sacco) tel. (049) 584.0319. marzo ore 21 **Madri**, testo e r. di A. Longoni.

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel 0422/410.130). Lunedì 27 ore 20.30 A. Tian e G. Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau

TEATRO EDISON. di ore **La danza delle libellule** di Lahar.

PALASPORT (Viserba). Martedì 28 ore 21 **Lhiba** in concerto.

CHIESA SAN NICOLO'. Sabato 25 ore 20,30 **The Tallis Scholars** in concerto, dirige P. Phillips, ingresso gratuito.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 1 aprile ore 20,30 **Tartufo** di Molière

TEATRO FILARMONICO. 21 aprile ore 20,30 **La lida ninfa** Vivaldi. sabato 13 maggio ore 20.30 Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige Renzetti, 8ª sinfonia di Beethoven.

ALCIONE (tel

TEATRI

GOLDONI. Oggi M. Crippa, Pozzi e Carla Manzon in **L'attesa** Remo .

FENICE. Oggi ore 20 I Puritani di V. Bellini, orch. e coro del teatro La Fenice, dirige B. Aprea, r G. Vick.

TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, tel. 041-971.565). Lunedì 27 ore 21 **Amedeo Minghi** in conc.

Domani ore 21 Alceste Ferrari **Delirio in chiave di basso**

VILLA BELVEDERE (Mirano) (tel. 041 431.0281 Venerdì 31 ore 21 Kay Sandvik in **Ricorda con le.**

VILLA DEI LEONI (Mira). 11 aprile ore 21 **Maledetti,** testo e r. Colle.

PADOVA

TEATRO VERDI. Domani ore 20,45 V. Valen in **Colpo di sole** di M. Mithois.

POLLINI. Oggi e domani ore 21 Orch. Padova e del Veneto in concerto, dir. e al David Golub, musiche di Bach, Dvorak, Copland, Janacek.

SUPERCINEMA. Venerdì 31 21 **Riccardo Cocciante** in concerto.

PALASPORT SAN LAZZARO. Domani ore 21 **Nomadi** concerto

TEATRO SOCIALE (Cittadella) tel. 5971950, marzo ore 21. A. Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

(Piove di Sacco) tel. (049) 584.0319. marzo ore 21 **Madri**, testo e r. di A. Longoni.

TREVISO

TEATRO COMUNALE (tel 0422/410.130). Lunedì 27 ore 20.30 A. Tian e G. Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau

TEATRO EDISON. di ore **La danza delle libellule** di Lahar.

PALASPORT (Viserba). Martedì 28 ore 21 **Lhiba** in concerto.

CHIESA SAN NICOLO'. Sabato 25 ore 20,30 **The Tallis Scholars** in concerto, dirige P. Phillips, ingresso gratuito.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 1 aprile ore 20,30 **Tartufo** di Molière

TEATRO FILARMONICO. 21 aprile ore 20,30 **La lida ninfa** Vivaldi. sabato 13 maggio ore 20.30 Orchestra e coro dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige Renzetti, 8ª sinfonia di Beethoven.

ALCIONE (tel 045/84.00.848). marzo 21 Judith Malina in **Maudie e Jane** di Doris Lessing

CANNETI Venerdì ore 21 **Jean Guillou** all'organo.

TEATRO ASTRA - Contrà Barche (tel. 0444 - 32.37.25). 25 ore **vendetta Scaramouche**

TEATRO COMUNALE (Thiene) (tel. 0444/36.99.42) 10 aprile ore 21 G. Lavia in **Il sogno un ridicolo**

ROVIGO

ODEON (tel 24.837) Lunedì 27 ore 21 Pino Micol in **Don Giovanni involontario.**

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.49) Domani ore 20,30 Emanuela Moschin e Marcello Bartoli in **La serpente** di C. Gozzi

AUDITORIUM Giovedì 30 **Quartetto Keddy** in certo

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040.36.76.16). Oggi ore **Redemption,** poema sinfonia di Eduard musica César Franck.

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 21 Gabriele Lavia in **Sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevski

ROSSETTI (telefono 58.72.01) Oggi ore 21 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 27/3 ore 18, recital di **Cristina Pastorello.**

GORIZIA

COMUNALE (Montalcone). Festival internazionale musica barocca

CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM (telefono 0481 33.288). Sabato 25 ore 20.30 Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in **Tre na.**

CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons). telefono 0434-932.725 Domani ore 20,45 G. Pambieri e L. Tanzi in **Tre sull'altalena,** regia di S. Piccardi

AUDITORIUM CONCORDIA. Tel 0434 621.217 Giovedì 30 ore 20,45 **Tartufo** di Molière.

UDINE

PALAMOSTRE (telefono 0432 271 564).

DUOMO. Domani 21 **Redemption** César Franck.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497 **Nell.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Prêt-à-porter.** Or.: 17; 19,30,

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Farinelli - Regina.** Or

LE TV PRIVATE

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — [illegible], telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
[illegible] **Piacere Italia**, [illegible]
19 - **Tiessei** pubblico e privato, semimensile
[illegible] **Diagnosi**, talk [illegible]
Tsi, telegiornale
[illegible] **Programmi non stop**

TV Agrigento

8,15 **Di classe**, intrati.
[illegible] **Rosa de Lejos**, telenovela
10,40 **Cara [illegible] Kioko**, [illegible]
11,05 **Atlas Ufo Robot**
11,30 **Vivere al 100 per cento**, religioso
12,30 **Madison sposa**, [illegible]
12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Supersix videosong**, musicale
15,35 **Commerciali**
17 — **Notiziario**, informazione
17,30 **Tamagono**, [illegible]
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,10 **Tamagon**
18,25 **Atlas ufo robot**
19,10 **Telerommura Calarina**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Grandotel Ca[illegible]**, spettacolo
22,45 **Notiziario**
23,20 **Supersix sport**
0,45 **Notiziario**
1,15 **Il tesoro di Saquada**, film
2,45 **Riuscirà la nostra [illegible]**, sit. comedy
3,10 **Supersix sport**
4,30 **Peyton [illegible]**, telefilm

Tele+1

7,25 **Rumori fuori scena**, film con Michael Caine
9,15 **I dinamitardi**, film
10,55 **Nella tana del serpente**, film
12,35 **+1 News**
12,50 **Un piedipiatti e mezzo**, film
14,30 **Equinox**, film
16,25 **Teleplù bambini**
18,25 **West side story**, film
[illegible] - **Accerchiato**, film
22,40 **I corti di Teleplù**
23 -- **Passenger 57 terrore ad alta quota**, film
0,30 **La voce della luna**, film
2,35 **80 stelloni**, film
4,40 **Il silenzio degli innocenti**, film

Teletna

8 -- **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, telenovela
14 --**Siciliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
16,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono la diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliatash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,25 **Evening Shade**, telefilm [illegible] Burt Reynolds
21,57 **Siciliatash**
22 -- **Insieme...fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**, il tg della notte
— — **Programmazione notturna**

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
[illegible] — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**
17 — **Di [illegible] - Il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18,30 **Dance television**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23,30 **Sicilianotte**, notiziario
[illegible] **Programmazione notturna**

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone
8,15 **Rosa de Lejos**, novela
9,30 **Il filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,[illegible] **Video one**, programma musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Colorina**, telenovela
21,30 **Il filotto**, gioco a premi
1,05 **Febbre da cavallo**, rubrica

Tele+3

9 — **La compagnia della teppa**, film avventura (Italia, 1941), con [illegible] Doris, A. Almaldi, B. Racca, regia di Corrado D'Errico (replica ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1).
17 — **+3 News**, notiziario

Canale 21

13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Tgi 21**, telegiornale
14,40 **La sorprendente eredità...**, film
16,50 **Tgi 21**, telegiornale
17,10 **Cartoni animati**
[illegible] - **Liana Lugaro**, rubrica
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19,40 **Tgi 21**, telegiornale
20 — **Manis**, modellismo
22 — **Tgi 21**, telegiornale
[illegible] **Programmazione notturna**

[illegible] TCI

7,30 **Coccinella**, cartone animato
8 — [illegible] **ieri**
8,30 [illegible] **esoterica**
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggivottizia**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, informazione e spettacolo
16 — **Rubrica commerciale**
19 — **Rubrica esoterica**

TC CATANIA

La rivoluzione secondo Corbucci

«Cosa c'entriamo [illegible] rivoluzione» in onda alle 20,30 su TC Catania è un divertente western all'italiana con venature comiche firmato da Sergio Corbucci (nella foto), uno specialista del genere.

19 — **Coccinella**, [illegible]
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Pericolo in agguato**, film tv
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggivottizia**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**
24 -- **Informazione last**
0,15 [illegible], dit. com.
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

14 — [illegible] **news**, notiziario
15 — **V.P.**
15 -- **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, varietà
17 — **Di classe: Il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18 — **Dance television**, rubrica
19 — **VI7 news**, telegiornale
19,30 **Anziani in Calabria**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **VI7** [illegible], telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **Pearl**, telefilm
0,30 **VI7 no stop**

Tele Acras

14,15 [illegible] **+ Approfondimento**
15,30 **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Furia incontrollata**, film
22,30 **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The Mix**, [illegible]
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnali di fumo**
16 — [illegible]**na I nostri**, video italiani
18,30 **Clip to clip**
17,30 [illegible] **time**, musicale
[illegible] — **Zona mito**, monografie
18,30 **Aerosmith**, s[illegible]
19,25 **Pruriti**
19,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **Rock revolution**
23,55 **Pruriti**

TC Catania

9 — **Consigli commerciali**
13 — **Giotto** (R)
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni
14,30 **Oggivottizia**, notiziario
15 — **Consigli commerciali**
17,30 **China beach**, telefilm
[illegible],30 **Alice**, situation comedy
19 — [illegible], notiziario
19,30 **Punta alle 8**, situation comedy
20 — **Sampey**, cartone animato

LE TV PRIVATE

20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, film commedia di Sergio Corbucci
22,30 [illegible] **Pe[illegible]** telefilm
23,30 **Sotto nel buio**, telefilm
24 — **Oggivotte**, notiziario
0,15 **China beach**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Telereggio

11 — **Sbiat**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, doc.
20,30 [illegible] **speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Telespazio

8 — **Telefilm**
9 — **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cover girl**, rubrica
[illegible] **Leggere attentamente le istruzioni**, film
22,30 [illegible] **diretto**, rotocalco
24 — **Telegiornale**
[illegible] **Programmazione non stop**

Tele+2

7 — **Sportcenter**
8 — **Fitness**
10 — **Coast to coast**
12 — **Tennis**
13 — **Vollsimania**
13,30 **Il grande tennis**
[illegible] — **Coast to coast**
18,30 **Mondo hockey**
18,45 **Telesport**
18,50 **Sportime**, magazine
19 — **Tennis**
20,30 **Motomondiale**
21,30 **Kickoff**
[illegible] **Settimana gol**
22 — **Supervolley**
23,30 [illegible]**la**, torneo Apt, 1° semif. femminile
1,30 **Tennis**, torneo Apt, 2° semif. femminile

TG Sicilia

8 — **Avventure nello spazio**
8,30 **Super classic show**, cartone
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario**
19,45 [illegible] **mangiata la margherita**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **L'uomo di Shattuvi**, [illegible]
21,20 **Tgs** [illegible]
22,40 **Notiziario** (R)
23,05 [illegible] **mangiata la margherita**
23,35 **Mago Luigi**, rubrica
0,10 **Notiziario**
1,30 [illegible] **l'arte**, documentario
— — **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17 — **Cartone** [illegible]
17,40 **Rosa tv**
18,55 **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Volpe alla caccia**
20,15 **Tg rosa**, informazione
20,[illegible] **ri**, film
22,30 **Video news**, [illegible]
22,50 **Programmi non stop**

TRM [illegible]

12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Dance television**
13,30 **Musica e spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di Zucca**
17,15 **Tg Rosa**, informazione
17,45 **Tg rosa**, informazione
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **New transformers**
20,30 **Safari**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**

Video Mediterraneo

13 — **Automan**, telefilm
14 — **VM Giornale**
15 — **Telefilm**
16 — **S**[illegible]
18 — **Agricoltura**
18,30 **Dinasty**, serial tv
18,30 **Vm giornale**
20,30 **La caduta di un angelo**, film
22,30 **VM Giornale**
23 — **Bazar**, televendita
— — **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 [illegible]**film**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam Tam**, rubrica
15,20 **Telefilm**
16 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Telegiornale**
23,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

(Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Problema Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo il **Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Lericho, J.-C. Varchere, D. Khalfouni, C. Zampero, C. Pierre, Y. Broecke, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, A. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schrattenecker, T. Nolan. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibi, r. F. Crivelli, cor. Dir. scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ebberli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, e corpo ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro e F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, diretti. dell'allestimento scenico A. Catollo.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: Castellana dietro 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non toccatemi questo tasto** di Nanta, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanta. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbara Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.
ALLO GRILLO: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 653.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè
MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-837.29,15, Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** ore 18,30.
TEATRO ANTONY: Orione - 544.756. **Pidocchi** con Canista, Calò, Salemi, Pupella.
CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Saponata** con Giacomo
TONNARA tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI via del Bersagliere 21, tel. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tulone, Claudia Calabiano, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67, «Psicoso». Prenotare tel. 312.916
DA via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITUCCI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Bella, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Leoncavallo **La regnetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Mº del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del violinista Pavel Berman; musiche di Bach, Paganini, Schnittke, Domenica 26 marzo nel Tempio in Fiera alle 18. Per informazioni tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto degli Archi Viniensis; musiche Mozart, Bach. Lunedì 27 marzo alle 21 Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

TEATRO STABILE DI MESSINA. Stagione IV di Luigi Pirandello. Produzione Ente Teatro di Messina con Mariano Rigillo, regia di Regillo. 22 al marzo Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 837.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont
spalla Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Impero
v. Gioberti 3
Tel. 25.935
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

CATANIA

Affari
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cin
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Farinelli - Voce regina ☎
di Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany
v. F. Agnesi (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Love affair
di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30
RIPOSO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502 890
Or.: 16/22,30
Il prete
di A. Bird, con L. Rosche, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 492.948
Or.: 18/22,30
Piccole donne ☎
di Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. V. 2h 05'

Lo Pò
v. Etnea 296
Tel. 326.210.
Or.: 18/22,30
Teatro: **Yad a due piazze.**

Metropolitan
Teatro: **Piazzetta Mannoia.**

Odeon
s. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Sciara
Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22.40
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzo, guardie corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **C**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.:
Generazioni
di D. Carson, P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico: N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695 Or. 16/22,30
CINECLUB

Lux
Lgo Saggiola, n. 168
Tel. 716
Or.: 16/22,30
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Olimpia
v. degli Amici, n. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso N. V. 1h 56' **Fantascienza**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Un eroe borghese y
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) - - La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio
s. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Colpo luna
di A. Simone, con T. Kanya, R. Manfredi, I. Pasco (Ita./Fra./Cile '94) - Un astrofisico entra casualmente in contatto una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

[illegible]

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 17,30/20/22,30
Palermo Cinema

Ariston
s. Pizzarello 5
Tel. 625.8547. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Il sorriso
di C. Miller, con J. P. Melville, E. Signor (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 582.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story ☎
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma
Lgo degli Abeti 8
Tel. 525.1888
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.635
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista di pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Iglea
v. Arim. Rizzo 13
Tel. 545.551 Or.: 16,30
18,30/20,30/22
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, arrivato in carcere stringe una relazione particolare. Dal racconto di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 35
Tel. 625.6974
Or.: 15/16.10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Rouge Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.268
Or.: 16,10/20,20/22,30
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) - La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

King
V. Ausonia 111
Tel. 511 193
Or.: 17,30/20/22,30
Lirio
Generazioni y
Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico: N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 588.220
Or.: 17/19,45/22.30
Ingr. 10.000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05. **Comm.**

Marconi
Or.: 17,30/20/22.30
RIPOSO

Metropolitan
V.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or. 13.30/20/22.30
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, I. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **C**

Jolly
Costantino 54, t. 341 253
Cineclub Or.: 16,30
18,30/20,20/22,30
Ingr.
L'irlandese
di Robert Knights, con H. Grant, R. Pidgeon, N. Hopkins (G. B. '88) - Una giovane ragazza irlandese della upper class incontra uno che in è considerato una specie diversa piena di emozioni N. V. 1h 34' **Drammatico**

Nazionale
V. E. Amari 166
Tel. 589.290
Or.: 17/19,45/22.30
Ingr. 10.000
La giusta causa

Rivoli
V. Imp. Federico 12
Tel. 382.151. Or.: 16
18,10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway y
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) - Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrezzo, guardie del corpo e grandi dive N. V. 1h 35' **C**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621 052
Or.: 17,30/23
Ritorno in paradiso
di G. Gallo, con N. Cage, J. [illegible], D. Carney (Usa '94) - Tre fratelli e uno stanno insieme quando stanno insieme in una cittadina dove l'accesso di estranei è quasi impossibile diventare un fidanzamento. N. V. 1h 59' **Comm.**

Duemila
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) - La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Mignon
Tel. 61.122
Prêt-à-porter y
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Vasquez
Tel. 36 623
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, I. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) - Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verga
Tel. 68.042
Timecop
di P. Hyams, con J. [illegible] Van Damme, A. Sinor, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo catturare un scienziato corrotto in grado di alterare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston
Tel. 21.659
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) Vecchio e nuovo equipaggio a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico N. V. 1h 58' **Fantascienza**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un guardiano playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che da Gangis. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masc
p. La Pera
Tel. 726.390
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Nightmare - Nuovo incubo ☎
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Garden 1
19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22.30
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22.30
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22.30
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, I. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.905

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.880
Frankenstein ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Raimondi
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 69
Tel. 20.042
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel.
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno
Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

VIBO VALENTIA

[illegible]
Prêt-à-porter ☎
R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fenili, M. Ghini (Ita. '94) Un operaio un'acciaieria in crisi di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intrattenitore di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina
v. Venasco
Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon
Mondello
CHIUSO

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671 02.80
CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S.
Tel. 0922/412 151
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Dalledda 46 — 16,30/19,30/20,30/22,30 — 10.000
Un borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambro-, liquidatore della banca fallita in Sicilia, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Capitol — Roma 187, Tel. 651. — 16,30/18,30/20,30 — 30. L. 10.000/7000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 **Dramm.**

Nuovo — V. E. Orlando — 657 788. — 17, 18,50; 20,40; 22,30
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gualtieri, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine N. V. 1h 30 **Commedia**

Nuovo Olympia — Roma, 81 — 669.059 — 17/20/22,30 — 10.000/7000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vari vizi, sfilate, cadaveri ambiziosi e poi, nel gran circo della moda con modelle e che interpretano se stessi N. V. 2h 12 **Satirico**

ORISTANO

Ariston — Diaz 18 — 212.020 — 15,30/17,40/19,50/22
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Manzoni 2. — 36.078 — 16;20 Ingr. lire. — Cinema d'
Dolce Emma, cara Böbe
di I. Szabó, con J. Tar Sheggi, E. Boncsó (Ungh. '93) Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, si vendono la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35 **Dramm.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel 291.273 — Or.: 17/20/22,30 — L. 8000/6000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vari vizi, sfilate, cadaveri amicizie e poi, nel gran circo della moda con modelle e che interpretano se stessi N. V. 2h 12 **Satirico**

Moderno — Viale Umberto I 18 — 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II — Tel 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines». Il diviso da pochi cent (egli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35 **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Ore 21 — Turno C — L. 27/24/22.000
Progetto Ganesh presenta: **Misery non deve morire**, dal — di Stephen King, con Marina Confalone e Massimo Venturiello. Regia di Ugo Chiti

S. Eulalia — Vico Collegio 2, T. 659.392 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il colonnello Chabert
con G. Depardieu, E. Ardant (Francia '93). — Un soldato — polonico torna a casa dopo molti — ma la moglie si è rifatta — vita. Da Balzac N. V. 1h 50 **Dramm.**

Cripta S. Domenico — Via 24 Maggio — Ore 21 — Lire 19.000/16.000
RIPOSO

Teatro delle Saline — Via La Palma - Tel. 341.322 — Ore 21 Turno B — L. 25.000/20.000
I gemelli Ruggeri e Caterina Sylos Labini presentano: **L'assassino** di — Serra.

Teatro Tenda — Fiera campionaria — Cont. — Tel. 341.418 — Ore 21,30
Giovedì Rock

T. Civico — Ore 21 — L. 30.000/25 — 22.000/20.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9.30 — Lire —
La botte e il cilindro presenta: **Il Vascello fantasma**; regia — Pier Paolo Conconi

Verdi — Via Politeama (Sala concerti) — T. 239.479. Or.: 21. L. 15.000 — 13.000/12.000/10.000
RIPOSO

T. C. S.

La rivoluzione secondo Sergio Corbucci

«Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?», in onda alle 20,30 — T.C.S., è un divertente western all'italiana — venature comiche, firmato da Sergio Corbucci (nella foto), uno specialista del genere.

TACCUINO

Musica

Il quartetto d'archi Kodaly — Nuoro (Auditorium della biblioteca Satta, alle 20,30) per la rassegna Concerti — Primavera allestita dall'Ente Musicale. Attila Falvay (primo violino), Tomas Szabo (secondo violino), Gabor Fias (viola) e Yanos Devich (violoncello) - tutti nati musicalmente all'Accademia Liszt — Budapest - proporranno il Quartetto in sol maggiore op. 64 n. 2 di Haydn, il Quartetto in sol minore op. 10 — Debussy e il Quartetto in re minore D. 810 «La morte e la fanciulla» diSchubert. Al Jazzino di Cagliari il chitarrista blues Bonfanti (ex Big Fat Mama) è ospite della rassegna «Per un po' di musica», che stasera offrirà un palcoscenico a tre gruppi emergenti: i — di Sestu, i Creeping Dark di Siliqua e i cagliaritani Terrapin.

Teatro

Prima — quattro rappresentazioni allo Saline di Cagliari per «L'assassino» di Michele Serra, con i Gemelli Ruggeri — Caterina Sylos Labini. Unserial killer, impegnato in una crociata — i luoghi comuni — la banalità delle parole, spiega al proprio — perché abbia deciso di ammazzare sventurate —. All'Alfieri si replica «Misery — deve morire» di Stephen King: uno scrittore si ritrova a — di una lettrice che non vuole accettare il destino dall'eroina dei suoi romanzi. Interpreti Marina Confalone — Massimo Venturiello, che questo pomeriggio saranno — facoltà di Lettere (aula 6 C, alle 17) per — incontro con studenti e pubblico coordinato da Sergio Bullegas, docente — Storia del teatro. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi — Civico di Alghero (ore 21) ripropongono solo stasera «Uomini senza donne», una commedia scritta e diretta — Angelo Longoni. A Olbia — in scena «Finalmente soli» di Lawrence Roman, con Carlo Alighiero — Elena Cotta. Dura poco la libertà di due genitori ch erano pronti ad iniziare una nuova vita: i figli sono grandi ma non sanno stare lontano — sa; sala Olbia, alle 21. Per i ragazzi, Tonino Guerra diventa Ulisse — «Il grande racconto»: — contro culturale di Decimoputzu (ore 11). Al ferroviario di Sassari c'è La botte e — cilindro con «Il vascello fantasma» di Pier Paolo Conconi; incredibili incontri per Plly, in viaggio per liberare l'Olandese Volante da una maledizione.

Cinema

All'Isolateatro di Quartu «Padre e figlio» di Pasquale Pozzessere chiude il primo ciclo di «Cinet - d'autore», fino — domenica nella sala — via Danimarca 4, — 21,15. A Cagliari proseguono «Il colonnello Chabert» al Sant'Eulalia e «Viaggio in Inghilterra» (con Anthony Hopkins — Debra Winger) al Vicoletto. A Nuoro vita — amori — due amiche in «Dolce Emma, cara — dell'ungherese Istvan Szabo, per i giovedì del cineforum a Le Grazie. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs - Telegiornale sardo**, prima edizione, politica, —, —, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte —
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, —. Un'edizione ogni mezz'ora
21 — —, a cura della Camera — Commercio
21,— **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs - Telegiornale sardo**, edizione della —, — mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Commerciale**
1,45 **Facciamo i conti**, replica
Programmi non stop

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Telegiornotizie**
15,30 **Animali del Sinai**, documentario
— — **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie**
21 **Cartomania**, la confidenza, con Patrizia
21,45 **Campionato di calcio serie A a 5**
23 — **Telegiornotizie**
0,15 **Fine trasmissioni**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Mercatone: Cossu —**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
15,40 **Fantastico Paul**, cartoni animati
16,05 **La spada di re Artù**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Vendite commerciali: Selco**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Pau.**, cartoni animati
18,55 **La spada — Re Artù**, — —mati
19,20 **Cartoni animati**
20 — **Andiamo — cinema**
20,10 **Mercatone: Cossu —**
20,15 **Tg Gamma**
— **Film**
23 — **Tg Gamma**
— —

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Punta alto 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,45 **Tv market**, commerciale
17 — **T.C.S. Notizie**
17,30 **Chins Be—**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **T.C.S. Notizie**
19,30 **Punta alto 8**, telefilm
— — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Che c'entriamo noi con la rivoluzione?**, film
22,30 **Max Headroom**, —
23,30 **Salto — buio**, telefilm
24 — **T.C.S. Notizie**
0,30 **Commerciale**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
9 — **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Dance Television**, magazine
13,30 **Musica e spettacolo**, programma musicale
14 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Marilena**, novela
19 **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **New Trasformer**, cartoni
20,30 **Safari**, —
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Film**
0,45 **Sardegna Due** —, notiziario

Tele Sardegna

10 — **Alazzone**
12 — — — — **P.**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul Progresa**
13,10 **Nati per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su tapore a carru**, rubrica
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendita ass.ne di idee**
15,10 **Vendita Alazzone**
16,30 **Saranno famosi**, programma musicale
17,30 **Le storie fantastiche**, cartoni
18 — **Tele Sardegna** —, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd tutto sulla** —
19 — — — — —
19,10 **Happy family**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba** —
19,55 **Happy family**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su tapore a carru**, rubrica
20,55 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
— **Vendite ass.ne** — —
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tsd tutto** — —

Cinquestelle Sardegna

9 — **Televendite**
11,45 **International Video Hit**, musicale
12,40 **Video classic**
13 — **Anne dai capelli rossi**, — —
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, giochi e cartoni
17,15 **Di classe**, il buon gusto ha il suo perché
18,15 **Dance television**, musica e classifica dance
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, — — —
22,30 **Telegiornale**, 3ª edizione
23,30 **Video classic**
24 — **Messaggerio**

Telesatar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 —
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni** —
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — — **signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio —
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
— **Sardegna giornale**, notiziario
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, —
9 — **Happy cartoon's**, cartoni
9,30 **Televendita**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 — **music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
18 — **Lotto vip**, rubrica
19 — **Ribelle**, novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Yesterday**, videodediche
21,30 **Sardegna a tavola**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Una donna chiamata moglie**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — — **music**, rubrica musicale
1,30 —
2,30 **I ragazzi del 42° piotone**, film 1° tempo
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **I ragazzi del 42° piotone**, film — tempo
4,15 **Sardegna giornale**, notiz.
4,30 **Furia bianca**, —

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 — —
20 — — **notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione — parte delle emittenti.

Biblioteca Cinematografica

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di — dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore — critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere saranno in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SARANNO ANCHE IN VENDITA PRESSO LE SEDI —

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

Festa dei fiori dal 23 marzo al 1° aprile

Gerani
vaso Lire 2780

Azalea
vaso Lire 5980

Gardenia
vaso Lire 9580

Kentia
h. cm 180/200
vaso Lire 48800

Ficus Beniamina
h. cm 90
Lire 14980

Fresie recise
al mazzo Lire 3980

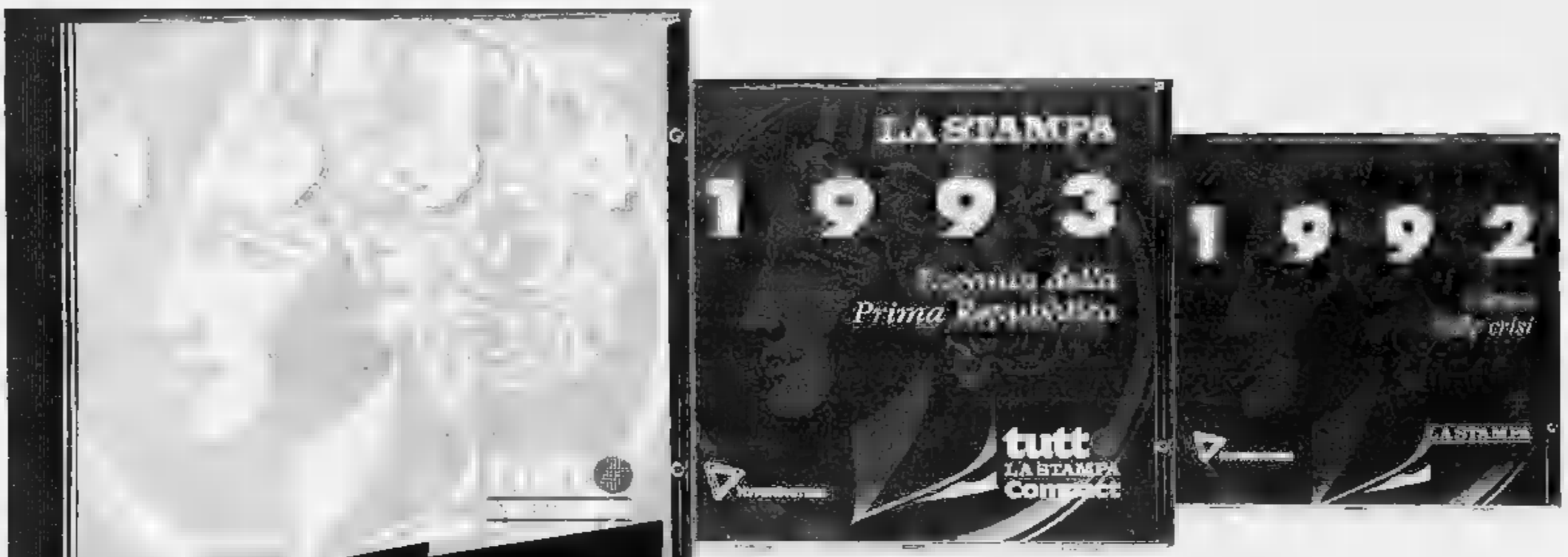
Miniature recise
al mazzo Lire 3980

Garofani recisi
al mazzo Lire 3980

ARMANDO TESTA S.P.A.

I NOSTRI SERVIZI
CARTA ESSELUNGA
•FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA
•A CHI EFFETTUA SVILUPPO E STAMPA
IN OMAGGIO UN RULLINO KODAK

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.



NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI [illegible] SU ORDINAZIONE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. M. Rattazzi, [illegible]

Giovedì 23 Marzo 1995 [illegible] 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Alluvione e mancati rimborsi

«Par condicio» sui danni auto

ALESSANDRIA. Nel nostro Paese le leggi sono molte migliaia, quasi tutte [illegible] difficile interpretazione ed in definitiva quasi tutte penalizzano i cittadini. Anche quelle che nello spirito dovrebbero favorirlo, come la «35» approvata per aiuti alle aree alluvionate a novembre '94. La «35», infatti, e relative interpretazioni da parte della conferenza Stato-Regione crea una grossa ingiustizia per i possessori di auto alluvionate, fra i quali ora si chiede almeno la «par condicio».

Tra le varie ipotesi di risarcimento danni è previsto quello per quanti hanno avuto l'auto distrutta o danneggiata dalla tragica esondazione, migliaia nel solo Alessandrino e sicuramente altrettante nelle province di Asti [illegible] Cuneo.

«Vengono risarciti (valore di mercato) - scrive il professor Luigi Nosenzo, alluvionato - solo coloro che hanno demolito le auto oppure rimborsate le spese per la riparazione dei danni. Nulla a chi la vettura ha ceduto [illegible] cambio dell'acquisto di una nuova in sostituzione».

Una decisione che provoca molte proteste e induce il professor Nosenzo ad invocare la «par condicio tra tutti quelli che sono stati danneggiati dalla perdita di tale bene». Sono moltissimi coloro che, avendo necessità di disporre dell'auto e non sapendo come si sarebbe comportato lo Stato nei confronti degli alluvionati, hanno deciso («Anche perchè [illegible] stato di necessità [illegible] di choc», dice Nosenzo) di vendere [illegible] vetture ricavando prezzi stracciati, anche se consegnate alle concessionarie delle case automobilistiche per ritirare [illegible] veicolo nuovo.

Si chiede quindi che chi ha svenduto la propria auto venga incluso tra quanti hanno diritto al risarcimento, valutando come entità del danno la differenza tra il valore commerciale e quanto invece percepito vendendola, quasi sempre [illegible] condizioni svantaggiose.

Intanto da Roma non sono arrivate le auspicate notizie positive attese dagli imprenditori alluvionati. Un incontro di parlamentari con la presidenza del Consiglio ha registrato un netto «no» da parte del sottosegretario agli Interni Caramazza alle proposte in favore degli alluvionati: in particolare il rinvio delle scadenze fiscali e l'aumento del fondo perduto fissato dalla legge 35 in appena il 20 per cento (tetto massimo duecento milioni).

In aula, però, poche ore dopo, durante la discussione di un decreto che prevede una serie di rinvii vari, i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari [illegible] espressi favorevolmente [illegible] un emendamento proposto dall'onorevole Angelo Muzio proprio per ottenere la proroga di tutte le [illegible] fiscali e contributive. Il voto si avrà la prossima settimana, si spera possa confermare gli intenti.

Il 29 marzo, sempre alla Camera, dovrebbe anche essere approvata una risoluzione, frutto di mozioni presentate da varie forze politiche, per impegnare il governo ad adottare altri provvedimenti per gli alluvionati, [illegible] particolare sul fondo perduto e i finanziamenti agevolati. L'approvazione della risoluzione appare scontata.

Franco Marchiaro

Preso di mira il «Mayerling» di corso Marini, ristrutturato dopo l'alluvione

Incendiato un bar: è il racket?

Quasi un'ora di lavoro dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme. «E' stato un cortocircuito» hanno detto i proprietari. Ma all'interno sono state trovate tracce di liquido infiammabile

La facciata [illegible] «Mayerling». Davanti all'ingresso la titolare Carla Chiappino

ALESSANDRIA. Poco dopo le tre del mattino di ieri è scoppiato [illegible] un incendio in un bar di [illegible] Virginia Marini.

I Vigili del fuoco sono stati impegnati circa un'ora per spegnere il rogo all'interno [illegible] «Mayerling», un locale da poco ristrutturato dopo i danni subiti dall'alluvione dello scorso novembre.

Racket o incidente? Dai primi accertamenti sembra che il rogo sia di origine dolosa, all'interno del bar (che si trova poco distante dall'albergo «Europa») sono state trovate tracce [illegible] liquido infiammabile.

Sul posto sono intervenuti le volanti della Questura e gli agenti della squadra mobile, che hanno avviato le indagini per accertare l'origine dell'incendio. Gli inquirenti per ora non [illegible] pronunciano e sono in attesa dei rilievi eseguiti dai periti dei vigili del fuoco.

«E' stato [illegible] incidente, c'erano vernici e acqua ragia e forse un cortocircuito ha dato fuoco a qualche bidoncino». Così Salvatore Chiodo, 45 anni, gestore del bar incendiato. L'uomo è nato a San Cataldo (Caltanissetta), fino a qualche tempo fa risultava abitante a Borgoratto, in via Colombo, ma di fatto domiciliato a Casal Cermelli. Il bar invece è di proprietà di Carla Chiappino, convivente di Chiodo.

«Stiamo facendo fare i lavori - aggiunge - ed sono gli elettricisti che hanno messo fili volanti un po' dappertutto e ieri sera c'erano anche sei o sette bidoni di vernice alla nitro. L'impianto elettrico è vecchio. E' bastato poco per dare fuoco a tutto. Fortunatamente dentro non c'erano ancora i tavolini e le sedie. Il bancone però era nuovo, è stato portato lunedì scorso».

Il locale avrebbe dovuto essere inaugurato alla fine di questa settimana, al massimo all'inizio della prossima. La ristrutturazione era ultimata per quanto riguardava i muri che in parte erano stati rivestiti [illegible] legno: mancavano solo alcuni accessori.

Forse la presenza di vernici e di solvente potrebbe spiegare le tracce di liquido infiammabile, anche se quella dell'incidente è una delle ipotesi meno accreditate. Sembra infatti che nel retro sia stata sfondata una finestra dalla quale [illegible] stato fatto passare un tubo [illegible] attraverso questo il liquido per appiccare le fiamme.

Salvatore Chiodo un paio di anni fa, nel marzo del '93, era stato coinvolto in una sparatoria davanti al bar «Avintori», in via La Malfa [illegible], nel quartiere Norberto Rosa. Era rimasto ferito un muratore al quale i medici avevano dovuto amputare l'alluce destro.

Antonella Mariotti

Giovane agente di custodia in servizio a Genova, abitava con la famiglia a Denice

Auto sbanda, muore una guardia

L'incidente l'altra notte nei pressi di Borgoratto. La vittima viaggiava sulla vettura di un collega che abita a Spigno e lavora [illegible] Savona: è ferito lievemente. La vettura ha abbattuto un palo della luce

ALESSANDRIA. «Ci conoscevamo da tanti anni, uscivamo sempre insieme. Adesso non mi vogliono dire neanche dov'è. [illegible]». Giorgio Tortarolo, 27 anni a luglio, di Spigno, è ricoverato [illegible] reparto di neurochirurgia dell'ospedale cittadino, per i traumi riportati [illegible] l'incidente dell'altra notte, [illegible] cui è morto l'amico che viaggiava con lui: Paolo Tavoni, 24 anni, nato [illegible] Albisola e che abitava con la famiglia (originaria di Montechiaro) [illegible] Denice.

Entrambi sono agenti di custodia: Tortarolo in servizio [illegible] Savona, mentre la vittima a «Marassi», il carcere genovese. L'altra notte stavano tornando a casa dopo aver passato la serata in un locale da ballo. Viaggiavano sulla «Bmw 3.18» [illegible] Giorgio Tortarolo, lungo la statale 30. Poco prima dell'abitato di Borgoratto, nella curva vicino alla casa cantoniera, l'agente ha perso il controllo della guida, andandosi a schiantare [illegible] un palo della luce, che ha abbattuto, e poi contro la recinzione di una ca[illegible]. I vigili del fu[illegible] per estrarre il corpo della vittima hanno dovuto segare il tetto della vettura.

Paolo Tavoni, 24 anni, morto

«Non riesco a ricordare come è andata - racconta Tortarolo - so solo che a un certo punto mi sono trovato fuori dall'auto». Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la Croce [illegible]. I militi della Cri hanno trasportato Paolo Tavoni in ospedale in un ultimo disperato tentivo di salvarlo, anche [illegible] le sue condizioni sono apparse subito senza speranza.

Tortarolo è agente di custodia da circa otto anni: «Lo scorso settembre [illegible] anno che stavo a Savona - dice -, ho fatto servizio per cinque [illegible] nel carcere alessandrino». Ieri ad [illegible] il ragazzo c'era la madre Teresa Perini, 72 anni. «Quando questa mattina ci hanno avvertiti - sospira - abbiamo subito immaginato che era successo qualcosa di grave». Il giovane agente guarirà in dieci giorni, ma non si dà pace. «In questo periodo sembra che tutto quello che tocco vada a finire male. L'auto l'avevo comperata solo un mese fa. Vorrei saper come sta Paolo mi dicono che lo hanno trasferito a Genova».

[a. m.]

Giovane di Valle in coma da ieri

ALESSANDRIA. Un giovane meccanico di Valle San Bartolomeo è ricoverato in coma nel reparto di rianimazione del «Santi Antonio e Biagio». Paolo Gambalonga, [illegible] anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente ieri mattina sulla tangenziale per Acqui. Il ragazzo come ogni mattina si stava recando al lavoro: è dipendente di una officina che produce marmitte per motociclette e ha sede a Predosa.

Mancavano pochi minuti alle otto quando, sullo svincolo che dalla tangenziale porta alla provinciale per Predosa, Paolo Gambalonga ha perso il controllo dell'auto [illegible] «Golf». La vettura è uscita di strada, sfondando il guard-rail, e ha fatto un volo di oltre venti metri.

Paolo Gambalonga, 26 anni, è in [illegible] al reparto di rianimazione dell'ospedale. Abita con [illegible] famiglia [illegible] Valle San Bartolomeo. L'incidente [illegible] mattina sulla tangenziale per Acqui.

L'allarme è stato [illegible]to da un agen[illegible] di polizia che stava transitando [illegible] quel momento, e da un camionista. Con un telefonino cellulare è stata avvisata la Polizia stradale e la Croce rossa di Alessandria. Alle 8.15 il ragazzo era già in ospedale e la famiglia era stata avvertita.

Nonostante i soccorsi siano giunti tempestivamente le condizioni del giovane sono ancora gravissime, ora è nel reparto di rianimazione in prognosi riservata. «Ci diranno qualcosa solo tra un giorno o due. Non siamo potuti entrare [illegible] rianimazione [illegible] dall'incidente non abbiamo potuto ancora vederlo» spiegava angosciato, ieri pomeriggio, il padre Mario, di 64 anni. L'uomo abita in Valle in via [illegible] Mori 8, con la moglie Armida di 63 anni. Oltre a Paolo i coniugi hanno altri due figli: Lorenzo, di 37 anni (missionario laico in Kenya) e Roberto, 35. «Paolo è un bravissimo ragazzo [illegible] molto impegnato in parrocchia - dicono in paese - trovava sempre tempo per il lavoro, per il divertimento, ma anche per impegnarsi come cristiano». La dinamica dell'incidente è ancora da accertare, [illegible]che [illegible] dai primi rilievi degli agenti della [illegible] Polstrada sembra che a la causa dell'incidente sia da attribuire alla velocità elevata. «La vettura era di quelle cosiddette "preparate" - spiega Salvo Sciuto, funzionario della Polstrada - Probabilmente la velocità nell'affrontare lo svincolo era [illegible] e il conducente non è riuscito [illegible] mantenere l'auto in carreggiata».

[a. m.]

DOPO L'EMERGENZA, LA RICOSTRUZIONE

Per le famiglie alluvionate Ebrille Casa in collaborazione con alcune tra le più prestigiose aziende d'arredo contemporaneo propone condizioni d'acquisto estremamente convenienti.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Sconti reali fino al 30% sul prezzo di listino, Iva - trasporto [illegible] montaggio inclusi, condizioni valide fino al 31/5/'95 riservate esclusivamente a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali.

MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno Due Demar INTERFLEX FIAM prosperia

In Pista, davanti al sottopasso, si sta allestendo una nuova area pedonale

«Una piazza a misura di bimbo»

Le richieste delle mamme del quartiere: «Cani al guinzaglio e niente stringhe in giro». Poi qualche gioco e molta sorveglianza. Ma il problema resta il traffico in corso IV Novembre

ALESSANDRIA. «Cani al guinzaglio e niente stringhe in giro»: è così che le [redacted] del quartiere Pista vogliono piazza Mentana, terminate le [redacted] zioni di «maquillage» che al momento non la rendono molto attraente. Ma Stefano, [redacted] bambinetto infagottato nella sua giacca a vento azzurra, non sembra infastidito dai cumuli di sabbia e dai cubetti di porfido ammonticchiati qua e là: sale e scende sullo scivolo [redacted] metallo che troneggia tra le aiuole spelacchiate. Due mamme parlano su una panchina. «Niente scatti per carità», e [redacted] fotografo Busi è costretto a girare al largo un po' di diffidenza è d'obbligo, l'area è «terreno di caccia» dei Testimoni di Geova. «Chissà quando finiranno i lavori - commenta una delle mamme, la signora Gianna -: comunque è buon segno che siano iniziati. Guardi quello spiazzo - e indica un tratto asfaltato -: fino a poco tempo fa [redacted] aperto al traffico, [redacted] destineranno ai bambini». [redacted] vorrà qualche gioco in più: quello scivolo scheletri[redacted] non sembra il massimo. La signora sembra fiduciosa: «Una cosa per volta: siamo sulla buona strada». Arriva una bimbetta bionda, [redacted] nonno la marca stretta. «Non ho niente da dire, tanto i politici fanno quello che vogliono. E poi non porto quasi mai qui mia nipote». E torna a indossare i panni dell'arcigno sorvegliante, ma la biondina è già scappata in mezzo all'unico tratto di prato dove fiorisce qualche margherita, con un amichetto. Stefano fa il pavone, aumenta le evoluzioni sullo scivolo: [redacted] in giù, di schiena [redacted] via [redacted] questo passo. Ma l'attac[redacted] non funziona: e allora va anche lui [redacted] raccogliere le pratoline. «Certo, qualche gioco in più per i bambini non ci starebbe male - dice l'altra mamma, la signora Lidia -: solo che poi arrivano i ragazzini più grandi [redacted] li sfasciano. Ci va un vigile in agguato, non crede?». «E i cani, i cani, - implora l'altra signora. Non ce l'ho [redacted] loro, sa? [redacted] l'ho con i padroni. Come in Liguria bisogna fare: andare in giro con la paletta». Passa anche un papà, Raffaele Murgese: i suoi figli, Alberto [redacted] Matteo, sembrano attratti dal [redacted] gelato, più che dalla zona circostante. «Non [redacted] un habitué del posto - si schermisce -: comunque [redacted] giardini pubblici i bambini [redacted] divertono di più». Ma insomma, quand'è che piazza Mentana offrirà un aspetto apprezzabile? «Un mesetto, spero - dice Franco Lenti, consigliere della circoscrizione Europista -. Dopo un polo di progetti finalmente ci è stato illustrato quello definitivo dall'ingegner Neri del Comune. Niente male, a prima vista, ma parliamo di corso IV Novembre: per questo traffico non si può far niente?» [b. v.]

La signora Gianna è soddisfatta dei lavori in corso in Pista ma «chissà quando finiranno» commenta

Giochi in piazza Mentana: il piccolo Stefano gioca sullo scivolo. A destra Raffaele Murgese, padre [redacted] due bimbi Alberto e Matteo

Un incontro

«L'esempio di due donne»

ALESSANDRIA. Nella storia sociale e religiosa della città di ieri [redacted] oggi due donne hanno rivestito un ruolo fondamentale: [redacted] Madre Teresa Michel e Madre Carolina Beltrami, che [redacted] vissute a cavallo fra l'800 e il '900.

Di loro alle 18 di oggi nell'aula 8 dell'Università in via Cavour parleranno i professori Renato Lanzavecchia e don Maurilio Guasco per iniziativa del Soroptimist Club che ha organizzato l'incontro in occasione delle celebrazioni per [redacted] centenario del piccolo ricovero della Divina Provvidenza.

Lo fondò, insieme ad altri istituti sparsi nel mondo, Tere[redacted] Michel, una nobildonna alessandrina fattasi suora dopo la morte del marito; è [redacted] piena attività [redacted] ospita alcune centinaia di donne sole o handicappate.

Madre Carolina Beltrami, fondatrice della congregazione delle suore immacolatine, [redacted] interessò sempre dei problemi delle donne lavoratrici. [e. c.]

I RIMBORSI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue l'elenco degli alluvionati che hanno avuto rimborsi dal Comune. **Erogati il 10 marzo.** Rosanna Condello, v. Del Coniglio 258, 2 milioni 400 mila; M. Grazia Costa, c.so Marini 52, 4 milioni 500 mila; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 3 milioni; [redacted] Grazia Costa, c.so Marini [redacted] milioni; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 21 milioni; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 1 milione [redacted] mila; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 4 milioni 500 mila; M.Grazia Costa, [redacted] Marini 52, 1 milione 200 mila; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 3 milioni; M.Grazia Costa, [redacted] Marini 52, 1 milione 380 mila; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 1 milione [redacted] mila; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 9 milioni; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 1 milione [redacted] mila; M.Grazia Costa, c.so Marini 52, 1 milione [redacted] mila; Anna Raffaella Costantino, v. [redacted] Marzo 24/B, 28 milioni 500 mila; Anna Raffaella Costantino, v. 28 Marzo 24/B, 24 milioni; Antonio Fantato (amministratore), v. Marengo 106, 1 milione 500 mila; Giovanni Foglino (amministratore), v.Rossini 29, 30 milioni; Sergio Grossi, v. Belloni 8, 600 mila; Sergio Grossi, v. Belloni 8, 600 mila; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, 270 mila; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, 2 milioni 400 mila; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, 6 milioni; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, 8 milioni 400 mila; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, [redacted] milioni [redacted] mila; Armando Laguzzi, v. Tiziano 19, 3 milioni; Franco Lombardi, v. Plana 88, 2 milioni 250 mila; Franco Lombardi, v. Plana 88, 6 milioni; Pietro Lombardi, v. Boves 10, 4 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, [redacted] Cavalli 106, 13 milioni 800 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106, 10 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106, 1 milione 50 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106, 4 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106, 9 milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106, 105 milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 7 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 24 milioni 300 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 7 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 24 milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), [redacted] milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 4 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), [redacted] Cavalli 106 (amministratore), 12 milioni; Anna Ma[redacted] Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 27 milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 32 milioni 400 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 7 milioni 500 mila; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), [redacted] milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 24 milioni; Anna Maria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 23 milioni 400 mila; Anna [redacted]aria Medicato, v. Cavalli 106 (amministratore), 34 milioni 500 mila; Arnaldo Mensi, v. Gramsci 51, 2 milioni 856 mila; Arnaldo Mensi, v. Gramsci 51, 8 milioni 244 mila; Laura Angela Nebbiolo (amministratore), v. Claro 8, 32 milioni 700 mila; Laura Angela Nebbiolo (amministratore), v. Claro 8, 12 milioni; Laura Angela Nebbiolo (amministratore), [redacted] Claro 8, 12 milioni; Laura Angela Nebbiolo (amministratore), v. Claro 8, 21 milioni; Laura Angela Nebbiolo (amministratore), v. Claro 8, 9 milioni 600 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 10 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 1 milione 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 13 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 27 milioni; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 7 milioni [redacted] mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, [redacted] milioni; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 4 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 1 milione 800 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 2 milioni 400 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, [redacted] milioni 400 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 13 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 6 milioni 600 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 28 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, [redacted] milioni 400 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 4 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, 7 milioni 500 mila; Fulvio Perugini, p.zza Garibaldi 45, [redacted] milioni; Giuseppe Picchio, v. Della Cappelletta 60, 39 milioni; Valerio Scarrone, v. Rossini 11, 27 milioni; Valerio Scarrone, v. Rossini 11, 54 milioni; Donatella Sormano, v. Caselli 17, 450 mila; Elena Tafuri, v.Filzi 11, 16 milioni 500 mila; Elena Tafuri, v. Filzi 11, [redacted] milioni 500 mila; Elena Tafuri, v. Filzi 11, 60 milioni; Elena Tafuri, v. Filzi 11, 18 milioni.

(continua)

Molto interesse al Lions per l'incontro con il direttore commerciale de «La Stampa»

I «misteri» della comunicazione

La promozione dell'immagine nei rapporti economici e personali è stato il tema di un intervento assai seguito. Ma l'apparenza non è tutto, avverte Montresor, il successo infine arriva a sorpresa

Un momento dell'incontro con Montresor [redacted] conviviale del «Lions Club»

ALESSANDRIA. «Non basta essere, è necessario anche apparire». Con questa citazione Vittorino Molino, presidente [redacted] Lions Club, ha presentato alla conviviale dell'altra sera il relatore dottor Gianluigi Montresor che ha trattato la «promozione dell'immagine nei rapporti economici e personali».

Milanese, 50 anni, una laurea in sociologia, Pierluigi Montresor [redacted] direttore commerciale de «La Stampa» e docente di marketing dell'azienda giornalistica alla Luiss di Roma.

Scienza esatta, come qualcuno pensa, [redacted] promozione dell'immagine? «Esistono dei metodi - dice Montresor -, delle tecniche, ma alla fine si aggiunge qualcosa di misterioso che, a parere mio, esclude si tratti di scienza esatta. Il concetto [redacted] l'immagine, comunque, [redacted] ambiguo e intrigante».

Basta pensare agli elementi - prezzo, confezione, distribuzione [redacted] altro ancora - che concorrono a giudicare la qualità [redacted] prodotto per dover ammettere che esiste uno ambiguità dell'immagine, che ci inganna ma nello stesso tempo ci intriga.

Il relatore ha ricordato che esistono due scuole di pensiero. «Sono - ha aggiunto - per quella vecchia, sostengo quindi che l'immagine e [redacted] comunicazione sono soltanto uno degli elemen[redacted] [redacted] prodotto marketing. La scuola di pensiero più recente concentra invece tutto sull'immagine [redacted] la comunicazione».

A dimostrazione che non tutto [redacted] riconducibile soltanto all'immagine basta ricordare che ci [redacted] aziende [redacted] persone che investono in pubblicità la stessa cifra e ottengono però risultati diversi. Così in America [redacted] provato che su cento prodotti presentati con gli stessi mezzi ben 90 si rivelano dei «flop», otto vivacchiano e soltanto due hanno grande [redacted]

«Ecco perché - dice Montre[redacted] - sostengo che esiste qualcosa di misterioso». Questo vale ancora più passando dal prodotto all'individuo.

La relazione ha suscitato interesse, dimostrato dal dibattito che è seguito. [f. m.]

DOPO [redacted] SUCCESSO IN TV

L'Aov ringrazia gli orafi premiati

VALENZA. «Un momento di doveroso compiacimento e un trionfo che riporta l'immagine di Valenza nella sua giusta dimensione»: così il presidente dell'Aov Lorenzo Torzano ha definito la premiazione di Paolo Pizzo e Roberto Marroni. I due orafi che si sono affermati nella trasmissione televisiva «Numero uno» del 7 marzo scorso. Significativi i dati dell'audience: il varietà presentato da Pippo Baudo ha registrato un ascolto di 7 milioni, [redacted] punte fino [redacted] e uno share del 29,9 per cento. «Un motivo in più d'orgoglio per Valenza», osserva il sindaco Germano Tosetti. Pizzo, primo assoluto, è designer della ditta Arata e ha vinto il premio mondiale «Platinum celebration 1492-1992» col bracciale «Imago». Marroni [redacted] vinto numerosi riconoscimenti internazionali. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Niente violazioni alla «Saif Srl»

In riferimento all'articolo apparso mercoledì 15 marzo relativo all'indagine svolta dal Nucleo operativo ecologico presso lo stabilimento «Saif Srl» di Cantalupo, preciso quanto segue: nessuno delle quattordici o più violazioni, parzialmente pubblicate nel vostro articolo senza una precisa attribuzione, sono state contestate alla «Saif Srl», risultata quindi in regola [redacted] la normativa in vigore, fatta eccezione per una presunta mancata comunicazione, agli organi competenti, della messa in funzione di un impianto di abbattimento polveri.

Tale presunta violazione è riferita [redacted] un atto formale [redacted] non osservanza [redacted] prescrizione - l'efficienza dell'impianto. Successivamente è stata ritrovata la documentazione relativa [redacted] alla richiesta di autorizzazione che l'autorizzazione stessa rilasciata dalla Regione (Cod. 000057/060031 sin dal 18/05/1990. Non ritengo quin[redacted] di «essere nei guai», per usare una vostra espressione, al contrario le approfondite indagini svolte dal «N.O.E.», dall'Usl, dall'Ispettorato del lavoro congiuntamente [redacted] carabinieri e incaricati dall'Ufficio ecologico della Provincia, hanno «ufficializzato» la serietà e [redacted] tempestività con cui la «Saif Srl» ha affrontato, sin dalla sua creazione, il delicato quanto importante tema della depurazione e smaltimento dei rifiuti, trovandosi oggi, [redacted] largo anticipo sulla sentenza di legge, ad avere un efficiente sistema di cui sia i responsabili amministrativi che i tecnici della «Saif Srl» sono orgogliosi. Ritengo la puntualizzazione importante, data la mancanza di dettagli e l'imprecisata e impropria attribuzione di responsabilità trasparenti dall'articolo.

Giancarlo Serra, presidente del Cons. amm. Saif Srl Cantalupo

Le lettere vanno fatte recapitare alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo di non superare le 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare l'indirizzo o il recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258, Croce Verde 453.380.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: [redacted] 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 6[redacted] 263.
Novi L.: [redacted] Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 570.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 55.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 633 [redacted].
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 [redacted] domani, la farmacia Ferrans, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 [redacted] 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a settimana abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri [redacted] farmacie di turno svolgono anche [redacted] responsabilità, [redacted] la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Comunale Ospedale, [redacted] Guglielmo VII 2 (452.296).
Novi L.: Comunale, via Verdi (78.255).
Ovada: Madema, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bocchi, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [redacted] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.637; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; 0337/248.620/1; [redacted].: 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI [redacted] Roberto Gottar[redacted], impiegato, con Mariarosa Goggi, impiegata; Marco Stramesi, [redacted] impiegato, con P[redacted] Bombara, impiegata; Marco Bompani, operaio, [redacted] Monica Patria, insegnante.

NOVI

MORTI Benigno Salvatore Anfosso, di 90 anni; Giacomo Repetto, di 78; Guglielmo Gambarotta, [redacted] 82; Maria Carenzo, [redacted] 81; Giuseppina Bottazzo, [redacted] 78; Antonia Camiglia, di 72; Consolata Teresina Parodi, [redacted] 76.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] «Obiettivo Scrivia - Flora Fauna gite merende pesca inquinamento» è il tema del concorso fotografico organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] **Tortona**, in collaborazione con il Circolo fotografico tortonese e l'Associazione volontari dell'ambiente. Il concorso si compone di tre sezioni: fotografia a colori, fotografia in bianco e nero, diapositi[redacted] 24x36. Le opere, [redacted] il nome ed il telefono dell'autore devono pervenire entro il [redacted] maggio all'Ufficio Attività culturali, in via Perrigotti 10.
Ogni concorrente può partecipare con un massimo [redacted] 5 opere per ognuna delle tre sezioni. La mostra si terrà nell'aula magna dell'Itis Marconi il 13 e il 14 maggio.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Alessandria e il Rinascimento

Per il ciclo «12 conferenze per la storia di Alessandria», oggi Enrico Basso dell'Università [redacted] Genova parlerà alle 21 su «Alessandria nell'età delle scoperte [redacted] nel Rinascimento». [b. v.]

LAVORO

Casa di riposo cerca dipendenti

La casa di riposo di Castellazzo Bormida cerca due operatori socio-assistenziali [redacted] impiego trimestrale; gli interessati, che devono essere iscritti alle liste speciali entro [redacted] '93, devono presentarsi alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria entro sabato [redacted] tesserino rosa, libretto di lavoro e un documento d'identità. Chiamata mercoledì prossimo alle 11,30. [b. v.]

LIONS

Premio a due tesi alessandrine

Il Lions club [redacted] Alessandria ha indetto un concorso per due tesi di laurea sostenute all'Università di Alessandria. Può partecipare chi abbia conseguito la laurea entro l'anno accademico '93-'94. Le tesi devono trattare, preferibilmente, tematiche del territorio e/o della cultura alessandrina. Il premio è di 1 milione e mezzo ciascuno. Le domande devono essere indirizzate [redacted] al Lions club, segreteria generale del comitato promotore per l'Università degli studi di Alessandria, via Cavour, [redacted] entro il 31 marzo. [m. ru.]

TORTONA

Due incontri introduttivi

Oggi e giovedì prossimo alle 21, alla Cgil di via Cavour 27, ad Alessandria, conferenza introduttiva di Shri Mataji e dimostrazione di una pratica yoga, il «Sahaja yoga». [b. v.]

SOLIDARIETA'

Novi ospita i bimbi di Cernobil

[redacted] rinnova il «Progetto Cernobil», promosso dalla Cri [redacted] dal Comune di Novi per i bimbi della città bielorusso. In estate, 30 di loro (dai 7 [redacted] 12 anni) saranno ospitati per un [redacted] da altrettante famiglie novesi. Informazioni allo 0143/772279. [m. d.]

Ufficiali due ex dc e uno di Rc

Tre candidati alla Provincia

ALESSANDRIA. Sono ormai tre i candidati sicuri alla presidenza della Provincia. Due sono ex-democristiani schierati sui diversi tronconi del ppi, il dottor Fabrizio Palenzona e l'avvocato Massimo Bianchi. Il terzo è il professor Adriano Icardi per Rifondazione comunista.

Fabrizio Palenzona, sindaco uscente di Tortona alla guida dall'87 di una giunta prima col pci e poi col pds, popolare fedele al segretario Bianco, è stato ufficialmente presentato ieri dagli esponenti di un cartello di centro-sinistra formato da pds, ppi, verdi e democratici, patto dei democratici (Si, Ad e Patto Segni), coordinamento lista di Azione civica, coordinamento dei circoli democratici e movimento pensionati.

Palenzona, che ritiene quello del segretario Bianco «l'unico ppi al di là di cavilli giuridici», definisce il cartello «coalizione in cui vi è un centro, che mi auguro si rivelì forte, ed una forza democratica di sinistra qual'è oggi il pds».

Il cartello si richiama a quello che a livello nazionale sta muovendosi attorno a Romano Prodi «ma - dice Palenzona -, pur essendo portatori di una linea politica vogliamo proporci come amministratori in grado di ben governare la Provincia».

Ora si attende la presentazione ufficiale da parte del cartello di centro-destra - ppi di Buttiglione, Forza Italia, Ccd ed altre forze di centro - dell'avvocato Massimo Bianchi, presidente uscente della Provincia.

E' stato invece già presentato il candidato di Rifondazione, il professore acquese Adriano Icardi, già sindaco di Acqui e senatore per Rc. «Ci presentiamo soli - dice il segretario provinciale Stefano Barbieri - per l'assurdo discriminazione politica, al di là di confronti sugli uomini e i programmi, messa in atto nei nostri confronti da pds e ppi. Chiedevamo un progetto di sinistra, è stato rifiutato, faremo il nostro battaglia e garantiamo i nostri voti a nessuno candidato in caso di ballottaggio, se non ci saranno aperture a programma».

Adriano Icardi propone un programma che consenta alla Provincia di divenire momento importante per il rilancio dell'economia dell'area alessandrina in tutti i settori, dall'agricoltura, al turismo, al termalismo, alla cultura.

Sono stati anche presentati i candidati consiglieri provinciali: Gianpiero Chiarlo, Stefano Barbieri, Alessandro Boccaccio, Nicola Parodi, Giuseppina Perticone, Barbara Amelotti, Giorgio Bona, Claudio Ferro, Nadia Balbo Maruffi, Luciano Mutti, Mario Lot, Riccardo Revello, Piero Grangia, Guglielmo Imarisio, Andrea Guazzone, Anna Della Patta, Fabio Sciacca, Domenico Congins, Massimo Murro, Vladimiro Alpa, Luigi Boccalatte, Angelo Teti, Pierluigi Morbelli, Lorenzo Licheri, Eraldo Benvenuti, Piercarlo Bino e Marco Toso. [fra. mar.]

Ad Ovada

Centrosinistra le liste sono 2

OVADA. Centrosinistra diviso per le elezioni comunali. La componente socialista che fa capo al vicesindaco Gianmarco Bisio si presenta con un raggruppamento contrapposto alla lista formata dalla Convenzione democrativa per Ovada, che raggruppa forze di centrosinistra. Ma l'impostazione politica della nuova lista (che candida sindaco lo stesso Bisio) resta la stessa della Convenzione, tanto che sul contrassegno vi sarà scritto «Prodi per Ovada».

Una consistente parte di socialisti capeggiata dall'assessore Giogio Bricola e da quattro consiglieri comunali è rimasta invece «fedele» alla Convenzione democratica, che candida sindaco Vincenzo Robbiano.

Un'altra lista in corso per palazzo Delfino è quella di centrodestra, Ovada 2000, che fa capo al dottor Fabio Petronio. Ne è prevista anche una della Lega Nord, che, dopo aver aderito alla Convenzione democratica ne è uscita. [r. bo.]

L'intervento dei Nas all'ospedale di Novi dopo la morte di due anziane donne

Ricoveri «fatali»? Si indaga

Le vittime ospiti della casa di riposo. Una era stata operata per la frattura di un femore l'altra curata in Medicina. Il decesso dopo che furono dimesse. L'Usl: «Nessuna negligenza»

NOVI LIGURE. L'Usl nella bufera per la morte di due anziani. Finirà probabilmente davanti al giudice la vicenda della pensionata novese Piera Borasi, 97 anni, deceduta nella casa di riposo «Don Beniamino Dacatra» un mese dopo essere stata dimessa dal reparto Ortopedia, in cui era stata operata per la frattura del femore. E si indaga anche sulla morte di un'altra ospite del ricovero, Maria Repetto, che non si era più ripresa dopo una breve degenza al «San Giacomo».

La duplice inchiesta è stata avviata dai Nas di Alessandria. In seguito alle segnalazioni del personale dell'ospizio e dei parenti di alcune vittime. Il caso più clamoroso è quello di Pierina Borasi, morta a novembre. «Era una vecchietta arzilla e in salute, ma quando è tornata dall'ospedale stentavano a riconoscerla - sostengono alla casa di riposo - Aveva la febbre altissima e diverse piaghe da decubito, mai curate. Abbiamo cercato di rimediare alla situazione, ma le sue condizioni sono peggiorate con il trascorrere dei giorni. Così, in accordo con il Tribunale per i diritti del malato, ci siamo rivolti ai Nas, che hanno compiuto controlli accurati. Ai carabinieri, abbiamo consegnato le fotografie e la documentazione della paziente, che è purtroppo deceduta un mese dopo essere stata dimessa dal "San Giacomo"».

L'ospedale di Novi. I ricoveri «sospetti» risalgono a novembre ed a gennaio

Solo una fatalità o esistono precise responsabilità dei medici? Sarà la magistratura a chiarire la vicenda. E si dovrà far luce anche su un episodio analogo, accaduto l'11 gennaio. Maria Repetto, 84 anni, abitante a Sardigliano, in frazione Cuquello, era morta al ricovero «Don Beniamino Dacatra» due giorni dopo essere uscita dal reparto di Medicina dell'ospedale di Novi. Per le nipoti dell'anziana donna, che hanno reso una deposizione al comandante dei Nas di Alessandria, maresciallo Di Tullio, «c'è stata troppa leggerezza da parte dei sanitari, che hanno dimesso nostra zia nonostante una forma acuta di broncopolmonite. Non solo, durante la degenza le piaghe da decubito si erano estese a tutta la schiena, ma le era stato negato il materasso rigido che di solito viene sistemato nel letto delle persone di età avanzata».

Sembra inoltre che Maria Repetto avesse la febbre alta poche ore prima di lasciare il «San Giacomo». Eppure i medici avevano considerato «concluso» il periodo di cura e avevano sollecitato i parenti a trovare altra sistemazione per la congiunta.

All'Usl, però, negano ogni addebito: confermano che «le due pazienti sono state scrupolosamente seguite» e che «le dimissioni non sono state affrettate». L'équipe di Ortopedia ribadisce che «Pierina Borasi è morta un mese dopo l'uscita dal reparto, e non il giorno successivo. Di questo passo, si finirà persino con l'accusare un cardiologo che non riscontra disturbi a chi si sottopone all'elettrocardiogramma oggi e minore d'infarto a distanza di settimane».

Cause indipendenti dal comportamento dei medici avrebbero dunque determinato il peggioramento delle condizioni della donna e il successivo decesso. «E, per quanto riguarda le piaghe da decubito, sono inevitabili in una persona di 97 anni - ribadisce il dottor Giovanbattista Orengo - Ormai prendere di mira la Sanità è un abitudine, ma credo che in questa circostanza non si debbano muovere accuse: l'intervento al femore dell'anziana donna ora riuscito, le complicazioni sono sorte solo per l'età avanzata».

Massimo Delfino

IN BREVE

NOVI

Un mese di reclusione per le botte al capostazione

Francesco Serratore, di Novi, viale Cichero, è stato condannato a 30 giorni di reclusione per lesioni al capostazione. Il dirigente, nel '91, intervenuto in soccorso di una donna maltrattata da Serratore, fu colpito con calci e pugni. [m. pu.]

STREVI

Un ferito nello scontro fra camion e auto

Scontro ieri mattina alle 6,45 sulla statale 30, vicino a Strevi, tra l'autoarticolato condotto da Luigi Satragno di 61 anni, di Montechiaro d'Acqui, e la Citroen di Alessandro Barbujani, di 45, di Cantalupo, il quale guarirà in 10 giorni. [g. l. f.]

NOVI

Al bar nonostante il divieto è condannato ad ammenda

Sorpreso al bar, il novese Loredano Marzollo è stato condannato a 200 mila lire di ammenda per non aver rispettato un provvedimento di libertà vigilata che gli vietava di frequentare esercizi pubblici. [m. pu.]

BORGHETTO

Accusato dall'ex fidanzata è assolto dal pretore

Secondo le accuse, era entrato in casa dell'ex fidanzata a Mistel Ratti di Borghetto e l'aveva minacciata e picchiata per costringerla a tornare con lui. Il vice pretore Domenico Avanti ha però assolto il novese Francesco Primerano, 25 anni, per mancanza di prove. Il giovane fanchio in udienza ha sempre respinto le accuse, sostenendo che l'ex fidanzata si era inventata tutto. [m. pu.]

SPINETO

Mozzicone di sigaretta provoca rogo in campagna

Incendio di sottobosco nelle vicinanze di Spineto. Il rogo, domato dai vigili del fuoco, è stato probabilmente causato da un mozzicone di sigaretta. [m. t. m.]

Condannati i marocchini sorpresi a palazzo Trotti Bentivoglio

Spacciavano fra i ruderi

Erano quattro. A tutti, due anni di reclusione. Ma sono ormai irreperibili Confezionavano la droga in «palline». Furono bloccati dai carabinieri

ALESSANDRIA. Quattro marocchini, attualmente irreperibili, che nell'estate dello scorso anno avevano scelto i ruderi di Palazzo Trotti-Bentivoglio, nel pieno centro storico, quale «covo» per lo spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati condannati ieri dal tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, a due anni di reclusione ciascuno per detenzione di tre confezioni di eroina che stavano per vendere ad altrettanti tossicomani.

I giudici sono stati ancor più severi del pubblico ministero Carlo Brusco che aveva proposto un anno di reclusione per ognuno degli imputati. Sono: Ali Ouni e Whiede Mrade, entrambi di 25 anni, Ben Ali Mohammed, di 33, all'epoca abitante in via Verona 21, e Ben Youssef Salah, di 31, tutti originari di Casablanca.

Singolare il modo scelto per confezionare le dosi di eroina: la droga veniva avvolta in plastica o carta igienica, poi arrotolata con strisce di plastica riscaldata, sino ad ottenere una pallina, facile da sverciare e anche da nascondere.

E tre di queste palline furono recuperate dai carabinieri della Compagnia: il 9 giugno '94 avevano attuato un blitz nell'antico palazzo, di proprietà del Comune, abbandonato e in rovina da quando fu bombardato durante l'ultima Guerra, divenuto ricettacolo di disperati per il rito del «buco» quotidiano.

I carabinieri hanno notato un continuo via vai di tossicodipendenti, mentre da una finestra che si affaccia su un cortile interno, un extra comunitario controllava gli arrivi.

Alcuni carabinieri, saliti al primo piano, avevano sorpreso tre tossicomani in attesa di acquistare la droga e i quattro extracomunitari che, con lerci materassi e poche suppellettili, avevano sistemato lì la loro dimora e la centrale dello spaccio.

Un'attività ridotta, almeno quel giorno, stando alle sole tre dosi recuperate: in tutto neppure un grammo, ma avevo portato all'arresto dei quattro.

Emma Camagna

Uno scorcio di Palazzo Trotti

Uno è novese: multe per 260 milioni

Droga, ai corrieri 15 anni di carcere

NOVI. Quindici anni di reclusione e 260 milioni di multa: è la condanna che il tribunale di Alessandria (presidente Giovanni Soave, pm Marcello Maresca) ha inflitto, complessivamente, a Tommaso Munia, 35 anni, di Novi (viale Rimembranza), e a Giampietro Bertuca, di 29, di Catanzaro, accusati di aver acquistato e spacciato droga. Bertuca deve scontare nove anni di carcere e pagare 200 milioni di multa, Munia sei anni di reclusione e 60 milioni di multa; per entrambi, che sono detenuti, è scattata anche l'interdizione legale.

Gli imputati fanno parte di una banda che ha operato in varie città e di cui è occupato, fra gli altri, il tribunale di Genova, che ha stralciato la posizione di Munia e Bertuca: infatti i due, dopo aver «lavorato» in Calabria e a Milano, nel 1992 avevano spostato il loro raggio d'azione in provincia.

Bertuca e Munia erano accusati di aver trasportato a Novi e a Villalvernia - e poi di aver ceduto - circa 800 grammi di eroina e quasi 1 kg di cocaina e di aver ricevuto mezzo chilo di eroina da un conoscente, consegnandolo poi ad altri in parziale pagamento di un debito.

Munia aveva trasportato mezzo chilo di eroina per conto di uno spacciatore e Bertuca aveva svolto ripetutamente attività di «corriere», trasportando da un etto a mezzo chilo di eroina per volta. [e. c.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
CHE COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
• diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia o all'estero
• stage in azienda (durata circa tre mesi)
• incontri a scuola con imprenditori
• testimonianze professionali
• visite aziendali
• studio d'analisi, casi aziendali completi
• specializzazione sede Casale. Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato
Via Pergolo 1, Tel. 0142/76021

In corso della Libertà

«Innaffia» di benzina i rapinatori

OVADA. Singolare episodio l'altra notte al distributore di carburante Esso, in corso della Libertà. Verso le tre, all'addetto Federico Facchino, 40 anni, via Galliera, si sono presentati due individui con un recipiente di plastica per acquistare carburante. Ma mentre il benzinaio riempiva il recipiente, uno degli sconosciuti gli ha spruzzato contro del liquido con una bomboletta spray.

Federico Facchino, istintivamente, si è alzato e ha rivolto contro i due sconosciuti la pompa del distributore, investendoli con il getto di benzina. I due si sono allontanati precipitosamente. Il benzinaio ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

Gli inquirenti ritengono che i due sconosciuti volessero mettere a segno una rapina. Di fronte all'inattesa e decisa reazione di Facchino, hanno però preferito desistere. [r. bo.]

ACQUI TERME

Alla Madonna Pellegrina

Svaligiata la parrocchia di corso Bagni

ACQUI. Un furto è stato messo a segno nell'abitazione del parroco della Madonna Pellegrina, in corso Bagni.

I ladri hanno agito l'altra notte. Sono entrati nell'abitazione del sacerdote, don Teresio Gaino, dopo aver divelto una inferiata che era stata sistemata a protezione di una finestra al primo piano della casa parrocchiale. Senza fare rumore e con molta circospezione hanno rovistato nelle stanze. Tra le altre cose, i ladri hanno portato via un televisore, un videoregistratore, una macchina per scrivere e una radiosveglia.

All'indomani, al parroco è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti ai carabinieri.

Don Teresio Gaino, è molto conosciuto e stimato in città: canonico, è anche uno storico: ha scritto, ad esempio, un libro sulla vita di San Guido, patrono di Acqui. [g. l. f.]

«Ci tolgono clienti»

Sui parchimetri le proteste dei commercianti

ACQUI TERME. Prime proteste per l'istituzione dei parchimetri. Le sollevano i commercianti di via Mazzini e piazza Addolorata, che hanno constatato una diminuzione della clientela. «In questi giorni, ho perso molti clienti che prima venivano a comprare nel mio negozio dopo aver parcheggiato l'auto in piazza Addolorata - commenta un negoziante di via Mazzini -. Alcuni di loro mi hanno detto che preferiscono andare a far spesa nei supermercati e nei centri commerciali, perché non devono pagare il posteggio».

Replica l'assessore, Sicurdi: «In molte città turistiche sono gli stessi commercianti a chiedere i parchimetri per garantire il posto auto ai clienti. Non comprendo la protesta: ora c'è l'opportunità di trovare sempre un posto auto a poche decine di metri dai negozi. Altrove sono gli stessi negozianti a offrire il posteggio, praticando sconti». [g. l. f.]

TAGLIOLO

Categoria pianisti

Nessun primo al concorso «Schubert»

TAGLIOLO. Particolarmente severa la giuria del Concorso di Esecuzione Musicale «Franz Schubert» che è in pieno svolgimento a Tagliolo. Per i solisti di pianoforte della categoria superiore, fino a 35 anni, il primo premio non è stato assegnato. Fra i sette finalisti si sono classificati al secondo posto ex aequo, con il punteggio di 92/100, Adriano Paolini, 32 anni, di Ortona e Gian Luca Piacenza, di 23, di Piacenza. Gli altri finalisti sono: Paolo Carlomagno, di 25, Biella; Michele Rovetta, di 22, Camogli; Cecilia Airoghi, di 31, Macerata; Fabrio Griffi, di 21, Verona e Maria Cristina Cirovolo, di 27, Treviso.

Le audizioni di oggi sono dedicate alla sezione canto per la quale il bando prevede una categoria unica. I concorrenti hanno la possibilità di presentare un programma a scelta della durata massima di venti minuti. [r. bo.]

La F.I.R. s.r.l.
Termosanitari
RICERCA
agente per prodotti termosanitari provincia Alessandria
OFFRE
cospicuo portafoglio clienti adeguata retribuzione
Si richiede esperienza nel settore
Telefonare: 0131 - 820131

Symbol
QUESTA SERA
«LA TROUP»
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

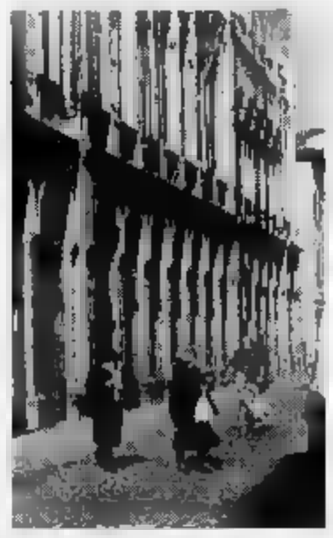
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Calo di studenti allo scientifico, incremento al corso innovativo del Volta

Classi sperimentali: un «boom»

La statistica delle iscrizioni negli istituti superiori cittadini. A giugno i dati definitivi con l'inserimento dei bocciati. Manca il Vinci diviso in tre scuole e con problemi alla segreteria


Il «Vinci»: è ancora agibile

ALESSANDRIA. L'ultimo regalo del ministro D'Onofrio, quello dei congiuntivi, si chiama «soppressione delle preiscrizioni». In pratica, fino allo scorso anno gli studenti dalla terza media in su presentavano durante l'inverno una domanda di preiscrizione all'istituto superiore, a cui doveva conferma entro luglio. Da quest'anno non è più così: il modulo da consegnare in segreteria entro fine febbraio è una richiesta d'iscrizione tout-court. Niente possibilità di ripensamenti, quindi: né per chi si accinge ad affrontare un nuovo ciclo studi, né per chi a fine anno raccoglie risultati che gli suggeriscono un cambiamento di rotta.

Le statistiche degli iscritti agli istituti superiori della città per il prossimo anno scolastico hanno dunque significato diverso rispetto a quelle dello scorso anno: rispecchiano una situazione meno provvisoria, che attende solo l'inserimento del dato dei respinti. E il quadro definitivo si potrà tracciare già a giugno, senza attendere settembre: infatti, oltre che sulle «preiscrizioni», il ministro D'Onofrio ha fatto cadere la scure anche sugli esami di riparazione.

Sono circa 600 le domande d'iscrizione al primo anno che state consegnate a tutt'oggi nelle segreterie degli istituti superiori cittadini. E da queste emergono dati interessanti. Perde colpi il liceo scientifico Galilei, che avrà una quarantina di studenti in meno: una ragione di questo calo può essere l'attivazione all'Itis Volta di un quinquennio sperimentale ad indirizzo scientifico - tecnologico, che ha già ottenuto 23 adesioni. Aumenta una ventina di anche il numero degli iscritti a altro quinquennio sperimentale, quello ad indirizzo sociopsicopedagogico dell'istituto Saluzzo: un che risponde all'esigenza di formare personale specializzato per l'insegnamento nel contempo più preparato ad affrontare un ciclo universitario. Sempre Saluzzo, non ci sono grandi differenze rispetto a un anno tra gli iscritti alle magistrali e al liceo linguistico; e anche al liceo classico Plana il trend è sostanzialmente stabile. Equamente ripartito tra la sede cittadina e le sezioni staccate di Acqui e Tortona è il modesto calo all'istituto «Nervi» per geometri; nessun dato è pervenuto dal «Vinci», che è stato stato traslocato per i noti problemi alle strutture murarie. [b. v.]

Iscrizioni

SCUOLA	'94/95	'95/96
VOLTA	141	145
S. TECN.		23
SALUZZO		
MAGISTRALI	22	21
LINGUISTICO	46	51
	42	62
MIGLIARA	70	50
FERMI		
ALESSANDRIA		79
ACQUI	45	39
TORTONA		30
PLANA		
LIC. CLASSICO	71	72
GALILEI		
LICEO	149	108
NE		
GEOMETRI	125	103

Crescono le iscrizioni anche ai corsi sperimentali delle magistrali «Saluzzo»

Altre proteste al «Vinci»

I ragazzi: ci hanno dimenticati
E stasera riunione a San Pio V

ALESSANDRIA. Tre febbraio: durante il pomeriggio avviene al «Vinci» un primo cedimento del soffitto nell'aula dei computer, un elaboratore viene completamente distrutto. E al posto di lavoro ci fosse stato uno studente? L'accaduto, pur suscitando la preoccupazione dei ragazzi e degli insegnanti, viene del tutto trascurato dalle autorità.

Sei : a distanza di un mese, nell'aula occupata dalla classe V B, un ulteriore cedimento. Fortunatamente, anche questa volta gli studenti non presenti. Le classi limitrofe vengono tempestivamente evacuate dopo incessanti richieste da parte di alcuni docenti il provvedimento è esteso all'intero istituto. Per una settimana le lezioni sono di sospese, dopo la lunga pausa dovuta all'alluvione.

Nonostante si parli quotidianamente della diminuzione delle iscrizioni riscontrate nelle scuole obbligatorie, con l'evidente aumento delle aule disponibili, gli studenti del «Vinci» hanno trovato una agevole sistemazione nelle scuole limitrofe, ma solo in zone periferiche, difficilmente raggiungibili dai mezzi di trasporto. In breve, l'istituto «Vinci» è stato smembrato in tre sedi distaccate, due in zona Cristo (scuola elementare «Morbelli» e scuola media inferiore «Straneo») e una in centro (scuola media «Manzoni»).

Evidentemente, questa situazione comporta notevoli disagi per quegli studenti che abitano fuori città e devono ricorrere all'uso di più mezzi di trasporto e attendere a lungo le coincidenze, con conseguente perdita di tempo per lo studio. Questo problema sarebbe potuto risolvere concedendo il permesso di uscita anticipata e mettendo a disposizione degli studenti disagiati un servizio navetta che colleghi le sezioni distaccate e la stazione; tuttavia la lentezza burocratica ha impedito l'attuazione di questi provvedimenti. I problemi destinati ad aggravarsi ulteriormente con l'avvicinarsi del 15 aprile, termine previsto per il trasferimento alla scuola «Manzoni» dell'archivio comunale, che sostituirà agli studenti del «Vinci», i quali, ancora una volta, si troveranno privi di sistemazione.

La mancanza di una sede riguarda anche la presidenza e la segreteria dell'istituto, che trovano ospitalità in nessun edificio pubblico della città.

Il prestigioso «Vinci» viene abbandonato al destino, quasi ignorato dalle autorità locali. Nessuno di noi, in questo momento, è in grado di offrire una soluzione, troppi sono ancora gli interrogativi quali si riesce a dare una risposta: a chi ci dovremo rivolgere?

Chi è interessato è invitato al dibattito che si terrà questa sera alle 21 nella parrocchia di San Pio V.

Gli studenti del «Vinci»

TACCUINO UNIVERSITARIO

Per segreteria sempre col libretto

La segreteria dell'Università ricorda agli studenti che per il rilascio di ogni tipo certificato è richiesta l'esibizione del libretto. Agli studenti immatricolati nell'anno accademico 1994-95 è richiesta la consegna del diploma originale in sostituzione del certificato di diploma, già prodotto precedenza.

Terzo numero «Claris verbis»

E' distribuzione il terzo numero di «Claris verbis», il bollettino della facoltà di Giurisprudenza diretto da Giulio Gaggero; contiene calendario delle lezioni degli appelli, un'intervista il professor Stefano Siccardi e varie notizie e informazioni utili. Chi è interessato a collaborare, può telefonare allo 0142-76.159.

Come sostenere l'esame d'inglese

Nella bacheca di Scienze politiche sono indicati i criteri per sostenere l'esame finale di lettorato inglese per l'anno accademico 1994-95: gli studenti che devono ancora sostenere la prova d'ingresso devono contattare le professoresse Ochse e McLoan prima delle vacanze Pasqua.

Ecologia e biologia lezioni da lunedì

Le lezioni di ecologia con il professor Bodino, riferite di laurea in Scienze biologiche, cominciano lunedì; stessa data d'inizio anche per il di biologia molecolare del professor Gaudino.

La prof Sacripante riceve oggi

E' stato spostato ad oggi, alle 14,30, l'orario di ricevimento studenti della professoressa Sacripante (corso di calcolo numerico, facoltà di Scienze mfn): chi è interessato a concordare la data del prossimo appello è invitato presentarsi.

Seminari di «Penale» pomeriggio

Sono in programma lunedì alcuni seminari di Diritto penale, promossi dalla facoltà di Giurisprudenza: dalle 13 alle 15, in aula 5, parla la dottoressa Giovagnoli, per il primo corso. Dalle 13 alle 14, in aula 14, l'avvocato Bagnera tratta, per Diritto penale II, il tema: «Delitti contro la fede pubblica». A seguire, dalle 14 alle 15, l'argomento sarà: «Delitti contro la persona».

Gruppo autogestito, nato nel Distretto: conta una sessantina di aderenti organizza già varie iniziative

Da Casale un giornalino di tutte le scuole

Il «Comitato progetto giovani» vuole coinvolgere l'intera provincia

CASALE. Uno dei progetti più ambiti di cui il «Comitato Progetto Giovani Studentesco» (Cpgs) di Casale intende farsi promotore è quello di realizzare un giornale scolastico a livello provinciale. L'idea è già , ci sono i presupposti e una certa pratica, visto che alcune medie superiori casalesi giornale scolastico si fa già con buoni risultati.

Il «Cpgs», che conta al momento una sessantina di aderenti, è nato nel Distretto scolastico casalese. Si tratta di un gruppo autogestito che organizza varie iniziative: incontri e dibattiti di autoformazione, convegni sulle tematiche proposte nel Progetto Giovani. Ad esempio, nel marzo '94 aveva promosso un incontro i ragazzi e i candidati alle elezioni politiche. «Siamo studenti che vogliono essere protagonisti nella scuola» spiegano alcuni dei leader del comitato. Una volta al mese si riuniscono nella sede del distretto scolastico e organizzano attività di vario tipo. L'obbiettivo è quello di creare un collegamento stretto e dinamico tra la scuola e l'esterno: quindi un accostamento più diretto ai problemi politici, a quelli sociali, a quelli economici.

L'iniziativa degli studenti casalesi del «Cpgs» per riunire la scuola della provincia sotto un'unica «testata». Nella foto i ragazzi nell'aula computer all'epoca dell'autogestione

Ma l'ambito delle scuole casalesi non basta più. Ora il Cpgs vuole ampliare proprio raggio interesse a livello provinciale coinvolgendo, quindi, tutti gli studenti dell'Alessandrino che vogliono partecipare. Un elemento unificatore viene individuato nella realizzazione di un giornale che affronti temi giovanili. Al liceo scientifico «Pallis» un gruppo di studenti ha seguito un corso ha imparato come si fa il giornale. E' nato «Metropolitan Graffiti», una pubblicazione che esce quattro volte all'anno che raccoglie inchieste, sondaggi, interviste sui temi specifici del liceo scientifico, anche riflessioni su questioni più ampie. Il giornale viene realizzato interamente dai ragazzi, che hanno costituito un comitato di redazione e che si avvalgono di volta in volta della collaborazione di altri allievi. «Metropolitan Graffiti» viene impaginato nell'aula di informatica della scuola e stampato in oltre 500 copie distribuite capillarmente.

Al classico «Balbo» dell'anno scorso va la testata «Carta straccia». Alle pagine più serie si alternano quelle goliardiche ricche di sui personaggi della scuola. E' uscito, poi, il primo numero dell'anno 94/95 di «Sobrero Boom», il giornale dell'istituto tecnico che i periti realizzano nel laboratorio di informatica, in cui raccolte poesie, riflessioni, resoconti di fatti di cronaca. [s. m.]

La coppia è sempre in testa alla classifica del referendum indetto da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo

I belli di Jurassic: più di 400 voti per Andrea e Sara

In palio un viaggio a Malta. Si può votare sino alla fine dell'anno scolastico

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la mia banca sono io, qui da noi.
Tatoo ABBIGLIAMENTI
ALEXANDRIA

ALESSANDRIA. Campioni di primavera Andrea e Sara, la coppia in vetta al referendum «I più belli di Jurassic school 2». Andrea Cordero, frequenta la quinta A, del liceo scientifico «Galilei», e ormai a 230 tagliandi e Sara Goggiano, giovanissima della seconda B al linguistico «Saluzzo» a 183 preferenze.

I due primi in classifica sono seguiti da Fabrizio Salvio, 131, sempre del «Galilei»; Marcello Riccardi, 93, e Joel Secco, 83, entrambi del classico «Plana». A minacciare la posizione di Joel è entrato in classifica Massimo Maino dell'istituto per ragionieri «Vinci», che si attesta questa settimana a 81 voti.

Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. Poi grande festa per incoronare la coppia «più bella» e per assegnare riconoscimenti anche a chi è in seconda e terza posizione.

Intanto, iniziativa di Radio Cosmo per far conoscere i gardi della musica. Chi si presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo, in via Marsala 20, potrà partecipare «tour» dei dj nelle case discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della canzone.

Ai primi classificati andrà un viaggio a Malta offerto dall'agenzia «Passalacqua» di corso Roma 44. Premi anche alle coppie seconda e terza, offerti dagli sponsor dell'iniziativa: il «Centro studi Alexandrina», la Cassa di risparmio «Tatoo» abbigliamento. Per votare la coppia, o la miss e mister preferiti, si deve compilare il tagliando e inviarlo o recapitarlo a redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Valgono anche i tagliandi con un solo nominativo.

Lo stesso indirizzo può essere utilizzato per far pervenire articoli da pubblicare sulla pagina della scuola ogni giovedì. Per quest'ultimi può essere utilizzato anche il fax numero 0131/23.25.08. E' necessario però inviarli entro sabato pomeriggio. [r. al.]

ANDREA CORDERO SCIENTIFICO «GALILEI»	230
SARA SOSSIANO LINGUISTICO «SALUZZO»	183
FABRIZIO SALVIO SCIENTIFICO «GALILEI»	131
MARCELLA RICCARDI CLASSICO «PLANA»	93
JOEL SECCO CLASSICO «PLANA»	83
MASSIMO MAINO RAGIONIERI «VINCI»	81

Allestito in paese grazie al lavoro dei genitori

I bimbi di S. Cristoforo all'asilo del «fai da te»

SAN CRISTOFORO. In paese mancava l'asilo: gruppo di genitori, rimboccandosi le maniche, ha deciso di far da sé. E' così dal lavoro e dall'impegno di una quindicina di famiglie l'asilo infantile «Bambi».

Autofinanziandosi, hanno costituito davanti al notaio un ente morale gestione senza fini lucro, poi hanno allestito i locali utilizzando alcune aule vuote della scuola elementare, dopo aver ricevuto la disponibilità del Comune. Le pareti sono state ritinteggiate, si sono collocati gli arredi e ristrutturati i servizi igienici. Per quanto riguarda banchi, sedie e suppellettili, i genitori hanno rimesso nuovo materiale usato.

Così 16 ottobre l'asilo è stato inaugurato alle maestre Cinzia Ghio sono stati affidati bambini. Ed i loro genitori, grande sollievo, non hanno più dovuto affrontare il viaggio nelle analoghe strutture Gavi o Capriata. Ogni bambino paga una retta mensile di 70 mila lire per la sola frequenza. Il Comune sostiene il 50 per cento delle spese. Non è escluso che in futuro non si riesca a reperire un locale idoneo secondo i requisiti dell'Usl per allestire il servizio mensa.

A margine dell'iniziativa c'è stata una polemica con le famiglie degli allievi dell'elementare, che a volte utilizzavano l'aula concessa per l'asilo che avrebbero così dovuto orientarsi un locale più piccolo. L'inconveniente è stato poi superato ristrutturando o ampliando il locale, abbattendo una tramezza recuperando il magazzino adiacente. Stavolta hanno fatto da sé i genitori degli alunni delle elementari. Ora un altro intoppo affliggendo l'asilo: la decisione del Comune di procedere alla sua statalizzazione che le mamme non si sentono di condividere. [m. pu.]

Fra pochi giorni il via ai lavori per collegare Chivasso alla statale 590

Un ponte per la Val Cerrina

Una struttura provvisoria in ferro a due corsie sostituirà l'opera spazzata via dal Po in piena a novembre. L'apertura al traffico entro due mesi. Spesa prevista: 2 miliardi

IN BREVE

ACQUI

Non è anticostituzionale l'apertura di un casinò in città

Non è anticostituzionale l'eventuale presenza di un casinò ad Acqui. Lo ha riferito l'onorevole Martinat intervenendo a Palazzo Robellini. Il disegno di legge per l'apertura di nuove case da gioco è all'esame del Parlamento. La richiesta di un casinò dovrà essere formulata dal Consiglio comunale all'unanimità. [g. l. f.]

GIAROLE

Multa oltre sei milioni per i cantieri rumorosi

Ha patteggiato in pretura a Casale 6 milioni 666 mila lire di ammenda Angelo Menimolo, 49 anni, di Giarole, direttore dei lavori della Sud Este. Era accusato di aver eliminato i rumori eccessivi nei cantieri alla cascina Praione, alla cascina Salora e altrove. [s. m.]

CASALE

Amianto, convegno sulla bonifica e le

«Amianto: quale bonifica, quali cure e servizi»: se ne parlerà in un convegno il 1 aprile a Casale a cura dell'Associazione esposti amianto. [t. f.]

MURISENGO. Sarà realizzato in tempi brevi il ponte provvisorio in ferro sul Po, per unire la statale della Val Cerrina e Chivasso. I collegamenti sono interrotti da inizio novembre, cioè da quando la piena del Po travolse il ponte stradale e quello ferroviario. L'annuncio fa seguito ad un incontro svoltosi in prefettura a Torino e che aveva per argomento «la «punto finale del progetto di collegamento tra i paesi collia il Canavesano da effettuarsi tramite un ponte Bailey in località Abate».

L'inizio dei lavori è previsto entro una settimana. Sarà utilizzata una struttura in ferro presa a noleggio dall'esercito. I tempi di realizzazione sono previsti in 40-60 giorni. Il ponte avrà a due corsie, con portata tonnellate. La lunghezza è calcolata in 197 metri, comprese le spallette. Il transito sarà consentito, entro quel limite di peso, a tutti gli automezzi, compresi gli autobus. Sarà nel contempo resa agibile una strada in materiale inerte che collegherà il ponte alla statale e, sulla sponda opposta, alla tangenziale di Verolengo, per un tracciato complessivo di 2400 metri.

Nel fiume, a pelo d'acqua, posta sonda di sicurezza collegata ad semaforo per bloccare il traffico in di eccessivo innalzamento del livello dell'acqua del Po. Il costo complessivo previsto per l'intera operazione è di 2 miliardi, comprensivi di tre anni di canone per noleggio delle strutture militari.

Disagi per i collegamenti interrotti. Il ponte è stato spazzato via dal Po in piena

Le amministrazioni comunali e i vari comitati civici sorti per sollecitare i lavori hanno immediatamente espresso «soddisfazione per la definizione del progetto e per la scelta della soluzione a due corsie di marcia». In particolare, portavoce comitato valcerrinese, Antonio Setti, di Murisengo, «auguro che il tempo si mantenga freddo e in modo che il Po non ingrossi e possano rispettati i tempi di esecuzione».

Il sindaco di Montiglio, Angelo Lago, dal canto suo mette in rilievo la fermezza espressa dai cittadini nel mobilitarsi per sollecitare i lavori. A nome dell'amministrazione comunale di Montechiaro, Serafino Brosio spera poi in una «rapida ripresa degli scambi commerciali e turistici fra i territori divisi dal fiume e prossimamente ripristinati, scambi ora ridotti a lumicino per troppo lunga mancanza di collegamenti stradali e ferroviari».

Giunipero

Una richiesta danni reciproca fra Luparia e Varese

Guerra dei risarcimenti fra due politici casalesi

CASALE. Cesare Luparia chiede a Mauro Varese 200 milioni di danper averlo denunciato, a dire ingiustamente, di interesse privato in atti d'ufficio. Varese replica chiedendo, a sua volta, di essere risarcito. Ieri la prima udienza davanti al giudice Ludovico Della Vergini. Per conto di Luparia, ex presidente dell'Usl, ex assessore e consigliere comunale, è comparso l'avvocato Antonio Bori, che ha depositato citazione nei confronti di Varese, attuale assessore allo Sport, tutelato dall'avvocato Carlo Capra. Quest'ultimo ha depositato una memoria, in cui, appunto, rispondo con controproposta.

La vicenda che vede oggi i due politici avversari davanti al tribunale civile era già stata dibattuta in sede penale. I giudici casalesi di primo grado, in seguito alla denuncia di Varese contro Luparia per interesse privato in atti d'ufficio, avevano condannato l'ex presidente dell'Usl a 6 anni di reclusione per concussione. Una pena particolarmente pesante che la corte d'appello rivi in modo radicale. Il 14 giugno '93 aveva dichiarato nullo il verdetto di primo grado e aveva rimandato gli atti a magistrati casalesi. Il pubblico ministero aveva ritenuto che non si fossero gli estremi per riconoscere la concussione; quanto all'interesse privato, essendo ormai coperto da amnistia, aveva chiesto al gip l'archiviazione.

Caduta la condanna, Luparia esige il risarcimento del danno morale, valutato in 200 milioni. Per contro, Varese, ritenendo che l'amnistia equivalga a proscioglimento, chiede pure il risarcimento. La prossima udienza si terrà a dicembre.

Intanto, il 19 aprile si terrà la prima udienza civile promossa da Luparia contro i funzionari dell'Usl Ermanno Deregibus, Luigi Capello, Pier Angelo Bonzano e Maria Cristina Sirchia, per un'altra vicenda giudiziaria che risale agli Anni Ottanta. A ciascuno chiede milioni di risarcimento. [s. m.]

Cesare Luparia, ex presidente dell'Usl ed ex e consigliere comunale

Mauro Varese, attuale assessore comunale allo Sport a Casale

[illegible]

Ferì ragazzo

Il pastore patteggia

CERRINA. «Per pietà, mandatemi prigione». Il pa Giovanni Manca, 51 anni, anagraficamente residente Crescentino, ma abitante Piancerreto di Cerrina, alla scina Carisio, appena entrato nell'aula di giustizia a Casale, si è rivolto al pretore Paolo Casalone e al pubblico ministero Riccardo Poggio pregandoli di essere clementi. Assistito dall'avvocato d'ufficio, Paolo Bevilacqua, l'è cavata patteggiando 75 giorni di reclusione con la condizionale.

L'uomo era denunciato lamierista Davide Orsogna, 21 anni, di Cerrina, via Nazionale 7/B, il quale aveva raccontato che il pastore lo aveva aggredito all'improvviso un coltello, ferendolo al torace, perché lo riteneva responsabile avergli rubato alcune forme formaggio e motosega.

Orsogna, spaventato dell'aggressione e soprattutto dalla vista del sangue, era fuggito con un amico. Poi si era rivolto carabinieri e aveva segnalato l'episodio. [s. m.]

Ieri mattina un bandito si è fatto consegnare quattro milioni

Orsara Bormida, alle Poste la quarta rapina in due anni

ORSARA BORMIDA. Ennesima rapina, ieri, all'ufficio postale del paese. Verso le 8,15, un bandito con volto coperto da una calzamaglia ha fatto irruzione e ha intimato all'unica impiegata presente di consegnare i soldi contenuti nella cassaforte. L'uomo, un giovane altezza media, teneva una mano in tasca, facendo intendere di armato. Dopo aver prelevato il denaro, circa quattro milioni di lire, il rapinatore si è allontanato indisturbato a bordo una Fiat Panda di colore bianco. L'utilitaria è stata vista dirigersi verso Ovada. L'altro giorno, un'automobile dello stesso modello e dello stesso colore era stata rubata ad Ovada. Per il momento non si può escludere che sia la stessa vettura usata dal rapinatore solitario.

In poco meno due anni, l'ufficio postale di Orsara Bormida è stato rapinato quattro volte. Non è escluso che a mettere a segno i colpi sia sempre stata la stessa persona.

Ieri sono subito accorsi carabinieri della compagnia di Acqui e gli agenti del nucleo polizia postale di Alessandria, per raccogliere elementi e indizi utili per ricostruire la dinamica della rapina. L'auto usata dal bandito non è ancora stata ritrovata, ma già nella giornata di oggi vi potrebbero sviluppi nelle indagini.

La notizia della nuova rapina messa a segno nell'ufficio postale ha suscitato scalpore tra i circa quattrocento abitanti di Orsara Bormida, un paese tranquillo a pochi chilometri Acqui Terme, ma salito alla ribalta della cronaca provinciale proprio per il susseguirsi di «colpi» alle Poste. [g. l. f.]

ARRESTATO AL MASTER

Arrestati due casalesi

CASALE. Due casalesi sono stati arrestati in seguito ad ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Alessandria, Antonio Marozzo, con l'accusa di rapina e lesioni personali. Sono Adriano Mangani, 22 anni, muratore, via XX Settembre 88, e Nicola Patruno, pure 22 anni, abitante in via Saletta (ha lasciato poco la casa di Brusaschetto Basso Camino, che era stata danneggiata dall'alluvione di novembre). I fatti risalgono alla notte tra il 24 e il gennaio sul piazzale della discoteca «Master» di Bosco Marengo. Secondo l'accusa, Mangani e Patruno, con altri due giovani, aggredirono l'alessandrino Giacomo Barone e gli rubarono il portafoglio contenente 70 mila lire. Barone riportò ferite guaribili in circa una settimana. Adriano Mangani è stato interrogato dal gip e si è dichiarato estraneo alla rapina. Nicola Patruno sarà sentito dal magistrato questa mattina. [s. m.]

Affollata assemblea per esaminare le proposte di modifica al disciplinare

L'Ovada doc in cerca di identità

Produttori divisi sulla zona di vinificazione

OVADA. Le proposte di modifica del disciplinare di produzione del vino doc Dolcetto di Ovada sono state al centro di un'affollata assemblea a cui hanno partecipato vitivinicoltori esperti. Tutti si sono detti d'accordo nell'usare semplicemente la denominazione Ovada, altre questioni il dibattito resta aperto.

Dopo le indicazioni esposte da Antonio Rasore nome della commissione che si occupa del disciplinare, la discussione è stata ampia e sono stati presentati numerosi suggerimenti. C'è stato accordo sul fatto che la coltivazione e le potature delle viti avvengano seguendo il tradizionale sistema Guyot. Ma non tutti condividono la proposta che il numero minimo dei ceppi sia fissato in 4500: molti sono favorevoli alla riduzione a 4000 e addirittura a 3800.

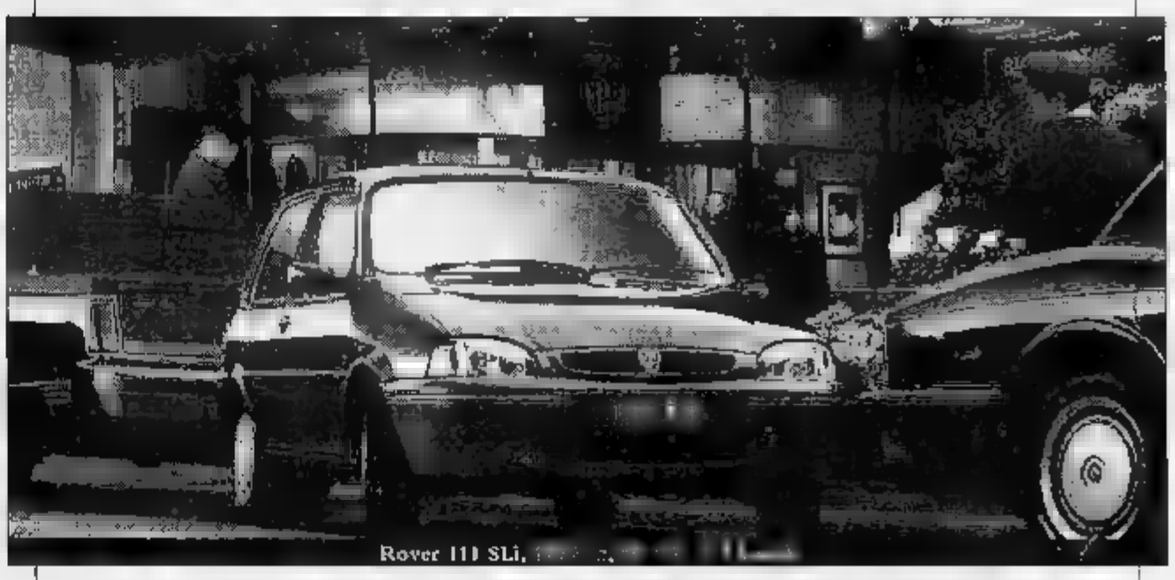
Particolare ostilità è stata espressa per la proposta relativa alla vinificazione, che dovrebbe essere svolta solo nella zona di produzione nell'ambito di 22 Comuni. Le prime ad opporsi sono le cantine sociali limitrofe, quella di Mantovana e di Rivalta Bormida, perché hanno obbligati a conferire tutte le uve prodotte nel territorio del disciplinare del Dolcetto e quindi con pieno diritto di utilizzare la doc. Ci poi produttori che da tempo conferiscono le uve alla cantina di Calamandrana, mentre altri le vendono fuori zona. Si pone, insomma, il problema del rispetto delle tradizioni: per questo c'è chi chiede che la vinificazione sia consentita in un territorio più ampio. Analogo discorso vale per l'invecchiamento e l'imbottigliamento, che potrebbero essere permessi non solo nelle quattro province piemontesi anche in Liguria o Lombardia.

Per alcuni, poi, la norma relativa al vino di tipologia «Ovada superiore», relativa all'invecchiamento di almeno sei mesi in vasi di legno, va considerata facoltativa non obbligatoria. Molte discussioni anche per «sottozone» che interessano territori delimitati, dove il prodotto ha caratteristiche eccezionali. Per ora le proposte riguardano «San Lorenzo», «Colli di Carpeneto» e «Trion». Infine, sull'etichetta dell'Ovada dovrà presente una di queste diciture: vignaiolo, cantina sociale, proprietario, negoziante- vinificatore, negoziante- imbottigliatore ma c'è chi ritiene inutile l'indicazione dell'anno di produzione.

Ora la commissione, allargata ai rappresentanti dei produttori presieduta dall'assessore Livio Martina, valuterà suggerimenti o proposte, anche quelle che arriveranno per iscritto.

Renzo Bottero

NUOVA ROVER 100. SICURAMENTE TI ASSOMIGLIA.



Rover 111 SLi,

[illegible] bella, ma non vistosa. È elegante, ma mai appariscente. Ha classe da vendere, ma non ama ostentarla. È fatta così, la Nuova Rover 100. Vive in città e fa debole per lo shopping. Il traffico non la spaventa e trovi parcheggio è insuperabile. È una questione di forma e di sostanza: il suo fascino è scattante e il suo motore da 1600 cc non potrebbe essere più brillante. Vieni a vederla: scoprirai quanto ti assomiglia.

Rover 111 SLi	16 valvole
Rover 111 Sport	abitacolo
Rover 111 SLi Sport	[illegible]
Rover 111 SLi Sport	[illegible]

PRESSO

AUTOCENTRO s.r.l. — St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146 — TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l. — St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890 — ALESSANDRIA

CURINO CARS — P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426 — CASALE M.TO

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Fabio Concato in concerto questa sera a Serravalle

Canzoni per l'Anffas

Si rinnova il binomio solidarietà e musica leggera: il cantautore milanese oggi incontrerà i fans e alle 21 proporrà i suoi successi

SERRAVALLE. Il romanticismo di Fabio Concato a favore dell'Anffas stasera al Palace di Serravalle. Parte dell'incasso sarà devoluto all'associazione presieduta da Renzo Tornatore.

Con il concerto del cantautore milanese (inizio 21,30) si ripropone l'abbinamento fra solidarietà e musica leggera che aveva visto come protagonista un altro noto cantautore italiano ad agosto, al «Girargenga» di Novi: Eugenio Finardi, che aveva fatto registrare il tutto esaurito e anche per Concato si prevede una grande affluenza di pubblico.

L'organizzazione dello spettacolo è in collaborazione con il centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo dove funziona la prevendita curata dalla stessa associazione del presidente Tornatore. Il biglietto costa 25 mila lire. L'agenzia Promo, che cura l'allestimento, ha preparato anche una sopresa per i fans di Concato: il cantautore sarà presente al «I Giovi» nel tardo pomeriggio di oggi, dove risponderà a domande o curiosità ma testimonierà del suo impegno e della sua decisione di tenere un concerto a favore dei ragazzi disabili e delle famiglie che ogni giorno affrontano questo problema.

Apprezzato soprattutto per la vena melodica e delicata delle sue canzoni che parlano dell'amore e del rapporto di coppia, ma in modo mai banale e con grande dolcezza, Concato proporrà anche le canzoni che gli hanno dato il successo e con le quali si è ritagliato uno spazio nel panorama della canzone italiana d'autore: da «Domenica bestiale» a «Fiore di maggio». Un percorso musicale quello di Fabio Concato che era cominciato in tutt'altro modo a fine anni '70 con «A Dean Martin», la canzone dedicata al famoso attore hollywoodiano, ricca di spunti ironici spesso pungenti. È il primo Concato arrabbiato ma sempre venato da sottile e a volte feroce ironia ha poi lasciato spazio nei testi delle canzoni, con la sopraggiunta maturità di uomo e di artista, alle emozioni e ai sentimenti. Nel concerto di stasera sarà accompagnato da una band di ottimi musicisti: Carlo Gargioni (piano e tastiere), Michele Ascolese (chitarre) Claudio Mostacci (batteria) e Massimo Moricone (contrabbasso). Dopo l'autore di «Domenica bestiale» si annuncia l'arrivo a Novi ad agosto di uno dei complessi del leggera italiana: i Nomadi.

[m. pu.]

Fra sentimento e ironia. Fabio Concato, delicato cantautore del sentimento stasera è al Palace di Serravalle in concerto pro Anffas. Dopo di lui arriveranno forse i Nomadi

ALLA RIBALTA

«Ema», deejay anomalo sceglie soltanto il rock

Al frequenta il Sottoterra, locale atipico in provincia, nel cuore di Casale, s'imbatte in un deejay altrettanto anomalo: Emanuele, per tutti «Ema dj», è un alessandrino di 30 anni che non sopporta la dance, non ama l'underground, ma si dichiara fedele nel tempo al rock. Dieci anni fa Ema suonava nei Maledizione, gruppo «hard core punx», che dopo sei mesi di vita trovò comunque l'occasione di farsi apprezzare in tre concerti. Il rock gli è rimasto dentro, perché, come dice lui stesso «è musica prediletta di chi non ama la pigrizia». Un rock duro, tipico soprattutto dei gruppi legati alle etichette indipendenti: in questi anni quanto di nuovo è stato detto in campo musicale arriva da lì. Così sono nate ai primi di febbraio le «Indies nights», le «notti indipendenti» del Sottoterra. Ogni venerdì Ema dà spazio nella sua scaletta alla musica più legata alle nuove tendenze: hip-hop, trash, grunge.

«Il rock duro sta riflorendo - dice Emo - e lo dimostrano i successi di gruppi come Green day e Offspring, gente che vende 5 milioni di copie». Quello che distingue Ema dai comuni deejay è la sua apertura alle proposte della gente: niente a che fare con il dj padrone assoluto della consolle, che un muro ideale separa dalla gente in pista. «Se, durante la serata, qualcuno si presenta con un disco in mano - dice -, nulla mi vieta di proporlo al volo, dopo un rapido assaggio. In fondo la serata deve vivere di continui ricambi». Può sorgere qualche difficoltà nei missaggi: il rock non è facile per la discoteca, ma Ema non si crea problemi, lo sorregge una solida base tecnica. «Spesso faccio da fonico ai gruppi della zona, sono molto attratto dalla tecnologia, penso invidia alla pulizia del suono che si raggiunge oggi. Quando suonavo io eravamo tutti malati di "frustrazione da ronzio"».

[b. v.]

Emanuele, 30 anni, è Ema dj

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252 844 — Or.: 20/22.30 — L. 10.000/8000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)
Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.20 — L. 7000 posto

Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza fine. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234. — Or.: 20/22.20 — L. 10.000/8000

Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Nebbia (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40'

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 21.30 L. 6000 (Ris. soci Gruppo Cinema)

Gente del Nord
di T. Kotcheff con K. Russel, K. McGillis (Usa) — Una baita tra alberi, in montagna selvaggia. La Depressione e un omicidio turbano la storia d'amore tra un cittadino e una giovane ragazza-madre del posto. N. V. 1h 52'

Corso — Tel. 208.060 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnèe, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e stilisti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' — Satirico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 — L. 8000 (posto unico)

Film visibile ai minori di anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19.30/22.15 — L. 10.000/8000

Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e rapine in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20.05/22.25 — L. 10. (posto unico)

Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) - Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 56' — Fantascienza

Ariston — (0144) — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000

Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma quiz molto in voga denuncia brogli e domando condannato. N. V. 2h 12' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — 9000/8000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47'

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — 20/22.30 — Lire 10.000/7000

Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) - Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 56' — Fantascienza

Poli — Tel. 0142 452.061 — Or. 19.50/22.20 — L. 10.000 (posto unico)

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnèe, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e stilisti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' — Satirico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22.30 — L.

Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. V. 2h 05' — Comm.

NOVI L. Moderno — (0143) 76.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/5000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)
Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143.81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000

Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62.895 — Or.: 20/22,30 — L. 8000 (posto unico)

Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 56' — Fantascienza

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20,30/22.30 — L. 9000/6000

Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648 124 — Or.: 21.15 — L. 9000 (posto unico)

NON PERVENUTO

GIRIRIO E NOTTE

AL

Editori e composition a confronto

Per il ciclo «Intorno al '900» incontro sul tema «L'editore e i compositori». Partecipano Daniele Maggiore, amministratore delegato della Tirreno Gruppo editoriale, i compositori Riccardo Piacentini, Angelo Gilardino, Carlo Galante. Moderatore il professor Andrea Ianza (musicologo, direttore della Biblioteca del Conservatorio di Torino). L'incontro è alle 14,30 al Centro comunale, via Cavour 27, Alessandria. [a. m.]

GIARDINAGGIO

Al club stasera si parla di fiori

Stasera all'Bokum club di Cremolino, con inizio alle 21, «Garden club»: si parlerà di giardinaggio e orticoltura. Esperti saranno a disposizione e sarà presentato il concorso fotografico: «I miei fiori». [b. v.]

NEI LOCALI

Dal country all'aerobica

Appuntamento con la musica dal vivo, stasera (ore 22,30), al Country Bar di Novi. Si esibisce il duo alessandrino Twenty fingers, che propone un repertorio pop e country. Al piano bar Saint Paul internazionale, soprattutto grandi successi, con un pizzico di ritmo. Musica underground alla discoteca Before i deejay Gianni Canova e Massimo Penna. Al Club Castello in di Tortona festa delle palestre Vitesse di Novi e Body line club di Gavi: esibizione di step, funk e aerobica, musica con Fulvio Dondero. Dalle 22 al Porky's di Quargnento, Arthur Miles in concerto. Si suona anche al Time out di Alessandria. E' di scena il Bernini jazz group: Fabio Marengo chitarra, Gianni Bernini batteria, Enrico Pesce pianoforte e Mirko Bertin sax. Guest sax il chitarrista Giancarlo Bianchetti. [b. v.]

BALLO LISCIO

Oggi si danza con i deejay

Pomeriggio con gli «Anni d'argento» oggi al Valentia di Valenza. Conduce il deejay Jean Marie. Al Palladium music-hall di Acqui si balla con il dj Paco Ramirez e il trio Aloha. [r. al.]

Stasera a Valenza secondo incontro dedicato alla musica contemporanea

Si parla di jazz con Basso e Cerri

Occasione è la presentazione di un nuovo libro

VALENZA. «La prima serata è stato un successo e non nutriamo dubbi neppure sulla riuscita della seconda». Al Centro comunale di cultura c'è ottimismo: l'idea di «divagare» sul jazz, proponendo incontri con scrittori e jazzisti di fama, è piaciuta ai valenzani. E il 10 marzo, Jimmy Villotti ha trovato un pubblico di appassionati per le sue storie di musicisti «tra la via Emilia e il jazz», attinte dal suo libro «Gli sbudellati».

Stasera è la volta di Gian Carlo Roncaglia, scrittore e critico di jazz, collaboratore di quotidiani e periodici specializzati, che ha acquistato grande fama grazie ai suoi libri, da «Il jazz e il suo mondo», edito da Einaudi ai «Maestri del jazz», redatto per De Agostini.

A Valenza, Roncaglia presenta in anteprima il suo nuovo libro «Italia jazz oggi», con due «spalle» illustri: Franco Cerri e Gianni Basso. «E' uno spaccato dell'ambiente jazzistico italiano - spiega Stefano Gotte - che illustra in tutti i suoi aspetti, dai musicisti ai critici, ai festival ai jazz club, dalle scuole di musica alle case discografiche, dall'informazione radiotv alle associazioni, dalla fotografia alle riviste, ai libri».

Ne risulta un' analisi del jazz italiano, di tutti i suoi risvolti meno noti e senza preclusioni stilistiche di sorta, che dà spazio al jazz tradizionale, al mainstream, al moderno e all'avanguardia.

L'intervento di Franco Cerri e Gianni Basso sarà di più ampio respiro: non si limiteranno a tratteggiare i personaggi del jazz italiano ma si soffermeranno anche su quelli internazionali. [r. c.]

Testimonial illustri, Franco Cerri e Gianni Basso stasera a Valenza per partecipare alla presentazione di un libro jazz italiano

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 tel. 856 521 **Lisbon story** Or. 15.45; 20.15, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521 V. testo
AMBRA v. C. Sabbe 77, tel. 216 985 Vedi locale
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 tel. 54 Sala 1 **Prêt-à-porter** Or. 16.30 17.30, 19,50; 22.30 Sala 2 **Stargate.** Or. 14,45 17.20, 19,55, 22.30 Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or. 14.30; 16.30 18.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 t. 55 7199 **Cuore cattivo** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Uomini uomini uomini.** Or. 15.15; 17.05 18.55, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 549 116 **Lisbon story** Or. 15.50; 18.10, 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gaetano 32/e **Pallottole su Broadway.** Or. 15; 16.50 18.40 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gaetano 32/e **Prêt-à-porter.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
CRISTALLO v. Gioia 5 tel. 650 7100 **L'uomo ombra** Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30
DORIA via Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina.** Or. 14.45, 16.40, 18.35, 20.35; 22.30
ELISEO GRANDE Sabotino **Piccole donne.** Ore 15.15, 17.40
BLU p.zza Sabotino **Strane storie.** 15.10, 17, 18.50 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco** (1ª parte) Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30.
EMPIRE p. V. Venezia 5 **Ciao Julia sono Kevin.** Or. 15.30, 18.30 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 247 **Clerks - Commessi.** V.M. 14 Or. 20.30 **ERBA 2** **Il bacio rosso**, di R. Corman Orario Ore 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un eroe borghese.** 15.40 18.20 15 22.35
v. Po T. 817 33 23 **Prêt-à-porter** Or. 19.45 22.30
FIAMMA corso Trapani 87 **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 15.45, 18, 20.15 22.30
IDEAL c. Buozzani 4, **Nightmare nuovo incubo.** Or. 15.35; 17.55; 20.15; 22.35
KING via Po 21 tel. 812 4996 **Clerks - Commessi.** Or. 16.45, 17.30, 19.15; 21, 22.45
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Il colonnello Chabert** Or. 16.30, 18.30, 20.30 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Le ali della libertà.** Or.: 14,45 17.20, 19.55 22.30
LUX Gall. San Federico **Generazioni.** Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Pulp fiction.** 16.45, 19.30, 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein.** Or. 15.30 17.50, 20.10, 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sesso e fuga** l'astegio. Or. 15.30; 17.10; 18.50/20.40/22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale tel. 532 448 **Nell.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or. 15.30 17.15 19 20.45
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Rivelazioni** Or. 15 17.30 20; 22.30
ROMANO Gr. Suburbano 663 0145 Or. 16.15 18.20, 20.25 **Il postino** Ore 22.30 prima proiezione **Promesse e compromessi**
STUDIO RITZ v. Adige 2 **Forrest Gump.** Or. 14.45 17.20, 19.55, 22.30
VITTORIA v. Arsenale 335 **La giusta causa.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione di Opera 1994-95. Dal 30 marzo al 12 aprile **Jerusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Direttore d'orchestra Carlo Boggeri. Regista Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria Piazza Castello 215 Tel. 8815 241 242 Nessun [illegible]
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione 1994-95. Ore 15.30 recita pom. Il T.S.T. e la Rassegna presentano **La vita offesa** adattamento [illegible] Avogadro. Ore 20.45 Il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Gabriele Regia M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. - Roma 49 (ore 12-18 lun. riposo). Tel. 517 6245/544 582
ERBA. Cso Moncalieri 241 t. (51) 5647. Ultimi 4 giorni. Stasera ore 21 Trottolo Espresso inaugurale de Paris et **Il Barone Rosso.** Tiratori di A. Lopez. Regia E. Molinari. Walter Agresti orchestra reduci sold. su prenotazione per **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto e F. Passatore comp. Tp. Stabile Prenotazioni 9 15 23

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 - **Speciale con noi**
2 **Tg 4**

Telestar

19 **Crazy dance,** musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20 **Tg 8**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i cuochi più grandi d'Europa**
22,30 **Alice,** telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo

19 **Crazy dance**
20 - **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
Tutti casa, stadio e...
22,30 **Videonotizie**
Bowling bowling

Telecity

18,30 **Alice,** telefilm
19 **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8,** att. com.
20 **Sampei ragazzo pascatore**
Rosa canniamo noi con la rivoluzione?, film
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23 **Salto** buio telefilm
0,30 **Alice,** telefilm

Quinta Rete

19 **Quinta news**
19,30 **Limit Miracle giri - Cibernella**
Torino magica
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mondo secondo Grap**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 - **Blue jeans**

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 15ª Rossa**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 **Cover girl**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ombre a cavallo**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**

Quadrifoglio Odeon

17,15 **Tg Rosa**
17,45 **Rosa tv,** rotocalco - **Marilena**
19,30 **Tg Rosa** n° 25 (2ª edizione)
transformers, cartoni
20,30 **Safari,** film
22,30 **Odeon regione,** show

9 Tai

Dimensione bianca, doc
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Il Canton dij Barbeton**
20,10 **Scusi lei che pensa**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Viaggio indimenticabile,** film
22,30 **I popoli della via della seta**
23 **Tg locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **nel mare**
Atlantide, documentario
21,45 **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.

19 **Grp monitor**
19,30 **Black notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
Ma impazziti?, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna,** rubrica
23 **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
1 **Passaporto rosso,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19 **Dimensione bianca,** doc
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
Notiziario E.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
Cartoni animati
20,45 **Viaggio indimenticabile,** film
22,30 **I popoli della via della seta**
23 **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Furia incontrollata,** film
22,40 **Informasalute**
Conviene far bene l'amore
23,40 **Informasalute**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

Calcio giovanile. Tra gli Allievi saldamente al comando la squadra di Garrone

Il Felizzano allunga il passo

Goleada della Castelnovese con il Carbonara: 10-1. Esordienti: l'Acqui batte la Don Bosco Giovanissimi: all'Orti il derby alessandrino con l'Aurora. L'Ovada batte il Carrosio 7-3

SPORT FLASH

PALLAMANO

Leardi e Derthona ai playoff per la promozione in C

La Leardi Casale e il Derthona partecipano al playoff di pallamano per la promozione in C, al via nel fine settimana: con loro, Sestri Levante, Exes Rivalta, Città Giardino, S. Camillo Imperia. [b. v.]

ATLETICA

Nel cross di valenza, ai vertici tre novesi

Exploit dell'Atletica Novese nel cross di Valenza: primo Adriano Gemma tra gli Amatori A, secondo Gianni Tomaghelli tra gli Amatori B e terzo Corino Giacomazzi nella categoria Veterani. [m. d.]

PODISMO

Il vignalese Gambetta vince anche a Rivarone

Il vignalese Silvio Gambetta si è imposto anche nella gara di Rivarone, ex aequo col torinese Giuseppe Ferrante: i due hanno percorso gli 11,5 chilometri del tracciato in 37'52". Tra le donne, successo di Pina Capra, Sai-Frecce bianche di Alessandria. [b. v.]

CALCIO UISP

Sconfitta a tavolino per l'Autolavaggio casalese

Partita persa a tavolino per l'Autolavaggio casalese, a favore del Bar Cristallo, nel campionato provinciale Uisp di calcio: 2-0. La società casalese è stata anche multata di 50 mila lire e penalizzata di un punto in classifica. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Autorizzati all'attività agonistica due under 16

Due calciatori della provincia, che non hanno ancora compiuto 16 anni, sono stati autorizzati dalla Lega calcio a partecipare all'attività agonistica. Sono Andrea Balduzzi e Nicola Ianni del Castelnovese (Prima categoria). [r. c.]

Gol a raffica nei 47 incontri dei campionati giovanili di calcio: oltre cinquecinquanta. Il primato spetta alla categoria Giovanissimi, con 181 reti in 16 gare.

Esordienti. Nel girone A, l'Acqui ha oggi battuto (1-0) l'atteso confronto contro la Don Bosco Alessandria. Gli altri risultati: Airone Strevi-Castellazzo 3-5; Fulvius-Occimiano 0-0; Samp-Quargnento 1-0; Derthona Fbc-Solero '90 4-0; Aurora Al-Cristo Al 6-1. Ha riposato il Monferrato. Nel secondo raggruppamento, successo esterno (2-1) dell'Europa Alessandria sul campo del Sale. Risultati: Aurora Alessandria-La Sorgente Acqui Terme 2-0; Ovada-Novese 3-1; Don Bosco- Derthona calcio giovanile 6-0. Ha riposato il Felizzano. Infine nel girone C, punteggio tennistico per la Viguzzolese, che si è imposta a Valmacca per 6-0 contro la Samp Valenza. Risultati: Arquatese-Castelnovese 2-1; Derthona calcio giovanile- Libarna 5-0; Aurora Pontecurone - Pozzolese 0-2. Hanno riposato Fulvius Valenza e Mornese.

Giovanissimi. Va all'Orti (2-1) il derby cittadino con l'Aurora nel girone A. Gli altri risultati: Valenzana-Occimiano 0-3; Monferrato-Cristo Al 6-0; Don Bosco-Quargnento 5-0; Luciano Ecu-Quattordio 1-7, Acqui-Castellazzo 4-0. Nel girone B, salta il fattore campo: quattro vittorie per le squadre viaggianti e un pareggio. Risultati: Il Gabbiano Al-Don Bosco Al 0-4; Dehon Spinetta-La Sorgente 0-2; Castelnovese-Orti Al 0-1; Sale-Viguzzolese 2-6; Fulgor Galimberti-Fulvius 1-1. Ha riposato l'Audax Orione. Nel girone C, spicca il 7-3 dell'Ovada sul Carrosio. Gli altri risultati: Pro Molare-La Sorgente 1-1; Arquatese-Gaviese 3-1; Cabella-Pozzolese 1-2; Libarna-Derto- calcio giovanile 0-2. Ha riposato la Novese.

Allievi. Nulla di fatto al «Moccagatta» di Ovada fra i padroni di casa e il Sale. Risultati: Gaviese-Boschese 3-1; Occimiano-Valenzano 1-0; La Sorgente-Europa Al 1-0. Ha riposato l'Orti Alessandria. Nel raggruppamento centrale, il Felizzano di mister Garrone è sempre più solo in vetta alla classifica dopo il 3-0 inflitto al Monferrato. Risultati: Quargnento-Fulgor Galimberti 2-2; Castellazzo-Luciano Ecu 0-3; Dehon-San Carlo 3-1; Fulvius-Acqui 3-1. Nel girone C, altalena di emozioni in Novese-Aurora Pontecurone terminata sul 3-3. Risultati: Carbonara-Castelno- 1-10; Viguzzolese-Arquatese 0-1; Audax Orione-Libarna 1-4; Derthona calcio giovanile-Pozzolese 3-2.

Gol a raffica. Lo scorso fine settimana sono state segnate oltre 150 reti

Roberto Gelato

Il terreno di gioco è troppo duro

Grigi, il nemico è il Moccagatta

ALESSANDRIA. Per la prima volta nell'attuale stagione, l'infermeria dei grigi è vuota, anche se, come dice mister Gianfranco Motta, se meglio dirlo a bassa voce e facendo i debiti scongiuri. I difensori Maddè e Finocchiari, assenti domenica per influenza, martedì hanno ripreso regolarmente gli allenamenti. Oggi si aggregheranno ai compagni anche i militari Mauro, Livan e Bachini, quest'ultimo afflitto da una leggera distorsione alla caviglia in via di completa guarigione. In compenso, il giudice sportivo ha appiedato per un turno il difensore Franco Fornetti, che ha rimediato contro il Modena il quarto cartellino giallo. Il vero problema è però quello relativo alle condizioni del «Moccagatta». «Il terreno - dice Motta - è diventato duro come cemento ed è problematico sviluppare azioni con il pallone a terra. Comunque, la società sta provvedendo con sollecitudine. Non vorrei che il campo finisse con il costituire un handicap per noi, più che per gli avversari». Tecnici specializzati renderanno più soffice la superficie del terreno di gioco. Qualche preoccupazione in più, quindi, per il big match di domenica al «Moccagatta» col Prato, reduce dalla sorprendente sconfitta in casa con il Palazzolo, ultimo in classifica. «Vogliamo essere pronti - conclude il mister - per affrontare nel migliore dei modi i toscani con una prestazione ad alto livello».

L'allenatore Gianfranco Motta

Intanto, per potenziare il settore giovanile, da lunedì prossimo, al campo «Pisio», l'Alessandria, in collaborazione con l'Aurora, darà il via alla prima serie di leva calcistica giovanile. Incomiceranno i giovanissimi (anni 1982-83), cui seguiranno una settimana dopo, per la stessa categoria, i ragazzi nati negli anni 83' (2° semestre) e '84. Il 10 aprile saranno di scena gli Allievi (2° semestre '79 e anni '80-81), e il 24 aprile la Berretti. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Gentilini dal lunedì al venerdì (telefono 223.7441 dalle 18 alle 19,30). [r. g.]

CALCIO PROMOZIONE

In 10 partite, 17 punti: ecco come è avvenuta la svolta

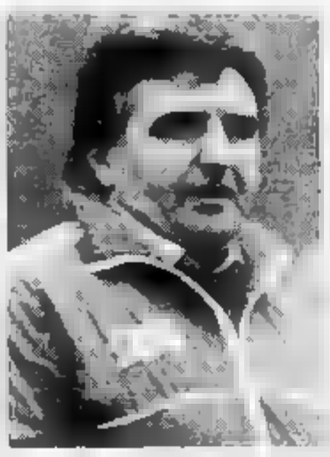
Derthona schiacciatutto

Tutto s'è iniziato con l'arrivo in panchina di Della Donna. «Si trattava solo di trovare lo stimolo giusto». Il presidente: «Non intendiamo rallentare»

TORTONA. Ora il Derthona fa paura. Dalla metà di dicembre, quando Gigi Manueli si dimise lasciando spazio a mister Franco Della Donna, la squadra ha fatto una brusca sterzata, mutando il proprio cammino da mediocre in irresistibile. Il bottino ottenuto in 10 partite non lascia dubbi: 17 punti su 20, 19 reti segnate, 3 subite, su rigore.

«Siamo in pieno forcing e non intendiamo rallentare - assicura il presidente Emilio Frascolino -. Il morale è alle stelle e l'incoraggiamento dei tifosi è il nostro». Come si sono potuti ritrovare gli stimoli, che sembravano esauriti al termine dell'esaltante torneo dello scorso anno? «E' stato il nuovo tecnico a portare la forza del rinnovamento - aggiunge Frascolino -: con il suo dinamismo ha costretto i giocatori ad assumumersi le loro responsabilità».

A dicembre, la società aveva congelato i premi, legandoli ai risultati e all'impegno, che sono venuti fuori come per incanto. «L'organico era buono - sottolinea Della Donna - si trattava solo di stimolarlo nel modo giusto». Ora i giorni bui sono dimenticati. «La condizione atletica è ottima - aggiunge il mister -, siamo in grado di produrre il massimo sforzo, proprio nella fase cruciale della stagione, la primavera». L'importante è riuscire a mantenere l'attuale concentrazione.



L'allenatore Franco Della Donna

«Al momento non abbiamo rivali - sostiene il dirigente Luigi Corollo -: a Cerano siamo venuti fuori nel secondo tempo e i rivali hanno dovuto cedere proprio quando credevamo di aver strappato il pari». Ma nella corsa verso la promozione chi la può spuntare? «Ci sono sei squadre con pari possibilità - dice Corollo - forse il Derthona ha qualcosa di più sul piano tecnico». Accanto alla capolista Verbania, ci sono l'Oleggio, sotto di un punto, Derthona, Asti e Borgomanero a quota 27 e, un gradino più in basso, la Novese.

«Molto dipenderà dagli scontri diretti, che noi abbiamo in casa - aggiunge il dirigente - solo l'Oleggio ci ospiterà sul suo campo». Domenica c'è una partita chiave, con il Borgomanero: saranno a confronto due degli attacchi più prolifici, con 28 reti all'attivo. I padroni di casa contano su una difesa più ferrea: 12 gol subiti contro 21.

Rodolfo Castellaro

BOCCE

Gara valida per torneo provinciale e Coppa

Una coppia valenzana trionfa al trofeo Delcrè

Domenico e Cristian Merlone, della Madonnina Valenza, hanno vinto al Csc Felizzano il 7° trofeo Delcrè, valido per campionato provinciale e Coppa Italia. In finale hanno superato Valdinazzi-Bisio, del Csc Alessandria, per 13 a 11, dopo una gara molto combattuta. Alla competizione, riservata alla categoria C, hanno partecipato 65 coppie: molto equilibrio nella semifinale, che ha visto prevalere i due Merlone contro Ettore Divano e Sergio Pisanotti, della Gaviese, mentre Valdinazzi e Bisio hanno superato con facilità Comezzana e Sinzioni, della Novese.

A Cassine, 46 coppie hanno partecipato al trofeo Cassa di Risparmio di Alessandria, prima prova del campionato provinciale categoria D, zona A: Luciano Montanari e Lino Martello, dell'Audace, hanno avuto la meglio in finale su Guido Ghiazza e Giovanni Ferrando, «veterani» della Boccia Acqui. Il giovanissimo Marco Ferraris, in coppia con Piero Montaldo (Arc Cabanette), si è invece classificato al terzo posto, precedendo Silvio Bruno e Giovanni Parodi della Cassinese.

Due terne dell'Arquatese Erg hanno spopolato sui campi di casa nella coppa Arturo e Alfredo Pienovi, categoria D di zona B. Nel «derby», hanno prevalso Dellepiane, De Filippo e Cordone, che han piegato Bisio, Peiri e Lagorio. Molto combattute pure le semifinali che han visto cedere d'un soffio Grosso, Bailo e Cresci (Serravallese) e Barbieri, Bisio, Barbieri (Gaviese).

Nel fine settimana giocano le coppie di categoria C all'Usb S. Michele, per la terza prova del campionato provinciale. In programma una gara a coppie a Cabanette, categoria D, mentre a Borghetto sono di scena le terne: i tornei sono validi per il campionato provinciale. [b. v.]

AUTOMOBILISMO

Nel Veronese

Valter Ballestrero vince lo slalom con Cinquecento

E' cominciata bene la stagione per il pilota novese Valter Ballestrero, che con una Fiat Cinquecento del team Supergara ha vinto l'11° slalom Romagnano-Azzago, nel Veronese. Ballestrero ha fatto segnare il miglior tempo in entrambe le manche, precedendo nella graduatoria finale per soli due secondi il campione italiano in carica Lorenzo Filippi.

Nel rally delle Valli di Lanzo, gli alessandrini Picchio e Bordese, su Peugeot 205, hanno ottenuto il quinto posto nella classe A6. Pozzi-Duprat, alle prese con guasti meccanici, sono andati oltre la diciassettesima posizione. Sfortunati invece i valenzani Chiaria-Viezzoli, che pilotavano una Renault Clio Williams N4: hanno dovuto ritirarsi al termine della seconda prova speciale, dopo aver concluso la prima al 12° posto assoluto, su 144 equipaggi al via. [b. v.]

camurati

IL PROFUMIERE

ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

Camurati 1
Via Avogadro, 17
(Ang. via De Sanctis)
Tel. 561.30.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 436.42.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Il Solarium di
Camurati
Via Pertusio, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 483.42.86 - Torino
Orario: continuato
9.30/20.00

GROS CIDAC

il 23 - 24 - 25 marzo

CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

Vodka VALDOGLIO *2 lt* **L.13.990**
L. 6.995 al lt

Liq. Gin VALDOGLIO *2 lt* **L.14.200**
L. 7.100 al lt

Yogurt MANDRIOT *gr* **L. 1.520**
gusti assortiti
L. al kg

Champignon all'olio POLLI *285 gr* cad. **L. 2.590**
L. 9.088 al kg

Carciofini spaccati all'olio POLLI *285 gr* cad. **L. 2.590**
L. al kg

Pentola LAGOSTINA *5 lt* **L.36.900**

Cassetta video PHILIPS VHS *E 120* **L. 3.800**

Cassetta video PHILIPS VHS *E 180* **L. 4.400**

Cassetta video PHILIPS VHS *E 240* **L. 5.400**

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Sabato 25 e Domenica 26 cambiate aria. Da noi.

Twingo Spring, Clio Greenland 1.2, Clio Iceland 1.4, Renault 19 Limited con aria condizionata di serie

Provando una vettura della gamma e compilando il coupon che troverete da noi parteciperete all'estrazione di 7 Clio Greenland (Aut. Min. Rich.), e riceverete in omaggio la videocassetta del film Codice d'Onore (con Tom Cruise e Jack Nicholson), bellissime T-shirts e divertenti giochi da viaggio. Inoltre e fino al 3 aprile una grande opportunità:

Finanziamenti in 30 mesi ■ tasso 0* su tutta la gamma.

Offerta non cumulabile con altre ■ corso. Es: Twingo base prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. escl. L. 14.950.000. Acconto L. 6.950.000. Finanziamento L. 8.000.000 ■ 30 mesi. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,48%. Rata mensile L. 266.600. Spese Istruttoria L. 250.000. Salvo approvazione **FinRenault.**

Si Auto di PERSONNETTAZ & C. snc

Località Amérique 141 - Tel. 0165/765576 - Quart

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.018-765.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Giovedì 23 Marzo 1995 AO 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Esito a sorpresa del referendum indetto tra i lavoratori della Baltea Disk

«No» al fine settimana in fabbrica

Non è stato ratificato l'accordo tra i sindacati e l'Olivetti sui turni al sabato e alla domenica
I «sì» dello stabilimento di Arnad sono stati battuti dai voti contrari di quello di San Bernardo

AOSTA. I lavoratori della Baltea Disk di Arnad e di San Bernardo Canavese hanno detto «no» al lavoro nel fine settimana. Questo l'esito del referendum indetto per ratificare l'accordo sottoscritto nei giorni scorsi l'Olivetti e i sindacati. Il voto ha differenziato nettamente le due realtà produttive. Alla Baltea Disk l'accordo è stato approvato con voti favorevoli, contrari e 3 astenuti. Nella fabbrica del Canavese l'esito è stato ribaltato: i «no» sono stati 97, contro i voti favorevoli e le 2 astensioni. Sul totale della forza lavoro che ha partecipato al voto (279) i «no» stati 160, i «sì» 115 e gli astenuti 5.

L'accordo respinto era stato oggetto di lunghe trattative tra Olivetti e sindacati e l'intesa era stata raggiunta nella tarda serata di lunedì 13 marzo. Il lavoro nel fine settimana, con l'aumento da 15 a 18 turni settimanali di cui due il sabato e dalle 22 della domenica alle 6 del lunedì, stato proposto dall'azienda di Ivrea per potenziare le linee di produzione delle testine di scrittura a inchiostro per fax e stampanti informatiche. L'Olivetti, per rispondere alle aumentate richieste del mercato, si era detta disponibile a investimenti superiori ai 100 miliardi ripartiti nelle fabbriche di Arnad e San Bernardo. Il progetto era di passare da una produzione di 1,5 milioni pezzi a 5 milioni, un incremento occupazionale che per la Baltea Disk avrebbe significato una quarantina di nuovi posti di lavoro.

E adesso? Alla Fim valdostana sono perplessi. «Prima di fare qualsiasi atto - dice Riccardo Borbey - aspettiamo di vedere cosa deciderà l'Olivetti». Sull'esito negativo referendum Borbey trova come unico motivo di soddisfazione «il fatto che i lavoratori di Arnad abbiano capito l'importanza dell'accordo e abbiano approvato».

L'assessore regionale Demetrio Mafrica non nasconde la preoccupazione per il «no» all'intesa: «Per l'importanza che rivestiva, avevamo auspicato l'accettazione dell'accordo. Cercheremo di capire meglio i motivi che hanno portato a questo esito, poi sentiremo l'azienda per vedere se il problema è risolvibile. Prendiamo intanto atto con favore che ad Arnad ha prevalso il "sì"».

Alessandro Camera

Il sindacalista della Fim valdostana Riccardo Borbey. A destra la Baltea di Arnad, che produce di scrittura a inchiostro per e stampanti informatiche

Licenziamento del croupier revocato

Ieri l'accordo per Governale

SAINT-VINCENT. Vincenzo Governale sarà licenziato. L'accordo per «la composizione amichevole della vertenza» è stato sottoscritto ieri all'Ufficio regionale del Lavoro tra il commissario straordinario della casa da gioco, Alberto Arrigoni, e il croupier del casinò di Saint-Vincent assistito dal sindacato autonomo Snalc. Vincenzo Governale stato licenziato dalla gestione straordinaria perchè ritenuto responsabile di avere fornito indicazioni, durante il recente congresso dello Snalc, attraverso le quali era stata svelata l'identità di cliente del casinò. Governale aveva sempre sostenuto che le notizie fornite questo cliente, poi identificato come il «signor G» capace di «muovere» in un decine di miliardi ai tavoli verdi, erano «parto di fantasia e servivano solo per esemplificare casi di cattiva gestione della casa gioco».

Il licenziamento di Governale (riconfermato nel frattempo dal segretario regionale dello Snalc), era stato considerato come un attacco al sindacato. E la prima risposta stata la proclamazione di uno sciopero del personale aderente allo Snalc delle 4 case da gioco italiane. La gestione straordinaria, che dalle prime dichiarazioni sembrava decisa a difendere la posizione rigida assunta nella vicenda, aveva poi accettato di sedersi al tavolo delle trattative e lo sciopero era stato sospeso. Ora l'accordo. «L'azienda - è detto nel comunicato dell'Ufficio del Lavoro - intende privarsi delle professionalità di Governale, e le parti ritengono opportuno non inasprire una situazione che potrebbe danneggiare il buon funzionamento della casa da gioco».

La soddisfazione per la conclusione della vicenda è stata espressa sia dal commissario straordinario Alberto Arrigoni, sia da Vincenzo Governale. Il croupier per il momento è in ferie, tornerà al lavoro ad aprile. **[a. c.]**

Aymavilles, lunedì sera in un rustico della famiglia Teppex

Furto di attrezzi agricoli

La polizia ha denunciato tre aostani. Uno era stato lasciato a piedi dai complici, bloccati poco dopo con la refurtiva del valore di cinque milioni

AYMAVILLES. Fuggono con l'auto piena di attrezzi agricoli appena rubati, ma nella fretta lasciano a piedi un complice, bloccato poco dopo dalla polizia. E' accaduto lunedì sera, a Aymavilles, vicino all'abitazione della famiglia Teppex.

Con l'accusa di furto sono stati denunciati tre aostani: Marco Brazzale, 31 anni e i coniugi Lauro Bétemps e Remo Fanizza, 24 e 31 anni. Intorno alle 21 è arrivata al 113 una telefonata: «C'è una Fiat Uno sospetta ad Aymavilles».

Arriva un'auto della polizia, per controllare. Ma far allontanare la Uno sospetta ci hanno già pensato alcuni abitanti della , che si sono messi a urlare temendo qualche furto. Gli agenti, arrivati sul posto, trovano Marco Brazzale, «lasciato piedi dai complici» dicono questura. E dopo qualche ricerca nella zona, trovano anche la «Uno» sospetta, su cui viaggiano Bétemps e Fanizza. Nell'auto c'erano due paia di vecchi sci di legno, simili a quelli esposti in molti rifugi alpini.

Gli agenti hanno anche trovato attrezzi agricoli antichi, una cassapanca in legno e altri oggetti che potrebbero eventualmente essere valutati da un esperto. La merce, secondo le accuse della polizia Aosta, era appena stata rubata in un rustico in ristrutturazione proprietà della famiglia Teppex. Per gli agenti il valore degli oggetti è di circa 5 milioni. La refurtiva è stata riconsegnata ai proprietari. **[s. ser.]**

INCENDIO

Fuoco sopra Quart

Squadre antincendio al lavoro per quattro ore ieri pomeriggio a Quart, a causa di rogo di sterpaglie che ha coinvolto 4 ettari e mezzo di terreno. Nonostante l'ampia superficie attraversata dalle fiamme, i danni sono limitati, perchè l'incendio ha interessato boschive. L'allarme è scattato alle 13,15, in zona Trois Ville di Quart, sulla collina. Ad accorgersi delle fiamme è stata una pattuglia del Corpo forestale di Nus, in servizio antincendio. Sul posto poi arrivati anche i vigili del fuoco di Aosta e le squadre antincendio boschivo regionali. In poco più di 2 ore il rogo è stato domato; gli agenti del Corpo forestale hanno poi controllato a lungo la situazione, per scongiurare eventuali pericolose riprese dell'incendio. Alle 16 la situazione è tornata alla normalità. Il rogo, sulle cui cause sta indagando il Corpo forestale, ha distrutto sterpaglie, arbusti e campi incolti.

Le indagini dei carabinieri di Saint-Vincent dopo i due arresti

Denaro «sporco» al Casinò un ricercato e 6 perquisizioni

SAINT-VINCENT. Sei perquisizioni domiciliari dei carabinieri di Saint-Vincent nel Canavese, con l'aiuto dei colleghi di Pinerolo, alla ricerca di altro denaro proveniente da rapine in banca. Oggetto dei controlli stato le abitazioni di Anna Maria Lancellotti, 31 anni, di San Maurizio Canavese, di Giuseppe Poretta, anni, di Vauda Canavese e le case dei loro parenti e amici più stretti.

I due sono in carcere da sabato mattina con l'accusa di ricettazione. Avevano quasi 20 milioni di banconote da 50 e 100 mila lire macchiate di vernice «antirapina», usata dalle banche per rendere riconoscibili i soldi di provenienza illecita. La donna giocava i soldi «sporchi» al Casinò e, ricambiando le fiche, otteneva denaro «pulito».

E i carabinieri di Saint-Vincent, protagonisti dell'operazione che dura ormai da cinque giorni, stanno ora cercando quella che considerano la «centrale» dello smercio di banconote rapinate. Dalle indagini emerge una terza persona, la cui identità è tenuta ancora nascosta: è il convivente di Anna Maria Lancellotti, ricercato. Su di lui pende un ordine di custodia cautelare, con l'accusa di essere coinvolto in una rapina. Secondo i carabinieri, l'uomo potrebbe sapere qualcosa di più sulla provenienza delle banconote «sporche».

Le inconfondibili macchie rosse, trovate sul denaro sequestrato a Lancellotti e Poretta, possono provenire solo da tre fabbriche: tante sono infatti in Italia le ditte produttrici della vernice «antirapina». E sono molte le banche che utilizzano tale dispositivo. E' usato soprattutto nelle sedi centrali. Le capsule vengono nascoste tra le mazzette di banconote di grosso taglio. Hanno particolare congegno a tempo. Quando il denaro viene spostato in modo brusco, entra in azione un dispositivo che, non viene disinnescato entro qualche secondo, fa esplodere le piccole capsule di vernice, in questo modo il denaro resta macchiato in modo indelebile.

Anna Maria Lancellotti, assistente domiciliare e Giuseppe Poretta, muratore, hanno provato (forse con qualche complice) a contrastare l'azione chimica della vernice. Con una stratagemma: il lavaggio in lavatrice. Ma non ha funzionato, ha solo reso i soldi color rosa. I carabinieri, stanno tentando di chiudere il cerchio attorno all'organizzazione che si occupa del riciclaggio di denaro «sporco» al Casinò. Perchè difficilmente Lancellotti e Poretta hanno agito da soli. Resta ancora un mistero la provenienza del denaro.

Per risolvere l'enigma le banconote risultano "pulite" i terminali dei carabinieri i militari stanno esaminando anche le «striscicate» dei due telefoni cellulari sequestrati a Lancellotti e Poretta. Da lì potrebbero arrivare importanti novità. **[s. ser.]**

Gli arrestati: Anna Maria Lancellotti, 31 anni e Giuseppe Poretta, 26 anni

LA NOVITÀ

TECNOLOGIA PER USCIRE DALLA ROUTINE

Una decina di locali della Valle aderiscono al circuito di Metropolis

Video «Rompinoia» per i giovani

Con i terminali ci si scambia idee e progetti

AOSTA. Un video per comunicare e per «uscire» dalla routine. Un terminale da cui escono le idee, i problemi e le richieste dei giovani valdostani. Anche la Valle d'Aosta è inserita nel circuito dei video di Metropolis. In dieci locali della regione stati inseriti terminali attraverso i quali i giovani possono mettersi in contatto con altri ragazzi valdostani o con tutti coloro che risponderanno dalle altre città italiane collegate via cavo.

L'iniziativa ha un nome curioso, «Il Rompinoia», che è anche il titolo dell'inserto che il Monitore valdostano pubblica ogni settimana, dove vengono raccolte le idee più carine che escono dai «discorsi video» dei ragazzi valdostani.

«Si parla attraverso la scrittura - dice Marco Camilli, responsabile regionale del Rompinoia -. Molte volte, è molto più facile comunicare scrivendo i proprio pensieri e i propri sentimenti, che a voce».

Marco Camilli definisce i video di Metropolis «piccole finestre», attraverso le quali possono vedere e conoscere «altre realtà, altrimenti irraggiungibili».

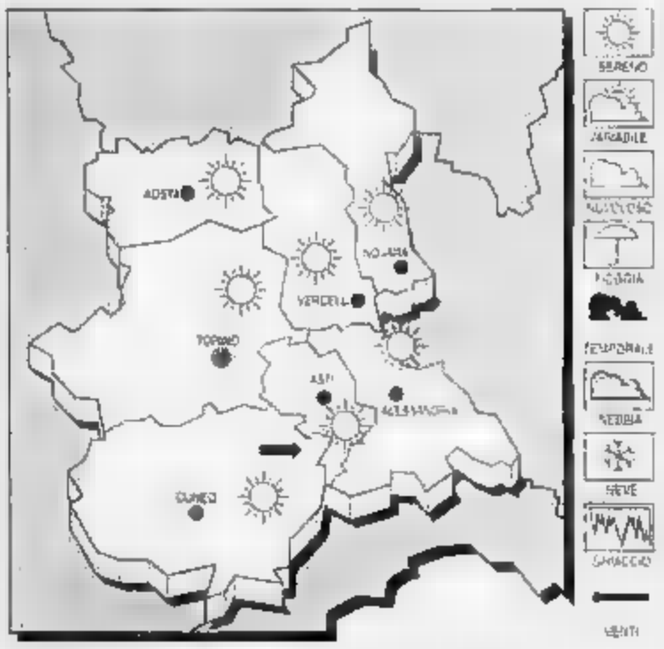
Ma da queste piccole finestre i giovani valdostani cosa chiedono? «Sono uscite molte idee - aggiunge Camilli -, ma soprattutto sente la carenza di teatro ad Aosta».

Per questo il Rompinoia e il Monitore valdostano hanno proposto una raccolta di firme, per sensibilizzare l'amministrazione pubblica a realizzare il tanto sognato teatro aostano. Una raccolta di firme, che si farà nei locali legati in rete al circuito telematico del Rompinoia, e che verrà consegnata, a conclusione delle elezioni comunali, ai nuovi amministratori aostani.

Oltre al teatro, la problematica delle strutture sembra più generalizzata. I giovani sentono il bisogno di «posti alternativi» dove incontrarsi. **[sa. b.]**

Un video utilizzato dai ragazzi per comunicare idee e iniziative in tutta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto foschie dense.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulla pianura.

LE TE... DI IERI AOSTA
Max: 15; min: -3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 21; min: 3; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,7; Alessandria ; Asti 14; Cuneo 19; Novara ; Vercelli 13.

Dura replica alla Lega Nord e a Calì

Chiattone critica le liste civiche

AOSTA. Il mondo politico valdostano si prepara alle elezioni amministrative di fine maggio. E arrivano le prime reazioni alle due liste civiche annunciate dalla Lega Nord e da Claudio Calì. Armido Chiattone di Forza Italia, a proposito delle dichiarazioni di Paolo Linty coordinatore della Lega Nord e di Calì, rileva che «sostenere la necessità di una presenza di liste civiche è un atteggiamento che alla fine nasconde la volontà di appoggiare il vecchio sistema di gestione amministrativa uv-pds, perché indebolisce chi tenta di modificare il sistema».

A proposito della «critica generalizzata di Calì sui "riciclati"» Chiattone è perplesso: «Calì è un pentito oppure il suo obiettivo è quello di fungere da disturbo per il nuovo che avanza». Chiattone critica ancora Lega Nord e Calì: «Gli stessi che oggi strambazzano la volontà di essere fuori da tutto, si sono seduti volentieri intorno a un tavolo con le forze che costituiscono il polo».

«Se poi - aggiunge Chiattone - hanno ritenuto di non contarsi e di non presentare il simbolo della loro forza politica, non so i motivi. Noi continuiamo la nostra strada chiara e trasparente, affinché la gente sappia chi vota, dove vota e quali sono le alleanze politiche, che restano quelle di una forza di centro che guarda a destra, in alternativa alla sinistra ed al consociativismo uv-pds»

Armido Chiattone di Forza Italia critica Paolo Linty e Claudio Calì

La commissione politica degli adp ha precisato la linea politica che seguirà nelle amministrative. «Costituire un polo autonomista - dice Roberto De Vecchi - con preclusioni solo verso An e rifondazione». Aggiunge De Vecchi: «Per il voto nel Comune capoluogo gli adp non guardano a una lista assieme all'uv o ai progressisti, che sicuramente presenteranno autonomamente simbolo e candidati, ma a una lista della federazione autonomista che abbia in comune con uv e progressisti i candidati a sindaco e vice sindaco».

Si muove anche il gruppo di «forze nuove» dei popolari per la Valle d'Aosta. Il gruppo si riunirà oggi «per decidere sulle alleanze per le amministrative». Il coordinatore, Valerio Beneforti, ha già annunciato «di riconoscersi nella linea del segretario politico del ppi Gerardo Bianco». [a. c.]

L'ipotesi di costruzione, avanzata dal Comune, è al vaglio della Regione

Una scuola materna in via Rey

Ospiterà i bambini delle sezioni di via Torino. L'area dell'ex campo di calcio di Sant'Orso, già di proprietà pubblica, è stata individuata per risolvere i problemi di spazio delle Magistrali

AOSTA. Nell'area dell'ex campo di calcio di Sant'Orso, in via Guido Rey ad Aosta, sorgerà una nuova scuola materna. Il progetto sta accentrando l'attenzione dell'amministrazione regionale, proprietaria, tra l'altro, di quei terreni. L'urgenza di realizzare un edificio scolastico destinato ai bambini in età prescolare è determinata dall'attuale ubicazione della scuola materna all'interno dell'Istituto magistrale, in via Torino.

«Incompatibilità di coabitazione e programmi di espansione delle Magistrali sono all'origine di una scelta divenuta inderogabile». Sono le parole di Luigi Cortese, dell'Urbanistica del Comune, ente a cui compete l'individuazione delle aree edificabili disponibili.

«L'ampio spazio verde, - riprende Cortese - la tranquillità della zona, la comodità di accesso e l'opportunità di un eventuale collegamento con la scuola elementare del Ponte di Pietra costituiscono elementi indispensabili per garantire ai bambini una realtà adatta alle loro esigenze».

Fra le opportunità che abbrevierebbero i tempi di avvio dei lavori è da rilevare come il Piano regolatore comunale abbia già riservato questa superficie all'edilizia scolastica, con particolare riguardo per una scuola materna. A questo punto, la parola definitiva compete alla Regione, alla quale spetterà, nel caso di conclusione positiva, la redazione del progetto e l'esborso relativo.

«E' una delle rare situazioni - commenta l'assessore Cortese - in cui è possibile predisporre un intervento quasi immediato, considerando l'assenza di vincoli urbanistici e ostacoli burocratici. La proprietà regionale annulla le procedure di esproprio. Le pressanti esigenze di organizzazione dell'Istituto magistrale e della scuola materna dovrebbero sollecitare gli organismi competenti all'elaborazione di un piano lavori tempestivo e rispondente alle richieste».

E, in effetti, i numeri sono la conferma più efficace delle affermazioni dell'assessore: per il prossimo anno scolastico gli iscritti alla classe prima dell'Istituto magistrale sono 138 (16 al corso normale, 81 al corso socio-psico-pedagogico e 42 al linguistico). L'acquisizione delle cinque aule occupate, oggi, dalla scuola materna consentirebbe un adeguato ampliamento delle sezioni.

«Con il prossimo anno scolastico - sottolinea il vice preside delle Magistrali, Valentino Georgy - il corso socio-psico-pedagogico, con cinque sezioni, e il linguistico, con due, diventeranno quinquennali. Ciò impone la dislocazione degli studenti di quinta in cinque aule. Le autorità politiche responsabili hanno garantito una risoluzione in tempi brevi di questo problema. Se, in ogni caso, si accumuleranno dei ritardi, saremo costretti a sistemare alcune aule nel sottotetto, prospettiva del tutto inadatta».

La giunta regionale ha già esaminato questo argomento e discusso le indicazioni proposte dal Comune.

«Stiamo valutando le varie ipotesi logistiche - dice l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin -. La soluzione prospettata dal Comune riassume la volontà della Regione di non disgregare l'unità dell'Istituto magistrale e di sistemare in una sede ottimale i bambini della materna, offrendo loro un ambiente consono all'età e alle attività ludiche e programma. A tutt'oggi, quell'area verde sembra la più indicata».

L'ex campo di calcio di Sant'Orso, in via Guido Rey, nella cui area è prevista la costruzione di una scuola materna

Luca Lucchini

Consiglio comunale, slitta l'approvazione del «regolamento» per l'urbanistica

Piano regolatore, si vota oggi

Dario Frassy ha criticato il documento: «Non sembra risolto il problema dell'attraversamento urbano e dell'assenza di aree verdi». Nel pomeriggio clima «infuocato» per la discussione di alcune mozioni

AOSTA. Clima di campagna elettorale in Consiglio comunale. Ieri prima seduta della «tre giorni» dell'assemblea aostana. Si doveva parlare di piano regolatore. Ma la discussione del «regolamento» per l'urbanistica è stata di breve durata. L'approvazione che, come ha ricordato il consigliere Roberto De Vecchi, ha già attraversato due legislature, è stata rimandata al pomeriggio di oggi. Negli interventi è comunque emersa la necessità di arrivare all'approvazione del piano, che non tiene conto però di due spazi di grande importanza, l'ospedale e l'area dell'ex Cogne.

I consiglieri Leonardo La Torre, Dario Frassy e Amedeo Roppo hanno accusato la maggioranza di essere controparte «debole» sull'argomento. «Se non hanno nulla da dire sul piano regolatore - ha detto La Torre - è meglio che si ritirino dalla politica». «Dopo otto anni e dopo costi che hanno superato i 3 miliardi e mezzo - ha aggiunto Frassy - pensa che le aspettative siano tante e tante saranno le delusioni dopo l'approvazione del noto piano». Frassy ha poi letto il rapporto di Via (valutazione di impatto ambientale) sulle norme urbanistiche dell'architetto Fubini: «Non sembra risolto il problema dell'attraversamento urbano» si legge. E ancora «non sembra risolto il cronico problema dell'assenza di aree verdi».

Un clima «infuocato» che si è fatto ancora «più caldo» nel pomeriggio, quando si è passati alla seduta programmatica e alle mozioni di Roppo e Frassy. Mozioni respinte, che hanno creato momenti di tensione, compresa quella sulla revoca della pedonalizzazione di piazza Narbonne e di 5 vie del centro. In merito l'assessore Pietro Degioz ha comunicato di aver già predisposto una delibera che consentirà il parcheggio notturno nelle vie ora chiuse.

Roppo nel chiedere a sindaco e giunta l'addebito all'assessore alle Politiche sociali Renato Favre delle spese per l'inaugurazione del centro anziani di via Rey ha usato termini «pesanti». Nonostante la possibilità prevista dal regolamento di procedere a porte chiuse in caso di accuse sulle capacità e sulla morale di un consigliere, Favre ha chiesto la discussione aperta. Roppo ha detto di doversi assentare: «Aspetto comunque sempre la sfida con lei, assessore, e i suoi deliri di onnipotenza». Il consigliere Giuseppe Verducci si è candidato a «padrino». E c'era chi commentava che non era il clima pre-elettorale, ma strascichi del Carnevale. [sa. b.]

Ieri in Consiglio comunale è slittata l'approvazione del piano regolatore

In Regione

«Chiudete la centrale nucleare»

AOSTA. Rapida conclusione, nella sola mattinata di ieri, di un Consiglio regionale previsto in due giorni. A tamburo battente l'assemblea regionale ha discusso interpellanze e interrogazioni, ha votato a favore di una serie di contributi a Comuni per l'esecuzione di opere pubbliche, ha approvato il programma operativo «Leader II» realizzato sulla base di regolamenti comunitari e il documento sugli indirizzi e gli obiettivi generali dell'Irrsae. L'assemblea ha approvato, con la sola astensione del leghista Paolo Linty, una risoluzione proposta dai consiglieri Vittorino Chiarello e Marco Viérin sulla «chiusura definitiva della centrale nucleare di Creys Malville». Nel documento il Consiglio regionale «ribadisce le preoccupazioni per il pericolo rappresentato dalla centrale» e chiede «alle competenti autorità di decidere la riconversione dell'impianto di Creys Malville, ponendo fine alla pericolosa sperimentazione di una centrale autofertilizzante al plutonio».

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Cooperative militari, altri due agli arresti domiciliari

Franco Borgo, vicequestore di Aosta e Pasquale Ferraro, maresciallo degli alpini in servizio alla Sinalp, arrestati nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sul condominio delle cooperative militari di via Chambéry, hanno ottenuto gli arresti domiciliari dal giudice per le indagini preliminari, Nicola Clivio. I due erano rinchiusi nel carcere militare di Peschiera del Garda. Borgo e Ferraro sono presidenti, con l'ex maresciallo dei carabinieri Antonio Somma (anche lui agli arresti domiciliari), delle cooperative per la costruzione di alloggi destinati ai militari. I tre erano stati arrestati, insieme ad altre sette persone, su ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore David Monti, con le accuse di truffa aggravata per ottenere sovvenzioni pubbliche, frode fiscale e bancarotta fraudolenta.

FENIS

Assemblea dell'Associazione regionale Pro loco

E' in programma domani, alle 19, all'Hotel Comtes de Challand, di Fénis, la 4ª assemblea generale ordinaria dell'Associazione delle Pro loco della Valle d'Aosta, presieduta da Pericle Calgaro.

[illegible]

Convegno sulla normativa ambientale

«La normativa ambientale delle regioni italiane: analisi e raffronto con la normativa statale e comunitaria». E' il titolo del convegno, in programma oggi dalle 9 a palazzo regionale e organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente. Aprirà i lavori il presidente del Consiglio, Francesco Stévenin, poi l'assessore Elio Riccarand illustrerà la normativa di tutela ambientale in Valle.

[illegible]

Aveva banconote false, torinese denunciato

Gli agenti di polizia in servizio al Casinò della cittadina termale hanno denunciato martedì sera Valter Giancursi, 35 anni, di Torino. Ha tentato di cambiare alla cassa 100 mila lire contraffatte. E' stato denunciato con l'accusa di «spendita di banconote false».

NOTIZIE DALLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Dov'è il bilinguismo? Qualcuno ci ripensi

Vorrei che qualcuno ci ripensasse. Sono valdostana. Ho frequentato le scuole a Gressoney-St-Jean, il Liceo classico ad Aosta. Sono sempre stata promossa con buoni voti in francese, alla maturità l'ho portato come prima materia e la Regione mi ha premiata pagandomi una borsa di studio in Francia. Ho superato subito l'esame della «phèlbe connaissance de la langue française». All'università ho preso trenta di francese. Il 14 marzo ho affrontato la prova preliminare di francese per il concorso dell'Apt di Aosta (titolo di studio richiesto diploma). Eravamo 31 partecipanti, 5 hanno superato la diatesi. Crederete che gli altri si siano diplomati a Cannicati. No, molti ne conosco ed erano tutti della bilingue Valle. Io ero tra i cinque fortunati. Nel pomeriggio ho affrontato la prova orale. Mi hanno fatto leggere un breve brano, tradurlo e parlare del più e del meno. Mai, nessun commissario mi ha corretta... Mi hanno giudicato insufficiente. I promossi erano tre, una di madre lingua francese. Io posso aver sbagliato qualcosa senza rendermi conto di cosa, ma il problema è un altro: dov'è il bilinguismo della Valle? Al di là di quell'indennità che la maggior parte di noi ruba ogni mese, dov'è il bilinguismo? Per le strade, negli uffici è inesistente. Ma l'unica parvenza di bilinguismo che sopravvive, la scuola, perde tutta la sua ragion d'essere se 28 valdostani su 30 non superano una prova di francese. Credevo che quell'esame servisse a favorire i valdostani o comunque chi ha frequentato la mitica scuola a lingue parificate in Valle... invece abbiamo corso il rischio che favorisse solo una francese. Qualcuno ci deve pensare: o i commissari che troppo spesso sono improvvisati e incompetenti, o i politici che tengono in vita un esame che serve più a sbarrare il passo al 90 per cento dei partecipanti, o i professori di francese di tutte le scuole frequentate da noi concorrenti, che non siamo riusciti a prepararci per una banale prova di francese.

Fabrizia Squinobal
Gressoney-Saint-Jean

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 764/35.655
Soccorso alpino 36 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 564/551.566; *Centro Emergenza* 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300 243
Montjovet: *Volontaires de secours* (0165) 79 456
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93 027

FARMACIE DI TURNO

Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3 in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 marzo 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Chavalle, Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsenio). **Gressan:** Fina. **Hône:** Tamoil. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso. **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi). **Verrès:** Agip (via della Liberta); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61257
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Federico Carere; Manuel Sorarù

SI SPOSERANNO. Fabio Coluzzi con Emanuelle Poli; Christian Canepa con Michela Terzo.

MORTI. Virginia Busnardo, 91 anni, pensionata, Aosta; Pierina Gatti, 85 anni, pensionata, Aosta; Mirello Moratti, 58 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Rhêmes-Notre-Dame. Oggi alle 17,30 si riunisce il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Battista Berard. Tra i 10 argomenti all'ordine del giorno, c'è la nomina dei giudici conciliatori e della guardia ecologica; regolamenti [illegible]li; acquedotto di Chanavey, spostamento mercato estivo; piano recupero del capoluogo, variante al piano regolatore e perizia per acquisto terreno a Bruil. Seguirà la cena di fine mandato, per amministratori e dipendenti.

Cogne. La giunta regionale ha concesso 114 milioni al comitato «Verde domani» per il 7° festival del film «Stambecco d'oro».

Aosta. Con una spesa di 7 miliardi 300 milioni, la giunta regionale ha approvato il piano di lavori della sovrintendenza Beni [illegible]li.

Aosta. E' stata approvata la ristrutturazione del primo piano del museo archeologico di piazza Roncas.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

A lezione con Gino e Michele

Gino e Michele, popolari autori satirici, hanno organizzato un corso di scrittura comica, aperto anche ai valdostani. Si svolgerà alla scuola di arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, ogni martedì e giovedì di maggio e giugno, dalle 17,30 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi all'agenzia Promoval di Aosta, telefono 0165/239550.

AOSTA

Una nuova rivista

Il caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita oggi, alle 18, la conferenza di presentazione, organizzata dalla Memory System Edizioni, della rivista «Portraits - Ritratti in Valle d'Aosta».

AOSTA

Conferenza economica

L'ufficio per la Pastorale sociale della diocesi di Aosta ha organizzato per oggi una conferenza dal titolo: «Per un'economia a misura d'uomo». Sarà presentato il documento «Democrazia economica, sviluppo e bene comune» della Commissione episcopale per i problemi sociali e del lavoro della Cei. Relatore sarà il vescovo di Alessandria Fernando Charrier. Appuntamento alle 21, nel salone del convitto regionale Chabod.

[illegible]

Corso di volontariato sanitario

Il Rifugio Padre Lorenzo, in [illegible] Padre Lorenzo 20, ospita oggi un incontro nell'ambito del corso di volontariato socio-sanitario organizzato da «L'Amitiè». Dalle 20,20 alle 22,30 si parlerà sul tema: «Il ruolo del volontario nell'assistenza all'anziano», relatore il medico Luigi Roveyaz.

AOSTA

I quadri di Antonio Possenti

La Tour Fromage ospita fino al 9 aprile la mostra delle opere del pittore toscano Antonio Possenti, intitolata: «Amati Miti» e dedicata ai miti e alle fiabe. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

POSTA

Con la privatizzazione dell'ente sono previste riduzioni

Uffici postali a rischio

Potrebbero venire chiusi quelli delle vallate alpine più isolate e dei piccoli paesi. Nel frattempo l'orario degli sportelli sarà ridotto. Proteste a Issime

ISSIME. In tante località di montagna, anni fa, è stato il segno di uno sviluppo dei servizi, una sorta di segnale di presenza del grande apparato pubblico anche nelle più isolate. Ma ora gli uffici postali delle vallate alpine e dei paesi più piccoli sono a rischio. Su di loro pende la «spada di Damocle» della privatizzazione.

Sono in arrivo netti riduzioni di orario, se tutto va bene. E poi, dal 1997, nessuno sa cosa accadrà. A rimetterci di più saranno come al solito gli anziani. Qualche Comune sta già correndo ai ripari. Ad esempio Issime, dove il sindaco Marco Busso non vuole nemmeno sentire le voci che parlano di «chiusura» dell'ufficio postale. Ha ragione, perchè ora il rischio non c'è. E si arrabbia: «Sono calunnie, ci sono problemi di risanamento nazionale, ho sentito qualcuno che parlava di modifiche di orario, ma non è vero niente».

Busso forse si arrabbia anche pensando ai lavori fatti dal Comune, con fondi regionali, nel municipio: «Lo abbiamo ristrutturato nel 1992, proprio per ospitare l'ufficio postale, che è anche blindato, fatto bene. Ho interessato del problema il deputato Luciano Caveri, il presidente Dino Viérin, ho anche scritto al direttore delle Poste, per ottenere un incontro. Non c'è alcuna comunicazione ufficiale. Ci sono carenze di organico nel settore, dovrebbe essere solo una situazione temporanea». Ma la soluzione non sembra facile.

A sinistra, l'ufficio postale di Issime ospitato nei locali del municipio recentemente ristrutturati. Sopra Paolo Linty che ha presentato un'interpellanza contro la chiusura

Il direttore provinciale delle Poste, anzi il «direttore di filiale» dopo la rivoluzione del settore, Pierluigi Pucci, è costretto ad applicare le direttive del «nuovo corso». La privatizzazione impone determinate regole, innanzitutto almeno il pareggio in bilancio. E quindi, come ogni azienda, il rigido calcolo dei costi che non lascia molti spazi al «servizio pubblico».

Quindi: «La veste privatistica dell'Epe, ente pubblico economico delle Poste - spiega Pucci - comporterà la trasformazione dal gennaio 1997 in una società per azioni, con tutte le problematiche che investono una qualsiasi azienda. L'ente si dovrà sovvenzionare, alcuni uffici con pochi dipendente economicamente autosufficienti, anche se ora esiste la garanzia del servizio con una "rete di protezione". Pucci sa che la Valle ha caratteristiche territoriali molto particolari.

E non vuole una trasformazione traumatica: «Sto preparando uno studio sulla situazione. In altre zone italiane stanno già applicando le riduzioni. Dovremo semplicemente offrire alla popolazione un orario di servizio pari alle richieste. Se c'è lavoro per tre ore al giorno, apriremo più dalle 8 alle 14 ma dalle 8 alle 11. E comunque sto studiando tutte le possibilità logistiche per ridurre al minimo i problemi. Sarà necessaria una sorta di educazione della clientela, la collaborazione dei sindaci. Purtroppo la nostra situazione economica è critica, anche se nel 1995 c'è l'impegno di mantenere aperti gli uffici». E' anche previsto un accordo tra ente Poste e ministero per ottenere «conguaglio» in cambio del mantenimento di determinati orari nelle sedi meno utilizzate. Dell'ipotetica chiusura delle Poste di Issime se n'è parlato anche in Consiglio regionale, ieri mattina. Paolo Linty ed Enrico Tibaldi, lega nord, hanno presentato interpellanza alla giunta per chiedere delucidazioni, «considerato che l'immobile che ospita i locali delle Poste è stato ristrutturato e adeguato con finanziamento regionale. Si preoccupati per gli effetti che tale decisione provocherebbe a Issime, che non dispone, a differenza di altri Comuni limitrofi, di sportelli bancari alternativi».

Paolo Linty spiega: «Ho già interessato a Roma i parlamentari leghisti, che contrasteranno ogni eventuale decisione del ministero chiudere uffici postali in zone di montagna».

Stefano Sergi

GLI ITINERARI

Salita alla Tour Povil dal versante di Quart

SULLE cronache medievali non si hanno tracce della viabilità sul colle di St-Barthélemy, a 2675 metri di quota sulla costiera che divide la valle della Dora Baltea dal territorio di Oyace. Ma l'appartenenza della tornalla, la torre ottagonale di Oyace, ai nobili di Quart lascia supporre che il valico fosse assai frequentato.

Con un po' di fantasia si può immaginare il castellano salire a dorso di mulo verso l'alto passo per recarsi nell'austera residenza di Oyace. In mancanza di notizie documentate, la supposizione trova conforto nel bel selciato lì accesso al valico entrambi i versanti. Un ramo partiva dalle case di Villair e saliva alla Tour Povil, un'elegante struttura fortificata oggi ben conservata, che ha ancora trovato una degna valorizzazione. La casa forte passò ai signori Piquart. La Tour nella seconda metà del secolo XV. Ma se le condizioni del maniero sono eccellenti, non si può dire lo stesso della mulattiera che vi sale. Tuttavia senza necessità di precisa segnaletica, è possibile percorrere un tratto dell'antica via di comunicazione. Lo hanno fatto gli allievi della scuola media del Villair, durante una lezione la cui finalità era il far raggiungere la consapevolezza del proprio territorio.

L'itinerario alla Tour Povil inizio nel villaggio di Vepraz che si raggiunge dopo aver toccato il Villair, quindi portandosi verso destra fino a una piazzetta fontana. Dal piccolo nucleo abitato, a 620 metri di quota, si imbocca in direzione Sud una stradina che si segue per 50 metri. Quindi si svolta a sinistra, inoltrandosi lungo il sentiero, restando però a ridosso del versante dell'Adret che ospita una fitta vegetazione di latifoglie. Più avanti il bosco che delimita il sentiero diventa di rovereile. Si incontra poi un bivio, da cui si imbocca la salita a sinistra sul versante dove sono visibili antichi terrazzamenti e una abbandonata, ma dalle linee armoniose. Sul bordo a valle del sentiero si possono scorgere grandi massi arrotondati, probabilmente abbandonati dall'antico ghiacciaio del Balteo.

Poco più in alto il panorama si apre sul fondovalle antropizzato e sul selvaggio vallone di Laures. Il sentiero si fa più stretto, la pendenza scema e si possono scorgere abitazioni che costellano il versante dell'Adret, alcune antiche e perfettamente inserite nell'ambiente. Ugualmente armoniosa è la Tour Povil, alla quale si arriva in un'ora da Vepraz. Con la dovuta discrezione - è dimora privata - è consigliato affacciarsi nel cortile per ammirare le finestre gotiche. Per il ritorno è consigliato lo stesso percorso.

Pietro Giglio

Iniziativa della Regione per limitare sprechi e inquinamento

Gli impianti di riscaldamento saranno censiti e controllati

AOSTA. Un censimento di tutti gli impianti di riscaldamento funzionanti in Valle d'Aosta. Sarà il primo passo di una serie di iniziative che verranno attivate dalle prossime settimane dall'assessorato regionale dell'Industria per il contenimento dei consumi energetici e per un miglioramento dell'aria, con meno inquinamenti da combustione, in applicazione in sede locale di norme e caratteri nazionale.

Martedì il palazzo regionale si sono riuniti tecnici, esperti e operatori del settore energetico, rappresentanti dei comuni, liberi professionisti, dirigenti e quadri di aziende e amministratori di condomini per discutere delle nuove iniziative. Ha aperto i lavori l'assessore regionale dell'Industria Demetrio Mafrica, che ha poi dato la parola a Guglielmo Ferrari, dirigente del ministero dell'Industria, ad Antonio Soragnese, rappresentato dall'Enea, e a Lorenzo Frassy, dell'amministrazione valdostana.

Mafrica ha detto che «il censimento sarà il primo passo per avere dati certi di riferimento». Subito dopo occorrerà che tutti gli impianti vengano dotati, entro certe scadenze, di un certificato di valido e regolare funzionamento, con la previsione di controlli sull'attendibilità della dichiarazione.

Gli impianti nel censimento saranno catalogati in tre categorie in base alla potenza: fino a 35 chilowatt, da 35 a 350 chilowatt e oltre i 350 chilowatt. Per questi ultimi, dovrà essere presentata in prima istanza un'autocertificazione di buon funzionamento entro l'agosto 1996. Stessa logica sull'autocertificazione, ma tempi più lunghi per gli altri: agosto 1998 per gli impianti da 35 a 350 chilowatt e agosto 2000 per il più piccoli. Per tutti, dopo le date indicate, vi sarà la possibilità di un controllo e penalità in caso di non corretta certificazione.

Sta quindi per prendere via un'ampia operazione da parte delle strutture pubbliche per «costringere» tutti gli utenti di impianti termici a farli funzionare in modo corretto, secondo le norme di legge. La logica di fondo è che un impianto che funziona bene fa risparmiare energia e inquina di meno. Per aiutare i privati a capire quali siano le condizioni «di buon funzionamento» senza ricorrere a tecnici e specialisti verrà

Uno stabilimento industriale in Valle. Il censimento riguarderà anche le aziende

distribuito un opuscolo illustrativo. Per il censimento, verranno spediti i moduli a tutti i titolari di allacciamento elettrico, indispensabile per fare funzionare la centrale termica. E poi qualcuno ha la corrente elettrica e usa un caminetto a legna per scaldarsi, è ovvio che non risponderà.

Bruno Baschiera

Ad Aymavilles

Un accordo per realizzare venti alloggi

AYMAVILLES. Venti nuovi alloggi popolari, strutture ricreative e sportive, parcheggi e aree verdi. Sono le novità in arrivo ad Aymavilles, in località Ferrière. Così hanno stabilito ieri, in un incontro, le autorità regionali, i dirigenti dello Iacp e gli amministratori comunali.

E' stato stabilito un accordo tra le parti, per il recupero di un'area di 16.664 metri quadrati, di proprietà regionale, acquistata da tempo dall'Ilva, all'ingresso del paese, tra la strada per Cogne e la Dora. La Regione si è impegnata a trasferire parte della struttura al Comune, per destinarla a strutture ricreative e sportive, parcheggi e aree verdi. Un secondo lotto sarà poi venduto allo Iacp: due fabbricati da cui, una volta ristrutturati, saranno ricavati 20 alloggi di edilizia residenziale pubblica con autorimesso, destinati agli attuali inquilini e ad altri residenti.

Nella terza parte la Regione costruirà garage, alloggi e magazzini per il Corpo forestale valdostano. **[s. ser.]**

Svaligiato un alloggio in frazione Epinel. Il bottino è di trenta milioni

Cogne, rubano una cassaforte

Il forziere era murato. Indagini dei carabinieri

COGNE. Una cassaforte contenente soldi e gioielli per un valore di trenta milioni è stata rubata in un'abitazione in frazione Epinel a Cogne.

Il colpo è avvenuto alcuni giorni fa. Alfredo Perrod e la moglie Lea Berard scesi ad Aosta verso le nove del mattino. I ladri hanno forzato una finestra che si affaccia sul giardino. Hanno lavorato indisturbati per alcune ore riuscendo a rimuovere la cassaforte murata. Nessuno dei vicini ha visto o sentito nulla.

I carabinieri ritengono che i ladri abbiano studiato il colpo nei particolari. Rientrati a casa nel primo pomeriggio, i proprietari in un primo momento non si sono accorti di nulla; tutto sembrava in perfetto ordine. Soltanto più tardi Lea Berard è andata a prendere alcuni gioielli nella cassaforte e si è accorta che era sparita.

Hanno chiamato i carabinieri di Cogne che hanno avviato le indagini. Finora però i militari sono riusciti a raccogliere scarso informazioni tra i vicini di casa e gli abitanti della zona. Le indagini continuano.

La caserma dei carabinieri di Cogne i militari stanno indagando sul due furto in frazione Epinel

Non si tratta di un episodio isolato. Alcuni mesi fa, con la stessa tecnica e in pieno giorno, era stata svaligiata un'altra abitazione di Epinel. In questo però i ladri stati disturbati erano scappati con pochi oggetti.

I carabinieri di Cogne chiedono la collaborazione dei cittadini per evitare il ripetersi di furti. E' necessario segnalare la presenza in paese di auto o persone sospette. **[d. a.]**

Via T. da Mestre, 23
Tel 23.61.32
SARRE - Vendesi porzione di villa bifamiliare di quattro vani più servizi con taverna, lavanderia, cantina, garage e zona verde.

ECONOMICI

Regione Bussevaz Aosta e ammobiliato 53 box e posti auto giardino oltre manutenzione ordinaria stabile. Per informazioni rivolti Geom. Sona Salvatore Telefono 011 542 015

AVIS Oggi. Non domani. AOSTA Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

DURIAVIG DANILO con WISE
dà una risposta alla tua esigenza previdenziale e patrimoniale offrendoti gratuitamente l'analisi della tua situazione, telefona al 235757 fissando un appuntamento alla DURIAVIG ASSICURAZIONI in Via Festaz 55 - AOSTA - Ufficio Consulenza Previdenziale.

VENDITA CASHMERE
Vi invita alla presentazione della collezione
«PRIMAVERA-ESTATE 95»
Località 18 (Traversa c so Lancieri)
Tel.

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
AYMAVILLES villa bifamiliare con 1200 mq. di terreno.

Salute e Linea
Tel. 0165 235.479
Via Promis, - AOSTA

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165 255511 - 0336 236702

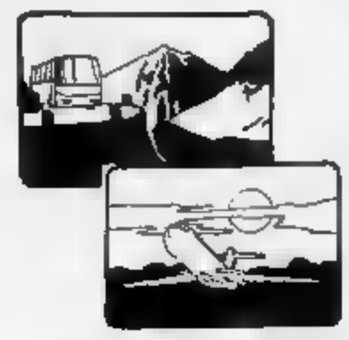
GARAGE MONT BLANC
Ford
COMMISSIONARIO
NUOVO - USATO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

Région Autonome Service Activités

PRINTEMPS THÉÂTRAL
Federachon Valdotena
Teatro Populero
MARS
vendredi 24
LE BADEUN CHOUELEY
Saint-Christophe

Boundzor, vouite étounou
de senti ceutta vouéce?
Djaque, vo me sentade jami, ma,
quan vouite tcheut yà, mé et la leiterie
no fien la counta.
Avoui tot cen que n'en vu dessu ceutta
place nen n'en bague a no dère...
Mè si todzor sèilla et vèillo...
Se vouèi fata de mé, vignade maque...
Vo s'atre droummade tranquillo,
mé vèillo... Bouna neet!!!
(Lo Boueuille)
Régie: Magui Maquignaz
Vente des au guichet du théâtre: £.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola



San Bernardo d'Ivrea, una scelta che imbarazza il sindacato

Operai diffidenti: «Le 120 assunzioni promesse in cambio sono solo un bluff» Timori per mille licenziamenti

Operai all'ingresso dello stabilimento Olivetti di San Bernardo di Ivrea

Olivetti, il perché di un no

Lavoro festivo, bocciato in silenzio

Sabato e domenica prossimi nello stabilimento Olivetti «Baltea disk» di San Bernardo d'Ivrea entreranno solo una decina di operai, tutti al lavoro in straordinario.

Routine, come capita ormai da mesi, nulla di più. La bocciatura da parte degli operai dell'ipotesi di accordo sui fine settimana lavorativi, sottoscritta 10 giorni fa da sindacati ed azienda, ha fatto saltare il calendario d'attività programmato per incentivare la produzione di testine «bubble».

Ora, davanti ai cancelli dell'Olivetti San Bernardo, alla periferia di Ivrea, né gli operai che entrano né quelli che vogliono commentare gli esiti del referendum: soltanto «sì» contro 97 «no». Una cosa, comunque, è certa: chi ha espresso parere favorevole a quell'accordo si defila veloce, per non essere coinvolto in discussioni. Chi ha votato «no» parla, ma non dice come si chiama. Ci sono state intimidazioni, qualcuno ha fatto pressioni? «No comment. Qui non si dice nulla, i giornali scrivano quello che vogliono».

Neanche i delegati di fabbrica si sbilanciano. Solo il nome di battesimo, Michele, per un rappresentante della Fiom che spiega: «In quell'accordo non era neanche prevista la riduzione mezz'ora d'orario che è una conquista del passato. La facciamo nei turni normali, perché non fine settimana?».

Ma quell'accordo avrebbe portato a 120 nuove assunzioni, cosa direte a chi aveva sperato di trovare un posto di lavoro? «Diremo che erano bluff. La Olivetti da un lato assume cento e dall'altra si prepara a licenziarne altri mille. Noi lo sappiamo che capiterà, sono mesi che se ne parla». Di più non si dice.

Parlano, invece, i sindacati canavesani, coinvolti nelle trattative. «Siamo - dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim Canavese - in fase di riflessione. Non siamo riusciti a sensibilizzare i lavoratori sul problema dell'incremento dell'occupazione. Durante i referendum pensavamo che ci fosse più incertezza, invece i lavoratori avevano ben chiaro in mente dove fare». E i mille licenziamenti? «Quello - aggiunge Zanoletti - fa parte invece della confusione creata da chi ha parlato senza essere informato. I mille che dovranno lasciare l'azienda sono impiegati, fanno parte dell'accordo raggiunto l'anno scorso».

Il sindacalista **Giancarlo Zanoletti**, segretario della Fim del Canavese

Polemico anche Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese. «Il problema - dice - adesso riguarda tutto il territorio. Meno occupazione di conseguenza meno ricchezza per tutti. C'è da sottolineare, comunque, che gli enti locali hanno lasciato il sindacato da solo in questa battaglia. Li abbiamo sollecitati diverse volte, hanno mai preso posizione né in un senso né nell'altro».

Che sia giunto il momento delle riflessioni per sindacati, azienda o lavoratori lo sottolinea anche Laura Spezia, segretario della Fiom canavesana. «Ma questa pausa di confronto - dice - deve assumere una dimensione più allargata che coinvolga anche la società, visto che problemi analoghi si manifestano ogni giorno di più in tutto Paese».

Lodovico Poletto

L'incarico sabato nella cattedrale d'Ivrea

Pistoni, via al processo per la beatificazione

Occorrerà un anno per raccogliere tutte le testimonianze sul partigiano

Il 25 luglio del 1944 cadeva sotto i colpi di un a Tour d'Hereraz, nella valle di Grosseney: Gino Pistoni, partigiano ventenne, quartogenito di una delle più antiche famiglie eporediesi, venne colpito da scheggia mentre soccorrere un soldato nemico. Sul fascapane bianco, col suo sangue scrisse un messaggio: «Offro mia vita x A.C. (l'Azione cattolica, di cui era militante, n.d.r.) Italia - W Cristo Re».

Quel pezzo di tela è diventato una reliquia. Gino Pistoni («Ginasso» il nome battaglia) trasformato in un simbolo per la gioventù cattolica. E a 51 anni di distanza dalla morte, l'insediamento del Tribunale Ecclesiastico, viene ufficialmente avviato l'iter per sua beatificazione.

L'annuncio, nell'aria già da parecchi mesi, dato sulle colonne de «Risveglio Popolare», il settimanale della Diocesi in edicola oggi. Sabato, alle 8 nella cattedrale d'Ivrea, il vescovo Luigi Bettazzi conferirà l'incarico di procedere alla raccolta di testimonianze e documentazioni. A comporre il Tribunale sono il vicario generale Pier Giorgio Debernardi (in veste di delegato vescovile), don Arnaldo Bigio (postulatore delle cause), don Giancarlo Boffa e Fabrizio Rossi (notai), infine padre Biagio Montrasio (promotore di giustizia).

Il materiale raccolto inviato alla Congregazione dei Santi, l'associazione religiosa vaticana che, il mese scorso, aveva già approvato l'inizio della «Sentiremo una trentina di testimoni - spiega don Debernardi -, scelti secondo le indicazioni forniteci da precedente questionario. Un lavoro, questo, che dovrebbe impegnarci per almeno un anno».

Il meccanismo, ufficialmente, è scattato solo il 18 settembre scorso, termine delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della morte (alle quali aveva partecipato anche il presidente della Repubblica Scalfaro). Ad inoltrare la richiesta era stato il Centro pastorale giovanile della Diocesi; ma fin dal dopoguerra, la figura del giovane partigiano era stata additata come modello seguire. «Pistoni - aveva commentato il vescovo Bettazzi, riprendendo il discorso che Giovanni Paolo II fece durante la sua visita Canavese - è simbolo d'incoraggiamento e stimolo per i giovani. Il suo messaggio non deve cadere nel vuoto».

Gino Pistoni

polemiche dell'estate scorsa, quando alcuni familiari si erano opposti all'ipotesi della beatificazione, sono ormai acqua passata. «L'importante - chiedono oggi i parenti - è che venga rispettata la verità sulla vita di Gino».

Mauro Revello

IN BREVE

PAVONE

Esposto degli ambientalisti contro discarica abusiva

Esposto dell'associazione «Un fiume per amico» alla procura della Repubblica di Ivrea: denunciato la presenza di una discarica abusiva (con alcune lastre di eternit) a Pavone, in borgata Sanguignolo. Una prima denuncia era già stata inoltrata il 20 febbraio: «Ma nel giro di pochi giorni - dicono i responsabili del gruppo Graziella Bronzini e Gastone Uccellatori - abbiamo constatato che la discarica era stata quasi completamente riempita di terra».

IVREA

Oggi in corte d'appello l'omicidio Marina Corallo

Torna davanti ai giudici il delitto di Marina Corallo, uccisa 28 settembre del '92, Torino. Oggi è fissata la prima udienza in corte d'assise d'appello: alla sbarra c'è Cheik Saadbou Kanoute, 30 anni, senegalese, condannato in primo grado all'ergastolo. Stamattina intervento del pm Perduca e del legale di parte civile della famiglia Corallo, l'avvocato Zancan; domani tocca al difensore di Kanoute, l'avvocato Palumbo.

CASTELLAMONTE

Detenzione illegale di armi: denunciato

Giuseppe Coccioli, 49 anni, di Torino, è stato denunciato per detenzione illegale di armi. Sulla sua Alfa Romeo 164 i militari hanno trovato un coltello, 50 cartucce calibro 22, oltre a un paio di orecchini e un bracciale d'oro di provenienza sospetta.

RIVAROLO

Mostra di pittura nella biblioteca

Alla biblioteca di Rivarolo espongono, sino a domenica 26 marzo, i pittori Anna Torriero Elio Torrieri. La mostra è aperta dalle 15 alle 19; ingresso libero.

Ivrea, lui si difende: tutto falso. Oggi l'udienza preliminare davanti al gip

«Intascava i soldi delle multe»

E' l'accusa all'ex comandante dei vigili urbani

Duecento milioni quattro anni: è la cifra che si sarebbe intascato Carmelo Aricò, 44 anni, fra l'inizio del 1989 e la primavera del '93, approfittando del suo incarico di dirigente della polizia municipale di Ivrea. Stamattina l'ex comandante dei «civich» (assistito dall'avvocato Claudio D'Alessandro) compare davanti al gip De Marchi, per l'udienza preliminare; deve rispondere di peculato e falso in atto pubblico. «Sono accuse infondate - si è sempre difeso Aricò, che è in pensione dal marzo dello scorso anno -. Chiarirò ogni cosa davanti ai giudici».

L'inchiesta sui vigili urbani eporediesi era scattata nel maggio di due anni fa, dopo che al procuratore della Repubblica Bruno Tinti fu recapitato un esposto anonimo in cui venivano segnalate, e spiegate nei dettagli, le presunte irregolarità commesse dal comandante. Un'intera stanza al pianterreno del Municipio (sede del comando dei vigili) venne posta sotto sequestro dai carabinieri del nucleo operativo. Per mesi i militari, coordinati dal maresciallo Sebastiani, passarono al setaccio tutte le contravvenzioni elevate negli ultimi anni.

Secondo le accuse del magistrato, Carmelo Aricò avrebbe instaurato prassi di accentrare presso di sé la ricezione dei vaglia postali, usati per il pagamento delle violazioni del codice stradale. Lo stesso ufficiale, in seguito, avrebbe incassato una parte di questi vaglia, senza versare poi il denaro nelle casse della Tesoreria del Comune.

L'ex comandante dei vigili urbani di Ivrea, **Carmelo Aricò**

In alcuni casi, inoltre, avrebbe compilato false bollette di quietanza per attestare l'avvenuto pagamento delle contravvenzioni. In totale, la cifra intascata ammonterebbe ad oltre 200 milioni di lire.

Lo stesso Aricò sarà nuovamente davanti ai giudici l'8 maggio prossimo, per peculato e falso materiale. Avrebbe utilizzato impropriamente l'auto di servizio per partecipare ad un convegno sulla polizia municipale, a Riccione, settembre '93. Inoltre, avrebbe alloggiato da alcuni amici, lasciando a due colleghi la camera d'albergo.

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

JAZZ. Il gruppo torinese Saxea Quartet, insieme al percussionista Alex Rolle, è in concerto stasera alle 22 presso la discoteca Sueno di Ivrea (in Vercelli 117/D). La serata è organizzata dall'Ivrea Jazz Club.

SOGGIORNI MARINI. Sono aperte le prenotazioni soggiorni a Spotorno, Diano Marina, Finale Ligure Rimini, organizzati dalla Cisl del Canavese. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alle sedi di Ivrea (0125/641.395), Rivarolo (0124/29.016) Caluso (011/983.16.73).

E' in programma domani Montanaro, alle 20,45 alla «Ca' Mascarlin» via Caviglietti, un incontro organizzato dal Centro Giovani Togunà sul tema del vegetarianesimo. discuterà di una scelta di vita, dei suoi risvolti etici, senza dimenticare quelli dietetici.

CORSO DI GIARDINAGGIO. La sezione di Ivrea dell'Aias (Associazione Italiana Assistenza Spastici) organizza un di giardinaggio e tecniche floreali con fiori freschi, aperto a tutti. Per iscrizioni (c'è tempo sino al 28 marzo) ed informazioni ci si può rivolgere alla sede della sezione, in via Bavaschietto 31 a Ivrea (0125/424.129); dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, il venerdì dalle 14.30 alle 18.

FAMIGLIA E TIVU'. Oggi a San Benigno, alle 20,45 presso l'Istituto Salesiano, si svolge un incontro sul tema «Tivù e famiglia», organizzato dalla scuola media Don e dal Centro di formazione professionale. Partecipa Mariella Fasano, responsabile dell'Aiart, associazione che si occupa di controllare la qualità dei prodotti radiotelevisivi.

CABARET. Il comico Leonardo Manera sarà domani sera all'Anfiteatro Club di Montalto. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30.

CONCORSO DI CORI. Sono aperte sino al 30 aprile le iscrizioni al concorso nazionale di cori, manifestazione biennale organizzata dal Coro Alpino Eporediese. I gruppi interessati (misti o maschili) devono inviare la richiesta d'iscrizione alla casella postale 69, Ivrea, indirizzandola Coro Alpino Eporediese. La rassegna si svolgerà il 28 maggio prossimo, nell'auditorium La Serra.

APPARTAMENTI Piazza Pitagora, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera tinello, servizi, balconi, cantina

magazzino uso deposito 183 mq. L.155.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.

Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI GRUPPO MCI - PIRELLI & C.

Per informazioni: 011 - 31.11.543

Calcio: potrebbero approfittarne i cugini dell'Ivrea

E la Sangiustese sogna lo sgambetto al Fossano

Uno sgambetto alla Fossanese, la prima della classe. I prossimi avversari, i giocatori della Sangiustese, hanno le idee chiare. «E' difficile ma potremmo riuscirci - dicono -, all'andata sul loro campo fummo la prima squadra che li mise in difficoltà costringendoli ad un pareggio». Così per domenica lo sfido ai cuneesi, ancora imbattuti in questa stagione, è rinnovato. Dietro l'angolo ad aspettare la scivolone della capolista ci sono i cugini dell'Ivrea che potrebbero finalmente approfittarne per ridurre le tre lunghezze di svantaggio.

Domenica gli arancioni, privi di cinque titolari, hanno gettato al vento l'occasione per rosicchiare un punto alla prima perdendo sul terreno della Doglianese, il fanalino di coda, a 2' dal termine. «E' stato uno stop imprevisto - spiega l'ex capitano dell'Ivrea Fabio Buglione, passato alla Sangiustese, che segue da vicino i suoi ex compagni - in questo girone si è stabilito un vero e proprio equilibrio anche ai vertici della classifica». Continua: «Dobbiamo cercare di metter paura alla Fossanese, fargli sentire "il fiato sul collo", ma attenti sono veloci e non hanno problemi di gol».

In questo caso un pizzico d'invidia l'ha sicuramente Fabio Francisca, il mister dei rossoblu: da tre partite i suoi ragazzi non riescono a fare centro. «Occasioni ne abbiamo sempre - dice l'allenatore che nella prossima uscita dovrà fare a meno del marcatore Gianni Canal, squalificato - domenica nel primo quarto d'ora potevamo realizzare cinque gol. Ultimamente tra imprecisione nelle conclusioni, portieri avversari in stato di grazia, pali e traverse ci accontentiamo di pareggiare». Una ricetta per fermare la Fossanese? «Terremo d'occhio la coppia offensiva formata da D'Errico e Migliore - confessa Francisca - hanno delle buone individualità in grado di risolvere la gara in qualsiasi momento».

(g. gis)

Basket: contro Trieste

L'Rbm Zanzi vuole confermarsi al primo posto

Dopo aver travolto il San Bonifacio nell'ultima gara dei playoff del campionato di basket femminile di serie A2, le ragazze dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi lavorano in vista della trasferta che domenica alle ore 18,30 le vedrà opposte al quintetto di Trieste, un avversario di modesto spessore. L'obiettivo è di conquistare i due punti per rimanere in testa alla graduatoria con il Thiene, il prossimo ospite alla palestra «Falcone». Il tecnico Arnaldo Viberti ancora una volta dovrà schierare un quintetto «basso» per l'indisponibilità dei due pivot. Alice Longo si è operata al ginocchio e sarà assente per un mese e Giovanna Strobbia (ko per una distorsione alla caviglia sinistra). «E' il momento sbagliato per restare fuori - dice con amarezza la Strobbia - mancano ancora nove partite al termine della seconda fase e spero di rientrare per dare una mano alle mie compagne che nonostante tutto sotto canestro se la cavano bene anche senza di noi».

Un nuovo appuntamento al Club 33 di St-Vincent

Stasera «Jazz ladies»

Protagonista la vocalist Donatella Chiabrera. L'accompagnano Beppe Barbera, Dino Contenti, Ferdinando Faraò e Fulvio Albano

SAINT-VINCENT. Una sprazzata [illegible] Valle d'Aosta nello [illegible] segno «Jazz Ladies» in programma da gennaio a maggio al Club 33 del Casinò de la Vallée. Questa sera sul palco di Saint-Vincent si esibirà infatti un quintetto, due componenti del quale [illegible] residenti [illegible] Valle. Il gruppo comprende la vocalist Donatella Chiabrera e il pianista Beppe Barbera, insieme a Dino Contenti [illegible] contrabbasso, Ferdinando Faraò alla batteria e Fulvio Albano al sassofono.

Donatella Chiabrera è una sorta di talento naturale. Appassionata di jazz fin dalla fanciullezza, quando seguiva i concerti al Jazz Club di Acqui (sua città natale), si è avvicinata professionalmente alla musica afroamericana in seguito al suo trasferimento ad Aosta, dove ha incominciato un'attiva collaborazione con i gruppi locali. Suo modello è un mito del jazz, Billie Hollyday. Traendo ispirazione da quest'ultima, la Chiabrera esprime nelle sue esecuzioni uno swing lucido e essenziale, carico di «blue feeling». Proprio le sue interpretazioni ispirate [illegible] sensuali, insieme a uno spiccato senso ritmico, fanno sì che la cantante, nonostante la sua mancanza [illegible] preparazione accademica in campo musicale e vocale, si esibisca [illegible] problemi accanto a musicisti professionisti.

Anche Beppe Barbera è arrivato al jazz attraverso un percorso dal tutto eccentrico. [illegible] otto anni impara [illegible] suonare la fisarmonica al Cral Cogne di Aosta e in veste di fisarmonicista partecipa a lungo all'attività della Fisorchestra Valle d'Aosta. Giunto all'adolescenza, si appassiona al rock e prende a [illegible] la chitarra, esibendosi in complessini amatoriali. Poi, con un gruppo [illegible] amici, passa alla canzone d'autore, impegnata socialmente. Infine, or[illegible] adulto e quindi impossibilitato a seguire regolarmente i corsi del conservatorio), [illegible] mincia privatamente studi regolari di pianoforte, diplomandosi dopo dieci anni al Conservatorio [illegible] Cuneo. E' in questo periodo che arriva [illegible] jazz, prima unendosi a un gruppo elettrico di jazz fusion, [illegible] formando agli stesso dei gruppi che privilegino la musica acustica, [illegible] omaggio alla sua formazione classica. La cosa più curiosa e interessante dell'attività di Barbera è però la sua attività di organizzatore e divulgatore [illegible] jazz, tramite rassegne e seminari.

La cantante Donatella Chiabrera

Più regolare [illegible] formazione degli altri tre componenti del gruppo. Il sassofonista Fulvio Albano è allievo di Gianni Basso, nella cui formazione ha militato a lungo, accompagnando artisti di fama quali Dusko Gojkovich, Lee Konitz, Johnny Griffin, Tony Scott e Toots Thielemans. Insieme [illegible] un altro sassofonista, Claudio Chiara, è leader di un quintetto che comprende Riccardo Zegna, Luciano Milanese e Luigi Bonafede. All'attività jazzistica alterna interventi da «free-lance» nella musica leggera collaborando con Paolo Conte e Tullio De Piscopo.

Dino Contenti si avvicina al jazz nel 1981 suonando il basso con alcuni musicisti in area torinese. Nello stesso tempo [illegible] dedica allo studio del contrabbasso e, [illegible] seminario in seminario, incomincia a suonare con alcuni grandi musicisti italiani e stranieri.

Ferdinando Faraò si esibisce da tempo [illegible] vari musicisti fra [illegible] Claudio Fasoli, Tiziana Ghiglioni, Lee Konitz, Mal Waldron [illegible] Bob Mover.

Luciano Barisone

Rassegna musicale città di Aosta

Concerto classico in Saint-Etienne

AOSTA. Dal mondo musicale della Scuola organistica del Nord di inizio Settecento ai Corali per organo di Bach nati da inni lutorani e da melodie gregoriane e scritti nella seconda metà del XVIII secolo. Spazia attraverso la produzione dei compositori più noti e più caratteristici che hanno scritto per organo e tromba, il terzo concerto della Rassegna musicale città di Aosta.

Lo scenario in cui si muoveranno i due musicisti protagonisti [illegible] quello della chiesa [illegible] Saint-Etienne. Il [illegible] è in calendario per questa sera alle 21. L'organizzazione è dell'Associazione musicale valdostana.

Enrico Montanari alla tromba e Giorgio Carlin all'organo, insieme per il brano di apertura, [illegible] Sonata in [illegible] maggiore di Humphries. Poi [illegible] Preludio in sol minore per organo del danese [illegible] Dietrich Buxtehude, massi[illegible] esponente della Scuola organistica del Nord.

Per tromba e organo [illegible] Sonata in re maggiore del compositore e teorico francese Jean-Philippe Rameau, celebre soprattutto per essere stato uno dei protagonisti della «querelle» tra i difensori italiani e i paladini dell'opera francese, chiamati appunto «ramisti».

Giorgio Carlin sarà poi all'organo per la Toccata duodecima e ultima del compositore tedesco [illegible] di origine scozzese Georg Muffat. Il concerto proseguirà

Giorgio Carlin (nella foto) suonerà stasera nella [illegible] di St-Etienne insieme con Enrico Montanari

con la Sonata in [illegible] maggiore per tromba e organo di Arcangelo Corelli.

Nato come una danza, la passacaglia è diventata una composizione su un basso ordinato, di ritmo ternario e d'andamento moderato. E la seconda parte del concerto s'inizierà proprio con una passacaglia [illegible] re minore per organo scritta [illegible] tedesco Kerll.

I due musicisti proporranno poi al pubblico di Saint-Etienne due pagine del compositore Henry Purcell: «Trumpet tune» in [illegible] bemolle maggiore e la Sonata in si bemolle maggiore per tromba e organo. Nella seconda parte del concerto anche uno dei Corali per organo scritti [illegible] Johann Sebastian [illegible].

La Rassegna musicale città di Aosta, nata nell'intento degli organizzatori per creare nuovi spazi per i giovani strumentisti valdostani, proseguirà ad aprile. L'ingresso è libero.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.866 Or.: 20/22 L. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson [illegible] Richardson (Usa '94) - [illegible] un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Drama.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 L. 13.000
Il comico — Rappresentazione teatrale

CHAMPOLUC

S. Anna — [illegible] (0125) [illegible] Or.: 21,15 Lire 10.000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, B. Morrow (Usa '94) - [illegible] televisivo in Usa alla [illegible] degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz [illegible] vuole denuncia brogli e domande concordate N. V. 2h 12' **Commedia**

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 541.206 [illegible] 21,30 L. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, [illegible] Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo [illegible] Dodge City, della sua accanita [illegible] fuorilegge fino [illegible] celebre sparatoria [illegible] Tombstone [illegible] O.K. Corral N. V. 3h 15' **Western**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949 473 Ore 18 Lire 7[illegible]
Discesa dalla parete Est del Cervino, documentario [illegible] Toni Valeruz

Gran Paradiso — Tel. (0165) 541.206 Or.: 17/20/22 L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Bozzo — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Arnèe, M. Mastroianni, S. Loren, T. Roberts, J. Sibelle (Usa '94) - Vizi, virtù, [illegible] cadaveri, amicizie e odi nel gran circo della moda con modelle e stars che interpretano se stesse N. V. 2h 12' **Satirico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 [illegible] 18.50/22.10
Vento [illegible] passioni

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Replica per «Il comico»

Nell'ambito della Saison culturale si replica questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta lo spettacolo teatrale «The Entertainer (Il comico)», il dramma in prosa scritto dall'inglese John Osborne. Tra i protagonisti Paolo Ferrari e Giovanna Rolli.

ARNAB

Trasgressive party

Due appuntamenti musicali oggi per la seconda serata della Festa di primavera organizzata al «Kangaroo video music pub». Alle 22 l'appuntamento è con «Discoerotika». Mentre a mezzanotte s'inizia il «Trasgressive party».

AOSTA

«Printemps théâtral»

Domani sera al Teatro Giacosa primo spettacolo del «Printemps théâtral 1995». Sarà sul palco alle 21 «Le badeau de Choueley» di Saint-Christophe, per la regia [illegible] Maqui Maquignaz. La rassegna di teatro dialettale organizzata dalla «Federachon valdotena [illegible] teatro popularo» proseguirà il 31 marzo con «Le peucar» di Rhêmes-Saint-Georges che proporranno quattro pièce: «A tsuquenn son manchè», «L'operachon», «Le barbiere de Paris» e «Chanson a Térèse».

AOSTA

Concerto [illegible] «Duit»

Domani sera al caffè Duit è in programma un appuntamento musicale live con i «Gahuri fusion». Il genere proposto è l'«elektric jazz». I protagonisti saranno quattro musicisti valdo[illegible]ni: Enrico Mazzucco alle tastiere, Stefano Pierini alla chitarra, Davide Cammareri al basso e Francesco Solenne alla batteria. L'appuntamento è per le 22 [illegible] Duit [illegible] piazza Vuillermin.

[illegible]

Nazionale, da domani piano bar

Da domani sera fino a domenica il caffè Nazionale propone musica [illegible] piano bar con Graziano Scomparin, che presenterà canzoni italiane e straniere.

Tsr propone un'inchiesta sul fondamentalismo islamico in Occidente

La mitica «Gilda» ritorna su F2

E, alle 0,50, un programma dedicato al cinema

«Sous le voile... l'Islam», un reportage della serie *«Temps présent»*, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20.10. E' un'inchiesta [illegible] timori e l'ostilità che il fondamentalismo islamico suscita nel mondo occidentale. Attenzione particolare è portata a Francia e Svizzera francofona, in un confronto fra due posizioni non sempre convergenti. Nella prima il «chador» imposto alle donne sarebbe [illegible] per allenarne la personalità: come dicono le femministe mussulmane, «l'uniforme del fascismo verde». Per questo la presenza di donne velate nelle scuole laiche ha messo il mondo studentesco e docente in agitazione. In Svizzera Romanda invece, il dipartimento della Pubblica Istruzione predica la tolleranza.

Alle 20,50 **France 2** propone *«La France en direct»*, [illegible] dibattito elettorale con Edouard Balladur, condotto [illegible] Bruno

Rita Hayworth, [illegible] «Gilda»

Masure.

Alle 22,30 **France 2** prosegue i suoi programmi con un film mitico, *«Gilda»* (Usa, 1946, 100'), diretto da Charles Vidor e interpretato da Rita Hayworth, Glenn Ford e George Macready. E' un melodramma a tinte forti, ambientato in Sud America, a Buenos Aires. E' qui che un avventuriero americano, Johnny Farrell, si caccia nei guai, vincendo in un casinò locale un'ingente somma di danaro [illegible] dei dadi truccati. Un [illegible] connazionale, Ballin Mundson, lo salva tuttavia dalla vendetta di una delle sue vittime e, proprio in virtù della [illegible] abilità di giocatore d'azzardo, gli propone il ruolo di direttore nel [illegible] night. Potrebbe [illegible] l'inizio di una grande amicizia. Invece arriva Gilda, la rossa esplosiva, che fa saltare il cuore degli uomini.

Alle 0,50, ancora [illegible] **France 2**, [illegible] in onda *«Le cercle de minuit»* dedicato oggi al cinema «free», in occasione della manifestazione organizzata al Centro Pompidou. Ospiti: i registi Jules Dassin e Théo Angelopoulos, il [illegible] positore Miki Théodorakis e l'attrice Irene Papas. **il. b.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 **Lisbon story**. Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 V. teatri.
AMBRA v. C. [illegible] 77, tel. 210.985 Vedi teatri
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30 Sala 2 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Cuore cattivo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15; 17.05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Lisbon story** Or.: 15.50, 18.10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b **Pallottole su Broadway.** [illegible] 15, 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Prêt-à-porter.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 530.7100 **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9 [illegible] **Voce regina.** [illegible]; 16,40, 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane storie.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco.** (1ª parte). Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, **Clerks - Commessi.** V. M. 14 Or.: 20,30, 22,30 [illegible] **Il bal[illegible]rone rosso.** di R. Colman Unica pr. [illegible] 2.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un eroe borghese.** Or.: 15,40; 18, 20,15; 22.30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23 **Prêt-à-porter.** Or.: 19.45; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 87 **Baron compteassno Mr. Grape.** Or.: 15.45, 18; 20,15, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15.[illegible] 17.55, 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5956 **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. [illegible] Teresa [illegible] **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
LUX [illegible] San Federico **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Pulp fiction.** Or.: 16.45; 19,30; 22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Frankenstein.** [illegible]. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Hagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; [illegible].30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Riflessioni.** Vlet 14 Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina Tel. 562 0145 [illegible]. 16.15; 18.20; 20,25 **Il sorriso.** Ore 22.30 anteprima ad invito. **Promesse e compromessi**
STUDIO RITZ via Acqui 2 **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. [illegible] Ruggero Raimondi. Regia [illegible] Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. N. verde [illegible]
CARIGNANO. P.za Carignano [illegible] Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 replica pom. Il T.S.T. e la Reg. [illegible] presentano [illegible] **vita offesa** riduzione Bravo/Italia a cura di [illegible] Avogadro. Ore 20.45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole** [illegible] Giacosa, gpg M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (ore 12-19. [illegible] 517.6246/544 562
ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Ultimi 4 [illegible] Stas [illegible] 21, Théâtre Espace Imaginaire de Paris in Il [illegible] **Rosso.** Testi di A. Lidy Regis E. [illegible] Weder. Agrande richiesta recital su poesie per **Qui comincia il** [illegible] **tales** dal signor **Bonaventura** di Silo, e F. Parise con [illegible] Spett. Prom. ore 9-13-15-20

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**, settimanale regionale
19,50 **Federalismo, storia di un'idea**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12.10, 17,35 **La voix de la Vallée**
14.14 **Pousse café**, di Kelly Pellet

Suisse Romande

9,10 **Top models**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,30 **Corky**
14,20 **Profession: reporter Eng**
17,35 [illegible] **e questum**
[illegible] **Tj-soir**

[illegible] 7 Vallee

16; 19, 20, 22,40, 23,40 **Intermezzo**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Oroscopo regionale**

Radio Aosta Stereo Italiavera

9,30, 12,30; 15,30, 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 - - [illegible]

[illegible] Club

8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 [illegible] **nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
15 — **Hit club parade**
[illegible] — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche...**

Top Italia Radio

[illegible] — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 **Club Italia**, musica [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Monterosa

7; 9; 11; 13, 16; 19 **Cnr News**
[illegible] **Gran Risveglio** dal Mirror
[illegible] **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top** [illegible]
[illegible] **Patois con Pieretto**

[illegible] Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cin**[illegible]
14 - **Energy NH Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Reporter

8,30 **Linea di**[illegible]. [illegible] locali
9; 14,25, 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di [illegible] Amuco

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30, 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salud Valdôtaki** folk valdostano
19,30 **101 notte Italiana**

Tele Alpi

12,40 19, 22,15 **Alpilive**, notiziario
13 — **Quattro supermatti**, rubrica
15 **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantalalia**, rubrica musicale
17 - **Superkid**, rubrica musicale
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
[illegible] — **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le mine rotte**, programma di tradizioni Vda
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

[illegible] Monte Bianco

7 **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15, [illegible]9 **annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30, 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Telefono 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 86 0019 (lire 952 al minuto - Ital)

San Bernardo d'Ivrea, una scelta che imbarazza il sindacato

Operai diffidenti: «Le 120 assunzioni promesse in cambio sono solo un bluff» Timori per mille licenziamenti

Operai all'ingresso dello stabilimento Olivetti di San Bernardo di Ivrea

Olivetti, il perché di un no

Lavoro festivo, bocciato in silenzio

Sabato e domenica prossimi nello stabilimento Olivetti «Baltea disk» di San Bernardo d'Ivrea entreranno solo una decina di operai, tutti al lavoro in straordinario.

Routine, come capita ormai da mesi, nulla di più. La bocciatura da parte degli operai dell'ipotesi di accordo sul fine settimana lavorativi, sottoscritta 10 giorni fa sindacati ed azienda, ha fatto saltare il calendario d'attività programmato per incentivare la produzione di testine «bubble».

Ora, davanti ai cancelli dell'Olivetti San Bernardo, alla periferia di Ivrea, né gli operai che entrano né quelli che escono vogliono commentare gli esiti del referendum: soltanto 30 «sì» contro 97 «no». Una cosa, comunque, è certa: chi ha espresso parere favorevole a quell'accordo si defila veloce, per non essere coinvolto in discussioni. Chi ha votato «no» parla, ma non dice né chiama. Ci sono state intimidazioni, qualcuno ha fatto pressioni? «No comment. Qui non si dice nulla, i giornali scrivano quello che vogliono».

Neanche i delegati di fabbrica si sbilanciano. Solo il neo di battesimo, Michele, per un rappresentante della Fiom che spiega: «In quell'accordo non è neanche prevista la riduzione di mezz'ora d'orario che è una conquista del passato. La facciamo nei turni normali, perché non nei fine settimana?».

Ma quell'accordo avrebbe portato a 120 nuove assunzioni, dirette a chi aveva sperato di trovare un posto di lavoro? «Diremo che erano un bluff. La Olivetti da un lato ne assume cento e dall'altra si prepara a licenziarne altri mille. Noi lo sappiamo che capiterà, sono mesi che ne parlano. Di più non si dice.

Parlano, invece, i sindacati canavesani, coinvolti nelle trattative. «Siamo - dice Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese - in fase di riflessione. Non siamo riusciti a sensibilizzare i lavoratori sul problema dell'incremento dell'occupazione. Durante i referendum pensavamo che ci fosse più incertezza, invece i lavoratori avevano ben chiaro in mente cosa fare». E i mille licenziamenti? «Quello - aggiunge Zanoletti - fa parte invece della confusione creata da chi ha parlato senza essere informato. I mille che dovranno lasciare l'azienda sono impiegati, non fanno parte dell'accordo raggiunto l'anno scorso».

Il sindacalista Giancarlo Zanoletti, segretario della Fim del Canavese

Polemico anche Gianni Marchetti, segretario della Uilm del Canavese. «Il problema - dice - adesso riguarda tutto il territorio. Meno occupazione e di conseguenza meno ricchezza per tutti. C'è da sottolineare, comunque, che gli enti locali hanno lasciato il sindacato da solo in questa battaglia. Li abbiamo sollecitati diverse volte, non hanno mai preso posizione né in un senso né nell'altro».

Che è giunto il momento delle riflessioni per sindacati, azienda e lavoratori è sottolineato anche Laura Spezia, segretario della Fiom canavesana. «Ma questa pausa di confronto - dice - deve assumere una dimensione più allargata che coinvolga anche la società, visto che problemi analoghi si manifestano ogni giorno di più in tutto il Paese».

Lodovico Poletto

L'incarico sabato nella cattedrale d'Ivrea

Pistoni, via al processo per la beatificazione

Occorrerà un anno per raccogliere tutte le testimonianze sul partigiano

Il 25 luglio del 1944 cadeva sotto i colpi di un mortaio a Tour d'Hereraz, nella valle di Gressoney: Gino Pistoni, partigiano ventenne, quartogenito di una delle più antiche famiglie eporediesi, venne colpito da una scheggia mentre cercava di soccorrere un soldato nemico. Sul foulard bianco, col suo sangue scrisse un messaggio: «Offro mia vita per A.C. (l'Azione cattolica, di cui era militante, n.d.r.) Italia - W Cristo Re».

Quel pezzo di tela è diventato una reliquia. Gino Pistoni («Ginasso» il nome di battaglia) trasformato in un simbolo per la gioventù cattolica. E a 51 anni di distanza dalla morte, con l'insediamento del Tribunale Ecclesiastico, viene ufficialmente aperto l'iter per la sua beatificazione.

Gino Pistoni

L'annuncio, nell'aria già da parecchi mesi, viene dato sulle colonne de «Il Risveglio Popolare», il settimanale della Diocesi in edicola oggi. Sabato, alle 11 nella cattedrale di Ivrea, il vescovo Luigi Bettazzi conferirà l'incarico di procedere alla raccolta di testimonianze e documentazioni. A comporre il Tribunale sono il vicario generale don Pier Giorgio Debernardi (in veste di delegato vescovile), don Arnaldo Bigio (postulatore della causa), don Giancarlo Boffa e Fabrizio Rossi (notai), infine padre Biagio Montrasio (promotore di giustizia).

Il materiale raccolto sarà inviato alla Congregazione dei Santi, l'associazione religiosa vaticana che, il mese scorso, aveva già approvato l'inizio della causa. «Sentiremo una trentina di testimoni - spiega don Debernardi -, scelti secondo le indicazioni forniteci da un precedente questionario. Un lavoro, questo, che dovrebbe impegnarci per almeno un anno».

Il meccanismo, ufficialmente, è scattato solo il 18 settembre scorso, al termine delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della morte (alle quali aveva partecipato anche il presidente della Repubblica Scalfaro). Ad inoltrare la richiesta è stato il Centro di pastorale giovanile della Diocesi; ma fin dal dopoguerra, la figura del giovane partigiano era stata additata come modello da seguire. «Pistoni - aveva commentato il vescovo Bettazzi, riprendendo il discorso che Giovanni XXIII fece durante la sua visita in Canavese - è simbolo d'incoraggiamento e stimolo per i giovani. Il suo messaggio non deve cadere nel vuoto».

Le polemiche dell'estate scorsa, quando alcuni familiari si erano opposti all'ipotesi della beatificazione, sono ormai acqua passata. «L'importante - chiedono oggi i parenti - è che venga rispettata la verità sulla vita di Gino».

Renato Revello

IN BREVE

Esposto degli ambientalisti discarica abusiva

Esposto dell'associazione «Un fiume per amico» alla procura della Repubblica di Ivrea: è denunciato la presenza di una discarica abusiva (con alcune lastre di eternit) a Pavone, in borgata Sanguignolo. Una prima denuncia era già stata inoltrata il 20 febbraio: «Ma nel giro di pochi giorni - dicono i responsabili del gruppo Graziella Bronzini e Gastone Uccellatori - abbiamo constatato che la discarica era stata quasi completamente riempita di terra».

IVREA

Oggi in corte d'appello l'omicidio di Marina Corallo

Torna davanti ai giudici il delitto di Marina Corallo, uccisa il 28 settembre '92, a Torino. Oggi è fissata la prima udienza in corte d'assise d'appello: alla sbarra c'è Cheik Saadbou Kanoute, 30 anni, senegalese, condannato in primo grado all'ergastolo. Stamattina intervento del pm Perduca e del legale di parte civile della famiglia Corallo, l'avvocato Zancan; domani tocca al difensore di Kanoute, l'avvocato Palumbo.

CASTELLAMONTE

Detenzione illegale di armi: denunciato

Giuseppe Coccioli, 49 anni, di Torino, è stato denunciato per detenzione illegale di armi. Sulla sua Alfa Romeo 164 i militari hanno trovato un coltello, circa 50 cartucce calibro 22, oltre a un paio di orecchini e un braccialetto d'oro di provenienza sospetta.

RIVAROLO

Mostra di pittura nella biblioteca

Alla biblioteca di Rivarolo espongono, sino a domenica 26 marzo, i pittori Anna Torriero ed Elio Torrieri. La mostra è aperta dalle 15 alle 19; ingresso libero.

Ivrea, lui si difende: tutto falso. Oggi l'udienza preliminare davanti al gip

«Intascava i soldi delle multe»

E' l'accusa all'ex comandante dei vigili urbani

Duecento milioni in quattro anni: è la cifra che si sarebbe intascato Carmelo Aricò, 44 anni, fra l'inizio del 1989 e la primavera del '93, approfittando del suo incarico di dirigente della polizia municipale di Ivrea. Stamattina l'ex comandante dei «civich» (assistito dall'avvocato Claudio D'Alessandro) compare davanti al gip De Marchi, per l'udienza preliminare: deve rispondere di peculato e falso in atto pubblico. «Sono accuse infondate - si è sempre difeso Aricò, che è in pensione dal marzo dello scorso anno -. Chiarirò ogni cosa davanti ai giudici».

L'inchiesta dei vigili urbani eporediesi è scattata nel maggio di due anni fa, dopo che al procuratore della Repubblica Bruno Tinti fu recapitato un esposto anonimo in cui venivano segnalate, e spiegate nei dettagli, le presunte irregolarità commesse dal comandante. Un'intera stanza al pianterreno del Municipio (sede del comando dei vigili) è stata posta sotto sequestro dai carabinieri del nucleo operativo. Per mesi i militari, coordinati dal maresciallo Sebastiani, passarono al setaccio tutte le contravvenzioni elevate negli ultimi anni.

L'ex comandante dei vigili urbani di Ivrea, Carmelo Aricò

Secondo le accuse del magistrato, Carmelo Aricò avrebbe instaurato la prassi di accentrare presso di sé la ricezione dei vaglia postali, usati per il pagamento delle violazioni del codice stradale. Lo stesso ufficiale, in seguito, avrebbe incassato una parte di questi vaglia, senza versare poi il denaro nelle casse della Tesoreria del Comune.

In alcuni casi, inoltre, avrebbe compilato false bollette di quietanza per attestare l'avvenuto pagamento delle contravvenzioni. In totale, la cifra intascata ammonterebbe ad oltre 200 milioni di lire.

Lo stesso Aricò è nuovamente davanti ai giudici l'8 maggio prossimo, ancora per peculato e falso materiale. Avrebbe utilizzato impropriamente l'auto di servizio per partecipare ad un convegno sulla polizia municipale, a Riccione, nel settembre '93. Inoltre, avrebbe alloggiato da alcuni amici, lasciando a due colleghi la camera d'albergo.

(m. rev.)

DOVE & QUANDO

CONCERTO JAZZ. Il gruppo torinese Saxea Quartet, insieme al percussionista Alex Rolle, è in concerto stasera alle 22 presso la discoteca Sueno di Ivrea (in corso Vercelli 117/D). La serata è organizzata dall'Ivrea Jazz Club.

CORSI. Sono aperte le prenotazioni ai soggiorni a Spotorno, Diano Marina, Finale Ligure e Rimini, organizzati dalle Cisl del Canavese. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alle sedi di Ivrea (0125/641.396), Rivarolo (0124/28.016) e Caluso (011/983.16.73).

TEATRO. E' in programma domani a Montanaro, alle 20,45 alla «Ca' Mescarlin» di via Caviglietti, un incontro organizzato dal Centro Giovani Yoguna sul tema del vegetarianesimo. Si discuterà di una scelta di vita, dei suoi risvolti etici, senza dimenticare quelli dietetici.

CORSO DI GIARDINAGGIO. La sezione di Ivrea dell'Aias (Associazione Italiana Assistenza Spastici) organizza un corso di giardinaggio e tecniche floreali con fiori freschi, aperto a tutti. Per iscrizioni (c'è tempo sino al 31 marzo) ed informazioni ci si può rivolgere alla sede della sezione, in via Ravaschietto 31 a Ivrea (0125/424.129): dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, il venerdì dalle 14,30 alle 18.

FAMIGLIA E TIVU'. Oggi a San Benigno, alle 20,45 presso l'Istituto Salesiano, si svolge un incontro sul tema «Tivù e famiglia», organizzato dalla scuola media Don Bosco e dal Centro di formazione professionale. Partecipa Mariella Fasano, responsabile dell'Aiart, associazione che si occupa di controllare la qualità dei prodotti radiotelevisivi.

COMICO. Il comico Leonardo Manera sarà domani sera all'Anfiteatro Club di Montalto. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21,30.

CONCORSO DI CORI. Sono aperte sino al 30 aprile le iscrizioni al concorso nazionale di cori, manifestazione biennale organizzato dal Coro Alpino Eporediese. I gruppi interessati (misti e maschili) devono inviare la richiesta d'iscrizione alla casella postale 84, Ivrea, indirizzandola al Coro Alpino Eporediese. La rassegna si svolgerà il 6 maggio prossimo, nell'auditorium La Serra.

APPARTAMENTI Piazza Pitagora, 9

ULTIME OPPORTUNITA'

TIPOLOGIE

85 mq.: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina

63 mq.: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina

magazzino uso deposito 183 mq. L.155.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S.Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati.

Ufficio vendite in loco: lunedì/sabato: 9.30-13.00/ 14.00-18.00; domenica: 10.00-13.00

Mutuo 70% 15 anni

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI GRUPPO MCI PIRELLI & C.

Per informazioni: 011- 31.11.549

SPORT

Calcio: potrebbero approfittarne i cugini dell'Ivrea

E la Sangiustese sogna lo sgambetto al Fossano

Uno sgambetto alla Fossanese, la prima della classe. I prossimi avversari, i giocatori della Sangiustese, hanno le idee chiare. «E' difficile ma potremmo riuscire - dicono -, all'andata sul loro campo fummo la prima squadra che li mise in difficoltà costringendoli ad un pareggio». Così per domenica la sfida al cuneesi, ancora imbattuti in questa stagione, è rinnovata. Dietro l'angolo ad aspettare lo scivolone della capolista ci sono i cugini dell'Ivrea che potrebbero finalmente approfittarne per ridurre a tre lunghezze di svantaggio.

Domenica gli arancione, privi di cinque titolari, hanno gettato al vento l'occasione per rosicchiare un punto alla prima perdendo sul terreno della Doglianese, il fanalino di coda, a 2' dal termine. «E' stato uno stop imprevisto - spiega l'ex capitano dell'Ivrea Fabio Miglione, passato alla Sangiustese, che segue da vicino i suoi ex compagni - in questo girone si è stabilito un vero e proprio equilibrio anche ai vertici della classifica». Continua. «Dobbiamo cercare di rimetter paura alla Fossanese, fargli sentire "il fiato sul collo", ma ottenti al Saluzzo, sono veloci e non hanno problemi di gol».

In questo caso un pizzico d'invidia l'ha sicuramente Fabio Francisco, il mister dei rossoblù: da tre partite i suoi ragazzi riescono a fare centro. «Occasioni ne abbiamo sempre - dice l'allenatore che nella prossima uscita dovrà fare a meno del marcatore Gianni Canal, squalificato - domenica nel primo quarto d'ora potevamo realizzare cinque gol. Ultimamente tra imprecisione nelle conclusioni, portieri avversari in stato di grazia, pali e traverse ci accontentiamo di pareggiare». Una ricetta per fermare la Fossanese? «Terremo d'occhio la coppia offensiva formata da D'Errico e Migliore - confessa Francisco - hanno delle buone individualità e grado di risolvere la gara in qualsiasi momento».

(g. gia)

Basket: contro Trieste

L'Rbm Zanzi vuole confermarsi al primo posto

Dopo aver travolto il San Bonifacio nell'ultima gara dei playoff del campionato di basket femminile di serie A2, le ragazze dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi lavorano in vista della trasferta che domenica alle ore 18,30 le vedrà opposte al quintetto di Trieste, un avversario di modesto spessore. L'obiettivo è di conquistare i due punti per rimanere in testa alla graduatoria con il Thiene, il prossimo ospite alla palestra «Falcone». Il tecnico Arnoldo Viberti ancora una volta dovrà schierare un quintetto «bassoo» per l'indisponibilità dei due pivot, Alice Longo (si è operata al ginocchio e sarà assente per un mese) e Giovanna Strobbia (ko per una distorsione alla caviglia sinistra). «E' il momento sbagliato per restare fuori - dice con amarezza la Strobbia - mancano ancora nove partite al termine della seconda fase e spero di rientrare per dare una mano alle mie compagne che nonostante tutto sono sempre lì e lo stavano bene anche senza di me».

Un nuovo appuntamento al Club 33 di St-Vincent

Stasera «Jazz ladies»

Protagonista la vocalist Donatella Chiabrera. L'accompagnano Beppe Barbera, Dino Contenti, Ferdinando Faraò e Fulvio Albano

SAINT-VINCENT. Una spruzzata di Valle d'Aosta nella rassegna «Jazz Ladies» in programma da gennaio a maggio al Club 33 del Casinò de la Vallée. Questa sera sul palco di Saint-Vincent si esibirà infatti un quintetto, due componenti del quale sono residenti in Valle. Il gruppo comprende la vocalist Donatella Chiabrera e il pianista Beppe Barbera, insieme a Dino Contenti al contrabbasso, Ferdinando Faraò alla batteria e Fulvio Albano al sassofono.

Donatella Chiabrera è una sorta di talento naturale. Appassionata di jazz fin dalla fanciullezza, quando seguiva i concerti al Jazz Club di Acqui (sua città natale), si è avvicinata professionalmente alla musica afroamericana in seguito al trasferimento ad Aosta, dove ha incominciato un'attiva collaborazione con i gruppi locali. Suo modello è un mito del jazz, Billie Holiyday. Traendo ispirazione da quest'ultima, la Chiabrera esprime nelle sue esecuzioni uno swing lucido e essenziale, carico di «blue feeling». Proprio le sue interpretazioni ispirate e sensuali, insieme a uno spiccato senso ritmico, fanno sì che la cantante, nonostante la sua di preparazione accademica in campo musicale e vocale, si esibisca senza problemi accanto a musicisti professionisti.

Anche Beppe Barbera è arrivato al jazz attraverso un percorso del tutto eccentrico. A otto anni impara a suonare la fisarmonica al Crai Cogne di Aosta o in veste di fisarmonicista partecipa a lungo all'attività della Fisaorchestre Valle d'Aosta. Giunto all'adolescenza, si appassiona al rock e prende a suonare la chitarra, esibendosi in complessini amatoriali. Poi, con un gruppo di amici, passa alla canzone d'autore, impegnata socialmente. Infine, ormai adulto (e quindi impossibilitato a seguire regolarmente i corsi del conservatorio), incomincia privatamente studi regolari di pianoforte, diplomandosi dopo dieci anni al Conservatorio di Cuneo. E' in questo periodo che arriva al jazz, prima unendosi a un gruppo elettrico di jazz fusion, poi formando egli stesso dei gruppi che privilegino la musica acustica, in omaggio alla sua formazione classica. La più curiosa e interessante dell'attività di Barbera è però la sua attività di organizzatore e divulgatore del jazz, tramite rassegne e seminari.

La cantante Donatella Chiabrera

Più regolare la formazione degli altri tre componenti del gruppo. Il sassofonista Fulvio Albano è allievo di Gianni Basso, nella cui formazione ha militato a lungo, accompagnando artisti di fama quali Dusko Gojkovich, Lee Konitz, Johnny Griffin, Tony Scott e Toots Thielemans. Insieme ad un altro sassofonista, Claudio Chiara, è leader di un quintetto che comprende Riccardo Zegna, Luciano Milanese e Luigi Bonafede. All'attività jazzistica alterna interventi da «free-lance» nella musica leggera collaborando con Paolo Conte e Tullio De Piscopo.

Dino Contenti si avvicina al jazz nel 1981 suonando il basso con alcuni musicisti in area torinese. Nello stesso tempo si dedica allo studio del contrabbasso e, di seminario in seminario, incomincia a con alcuni grandi musicisti italiani e stranieri.

Ferdinando Faraò si esibisce da tempo con vari musicisti fra cui Claudio Fasoli, Tiziana Ghiglioni, Lee Konitz, Mal Waldron e Bob Mover.

Luciano Barisone

Rassegna musicale città di Aosta

Concerto classico in Saint-Etienne

AOSTA. Dal mondo musicale della Scuola organistica del Nord di inizio Settecento ai Corali per organo di Bach nati da inni luterani e da melodie gregoriane e scritti nella seconda metà del XVIII secolo. Spazia attraverso la produzione dei compositori più e più caratteristici che hanno scritto per organo e tromba, il terzo concerto della Rassegna musicale città di Aosta.

Lo scenario in cui si muoveranno i due musicisti protagonisti è quello della chiesa di Saint-Etienne. Il concerto è in calendario per questa sera alle 21. L'organizzazione è dell'Associazione musicale valdostana.

Enrico Montanari alla tromba e Giorgio Carlin all'organo, insieme per il brano di apertura, la Sonata in maggiore di Humphries. Poi il Preludio sol minore per organo del danese Dietrich Buxtehude, massimo esponente della Scuola organistica del Nord.

Per tromba e organo la Sonata in re maggiore del compositore e teorico francese Jean-Philippe Rameau, celebre soprattutto per essere stato uno dei protagonisti della «querelle» tra i difensori italiani e i paladini dell'opera francese, chiamati appunto «rumistin».

Giorgio Carlin sarà poi all'organo per la Toccata duodecima e ultima del compositore tedesco di origine scozzese Georg Muffat. Il proseguirà

Giorgio Carlin (nella foto) suonerà stasera nella chiesa di St-Etienne insieme con Enrico Montanari

la Sonata in do maggiore per tromba e organo di Arcangelo Corelli.

Nata come una danza, la passacaglia è diventata una posizione su un basso ordinato, di ritmo ternario e d'andamento moderato. E la seconda parte del concerto s'inizierà proprio con una passacaglia in re minore per organo scritta dal tedesco Korll.

I due musicisti proporranno poi al pubblico di Saint-Etienne due pagine del compositore Henry Purcell: «Trumpet tune» in si bemolle maggiore e la Sonata in si bemolle maggiore per tromba e organo. Nella seconda parte concerto anche uno dei Corali per organo scritti da Johann Sebastian Bach.

La Rassegna musicale città di Aosta, nata nell'intento degli organizzatori per creare nuovi spazi per i giovani strumentisti valdostani, proseguirà ad aprile. L'ingresso è libero.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35 856 Or. 20-22 L. 10.000
Neil di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e la aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Giacosa Tel. (0165) 262 220 Or.: 21 L. 13.000
Il comico Rappresentazione teatrale.

S. Anna Tel. (0125) 302.483 Or.: 21,15 Lire 10.000
Quiz show di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga [illegible] broglio a domanda concordata. N. V. 2h 12' **Commedia**

Bianco (0165) 041.206 Or. 21.30 L. 10.000
Wyatt Earp di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 35' **Western**

CERVINIA

Des Guides Tel. (0166) 949 473 Ore 18 Lire 7000
Discesa dalla parete Est del Cervino, documentario di Toni Valeruz

COGNE

Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro Tel. (0125) 641.[illegible] Or.: [illegible] Lire 10.000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Arnes, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, stilisti, cadaveri, amicizie e amore, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12 **Satirico**

Politeama Tel. (0125) 641 571 Or.: 19,50/22.10
Vento di passioni

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

DISCO E NOTTE

AOSTA
Replica per «Il comico»

Nell'ambito della Saison culturelle si replica questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta lo spettacolo teatrale «The Entertainer (Il comico)», il dramma in prosa scritto dall'inglese John Osborne. Tra i protagonisti Paolo Ferrari e Giovanna Ralli.

ARMAD
Trasgressive party

Due appuntamenti musicali oggi per la seconda serata della Festa primaverile organizzata al «Kangaroo video music pub». Alle 22 l'appuntamento è con «Discoerotika». Mentre a mezzanotte s'inizia il «Trasgressive party».

AOSTA
«Printemps théâtral»

Domani sera al Teatro Giacosa primo spettacolo del «Printemps théâtral 1995». Sarà sul palco alle 21 «Le baiser de Chouzley» di Saint-Christophe, per la regia di Maqui Maquignaz. La rassegna di teatro dialettale organizzata dalla «Federachon valdotena di teatro populero» proseguirà il 31 marzo con «Le peucar» di Rhêmes-Saint-Georges che proporranno quattro pièce: «A tzaquoun mauchè», «L'operachona», «La barbiere de Paris» e «Chanson a Tèrèso».

AOSTA
Concerto al «Duit»

Domani sera al caffè Duit è in programma un appuntamento musicale live con i «Gahuri fu». Il genere proposto è l'«elektric jazz». I protagonisti saranno quattro musicisti valdostani: Enrico Mazzucca alle tastiere, Stefano Pierini alla chitarra, Davide Cannarerei al basso e Francesco Solenne alla batteria. L'appuntamento è per le 22 al Duit di piazza Vuillermin.

AOSTA
Nazionale, da domani piano bar

Da domani sera fino a domenica il caffè Nazionale propone musica da piano bar con Graziano Scomparin, che presenterà canzoni italiane e straniere.

Tsr propone un'inchiesta sul fondamentalismo islamico in Occidente

La mitica «Gilda» ritorna su F2

E, alle 0,50, un programma dedicato al cinema

«Sous le voile... l'Islam», un reportage della serie *«Temps présent»*, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' un'inchiesta sui timori e l'ostilità che il fondamentalismo islamico suscita nel mondo occidentale. Attenzione particolare è portata a Francia e Svizzera francofone, in un confronto fra due posizioni non sempre convergenti. Nella prima il «chador» imposto alle donne sarebbe mezzo per alienarne la personalità: come dicono le femministe mussulmane, «l'uniforme del fascismo verde». Per queste la presenza di donne velate nelle scuole laiche ha messo il mondo studentesco e docente in agitazione. In Svizzera Romanda invece, il dipartimento della Pubblica Istruzione predica la tolleranza.

Alle 20,50 **France 2** propone *«La France en direct»*, un dibattito elettorale con Edouard Balladur, condotto da Bruno Masure.

Rita Hayworth, in «Gilda»

Alle 22,30 **France 2** prosegue i suoi programmi con un film mitico, *«Gilda»* (Usa, 1946, 100'), diretto da Charles Vidor e interpretato da Rita Hayworth, Glenn Ford e George Macready. E' un melodramma a tinte forti, ambientato in Sud America, a Buenos Aires. E' qui che un avventuriero americano, Johnny Farrell, si caccia nei guai, vincendo in un casino locale un'ingente somma di denaro con dei dadi truccati. Un suo connazionale, Ballin Mundson, lo salva tuttavia dalla vendetta di una delle sue vittime e, proprio in virtù della sua abilità di giocatore d'azzardo, gli propone il ruolo di direttore nel night. Potrebbe essere l'inizio di una grande amicizia. Invece arriva Gilda, la rossa esplosiva, che fa saltare il cuore degli uomini.

Allo 0,50, ancora su **France 2**, va in onda *«Le cercle de minuit»* dedicato oggi al cinema «free», in occasione della manifestazione organizzata al Centre Pompidou. Ospiti: i registi Jules Dassin e Théo Angelopoulos, il compositore Miki Theodorakis e l'attrice Irene Papas. **[L. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. V. testo.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985 [illegible] **Ambrosio MULTIHALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; Sala 2 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Cuore cattivo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15.15, 17.05; 18,55, 20.45; 22.35.
CENTRALE v. C. Alberto 37, tel. 540.116. **Lisbon story** Or.: 15,30, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Ga[illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Prêt-à-porter.** Or.: 15; [illegible]:30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra** Or.: 15, 16,10, 20.20, 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45, 16.40, 18.35; [illegible]
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20.05; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Strane s[illegible]** Or.: 15,15; 17; 18.50; 20.40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna [illegible]** (1ª parte) Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30
ERBA 1 v. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. bt. 14. Or.: 20.30; 22,30. **ERBA 2** **Il barone rosso** di R. Colman. Unica pr [illegible] 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Un eroe borghese.** Or.: 15.40; 18; 20.15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.73. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15.35, 17.55; 20.15; 22.35.
KING via Po 21 [illegible] 812.5998. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45, 17.30; 19,15; 21, 22,40
KONG v. S. Teresa 5. T. 534514. **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30, 18.30; 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 15.45; 19.30, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** [illegible] 15.30/17,10/18.50/20,40/22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [illegible]:30, 17,15, 19; 20.45; 22,30
REPOSI via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Televisioni.** Vet. 14 [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 [illegible]: 16,15; 18,2[illegible] **Il sorriso** Ore 22.30 anteprima ad inviti. **Promesse e compromessi**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Ferrari Gump.** Or.: 14,45; 17.20, 19,55; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** [illegible] 15.45; 18; 20.15; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 30 marzo al 13 aprile *Jérusalem* opera in 4 atti di Giuseppe Verdi [illegible] Campanella dirett. [illegible]. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore [illegible]. Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15.30 recita pom. Il T.S.T. e la Reg. Piemonte presentano **La vita offesa** adizione Bravo/Jaha a cura di M. Avogadro. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** [illegible] regia M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. a Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6248/644.582
ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Ultime 4 giorni. Stas. ore 21, Théâtre Espace Imaginaire da Parigi in **Il Barone Rosso.** Testi di A. Lloyd-Regia E. Molloy e I. Weber. A grande richiesta recite sco[illegible] su piazza per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. r. F. Passatore/comp. [illegible] Stasera Prima ore 21 [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14.50 **Tgr Regione 7**, settimanale regionale
19.50 **Federalismo, storia di un'idea**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, di Katy Pailler

Suisse Romande
9,10 **Top models**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
13,30 **Corky**
14,20 **Profession: reporter Eng**
17,35 **Code quantum**
19,30 **Tj-soir**

Rete 7 [illegible]
16; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Aosta Stereo Ollavera
9,30; 12,30, 15,30; [illegible] **Notiziario**
[illegible]; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Club
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche...**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic fine**
17 **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible]rosa
7, 9; 11; 13; 18, 19 **Cnr News**
8,13 **Gran Risveglio** dal Moro
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15, 14,35 **Top 40**
20,10 **Palais con Pierotte**

Radio St-Vincent
7; 9,15, 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità ci[illegible]**
14 **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 **Night Rhythm**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25, 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Alfieri

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salud Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40, 19; 22.15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Quattro supermatti**, rubrica
15 **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
[illegible] — **Superkid**, rubrica musicale
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 **Edgar Wallace**, telefilm
20,30 **Le mine r[illegible]**, programma di tradizioni Vda
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

Radio Monte Bianco
7 [illegible]den gate Anni '60
[illegible]; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9, 10; 12, 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **[illegible] di grandi successi**
11,30, 15,30; 18,30, 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13, 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
[illegible] **Diagnosi**, rubrica medica

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino Telefono 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19.30; - Domenica: 6-12

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] AL 144 66 0610 (cpe 952 al minuto + Iva)

Fondo, nella staffetta ragazzi disputata nel Friuli

Tre campioni italiani

Laurent Vittaz, Jules Pession e Laurent Clos hanno dominato la gara dall'inizio. Titoli tricolori anche a Brusson per gli juniores

AOSTA. Anche nella categoria ragazzi l'Asiva può già vantare dei campioni italiani. Il vincere il tricolore della prima categoria della piramide organizzativa del fondo azzurro nella staffetta in Friuli Venezia Giulia sono stati Laurent Vittaz, in gara a tecnica classica, Jules Pession, figlio di Gioacchino Pession, e Laurent Clos, fratello dell'azzurro David, entrambi in gara a tecnica libera. I tre giovani valdostani hanno condotto la gara dall'inizio confermando il buon momento del settore giovanile valdostano del fondo che ha forse stentato nelle prime gare nazionali giovani ma ha poi raccolto buoni risultati nelle rassegne dei campionati italiani. In particolare nella staffetta disputata a Brusson dove sono diventati campioni italiani juniores Emanuel Conta, Valerio Theodule e Christian Saracco. Dopo 5' minuti di gara i tre ragazzi si sono imposti per 35 secondi sull'Alto Adige e 53 secondi sulle Alpi Centrali.

Dodicesimi sono finiti Alleyson, Chadel e Zanetti della squadra B, diciassettesimi Edda, Marino e Jocollé e diciottesimi Berard, Jeantet e Charbonnier. In campo femminile ha vinto l'Alto Adige sul Veneto e il trentino. La valdostane Selena Favre (figlia dello ski men della Belmondo Sergio Favre), Cinzia Bich e Josianne Degioz sono finite quinte a 1'58" dalle vincitrici e a 1'26" dal podio, ottave sono terminate Chatrian, Vallaine e Saviaz e undicesime Nex, Cacace e Buschino. Nelle gare individuali Laurent Vittaz è andato vicinissimo al podio di soli 8 secondi giungendo quarto a 39" dal vincitore dolla 5 Km. maschile, più lontani sono terminati gli altri valdostani con Luca Alleyson decimo e Jules Pession tredicesimo.

Tra le ragazze sui 4 Km. ha vinto l'altoatesina Astrid Rock sulla vicentina Vescovi e sull'altoatesina Malfer con Viviana Vallaine 19° e Selena Favre 29°, Emy Chatrian 30°. [r. s.]

Sci alpino

Slalom gigante cuccioli e baby

PILA. Gara di slalom gigante per cuccioli e baby si sono svolte domenica scorsa sulle nevi di Pila.

La manifestazione è stata organizzata dallo sci club Aosta. Nella categoria «baby», la vittoria è andata a Ortensia Braga (Gressoney), mentre nei «cuccioli» a Valentina Martinet (La Thuile).

Nel settore maschile al primo posto tra i «baby» è finito Ivan Cavallino (La Thuile), mentre tra i «cuccioli» ha vinto Alessandro Riz (Crammont). Il «Trofeo Sci Club Aosta» è andato allo sci club Chamolé.

IN PILLOLE

Pallamano, titolo al Pila Aosta Welcome

Gli allievi del Pila Aosta Welcome hanno conquistato il titolo piemontese di categoria di pallamano, superando i torinesi del Città Giardino per 28-20. Chiuso il primo tempo in vantaggio di un solo gol (13-12), la squadra di Osvaldo Cardellina ha dominato la ripresa. Migliori realizzatori sono stati Giuseppe Gagliano, Alessandro Sgrò e Mattia Parello, con 7 reti ciascuno. In campo femminile la Vallée ha conquistato il diritto a disputare la finale per l'assegnazione del titolo piemontese, eliminando il Valdengo. Dopo aver perso la sfida casalinga per 17-14, la formazione di Fabio Ponsetti ha espugnato il campo delle vercellesi il punteggio di 20-13. A contendere il titolo alle aostane sarà il Rivalta.

CALCIO

I risultati di juniores e allievi

Nella 4ª giornata del ritorno del campionato juniores, successo nel derby del Quart sull'Olympique Châteaux per 2-1. Vittoria anche per l'Aymavilles/Gressan, che ha superato il Rivara per 2-1. Pareggi per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Samone (1-1) e per il Corrado Gex Arvier Avise Introd (2-2) contro il Victor Favria.

La ripresa del campionato allievi ha consentito al Quart di portarsi al comando della classifica. I viola hanno superato il Pont Donnas per 4-2, scavalcando i rossoblù. Nelle altre partite successi dell'Aymavilles Gressan sull'Anpi Elter per 5-1, del Coumba Freide sullo Charvensod/Sant'Orso per 4-1 e del Fenusme sulla Nitri Renault per 6-3.

GINNASTICA RITMICA

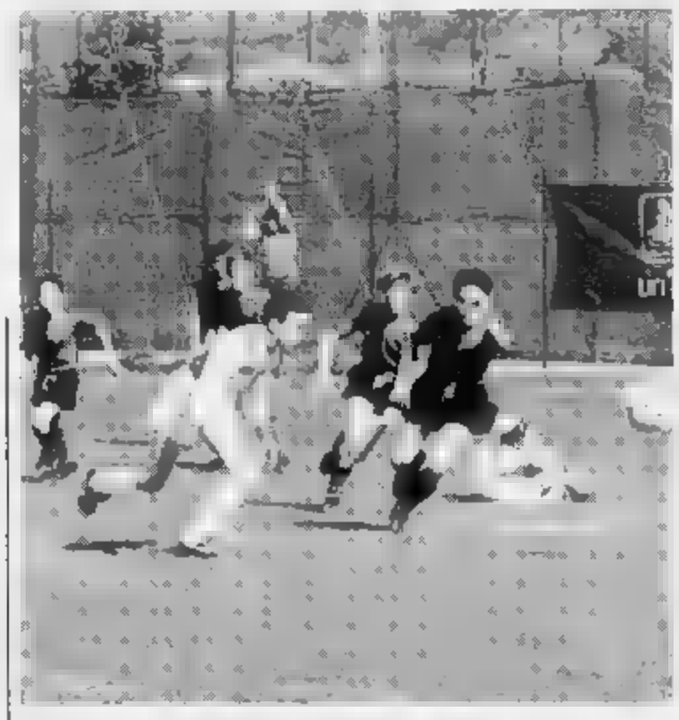
La gara disputata a Biella

Le ginnaste dell'Olimpia hanno partecipato a Biella alla 1ª prova del Torneo di specialità per juniores. Il miglior piazzamento è il 7° posto di Alessandra Bonetto negli esercizi con la palla, mentre Valentina Chatel si è piazzata 8ª nell'esibizione con le clavette. Negli esercizi alla fune 10ª Micol Bovi, nel lavoro al cerchio Alessandra Bonetto si è classificata 15ª, Valentina Chatel 19ª e Micol Bovi 22ª. Chiara Mancuso dell'Augusta Praetoria ha concluso in 9ª posizione la prova con la fune.

GINNASTICA ARTISTICA

La terza prova «propaganda»

Domenica le ginnaste dell'Olimpia del settore «propaganda» parteciperanno a Rivoli alla 3ª prova della manifestazione riservata alla categoria. Andranno in pedana Erica Bocca, Selena Collé, Ambra Corolla, Eleonora Ratti, Sylvie Thomasset, Federica Vinante, Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Stéphnie Béthaz, Valeria Giachino, Eleonora Marangelo, Alessandra Musumeci, Davide Falcomatà, Moreno Gambalonga, Paolo Guaramonti, Umberto Luberto e Davide Pascale.



Un'azione di calcio giovanile. Il campionato allievi è ripreso domenica

BASKET

Nel campionato giovanile, categoria cadette, la formazione valdostana non ha conquistato neppure un successo

Soltanto sconfitte per le ragazze del Sarre Chesallet

Il presidente Bellebono: «Le avversarie erano più grandi, non abbiamo sfigurato»

Le ragazze della formazione dello Sarre Chesallet hanno partecipato al campionato giovanile riservato alle «cadette»

AOSTA. Si è concluso il campionato giovanile di pallacanestro femminile riservato alla categoria cadette, con la formazione del Sarre Chesallet che non è riuscita a conquistare alcun successo, ma che ha potuto maturare importanti esperienze per il futuro.

Inserita nel girone assieme al Moncalieri, al Miraflori, all'Energia Torino, al Pinerolo, al Gandhi e al Collegno, la squadra allenata da Clara Bethaz ha fatto registrare continui progressi, in particolare sul piano tecnico.

«Non ci interessavano i risultati - sottolinea il presidente Luigi Bellebono -, ma bensì l'opportunità di far conoscere alle ragazze altre realtà cestistiche. Eravamo la compagine più giovane del campionato, in quanto avevamo rinunciato al torneo allieve per poter schierare tutte le atlete. Al cospetto di avversarie più mature, abbiamo comunque sfigurato, anche se rimane l'amarezza di non essere riusciti a conquistare almeno un successo».

«Le ragazze hanno, in ogni caso, dimostrato di possedere delle buone qualità, che ci lasciano ben sperare per il futuro del basket femminile in Valle - aggiunge Bellebono -. Dopo l'esperienza del campionato cadette, parteciperemo ad alcuni tornei. Il 9 aprile disputeremo un quadrangolare ad Aosta, poi ci recheremo fuori Valle per altre manifestazioni».

Sono sedici le ragazze che formano l'organico del Sarre Chesallet: Deborah Marini, Annalisa D'Onorio, Jessica Jacqueminaz, Isabella Furfaro, Fabiola Martina, Yvette Comé, Denise Barmasse, Nicole Montesanti, Chiara Poli, Genny Ruffini, Elena Distrotti, Manuela Venezia, Carolina Zanello, Stella Castaldo, Liana Scaraballi e Sara Cuzzocrea. [s. b.]

Heli Sport batte Lombardi

Tra i cadetti Successo dell'Heli Sport sul Lombardi Torino per 87-67. Gli aostani hanno disputato un'ottima prestazione, con Valerio Frosini (15 punti), Cotteni (13) e Roger Barmasse (6) in evidenza. La squadra di Frosini affronterà adesso la Crocetta B negli scontri a eliminazione diretta. La partita andata è in programma sabato a Torino, il ritorno si giocherà mercoledì alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

Lo scontro al vertice del torneo allievi è risolto a favore di Collegno per 85-53. Il Toyota Orient ha saputo contrastare con efficacia il gioco avversario. Uniche note positive per François Pésquin e Alex Armand. Sabato alle 18, alla palestra del quartiere Dora, gli aostani affronteranno il Kolbe.

Non è riuscita all'Eremita Buckler l'impresa di fermare la marcia dell'imbattuta capolista Collegno del torneo ragazzi. Gli aostani sono stati sconfitti per 61-59 dopo aver lottato ad armi pari contro la battistrada. Buone le prove di Vincenzo Sorrentino (8 punti 11 su 15 al tiro e 17 rimbalzi), Alex Armand (20 punti e 13 rimbalzi) e Massimo Lucchi. Domani e domenica impegni in trasferta per l'Eremita a Venaria e Ivrea.

Agevole successo dello Scott Usa sul Cogne Acciai Speciali nel derby valdostano «propaganda». Il punteggio di 113-20 spiega a sufficienza la superiorità della compagine di Gabriele Peloso. Migliori realizzatori Simone Gallarato (18 punti), Federico Martire (14) e Matteo Acerbi . Tra gli sconfitti in evidenza Roberto Capecl.

Il primo turno del torneo allievi

Organizzata dal centro permanente del comitato regionale, si è disputata la 1ª giornata del campionato per società categoria allievi, con successo del Saint-Marcel Gian (Danna, Hugonin, Petey e Danna) sui Quart Sorgenti Gran Paradiso (Succhet, Daudry, Fongaro e Lale Demoz) per 26-.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Calcio, i giocatori dell'Aosta contestano le critiche di Leo Guglielminotti

«Vogliamo chiarimenti dal vice presidente»

Il vice presidente dell'Aosta calcio Luciano Bolzon. Più a destra il capitano Ivan Ferretti Dopo le critiche di Leo Guglielminotti i giocatori hanno deciso di chiedere chiarimenti prima di replicare Intanto domenica è in programma un'importante sfida per la salvezza contro la squadra Cremapergo

AOSTA. Le dichiarazioni fatte dal vice presidente Leo Guglielminotti a «La Stampa» sono state al centro dell'attenzione dei giocatori dell'Aosta prima dell'allenamento di martedì pomeriggio a Saint-Christophe. Le accuse rivolte da Guglielminotti alla squadra sulla poca professionalità, sullo scarso attaccamento ai colori sociali e sulla mancanza di unità nel gruppo hanno lasciato il segno.

«Abbiamo discusso a lungo su quanto affermato dal vice presidente - dice capitan Ivan Ferretti -, decidendo di prenderci una pausa di riflessione prima di replicare. Vogliamo avere un incontro con Guglielminotti per chiarire il senso delle sue dichiarazioni. Certo non ci ha fatto piacere quanto affermato dal dirigente, perchè in campo abbiamo sempre dato tutto per il bene dell'Aosta. Se finora non sono arrivati i risultati sperati, le colpe non sono certo imputabili alle cause individuate da Guglielminotti».

Ferretti, anche a nome dei compagni, di più non ha voluto dire Ferretti. I giocatori aspettano un faccia a faccia con il vice presidente per chiarire la situazione.

«Abbiamo ancora la possibilità di salvarci senza ricorrere al play out - dice l'altro vice presidente, Luciano Bolzon -. Anch'io ero arrabbiatissimo dopo la pessima prestazione casalinga contro il Varese, ma domenica a Sassari ho apprezzato la prova d'orgoglio della squadra contro la Torres. Se Guglielminotti ha ritenuto opportuno rilasciare determinate dichiarazioni, evidentemente conosce dei particolari che mi sfuggono. Personalmente ho ancora fiducia nei ragazzi».

Alla conclusione del campionato mancano ancora 9 giornate, con l'Aosta che deve disputare 5 partite casalinghe (contro Cremapergo, Brescello, Solbiatese, Contese e Saronno) e 4 in trasferta (sui campi di Lumezzane, Olbia, Pro Vercelli e Leccol. Ci sono ancora in palio 27 punti, ma i rossoneri sono attualmente distanziati di 11 lunghezze dalla salvezza. Un recupero appare problematico, anche se il ruolino di marcia delle altre compagini impegnate nella lotta per evitare la retrocessione è tutt'altro che irresistibile.

Al tredicesimo posto, l'ultimo utile per rimanere tra i professionisti senza dover passare attraverso i play out, c'è il Cremapergo, che domenica giocherà allo stadio «Puchoz». Una sfida che potrebbe consentire alla compagine del presidente Pavan di riaccendere le speranze, ma che potrebbe anche cancellare le residue possibilità di rimonta.

Sigfrido Beneyton

ALLIEVI

Vittoria di Pellissier

FENIS. Sergio Pellissier ha vinto il suo primo derby da allievo nazionale. Il giovane (16 anni di aprile) di Fénis gioca da questa categoria nel massimo campionato italiano con la maglia del Torino e domenica i granata hanno vinto di stracittadina la capolista Juventus per 1 a 0 con una rete e un rigore sbagliato nel secondo tempo. Nell'incontro Pellissier si è distinto sia alla prima e come centrocampista poi, in seguito all'infortunio di un compagno. Da attaccante, Pellissier è già andato più volte a rete, ma ultimamente il tecnico Fantinuoli lo utilizza come jolly a tutto campo. Grazie a questo risultato, Pellissier e compagni si sono portati a 32 punti, a 3 sole lunghezze dalla Juventus. Sergio è figlio di Camillo Pellissier, primo presidente della storia del Fénis Calcio dalla fondazione nel 1977, ed è nipote di Gianni Pellissier, per tanti anni giocatore del Fénis e del Fenusma. [r. s.]

SPORT FLASH

SPORT INVERNALI

Gara in notturna tra scuole di sci

E' in programma oggi alle 20,30, sulla pista illuminata del Crétaz, la seconda edizione del parallelo in notturna tra le scuole di sci del Cervino, di Pila, del Gressoney Monte Rosa-Champoluc e del Monte Bianco. La gara a squadre prevede una prova di slalom, una di surf, una di telemark e una di fondo.

FONDO

Ultime prove in Coppa per Albarello e Godioz

Marco Albarello e Gaudenzio Godioz parteciperanno domani e sabato a Sapporo in Giappone alle ultime due gare della Coppa del Mondo di fondo. I due atleti gareggeranno nella 15 km a tecnica libera e nella staffetta 4 x 10 km a tecnica mista.

SCI

L'incontro tra Regioni alpine a statuto speciale

Vittoria valdostana nella 4ª edizione dell'incontro tra Regioni alpine a statuto speciale, ospitata a La Thuile. La squadra della Valle d'Aosta ha battuto Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. A ottenere un successo individuale è stata Silvana Cerise nella gara «dame», con Antonella Landi 3ª. In campo maschile 2° miglior tempo assoluto per Enrico Voyat, vincitore tra i «veterani». Nella gara per amministratori, 2° posto nel fondo e nel gigante per l'assessore Massimo Lévequa, con Ivo Collé 4°, Marco Viérin 5°, il presidente Dino Viérin 6°, l'assessore Franco Vallet 8° e Paolo Linty 9°.

NITRI

Quarto posto per la Nitri Auto

Buona prestazione per i portacolori della Nitri Auto nella gara nazionale a quadrette disputata a Val della Torre, con 64 formazioni in gara. Paolo Contoz, Sergio Monetta, Michele Gianaro e Bruno Ceresa hanno concluso al quarto posto la competizione.

TENNISTAVOLO

I campionati regionali maschili

Si sono disputati a Saint-Vincent i campionati regionali maschili di tennistavolo. Il titolo di campione assoluto è andato a Marc Cometto del Coumba Freida, primo davanti a Dario Nicco. Nel confronto per il titolo del doppio successo per Scarfo-Nicco nei confronti del duo Cometto-Battistini. Campione regionale per i non classificati è diventato Marco Garaffi della Libertas Nerani che ha battuto Federico Frassy del Coumba Freida. Nel singolare juniores successo e titolo per Roberto Scarfo (Libertas Nerani davanti al compagno di colori Dario Nicco. Nel doppio giovani vittoria di Nicco-Scarfo davanti a Pellegrini-Pirozzi; nel singolare ragazzi successo e titolo per Loris Bariselli (Libertas Nerani su Luca Morini (Libertas Nerani.

CALCIO A

Il Csain Bologna è stato battuto per 11-3

Serie B, la goleada dell'Aymavilles

VERRES. Ancora un risultato al di sotto delle aspettative per l'Aosta nel campionato cadetto di calcio a cinque. Ad Arzignano contro una modesta formazione in lotta per non retrocedere o peraltro priva di Culpo, l'uomo migliore, non è andato al di là di un pareggio (3-3). Evidentemente, dopo le ultime incerte prestazioni che hanno pregiudicato la possibilità di agguantare la seconda piazza, i valligiani hanno perso gli stimoli giusti. E dire che nonostante tutto sussistono ancora i presupposti di un recupero, senza contare il mantenimento della leadership in Valle seriamente insidiata dall'Aymavilles.

Dopo 8' di gioco, l'Aosta era già in vantaggio grazie a una combinazione Cappellino-Tagliaferro, ma alla metà del tempo Tadiello sfruttava al meglio un assist di Colombara, Rossero e compagni tornavano in vantaggio al 22' per merito dello straniero Maqui, bravissimo a superare con un diagonale alla destra l'estremo di casa Zancanato. Il tempo si chiudeva sul vantaggio degli ospiti, che erano anche sfortunati quando prima Adorni, poi Cappellino colpivano i legni della porta vicentina. Al 9' il pareggio di De Gori che sfruttava un'incertezza di Tacchella e l'1 più tardi ancora in rete l'Aosta con Adorni. Quando la gara sembrava ormai chiusa, al 59' giungeva il definitivo pareggio di Luigi Faggiana.

Non ha avuto problemi invece la squadra di Chabod che ha infilato 11 volte la porta dello Csain Bologna (11-3 il finale). Sugli scudi Livio Balbis, autore di 6 reti, ritornato così leader della classifica cannonieri del girone con 34 gol complessivi. Doppiette di Malacrinò e Gentili e rete di Ducoli. La gara ha avuto storia soltanto nei primi minuti in cui i felsinei dopo essersi trovati 1-0 sotto sono riusciti a pareggiare. Dall'11' quando Balbis firmava il 2-1, partita in discesa per i padroni di casa che ora sono al 7° posto a 2 punti dall'Aosta.

Ivo Introna

PUGILATO

Parteciperà al «Torneo primi pugni»

Attesu per l'esordio di Emilio Zambon

AOSTA. Una serie di iniziative per il rilancio del pugilato in Valle. Per i portacolori della boxe Aosta è di nuovo tempo di salire sul ring, mentre i dirigenti del sodalizio rossonero stanno mettendo a punto i dettagli per l'organizzazione di alcune importanti manifestazioni.

«Nell'assemblea tenutasi recentemente a Riccione - dice il presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti -, si è discusso dell'apertura del pugilato anche alle categorie amatori. Potremo pertanto rivedere sul ring campioni del passato. A livello locale abbiamo definito con il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, l'apertura di una palestra a partire dal mese di aprile, che consentirà ai giovani di avvicinarsi alla boxe».

La prossima settimana ci sarà l'esordio nel «Torneo primi pugni» di Emilio Zambon a Collegno. C'è molta attesa per il debutto del peso welter, che ha dimostrato in preparazione di possedere ottime qualità tecniche. Sempre a Collegno, nel centro federale, si terranno dalle sedute pubbliche di allenamento, la partecipazione di Igor Chionne, Massimiliano Glarey e Vittorio Vaccaro. Nel mese di giugno è poi prevista una riunione interregionale, che si svolgerà al Palagagliardi con in palio il «Trofeo Romano Rizzotto».

Emilio Zambon esordirà nel torneo «Primi pugni»

Dice Statti: «Sono diversi i ragazzi che intendono dedicarsi al pugilato. L'apertura della palestra a Cogne è il primo importante passo per poter rilanciare la boxe nella nostra regione».

[s. b.]

In 2ª categoria subito in evidenza il giocatore del Gressan

Pieropan parte in quarta

Nel derby del girone B ha totalizzato 277 punti. Nel campionato principale il maltempo ha fermato i confronti Dues-Valpelline e Chevrot-Jovençan

GRESSAN. Il maltempo ha condizionato non poco anche la seconda giornata del 39° campionato di rebatta; sono si sono completate due partite, proprio quelle che vedevano impegnate le uniche due squadre che avevano vinto nella prima giornata e precisamente i Dues, che ospitava il Valpelline, e lo Chevrot, reduci da un confronto non certo facile sul terreno dello Jovençan.

Alla prima vittoria stagionale è arrivato lo Charvensod, che per 1180 a 1001 ha superato lo Chevrot B con ancora una volta grande protagonista Eugenio Pinelli, autore di 257 punti. In classifica ci sono così tre squadre appaiate dopo tre partite delle sei in programma: il Dues, lo Chevrot A e Charvensod con 2 punti.

E' cominciata anche il campionato di seconda categoria, con la prima giornata che ha messo subito in evidenza Paolo Pieropan, autore di 277 punti per il Gressan B, e Orlando Frachey, autore di 215 punti per il Gressan A.

Paolo Pieropan ha totalizzato 277 punti in partita contro il Gressan C

Nel girone A il Gressan A ha superato il Valpelline per 1129 a 947, mentre il Dues ha vinto in trasferta per 892 a 742 sul Pollein B; nel girone B il Gressan B ha dilagato nel derby con il Gressan C imponendosi per 1242 miglior punteggio in assoluto della giornata tra tutte le categorie a 6. Il Pollein si è imposto di un soffio per un solo punto (833-832) sullo Jovençan. [r. s.]

I risultati ottenuti dai valdostani nell'ultima gara nazionale giovani

Tanti piazzamenti in Carnia

La migliore è stata Stefania Poletti, seconda

AOSTA. Si chiuderà domenica a Passo Rolle con le gare di Coppa Italia la stagione del biathlon, anche quest'anno ricca di soddisfazioni per il Comitato valdostano anche se forse non c'è stato una abbuffata di medaglie d'oro nei vari campionati come è accaduto nella passata stagione. Alessio Gontier, Ezio Danne, Marino Greiller e Mauro Navillod possono essere fieri non soltanto del grande Patrick Favre, ma anche dei suoi giovani eredi.

Nell'ultima nazionale giovani di Piani di Luzza in Comune di Forni a Voltri in Carnia non sono mancati i piazzamenti importanti per i giovani fondisti carabina della Valle d'Aosta. Nelle allieve l'altoatesina Ivonne Ponza ha vinto sui 6 km con 4 secondi sulla precisissima Elisabetta Giacomini (nessun errore al tiro), con quarta Elisa Poletti, quinta Genny Guala e ottava Silvyane Petit.

Nelle aspiranti ha vinto l'altoatesina Michela Ponza, con seconda a 45" Stefania Poletti, terzo Dominique Vallet, quinta Emilie Jordaney e settima Claudia Messelod. Tra le juniores ha vinto l'altoatesina Silvia Petris, non 36" sulla corregionale Manuela Piller e terza a soli 2 decimi dalla pusterese Daniela Vidi, attardata da due errori al poligono.

Tra gli allievi il migliore dei valdostani è risultato con il settimo posto Albert Betemps, mentre ottavo si è piazzato Cleto Vallet. Tra gli aspiranti Daniele Danne è finito sesto e Corrado Cianciana settimo. Tra gli juniores sono da registrare sui 12 km il terzo posto di Fabio Cianciana, il quarto di Flavien Jordaney, il sesto di Christian Favre (fratello di Patrick), il settimo di Laurent Guichardaz, il nono di William Guala e il decimo di René Vuillermoz. [r. s.]

Dominique Vallet terza tra le aspiranti

Daniele Danne si è piazzato al sesto posto nella categoria aspiranti

Sono stati assegnati in Valgrisenche i titoli regionali seniores e giovani

I campioni valdostani di fondo

Le gare sono state disputate a tecnica libera

VALGRISENCHE. Si sono svolti a Valgrisenche i campionati regionali di fondo a tecnica libera per seniores e giovani. In campo femminile, tra le aspiranti 5 km, titolo a Moira Truc (Drink) davanti a Katia Covaguet (Grand Paradis). Tra le juniores titolo sui 10 km per Arianna Follis (Mont Nery), 2ª Joelle Cunéaz (Grand Paradis). Il titolo seniores è andato a Giuliana Lamastra (Grand Paradis), con 2ª Nelly Scala (Drink).

Nel settore maschile, il titolo aspiranti sui 5 km è andato a Dennis Brunod (Châtillon). Tra gli juniores, sui 15 km, 1° Valerio Théodule (Esercito) davanti a Yuri Jerusel. Titolo seniores a Mario De Santa (Esercito); 2° posto per Stefano Ghisafi (Mont Nery).

Nelle gara di staffetta il titolo della 3 x 5 femminile è andato alla formazione dello Sci club Drink composta da Sara Brocard, Moira Truc e Josette Berlier. Nel settore maschile il titolo nella 3 x 7,5 è stato appannaggio della formazione A del Centro sportivo Esercito il terzetto Mario De Santa, Valerio Théodule ed Emanuel Conte, davanti all'Esercito B (Enrico Barbazza, Christian Charbonnier e Alessandro Biondini) e al Grand Paradis (Giuseppe Ouvrier, Massimo Borettaz e Giovanni Venturini). [a. c.]

A MORGEX

La Sagra della Valdigne

Si chiudono oggi alle 12 le iscrizioni alla 23ª edizione della Sagra del fondo della Valdigne. La gara si svolgerà domenica ad Arpy, sopra Morgex. Vi possono partecipare tutti i residenti nei cinque Comuni della Comunità montana e i non residenti purché iscritti a uno degli sei club locali. La «Valdigne» è una gara tra paesi: il trofeo in palio verrà assegnato al Comune primo classificato in base ai punteggi ottenuti dai concorrenti residenti nel rispettivo paese. Queste le distanze su cui si misureranno le varie categorie: cuccioli maschili e femminili km 2, ragazzi km 3, ragazze km 3, allievi km 5, allieve km 3, aspiranti maschili e femminili km 5, juniores-cadetti maschili e femminili km 5, seniores maschili km 5, seniores femminili km 3, veterani A1, A2, A3 e A4 km 5, pionieri B1, B2, B3 e B4 km 3, dame C1, C2 e C3 km 3, Dame km 2. Le iscrizioni vanno fatte alla segreteria del proprio Comune. [gio. mac.]

Nel tiro di campagna

L'Augusta Praetoria 3ª a Tirano

AOSTA. E' cominciata bene la stagione agonistica degli specialisti valdostani dell'arco nella specialità «tiro di campagna». Impegnati a Tirano (Sondrio), gli arcieri del team Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali hanno piazzato sul podio numerosi tiratori. Nelle seniores con arco compound Vittorina Grange si è piazzata seconda, mentre il veterano Luigi Blanc ha ottenuto il terzo posto. Terzo posto tra i veterani, ma con arco olimpico, anche per Pasquale Pinella. Tra i seniores con arco compound il migliore è risultato Roberto Mammoliti, 5°, con Antonello Romeo 20° e Carlo Jordaney 32°. Tra i seniores con arco olimpico, buon piazzamento per Remo Bussana (9°) e per Giorgio De Lorenzi (11°). Nella classifica a squadre l'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali si è classificata terza grazie ai piazzamenti di Bussana, De Lorenzi e Corrano.

camurati

IL PROFUMIERE

ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

Camurati 1
Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Il solarium di Camurati
C.so Ferrucci, 27
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

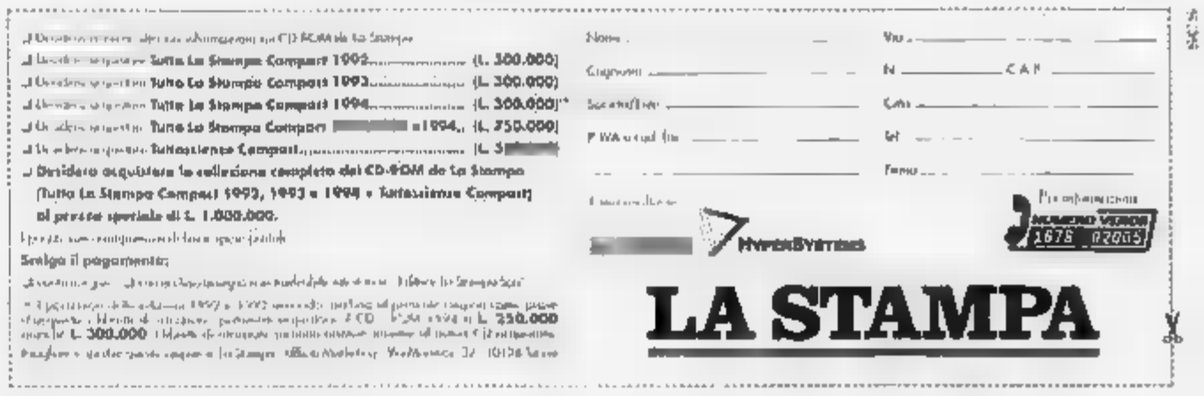
1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig.
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SPECCHIO DEI TEMPI

E' stato aperto a Canelli il cantiere da 400 milioni

COMUNE DI CANELLI

OPERA FINANZIATA DALLA
FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI
GRAZIE AL CONTRIBUTO DEI LETTORI
DEL QUOTIDIANO "LA STAMPA"
A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI
DEL 5 NOVEMBRE 1994

RIPRISTINO SCUOLA MATERNA
VIA SOLFERINO - CANELLI
N 3166 DI 24 03 1995
STUDIO TECNICO ASSOCIATO GE
CANELLI
BENEDETTI GIAN CARLO
CANELLI - TEL. 823685

La nuova scuola materna sarà pronta entro settembre. E intanto partiranno anche i cantieri di Castello d'Annone e Asti per costruire altre due scuole materne completamente nuove.

CANELLI. Si è aperto il cantiere alla scuola materna di via Bussinello devastata, quattro mesi fa, dall'alluvione.

L'opera di ricostruzione costerà 400 milioni ed è interamente finanziata dalla fonda- «Specchio dei tempi». I soldi sono quelli versati dai lettori de «La Stampa».

Per questo, l'amministrazione comunale canellese ha intitolato la scuola a «Specchio dei Tempi». «E' il giusto riconoscimento alla grande sensibilità dei lettori de La Stampa» annota il sindaco di Canelli, Oscar Bielli. I lavori prevedono la sistemazione dei locali al piano terra e al primo piano, con la costruzione di una mensa e la risistemazione delle aule. E' prevista anche l'installazione di un impianto elettrico completamente rinnovato, in regola con le norme Cee, scala antincendio ed un ascensore per disabili. Attualmente, la scuola ospita trenta bambini.

L'impresa esecutrice dei lavori è del canellese Gian Carlo Benedetti, presidente della Pro loco. Direttore dei lavori, il geometra Claudio Urnello.

La nuova scuola materna sarà pronta entro settembre. E intanto partiranno anche i cantieri di Castello d'Annone e Asti per costruire altre due scuole materne completamente nuove per un importo di altri 2 miliardi e 300 milioni finanziati da «Specchio dei tempi».

Sono stati presentati ieri simbolo e candidati della sinistra democratica

Un «grappolo» per la Provincia

La nuova coalizione ha il sostegno di pds, Verdi sole che ride, Rete, Si e Asti democratica
Polo: Brusa sostituisce Grasso per la presidenza dell'ente? Il travaglio dei popolari astigiani

ASTI. Un grappolo bianco con il tricolore sullo sfondo, è il simbolo con cui i «Democratici della sinistra» si presenteranno alle elezioni provinciali del 23 aprile. Fanno parte del raggruppamento pds, Si, Verdi sole che ride, Rete e Asti democratica. Simbolo e candidati sono stati presentati alla stampa ieri nella sede del partito della quercia.

Per la presidenza «correrà» **Giuseppe Goria**, sindaco di Tigliole e segretario comunale a Villafranca. Alla di consigliere concorrono: **Massimo Carcione** (collegio Asti-S. Pietro), **Giovanna Beccuti** (Asti-San Secondo e Moncalvo-Castel-l'Alfero), **Andrea Pagliano** (Asti Sud), **Mauro Arato** (Asti Ovest), **Angela Motta** (Asti Centro Nord), **Salvino Razzano** (San Silvestro e Cocconato-Montiglio), **Guglielmo Travasino** (Asti Nord), **Francesco Trotta** (Asti Est), **Giuseppe Gallo** (Canelli), **Piera Medico** (Castello D'Annone), **Gianfranco Miroglio** (Castelnuovo D. Bosco), **Vittorio Fiore** (Costigliole), **Andreino Drago** (Incisa), **Pinuccio Gatti** (Mombercelli Agliano), **Maria Grazia Arnaldo** (Monastero Roccaverano), **Renzo Gavello** (Montechiaro), **Antonio Silvestri** (Montegrosso-Isola), **Mauro Oddone** (Nizza), **Riccardo Durando** (Portacomaro), **Franco Carlevero** (San Damiano), **Walter Brignolo** (Villafranca) e **Eugenio Barchiesi** (Villanova).

La presentazione simbolo dei «Democratici per la Provincia». Da sinistra Salvino Razzano (Verdi), Mauro Arato (pds), Angela Motta (Rete), Giovanna Beccuti (Si), Mauro Bolla (Ad)

Arato, segretario del pds ha così commentato le scelte della sinistra democratica. «L'aggregazione non si scioglierà il 24 aprile, ma lavorerà per un progetto di centro sinistra, confrontandosi col mondo cattolico (popolari di sinistra e i loro alleati del Patto Segni e la Lega. L'avversario da battere è il polo». Simbolo e candidati saranno presentati alla cittadinanza lunedì 27 marzo, alle 21, alla Provincia.

Sembra invece un evoluzione situazione interna al Polo, che potrebbe invertire due candidature: **Luciano Grasso** da presidente della Provincia alle Regionali e **Fulvio Brusa** viceversa. «E' un'ipotesi che stiamo valutando con gli alleati - ha dichiarato l'europarlamentare Luigi Fiorio - in quanto da parte di An è stata avanzata la proposta di Brusa». Ore decisive anche per il ppi. la spaccatura definitiva sembra più vicina.

Franco Cavagnino

A PAGINA 3

Furti in alloggi

Astigiano è fermato a Pesaro

ASTI. Un astigiano, Lorenzo Ravina, 26 anni, è stato fermato insieme con un altro giovane dai carabinieri di Pesaro nell'ambito di indagini su alcuni furti in abitazione: nella camera d'albergo dei due, a Gabicce, i militari avrebbero rinvenuto refurtiva per un valore complessivo di 200 milioni.

Gli accertamenti avevano preso il via dopo una serie di colpi messi a segno in vari centri fra Ancona e Pesaro.

Le indagini avrebbero successivamente portato ai due presunti autori (uno avrebbe già confessato), ed al ritrovamento bottino: mobili, ceramiche orologi d'antiquariato e mobili. Parte della refurtiva sarebbe già stata ceduta ad alcuni commercianti, denunciati alla magistratura per ricettazione. Per Ravina è invece scattato il provvedimento di fermo che dovrà essere convalidato al termine dell'interrogatorio davanti al gip della pretura.

[r. gon.]

Rapina e sequestro

Denunciati titolari di night a Castelboglione

CASTELBOGLIONE. Sono stati denunciati per rapina e sequestro di persona i titolari del night «Blu notte». Il provvedimento è stato preso dopo le indagini della polizia giudiziaria e dei carabinieri di Canelli. Nei guai sono finiti Paolo C., 45 anni, abitante ad Asti, e Luigi , 36 anni, di Terzo d'Acqui.

La notte di sabato avrebbero trattenuto nel locale due clienti torinesi, uno impiegato di banca, l'altro assicuratore. Al momento di pagare i due si erano trovati di fronte un conto di 700 mila lire. Si erano però rifiutati di pagare, giudicandolo eccessivo.

I gestori del locale avrebbero allora trattenuto uno dei due clienti fino al mattino, mentre avrebbero accompagnato l'altro auto Nizza, in di uno sportello «bancomat» per prelevare del denaro.

Al mattino i due torinesi avevano segnalato l'accaduto ai carabinieri di Canelli.

[c. f. c.]

Multa a Cerro

Imbrattò i tabelloni elettorali

ASTI. Disoccupato esasperato, aveva tracciato un muro frase poco patriottica. Processato dal gip della pretura, che gli aveva contestato il reato di danneggiamento, Ettore Foco, 33 anni, Cerro Tanaro, via Vittorio Emanuele, è stato condannato 300 mila lire di multa (pena patteggiata).

L'episodio dell'estate scorsa. Durante un giro di perlustrazione a Cerro Tanaro, i carabinieri di Castello d'Annone avevano notato una scritta sui pannelli elettorali nella piazza del paese. Per una lunghezza di 18 tabelloni, con pennello, secchiello e vernice, uno sconosciuto aveva tracciato a caratteri cubitali: «Meglio sotto terra che su un'Italia di m...».

Un controllo in , ed i militari avevano poi notato macchie di vernice nelle vicinanze dell'abitazione di Foco. Il giovane aveva confessato: «Sono stato io: l'ho scritta in un momento di sconforto perché non trovo lavoro».

[r. gon.]

Due arresti all'assessorato all'Agricoltura

«Dolce notte»: in cella funzionari regionali

ASTI. Due funzionari della Regione stati arrestati per uno dei filoni dell'inchiesta «Dolce notte», partita da giro di zucchero di contrabbando e salita ai «piani alti» del palazzo di corso Stati Uniti a Torino, sede dell'assessorato all'Agricoltura.

Sono, Marino Peterlin, 60 anni, di Vercelli, via Giolito, ed un torinese, Oliviero Berola, 50, abitante in via Montemagno.

Concorso in tentata concussione è il reato ipotizzato nel provvedimento firmato dal gip Franca Carpinteri, su istanza sostituto procuratore David Monti. Il magistrato da febbraio in servizio ad Aosta, ma sta ancora seguendo questo filone di indagini che ha portato, dall'ottobre scorso, in carcere oltre 40 tra imprenditori, mediatori, camionisti, enotecnici, e funzionari della Repressione frodi.

Gli arresti di Peterlin e Berola sarebbero legati a quelli seguiti ai primi di marzo nel Vercellese, quando finirono in manette Marco Briolini ed un geometra, Piero Angelo Lessona, un personaggio noto a Vercelli, soprattutto nel mondo finanziario e già coinvolto in una vicenda di usura.

Secondo ipotesi emersa ieri durante gli interrogatori, Peterlin e Berola avrebbero chiesto una «percentuale» per seguire una pratica di finanziamento Feoga alcune decine di milioni da erogare ad una azienda vinicola. Ma non sarebbe un caso isolato. Pare fosse una sorta di tariffario segreto che arrivava fino al per cento di «regalo» per ogni finanziamento fatto ottenere.

Le accuse sarebbero state respinte nel corso degli interrogatori. Il primo ad essere sentito è stato Peterlin, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi: «Nessun commento - ha risposto il legale ai cronisti - posso solo dire che il mio cliente respinge le accuse».

A PAGINA 43

Insolita protesta, domani alle 16, in corso Generale Volpini

Tutta Isola sulle strisce pedonali

Si bloccherà il traffico. «Vogliamo la circonvallazione»

ISOLA. Il paese si prepara ad una protesta pacifica, per sollecitare la circonvallazione.

Domani, alle 16, gli isolani raggiungeranno corso Generale Volpini (la via centrale del paese basso, presa d'assalto, ogni giorno, da migliaia di auto e mezzi pesanti) ed attraverseranno i quattro passaggi pedonali disseminati lungo l'arteria.

Cammineranno tutti in fila, lentamente: un gesto che ripeteranno con continuità per circa un'ora, rallentando così il traffico che attraversa l'abitato.

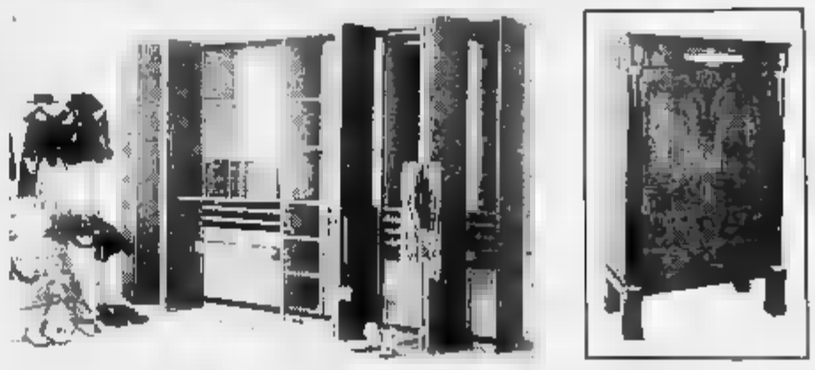
Ci saranno i bambini delle scuole (sono annunciate anche brevi letture di temi e poesie) e gli adulti, che distribuiranno volantini agli automobilisti, per spiegare loro le ragioni della sollevazione popolare.

Tutti i passanti saranno invitati a firmare un documento in segno di solidarietà con gli isolani che, da trent'anni, sollecitano, senza risposta, la realizzazione della cosiddetta svariante: il progetto prevede la creazione di una strada da frazione Molini a Vigliano, bucando la collina con un tunnel.

Corso Volpini, la via centrale di Isola, intasato, ogni giorno, dal traffico

Alla manifestazione, organizzata dal Comune e dal Comitato pro circonvallazione, seguirà, alle 17, un incontro in Municipio con gli amministratori regionali, provinciali ed i parlamentari astigiani.

L'invito a partecipare è esteso anche al sindaco di Asti, Alberto Bianchino, ai primi cittadini dei 26 Comuni delle Valli Belbo e Tiglione, ai dirigenti Anas, Camera di commercio, Unione Industriale e Api. **[l. n.]**

Busnelli Gruppo Industriale
CINOVA
AXIL
LEMA
le migliori marche per arredare vostra
Con Lema, ogni guardaroba ha l'armadio che merita.

LEMA
"Pezzi" d'antiquariato per bienti raffinati esclusivi
GHITTINO
ARREDAMENTI
Esposizione: Viale Pilone, 135 • Asti • Tel. 0141/47.64.41 • Lab. di restauro: Via Fiume, 47 • Asti • Tel. 59.52.01
Un nuovo modo di vivere la casa

I festeggiamenti s'iniziano sabato, alle 15,30 in piazza San Secondo

I 900 anni del Comune di Asti

Il corteo storico rievocherà l'atto di nascita del Comune che risale al 28 marzo 1095
Il vescovo Ottone donò alla città il feudo Castello d'Annone. In chiusura il «Te Duem»

ASTI. Le manifestazioni per la celebrazione del Novecentesimo anniversario del Comune inizieranno sabato e si protrarranno, con iniziative varie e di diverso respiro, per tutto il 1995.

Secondo antichi documenti, conservati negli archivi comunali, «l'atto di nascita» risale al 28 marzo [illegible]. In quel giorno, il vescovo Ottone decise di «dotare» la città di Asti del feudo di Castello d'Annone, di proprietà della Chiesa.

L'investitura, da parte del Vescovo, di dieci consoli della città, rappresenta l'atto di costituzione di una vera e propria entità politica e territoriale autonoma, retta «collegialmente» da rappresentanti scelti tra i cittadini.

Cominciava, da questo momento, il processo di acquisizione, da parte del Comune di Asti, di nuovi feudi, nuovi territori ovvero l'allargamento dei mercati per una più cospicua circolazione delle merci. Asti cominciava l'ascesa che doveva renderla potente e molti dei suoi abitanti, divenuti banchieri e commercianti, cominciavano ad avventurarsi sulle grandi vie europee delle «mercature».

All'epoca, Asti era il terzo comune sul territorio nazionale non [illegible] ben definito, ad tenere l'autonomia.

Per la rievocazione storica, che si terrà sabato in piazza San Secondo, a partire dalle 15,30, l'amministrazione comunale, si varrà della collaborazione dei rioni del Palio, delle compagnie teatrali cittadine e della corale di San Secondo.

Banditori a cavallo, tamburini, chiarine, figuranti in costume percorreranno le vie del centro per partecipare alla cerimonia d'investitura che avrà inizio alle 15,15 sull'«alzata» di piazza San Secondo.

La manifestazione si aprirà con l'uscita, da palazzo civico, dei consoli della città, accompagnati da notai, dignitari e armigeri. Al centro della piazza, i consoli incontreranno il vescovo Ottone (sarà il cantante lirico astigiano, Carlo De Bortoli), proveniente, con il seguito di prelati e clero, dalla Collegiata di San Secondo.

Poi, si terrà la cerimonia d'investitura: il Vescovo chiamerà per nome i consoli ai quali consegnerà le insegne benedette di Castello d'Annone (una pergamena, [illegible] zolla di terra e le chiavi della città) recitando la formula «Io, Ottone, per grazia di Dio vescovo di Asti, in questo giorno di marzo investo voi, consoli della città del feudo di Castello d'Annone, con case, cappelle, terre arabili e incolte, selve, pascoli, vigne, molini e luoghi di pesca, perchè ne facciate ciò che più conviene ai cittadini astesi».

Alla fine verrà intonato il Te Deum.

Armando Brignolo

Il gruppo dell'Asta aprirà il corteo del giuramento dei rettori del Palio

GIURAMENTO RETTORI

Domenica a San Secondo

Domenica si svolgerà il solenne giuramento dei partecipanti al Palio di Asti 1995. Alle 11 a palazzo municipale, si terrà la cerimonia dell'investitura ufficiale dei rettori da parte del sindaco, Bianchino. Ai rettori saranno consegnati i medaglioni realizzati dagli studenti del liceo artistico Bramante. I medaglioni, il cui soggetto richiama il Palio e il novecentenario della nascita del Comune, serviranno a contraddistinguere i rettori nelle cerimonie ufficiali. Seguirà, alle 11,30, la sfilata di una rappresentanza del corteo storico, preceduta dagli sbandieratori dell'Asta, con Capitano del Palio, Magistrati e vessilliferi di rioni e Comuni. Il corteo partirà da piazza Medici e raggiungerà la chiesa del Santo Patrono. Alle 12, nella Collegiata di San Secondo, cerimonia del giuramento dei rettori che si impegneranno solennemente, secondo la formula, a «correre il Palio con lealtà e onore».

Forniture e lavori

In Comune nove gare di appalto

ASTI. Nove aggiudicazioni di appalti si terranno in municipio da stamane a fine mese.
Alle 12 di oggi saranno aperte le buste con le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per la fornitura di carburante per gli automezzi comunali. L'importo di spesa (riguarda l'anno in corso) è di 203 milioni.

Per lunedì sono previste due trattative private: la prima riguarderà l'affidamento dei lavori per la costruzione dei servizi igienici per disabili al circolo «Brusco» di San Marzanotto Piana (17 milioni); la seconda porterà a individuare la ditta che dovrà realizzare copie aliografiche e altri documenti per gli uffici Pianificazione territoriale e Urbanistica (36 milioni).

La gara per la fornitura di generi alimentari per la mensa sociale ex Eca sarà suddivisa, martedì alle 11,45, in sei gruppi merceologici e comporterà una spesa di 210 milioni (dal 1° aprile al 31 dicembre di quest'anno).

Altre trattative private, nei giorni seguenti, riguarderanno la manutenzione e la tinteggiatura dei fabbricati dell'acquedotto e l'adeguamento dell'impianto elettrico alle ex elementari Vittorio Veneto. Nei giorni scorsi, intanto, la ditta torinese «Crea» è aggiudicata l'appalto per mettere a norma gli edifici scolastici cittadini (510 milioni più Iva la spesa).

[l. n.]

Vicenda Massobrio

Udienza preliminare per Caputo

Enzo Caputo 37 anni è accusato di calunnia

ASTI. Udienza preliminare oggi a Milano per Enzo Caputo, 37 anni, di Castell'Alfero, coinvolto nella vicenda giudiziaria che chiama in causa anche l'ex presidente di sezione del tribunale di Asti Renzo Massobrio. Il magistrato sarà giudicato in tribunale il 5 maggio.

Secondo l'accusa, in una causa di separazione, il magistrato avrebbe favorito l'affidamento di un minore ad una amica di Caputo. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Giorgio Provera, era stato arrestato con l'accusa di aver calunniato l'ex comandante delle volanti della questura di Asti, Tonino Rotondi: in carcere aveva protestato contro il provvedimento lo sciopero della fame.

L'uomo, un passato di fiancheggiatore in gruppi legati alla lotta armata, è cognato di Michele Parisi, 33 anni, l'autista di Boglietto Costigliole ucciso nel settembre '93 in un incidente stradale simulato: il presunto omicida, Guido Bertello, 29 anni, è in carcere.

[r. gon.]

POLITECNICHE

CROCE VERDE

Bozzola confermato presidente

Mario Bozzola, magistrato in pensione, è stato riconfermato alla presidenza della Croce Verde astigiana. Lo affiancheranno i vice Lorenzo Ercole e Mario Grassini. La carica di tesoriere è andata a Elio Ponzone, quella di segretario a Enrico Bussolino (vice Carlo Garri). Di seguito gli incarichi (tra parentesi i vice): direttore sanitario, Alfonsino Garrone (vice Marco Panna); servizi, Renzo Giannoglio (Giovanni Perosino); direttore amministrativo, Alfredo Serra (Piermatteo Ponzone); pubbliche relazioni: Rossella Maggiora (Giovanni Palumbo); protezione civile: Gilberto Merlo (Giuseppe Di Salvio); automezzi: Giovanni Perosino (Rinaldo Furno). Addetto stampa: Maurizio Ardito.

E' nata la Pro loco

A Montegrosso è nata la Pro loco: sarà guidata da Adolmo Rainero e avrà due vicepresidenti: Nino Danzi e Umberto Pastore. La segreteria è affidata a Roberto Arnaldo, Nadia Guerci e Walter Aluffo. Consiglieri sono: Fabrizio Bertolino, Vittorio Bertolino, Elena Bianco, Maurizio Cassinari, Livio Cavagnino, Giovanna Coletta, Arturo Danzi, Donato Di Nella, Giovani Conti, Leo Fassio, Marina Ferro Valente, Pierluigi Garberoglio, Enzo Gazza, Adelmo Massasso, Ferruccio Mondo, Sergio Penna, Alessandra Pia, Bruno Pia, Luigi Roero, Sabrina Roero, Dante Rogina, Ercole Rogina, Roberto Valente e Franco Zavattero.

MONTECHIARO

Rinnovi all'Associazione giovani

L'Associazione Giovani di Montechiaro (un centinaio di soci) ha eletto il nuovo consiglio direttivo. L'elenco: Mauro Baldi (presidente uscente), Daniele Cestari, Giampaolo Guggia, Paolo Luzi (pres. onorario uscente), Innocenzo Falletti, Enrico Perotti, Massimo Fedrigo, Massimo Gavello, Monica Caserin, Manuela Buggiarin, Cristiano Bego, Michele Casarin, Mauro Cibellis, Sandro Secci, Massimo Rolla.

AMNESTY

Cambiamento al vertice

Il gruppo canellese di Amnesty International ha un nuovo presidente. E' Alberto Porta, medico dell'Avis, nonchè medico di base ad Asti. Porta, che è subentrato nella carica al canellese Gianni Truffa, da alcuni mesi fa anche parte della rete medica della circoscrizione piemontese di Amnesty: con altri attivisti organizza le «azioni mediche» di una settantina di sanitari.

VESIME

Pro loco, c'è il nuovo direttivo

La Pro loco di Vesime ha rinnovato il direttivo che resterà in carica fino al '97. Presidente è Arturo Brodrito, che succede a Franco Gallo. Vicepresidente: Franco Masengo, consiglieri: Annamaria Bodrito, Massimo Pregliasco, Bruno Cirio, Paolo Diotto e Pier Franco Barbero.

Gianfranco Miroglio lancia una proposta ai sindaci dell'Astigiano

«Piantate querce nei boschi»

Il presidente dell'Ente parchi ricorda la legge: «Un albero per ogni nuovo nato»
«Aree protette e sponde dei fiumi hanno bisogno di vegetazione». Iniziative del Wwf

ASTI. Piantare un albero per ogni bambino venuto al mondo: quando fu approvata, la legge venne universalmente salutata con favore, tranne poi essere disattesa in gran parte d'Italia.

Anche l'Astigiano, tranne alcune lodevoli eccezioni, non si è sottratto alla «dimenticanza»: nonostante le promesse e gli annunci di buona volontà, la normativa (voluta dall'attuale sindaco di Roma Rutelli e approvata nel '92), continua a restare inapplicata.

L'Ente parchi e [illegible] dell'Astigiano (ingloba le aree di Rocchetta Tanaro, Val Sarmassa e Valleandona-Valle Botto), lancia una proposta per rilanciare anche nell'Astigiano il progetto dell'«albero bambino». «Le nostre aree naturali si estendono sui territori di Asti, Rocchetta, Vaglio Serra e Incisa Scapaccino - indica Gianfranco Miroglio, presidente dell'ente - ho scritto ai sindaci di quei Comuni per invitarli ad applicare la legge sugli alberi, chiedendo loro di mettere a dimora le piante proprio sulle superfici protette».

Gianfranco Miroglio presidente dell'Ente parchi

La necessità di procedere a un rimboschimento riguarda anche le aree protette dell'Astigiano. «L'ambiente della Val Sarmassa - ricorda Miroglio - è di rara suggestione: tuttavia le piante infestanti rischiano di snaturare i boschi originari. E' necessario perciò sostituire di più presto le robinie le querce». Anche la riserva paleontologica delle Valli Andone e Botto ha bisogno di interventi urgenti: «In conseguenza delle piogge di novembre - ricordano all'Ente parchi - alcuni versanti franati, creando grossi problemi per la fruizione dei percorsi fossiliferi».

«Dando attuazione alla legge Rutelli - dice Miroglio - non solo si agirebbe a favore dell'ambiente, ma si creerebbe un legame ancora più forte tra aree naturali e cittadini».

Un'altra proposta dell'Ente parchi è che i sindaci del bacino del Tanaro mettano a dimora gli «alberi bambini» lungo gli argini del fiume per rafforzarne la tenuta. «Il dramma dell'alluvione ha dimostrato anche la necessità di collocare lungo le sponde piante indigene, come salici e ontani - indica Miroglio - è un'indicazione emersa pure dal recente convegno sull'ingegneria naturalistica».

Intanto il Wwf è al lavoro per seguire gli interventi di ripulitura e ripristino avviato dal Magistrato del Po lungo il tratto astigiano del Tanaro. L'associazione del Panda ha costituito di recente, attraverso le sezioni piemontesi, un osservatorio permanente sugli interventi legati alla messa in sicurezza e al ripristino dei fiumi coinvolti nell'alluvione di novembre.

[l. n.]

ASTI STONATA

Inutilizzati i chioschi di vecchi mattoni

Questo è uno dei due chioschi in mattoni agli angoli di «Campo del Palio». Un tempo, erano quattro e la piazza, costruita nel 1863, si chiamava «d'Armi» o «del Mercato», poi Emanuele Filiberto. L'esistenza delle quattro «pese» (c'era anche in piazza Alfieri) testimonia l'importanza del mercato astigiano: centinaia di carri vi venivano pesati. Le edicole superstiti sono una a sud est (lato Vigili urbani) e l'altra a Nord-Ovest (lato Trattoria del mercato). Proprio quest'ultima servì, per alcune stagioni, da spogliatoio per le prime partite ufficiali di calcio (siamo nel 1902). Sono da tempo abbandonati. Il piccolo locale interno ha il pavimento coperto da vetri rotti e rifiuti. La struttura muraria è ancora solida, ma il tetto comincia a cedere. E' un pezzo di storia astigiana che si spegne.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Tributi locali scelta coraggiosa

Quando la situazione si inclina oltre un [illegible] grado, nel verso sbagliato è facile scoprire che i rimedi diventano quasi impossibili così come le inversioni di tendenza e il rischio è che la situazione peggiori.

Una realtà che facilmente qui ad Agliano si può intuire a proposito dell'intervento nella rilevazione dei tributi locali promosso coraggiosamente dalla giunta comunale, trovando però una scarsa collaborazione da parte dei residenti che secondo la mia opinione, non sono stati adeguatamente informati nei tempi e nelle forme che un intervento di questa portata richiede. Ribadisco, come ha già avuto occasione la Lega Nord sezione di Agliano, che il valore morale di questa iniziativa è indiscutibile, sono certo che i leghisti di Aglino pur disapprovando il metodo, affrontino con spirito costruttivo questo censimento, consapevoli che in un prossimo futuro tutto il Comune ne trarrà beneficio.

Renzo Cocito, segretario Lega Nord, sezione di Agliano

Elezioni a Costigliole decisioni [illegible] pri

In riferimento all'articolo de «La Stampa» sulle candidature a Costigliole si precisa quanto segue: alla richiesta della Lega di designare candidati repubblicani a inserire nella lista Lega-pds, l'assemblea degli iscritti della sezione «G. Mazzini» del pri di Costigliole ha deliberato all'unanimità di aderirvi.

Germano Cantarelli
segretario provinciale del pri

[illegible] degli [illegible] la grande [illegible]

Vorrei brevemente rispondere e tranquillizzare il lettore preoccupato dell'arrivo degli alpini.

Certamente a maggio saranno presenti ad Asti [illegible] trecentocinquantamila persone...però attenzione non saranno tutti contemporaneamente in città perchè la sfilata di domenica durerà circa dieci ore e gli alpini arriveranno ad una data ora stabilita, sfileranno e partiranno per altri lidi mentre a loro volta altri arriveranno, sfileranno e via.

E' comunque cosa certa che centomila persone circa saranno presenti in Asti per due o tre giorni, ma non si preoccupi non porteranno eccessivi problemi, in compenso ci allegria, voglia di stare assieme, un vero spettacolo di popolo grandioso nella sua semplicità.

Gli alpini astigiani, le istituzioni e i cittadini tutti dovranno solo essere ospitali, lasciarsi coinvolgere, partecipare alla festa per far sentire tanti amici come a casa loro.

Dia retta a me gentile lettore, non vada via da Asti, partecipi alla festa Le farà certamente bene alla salute!

Se gli alpini prima dell'alluvione erano ospiti graditi adesso sono ospiti desiderati.

Mario Aresca

La lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, [illegible] De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. [illegible] devono superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
[illegible] **Lanza**: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.888
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 92 13 13
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible] 948.445, 948.556

[illegible] DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 con orario dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a servizio abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Fantozzi, via G.B Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Rocchi, via P. Corsi 44

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 418.111
Stradale; Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

LIONS CLUB

Zagrebelsky parla al Salera

Il docente universitario Gustavo Zagrebelsky, collaboratore de «La Stampa», interverrà stasera all'hotel Salera alla conferenza indetta dal Lions Club sul tema «Considerazioni sulla democrazia». L'intervento sarà preceduto, alle 20, da [illegible].

CONVEGNI M. CRISTINA

Berzano e le nuove religiosità

«Nuove religioni e nuove religiosità di fine millennio» è il tema dell'incontro che si terrà oggi, alle 16,30, al Centro culturale San Secondo. I Convegni Maria Cristina hanno invitato a trattare l'argomento Luigi Berzano, docente di sociologia delle religioni all'università di Torino.

PROVINCIA

Incontro sui lavori «utili»

La nuova normativa sui lavori socialmente utili sarà illustrata ai sindaci dell'Astigiano e ai dirigenti Usl stamane nel salone della Provincia. L'iniziativa, che s'inizierà alle 10, è promossa dall'Ufficio provinciale del lavoro.

[illegible]

Alla scoperta di palazzo Alfieri

Palazzo Alfieri e il Museo Alfieriano costituiranno la tappa di oggi di «Vedicittà», il programma di visite guidate ai beni culturali cittadini voluto dal Comune. L'uscita durerà due [illegible] (dalle ore 15,30 alle ore 17,30). Il 30 marzo trasferta alla Galleria Sabauda di Torino.

CENTRO GIOVANI

Al via i «Vocaboleri del Tanaro»

S'inizia questa sera all'auditorium del Centro giovani il ciclo d'incontri «Vocaboleri del Tanaro» proposto dall'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti. Alle 21 si parlerà di «Dinamica dei fiumi» con Virgilio Anselmo, docente universitario Stefano Bovo, responsabile del servizio Reti di monitoraggio della Regione, Domenico Tropeano, direttore dell'Irpi/Cnr. Ingresso libero.

INCHIESTA

VERSO IL VOTO DEL [illegible] APRILE

Continua il travaglio all'interno dei popolari astigiani

Ppi, il giorno del divorzio

Il segretario Gherlone ha interrotto ufficialmente il dialogo con la sinistra
Il Polo offre un seggio per le Regionali ai buttiglionei. Dania cerca intese con i pattisti

ASTI. Oggi potrebbe essere il giorno della definitiva spaccatura del ppi astigiano. Il condizionale è d'obbligo: di fatto [illegible] già due anime che fanno sussultare [illegible] vecchia «balena bianca», ormai mutilata da ripetute divisioni: prima quella che generò Popolari e Ccd, [illegible] una seconda che sembra nell'aria; ufficialmente però la rottura non si è ancora tradotta in scelte di campo in vista delle elezioni amministrative, anche se la collocazione delle due frange appare scontata.

Il segretario provinciale Pierpaolo Gherlone ieri ha dichiarato: «Attendiamo la decisione della magistratura romana sull'assegnazione del simbolo scudocrociato, poi scioglieremo definitivamente le riserve, anche se - si è lasciato sfuggire - le cose sembrerebbero già essere stabilite».

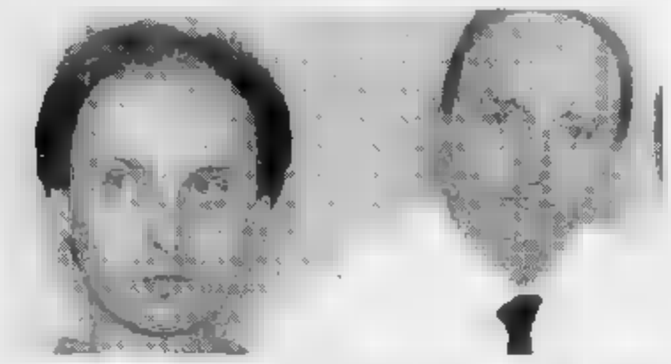
Gherlone potrebbe pertanto portare una fetta del partito ad un'alleanza con [illegible] Polo, inserendo suoi candidati nella lista di Forza Italia; [illegible] «sinistra» del ppi tenterebbe di formare [illegible] squadra per le Provinciali (con Maurizio Dania candidato alla presidenza e i pattisti di Segni come alleati) apparentandosi, in un eventuale ballottaggio, col «Grappolo» della sinistra progressista.

La frattura in atto nel ppi astigiano sembrerebbe trovare conferma nella fine del dialogo tra Gherlone e [illegible] pds avvenuta tre giorni fa: «Il segretario [illegible] ppi - ha spiegato Renzo Arato, segretario della Quercia - mi ha telefonato lunedì sera comunicandomi ufficialmente l'interruzione [illegible] rapporto intrapreso col pds prima e col "Grappolo" poi: Gherlone - ha aggiunto Arato - mi ha spiegato che era possibile una sciissione interna al suo partito e che pertanto non avrebbe più potuto dialogare [illegible] noi a nome dei popolari».

Per la frangia buttiglionea del ppi, Forza Italia terrebbe in caldo un posto per la corsa in Regione; [illegible] candidatura femminile [illegible] affiancare a quella di Brusa (o in alternativa di Luciano Grasso): «Quel seggio è del ppi - ha sottolineato [illegible] l'europarlamentare Luigi Florio - Tra Forza Italia e popolari di Buttiglione vi è un preciso accordo a livello regionale. Non so se i popolari lo occuperanno con Rosanna Valle, Mariangela Cotto o altri, comunque al momento il posto è loro».

La sinistra dei popolari ha [illegible] Dania il soggetto che preme con forza per la spaccatura (ieri ha ribadito «che può considerarsi [illegible] fatta») e [illegible] Giangiacomo Dapino e Piero D'Adda esponenti più diplomatici, ma fermi nel condannare le scelte [illegible] segreteria Buttiglione.

Quest'area guarda con particolare interesse ai pattisti di Segni (Borriero e il [illegible] gruppo) per arrivare a presentare anche a livel- [illegible] astigiano una lista comune. In attesa di impegnarsi a favore di Prodi quando verrà l'ora delle elezioni politiche. [f. c.]



Due anime del ppi: Pierpaolo Gherlone (Buttiglione) e Giangiacomo Dapino (sinistra)

Mariangela Cotto con Rocco Buttiglione. La foto è del 21 maggio 1994. Il dirigente del ppi era [illegible] Asti e [illegible] omaggio alla salma di Goria

Villafranca, alleanza ppi-ccd

Cignetti candidato sindaco
Avversari i laici di Saracco

VILLAFRANCA. Alle prossime Amministrative si riproporrà «Insieme per cambiare», la lista di ispirazione laica guidata dall'attuale sindaco Giovanni Saracco, 63 anni, architetto, che nel '90 aveva scalzato dopo trent'anni la maggioranza dc.

«L'intenzione - dice Saracco - è cercare di concretizzare alcuni progetti iniziati in questa legislatura». Pochi i ritocchi alla «squadra», lo stretto necessario per ricucire alcune defezioni: risultano in corsa i nomi di Marina Porta (attualmente assessore), Franco Dogliani (vicesindaco), Paolo Volpe (assessore), i consiglieri Giancarlo Malabaila, Carlo Paniati, Armando Trabalza.

Probabili neo-candidati Pier Paolo Menzato, Massimo Dezzani, Paola Luglio, Mariangela Arduino, Renato Martini.

Escono di [illegible] Nico Novara, assessore all'Ecologia nell'ultimo scorcio di amministrazione, Valentina Vecchies, Anna Bogetti (già assess- [illegible] dimissionaria per contrasti in seno alla maggioranza e sopraggiunti impegni familiari).

Sembra definitivamente tramontata anche l'ipotesi (era una delle voci che circolavano in paese) che vedeva [illegible] candidatura nelle file di «Insieme per cambiare» di Giuseppe Bosio (consigliere [illegible] minoranza uscente e sindaco negli Anni Settanta).

La seconda lista raggruppa ppi, ccd e Piemonte Nazione. Il nome che ha [illegible]s d'accordo gli schieramenti è quello di Renato Cignetti, ex-proprietario delle Officine meccaniche di San Grato.

Accanto a lui, il farmacista Guglielmo Scaletta, il presidente Avis Mario Zampieri, i geometri Giuseppe Bosio [illegible] Stefano Rambaldi, Rocco Gilardi, Paola Berardi, Rosanna Russo e Ada Biscaro. Piemonte Nazione propone Pietro Capra e Marco Canta.

CANTARANA. Angelo Benotto, segretario provinciale di Piemonte Nazione d'Europa, ha rinunciato a Villafranca [illegible] proporrà come sindaco a Cantarana (dove nelle elezioni di marzo ha raccolto il [illegible] delle preferenze). Si troverà di fronte come capolista [illegible] una lista civica Maria Pavesio (insegnante, già sindaco). [m. t.]

Si ripresenta Giovanni Saracco (area pds) sindaco uscente di Villafranca

Angelo Benotto segretario di Piemonte Nazione candidato a sindaco di Cantarana

Storici addii dai municipi

Lasciano Stefano Icardi e Luigina Ottaviano

Riconferme scontate, candidature inaspettate e anche qualche addio alla carica di sindaco dopo i lunghi anni trascorsi a indossare [illegible] fascia tricolore: a una settimana dalla scadenza per la presentazione delle liste la situazione è più che [illegible] movimento. [illegible] piccoli centri, dove saranno eletti, oltre al sindaco, 12 consiglieri, [illegible] nomi conosciuti si alternano volti nuovi.

ROCCHETTA TANARO. Dopo oltre 25 anni da primo cittadino, Stefano Icardi si ritira a vita privata. Negli ultimi cinque [illegible] aveva guidato [illegible] Consiglio comunale unitario: l'amministrazione uscente sarà rappresentata, in [illegible] lista civica, dal vicesindaco Sergio Aliberti (sarebbe tra i candidati alla carica di primo cittadino), dagli assessori Franco Pettazzi e Vincenzo Forlano, dai consiglieri Claudio Mogliotti [illegible] Gianfranco Castagna.

E' in via [illegible] formazione anche un'altra lista [illegible] la candidata a sindaco potrebbe [illegible] Barbara Incisa della Rocchetta.

CASTELLO [illegible] Il primo cittadino uscente Alessandro Valenzano (Rifondazione) guiderà la lista «Progresso [illegible] che comprenderà anche i consiglieri uscenti Giuseppe Baria (vicesindaco), Lucio Tomalino, Paolino Stella, Eliso Vignale. Un'altra lista civica potrebbe costituirsi per puntare [illegible] raccogliere consensi nell'area di centro dopo la mancata intes- [illegible] per un accordo di programma, con lo schieramento progressista che governa il municipio. Tutto sembra ruotare intorno a Francesco Mai, primo cittadino annonese dal 1975 all'80.

ROCCA D'ARAZZO. Le elezioni del 23 aprile segneranno il ritiro dall'attività amministrativa di Luigina Fassio Ottaviano, divenuta sindaco nel 1990 in sostituzione del marito Ettore, alla guida del municipio da oltre [illegible] anni. A raccogliere l'eredità lasciata dall'ex consigliere regionale della dc sarà Leonardo Poggio, assessore uscente alla Viabilità. La lista «Unione rocchettese» comprenderà anche i consiglieri Giuseppe Mesenga [illegible] Carlo Ruggero. Di [illegible]po progressista il raggruppamento che si sta formando per iniziativa, tra gli altri, dell'ex consigliere comunale astigiano Carlo Gatti (Rifondazione).

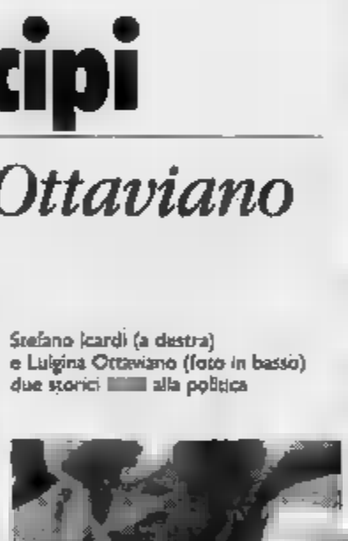
AZZANO. Un'unica lista «Indipendenti» si presenterà agli elettori. A guidarla sarà ancora una volta Dino Scarzella, sindaco dal [illegible]. Già decisi i candidati: Adelio Ghia, Bruno Fontana, Claudio Carretto, Corradino Cussotto, Gino Bona, Paolo Osella, Mario Tosetti, Roberto Varallo, Edoardo Gioffredi, Antonella Visrengo (tutti consiglieri uscenti), Paola Gerbi [illegible] Giuseppina Cussotto.

COAZZOLO. L'ipotesi di costituire un solo raggruppamento sembra sfumare: alcuni giovani starebbero costruendo una lista civica alternativa a quella dell'Amministrazione uscente. Certa la ricandidatura del sindaco Pasquale Anfosso.

CAMERANO CASASCO. Non tutti i giochi sembrano decisi. Il primo cittadino Lorenzo Cortese, in carica dal 1980, guiderà la lista civica che potrebbe comprendere i due raggruppamenti del Consiglio comunale uscente. Si parla di uno schieramento «concorrente», non ancora usci- [illegible] ufficialmente allo scoperto.

Laura Nosenzo

Alessandro Valenzano sindaco di Annone e Lorenzo Cortese (Camerano Casasco)



Stefano Icardi (a destra) e Luigina Ottaviano (foto in basso) due storici [illegible] alla politica

Canelli: [illegible] [illegible] si ricandida?

Raccolta di firme in suo favore
Vassallo per i ppi-progressisti

CANELLI. Oscar Bielli potrebbe ricandidarsi a sindaco. Qualche giorno fa una pensionata canellese, Piera Brunengo, [illegible] promosso una raccolta di firme per «costringere» Bielli a ricandidarsi. Il primo cittadino canellese, dopo l'avviso di garanzia giuntogli in merito alla presunto truffa sui rifiuti alluvionati, aveva più volte dichiarato di voler lasciare la politica. «Ho presentato a Bielli quasi cinquecento firme raccolte in poche ore - dice la signora Brunengo - La cifra però è destinata a salire. Molti canellesi hanno [illegible] fiducia nel sindaco dell'alluvione».

E Bielli? Dopo qualche giorno di silenzio il sindaco canellese [illegible] decide a parlare: «Sto valutando la situazione - ammette - Devo dire che oltre alle fi- [illegible] ho ricevuto molte attestazioni di solidarietà. L'affetto dei canellesi mi ha fatto capire che forse vale ancora la pena di impegnarsi per il futuro della città».

Resta ancora [illegible] decidere in quale schieramento Bielli intenda ricandidarsi. Prima del suo coinvolgimento nell'indagi- [illegible] «camion d'oro» il sindaco canellese era dato per candidato «in pectore» del Polo (Forza Italia, an, ccd, udc, forse, ppi). E ora? «Se mi ripresenterò la mia scelta è già fatta. Sono un moderato».

Qualcuno però mormora anche di [illegible] lista tutta «biellia- [illegible]na». Il sindaco scuote la testa, e risponde: «E' un'ipotesi da valutare attentamente». Dal coordinatore canellese di Forza Italia, Lorenzo Giribone, solo un secco «no comment» anche perchè il Polo avrebbe già [illegible] candidato, l'ex imprenditore vinicolo Ermanno Graziola.

Nell'area ppi-progressisti invece pare ormai certa la candidatura di Giovanni Vassallo, ex dc, già consigliere comunale [illegible] maggioranza. [g. l.]

A Nizza

Ci saranno quattro liste

NIZZA. Tra riunioni più o meno segrete ed abboccamenti tra le varie formazioni in lizza, sta per entrare nel vivo [illegible] campagna elettorale per [illegible] Comune.

Ormai, dovrebbe essere sicu- [illegible] la presenza [illegible] quattro liste, ma, nell'arroventato clima politico nicese, nulla [illegible] certo fi- [illegible] al [illegible]o della presentazione ufficiale in municipio. C'è [illegible] gruppo di centro sinistra, guidato dal sindaco uscente Flavio Pesce e ci sono i candidati del Polo (An, Ccd, Udc e Forza Italia). Questi ultimi, però, sembrano ancora in cerca [illegible] sindaco: infatti, non è più [illegible] scontata [illegible] candidatura di Giovanna Balestrino alla poltrona di primo cittadino e si mormora che la giovane di An potrebbe cedere il posto alla sorella Barbara, 33 anni farmacista.

E' sicura, invece, la presenza di Giovanni Poggio in una lista civica vicina alla Lega, [illegible] tutto da completare. L'ultimo gruppo in campo, quello di centro, caldeggiato da Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello, sembra [illegible] già a posto, ma manca [illegible] nome [illegible] candidato a sindaco. [e. ce.]

Moncalvo, due i candidati sindaco

A Penango tre liste per 450 elettori

MONCALVO. Nella città alemannica saranno di fronte due schieramenti senza simboli di partiti politici, anche se [illegible] ha una connotazione [illegible] centro-sinistra e l'altro di centro-destra.

Il primo presenta candidato [illegible] sindaco Aldo Fara, dirigente Enel, vicesindaco uscente; del gruppo fanno parte persone che già operano sul territorio del Comune in diverse associazioni di volontariato. L'altra lista quasi certamente sarà guidata da Tiziano Brunoro, insegnante elementare, consigliere di maggioranza uscente, espo- [illegible] cittadino del ccd.

PENANGO. Si profila all'ultimo voto la battaglia elettorale: [illegible] le liste di candidati in gara per soli 450 elettori. Il quattro volte sindaco Gaetano Amante, dipendente delle Poste in pensione, guida uno schieramento civico, di cui fanno parte sia nuovi candidati che amministratori uscenti. Amante dovrà vedersela [illegible] altri due candidati a sindaco: Franco Ferruglio, musicista, insegnante [illegible] conservatorio di Cuneo [illegible] Sergio Razzano, artigiano orafo.

CALLIANO. Tre liste in campo, mentre [illegible] prospetta una spaccatura di maggioranza. Uno schieramento è guidato dal sindaco uscente Alfredo Poli, insegnante, membro del direttivo del Consorzio astigiano smaltimento rifiuti; con lui alcuni componenti dell'attuale Consiglio.

L'assessore uscente Paolo Belluardo è stato l'ispiratore di un'altra coalizione guidata da Albertolomeo Bonvicino, dirigente dell'Istituto bancario San Paolo; il terzo schieramento è capeggiato [illegible] Carlo Cuniberti, assistente tutelare degli anziani.

Tra i nomi dei candidati non compaiono più quelli dell'assessore Giovanna Beccuti e dell'ex sindaco Piergiuseppe Cuniberti.

CASORZO. Ancora tutto da decidere: [illegible] sindaco Mario Garlando è deciso a lasciare dopo cinque legislature, con lui dovrebbero ritirarsi anche gli altri componenti del Consiglio. Quasi certa la formazione di due liste civiche composte da persone del tutto [illegible] per la vita amministrativa.

GRAZZANO BADOGLIO. Un solo candidato a sindaco: pare ormai certo che l'unico a presentarsi sia Pierdomenico Pen- [illegible], industriale; del suo gruppo fanno parte cinque degli attuali consiglieri e altri nuovi candidati.

GRANA. Dopo 18 anni esce di scena [illegible] sindaco Pino Amelio, impresario edile, e con lui la maggior parte dei consiglieri, tranne il vicesindaco Maria Jose Capello, presidente della Pro loco (guiderà la lista) [illegible] l'assess- [illegible] uscente Luciano Oldano. L'altra candidatura [illegible] primo cittadino porta il nome di Vittorio Dessimone, veterinario, vicepresidente della Pro loco.

MONTEMAGNO. Una sola lista di candidati, quella guidata dal sindaco uscente Ernesto Pietrasanta, contitolare delle Distillerie Mazzetti, già primo cittadino nelle due passate legislature; con lui alcuni componenti dell'attuale Consiglio e molti nomi [illegible].

VIARIGI. Si sta lavorando per la preparazione delle liste. Una è guidata dal sindaco uscente, Brunella Mascarino, giornalista pubblicista; con lei buona parte dei consiglieri uscenti ed alcuni neo-candidati. E' probabile la formazione di un altro schieramento, sempre civico, formato da un gruppo di giovani, tutti nuovi a questo tipo di esperienza; per la candidatura a sindaco si fa il nome di Beppe Accatino, praticante legale. [r. s.]

Fra pochi giorni il via ai lavori per collegare Chivasso alla statale 590

Un ponte per la Val Cerrina

Una struttura provvisoria in ferro sostituirà l'opera spazzata via dal Po in piena a novembre
L'apertura al traffico avverrà entro due mesi. La spesa prevista è di 2 miliardi

MURISENGO. Sarà realizzato, in tempi brevi, il ponte provvisorio in ferro sul Po, che unirà la statale 590 della Val Cerrina a Chivasso.

I collegamenti sono interrotti dall'inizio di novembre, cioè da quando la piena del Po travolse il ponte stradale e quello ferroviario.

L'annuncio fa seguito ad un incontro svoltosi in prefettura a Torino che aveva, come argomento, «la messa a punto finale del progetto di collegamento tra i paesi collinari del Canavesano, da effettuarsi tramite un ponte Bailey in località Abate». L'inizio dei lavori è previsto entro una settimana. Sarà utilizzata, per l'opera, una struttura in ferro presa a noleggio dell'esercito.

I tempi di realizzazione sono previsti in 40-60 giorni. Il ponte avrà due corsie, con portata di 10 tonnellate. La lunghezza è calcolata in 197 metri, comprese le spallette. Il transito sarà consentito, entro quel limite di peso, a tutti gli automezzi, compresi gli autobus.

Sarà nel contempo resa agibile una strada in materiale inerte che collegherà il ponte alla statale 590 e, sulla sponda opposta, alla tangenziale di Verolengo, per un tracciato complessivo di 2400 metri.

Nel fiume, a pelo d'acqua, verrà posta una sonda di rilevazione collegata ad un semaforo per bloccare il traffico in caso di eccessivo innalzamento del livello dell'acqua del Po. Il costo complessivo previsto per l'intera operazione è di 2 miliardi, comprensivi di tre anni di canone per il noleggio delle strutture militari.

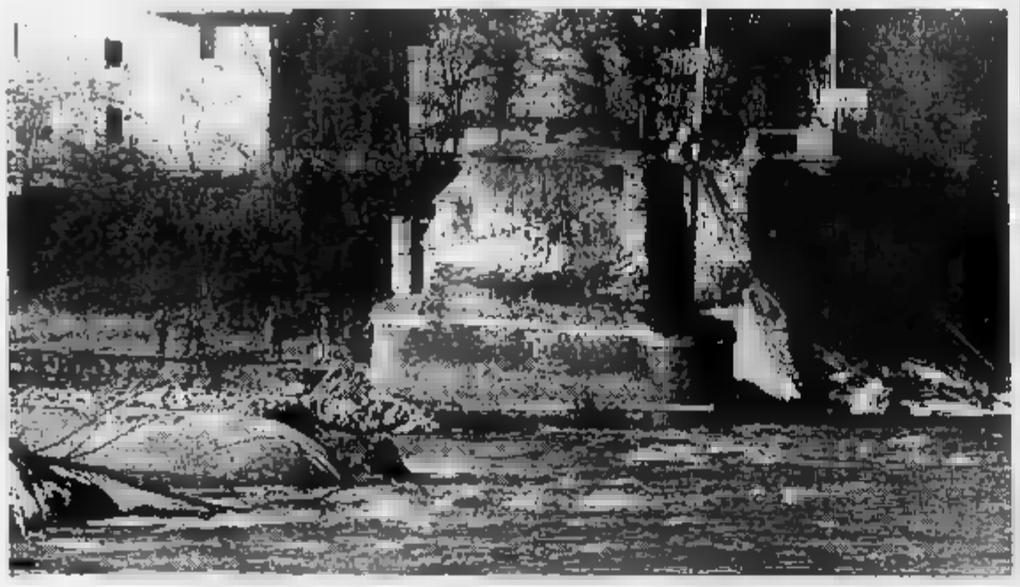
Le amministrazioni comunali ed i vari comitati civici, per sollecitare i lavori, hanno immediatamente espresso «completa soddisfazione per la definizione del progetto e per la scelta della soluzione a due corsie di marcia».

In particolare, il portavoce del comitato valcerrinese, Antonio Satti di Murisengo, si augura «che il tempo si mantenga freddo e secco, in modo che il Po non ingrossi e possano essere così rispettati i tempi di esecuzione».

Il sindaco di Montiglio, Angelo Lago, dal canto suo, mette in rilievo la fermezza espressa dai cittadini nel mobilitarsi per sollecitare i lavori.

A nome dell'amministrazione comunale di Montechiaro, Serafino Brosio spera, poi, in una «rapida ripresa degli scambi commerciali e turistici fra i territori divisi dal fiume e prossimamente ripristinati, scambi ora ridotti al lumicino per la mancanza, durata troppo a lungo, di collegamenti stradali e ferroviari».

Mario Giunipero



Disagi per i collegamenti ferroviari e stradali interrotti. Il ponte sul Po di Chivasso è stato spazzato via dalla piena

Nizza, il club lancia la proposta di una sala-radio

Un attestato da Roma ai «cb» dell'alluvione

NIZZA. Il lavoro del Cb club Valle Belbo è stato prezioso in giorni dell'alluvione: oltre ai ringraziamenti ufficiali del Comune e di tanta gente salvata grazie alle loro radio, ora sono arrivati da Roma anche gli attestati del Ser (Servizio emergenza radio). Una pergamena, distribuita a tutti i durante l'assemblea annuale.

I diplomi di benemerenza sono stati consegnati a Giovanni Garbarino, Antonello Petroccia, Alberto Drago, Loris Marini, Angela Massolo, Mario Novelli, Maria Rosa Polastri e Alfredo Savio.

Sono una dozzina gli iscritti del piccolo club dei «baracchini»: si ritrovano ogni lunedì e giovedì sera nella sede di via Santa Giulia e parlano quella curiosa lingua in codice che accomuna i frequentatori dello «banda cittadina» di tutto il mondo. Un gruppo solidale, che da anni lancia appelli (putroppo troppo spesso caduti nel vuoto), affinchè la legge sulla Protezione civile venga applicata con serietà.

«E' stata l'alluvione a dimostrare quanto avessimo ragione - racconta il presidente Giorgio Roggero - la città di Nizza è capofila di dodici Comuni, che dovrebbero essere attrezzati almeno con una sala-radio. Infatti quando si scatenano calamità naturali di qualsiasi genere, entrano in crisi subito gli impianti elettrici e il telefono. Ecco allora che la radio diventa l'unico mezzo di comunicazione possibile».

Aggiunge Angela Massolo: «Tra i tanti interventi di quelle tragiche ore dell'alluvione, ricordo con gioia il salvataggio del sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco, bloccato vicino all'auto in mezzo all'acqua, il cui appello disperato ci è arrivato proprio grazie alla radio».

E sono tante le storie di quei giorni che si potrebbero raccontare. Ma i cb di Nizza oltre a lavorare in prima persona, sono diventati anche il centro di una catena di solidarietà tra analoghe associazioni sparse in tutta Italia.

Hanno inviato fondi dal Ser regionale del Lazio e da quello di Bologna - ricorda Roggero - che noi abbiamo distribuito ai Comuni colpiti. Ad esempio, in collaborazione con gli altri centri di solidarietà, è stato consegnato un camion di giocattoli ai bambini del Cuneese e denaro per la Polisportiva di Santo Stefano Belbo».

Dall'emergenza sono trascorsi più di quattro mesi e altre attività attendono i cb, dai servizi per gli avvenimenti sportivi alle manifestazioni. Con un appello: «Siamo pochi - afferma Angela Massolo - cerchiamo giovani che abbiano voglia di impegnarsi insieme a noi. Siamo sempre a disposizione per insegnare ad altri i segreti delle radio, amiche indispensabili nei momenti di necessità». **[e. ce.]**

Il gruppo di appassionati della «banda cittadina» del Cb Club di Nizza

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Omicidio prostituta: tribunale della libertà per Sanna

Tribunale della libertà stamane per Felice Sanna, 36 anni, dei tre sospettati in carcere per l'omicidio di Piera Melania Vico, 41 anni, la prostituta cuneese uccisa a febbraio con una dozzina di coltellate a Castello d'Annone. Il ricorso è stato presentato dal difensore, Ferruccio Rattazzi. Il tribunale della libertà si riunirà lunedì prossimo per esaminare le istanze delle presunte complici, colleghe della vittima: Tatiana Giovanardi, 22 anni, e Lidia Geraci, 34. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore Luciano Tarditi, aveva disposto la riesumazione della salma di Melania Vico. Una decisione presa dopo il ritrovamento della Golf della Geraci, auto che secondo gli inquirenti sarebbe stata usata nel delitto. **[r. gon.]**

ASTI

Oggi lo sciopero dei segretari comunali

Coinvolgerà anche i segretari comunali e provinciali dell'Astigiano lo sciopero indetto per oggi, a livello nazionale, dall'«Unione». L'agitazione, proclamata per sollecitare il nuovo ordinamento della categoria e per questioni economiche, durerà tutto il giorno. Alle 9 il personale si riunirà in assemblea in Provincia. **[l. n.]**

BALLIANO

Fissato al 10 maggio il processo al sindaco

Il sindaco di Agliano, Bianca Gentile Binello sarà processata con il rito del giudizio abbreviato. La decisione è stata presa nell'udienza di ieri dopo l'istanza del difensore, Ferruccio Rattazzi. L'amministratore è accusata di tentata concussione e omissione d'atti d'ufficio per presunte irregolarità nel rilascio di una licenza ad un bar del paese. Il processo è stato rinviato al 10 maggio. **[r. gon.]**

ASTI

Si terrà il 14 giugno l'udienza per il crack Sogest

Slitta al 14 giugno l'udienza preliminare per il crack della Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita tre anni fa con un «buco» di diversi miliardi. A causare il rinvio, alcune trattative avviate per il risarcimento danni ad alcuni clienti. Tra gli imputati, l'ex presidente Giuseppe Bergano, oltre ad amministratori e sindaci della società. **[r. gon.]**

[illegible]

Furto nel bar-tabaccheria, rubate 250 «stecche»

Furto a Baldichieri nel bar in piazza Marconi gestito da Giovanna Monticone, 55 anni. Dopo aver scardinato la porta blindata sul retro, i ladri hanno portato via 250 stecche di sigarette, liquori e caffè per un danno complessivo di di oltre dieci milioni. **[r. gon.]**

ASTI

Rinviato l'incontro sulla situazione della «Msv»

E' saltato ieri, all'ultimo minuto e su richiesta dell'Ufficio provinciale del lavoro, l'incontro sulla situazione della «Msv», azienda astigiana specializzata nella produzione di caschi per motociclisti che denuncia una precaria situazione economica. Direzione e sindacato potrebbero tornare a incontrarsi a breve: ieri, intanto, i trenta addetti si sono riuniti in assemblea. **[l. n.]**

CASTAGNOLE [illegible]

Finanziamento di 265 milioni per il centro sociale

Un mutuo di 265 milioni è stato attivato dal Comune alla Federbanca di Torino per sostenere il secondo lotto dei lavori del futuro centro sociale di via Tagliaferro intitolato all'ex leader dei Nomadi Augusto Daolio. Nell'edificio, ex sede della Cassa di risparmio, troveranno posto tra l'altro la Croce Verde e altre associazioni di volontariato. **[l. n.]**

[illegible]

Si discute del rapporto tra Comune e Circoscrizioni

I rapporti tra Comune e Circoscrizioni saranno discussi stasera alle 21, in municipio, dopo la richiesta d'incontro avanzata dai quattordici presidenti dei «parlamentini» la ventina. Alcuni di essi criticano apertamente l'operato dell'Amministrazione comunale. Durante la riunione lo stato sollecitata la presenza del sindaco Bianchino e degli assessori al Decentramento Grande e ai Lavori pubblici Tollemeto) sarà pure avanzata la richiesta di modificare il regolamento sulle Circoscrizioni. **[l. n.]**

Il piano della giunta

Montegrosso aprirà nuovi cantieri

MONTEGROSSO. A 9 mesi dalle elezioni (il paese ha votato il nuovo Consiglio nel giugno scorso), la giunta stende un primo bilancio dell'attività. «A piccoli passi - commenta il sindaco Delfina Mondo Pia - stiamo cercando di dar corpo al nostro programma».

Un consistente impegno dei nuovi amministratori è rivolto alle opere pubbliche. E' già stato progettato il completamento delle fognature sulle Asti-Mare (per 200 milioni) e tra poco s'inizieranno i lavori per le fognature in via Noiso (75 milioni), e di strada Nalberone (60 milioni). Sono in via di definizione anche i progetti per sistemare il rio Biolla, costruire il muro di sostegno di strada Vallumida e interventi idraulici in località Fontanelle e via Piana.

«Stiamo dedicando particolare attenzione all'arredo urbano - spiega il vicesindaco Mauro Mondo - entro 2 mesi appalteremo la costruzione dei marciapiedi e dei parcheggi in via XX Settembre, dal passaggio a livello al ristorante Bersagliere». Per ridare vita al centro storico, la giunta ha inoltre stabilito l'abbattimento del 50% del contributo dovuto al Comune per i costi di costruzione. Un incentivo ben accolto dai privati che stanno per ristrutturare edifici caratteristici.

L'elenco delle opere pubbliche continua con il rifacimento del tetto della scuola media e l'inizio dei lavori alla Materna. «Il settore scolastico merita grande attenzione - sottolinea Mauro Mondo - perché il paese è riferimento di tutti gli altri Comuni attorno. Qui frequentano le scuole oltre 400 bambini». A questo proposito la giunta nel settembre scorso ha affidato il servizio di trasporto alunni alla ditta Baldi di Agliano, per una spesa di 75 milioni l'anno (5 a carico di Isola).

Inoltre, anche Montegrosso non è stato interessato dall'alluvione, il maltempo di quei giorni ha danneggiato la strada Moroni: anche in questo caso con la spesa di 50 milioni (finanziata dalla Regione tramite il Genio Civile), sono stati effettuati i lavori di ripristino. In campo sociale e culturale ci sono altre attività in cantiere. In paese sarà presto attivato uno sportello Informagiovani: verrà ospitato nei locali della vecchia stazione (gestiti dal Comune), in cui dovrebbe essere trasferita anche la biblioteca civica. **[e. ce.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"

COSA FARE DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE?

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE

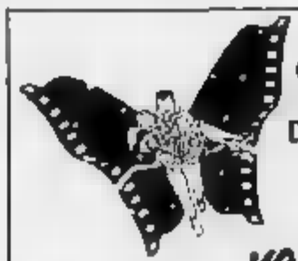
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)

Ti offre:
- diploma universitario con specializzazione conseguibile in Italia
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- incontri a scuola con imprenditori
- testimonianze professionali
- visite aziendali
- studio/analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing

inoltre: Corso per Quadri Aziendali preserale, (durata 30 mesi)

Per informazioni e visite SAA - Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001

Annesso a corso dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Sede di Casale Monferrato


C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Oggi incontro nella sede del Consorzio

«Asti», un anno di brindisi 85 milioni di bottiglie per il 64% all'estero

AGRINOTIZIE

OVADA

Discusse modifiche per la doc del Dolcetto

Le proposte di modifica del disciplinare di produzione del doc Dolcetto di Ovada sono state al centro di un'affollata assemblea. Contestata la norma sulla vinificazione solo nella zona di produzione. [r. bo.]

Convegno nazionale per ricordare Bonomi

Paolo Bonomi, che 50 anni fa fondò la Federazione nazionale Coltivatori Diretti, sarà ricordato domani a Novara, dove nacque. Il convegno, nella sala dell'Associazione irrigua Est Sesia, alle 9,30.

VERCELLI

Aumenti alla Borsa del riso

Questo il fixing della Borsa di martedì: mentre il parboiled è a 30 lire al chilo i Thaibonnet, i risoni nostrano a 20 lire Roma, Baldo e Thaibonnet, di 10 i Sant'Andrea e di 5 Elio e Cripto; quanto ai lavorati, aumenti di lire per Roma, Baldo e Thaibonnet, di 20 per i Sant'Andrea e di 10 per gli Originari. [w. ca.]

ASTI. Un anno di brindisi con l'«Asti» a denominazione di origine controllata e garantita. Il bilancio è positivo.

Secondo i dati raccolti dal Consorzio di tutela, che raggruppa tutte le principali aziende, nel 1994 sono state acquistate nel mondo poco meno di 85 milioni di bottiglie, con un leggero incremento sull'anno prima. La quota delle esportazioni rimane molto alta: 64,4% a conferma della vocazione internazionale del più famoso spumante italiano.

In Italia l'anno scorso sono state vendute circa 31 milioni e mezzo di bottiglie con un incremento di oltre un milione di pezzi sul 1994.

Stamane nella sede del Consorzio, questi dati saranno illustrati nel dettaglio e analizzati dal presidente Vittorio Gancia e da Ezio Rivella, presidente del comitato nazionale vini a denominazione di origine.

Durante l'incontro verranno, per la prima volta, forniti anche i dati sulle vendite del moscato e docg. Il «fratello tranquillo» dell'«Asti». E' un comparto di consumo in crescita soprattutto nei ristoranti ed è rappresentato da decine di piccoli produttori.

L'incontro arriva mentre la parte agricola e quella industriale hanno avviato le trattative per arrivare ad una nuova normativa su prezzo delle uve e rese, in vista della prossima vendemmia. [s. mir.]

Sviluppi dell'operazione «Dolce notte», condotta dalla procura di Asti

Arrestati funzionari regionali

Le indagini dal mondo del vino sono arrivate ai fondi Feoga dell'Unione europea. L'accusa è concorso in tentata concussione. «Regalo» del 10% per avere i finanziamenti?

ASTI. Due funzionari della Regione sono stati arrestati ieri per uno dei filoni dell'inchiesta «Dolce notte», partita da un giro di zucchero di contrabbando e salita ai «piani alti» del palazzo di corso Stati Uniti a Torino, sede dell'assessorato all'Agricoltura.

Sono, Marino Peterlin, 60 anni, di Vercelli, via Giolito, ed un torinese, Oliviero Berola, 50, abitante in via Montemagno. La curiosità è che gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dai colleghi del Servizio regionale antisofisticazioni, in collaborazione con i carabinieri del reparto operativo di Asti.

Concorso in tentata concussione è il reato ipotizzato nel provvedimento firmato dal gip Franca Carpinteri, su istanza del sostituto procuratore David Monti. Il magistrato è da febbraio in servizio ad Aosta, ma sta ancora seguendo questo filone di indagini che ha già portato, dall'ottobre scorso, in carcere oltre 40 tra imprenditori, mediatori, camionisti, enotecnici, e funzionari della Repressione frodi.

Sbrogliando la matassa delle dichiarazioni raccolte, messe a confronto con il materiale sequestrato, frutto di decine di perquisizioni, è emerso un reticolo di connivenze e favori che dal settore del vino si sono estese a quello delicatissimo dei fondi che l'Unione europea eroga a fondo perduto o in conto interessi a favore delle imprese agricole e agro-industriali. Sono cifre a nove zeri. Ma come si sia arrivati ai due funzionari della Regione non è ancora possibile saperlo. Sui contenuti delle indagini gli inquirenti mantengono infatti uno stretto riserbo. «Siamo in una fase delicata, l'operazione non è conclusa» si limitano a mormorare.

Gli arresti di Peterlin e Berola sarebbero legati a quelli eseguiti ai primi di marzo nel Vercellese, quando finirono in manette Marco Brialini ed un geometra, Piero Angelo Lessona, un personaggio noto a Vercelli, soprattutto nel mondo finanziario e già coinvolto in una vicenda di usura. Secondo una ipotesi emersa ieri durante gli interrogatori, Peterlin e Berola avrebbero chiesto una «percentuale» per seguire una pratica di finanziamento Feoga di alcune decine di milioni da erogare ad una azienda vinicola. Ma non sarebbe un caso isolato.

Pare ci fosse una vera e propria tariffario segreto che arrivava fino al 10 per cento di «regalo» per ogni finanziamento fatto ottenere.

Le accuse sarebbero state respinte nel corso degli interrogatori, che si sono svolti nel pomeriggio al palazzo di giustizia astigiano. Il primo ad essere sentito è stato Peterlin, assistito dall'avv. Ferruccio Rattazzi: «Nessun commento - ha risposto il legale ai cronisti - posso solo dire che il mio cliente respinge le accuse».

In serata era invece ancora in corso l'interrogatorio di Berola, difeso dall'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

Il procuratore David Monti

Sabato e domenica appuntamenti principali delle Giornate zootecniche

E' Fossano la capitale della carne

In mostra bovini, suini e macchine agricole

FOSSANO. Le «Giornate zootecniche piemontesi», giunte alla XI edizione, sono state inaugurate sabato mattina. La rassegna, organizzata da Comune, Apa del Piemonte, Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Fossano, si prolungherà fino al 6 aprile. Sabato e domenica gli appuntamenti principali.

La città degli Acaja è stata prescelta perchè facilmente accessibile dalle altre città piemontesi, ma soprattutto perchè Fossano è riconosciuta per tutti la «capitale della carne» bovina e suina. Nel territorio comunale dove vivono 23 mila persone gli animali presenti nelle stalle e nelle porcilaie sono quasi 150 mila, di fatto sette fra bovini e maiali per ogni fossanese.

Commenta il dottor Roberto Summa, direttore del foro boario: «Fossano vanta il primato della più alta concentrazione zootecnica d'Italia». Aggiunge il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore provinciale dell'Apa: «Sul mercato di Fossano convergono i migliori vitelli della coscia della razza piemontese, che i macellai si disputano a peso d'oro».

Sabato mattina alle 10,30 sarà ufficialmente inaugurata la rassegna. Contemporaneamente vengono aperte la XII mostra regionale suinicola, la II mostra interprovinciale dei bovini di razza frisona, la prima mostra dei bovini di razza piemontese, la rassegna equestre, l'esposizione delle macchine e delle attrezzature agricole e cominceranno a funzionare anche gli stands gastronomici, che offriranno ai visitatori la degustazione di carni bovine e suine. Soprattutto l'Associazione produttori suini della Coldiretti ha sponsorizzato un padiglione per l'assaggio gratuito dei prodotti di salumeria tipica: il filetto al Barolo, il filetto baciato, la pancetta al pepe, i cotechini e i salami crudi.

Le Giornate zootecniche piemontesi hanno in calendario anche numerosi convegni tecnici, alcuni dei quali già svolti e altri previsti per domani sera, il 31 marzo e il 6 aprile. Mercoledì 29 marzo si svolgerà invece la 69ª Fiera del Vitello Grasso, una manifestazione che richiama commercianti, macellai e visitatori da tutta Italia.

Gianni De

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, e che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale per i lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 500 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo gli AudioLibri al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti, oppure l'intera serie

- ☐ ① ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ ② EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO — La malora
- ☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche
- ☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000

TEKNOS MAA

Stasera al Politeama la compagnia del «Bellini» di Napoli

«Al cavallino bianco» è l'ora dell'operetta

La compagnia del Teatro Bellini di Napoli, stasera sarà di scena al Politeama

ASTI. Arriva l'operetta con «Al cavallino bianco». Sarà portato in scena stasera alle 21 al Politeama dalla compagnia napoletano del «Bellini opera festival» diretta da Mario Ciervo, accanto al Ballet nacional de Cuba diretto da Alicia Alonso. La serata fa parte della stagione teatrale, è fuori abbonamento ed è organizzato dal Politeama.

«Al cavallino bianco» è uno dei classici, seppure tardivo, della stagione dorata dell'operetta: è già prossimo al «musicale». Gli autori sono Ralph Benatzky, Robert Stolz e Robert Gilbert. E' ambientato in una idilliosa Baviera da Gaba, in cui gli intrighi amorosi vengono stilizzati e congegnati per costruire una trama divertente che fa da supporto a una serie di arie musicali assai orecchiabili. Il tutto in un alberghetto complice, «Al cavallino bianco».

Sul palcoscenico, sotto la regia di Livio Galassi, ci saranno Marcello Romolo, Valeria Pascale, Antonio De Palma, Rosa Guerracino, Antonella Lori, Alberto Zaniarano, Vincenzo De Angulis. Sono ancora disponibili poche decine di posti in platea. I biglietti sono in prevendita all'agenzia di viaggi Ecclesia (corso Dante 17, tel. 593.681) a 35 mila lire (poltrona) e 28 mila (galleria). [c. f. c.]

Dopoteatro

Cena solidale da «Barolo & co.»

ASTI. Secondo appuntamento con il «Dopoteatro della solidarietà» questa sera, dopo la rappresentazione dell'operetta «Al cavallino bianco» al Politeama. Scopo dell'iniziativa è aiutare i ristoranti astigiani danneggiati dall'alluvione.

L'appuntamento è al ristorante-enoteca «Barolo & Co.» in via Battisti 14. Il menù prevede lardo e cacciatorini, carne cruda battuta alla monferrina, zuppa e pasta e fagioli, polenta con merluzzo al verde e stracotto di vitello, mousse di moscato, con vini e grappe delle aziende Colonna e Michele Chiarlo.

La sola cena costa mila lire, mentre in abbinamento il biglietto per lo spettacolo costa 55 mila lire. E' possibile prenotare alla segreteria del teatro Alfieri 355.723 oppure al ristorante, al 592.059.

Prossimi appuntamenti saranno il 26 aprile con Gabriele Lavia all'«Angolo del Beato» e il 14 maggio con Dario Fo alla «Grotta azzurra». [c. f. c.]

LIBRI DI STAMPA

I notabili piemontesi

Si intitola «Il notabilato piemontese da Napoleone a Carlo Alberto» (Comitato di Torino dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, 1995, pp. 435, 50 mila lire) ed è il frutto di lungo e appassionato ricerche. L'autore è Marco Violardo, 33 anni, insegnante e ricercatore di Castagnole Lanze. Il volume è stato presentato a Torino, con un testo del docente universitario Umberto Levra.

Violardo, laureato in scienze politiche e lettere moderne, ha completato gli studi a Parigi all'Ecole des hautes études sociales. Insegna in un liceo di Ivrea, ma continua le sue attività di ricercatore e storico, in particolare sul Piemonte. La ricerca aveva già ottenuto un riconoscimento al premio per gli studi storici sul Piemonte nell'Ottocento e Novecento.

Il volume è un contributo alla riscoperta di quella classe dirigente, detta «notabilato», che amministrò i Comuni piemontesi tra il periodo napoleonico e lo Statuto Albertino. La ricerca è stata condotta su 10 mila notabili, seguendo le loro attività per un arco di tempo considerevole, in modo da cogliere il percorso tra i mutamenti all'interno del vasto gruppo, il viso da ragioni politiche, clientelari, parentali, connesse alla sfruttamento delle risorse locali.

La ricerca ha messo in luce il contributo delle istituzioni napoleoniche alla creazione di un nuovo ceto dirigente, composto soprattutto da esponenti delle professioni liberali, che svolgerà poi un ruolo politicamente attivo anche negli anni della Restaurazione e del regno di Carlo Alberto. [c. ce.]

Pinuccio Marra, presenterà domani le sue poesie alla libreria Cabiria

POESIA

Le liriche di Marra

Domani alle 17,30, alla libreria Cabiria, Renato Dellepiane, preside dell'Istituto magistrale di Asti, presenterà il volume di poesie «Performances». Ci sarà anche l'autore, Pinuccio Marra, 35 anni, cortiglionese di adozione, sposato, in attesa del primo figlio. Marra lavora nell'industria aeronautica, e scrive poesie da quando aveva 14 anni. Nel 1980 ha cominciato a recitare nelle compagnie amatoriali astigiane e a scrivere commedie, alcune premiate in concorsi nazionali. Dopo aver fatto l'esperienza come attore, ha fondato quattro anni fa una compagnia propria, «Arte povera», di cui è regista.

Il libro è una raccolta di liriche in cui Marra si confronta e medita sulla vita, in un atteggiamento di disponibilità verso gli altri. Punti di riferimento ideale, sono la fede in Dio e l'arte, «due entità indispensabili - afferma - per saper meglio amare le cose che contano, i valori intramontabili come il proprio paese, la terra del Monferrato». Il libro, 64 pagine, stampato dalla litografia Fabiano di Santo Stefano Belbo, è illustrato da Erica Masotto. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 16,30/20/22 — Lire 9000/6000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h — Avveni.

Tel. 530.085 — Or.: 21 — Lire 25.000/18.000
Teatro: **Cavallino Bianco**

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Nuovo — Tel. 595.040 — Ap. ore 20 — L. 9000/6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnés, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Sala Pastrone — Tel. 557.557 — Or.: 20/22 — Lire 9000 (6000)
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore dilettantistico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione a Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Don — Tel. 410.656 — Or.: 21.30 — L. 7000/5000 Abb. 30.000
RIPOSO

ELLE

Balbo — Tel. 826.688 — Or. ap. 15,30; dal — L.
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — L. 6000/7000
Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30
Film a luci

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — Lire
Film a rosse

SAN DAMIANO

Tel. 975.124. : 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L.
RIPOSO

Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
RIPOSO

GIOVEDÌ E NOTTE

ASTI
Quintetto jazz al «Pino»

Appuntamento con il jazz stasera alle 22 al circolo «Al pino» di via Natta 49. Si esibirà un quintetto guidato dai trombettisti Alberto Mandarini e Daniele Pasciuta. Ingresso riservato ai soci (quota annuale: 20 mila lire).

ASTI
Stasera «Poeti in archivio»

Prosegue stasera, all'Archivio storico del Comune (via Cardinal Massaia, vicino alla Cattedrale) la rassegna «Poeti in archivio» voluta da Altrimedia, Biblioteca consorziale e Camera di commercio. Alle 21,30 leggeranno propri testi Maria Rosa Amich, Roberto Collo, Franco Lioni, Barbara Pavia. Accompagnerà le letture il contrabbassista jazz Enrico Fazio. Al termine degustazione di vini offerti dall'ente camerale.

CASSINASCO
«Acid acoustic trio» in birreria

L'«Acid acoustic trio» suonerà stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. In scena Gianrico Bezzato (voce), Riccardo Forte (fisarmonica) e Paolo Motis (basso). Ingresso libero.

ASTI
Si presenta rivista alternativa

Stasera il circolo «Torrerossa» di via Carducci 84 ospiterà la presentazione della rivista «Senza pazienza» del Centro documentazione antagonista di Torino. S'inizia alle 21.

VIGLIANO
Ballo liscio con «La Troupe»

Al Symbol di Vigliano si balterà stasera con l'orchestra «La Troupe». Musica dalle 22.

ASTI
Ascolto dei Salmi di Schütz

Ascolto discografico dei «Salmi di Davide» di Heinrich Schütz stasera, alle 18,30, al Centro giovani. L'iniziativa si svolge nell'ambito del ciclo di conferenze musicologiche promosse da Comune e istituto di musica «Verdi». Ingresso libero.

Al Centro Giovani

Musica e immagini cibernetiche dall'Inghilterra

ASTI. Concerto a sorpresa domani sera nell'audiotorium del Centro Giovani (ingresso in via Goltieri 3). Di scena un musicista inglese, Luther Blisset, che presenta uno spettacolo multimediale ispirato al «cybergroud».

Blisset è coautore della colonna sonora de «Il taglierba», primo film ispirato alla realtà virtuale tratto da un racconto di Stephen King. La sua musica, basata sull'uso dell'elettronica e dell'informatica, miscela esperienze classiche, pop, new age, sperimentazioni e tradizioni celtiche.

Lo spettacolo comprende anche una proiezione di immagini computerizzate scelte dal pubblico che interagisce con Blisset. Il suo nuovo album s'intitola «Mediasuckers».

S'inizia alle 21. Ingressi mila lire. All'ingresso saranno distribuiti caschi interattivi e occhiali 3-D. [c. f. c.]

NIZZA

Giovedì 30 marzo

Prevendite per «Tromlin» con Gambarotta

Bruno Gambarotta è tra gli interpreti di «Tromlin» in scena a Nizza

NIZZA. Il Teatro Sociale, giovedì 30 ospiterà lo spettacolo «Tromlin purgateurs», con Mario Brusa e Bruno Gambarotta. Una commedia divertente, già presentata con successo a l'Erba all'Erba, scritta da Brusa, Fenoglio e Lori. Le scene ed i costumi sono di Eugenio Guglielminetti e la regia è affidata a Edmo Fenoglio. Per assistere all'esilarante commedia sono in prevendita i biglietti al Sociale (tel.701.496 oppure 721.677). Biglietti: 20 mila lire (15 mila ridotto). [e. ca.]

Va in scena domani

Al Lux «Travet nella prima Repubblica»

SAN DAMIANO. Sono aperte la prevendite per la prima astigiana di «Travet nella prima Repubblica», commedia dialettale in tre atti di Giorgio Molino e Roberto Franco, liberamente ispirata al classico «Travet», che andrà in scena domani alle 21 al teatro Lux.

La commedia sarà rappresentata dalla compagnia Molino-Josetti. La regia è di Giorgio Molino. Del cast fanno parte Giorgio Molino, nei panni di Giacomo Travetti, Carlotta Josetti e Anna Maria Bilotta, che interpretano rispettivamente Cinzia Travetti e Luisa Travetti, Gino Baudrino (cavalier Bertelli), Riccardo Pellegrini (ragionier Ferri), Mara Badella (Olga Volpini), Davide Cucuru (Silvio Mannucci).

Il costo del biglietto è di mila (poltrone) e 18 mila (galleria). Informazioni al 975.016. Prevendite al botteghino del cinema Lux. [ro. gi.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. V. teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or. 17,10; 19,50. Sala 2. **Stargate.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 22,30
c. Sommeiller 22. t. 561.7190. **Cuore cattivo** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.119. **Lisbon story** Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or. 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/e. **Prêt-à-porter.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 5. tel. 650.7100. **L'uomo ombra** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30
GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU **Strane storie.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40;
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Giovanna d'Arco.** (1ª parte) Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Ciao Julia sono Kevin.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Monicalieri 247. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or. 20,32; 22,30. **ERBA 2. Il barone rosso.** di R. Corman. Unica pr. ore 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.93.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani. **Beco compleanno Mr. Grape.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21. tel. 812.5995. **Clerks - Commessi.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.514. **Il colonnello Chabert** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
Gall. Federico **Generazioni.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
a. Montebello 8. **Pulp fiction.** 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,30
v. 31. 532.448. **Nell.** Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
dal XX Settembre 15 tel. 400. **Rivelazioni.** Viet. ai 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Subalpino 53 Or. 16,15; 18,20; 20,25. **Il sorriso** Ore 22,30 anteprima ad invito. **Promesse e compromessi**
RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Giusta causa.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30 marzo al aperto **Jerusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore Ruggero Raimondi Regia di Gilberto Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241-242. Verde 167.
CARIGNANO, P.za Carignano 6. Stag. in T.S.T. 15,30 recita pom. a T.S.T. e la Reg. Piemonte presentano **La vita offesa** riduzione Bravo/Jalla a cura di M. Avogadro. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **Ercole Malleoni** di Giacosa, regia M. Avogadro. Segreteria T.S.T. v. Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. t. 661.5447. Ultimi 4 giorni ore 21. Théâtre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso.** Testi di A. Lloy. Regia E. Mollo ed I. Weber. A grande richiesta recite sold su pren. per **Qui comincia la sventura del signor Bonaventura** di Sto. s. F. Tu. Spett. Pren. or 13-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20 **Tg 8**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i cechi più grandi d'Europa**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo

19 — **Crazy dance**
20 **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio e...**
24 **Bowling bowling**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Cosa centriamo noi con la rivoluzione?**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**,
0,30 **Alice**, telefilm

Quinta Rete

19 — rete nuova
19,30 **Miracle girl - Cibernetix**
20 — magica
20,20 **Telenews**
20,30 **Il mondo secondo Grap**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 15° Rossa**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Cover girl**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ombre a cavallo**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**

Quadrifoglio Odeon

17,15 **Tg Rosa**
17,45 **Rosa tv**, rotocalco - **Mariana**
19,30 **Tg Rosa** nº 25 (2ª edizione)
- transformers, cartoni
Safari, film
22,30 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal

19 — **Dimensione bianca**, doc
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 - **Il Conion di Borbolon**
20,10 **Scusi lei ne**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Viaggio indimenticabile**, film
22,30 **I popoli della via**
23 — **Tg**
23,15 **Scusi lei che ne**
23,30 **Mickie fans**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **oceano: nel** di , documentario
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
Cartomanzia in compagnia **Arianna**, rubrica
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Passaporto rosso**, film

Canavese

Canavese notizie
Telenovela
— **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Dimensione bianca**, doc.
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni**
20,45 **Viaggio indimenticabile**, film
22,30 **I popoli della via della seta**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Furia incontrollata**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Symbol
QUESTA SERA
«LA TROUP»
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

Accordature Pianoforti riparazioni restauri
CERRATO PIANOFORTI
VIA MONTE RAINERO, - ASTI
Tel. 0141/530.078 - Cell. 0337/240.462

Inserzione promozionale

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA G.E.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (Euro 852 al minuto + Iva)

Alla classica maratona di primavera iscritti 22 gruppi

Un record di partecipanti seicento nella «24x1 ora»

ASTI. Mancano due giorni all'ormai classico appuntamento della 24x1 ora, giunta quest'anno alla sua ventunesima edizione. I primi atleti scatteranno, sulla pista del campo scuola di via Gerbi, alle 14 di sabato e l'ultima frazione (con lo slittamento dovuto all'ora legale), si concluderà alle 15 di domenica.

Le società partecipanti sono salite a ventidue (erano ventuna la scorsa settimana): l'ultima arrivata è la Gspt Torino.

Un record per una manifestazione che si presenta quanto mai ricca di attrazioni e pronta per spiccare il definitivo salto di qualità.

«D'ora in avanti - spiega l'organizzatore Beppe Colasuonno - vogliamo dare alla 24x1 ora un risalto che fuoriesca dall'ambito locale. Da una buona manifestazione regionale intendiamo passare ad una di levatura internazionale. Per questo motivo dal prossimo anno introdurremo il numero chiuso per le squadre astigiane».

I concorrenti che si alterneranno in pista saranno quasi seicento. Accanto a formazioni che fanno abitualmente attività podistica, ve sono altre che si sono costituite proprio per questo happening podistico: come la compagine chiamata «Mirsada», parola croata che significa «ora pace», formata da un gruppo di amici della Cattedrale. Oppure le formazione di sole donne proveniente da Costigliole. Il sodalizio più folcloristico avrà al suo interno il complesso musicale dei «Fiati pesanti».

«Un merito di questa competizione - dice Colasuonno - è l'aver permesso la nascita di molte società, che hanno proseguito l'attività, incrementando il numero di atleti».

La prima edizione della 24x1 ora si corse nel 1975 per merito di Giorgio Fracchia e Alberto Cerrato: «Allora nascevano parecchie di queste iniziative - prosegue Colasuonno -. Sull'onda della 100xmille venne ideata questa competizione, che ebbe subito un successo enorme. Tutti volevano pizzarsi nelle notturne, perché considerato eroico. Ora è diverso».

La gara è sponsorizzata dal Credito operativo di Vezza d'Alba e patrocinata da «La Stampa», che offrirà una targa alla concorrente con la miglior prestazione. Il salumificio Nebiolo metterà in palio il trofeo «Mas» riservato ai podisti più pesanti: «E' un'iniziativa che ci venne in mente alcuni anni fa, quando presero parte molti concorrenti oltre i 90 chili, facendo segnare tra l'altro ottime prestazioni».

L'obiettivo degli atleti sarà il primato detenuto dal tedesco Klaus Haiserer, che percorse nel 1993 19,510 chilometri.

Enzo Armando

Giobert e Istituto d'Arte sono campioni di volley

ASTI. Intensa attività per il mondo sportivo studentesco: nuoto e pallavolo sono alle fasi finali, mentre si sono iniziati da poco, i tornei di calcio a pallamano.

Pallavolo. I campionati studenteschi hanno eletto le due regine: l'Itcg Giobert di Asti e l'istituto d'arte Alfieri che si sono imposte nel maschile e femminile.

L'11 aprile rappresenteranno le scuole superiori astigiane nella fase interprovinciale in programma a Cuneo. I ragionieri si laureati campioni battendo 2-1 l'Ipsia Castigliano. Dietro le due finaliste, si sono piazzate l'istituto agrario ed il liceo scientifico Nizza. Con lo stesso risultato, le ragazze dell'istituto Alfieri hanno superato l'ITC Pellati Nizza. Terzo, il Giobert.

Nuoto. Questi, i vincitori tra gli alunni delle scuole medie. **Prove femminili.** 50 stile: Perisainotto (Moncalvo) 40' 8; 50 dorso: Rotella (Martiri) 55' 5; 50 rana: Matteo (Montechiaro) 51' 2; 50 farfalla: Rotella (Martiri) 1' 19'; staffetta 4x50 s.l.: Cerruti, J.Rotella, M.Rotella, Torchio (Martiri) 3' 29' 5. Nella classifica a squadre ha vinto la Martiri. **Prove maschili.** 50 stile libero: Braccini (Martiri) 2; 50 dorso: Cavasin (Martiri) 50' 4; rana: Gherlone (Montechiaro) 49' 8; 50 farfalla: Seita (Gatti) 45' 7; Staffetta 4x50 s.l.: Cavasin, Cucè, Malvassora, Braccini (Martiri) 3' 09' Anche nella categoria maschile ha vinto la Martiri.

Negli studenteschi, il Giobert si è aggiudicato il titolo maschile e femminile. Questi i vincitori. **Prove femminili.** 50 farfalla: Tenna (Giobert San Damiano) 42' 8; 50 dorso: Biglia (Giobert), 46' 9; 50 rana: Halepliyan (Giobert) 51' 7; 50 stile libero: Biglia (Giobert) 39' 2; staffetta 4x50 s.l.: Deambrogio, Nicolotti, Auflero, Varni (Classico), 2' 51' 9. **Prove maschili.** 50 farfalla: Mantelli (Giobert) 40' 2; 50 dorso: Dal Rovere (Giobert) 36' 6; Lombardi (Classico) 40' 1; stile libero: Gallia (Agrario) 36' 9; staffetta 4x100 s.l.: Carro, Formica, Dal Rovere, Mantelli (Giobert) 2' 27' 4.

[r. s.]

SPORT FLASH

Marina svetta nel ciclismo Serena dorsista di razza

CONTINUA il nostro viaggio nel mondo dello sport giovanile. Praticano nuoto, calcio e ciclismo, i tre giovani atleti scelti per il ritratto di oggi. Oltre all'attività fisica agonistica, si dedicano anche alla pittura e alla musica.

Serena Lioce a sin. nuotatrice Junior Marina Chirio giovane ciclista in alto e Luca Adami calciatore sotto

Promessa del dorso

Serena Lioce, otto anni, è una tre le più giovani agoniste della società Junior Pentathlon. E' grazie a sua sorella Elisa, undici anni, esperta nuotatrice, che Serena si è appassionata al nuoto.

Entrata nelle file dello Junior pentathlon nel 1992, dopo un anno, ha iniziato a gareggiare nella categoria propaganda. Al primo impegno ufficiale, nella Coppa «Way-Assauto», ha vinto la gara dei 50 dorso.

Le sue specialità sono dorso e stile libero. L'anno scorso, ha ottenuto i tempi per partecipare alle qualificazioni regionali sui 50 e 100 dorso. Da quest'anno è passata alla categoria esordienti B. All'esordio in vasca, nello scorso fine settimana, ha vinto la medaglia d'argento (nei 50 stile con il tempo di 39' 3, e nei 100 ha fatto segnare il tempo di 1' 26') ai campionati regionali esordienti B.

La stagione che si attende sarà molto importante per lei. «Ad aprile - dice - farò la mia prima gara di pentathlon (nuoto e corsa). Mi sto allenando per affrontare entrambi gli impegni. Adesso lavoro in piscina cinque sere alla settimana e corro. Il pentathlon è una disciplina dura».

La giovane nuotatrice astigiana, che frequenta la quarta elementare alla «Buonarroti», punta ad eguagliare, in casa, la sua compagna di squadra, Irene Franco.

Ala con il fiuto del gol

Tifoso del Milan e di Roberto Donadoni, Luca Adami, 12 anni, gioca nel ruolo di attaccante nella squadra esordienti dello Junior Asti, allenata da Michele Bruscella.

Le sue doti sono quelle dell'ala classica: rapidità, tiro potente (è mancino), buon controllo di palla e fiuto del gol. Sabato scorso, è stato uno dei protagonisti dell'incontro tra i viola ed il Roero. Grazie ai suoi due gol (di cui uno su punizione), lo Junior Asti ha conquistato il primo punto della stagione.

Luca Adami è nato calcisticamente nei pulcini del Don Bo per passare poi, nel 1993, tra le fila dello Junior. Frequenta la prima media alla Goltieri e, nel tempo libero, disegna e suona il pianoforte. Non scende mai in campo senza il suo portafortuna: un cornettino che porta appeso al collo.

Per il futuro spera di diventare «qualcuno» nel mondo del calcio, ma se ciò non dovesse realizzarsi, farà l'allenatore.

Passione di famiglia

«Il momento più emozionante finora, l'ho vissuto vincendo la gara regionale di ciclocross, il 5 marzo, con la mia nuova maglia della Gewiss Ballan»: il marchio da professionista impresso sulla maglietta, ha rinnovato l'entusiasmo di Marina Chirio, giovane ciclista (classe 1983) della Aria di Montechiaro che spera di vincere il titolo regionale e centrare la qualificazione ai campionati nazionali su strada.

Marina Chirio, studentessa di prima media, proviene da una famiglia tradizionalmente legata al mondo del ciclismo: il padre Franco fu un discreto corridore, e la stessa passione l'hanno ereditata le due figlie più giovani (anche Alessia corre in bici).

L'esordio sulle due ruote di Marina risale al 1993 (categoria G4) e coincide con la prima affermazione provinciale nel campionato sprint. Dodici mesi dopo, la giovane ciclista ha ripetuto l'impresa acquisendo anche il diritto a partecipare alle fasi nazionali, ad Abano Terme, dove si è classificata terza.

L'anno scorso, nella categoria G6, fu la trionfatrice assoluta del 1° Trofeo di sprint di Montechiaro. La piccola promessa delle due ruote pratica anche nuoto e pattinaggio, e suona l'organo.

PALLONE ELASTICO

Il castagnolese affronta domenica contro Caraglio la prima prova della stagione

Voglino, esordio in Coppa a Cuneo

Un test importante per verificare le ambizioni scudetto

CASTAGNOLE LANZE. Domenica sarà il giorno dell'esordio agonistico, nella stagione '95 del pallone elastico, di Pier Paolo Voglino, 31 anni.

La «spalla» castagnolese debutterà in Coppa Italia con la sua nuova squadra, la Subalcuneo di capitan Giuliano Bellanti, anni, i terzini Claudio Boetti, 25 anni e Fabrizio Rinero, 23.

Avversaria di turno, nello sferisterio cuneese, la Caraglio dei cugini Arrigo e Rodolfo «Dodo» Rosso, Giorgio Alossa e Gianni Bosca. Il fischio d'inizio alle 14; per l'occasione l'ingresso sarà gratuito per i giovani under 18 e le donne.

«Per noi sarà primo, vero test per verificare le nostre condizioni di forma e le possibilità per il campionato che partirà a Pasqua, il 15 aprile» spiega Voglino che ritroverà in campo il suo ex battitore, Arrigo Rosso. I due reduci da una deludente stagione nell'Albese e entrambi, sia pure su fronti contrapposti, un immediato riscatto.

La formula della Coppa Italia prevede prima selezione nei 4 gironi da tre squadre (con Cuneo e Caraglio gioca anche la neo promossa in A San Rocco Bernezzo, un'altra formazione della Provincia Granda). La prima classificata sarà ammessa direttamente alle semifinali.

Il campionato. Questo invece il quadro delle compagini che disputeranno il massimo torneo. Oltre al Cuneo sono nove le altre squadre iscritte.

Taggia. I campioni d'Italia 1994 hanno confermato la formazione scudettata: Marco Pirero (capitano battitore), Richi Aicardi, Lotti e Tamagno.

Alba. La formazione langarola sarà guidata da Mariano Papone, Carlo Balocco, con i terzini Lerda e Bosticardo.

Spigno. Il quartetto monferrino è tra i grandi favoriti con l'arrivo di Flavio Dotta, che ha lasciato Cortemilia (la società ha rinunciato alla A) di Valter Belmonte e dei terzini Marco Vero e Fabrizio Cerrato.

Magliano Alfieri. La società del Roero, che ha preso il posto all'ultimo momento Montechiaro d'Acqui, schiera Stefano Dogliotti, Alberto Bellanti, Massucco e Somano.

Vignale. Partito Felice Bertola, capitan Molinari ricostituirà quest'anno l'accoppiata vincente (ad Alba) delle stagioni 1991-'92 con Gianni Rigo. Terzini Giancarlo Assolino e Domenico Raimondo.

Caraglio. I cugini Arrigo e Dodo Rosso saranno i leader della compagine che annovera anche i terzini Pier Giorgio Alossa e Gianni Bosca.

Imperia. La formazione ligure è formata da Alberto Sciorella, Andrea Lanza, Ghigliazza e Pellegrini.

Dogliani. Sarà il giovanissimo talento di casa, Ivan Terreno, campione '94 del torneo cadetto, il capitano della squadra formata da Giorgio Vacchetto e i terzini Nimot e Unnia.

San Rocco Bernezzo. I cuneesi neo promossi schierano Livio Tonello, Roberto Ghibaudi e i terzini Re e Grignolo.

Franco Binello

Pier Paolo Voglino in azione. La «spalla» castagnolese domenica giocherà in Coppa Italia

Addio alla A

Dopo 30 anni Bertola in B

ASTI. L'ultimo «grande vecchio» del balon, rimasto a calcare il palcoscenico massima serie sarà quest'anno Carlo Balocco, classe 1954.

L'«airone» di Monesiglio, due titoli vinti in carriera e molti altri falliti d'un soffio (per limiti di carattere, ma anche per guai fisici e sfortuna), farà da spalla al ligure Papone, sul palcoscenico più nobile del pallone elastico: il «Mermet» di Alba. Un altro campione calante, Richi Aicardi, i scudetti in carriera, a 37 anni sarà ancora «gregario» di lusso nella formazione neo scudettata di Taggia, guidata Pirero. Aicardi, può ancora comunque dire la anche in battuta: una garanzia in più per una formazione compatta e che parte ancora con i favori del pronostico.

Ma, per la prima volta, dopo oltre anni, il campionato più importante partirà senza il suo atleta-simbolo: Felice Bertola, 51 anni compiuti il primo gennaio, 12 volte tricolore, scende di categoria. L'intramontabile «Lice», dopo la stagione giocata Molinari e Vignale, quest'anno giocherà a Cortemilia (in serie B o C, non è ancora stato deciso).

Il campionissimo di tutti gli sferisteri farà da «chioccia» ad un giovanissimo talento, Mura di cui i tecnici dicono un gran bene. Nella speranza che questa promessa langarola possa seguire le orme del inarrivabile maestro, un campione completo, sul piano fisico e dal punto di vista agonistico.

Bertola, la nostalgia di un mito che lascia le luci della ribalta per tornare nel mondo dilettantistico che lo aveva rivelato talento precoce, tanti anni fa.

[f. b.]

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo L

TROFEO ACSI

La vittoria di Pavese

Con tre secondi posti su quattro gare, l'astigiano Claudio Pavese del Gs Aminti si è aggiudicato la 10° edizione del Trofeo «Acsi» disputato sul circuito di Castellero-Baldichieri-Monale-Castellero. Ha preceduto, tra i veterani, al termine delle quattro prove, il lombardo Mauro Trezzi (Tecnogas), Roberto Maini (Santangelo), Renato Miori (Chiaro Cora), Claudio Fissore e Piero Gallarato (Cct Piemonte).

Nell'ultima tappa, il successo di categoria, è andato a Mauro Trezzi, davanti a Claudio Pavese, Albertino Baldi, Roberto Maini, Renato Miori e Cludio Fissore. Nono, Giuseppe Cantavenna. Tra i giovani, vittoria finale per Nicola Russo (Tecnogas), su Michele Dasi (Santangelo), Dario Rossino (Gs Aminti), Antonio Cozzi (Tecnogas) e Danilo Truffa (Opel Storti). L'ultima frazione ha visto imporsi Luigino Berone (Amici del Pedale) su Nicola Russo, Pier Luigi Campo (Amici del Pedale) e Corrado Viel (Gs Aminti).

Nella seconda categoria giovani, Massimo Dusini (Tenuta Carretta) ha avuto la meglio, con 33 punti, su Pier Carlo Rudino (Team Bike) con 29 e Giuseppe Maino (Polypan) con 17. Dusini si è imposto nella quarta tappa precedendo Mauro Arneodo, Roberto Scaglione (Pivetta), Isidoro Arneodo (Tenuta Carretta), Mauro Pennazio (Chierese). Ottavo, Raffaele Lottieri del Gs Chiesa-Denadai.

Tra i veterani di seconda, successo di Sergio Ghirardi (San Secondo) su Roberto Bientinesi (Bero Sport).

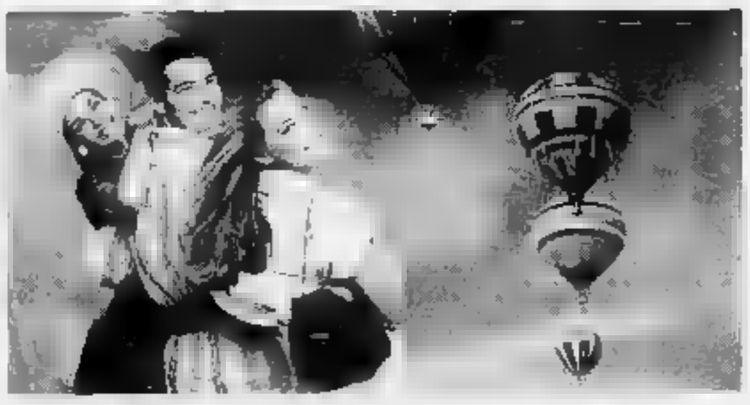
Nella terza serie giovani, affermazione di Sergio Rissone (Gs Alpini) dopo una strenua lotta con Roberto Gallo (Mtb Club Fren). Terzo posto per Enzo Bonello (Valtriversa), seguito da Valerio Caudana (Pessionese). Nell'ultima tappa, Marino Merlo (Val Pellice) l'ha spuntata su Sergio Rissone, Giorgio Rosa (Pedale Nicese), Enzo Bonello, Silvano Bosio e Roberto Gallo.

Tra i veterani di terza, primo posto finale per Aronne Zoia (Pessionese) davanti a Gian Carlo Nebiolo e Matteo Alberto (Alfieri 90), Sabato Russo (Masoni) e Orrei Roberto (Villanova). L'ultima frazione è stato appannaggio di Sandro Marocco (Pessionese) su Secondino Olivetti (Chieri), Aronne Zoia, Elio Berutti (Cicli Giorgio), Gian Carlo Nebiolo e Matteo Alberto.

Astigiani ok

Buoni piazzamenti per i tesserati astigiani, impegnati nella 1° prova del campionato regionale mountain bike, organizzata dall'Udace a Guardabosone (Novara). Tra gli juniores, Primo Riverditi della Cicli Giorgio si è classificato secondo; sesto, Paolo Pizzuto (Sensa Fren), ottavo Dino Vallone (Cicli Giorgio), undicesimo Paolo Bagnasco e ventesimo Sandro Cravanzola, entrambi Club Sensa Fren. Tra i seniores, Marco Biamino (Sensa Fren Cicli Giorgio) si è piazzato venticinquesimo. Alla manifestazione hanno partecipato 230 atleti che si sono dati battaglia su un circuito tecnico e veloce di 7 chilometri da ripetere 4 volte.

Sabato e domenica, alcuni corridori astigiani parteciperanno alla prima prova del campionato italiano di discesa e cross country a Laigueglia.



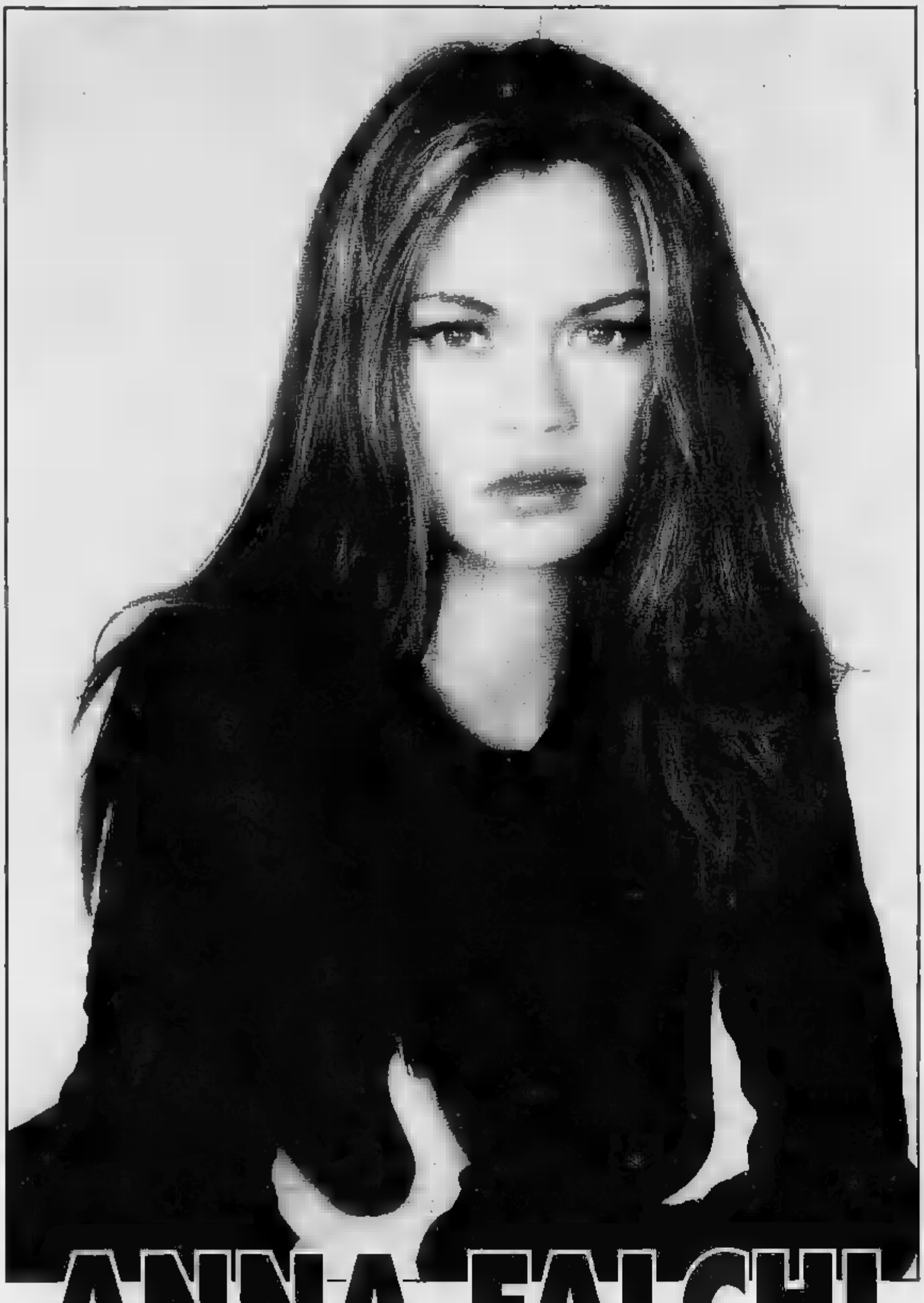
Sabato 25 e Domenica 26 cambiate aria. Da noi.

Twingo Spring, Clio Greenland 1.2, Clio Iceland 1.4, Renault 19 Limited con aria condizionata di serie.
Provando una vettura della gamma e compilando il coupon che troverete da noi parteciperete all'estrazione di 7 Clio Greenland (Aut. Rich.), e riceverete omaggio la videocassetta del film Codice d'onore (con Tom Cruise e Jack Nicholson), bellissime T-shirts e divertenti giochi da viaggio. Inoltre e fino al 3 aprile grande opportunità: Finanziamenti in 30 mesi a tasso 0% su tutta la gamma

Concessionario per ASTI e PROVINCIA
ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI - Tel. 0141/275412
LE AUTO DA VIVERE

camurati

IL PROFUMIERE



ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il successo avuto al Festival di Sanremo vi aspetto con piacere Venerdì 24 Marzo alle ore 17.00 alla cassa centrale della profumeria Camurati di Piazza Adriano per salutarvi.

camurati 1
Via Artisti e Artigiani, 19
(Ang. via Dr. Semeria)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

il solarium di **camurati**
C.so Ferrucci, 92
(Ang. Piazza Adriano, 1)
Tel. 233.42.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.30

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE LANGA s.r.l.

ACQUISTA, pagamento in contanti anche occupati

Case, terreni edificabili civili o industriali

Interi stabili ■ rustici da ristrutturare

VENDE o AFFITTA, vicinanze di Cuneo, immobili commerciali, uffici, magazzini, capannoni mq. 200, 300, 450, 900, 1000, 2000, sia ultimati, sia in fase di costruzione.

TEL. ■ FAX 0171 - 697.290

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, ■ Tel./Fax (0171) ■

VENDE

BOVES. Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, ■ due livelli: 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 auto.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina ■ garage per ■ auto.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
■ C.so Vittorio Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino e bagno.
CUNEO. Via B. Peneglio. Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.
VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq ■ ■ 2500 mq ■ terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.
ROCCABRUNA. Ville indipendenti di prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.
CUNEO. Alloggio: cucina, 2 camere; bagno.
ROCCABRUNA. Casetta parzialmente ristrutturata. Lire 60.000.000.
VICINANZE BUSCA. Cascinale da ristrutturare, libero su tre lati, con terreno.
MONDOVI' Rustico con terreno. Lire 32.000.000.
CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristrutturare; 4 camere, cucina, bagno, cantina, ■. Riscaldamento autonomo.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione e commercio ■ li.
PROVINCIA ■ Ditta ingrosso commercio prodotti caseari.
■ Avviato negozio ■.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio con vetrine.
■ Negozio mq 80 con magazzino.

Marc Matois Invest

INTERNATIONAL REAL ESTATE

France - Italy - Switzerland
Germany - Russian Federation
USA - Caribbean Island

L'organizzazione immobiliare più importante della Costa Azzurra è lieta di presentare le sue nuove realizzazioni presso i suoi uffici di Cuneo

Piazza Galimberti 2 ■ II piano

GIOVEDI' 23 MARZO '95

dalle ore 17 alle ore 21

In collaborazione con il

CA CRÉDIT AGRICOLE

Per ulteriori informazioni telefonare **0033 - 93.80.91.11**

VENDO

AL MARE **SAN ■ AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, ■ pienamente indipendenti.

IN MONTAGNA **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI ■O: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, ■ terreno recintato ■ pertinenza, a 16 km ■ Cuneo.

VILLE ■ lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverna, autorimessa e cantina, con parco alberato di mq. ■;
CERVASCA: in zona centrale, vendita ■ blocco di palazzina di tre alloggi con locali ■ e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata e nuova, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, ■ adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno ■ pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI **CUNEO:** attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrutt., a piano ■ di circa 200 ■ con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI **S. DEFENDENTE CERVASCA:** capannone di 6000 mq su ■ di 18.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie metrature per capannoni e ville con parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

VARI **S. DEFENDENTE DI** ■ magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 ■

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MAGLIORETTI A.C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

■ 2° piano con ■ sore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. ■ camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
■ borgo San Giuseppe: primo piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - possibilità garage.
BORGO ■ DALMAZZO: 2° piano ■ ■: cucina, salone, n. 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio - sottotetto con possibilità mansarda.
BORGO ■ DALMAZZO: piano rialzato: cucina, n. 3 camere, cantina e garage.
BOVES: 3° piano ■ ■ re: cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
BOVES: mansarda: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno - garage.
BUSCA: villetta indipendente a km 1,5 dal centro - seminterrato: cantina, locale caldaia - piano rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.
CARAGLIO: cucina, salone, n. 2 camere, bagno, ripostiglio.
CENTALLO: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, ■, ■ camera, bagno, lavanderia, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
ROCCAVIONE: villetta indipendente con magazzino mq 200.
COSTIGLIOLE ■ porzione casa da ristrutturare.
SAN ROCCO BERNEZZO: lotto terreno edificabile.
VIGNOLO: lotto terreno edificabile.

AFFITTASI

CUNEO: appartamenti uso ufficio.
CUNEO: appartamenti uso abitazione.
CUNEO: garage.
CUNEO: capannone.

CEDESI

Azienda import prodotti alimentari - marchi prestigiosi - con rete vendita Nord Italia
Licenza ambulante fiori, piante e sementi - posti fissi
Lavanderia
Bar
Ristorante
Pizzeria

■ IMMOBILIARE

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0337 - 242900 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

■ ■ DI ■ - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio.
BOVES - Centro paese: fabbricato libero su 3 lati di mq 185 + solaio da ristrutturare con giardino in proprietà.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Terreni artigianali/commerciali.

AFFITTASI

■ ■ ■ - Fronte statale locali ■ ufficio e negozio mq 160.
BOVES - Cascinale adatto per circolo e tempo libero

TEL. 0171/380.662 - ■ 13,30-15,30

Viarm immobiliare

CUNEO - Tel. 0336 79.03.19

Cuneo centro - ultimo piano ■ ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, ■ mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Cuneo - via Roma ultimo piano mq. 250, finiture lusso
Cuneo - centro storico, salone, cucina, 2/3 camere, servizi, veranda
Cuneo - via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina
Cuneo - centro storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via ■ Ribert: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - complessivo, salone, 2 camere, cucina, servizi, soffitta
Cuneo 2 - sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo stato
Cuneo - prima periferia ville a schiera di 2 piani più mansarda, taverna, garage, in prossima realizzazione
San Rocco Castagnaretta - ultimo piano, ristrutturato a nuovo, grande ■
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage, giardino
Cuneo - b.go S. Giuseppe: sala, cucina, 2 camere, servizi, ripostigli balconi, garage doppio
Cuneo - b.go S. Giuseppe, ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, palazzo, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortile, nuovo, prezzo interessante
Beinette - alloggio da 50 a 150 mq nuovi e usati.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta indipendente su due lati, salone, camera, cucina; 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, mansarda, garage, ■. // Attiguo alloggio 80 mq
Madonna dell'Olmo - alloggi e ville a schiera di prossima realizzazione
Cuneo - distanti - vetusti varie metrature. Ville finite o in struttura.
Caraglio - sala, cucina, ■ servizi, garage.
Caraglio - alloggio da ristrut., ingresso indipendente, ■, cucina, 2 servizi, 2/3 camere, garage cantina
A 5 km da Cuneo - casa indipendente in struttura su 2 piani, 150 mq + grandi magazzini e ■ - ■ mq terreno.

OCCASIONISSIME ARREDI

Da **Casarreda**

S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689900

Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNE CUCINE DI GRANDE MARCHIO

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CUCINA 250x300 bianca laminato	10.500.000	5.250.000
4) CUCINA 255x285 larice grigio	11.700.000	5.850.000
■ CUCINA ML. 300 laminato	4.950.000	2.475.000

■ GRUPPO ELETTRODOMESTICI DI PRIMARIA MARCA
1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA ■ ■ OFFERTISSIMA ■ SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE ESSERE VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

SICA

SERVIZI ■ Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

Cuneo - Centrale appartamento, piano alto, rimesso ■ nuovo, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, cucina, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, ■ camere, doppi servizi, cantina, garage, Ampio terrazzo. Termoautonomo. Trattativa riservata.
Cuneo 2 - Appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Adiacente c.so Vitt. Emanuele, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Ultimo piano.
Cuneo ■ - Ultimo piano più mansardato di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - Centralissimo appartamento signorile ■ mq. 160 composto di: ingresso, salone, tinello, cucinino, ■ camere, doppi servizi, cantina, garages.
Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, signorile appartamento mansardato di: ingresso, salone, cucina, ■ camere, servizio, terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo. Trattativa riservata.
■n Rocco Castagnaretta - ■ piccola palazzina, ultimo piano più mansarda di: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo - Appartamento nuovo al piano rialzato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Madonna dell'Olmo - appartamento ■ giardino privato di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, tavernetta, garage.
Primissima periferia di Cuneo - Villa indipendente di recente costruzione con circa 1000 mq. di giardino. Possibilità di tre unità immobiliari. Trattativa riservata.
Borgo San ■ - Villette a schiera composte ■ ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, ■ rage doppio, giardino.
Ronchi - V■ ■ schiera ■ ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage.
Madonna delle Grazie - Casa indipendente ■ ■ lati con ■ mq. di terreno. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, veranda, cantina, garage.
Bene Vagienna - Casa patronale con 20.000 mq. di terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
Magliano Alpi - Casa rustica libera su tre lati ■ circa ■ mq. di terreno. Adatta seconda casa.
Valloriate (Valle Stura) - Casa indipendente ristrutturata con due giornate di terreno circostante.
Prato Nevoso - Fronte piste, in condominio recente, bilocale arredato con box.
Limone - Centrale appartamento di mq. 100 totalmente arredato ■ ben attrezzato.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Appartamenti ■ ingresso, soggiorno, cucina, 2, ■ o 4 camere, servizio, cantina.
Cuneo - Appartamenti ad uso ufficio ■ metrature diverse. Posizioni centrali.
Cuneo - Via ■ Sebastiano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, cameretta, servizio. Termoautonomo. Arredato.

CEDE

Cuneo - Per motivi di trasferimento, avviata tintoria in c.so ■.
Cuneo - Centrale negozio di biancheria intima ed accessori. Vera occasione.
Borgo ■ Dalmazzo - Avviato negozio di calzature-pelletteria in posizione centrale.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE ■ SEDE

FIMAI — FIABCI

FLORIO 2 Immobiliare

VENDE

SAVIGLIANO: in prestigiosa palazzi■ ■ ampio giardino comune, alloggio libero composto da ingresso, salone, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due autorimesse.
SAVIGLIANO: in zona stazione alloggio in 4° piano, luminoso, libero il prossimo anno, composto da ingresso, tinello, cucinotta, due camere, servizi, cantina e garage. Prezzo i■ ■nti. Facilitazioni ■ pagamento.
SAVIGLIANO: in ottima posizione, alloggio libero entro l'anno in corso, composto da ingresso, cucina, tinello, salone, una camera, ■ e garage.
SAVIGLIANO: centro storico, zona S. Pietro, alloggi da ristrutturare al secondo e ultimo piano; possibilità di ricavare uno o più alloggi ■ un ■ di oltre 200 mq.
SAVIGLIANO: inizio via S. Giacomo, in zona residenziale, villette a schiera composte da: al piano interrato box auto doppio e cantina; al piano terreno cucina, salone ■ servizio; al primo piano tre camere e servizio, sottotetto. Giardino privato.
SAVIGLIANO vicinanze: terreno edificabile ad uso artigianale di circa ■ mq. Lire 200.000.000.
GENOLA: palazzina indipendente, libera, con due alloggi di circa 150 mq. ed oltre 1000 mq. di terreno. L. 270.000.000.
GENOLA: alloggio libero composto da ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina, g■ ge.
MARENE: casa indipendente, libera subito, composta da cucina, salone e servizio al piano terreno; tre camere ■ servizi al prim■ piano. ■ auto e circa 800 mq. di terreno.
RACCONIGI: alloggi composti da cucinino, tinello, tre camere, servizi, cantina, garage. A partire da L. 120.000.000.
■ palazzina con ■ 1000 mq. di terreno di due alloggi composti da ingresso, cucina, soggiorno, d■ camere, cantin■ e garage.
CERVERE: rustico da ristrutturare con oltre 500 mq. di terreno.
FOSSANO centro storico: alloggio ristrutturato, libero, con riscaldamento indipendente, di circa 100 mq.
■O centro storico: alloggio, in palazzo recente con ascensore, di ingresso, cucina, due camere e servizi.
FOSSANO: ville uni/bifamiliari in corso di costruzione. Possibilità di personalizzazione.
CUNEO vicinanze: in splendida posizione dacia originale russa.
BUSCA: panoramica villa padronale con circa 14 giornate■ terreno cintato.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.266 (2 linee)
■ - C■ Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) ■

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699■

PK Cuneo

do.mi.to.
Tel. 0171/...

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Marzo 1995 cn 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Beppe Menardi non si ricandida

Cuneo, duello per il sindaco

Dall'alto il sindaco Giuseppe Menardi, il candidato «Cuneo Viva» Elio Rostagno e l'ex parlamentare repubblicano Guido Martino su cui punta il Polo.

CUNEO. Potrebbero essere soltanto due i candidati a sindaco in corsa per le Comunali del 23 aprile nel capoluogo della «Granda». Le trattative degli ultimi giorni, hanno finito per far compattare gli schieramenti contrapposti.

L'unico nome certo è Elio Rostagno, consigliere indipendente dall'inizio del '93 lasciò il gruppo repubblicano). Sarà sostenuto dalla lista «Cuneo Viva», che ha aperto un ufficio elettorale in via Cavallotti 18 (tel. 691486). «Il nostro progetto nasce dalla collaborazione di laici, sinistra democratica, cattolici, delle associazioni di volontariato e ambientaliste - dice Rostagno -. Puntiamo sui valori della solidarietà e della trasparenza nel rapporto con i cittadini».

A sostegno di Rostagno potrebbe scendere in campo anche la Lega nord. «Presenteremo una lista autonoma - dice il segretario circoscrizionale del Carroccio, Claudio Dutto, indicato fino a ieri come probabile candidato sindaco -, ma stiamo valutando la possibilità di apparentarci con "Cuneo Viva", al di là degli aspetti ideologici, abbiamo molti punti in comune nei programmi locali».

«Mi ha entusiasmato fare il sindaco e ci ho messo tutte le mie energie - dice il primo cittadino uscente Beppe Menardi -, ma non sono così attaccato al "cadreghino" da non saper rinunciare. C'è e ci sarà il modo di impegnarsi in politica, a cominciare dalla lista alla quale abbiamo dato vita con assessori della mia giunta e altri amici e dalla quale è nata la candidatura di Guido Martino». Sarebbe infatti l'ex parlamentare repubblicano l'alfiere sul quale punta lo schieramento di centro-destra. «Non posso ufficialmente confermare questa candidatura - spiega il responsabile delle relazioni esterne di Forza Italia a Cuneo, Lele Milano -, perché sono ancora in svolgimento riunioni, ma credo che quella di Martino sarà la scelta giusta».

Non ci sarà, invece, una lista del ppi. «Mi hanno fatto capire che non è il pedigree giusto per fare il sindaco - dice l'assessore Sebastiano Delmosso, candidato in pectore fino a l'altro ieri -. L'assenza di una lista di popolari è un grave errore».

Per Alleanza nazionale è stata la candidatura del notaio Bruno Gallo: «Ci sosterrà nella campagna per la lista - spiega il presidente provinciale di An, William Casoni -. A sindaco appoggeremo il candidato del Polo, purché non ci siano veti su nessuno». [m. bo.]

Ieri in prefettura per risolvere il grave problema lungo il Tanaro ad Alba

Discarica alluvionata fa paura

L'area (attiva fino al '92) è stata scoperchiata dal disastro di novembre. Rischi d'inquinamento
Decisi la bonifica, l'isolamento della zona con argine di pietre e il prosciugamento dei laghetti

ALBA. Summit in Prefettura, ieri, per trovare una soluzione al grave problema della discarica in località Topino, lungo il Tanaro, portata allo scoperto dall'alluvione con gravi rischi per l'inquinamento.

La struttura, che per vent'anni ha accolto tonnellate di rifiuti del comune di Alba (fino al '92, quando fu aperto l'impianto consortile di Sommariva Perno), è stata «scoperchiata» dall'ondata di piena. Sono emersi rifiuti maleodoranti che hanno invaso l'area circostante; si sono formati laghetti d'acqua inquinata e si teme che possa avere ceduto l'impermeabilizzazione delle vasche con il rischio di infiltrazioni nel fiume e nelle falde.

Una situazione igienico-sanitaria esplosiva che deve risolvere in breve. Con l'avvicinarsi della bella stagione e le temperature più elevate, la situazione potrebbe aggravarsi.

All'incontro di ieri in Prefettura erano presenti, oltre il prefetto Luigi Scialò, funzionari di Regione, Provincia, magistrato del Po, rappresentanti dell'Usl e del Comune di Alba.

Il sindaco Enzo Demaria dice: «Siamo stati d'accordo sulla necessità di bonificare l'area entro breve. Si tratta di un'opera urgente di protezione civile. Il Comune ha quasi pronto un progetto che verrà inviato subito alla Regione e sottoposto agli altri enti interessati nella prossima riunione in Prefettura, già fissata per il 31 marzo».

Si tratta di recuperare i rifiuti che l'inondazione ha sparso tutt'attorno; si deve isolare e richiudere la discarica, proteggerla da altri allagamenti costruendo un'arginatura di pietre; controllare l'impermeabilizzazione delle vasche; prosciugare i laghetti inquinati.

Si calcola che l'area da bonificare sia di circa mila metri quadrati. Per cominciare, il Comune dispone di un miliardo. Sui lavori da eseguire ci sono state anche polemiche.

Pare che la Provincia abbia suggerito di trasferire i rifiuti altrove trattandosi comunque di un'area a rischio, vicino al fiume. Questa strada però non sarebbe percorribile per gli alti costi e per la mancanza di una zona disponibile.

E' probabile, pertanto, che venga adottata la soluzione della bonifica nella sede attuale. Intanto, ieri è arrivata in Comune una lettera della Regione che autorizza a progettare gli interventi sui torrenti Talloria, Riddone e Cherasca: è stata accolta la richiesta di una quindicina di sindaci dei paesi alluvionati dell'Albese che hanno proposto Alba capofila nel progettare i lavori sui torrenti che interessano più centri.

Il benestare della Regione, atteso da settimane, è stato accolto con favore. Domani si terrà in municipio a Torino un incontro dei sindaci delle città alluvionate per chiedere all'Associazione nazionale comuni di appoggiare le richieste d'aiuto.

Giuseppina Fiori

Immagini sulla tangenziale di Alba e lungo la «strada del vino» del dissesto causato dall'alluvione al quale si tenta di porre rimedio

(FOTOSERVIZIO MAURO MASULLO)

Nella Langa

Strade in «tilt» dopo la calamità

ALBA. Le auto con targhe straniere, soprattutto svizzere e tedesche, tornano nelle strade dell'Albese, dopo la lunga pausa seguita ai terribili giorni dell'alluvione (diecimila prenotazioni disdette in alberghi e ristoranti). Ma a più di quattro mesi e mezzo dalla calamità, oltre ai problemi dei gravi danni ancora da risarcire, quasi nulla è stato fatto per migliorare le strade dissestate, rimuovere tronchi, detriti e rifiuti che la piena fiumi e torrenti ha trascinato un po' ovunque. Si vedono ancora auto abbandonate.

In certi punti emergono spettacoli desolanti come, ad esempio, lungo la tangenziale di Alba, vicino all'industria «Ferrero» e per la «strada del vino» verso Gallo Grinzane e le Terre del barolo.

Molti tratti di strada sono quasi impercorribili, perché dopo i primi rattoppi non s'è fatto nulla. Nelle condizioni peggiori si trovano la provinciale Castagnito-Neive, la strada che da Roddi conduce a Pollenzo, come anche la panoramica della Langa (Diano-Serravalle-Bossolasco).

Senza calcolare le ferite alle colline causate dalle frane.

Teobaldo Cappellano, presidente dell'enoteca regionale del barolo che ha sede nel castello di Barolo, méta d'obbligo di molti turisti, dice: «La bella stagione dovrebbe favorire il turismo che non s'è ancora completamente ripreso dopo l'alluvione. Una delle condizioni che lo favoriscono è un paesaggio pulito, in ordine. Sacchetti di plastica, detriti e rifiuti offrono una squallore che non vorremmo più vedere».

Propone Cappellano: «Ciò che è stato fatto finora è opera dei volontari. Non pretendiamo che siano gli enti pubblici a eseguire direttamente questi lavori. Suggeriamo però di trovare il modo per convincere e aiutare i proprietari dei poderi interessati a ripulire il proprio tratto. Col sistema si otterrebbe un buon risultato con sforzo minimo da parte di tutti». [g. f.]

CHIUSA PESIO

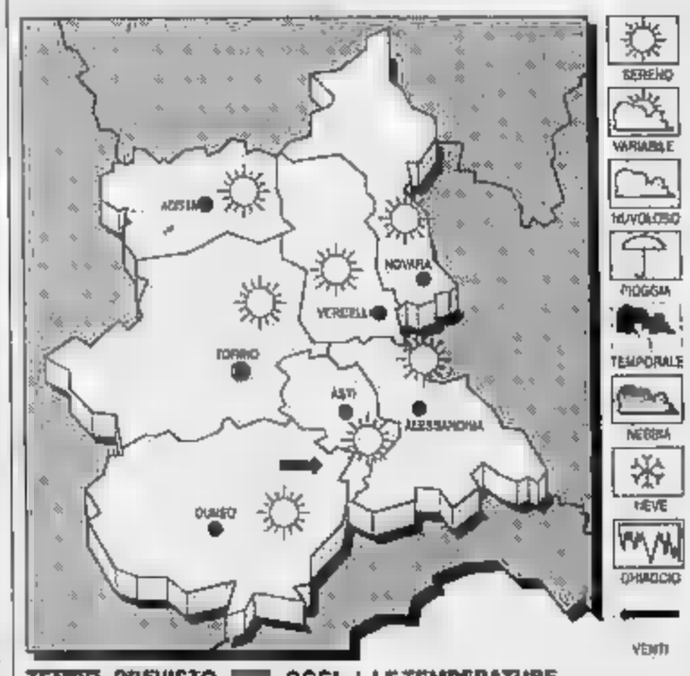
Feriti moglie e amante

Quanti colpi ha sparato il marito tradito?

CHIUSA PESIO. Nuovi elementi nella vicenda della sparatoria davanti al «Dancing Incrocio»: gli uomini della squadra Mobile omicidi, diretta da Francesco Pagliuzzi, e della Volante, con a capo Rinaldo Di Nino hanno trovato altre tre tracce di altrettanti colpi di pistola. Sono state rilevate uno sulla porta di un garages, dietro all'edificio che ospita il locale notturno e due su un davanzale della casa di proprietà di Giovanni Zurletti, via Beinette 20, sempre sul retro della discoteca.

Questi elementi potranno essere utili per capire la traiettoria dei colpi esplosi da Andrea Vernassa, il sessantunenne di Sant'Anna Avagnina, che, nella notte fra venerdì e sabato, ha sparato contro il rivale in amore, Angelo Locci (muratore di Fossano) e la moglie Lucia Vinai (51 anni). La donna è sempre ricoverata con prognosi riservata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Cuneo. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto foschie dense.

aumento.

VENTI. Deboli variabili.

DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 19; min: 3; media: 11

FA
14; min: 6; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,7; Alessandria 16; Asti; Aosta 15; Novara 14; Vercelli.

Michelin
ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:

marchisa
12020 MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

Corretto il progetto di raccordo con la «Bovesana»

A Borgo Gesso il ponte sulla Cuneo-Mondovì

CUNEO. Nella lite [illegible] i progetti per la continuazione della Bovesana, in direzione [illegible] Castelletto Stura ha vinto la Provincia: l'altro pomeriggio in Comune la II commissione consigliare si è incontrata con l'ingegnere capo della provincia Giancarlo Obertino per trovare l'accordo sul tracciato: non più una rotatoria sul modello francese, ma un viadotto che scavalchi le due arterie.

«Per noi [illegible] migliore delle [illegible] luzioni era una rotonda - spiega Giuseppe Mondini, presidente della commissione -. Ci [illegible] stato spiegato che invece i cantieri per il sovrappasso sono già stati appaltati e non è possibile tornare indietro. Abbiamo chiesto alcune modifiche. Così come è stato progettato non ci soddisfa. E' stata accettata l'idea di scartare l'ipotesi di travi verticali, preferendo la soluzione a cassone (di coltello). In questo modo si avrà una forma più triangolare [illegible] minor ingombro [illegible] una sensibile riduzione dell'impatto visivo. L'opera [illegible] più gradevole».

Mondini chiarisce anche alcuni aspetti tecnici: «Il sovrapasso sarà a forma più svasata [illegible] allungata, più sottile [illegible] leggera. Anche i pilastri dovrebbero essere sagomati. Il piano della carreggiata sarà a [illegible] sei metri. L'ingresso sulla statale che porta a Mondovì sarà spostato più a valle, a metà della discesa».

Provincia e Comune hanno raggiunto anche [illegible] accordo per la costruzione [illegible] una rotonda che garantisca accessi alla strada per la Vestebane e svincoli alle aree circostanti [illegible] zone verdi.

I lavori - almeno secondo quanto assicurano in Comune - dovrebbero iniziare entro ad aprile, ma potrebbero slittare di qualche settimana per «riassestare» il progetto, accogliendo i suggerimenti.

E' prevista una spesa di 899 milioni. Secondo il piano tecnico, si dovrebbe [illegible]ruire un viadotto a tre campate di quaranta metri di luce ciascuna, per [illegible] lunghezza [illegible] 12,50 metri (sede stradale e marciapiedi).

La ditta appaltatrice ha più volte chiesto garanzie e chiarimenti al Comune sui tempi per l'avvio delle opere. Durante la riunione in municipio l'ingegner Obertino ha detto che è pronto anche il secondo lotto di lavori per la strada in direzione di Castelletto Stura.

«In questo modo - confermano [illegible] Comune - si dovrebbe realizzare quella metà di anello intorno alla città, indispensabile arteria per ridurre il numero di auto nelle vie dall'altipiano».

[g. p. m.]

CIRCONVALLAZIONE

Nuovo «stop» dall'Anas

«Dobbiamo batterci uniti per sbloccare la situazione della circonvallazione sul lato Stura della città». L'appello è del presidente della II commissione del Comune, Giuseppe Mondini, che ha ricordato gli impedimenti posti dall'Anas alla scelta di tracciato, pensato dal Comune: «Gli ingegneri e i tecnici dell'ente preferiscono una soluzione più interna, che tracci un'arco di raggio più ampio, in modo da raccordarsi al ponte del Sale, che peraltro non [illegible] in grado di sopportare il passaggio di [illegible] volume [illegible] traffico [illegible] grandi dimensioni. Alla città [illegible] più utile una strada che si colleghi all'attraversamento est-ovest [illegible] capoluogo». Oltre al problema della circonvallazione restano ancora da risolvere i continui ritardi nella costruzione delle due rotonde all'ingresso della città: i cantieri al rondò Garibaldi (ci sono ancora molti avvallamenti nell'asfalto, vicino al basamento dell'aiuola e l'area verde deve ancora essere quasi completamente allestita) e all'imbocco del viadotto Soleri [illegible] corso IV Novembre (al centro dela rotonda dovrà essere costruita una fontana) proseguono a rilento, con disagi al traffico, soprattutto nelle ore di punta.

[r. s.]

Dedicata all'ex presidente la grande aula nella nuova ala della Provincia

Inaugurato il salone «Falco»

Sarà usato per convegni e dibattiti: è già a disposizione degli studenti di Scienze politiche
Pronto l'auditorium e un parcheggio. Commemorato l'operaio morto durante i lavori

CUNEO. L'altro pomeriggio, a conclusione dell'ultimo Consiglio straordinario, che ha approvato il parere su alcune leggi regionali, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha ufficialmente consegnato al sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi le due sale per conferenze e mostre, intitolato rispettivamente a Giovanni Falco [illegible] a Felice Viano [illegible] realizzate nel [illegible] «palazzetto» di corso Dante, quasi completato. Alla cerimonia hanno presenziato i consiglieri provinciali al completo, una delegazione [illegible] Comune guidata dal sindaco Menardi, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, che ha contribuito al finanziamento dell'opera. Erano presenti anche la signora Rosa Ballario, vedova Falco, il figlio dell'amministratore scomparso recentemente, il professor Pierluigi, docente universitario, la [illegible] di Felice Viano, signora Maria, i titolari delle imprese costruttrici. Dopo [illegible] saluto di Quaglia e Oddero [illegible] stato scoperto le lapidi con le fotografie [illegible] Falco e Viano.

Giovanni Falco per oltre vent'anni aveva ricoperto la carica di presidente dell'Amministrazione provinciale; Felice Viano era dipendente [illegible] [illegible] delle imprese edili costruttrici della nuova ala, vittima l'anno scor[illegible] [illegible] un tragico incidente sul lavoro: [illegible] caduto da una impalcatura ed era deceduto dopo essere stato [illegible] mesi in coma. Il salone «Falco» ha una capienza di 140 posti a sedere [illegible] potrà [illegible] utilizzato per convegni, congressi e dibattiti. Da qualche settimana [illegible] già a disposizione degli studenti universitari di Scienze Politiche. La sala «Viano» servirà [illegible] per mo[illegible] e rassegne. La «Casa della Cultura», [illegible] è stato anche chiamato il nuovo palazzetto, ricorda la tolda di un vascello. Il progetto [illegible] dell'ing. Cesare Pasquale [illegible] degli architetti Sergio Gallo e Gianni Arnaudo, il quale lo scorso [illegible] alla presentazione del bozzetto aveva spiegato: «Deve diventare un luogo familiare, dove chiunque abbia qualcosa da offrire o ricevere possa farlo nella più assoluta libertà [illegible] tolleranza». Il palazzetto comprende anche un auditorium da 250 posti, la nuova aula del Consiglio provinciale e un parcheggio sotterraneo per 160 posti auto. «E' l'ultimo regalo - ha detto Quaglia - che il Consiglio provinciale vuole offrire ai cittadini: avranno qui un punto di riferimento per gli appuntamenti culturali».

[g. d. m.]

L'inaugurazione del nuovo salone della Provincia dedicato all'ex presidente Giovanni Falco

ALLEATI PER LA SCUOLA

Ieri in Provincia insegnanti cuneesi, nizzardi e imperiesi

Insegnanti e dirigenti del mondo educativo di Nizza, Imperia e Cuneo si sono incontrati ieri nella sede dell'amministrazione provinciale. Le tre entità territoriali [illegible] sei anni portano avanti la collaborazione [illegible] campo scolastico con i tre provveditori agli studi, Giovanni Ferrero, Pierre Ferrari e Giuseppe Maccaluso. All'ottavo seminario delle «Tre province» ha partecipato anche il console di F[illegible] a To-rino, Michelle Dantec [illegible] visita ufficiale alla città. Tra i temi in discussione l'importante ruolo delle televisioni nelle zone di confine.

Docente di Mondovì

Lo Snals ha [illegible] segretario

Cristina Barberis ha sostituito Pier Francesco Ramero alla guida [illegible] Snals cuneese

CUNEO. [illegible] sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola (Snals) della provincia ha un nuovo segretario: il consiglio direttivo ha eletto all'unanimità Cristina Barberis, 46 anni, insegnante [illegible] Matematica alla scuola media di Mondovì e già coordinatrice [illegible] [illegible] secondario Snals. Nell'ambito del rinnovo degli organi statutari, [illegible] stati eletti coordinatori Graziella Dogliani (settore primario), Nives Tomatis (secondario), Riccardo Ravaschio (personale non insegnante), Mario Gasco (pensionati) e Domenico Viberti (direttivi).

[g. p. m.]

[illegible]

DRONERO

Gita sci-alpinista al Colle Sautron

Domenica è in programma una gita scialpinistica al Colle Sautron (metri 2719), in alta Valle Maira. La partenza è alle 6,30, da piazza [illegible] Settembre, a Dronero. L'iniziativa è indetta dal Cai, tel. 0171/918192.

[c. g.]

TEMPO LIBERO

Torneo di «Risiko» in ludoteca

Su iniziativa [illegible] Medie IV di Cuneo, la Ludoteca e Csi, inizierà domani un torneo di «Risiko», il gioco di società che simula conflitti mondiali. Per le iscrizioni rivolgersi alla sede di via 1 Maggio (oggi 17-19 e domani 19-20, tel. 0171/67042).

CONVITTO

I padri di Sant'Antonio incontrano le scuole

[illegible]ggi al santuario e convitto di Sant'Antonio, di corso Nizza 89, nell'ambito delle iniziative per la presenza a Cuneo delle reliquie [illegible] Santo di Padova, alle 8,30 sarà celebrata una messa, con i padri di Padova; alle 10,30 incontro [illegible] gli alunni delle scuole [illegible] capoluogo.

[g. p. m.]

BUSCA

Autopsia sul pensionato trovato morto in [illegible]

La magistratura ha predisposto l'autopsia per accertare le cause del decesso di Luigi Tallone, 70 anni, pensionato, trovato morto, l'altro pomeriggio, nella [illegible] abitazione di frazione [illegible] Barneba. In attesa del nulla osta per i funerali la salma è stata composta nelle camera mortuario del cimitero di Busca.

[c. g.]

[illegible] CONSUMATORI

Truffe [illegible] frodi in commercio

Oggi, alle 21, allo Scientifico a Cuneo, su iniziativa del Movimento consumatori, il procuratore legale Mauro Mantelli parlerà su «Truffe e frodi [illegible] commercio. Come e quando accedere al giudice penale».

[g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Rotto all'incrocio specchio parabolico

Voglio segnalare al Comune di Borgo che lo specchio parabolico situato all'incrocio tra via Vecchia di Cuneo e via Fontana (zona Borgo Mercato) è rotto: chi si inserisce da via Fontana rischia un incidente, non avendo alcuna visuale a destra.

Andrea Delfino
Cuneo

Un pullman per sciatori

Considerato che di neve quest'anno nella nostra provincia non ne è scesa molta, i cuneesi nonostante, il cambio poco favorevole hanno optato per le piste francesi, in particolare Pra Loup, con la possibilità di usufruire di pullman per l'andata e il ritorno. Mi meraviglia però che pochi abbiano approfittato [illegible] questo servizio: ogni domenica auto magari con sole due persone creano code, intasamenti, mentre la scelta [illegible] andare in pullman ovvierebbe a questi inconvenienti.

Lucia Bertola
Cuneo

L'associazione [illegible] ceramisti

Da alcuni giorni è stata costi[illegible] l'Associazione ceramisti cuneesi, che vuole promuovere la ceramica artistica e la sua pratica a livello professionale, didattico, terapeutico e amatoriale.

Tutti i ceramisti professionisti (cioè chi esegue l'intero ciclo di produzione, dal modellato, alle cotture, all'eventuale decorazione) operanti in provincia, [illegible] invitati a telefonare allo 0171-611388, per avere infor[illegible] più particolareggiate. E' comunque in fase di elaborazione anche un depliant promozionale.

I non professionisti interessati all'attività dell'Associazione (conferenze, pubblicazioni, corsi, esposizioni, materiali e cotture) possono scrivere ad «Acc», via Passatore 63, San Bernardo di Cervasca, esponendo le loro esperienze, esigenze e suggerimenti.

Guido Vigna
San Bernardo di Cervasca

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 636; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 61 319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.855; **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrando abbassato) [illegible] farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel 66.43.93. Per gli altri Comuni la farma[illegible] di turno svolgono anche [illegible] repor. nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti.

[illegible] *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 442.022

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 5, tel. 412.081

Fossano: *Avegnino*, via Italia 7, tel 81.435

Mondovì: *Tavaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.206

Saluzzo: *San Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944 800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]; [illegible]: 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.192
Saluzzo: 42.116
[illegible] autostrada TO-SV: (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CEVA

[illegible] Orsi Giuliano (Millesimo, provincia [illegible] Savona); Ballé David (Cosseria); Giribone Luana (Carcare, provincia di Savona); Berto[illegible] Luca (Cengio); Naso Davide (Garessio); Chiapasco Camilla (Cengio); Francese Ivano (Cairo Montenotte, provincia [illegible] Savona); Galliano Irene (Camerana); Marchisio [illegible] (Mondovì).

MORTI. Boltero Matteo, 86 anni (residente a Ceva), pensionato; Bertino Vincenzo, 73 anni (Ceva), pensionato; Rossotti Alessandro, 68 anni (Perlo), pensionato; Peirano Pasqualina, 89 anni (Ceva), pensionata; Bosco Alice, 83 anni (Perlo), pensionata; Uberti Giuseppe, 88 anni (Battifollo), pensionato; Benso Antonietta, [illegible] anni (Mombasiglio), pensionata.

[illegible]

NATI. Maccario Michael; Saber Manar.

[illegible] Giubergia Carlo, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Ravelli Giuseppe, 83 anni (residente a Boves), pensionato; Colombaro Lucia, 79 anni (residente a Boves), pensionata; Giraudo Maria, [illegible] anni (residente [illegible] Boves), pensionata; Sanchez Liberlad, 55 anni (residente a Boves), operaia; Ravelli Anna Maria, [illegible] anni (residente [illegible] Boves), pensionata.

MATRIMONI. Dossetto Mario, 35 anni, aulista (residente a Boves), con Baudino Ivonne, 31 anni, impiegata (residente [illegible] Boves).

[illegible]

NATI. Campana Patrizio.

MORTI. Tramonti Giovanna, [illegible] anni ([illegible] [illegible] Cuneo) pensionata; Bersezio Ivo, 72 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio) pensionato; Somma Placido, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Rubero Maddalena, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata; Viale Maria, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata; Barbero Caterina, [illegible] anni (residente [illegible] Peveragno) pensionata; Ravelli Anna Maria, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata.

[illegible]

NATI. Gallo Alessandra; [illegible]arale Eleonora.

MORTI. Daziano Giuseppa, 82 anni (residente [illegible] Beinette) pensionata; Giraudo Margherita, [illegible] anni (residente [illegible] Beinette) pensionata.

MATRIMONI. Bruno Luigi, 25 anni, operaio (residente a Beinette) [illegible] Tallone Marinella, 26 anni, operaia (residente [illegible] Morozzo).

[illegible]

CLASSICO

Il pensiero femminile

Domani, alle ore 15,30, al Clas[illegible] di Cuneo, Laura Boella, docente di Filosofia morale all'università [illegible] Milano, parlerà su «Eredità senza testamento: la scoperta del pensiero femminile».

[illegible]

Verismo in Giovanni Verga

Oggi pomeriggio, alle ore 15,30, al Monviso di Cuneo, per l'Unitre, conferenza di Giovanni Maschio [illegible] «Il verismo di Giovanni Verga».

BOVES

Dibattito sugli enti locali

«Comuni e enti locali: come viverli?». E' il dibattito in programma stasera, alle 21, all'auditorium Borelli.

SCIENTIFICO

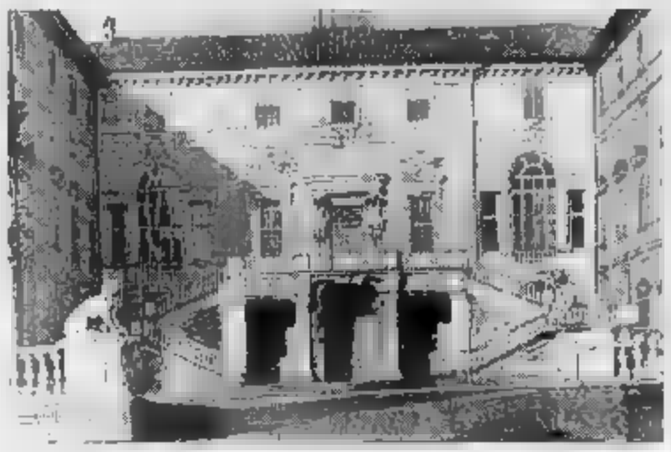
Emigrazione ed emarginazione

Domani, alle 20,30, allo Scientifico a Cuneo, [illegible] parlerà di «Emigrazione [illegible] emarginazione».

[g. p. m.]

Esclusi dai grandi circuiti turistici

Visite gratuite in otto castelli



Il castello di Govone verrà aperto al pubblico domenica 30 aprile [MURIALDO]

MOMBASIGLIO. Partirà da un castello dell'XI secolo, quello di Mombasiglio, il «tour» organizzato da Provincia e Camera di commercio per scoprire i «Castelli insoliti». Sono stati individuati otto, in altrettante località delle «Grande» e dell'Astigiano escluse dai più rinomati circuiti turistici. Ogni domenica, a partire dal marzo e fino al 28 maggio, ne verrà aperto uno e chiunque potrà visitarlo, gratuitamente e con l'accompagnamento di una guida turistica.

«L'idea nasce dalla constatazione che, nonostante la massiccia presenza di castelli in tutto il territorio provinciale e in particolare nelle langhe - sostiene Chiara Pepino dell'assessorato provinciale al Turismo - pochi sono, di fatto, visibili. Turisti e cuneesi hanno poche possibilità di scoprire e riscoprire il vasto patrimonio artistico della "Granda"».

Il primo appuntamento, domenica 26, è tra le 10 del mattino e le 17 all'ingresso del castello di Mombasiglio. «Grazie alla collaborazione gratuita del Centro Guide e Accompagnatori turistici della Cegat - spiega Carla Vallauri dell'assessorato provinciale al Turismo - i visitatori troveranno un esperto che li accompagnerà e scoprire origini e storie legate a questi . Verranno formati piccoli gruppi che potranno rivolgere domande storiche e biografiche a queste roccaforti, simboli della storia della nostra terra».

Il 2 aprile è prevista la visita a Cisterna d'Asti, il 9 aprile il castello dei Marchesi Incisa di Camerana e Sale San Giovanni; il 30 a Govone. Le visite riprenderanno il 7 maggio con il castello reale Casotto (che risale all'XI secolo) ed ex residenza estiva dei Savoia in Valcasotto. Quindi Mango (14 maggio), Carrù (21 maggio) e Magliano Alfieri il 28.

«Gli ingressi - spiega l'assessore provinciale al Turismo Mario Fracchia - sono gratuiti ad esclusione dei castelli di Cisterna d'Asti, Govone e Valcasotto, per i quali i proprietari hanno chiesto 3.000 lire per l'ingresso. L'iniziativa rientra tra le attività dirette a far conoscere le attrattive e le potenzialità del Cuneese».

Agli enti pubblici, la Camera di commercio guidata da Ferruccio dardanello, e la Provincia, l'iniziativa costerà pochissimo: i pieghevoli d'invito.

Gianni Martini

Quindicenne, madre e nonna sono stati uccisi dalle esalazioni di una stufa o di un boiler

L'addio alla famiglia di Bagnolo

Oggi il paese si stringerà intorno ai due superstiti: l'operaio Domenico e il figlio Massimo (militare di leva) Non si conoscono i risultati di perizia e autopsie. I funerali (alle 15) con partenza dalla casa della tragedia

La disperazione di Domenico Paire al dei famigliari morti Sopra, da sinistra, il figlio Massimo al tragedia era in caserma e il fratello deceduto Davide, 15 [MURO]

BAGNOLO. Saranno sepolte oggi alle 15, nel piccolo cimitero della frazione Villar, le vittime della tragedia che ha distrutto la famiglia Paire. Domenico, operaio di Bagnolo, lunedì sera al ritorno dal lavoro ha trovato, privi di vita, la moglie, il figlio e la madre. Erano riversi a terra, avvelenati forse dall'ossido di carbonio sprigionato da una stufa a legna, forse dal di un piccolo boiler.

I funerali del quindicenne, la madre e nonna, saranno celebrati da don Costanzo Barbero nella parrocchiale del Villar, partendo dall'abitazione della famiglia Paire. Qui sono state composte le salme dopo l'autopsia eseguita, nel pomeriggio di martedì, nell'obitorio del vimitero del paese.

I periti, medici e tecnici, nominati dalla Procura di Saluzzo, dopo l'esame sulle salme e gli accertamenti nell'abitazione, non hanno ancora comunicato i risultati a cui sono pervenuti. Unico fatto sul quale non ci sono dubbi è la «fatalità» dell'accaduto. La causa ricercata nel funzionamento della stufa o del boiler a gas accesi nell'angusto locale, senza aperture oltre alla porta di entrata. Forse hanno consumato l'ossigeno provocando la morte per avvelenamento da anidride carbonica. Oppure una perdita dall'impianto a gas potrebbe aver saturato il locale facendo prima perdere conoscenza e quindi morire il ragazzo, l'anziano e in ultimo la donna.

Tutto il paese è frastornato dall'accaduto: più trascorrono ore e più la tragedia appare incomprensibile, come ripete il sindaco Francesco Beriachetto, «l'importante è che i famigliari superstiti, Domenico Paire e il figlio Massimo non si sentano soli».

Nella drammaticità dell'accaduto alcuni particolari hanno destato ulteriore commozione e sgomento. Tra questi il fatto che a scoprire i corpi di Margherita Giame, di Davide Paire e di Maria Revello sia stato proprio l'operaio.

Così la circostanza che ha voluto che l'altro figlio, Massimo, 20 anni, al momento della tragedia fosse lontano da casa perchè militare in alta Valle Susa.

E ancora. Domenico, tra le lacrime, ha raccontato di trovato il corpo senza vita della moglie, Margherita, a al telefono, con la cornetta già staccata: «Ha avuto il tempo di capire che succedendo qualche cosa di grave. Ha cercato telefonare per cercare aiuto. E non c'ero».

Le manifestazioni di solidarietà al marito, al figlio militare e ai parenti delle tre vittime non si contano: ultima, in ordine tempo, la commemorazione che, su proposta dell'ex senatore Giacomo Paire, è stata fatta del Consiglio provinciale. Anche la decisione del sindaco Beriachetto di proclamare il lutto cittadino è stata commentata favorevolmente da tutto il paese, mentre la chiusura della scuola media permetterà ai compagni di Davide di onorare la memoria del loro sfortunato compagno di giochi e di studio.

La cerimonia funebre di oggi vedrà tutto il paese stringersi attorno ai famillari, chiusi in un dolore terribile.

Pier Luigi Ruderi

DELLA GRANDE

S'incendia negozio di frutta Fiamme domate dai vigili

Un incendio ha danneggiato i locali del negozio «Ortofrutta», in via Umberto I. Le fiamme, del motore di frigo difettoso, state domate dai vigili del fuoco. [c. g.]

CUNEO

San Rocco, donna (69 anni) grave dopo

Caterina Pasero, 69 anni, abitante in via Madonna del Colletto 5, è rimasta ferita in uno scontro fra tre auto ieri mattina a San Rocco: la prognosi è riservata. [r. s.]

Stasera si presenta il Giro del Monviso

L'hotel «Griselda» ospita stasera (ore 18) la presentazione del «Giro del Monviso», quarta gara di Coppa Europa di sci alpinismo. La prova è domenica aprile. [r. s.]

SALUZZO

«Torino tra liberty e crepuscolarismo»

«Torino tra liberty e crepuscolarismo» è il tema dell'incontro con Gianluigi Mariannini, che si svolge stasera (ore 21) alla Scuola di alto perfezionamento musicale. [g. ne.]

Nominati Csm i giudici di pace

Il Consiglio superiore della magistratura ha giudici di pace gli avvocati Gianluigi Brunetti e Gianni Delzanno, già reggente delle preture di Savigliano e Racconigi. [p. b.]

Comitato antifascista al campo di Mauthausen

Per il cinquantesimo anniversario della Liberazione, il Comitato antifascista organizza un'escursione (dal 27 aprile al 1 maggio) al campo di concentramento di Mauthausen. Informazioni ai telefoni 0175-86441 o 87403. [a. t.]

Il processo si è aperto in tribunale a Mondovì, domani mattina la seconda udienza

Traffico di hashish, tre a giudizio

Sul banco degli imputati un imprenditore di Bene Vagienna (accusato di associazione a delinquere) una donna di Boves e un torinese. Nell'operazione «Campanile» sono coinvolti altri due cuneesi

MONDOVI'. Hashish che arriva dal Marocco: «blitz» notturni della Guardia di Finanza e auto bloccate alla frontiera Spagna cariche di sostanze stupefacenti destinate al mercato italiano. Sono alcuni degli elementi di vicenda giudiziaria che stanno cercando di ricostruire in tribunale a Mondovì.

Sul banco degli imputati ci sono un imprenditore di Bene Vagianna, Mario Allodi (39 anni via Ospedale 3), bovesana Maria Vittoria Andreis (45, Giuliano 4) e il torinese Giancarlo Petris (42, Moncalieri 5). Quella approdata a Mondovì è soltanto l'ultima parte dell'inchiesta conclusa nel febbraio '94 con l'operazione «Campanile» condotta dalla Guardia di Finanza di Torino.

Ai polsi di Allodi le manette scattarono dopo un «blitz» clamoroso: a Bene Vagienna interdecine di uomini, scatenando scalpore in paese.

Alle origini delle indagini c'è un traffico internazionale di sostanze stupefacenti le Andreis e il Petri fermati, in momenti diversi, alla frontiera spagnola di Algeciras, rispettivamente con undici e tredici chilogrammi di hashish.

Molte delle persone coinvolte sono arrivate al patteggiamento davanti al gip di Torino. Come, per alcuni reati, i tre imputati al processo che si è aperto a Mondovì e altri due cuneesi: Giancarlo Serafini, 32 anni, abitante in via Aurelin 7 a Fossano e Agostino Manassero, trentanovenne di via Fiume 23 a Bene Vagienna. Per questi ultimi due, il «patteggiamento» riguarda nella tentata importazione di hashish, sia per i casi in cui vennero fermati il Petris e la Andreis per un ultimo carico che risale alla fine '93.

Il dibattimento è invece approdato a Mondovì per competenza territoriale. Il capo d'imputazione più grave, l'associazione a delinquere contestata a Mario Allodi e Giancarlo Petris, sarebbe compiuto a Bene Vagienna, quindi sul territorio tribunale monregalese. Il caso è stato affidato al sostituto procuratore Stefano Gallo che nella prima udienza si è opposto con a numerose eccezioni presentate dai legali. Domani il tribunale pronuncerà sull'istanza scarcerazione presentata da Bruno Dalmasso e Gianpaolo Zancan, difensori di Allodi: l'imprenditore benese è agli arresti dal febbraio '94.

La Andreis, accusata di tentata importazione di hashish dal Marocco, è difesa dall'avvocato Gianni Vercellotti.

Luca Ferrua

VIOLA

Un rinvio per il «crack»

Ieri mattina lo sciopero degli avvocati ha bloccato l'udienza per il «crack» della stazione turistica di Viola St-Grée. Davanti al giudice dalle indagini preliminari doveva approdare vicenda che ha costretto il sostituto procuratore Stefano Gallo a di lavoro per ricostruire una lunga storia di fallimenti con, complessivamente, oltre trenta capi d'imputazione e persone che rischiano a giudizio. La vicenda è stata rinviata al 14 giugno. Lo sciopero degli avvocati farà «saltare» udienze anche oggi. Per risolvere la vertenza dei legali oggi in corte d'appello a Torino s'incontrano rappresentanti dell'ordine e magistrati. [l. f.]

Personaggi da «pudìa»

"SuperDino" da record

CUNEO. L'Udinese di Zico affronta al "Friuli" una selezione di Superstar: termina 2-2 e Galparoli segna un goal. Da due stagioni Dino è il perno difensivo della Cuneo Sportiva e, con l'impegno negli allenamenti in campo e in palestra, conserva ancora adesso stile e temperamento invidiabili; le sue prestazioni fanno dimenticare le primavere di questo campione esemplare (il prossimo 1° giugno saranno trentotto). Questo prestigioso testimonial de "Il Pudìo Sport" di Cuneo e Saluzzo, inizia la carriera nelle giovanili dell'Alberedo e del Giorgione, prima di vestire la maglia Reggiana in serie B; al Brescia dall'ottobre del '78 è uno dei protagonisti della promozione in "A" delle "rondinelle" (l'esordio in A del terzino risale al 14 settembre 1980), trasferendosi nell'ottobre del 1981 all'Udinese; nel '92 conquista la promozione in C1 con l'Alessandria. Con un palmarès di otto stagioni in serie A (220 presenze), cinque in B (180 presenze), quattro in serie C1 e C2 (150 presenze) e, con 280 presenze consecutive, SuperDino risulta recordman dei giocatori in attività mettendo a disposizione della squadra e della Scuola di Calcio biancorossa esperienza e professionalità.

Il pudìa Sport Cuneo: Tel. 0171/693778 - Saluzzo: Tel. 0175/249349

Domenica mattina l'apertura del nuovo ponte in ferro sul Tanaro

Ceva inaugura la Passerella

L'opera donata alla città alluvionata da «Specchio dei tempi». I lettori de «La Stampa» hanno anche finanziato il rifacimento dell'aula di informatica all'istituto «Baruffi»

CEVA. Domenica mattina il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro inaugurerà due opere realizzate grazie a «Specchio dei tempi»: la Passerella sul Tanaro e l'aula di informatica dell'Itc «Baruffi», entrambe distrutte la notte dell'alluvione.

La Passerella, ponte pedonale che collega il rione Filatoio al centro storico di Ceva, è stata realizzata dalla «Conicos» di Mondovì: decine di tonnellate di ferro per quarantacinque metri di lunghezza, la pavimentazione in legno. L'accesso è garantito da rampe antiscivolo per disabili e da scalinata, protetta dalle ringhiere.

Anche l'aula multimediale d'informatica è un dono dei lettori de «La Stampa». I computers e le varie attrezzature, forniti dalla «Informatica System» di Vicoforte, permetteranno agli oltre cento studenti dell'Itc per ragionieri e geometri di riprendere i regolari programmi di studio, che al prossimo anno prevedono l'uso più massiccio dell'informatica. Alle cerimonie inaugurali seguirà un rinfresco, offerto dagli abitanti del rione Filatoio, oltre il fiume. Si terrà all'interno del Centro di Formazione Professionale, scuola alla quale l'alluvione ha provocato ingenti danni di macchinari, ripuliti grazie all'intervento di ditte la «Merlo» di Cervasca e la «Acciaierie del Tanaro» di Lesegno, che hanno messo a disposizione stanziamenti e personale. [p. s.]

La Passerella sistemata dalla «Conicos» sostituisce quella portata via dall'acqua

La burocrazia

Azienda divisa tra due paesi

«Ricostruire è difficile, quando la burocrazia lo impedisce». Con amarezza, Gianluigi Ascheri racconta le difficoltà incontrate sul cammino per tornare alla normalità, dopo l'alluvione. Ascheri gestisce, con la moglie Adriana, una tenda-ristorante situata in località Masentine, in un caratteristico angolo naturale, dove si trova un laghetto, nel quale si praticava la pesca facilitata alla trota. L'inondazione di novembre ha reso il bacino inservibile, danneggiando gravemente anche i ponti di accesso.

«La Masentine si trovano a cavallo fra i comuni di Lesegno e Mombasiglio - racconta Ascheri -. E' difficile far combaciare le varie competenze. Per esempio, uno dei ponticelli è stato puntellato, limitandone la portata, per ordine del sindaco di Mombasiglio, che non può intervenire ulteriormente».

«Attendiamo delle risposte - conclude Ascheri -. Se non partiamo subito con i lavori, la nostra attività per quest'anno è bloccata». [p. s.]

LE OFFERTE

Cuneo a quota 700 milioni

La gara di solidarietà per le popolazioni colpite dall'alluvione non è ancora finita: dopo quasi cinque mesi dai tragici avvenimenti del 6 novembre continuano a giungere offerte allo sportello de «La Stampa» in via XX Settembre 39. Non si sono dimenticati dei paesi distrutti dall'ondata di fango gli aderenti all'Associazione ornitologica di Cuneo né i componenti dell'Associazione nazionale educatori benemeriti, sezione di Genova, che hanno devoluto 500 mila per una borsa di studio a favore di uno studente residente in un centro alluvionato del Cuneese. Ecco l'elenco delle ultime offerte: Associazione ornitologica cuneese, 200.000; Walter M., 100.000; Tennis Club Match Ball, 1.200.000 per strutture tennis alluvionate; Associazione nazionale educatori benemeriti, sezione di Genova, 500.000; N.N. da Bra, 500,000; una nonna, 100.000.

Versati: 2.600.000; Totale a Cuneo: 694.313.551. [r. s.]

Dai carabinieri

Sei denunce per guida senza patente

BRA. Sei persone denunciate per guida senza patente, altre due per essersi messe al volante dopo avere bevuto troppo: è il risultato di una serie di controlli dei carabinieri, che per qualche giorno hanno dedicato più mezzi e più tempo del solito a pattugliare le strade braidesi.

Per guida senza patente sono stati denunciati Luigi Tavella, 33 anni, di Sommariva Bosco; Vincenzo La Rocca, 39, di Bra; Michele Murru, 21, di Canale; Salvatore Mattana, 39, di Busca, e i diciassettenni sommarivesi P.G. e F.T. I minorenni e il Mattana (pregiudicato) dovranno rispondere anche di furto aggravato, perché le auto sulle quali viaggiavano - due «500» - sono risultate rubate, in circostanze e momenti diversi.

A Michele Gariuolo, 27 anni, di Sommariva Bosco e a Cheraschese Oristiano Bertello, 20, i carabinieri hanno contestato la guida in stato di ebbrezza per assunzione d'alcol e, nel caso del Gariuolo, anche di stupefacenti. A entrambi è stata sequestrata la patente. [g. n.]

Alla corte d'appello

C'è un ricorso contro sindaco di Cervere

ALBA. Il sostituto procuratore Giuseppe Grieco ha proposto appello alla sentenza del gip emessa nei confronti del sindaco di Cervere, Bartolomeo Cornaglia (59 anni) e di Carlo Tomatis (63), titolare della ditta Sisap (lavori stradali) con sede a Savigliano.

Il giudice Roberto Profetti ha accolto la richiesta della Procura di rinviare a giudizio i due per abuso d'ufficio e turbativa d'asta disponendo il «non doversi procedere perché il fatto non sussiste». Alla decisione si oppone la Procura che è ricorsa alla corte d'appello per chiedere il rinvio a giudizio dei due davanti al tribunale.

La vicenda riguarda l'appalto dei lavori stradali nel comune di Cervere (anni 1985-1993). Secondo l'ipotesi che è stata formulata dall'accusa, il sindaco Cornaglia era sospettato di avere favorito Tomatis: comunicandogli in anticipo i valori di ribasso gli avrebbe garantito maggiori possibilità di aggiudicarsi gli appalti (tredici su 22 in sette anni). [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Alle elementari «Rodari» 11 bambini da Mostar

Venticinque bambini, 10 anni, provenienti da Mostar (ex Jugoslavia) sono giunti ad Alba su iniziativa del Comitato albese accoglienza profughi. I ragazzi, accompagnati dagli insegnanti, sono ospitati nelle famiglie e frequentano l'elementare «Rodari»: usufruiscono della mensa comunale. Si fermeranno 11 mesi. [g. f.]

ALBA

Fallita ditta d'articoli di arredamento

Il tribunale ha dichiarato il fallimento di «Arte Italia» s.a.s. (commercio articoli arredamento) con sede ad Alba in via Roma 8. Giudice delegato è stato nominato Luciano Panzani, curatore Massimo Dall'Armellina. [g. f.]

BOSSOLASCO

Trasporto anziani alle Terme di Acqui

La Comunità montana Alta Langa organizzerà un servizio di trasporto giornaliero per anziani alle Terme di Acqui. La spesa sarà divisa fra gli interessati e l'ente montano di Bossolasco. Per informazioni ci si può rivolgere ai Comuni dell'Alta Langa o all'ufficio servizi sociali della Comunità Montana, a Bossolasco (telefono 0173-793.213). [c. o.]

ALBA

Si ferisce a un piede con la fresatrice

Vincenzo Monandro, 62 anni, pensionato abitante in regione Vivaro, è rimasto gravemente ferito a un piede dalla fresatrice mentre stava un vigneto vicino a viale Cherasco. Subito soccorso, è stato trasferito in elicottero al Cto di Torino, dov'è stato sottoposto a intervento chirurgico. La prognosi è riservata. [g. f.]

CINEMA ITALIA SALUZZO
CINEMA EDEN ALBA

SOLANGE
MEDIUM SENSITIVA
L'AMORE, LA SALUTE
LA FORTUNA E LA SERENITA'
E CIO' CHE PIU' CONTA
NELLA VITA.

TU VUOI..... IO POSSO!
ASTI ☎ (0141) 211885 LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA ☎ (011) 9711765 MERCOLEDI' E SABATO POM.

ALBA EDIZIONE STRAORDINARIA PRIMAVERA '95
SHERAZADE

IMPORTATORE DIRETTO
SENZA INTERMEDIARI
presenta
GRANDE VENDITA
TAPPETI PERSIANI
AI PREZZI
DEI PAESI DI ORIGINE
da 17 anni Sherazade e Mascarello
garanzia assoluta su ogni tappeto
possibilità di prova a casa vostra
correttezza commerciale
MASCARELLO ARREDAMENTI
ALBA • P.zza Garibaldi 5 • Tel. 0173 441174

COMUNE DI PIANFEI
PROVINCIA DI CUNEO
Tel. 0174/585128 - Fax 0174/585732

Estratto di avviso di gara d'appalto

Questa Amministrazione appalterà i lavori di realizzazione di una [illegible] eseguenda con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della L. 2/2/1973, n. 14. Prezzo a base d'asta: L. 932.056.388. Per poter chiedere l'ammissione alla gara l'impresa dovrà [illegible] all'A.N.C. [illegible] categoria 2A per importo pari o superiore a quello dell'appalto. Termine per l'esecuzione dei lavori 360 giorni dalla data del verbale di consegna dei [illegible].
Le imprese interessate dovranno far pervenire regolare richiesta di invito, redatta su carta da bollo, in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 3 aprile 1995 indirizzandola a: Comune di Pianfei - Ufficio di Segreteria, Via Roma n. 30.
Il termine entro il quale l'Amministrazione spedirà gli inviti è fissato nel 30 giugno 1995.
Pianfei, [illegible] marzo [illegible]

IL SINDACO
Giovanni Salvagno

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

Oggi incontro nella sede del Consorzio

«Asti», un anno di brindisi 85 milioni di bottiglie per il 64% all'estero

AGRINOTIZIE

OVADA

Discusse modifiche per la doc del Dolcetto

Le proposte di modifica del disciplinare di produzione del doc Dolcetto di Ovada sono state al centro di un'affollata assemblea. Contestata la norma sulla vinificazione solo nella zona di produzione. [r. bo.]

NOVARA

Convegno nazionale per ricordare Bonomi

Paolo Bonomi, che 50 anni fondò Federazione nazionale Coltivatori Diretti, sarà ricordato domani a Novara, dove nacque. Il convegno, nella sala dell'Associazione irrigua Sesia, alle 9,30.

VERCELLI

Aumenti alla Borsa del riso

Questo fixing della Borsa di martedì: mentre nel parboiled crescono 30 lire al chilo i Thaibonnet, nel aumentano di lire Roma, Baldo Thaibonnet, di 10 i Sant'Andrea e di 5 Elio Cripto; quanto lavorati, aumenti di 30 lire per Roma, Baldo e Thaibonnet, di 20 per i Sant'Andrea e di 10 per gli Originari. [w. ca.]

ASTI. Un di brindisi con l'«Asti» a denominazione di origine controllata e garantita. Il bilancio è positivo.

Secondo i dati raccolti dal Consorzio di tutela, che raggruppa tutte le principali aziende, nel 1994 sono state acquistate nel mondo poco meno di 85 milioni di bottiglie, con un leggero incremento sull'anno prima. La quota di esportazioni rimane molto alta: 64,4% a conferma della vocazione internazionale del più famoso spumante italiano.

In l'anno scorso sono state vendute circa milioni e di bottiglie un incremento di oltre un milione pezzi sul 1994.

Stamane nella sede del Consorzio, questi dati saranno illustrati nel dettaglio e analizzati dal presidente Vittorio Gancia e da Ezio Rivella, presidente del comitato nazionale vini a denominazione origine.

Durante l'incontro verranno, per la prima volta, forniti anche i dati sulle vendite del moscato docg, «fratello tranquillo» dell'«Asti». E' un comparto di consumo in crescita soprattutto nei ristoranti ed rappresentato da decine piccoli produttori.

L'incontro arriva mentre parte agricola quello industriale hanno avviato le trattative per arrivare ad una nuova normativa su prezzo delle uve e rese, in vista della prossima vendemmia. [s. mir.]

Sviluppi dell'operazione «Dolce notte», condotta dalla procura di Asti

Arrestati funzionari regionali

Le indagini dal mondo del vino sono arrivate ai fondi Feoga dell'Unione europea. L'accusa è concorso in tentata concussione. «Regalo» del 10% per avere i finanziamenti?

ASTI. Due funzionari della Regione sono stati arrestati ieri per uno dei filoni dell'inchiesta «Dolce notte», partita da giro di zucchero di contrabbando e salita ai «piani alti» del palazzo di corso Stati Uniti a Torino, dell'assessorato all'Agricoltura.

Sono, Marino Peterlin, anni, di Vercelli, via Giolito, un torinese, Oliviero Berola, 50, abitante in via Montemagno. La curiosità è che gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dai colleghi del Servizio regionale antisofisticazioni, in collaborazione con i carabinieri reparto operativo di Asti.

Concorso in tentata concussione è il reato ipotizzato nel provvedimento firmato dal gip Franca Carpinteri, su istanza sostituto procuratore David Monti. magistrato è da febbraio in servizio ad Aosta, ma sta ancora seguendo questo filone di indagini che ha già portato, dall'ottobre scorso, in carcere oltre 40 tra imprenditori, mediatori, camionisti, enotecnici, e funzionari della Repressione frodi.

Sbrogliando la delle dichiarazioni raccolte, a confronto il materiale sequestrato, frutto decine di perquisizioni, è emerso un reticolo di connivenze e favori che dal settore del vino si sono estese a quello delicatissimo dei fondi che l'Unione europea eroga a fondo perduto o in conto interessi a favore delle imprese agricole e agro-industriali. Sono cifre a nove zeri. Ma come si sia arrivati ai due funzionari della Regione non è ancora possibile saperlo. Sui contenuti delle indagini gli inquirenti mantengono infatti uno stretto riserbo. «Siamo in una fase delicata, l'operazione non è conclusa» si limitano a mormorare.

Gli arresti di Peterlin e Berola sarebbero legati a quelli eseguiti ai primi di marzo nel Vercelli quando finirono in Marco Briolini ed geometra, Piero Angelo Lassona, un personaggio noto a Vercelli, soprattutto nel mondo finanziario e già coinvolto in vicenda di usura. Secondo una ipotesi durante gli interrogatori, Peterlin e Berola avrebbero chiesto una «percentuale» per seguire una pratica di finanziamento Feoga di alcune decine di milioni da erogare ad una azienda vinicola. Ma sarebbe un isolato.

si fosse una sorta di tariffario segreto che arrivava fino al 10 per cento di «regalo» per ogni finanziamento fatto ottenere.

Le accuse sarebbero state respinte nel degli interrogatori, che si svolti nel pomeriggio al palazzo di giustizia astigiano. Il primo ad essere sentito è stato Peterlin, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi: «Nessun commento - ha risposto il legale ai cronisti - posso solo dire il mio cliente respinge le cuse».

In era invece ancora in corso l'interrogatorio di Berola, difeso dall'avvocato Claudio Dal Pino di Torino.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

Il procuratore David Monti

Sabato e domenica appuntamenti principali delle Giornate zootecniche

E' Fossano la capitale della carne

In mostra bovini, suini e macchine agricole

FOSSANO. Le «Giornate zootecniche piemontesi», giunte alla XI edizione, saranno inaugurate sabato mattina. La rassegna, organizzata da Comune, Apa del Piemonte, Provincia, Camera di Commercio Cassa di Risparmio di Fossano, si prolungherà fino al aprile. Sabato e domenica gli appuntamenti principali.

La città degli Acaja è stata prescelta perchè facilmente accessibile dalle altre città piemontesi, ma soprattutto perchè Fossano è riconosciuto per essere la «capitale della carne» bovina e suina. Nel territorio comunale dove vivono 23 mila persone gli animali presenti nelle stalle nelle porcilaie sono quasi 150 mila, di fatto sette fra bovini e maiali per ogni fossanese.

Commenta il dottor Roberto Summa, direttore del foro boario: «Fossano vanta il primato della più alta concentrazione zootecnica d'Italia». Aggiunge il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore provinciale dell'Apa: «Sul mercato di Fossano convergono i migliori vitelli della coscia della razza piemontese, che i macellai si disputano a peso d'oro».

Sabato mattina alle 10,30 sarà ufficialmente inaugurata la rassegna. Contemporaneamente vengono aperte la XII mostra regionale suinicola, la II mostra interprovinciale dei bovini di razza frisona, la prima mostra dei bovini di razza piemontese, la rassegna equestre, l'esposizione delle macchine e delle attrezzature agricole e cominceranno a funzionare anche gli stands gastronomici, che offriranno ai visitatori la degustazione carni bovine e suine. Soprattutto l'Associazione produttori suini della Coldiretti sponsorizzato un padiglione con l'assaggio gratuito dei prodotti di salumeria tipica: il filetto al Barolo, il filetto baciato, la pancetta al pepe, i cotechini e i salami crudi.

Le Giornate zootecniche piemontesi hanno in calendario anche numerosi convegni tecnici, alcuni dei quali già svolti e altri previsti per domani sera, 31 marzo e il 6 aprile. Mercoledì marzo si svolgerà invece la 69ª Fiera del Vitello Grasso, manifestazione che richiama commercianti, macellai e visitatori da tutta Italia.

Gianni De Matteis

TOYOTA CARINA E 1600 - 115 cv

ancora Lit. 25.570.000*
per vetture disponibili immatricolate entro il 15 aprile
... in più

FINANZIAMENTO DI
Lit. 10.000.000 in 24 mesi
senza interessi TAN 0,00 TAEG 1,93

Rata mensile Lit. 425.000 comprese spese istruzione pratica

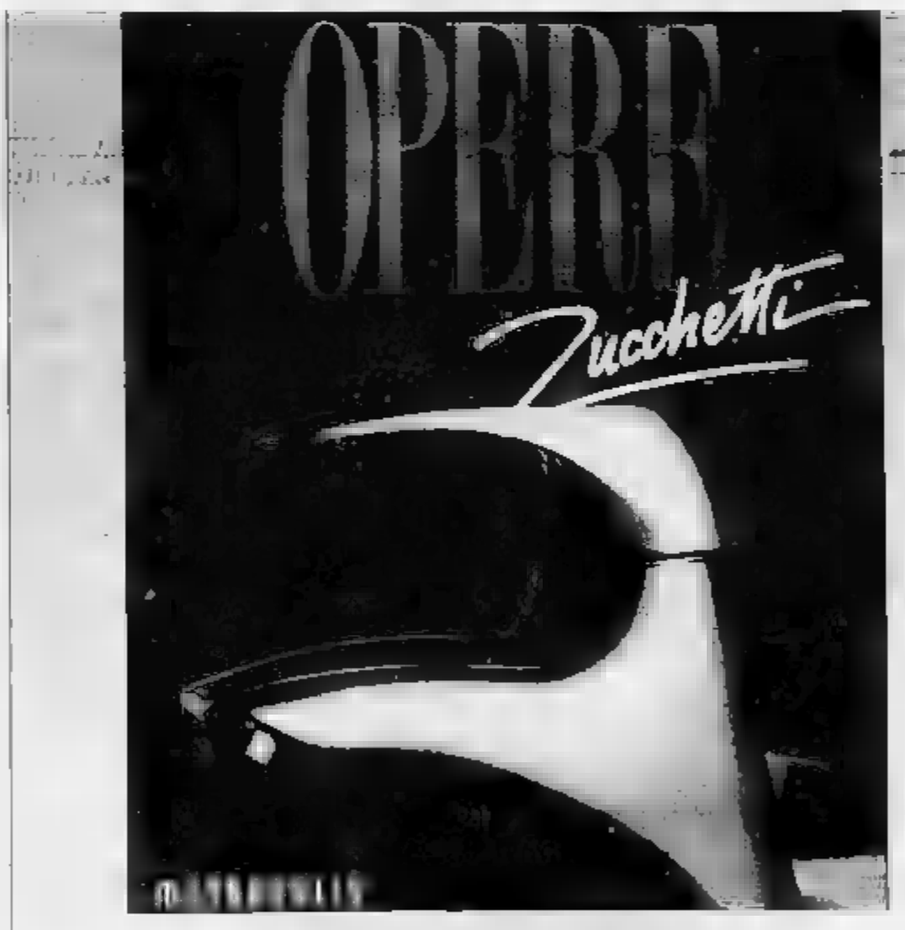
EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE:
servosterzo regolazione variabile
vetri elettrici anteriori e posteriori
chiusura centralizzata
pneumatici maggiorati
volante regolabile
barre di protezione laterali
interruttore inerziale F.P.S.
sedile posteriore sdoppiato
sospensione multilink
predisposizione autoradio con altoparlanti e antenna

*Versione 4 porte ABET inclusa

GARANZIA TOTALE
Per 100.000 km o 36 mesi - anni per la corrosione passante

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - TEL. 0171 269.813

TOYOTA
Idee guida.



Magazzini ed Esposizione
IDROTERM
RISCALDAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE
CUNEO · MADONNA dell'OLMO · Tel. 0171/411333
ALBA · CORSO NINO BIXIO, 38 · Tel. 0173/440016

IDEA Showroom
il coordinato nel bagno
CUNEO · CORSO NIZZA, 7 · Tel. 0171/692836
ALBA · CORSO PIAVE, 10 · Tel. 0173/282887

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Serata dedicata al liscio
FRANCO BAGUTTI

Symbol
QUESTA SERA
«LA TROUP»
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
PRIMARIA azienda sementiera assume addetta consegne di buona presenza, di età non superiore a 30 anni, preferibilmente con patente C. Disponibilità a lavorare in provincia astemianale. Oltre all'ottimo stipendio, rimborso spese, ambiente dinamico. Per appuntamento telefonare ore ufficio 0173/262037.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schieppatelli, 1 - Tel. 66.288

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M.
Via Canova 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

Concerto dei «Kalenda Maya» stasera a Peveragno

Nuove melodie d'Oc

La formazione cuneese presenterà la prima incisione su nastro
Cocktail intrigante di musica etnica, dialetto e sound moderno

PEVERAGNO. La birreria «Il Tucano» terrà ■ battesimo stasera (ore 21,30), la prima incisione su nastro dei «Kalenda maya». La formazione, composta da Chiara Bosonetto (voce), Maurizio Giraudo (ghironda, flauti, organetto diatonico), Paolo Brizio (organetto diatonico), Gigi Gautero (batterie e percussioni), Elena Giordanengo (goloubet) e Alessandro Rapa (tastiere, chitarra e programmazioni digitali), è nata tre anni fa e si è subito ritagliata un spazio nel panorama delle giovani formazioni cuneesi per la caratteristica di sposare, nelle composizioni, la musica popolare ai ritmi moderni.

Il gruppo ha messo a frutto l'esperienza maturata con decine di esibizioni dal vivo, in cui propone il suo repertorio: un intrigante abbinamento ■ brani della tradizione piemontese occitana, melodie trobadoriche in lingua d'Oc ■ composizioni originali in dialetto peveragnese, assemblati e rifatti sulla base di arrangiamenti che uniscono i diversi stili ad un sound attuale.

L'uso di strumenti quali la ghironda, l'organetto diatonico ■ il galoubet, va di pari passo con le programmazioni digitali secondo un percorso artistico oggi molto ■ voga ■ portato al successo anche a livello nazionale da molti gruppi che, come i Kalenda Maya, vogliono preparare un elisir di lunga vita alle loro radici etniche. [v. p.]

Maurizio Giraudo ■ Kalenda Maya oltre alla ghironda suona vari tipi di flauto

SAVIGLIANO

Pirandello al «Milanollo»

Il pubblico del teatro Milanollo incontra stasera, per la seconda volta, l'opera di Pirandello. Del grande scrittore siciliano va in scena, alle 21, «Così è (se vi pare)», nell'allestimento curato dalla compagnia Teatro Ghione. Protagonisti di quest'opera complessa, basata sulla capacità dialettica dei protagonisti, sono Ile■ Ghione e Mario Maranzana. La pièce ■ muove intorno alla curiosità della gente per un caso assai strano che scuote ■ tran-tran quotidiano: una povera madre non può incontrare la figlia che abita a pochi isolati di distanza perché ■ genero glielo impedisce. Ma quale sarà la causa? L'anziana donna ■ l'uomo, messi a confronto, sanciscono l'impossibilità di dare un'unica interpretazione e il dubbio rimane anche allo spettatore. Cura la regia Orazio Costa Giovangigli. [v. p.]

LA RO■■■ANTICA ■ cura di Vanna Pescatori

CONVIVIO

In nome dello zar

Era ■■■ un buongustaio, o almeno così lo ritenevano i suoi reali ospiti, lo zar Nicola II che si sedette alla tavola, certo sontuosamente imbandita, di Vittorio Emanuele III, nel castello ■ Racconigi. Era il 25 ottobre del 1909 e la visita in Italia dell'imperatore di tutte le Russie, gli consentì di vedere assai poco della penisola, dal momento che la dimora dei Savoia ne fu l'unica tappa. Queste e altre interessanti notizie hanno fatto da corollario «storico» alla cena organizzata la scorsa settimana dal ristorante Camaleonte con l'enoteca Angius, di Borgo San Dalmazzo, ■■■ la preziosa collaborazione di Elmia Schena e Adriano Revera, veri cultori dell'arte e storia della gastronomia. Una ■■■ che ha ricostruito nei minimi dettagli quella di gala offerta allo zar, di cui i due ricercatori sono riusciti solo recentemente ■ trovare il menu. Tra ■ dodici portate, inframezzate dal ponce alla romana, un delicato sorbetto d'agrumi, ■■■ applauso particolare allo chef Marco ■ andato per ■■■ squisito «pesce ragno con salsa veneziana». Vini d'alto lignaggio tra Sicilia ■ Piemonte.

[illegible]

Omaggio alla Russia

Nella nuova sala Viano della Provincia, in corso Dante, ■ Cuneo, luminosa di marmi, è stata inaugurata giovedì ■■■ la mostra «Le Langhe e l'Alto Volga»: un incontro culturale con artisti russi curata dal pittore Pierre Tchakhotine che da tempo ■ impegnato nel gemellaggio artistico tra Cuneo e la ■■■ terra natale. Le tele di diciassette pittori hanno mostrato come, al di là d■■■ lontananze geografiche, il linguaggio della pittura non ■■■■ confini: paesaggi, nature morte, fiori, mentre le bambole tradizionali russe di Nadia Lavrova raccontano colorate storie lontane ■ le ■■■ icone una religiosità intensa. All'inaugurazione i legami d'amicizia fra i due paesi sono ■■■ti ricordati dall'assessore provinciale Giovanni Sola e e dal vice console della Federazione ■■■■ a Genova.

ZONTA

Ballo d'altri tempi

Gran ■■■ ■ primavera per ricordare una consuetudine cara ai Cuneesi, venerdì sera ■ circolo ufficiali della Caserma Vian. Grazie ■ buoni uffici del colonnello Mussotto, signore in lunghi abiti da sera e mise assai eleganti ■ signori in smoking hanno rinnovato la tradizione, su invito dello Zonta club di Cu■■■. La serata mondana, nel rispetto dello spirito del club, aveva però anche uno scopo benefico: raccogliere fondi a favore del centro per anziani e bambini del parroco di Santa Maria. E il risultato è andato oltre ogni aspettativa: moltissimi i convenuti, anche da fuori città, hanno prima fatto ressa davanti al buffet, curato da tre ristoranti: Il Camaleonte di Borgo San Dalmazzo, Il Ligure di Cuneo e Osteria del Paluch di Baldissero Torinese. Poi nelle sale addobbati con composizioni ■ pesco (opere di Romana Bestagno, della Bottega ■■■ Fiore), la grande tombola con in palio un viaggio Alpitour nei mari esotici, animata da una spumeggiante Gabriella Giordano, in abito verde smeraldo, e infine le danze quasi fino all'alba.

STASERA AL CI■■■A

CUNEO C■■■
T. 692.936
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarad■ (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fiamma
■. 693.554. Fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Nuovo Italia
Tel. 692.951
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Giusta causa

Don ■■■
Ore 21 spett. unico
Lire 6000
OGGI RIPOSO

■■■■■
Tel. 383.021. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 6000/9000, fest. 7000
Piccole donne ☎
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

■■■■■
Ore 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

MARGH■■■ Comunale
Tel. 346.901. Or.: 21
fest. 15/17/19/21
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storia, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

**■■■■■

Ieri seduta con gli studenti di Alba per il «Conto giovani Crc»

L'Alpitour attende la Wuber e ritrova capitan Lucchetta

CUNEO. Ieri mattina l'Alpitour-Traco ha traslocato. Per un giorno la squadra di Silvano Prandi ha lasciato il Palazzetto e ha dato vita a un allenamento speciale ad Alba.

E' stata una giornata dedicata alla Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo (uno degli sponsor principali della squadra cuneese) e, in particolare, all'iniziativa «Conto giovani» che ha come «testimonial» Ganev, Papi e Lucchetta. Alla mattinata al Palasport hanno partecipato oltre trecento studenti delle scuole superiori di Alba. La squadra è arrivata nel capoluogo delle Langhe in pullman e ha cominciato la giornata come un normale allenamento con riscaldamento ed esercizi. Intanto il «team manager» Beppe Cormio e l'allenatore Silvano Prandi hanno presentato la squadra; poi sono scesi in campo anche gli studenti albesi per giocare al fianco dei campione della pallavolo nazionale.

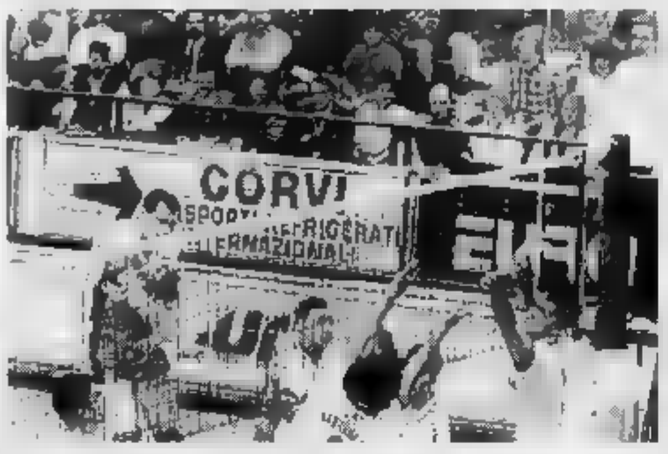
«E' stato un successo - dice Carlo Bonigni, responsabile delle relazioni esterne Crc - che conferma il grande interesse dei giovani per il volley e anche la buona riuscita del concorso "Conto giovani". Quest'anno ci sono premi importanti, come un viaggio in California».

Alla fine oltre un'ora di caccia all'autografo e l'assedio a tutti i campioni, da Papi, a Ganev e Lucchetta. Proprio capitan «Lucky» è stato uno dei più corteggiati. Tutti volevano sapere se domenica tornerà in campo. Il formidabile centrale ha saltato per problemi fisici la sfida casalinga con Ravenna e la brutta figura con Treviso, ma domenica è annunciato il ritorno in campo. Un verdotto sarà espresso soltanto dopo un «consulto» tra il tecnico e il fisioterapista, ma la guarigione del capitano sembra completa.

Domenica si gioca l'ultima giornata della «stagione regolare». A Cuneo arriva la Wuber Schio, la grande sorpresa della stagione, che ha già staccato il biglietto per i «play-off» e che nel primo turno della corsa scudetto potrebbe incontrare l'Alpitour-Traco: una soluzione per i quarti che è molto più di un'ipotesi. I veneti, infatti, hanno già prenotato l'albergo (l'hotel «La Ruota» di Pianfei) per lunedì e martedì.

E' un momento di transizione, con la testa sospesa tra campionato e «play-off». Intanto oggi è l'ultimo giorno a disposizione degli abbonati ai posti di tribuna numerata per esercitare il diritto di prelazione sul posto: da domani le «poltrone» non prenotate saranno messe in vendita.

[l. f.]



Lucky non ha giocato contro l'Edilcuoghi Ravenna e la Sisley Treviso (Bruno)

Nella serie B2

Leader Mondovì torna a vincere

MONDOVI'. Nella B1 maschile il Vbc Leader è tornato al successo. I monregalesi sono imposti 3-0 sul Codigoro. «Abbiamo disputato un match - dice l'allenatore Fernando Guglielmo -. Ci siamo espressi molto bene in battuta, muro e difesa. Tutti hanno giocato su livelli elevati superando un sestetto costruito per la promozione in A2». Assente Ferrero per squalifica, i migliori del Vbc Leader sono stati Bonelli, Bagon e il giovane Borgogno: ma tutta la squadra è da elogiare.

Terza sconfitta consecutiva nel femminile per la Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo, battuta in casa dal Sime Cecina 3-0. «Si è concluso un trittico terribile - dicono i dirigenti cuneesi - contro le prime tre. Ma se nel precedente incontro casalingo avevamo lottato, sabato scorso la Bieffe si è espressa bene solo nel secondo set».

In B2 donne la Mondo Alba è stata sconfitta in casa del Lecco per 3-0. Le albesi sono scese in campo in formazione rimaneggiata e con un sestetto rivoluzionato a causa degli infortuni. In casa langarole erano assenti Cabodi e Corino e le ali titolari Giribone ed Eccher hanno giocato nonostante problemi fisici; la squadra si è presentata in campo con due palleggiatori e un solo centrale, senza riuscire a organizzare un gioco efficace.

E' ripresa la corsa dell'Ita Ilva Racconigi, che ha sconfitto il fanalino di coda Carrarese in trasferta e si mantiene al quarto posto in classifica. «Queste ultime due partite relativamente facili - dicono i dirigenti racconigesi - ci hanno permesso di recuperare una serie di problemi fisici per presentarci in forma alla volata finale».

Sconfitta casalinga per L'Atelier della Sposa Savigliano nel derby con la capolista Dm Cafasse: le saviglianesi hanno perso 3-0, lamentando tuttavia un arbitraggio discutibile. «Non è questo che ci ha fatto perdere - dice l'allenatore Maurizio Da Lio -: le nostre avversarie erano senz'altro più forti. Però alcune decisioni in momenti cruciali hanno influenzato la nostra prova».

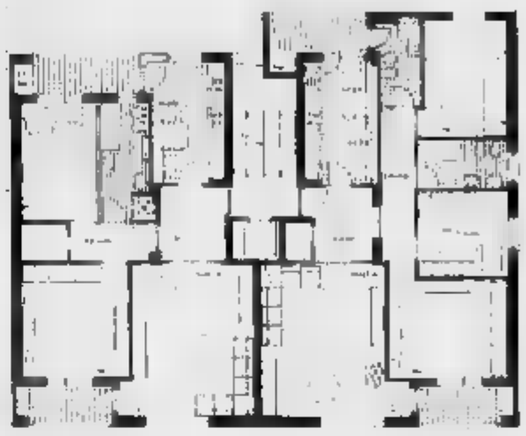
Nel maschile la Pallavolo Alba, priva di Galliano e Di Biasi, è stata sconfitta 3-0 sul campo del Chiavari.

In C1 maschile l'Arti grafiche Lci Busca ha superato in casa il Pinerolo 3-2. I cuneesi si sono trovati in svantaggio 2-1 e 10-13 nella quarta frazione, ma dopo avere recuperato alla grande, chiudendo 15-13 il set, hanno dominato il tie break, imponendosi 15-9. [r. s.]

A BRA (CN)

IN VIALE DELLA COSTITUZIONE
È IN CORSO LA REALIZZAZIONE
DI 12 NUOVI APPARTAMENTI IN

EDILIZIA AGEVOLATA
E CONVENZIONATA



METRATURE DA 80 A 130 MQ.

POSSIBILITÀ DI MUTUO

IVA 4%

CONSEGNA PREVISTA
DICEMBRE 1996

PER INFORMAZIONI:
IMPRESA
MORINO
Tel.
0172/425435

CONSORZIO COREP
COOPERATIVE
ABITAZIONE

La fondista di Vinadio ai Mondiali «silenziosi»

Katia Beltrando (tesserata per lo Sci Club Festiona) è titolare della squadra piemontese e ha partecipato alle gare iridate in Finlandia

Il sedicenne Guido Balbis (che corre per l'Esperia Piasco) punta a conquistare il titolo italiano categoria Allievi su strada

KATIA Beltrando, diciassettenne di Vinadio, portacolori dello Sci Club Festiona e componente della squadra piemontese diretta da Italo Giubergia, si è splendidamente comportata ai Campionati mondiali silenziosi (per non udenti) che si sono svolti in Finlandia. La forte fondista del Cuneese, reduce dalla vittoria conquistata ai tricolori di Falcade, si è piazzata settimo nella prova di 5 chilometri classici, ottava nella 10 km a tecnica libera e terza finisseme con le altre tre compagne di squadra altoatesine e trentine) nella staffetta. Nella manifestazione l'Italia ha vinto oro e bronzo di sci alpino.

Promessa a Rossana

Vive a Rossana una giovane promessa del ciclismo cuneese. Guido Balbis, 16 anni, studente dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Verzuolo, corridore dell'Vc Esperia Piasco, punta al titolo italiano su strada Allievi. Nel '94 si era qualificato per le prove nazionali.

«Domenica prossima s'inizieranno le gare del calendario '95 - spiega Guido Balbis -. Il debutto stagionale sarà a Bricherasio. Le prove principali si correranno a Castagnole Lanze, Cellio e Rosta. Le finali si disputeranno a luglio». [c. g.]

Girone A della C

Ora Verzuolo va a caccia dei salvezza

VERZUOLO. Sfida al vertice stasera, dalle 20,30, nel girone A della serie C di bocce. Nel terzo turno di campionato, il Verzuolo - staccato di due punti dalla capolista Racconigi, impegnata sul campo della Sbs Savigliano - cerca il sorpasso sull'Auxilium Saluzzo per avvicinarsi alla vetta della classifica. A Roddi d'Alba i locali ospitano il Sant'Albano.

L'Autonomi Fossano, leader del girone B, riceve il Carrù. Si giocano anche Vita Nova Savigliano-Canale e Villanova Mondovì-Beccaria Scarnafigi. Nel gruppo C, la capolista Bertino Moretta affronta in casa La Novella Cuneo; Bra riceve Vezza, Cantallo ospita il Marene B.

Le Valli Niella Tanaro (13 punti)-Alba (12) è il match-clou del quarto girone, nel quale sono anche in programma Marene A-Forti Sani Fossano e Narzole-Vecchio mulino Caramagna. Il torneo provinciale di E si chiuderà l'11 maggio e promuoverà le prime 2 di ogni girone alle sfide decisive per passare in B. [r. a.]

Squadre sul «podio»

Bieffe Marcopolo Cuneo

CUNEO. Le ricorrenze del '95 sono numerose e, fra le più significative, figurano i 30 anni della Libertas Cuneo. La Bieffe Saldatura Marcopolo è sempre la punta di diamante della pallavolo femminile della Provincia Granda: promossa nel 1982 in serie B, sotto la guida di Livio Bertaina, ha collezionato allori alle rassegne nazionali della Libertas e, con le maglie azzurre di Vania Beccaria, Daniela Biamonte e Anna Bo, ha raggiunto i vertici assoluti. Il settore giovanile, sponsor la tipografia Europa di Cuneo, si è affermato non solo nell'attività di base ma come vivaio di talenti pronti a salire sulla grande ribalta. La continuità delle migliori tradizioni rinnova stile e prestigio, titoli preferenziali per l'investitura nell'élite "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo. Nella foto da sinistra il Dr. Riccardo Schiffer (Medico Sociale), Federica Giraudo, Barbara D'Alessio, Diego Borgna (Allenatore), Elisabetta Piccolo, Miriam Riceputi, Enrico Strati (Dirigente Accompagnatore), Renato Martino (Direttore Sportivo), in ginocchio Silvia Gori, Elena Dutto, Chantal Zingoni, Maria Kurova, Laura Rocchia (Capitano della squadra), Stefania Marone.

Il podio Sport Cuneo: Tel. 0171/693778 - Saluzzo: Tel. 0175/249349

VITA PRIVATA, VITA BEATA

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

NUOVO
SHOW-ROOM
DEDICATO
A QUELLI
CHE SANNO
ABITARE

Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscita Centro (TO-SV)

La casa. Un modo per dire chi siete e per vivere come volete. Uno specchio che riflette le vostre scelte, i desideri, gli affetti. È per questo che, nel nostro nuovo show-room, prima di parlare di mobili preferiamo parlare di voi. Perchè la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. Tanti stili diversi, dal più classico al più innovativo, tutti pensati per offrire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, tutti esposti per aiutarvi a scegliere con calma e razionalità. Non rinunciate ad aggiungere valore alla vostra casa e piacere alla vostra vita. Il nuovo show-room dei Mobili Tre Di vi aspetta.

camurati

IL PROFUMIERE

ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1
Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.50
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci, 32
(Ang. Piazza Adriano, 1)
Tel. 433.43.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

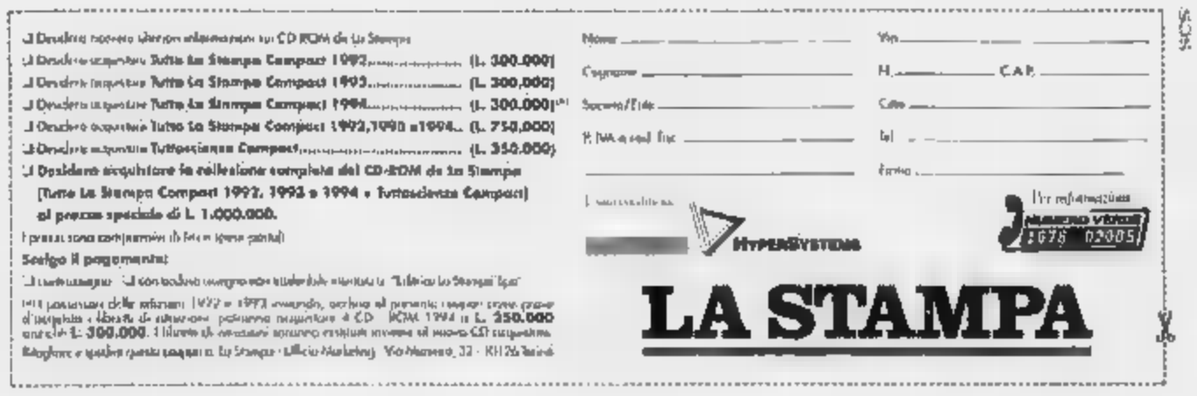
1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.



Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.a.s.
S.S. per Genova, 98/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.840
Fax 0131/866.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 23 Marzo 1995 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.a.s.
IN GRADO DI RISOLVERE PROBLEMA CON ORDINAZIONE

Enormi disagi ieri a Genova per la non annunciata agitazione

Sciopero selvaggio dei bus poi scatta la precettazione

NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prefetto di Genova, Aldo Marino, ha deciso ieri sera, alle 17,30, di precettare i dipendenti dell'Amt di Genova che, ieri mattina all'alba, scavalcando le organizzazioni sindacali, hanno dato vita a uno sciopero selvaggio, paralizzando scuole, uffici, servizi. Genova è di fatto andata in tilt: studenti, lavoratori, massaie, gente di passaggio, operatori economici hanno vissuto oltre dieci ore «impossibili». C'è chi è tornato indietro o ha recuperato la vettura: il che ha provocato ingorghi terribili, blocchi ai caselli delle autostrade, ingolfamenti nelle zone in altura della città. I pochi taxi disponibili sono stati presi d'assalto.

Gli inconvenienti sono stati davvero molto pesanti. Nel frattempo, i dipendenti hanno dato luogo a una «assemblea permanente» confermando lo sciopero a oltranza. Per quale motivo è esplosa la rabbia dei dipendenti dell'Amt? La polemica è scoppiata per la mancata attuazione del contratto nazionale di lavoro, siglato nel dicembre dell'anno scorso e per il quale doveva essere corrisposta ai dipendenti una indennità «una tantum» di 1 milione e mila lire, divisa a metà nei mesi di gennaio e febbraio, oltre che un aumento medio mensile di 75 mila lire. Invece, il contratto è rimasto lettera morta. Per quale motivo? L'Amt e altre aziende italiane non hanno versato il dovuto, perchè da parte del Governo non sono giunti i fondi promessi dal piano nazionale dei trasporti e ripiano delle aziende municipalizzate.

Per questo motivo, i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil avevano indetto uno sciopero dei mezzi pubblici per il marzo. Era proseguita la trattativa a un tavolo locale con i rappresentanti del Comune e dell'azienda, ma nei giorni scorsi il dialogo s'è interrotto. E qui lo sciopero selvaggio, con tutte le gravi conseguenze. Le segreterie confederali generali e quelle degli autoferrotranvieri hanno espresso la loro dissociazione per lo sciopero a danni provocati alla parte meno forte della popolazione. Ha detto Floriano Cordini, segretario regionale della Uil: «I motivi dello sciopero sono sacrosanti. Il Comune e l'Amt pesantemente inadempienti. Non basta esibire lo stato di grave passivo delle aziende trasporti per rifiutarsi di applicare un contratto nazionale di lavoro, sottoscritto dalla Federtrasporti, l'associazione cui fanno capo tutte le municipalizzate. Al tempo stesso, noi confederali riteniamo inaccettabile un metodo che innesta lo sciopero selvaggio che ha punito le aziende, bensì la popolazione. Uno sciopero nel settore dei servizi deve essere annunciato con qualche giorno di anticipo».

Dalle centrali sindacali è scattato l'ordine agli iscritti e ai responsabili di settore di rimettere in strada «per garantire almeno il rientro a case lavoro» nella seconda parte della serata. La «base» però, sollecitata dagli «autonomi», non ha raccolto e si sono infittite le assemblee, le discussioni, i capannelli nella principale di Staglieno e nei depositi di periferia. Il prefetto Aldo Marino, in tarda mattinata prima e poi nel primo pomeriggio, ha ricevuto la parti cercando di ottenere la cessazione dell'agitazione. Visto l'irrigidimento dei lavoratori ha dato tempo ai dipendenti dell'Amt sino alle 17,30. Poi sarebbe scattata la precettazione.

Di qui la decisione energica del prefetto allo scadere del tempo e la normalizzazione del traffico, in serata.

Paolo Lingua

Taxi presi d'assalto e traffico paralizzato ieri a Genova per lo sciopero dei bus

24 ORE

INCENDIO

Le fiamme al Cep di Prà finalmente il rogo è spento

Ha tenuto col fiato sospeso tutta la notte scorsa l'incendio che è sviluppato al Cep di Prà nel pomeriggio di martedì. Il forte vento di tramontana ha spinto le fiamme davanti ad alcune abitazioni. I vigili del fuoco e gli uomini della Forestale hanno lavorato all'alba di ieri per spegnere gli ultimi focolai. [p. c.]

VOLTRI

Primo approdo di nave della compagnia «Mitsui»

Primo approdo ieri nello scalo di Voltri gestito dal Vte di una nave della compagnia Mitsui Osk lines, che ha sede a Tokyo e svolge servizio car carrier. Sono state imbarcate 4296 vetture, di cui 3912 Fiat Tipo destinate al mercato brasiliano. [p. c.]

INIZIATIVA

Ancora visite guidate per scoprire Porta Soprana

Proseguono le visite guidate a Porta Soprana. L'appuntamento si ripete questo fine settimana, grazie all'impegno di volontari dell'associazione culturale «Porta Soprana». L'orario di visita è dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, sabato e domenica. [p. c.]

Ingerisce l'eroina e finisce all'ospedale

Per evitare l'arresto, finisce all'ospedale. E' successo a un marocchino di 22 anni, che vistosi scoperto dagli agenti con alcune dosi di eroina già confezionate per la vendita ha pensato di inghiottirle per far sparire ogni prova. Si è sentito male e è stato ricoverato [p. c.]

PROVINCIA

Un progetto pilota «I muri raccontano»

Parte il progetto pilota della Provincia «I muri 'amici' raccontano». Dipinti murali, e proprio arredo urbano, verranno realizzati a Genova e nei comuni della Provincia da giovani artisti. I soggetti sono stati scelti dai Comuni interessati: Vobbia, Campo Ligure, Cicagna, Cogorno, Campomorone. [p. c.]

EMERGENZA

Per due sere consecutive tenta di gettarsi dal ponte

Ci ha riprovato per due sere consecutive e per fortuna in entrambi ha desistito dal proposito di gettarsi dal ponte Monumentale. Anche ieri Alfredo Sgalambra, 31 anni, è stato persuaso a scendere dal cornicione dall'imponente spiegamento di forze dell'ordine. Disoccupato, due figli, è minacciato di sfratto. [p. c.]

Intervento di aerei

Un enorme incendio a Varese Ligure

GENOVA. Vigili del fuoco e agenti della Forestale sono impegnati per tutta la giornata per domare tredici incendi di bosco che si sono sviluppati in varie zone della Liguria. In particolare gli uomini della Forestale hanno dovuto impegnarsi in provincia della Spezia, Comune di Varese Ligure, dove è stato richiesto l'intervento di un Canadair e di un G222, oltre a un elicottero della Regione. Attualmente l'incendio è sotto controllo, anche se il forte vento continua a creare problemi.

Un altro rogo particolarmente difficile da domare si è sviluppato in provincia di Imperia, comune di Chiusavecchia, dove il fuoco ha raggiunto un fronte di oltre 1000 metri. Anche qui il dipartimento della Protezione civile ha inviato un Canadair e un Gli altri incendi sono stati segnalati a Prelà, Montegrazie, Rezzo e Carpasio nell'Imperiese, Castelvecchio, Vobbia e Vezzano Ligure. [a. l.]

Dall'azienda era partito l'invito per far fronte alle numerose commesse provenienti dall'estero

Lavorare al sabato? Un secco no dall'Ansaldo

Ieri l'assemblea dei dipendenti: «Devono rientrare i cassintegrati»

GENOVA. Il sindacato e l'assemblea dei dipendenti dell'Ansaldo, a Campi, hanno detto di «no» alla ventilata proposta della direzione di far lavorare al sabato una parte di dipendenti - tecnici specializzati e operai, almeno duecento persone - al fine di rispettare gli impegni assunti per le commesse che vengono dall'estero, ovvero per la clientela più esigente, abituata al rispetto dei tempi di consegna.

La proposta è stata ventilata, anche se non espressa in progetto concreto, nelle scorse settimane a livello di direzione generale: ha percorso Roma e Milano ed è ripiombata su Genova, in particolare allo stabilimento di Campi, che è ancora il più dimensionato di Genova. Il no del sindacato e dell'assemblea riguarda la particolare condizione dell'azienda a Genova. Ci sono infatti 400 esuberi, nelle diverse articolazioni dell'Ansaldo, (settore Energia, settore Industria, direzione centrale) che riguardano soprattutto impiegati e tecnici, in particolare i più «generici». E allora? «Allora - dicono i dipendenti in assemblea, spalleggiati dai sindacati confederali - prima si affrontino i problemi degli esuberi, dei possibili cassintegrati, di coloro che rischiano di finire fuori dell'azienda oppure siano inseriti nella fascia dei contratti di solidarietà. Li si faccia rientrare nella produzione, visto che manca il personale. Solo dopo risolto le questioni occupazionali si potrà prendere in esame le ipotesi di lavorare il sabato».

C'è chi, comunque, non ne vuol sapere: «Non ci possono lavoratori in condizioni diverse da quelle degli altri. Il sabato si lavora». Sono più duri gli operai che insinuano che, forse, una parte degli impiegati sarebbero più malleabili alle richieste dell'azienda e dirigenti. Non c'è un clima compatto di solidarietà. Si accusano gli impiegati, i quadri, i tecnici di non essere mai presenti alle assemblee. Ma, in effetti, qualche cosa nella grande industria di Stato è cambiato: oggi gli operai poco più del 30% dei dipendenti. Gli operai sono già stati assottigliati in passato e ora sono stabilizzati sul piano occupazionale. La falce, invece, si dovrà ancora abbattere sugli impiegati, su molti amministrativi «generici», la cui attività è ormai soppiantata dalla tecnologia.

Per questo le posizioni all'interno dell'Ansaldo sono differenziate. altri argomenti di polemica: il sindacato e la base contestano duramente l'utilizzo, a dire loro, eccessivo, di consulenti esterni. La direzione si difende affermando che si tratta di personale che ha particolari attitudini. I sindacati ribattono chiedendo corsi di riqualificazione per i dipendenti, in modo risparmiare sulle consulenze esterne. I temi della conflittualità numerosi. L'Ansaldo non riesce a trovare da tempo il suo «aggiustamento» sul mercato interno e sui quelli esteri.

Per questo motivo, si ricorrere sempre di più, per abbattere i costi, alla cassa integrazione, ai prepensionamenti, ai contratti di solidarietà. I sindacati, che vedono «smagrire» quella che è stata la più grande azienda della Liguria si arroccano nella difesa posti di lavoro. Della «settimana lunga» forse è ancora prematuro parlare. La prossima mossa è alla direzione che chiarirà le sue proposte.

[p. l.]

INCIDENTE

Muore agente del carcere

Paolo Tavoni, anni, agente della polizia penitenziaria in servizio a Genova, ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale avvenuto alle porte di Alessandria. Il giovane viaggiava a bordo della propria auto, una Bmw, in compagnia del collega Giorgio Tortarolo, di 27 anni, che presta a Savona. Tavoni, originario di Albisola, e Tortarolo, che era nato a Spigno Monferrato, diretti probabilmente ad Acqui. Lungo la statale, all'altezza di Borgoratto, l'auto è uscita di strada finendo contro palo della luce e subito dopo contro un muro, capottandosi.

Per Paolo Tavoni non c'era più nulla da fare. Purtroppo, il giovane agente era morto all'istante. Il collega invece si trova ricoverato in ospedale diverse lesioni. I medici hanno fissato una prognosi di dieci giorni. Non si esclude che tra le dell'incidente possa esserci stata la velocità sostenuta. [p. c.]

Si è presentato ieri mattina ai nuovi colleghi: «Subito al lavoro»

Da Milano il capo della Mobile

E' Guido Marino, di 41 anni, e sostituisce Dispenza

GENOVA. E' arrivato da Milano il nuovo capo della squadra Mobile. E' Guido Marino, 41 anni, nativo di Reggio Calabria, da anni trasferitosi in Lombardia, dove ha percorso le tappe di una carriera fulminea tra Bergamo ed il capoluogo.

Sposato padre di un ragazzo di 13 anni, arriva a Genova dopo aver lasciato la guida della sezione omicidi della squadra Mobile di Milano. Un trasferimento a sorpresa, sicuramente un riconoscimento per il brillante lavoro svolto in questi anni e che gli è stato comunicato con solo ventiquattr'ore di preavviso dalla Direzione centrale della polizia criminale.

«Ho ancora le valigie intatte - celia con un sorriso - e mi sembra prematuro, a questo punto, dire quale sarà l'impegno in questa città. Certamente la mia filosofia è 'Lavorare, lavorare, capire, conoscere fatti e persone'. Ne riparleremo presto».

L'impatto con i colleghi dell'ufficio che viene a dirigere è stato dei migliori. Dopo due anni di brillante gestione da parte del vicequestore Salvatore Dispenza, oggi passato a dirigere il commissariato di Cornigliano, si è subito instaurato un clima di simpatia e collaborazione.

Il dottor Guido Marino

L'arrivo di Marino coincide anche con l'avvicendamento nella sezione furti e truffe, che da ieri è affidata alla prima donna funzionario della Mobile, il commissario Alessandra Bucci, anni, che per ricoprire l'incarico ha lasciato la squadra del commissariato di Foce (in precedenza stata nel 'vivaio' delle Volanti, da cui provengono già alcuni funzionari della Mobile). Anche a andati gli auguri dei colleghi e qualche galante apprezzamento.

Aldo Marino è entrato in polizia nel 1979, assegnato alla questura di Bergamo, dove è stato due anni alla Digos per passare in seguito alla Mobile, dirigente della sezione omicidi. Da qui alla Questura di Milano il passo è breve. Tra le operazioni che ha diretto si ricorda quella che ha portato alla soluzione di dieci omicidi nella guerra tra cosche calabresi e napoletane. [p. c.]

Il drammatico incidente ieri pomeriggio

Vola dal ponte di Sturla muore un uomo di 58 anni

GENOVA. Un volo pauroso con l'auto giù dal ponte di Sturla. E' morto così ieri pomeriggio Lorenzo Freddi, 58 anni, abitante in viale Pio VII, mentre era al volante della Bmw ultima serie. Forse un malore, oppure un ostacolo improvviso, gli hanno fatto perdere il controllo dell'auto, che è precipitata in piazza Cadevilla dopo aver investito un pedone ed alcuni veicoli in sosta.

L'incidente è avvenuto poco prima delle quindici. Sulle cause, però, la polizia municipale non ha ancora fornito una versione ufficiale. Nella confusione dell'immediato è stato di corso un passante che accusava dolori ad una gamba. Si tratta di Emanuel Geargoudis, di 40 anni, abitante in via Caprera 18/1. Lo ha raccolto la Croce Verde di Quinto, che lo ha trasportato immediatamente all'ospedale San Martino dove i medici gli hanno accertato un trauma alla gamba.

è tentato di salvare Lorenzo Freddi una disperata in ambulanza verso il San Martino. Le condizioni erano gravissime ed il ha smesso di battere, malgrado la terapia di rianimazione. solo fatto di estrarlo dalla carcassa informe a cui l'auto era ridotta dopo lo schianto a terra presentava pochi problemi.

I vigili del fuoco sono intervenuti con due squadre di distaccamento di Genova ed un autogru che ha spostato il relitto. Per recuperare il corpo di Freddi stato aprire le lamiere della Bmw. L'auto sembrava finita una pressa e quello che restava era alto non più di 50 centimetri da terra.

Freddi stava viaggiando in direzione del L'auto, una impazzita, ha attraversato tutta la carreggiata, urtando contro alcuni veicoli in sosta, ha sfondato la ringhiera di protezione di via Caprera è atterrata su piazza Cadevilla. Il traffico è rimasto interrotto. [p. m.]

Domani a Villa Cattaneo dell'Olmo di Cornigliano

Un convegno sull'ecologia ecco le scelte senza rischi

GENOVA. «Ecologia-tecnologia: un binomio possibile» è il titolo d'un convegno che si svolgerà domani a Villa Cattaneo dell'Olmo a Cornigliano, su iniziativa del Consiglio Nazionale delle Ricerche e con il contributo della Regione, della Provincia, del Comune, dell'Ansaldo e della Banca Nazionale del Lavoro.

I lavori si articoleranno in quattro tavole rotonde, proponendo importanti novità e innovazioni nel campo delle tecnologie.

Il di fondo è quello di dimostrare che sono, tutto sommato, conciliabili le scelte di sviluppo tramite le tecnologie avanzate, senza creare danni all'ambiente e alle condizioni della vita dell'uomo.

Produzione di energia, riciclaggio, smaltimento dei rifiuti, inquinamento acustico, ecologia marina: questi i temi e gli spunti di maggior risonanza. Si parlerà di tecnologie «pulite» al carbone, di risparmio energetico e di sfruttamento delle fonti complementari (soprattutto in margine al settore delle costruzioni), di fusione nucleare controllata.

Altri temi punteranno, come s'è detto, al riutilizzo di materiali lavorati nelle catene produttive, al recupero di energia dall'incenerimento dei rifiuti solidi urbani, al modernissimo tema delle «biomasse», alle forme più avanzate di trattamento dei rifiuti ricchi di sostanze tossiche e .

Per quel che riguarda l'inquinamento acustico l'attenzione sarà posta sui più moderni di viaggiare, abbattendo i rumori: si approfondirà il tema della levitazione magnetica. Nel campo dell'ecologia marina, il clou della discussione verterà sul l'impiego dell'alga-carta, che dovrebbe, in prospettiva, consentire un forte risparmio di alberi da abbattere per la cellulosa.

[p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Etruria: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via [illegible] 186

[illegible]

Marina: corso Matteotti 15

[illegible] **NOTTURNO**

SORI

Sori: [illegible] Cairoli [illegible], telefono [illegible]

RECCO

Savio, p.zza N. da Recco, tel. 740.55.

CAMOGLI

Antola, [illegible] Repubblica [illegible], tel. 771.060.

S. MARGHERITA

[illegible] *Machi*, via [illegible] 44, tel. 287.002.

RAPALLO

Modernа, via Marsala 4; tel. 50.600.

[illegible]

Valiera, [illegible] XXVII [illegible] 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA

Cavi, via Aurelia 2188, [illegible] 390.095

[illegible] **LEVANTE**

Internazionale, Lgo Colombo 52, tel. 410.24.

[illegible]

Marciano: via Longhi [illegible], tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutа:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligu-** [illegible] tel. [illegible]. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.709; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** [illegible] 309.947; **Sestri Levante:** [illegible] 41.020, [illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9186.356; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 58.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; [illegible] (pediatrico); telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985. **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. [illegible] 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91 83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] **Margherita:** telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] **Levante:** telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - [illegible] - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, [illegible]gli: 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; [illegible] **Ligure:** 41.620, 41.050, [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 0181 765; **Moneglia:** 49 705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Penn, Molassana, [illegible]to, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Ponledecimo, piazzale Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** [illegible]; **S. Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible], 55969, 50317, [illegible]; **Zoagli:** 259385. **Chiavari:** [illegible], [illegible]; **Lavagna:** 382096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700996.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-589429-586563
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92[illegible]
Rezzoglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] Felice
Tel. 589.328/591.667
Or.: 20.30. L. 170/105/50.000
Le Nozze di Figaro di W. A. Mozart, dir. [illegible] Goimetti, regia di Pier'Alli. Con F. Furlanetto, D. Dissi, M. Pertusi, C. Giaotta, G. Bertagnoli, M. Sacotti, B. Praticò, F. Pedaci, U. Benelli, [illegible] Riva.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 21
[illegible].000
La fortuna con [illegible] maiuscola
di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Con Carlo e Aldo [illegible]. Regia di Carlo Giuffrè.

Teatro [illegible]
Tel. 831.19.91
Ore 20,30
L. 40.000/26.000
Lapin Lapin
di Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mosciaro, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Sarti.

Pol. Genovese
Tel. 838.35.89
Ore 20,30
Lire 40/30/24.000
Twist
di Clive Exton. Regia di Enrico Colloni, con Marco Columbro, Lauretta Masiero e Mariangela d'Abbraccio.

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 24.000
[illegible] di partita
di Samuel Beckett, regia di Carlo Cecchi, con Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Arturo Cirillo, e Daniele Piperno.

T. della Tosse
SALA DINO [illegible]
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 20.000
Diabloguers
di Roland Dubillard, regia e con Enzo Vetrano e Stefano [illegible].

T. della Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.07.93
Ore 22,30 L. 20/10.000
Scherza con i Santi
di Paola Bigatto con Roberta Alotsio, Paola Bigatto, Luca Buscaglia, Bruno Ceresolo, Carla Peirolero.

Piccolo Teatro
di Campopisano
Tel. 282.483
Ore 21
Rassegna cabaret: **Non spingete, scappiamo anche noi.** Mare Mosso, con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. [illegible]: Lire 20.000 (venerdì/domenica); 25.000 (sabato)

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21. L. [illegible]
Il tacchino [illegible] Voltaire, musical da [illegible] [illegible] Roberto Recchia.

CINEMA

Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,1[illegible],45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, sono Kevin
di A. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' [illegible]

Augustus
Tel. 566.619
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1
Tel. 386.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 2
[illegible]. [illegible]19
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
[illegible]-dom. 12.000; mer. 7000
Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovato uno ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] è una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon
Tel. 352.8298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,20/19,50/22,20
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Le ali della libertà

Orfeo
Tel. 564.849
Or. 15/16,55/18,45 20,40/22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il sorriso
di O. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner (Francia '94) — Lui è un medico sessantenne malato, lei una ragazza sensuale e dalla vitalità esplosiva: l'attrazione li porta a una folle avventura. N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
[illegible]. 12.000; mer. [illegible]
Lisbon story
di W. Wenders, con R. Vogler, [illegible]. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Unico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. [illegible].461
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Giusta [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Il. 582.461
In. 15; ult. 22,30 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Farinelli, voce regina **y**
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbé (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Verdi
Tel. 562.137 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire [illegible]
sab. dom [illegible]; mer. 7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30 N. V. 1h 50' [illegible]

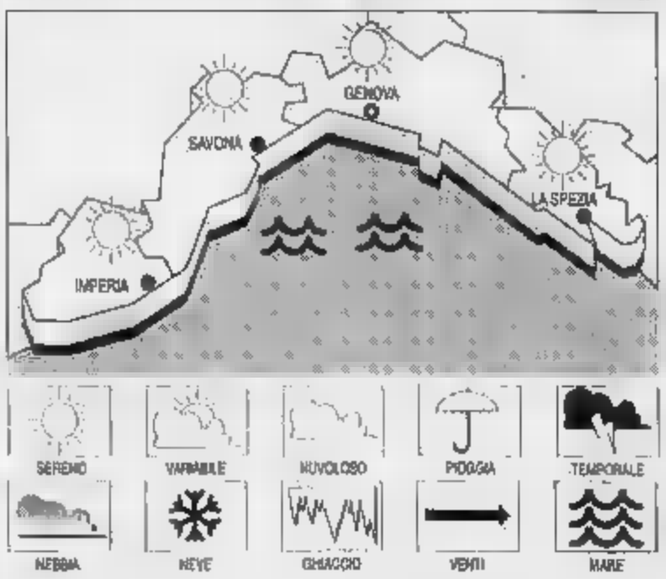
LUCI [illegible]
Abc tel. 413.538; **Alcione** tel. 514.955; **Centrale 1 e 2** tel. 580.389; **Chiabrera** [illegible] 261.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dianisio** tel. 565.516; **Ellorado** tel. 645.7943, **Severado** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema
Tel. 413 638
[illegible].: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Bilart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) - Pedinamenti, tric scenate: un uomo perde il controllo della quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la [illegible] e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15. Lire 6/5000
Film in lingua inglese
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219 788
Ore 21,15
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con saltuari addensamenti cumuliformi sul rilievo. Vento prevalentemente tra Nord-Est e Est-Nord Est moderato, 15-25 km, con locali rinforzi fino a 35-40 km. Mare mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** tempo buono [illegible] diminuzione della forza del vento.
[illegible]LEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 45%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1030 mb (stazionaria).

[illegible] [illegible] **DI [illegible]**

Genova	max 15	min 8
Savona	max 15	min 7
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 12. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,44. La Luna si leva alle 2,04 e cala alle 11,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
L. 6000; rid. 5000
prima visione 7000
Smoking
di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti; dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' **Commedia**

[illegible] [illegible]
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 6000/5000
Nightmare [illegible] Christmas
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21, L. 5000 soci
L. 4000 tessera Chaplin
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. 588.640
Ore 21,15. Dom. 17/21,15
Ven. d'argento ore 18
L. 6000/5000
Tre vedove e [illegible] delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1926: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Cineforum
Tel. 587.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] EGLI [illegible]
Eden
Tel. 583.029. Pay/Cinema
Or.: 21
Lire 15.000
Rivelazioni **y**
di [illegible] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

CASELLE
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi
Tel. 671.263
Recital di **Enrico Ruggeri**

[illegible] NERVI
S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 15,30/17,45/20,1[illegible]
L. 6000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21
L. 8000
Oggi riposo.

SAVONA

[illegible]
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. [illegible]
[illegible] [illegible]

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30-22,15
Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo [illegible] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Uomini, uomini, [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Ciao Julia, sono Kevin
di A. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]dora
Tel. 820.563, Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un [illegible] vo minaccioso [illegible]. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Filmstudio
Tel [illegible] Or.: 15,30 20,30/22,30
Lire 5000
Tre colori: Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Salesiani
[illegible]. [illegible]
Ore 21
Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.670
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. [illegible]: 20,30 22,30; fest. prol. 16,30 16,30. L. 9000/6000/4000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, A. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

Ritz
T. 640427. Or.: 20,15/22,30 fest./prel. 15,45/18/20,15 22,30. L. [illegible]
Prêt-à-porter **y**
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

ALBENGA
[illegible]
Tel. 51.419. Or.: 21
fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible]
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stretti dal padrone-speculatore, sono [illegible]tti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. Il. 1h 50' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./prel. 15,45/18.20/20,15 22,30. L. 8000/5000
Prêt-à-porter **y**
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234. Or.: [illegible] spett. festivi dalle [illegible]
Lire 8000/5000
Neil **y**
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 3500
OGGI RIPOSO

LOANO
L[illegible]nese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 9000-6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22.30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

MILLESIMO
Lux
Tel. 584.505. Or.: 21
fer. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,35
L. 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' [illegible]

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21,15
Posto unico lire 10.000
24 marzo: **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 21
Ingresso gratuito
Accattone
Ciclo «La musica del cinema».

Imperia
Or.: 20,15/22,30
Rid. martedì cinema L. 6000
rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; 22,30
Lire 6000
[illegible] RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
[illegible] su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

BORGHETTO
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
L. 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO [illegible] MONTAGGIO

[illegible] [illegible]
[illegible] 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible].000/rid. 6000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con [illegible]. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston [illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Almès, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Ariston Roof
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, [illegible] un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' clinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]ta

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, stanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]. 6000
The Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Ciao Julia, sono [illegible]
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Festival degli autori

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 21
L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Pesante botta e risposta tra amministrazione comunale e minoranza

Chiavari litiga, su tutto

Rispediti al mittente tutti i sospetti sollevati dal consigliere Monteverde sul bilancio di previsione
Il sindaco: «Chiuderemo con 4 milioni di avanzo, nonostante tutte le opere pubbliche varate»

CHIAVARI. E' polemica a Chiavari, su tutto. Multe, vespasiani per cani, ringhiera del lungomare, Colonia Fara, Colonia Piaggio, palazzo Comit. Ormai è guerra: da una parte la giunta, dall'altra la minoranza consiliare più «ex», in mezzo tanti personalismi. Questa volta tocca al bilancio di previsione 1995, quello che il Consiglio aveva approvato lo scorso 17 dicembre.

Prima di entrare nel vivo, però, un'introduzione. Ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino ha tenuto una conferenza stampa, presenti gli assessori Oneto e Maramotti, per puntualizzare su alcune accuse e su molti sospetti che nel gennaio scorso aveva sollevato a riguardo del bilancio di previsione '95 il consigliere comunale d'opposizione Arnaldo Monteverde. Sospetti che sono oggetti di un suo ricorso al Coreco e alla Corte dei Conti.

Il sindaco l'ha presa alla larga. E' partito dal bilancio consultivo '94: «Posso anticipare che il bilancio si chiuderà con oltre 4 miliardi di avanzo. Non me ne vanto, perchè ritengo che un bilancio comunale debba sempre chiudere in pareggio, ma rispondo così a quelli che ci accusano di varare troppe opere pubbliche e di dissestare le finanze di Palazzo Bianco».

Quindi, una stoccata dell'assessore Bruno Oneto all'amministrazione precedente: «Dicono di averci lasciato 5 miliardi e mezzo di avanzo, accumulati in più anni. Noi abbiamo un avanzo di oltre 4 miliardi per un solo esercizio finanziario. E poi, quei 5 miliardi e mezzo sono tutti da valutare, visto che abbiamo ricevuto in eredità anche debiti per circa 4-5 miliardi: basti dire del disavanzo della Tigullio pubblici trasporti, della penale per Villa Giorgi».

E veniamo al bilancio '95. Il sindaco: «Monteverde ha presentato il suo esposto, ma è stato bocciato dal Coreco, organo che peraltro mi deve avere molto in simpatia. Il consigliere ha dimostrato di essere un incompetente. Anche perchè fino al '93 è stato revisore dei conti del Comune. Che significa? Noi abbiamo applicato gli stessi criteri finanziari degli anni precedenti e quindi: se andavano bene prima devono per forza andar bene anche adesso, oppure Monteverde prima si era distratto, molto».

Agostino perdona: «Il battage da Monteverde dimostra scarso stile e scarsa professionalità. Ha detto molte falsità, come quella della presunta mancanza di "trasparenza". Abbiamo consegnato copia del bilancio a tutti i consiglieri 17 giorni prima della seduta d'esame in Consiglio. Il bilancio, che è stato approvato dall'assemblea, riflette poi regolarmente il programma delle opere pubbliche '95, anche questo approvato dal Consiglio. Dov'è la scarsa trasparenza?».

Conclude il sindaco: «La verità è che con il suo inutile ricorso Monteverde ha fatto slittare di mesi il via alle opere pubbliche in programma. Un merito che gli era assunto anche nel '94».

Via Entella a Chiavari

REFERENDUM

E' giusto vendere tutto?

Un referendum per far decidere agli abitanti di Chiavari, anzichè alla sola giunta comunale, se è il caso di vendere le proprietà immobiliari del Comune più importanti. Come per esempio la Colonia Fara o il palazzo che ospita la filiale della Comit e che affaccia su piazza Matteotti. A chiederlo è il segretario comprensoriale della Cisl, Andrea Sanguineti. Dice il sindacalista: «Ritengo che sulle alienazioni di questi due beni l'amministrazione e il sindaco debbano fermarsi un istante a riflettere. I due immobili fanno parte della storia di Chiavari: in pochi mesi rischiamo di svendere due suoi "gioielli". Non è un caso che sia in atto su questo argomento un grande dibattito e un certo allarmismo». Continua Sanguineti: «Sarebbe anche auspicabile che l'amministrazione chiarisse quali siano le finalità delle vendite e, quanto alla Colonia Fara, quale sia il progetto complessivo della zona Preli. Poichè inoltre questi palazzi sono di proprietà comunale, quindi di tutti gli abitanti di Chiavari, dopo aver chiarito scopi e finalità, sarebbe opportuno indire un referendum, come previsto dalla legge 142». [f. p.]

Risolta dal giudice la situazione di un malato di sclerosi

Una sentenza del pretore «Farmaci da rimborsare»

CHIAVARI. Il pretore del lavoro di Chiavari ha riconosciuto, con una sentenza sommaria, e nel contempo rivoluzionaria, il «diritto alla vita e alla salute» di un malato di sclerosi multipla. Il riguarda un docente universitario di S. Margherita, Guido Muscarà, 59 anni, costretto ad affrontare una spesa di 4-5 milioni al mese per l'acquisto di un farmaco non previsto quelli gratuiti dal prontuario italiano.

Il giudizio del pretore Alessandro Barenghi ha dato ragione al malato, riconoscendogli il diritto ad avere il farmaco gratuitamente. Muscarà, altrimenti, non potrebbe curarsi, in quanto non può affrontare la spesa necessaria.

Ha spiegato il suo legale, Francesco Firriolo: «Si tratta di un procedimento sommario. In pratica il pretore ha deciso soltanto sulla base degli atti, dovendo agire subito in quanto posto di fronte a un pericolo di vita».

Continua Firriolo: «I tempi non permettevano ulteriore approfondimento, che avverrà invece prossimamente con una causa di merito. Il pretore, in quest'ultimo caso, potrà confermare la sentenza e modificarne l'esito. Secondo la statistica il 90 per cento dei provvedimenti sommari ottiene conferma». Cosa dunque ha stabilito il pretore? «Ha riconosciuto al mio cliente a ottenere il farmaco gratuitamente».

Nella causa di merito il giudice dovrà anche decidere sulla richiesta di rimborso di medicinali per quattro milioni 127 mila presentata da Muscarà, conseguente alla sentenza di ieri. Ma questo è un aspetto secondario. Dice ancora il legale: «Il farmaco in questione, l'Interferone Beta, è ancora previsto dal prontuario italiano. Meglio, è previsto per curare l'epatite virale, non per la sclerosi multipla».

Il professor Muscarà, quindi, riconosciuto invalido al 100 per cento (con accompagnatore), che affida le sue speranze a cure a base di interferone applicata da clinica francese, siccome è malato di sclerosi multipla e non di epatite, se vuole il farmaco di cui necessita dovrebbe pagarselo di tasca sua.

Spiega ancora l'avvocato Firriolo: «L'Usl 4 avrebbe potuto soddisfare la sua richiesta interpretando decreto che prevede la somministrazione gratuita di farmaci extrap se esiste l'eccezionalità del caso clinico e sono impossibili altri tipi di terapie. l'ha fatto». Ci ha pensato il pretore di Chiavari.

[f. p.]

APPUNTI

Un vertice a Rapallo

Sempre nella bufera le pubbliche assistenze del Tigullio, alle prese disastrosa situazione finanziaria dovuta al mancato pagamento dell'Usl e della Regione dei debiti pregressi relativi servizi convenzionati. Questa sera è in programma una riunione alla Croce Bianca Rapallo, che si preannuncia molto accesa. L'Usl 4, infatti, ha iniziato a liquidare le spettanze per il gennaio '95, mentre la Regione non ha ancora iniziato i pagamenti per i debiti del '94. La Croce Bianca, in attesa, rischia il fallimento e il conseguente blocco di tutti i servizi. Le polemiche non nemmeno nell'entroterra. Ieri il presidente della Comunità montana Fontanabuona, Romano Federighi, si è schierato a fianco delle «Croci» criticando il comportamento dell'Usl e della Regione. A Gattorna la Croce Rossa è «ginocchio». L'altra sera i volontari del sottocomitato si riuniti per cercare una soluzione «tampone» che permetta loro almeno di pagare le bollette Sip e Enel e il carburante per le ambulanze.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Genovese, 41 anni, si impicca in una villa

Si è tolto la vita impiccandosi a un albero della villa dove eseguendo alcuni lavori di manutenzione. Si chiamava Alberto Garau, aveva anni, era di Genova. Lascia la moglie e due figli. L'episodio è avvenuto l'altra mattina in una villa a Ruta di Camogli. E' stata disposta l'autopsia.

[f. p.]

RAPALLO

La Malolo non si candida, Gubitosi precisa

L'on. Tiziana Maiolo, con un comunicato, ha reso noto che a Rapallo il movimento di Forza Italia «non presenta una propria lista e non sostiene alcun candidato». E ancora, che «nessuno a Rapallo è legittimato a presentarsi come candidato del Polo del buon governo e tantomeno Forza Italia». Una precisazione da Vincenzo Gubitosi, candidato a sindaco con la lista «Alleanza per Rapallo». Gubitosi rappresenta sino al 23 aprile il msi, partito che lo ha eletto in Consiglio comunale, e non rappresenta il movimento «Fiamma!» di Rauti.

[f. p.]

CHIAVARI LEVANTE

Rifiuti e ambulanze all'attenzione del Consiglio

Si riunisce questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale. Si parlerà della situazione finanziaria delle pubbliche assistenze, della convenzione e statuto del Consorzio smaltimento rifiuti Tigullio e delle varianti al piano regolatore per le ristrutturazioni degli alberghi.

[f. p.]

CHIAVARI

Una interpellanza a favore dei non vedenti

Il consigliere comunale di minoranza Giuseppe Gabriele ha invitato la giunta, con interpellanza, a rendere più facile la vita dei non vedenti, installando semafori sonori, strisce pedonali dotate di sensori, appoggi direzionali agli incroci e agli attraversamenti.

[f. p.]

Il procacciatore d'affari Giorgio Spano è accusato di truffa e bancarotta fraudolenta. Le indagini del magistrato

Ecco tutti i vip truffati a Sestri Levante

Molti milanesi nell'elenco con Nichetti e due della «Gialappa's Band»

SESTRI LEVANTE. E' più ampio di quanto si pensasse il gruppo di Vip milanesi che volevano costruire una «Capalbio due» sulle colline di Sestri Levante e che sono stati invece truffati dal procacciatore d'affari Giorgio Spano, oggi accusato di truffa e bancarotta fraudolenta.

Non ne fanno parte soltanto Marco Santin e Giorgio Gherarducci della «Gialappa's band», due del trio di buffoni dello fortunata trasmissione televisiva «Mai dire gol», e il regista Maurizio Nichetti, ma anche altre tredici persone.

Tra i truffati c'è anche Maria Pia Angelini, moglie di Nichetti, e quel Massimo Pongolini già in video a fianco di Gianfranco Funari. E poi Nico Colonna, Luigi Vignali, Michele Mozzati, Lionello Corri, Francesco Pino, Mario Maronati, Gianfranco Bernabei, Franca Martinelli, Rodolfo Rezzoli e Gi Le. Tutti del «giro» di quell'idea editoriale di successo che è «Smemoranda».

I quindici truffati si sono costituiti parte civile contro Giorgio Spano. Sono assistiti dagli avvocati Gian Marco Brenelli e Renata Bernabò di Milano. La prima udienza del processo si è tenuta sabato scorso presso il tribunale di Chiavari. Il presidente della Corte giudicante, e dello stesso Tribunale, Antonio Maglione, ha rinviato però il procedimento al giugno prossimo.

La Gialappa's Band al completo: due del gruppo volevano comprare casa a Sestri Levante

Erano infatti assenti alcuni truffati (c'era tanto di certificato medico) e non si erano presentati due importanti testi, Tiziana Colombo e Giuseppe Acciglaro. Ancora in riferimento all'udienza di sabato scorso, una nota di «colore»: i truffati che hanno rispettato la notifica di comparizione indossavano tutti una t-shirt con il «logo» della «Smemoranda».

La vicenda ha fatto molto clamore. Il che ha disturbato non poco gli interessati, che avrebbero preferito fare meno di tutta questa pubblicità. Soprattutto i due della Gialappa's, che dallo schermo agli italiauno mettono ogni domenica e lunedì alla berlina il mondo del calcio e i suoi protagonisti. C'è chi ha colto la palla al balzo per restituire gli sfottò.

«Di questa storia non voglio proprio parlare. Per me è una grande delusione», ha detto Marco Santin.

Nico Colonna ha parlato invece di un «sogno sfumato». «Ormai credo che si possa dire addio al progetto». L'idea era quella di recuperare rustici raggruppati nella piana di S. Margherita di Fossa Lupara, alle spalle di Sestri Levante. «Volevamo recuperare quel vecchio borgo, abbandonato dagli inizi del secolo. Nulla di speculativo. Doveva essere un luogo in cui il nostro gruppo di potesse ritirarsi, ritrovarsi», ha spiegato ancora Colonna.

Il loro errore, almeno sulla base di quanto sostiene l'accusa, è stato quello di appoggiarsi a Giorgio Spano, il procacciatore d'affari milanese. «E' "saltato", e con lui il nostro sogno. L'abbiamo denunciato per cercare di salvare il salvabile», ha sintetizzato Colonna. Spano, fallito con la società immobiliare San Francesco, avrebbe fatto credere a Colonna e gli altri che il progetto era cosa fatta (acquisto rustici e terreni, concessione edilizia, contatti con l'impresa per i lavori). Loro hanno abboccato: hanno sborsato milioni per un villaggio «fantasma».

[f. p.]

L'elenco settimanale reso noto dal Servizio politiche attive del Lavoro della Regione Liguria

I concorsi per chi cerca un'occupazione

Posti liberi nella sanità e pubblica amministrazione

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro, Ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia un posto per primario radiologia medica all'ospedale evangelico internazionale; un posto per istruttore addetto al servizio di promozione turistica al Comune di Diano Marina (im); sette posti per tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; un posto per ragioniere per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11 n.55), un posto per geometra per cantiere-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) al Comune di Borghetto S. Spirito (Sv); un posto per primario disciplina neurologia c/o ospedale S. Paolo Savona all'Usl 2 Savonese (ex usl 4-5-6-7); sette posti per agenti temporanei (m/f) all'osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze (oedt); abilitazione all'esercizio della professione maestro di sci alla Regione Liguria; quattro posti per procuratore dello Stato all'Avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti per 1ª sessione esami di Stato abilitazione prof. 1995 al ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica; tre posti per operai per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) al Comune di Portovenere (Sp).

La rassegna continua con: un posto per geometra per scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) al Comune di Ceranesi (Ge); un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria, un posto per geometra area tecnica, un posto per istruttore amministrativa, un posto per istruttore area finanziaria al Comune di Pieve Ligure (Ge); un posto per primario ospedaliero radioterapia e t.p., un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari all'usl 5 Spezzino (ex 19-20); un posto per geometra per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55), sei posti per operatori per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) al Comune di Lerici (Sp); 163 posti per segretario comunale in esperimento al ministero dell'Interno; un posto per collaboratore professionale a tempo determinato (sei mesi) al Comune di Savignone (Ge); un posto per assistente medico medicina radiologia diagnostica all'usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per interpreti lingua italiana nati dopo 24/3/1959 com/la/783, un numero imprecisato di posti per interpreti aggiunti lingua italiana nati dopo 24/3/62 com/la/785 alla Cee-Competenza commissione della Cee.

La rassegna prosegue con: due posti per personale realizzatore progetto obiettivo alla Provincia di Savona; dieci posti per coadiutore in esperimento (carriera operativa) all'Ufficio italiano dei cambi; un posto per assistente sociale al Comune di Rapallo (Ge); 1045 posti per allievi 71° corso scuola sottoufficiali Guardia di Finanza al ministero delle Finanze; 128 posti per allievi ufficiali Accademia navale A.A. 1995/96 al ministero della Difesa; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera commercio industria artigianato e agricoltura di Imperia; un posto per direttore di scuola materna con insegnamento, tre posti per maestro di scuola materna per Pii Istituti riuniti asilo infantile cav. Elia Roinusso; un posto per primario divisione urologia agli ospedali Galliera; tre posti per farmacista collaboratore, un posto per funzionario direttivo farmacia al Comune di Albenga (Sv); cinque posti per infermiere professionale all'istituto di ricovero Emanuele Brignole. [Ansa]

SESTRI

Travolto dal treno

Parte l'inchiesta sulla morte del giovane parà

CHIAVARI. La Procura della Repubblica di Chiavari ha aperto un'inchiesta sulla morte di Andrea Oggiano, il paracadutista diciannovenne di Celle Ligure, travolto sabato scorso da un treno a Sestri Levante.

Il sostituto procuratore Marcello Bruno sta verificando l'ipotesi dell'esistenza di un reato di istigazione al suicidio, che potrebbe essere contestato a commilitoni del parà ligure, di stanza nella caserma della «Folgore» di Livorno. La madre di quest'ultimo, Silvana, sarà interrogata a Chiavari nei prossimi giorni.

Era stata proprio la madre a rendere note le preoccupazioni che angosciavano Andrea e a sollevare il sospetto di atti di nonnismo che avrebbe subito il figlio in caserma anche se i direttori superiori del ragazzo negano tutto. Ma sarebbero state queste pressioni a spingere il giovane a togliersi la vita. [f. p.]

SANTA

Convegno al Suisse

Tutti i problemi degli italiani nell'ex Jugoslavia

S. MARGHERITA. I problemi e le prospettive della minoranza italiana nell'ex Jugoslavia. Se ne parlerà sabato a S. Margherita, alle 16,30 al Park Hotel Suisse, nel corso di un convegno organizzato dall'associazione «Giornaleglovani».

All'incontro parteciperanno il presidente della Comunità italiani di Zara, Bruno Duca, il presidente dell'associazione Venezia-Giulia e Dalmazia Lucio Toth, il presidente dell'Unione italiana Slovenia e Croazia Maurizio Tremul, il docente di Diritto e Politica della Cee dell'Università di Genova Giulio Vignoli. E ancora, l'ex sindaco del Libero Comune di Pola in esilio Lino Vivoda e i giornalisti Cesare Papa e Elo Foti.

Ha detto Vignoli: «Possa l'Istria, in pace e nella convivenza operosa delle sue etnie, riprendere il discorso interrotto dalla barbarie titina». [f. p.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 Via Carducci Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
16121 Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 Via Bonfante Tel. 0183/273.373
17100 Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

Albenga: sono gli ex responsabili della «Turinetto»

Peculato in caserma processo a 6 militari?

ALBENGA. Ora lo scandalo alla caserma Turinetto ha sei imputati. Il dottor Paolo Scafi del tribunale militare di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di ufficiali e sottufficiali arrestati lo scorso con l'accusa di peculato. Dovranno comparire all'udienza preliminare, fissata per il 12 maggio, il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla, i marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi. Per tutti si erano spalancate le porte del carcere militare di Peschiera, per presunti prelievi clandestini (per uso personale) di olio, bevande e carburante destinati all'esercito.

Le indagini degli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, coordinati dal procuratore militare di Torino Sandro Celesti, scattano in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci. Un giovane romano, laureato in legge, deciso a denunciare le presunte sottrazioni di vettovaglie dalla cambusa. Al momento del congedo l'ufficiale presenta un esposto ricco di particolari alla procura militare, e dopo un anno di accertamenti scattano le manette.

Mesi di indagini portano al sequestro di bolle d'accompagnamento, fatture e documenti contabili, presi in esame dagli inquirenti assieme a un dossier di fotografie scattate nei magazzini della Turinetto. Ma i legali dei graduati non tardano ad alzare una barricata difensiva. Qualcuno degli indagati ammette di aver portato a casa alimenti apparentemente destinati al rancio degli oltre 600 soldati di leva del 72° reggimento Puglie, ma in realtà sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici. Gli avvocati si affrettano anche a precisare che, mentre il maggiore Barla e i tre marescialli erano responsabili del vettovagliamento, molto più defilata sarebbe stata la posizione del tenente colonnello Montesano, incaricato di compiti operativi nell'addestramento delle reclute.

La caserma «Turinetto» di Albenga al centro di un'inchiesta per peculato

La difesa incalza. Nessun peculato, nessun abuso sui beni dello Stato. In particolare, il colonnello Modena, comandante della Turinetto nel periodo incriminato (tra il '92 e il '93), abitava nella caserma. «Impossibile che abbia rubato generi alimentari, il suo coinvolgimento nell'inchiesta - prosegue la difesa - deve essere interpretato come un'ipotesi di responsabilità oggettiva».

Soltanto pochi giorni dopo l'arresto dei sei graduati, la magistratura militare decide la scarcerazione. Poi, un lungo silenzio, che sembra dare ragione alla tesi difensiva di un «polverone» destinato a dissolversi senza alcun seguito giudiziario. Invece, a sorpresa, la richiesta di rinvio a giudizio. Ora si annuncia un secondo atto, un seguito denso d'incognite, per lo scandalo delle scorte militari trafugate.

Michele Polcino

Riviera: gli agenti della polstrada hanno sequestrato le ultime delibere

Autovelox, blitz nei Comuni

Nel mirino l'uso degli strumenti elettronici per controllare la velocità nei tratti urbani
L'indagine sulle ditte che hanno fornito i materiali. Parla il comandante dei vigili di Loano

LOANO. Gli autovelox presi in affitto dai comuni del Finalese in questi ultimi anni sono stati utilizzati in modo regolare? E' l'interrogativo che pone un'inchiesta avviata dalla polizia stradale in alcuni comuni del comprensorio.

Nei giorni scorsi gli agenti della polstrada sono stati notati negli uffici dei Comuni che in passato hanno utilizzato i rilevatori elettronici della velocità affidandosi a ditte esterne. Fra questi Spotorno e una località dell'entroterra. Il nuovo codice regolamenti in modo rigido l'utilizzo di questi strumenti sgraditi a molti automobilisti.

Poche settimane fa è stata immortalata anche l'auto di comandante dei vigili urbani del Ponente durante un controllo notturno fra Borgio e Finale. L'inchiesta è solo all'inizio e potrebbe riservare qualche sorpresa. Il codice della strada regolamenta i servizi con l'autovelox. La materia è molto intricata.

La magistratura già coinvolta del caso si è ancora pronunciata. Le irregolarità eventuali potrebbero state commesse nell'affidamento a ditta esterne del servizio. Non si tratta comunque di problema appalti. I controlli sulle strade del Ponente sono quasi quotidiani. Chi supera di 10 chilometri il limite la cava con 50 mila lire multa. Per chi invece supera il limite di oltre 40 chilometri orari la multa di milione con la sospensione della patente. I controlli saranno anche di notte.

L'utilizzo degli autovelox sulle strade del Finalese ha già provocato polemiche in questi anni in particolare a Spotorno e Loano. In quest'ultima località l'autovelox (costo circa 25 milioni) è stato acquistato direttamente dal Comune. «Si tratta di uno strumento che deve servire per la prevenzione e non la repressione», ha detto di recente il comandante della polizia municipale, Bruno Vescovi. Altri comuni del Finalese si accingono ad acquistare l'autovelox, fra questi Spotorno e Pietra. L'amministrazione di Spotorno ha di recente fatto una proposta. Ha spiegato il sindaco, Matteo Ravera: «Le strade pericolose, come il nostro rettilineo del Merello, devono essere segnalate con mezzi visivi, cartelli e strisce sul tipo di quelli utilizzati in molte del nord Italia per i tratti a rischio nebbia. Solo dopo va utilizzato l'autovelox che dev'essere nascosto ma segnalato. Chi supera i limiti anche in queste condizioni merita pesanti sanzioni».

[a. r.]

I BIMBI RUSSI

Il caso ai «Fatti vostri»

Rai e Fininvest si occuperanno presto del di Alexandre e Victor i due gemelli russi affidati alla famiglia di Antonio Cacciatore ed Elena Belinzoni di Loano. I due orfani rischiano, essenzialmente per problemi burocratici, di rientrare a giugno in Russia dove finiranno certamente in un Istituto. I genitori affidatari, anche tramite un manifesto affisso ieri in tutto il Ponente, fanno un appello al Tribunale dei minori di Genova per poter ospitare i due bambini «almeno sino alla fine degli studi». A Loano sono ben inseriti ed hanno molti amici. A sostenere questa causa, che interesse 17 minori russi ospiti di famiglie liguri, c'è anche l'associazione Alair e il sindaco di Loano, Francesco Genere. «Qualcosa si sta finalmente muovendo», dice Carlo Del Secco presidente dell'associazione Alair. Alexandre, Victor, Antonio Cacciatore e Elena Belinzoni, con una famiglia di Albenga che si trova nelle stesse condizioni, saranno mercoledì prossimo a mezzogiorno a «Fatti Vostri» su Raidue. Presto sarà ospite anche del «Maurizio Costanzo Show»5. Ieri sera del si è occupata in diretta anche il programma «Incontri Con» di Radio Onda Ligure e Raitre Liguria. **[a. r.]**

FLASH

ALBISOLA

Il ragazzo scomparso ritrovato a Mentone

E' tornato a Mario Polacco, Ceriale, 32 anni, scomparso lunedì. L'uomo, sofferente di disturbi depressivi, è stato trovato a Mentone dove era arrivato in treno. Polacco non ha saputo spiegare perchè è allontanato da. **[a. r.]**

ALASSIO

Tomagnini, presidente Apt spara a zero sulla Regione

Carlo Tomagnini, provinciale al turismo, è stato nominato presidente del Comitato di gestione dell'Azienda di promozione turistica savonese. «Siamo preoccupati perchè la stagione è alle porte e ancora chiari i finanziamenti regionali per la promozione e è stata ancora definita la pianta organica», commenta Tomagnini. **[s. p.]**

CERIALE

Sarà inaugurato domenica il laboratorio del Torsero

Viene inaugurato domenica 26 il laboratorio scientifico del museo paleontologico del Torsero dedicato a Silvio Lai. Nella sede di Peagna sono stati installati macchinari e apparecchiature per ripulire e studiare i fossili nel Torsero. **[s. p.]**

LOANO

Il sindaco di Pietra «Il porto ci danneggia»

«La Portobello ha nessuna volontà di tutelare le nostre spiagge rifiutando di incontrarci. La battaglia continua malgrado la decisione Consiglio di Stato avversa al Via». Lo ha detto il sindaco, Daniela Negro. Conclude: «Non contro il porto di Loano ma per difendere i nostri arenili». **[a. r.]**

BORGHETTO

Federici restituisce il gettone di presenza

Il Consigliere della Lega di Borghetto, Marco Federici, ha restituito al Comune il gettone di presenza relativo al Consiglio del 1 febbraio '94. Secondo Federici tutti i consiglieri dovrebbero fare altrettanto compreso per le indennità di carica perchè gli aumenti del 60 per cento non erano stati presi dalla delibera non valida. **[a. r.]**

FINALE L.

Le «promesse» dei vigili sulle multe dell'89

Solo il 20 per cento delle multe relative all'89 non potranno più essere incassate dal Comune perchè fuori termine. Il calcolo è stato fatto dalla polizia municipale. «I ritardi sono dovuti ad una serie di problemi, anche burocratici, non dipendenti solo da noi», precisa l'assessore Luigi Rolla. **[a. r.]**

La donna morì per infarto intestinale, le cure furono adeguate

Assolti i medici del S. Corona

I giudici hanno archiviato l'inchiesta sulla morte di Cristina Zanoni, 78 anni
Il figlio aveva presentato un esposto per denunciare presunte inadempienze

PIETRA L. E' una morte senza colpevoli, la fine di Cristina Zanoni. La donna, 78 anni, residente a Borgio Verezzi, si spegne in un letto dell'ospedale Santa Corona il 28 settembre dello scorso anno. «Omicidio colposo» è la prima ipotesi della magistratura, che non esclude responsabilità di medici e paramedici. Seguono 23 informazioni di garanzia, firmate dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Domenico Pellegrini. Ma ora il caso si chiude. E' lo stesso magistrato a chiedere l'archiviazione del procedimento: l'autopsia sul corpo della donna ha fornito elementi per proseguire l'inchiesta.

Ad avviare le indagini è esposto di Enrico Aloisio, figlio di Cristina Zanoni. Nel documento si afferma che l'anziana non sarebbe stata curata adeguatamente, e inoltre che gli accertamenti diagnostici sarebbero stati superficiali. Tutto comincia il 6 settembre, con un ricovero per dolori al torace. La prima diagnosi è di sospetto angina. Da ricostruzione dei carabinieri, risulta che la paziente viene trasferita a più riprese tra i reparti di medicina, chirurgia e il pronto soccorso. Poi, l'ingresso in sale operatoria, un intervento, la morte per infarto intestinale.

Gli avvisi di garanzia arrivano a tempo di record, indirizzati a dipendenti dell'ospedale. E' un'iniziativa dovuta, legata al primo atto istruttorio: l'esame medico-legale sull'anziana. Tutto lascia intuire che la cerchia degli indagati si restringerà, che l'indagine diventerà più «mirata». Ma alla fine è proprio l'autopsia a scagionare medici e infermieri inquisiti. **[m. p.]**

CASO

«Riprenderò a operare»

Lorenzo Spotorno riprenderà a operare al Santa Corona. Non è bastata la bufera giudiziaria a scoraggiare il primario della Chirurgia artoprotesica, che avrebbe già confidato a colleghi e amici la ferma intenzione: riprendere l'attività a pieno ritmo, anche nella struttura pubblica, dopo essere tornato agli interventi (già da alcuni giorni) nella clinica San Michele di Albenga. Il chirurgo, indagato per concussione e abuso d'ufficio, ha fornito al sostituto procuratore Alberto Landolfi una fitta serie di documenti per contrastare la tesi di un meccanismo per dirottare i pazienti dall'ospedale di Pietra Ligure alla struttura privata. Ora, il magistrato è impegnato in una complessa verifica del dossier difensivo. E' è fermata così la sfilata di testimoni e indagati al palazzo di Giustizia di Savona, mentre rimane agli arresti domiciliari la caposala Luisa Gamba, accusata di aver ricevuto bustarelle in corsia. **[m. p.]**

Pietra: la cerimonia in Comune con il vicesindaco Accame

Hanno detto sì 50 anni fa ecco le 58 coppie «d'oro»

PIETRA L. Sono cinquantotto coppie di pietresi che hanno superato, in queste settimane, i cinquant'anni di matrimonio. Domenica nella sala consigliare di palazzo Golli, sono state premiate dal vice sindaco Giacomo Accame, storico e studioso di storia locale.

Nell'autunno fu premiata a Pietra coppia che aveva raggiunto i anni di matrimonio. Un bel risultato in un periodo in cui separazioni e divorzi, anche nel Ponente Savonese, sono all'ordine giorno. Questo l'elenco delle coppie che hanno ricevuto il riconoscimento domenica per le d'oro.

Ecco i loro nomi: Italia e Toniolo Giuseppe Cesare, Giuseppina Ficca e Domenico Di Paolo, Ernesta Castagneris e Agostino Calcagno, Geldiffa Frabboni e Pietro Morini, Gallianone Maria e Antonio Marino, Anna Maria Vaccaro e Pasquale Borrelli, Giuseppina Cordero e Attilio Baretto, Maria Giuseppina Paciulli e Salvatore Toscano, Santa Dalle Nogare e Mario Giacomini, Rosa Pinto e Mario Ordine, Adelina Sorgini e Giovanni D'Alessandro, Cesarina Zuccalli e Pietro Cabrini, Teodora Lanfranco e Tomaso Moraca, Ada Pisello e Luigi Rocca, Maria Abira e Giuseppe Tavazzi, Olga Zattarin e Antonio Visentin, Rita Nastri e Gennaro Brancaccio, Maria Garibaldi e Giacomo Giribaldo, Maria Ivaldi e Giuseppe Mandraccio, Nilda Spizzica e Adelio Bondi, Giuseppina Quaranta e Carlo Finzi, Teresa Maria Accame e Stefano Visani, Maria Burzio e Carlo Rua, Giovanna Città e Salvatore Vizzini, Floriana Mazzanti e Elvio Amadio, Antonietta Morelli e Raffaello Donati, Elena Bertolo e Giuseppe Polco, Rosina Redenta e Francesco Marazita, Carmen Veronesi e Candiano Marchetti, Maria Morro e Carlo Palmarini, Anna Maria Rolandi e Giuseppe Ribodetti.

E : Assunta Prandi e Alberto Finatti, Margherita Baietto e Gian Maria Magnolia, Nella Pizzola e Vittorio Manno, Veronica Briatore e Lorenzo De Maestri, Maria Severina Delfino e Gino Ferrua, Maria Rosa Rodano e Mario Potente, Maddalena Robba e Francesco Ronga, Rosa Burello e Francesco Crescente, Argentina Peluffo e Osvaldo De Cocco, Bianca Rizzi e Pietro Gioia, Margherita Vivalda e Giuseppe Guagenti, Maria Carlini e Giacomo Staricco, Maddalena Cavallero e Algerigo Casanova, Malvina Facchinato e Benedetto Grasso, Teresa Araldo e Domenico Biangero, Fidalma Borsini e Roberto Giardini.

Infine: Barbara Roggero e Giovanni Toselli, Lucia Asselta e Sante Fornelli, Gemma Pallarolo e Pietro Cavalli, Teresa Micheli e Mario Pogliani, Francesca Giuliano e Battista Grea, Giuseppina Regognati e Carlo Mariani, Maria Banfi e Silvio Caprioli, Elisabetta Mussinelli e Giovanni Valle, Marianna Gambazza e Gombea Pattini, Rita Amerio e Antonio Malabaila, Salvatora Mancari e Filippo Canterella. A tutti gli auguri dell'amministrazione e dei concittadini di Pietra. **[a. r.]**

FINALE L.

L'offerta della Macchi

Piaggio, i si incontrati con i tre commissari

FINALE L. Va avanti il piano industriale che dovrebbe garantire un futuro alla Rinaldo Piaggio di Finale. Lo hanno confermato, l'altra sera, i tre commissari dell'azienda in crisi ai rappresentanti sindacali. L'altra novità è rappresentata dal fatto che, dopo la Finprogetti, anche la Aermacchi e la Finmeccanica hanno ribadito il loro interessamento all'acquisto dell'azienda di Finale e Sestri. Spiegano al consiglio di fabbrica: «La situazione resta difficile anche se sappiamo che va avanti il piano. L'obiettivo è far diventare la Piaggio una realtà industriale con un vero padrone e non più in amministrazione controllata». Da parte dello Stato c'è la conferma dei finanziamenti per 160 miliardi. Il ritorno in campo di Macchi e Finmeccanica riporta d'attualità il problema dello sdoppiamento dell'azienda poco gradito ai lavoratori. **[a. r.]**

CISANO SUL NEVA

Una società di Sanremo

Presto sarà aperto un ipermercato di abbigliamento?

CISANO SUL NEVA. Riusciranno le obiezioni mosse dalla commissione comunale per il commercio a bloccare la concessione della licenza ad un ipermercato dell'abbigliamento nella zona dei capannoni artigianali di via Benessea? La domanda è stata presentata dalla ditta Alessandro Dolzan, con sede in via Dante Alighieri a Sanremo. La superficie impegnata sarebbe addirittura di mila metri quadrati. Le tabelle merceologiche richieste sono la 9, 10 e 14 (quest'ultima riguarda anche gli articoli di merceria e di intimo). Pare che la Regione, l'autorità preposta al rilascio delle licenze, per ora tergiversi. L'insediamento di un simile ipermercato (che con l'Ipercoop Le Serre conferma il ruolo primario di Albenga nella grande distribuzione) porterebbe una vera e propria rivoluzione nel settore dell'abbigliamento. **[r. sr.]**

Il gozzo (del peso di oltre nove quintali) era ormeggiato nel porticciolo

Andora: incendiato peschereccio

Secondo le prime indagini le fiamme sono dolose

ANDORA. Un incendio doloso ha danneggiato ieri notte il peschereccio «Athena» ormeggiato nel porticciolo di Andora. Attorno alle 22,15 ignoti hanno sistemato sulla barca, gozzo da quintali, degli stracci imbevuti di liquido infiammabile e hanno poi appiccato fuoco. L'incendio è stato domato in pochi minuti da alcuni soci del circolo nautico andorese che hanno visto i bagliori delle fiamme. Al porto sono arrivati i carabinieri di Andora che hanno subito aperto un'inchiesta.

Il proprietario della barca, Giacomo Calandrino, 41 anni, pescatore residente a Laigueglia, ha detto di avere mai ricevuto. Le indagini tralasciano nessuna pista compresa quella della concor-. Calandrino, però, è un pescatore molto stimato in porto ed è difficile riuscire ad identificare chi possa avergli inviato l'avvertimento. **[s. p.]**

Il peschereccio che, l'altra notte, è andato distrutto in un incendio doloso

Finale, presentata la lista con molti nomi nuovi

Rifondazione Comunista Grossi candidato sindaco

FINALE L. Quella di Rifondazione Comunista è la prima lista completata a Finale in vista delle amministrative del 23 aprile. campo ci saranno anche il centro-sinistra (candidato a sindaco Pier Paolo Cervone) e il Polo della libertà (in ballottaggio per poltrona di primo cittadino sono Gianni Capra e Gianni Reciputi). Quasi pronta anche quarta, e forse una quinta, lista civica. C'è molto fermento e le posizioni non definite.

Candidato a sindaco per il partito Bertinotti sarà Roberto Grossi, 26 anni, geometra, laureando in architettura, presidente provinciale Legambiente. Questi i candidati: Roberto Molteni (29 anni) operaio Piaggio, Giorgio Rebecchi pensionato ex segretario pci, Bianca Parlanti (51) infermiera, Loredana Astigiano (36) commerciante, Piergiorgio Bianchi (35) insegnante ex segretario Anpi, Giannantonio Chiavello (40) avvocato, Giorgio De Benedictis (52) medico, Marco Ferrando (40), insegnante, membro della direzione nazionale Rifondazione, Giambattista Fonticelli (71) bagnino, Manuela Iona (41) psicologa (indipendente), Giuseppe Luciano 63) commerciante, Ivana Mandraccia (34) insegnante, Maurizio Mesiti (47) insegnante, Rosa Parlanti (49) casalinga, Emilia Squarcini (44) insegnante, Alfredo Savasta (25) perito agrario, Enrico Valente (27) agente immobiliare e Giampiero Vannucci (53) commerciante (indipendente). Altri incontri ci saranno oggi, forse anche fra il centro-destra e lista civica promossa da gruppo di operatori. C'è chi vorrebbe dare solo volti nuovi (fra questi Reciputi e Capra) e chi è favorevole a riprasentare anche consiglieri o comunque politici noti. **[a. r.]**

INCHIESTA

IN RIBASSO IL SETTORE DELL'ECONOMIA

Pesante calo di presenze alberghiere a Sanremo e nel Principato di Monaco

In crisi il turismo congressuale

La flessione ha interessato anche gli arrivi in città e il numero degli incontri. Secondo il presidente del Consorzio «Sanremo Congressi» Walter Vacchino il fenomeno è legato al difficile momento politico nazionale

SANREMO. Il turismo congressuale segna il passo. In alcune località dove convegni, congressi, simposi e tavole rotonde, negli anni hanno provocato un'autentica impennata degli arrivi e delle presenze alberghiere, oggi si parla apertamente di crisi. Sanremo e Monaco, due realtà, due diverse crisi a confronto.

Sanremo nel 1994, secondo i dati forniti dal Consorzio «Sanremo Congressi» e dall' Apt, ha perso un numero discreto di prenotazioni rispetto all'anno precedente passando da 27.781 presenze a 20.900. Un calo, comunque non eccessivo, che secondo gli esperti è dovuto soprattutto all'incertezza politica a livello nazionale che ha caratterizzato il dopo «Tangentopoli». Diminuiti anche gli arrivi, passati da 10.307 a 7.913, e il numero complessivo dei congressi: da 82 a 65.

A Monaco, dove il turismo d'affari ha ben altre radici, dimensioni e fatturato rispetto a Sanremo, le cose sono andate peggio. I dati forniti dall'Ufficio statistiche del principato diretto da Paul Antonini, indicano una flessione paurosa. Basti pensare che negli ultimi dieci anni le presenze sono passate da 185.053 a 120.116. Una caduta verticale con una perdita di presenze superiore al trenta per cento. Anche gli arrivi per congressi e incontri di lavoro, hanno fatto registrare una caduta a picco: 52.258 nel 1984; dieci anni dopo. Calo deciso anche nel numero dei congressi che sono passati da 305 a 217. Troppo pochi per una città che può vantare centri congressi e alberghi attrezzati per ospitare incontri e convention d'affari di altissimo livello.

Si è corsa ai ripari con un «magazine» stampato in 12 mila copie e indirizzato ai tour operator. La rivista verrà diffusa come supplemento di «Meeting e congressi», periodico leader nel settore della congressistica.

Walter Vacchino, presidente della «Sanremo congressi» è convinto che il potenziale turistico-congressuale di Sanremo non venga sfruttato al massimo. «Potremmo molto di più» si lascia sfuggire.

Vacchino azzarda una diagnosi: «La situazione politica ha inciso moltissimo sull'andamento non troppo positivo dei congressi. Dubbi e incertezze hanno bloccato troppe iniziative». Di diverso avviso Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Il calo è iniziato quando hanno cominciato a tassare i congressi» afferma. E spiega: «Prima le farmaceutiche e le grandi aziende potevano detrarre dalle tasse le spese sostenute per i congressi. L'ospitalità, la presenza di personale negli stands, tutto era detraibile a livello fiscale. Da tre anni le cose sono cambiate. Nessuna detrazione, e in molti, hanno rinunciato». La soluzione per ridare forza al turismo congressuale potrebbe scaturire da una modifica di quella norma troppo penalizzante.

Il turismo d'affari non tira più come una volta. Perse in un anno quasi 7000 presenze

Se torniamo alle statistiche fornite dall'Azienda di promozione turistica, dal Consorzio Sanremo congressi e dai principali alberghi dotati di attrezzatura congressistica. Nel 1993 la parte del leone l'ha fatta il Consorzio con 17 congressi, 12.288 presenze e 3.928 arrivi. L'Hotel Royal ha archiviato un maggior numero congressi (23), solo 2.386 giornate di presenza e 1.093 arrivi. L'Apt ha svolto adeguatamente il suo ruolo con congressi, 6.332 presenze e 2.202 arrivi. Buono il contributo fornito dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario diretto dal dottor Ugo Genesio (8 riunioni internazionali) pari a 450 arrivi e 3.584 giornate di presenza e quello del Grand Hotel Londra (13 congressi, 1.980 arrivi e 2.042 giornate di presenza). La statistica tiene conto anche delle presenze dei congressi dell'Hotel Des Anglais e del Mediterranée (276 in tutto). Quasi invece i dati relativi alla gestione dei congressi del 1994. Consorzio Sanremo congressi: 10.420 giornate di presenza, 4.321 arrivi, 6 congressi; Hotel Royal: 2.468 presenze, 1.144 arrivi; 12 congressi; Istituto internazionale di Diritto umanitario: 4.685 presenze, 541 arrivi, 10 riunioni; Azienda di promozione turistica: 2.388 presenze, 1.531 arrivi, 4 congressi. Hotel Londra 728 presenze, 300 arrivi e 3 congressi; Astoria e Mediterranée assieme hanno raggranellato 221 giornate di presenza. Fuori gioco il Des Anglais.

Gian Piero Moretti

Le cifre a confronto

SANREMO	1993	
Nº CONGRESSI	82	65
ARRIVI	10.307	7.913
PRESENZE	27.781	20.900

MONTECARLO	1994	1993
Nº CONGRESSI	305	217
ARRIVI	52.258	37.559
PRESENZE	185.053	120.116

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Nuovo esposto in procura per il fallimento Aloha

Nuovo esposto in procura in relazione alla che interessa il complesso residenziale «Aloha». Il fascicolo inviato alla magistratura segnala la posizione dell'acquirente di un alloggio che sostiene di non essere stato adeguatamente tutelato nel corso dell'iter della pratica di fallimento della società costruttrice. [g. ga.]

EMERGENZA

Fiamme tra i pini marittimi paura in via Serenella

Allarme ieri pomeriggio in Serenella per un principio d'incendio che ha pineta. Le fiamme sono state spente tempestivamente dai Vigili del fuoco intervenuti con un'autobotte. [g. ga.]

ASSISTENZA

Domani la giunta decide sull'appalto anziani-handicap

Ieri mattina si è avuta l'apertura delle buste per il nuovo appalto sull'assistenza domiciliare per anziani e disabili. La giunta dovrebbe ratificare l'incarico domani. [g. ga.]

TRADIZIONE

Nuovo locale in piazza Bresca nel menù pizza e rostelle

Apre i battenti un altro locale tipico in piazza Bresca, al quartiere della Marina. Oggi il programma l'inaugurazione della «Piccola Pizzeria» che nei pezzi forti del menù presenterà pizze di ogni genere e rostelle cotte rigorosamente sulla brace. [g. ga.]

Automobili danneggiate in porto e sul lungomare

Atti vandalici, l'altra notte, nella zona di porto vecchio dove sono state danneggiate alcune vetture in sosta. I vandali, secondo alcune testimonianze, erano in sella ad alcuni scooter e dopo i danneggiamenti si sono subito allontanati dal lungomare. Le pattuglie delle forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. [g. ga.]

Giovani, adulti, istituzioni convegno a Palazzo Bellevue

Convegno-incontro, sabato alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, sulla «Condizione giovanile». L'iniziativa di portare a confronto giovani, adulti e istituzioni, è del Centro per la tutela dei diritti del malato. All'incontro prendono parte il sindaco di Sanremo Oddo, il provveditore agli Studi Benedetto Macaluso e il direttore dell'Usl Imperiese Luciano Grasso. [g. ga.]

RIMOZIONI

blocca il marciapiede interviene il carro attrezzi

Intervento del carro attrezzi, mattina, per rimuovere un'auto parcheggiata in corso Orazio Raimondo che rendeva impossibile il transito dei pedoni sul marciapiede dalla parte della ferrovia. La rimozione forzata è stata attivata dopo un tentativo di rintracciare il proprietario. [g. ga.]

Avevano minacciato un commerciante

Tentano estorsione giovani denunciati

SANREMO. Telefonate anonime, minacce, danneggiamenti. Un'indagine della polizia ha portato nelle scorse settimane alla denuncia di due giovani sanremesi accusati di tentata estorsione ai danni di un commerciante. Il provvedimento giudiziario è stato emesso nei confronti di M. T., anni, e G. A., di 21, entrambi residenti nella zona Martino. Secondo gli accertamenti svolti dagli investigatori la coppia aveva attuato da tempo un disegno criminoso per farsi consegnare alcuni milioni in contanti dalla persona presa di mira.

«Dacci sette milioni o attento a te». Questo una frasi intercettate dagli agenti in seguito alla segnalazione del commerciante. non è finita qui visto che nell'ambito tentata estorsione i due giovani hanno completato l'opera scrivendo sui muri del palazzo della vittima minacce ingiurie e arrivando anche al punto di imbrattare con secchiate di vernice la sua automobile. «Si è trattato di un'indagine delicata - dice il commissario Mario Viola - portata avanti scrupolo e professionalità».

Anche non esistono conferme ufficiali, la polizia oltre alle registrazioni telefoniche avrebbe acquisito una serie di intercettazioni ambientali di grande interesse all'indagine sulla tentata estorsione. Il colpo di scena, negli uffici di via Castillo, si è poi registrato nel corso degli interrogatori dei ragazzi che dopo una prima resistenza hanno confermato di gli autori di quanto era stato denunciato alla polizia dal commerciante.

Ora, il fascicolo relativo alla denuncia dei due giovani remesi verrà trasmesso alla procura della Repubblica. Spetterà probabilmente al magistrato stabilire se le minacce le indimidazioni erano realmente finalizzate all'estorsione (una richiesta di 7 milioni) o se invece, come attesta la linea difensiva degli indagati, si è trattato di una bravata, uno scherzo di cattivo gusto. [g. ga.]

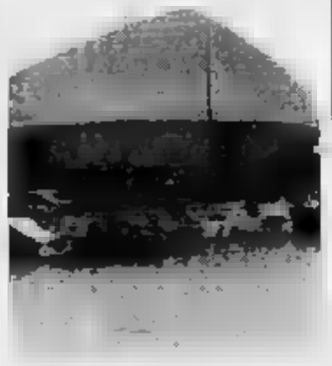
Il dissequestro è stato deciso dal tribunale della libertà di Imperia su istanza del Comune

Palatenda regolare, via i sigilli

Soddisfazione a Palazzo Bellevue: «La nostra tesi si è confermata la più credibile», ha commentato il sindaco Davide Oddo. Continua l'inchiesta della magistratura per le irregolarità riscontrate nella tensostruttura

. Via i sigilli dal Palatenda del Comune. A decretare la revoca del sequestro preventivo della struttura, attualmente montata sul piazzale di Portosole, è stato ieri mattina il Tribunale della Libertà di Imperia che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato civico, Antonio Borea. «Era la risposta che attendevamo - dice il sindaco Davide Oddo - le tesi che abbiamo sostenuto fin dall'inizio si sono rivelate evidentemente credibili».

E adesso? «Probabilmente il Palatenda resterà dov'è fino alla prossima settimana per serie di nuovi controlli chiesti dalla procura. E' comunque destinato a tornare in magazzino in attesa di avere una risposta chiara in relazione alla sua sistemazione a Pian di Poma». Oddo è apparso soddisfatto della revoca del sequestro preventivo anche perchè in fase di riesame sono smontati gli elementi tecnici nel timore di eventuali crolli, sui quali si è invece fondata proprio la richiesta di sequestro del sostituto procuratore Marcello Basilico. «Abbiamo intenzione di utilizzare la tensostruttura in modo articolato - spiega Oddo - di garantirle un calendario ben preciso. Da questo punto di vista si potrebbe rivelare elemento idoneo ospitare alcune manifestazioni che attualmente non hanno una sede de-. Il Tribunale della Libertà, in merito al dissequestro, ha ritenuto inoltre credi- «l'assunto della sua destinazione a soddisfare esigenze di breve durata». Insomma, si è trattato di una struttura provvisoria, che fin dall'inizio doveva essere considerata co precaria, transitoria, nulla di definitivo.



Il palatenda è stato dissequestrato

mentre da una parte il Comune ha segnato un punto a suo favore ottenendo la revoca del sequestro, dall'altra continua l'inchiesta del pm Basilico che giorni scorsi si era allargata portando a dieci il numero delle persone indagate. I nominativi ancora coperti dalla massima riservatezza ma è sodato che nel mirino della gistratura sono finiti anche funzionari pubblici e tecnici. Insomma, tutte persone che, in modi e momenti diversi, hanno avuto a che fare con la pratica sul Palatenda.

L'aspetto più rilevante scaturito nell'ambito dell'articolata indagine è però quello emerso proprio negli ultimi giorni e legato all'ampliamento del campo accusatorio. Dall'ipotesi iniziale di abusi edilizi (la sistemazione della struttura a Pian di Poma) si è infatti arrivati al falso ideologico, a quello in atti pubblici, alla violazione delle norme per la tutela dei vincoli ambientali, allo svolgimento di manifestazioni pubbliche non autorizzate (l'Altrofestival si è tenuto proprio nel Palatenda) e all'occupazione abusiva di suolo demaniale.

Intanto, tra rapporti della Capitaneria di Porto e sopralluoghi di periti ed esperti, il magistrato è entrato in possesso di un voluminoso dossier che nei prossimi giorni sarà ulteriormente vagliato insieme alla posizione dei singoli indagati. E, ha dimostrato un primo esame del Genio Civile, una serie di problemi emergerebbe già dalle lacune evidenziate sul fronte del collaudo della struttura. [g. ga.]

Udienza il 24 maggio

Operaio Aamaie morto folgorato Rinviato il processo

SANREMO. E' stato rinviato al 24 maggio il processo legato all'indagine per omicidio colposo condotta dalla Procura in relazione alla morte di Daniele Cicogna, anni, operaio dell'Aamaie folgorato il 15 giugno '93 da una scarica elettrica mentre mentre stava effettuando serie di lavori in frazione San Giovanni. A rispondere in concorso dell'accusa, sono comparsi davanti dal pretore il direttore generale dell'azienda Nicola Cavaliere, il responsabile dell'esercizio impianto elettrico Piero Dolla, l'assistente capo Adriano Gherardi e l'operaio specializzato Italo Mattei.

Il rinvio è stato accordato per permettere alla difesa di concordare con gli avvocati della parte civile il risarcimento dei danni. Anche se in aula non si sono fatte ancora delle cifre si parla genericamente di un importo variabile tra i 150 e i 200 milioni. [g. ga.]

Si allarga l'inchiesta dopo l'arresto di un pilota di rally trovato con un motore di provenienza sospetta

Le auto sportive rubate finivano negli Usa

Indagine della procura di Sanremo su un traffico internazionale

Nuova indagine della Polstrada

SANREMO. Un traffico auto sportive rubate, poi modificate e rivendute, con al centro la Riviera dei fiori. Il giallo sta assumendo contorni internazionali. E' l'operazione «tarocco», che finora aveva portato all'arresto, nel novembre scorso, del carrozziere e pilota di rally Artemio Ballestin, 40 anni. Su una macchina elaborata nella officina sanremese in via Senatore Marsaglia, era stato trovato un motore sospetto, forse di provenienza illecita.

Sembrava un episodio isolato. Ora però l'inchiesta si è sviluppata ed è approdata in Lombardia e negli Usa. Questo dopo che il sostituto procuratore di Sanremo, Marcello Basilico, che ha dato impulso al meccanismo investigativo, ha mandato gli atti, per competenza, ai colleghi Milano. Oltre ad Artemio Ballestin, sono stati denunciati per ricettazione il fratello Ulisse, poi i milanesi Luigi Pignatelli e Monari Rosselli.

I giudici lombardi da qualche giorno in stretto contatto con l'Fbi. E c'è un perchè. Il traffico clandestino Lancia Delta Integrali si snoda infatti per più località, fino a sconfinare Oltreoceano. Secondo le accuse, a Milano le macchine (quante ancora non si sa) venivano rubate; a Imperia e Sanremo si andava a cerca dei pezzi di ricambio e dei numeri di telaio per taroccare i mezzi da rivendere. La destinazione? Un paio di Lancia sono state ritrovate a Miami, in Florida, un'altra immatricolata in Germania.

Il traffico non riguardava solo auto da corsa, che più facilmente sfuggivano ai controlli. Come hanno scoperto gli agenti della Stradale Sampierdarena e quelli della Finanza di mare d'Imperia, che hanno compiuto gli accertamenti, state commerciate pure utilitarie. Non è un caso che ne sia occupata la squadriglia navale: tutto è iniziato con normali controlli di polizia ambientale in carrozzerie e officine. Contemporaneamente la polizia stradale fermava sull'autostrada a Genova Ford Sierra risultava sottratta a Milano. Da quel momento le indagini si sono incrociate. Al pubblico ministero Basilico è rimasto che far convogliare in Procura tutto il lavoro.

Finora nelle mani delle forze dell'ordine è finito decina di macchine, soprattutto Lancia Delta integrali, che stavano pere essere messe sul mercato. A disposizione dell'autorità giudiziaria ci sono inoltre documenti di guida, carte di circolazione, targhe, punzoni. E' molto probabile che altri personaggi vengano presto coinvolti. L'Fbi dovrà scoprire chi gestiva i contatti dagli Usa.

Maurizio Vezzaro

DEI FIORI [quotazioni del 22-3-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Anna	prima	20.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Omega	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.300	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Kobe	extra	15.000	1.	
Rosa	Kobe	prima	15.000	1.000	800
Rosa	Ventura	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Ventura	prima	5.000	2.000	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.500	800
Rosa	Diverse	prima	60.000	2.000	700
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	90	60
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.000	800
Fresia	—	extra	30.000	350	300
Fresia	—	prima	60.000	250	200
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	25.000	550	450
Violaciocca	—	extra	20.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	30.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	10.000	600	300
Strelitzia	—	extra	6.000	1.400	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiato	180.000	400	350
Garofani	Seconda	seconda	9.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	5.500	5.000 (al kg.)
	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— numero casi contrattati ieri 2.255
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.277.930.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rallentamento.

Al Carlo Felice la prima mozartiana è prevista per domani, nutrito il cast di attori

Arriva il Figaro e torna Furlanetto

Il baritono questa volta indosserà i panni del Conte. Dirigerà Gianluigi Gelmetti con la regìa di Pier'Alli. «Una grossa e impegnativa sfida interpretativa». Un lungo curriculum di studi

GENOVA. Per anni ha cantato il ruolo di Figaro dopo averlo studiato a Parigi con il regista Ponnelle.

In questi giorni, al teatro Carlo Felice, si prepara al debutto nella parte per lui nuova del Conte. Ferruccio Furlanetto sarà tra i protagonisti delle «Nozze di Figaro» di Mozart attualmente in prova al Comunale dell'Opera. La prima è prevista per domani sera. Dirigerà Gianluigi Gelmetti con la regìa di Pier'Alli.

Il cast comprende, accanto a Furlanetto, Cecilia Gasdia (alla sua prima Susanna dopo aver cantato tante Contesse), Daniela Dessì (la Contessa), Michele Pertusi (Figaro), Gemma Bertagnolli (Barbarina), Monica Bacelli (Cherubino), Francesca Pedaci (Marcellina), Ugo Benelli (Don Basilio), Giuseppe Riva (Antonio) e Paolo Barbacini (Don Curzio).

Furlanetto è già stato al Carlo Felice la passata stagione per «Don Giovanni»: «Un'edizione - ricorda - cui sono molto affezionato e che avevo fatto già nel alla Scala. Amo il personaggio di Don Giovanni come sono legato a quello di Leporello: ho interpretato entrambi a Salisburgo. Per quanto riguarda le Nozze, invece, preferisco Figaro al Conte che mi sembra un burattino: trasformarlo in una macchietta e in questo consiste la sfida interpretativa».

Il baritono Ferruccio Furlanetto

Lunga carriera alle spalle. Furlanetto è cresciuto nella musica: «Nella seconda metà degli anni Sessanta un cantante pop in un complesso. Ho anche inciso due dischi. L'ambiente però non mi piaceva. Avevo studiato al classico e il mio obbiettivo era iscrivermi a scienze forestali. Poi una mia zia mi ha convinto a farmi ascoltare da un maestro. Avevo una interessante. Incontrai il grande Campogalliani che mi incitò a studiare. Così sei mesi dopo partecipai al Concorso di Merano e poco dopo vinsi il Concorso di Treviso per la parte di Don Giovanni. Lì fui ascoltato e scritturato per Torino. La mia carriera è iniziata e quasi subito si è spostata all'estero».

Furlanetto canta in effetti moltissimo all'estero e assai poco in Italia. Non è un caso unico. Raimondi, ad esempio, a Genova nelle passato settimane per «Don Chisciotte», ha più o meno avuto lo stesso destino: «Il fatto è che da noi c'è una grande osterofilia - dice Furlanetto. Come nel calcio, non si sviluppano i talenti nazionali. E' una vecchia. E' accaduto a Corelli, a Siepi, lo stesso Pavarotti è diventato grande fuori e poi è tornato. Personalmente non mi pesa. In città come Vienna e Salisburgo sono praticamente casa». L'artista ha tre sogni nel cassetto: «Vorrei fare Don Chisciotte e Falstaff. E poi mi sto preparando Boris. Ho realizzato alcuni recital con Weissenberg cantando Rachmaninov e Mussorgski».

«Le nozze di Figaro» sarà replicato sette volte: il 26, 28 e 31 marzo e l'1 il 2, il 4 e il 6 aprile.

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

«Serenata a fiato»

«Serenata a fiato» è il titolo della favola-concerto in programma oggi, alle 17, presso «La Libreria», in via Polleri,37, alla Zecca, con Francesca Repetti (flauto), Marco Lupinacci (tromba) ed Enza Nalbone (chitarra classica). Ingresso libero. **[m. b.]**

Musica e teatro

Musica e teatro, questa sera, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, spettacolo «In alto mare», di Slawomir Mroxek, interpretato da Giovanni Barlocco, Paolo Portesine, Efisio Tocco, Maurizio Chiaramonte e Stefano Fontana. **[m. b.]**

Liszt e Mussorgsky

Concerto all'Oratorio San Filippo, in via Lomellì, questa sera alle 21, in collaborazione con il Conservatorio Paganini. In programma brani di Liszt e Mussorgsky eseguiti da Andrea Gottfried ed Eva Laura Luzio. **[m. b.]**

GENOVA

Concerto Marsano

La rassegna «Palco aperto» presenta questa sera, alle 22, «Checkmate» di via Trebisonda, un concerto Roberto Marsano e gli Ugolotti, con Simona Ugolotti, Paolo Ballino, Alessandro Porcivalle. **[m. b.]**

GENOVA

Cantautori alla ribalta

Concerto per chitarra e voce, questa sera, alle 22.30, al Club Mascherona-Circolo dei cantautori, con il concerto del chitarrista Armando Corsi e della cantante Antonella Serà. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

GENOVA

Ecco gli Ouagadougou

Concerto Ouagadougou questa alle 22.30 al Nessundorma caffè in via Porta d'Archi nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi», vale a dire con ingresso a 5 mila lire. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

Barocco «marsigliese»

Aperta a Palazzo Ducale la mostra dedicata a Pierre Puget, grande scultore marsigliese che ha firmato il sesto decennio del Seicento barocco genovesi.

La mostra resterà aperta fino al 4 giugno, dalle 10 alle 22, dal martedì alla domenica. Ingresso 12 mila lire (ridotti 9 mila). **[m. b.]**

GENOVA

Antiquariato mondiale

Palazzo Ducale ospiterà dal 25 marzo al 2 aprile la seconda Mostra Europea dell'Antiquariato, organizzata da Ars Antiquaria di Firenze ed Eventi di Palazzo Ducale, il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova. La rassegna ospiterà nelle sale del Piano Nobile una cinquantina di antiquari provenienti da tutto il mondo. **[m. b.]**

Materiali per la pittura

La galleria Ellequadro, in vico Falamonica, ospita la rassegna «Materiali di pittura», con opere di artisti quali Spalluto, Angioro, Ferraro, Atellano e Tagliaferro. **[m. b.]**

Concorso fotografico

Aperta alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina, 4, la mostra del concorso fotografico «Il viaggio in tutti i suoi aspetti». La mostra, che resterà aperta fino al 15 aprile, può essere visitata dalla 15 alle 19, escluse le domeniche. **[m. b.]**

Dalla Crimea alla Liguria

«Immagini dalla Crimea alla Liguria» è il titolo di una mostra di Olga Samarina aperta al Centro Civico Buranello, in via Daste, 8 a Genova. Orario: 9-12 e 15-18,30, escluso i festivi. **[m. b.]**

GENOVA

Calligrafia orientale

Visibile al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Jacopo Ruffini, la mostra «Sho. L'arte della calligrafia in Estremo Oriente: tradizione e creatività».

Esposte sessanta opere di quattro artisti contemporanei giapponesi. L'orario di visita è il seguente: 9-19 dal martedì al sabato, 9-12,30 la domenica. Ingresso libero. **[m. b.]**

«Twist» con Columbro e la Masiero

Politeama: in scena la farsa all'inglese

GENOVA. Che hanno in comune la televisione e il teatro? Di questi tempi, pochissimo. Ma non mancano le eccezioni. A offrirne molto significativa è «Twist», una farsa dell'inglese Clive Exton, in da martedì sera al Politeama Genovese. Ma più che il testo, ad avvicinare il palcoscenico e il piccolo schermo è Marco Columbro, principale interprete della commedia accanto a Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio.

Questa storia del marito che affitta un cottage dove, all'insaputa della moglie, va a rifugiarsi la mammetta che, a sua volta, è all'oscuro del matrimonio è certamente fonte di tante situazioni comiche che si snodano grazie ai soliti meccanismi del boulevard, ed è anche una commedia che calza a pennello addosso al mattatore di «Paperissima». Marco Columbro recita, si muove, scivola sul pavimento, danza e sgrana gli occhi i tempi della tivù. In questo senso, il produttore Lucio Ardenzi, che ha riportato l'attore in teatro dopo una assenza durata 15 anni, ha visto mettendo insieme tra personaggi così diversi Marco Columbro da una parte e Lauretta Masiero e Mariangela D'Abbraccio dall'altra.

«Twist», come tutte le farse, non è ovviamente testo riconducibile al senso comune, è un lavoro dalla comicità non proprio irresistibile, privo di qualche sbavatura, ma di fronte a tante terrificanti prospettive che girano nei cartelloni teatrali di questi tempi, il pubblico preferisce farsi quattro risate in pace, e di rifarsi mentalmente alla televisione. Applausi per gli interpreti e repliche fino a domenica.

Frattanto, sempre al Genovese, sono aperte le prevendite per i prossimi tre spettacoli: «Il sogno di una di estate», di Tato Russo, in da mercoledì prossimo, il concerto di Amedeo Minghi in cartellone giovedì 6 aprile e quello di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana martedì 18 e mercoledì 19 aprile. **[m. b.]**

Teatro della Tosse

«Diablogues» due naufraghi su un'isola

GENOVA. Debutto anche al Teatro della Tosse dove l'altra sera è andato in scena lo spettacolo «Diablogues», curiosa sintesi di «diables» e di «dialogues». Lo spettacolo, che Ugo Ronfani ha tratto dall'opera dell'attore e drammaturgo francese Roland Dubillard è, sostanzialmente, la storia di due naufraghi che si incontrano su un'isola deserta dopo l'affondamento dei rispettivi piroscafi. Per la cronaca, i due bastimenti si chiamavano «Holiver Hardy» e «Stan Laurel» e già questo particolare dà un'idea dell'assurdità dello spettacolo. Assurdità che poi continuerà per tutta la rappresentazione che ha il momento in cui sull'isola arriva l'alto mare e alla domanda sul che fare, i due, decidono di aspettare Godot, sì proprio lui, di cui sa tutto Carlo Cecchi impegnato con «Finale di partita» nella sala attigua. «Diablogues» è interpretato in maniera egregia da Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Repliche fino a sabato. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

8,30 Casa mia, contenitore
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... vlaf, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 — Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia..., in casa vostra
0 — Notturno per l'Italia

Telegenova

Tg flash
10,15 Genova allo specchio, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Stailandia
13,50 Telegiornale flash
— La vetrina delle meraviglie, rubrica
17 — Dance Television
17,30 Di classe, rubrica
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 I politici e la città, rubrica
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione

Telenord

Telenord non stop
9,30 Orchestracompilation
10 — Happy end
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestracompilation
12,45 Tuono blu, telefilm
13,35
— Documentario
14,30 Cartoni animati
15 — Telefilm
15,35 Documentario
16 — Happy end, telenovela
16,30 Tn4 flash
16,35 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Tn4 flash
17,35 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Tn4 flash
18,35 Orchestracompilation
20,30 La vittima, film drammatico
22 — Telenews, informazione
22,15 Linea sport Liguria, rubrica
22,30 Appuntamento con i gioielli
24 — Motor shop
0,30 Documentario
1 — La lampada di Aladino, sexy

Canale 7

12 — Heart of the city, telefilm
12,45 Tg Liguria imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone
15 — Liguria flash, notiziario
15,05 Appuntamento con i gioielli
16,30 Telefilm
17,15 Telefilm
18,15 Documentario
19 — Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
— Tg imperia, notiziario
20,35 Liguria oggi, attualità, cultura e politica
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23 — La voglia matta, rubrica
23,30 Motor shop
24 — Documentario
0,30 Canale 7 non stop

Euro Tv

13 — Collegamento MTV Europe
19 — Linea sport Liguria
19,10 Liguria news, tg
19,45 Cartoni
20,15 Telenews, informazione
20,30 Best da Hollywood, film
22 — Liguria tg
Chopper squad, telefilm
23,15 Motor shop
23,45 Programmi stop

Rete A

17 — Naso su rosa, cronache del mondo
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consenta, rubrica
21,30 I vostri soldi,
22,30 TgA Tuttoggi, notiziario

Telestar

14 — China beach, telefilm
— In Lawrence, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
16,10 Il , telefilm
18,35 California, telefilm
19,30 Sister Kate, telefilm
20 — Tg8, telegiornale
20,30 Il pirata, miniserie con Franco Nero
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 In Lawrence, telefilm
23,50 Programmi stop

Primantenna

16,30 Momento magico, rubrica
17,30 Care dolce Kioko, cartoni
18,10 Trapper John,
19,45 Tg telegiornale
20,30 Auto settimana
21,30 Supersix sport
22,45 Ultrosuffitura, rubrica
23,45 Tg notte, telegiornale
0,15 Programmi stop

Teleregione

16 —
18,15 Stailandia
17,15 Di classe
18,15 Dance television
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 Video classic
24 — Messaggerie

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 —
11,30 Cartoni animati
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — Portobello
16 — Market
16,30 Cartoni animati
17 — Arius
19 — music
Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Controsketch, rotocalco
22,30 Primogiornale
23 — Telefilm
24 — Bikini beach party
1 — Primogiornale

Tv Arcobaleno

14,30 Junior Tv, per ragazzi
18,15 Lo sport, rubrica
18,22 Borsa fiori
18,30 TgA, notiziario
18,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA,
23,15 Lo sport

Telecupole

14,30 Cantalalla, musicale
18,15 Stailandia
17,15 Di classe
18,15 Dance television
18,45 Piacere Italia
20,30 Diagnosi
24 — Speciale con noi
2 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.62
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa Via Antico Zecco 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Pallanuoto: la rifondata Nazionale ha sfidato (8-8) la Croazia a Imperia

«Nuova» Italia, tanto Recco

Vio, Riccadonna, Temellini e Mangiante protagonisti nel match di martedì: i commenti del presidente regionale Fin, Cappitti, e del general manager biancazzurro, Brasiliano

Giovanili

La situazione si è delineata

Si va avanti un po' alla [illegible] nei campionati giovanili di pallanuoto. [illegible] fase regionale è ormai ben avviata, anche tre categorie si [illegible] delineando con precisione i rapporti di forza, ma l'organizzazione lascia alquanto a desiderare. Sarà per [illegible] solito problema delle piscine, [illegible] precisione orari e [illegible] delle partite è un'impresa. Cambiamenti di data anche all'ultimo momento, squadre, tecnici e dirigenti sballottati di qua e di là. E poi ci si meraviglia [illegible] la pallanuoto stenta ad affermarsi come sport di massa...

Juniores. A differenza dei più piccoli, gli Under 18 (possono giocarvi i nati nel 1976 e anni seguenti) scendono in acque [illegible] cadenze infrasettimanali. Questo un po' per decongestionare le poche piscine disponibili, e molto per non costringere i giocatori al doppio impegno nel week-end: infatti gli Juniores delle sei squadre impegnate nella fase regionale, sono spesso e volentieri titolari anche in prima squadra. Risultati della terza giornata: Lavagna-Bogliasco 7-11; Nervi-Savona 6-8; Pro Recco-Imperia 13-5. Classifica: Recco p. 6; Bogliasco e Savona 4; Imperia e Nervi 2; Lavagna 0. Netta la supremazia dei biancocelesti di Piero Ivaldi, che possono [illegible] sui «nazionali» Mangiante e Boldrini. Alle spalle del Recco dovrebbero farcela senza troppo soffrire e qualificarsi per la fase nazionale Savona e Bogliasco.

Allievi. E' la categoria più importante, perché è intorno ai 15-16 anni (possono giocarvi i [illegible] nel 1978 e anni seguenti) che si capisce [illegible] nel ragazzo c'è davvero la stoffa [illegible] campione. Risultati della quarta giornata: Chiavari-Pro Recco 7-8; Nervi-Savona 8-5; Mameli-Quinto 4-[illegible]. Classifica: Nervi p. [illegible]; Savona 6; Recco 5; Quinto e Chiavari 2; Mameli 1. La vittoria del Recco al Lido ha semplificato la situazione. Le prime tre «vedono» già le finali nazionali.

Ragazzi. Grande equilibrio, in una categoria in [illegible] la Liguria ha davvero parecchie chance [illegible] [illegible] al titolo italiano. Risultati della quarta giornata: Pro Recco-Chiavari 10-3; Bogliasco-Nervi 9-1; Savona-Imperia 8-4. Classifica: Recco, Bogliasco e Savona p. 6; Chiavari 4; Imperia 2; Nervi 0. Il Bogliasco aveva battuto il Recco, ma ha perso dal Savona che [illegible] volta [illegible] stato sconfitto dalla «Pro». Insomma, tre squadre quasi alla pari: sarà un vero delitto che due di esse non possano arrivare alla finale nazionale: ma [illegible] regolamento «anti-Liguria» voluto dalla Fin non ammette deroghe... [d. s.]

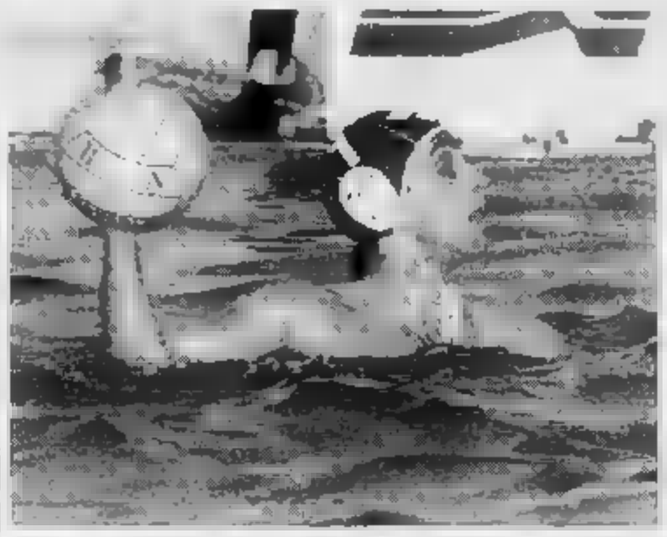
Otto liguri in azzurro. Un avvenimento probabilmente mai più ripetibile, che però intanto [illegible] verificato: martedì sera ad Imperia, per Italia-Croazia [illegible] pallanuoto. Con equa divisione fra giocatori del levante (quattro dell'Ansaldo Recco) e della riviera di ponente (poker dell'Athena Savona).

[illegible] presidente regionale Enrico Cappitti [illegible] giudizio sul comportamento del quartetto del Recco: «La svolta si è avuta nel quarto tempo, [illegible] l'ingresso [illegible] vasca di Cesare Vio al posto di Gerini, che aveva appena subito cinque reti ed [illegible] frastornato: il vice-Attolico dev'essere Cesare! Al termine ne ho parlato anche con Rudic, mi auguro che se [illegible] convinca. Riccadonna poi è andato veramente forte, ha dato [illegible] notevole sostegno ai compagni. Mangiante è ancora molto giovane, ha tutto il tempo per mettersi in evidenza più avanti: ciò che [illegible] è essere nel giro, e il lavagnese c'è. Temellini è da tempo un convocato 'fisso', e quindi non doveva certo dimostrare qualcosa ad Imperia».

Critico verso questa «nuova» pallanuoto, che privilegia molto l'agonismo e scapito della tecnica individuale, è intanto il general manager del Recco, Enrico Brasiliano: «Quattro tempi e pressing asfissiante, [illegible] appena quindici espulsioni... Con un'arbitraggio normale, sarebbero state quattro volte tante! Non [illegible] è piaciuto questo tipo [illegible] direzione che, si dice nell'ambiente, sarà quello del futuro. Ero con D'Angelo, e con molti dirigenti di altre società, con un paio di arbitri internazionali: abbiamo commentato tutti molto negativamente queste novità. Perché la pallanuoto necessita anche [illegible] estro e di fantasia, ed [illegible] queste due peculiarità vengono ad essere regolarmente escluse».

E sul piano individuale, i quattro del Recco come si sono comportati? «Vio ha giocato il quarto tempo e non ha subito reti, mentre il molto 'sponsorizzato' Gerini ha preso almeno 4 gol da... brividi. Temellini [illegible] espresso bene; Riccadonna ha realizzato [illegible] [illegible] ottima fattura, ed è sicuramente in crescendo. Dobbiamo curare con attenzione questi nostri 'pulcini', compreso Mangiante che ha dato qualche cambio. Rudic dovrebbe utilizzarli di più, i nostri quattro moschettieri: ma è chiaramente [illegible] commento personale, di parte».

Giancarlo Scartozzoni



Cesare Vio, [illegible]iere del Recco, si conferma degno erede del grande Attolico

La novità più grossa della settimana è in panchina

Per la «Squadra Ideale» il duo Pertusi-Di Marco

Questa settimana la Squadra Ideale «risente» delle belle prove di Samm, Cairese e Albenga.

Portiere. [illegible] tratta di Boschi, numero uno della neocapolista Samm. E' tra i portieri meno battuti del campionato, una vera garanzia per gli arancioni.

Difensori. Retroguardia incentrata sull'asse Val Bormida-Tigullio: si basa su giocatori di grande esperienza. Vi figurano **Gandolfo** dell'Entella, che dopo l'esperienza col Rapallo, cerca di contribuire alla risalita della squadra allenata [illegible] Vivian[illegible]. Poi troviamo due giocatori della Cairese: **Viviani** e **Rolando**. Il primo «motorino» inesauribile, [illegible] secondo ha avuto il merito di decidere la gara contro [illegible] Ventimiglia [illegible] splendida punizione.

Libero. Non poteva [illegible] essere che **Di Marco** dell'Albenga. Il giocatore, arrivato alla corte [illegible] Luca dopo l'inizio [illegible] torneo (era al Savona), nonostante la giovane età si è subito rivelato come uno dei migliori nel suo ruolo e domenica scorsa è andato anche a segno.

Centrocampisti. Subito [illegible] giocatore molto esperto, **Zoli** del Pontedecimo. Nonostante i genovesi abbiano subito tre gol ad Albenga, lui è [illegible] tra i migliori, cercando di contrastare gli attacchi ingauni. A «costruire» troviamo [illegible] **Orsi** della Cairese, tra i migliori nella formazione di Orcino, e **Villa** dell'Albenga, l'uomo che «dirige» le operazioni bianconere.

I migliori della domenica

1 **BOSCHI** [SAMM]
[illegible] **MARCO** [ALBENGA]
2 [illegible] [ENTELLA] — **VIVIANI** [CAIRESE] — 3 **ROLANDO** [CAIRESE]
[illegible] [CAIRESE] — 10 **ZOLI** [PONTEDECIMO]
7 **SCALZI** [VADO] — [illegible] [ALBENGA]
[illegible] [ALBENGA] — 11 [illegible] [SANREMESE]

[illegible] **Pertusi** e **Di Marco** [Samm].

[illegible] **PANCHINA**: 12 **Del Signore** [Ceparana]; 13 **Ruvo** [Entella]; 14 **Sergio Soncin** [Ventimiglia]; 15 **Lerda** [Sanremese]; [illegible] **Formoso** [Loanesi].

Tornanti. Ecco un giocatore di [illegible] squadra che sta attraversando un periodo davvero [illegible]. [illegible] tratta [illegible] **Scalzi** del Vado: i rossoblù [illegible] scivolati all'ultimo posto, ma lui sembra aver trovato la forma migliore.

Attaccanti. E' una coppia di sicuro affidamento: come punta centrale troviamo **Alfano** dell'Albenga che ancora una volta ha [illegible] [illegible] gol della sicurezza. Al [illegible] fianco **Calabria** della Sanremese, a segno anche domenica nel derby contro l'Imperia [illegible].

Allenatore. Ecco la coppia che ha portato alla vetta la Samm: si tratta [illegible] **Di Marco** e **Pertusi**. Il primo va in panchina, mentre il secondo scende regolarmente in campo e segna anche parecchio. Dopo un anno di «apprendistato» sembrano [illegible] trovato la strada giusta.

In panchina. A disposizione degli «allenatori ideali», **Del Signore** del Ceparana, secondo portiere, **Ruvo** dell'Entella, **Sergio Soncin** del Ventimiglia, **Lerda** della Sanremese e **Formoso** della Loanesi. [m. no.]

Rally: Bertone vince il campionato ceco

Grifone sfortunata al «Mille Miglia»

L'attività automobilistica ligure entra nel vivo (stasera verrà presentata a Isoverde, sulle alture di Genova, l'attività della stagione relativa alla scuderia Valli Genovesi), e la «Hf Grifone Esso» ha già acceso i motori [illegible] una serie di partecipazioni a manifestazioni di livello nazionale ed internazionale.

Le Toyota Celica sono [illegible] le protagoniste al 19° Rally «Mille Miglia», seconda prova del Campionato Italiano assoluto, [illegible] la sfortuna si è accanita contro Andrea Dallavilla costretto al ritiro durante [illegible] sesta speciale, quando incalzava da vicino la Ford di Cunico, e contro Pianezzola (rottura del turbo o inevitabile ritardo in classifica). Per Gibo Pianezzola il decimo posto finale a 16'51" dal vincitore Cunico ed in classifica generale la [illegible] [illegible] terzo posto, con 13 punti, dietro lo stesso Gianfranco Cunico (40) e a Liatti (30).

Nella classifica riservata ai costruttori, comanda la Ford (punti 40), davanti a Subaru (34) e Toyota (25). Ritirato anche il terzo pilota della «Grifone Hf», Parodi, al debutto sulla Celica. Da una gara sfortunata, [illegible] [illegible] che ha invece visto trionfare un pilota «targato» Grifone. L'equipaggio Bertone-Chiapponi [illegible] Toyota Celica 4wd ha infatti vinto da dominatore il Sumava Rally, prima prova del Campionato nazionale ceco.

Lo [illegible] Bertone, con [illegible] fido navigatore Chiapponi, sarà presente nel prossimo fine settimana [illegible] alle Canarie, al via [illegible] Rally Corte Ingles, valido per il Campionato Europeo a coefficiente [illegible]. Sabato prossimo in Toscana inizierà anche l'attività del «Trofeo Tradizione Terra», [illegible] il Rally Coppa Liburna, e la Scuderia Grifone presenterà due equipaggi, sempre su Toyota Celica 4wd: Grossi-Borri, vincitori delle ultime due edizioni e campioni uscenti nel «Tradizione Terra», [illegible] Zucchetti-Zanella. L'obiettivo, ovvio, è [illegible] secondo [illegible] stagionale [illegible] scuderia, dopo quello ottenuto da Bertone al Sumava Rally. [g. s.]

Nel volley ecco anche la situazione della Prima e della Seconda divisione

Allievi, Rapallo verso il titolo

Le finali provinciali sembrano in pratica decise

Così i campionati provinciali.

Allievi, girone [illegible]nale: Psm Rapallo-Usp Lavagna 3-0; Usp Lavagna-Maber Lavagna 3-0; Maber-Psm 0-3. Classifica: Rapallo p. 6; Usp 3; Maber 0.

Allieve, girone finale: Chiavari 80-Maber Lavagna 0-3; Maber-Psm Rapallo 0-3; Chia[illegible] 90-Psm 0-3. Classifica: Rapallo p. 6; Maber 3; Chiavari 0.

Prima divisione maschile: Edilservice Lavagna-Pallavolo Entella 0-3; Edilservice-Borzonasca 0-3; Entella-Cames Sestri Levante 3-2; Pro Recco-Bnc Assicurazioni Camogli 0-3. Classifica: Latte Oro S. Margherita, Bnc Assicurazioni ed Entella p. 12; Panificio Tosi 6; Borzona[illegible] ed Edilservice 4; [illegible]. Siro e Pro Recco 2.

Prima femminile: [illegible]. Pietro Chiavari-Chiavari [illegible] 3-1; S. Siro-Pro Recco 2-3; Pro Recco-Villaggio S. Salvatore 3-0; Fontanabuona-S. Pietro 3-2. Classifica: Psm Rapallo p. 14; Fontanabuona e S. Pietro 12; Maber Lavagna e Chiavari 8; Pro Recco 6; Camogli 4; S. Siro 2; Villaggio Sport 0.

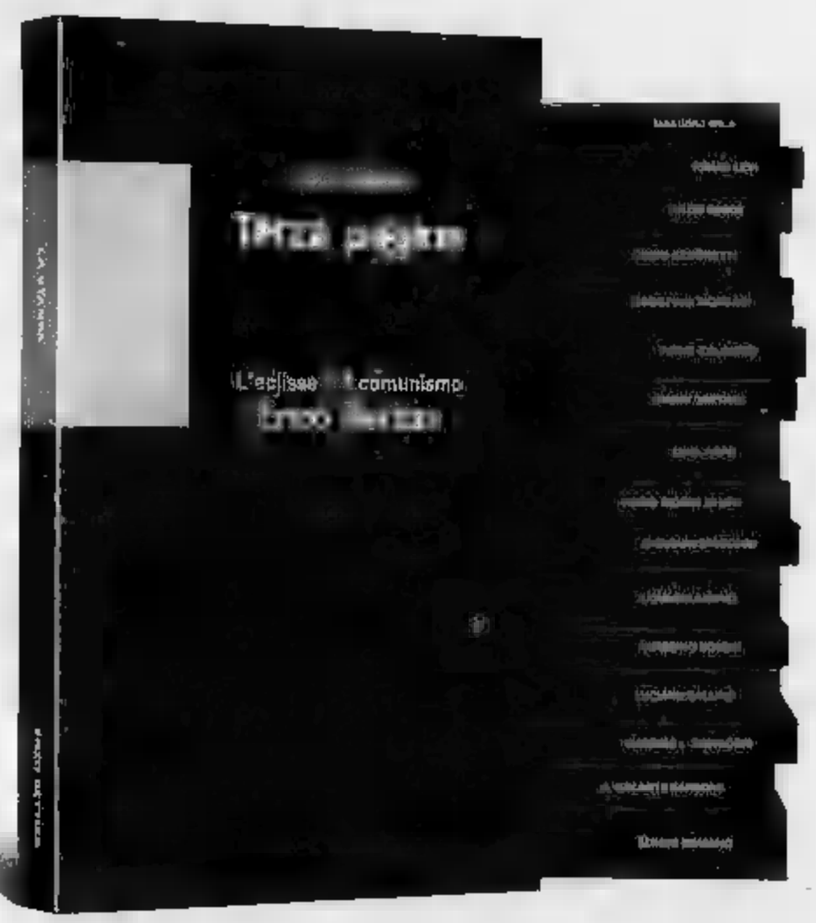
Seconda femminile: Maber Lavagna-Cames Sestri Levante 3-1; Cames-Voley Uscio 2-3; S. Siro-Maber Lavagna 3-1; Tigullio-Pro Recco 3-0. Classifica: Uscio p. 8; S. Siro 6; Tigullio [illegible]. Margherita, Cames e Maber 2; Pro Recco 0. [d. s.]

Uisce

Passa il Villaggio

In attesa di Autorighi-Riviera, finale regionale Juniores, i giovani[illegible] proseguono con regolarità. Molte [illegible] levantine protagoniste. E' il caso degli Allievi del Villaggio che, battendo il Don Bosco Genova per 68-57, han conquistato il diritto [illegible] «quarti» regionali: doppia sfida col Crdd Spezia. Gli altri match: vincente qualificazione tra Dlf e Maremola-Athletic, Canaletto-Bordighera, Praese-Albenga. Nei Cadetti, forfeit della Pontremolese a Chiavari, p[illegible] l'Autorighi [illegible] vinta a tavolino, [illegible] fuga [illegible] Lerici (p. 22); Tigullio, Autorighi e Sestri Levante sono [illegible] con 18. Nell'altro girone, Villaggio battuto dall'Ardita (91-40) e Alcione Rapallo ko [illegible] l'Athletic A (100-59). In classifica ropallesi terz'ultimi [illegible] 12 punti, cogomesi penultimi con 4. Infine i Propaganda: Autorighi A-Cadiferae Sestri 115-17; Cadiferae-Autorighi B 40-25. Classifica: Autorighi A p. 22; Villaggio 16; Cadiferae 12; Autorighi B 5; Alcione 0. [g. s.]

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di saggezza

Salvatore Mosca
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
[illegible]e Americhe

Gianni Vattimo
Le ultime verità

Luigi Firpo
Ritratti di artisti

Mario Rigoni Stern
Il sergio "solofisk" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

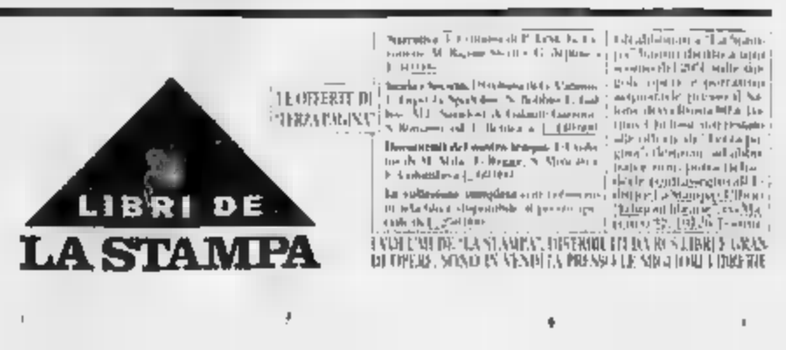
Alessandra Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

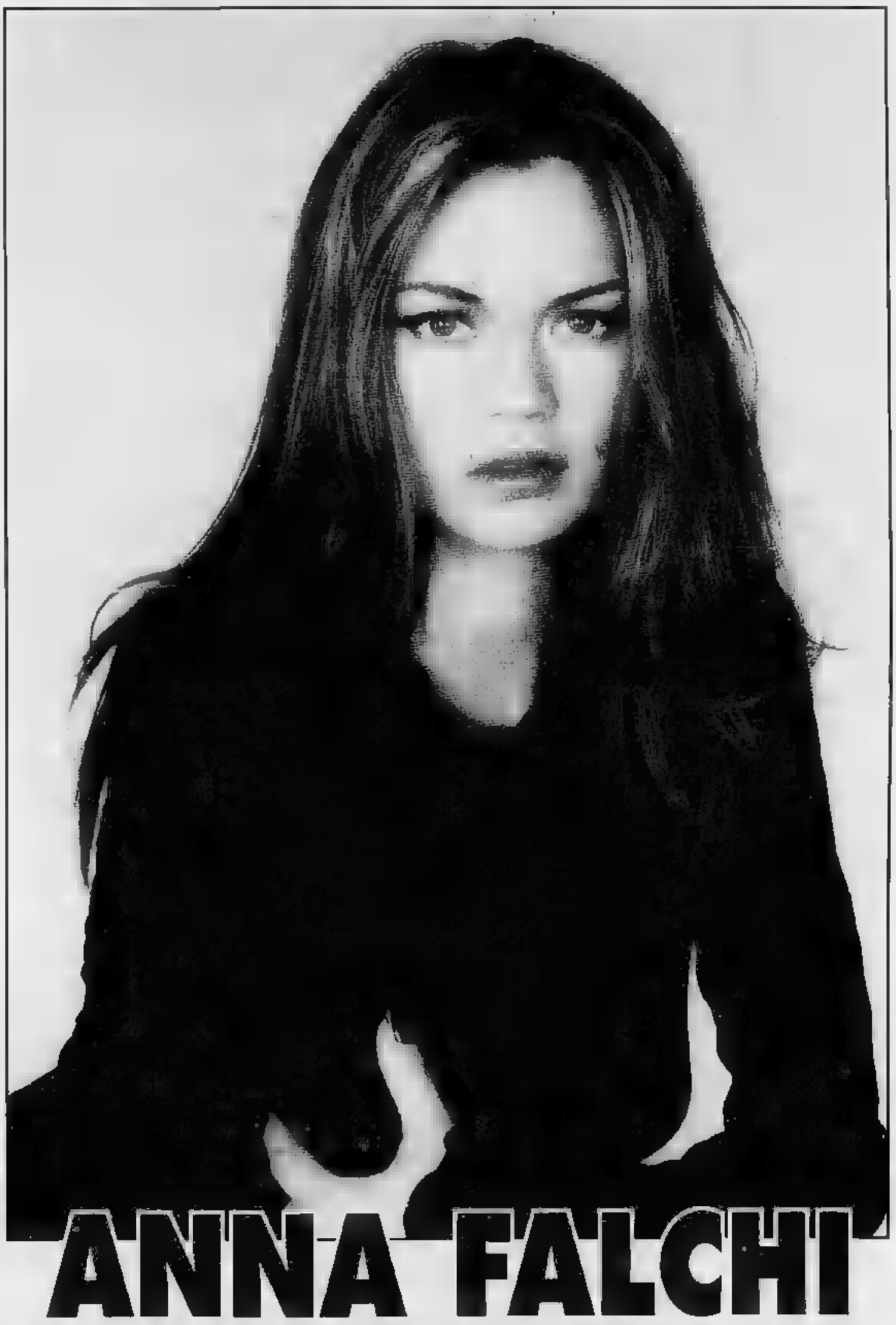
Continua in libreria il successo di "Terza pagina", 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



camurati

IL PROFUMIERE



ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1
Via Avogadro, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.36.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

il solarium di
camurati
Corso Ferrucci, 52
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario: continuato
9.30/20.00

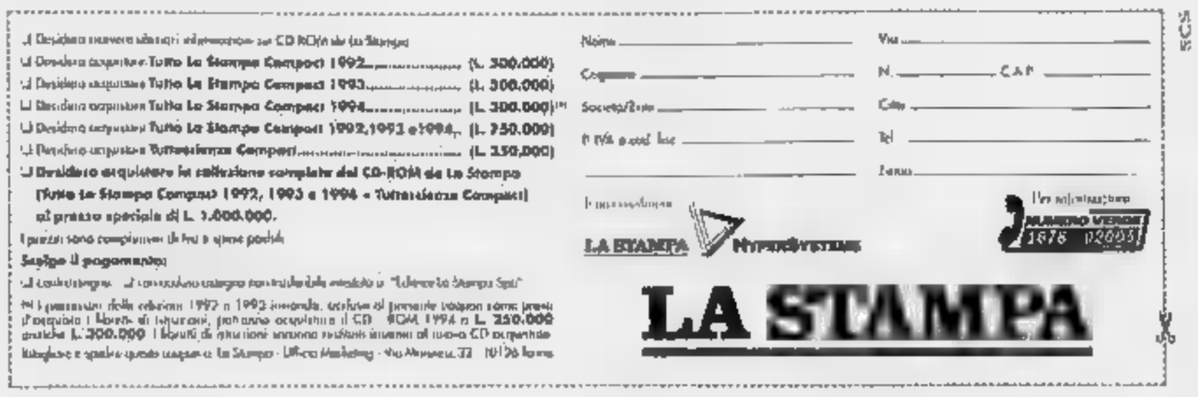
1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.



Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 23 Marzo 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Pi"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Intanto per Imperia presentata la lista con i quaranta nomi della Lega Nord

Il Polo rilancia Demichelis

La candidatura alla presidenza della Provincia dopo l'accordo genovese tra i popolari di Buttiglione Forza Italia, Ccd e An. Escluso Leone, per lui forse le regionali. Alleanze in vigore anche per il Comune

IMP
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con tutta probabilità (salvo nuovi colpi di scena, poichè i rovesciamenti di situazione si susseguono di ora in ora) sarà Luciano Demichelis il candidato del Polo delle Libertà alla presidenza della Provincia. A Genova, è stato siglato un accordo con i popolari di Buttiglione (a ratificarlo, è stato il commissario regionale De Petro, da lui nominato), che si coalizzano così Forza Italia, Ccd e Alleanza nazionale per regionali, provinciali e Comune di Imperia. E, secondo questa intesa, mentre per la Regione e nel capoluogo i candidati saranno di Forza Italia, in Provincia tocca invece ai popolari, che propongono Demichelis.

«Bruciata», quindi, la candidatura che, appena due giorni fa, stava per essere ufficializzata a Imperia, dopo che Forza Italia, Ccd ed An avevano deciso di «correre» insieme. Il nome (mai confermato, ma neppure smentito) era quello di Rodolfo Leone, segretario pli di Imperia, in quota, per così dire, all'Unione di centro, «sponsorizzato» dall'ex ministro Biondi. «Chi entra Papa in conclave, esce cardinale», aveva commentato lui, un po' risentito, quando erano cominciate a trapelare le prime voci. A Leone, che si dice l'abbia presa a male per questo improvviso cambiamento di rotta, sarà quasi certamente offerta l'opportunità di candidarsi per la Regione.

Luciano Demichelis, geometra e imprenditore, al timone dell'Amministrazione provinciale da un paio di legislature, rientra quindi dalla finestra, dopo essere uscito dalla porta. Che tenesse a restare in sella (soprattutto per proseguire in quell'azione di rafforzamento del Polo universitario e di apertura al territorio interfrontaliero, che da tempo è stata avviata con Savona, Cuneo e Nizza), non è un mistero per nessuno, come avevano dimostrato anche alcuni suoi viaggi nei santuari romani, e un incontro con l'ex sottosegretario Grillo, un tempo democristiano doc e adesso uno dei «leader» di Forza Italia in campo nazionale.

La Lega Nord, che al Comune di Imperia propone come sindaco l'avvocato Maurizio Temesio, ha completato la lista. Ne fanno parte: Alessandro Falciola, 44 anni, segretario sezione imperiese; Assunta Amelia, 46; Antonio Arceri, 30; Giuseppe Ardoino, 65; Magda Aretti, 46; Emanuela Badente, 42; Doriana Belmonte, 30; Carmelina Benvenuto, 32; Piero Biando, 44; Regina Boglioni, 65; Antonella Borsotto, 37; Fabrizio Bottini, 25; Ornella Campagna, 29; Franco Cerri, 35; Carla Colla, 51; Andrea Comiotto, 22; Piero Dolla, 55; Giuseppina Faraone, 70; Giulio Filieri, 47; Patrizia Gagliano, 29; Adriano Gambetta, 46; Sabrina Ginatta, 22; Nadhir Garibizzo, 43; Niraldo Garibbo, 66; Nicola Gorlero, 30; Lorella Guasco, 33; Renata Marchetti, 61; Marco Natta, 33; Franco Pignone, 48; Giacomo Ramella, 54; Margherita Revoncoli, 25; Marcello Sbarra, 38; Sergio Scalambrin, 68; Leopoldo Spreafico, 58; Nicola Storna, 40; Cristina Tallone, 25; Lorenza Valentini, 20; Salvatore Valrivi, 66; Nunzio Vece, 29; Defendente Verrina, 65.

Per la Regione, saranno candidati: Adriano Ragni, 44 anni, assessore a Diano Marina; Giuseppe Barabbino, 55, presidente dell'Aamaia di Sanremo, Alessandra Bellini, 27, consigliere comunale a Sanremo, e Gilberto Lazzerini, 44, medico.

Stefano Delfino

Luciano Demichelis si ricandida

Così Cervo e S. Bartolomeo

Due liste a confronto diretto Arentino: gli uscenti ritentano

S. BARTOLOMEO AL MARE. Sullo scacchiere elettorale continuano le novità nei centri del comprensorio dianese chiamati al rinnovo del Consiglio. Accordi, spaccature, fughe e nuovi inserimenti di candidati sono all'ordine del giorno. Le liste si modificano in modo pressochè sistematico. In breve, c'è molta incertezza e tanta confusione. Nessuno, infatti, ha reso nota ufficialmente una sola lista.

S. Bartolomeo al mare. Saranno due le liste che si contenderanno i 13 seggi del Consiglio comunale. Una avrà come simbolo la torre e il sole e si chiamerà «San Bartolomeo al Mare». E' definita eterogenea ed è capitanata da Rosanna Brun, sindaco uscente. Con lei, contrariamente alle dichiarazioni di qualche giorno fa, si presenterà più Antonio Ceresi, per molti anni vice sindaco e assessore al turismo. I motivi della rinuncia dovrebbero essere collegati alla candidatura nella lista avversario del fratello Antonio, esponente di spicco dell'Assoturismo, il sindacato albergatori aderente alla Confesercenti.

In contrapposizione la lista Polo delle Libertà, guidata da Ezio Balasina, pensionato, impiegato comunale. Con gli «azzurri» si dovrebbero candidare, Giorgio Novaro, Giorgio Fedozzi, Francesco Celentano, Albina Borlo, Stefano Casalini, Anna Arimondo e Carlo Comotto. Ma non sono esclusi ulteriori rimaneggiamenti.

Cervo. Le liste in competizione per il comune saranno solo due. La prima, progressista, sarà quella del sindaco uscente Teresio Vigo, ai vertici dell'amministrazione da ben 8 anni, noto per aver bloccato la speculazione edilizia su Capo Cervo. Suo antagonista sarà, Francesco Caracciolo, conosciuto commerciante della località a capo di una formazione indipendente imbottita di esponenti del Polo.

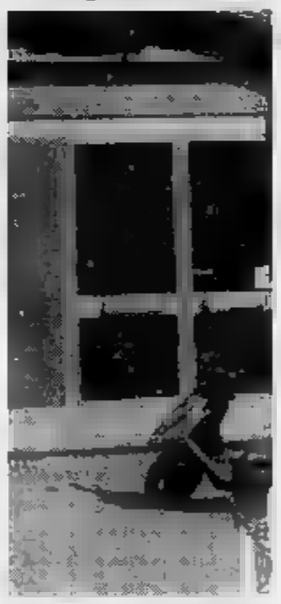
Diano Arentino. Saranno due le liste. Una sarà capitanata dall'uscente Natale Rainisio, l'altra per ora non ha ancora presentato il suo leader ma fa riferimento al Polo delle libertà. La formazione di Rainisio si presenta con lista civica con il simbolo dei tre campanili di Evigno, Arentino e Borello e con il motto «Per migliorare insieme».

Con Rainisio riconfermati, Alberto Crivelli, Angelo Musso, Giacomo Biga, Vincenzo Rossi e Bruno Trucco.

Angelo

UN'INCHIESTA SUI FUNERALI

Documenti sequestrati



Inchiesta della magistratura sulle pompe funebri di Sanremo. La guardia di Finanza ha sequestrato documenti all'Ufficio cimiteri di piazza Eroi. A PAGINA 42

IL TURISMO CONGRESSUALE

Crisi a Sanremo e Montecarlo

Crisi del turismo congressuale che, nel 1994, ha fatto registrare calo di arrivi e presenze a Sanremo e a Montecarlo, che hanno maggiori potenzialità. A PAGINA 42

Diano Arentino

In arrivo una grande biblioteca

ARENTINO. Nel giro di poche settimane Arentino avrà il vanto di possedere la più consistente biblitoteca del comprensorio dianese e della Comunità montana dell'Ulivo.

Il piccolo alle spalle di Diano Marina immerso negli olivi, 560 abitanti, infatti, ha ricevuto in dono dal Comune di Aosta ben 12 mila volumi. Altri 3.000 sono giunti invece dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, dal Banco Ambrosiano, dalla Carige e dalla Fampi dianese. Non ci sono altre località in zona che abbiamo una biblioteca con così tanti volumi.

Neppure l'Amministrazione comunale, che aveva presentato richieste a Enti e privati, aveva previsto un arrivo così copioso di materiale. Appena nata l'idea di realizzare una biblioteca, il sindaco aveva inviato richieste di aiuto un po' a tutti. Il più sensibile si è dimostrato il Comune di Aosta che in questo momento sta completando una biblioteca di dimensioni incredibilmente grandi, che articolerà su circa 8 mila metri quadrati di superficie. Nel sistemare i libri sono stati riscontrati che certi testi in più di un esemplare. Così dodicimila volumi sono stati dirottati ad Arentino. Ne beneficierà la popolazione della zona.

Dice il sindaco Natale Rainisio: «Per poter sistemare il gran numero di testi abbiamo dovuto chiedere alla Regione un contributo supplettivo per i locali e per tutto l'arredamento necessario. La nuova biblioteca verrà alloggiata in un locale di 50 metri quadrati opportunamente arredato e riscaldato. Inoltre spenderemo 30 milioni per l'acquisto delle scaffalature e degli armadi. Anche per la schedatura dei libri abbiamo avuto i necessari suggerimenti dalla Regione Liguria. Diano Arentino sarà sicuramente meta di giovani studenti che dovranno fare ricerche, o di laureandi che vorranno effettuare consultazioni per mettere a punto le tesi di laurea.

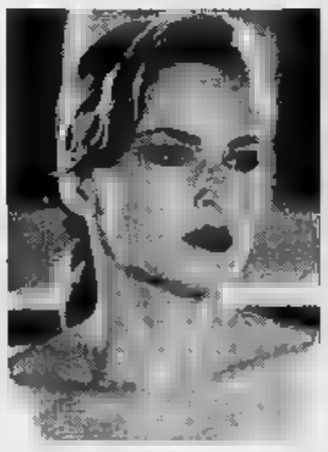
Conclude Rainisio: «Visto l'incredibile successo ottenuto non resta che ringraziare gli Istituti bancari e il Comune di Aosta per le elargizioni. Inoltre visto il consistente patrimonio librario della nostra biblioteca continueremo sulla strada già percorsa per ottenere altre donazioni di volumi. Chissà che con gli anni il nostro piccolo centro non diventi una interessante meta da raggiungere per motivi di studio e di cultura». **(a. b.)**

Il caso di una casalinga di S. Stefano, aperta un'inchiesta

E ora le molestie sessuali arrivano sulla linea del fax

SANTO STEFANO. Molestie sessuali via fax. Una casalinga di 30 anni, domiciliata a Santo Stefano, da qualche mese è vittima di un anonimo maniaco, che le invia messaggi scabrosi. La donna è spaventata, mentre il marito, imprenditore, che ha installato un fax anche a casa per motivi comunicazioni di lavoro a tutte le ore, è arrabbiatissimo. Non solo per questioni di gelosia. Il misterioso «corvo», oltre a richiedere prestazioni sessuali alle consorte, lo sbeffeggia. La coppia vuole smascherare l'autore delle lettere faxate che, come i famosi proclami mandati al sindaco d'Imperia Scajola, un anno fa, riportano nella parte alta del foglio il numero dal quale sono stati inviati. Impossibile risalire alla fonte.

Per rendere pubblica la loro storia, nel tentativo forse di scoraggiare l'anonimo persecutore con l'hobby degli apprezzamenti pesanti, la donna e il marito hanno chiesto consiglio al legale di fiducia, Alberto Pezzini, del Foro di Sanremo. Non è escluso che i tratti di scherzo e in questo caso la minaccia una denuncia potrebbe essere sufficiente a far cessare questa persecuzione via fax. Tra l'altro la cosa sta diventando fastidiosa perchè l'attività della macchinetta non si ferma neppure durante la notte. E' quello anzi il momento in cui l'attività del «corvo» e luci rosse diventa più frenetica.



Sharon Stone, sexy symbol del cinema

«Sei bella, vorrei fare l'amore con te», è scritto nei messaggi «vomitati» dall'apparecchio. Se si vuole la storia ha risvolti comici. Ricordando invece le parole di Sharon Stone nel film in cui è vittima di un amante che la spia nell'intimità, i motivi di preoccupazione non mancano. La casalinga dapprima l'ha buttata sul ridere, poi ha cambiato opinione. Adesso è terrorizzata. Chi sarà mai il suo spasimante segreto, che le manda offerte procaci aiutandosi con i mezzi che gli mette a disposizione la tecnologia? Il problema che l'ha scandalizzata è proprio quello: Il fax che il marito ha voluto mettere nell'alloggio lo conoscono poche persone. **(m. v.)**

Alla sbarra trenta fra croupier, cambisti, ispettori e controllori comunali

Chemin de fer, oggi il processo

I furti ai tavoli da gioco filmati dalla polizia

SANREMO. Si apre questa mattina la terza udienza del processo per i furti al tavolo dello «chemin de fer» del casinò. Sul banco degli imputati figurano in 30 tra croupier, cambisti e ispettori che erano finiti in manette nel maggio del '93 al termine dell'indagine della Criminalpol che aveva visto l'utilizzo di sofisticate tecniche investigative, per l'acquisizione di materiale video in relazione ai singoli episodi di furto.

Ieri, i tecnici hanno ultimato la sistemazione delle apparecchiature che permetteranno di visionare in aula il materiale in questione: tre maxischermo, tre monitor e un videoregistratore.

Per questa mattina è annunciata l'esposizione introduttiva dell'accusa ma subito dopo dovrebbe scattare il «fuoco di sbarramento» rappresentato dalla serie di eccezioni procedurali annunciate dal collegio difensivo.

Ma la questione più importante sarà l'acquisizione delle videocassette (la chiederà il pm Calleri). Un fattore sul quale il tribunale sarà chiamato a pronunciarsi già nella giornata di oggi.

Questo l'elenco degli imputati: Sergio Alberti, 38 anni, cambista; Francesco Alesi, 41 anni, ispettore; Giuseppe Beatrici, 51 anni, cambista; Franco Boffa, 56 anni, croupier; Luigino Bortolozzo, 58 anni, croupier; Giacomo Crespi, 49 anni, ispettore; Giancarlo Feliciotto, 43 anni, cambista; Vincenzo Fiatta, 44 anni, cambista; Sergio Filippi, 38 anni, cambista; Giacinto Forte, 40 anni, ispettore; Riccardo Gallina, 45 anni, cambista; Alberto Gallo, 44 anni, cambista; Aldo Ghiringhelli, 44 anni, croupier; Enzo Giordano, 40 anni, cambista; Dino Lupi, 44 anni, ispettore; Giancarlo Morganella, 43 anni, cambista; Walter Oddo, 47 anni, ispettore; Giancarlo Piccinini, 47 anni, cambista; Giovanni Rodà, 46 anni, croupier; Giampiero Sappia, 54 anni, ispettore; Luigi Semeria, 54 anni, ispettore; Giovanni Siccardi, 43 anni, croupier; Sergio Solari, 44 anni, cambista; Cesare Steffanutto, 50 anni, ispettore; Mario Tacchi, 44 anni, ispettore; Carlo Trucco, 46 anni, croupier; Rocco Bruno, 59 anni, croupier. Per questi dipendenti della casa da gioco l'accusa è di associazione a delinquere e concorso in furto continuato. A questi si vanno ad aggiungere i «valletti» Mario Barberis e Ivan Battaglio e Gabriele Scarzello, considerati responsabili soltanto di furto.

A partire da oggi il processo dovrebbe andare avanti al ritmo di due udienze alla settimana, tabella di marcia che potrebbe portare alla sentenza già all'inizio dell'estate.

Comincia il Festival, in palio la bacchetta d'oro

Da oggi Montecarlo diventerà più magica

MONACO. Comincia oggi a Montecarlo il Festival della magia, manifestazione di grande richiamo e giunta all'undicesima edizione. Interessanti gli artisti in concorso e molto importanti i membri della giuria, che assegnerà la bacchetta d'oro e d'argento, tra i quali lo stilista Paco Rabane, l'attrice Marie Laforet, la cantante Shirley Bassey ed il produttore Christian Fechner. Per quanto riguarda gli artisti in gara, il cammino per giungere alla scelta dei sei finalisti è stato tutt'altro che agile. Ad ogni modo questi sei maghi dovrebbero rappresentare quanto di meglio il palcoscenico è in grado di proporre attualmente fra le nuove «bacchette magiche».

Victor Voitko è ucraino, ha vinto quest'anno la medaglia d'oro al congresso di magia di Stoccarda. Si esibisce nella levitazione con grandi anelli. Christoper Hart è già una stella negli Stati Uniti e vanta una partecipazione nel film «La famiglia Addams» per gli effetti speciali. Presenta un numero divertente in cui una si muove attorno al corpo combinandone di tutti i colori. Erix Logan è il portacolori italiano. Giovane, grande talento e pare, vola come David Copperfield. Dalla Danimarca arriva Julie Christie, accompagnata da una tigre, cani e gatti. Greg Frewin è canadese, specialista della manipolazione: può lanciare una pallina da tennis verso il pubblico che si trasforma in volo, in una colomba.

Infine Alexandra Zotova, russa, predilige l'illusionismo e gareggia con un numero ricco di fantasia ispirato alla danza e con sei ballerine. Quattro le rappresentazioni, tre la sera: oggi domani e sabato alle 21 ed un matinée domenica alle 15. I prezzi dei biglietti: 200 franchi, circa 68 mila lire per le prime file e 150 franchi, 50 mila lire, per i posti non numerati. **[a. m.]**

OFF-SHORE

A Sanremo il campionato del mondo

E' stato presentato ieri al casinò il campionato mondiale di off-shore. Otto i gran premio in programma: Cuba, Italia, Emirati arabi, Francia, Norvegia e Belgio. L'11 giugno gli off-shore sfrecceranno nelle acque di Sanremo. Nella stessa data sono previste anche le gare valevoli per il campionato italiano. Gli equipaggi in gara per il titolo mondiale sono 17. Undici gli italiani. **[g. p. m.]**

Procura scoperta: ieri per un arresto non ci sarebbero stati magistrati

Imperia, giustizia al collasso

Non accenna a migliorare la situazione dell'organico del Tribunale: disagi e pratiche a rilento. La lettera dell'ordine degli avvocati al ministro ■ al presidente della corte d'appello

IMPERIA. Procura del Tribunale al collasso a Imperia. Per un giorno intero, ieri, non è rimasto in servizio un solo pm. In ■■■ le forze dell'ordine avessero compiuto un arresto, a chi comunicare notizie e chiedere spiegazioni? Il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, era assente per improrogabili impegni familiari. Dal primo gennaio è rimasto da solo a reggere una baracca che fa acqua da tutte le parti. Non ce la fa proprio più ad andare avanti così: è allo stremo. Molte indagini sono ferme, le istruttorie marciano a rilento. Per ■■■ sfortunata coincidenza, il collega della procura circondariale Giacomo Moraglia, che è stato applicato due giorni la settimana in Tribunale proprio per aiutare Novella, s'è ammalato. ■■ la bronchite ■ il medico gli ha vietato di mettere ■ naso fuori di casa.

Certo, in ■■■ di emergenza, come extrema ratio, il Presidente del Tribunale Aroldo Romanelli ■■■■ la facoltà di chiedere in appoggio un giudice supplente ■ Sanremo ■ Genova. Ma qui non si parla più di emergenze. Che l'attività a Palazzo di giustizia sia paralizzata è ormai la norma. Dagli avvocati è arrivato un segnale chiaro, inequivocabile: «Siamo giunti al limite dell'umana sopportazione. Le ■■■ richiedono tempi lunghissimi perchè si giunga a qualche risultato pratico. Ciò è vergognoso e mortificante per tutti». Parole sottolineate in nero quelle che il presidente dell'Ordine, Enea Fossati, ha scritto al Csm, al Guardasigilli Mancuso, alla presidenza della Corte d'Appello.

Il Palazzo di Giustizia aspetta il potenziamento dell'organico

I toni non ammettono repliche, i superlativi si sprecano: «Inviliamo ■ provvedere, ■■■ sono nel suo specifico campo di competenza a una urgentissima e indilazionabile copertura dei posti attualmente vacanti (giudici, pm e personale di cancelleria) e in prospettiva, ma sempre in via d'urgenza, a un altrettanto indilazionabile adeguamento dei posti ■■ organico. Chiediamo che ■ nostro invito venga raccolto rapidamente, anche per evitare che ■ Foro d'Imperia debba ricorrere ad altre, poco simpatiche ■ più plateali (ma indubbiamente più efficaci) misure di ulteriore pressione». Vale ■ dire che, ■■ non ci fosse una risposta, i legali imperiesi potrebbero trovare d'incanto quell'unità e grinta che in altri casi era venuta ■ mancare, e procedere ■ uno sciopero ad oltranza. Un po' come fanno spesso i colleghi di Napoli.

La dura presa di posizione potrebbe anche servire a smuovere la situazione ■ a fugare certi dubbi e certe malignità che erano affiorate e bisbigliate sottovoce nei corridoi del tribunale. Una su tutte: che la nomina dei nuovi magistrati (in Procura manca ■■ procuratore e un altro sostituto, in pretura, da quando s'è ritirato il dirigente Coloretti, ■ giudice Varalli è rimasto solo), venisse decisa ■■■ una volta in base alle preferenze politiche e addirittura influenzata dalla ■■■ neria. Erano solo voci, si badi bene, ma intanto erano voci ricorse con una certa frequenza. ■■ accenna lo stesso Fossati nella sua lettera-fiume, in cui spiega lacune e magagne della giustizia imperiese: «Sembra che la nomina del pretore dirigente e quella del procuratore capo presso il Tribunale sia stata fatta slittare per ■■■ perfettamente ortodosse. Se così fosse, ■ si troverebbe di fronte al perdurare di metodi da "prima Repubblica". Eppure il termine previsto dal bando di concorso per la sostituzione dei giudici andati in pensione e non più sostituiti è scaduto ■■ primi giorni del '95».

Maurizio Vezzaro

Gli arresti domiciliari non bastano a trovare lavoro

«Riportatemi in carcere avrò più ore di libertà»

IMPERIA. Detenuto agli arresti domiciliari, con la possibilità di uscire due volte al giorno di ■■ sa per andare ■ cercare lavoro, rimpiange il carcere, dove aveva più ■■ d'aria. Vincenzo Paladino, 57 anni, residente ai Piani, che deve scontare una pena ■ sei mesi per furto, lamenta il poco tempo a disposizione per andare in città, partendo dalla periferia. Può abbandonare l'alloggio dalle ■ alle 12, e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 18, ma non può stare fuori di casa un minuto di più. Secondo lui il tempo per andare alla ricerca di un impiego ■ esiguo. «Ci metto un'ora ■■lo per il viaggio», dice Paladino, che si sp■■ coi mezzi pubblici. Per aiutarlo a mandare avanti una famiglia di 4 persone, le autorità gli avevano promesso collaborazione. Nessuno sembra essersene ricordato e i sussidi ■■■ bastano. Vorrebbe un posto.

Per assurdo, quando si trova■■ nella ■■■ circondariale d'Imperia, ■■■ più occasioni di "uscire" in cortile. La detenzione■■ era meno soffocante ■ quella a cui lo costringono ora, che pure ■ ■ domicilio. Le ore d'aria, in prigione, erano così suddivise: dalle 9 alle 11, poi dalle 13 alle 15 ■ dalle 16,30 alle 17,30 (alle 18,30 d'estate). «Adesso ho poco tempo per andare in giro a ■■■■ lavoro. Non posso sgarrare di un minuto altrimenti i carabinieri mi arrestano per evasione. Vorrei più fiducia». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

Imputato malato, i giudici dispongono la visita fiscale

S'è dato malato, molto malato. Alla fine i giudici del tribunale d'Imperia hanno disposto una visita fiscale, eseguita in Veneto dai medici della procura militare ■ Padova. Romolo Petrone, di Rovigo, implicato nella vicenda della Ligurfin, non era in grado di presenziare il processo che lo vede imputato di bancarotta fraudolente (avrebbe nascosto 360 milioni che erano dell'immobiliare Ligurfin, che aveva sede a Imperia in via Magenta ■ ■ cui lui era amministratore). I giudici hanno rinviato la causa ■ novembre. L'uomo è difeso dall'avvocato Belmondo. **[b. v.]**

La Guardia ■ Finanza arruola mille sottufficiali

C'è tempo ancora fino al 30 marzo per presentare domanda di ammissione al concorso destinato ■ 1000 allievi sottufficiali della Guardia di Finanza (altri 46 del contingente di mare). I candidati devono essere di età compresa ■■ i 18 ■ i 26 anni ed avere il diploma di istruzione secondaria. Per informazioni bisogna rivolgersi ai Comandi in provincia. Le domande vanno indirizzate al Coman■■ centro reclutamento a Roma. Particolare curioso: diverse ragazze si sono presentate alla sede delle Fiamme Gialle d'Imperia. Se ne sono andate deluse: ■■■ è ancora previsto l'arruolamento delle d■■■. **[m. v.]**

LAVORI

Parcheggio in piazza Acquarone, varato il progetto

Due decisioni della giunta d'Imperia: E' stato approvato il progetto relativo alla sistemazione a parcheggio del piazzale di via Lorenzo Acquarone. I lavori ■■■ stati affidati alla ditta ■■ Gianni Cane. Costeranno trenta milioni. Il piazzale era stato adibito ■ cantiere nell'area dove sarebbe dovuto sorgere un istituto scolastico. Il nuovo posteggio sopperirà alla mancanza di posti auto. E' la ditta Domenico Di Lorenzo invece che ■ occuperà della sistemazione delle lapidi del Monumento ai Caduti di viale Matteotti, rimosse perchè pericolanti: 34 milioni. **[e. f.]**

Oggi ■ Imperia

Il lavoro ■ la famiglia Un incontro

IMPERIA. «Per formare una famiglia, per mantenerla in modo dignitoso, occorre un lavoro sicuro ■ remunerativo». E' questo il tema del convegno organizzato dalla Cisl che si svolgerà nella mattinata di oggi presso la sala Varaldo della Camera ■ Commercio di Imperia.

I lavori si inizieranno alle 9.30 ■■■ l'introduzione del segretario generale provinciale della Cisl, Vittorio Panizza che parlerà sulla «famiglia, lavoro società». Proseguiranno con l'intervento della docente Nerina Battistin che illustrerà i risultati di un'indagine effettuata in provincia. Poi ■■■ la volta di Elena Tricossi Fulano che ■ occuperà del ruolo della donna. Infine Don Fabrizio Fabbris, padre spirituale ■■ seminario, si occuperà della pastorale della famiglia e del lavoro oggi.

Alle 11.15 è previsto il saluto delle autorità e subito dopo il dibattito. Le conclusioni che avranno luogo intorno alle 13 saranno ■ Gianfranco Lagoste■■ segretario generale regionale della Cisl. **[a. b.]**

Per sbloccare la situazione chiesto l'intervento di elicotteri e aerei, pesante il primo bilancio dei danni

L'entroterra 36 ore nella morsa del fuoco

Ieri l'emergenza non ha risparmiato i boschi di Lucinasco

LUCINASCO. L'entroterra bru■■. Ancora incendi, durati tutta una notte ■ l'intera mattinata di ieri, hanno causato notevoli danni al patrimonio boschivo e faunistico dell'entroterra imperiese. Assaliti dal fuoco, terreni e ampie distese di querce e carpini ■ Lucinasco, poi Colle d'Oggia e infine Montegrazie. C'è stato grande lavoro per volontari della protezio■■ civile, vigili del fuoco ■ agenti della Forestale d'Imperia e Pontedassio, che hanno domato definitivamente i roghi nel primo pomeriggio.

■■■ per arrestare la barriera infuocata che ha mandato in fumo decine di ettari di vegetazione sono dovuti intervenire anche l'elicottero della Regione (un Breda-Nardi molto maneggevole), un ■ 222 che ha lanciato sulle zone minacciate ettolitri ■ sostanza ritardante e un Canadair del Corpo Forestale, partito da Ciampino. Quest'ultimo ha pescato acqua dal mare scaricandola sull'incendio.

I timori maggiori si sono avuti a Lucinasco, dove il fronte del fuoco, nel momento più critico, ■ era esteso per ■■ raggio di circa due chilometri. La località interessata era a 3-4 chilometri dal paese, ■ breve distanza invece dalla chiesa della Maddalena, da cui l'area prende il nome. Nelle vicinanze non ci sono abitazioni, soltanto alcuni casolari di campagna che sono stati solo lambiti dalle fiamme.

Per domare il vasto rogo che ■ ■■■■ ■ zona di Lucinasco si è reso necessario l'intervento di elicotteri ■ aerei Canadair in grado ■ trasportare centinaia di litri d'acqua ■ mare

Sono state le autobotti dei Forestali e dei pompieri a cercare, con successo, di porre argini all'avanzata del fuoco, che sono divampati in più punti e che diventavano più grossi e violenti ■■■ appena il vento ■ rinforzava. Determinante comunque l'apporto dei volontari e degli abitanti del paese. Ma senza l'ausilio dei mezzi aerei i danni sarebbero stati ancora maggiori. Dalla centrale radio del Comando Forestale, in viale Matteotti, impartiva indicazioni e raccoglieva le notizie provenienti dall'entroterra, ■ comandante del Corpo, Roberto Pavan.

Desolante l'aspetto del bosco a dei pascoli, dove è passata la «furia» incandescente. Soltanto rami scheletriti e neri, erba rinsecchita d'un colpo. Inutile pensare che ricrescerà più rigogliosa. «Certe specie di piante officinali sono morte per sempre», dicono gli agricoltori, mentre nell'aria intorno a Lucinasco si annusava ancora forte la puzza di bruciato. Da oggi si riprenderà a lavorare per far ricrescere la vegetazione, mentre carabinieri e la squadra di pg della Forestale ■■■■ ■■■ piendo indagini per scoprire chi sia stato a causare gli incendi. Si tratta quasi sicuramente di episodi dolosi. Lo stesso vale per i roghi divampati ■ Colle d'Oggia ■ Montegrazie, che però hanno dato meno problemi. Ma le preoccupazioni ■■■ forti. Cosa succederà con l'arrivo dell'estate? **[m. v.]**

Dedicata all'oliva

Alla■ Carli ■■■ scultura ■■ Hedberg

■■■■ Un'oliva verde Taggiasca, grande mille volte le sue dimensioni naturali, entrerà questo pomeriggio, ■■■ 16, con ■■■ breve cerimonia, a far parte del museo dell'oliva creato dalla ditta Fratelli ■■rli nel ■■■ stabilimento di Imperia.

Questa importante opera in ceramica, di grande efficacia, è stata creata dallo scultore ■■■ dese Hans Hedberg «come omaggio al più significativo prodotto della nostra terra» ■■ è in questo spirito che la sua acquisizione al museo è stata decisa da Gianfranco Carli, amministratore delegato della società, che l'■■■ ammirata in occasione della collettiva internazionale d'arte «Solstizio d'in■■■■ di Apricale.

Da rilevare come ■ scultore Hedberg risieda e lavori da 45 anni a Biot, il paese che nel 1470, dopo essere stato decimato da un'epidemia di colera, fu ripopolato proprio da una colonia di «certains habitants du val d'Oneille», come risulta attestato in un'antichissima pergamena. **[b. v.]**

IL ■■■ DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ingorghi a Caramagna più agevoli i parcheggi

Mi riferisco alle proteste dei commercianti di Caramagna per la nuova regolamentazione del traffico disposta dal Comune in località Baccan. Mentre concordo sulla necessità di rendere più agevole a funzionale il vicino parcheggio, reputo irragionevole la richiesta che venga ulteriormente consentito il caotico ■ pericoloso stazionamento di automezzi ai bordi di una strada assai ristretta, parzialmente curvilinea, con varie diramazioni interne ■ sede di molto traffico.

Poichè vi transito spesso, ■■ anni, ho avuto più volte modo di rilevare che gli ostacoli al traffico sono il più delle volte costituiti dalle auto parcheggiate ai bordi, di notte anche ■ doppia fila, dai clienti ■■ vari esercizi della zona. Poichè lungo la strada transitano tanti veicoli, molti dei quali di grande dimensione, si verificano ■■■ eccessiva frequenza code ed intasamenti.

Nessun può ragionevolmente pretendere di subordinare ai propri gli interessi della collettività: ■■■■ può pretendere che le strade vengano adibite ■ luogo di sosta dei veicoli ■ danno della percorribilità.

Athos Giribaldi, Imperia

Con il nuovo cantiere spariscono i posteggi

Sono una mamma-lavoratrice che porta ogni giorno il figlio all'asilo di piazza Eroi e sono sempre alle prese con i proble■■ di parcheggio, soprattutto nei giorni di mercato, quando diventa impossibile trovare un posto libero. Ora, ho saputo che molto probabilmente inizieranno entro l'anno i lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio tra piazza Eroi ■ via Caduti del lavoro. Credo che si tratti di un'iniziativa necessaria per questa zona della città ma mi piacerebbe sapere dove potrò parcheggiare l'auto nei lunghi mesi nel corso dei quali parte dell'attuale area destinata alle vetture sarà resa inagibile dalla presenza del cantiere.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni de La Stampa via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti ■■

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. ■■■■ 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: ■■■■ 405.353.
Diano ■■■■: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 605.050.
Piave di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: t■■■■■■■.
Santo Stefano al Mare: telefono 488.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: ■■■■ 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE ■■ TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Novaro*, via Bonfante 54/56, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. ■■■■.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. ■■■■.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti ■■■■, tel. 688.015.
Piave ■ Teco: *Ceppi*, corso Ponsoni 70, tel. 36 208.
■■■ **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bido 42, ■■. 485.754.
■■■■ **Stefano ■ Mare:** *Nuvoloni*, ■■■■ Cavour 14, tel. 486 ■■■.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.686.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351 269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2791. **Costarainera:** tel. 91.524

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

22 MARZO

NATI. A Imperia: Leonardo Bianchi; Davide Damasco.
MORTI. A Imperia: Margherita Drago (90 anni); Caterina ■■■ (81); Caterina Tallone (93); Pietro Faraldi (63).

GLI ■■■■■■■■■■

ATTIVITA' ■■■■■■■■■■ La Conferenza dei Comuni nell'ambito 3, ■■ con sponde all'imperiese, ha presentato domanda di finanziamento alla Regione per costituire un organico di strutture sociali su tutto il territorio. Per Imperia, si prevede la nascita ■ un Centro sociale polivalente in frazione Piani, che servirà a favorire l'inserimento e la vita comunitaria soprattutto per soggetti anziani, anche per l'utilizzo del tempo libero. E' inoltre in programma la ristrutturazione ■■■ locali al piano terra della casa di riposo, in via Agnesi, che si pone a un livello intermedio tra l'assistenza domiciliare e l'ospizio. L'opera è rivolta ■■ anziani in condizioni ■ limitate autosufficienza. Sale appartenenti alla parrocchia di San Giovanni dovranno poi essere adibite a casa albergo, per risolvere i problemi di pronta accoglienza di singoli o famiglie. Un ex asilo di Costa d'Oneglia verrà infine ristrutturato, in modo da ospitare una residenza protetta per anziani non autosufficienti, in convenzione con la casa ■ riposo del capoluogo.

IMPERIA

Corsi ■ tecnico turismatico

L'Istituto regionale ligure «Santa» organizza corsi per tecnici turismatici e assistenti all'utenza, destinati a chi è in possesso ■■ diploma di scuola superiore. Le domande vanno presentate nella sede dell'Istituto, in via Bonfan■■ 29, a Oneglia, entro le 13 di oggi per lo stage di tecnico turismatico ■■ entro il 29 per l'altro corso (tel. 299.595). **[e. f.]**

IMPERIA

Vegetariani e «Diavolo Rosso»

Sabato, alle 20, il Circolo Arci Diavolo Rosso di via Rossi, a Porto, ospita un ■■■■■ tra vegetariani della provincia. Sarà proiettato un video su questo tipo ■ alimentazione «naturale». **[e. f.]**

SANREMO

Le Nozze di Figaro con il Mattei

Il circolo Mattei organizza il ■ aprile ■■■ trasferta per le «Nozze di Figaro» di Mozart in programma al teatro «Carlo Fe■■■ ■ Genova. Per informazioni rivolgersi alla sede del circolo in via Corradi, tel. 0184/50.09.30. **[g. ga.]**

■■■■

I viaggi di Amico Mondo

Laura Alberti è la protagonista del nuovo incontro di Amico Mondo club. Oggi, alle 21.15, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, ■■■■ proiettate diapositive sul tema «Tempo di montagna». **[e. f.]**

IMPERIA

In gita con «Vivinatura»

L'associazione «Vivinatura» propone un'escursione in Valle Arroscia, che si terrà ■ ■ aprile. Il pullman partirà alle ■ da piazza Dante. Il recapito telefonico per avere ulteriori informazioni è 26.608. **[e. f.]**

SANREMO

Il basket per tutti

Un campo da basket ristrutturato dalla «Nike» e aperto a tutti. La struttura, in corso Cavallotti nei giardini di Palazzo Bellevue, è stata realizzata nell'ambito dei programmi di promozione dello sport. **[g. ga.]**

Un business della criminalità organizzata, come a Milano, Torino, Napoli e Palermo

Il Ponente nell'inferno usura

I finanzieri imperiesi hanno scoperto che gli interessi raggiungono il 400 per cento. In particolare pericolo i «protestati»: la maggior parte di loro, esclusa Genova, abitano in provincia di Imperia

IMPERIA. Il Ponente ligure è tratteggiato con linee marcate. Vuol dire che è [illegible] zona fortemente interessata, al pari di Milano, Torino, Napoli [illegible] Palermo. Nella geografia dell'usura in Italia, la Riviera occupa, purtroppo, una posizione di primaria importanza. Viene evidenziato a pagina 126 del libro «Liberarsi dall'usura», edito dalla società «Sapere 2000» e scritto a quattro [illegible] da Lino Busà, dirigente nazionale della Confesercenti, e da Maurizio Fiasco, sociologo romano ed esperto di problemi legati alla criminalità organizzata. Nella cartina, il lembo di Liguria più vicino alla Francia viene indicato [illegible] caposaldo della criminalità organizzata che ha fatto dell'usura [illegible] business.

Intanto sul fronte della lotta ai prestiti illeciti c'è una novità: i fondi antiracket che non sono stati spesi perchè le estorsioni sono in diminuzione, verranno fatti confluire nello speciale fondo a sostegno delle vittime dell'usura. Milioni destinati anche a Imperia.

Tornando [illegible] volume, che si trova nelle librerie al prezzo [illegible] mila, si parla anche delle inevitabili connessioni tra [illegible] mafia. E viene [illegible] fuori un riferimento specifico all'Imperiese. Alle pagine 51-52, quando si parla degli introiti delle organizzazioni malavitose, molte delle quali traggono linfa vitale proprio dai prestiti [illegible] strozzo, si legge delle vicende del clan dei camorristi che si era sviluppato all'ombra del casinò sanremese, quello di Michele Zaza, esponente della Nuova famiglia. Nel lavoro infatti [illegible] un dato incontrovertibile: l'ingresso di Cosa Nostra nel circuito bancario-finanziario. Ma i capimafia non [illegible] espongono in prima persona. Appaltano l'usura [illegible] piani bassi della gestione e [illegible] dietro le quinte. Gli interessi praticati a commercianti e artigiani in difficoltà variano. Secondo medie mensili riportate nel libro della Confesercenti, si [illegible] da ricarichi del 12 per cento registrati a Bari al 30 per cento rilevato a Milano.

In queste caso Imperia sfugge a ogni tipo di valutazione statistica. Il Nucleo di polizia tributaria e la Procura d'Imperia stanno compiendo indagini [illegible] un giro di finanziamenti a [illegible] molto vasto, con aspetti che hanno dell'incredibile. I finanzieri imperiesi hanno scoperto che gli interessi raggiungevano addirittura il 400 per cento. Per i beneficiari [illegible] prestiti una sorta di nodo scorsoio dal quale [illegible] impossibile liberarsi. Dietro l'angolo [illegible] può che esserci la morte commerciale. L'inchiesta, [illegible] [illegible] vige [illegible] massimo riserbo, non è terminata.

Potenziali vittime dell'usura, secondo Fiasco e Busà (quest'ultimo è stato ospite a una tavola rotonda che si è tenuta la [illegible] settimana [illegible] Sanremo, presenziata dal prefetto [illegible] Ricci), [illegible] i «protestati», giudicati economicamente inaffidabili dagli istituti [illegible] credito. A loro non [illegible] che gettarsi nelle braccia degli unici «amici»: gli usurai. Il «girone» dove sono sospesi i protestati è una [illegible] [illegible] anticamera dell'inferno-usura. In Liguria ce [illegible] [illegible] 174 mila, la maggior parte dei quali, esclusa Genova, abita in provincia d'Imperia. In [illegible] [illegible] fanno circolare mezzo milione [illegible] assegni e cambiali scoperti. Gli unici beneficiari sono gli usurai, che allettano i «disperati» [illegible] poi gli succhiano tutto.

Maurizio Vezzaro

BOGETTI

Una morte misteriosa

La morte dell'imprenditore Romano Bogetti (forse suicidio, anche se la Procura ha preso in esame l'ipotesi dell'incidente e in un primo momento quella dell'omicidio) era [illegible] collegata all'usura. Gli inquirenti che indagavano e ancora indagano sulla tragica fine dell'uomo d'affari titolare della concessionaria Ford d'Imperia, [illegible] cui macchina in gennaio [illegible] finita in un burrone, lungo la statale 28, avevano pensato anche che l'uomo fosse rimasto vittima dei «cravattari» e avesse deciso di compiere un gesto estremo per liberarsi dall'incubo. [illegible] questa pista non ha mai trovato conferme e ancora oggi la morte [illegible] Bogetti è avvolta dal mistero. Sull'argomento usura continuano intanto le iniziative, intraprese per sensibilizzare l'opinione pubblica. Radio Stereo Imperia, che nel capoluogo trasmette sui 101.5 mhz (a Sanremo 96.2, a Ventimiglia 105), manderà in onda [illegible] alle 21, in diretta, dalla Sala Varaldo della Camera di Commercio, una conferenza dibattito, sempre organizzata dalla Confesercenti. [illegible] appuntamento fortemente voluto dal [illegible] provinciale Piero Denegri, che da anni raccoglie dati e [illegible] sul fenomeno. [m. v.]

La Guardia di Finanza ha intensificato i controlli antiusura a Sanremo (foto di Satti)

LETTERA A «LA STAMPA»

«Noi malati di tumore non meritiamo rispetto?»

SONO una donna che da due anni combatte con il tumore; in tutto questo periodo [illegible] stata curata a Genova, presso l'IST, Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro, sottoponendomi anche quotidianamente a viaggi e trasferimenti, [illegible] [illegible] sofferenze di ogni genere, soprattutto dopo gli interventi ambulatoriali, i trattamenti di chemioterapia [illegible] di radioterapia... Finalmente [illegible] Sanremo il polo oncologico [illegible] funzionante ed efficiente, [illegible] ora, come tanti utenti della zona, posso usufruire delle cure in loco, senza sottopormi ad ulteriori disagi. Dopo tutte [illegible] peregrinazioni nelle [illegible] realtà ospedaliere, purtroppo noi ammalati acquisiamo una [illegible] «esperienza di valutazione»: nel polo oncologico di Sanremo il personale medico e paramedico dimostra professionalità, efficienza, serietà, sicurezza, aggiornamento e capacità di rapportarsi [illegible] il paziente. Tuttavia [illegible] condizioni in cui è costretto ad operare sono proibitive e «vergognose»: i pazienti sono obbligati ad attese lunghe ed estenuanti nello stretto corridoio, dove c'è promiscuità e confusione, condizioni che psicologicamente non [illegible] affatto positive per l'ammalato; il reparto è «dotato» di soli cinque posti letto, che rallentano il lavoro di tutti: i medici [illegible] sono costretti a visitare [illegible] «sgabuzzini»; il telefono è in corridoio e ogni conversazione, anche la più riservata, [illegible] dell'ambiente [illegible] [illegible] si opera, è alla mercè di tutti i presenti; la stessa possibilità di muoversi, spostarsi, operare è una impresa che richiede attenzione per evidente mancanza [illegible] spazio. E' inutile [illegible] questo punto fare dei bei discorsi che il [illegible] non colpisce [illegible] [illegible] corpo, che l'ammalato che vive [illegible] tu per tu con una diagnosi [illegible] neoplasia si confronta [illegible] Il pensiero della morte e dei cambiamenti che avvengono nel [illegible] corpo, spesso mutilati, imposti dalla terapia. Inutile dire che questo tipo [illegible] ammalato dovrebbe [illegible] un sostegno psicologico, perché diversi [illegible] sono [illegible] [illegible] reazioni di fronte alla diagnosi, che spesso portano alla disperazione [illegible] anche [illegible] una pericolosa superficialità. A questo punto, nelle condizioni sopra descritte è inutile parlare di un Centro di psicologia presso il polo oncologico. E che dire dell'infelice abbinamento sullo stesso piano [illegible] reparto di Pediatria [illegible] il polo oncologico? E dell'inutile spreco [illegible] spazio sul pianerottolo? Ci si chiede come possa [illegible] tutelato il rispetto dell'ammalato, il rispetto del lavoro del personale medico e paramedico: e perché certe realtà, che dimostrano efficienza e serietà, non possano operare serenamente. E' assurdo alimentare l'idea che tutta la sanità nel nostro Paese sia poco valida [illegible] efficiente, quando esistono [illegible] molte realtà strutture specializzate altamente qualificate [illegible] cui rivolgersi.

Giuseppina Ginatta, Sanremo

Dal Consiglio comunale con 14 voti su 15

Campora confermata sindaco di Monaco

MONACO. Anne Marie Campora è stata riconfermata sindaco di Monaco dal Consiglio comunale, che si è riunito trenta giorni dopo le elezioni municipali. Il 19 febbraio scorso si [illegible] registrata la vittoria, con [illegible] settanta per cento dei voti, della lista per «L'Evoluzione comunale», condotta proprio dalla Campora. La conferma del sindaco non è una sorpresa: Anne Marie Campora è stata rieletta con quattordici voti [illegible] quindici votanti (una preferenza è andata a Pierre Orecchia, anche lui rieletto vice sindaco). Il nuovo Consiglio comunale resterà [illegible] [illegible] per quattro anni. Si occuperà [illegible] stato civile, feste e animazioni della città, commercio, giardini esotici, [illegible] ti e altro.

Il sindaco ha precisato che il Consiglio comunale mira ad un «dibattito chiaro [illegible] costruttivo per poter ridare con [illegible] potere pubblico un dinamismo al principato nel momento stesso in cui l'economia è difficile e quindi crea diversi problemi». Anche Orecchia ha sottolineato i problemi economici, strutturali e turistici che stanno interessando Monaco: «La nostra équipe cercherà di [illegible] [illegible] un rinnovamento. Certi problemi [illegible] urgenti: rilanciare i nostri mercati dove i nostri orticoltori e gli occupanti del box si disperano. Possono contare sul [illegible] stro sostegno. In un quadro più ampio e in collaborazione con i commercianti, bisogna trovare un'animazione che permetta allo stesso tempo di invogliare la clientela locale a fare acquisti a Monaco e attirare [illegible] clientela estera. Il nostro piccolo gruppo [illegible] sarà sufficiente: occorre trovare [illegible] slancio di solidarietà».

Il nuovo Consiglio comunale si compone di un sindaco e 9 assessori: Pierre Orecchia, Georges Marsan, Roger Richelmi, Henri Doria, André Campana, Jean Marc Pastor, Nathalie Auréglia, Roger Bellet e Marcel Ardisson. Lasciano l'amministrazione Max Brousse, Jean Charles Gardetto, Christian Boisson, Georges Aimone e Jean Louis Médecin. [d. bo.]

La Finanza sequestra una montagna di documenti all'Ufficio cimiteriale del Comune in piazza Eroi

Sanremo, un'inchiesta sui trasporti funebri

Le indagini della Procura interessano anche la gestione dei loculi

SANREMO. Il carro funebre si ferma al semaforo delle Poste, bloccato sul [illegible]. Scatta il verde. Fa per ripartire ma il motore non ne vuole sapere. Viene spinto a mano. Poi, dopo mezz'ora di attesa, [illegible] salma viene trasbordata su un altro veicolo e, finalmente, raggiunge la sua ultima dimora. Centinaia di persone hanno assistito con stupore all'episodio, testimoni dell'ulteriore dolore dei famigliari. Qualcuno segnala [illegible] fatto ad Alleanza nazionale che compie un'indagine discreta nell'ambiente dei trasporti funebri. Arrivano altre segnalazioni di disservizi. Francesco Santavicca e Antonino Orlando, di An, approfondiscono gli accertamenti e scoprono che il servizio di trasporti funebri, è stato appaltato ad un consorzio di imprese - il Cliof - con un'offerta in aumento del 65%. Vuol dire che, per ogni milione incassato, 650 mila lire vanno al Comune. Ma c'è qualcosa che non quadra nella licitazione bandita in aprile dal Comune: un impresario funebre, che figura nel consorzio Cliof, ha concorso anche con un'offerta personale.

«C'è aria di turbativa» scrivono in un esposto alla magistratura i vertici di Alleanza Nazionale. Che non si limitano a «sezionare» e radiografare [illegible] capitolato d'appalto. Scoprono che alcuni privati hanno potuto gestire la cessione [illegible] loculi del cimitero dell'Armea. Che al Monumentale della Foce sono [illegible] inumato delle salme nei loculi. E' vietato [illegible] 1949. «Hanno potuto farlo grazie alla discrezionalità del Comune» hanno accusato in una conferenza stampa i vertici sanremesi di An, sottolineando come il regolamento comunale obblighi il privato, in caso [illegible] dismissione del loculo, a restituirlo al Comune. «Non è assolutamente possibile cederlo ad altri - hanno ricordato Santavicca [illegible] Orlando asserendo di avere le prove di almeno un caso - ma a noi ne risultano altri». L'esposto [illegible] fatto il suo corso e ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri, ha disposto il sequestro di tutta la documentazione presso l'Ufficio cimiteriale di piazza Eroi sanremesi [illegible] blitz della finanza negli uffici comunali ha riguardato la documentazione relativa ai loculi (fino al 1990) [illegible] quella che riguarda la gara d'appalto. Sequestro e scaffali con i sigilli. Dagli atti sequestrati [illegible] emersi alcuni particolari interessanti: il bollettario, che il Comune avrebbe dovuto utilizzare per ogni trasporto funebre, non esiste. E' previsto dal regolamento, ma [illegible] c'è.

Il capo ripartizione dello stato civile, dottor Eloise, ha scritto [illegible] [illegible] lettera di risposta ai vertici di An: «Non esiste perchè avrebbe creato problemi di natura fiscale». Per quanto riguarda le ispezioni che [illegible] Comune dovrebbe effettuare in occasione di trasporti funebri è emerso che [illegible] [illegible] «saltuari [illegible] informali». «Dovevano verificare che i mezzi fossero decorosi, funzionanti e dotati delle targhe [illegible] ottone previste dal regolamento - [illegible] olineano ad An - ed invece ci siamo accorti che [illegible] targhe sono di plastica, i mezzi funzionano male e non sempre c'è quel decoro che dovrebbe accompagnare le salme nel loro ultimo viaggio». L'inchiesta continua. Per [illegible] [illegible] vi sarebbero informazioni di garanzia. Il pm Calleri ha iniziato l'esame degli incartamenti sequestrati. I vertici di An, in piena campagna elettorale, [illegible] hanno dubbi e anticipano: «Scoppierà uno scandalo». [g. p. m.]

Gli schedari dell'Ufficio cimiteri del Comune con i sigilli della Guardia di finanza

Sono ufficiali e sottufficiali responsabili tra il '92 e il '93 della «Turinetto»

Per peculato in caserma chiesto il rinvio a giudizio di sei militari

ALBENGA. Ora lo scandalo alla caserma Turinetto ha sei imputati. Il dottor Paolo Scafi del tribunale militare di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di ufficiali e sottufficiali arrestati lo scorso anno con l'accusa di peculato. Dovranno comparire all'udienza preliminare, fissata per il 12 maggio, il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla, i marescialli Franco Cardilo, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi. Per tutti si erano spalancate le porte del carcere militare di Peschiera, per presunti prelievi clandestini (per uso personale) di cibo, bevande e carburante destinati all'esercito. Le indagini degli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, coordinati dal procuratore militare di Torino Sandro Celesti, scattano in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci. Un giovane romano, laureato in legge, deciso a denunciare le presunte sottrazioni di vettovaglie dalla cambusa. Al momento del congedo l'ufficiale presenta un esposto ricco di particolari alla procura militare, e dopo un anno di accertamenti scattano le manette. Mesi di indagini portano al sequestro [illegible] documenti, presi in esame dagli inquirenti assieme a un dossier di fotografie scattate nei magazzini della Turinetto. Ma i legali dei graduati non tardano ad alzare una barricata difensiva. Qualcuno degli indagati ammette di aver portato a casa alimenti apparentemente destinati al rancio degli oltre 800 soldati di leva del 72° reggimento Puglie, ma in realtà si sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici. Gli avvocati si affrettano anche a precisare che, mentre il maggiore Barla [illegible] i [illegible] marescialli erano responsabili del vettovagliamento, molto più defilata sarebbe [illegible] la posizione del tenente colonnello Montesano, incaricato di compiti operativi nell'addestramento [illegible] reclute.

La difesa incalza. Nessun peculato, [illegible] abuso sui beni dello Stato. In particolare, il colonnello Modena, comandante della Turinetto nel periodo incriminato (tra il '92 [illegible] il '93), abitava nella caserma. «Impossibile che abbia rubato generi alimentari, il suo coinvolgimento nell'inchiesta - prosegue la difesa - deve [illegible] interpretato come un'ipotesi di responsabilità oggettiva». Soltanto pochi giorni dopo l'arresto dei sei graduati, la magistratura militare torinese decide la scarcerazione. Poi, un lungo silenzio, che sembra dare ragione alla tesi difensiva di un «polverone» destinato a dissolversi senza seguito. Invece, a sorpresa, la richiesta di rinvio a giudizio.

Michele Polcino

L'elenco settimanale reso noto dal Servizio politiche attive del Lavoro della Regione Liguria

I concorsi per chi cerca un'occupazione

Posti liberi nella sanità, turismo e pubblica amministrazione

GENOVA. Il servizio politiche attive del lavoro, Ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi che inizia con: un posto per primario radiologia medica all'ospedale evangelico internazionale; un posto per istruttore addetto al servizio di promozione turistica al Comune di Diano Marina (Im); sette posti per tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; un posto per ragioniere per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55), un posto per geometra per cantiere-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) al Comune di Borghetto S. Spirito (Sv); un posto per primario disciplina neurologia c/o ospedale S. Paolo Savona all'Usl 2 Savonese (ex usl 4-5-6-7); sette posti per agenti temporanei (m/f) all'osservatorio europeo droghe e tossicodipendenze (oedt); abilitazione all'esercizio della professione maestro di sci alla Regione Liguria; quattro posti per procuratore dello Stato all'Avvocatura generale dello Stato; un numero imprecisato di posti per 1ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1995 al ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica; tre posti per operai per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) [illegible] Comune di Portovenere (Sp).

La rassegna continua con: un posto per geometra per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) al Comune di Ceranesi (Ge); un posto per istruttore direttivo area economico finanziaria, un posto per geometra [illegible] tecnica, un posto per istruttore area amministrativa, un posto per istruttore [illegible] economico finanziaria al Comune [illegible] Pieve Ligure (Ge); un posto per primario ospedaliero radioterapia a t.p., un posto per capo dei servizi sanitari ausiliari all'usl 5 Spezzino (ex usl 19-20); [illegible] posto per geometra per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55), sei posti per operatori per cantiere scuola-lavoro (l.r. 8/11/86 n.55) [illegible] Comune [illegible] Lerici (Sp); 163 posti per segretario comunale [illegible] esperimento al ministero dell'Interno; un posto per collaboratore professionale a tempo determinato (sei mesi) al Comune di Savignone (Ge); un posto per assistente medico medicina radiologia diagnostica all'usl [illegible] Genovese; un numero imprecisato di posti per interpreti lingua italiana [illegible] dopo 24/3/1959 com/la/783, [illegible] numero imprecisato di posti per interpreti aggiunti lingua italiana nati dopo 24/3/62 [illegible] /la/785 alla Cee-Competenza [illegible] della Cee.

La rassegna prosegue con: due posti per personale realizz[illegible] progetto obiettivo alla Provincia di Savona; dieci posti per coadiutore in esperimento (carriera operativa) all'Ufficio italiano dei cambi; un posto per assistente sociale al Comune di Rapallo (Ge); 1045 posti per allievi 71° [illegible] scuola sottoufficiali Guardia di Finanza al ministero delle Finanze; 128 posti per allievi ufficiali Accademia navale A.A. 1995/96 al ministero della Difesa; un [illegible] imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Imperia; un posto per direttore di scuola materna con insegnamento, tre posti per maestro di scuola materna per Pii Istituti riuniti asilo infantile cav. Elia Rainusso; un posto per primario divisione urologia agli ospedali Galliera; tre posti per farmacista collaboratore, un posto per funzionario direttivo farmacia al Comune di Albenga (Sv); cinque posti per infermiere professionale all'istituto [illegible] ricovero Emanuele Brignole. [Ansa]

INCHIESTA

IN GINOCCHIO UN SETTORE DELL'ECONOMIA

Pesante calo di presenze alberghiere a Sanremo e nel Principato di Monaco

In crisi il turismo congressuale

La flessione ha interessato anche gli arrivi in città e il numero degli incontri. Secondo il presidente del Consorzio «Sanremo Congressi» Walter Vacchino il fenomeno è legato al difficile momento politico nazionale

SANREMO. Il turismo congressuale segna il passo. In alcune località dove convegni, congressi, simposi e tavole rotonde, negli anni scorsi hanno provocato un'autentica impennata degli arrivi e delle presenze alberghiere, oggi si parla apertamente di crisi. Sanremo e Monaco, due realtà, due diverse crisi a confronto.

Sanremo nel 1994, secondo i dati forniti dal Consorzio «Sanremo Congressi» e dall' Apt, ha perso un numero discreto di prenotazioni rispetto all'anno precedente passando da 27.781 presenze a 20.900. Un calo, comunque non eccessivo, che secondo gli esperti è dovuto soprattutto all'incertezza politica a livello nazionale che ha caratterizzato il dopo «Tangentopoli». Diminuiti anche gli arrivi, passati da 10.307 a 7.913, e il numero complessivo dei congressi: da 82 a 65.

A Monaco, dove il turismo d'affari ha ben altre radici, dimensioni e fatturato rispetto a Sanremo, le cose sono andate peggio. I dati forniti dall'Ufficio statistiche del principato diretto da Paul Antonini, indicano una flessione paurosa. Basti pensare che negli ultimi dieci anni le presenze sono passate da 185.053 a 120.116. Una caduta verticale con una perdita di presenze superiore al trenta per cento. Anche gli arrivi per congressi e incontri di lavoro, hanno fatto registrare una caduta a picco: 52.258 nel 1984; 37.559 dieci anni dopo. Calo deciso anche nel numero dei congressi che sono passati da 305 a 217. Troppo pochi per una città che può vantare centri congressi e alberghi attrezzati per ospitare incontri e convention d'affari di altissimo livello.

Sanremo è corsa ai ripari con un «magazine» stampato in 12 mila copie e indirizzato ai tour operator. La rivista verrà diffusa come supplemento di «Meeting e congressi», periodico leader nel settore della congressistica.

Walter Vacchino, presidente della «Sanremo congressi» è convinto che il potenziale turistico-congressuale di Sanremo non venga sfruttato al massimo. «Potremmo ottenere molto di più» si lascia sfuggire.

Vacchino espone una diagnosi: «La situazione politica ha inciso moltissimo sull'andamento troppo positivo dei congressi. Dubbi e incertezze hanno bloccato troppe iniziative». Di diverso avviso Dario Valle, presidente della Federalberghi: «Il calo è iniziato quando hanno cominciato a tassare i congressi» afferma. E spiega: «Prima le case farmaceutiche e le grandi aziende potevano detrarre dalle tasse le spese sostenute per i congressi. L'ospitalità, la presenza di personale negli stands, tutto era detraibile a livello fiscale. Da tre anni le cose sono cambiate. Nessuna detrazione, e in molti, hanno rinunciato». La soluzione per ridare forza al turismo congressuale potrebbe scaturire da una modifica di quella norma troppo penalizzante.

Ma torniamo alle statistiche fornite dall'Azienda promozione turistica, dal Consorzio Sanremo congressi e dai principali alberghi dotati di attrezzatura congressistica. Nel 1993 la parte del leone l'ha fatta il Consorzio con 17 congressi, 12.288 presenze e 3.928 arrivi. L'Hotel Royal ha archiviato un maggior numero di congressi (23), ma 2.388 giornate di presenza e 1.093 arrivi. L'Apt ha svolto adeguatamente il suo ruolo con 8 congressi, 6.332 presenze e 2.202 arrivi. Basti il contributo fornito dall'Istituto internazionale di Diritto umanitario diretto dal dottor Ugo Genesio (8 riunioni internazionali) pari a 450 arrivi e 3.584 giornate di presenza e quello del Grand Hotel Londra (13 congressi, 1.980 arrivi e 2.042 giornate di presenza). La statistica tiene anche delle presenze dei congressi dell'Hotel Des Anglais e del Mediterranèe (276 in tutto). Questi invece i dati relativi alla gestione dei congressi del 1994. Consorzio Sanremo congressi: 10.420 giornate di presenza, 4.321 arrivi, 6 congressi; Hotel Royal: presenze, 1.144 arrivi; 12 congressi; Istituto internazionale di Diritto umanitario: 4.685 presenze, 541 arrivi, 10 riunioni; Azienda di promozione turistica: 2.388 presenze, 1.531 arrivi, 4 congressi. Hotel Londra presenze, 300 arrivi e 3 congressi; Astoria e Mediteranèe assieme hanno raggranellato 221 giornate di presenza. Fuori gioco il Des Anglais.

Gian Piero Mi...

Il turismo d'affari non tira più come una volta. Perse in un anno quasi 7000 presenze

Le cifre a confronto

SANREMO		1994
N° CONGRESSI	82	65
ARRIVI	10.307	7.913
PRESENZE	27.781	20.900

MONTECARLO		
N° CONGRESSI	305	217
ARRIVI	52.258	37.559
PRESENZE	185.053	120.116

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Nuovo esposto in procura per il fallimento Aloha

Nuovo esposto in procura in relazione alla vertenza che interessa il complesso residenziale «Aloha». Il fascicolo inviato alla magistratura segnala la posizione dell'acquirente di un alloggio che sostiene di non essere stato adeguatamente tutelato nel corso dell'iter della pratica di fallimento della società costruttrice. [g. ga.]

EMERGENZA

Fiamme e pini marittimi paura in via Serenella

Allarme ieri pomeriggio in via Serenella per un principio d'incendio che ha interessato una pineta. Le fiamme sono state spente tempestivamente dai Vigili del fuoco intervenuti con un'autobotte. [g. ga.]

APPALTO

Domani la giunta decide sull'appalto anziani-handicap

Ieri mattina si è l'apertura delle buste per il nuovo appalto sull'assistenza domiciliare per anziani e disabili. La giunta dovrebbe ratificare l'incarico domani. [g. ga.]

Nuovo locale in piazza Bresca nel menù pizza e rostelle

Apre i battenti un altro locale tipico in piazza Bresca, al quartiere della Marina. Oggi è in programma l'inaugurazione della «Piccola Pizzeria» che conpezzi forti del menù presenterà pizze ogni genere e rostelle cotte rigorosamente sulle brace. [g. ga.]

TEPPISTI

Automobili danneggiate al porto e sul lungomare

Atti vandalici, l'altra notte, nella di porto vecchio dove sono state danneggiate alcune vetture . I vandali, secondo alcune testimonianze, erano in sella ad alcuni scooter e dopo i danneggiamenti si sono subito allontanati dal lungomare. Le pattuglie delle forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. [g. ga.]

CONFERENZA

Giovani, adulti, istituzioni convegno a Palazzo Bellevue

Convegno-incontro, sabato alle 16 nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, sulla «Condizione giovanile». L'iniziativa di portare a confronto giovani, adulti e istituzioni, è stata del Centro per la tutela dei diritti del malato. All'incontro prendono parte il sindaco Sanremo Oddo, il provveditore agli Studi Benedetto Macaluso e il direttore dell'Usl Imperiese Luciano Grasso. [g. ga.]

RIMOZIONI

Auto blocca marciapiede interviene il carro attrezzi

Intervento del attrezzi, ieri mattina, per rimuovere un'auto parcheggiata in corso Orazio Raimondo che rendeva impossibile il transito dei pedoni sul marciapiede dalla parte delle ferrovie. La rimozione forzata è stata attivata dopo tentativo di rintracciare il proprietario. [g. ga.]

Avevano minacciato un commerciante

Tentano estorsione giovani denunciati

SANREMO. Telefonate anonime, minacce, danneggiamenti. Un'indagine della polizia ha portato nelle settimane alla denuncia di due giovani sanremesi accusati di tentata ai danni di un commerciante. Il provvedimento giudiziario è stato nei confronti di M. T., 19 anni, e G. A., di 21, entrambi residenti nella di San Martino. Secondo gli accertamenti svolti dagli investigatori la coppia aveva attuato da tempo un disegno criminoso per farsi consegnare alcuni milioni in contanti dalla persona presa di mira.

«Dacci sette milioni o attento a te». Questa una delle frasi intercettate dagli agenti in seguito alla segnalazione del commerciante. Ma non è finita qui visto che nell'ambito della tentata estorsione i due giovani hanno completato l'opera scrivendo sui muri del palazzo della vittima minacce di morte e arrivando anche al punto di imbrattare con secchiate di vernice la sua automobile. «Si è trattato di un'indagine delicata - dice il commissario Mario Viola - portata avanti con scrupolo e professionalità».

Anche se non esistono conferme ufficiali, la polizia oltre alle registrazioni telefoniche avrebbe acquisito una serie di intercettazioni ambientali di grande interesse all'indagine sulla tentata estorsione. Il colpo di scena, negli uffici di via del Castillo, si è poi registrato nel corso degli interrogatori dei ragazzi che dopo prima resistenza hanno confermato di essere gli autori di quanto era stato denunciato alla polizia dal commerciante.

Ora, il fascicolo relativo alla denuncia dei due giovani sanremesi verrà trasmesso alla procura della Repubblica. Spetterà probabilmente al magistrato stabilire le minacce e le intimidazioni erano realmente finalizzate all'estorsione (una richiesta di 7 milioni) o se invece, come attesta la linea difensiva degli indagati, si è trattato di una bravata, uno scherzo di cattivo gusto. [g. ga.]

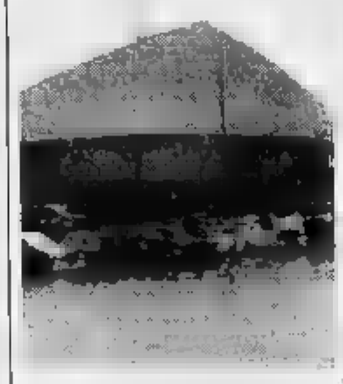
Il dissequestro è stato deciso dal tribunale della libertà di Imperia su istanza del Comune

Palatenda regolare, via i sigilli

Soddisfazione a Palazzo Bellevue: «La nostra tesi si è confermata la più credibile», ha commentato il sindaco Davide Oddo. Continua l'inchiesta della magistratura per le irregolarità riscontrate nella tensostruttura

SANREMO. Via i sigilli dal Palatenda del Comune. A decretare la revoca del sequestro preventivo della struttura, attualmente montata sul piazzale di Portosole, è stato ieri mattina il Tribunale della Libertà di Imperia che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato civilista Antonio Borea. «Era la risposta che attendevamo - dice il sindaco Davide Oddo - la tesi che abbiamo sostenuto fin dall'inizio si sono rivelate evidentemente credibili».

E adesso? «Probabilmente il Palatenda resterà dov'è fino alla prossima settimana per una serie di controlli chiesti dalla procura. E' comunque destinato a tornare in magazzino in attesa di avere risposta chiara in relazione alla sua sistemazione a Pian di Poma». Oddo è apparso soddisfatto della revoca del sequestro preventivo anche perchè in fase di rie- sono stati smontati gli elementi tecnici nel timore di eventuali crolli, timori - quali si era invece fondata proprio la richiesta di sequestro del sostituto procuratore Marcello Basilico. «Abbiamo intenzione di utilizzare la tensostruttura - modo articolato - spiega Oddo - di garantirle un calendario ben preciso. Da questo punto di vista si potrebbe rivelare un elemento idoneo ad ospitare alcune manifestazioni che attual- hanno una sede decorosa». Il Tribunale della Libertà, in merito al dissequestro, ha ritenuto inoltre credibile «l'assunto della sua destinazione a soddisfare esigenze di breve durata». Insomma, è trattato di struttura provvisoria, che fin dall'inizio doveva considerata come precaria, transitoria, nulla di definitivo.



Il palatenda è stato dissequestrato

E mentre una parte il Comune ha segnato un punto a suo favore ottenendo la revoca del sequestro, dall'altra continua l'inchiesta del pm Basilico che nei giorni scorsi si era allargata portando a dieci il numero delle persone indagate. I nominativi sono ancora coperti dalla massima riservatezza ma è assodato che nel mirino della magistratura finiti anche funzionari pubblici e tecnici. Insomma, tutte persone che, in modi e momenti diversi, hanno avuto a che fare la pratica sul Palatenda.

L'aspetto più rilevante scaturito nell'ambito dell'articolata indagine è però quello emerso proprio negli ultimi giorni legato all'ampliamento del campo accusatorio. Dall'ipotesi iniziale di abusi edilizi (la sistemazione della struttura a Pian Poma) si è infatti arrivati al falso ideologico, a quello in atti pubblici, alla violazione delle per la tutela dei vincoli ambientali, allo svolgimento manifestazioni pubbliche non autorizzate (l'Altrofestival si è tenuto proprio nel Palatenda) e all'occupazione abusiva di suolo demaniale.

Intanto, tra rapporti della Capitaneria di Porto e sopralluoghi di periti ed esperti, il magistrato è entrato in possesso di un voluminoso dossier che nei prossimi giorni sarà ulteriormente vagliato insieme alla posizione dei singoli indagati. E, come ha dimostrato un primo es- del Genio Civile, una serie problemi emergerebbe già dalle lacune sul fronte del collaudo della struttura. [g. ga.]

Udienza il 24 maggio

Operaio morto folgorato Rinviato il processo

SANREMO. E' stato rinviato al 24 maggio il processo legato all'indagine per omicidio colposo condotta dalla Procura in relazione alla morte di Daniele Cicogna, anni, operaio dell'Aamaie folgorato il 15 giugno '93 da una scarica elettrica mentre mentre stava effettuando una serie di lavori in frazione San Giovanni. A rispondere in concorso dell'accusa, sono comparsi davanti dal pretore il direttore generale dell'azienda Nicola Cavaliere, il responsabile dell'esercizio impianto elettrico Piero Dollo, l'assistente capo Adriano Gherardi e l'operaio specializzato Italo Mattei.

Il rinvio è stato accordato per permettere alla difesa di concordare gli avvocati della parte civile il risarcimento dei danni. Anche in aula non si sono fatte ancora delle cifre si parla genericamente un importo variabile tra i 150 e i 200 milioni. [g. ga.]

Si allarga l'inchiesta dopo l'arresto di un pilota di rally trovato con motore di provenienza sospetta

Le auto sportive rubate finivano negli Usa

Indagine della procura di Sanremo su un traffico internazionale

Nuova indagine della Polstrada

SANREMO. Un traffico di auto sportive rubate, poi modificate e rivendute, con al centro la riviera dei fiori. Il giallo sta assumendo contorni internazionali. E' l'operazione «taroccos», che finora aveva portato all'arresto, nel novembre scorso, del carrozziere e pilota di rally Artemio Ballestin, 40 anni. Su una macchina elaborata nella officina sanremese in via Senatore Marsaglia, era stato trovato un motore sospetto, forse di provenienza illecita.

Sembrava un episodio isolato. Ora però l'inchiesta si è sviluppata ed è approdata in Lombardia e negli Usa. Questo dopo che il sostituto procuratore di Sanremo, Marcello Basilico, che ha dato impulso al meccanismo investigativo, ha mandato gli atti, per competenza, ai colleghi di Milano. Oltre ad Artemio Ballestin, stati denunciati per ricettazione il fratello Ulisse, poi i milanesi Luigi Pignatelli e Monzù Rosselli.

I giudici lombardi da qualche giorno sono in stretto contatto con L'Fbi. E c'è perchè. Il traffico clandestino di Lancia Delta Integrali si snoda infatti per più località, fino a sconfinare Oltreoceano. Secondo le accuse, a Milano le macchine (quante ancora non si sa) venivano rubate; a Imperia e Sanremo si andava in cerca dei pezzi di ricambio e dei numeri di telaio per taroccare i da rivendere. La destinazione? paio di Lancia sono state ritrovate a Miami, in Florida, un'altra immatricolata in Germania.

Il traffico non riguardava auto da corsa, che più facilmente sfuggivano ai controlli. Come hanno scoperto gli agenti della Stradale di Sampierdarena e quelli della Finanza di mare d'Imperia, che hanno compiuto gli accertamenti, state commerciate pure utilitarie. Non è un caso che ne sia occupata la squadriglia navale: tutto è iniziato con normali controlli di polizia ambientale carrozzerie e officine. Contemporaneamente la polizia stradale fermava sull'autostrada a Genova una Ford Sierra che risultava sottratta a Milano. Da quel momento le indagini si sono incrociate. Al pubblico ministero Basilico non è rimasto che far convogliare in Procura tutto il lavoro.

Finora nelle mani delle forze dell'ordine è finita una decina di macchine, soprattutto Lancia Delta integrali, che stavano pere essere messe sul mercato. A disposizione dell'autorità giudiziaria ci sono inoltre documenti di guida, carte di circolazione, targhe, punzoni. E' molto probabile che altri personaggi vengano presto coinvolti. L'Fbi dovrà scoprire chi gestiva i contatti dagli Usa.

Maurizio Vezzaro

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 22-3-'95]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	2.000	1.500
Rosa	Anna	prima	20.000	1.500	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.800	1.600
Rosa	Omega	prima			1.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.300	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	15.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	prima	15.000	1.000	800
Rosa	Verdiana	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Verdiana	prima	5.000	2.000	1.500
Rosa	Texas	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.500	800
Rosa	Diverse	prima	60.000	2.000	700
Anemone	—	extra	30.000	120	100
Anemone	—	prima	45.000	90	60
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.000	800
Fresia	—	extra	30.000	350	300
Fresia	—	prima	60.000	250	200
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	25.000	550	450
Violaciocca	—	extra	20.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	30.000	700	500
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	300
Stagliglio	—	extra	6.000	1.400	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
	Mediterranei		180.000	400	
Garofani	Seconda	seconda	9.000	150	100
Eucaliptus	Silverdana	prima	900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	5.500	5.000 (al kg.)
Kentia Belmo	—	prima	kg. 900	13.000	12 (al kg.)

— Totale numero colli ieri 2.255
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.277.930.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Molte novità nel panorama delle opere pubbliche avviate a Bordighera

Via ai lavori della diga foranea

Sarà presto ricostruita: i marosi negli anni passati l'hanno quasi completamente distrutta
Completata anche la balaustra sul lungomare. Caro-gas: inviata lettera di chiarimenti

Per il porticciolo turistico di Bordighera sono in arrivo nuovi interventi. Tra questi anche la ricostruzione della diga foran[illegible]

BORDIGHERA. Porto e lungomare: hanno preso via alcuni interventi per rendere più bella e sicura la parte a mare della cittadina. Intanto le proteste del comitato contro il caro gas e l'intervento del sindaco hanno ottenuto un interessante provvedimento dell'Italgas.

Porto. «Stiamo facendo un'opera di pulizia e ripristino della segnaletica: stiamo tracciando le righe e metteremo un'arredo con vasi fioriti, della tipologia seguita sul lungomare», spiega il sindaco.

Anche la diga foranea, che è in condizioni al limite del rischio, sarà oggetto di un intervento di ripristino.

Spiega l'assessore Giovanni Allavena: «E' proprio franata: abbiamo fatto un appalto per un pontone, una zatterone, e con la gru saranno ripresi tutti gli scogli franati in mare in questi giorni. Saranno ritirati e se ne aggiungeranno altri se mancano».

«Si in modo - continua Allavena - che il piano della scogliera sia con tre inclinazioni per far fronte ai marosi oggi il profilo della scogliera non c'è più».

Lungomare. Sarà ultimata la ringhiera dal bar Eden alla Rotonda, la passeggiata sarà «chiusa» alle due estremità e il chiosco della musica arredato. La balaustra era rimasta una «incompiuta» da alcuni anni: tra una ventina di giorni prenderanno il via i lavori per la sua ultimazione.

Con vasi componibili, inoltre, sarà delimitato il lungomare all'altezza del «baretto» e alla Rotonda: «Non si tratta di chiusura, ma di una dissuasione: i mezzi, per accedere alla passeggiata, hanno l'obbligo di passare tra un vaso e l'altro, facendo una specie di ginkana», dice ancora il sindaco.

«Chi verrà sorpreso in auto sul lungomare, quindi, non potrà più dire di non essersi accorto del divieto», conclude il primo cittadino.

«Il maquillage comprenderà anche alcuni tratti del lungomare malandati, come l'area riservata ai cani», dice ancora Allavena.

Caro gas. Nei giorni scorsi il sindaco ha inviato una lettera all'Italgas di Sanremo suggerendo l'invio di una circolare a tutti gli utenti specificando le modalità di fatturazione, il costo del servizio al metro cubo e altre informazioni.

«Una bella relazione su tutto quello che è conseguente all'innovazione della rete - dice Vignali - e per spiegare il motivo di quei casi particolari di fatturazione errata. L'Italgas ha accolto favorevolmente l'idea».

Una conferma della nuova linea «informativa» adottata dall'ente l'hanno avuta anche i responsabili del comitato contro il caro gas, che hanno incontrato di recente i rappresentanti dell'Italgas.

«Ci ha assicurato che invierà a tutti i cittadini una lettera con le informazioni fi miglioreutilizzo del servizio - dice Pietro Raneri - Quanto prima, inoltre sarà attivato negli uffici di Ventimiglia uno sportello di assistenza agli utenti: qui potrà essere chiesto ogni informazione relativa ai servizi prestati».

Daniela Borghi

Il parco di La Mortola presto illustrato da Piero Angela

E i giardini «Hanbury» in onda a Superquark

VENTIMIGLIA. I giardini Hanbury protagonisti in televisione. Dopo la sfortunata partecipazione a «Numero Uno» da parte di un giardiniere del parco botanico di La Mortola, tra qualche settimana si tornerà a parlare alla grande degli Hanbury. Piero Angela ha, infatti, girato una serie di immagini che saranno commentate nel corso di un servizio di «Superquark». Spiega Pier Giorgio Campodonico, da anni curatore dei giardini Hanbury: «Il giornalista ha curato le riprese per tutta la giornata di lunedì. Il servizio è sulla longevità dei fiori: quale posto migliore poteva essere scelto dove trovare una grande varietà di piante se non il nostro parco?». I responsabili di «Superquark», che è in onda tutti i venerdì sera, alle 20,40, su Raiuno, non sono stati in grado di dire il giorno in cui si parlerà degli Hanbury: probabilmente tra un mese circa.

«Numero Uno», la trasmissione di Pippo Baudo, l'altra sera contava tra i suoi concorrenti giardinieri Gianni Gavino, 28 anni, di Sanremo, che da sette anni lavora al parco di La Mortola. La sua fidanzata, Paola Muratore, è impiegata alla biglietteria degli stessi giardini. Lui ha una passione per le piante esotiche, che «popolano» il parco per metà: quella restante è coltivata a macchia mediterranea. «Non è difficile farle crescere a Ventimiglia: non il microclima che interessa i diciotto ettari dislocati su duecento metri di dislivello dalla collina al mare, possiamo avere ogni tipo di pianta», ha detto il giardiniere a Baudo. Alla trasmissione ha preso parte anche un collega, Marco Bregliano di Bordighera: è stato scelto come riserva e ha quindi partecipato in giuria. I due giardinieri sono stati scelti al termine del provino svoltosi a Torino: hanno partecipato tre dipendenti degli Hanbury che hanno risposto all'appello di Raiuno.

Gavino non è stato fortunato: dopo aver ottenuto il massimo punteggio per aver dato forma ad una siepe di bosso incolta, trasformata in un tipico giardino all'italiana, è andato allo spareggio con la collega che, come lui, aveva riconosciuto 7 piante su 10. Lo hanno tradito i petali di una gerbera: l'altro concorrente si è avvicinato di più al numero esatto, ed ha potuto continuare. **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un giovane marocchino accoltellato alla schiena

Un giovane marocchino è stato soccorso ieri, nel tardo pomeriggio, dai volontari della Croce Verde di Ventimiglia. Il «vu' cumprà» si trovava ai giardini di via Veneto quando, per motivi ancora da accertare, ha ricevuto una coltellata alla schiena. Un passante ha dato l'allarme e i militi lo hanno caricato, davanti alla sala giochi «Las Vegas», per accompagnarlo al Pronto soccorso del «Saint Charles». L'extracomunitario è stato poi trasferito all'ospedale di Sanremo. Fino a ieri sera le forze dell'ordine non avevano fermato il responsabile. Le indagini continuano.

Cade con la moto giovane si ferisce

Incidente stradale nel tardo pomeriggio di martedì a Ventimiglia, sulla passeggiata a Trento Trieste, nelle vicinanze del dispensario. Un giovane residente in via La Spiaggia M. S. viaggiava in sella alla propria Honda 125. Secondo i primi accertamenti, a causa di una distrazione, la moto ha perso aderenza ed è caduto al suolo. Il giovane è stato accompagnato al Pronto soccorso: la prognosi è di pochi giorni.

La rassegna Jazz & Blues nella settimana di Pasqua

A Bordighera, nella settimana di Pasqua, sarà protagonista la musica: ritorna infatti la rassegna «Bordighera Jazz & Blues», giunta alla sua terza edizione. Il 13, 14 e 15 aprile si avvicenderanno sul palcoscenico del Palazzo del Parco gruppi jazz e blues italiani e stranieri. Una mostra fotografica il titolo «I miti del jazz e del blues» prenderà il via il 10 aprile.

BOR

Spiagge, interpellanza del consigliere Lanza

Il consigliere di Bordighera Sergio Lanza ha schitto al sindaco Alvaro Vignali sottolineando «la disastrata situazione delle spiagge alla vigilia della stagione». Sostiene che c'è «poco arenile e l'accesso al mare difficoltoso. Non stata risolta la questione dei disabili che hanno il sacrosanto diritto di beneficiare della balneazione o comunque di goderi giornal al sole».

Era accusato di abuso d'ufficio per avere favorito il padre con la costruzione della «bretella» di Roverino

Assolto l'ex assessore di Ventimiglia Bosio

Il pm Pelosi aveva chiesto la condanna a 18 mesi di reclusione

SANREMO. L'ex assessore all'Urbanistica e all'Edilizia privata del Comune di Ventimiglia, Riccardo Bosio, è stato assolto dal tribunale di Sanremo dall'accusa di abuso in atti d'ufficio perchè il fatto non costituisce reato. Bosio accusato gestito la pratica relativa alla realizzazione della bretella autostradale di Roverino in modo da favorire alcuni terreni di proprietà del padre. Nella sua veste di pubblico amministratore, secondo il capo d'imputazione, avrebbe tratto un ingiusto profitto. Dopo due anni inchieste, un processo protrattosi per dieci udienze ed una richiesta di condanna a un anno e sei mesi di reclusione, il tribunale - presidente Bochicchio - ha emesso sentenza assolutoria. Soddisfatto Bosio, ma anche legale, avvocato Aldo Lorenzi, che si era sempre battuto per sostenere che la bretella rappresentava un «profitto ingiusto».

Ma quanto è costata a Bosio politicamente, moralmente e in termini economici questa vicenda giudiziaria? Certamente non poco.

Tutto nasce quando Bosio, assessore all'Urbanistica di Ventimiglia, tratta con l'Autofiori la realizzazione di una bretella autostradale a Roverino. La strada può servire anche da raccordo con un terreno di proprietà del padre. Un'area di 16 mila metri quadrati, e futura destinazione artigianale e industriale, destinata a veder crescere il suo prezzo sul mercato proprio per la presenza di una strada d'accesso.

Nel corso del dibattimento, il Pm Pelosi, dopo avere sentito una ventina di testi d'accusa, fra i quali l'ex sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra, aveva contestato a una nuova serie di irregolarità, accadute tra il 1989 e il '92, sempre durante la sua gestione dell'assessorato all'Urbanistica. Pelosi ha sostenuto che il raccordo è stato fatto a regola d'arte per favorire le proprietà-Bosio: dalla bretella di Roverino, infatti, si diparte un rotabile asfaltata che percorre una serie di appezzamenti di terra e che è proprio di fronte al terreno del padre dell'imputato.

Il dubbio in tutta la vicenda processuale, è stato sulla legittimità del profitto. Profitto giusto per l'ex assessore e quindi operato legittimo in giunta, oppure profitto ingiusto e quindi abuso d'ufficio? Il tribunale, dopo due anni ha optato per la prima ipotesi.

[g. p. m.]

L'ex assessore Riccardo Bosio

VENTIMIGLIA

Rubavano vodka: presi

Nuove operazioni di controllo da parte dei carabinieri di Ventimiglia per limitare i reati patrimoniali. Due marocchini domiciliati a Torino sono stati arrestati mentre stavano rubando due bottiglie di vodka alla Standa.

Sono stati sorpresi dai militari mentre dai supermercato con la refurtiva.

Processati per direttissima (difesi dall'avvocato Luigi Patrone), uno è stato condannato a 20 giorni la condizionale e l'altro a 1 mese di reclusione.

Un sedicente marocchino di 30 anni è stato invece denunciato con l'accusa di ricettazione: è stato fermato al valico di Ponte San Ludovico mentre si trovava alla guida di un Ford Transit rubato a Bergamo qualche giorno prima. Gli agenti del commissariato internazionale Ventimiglia sono infine riusciti a convincere un indagato di usura a consegnarsi alla giustizia. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Una nuova sede?

Giocatori di bridge per l'associazione record di iscritti

BORDIGHERA. L'Associazione Bridge Bordighera ha raggiunto il record di soci: 144. Se n'è parlato nel corso dell'assemblea annuale, alla quale hanno partecipato oltre cento iscritti. Il presidente Gagliotto si è soffermato sul momento felice che sta attraversando il circolo.

Unico problema, è appunto quello del considerevole numero di iscritti: «Questa situazione comporta grossi problemi di spazio e nella situazione attuale sono state prese in considerazione almeno due possibilità: o ridurre i soci o cambiare sede», dice Ginetto Biancheri.

Per quanto riguarda il problema del fumo sono state prese in considerazione le soluzioni di nuovi aspiratori più potenti ed efficienti di quelli attuali».

«L'attività agonistica è stata più che soddisfacente con brillante affermazione degli allievi che hanno vinto i rispettivi gironi regionali coppa - continua Biancheri - Sono le coppie Mura-Gandini, Canzoniere-Torchio, Italiano-Raimondo e Piombo-Moruzzi, compresi i capitani, non giocatori, Gagliotto e Zaccari. Il 7 e 9 aprile disputeranno la finale nazionale a Salsomaggiore».

[d. bo.]

MENTONE

I lavori già partiti

Una diga soffolta per difendere le spiagge

MENTONE. Continuano i lavori per la realizzazione di una diga soffolta. Il gigantesco cantiere opera l'obiettivo di allargare le spiagge; sarà creata una diga sottomarina sul chilometro e settecento metri di litorale, dal casinò a Roquebrune Cap Martin.

Attualmente è in costruzione la prima tranche del progetto, della lunghezza di quattrocento metri, tra il casinò e lavalle del Borrigo: sarà ultimato a metà maggio e il cantiere sarà ripreso in autunno.

Si prevede che, a lavori ultimati, la spiaggia raggiungerà trenta metri di larghezza. Il progetto era stato oggetto, dal 1980, di uno studio al laboratorio idraulico di Francia.

Le conclusioni erano state riferite al servizio marittimo della direzione dipartimentale che supervisione ai lavori. L'opera ha un costo totale di 85 milioni di franchi.

La prima fase consiste nella realizzazione di una diga soffolta costituita da blocchi da trecento chili una tonnellata, immersi in modo parallelo al lungomare, a un centinaio di metri di distanza dalla riva.

[d.bo.]

«Violati i diritti»

I sindacati dei comunali contro la giunta

VENTIMIGLIA. I sindacati comunali protestano contro l'amministrazione, che sarebbe colpevole di non aver rispettato gli accordi firmati la scorsa settimana in merito alla pianta organica.

Con una lettera indirizzata al sindaco Claudio Berlengiero e all'assessore al Personale Diego Girondi, evidenziano «il comportamento dell'amministrazione lesivo dei diritti della libertà sindacale in quanto, nonostante gli accordi da poco raggiunti e sottoscritti in un protocollo d'intesa, sono completamente disattesi malgrado l'argomento all'ordine del giorno fosse di rilevante importanza per i lavoratori e per i servizi alla comunità».

I sindacati hanno infatti disdetto la riunione per trattare la gestione del personale ausiliario e la pianta organica.

La protesta potrebbe sfociare in scioperi: «Se l'amministrazione verrà ancora meno, in futuri, agli accordi siglati, adotteremo le forme di lotta che riterremo più opportune», concludono i sindacalisti, che mirano all'applicazione della pianta organica «per creare occupazione» e rendere più funzionale gli uffici e i servizi alla cittadinanza.

[d. bo.]

Sul piano regolatore

Il Comune replica «Nessuno boicotta il Comitato»

L'amministrazione replica sul caso sollevato dal Comitato bordigotto di difesa del territorio, che ha affermato essere stato «boicottato» per due volte avendo potuto presentare ai cittadini, sul lungomare, il nuovo Piano regolatore. «Chi si arroga il diritto di essere difensore delle regole, prima di tutto le regole le deve conoscere - afferma l'assessore Sergio Trucchi - Il Demanio marittimo non mai dipeso Comune: quando ci viene chiesta una di suolo pubblico sul Demanio marittimo, può e deve dare suo parere che, ogni modo, non supera ne affianca quello della Capitaneria».

Continua: «Quando ci è stata chiesta l'autorizzazione manifestazione abbiamo detto che per quanto riguardasse non c'era nessun problema. Solo per fare un piacere abbiamo ricordato che era necessaria l'autorizzazione della Capitaneria». L'assessore sostiene che per tutte le manifestazioni che si svolgono sul lungomare è chiesta l'autorizzazione al Demanio. Il Comitato riteneva di essere stato preso di mira dalla giunta, che avrebbe in qualche modo intralciato incontro con i cittadini. **[d. bo.]**

SAINT-ETIENNE DE TINÉE
A 150 KM DA SANREMO

Sciare in Francia
PULLMAN DELLA NEVE
LIRE 53.000 Skipass compreso

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso le agenzie di viaggio:
GLOBOTOURS C.so Imperatrice 18 SANREMO - Tel. 53.24.88
SAGITTARIO TOURS Piazza Dante 4a - IMPERIA - Tel. 20251
PAESI DEL MONDO C.so Mombello 48 - SANREMO - Tel. 50.66.80
e presso le biglietterie "RIVIERA TRASPORTI"
SANREMO: Solettone di Piazza Colombo - Tel. 50.28.30
IMPERIA: Piazza Dante - Tel. 780.238
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 61 - Tel. 35.12.76

COMUNE di [illegible]

ORCHESTRA SINFONICA DI [illegible]
GIOVEDI' 23 MARZO - ORE 21,15
TEATRO [illegible] DEL CASINO
CONCERTO SINFONICO
con la partecipazione di **Pierre Amoyal**, uno dei più prestigiosi violinisti del mondo
Direttore: [illegible]
MIHAIL GLINKA - [illegible] E LUDMILLA
Ouverture
CAMILLE SAINT SAENS
Concerto N. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 5 in do op. 67

RINGRAZIAMENTO

I familiari del defunto F[illegible] Tullio, ringraziano tutto il personale infermieristico di Villa Serena, per le amorevoli cure e assistenza prestate nella lunga degenza e nel momento del trapasso

I FIGLI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Imperia: positivi i dati della stagione chiusa da «Le 12 Cenerentole»

Gli «Inventari» del teatro Cavour

E' il titolo dell'appendice di sei appuntamenti dedicati anche a musica leggera, classica e danza
Arrivano Gambarotta ■ Minghi. Intanto cala il sipario sul cartellone di prosa: 12 mila le presenze

IMPERIA. Le «12 Cenerentole» del Teatro della Tosse ■ chiudono festosamente, con lustrini e «paillettes», su un'aria che fa il verso a «Non ti fidar di un bacio ■ mezzanotte», ed è il collegamento ideale alla commedia musicale «Buonanotte Bettina», lo spettacolo che, nel cartellone del Teatro Cavour, ha ricevuto il maggior indice ■ gradimento, almeno come partecipazione di pubblico: erano stato due serate all'insegna del «tutto esaurito». Calato il sipario, ■ traccia un primo bilancio della stagione di prosa: e si scopre che è stato lusinghiero, con un leggero incremento di spettatori sull'anno scorso (12 mila presenze), circa 340 abbonati e una serie di «pienoni».

Ma il successo programma ■ termina qui. Chiuso il calendario ufficiale, e proprio con una rappresentazione che, per sua natura, prendeva ambilmente in giro i vari generi teatrali, anche quelli che su questo palcoscenico l'avevano preceduto, ■ Cavour si concede un'appendice, presentata ieri pomeriggio al Ridotto del Cavour: come suggerisce la grafica dei manifesti, la struttura culturale si apre come ■ scatola cinese, e rivela un doppio fondo che propone «Inventari», un ciclo di sei appuntamenti tra fine marzo e maggio, e dedicati a teatro e musica classica, a danza ■ musica leggera. «Un modo per inventarsi possibili collaborazioni (con il Carlo Felice, con ■ Club Tenco)», osserva Franco Carli.

Molto applaudita Benedicta Boccoli

Aprirà la parata, il ■ marzo, «Ricordando Sharazad», le storie tratte dalle «Mille e una notte», e raccontate da Mara Baronti, la più deliziosa affabulatrice del teatro italiano. Il 7 aprile, uno dei più bravi cantautori italiani, Amedeo Minghi, tiene il suo concerto dal titolo «Come due soli in cielo». Il 12 aprile, ecco la danza, settore sinora trascurato, con il Gruppo Alyat, che propone «Recuerdos y...», con la regia ■ la coreografia di Alya Rojas, ■ musiche di Hart, Tàrrega, Glass e Avarta. Il 27, i Quaderni Rossiniani, concerto del coro del Carlo Felice di Genova, diretto ■ Fulvio Angius. Il 2 maggio, Giorgio Conte e Bruno Gambarotta, interpretano «Storie vere di ■ provincia inventate», in collaborazione con i Club Tenco.

A concludere, e questa volta definitivamente, sarà lo stesso Franco Carli, l'attore e regista che ha la consulenza artistica del Cavour: sarà ■ protagonista di «Naufragi», un recital ispirato, tra gli altri, da brani di Melville, Omero ■ Pirandello. Una «coda» di tutto rispetto, insomma, dopo il sigillo posto dalla Tosse al cartellone vero e proprio. Una stagione valida, con proposte rischiose (basta citare l'insolito «Iliade» del Teatro del Carretto o il «Recital invisible» di Victoria Chapolini, ma anche con maggiori emozioni, forse, rispetto al passato. E la gente ha gradito: oltre a «Buonanotte Bettina» di Maurizio Micheli ■ Benedicta Boccoli, hanno fatto il «tutto esaurito» «Il bar sotto il ■ dell'Archivolto e Paolo Poli nell'«Asino d'oro».

Stefano Delfino

GALLERIE E MOSTRE

CASTELLO
Una rassegna di arte visiva

Il teatro Concordia di Diano Castello ospita la mostra di primavera, una rassegna di arte visiva dedicata a paesaggi e marine. Le opere di sei autori locali, ■ ai lavori firmati dagli ospiti della Comunità terapeutica riabilitativa «Il Sestante» di Dinno, resteranno esposte fino a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. **[e. f.]**

IMPERIA
Pivas espone in banca

Alla filiale imperiese della Cassa di Risparmio ■ Savona sono in esposizione i quadri di Alberto Pivas. Lo studio ■ del pittore è in via Aurelia 20, ad Arma di Taggia. **[e. f.]**

«Solidea» ■ Rondò

Trenta «falsi d'autore» sono in visione fino a martedì alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. La personale è riservata alla pittrice sanremese Solidea, che espone anche tele dedicate alla natura. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. **[e. f.]**

IMPERIA
Ricordo di Ettore ■

La galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Oneglia, ospita da sabato un omaggio a Ettore Gabri, autore piemontese scomparso ■ '92, che ha lavorato a lungo nel Ponente. Il vernissage è alle 18. **[e. f.]**

■
Composizioni floreali

Domani, alle 18, s'i■ ■ mostra di composizioni dei partecipanti ai corsi indetti dall'Ente decorazione floreale amatori. L'esposizione si trova al centro polivalen■ di piazza Duomo, a Porto. **[e. f.]**

IMPERIA
Mario Majorella al Circolo

Il giovane artista Mario Majorella espone fino a sabato ■ Circolo «Zero in condotta», in via Garessio 93, a Oneglia. La sala è aperta ogni sera, dalle 20 ■ poi. **[e. f.]**

SANREMO
Giovane talento della Riviera

E' in programma alle 17 l'inaugurazione della mostra che il pittore sanremese Davide Sini presenta alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. **[g. ga.]**

GIORNO E NOTTE

■
Musica «live» al Quaver's

La Kamasutra blues band ■ esibisce oggi al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Il gruppo imperiese ha in repertorio pezzi di Eric Clapton, Gary Moore ■ Bob Marley. Il via alle ■. **[e. f.]**

IMPERIA
«Superkaraoke» al Karavell

Riprende il «Superkaraoke» ■ pub Karavell ■ via Caboto, a Porto. Ogni giovedì e venerdì sera, per tutto il mese, saranno interpretati brani di cantanti italiani e stranieri. **[e. f.]**

IMPERIA
Festa ■ birra al bar

Stasera, ■ bar Baciadda di via Doria 46, a Oneglia, si tiene ■ grande festa della birra, in collaborazione con la Dortmunder. **[e. f.]**

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Musica d'ambiente alla discoteca «Ambaradan» di corso Inglesi. Dalle 22,30 cocktail ed animazione fino a notte fonda. **[g. ga.]**

IMPERIA
Incontro sul teatro

Alessandro Manera, personaggio-simbolo della commedia dilettale di Imperia, terrà oggi una conversazione sul teatro. L'appuntamento, in programma alle 18 in via Des Geneys, a Imperia, fa parte del ciclo promosso dalla Compagnia de l'Uriva. **[e. f.]**

MONTECARLO
Gran Prix Magiques

E' in programma oggi ■ prima serata dell'«XI° Grand Prix Magiques» del Principato. L'appuntamento con la magia è fissato per le 21 all'Espace Fontvieille. **[g. ga.]**

■
Prevendita per «Io e mia figlia»

Aperta la prevendita per «Io e mia figlia», di Francoise Dorin, ■ programma da domani al teatro ■ casinò con Michele Placido, Franco Interlenghi e Isa Barzizza. **[g. ga.]**

RIVA LIGURE
Divertimento all'Hola Hola

Revival anni '60 questa sera al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia a Riva Ligure. L'ingresso, nel nuovo locale della Riviera, è libero. **[g. ga.]**

■
Torneo open di bridge

Torneo open questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i partecipanti delle categorie open e allievi. **[g. ga.]**

Centrale: il ciclo prosegue con «Accattone»

Musica nel cinema ora tocca a Pasolini

IMPERIA. Ha una colonna sonora che è impernata sulle musiche di Bach (l'Adagio ■ Concerto Brandeburghese n. 2, e brani dalla «Passione secondo Matteo», oltre ad un blues di Primrose, «St. James Infirmaryl), scelte da Pier Paolo Pasolini con la collaborazione del maestro Carlo Rustichelli: ed è per questo che «Accattone», uno dei più celebri film del regista, tragicamente scomparso, e girato nel 1961 ■ attori ■ professionisti, tra cui Franco Citti, è stato inserito nella rassegna «La musica nel cinema», organizzata dal Cineforum Imperia al Cinema Centrale in occasione del 100 anni del cinema. La proiezione, questa sera alle 21. L'ingresso è gratuito.

Stridente è il contrasto di Bach in un contesto così degradato, come quello della vicenda che si dipana tra i «ragazzi di vita» delle borgate romane. E, all'epoca, Pasolini fu duramente criticato «per aver compiuto un'opera di destoricizzazione, contrapponendo aspramente l'estetica figurativa ■ quella musicale». Ma, secondo Alessandro Savasta ■ Claudio Lagormarsini, curatori del miniciclo, aperto da «Vittime di guerra» di Brian De Palma, per Pasolini esistono «due modi ■ applicare la musica al film: uno orizzontale, in ■ la musica ■ il proprio fluire ritmico alle immagini, e uno verticale, in cui trova la sua ragion d'essere nelle immagini stesse».

E' un'occasione, tuttavia, per rivedere un film che, negli Anni Sessanta, aveva fatto epoca, oltre che scandalo, per riguardare ■ storia di Accattone, un giovane che vive alla giornata, mantenendosi con i pochi soldi ricevuti da Maddalena, una giovane prostituta, e che si innamora di un'altra ragazza, semplice e ingenua, e tenta ■ avviarla al marciapiede. Il prossimo, e ultimo appuntamento, ■ 6 aprile, con un'opera recente: «32 piccoli film su Glenn Gould», girato ■ François Girard ■ Canada nel '93. Si tratta ■ una biografia del gradissimo pianista, celebre per le «Variazioni Goldberg» ■ Bach. **[s. d.]**

Lions e Matutia

Tutti i soci al concerto della Sinfonica

SANREMO. I soci del «Lions Club Sanremo Host» ■ «Sanremo Matutia» si danno appuntamento per questa ■ra ■ teatro dell'opera del casinò in occasio■ del concerto dell'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Walter Proost. La presenza degli appartenenti al due «service» sanremesi alla prima esecuzione primaverile dell'orchestra ha come obiettivo principale quello ■ esaltare e allo stesso tempo ringraziare una delle realtà culturali più vive della Riviera, punto di riferimento di primo piano per gli amanti della ■ classica e della lirica.

Il concerto, in programma alle 21,15, vede la partecipazione di uno straordinario solista, il violinista Pierre Amoyal. ■ranno eseguiti musiche ■ Michail Ivanovic Glinka, creatore del melodramma russo, di Charles Camille Saint-Saëns, autore francese del secondo Ottocento, e del grande Ludwig van Beethoven, pietra di confine tra l'indirizzo classico ■ quello romantico. **[g. ga.]**

PALINSESTI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9.30 **Casa mia**, contenitore
12 - **Piacere di conoscervi**
15. — **Pronto... via!**, videogame
18.15 **Andiamo al cinema**
20.10 **Primo piano**, notiziario
21.15 **Special Price show**
22 - **Primo piano**, notiziario
22.10 **Fatti e misfatti**
23.15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 - **Notturno per l'Italia**

Telegenova
9.20 **Tg flash mattina**
10.15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 **La salute è importante**, rubrica
13 - **Starlandia**
13.50 **Telegiornale flash**
14 **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17 - **Dance Television**
17.30 **Di classe**, rubrica
19.20 **Tg notizie**
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **I politici e la città**
20.30 **Diagnosi**, talk show
22.30 **I politici e la città**, rubrica
22 **Polvere di stelle**
1.10 **Tg notizie regione**

Telenord
9 — **Telenord non stop**
9.30 **Orchestracompilation**
10 **Happy end**
11.15 **Documentario**
11.45 **Cartoni animati**
12.15 **Orchestracompilation**
12.45 **Tuono blu**, telefilm
13.35 **Telefilm**
■ - **Documentario**
14.30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15.35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16.30 **Tn4 flash**
16.35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17.30 **Tn4 flash**
17.35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18.30 **Tn4 flash**
18.35 **Orchestracompilation**
20.30 **La vittima**, film drammatico
■ **Telenews**, informazione
22.15 **■es sport Liguria**, rubrica
■ **Appuntamento con i giolelli**
24 **Motor shop**
0.30 **Documentario**
1 **La lampada di Aladino**, sexy

Canale 7
12 **Heart of the city**, telefilm
12.45 **Tg Liguria Imperia**
13.15 **Capitan Futuro**, cartone
15 - **Liguria flash**, notiziario
15.05 **Appuntamento con i giole■**
16.30 **Telefilm**
17.15 **Telefilm**
18.15 **Documentario**
19 **Tg Liguria**, telegiornale
19.30 **Linea sport Liguria**
19.45 **Telenews**, informazione
20 **Tg Imperia**, notiziario
20.35 **Liguria oggi**, attualità, cultura e politica
22.30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La voglia matta**, rubrica
23.30 **Motor shop**
24 - **Documentario**
0.30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
■ - **Collegamento con MTV Europe**
19 - **Linea sport Liguria**
19.10 **Liguria news**, tg
19.45 **Cartoni animati**
20.15 **Telenews**, informazione
20.30 **Baci da Hollywood**, film
22 - **Liguria news**, tg
22.30 **Chopper squad**, telefilm
23.15 **Motor shop**
23.45 **Programmi non stop**

Rete A
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
19.30 **TgA News**, informazione
20.25 **Mi consenta**, rubrica
21.30 **I vostri soldi**, rubrica
22.30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telestar
14 - **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 - **Amichevolmente con noi**
18.10 **Il calabrone verde**, telefilm
18.35 **California**, telefilm
19.30 **Sister Kate**, telefilm
20 - **YgB**, telegiornale
20.30 **Il pirata**, miniserie con Franco Ne■
22.25 **Tg6**, telegiornale
■ **In casa Lawrence**, telefilm
23.50 **Programmi non stop**

Primantenna
16.30 **Momento magico**, rubrica
17.30 **Cara dolce Kiska**, cartoni
18.10 **Trapper John**, telefilm
19.45 **Tg sera**, telegiornale
20.30 **Auto della settimana**
21.30 **Superalx sport**
22.45 **L'astrocartoscrittura**, rubrica
23.45 **Tg notte**, telegiornale
0.15 **Programmi non stop**

Teleregione
15 - **Televendita**
16.15 **Starlandia**
17.15 **Di classe**
18.15 **Dance television**
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22.30 **Telegiornale**
23.30 **Video classic**
24 - **Messaggeria**

Primocanale
7 - **Circuito Junior Tv**
11 - **Market**
11.30 **Cartoni animati**
12 - **Rituals**, serial tv
13 - **Notiziario**
13.15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16 - **Market**
16.30 **Cartoni animati**
17 — **Arlus**
18 - **Match music**
18.30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20.30 **Controsalotto**, rotocalco
22.30 **Primogiornale**
23 — **Telefilm**
24 — **Bikini beach party**
1 — **Primogiornale**

Tv Arcobaleno
14.30 **Junior Tv**, per ragazzi
19.15 **Lo sport**, rubrica
19.22 **S■ flori**
19.30 **TgA**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
■ - **Match music**, rubrica
20.30 **Film**
22.40 **TgA**, notiziario
23.15 **Lo sport**

Telecupole
14.30 **Cantalista**, musicale
16.15 **Starlandia**
17.15 **Di classe**
18.15 **Dance television**
19.45 **Piacere Italia**
20.30 **Diagnosi**
24 — **Speciale con noi**
2 - **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21.15 — Posto unico lire 10.000
24 marzo: **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.**

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.) — Ore: 21 — Ingresso gratuito
Accattone — Ciclo «La musica del cinema»

Imperia — Ore: 20,15/22,30 — Rid. martedì cinema L. 6000 — Rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Ore: 20,30/22,30 — Rid. martedì cinema 6000 — rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

■pitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore: 20,30; 22.30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

■ — **Olimpia** — Ore: 20,30/22,30 — Lire 6000/rid. 4000
Pallottole su Broadway ☎
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando la sua messa in scena d'accordo gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive... N, V 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21.15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO ■ — **Pianese** — Ore: 20,15/22,30 — Lire 6000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. ■
OGGI CHIUSO PER MONTAGGIO

■ — Tel. 507.070 — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Farinelli - Voce regina ☎
di G. Corbiau, con E. Dionisi, E. Le Verso, J. ■ (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060 — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. ■
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Voli, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo ombra ☎
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. ■. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. ■
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, ■ cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Centrale (Sala A) — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Piccole donne ■
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ■ancl, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h ■ **Comm.**

■rin (Sala B) — Tel. 507.070 — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
The Pagemaster ☎
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Sanremese — Ore: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Ciao Julia, sono Kevin ☎
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333
Festival degli autori

■ — **Don Bosco** — Ore 21 — L. 5000/rid. ■
OGGI RIPOSO

SAVONA

■ — Tel. 659.263. Ore: 20,30 - 22,30; fest. pref. 16,30 - 18,30. L. 9000/6000/4000
■z show
di R. Radford, con J. Turturro, R. Fleming, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domanda concordia. N. V. 2h 12' **Commedia**

Ritz — Tel. 640427. ■.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 - 22,30. L. 9000/6000/4000
Prêt-à-porter V
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. ■, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12 **Satirico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Romero, F. Cabrera, F. Lamus■ ■lombia '93) - Stravaganti inquilini di Bogotà, stratati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18,20/20,15 - 22,30. L. 8000/5000
Prêt-à-porter ■
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

GENOVA

TEATRI
Teatro della Corte: La fortuna■ ■ l'Eda■■■cola di E. De Filippo e A. Curcio. Ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Ore 20,30, Lire 40-28.000
Politeama Genovese: Twist di Clive Exton. Regia ■ Ennio Coltorti. Ore 20,30, lire 40.000/30.000/24.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: Finale di partita di Samuel Beckett, regia di Carlo Cecchi. Ore 21, Lire 24.000; *Sala Dino Campana*: Diablogues. Da Roland Dubillard. Ore 21, lire 20.000; *Sala Agorà*: Scherza con i Santi di P. Bigatto. Ore 22.30, lire 20/10.000

CINEMA
Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Le ali della libertà
Orfeo: Il sorriso
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt a porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: L'uomo ombra
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, ■

CINECLUB
Amici del Cinema: L'Inferno
Lumiere: Smoking
Movie club: The nightmare ■■e Christmas
Nickelodeon: Tre vedove e un delitto

PEGLI
Edenpeglielsena: Rivelazioni

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo ■vi
S. Sire: Frankenstein di Mary Shelley

BOL■■■
Verdi: Oggi riposo

Pallanuoto: gran pubblico ed emozioni martedì sera con la Croazia

L'Italia conquista Imperia

Un buon pareggio (8-8) per la «nuova» Nazionale di Rudic. Qualche ingenuità in difesa e troppa prevedibilità in attacco, ma grandissima determinazione. Soddisfatto il tecnico

IMPERIA. L'amichevole Italia-Croazia ha richiamato nella nuova piscina comunale il pubblico delle grandi occasioni, che ha assiepato le tribune e ogni spazio libero, con grande soddisfazione per i dirigenti della Rari Nantes Canardi Imperia che ha curato l'organizzazione. Il risultato finale, 8-8, ha sottolineato un match equilibrato e non privo di emozioni, tra formazioni di alta qualità.

C'era attesa in casa per vedere all'opera la squadra del «nuovo corso» deciso da Ratko Rudic, che ha lasciato a casa quasi tutti i «senatori», ricorrendo a un gruppo di giovani. Il selezionatore ha lanciato definitivamente anche tanti liguri: ben otto elementi su sedici militano tra Savona e Recco. La Nazionale ha mostrato limiti e pregi: prevedibili in fase offensiva, Ghibellini & C. hanno evidenziato qualche ingenuità di troppo nel reparto arretrato, dove i croati hanno spesso scompiglio. Nota positiva, il carattere mostrato dagli azzurri, capaci di reagire con determinazione a rivali apparsi a tratti tecnicamente superiori.

La compagine di Rudic ha giocato su buoni livelli i primi due tempi, portandosi in vantaggio e tenendo il debito distanza da Attolico le manovre offensive avversarie. Giù nella seconda frazione, però, la Croazia ha aumentato la propria pressione in attacco e nel terzo tempo l'Italia ha vacillato, lasciando prendere il largo agli ospiti. Il passivo non ha però scoraggiato il «sette» di Rudic, che nell'ultima frazione ha attaccato a testa bassa mostrando una gran carica agonistica, raggiungendo il meritato pareggio, a sfiorando nei secondi finali il gol-vittoria. L'applauditissimo Rudic era soddisfatto: «La mia è una formazione giovane, ancora da plasmare sotto certi aspetti tanto che in alcune occasioni pecca di ingenuità. Le basi sono però molto solide, sono certo che questa squadra potrà lottare per un posto sul podio ad Atlanta».

Luca Amoretti

Paolo Petronelli, azzurro del Savona

Nuoto: Ghione, doppio oro

La liberista dell'Amatori vince 200 e 400 agli Italiani giovanili

Sono iniziati nel migliore dei modi per i colori savonesi i Campionati italiani giovanili «Primavernali» in vasca fino a domenica nella nuova piscina di Imperia. Infatti l'Amatori ha conquistato due medaglie d'oro grazie a Valentina Ghione, che si è dimostrata padrona assoluta dello stile libero vincendo nei 200 in 2'10'84 davanti all'altoatesina Parise, mentre nei 400 si è imposta col tempo di 4'32'24 davanti a Chiara Sanfelici dell'Asola Nuoto, che ha fatto segnare il tempo di 4'37'02.

Bronzo per Gea Vanara nei 200 misti con 2'24'84, preceduta solo da Valentina Murano della Rari Nantes Nomentana che ha fermato il cronometro sul 2'23'82. Un medagliere quindi già buono, che potrà essere incrementato nei prossimi giorni quando scenderanno in vasca i maschi: a poter raggiungere il gradino più alto del podio ci sono Angelo Angiolieri e Andrea Ghione, già segnalatisi agli Assoluti di Firenze. Con un occhio di riguardo saranno da seguire anche le prestazioni di Roberto Pierucci e Lucia Tonda.

Soddisfatto anche il presidente provinciale Fin, Ambrogio Zaro: «Due grandi risultati, ottenuti da una ragazza che in futuro potrà far parlare molto di sé, come la stessa Gea Vanara per la quale si annuncia un futuro più che roseo». [m. no.]

Valentina Ghione dell'Amatori Savona

In panchina pure Sergio Soncin e il francese Lerda

Nella «Squadra Ideale» Calabria in prima linea

Questa settimana la Squadra Ideale «risente» delle belle prove di Samm, Cairese e Albenga.

Portiere. Si tratta di **Boschi**, numero uno della neocapolista Samm. E' tra i portieri meno battuti del campionato, una vera garanzia per gli arancioni.

Difensori. Retroguardia incentrata sull'asse Val Bormida-Tigullio: si basa su giocatori di grande esperienza. Vi figurano **Gandolfo** dell'Entella, che dopo l'esperienza col Rapallo, cerca di contribuire alla risalita della squadra allenata da Viviani. Poi due giocatori della Cairese: **Viviani** e **Rolando**. Il primo «motorino» inesauribile, mentre il secondo ha avuto il merito di decidere la gara contro il Ventimiglia con una splendida punizione.

Libero. Non poteva non essere che **Di Marco** dell'Albenga. Il giocatore, arrivato alla corte di De Luca dopo l'inizio del torneo (era al Savona), la giovane età è subito rivelato uno dei migliori nel suo ruolo e domenica scorsa è andato anche a segno.

Centrocampisti. Subito un giocatore molto esperto, **Zoli** del Pontedecimo. Nonostante i genovesi abbiano subito tre gol ad Albenga, lui è stato tra i migliori, cercando di contrastare gli attacchi ingauni. A «costruire» troviamo invece **Orsi** della Cairese, tra i migliori nella forza di Orcino, e **Villa** dell'Albenga, l'uomo che «dirige» le operazioni bianconere.

Tornante. Ecco un giocatore una squadra che sta attraversando un periodo davvero nero. Si tratta di **Scalzi** del Vado: i rossoblù sono scivolati all'ultimo posto, ma lui sembra aver trovato la forma migliore.

Attaccanti. E' una coppia sicuro affidamento: come punta centrale troviamo **Alfano** dell'Albenga che ancora una volta ha segnato gol della sicurezza. Suo fianco **Calabria** della Sanremese, a segno anche domenica nel derby contro l'Imperia 87.

Allenatore. Ecco la coppia che ha portato alla vetta la Samm: si tratta di **Di Marco** e **Portusi**. Il primo va in panchina, mentre il secondo scende regolarmente in campo e segna anche parecchio. Dopo un anno di «apprendistato» sembrano aver trovato la strada giusta.

In panchina. A disposizione degli «allenatori ideali», **Del Signore** di Ceparana, secondo portiere, **Ruvo** dell'Entella; **Sergio Soncin** del Ventimiglia, **Lerda** della Sanremese e **Formoso** della Loanesi. [m. no.]

I migliori della domenica

1 **BOSCHI** (SAMM)

DI MARCO (ALBENGA)

[illegible] (ENTELLA) — 5 **VIVIANI** (CAIRESE) — 3 **ROLANDO** (CAIRESE)

4 **ORSI** (CAIRESE) — [illegible] (PONTEDECIMO)

7 [illegible] (VADO) — 8 [illegible] (ALBENGA)

9 [illegible] (ALBENGA) — 11 [illegible] (SANREMESE)

[illegible] **Portusi** e **Di Marco** (Samm).

IN PANCHINA: 12 **Del Signore** (Ceparana); 13 **Ruvo** (Entella); 14 **Sergio Soncin** (Ventimiglia); 15 **Lerda** (Sanremese); 16 **Formoso** (Loanesi).

Intervista al tecnico «silurato»: «Spero che la scossa serva»

Caboni, un signore: «Auguri all'Argentina e a Locatelli»

ARMA DI TAGGIA. «Se allontanarmi dalla panchina può servire a dare una scossa all'Argentina, ben venga questo provvedimento. Spero anche serva a capire che pasta è fatta davvero questa Argentina. Qual'è quella vera? Quella del girone d'andata con 13 partite utili consecutive e il primato, o quella delle ultime settimane che ha alternato buoni risultati a bruttissime partite perdendo posizioni in classifica?».

Ezio Caboni commenta con molta pacatezza il mancato improvviso «divorzio» dall'Argentina. Un fulmine a ciel sereno. Non era avvenuto qualche settimana fa, quando la squadra aveva fatto registrare una serie nerissima, con sconfitte casalinghe a ripetizione. Anzi le dimissioni di Caboni, dopo il match casalingo perso con l'Alassio erano state respinte. Il divorzio è arrivato invece adesso con un'Argentina, almeno sul piano dei risultati, in ripresa: 5 punti conquistati nelle ultime tre partite, anche se costretta ad una corsa ad handicap nella lotta per il primato.

La società non ha voluto lasciar niente di intentato. Forse il feeling tra Caboni e la squadra non era più lo stesso. A sette turni dalla fine, con tre punti da recuperare alle prime e l'obiettivo fisso della promozione, il club ha voluto dare la scossa scegliendo un tecnico davvero inedito per il calcio imperiese. Chico Locatelli, nuovo mister rossonero, ha sempre lavorato a Savone e Genova. Il tempo dirà se l'Argentina ha avuto la mano felice in questo cambio, inatteso e giunto quasi in dirittura d'arrivo.

Martedì sera Chico Locatelli, il nuovo tecnico rossonero, ha diretto il suo primo allenamento allo «Sclavi». La truppa rossonera al completo ha seguito con molta attenzione la seduta, cercando di capire le intenzioni del nuovo allenatore. Oggi e domani, altri due allenamenti al termini del quali il mister sceglierà la squadra che domenica riceverà la Rivarolese allo «Sclavi». La prima Argentina con la sua firma. [b. m.]

Ecco il punto sui «baby»

Il Camporosso marcia verso il titolo Juniores, mentre negli Allievi lottano Riviera e Sanremese e c'è uno 0-2 in vista per il S. Lorenzo: in campo 7 giocatori col Riva, al 29' perdeva per infortunio il portiere e l'arbitro Cristina Cappellin ha sospeso la gara. Tra i Giovanissimi vola l'Imperia ma Riviera, Vallecrosia e Bordighera sono in corsa. Imperia sempre prima e i gironi Esordienti.

Juniores. Laigueglia-Osped. 1-4; Riviera-Riva 1-1; Pontel.-Vallecr. 0-0; Campor.-Imperia 3-1; Andora-Dianese 1-3; Bordig.-S. Filippo 3-0; S. Bartol.-S. Ampelio rinviata. Cl.: Camporosso p. 33; Osped. 29; Bordigh. 27; Riviera e Dianese 25; S. Ampelio 23; Andora 18; Imperia 16; Vallecrosia 15; S. Bartolomeo 14; S. Filippo 13; Pontelungo 11; Laigueglia 7; Riva 5.

Allievi. Vallecrosia-Carlin's 2-6; S. Bartolomeo-S. Ampelio 4-1; Riva-S. Lorenzo sosp.; Osped.-Riviera 3-3; Sanrem.-Dianese 5-0; rip. Bordighera. Cl.: Riviera p. 31; Sanremese 30; Ospedal. 25; S. Bartolomeo 21; Riva e Dianese 18; S. Ampelio 14; Vallecrosia 13; Carlin's 8; Bordighera 5; S. Lorenzo 3.

Giovanissimi. Imperia-S. Ampelio rinv.; S. Lorenzo-Argentina 0-6; Ventimiglia-S. Bartol. 4-0; Riviera-Taggese 5-0; Bordighera-Vallecrosia Club 3-0; rip. Vallecrosia. Cl.: Imperia p. 32; Vallecr., Riviera e Bordig. 26; Ventim. 25; Argent. 22; Osped. e S. Ampelio 20; S. Lorenzo 11; S. Stefano 8; S. Bartol. 6; Vallec. Club 3; Taggese 1.

Esordienti. Girone A. Bordig.-Carlin's 0-3; Argentina-S. Ampelio 5-0; Ventim.-Riviera 0-1; Osped.-Sanremese 5-0; Vallecr.-Imperia nd. Cl.: Imperia p. 29; Osped. 28; Carlin's 25; Argent. 23; Riviera 21; Ventim. 16; Bordigh. e Sanremese 9; S. Ampelio e Vallecr. 2. **Girone B.** S. Stefano-Don Bosco 0-0; Imperia-Dianese 3-1; Sanrem.-Ospedaletti 1-8; Taggese-Ventimiglia 2-1; Argentina-Riva 1-0. Cl.: Imperia p. 30; Ospedal. 25; Taggese 23; D. Bosco 22; Riva e Dianese 20; Ventimiglia 9; Argentina 7; S. Stefano 6; Sanremese 3. [l. a.]

FLASH

NUOTO

«Regionali», doppietta di Claudio Modena

Altri due titoli liguri a Sanremo. A conquistarli, alle finali Esordienti A di Rapallo, è stato Claudio Modena della Riviera, primo su 100 e 200 rana (classe '83) in 1'22'01 e 3'01'7. Successi che si aggiungono al «poker» del compagno Valerio Vailetti nei 100, 200 e stile libero, e nei 200 misti della classe 1982. [b. m.]

Stasera si allena la selezione Terza

La selezione imperiese di Terza si ritrova oggi per un allenamento a Piani di Imperia alle 20. Agli ordini di Corrado Angeloni Romagna (Cerianese), Barbo (Costarainera), Durante e Morici (Dolcedo 90), Canepa, Onida e Panizza (Balestrino), Armatori, Calandrino, D'Amato, Formisano e Garassino (Laigueglia), Benzo, Donzella e Gagliardi (Riva), Casanova e Duzzi (Villanovese). [b. m.]

PALLAMANO

Il S. Camillo ai playoff di serie

Grazie alla miglior differenza reti, il S. Camillo è stato ammesso ai playoff della D: nel concentramento di Imperia il S. Camillo, dopo aver battuto 32-6 un Abc alla dodicesima sconfitta consecutiva, ha pareggiato 17-17 col Lusema. Quest'ultimo, avendo battuto l'Abc per 34-15, ha perso il primato per differenza-reti. [b. m.]

S. Romolo trionfa a Rapallo

SANREMO. La squadra del S. Romolo (Lombardo-Porta-Morello-Bergaglio) ha vinto la combinata minigolf-miniatur valida per il Trofeo Rapallo, svoltasi sulle 72 buche. Nell'individuale vinto dal genovese Aldo Piazza, buon terzo Stefano Morello. [b. m.]

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze" Volumi 1 - 10 a L. 160000 Volumi 11 - 25 a L. 160000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 260000

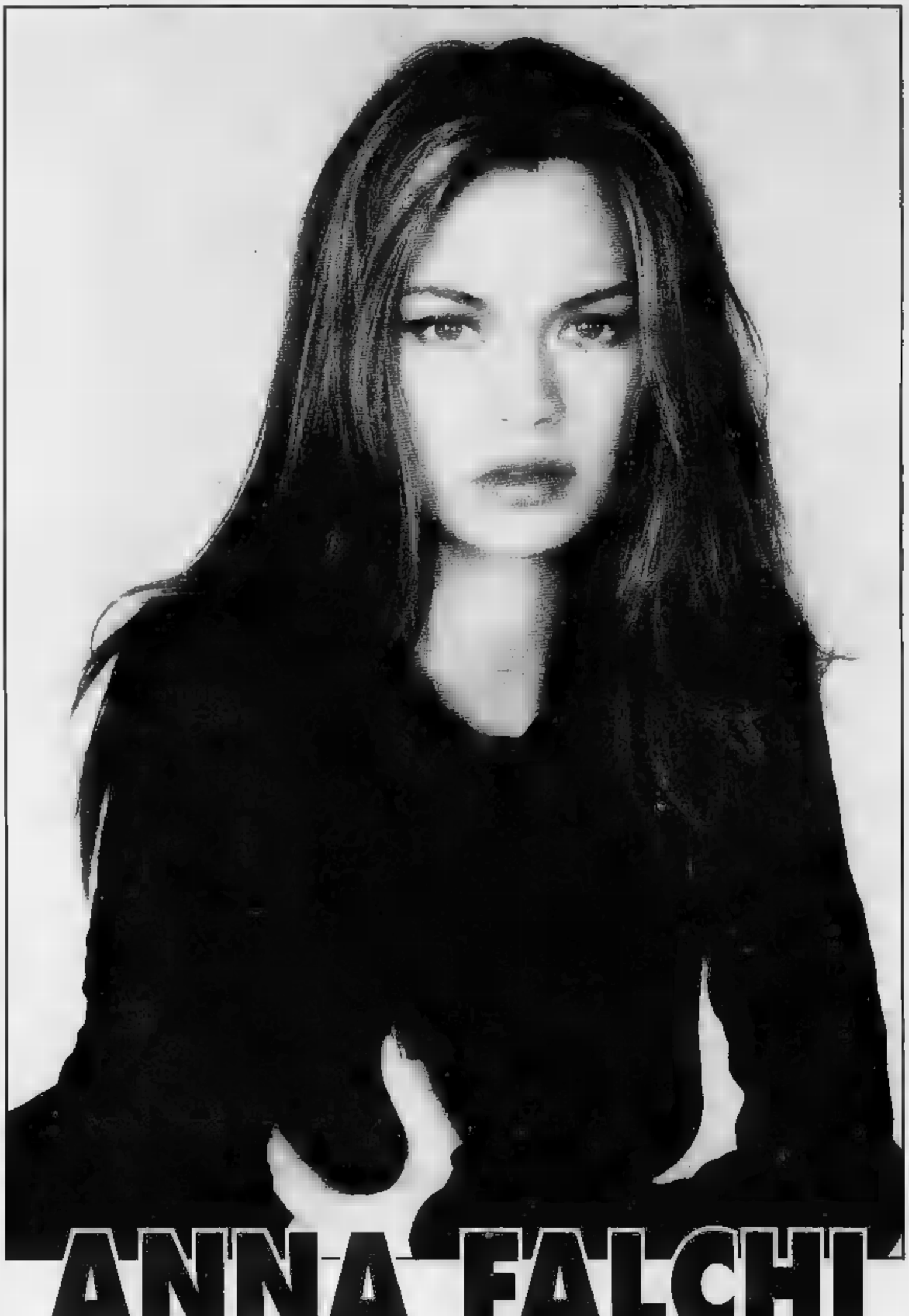
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ai lettori e non, potrà inviare la cedola a consegnare all'Edicola de La Stampa - Ufficio "Edicola Diretta", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

camurati

IL PROFUMIERE



ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

Camurati 1
Via Arsenale, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci, 32
(Ang. Piazza Adriano, 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

BARBELLA CAGLIARITE SAFFOIO

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 55S 3P
Vince
Gaspare De Martino
Torino

DAL [illegible] AL [illegible] PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giovanni Rigo (TO) - Luigi Trompetto - Caselette d'Ivrea (TO) - Renata Veneruso - Portici (NA). **DAL 9° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Pagliano - Pinerolo (TO) - Florinda Tonsolino (TO) - Domenico Vergnano (TO) - Maria Soffietti (TO). **DAL [illegible] AL [illegible] PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Aldo Gennaro (AO) - Giuseppe Favaro - Volvera (TO) - Domenico Ortolani - Cassino T.se (TO) - Alberi s.a.s. (TO) - Ernesto Pisano (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pietro Grande - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Besusso - Collegno (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Ma[illegible] Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Mondovì (CN) - Caterina De Stefanis - Grugnasco (TO) - Aurelio Besenval (AO) - Osvaldo Rossi - Chivasso (TO) - Angelina Spaghet Vanchieri (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Giorgio Ferrarese - Collegno (TO) - Antonio Carpa Rosone - Lessona (VC) - Nicola Dibaldi - Alba (CN) - Mosi Argentina Salati - Traversotolo (PR) - Massimo e Claudia Dovallo - Boglioni (CN) - Danilo Fantazza - Cafasse (TO) - Graziella Argentino - Cengio Bormida (SV) - Mazzasol - Briglierasio (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chanoa (TO) - Ennio Medici - Egna (BZ) - Follco Mia (TO) - Cassa di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizio Revelloti - Quarona (VC) - Dario Salvetto - Bituna (CN). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Rosa Carello (TO) - Domenico Chiaveri (NO) - Lucia Boreno - Savigliano (CN) - Giovanni Avonne - Livorno Ferraris (VC) - Teresio Santamera - Ranzo (IM) - Natale Iaventizi - Arborio (VC) - Renzo Aruga (TO) - Gennaro Salato - Lanatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bechis (TO) - Maria Rosa (AT) - Romolo Barco (TO) - Ettore Frola - Settimo T.se (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Mongrando (VC) - Giacomo Polonghini - Bovero (NO) - Dario Sosia - Busca (CN) - Vittorio Diotti (TO) - S.I.S.P.E.R. S.p.A. (RM) - Domenico Cravero - Gallo Grinzane (CN) - Pierluigi Camurano - Pino T.se (TO). **DAL 62° AL 88° PREMIO:** 70 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* I.N.I.P.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verzuolo (CN) - Vittorio Emanuele Cattaniero - Caraglia (SV) - Paolo Gibelli - Cassano Bulbo (CN) - Vincenzina Pluviano Palasso (TO) - Amelia Baretto Grassa - Revigliasco T.se (TO) - Alessandra Righino - Pavone C.se (TO) - Maria Rossa - Carisio (SV) - Antonia Carrer (AT) - Alessia Piumatto - Sommariva Bosco (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Canonico (TO) - Francesco Ghiotti - Settimo Vittone (TO) - Michele Druetta - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Moriel (FI) - Fonderie Lario di Ezio Lario & C. (TO) - Roberto Bianconcio - Monasteri (TO) - Francesco Rughlanti (FI) - Don Sergio Zuccotti - Mandrogne (AL) - Piero Rossi (TO) - Rosanna Perro - Serralunga d'Alba (CN) - Piero Pipino - S.Stefano Belbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Riccardo Bertano Moletto - Condove (TO) - Carlo Gatti - Quargnento (AL) - Roberto Bino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Bibi - San Michele Mondovì (CN) - Michele Barata - Carmagnola (TO) - Saverio Balduino - Moransengo (AT) - Carlo Sabrito - San Mauro T.se (TO) - Antica Trattoria del Cupet - San Martino Canavese (TO) - Marchisio Balma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafasse (TO) - Franca Sola (TO) - Pochettino s.n.c. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafasse (TO) - Angelo Franchino - Castel'Alfero (AT) - Albino Elia - Bangano (TO) - Enerconcen Quartiere 7 (FI) - Emilio Rosati - Villar Pellice (TO) - Giovanni Giorsetti - Roccabruna (CN) - Anna Banfo (TO) - Eduardo Bonnicini - Nichelino (TO) - Sergio Camolese (TO) - Direzione C.F.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angelo Gorra - San Pietro in Palazzi (LI) - Pierina Viglongo - Cascine Vica (TO) - Riccardo Ruggero - Ovriglio (AL) - Croce Rossa Italiana Brandizzo - Brandizzo (TO) - Carlo Di Nunzio (TO) - Giuseppe Anderto - Sant'Albano Stura (CN) - Antonio Salvatori - Sant'Ambrogio (TO). **DAL 117° AL [illegible] PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Matteo Busso - Bra (CN) - Aldo Pollovin - Cassino T.se (TO) - Salvatore Sau - Orsara Bormida (AL) - Lorenzo Pollano (TO) - Giovanni Badone - Alassio (SV) - Ugo Barile (TO) - Tartaglino (TO) - Giovanni Riccio (TO) - Elio Astegiano - Pollenzo (CN) - Antonella Calvi - Monbarcaro (AT) - [illegible] Chirardi - Cerreto (NO) - Ettore e Piero Galasso - Villafalletto (CN) - Brunetta Astuto - Pont C.se (TO) - Gianfranco Germani - Chivasso (TO) - Bozza Ristorante - Barolo (CN) - Mario Lucio Agostino (TN) - Ditta Di Capio (TO) - Loris Fava - Caselette (TO) - Piera Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chieri (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Mario Rosso - Carmagnola (TO) - Marisa Colombano - Arizzano (NO) - Dario Ongaro (TO) - Domenica Treves (TO) - Proposto s.r.l. (TO) - Egidio Sibaldi - Susa Golano (SP) - Pietro Musizzano (TO) - Armando Olivero - Bra (CN) - Luigi Chirone - Cortanze (AT) - Giuseppina Amprino Calo - Bussoleno (TO) - Luigi Luri (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/0234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

OGGI APRE A CAIRO MONTENOTTE

N°1 in Piemonte e Liguria con 23 negozi specializzati nella vendita al pubblico di elettrodomestici e articoli da regalo a PREZZI D'INGROSSO!

Apre oggi con 3 giorni di grande festa e piu' di 3.000 articoli a prezzi IRRIPETIBILI !

GRUPPO

UNI-EURO

CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5(ang.via Colla)
tel.019/505378
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

UNI EURO : MIGLIORA LA QUALITA' DELLA VITA

EXPO savona95

GRATIS

con

FRASCHERI

il latte ogni giorno®

Acquistando entro il 26 Marzo '95 un litro di LATTE, una confezione di YOGURT ed una MOZZARELLA "Goccia di Latte", FRASCHERI riceverete subito un BIGLIETTO OMAGGIO per visitare EXPO SAVONA'95, la più grande rassegna commerciale della Provincia di Savona.

Aut. D.D. n°406/95

PUBBLICITALIA - Savona

EXPO savona95

SAVONA - 17/26 MARZO 1995

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E ieri sera movimentata seduta del Consiglio

Cappelli, ultimatum al sindaco Gervasio

SAVONA. Il senatore Cappelli suona la «sveglia» alla giunta comunale. Alla vigilia delle elezioni amministrative il leader della Lif ha lanciato un ultimatum al sindaco Gervasio denunciando la «scarsa attività svolta sinora dalla giunta di Palazzo Sisto». Ieri [redacted] il Consiglio comunale ha discusso numerose interpellanze [redacted] ordini del giorno anche su argomenti di carattere nazionale.

Il leader della Lif Sergio Cappelli chiede al sindaco interventi per Legino [redacted] Zinola

Cappelli. «Abbiamo atteso quasi un anno che la giunta si mettesse in moto - dice Cappelli -, adesso il tempo [redacted] scaduto [redacted] chiediamo risultati concreti. In particolare, vorremmo che il sindaco mantenesse alcune delle promesse che costituivano i punti di forza del programma elettorale. Proprio su queste promesse infatti il sindaco ha ottenuto il consenso e la fiducia degli elettori e degli alleati. Pur mantenendo inalterato l'appoggio alla giunta, chiediamo [redacted] sindaco precise risposte ai problemi della città». Già nelle scorse settimane Cappelli si era presentato [redacted] Palazzo Sisto per sottoporre al sindaco alcuni problemi. Ora il senatore della Lif ha deciso di alzare il tiro.

«Questa giunta non affronta i grandi temi dello sviluppo di Savona, dal Priamar al vecchio ospedale San Paolo, dalla riorganizzazione della nettezza urbana al sistema dei trasporti alla viabilità - tuona Cappelli -. Chiediamo almeno che vengano presi in considerazione i piccoli problemi di quartiere. Invece anche su questo fronte la giunta si è dimostrata estremamente [redacted]. Ad incrinare i rapporti fra Cappelli e il sindaco hanno contribuito [redacted] modo determinante le lamentele degli abitanti di Legino, il quartiere che alle ultime Comunali, sotto la spinta della Lega Nord, aveva fornito un appoggio decisivo al sindaco Gervasio.

«Alcuni mesi fa il nostro consigliere [redacted] Nunez aveva sottoposto alla giunta quesiti precisi su Legino e Zinola - dice Cappelli -. [redacted] particolare avevamo chiesto [redacted] impegno sul problema dei trasporti, sull'orario di apertura [redacted] cimitero di Zinola [redacted] sui risarcimenti per i danni dell'alluvione. Dalla giunta sono arrivati impegni generici [redacted] risposte evasive. Abbiamo sopportato questa situazione anche troppo. Gli elettori savonesi sono stanchi di questo atteggiamento passivo e chiedono provvedimenti immediati. In particolare Cappelli ha evidenziato la [redacted] efficacia dei trasporti pubblici della linea Legino-La Rusca, [redacted] mancanze di aiuti [redacted] commercianti e agli abitanti di Legino danneggiati dall'alluvione, e la precarietà dei servizi cimiteriali. L'orario di apertura di Zinola è infatti in costante diminuzione, proprio come il personale.

Consiglio. Ieri sera seduta movimentata. Il consigliere pds Ulivi ha sottolineato l'inadeguatezza della nuova normativa sui porti e le gravi ripercussioni per lo scalo savonese che ormai da un anno è affidato a un commissario. L'ordine del giorno ha ottenuto l'appoggio di tutti i gruppi consiliari tranne Forza Italia e Lif. Ancora una volta la maggioranza è uscita sconfitta dalla votazione, che tuttavia aveva valore simbolico. Voto unanime, invece, sull'ordine del giorno proposto [redacted] «popolare» Lirosi che riguardava il passaggio di quote sociali della Carisa alla Carige. Il Consiglio ha espresso unanime preoccupazione. Ghione di An [redacted] chiesto al sindaco in un'interpellanza se sono vere le [redacted] secondo cui potrebbe candidarsi alle prossime politiche. Risposta di Gervasio: «Per ora penso a fare il mio lavoro [redacted] potrei anche prendere in considerazione eventuali proposte».

Ermanno Branca

L'Usl conferma le rette al Santuario: da aprile 2 milioni

S. Paolo, camere di «lusso»

Allo studio la realizzazione di stanze a pagamento per pazienti facoltosi
Operazione trasparenza: i primari dovranno rendere note le liste d'attesa

SAVONA. L'ospedale San Paolo avrà camere [redacted] pagamento per pazienti facoltosi. L'innovazione verrà discussa domani dal Consiglio dei sanitari, ma il nuovo servizio [redacted] sarà allestito prima [redacted] sei mesi. Intanto i dirigenti dell'Usl hanno ordinato [redacted] primari di rendere pubbliche le liste di attesa dei reparti. [redacted] manager dell'Usl Roberto Cuneo ha inoltre deciso la trasformazione del ricovero del Santuario in Residenza sanitaria per anziani.

Camere a pagamento. Continua il processo di trasformazione in azienda dell'Usl. Nel San Paolo verranno realizzate camere a pagamento. Cuneo aveva annunciato l'innovazione pochi giorni dopo l'insediamento a direttore generale e domani il Consiglio dei sanitari [redacted] dovrà discutere le modalità di attuazione del progetto. Per [redacted] l'Usl si attiene solo alle indicazioni di massima del ministero. «Sappiamo che [redacted] massimo il 10 per cento dei posti disponibili in ospedale potranno diventare a pagamento - spiega il direttore sanitario Giovan Battista Ghiglianza -. Quindi al San Paolo i posti letto a pagamento potranno variare fra [redacted] e 70. Spetterà al Consiglio dei sanitari stabilire le modalità di attuazione più opportune». In particolare i medici dovranno decidere se realizzare alcune camere a pagamento per ogni reparto oppure [redacted] dedicare un intero reparto ai clienti di lusso.

Due milioni la [redacted] al Santuario. Dal 1° aprile si pagherà anche al Santuario. Il ricovero verrà infatti trasformato in Residenza sanitaria protetta per anziani e dopo l'assenso della Regione scatteranno i soggiorni a pagamento. Gli anziani, o i loro congiunti, dovranno pagare [redacted] milione e [redacted] mila lire al [redacted]. L'iniziativa dell'Usl [redacted] suscitato vivaci proteste anche da parte dell'Amministrazione comunale.

Liste di attesa. L'Usl vara l'operazione «trasparenza» in corsia. Il manager Cuneo ha invitato i primari a rendere pubbliche le liste di attesa. Una precauzione adottata dopo la vicenda Spotorno.

Esami. Nuovi ritardi negli [redacted] mi radiologici. I tempi di attesa attualmente [redacted] fra i 20 e 30 giorni. Particolari disagi per i pazienti che [redacted] rivolgono all' [redacted] per radiografie all'apparato dentale. **(e. b.)**

[redacted] BIMBO «DOWN» [redacted]

Vogliono adottarlo 10 coppie

I savonesi continuano a restare vicini al piccolo Francesco, il bimbo [redacted] down abbandonato dalla madre al San Paolo. Negli ultimi giorni sono state addirittura dieci le coppie che si sono rivolte al reparto di pediatria dell'ospedale chiedendo di potersi prendere cura del neonato. Tutte le coppie [redacted] [redacted] offerte anche di adottarlo. Una testimonianza toccante che dimostra quanto i [redacted] abbiano preso subito a cuore le sorti del neonato cui i medici del San Paolo hanno dato [redacted] nome di Francesco. I responsabili del reparto ospedaliero le hanno indirizzate al Tribunale dei minori [redacted] Genova, che ora sta seguendo il caso del piccolo Francesco. Il bimbo abbandonato, intanto, è ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova. Secondo i medici, che hanno confermato la sindrome [redacted] Down, le sue condizioni sono abbastanza buone anche se gli è stata [redacted] trata [redacted] lieve cardiopatia. **(p. p.)**

INCIDENTI

POLIZIOTTO DI LOANO

Una guardia carceraria ha perso la vita ieri nell'Alessandrino

Muore un giovane di Albisola Grave agente della Polstrada

SAVONA. Due incidenti stradali, uno mortale, hanno avuto come protagonisti giovani in divisa. Ad Alessandria [redacted] morto Paolo Tavoni, [redacted] anni, nato ad Albisola [redacted] residente a Denice, un paese dell'Alessandrino, guardia carceraria a Marassi. Assieme a lui [redacted] rimasto ferito Giorgio Tortarolo, 27 anni, abitante a Spigno, anche lui guardia carceraria, in servizio a Savona. Ad Albenga, invece, è rimasto [redacted] gravemente ferito Ugo Gasparini, [redacted] anni, residente a Loano in via Grossi, sovrintendente in forza alla Polizia stradale di Savona.

Paolo Tavoni, 24 anni, morto nell'incidente e Ugo Gasparini della Polstrada

Tavoni viaggiava sulla Bmw guidata da Tortarolo, rientravano a casa dopo una serata trascorsa [redacted] un locale del centro. All'altezza della casa cantoniera [redacted] di Borgoratto l'auto [redacted] come impazzita andandosi a schiantare contro [redacted] palo della luce, che ha abbattuto, e poi contro la recinzione di una casa. Per estrarre il corpo della vittima i vigili del fuoco hanno dovuto segare il tetto [redacted] vettura. Tortarolo nell'incidente ha riportato ferite guaribili [redacted] 10 giorni. Non sa ancora che il suo [redacted] è morto nonostante i suoi tentativi [redacted] estrarlo dalle lamiere.

Ugo Gasparini, invece, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione [redacted] l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per un incidente stradale avvenuto ieri mattina ad Albenga in regione Cavallo, all'altezza della [redacted] Turinetto. Gasparini, fuori servizio, [redacted] a bordo della sua Guzzi 1100 California e stava dirigendosi [redacted] direzione Leca d'Albenga.

All'improvviso, forse per un guasto meccanico, il cedimento del disco dei freni anteriore, la moto si è puntata. Il poliziotto è stato sbalzato ed è ricaduto pesantemente a terra mentre la moto ha strisciato sull'asfalto per una trentina di metri. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Albenga e l'ambulanza della Croce Bianca.

Dopo le prime cure all'ospedale di Albenga l'uomo è stato trasferito al Santa C[redacted] dove, nel pomeriggio, [redacted] stato ricoverato [redacted] reparto [redacted] rianimazione. Le sue condizioni sono molto gravi.

Nell'incidente ha riportato un trauma cranico che gli ha fatto perdere conoscenza e vari traumi al torace. **(s. p.)**

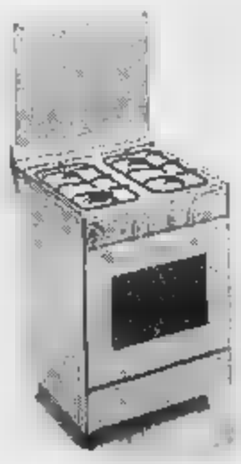
MINACCIA DI [redacted] COL BIMBO IN VIA GIURIA MOMENTI DI PANICO

Mobilitati polizia e vigili ma l'ha «salvata» Emy Roseo

Una donna, Rosalba Carlino, [redacted] anni, ha minacciato il suicidio ieri sera a Savona in via Pietro Giuria. Voleva gettare dalla finestra il figlio di dieci mesi, e ha anche minacciato il suicidio. La crisi, che è stata scatenata da una lite con il marito Cesare Lama, si è conclusa solo dopo l'intervento dell'avvocato Emy Roseo.

A PAGINA 41

ALPICROVI ELETTRODOMESTICI
VIA SAURO 23r - SAVONA
VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI GLI ARTICOLI
Piccoli e grandi elettrodomestici ▪ TVC ▪ Video ▪ Condizionatori
con vantaggiosissime soluzioni di pagamento - vendite rateali senza interessi
ALCUNI ESEMPI

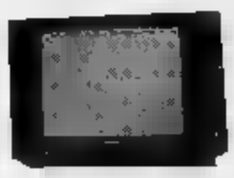


CUCINA GRAN MARCA
L. [redacted].000
53.000 x 10 RATE

LAVATRICE CANDY [redacted]
L. [redacted].000
69.000 x 10 RATE

LAVASTOVIGLIE IGNIS
L. 600.000
60.000 x 10 RATE

FRIGO/ CONGELATORE OCEAN
L. 500.000
50.000 x 10 RATE



TELEVISORE 25" con Televideo
L. [redacted].000
74.000 x 10 RATE

VIDEOREGISTRATORE 4T SAMSUNG
L. 650.000
65.000 x 10 RATE

Visitateci senza alcun impegno, personale qualificato vi consiglierà nelle vostre scelte, consegna ed installazione gratuita
LISTE NOZZE

L'offerta della Simic all'esame di sindacati e assessore all'Industria

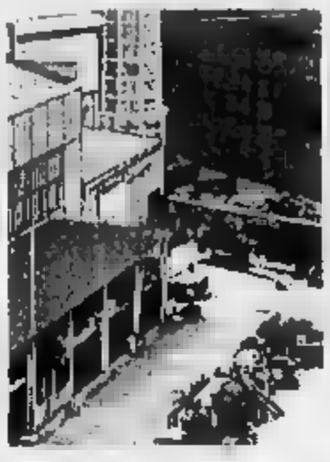
In Regione il futuro Omsav

L'azienda piemontese (120 occupati) è in espansione potrebbe salvare l'ex Italsider
Buone notizie per i «Baglietto»: la proprietà ha versato agli operai i salari arretrati

SAVONA. Domani in Regione si discute il futuro dell'Omsav. Un'azienda piemontese, la Simic di Camerana, nei giorni scorsi ha presentato un'offerta che verrà discussa dai sindacati e dall'assessore regionale all'Industria Mario Margini. Intanto i cantieri Baglietto hanno pagato ai dipendenti miliardo di arretrati.

Nuove speranze per gli operai dell'Omsav. Domani in Regione verrà discussa la proposta industriale della Simic di Camerana. L'impresa occupa circa 120 operai ma negli ultimi anni ha dato segni forte espansione. L'azienda piemontese sarebbe interessata a rilevare l'Omsav, fallita circa un anno offrendo possibilità impiego per i 150 operai dell'ex Italsider che a maggio perderanno anche la cassa integrazione. I sindacati discuteranno la proposta degli imprenditori piemontesi con il curatore fallimentare Giovan Battista Auxilia e l'assessore regionale all'Industria Mario Margini. Una verifica indispensabile dopo le numerose delusioni patite dagli operai negli ultimi mesi. Il gruppo inglese della Hulbert, per esempio, aveva individuato nell'Omsav il tramite per accedere ai finanziamenti della Cee per le industriali depresse. Anche le trattative avviate con imprenditori toscani e lombardi non avevano prodotto risultati concreti.

Notizie positive per quanto riguarda i cantieri navali Varazze. Il proprietario della «Baglietto Shipyard» ha rispettato gli impegni, versando agli operai circa miliardo stipendi arretrati. In pratica la proprietà ha saldato i conti di novembre e dicembre. Il saldo degli arretrati testimonia ritrovata liquidità finanziaria legata all'ingresso dei nuovi ci di cui si parla con insistenza da alcuni mesi. L'azienda ha inoltre predisposto un piano di rientro per far fronte anche ai debiti accumulati i fornitori. I cantieri Baglietto forniranno anticipazioni del 10 per cento ogni due mesi per i prossimi due anni. [e. b.]


Giorni decisivi per l'Omsav

Gli Anni Sessanta all'Expo stasera con i Camaleonti

SAVONA. Oltre quarantamila. Questo in cifre delle presenze fino a ieri sera all'Expo Savona '95, giunta quest'anno alla terza edizione. Quattrocentocinquantadue stand 209 espositori provenienti da tutta la provincia per mettere in mostra il meglio dei loro prodotti. Ma l'Expo, oltre ad essere una fiera campionaria come altre nel panorama provinciale, quest'anno si presenta con un ricco programma di manifestazioni collaterali.

I Camaleonti in concerto. Questo è l'appuntamento più atteso dell'Expo Savona '95 ed è previsto per stasera. Alle 21 sul palco del Palaexpo il complesso musicale proporrà il meglio del proprio repertorio degli Anni '60 e '70. Un revival di un'ora e mezza i bravi più famosi: «Eternità» e «Perché ti amo».

Il biglietto d'ingresso per la visita all'Expo vale anche per assistere allo spettacolo. L'ingresso costa 5 mila, ma c'è da dire che in questi giorni sono stati moltissimi i tagliandi omaggio, distribuiti alla clientela tutte le ditte partecipanti alla rassegna espositiva.

Il programma di oggi, oltre ai Camaleonti, prevede l'apertura degli stand, alle 17 e sempre al Palo Expo il convegno sulle attività delle Associazioni di Volontariato che operano nel Savonese.

Intenso il programma di domani con l'esibizione, alle 18, degli allieti del Fitnes Club. Alle 21 è in cartellone, invece la finale dello School Festival Expo. Durante le votazioni sarà proiettato il filmato dal titolo: «Tony Valeruz-sci estremo». Sabato mattina alle 10 dibattito pubblico sul tema: «Il futuro dell'economia savonese» con la partecipazione del sindaco di Savona, Francesco Gervasio. A mezzogiorno premiazione concorso «L'Albero della solidarietà». Nel pomeriggio alle 16 semifinale del Super Karaoke, mentre alla sera alle 21 spettacolo musicale con Wilma Goich.

L'Expo, che ha suscitato che polemiche visto che il Comune ha dichiarato abusivi i capannoni in cui è allestita la rassegna, si concluderà domenica sera. [r. p.]

Ora il manager dato per scomparso si affida al giudice

Un «buco» miliardario dietro il caso Giamello

SAVONA. C'è bufera finanziaria dietro la disavventura di Gianfranco Giamello. L'imprenditore, dato per scomparso nei giorni scorsi da voci incontrollate, si è presentato martedì al procuratore Maurizio Picozzi. E al magistrato ha riferito di essere mai sparito, mai scappato per debiti, ma anche di avere seri problemi economici. Tanto seri da temere l'eventualità di essere incriminato.

Di fuga, in ogni caso, neanche a parlarne. «In realtà avevo già fissato da alcuni giorni un incontro con Gianfranco Giamello - riferisce il procuratore della Repubblica -. L'appuntamento, fin dall'inizio, era previsto per chiarire alcuni aspetti della sua situazione finanziaria». Dal magistrato, Giamello - titolare di un'agenzia specializzata in pratiche per camion - si presenta col suo difensore, l'avvocato Luca Vecchiato. Un particolare che lascia pensare all'esistenza, fin d'ora, di un procedimento penale. Ma l'avvocato Vecchiato non esita a smentire: «Non mi risulta che siano state querele nei confronti del mio cliente, e credo che il procuratore debba ancora stabilire se vi siano eventuali risvolti giudiziari nella vicenda. E' per questo che si siamo presentati: per metterci con fiducia nelle mani della giustizia».

Sta di fatto che, nel tardo pomeriggio di ieri, un'agenzia stampa informa che Giamello avrebbe «una situazione debitoria di tre miliardi con alcune banche», e che l'imprenditore sarebbe «intenzionato a rientrare al più presto» in attivo. La nebbia resta fitta. Mentre si scopre che dura quindici giorni l'angosciante resa dei conti, per l'imprenditore savonese: da quando una serie scadenze lo ha alle strette. Il timore essere trascinato davanti a un giudice non ha tardato ad assillare l'uomo d'affari, che per due settimane evitato i contatti abituali l'ambiente di lavoro. E' bastato lasciar «fiorire» la trama di un mistero. [m. p.]

Gianfranco Giamello, imprenditore

NOTIZIE FLASH

LOTTERIE

Una vincita da dieci milioni per una donna in via Boselli

Una vincita milionaria è toccata a donna savonese mezza età, che ha guadagnato 10 milioni «Le delle fortune». Il tagliando è stato venduto nella rivendita di Roberta Longagna in via Paolo Boselli (p. p.)

Consulente per la cultura c'è ricorso al Coreco

Quindici firme contro Fiammetta Cogliolo. I consiglieri di pds, Rifondazione, Rete e Verdi hanno presentato ricorso al Coreco contro la delibera che assegnato l'incarico alla consulente scelta dal sindaco per organizzare le manifestazioni estive culturali. [p. p.]

Una nuova serie di indagini per la psichiatra uccisa

Si è aperta una seconda inchiesta sull'assassinio di Ferdinanda Contorno, 35 anni, savonese, in servizio al Centro d'igiene mentale di Sampierdarena. La dottoressa fu uccisa il 10 marzo '94 un paziente: Flavio Macchi, 52 anni. Ora l'avvocato Luciano Chiarenza, che tutela sorelle e madre della vittima, ha ottenuto l'apertura di un procedimento per eventuali colpe da parte di responsabili del Cim dell'Unità sanitaria. [m. p.]

Inflitto un mese per furto vino alla Coop

Un reclusione per furto di bottiglie di vino: è stato inflitto a Carlo Ferrante, 31 anni, genovese. Era stato arrestato dai carabinieri dopo essere stato bloccato dai commessi della Coop corso Matteotti, mentre tentava la fuga con alcune bottiglie. [m. p.]

SOCCORSO

Anziano ferito alla testa si sospetta un'aggressione

Un anziano ferito e probabile aggressione sono al centro di un'indagine della polizia. L'episodio è del pomeriggio di ieri, quando Vincenzo S., 75 anni, è stato soccorso nel suo alloggio di via Milano. L'anziano, riverso sul pavimento, perdeva sangue dalla testa. Trasportato al S.Paolo, ha dichiarato essere picchiato. [m. p.]

ELEZIONI

Paolo Durand è il candidato della lista civico «Per Celle»

Paolo Durand, 73 anni, direttore dell'ufficio ricerca pediatrica di Roma, è il candidato a sindaco della lista «Per Celle». Si oppone a Sergio Acquilino di «Partecipare» e Giovanni Durante per gli ex amministratori. [a. z.]

A favore dell'Admo

Oggi Comune il sampdoriano «Bob» Mancini

Il calciatore della Sampdoria Roberto Mancini sarà stamane nella Sala giunta del Comune

SAVONA. Oggi alle 11 nella Sala giunta del Comune è in programma un incontro con il calciatore della Sampdoria Roberto Mancini al quale parteciperanno anche amministratori pubblici e autorità. L'incontro è organizzato dal Lions club Savona Torretta con il patrocinio personale del sindaco Francesco Gervasio.

L'iniziativa fa parte del programma di sostegno al progetto dell'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo (della quale Mancini è il principale testimonial) dal titolo «Ci vuole un gesto per vincere». [p. p.]

Baby-spacciatore

E' arrestato per etto di hashish

SAVONA. Diventerà maggiorenne in cella, arrestato a pochi giorni dal suo diciottesimo compleanno. Andrea G., 17 anni, è stato bloccato l'altra notte dai carabinieri nucleo operativo. I militari lo hanno sorpreso in via Auxilia, una piccola quantità hashish in tasca. Poi, una perquisizione in casa del ragazzo ha portato alla scoperta di grammi droga e di un bilancino elettronico di precisione.

L'accusa è di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio, per il minorenne che secondo i carabinieri avrebbe potuto smerciare facilmente l'hashish tra i coetanei. Il baby-spacciatore è potuto giustificare il possesso di quasi un etto droga. Mentre le indagini a tappeto dei carabinieri confermano il giro vite negli ambienti dei tossicomani. Negli ultimi mesi, i militari hanno avviato un'offensiva che portato in carcere molti esponenti dello spaccio. E si tratterebbe soltanto dell'inizio un'operazione più vasta. [m. p.]

Cantiere a Quiliano

Un'inchiesta per la villa nella pineta

QUILIANO. La polizia giudiziaria ha avviato una serie di accertamenti su un cantiere per costruzione di una grande villa a Quiliano. Si tratta di uno avviato tra i pini collina, progetto regolare approvato, ma in una delle ultime zone verdi del comune. Gli uomini della procura della Repubblica dovranno accertare il taglio conifere è autorizzato e se l'intervento delle ruspe ha seguito l'iter previsto dalla legge. Intanto, i lavori si sono fermati, dopo mesi di attività quasi ininterrotta. Ora, l'attenzione degli inquirenti si punta anche sugli archivi del Comune, per ricostruire la trafila delle licenze.

E' l'ennesima conferma e un'emergenza ormai tristemente nota, in provincia di Savona. Gli abusi edilizi (piccoli e grandi) sono in testa alla «classifica» delle attività di polizia giudiziaria. Migliaia di fascicoli, ogni anno, si ammassano sulle scrivanie degli investigatori e dei magistrati della pretura. [m. p.]

Danneggiata una «Panda». Altro episodio alla Fontanassa

Teppisti lanciano un masso dal ponte di via Ottaviano

SAVONA. Grave episodio teppistico, l'altra notte, in via Beato Ottaviano. Dal ponte che collega via Santorre di Santarosa con il belvedere sul porto, qualcuno ha lanciato un pesante blocco cemento (del tipo di quelli usati per tenere fermi i cartelli stradali) che è finito contro il parabrezza di una Panda parcheggiata sul ciglio della strada. L'auto è rimasta gravemente danneggiata.

Il fatto è stato segnalato a polizia e vigili urbani che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del folle gesto: «Fortunatamente - hanno commentato ieri pomeriggio gli investigatori - in quel momento passavano auto sotto il ponte. Le conseguenze potevano essere tragiche».

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il raid porti la firma di una banda di teppisti che nelle ultime settimane hanno preso di mira altre auto in tro e in periferia. Fra le zone colpite c'è anche quella della Fontanassa, alle spalle della stazione Mongrifone. L'altra sera, hanno tagliato le gomme a una Y 10, i cui contenti hanno imbrattato la carrozzeria dell'auto con la vernice.

Intanto continuano indagini per identificare la banda di ragazzi che l'altro pomeriggio, in piazza Mameli, hanno aggredito uno studente 17 anni e tentato rapinarlo portafogli. Il giovane ha fornito ai vigili urbani una dettagliata descrizione dei teppisti che potrebbero essere presto identificati. Forse sono gli stessi che domenica pomeriggio sono stati protagonisti di un episodio analogo nei giardini del Prolungamento. [c. v.]

Minaccia la moglie: 8 mesi

Otto mesi di reclusione per il possesso di una pistola e per aver minacciato la moglie. E' la pena inflitta ieri a Vito Carlo Pinto, 50 anni, residente a Varazze in via Sciandra 13. I fatti risalgono al dicembre '94. L'uomo, che ha patteggiato la pena, custodiva nella sua abitazione una pistola semiautomatica calibro 6,35 con matricola e marchio di fabbrica abrasi. Quando è stata sequestrata, l'arma era pronta a sparare, colpo in canna e altri otto proiettili nel caricatore. Ancora 22 cartucce state scoperte e requisite dai carabinieri. è tutto. capo d'imputazione risulta che Pinto aveva minacciato di morte la moglie, per diverbi familiari portati alle estreme conseguenze. Il processo in tribunale ha chiuso la vicenda l'applicazione della pena su richiesta delle parti. All'imputato, che ha beneficiato della sospensione condizionale, è stata inflitta anche una multa di 200 mila lire. [m. p.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuole di Sassello E' sempre polemica

Veniamo a che il ministro della Pubblica istruzione, per intercessione dell'on. Canavese, si appresterebbe a «salvare» la scuola media di Sassello, di cui si prevedeva l'aggregazione alle medie di Celle nell'ambito del piano di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche. Si tratta di un «salvataggio» assai discutibile nel merito e nel metodo. E' necessario sgombrare il campo ogni possibile fraintendimento in ordine ai paventati disagi all'utenza che deriverebbero dall'attuazione del piano deciso provveditore, chiarendo in primo luogo che i ragazzi di Sassello e Urbe continuerebbero a frequentare le stesse classi, gli stessi insegnanti ovviamente a Sassello e Urbe), mentre per quanto riguarda i servizi di segreteria, non solo è possibile, ma è previsto che continuino ad operanti, part-time, negli stessi locali in cui sono attualmente funzionanti).

Ciò premesso è possibile fare alcune valutazioni sulla soluzione alternativa che verrebbe proposta, vale a dire l'aggregazione delle scuole medie alla Direzione didattica di Sassello, la costituzione del cosiddetto «polo» comprensivo dei tre ordini di scuola, dalla materna alla dia. Tale soluzione, che presuppone comunque la soppressione segreteria e presidenza, per il modo in cui verrebbe perseguita finirebbe per relegare in una evidente condizione di marginalità le classi di scuola media. Il polo scolastico, se vuol essere una cosa seria, va costruito molta attenzione agli equilibri tra i diversi ordini di scuola, e non può essere affidato a procedure frettolose e superficiali.

L'istituzione un «polo» verticale rappresenta un'operazione complessa, per la quale è richiesto il coinvolgimento di diversi soggetti, tra cui gli enti locali. Al riguardo, è bene sapere che i Comuni di Mioglia, Stella e Pontinvrea si sono dichiarati a suo tempo contrari a tale ipotesi. Di tutto ciò ha tenuto conto, nel valutare piano di razionalizzazione, anche il Consiglio scolastico provinciale: a fronte di dati che rendono insostenibile il mantenimento una autonoma presenza (3 classi, per un totale di 27 alunni, a Sassello; 3 classi alunni Urbe), è convenuto che fosse preferibile l'aggregazione con altra scuola media, piuttosto che improvvisare una soluzione che sarebbe stata, questa sì, penalizzante, per le ragioni che prima sono state richiamate. Come si vede, diversi soggetti, responsabili e rappresentativi di tutte le componenti interessate all'erogazione alla fruizione del servizio scolastico, sono stati a tempo debito chiamati a riflettere e a pronunciarsi sulla questione, e si dovrebbe presumere che lo abbiano fatto con scrupolo e cognizione di causa: evidentemente non è questa l'opinione dell'on. Canavese, che infatti ha ritenuto di non doverli degnare della minima considerazione, scegliendo rivolgersi direttamente, in perfetto stile «prima Repubblica», al ministero della Pubblica Istruzione. Ne prendiamo atto.

Giuseppe Piana,
giunta esecutiva del Consiglio scolastico provinciale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono
Ceriale: telefono 990.105 - 981

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Modena, via Montenotte 103, telefono 829.662
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.155.

Il servizio è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 504.20.
SUPERIORE
Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243
MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 951.048.
ALBISOLA
Richeri, corso Europa 21, telefono 501.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668.213
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021
VADO
Scarsi, via 82, telefono 880.184
VARAZZE
S. Navario, piazza XXIV Maggio 11, tel 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alaro: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 916.34.56

STATO CIVILE

SAVONA MARZO

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Ida Legano, di 88 anni, residente ad in via Paleologo 51/13; i funerali non sono ancora stati fissati. Rosa Sultano in Marazzotta, di 55 anni, residente a Savona in via Verdi 12/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Giuseppina Rebagliati ved. Milno, di 85 anni, abitante a Celle Ligure in via Marconi 9/15; trasporto diretto previsto per questa alle 9,45 al cimitero Ligure.

Giuseppe Vitiello, di 72 anni, abitante a Savona in via Crocetta 4/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Maddalena Rebagliati ved Manzini, 80 anni, abitante a Savona in via Nostra Signora del Monte 6/4; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa di S. Spirito a Zinola.

Ida Mantero ved. Sacchi, di 82 anni, residente a Savona in via Nizza 122/27; i funerali si svolgeranno questa mattina 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

APPUNTAMENTI

Dispositive sulle gite

Domani alle 21 alla Sms di Quiliano conferenza sul tema «Noi camminiamo insieme», rassegna di diapositive in dissolvenza sulle gite sociali effettuate dal gruppo escursionistico «La Rocca». [e. b.]

Letteratura tedesca

Domani alle ore 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera la professoressa Graziella Corsinovi dell'Università di Genova terrà una conferenza sul tema «Suggestioni e contatti tra letteratura tedesca e italiana del Novecento». [e. b.]

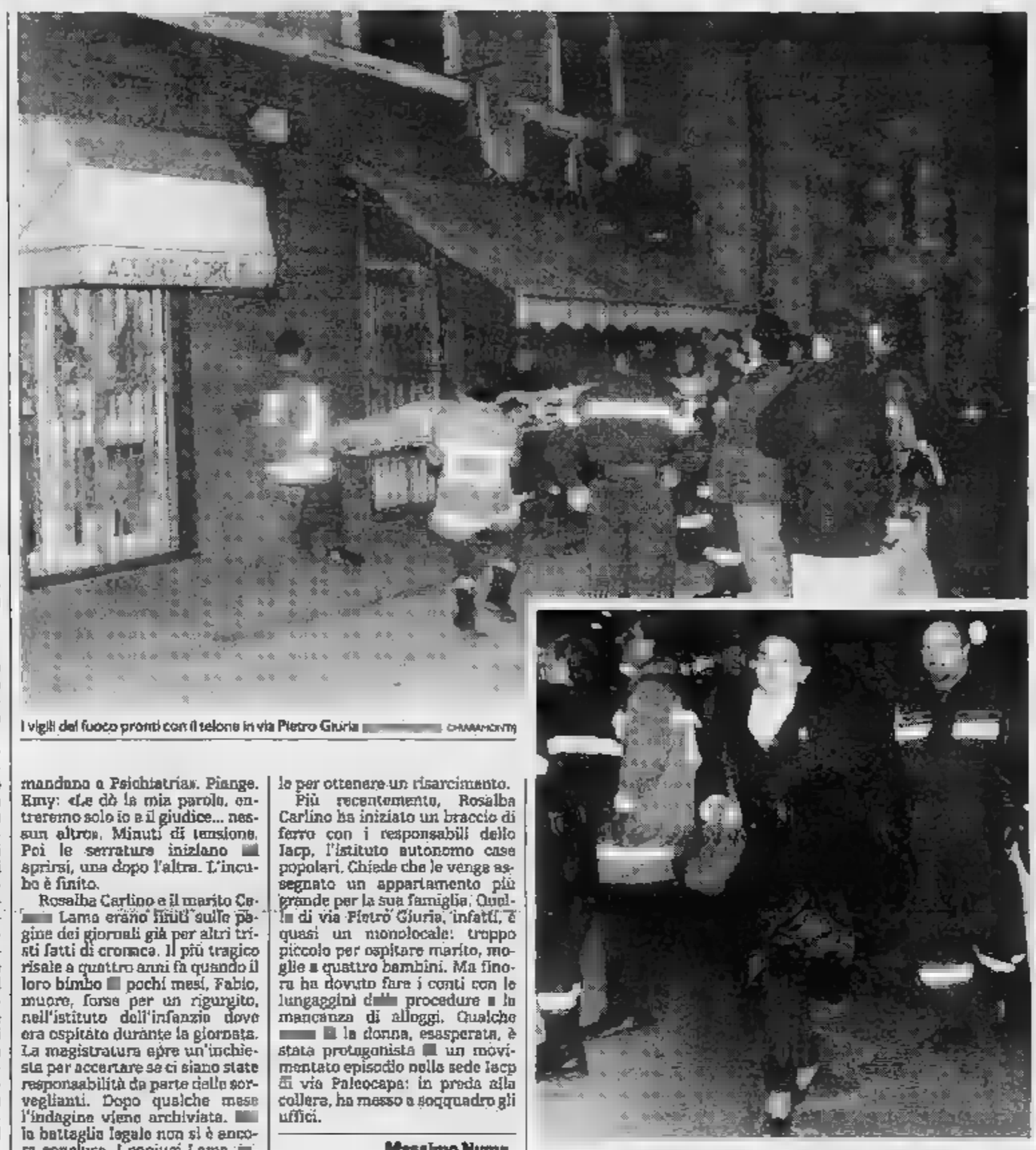
SAVONA

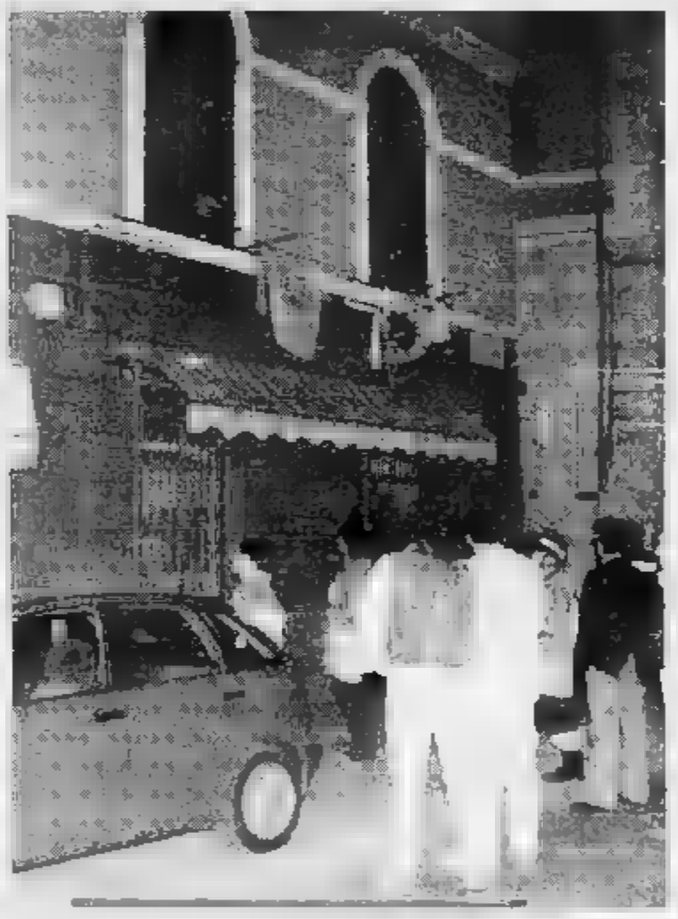
Convegno su temi ecologici

«Ambiente territorio ed educazione». Questo tema del convegno che si svolgerà domani alle ore 9 a palazzo della Provincia. L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione di Palazzo Nervi. [e. b.]

Momenti di paura ieri sera in via Giuria, poi la madre accetta di «arrendersi»

Ore 20, dramma: donna minaccia di gettare il figlio dalla finestra





I vigili del fuoco pronti con il telone in via Pietro Giuria

In alto uno dei figli della finestra. Qui sopra l'avvocato Roseo arriva per convincere la Carino; a destra l'edificio teatro dell'episodio

SAVONA. Ore 20, via Giuria. Una donna, Rosalba Carlino, anni, minaccia di lanciare il suo bimbo di dieci mesi dalla finestra di uno degli alloggi popolari del Comune e quindi di suicidarsi. L'appartamento è al primo piano; dentro ci sono gli altri 4 figli. Il più grande ha Fuori c'è il marito, Cesare Lama, che tenta invano di calmare la donna. Rosalba Carlino è in preda alla collera; si affaccia alla finestra e perde la : «Vai via - grida il marito - se entri in casa mi uccido, uccido il bambino». Urli e pianti sempre più convulsi. La donna apre la finestra. Si sporge il bimbo in braccio sotto gli occhi atterriti dei passanti e dei vicini.

Qualcuno chiama il 113: scatta l'emergenza. I vigili urbani chiudono Giuria. Il traffico è subito dirottato in corso Mazzini. Arrivano polizia e pompieri con il telone che viene sistemato sotto la finestra. Le volanti davanti al portone (con gli agenti Alfredo Peluffo, Antonello Orengo, Mauro Catalano e Mauro Gagliardo), i lampeggianti blu nella notte.

Le minacce salgono di tono; la donna teme che le vengano strappati i figli, teme di ricoverata a Psichiatria. Dalla finestra semichiusa passano ombre nervose; in strada poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco trattengono il fiato. Nel portone i volontari della Bianca, una barella è pronta ad accogliere la donna.

Ore 21. Arriva il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Il magistrato tenta di aprire un dialogo con Rosalba Carlino. «Voglio lasciata in pace, andate via» grida. Ormai nel portone, nascosti dietro il corridoio ci sono i vigili del fuoco, i volontari della Bianca, gli operatori Rai3, i cronisti. E i vicini di casa, che osservano stupiti e preoccupati l'evolversi della situazione. Si tenta un'azione di forza: il marito ha un mazzo di chiavi e aprire la porta. Un pesante mobile appoggiato alla porta resiste alle spallate di poliziotti e vigili del fuoco. Alla fine, 21,30, la donna chiede di parlare con l'avvocato Emy Roseo, che con molta calma riesce a stabilire contatto: «Signora, mi apra... sono stanca, faccia entrare. offre un bicchiere d'acqua». «No, mi portano via i bambini, mi mandano a Psichiatria». Piange. Emy: «Le dò la mia parola, entreremo solo io e il giudice... nessun altro». Minuti di tensione. Poi le serrature iniziano aprirsi, una dopo l'altra. L'incubo è finito.

Rosalba Carlino e il marito Cesare Lama erano finiti sulle pagine dei giornali già per altri tristi fatti di cronaca. Il più tragico risale a quattro anni fa quando il loro bimbo di pochi mesi, Fabio, muore, forse per un rigurgito, nell'istituto dell'infanzia dove era ospitato durante la giornata. La magistratura apre un'inchiesta per accertare se ci siano state responsabilità da parte delle sorveglianti. Dopo qualche mese l'indagine viene archiviata. la battaglia legale non si è ancora conclusa. I coniugi Lama, infatti, hanno intentato causa civile per ottenere un risarcimento.

Più recentemente, Rosalba Carlino ha iniziato un braccio di ferro con i responsabili dello Iacp, l'istituto autonomo case popolari. Chiede che le venga assegnato un appartamento più grande per la sua famiglia. Quello di via Pietro Giuria, infatti, è quasi un monolocale: troppo piccolo per ospitare marito, moglie e quattro bambini. Ma finora ha dovuto fare i conti con le lungaggini delle procedure e la mancanza di alloggi. Qualche la donna, esasperata, è stata protagonista di un movimentato episodio nella sede Iacp di via Paleocapa: in preda alla collera, ha messo a soqquadro gli uffici.

Massimo Numa

L'alleanza di centro condizionata dal litigio tra gli ex dc che soltanto il magistrato potrà risolvere

E il Polo attende il simbolo dei popolari

L'ex sindaco Marengo leader di Rifondazione alla Provincia

SAVONA. Il Polo ha le liste bloccate in attesa del simbolo dei popolari. Rifondazione, invece, ha definito lo schieramento per la Provincia che verrà capeggiato dall'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo. **Polo in attesa.** Il Polo delle libertà attende il responso dei giudici sul simbolo dei popolari. Il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan non ha ancora avviato la raccolta delle firme in attesa che venga definita la lite fra Buttiglione e Bianchi. «Abbiamo concluso le trattative - dice Nan - ma siamo ancora in attesa del simbolo». Anche il segretario provinciale del ppi, Quintilio Cosimi è in ansia: «Tutti attendono le decisioni del giudice ma chiunque presenti il simbolo del partito rischia un ricorso della parte avversa. Ormai bisogna prendere atto che si sono formati due nuovi partiti». Ma almeno per quanto riguarda la Regione i giochi del Polo sembrano fatti: Vittorio Borsi, Franco Orsi, Piero Astengo, Maggiorina Pellegrino e Quintilio Cosimi in corsa per il consiglio regionale. Per quanto riguarda il Polo delle libertà, alcuni esponenti prenotano un posto nella giunta di Palazzo Nervi. I più gettonati sono il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo e l'ex assessore provinciale Caruso. **Popolari di sinistra.** Anche i seguaci di Bianchi vivono ore di incertezza. «Non possiamo presentare la lista senza notizie il simbolo», dice Paolo Solimini. I popolari di sinistra comunque formeranno una lista Ad, Pattisti, socialisti italiani e Cristiano sociali. **Rifondazione comunista.** Tutto definito: il candidato alla presidenza della Provincia sarà l'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo. In lista per il Consiglio figurano: Caterina Pelle, Nazzareno Siccardi, Sergio Galizia, Daniele Giacchello, Tiziana Girimondi, Silvio Gaggeri, Wanda Vacca, Luigi Vallebona, Eugenio Tusacciu, Giuseppe Cerisola, Aldo Castellanelli, Roberto Grossi, Paolo Tosi, Gianfranco Saccone, Loredana Astegiano, Pier Paola Vottero, Emanuela Varaldo, Dario Zucchelli, Giorgio Barisone, Daniela Biggi, Elvira Veirana, Ruggero Cattaneo e Carla Siri. Nella lista, oltre ai rappresentanti di Rifondazione, compaiono alcuni esponenti della Rete come Emanuele Varaldo ed Elvira Veirana e altri dei Verdi alternativi come Giorgio Barisone. **Presentazione liste.** La data per la presentazione delle liste provinciali è stata posticipata alle 12 del 29 marzo. Inoltre, il governo ha concesso una riduzione delle firme per la presentazione delle liste elettorali da 1000 a 500. [c. b.]

L'ex sindaco di Savona Bruno Marengo guida la lista di Rifondazione alle elezioni provinciali

Il giudice apre indagine sulla morte del parà

CELLE L. Il sostituto procuratore della Repubblica Chiavari, Marcello Bruno, ha aperto un'inchiesta sull'ipotesi istigazione al suicidio dopo la tragica di Andrea Oggiano, 19 anni, il paracadutista di Celle che all'alba del 18 marzo si sarebbe gettato sotto treno a Sestri Levante perché esasperato dalla vita di caserma. E intanto, sempre ieri, anche il ministro della Difesa, Corcione, ha istituito commissione d'inchiesta sugli episodi di «nonnismo» che si rifiutati.

Il giudice Bruno, oltre a chiarire la dinamica dell'accaduto, tenterà di far luce su fatti ed episodi avvenuti in caserma e che potrebbero spinto il giovane a togliersi la vita. Non è escluso che per alcuni commilitoni di Oggiano possa essere ravvisato il reato di istigazione al suicidio.

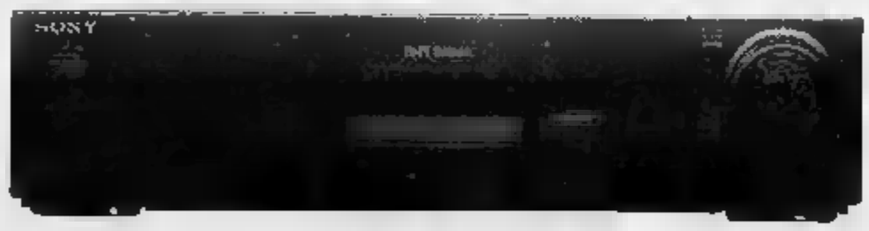
Bruno sentirà per prima Silvana Oggiano, la madre del ragazzo che ha denunciato il malessere del figlio e l'altro dal programma televisivo «Chi l'ha visto?» ha lanciato un appello, chiedendo testimonianze, per conoscere come Andrea corso le ultime di vita.

Il grande accusato, ancora una volta, è stato il nonnismo a cui sembra che i militari sottoponessero le ultime leve. La Oggiano ricordato le percosse subite dal figlio nei bagni, con i gradi caporale sventolati sotto il naso, i lividi dovuti a calci e pesanti «lezioni» subite durante l'addestramento.

Durante lo spazio tv dedicato Oggiano, c'è stato anche un collegamento telefonico con Daniela, la fidanzata del parà che ha confermato angherie subite dal ragazzo e denunciate dalla madre. Silvana Oggiano, che esclude che il figlio potesse compiere il gesto estremo, ha bisogno di testimonianze di amici, commilitoni, ferrovieri per capire quale ragione abbia spinto il ragazzo suicidio. Ha detto la signora Oggiano: «Quello che preme sapere, ora, è come Andrea abbia le ultime ore di vita a Sestri Levante, dall'1 alle 4,30 quando è andato a mangiare una pizza con gli amici».

Secca smentita, infine, riguardo alle ipotesi ventilate dai superiori di Andrea circa il fatto che il giovane fosse in stato di depressione per motivi sentimentali. «Con Daniela erano amici - ha detto Silvana -, lo ha confermato la ragazza stessa. Il loro rapporto era . Ciò che turbava Andrea non erano questioni sentimentali, le violenze e le angherie». [a. z.]

I VIDEOREGISTRATORI SONY.



SONY

Elesia

LOANO - Via Garibaldi, 144/146 - Tel. (019) 668241/ 674644

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

ECONOMICI

S. STEFANO al mare, adiac. passeggiata mare, arredabile, mobilio nuovo, cantina, 3 servizi, 2 balconi, riscaldamento autonomi. Tel 011 403 1406.

Oggi domani. SAVONA Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

Per la pubblicità su LA

PK publikompass

P.zza G. Marconi 3/5-3/6 - 17100 Savona Tel. (019) 814.887 - 811.182

L'offerta della Simic all'esame di sindacati e assessore all'Industria

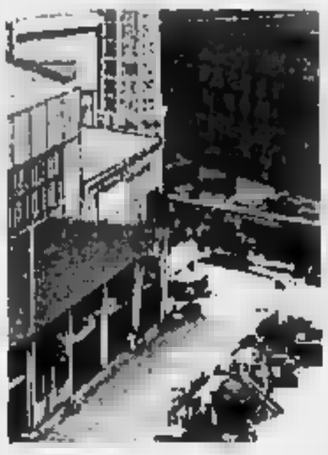
In Regione il futuro Omsav

L'azienda piemontese (120 occupati) è in espansione e potrebbe salvare l'ex Italsider
Buone notizie per i «Baglietto»: la proprietà ha versato agli operai i salari arretrati

SAVONA. Domani in Regione si discute il futuro dell'Omsav. Un'azienda piemontese, la Simic di Camerana, nei giorni scorsi ha presentato un'offerta che verrà discussa dai sindacati e dall'assessore regionale all'Industria Mario Margini. Intanto i cantieri Baglietto hanno pagato 80 dipendenti mezzo miliardo di arretrati.

Nuove speranze per gli operai dell'Omsav. Domani in Regione verrà discussa la proposta industriale della Simic di Camerana. L'impresa occupa 120 operai ma negli ultimi anni ha dato segni di forte espansione. L'azienda piemontese sarebbe interessata a rilevare l'Omsav, fallita circa un anno fa offrendo una possibilità di impiego per i 150 operai dell'ex Italsider che a maggio perderanno anche la cassa integrazione. I sindacati discuteranno la proposta degli imprenditori piemontesi con il curatore fallimentare Giovan Battista Auxilia e l'assessore regionale all'Industria Mario Margini. Una verifica indispensabile dopo le numerose delusioni patite dagli operai negli ultimi mesi. Il gruppo inglese della Hulbert, per esempio, aveva individuato nell'Omsav il tramite per accedere ai finanziamenti della Cee per le aree industriali depresse. Anche le trattative avviate con imprenditori toscani e lombardi non avevano prodotto risultati concreti.

Notizie positive per quanto riguarda i cantieri navali di Varazze. Il proprietario della «Baglietto Shipyard» ha rispettato gli impegni, versando agli operai circa mezzo miliardo di stipendi arretrati. In pratica la proprietà ha saldato i conti di novembre e dicembre. Il saldo degli arretrati testimonia una ritrovata liquidità finanziaria legata all'ingresso dei nuovi soci di cui si parla con insistenza da alcuni mesi. L'azienda ha inoltre predisposto un piano di rientro per far fronte anche ai debiti accumulati con i fornitori. I cantieri Baglietto forniranno anticipazioni del 10 per cento ogni due mesi per i prossimi due anni. [e. b.]


Giorni decisivi per l'Omsav

Gli Anni Sessanta all'Expo stasera con i Camaleonti

SAVONA. Oltre quarantamila. Questo in cifre il numero delle presenze fino a ieri all'Expo Savona '95, giunta quest'anno alla terza edizione. Quattrocentocinquantadue stand con espositori provenienti da tutta la provincia per mettere in mostra il meglio dei loro prodotti. Ma l'Expo, oltre ad essere fiera campionaria altre nel panorama provinciale, quest'anno si presenta con un ricco programma di manifestazioni collaterali.

I Camaleonti in concerto. Questo l'appuntamento più atteso dell'Expo Savona '95 ed è previsto per stasera. Alle 21 sul palco del Palaexpo il complesso musicale proporrà il meglio del proprio repertorio degli Anni '60 e '70. Un revival di un'ora e mezza con i bravi più famosi: «Eternità» e «Perché ti amo».

Il biglietto d'ingresso per la visita all'Expo vale anche per assistere allo spettacolo. L'ingresso costa 5 mila, ma c'è da dire che in questi giorni sono stati moltissimi anche i tagliandi omaggio, distribuiti alla clientela da tutte le ditte partecipanti alla rassegna espositiva.

Il programma di oggi, oltre ai Camaleonti, prevede l'apertura degli stand, alle 17 e sempre al Palo Expo il convegno sulle attività delle Associazioni di Volontariato che operano in Savonese..

Intenso il programma di domani con l'esibizione, alle 18, degli atleti del Fitnes Club. Alle 21 è in cartellone, in anteprima la finale dello School Festival Expo. Durante le votazioni sarà proiettato il filmato dal titolo: «Tony Valeruz-sci estremo». Sabato mattina alle 10 dibattito pubblico sul tema: «Il futuro dell'economia savonese» con la partecipazione del sindaco di Savona, Francesco Gervasio. A mezzogiorno premiazione del concorso «L'Albero della solidarietà». Nel pomeriggio alle 16 semifinale del Super Karaoke, mentre alla sera alle 21 spettacolo musicale con Wilma Goich.

L'Expo, che ha suscitato anche polemiche visto che il Comune ha dichiarato abusivi i capannoni in cui è allestita la rassegna, si concluderà domenica sera. [r. p.]

Ora il manager dato per scomparso si affida al giudice

Un «buco» miliardario dietro il caso Giamello

SAVONA. C'è una bufera finanziaria dietro la disavventura di Gianfranco Giamello. L'imprenditore, dato per scomparso nei giorni scorsi da voci incontrollate, si è presentato martedì al procuratore Maurizio Picozzi. E al magistrato ha riferito di non essere mai sparito, mai scappato per debiti, anche di avere seri problemi economici. Tanto seri da temere l'eventualità di essere incriminato.

Di fuga, in ogni caso, neanche a parlarne. «In realtà avevo già fissato da alcuni giorni un incontro con Gianfranco Giamello - riferisce il procuratore della Repubblica -. L'appuntamento, fin dall'inizio, era previsto per chiarire alcuni aspetti della situazione finanziaria». Dal magistrato, Giamello - titolare di un'agenzia specializzata in pratiche per camion - si presenta col difensore, l'avvocato Luca Vecchiato. Un particolare che lascia pensare all'esistenza, fin d'ora, di un procedimento penale. Ma l'avvocato Vecchiato esita a smentire: «Non mi risulta che vi siano state querele nei confronti del cliente, e credo che il procuratore debba ancora stabilire se vi siano eventuali risvolti giudiziari nella vicenda. E' per questo che ci siamo presentati: per metterci con fiducia nelle mani della giustizia».

E' di fatto che, nel tardo pomeriggio di ieri, un'agenzia stampa informa che Giamello avrebbe «una situazione debitoria di tre miliardi con alcune banche», e che l'imprenditore sarebbe «intenzionato a rientrare al più presto» in attivo. La nebbia resta fitta. Mentre si scopre che dura da quindici giorni l'angosciante resa dei conti, per l'imprenditore savonese: da quando una serie di scadenze lo ha messo alle strette. Il timore di essere trascinato davanti a un giudice non ha tardato ad assillare l'uomo d'affari, che per due settimane ha evitato i contatti abituali con l'ambiente di lavoro. E' bastato lasciar «fiorire» la trama di un mistero. [m. p.]

Gianfranco Giamello, imprenditore

NOTIZIE FLASH

LOTTERIA

Una vincita da dieci milioni per una donna in via Boselli

Una vincita milionaria è toccata a una donna di mezza età, che ha guadagnato 10 milioni con «Le carte della fortuna». Il tagliando è stato venduto nella rivendita 20 di Roberta Longagna in via Paolo Boselli. [p. p.]

COMUNE

Consulente per la cultura c'è un ricorso al Coreco

Quindici firme contro Fiammetta Cogliolo. I consiglieri di pds, Rifondazione, Rete e Verdi hanno presentato ricorso al Coreco contro la delibera che ha assegnato l'incarico alla consulente scelta dal sindaco per organizzare le manifestazioni estive e culturali. [p. p.]

OMICIDIO

Una nuova serie di indagini per la psichiatra uccisa

E' aperta una seconda inchiesta sull'assassinio di Ferdinanda Conterno, 35 anni, savonese, in servizio al Centro d'igiene mentale di Sampierdarena. La dottoressa fu uccisa il 10 marzo '94 da un paziente: Flavio Macchi, 52 anni. Ora l'avvocato Luciano Chiarenza, che tutela sorelle e madre della vittima, ha ottenuto l'apertura di un procedimento per eventuali colpe da parte di responsabili del Cim e dell'Unità sanitaria. [m. p.]

PRETURA

Inflitto mesi di carcere per furto di vino alla Coop

Un mese di reclusione per furto di bottiglie di vino: è stato inflitto a Carlo Ferrante, 31 anni, genovese. Era stato arrestato dai carabinieri dopo essere stato bloccato dai commessi della Coop in corso Matteotti, mentre tentava la fuga con alcune bottiglie. [m. p.]

SOCCORSO

Anziano ferito alla testa si sospetta un'aggressione

Un anziano ferito e una probabile aggressione sono al centro di un'indagine della polizia. L'episodio è del pomeriggio di ieri, quando Vincenzo S., 76 anni, è stato soccorso nel suo alloggio di Milano. L'anziano, ri sul pavimento, perdeva sangue dalla testa. Trasportato al S.Paolo, ha dichiarato di essere stato picchiato. [m. p.]

ELEZIONI

Paolo Durand è il candidato della lista civica «Per Celle»

Paolo Durand, 73 anni, direttore dell'ufficio ricerca pediatrica di Roma, è il candidato a sindaco della lista «Per Celle». Si oppone a Sergio Acquilino di «Partecipare» e Giovanni Durante per gli amministratori. [a. z.]

A favore dell'Admo

Oggi in Comune il sampdoriano «Bob» Mancini

Il calciatore della Sampdoria Roberto Mancini sarà stamane nella Sala giunta del Comune

SAVONA. Oggi alle 11 nella Sala giunta del Comune è in programma un incontro con il calciatore della Sampdoria Roberto Mancini al quale parteciperanno anche amministratori pubblici e autorità. L'incontro è organizzato dal Lions club Savona Torretta con il patrocinio personale del sindaco Francesco Gervasio.

L'iniziativa fa parte del programma di sostegno al progetto dell'Admo, l'associazione donatori di midollo osseo (della quale Mancini è il principale testimonial) dal titolo «Ci vuole un gesto per vincere». [p. p.]

Baby-spacciatore

E' arrestato per un etto di hashish

SAVONA. Diventerà maggiorenne in cella, arrestato a pochi giorni dal diciottesimo compleanno, Andrea G., 17 anni, è stato bloccato l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo. I militari lo hanno sorpreso in via Auxilia con una piccola quantità di hashish in tasca. Poi, una perquisizione in casa del ragazzo ha portato alla scoperta di grammi di droga e di un bilancino elettronico di precisione.

L'accusa è di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio, per il minorenne che secondo i carabinieri avrebbe potuto smerciare facilmente l'hashish tra i coetanei. Il baby-spacciatore non ha potuto giustificare il possesso di quasi un etto di droga. Mentre le indagini a tappeto dei carabinieri confermano il giro di cui negli ambienti dei tossicomani. Negli ultimi mesi, i militari hanno avviato un'offensiva che ha portato in carcere molti esponenti dello spaccio. E si tratterebbe soltanto dell'inizio di un'operazione più vasta. [m. p.]

Cantiere a Quiliano

Un'inchiesta per la villa nella pineta

QUILIANO. La polizia giudiziaria ha avviato una serie di accertamenti su un cantiere per la costruzione di una grande villa a Quiliano. Si tratta di uno scavo avviato tra i pini di una collina, con progetto regolarmente approvato, in una delle ultime zone verdi del comune. Gli uomini della procura della Repubblica dovranno accertare se il taglio delle conifere è autorizzato e se l'intervento delle ruspe ha seguito l'iter previsto dalla legge. Intanto, i lavori si sono fermati, dopo mesi di attività quasi ininterrotta. Ora, l'attenzione degli inquirenti è puntata anche sugli archivi del Comune, per ricostruire la trafila delle licenze.

E' l'ennesima conferma di un'emergenza primai tristemente nota, in provincia di Savona. Gli abusi edilizi (piccoli e grandi) sono in testa alla «classifica» delle attività di polizia giudiziaria. Migliaia di fascicoli, ogni anno, si ammassano sulle scrivanie degli investigatori e dei magistrati della pretura. [m. p.]

Danneggiata una «Panda». Altro episodio alla Fontanassa

Teppisti lanciano un masso dal ponte di via Ottaviano

SAVONA. Grave episodio teppistico, l'altra notte, in via Beato Ottaviano. Dal ponte che collega via Santorre di Santarosa con il belvedere sul porto, qualcuno ha lanciato un pesante blocco di cemento (del tipo di quelli usati per tenere fermi i cartelli stradali) che è finito contro il parabrezza di una Panda parcheggiata sul ciglio della strada. L'auto è rimasta gravemente danneggiata.

Il fatto è stato segnalato a polizia e vigili urbani che si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del folle gesto: «Fortunatamente - hanno commentato ieri pomeriggio gli investigatori - in quel momento non passavano auto sotto il ponte. Le conseguenze potevano essere tragiche».

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il raid possa la firma di una banda di teppisti che nelle ultime settimane hanno preso di mira altre auto in centro e in periferia. Fra le colpite c'è anche quella della Fontanassa, alle spalle della stazione Mongrifone. L'altra sera, hanno tagliato le gomme a una Y 10, e non contenti hanno imbrattato la carrozzeria dell'auto con la vernice.

Intanto continuano le indagini per identificare la banda di ragazzi che l'altro pomeriggio, in piazza Momeli, hanno aggredito uno studente di 17 anni e tentato di rapinarlo del portafogli. Il giovane ha fornito ai vigili urbani una dettagliata descrizione dei teppisti che potrebbero essere presto identificati. Forse sono gli stessi che domenica pomeriggio sono stati protagonisti di un episodio analogo nei giardini del Prolungamento. [c. v.]

VARAZZE

Minaccia la moglie: 8 mesi

Otto mesi di reclusione per il possesso di una pistola e per aver minacciato la moglie. E' la pena inflitta ieri a Vito Carlo Pinto, 50 anni, residente a Varazze in via Sciandre 13. I fatti risalgono al dicembre '94. L'uomo, che ha patteggiato la pena, custodiva nella sua abitazione una pistola semiautomatica calibro 6,35 con matricola e marchio di fabbrica abrasi. Quando è stata sequestrata, l'arma era pronta a sparare, con colpo in canna e altri otto proiettili nel caricatore. Ancora 22 cartucce sono state scoperte e requisite dai carabinieri. Ma non è tutto. Dal capo d'imputazione risulta che Pinto aveva minacciato di morte la moglie, per diverbi familiari portati alle estreme conseguenze. Il processo in tribunale ha chiuso la vicenda con l'applicazione della pena su richiesta delle parti. All'imputato, che ha beneficiato della sospensione condizionale, è stata inflitta anche una multa di 200 mila lire. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scuole di Sassello E' sempre polemica

Veniamo a conoscenza che il ministro della Pubblica istruzione, per intercessione dell'on. Canavese, si appresterebbe a «salvare» la scuola media di Sassello, di cui si prevedeva l'aggregazione alle medie di Celle nell'ambito del piano di razionalizzazione delle istituzioni scolastiche. Si tratto di un «salvataggio» assai discutibile nel merito e nel metodo. E' necessario sgombrare il campo da ogni possibile fraintendimento in ordine ai paventati disagi all'utenza che deriverebbero dall'attuazione del piano deciso dal provveditore, chiarendo in primo luogo che i ragazzi di Sassello e Urbe continuerebbero a frequentare le stesse classi, con gli stessi insegnanti ovviamente a Sassello e Urbe, mentre per quanto riguarda i servizi di segreteria, non solo è possibile, ma è previsto che essi continuino ad essere operanti, part-time, negli stessi locali in cui sono attualmente funzionanti.

Ciò premesso è possibile fare alcune valutazioni sulla soluzione alternativa che verrebbe proposta, vale a dire l'aggregazione delle scuole medie alla Direzione didattica di Sassello, con la costituzione del cosiddetto «polo» comprensivo dei tre ordini di scuola, dalla materna alla media. Tale soluzione, che presuppone comunque la soppressione di segreteria e presidenza, per il modo in cui verrebbe perseguita finirebbe per relegare in una evidente condizione di marginalità le classi di scuola media. Il polo scolastico, se vuol essere cosa seria, va costruito con molta attenzione agli equilibri tra i diversi ordini di scuola, e non può essere affidato a procedure frettolose e superficiali.

L'istituzione di un «polo» verticale rappresenta un'operazione complessa, per la quale è richiesto il convolgimento di diversi soggetti, tra cui gli enti locali. Al riguardo, è bene sapere che i Comuni di Mioglia, Stella e Pontinvrea si dichiarati a tempo contrari a tale ipotesi. Di tutto ciò ha tenuto conto, nel valutare il piano di razionalizzazione, anche il Consiglio scolastico provinciale, a fronte di dati che rendono insostenibile il mantenimento di una autonoma presenza (3 classi, per un totale di 27 alunni, a Sassello; 3 classi e 23 alunni a Urbe), si è convenuto che fosse preferibile l'aggregazione con altra scuola media, piuttosto che improvvisare una soluzione che sarebbe stata, questa sì, penalizzante, per le ragioni che prima sono state richiamate. Come si vede, diversi soggetti, responsabili e rappresentativi di tutte le componenti interessate all'erogazione e alla fruizione del servizio scolastico, sono stati a tempo debito chiamati a riflettere e a pronunciarsi sulla questione, e si dovrebbe presumere che la abbiano fatto con scrupolo e cognizione di causa: evidentemente non è questa l'opinione dell'on. Canavese, che infatti ha ritenuto di non doverli degnare della minima considerazione, scegliendo di rivolgersi direttamente, in perfetto stile «prima Repubblica», al ministero della Pubblica Istruzione. Ne prendiamo atto.

Giuseppe Piana,
giunta esecutiva del Consiglio scolastico provinciale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.8 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 886 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.8
Cerisle: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

di turno dalle 8,30 alle 20.
Moderna, via 103, telefono 2.
Riccardi, via Piave 38, tel. 650.802.
Valeri, Quiliano 4, tel. 881.156

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.129
ALBENGA
Savoni, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieti 24, tel. 481.818.
S.
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Pietro Garello 86, telefono 554.045
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel.
FINALE LIGURE
, corso Europa 21, telefono 601.703
LOANO
Nuova, piazza 2, telefono 668.213
Monte Ursino, corso 10, telefono 746.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 626.021.
Li
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.184.
VARAZZE
S. Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 22
NATI. Nessuno.
MATRI Nessuno.
MORTI. Ida Legario, di 88 anni, residente ad Altare in via Paleologo 51/13; i funerali sono stati fissati. Rosa Sultano in Marazzotta, di anni, residente a Savona in via Verdi 12/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Giuseppina Rebagliati ved. Muno, di 85 anni, residente a Celle Ligure in via Marconi 9/15; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al Celle Ligure.

Giuseppe Villello, 72 anni, abitante a Savona in via Crocetta 4/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Maddalena Rebagliati ved. Manzini, anni, abitante a Savona in via Nostra Signora del Monte 6/4; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7, nella chiesa S. Spirito a Zinola.

Ida Mantero ved. Sacchi, di 82 anni, residente a Savona in via Nizza 122/27; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 chiesa parrocchiale di Zinola.

APPUNTAMENTI

Diapositive sulle gite

Domani alle ore 21 alla Sms di Quiliano conferenza sul tema «Noi camminiamo insieme», una rassegna di diapositive in dissolvenza sulle gite sociali effettuate dal gruppo escursionistico «La Rocca». [a. b.]

SAVONA
Letteratura tedesca

Domani alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera la professoressa Graziella Corsinovi dell'Università di Genova terrà una conferenza sul tema «Suggestioni e contatti tra letteratura tedesca e italiana del Novecento». [a. b.]

SAVONA
Convegno su temi ecologici

«Ambiente territorio educazione». Questo il tema del convegno che si svolgerà domani alle ore a palazzo della Provincia. L'iniziativa è organizzata dall'Amministrazione di Palazzo Nervi. [a. b.]

Momenti di paura ieri sera in via Giuria, poi la madre accetta di «arrendersi»

Ore 20, dramma: donna minaccia di gettare il figlio dalla finestra

SAVONA. Ore 20, via Giuria. Una donna, Rosalba Carlino, 35 anni, minaccia di lanciare il bimbo di dieci mesi dalla finestra di uno degli alloggi popolari del Comune e quindi di suicidarsi. L'appartamento è al primo piano; dentro ci gli altri 4 figli. Il più grande dieci anni. Fuori c'è il marito, Cesare Lama, che tenta di calmare la donna. Rosalba Carlino è in preda alla collera; si affaccia alla finestra e perde la testa: «Vai via - grida al marito - se entri in casa mi uccido, uccido il bambino». Urli e pianti sempre più convulsi. La donna apre la finestra. Si sporge con il bimbo in braccio sotto gli occhi atterriti dei passanti e dei vicini.

Qualcuno chiama il 113: scatta l'emergenza. I vigili urbani chiudono via Giuria, il traffico è subito dirottato in corso Mazzini. Arrivano polizia e pompieri con il telone che viene sistemato sotto la finestra. Le volanti davanti al portone (con gli agenti Alfredo Peluffo, Antonello Orengo, Mauro Catalano e Maura Gagliardo), i lampeggianti blu nella notte.

Le minacce salgono di tono; la donna che ora le vengano strappati i figli, di essere ricoverata a Psichiatria. Dalla finestra semichiusa passano ombre nervose; in strada poliziotti, carabinieri e vigili del fuoco trattengono il fiato. Nel portone i volontari della Bianca, la barella è pronta ad accogliere la donna.

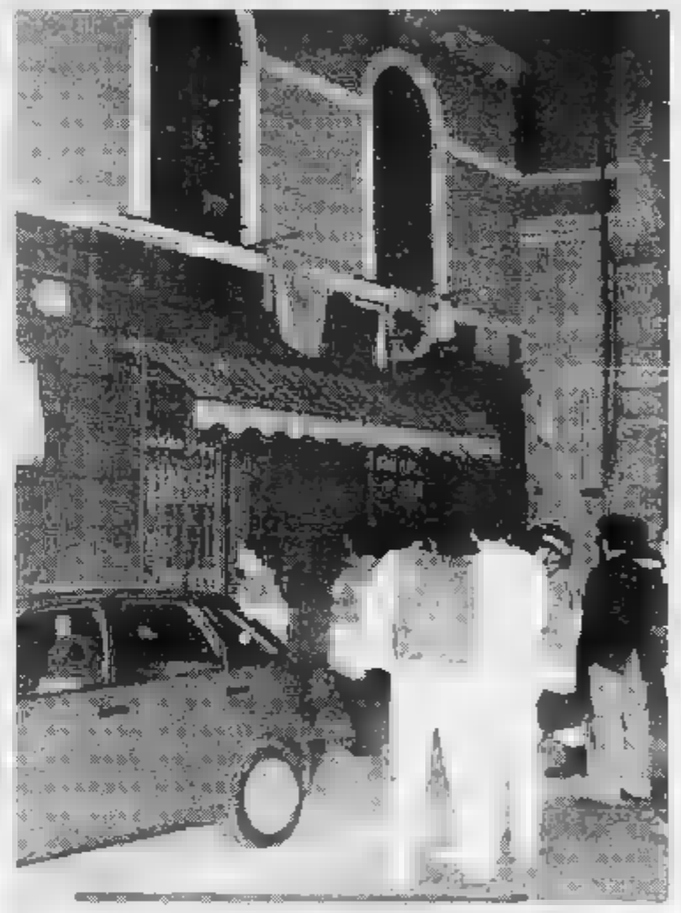
Ore 21. Arriva il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Il magistrato tenta di aprire un dialogo Rosalba Carlino. «Voglio lasciata in pace, andate via» grida. Ormai nel portone, dietro il corridoio ci sono i vigili del fuoco, i volontari della Bianca, gli operatori di Rai3, i cronisti. E i vicini di casa, che osservano stupiti e preoccupati l'evolversi della situazione. Si tenta un'azione di forza: il marito ha un mazzo di chiavi e cerca di aprire la porta. Un pesante mobile appoggiato alla porta resiste alle spallate di poliziotti e vigili del fuoco. Alle fine, ore 21,30, la donna chiede di parlare con l'avvocato Emy Roseo, che con molta calma riesce a stabilire un contatto: «Signora, mi apra... sono stanca, mi faccia entrare. Mi offra un bicchiere d'acqua». «No, mi portano via i bambini, mandano a Psichiatria». Piange. Emy: «Le dò la mia parola, entreremo solo io e il giudice... nessun altro». Minuti di tensione. Poi le serrature iniziano ad aprirsi, una dopo l'altra. L'incubo è finito.

Rosalba Carlino e il marito Cesare Lama erano finiti sulle pagine dei giornali già per altri tristi fatti di cronaca. Il più tragico risale a quattro anni fa quando il loro bimbo di pochi mesi, Fabio, muore, forse per un rigurgito, nell'istituto dell'infanzia dove era ospitato durante la giornata. La magistratura apre un'inchiesta per accertare se ci siano state responsabilità da parte delle sorveglianti. Dopo qualche mese l'indagine viene archiviata. Ma la battaglia legale si è ancora conclusa. I coniugi Lama, infatti, hanno intentato causa civile per ottenere un risarcimento.

Più recentemente, Rosalba Carlino ha iniziato un braccio di ferro i responsabili dello Iacp, l'istituto autonomo case popolari. Chiede che le venga assegnato un appartamento più grande per la sua famiglia. Quello di via Pietro Giuria, infatti, è quasi un monolocale: troppo piccolo per ospitare marito, moglie e quattro bambini. finora ha dovuto fare i conti con le lungaggini della procedure e la mancanza di alloggi. Qualche mese fa la donna, esasperata, è stata protagonista di un movimentato episodio nella sede Iacp di via Paleocapa: in preda alla collera, ha messo a soqquadro gli uffici.

Massimo Numa
Claudio Vimercati

I vigili del fuoco pronti con il telone in via Pietro Giuria (c. CHIARAMONTI)



In alto uno dei figli della donna dalla finestra. Qui sopra l'avvocato Roseo arriva per la Carlino; a destra l'edificio teatro dell'episodio

L'alleanza di centro condizionata dal litigio tra gli ex dc che soltanto il magistrato potrà risolvere

E il Polo attende il simbolo dei popolari

L'ex sindaco Marengo leader di Rifondazione alla Provincia

SAVONA. Il Polo ha le liste bloccate in attesa del simbolo dei popolari. Rifondazione, invece, ha definito lo schieramento per la Provincia che varrà capeggiato dall'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo.

Polo in attesa. Il Polo delle libertà attende il responso dei giudici sul simbolo dei popolari. Il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan ha ancora avviato la raccolta delle firme in attesa che venga definita la lite fra Buttiglione e Bianchi. «Abbiamo concluso le trattative - dice Nan - ma siamo in attesa del simbolo». Anche il segretario provinciale del ppi, Quintilio Cosimi è in attesa: «Tutti attendono le decisioni del giudice ma chiunque presenti il simbolo del partito rischia un ricorso della parte avversa. Ormai bisogna prendere atto che si sono formati due partiti». Ma almeno per quanto riguarda la Regione i giochi del Polo sembrano fatti: Vinicio Borsi, Franco Orsi, Piero Astengo, Maggiorina Pallegrino e Quintilio Cosimi sono in corsa per il consiglio regionale. Per quanto riguarda il Polo delle libertà, alcuni esponenti prenotano un posto nella giunta di Palazzo Nervi. I più gettonati sono il sindaco uscente di Finale Ligure, Pietro Cassullo e l'ex provinciale Caruso.

Popolari di sinistra. Anche i seguaci di Bianchi vivono ore di attesa. «Non possiamo presentare la lista senza avere notizie del simbolo», dice Paolo Solimini. I popolari di sinistra comunque formeranno una lista con Ad, Pattisti, socialisti italiani e Cristiano sociali.

Rifondazione comunista. Tutto definito: il candidato alla presidenza della Provincia sarà l'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo. In lista per il Consiglio figurano: Caterina Pelle, Nazzareno Siccardi, Sergio Galizia, Daniele Giacchello, Tiziana Girimondi, Silvio Gaggeri, Wanda Vacca, Luigi Vallebona, Eugenio Tusacciu, Giuseppe Cerisola, Aldo Castellanelli, Roberto Grossi, Paola Tosi, Gianfranco Saccone, Loredana Astegiano, Pier Paola Vottero, Emanuela Varaldo, Dario Zucchelli, Giorgio Barisone, Daniela Biggi, Elvira Veirana, Ruggero Cattaneo e Carla Siri. Nella lista, oltre ai rappresentanti di Rifondazione, compaiono alcuni esponenti della Rete come Emanuele Varaldo ed Elvira Veirana e altri dei Verdi alternativi come Giorgio Barisone.

Presentazione liste. La data per la presentazione delle liste provinciali è stata posticipata alle 12 del 29 marzo. Inoltre, il governo ha concesso una riduzione delle firme per la presentazione delle liste elettorali da 1000 a 500. [e. h.]

L'ex sindaco di Savona Bruno Marengo guida la lista di Rifondazione alle elezioni provinciali

Il giudice apre indagine sulla morte del parà

CELLE L. Il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Marcello Bruno, ha aperto un'inchiesta sull'ipotesi di istigazione al suicidio dopo la tragica morte di Andrea Oggiano, 19 anni, paracadutista di Celle che all'alba del 18 marzo si sarebbe gettato sotto un treno a Sestri Levante perché esasperato dalla vita di caserma. E intanto, sempre ieri, anche il ministro della Difesa, Corcione, ha istituito una commissione d'inchiesta sugli episodi di nonnismo che si sono verificati.

Il giudice Bruno, oltre a chiarire la dinamica dell'accaduto, tenterà di far luce su fatti ed episodi avvenuti in caserma e che potrebbero aver spinto il giovane a togliersi la vita. Non è escluso che per alcuni commilitoni di Oggiano possa essere ravvisato il reato di istigazione al suicidio.

Bruno sentirà per prima Silvana Oggiano, la madre del ragazzo che ha denunciato il malessere del figlio e l'altra sera, dal programma televisivo «Chi l'ha visto?» ha lanciato un appello, chiedendo testimonianze, per conoscere come Andrea abbia trascorso le ultime ore di vita.

Il grande accusato, ancora una volta, è stato il nonnismo a cui sembra che i militari sottoposti non sappiano più rinunciare. La Oggiano ha ricordato le percosse subite dal figlio nei bagni, i gradi di caporale sventolati sotto il naso, i lividi dovuti a calci e pesanti «lezioni» subite durante l'addestramento.

Durante lo spazio tv dedicato a Oggiano, c'è stato anche un collegamento telefonico con Daniela, la fidanzata del parà che ha confermato le angherie subite dal ragazzo e denunciate dalla madre. Silvana Oggiano, che esclude che il figlio potesse compiere il gesto estremo, ha bisogno di testimonianze di amici, commilitoni, ferrovieri per capire quale ragione abbia spinto il ragazzo al suicidio. Ha detto la signora Oggiano: «Quello che mi premo sapere, ora, è come Andrea abbia trascorso le ultime ore di vita a Sestri Levante, dall'1 alle 4,30 quando è andato a mangiare una pizza con gli amici».

Secca smentita, infine, riguardo alle ipotesi ventilate dai superiori di Andrea circa il fatto che il giovane fosse in stato di depressione per motivi sentimentali. «Con Daniela amici - ha detto mamma Silvana -, lo ha confermato la ragazza stessa. Il loro rapporto Ciò che turbava Andrea erano questioni sentimentali, ma le violenze e le angherie». [a. z.]

I VIDEOREGISTRATORI SONY.

SONY

Elysia

LOANO - Via Garibaldi, 144/146 - Tel. (019) 668241/ 674644

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini

Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero

822.878

Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

ECONOMICI

S. STEFANO al mare, affitto annualmente alloggio ammobiliato, vicino mare, camera, bagno, cantina. Il balcone, autonomi. Tel. 011 403 1406.

AVIS Oggi. Non domani. SAVONA Famagosta, 9 - Tel. 824.606

Per la pubblicità su LA

PK publikompass

Piazza G. Marconi 3/5-3/6 - 17100 Savona Tel. (019) 814.887 - 811.182

Albenga: sono gli ex responsabili della «Turinetto»

Peculato in caserma processo a 6 militari?

ALBENGA. Ora lo scandalo alla caserma Turinetto ha sei imputati. Il dottor Paolo Scafi del tribunale militare di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di ufficiali e sottufficiali arrestati lo [illegible] l'accusa di peculato. Dovranno comparire all'udienza preliminare, fissata per il 12 maggio, il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla, i [illegible]rescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi. Per tutti si erano spalancate le porte del carcere militare di Peschiera, per presunti prelievi clandestini (per uso personale) di cibo, bevande e carburante destinati all'esercito.

Le indagini degli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Albenga, coordinati dal procuratore militare di Torino Sandro Celesti, scattano in seguito alla segnalazione del sottotenente [illegible] complemento Colabucci. Un giovane romano, laureato in legge, deciso a denunciare le presunte sottrazioni di vettovaglie dalla cambusa. Al momento del congedo l'ufficiale presenta un esposto [illegible] di particolari alla procura militare, e dopo un anno di accertamenti scattano le manette

Mesi [illegible] indagini portano al sequestro di bolle d'accompagnamento, fatture e documenti contabili, presi in esame dagli inquirenti assieme a un dossier [illegible] fotografie scattate nei magazzini della Turinetto. Ma i legali dei graduati non tardano ed alzare una barricata difensiva. Qualcuno degli indagati ammette di aver portato a casa alimenti apparentemente destinati al rancio degli oltre 800 soldati di leva del 72° reggimento Puglie, ma in realtà si sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici. Gli avvocati si affrettano anche a precisare che, mentre il maggiore Barla e i tre marescialli [illegible] responsabili del vettovagliamento, molto più defilata sarebbe stata la posizione del tenente colonnello Montesano, incaricato [illegible] compiti operativi nell'addestramento delle reclute.

La difesa incalza. Nessun peculato, [illegible] abuso sui beni dello Stato. In particolare, il [illegible]lonnello Modena, comandante della Turinetto nel periodo incriminato (tra il '92 e il '93), abitava nella caserma. «Impossibile che abbia rubato generi alimentari, il suo coinvolgimento nell'inchiesta - prosegue la difesa - deve essere interpretato come un'ipotesi di responsabilità oggettiva».

Soltanto pochi giorni dopo l'arresto dei sei graduati, la magistratura militare torinese decide la scarcerazione. Poi, un lungo silenzio, che sembra dare ragione alla tesi difensiva di [illegible] «polverone» destinato a dissolversi senza alcun seguito giudiziario. Invece, a sorpresa, la richiesta di rinvio a giudizio. Ora si annuncia un secondo atto, un seguito denso d'incognite, per lo scandalo delle scorte militari trafugate.

Michele Polcino

La caserma «Turinetto» di Albenga al centro di un'inchiesta per peculato

Riviera: gli agenti della polstrada hanno sequestrato le ultime delibere

Autovelox, blitz nei Comuni

Nel mirino l'uso degli strumenti elettronici per controllare la velocità nei tratti urbani
L'indagine sulle ditte che hanno fornito i materiali. Parla il comandante dei vigili di Loano

LOANO. Gli autovelox presi in affitto dai comuni del Finalese in qu[illegible] ultimi anni sono stati utilizzati in modo regolare? E' l'interrogativo che pone un'inchiesta avviata dalla polizia stradale in alcuni comuni del comprensorio.

Nei giorni scorsi gli agenti della polstrada sono stati notati negli uffici dei Comuni che in passato hanno utilizzato i rilevatori elettronici della velocità affidandosi a ditte esterne. Fra questi Spotorno e [illegible] località dell'entroterra. Il nuovo codice regolamenti in modo rigido l'utilizzo [illegible] questi strumenti croce e delizia di molti automobilisti.

Poche settimane [illegible] è [illegible] immortalata anche l'auto di [illegible] comandante [illegible] vigili urbani del Ponente durante un controllo notturno fra Borgio e Finale. L'inchiesta è solo all'inizio e potrebbe riservare qualche sorpresa. Il codice della strada regolamenta i servizi con l'autovelox. La materia [illegible] molto intricata.

La magistratura già coinvolta [illegible] caso non si è ancora pronunciata. Le irregolarità eventuali potrebbero essere state commesse nell'affidamento a ditte esterne del servizio. Non si tratta comunque [illegible] un problema di appalti. I controlli sulle strade del Ponente [illegible] quasi quotidiani. Chi supera di 10 chilometri il limite se la cava con 50 mila lire di multa. Per chi invece supera il limite di oltre [illegible] 40 chilometri orari la multa è di mezzo milione [illegible] la sospensione della patente. I [illegible] trolli saranno anche di notte.

L'utilizzo degli autovelox sulle strade del Finalese ha già provocato polemiche in questi anni in particolare a Spotorno e Loano. In quest'ultima località l'autovelox (costo circa 25 milioni) è stato acquistato direttamente dal Comune. «Si tratta di uno strumento che deve servire per la prevenzione e non la repressione», ha detto [illegible] recente il comandante della polizia municipale, Bruno Vescovi. Altri comuni del Finalese [illegible] accingono [illegible] acquistare l'autovelox, fra questi Spotorno e Pietra L'amministrazione di Spotorno ha di recente fatto una proposta. Ha spiegato il sindaco, Matteo Ravera: «Le strade pericolose, come il [illegible] rettilineo [illegible] Merello, devono essere segnalate con mezzi visivi, cartelli e strisce [illegible] tipo di quelli utilizzati in zone del nord Italia per i tratti a rischio nebbia. Solo dopo va utilizzato l'autovelox che non dev'essere nascosto ma segnalato. Chi supera i limiti anche in queste condizioni si merita pesanti sanzioni».

[a. r.]

[illegible] I BIMBI [illegible]

Il caso ai «Fatti vostri»

Rai e Fininvest si occuperanno presto del [illegible] di Alexandre e Victor i due gemelli russi affidati alla famiglia di Antonio Cacciatore ed Ele[illegible] Belinzoni di Loano. I due orfani rischiano, essenzialmente per problemi burocratici, di rientrare a giugno in Russia dove finiranno [illegible] un Istituto. I genitori affidatari, anche tramite un manifesto affisso ieri in tutto il Ponente, fanno [illegible] appello [illegible] Tribunale dei minori di Genova per poter ospitare i due bambini «almeno sino alla fine degli studi». A Loano sono ben inseriti ed hanno molti amici. A sostenere questa causa, che interessa 17 minori russi ospiti di famiglie liguri, c'è anche l'associazione Alair e il sindaco di Loano, Francesco Genere. «Qualcosa si sta finalmente muovendo», dice Carlo Del Secco presidente dell'associazione Alair. Alexandre, Victor, Antonio Cacciatore e Elena Belinzoni, con una famiglia di Albenga che si trova nelle stesse condizioni, saranno mercoledì prossimo [illegible] mezzogiorno ai «Fatti Vostri» su Raidue. Presto sarà ospite anche del «Maurizio Costanzo Show»5. Ieri [illegible] del caso si è occupata in diretta anche il programma «Incontri Con» di Radio [illegible] Ligure e Raitre Liguria.

[a. r.]

NOTIZIE [illegible]

CERIALE

Il ragazzo scomparso ritrovato a Mentone

E' tornato a casa Mario Polacco, Ceriale, [illegible] anni, scomparso lunedì. L'uomo, sofferente di disturbi depressivi, è stato trovato a Mentone dove [illegible] arrivato in treno. Polacco non ha saputo spiegare perchè si è allontanato da casa. [a. r.]

ALBENGA

Tomagnini, presidente Apt spara a zero [illegible] Regione

Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo, è stato nominato presidente del Comitato di gestione dell'Azienda di promozione turistica [illegible]. «Siamo preoccupati perchè la stagione è alle porte e [illegible] sono chiari i finanziamenti regionali per la promozione e non è stata ancora definita la pianta organica», commenta Tomagnini. [a. p.]

[illegible]

Sarà inaugurato domenica il laboratorio del Torsero

Viene inaugurato domenica 26 il laboratorio scientifico [illegible] museo paleontologico del Torsero dedicato a Silvio Lai. Nella sede di Peagna sono stati installati macchinari e apparecchiature per ripulire e studiare i fossili nel Torsero. [a. p.]

LOANO

[illegible] sindaco di Pietra «Il porto ci danneggia»

«La Portobello non ha nessuna volontà [illegible] tutelare le nostre spiagge rifiutando di incontrar[illegible]. La battaglia continua malgrado la decisione del Consiglio di Stato avversa [illegible] Via». Lo ha detto [illegible] sindaco, Daniele Negro. Conclude: «Non siamo contro il porto [illegible] Loano ma per difendere i nostri arenili». [a. r.]

BOR[illegible]

Federici restituisce il gettone di presenza

[illegible] Consigliere della Lega di Borghetto, Marco Federici, ha restituito al Comune [illegible] gettone di presenza relativo al Consiglio del 1 febbraio '94. Secondo Federici tutti i consiglieri dovrebbero fare altrettanto compreso per le indennità di carica perchè gli aumenti del 60 per cento erano erano stati presi con una delibera non valida. [a. r.]

[illegible] L.

Le «promesse» dei vigili sulle multe dell'89

Solo il 20 per cento delle multe relative all'89 non potranno più es[illegible] incassate [illegible] Comune perchè fuori termine. Il calcolo è stato fatto dalla polizia municipale. «I ritardi sono dovuti ad [illegible] serie di problemi, anche burocratici, non dipendenti solo [illegible] noi», precisa l'assessore Luigi Rolla. [a. r.]

La donna morì per infarto intestinale, le cure furono adeguate

Assolti i medici del S. Corona

I giudici hanno archiviato l'inchiesta sulla morte di Cristina Zanoni, 78 anni
Il figlio aveva presentato un esposto per denunciare presunte inadempienze

PIETRA L. E' [illegible] morte [illegible] colpevoli, la fine di Cristina Zanoni. La donna, 78 anni, residente [illegible] Borgio Verezzi, si spegne in un letto dell'ospedale Santa Corona [illegible] [illegible] settembre dello scorso anno. «Omicidio colposo» [illegible] la prima ipotesi della magistratura, che non esclude responsabilità di medici [illegible] paramedici. Seguono 23 informazioni di garanzia, firmate dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Domenico Pellegrini. Ma ora il ca[illegible] si chiude. E' lo stesso magistrato [illegible] chiedere l'archiviazione del procedimento: l'autopsia sul corpo della donna non ha fornito elementi per proseguire l'inchiesta.

Ad avviare le indagini è un esposto [illegible] Enrico Aloiso, figlio di Cristina Zanoni. Nel documento [illegible] afferma che l'anziana [illegible] sarebbe stata curata adeguatamente, e inoltre che gli accertamenti diagnostici sarebbero stati superficiali. Tutto comincia il 6 settembre, con un ricovero per dolori al torace. La prima diagnosi è di sospetta angina. Da [illegible] ricostruzione dei carabinieri, risulta che la paziente [illegible] trasferita a più riprese tra i reparti [illegible] medicina, chirurgia e il pronto soccorso. Poi, l'ingresso in sala operatoria, un intervento, la morte per infarto intestinale.

Gli avvisi di garanzia arrivano a tempo di record, indirizzati a 23 dipendenti dell'ospedale. E' un'iniziativa dovuta, legata al primo atto istruttorio: l'esame medico-legale sull'anziana. Tutto lascia intuire che la cerchia degli indagati si restringerà, che l'indagine diventerà più «mirata». Ma alla fine è proprio l'autopsia a scagionare medici e infermieri inquisiti. [m. p.]

CASO [illegible]

«Riprenderò a operare»

Lorenzo Spotorno riprenderà [illegible] operare al Santa Corona. Non è bastata [illegible] bufera giudiziaria a scoraggiare [illegible] primario della Chirurgia artoprotesica, che avrebbe già confidato a colleghi e amici la sua ferma intenzione: riprendere l'attività a pieno ritmo, anche nella struttura pubblica, dopo essere tornato agli interventi (già da alcuni giorni) nella clinica San Michele di Albenga. [illegible] chirurgo, indagato per concussione e abuso d'ufficio, ha fornito al sostituto procuratore Alberto Landolfi una fitta serie di documenti per contrastare la tesi di un meccanismo per dirottare i pazienti dall'ospedale di Pietra Ligure alla struttura privata. Ora, [illegible] magistrato è impegnato in [illegible] complessa verifica del dossier difensivo. Si [illegible] fermata [illegible] [illegible] sfilata di testimoni e indagati al palazzo di Giustizia di Savona, mentre rimane agli arresti domiciliari la caposala Luisa Gamba, accusata di aver ricevuto bustarello in corsia. [m. p.]

Pietra: la cerimonia in Comune con il vicesindaco Accame

Hanno detto sì 50 anni fa ecco le 58 coppie «d'oro»

PIETRA L. Sono cinquantotto le coppie di pietresi che hanno superato, in queste settimane, i cinquant'anni di matrimonio. Domenica [illegible] nella sala consigliare di palazzo Golli, so[illegible] state premiate dal vice sindaco Giacomo Accame, storico [illegible] studioso di storia locale.

Nell'autunno scorso fu premiata [illegible] Pietra una coppia che aveva raggiunto i 68 [illegible] di matrimonio. Un bel risultato in un periodo in cui separazioni [illegible] divorzi, anche nel Ponente Savonese, sono all'ordine del giorno. Questo l'elenco delle coppie che hanno ricevuto il riconosci[illegible] domenica per le nozze d'oro.

Ecco i loro nomi: Italia Caon e Toniolo Giuseppe Cesare, Giuseppina Picco [illegible] Domenico Di Paolo, Ernesta Castagneris [illegible] Agostino Calcagno, Geldiffa Frabboni e Pietro Morini, Gagliarone Maria [illegible] Antonio Marino, Anna Maria Vaccaro [illegible] Pasquale Borrelli, Giuseppina Cordero [illegible] Attilio Baretto, Maria Giuseppina Vaciulli e Salvatore Toscano, Santa Dalle Nogare [illegible] Mario Giacomini, Rosa Pinto [illegible] Mario Ordine, Adelina Sorgini [illegible] Giovanni D'Alessandro, Cesarina Zuccalli [illegible] Pietro Cabrini, Teodora Lanfranco e Tomaso Moraca, Ada Pisello e Luigi Rocca, Maria Abira e Giuseppe Tavazzi, Olga Zattarin e Antonio Visentin, Rita Nastri e Gennaro Brancaccio, Maria Garibaldi [illegible] Giacomo Giribaldo, Maria Ivaldi e Giuseppe Mandraccio, Nilda Spizzica e Adelio Bondi, Giuseppina Guaranta [illegible] Carlo Finzi, Teresa Maria Accame e Stefano Viani, Maria Burzio e Carlo Rua, Giovanna Città [illegible] Salvatore Vizzini, Floriana Mazzanti e Elvio Amadio, Antonietta Morelli [illegible] Raffaello Donati, Elena Bertolo e Giuseppe Foico, Rosina Redenta e Francesco Marazita, Carmen Veronesi e Candiano Marchetti, Maria Morro e Carlo Palmarini, Anna Maria Rolandi [illegible] Giuseppe Ribodetti.

E ancora: Assunta Frandi e Alberto Finatti, Margherita Baletto e Gian Maria Magnolia, Nella Pizzola e Vittorio Manno, Veronica Brintore e Lorenzo De Maestri, Maria Severina Delfino e Gino Ferrua, Maria Rosa Rodano [illegible] Mario Potente, Maddalena Robba e Francesco Ronga, Rosa Burello e Francesco Crescente, Argentina Peluffo e Osvaldo De Cocco, Bianca Rizzi e Pietro Gioia, Margherita Vivalda e Giuseppe Guaganti, Maria Carlini [illegible] Giacomo Staricco, Maddalena Cavallero [illegible] Algeri[illegible] Casanova, Malvina Facchinato e Benedetto Grasso, Teresa Araldo [illegible] Domenico Blangero, Fidalma Borsini e Roberto Giardini.

Infine: Barbara Roggero [illegible] Giovanni Tosalli, Lucia Asselta e Sante Fornelli, Gemma Pallerolo e Pietro Cavalli, Teresa Micheli e Mario Pogliani, France[illegible] Giuliano e Battista Grea, Giuseppina Regognati [illegible] Carlo Mariani, Maria Banfi [illegible] Silvio Caprioli, Elisabetta Mussinelli e Giovanni Vallo, Marianna Gambazza [illegible] Gombes Pattini, Rita Amerio e Antonio Malabaila, Salvatora Mancari [illegible] Filippo Cantarella. A tutti gli auguri dell'amministrazione [illegible] dei concittadini [illegible] Pietra. [a. r.]

FINALE L. [illegible]

L'offerta della Macchi

Piaggio, i sindacati [illegible] sono incontrati con i tre commissari

FINALE L. Va avanti il piano industriale che dovrebbe garantire un futuro alla Rinaldo Piaggio di Finale. Lo hanno confermato, l'altro sera, i tre commissari dell'azienda in crisi ai rappresentanti sindacali. L'altra novità è rappresentata dal fatto che, dopo la Finprogetti, anche la Aermacchi e la Finmeccanica hanno ribadito il loro interessamento all'acquisto dell'azienda di Finale [illegible] Sestri. Spiegano al consiglio [illegible] fabbrica: «La situazione resta difficile anche se sappiamo che [illegible] avanti il piano. L'obiettivo è far diventare la Piaggio una realtà industriale con un vero padrone [illegible] non più in amministrazione controllata». Da parte dello Stato c'è la conferma dei finanziamenti per 160 miliardi. Il ritorno in campo di Macchi e Finmeccanica riporta d'attualità il problema dello sdoppiamento dell'azienda poco gradito ai lavoratori. [a. r.]

CISANO SUL NEVA [illegible]

Una società di Sanremo

[illegible] aperto un ipermercato di abbigliamento?

CISANO SUL NEVA. Riusci[illegible] le obiezioni mosse dalla commissione comunale per il commercio a bloccare la concessione della licenza ad un ipermercato dell'abbigliamento nella zona dei capannoni artigianali di [illegible] Benessea? La domanda è stata presentata dalla ditta Alessandro Dolzan, con [illegible]de in [illegible] Dante Alighieri a Sanremo. La superficie impegnata sarebbe addirittura di 3 mila metri quadrati. Le tabelle merceologiche richieste sono la [illegible] 10 e 14 (quest'ultima riguarda anche gli articoli di merceria e di intimo). Pare che la Regione, l'autorità preposta al rilascio delle licenze, per ora tergiversi. L'insediamento di un simile ipermercato (che con l'Ipersoop Le Serre conferma il ruolo primario di Albenga nella grande distribuzione) porterebbe una vera e propria rivoluzione nel settore dell'abbigliamento. [r. sr.]

Il gozzo (del peso di oltre nove quintali) era ormeggiato nel porticciolo

Andora: incendiato peschereccio

Secondo le prime indagini le fiamme sono dolose

ANDORA. Un incendio doloso ha danneggiato ieri notte [illegible] peschereccio «Athena» ormeggiato nel porticciolo di Andora. Attorno alle 22,15 ignoti hanno sistemato sulla barca, un gozzo [illegible] 9 quintali, degli stracci imbevuti di liquido infiammabile e hanno poi appiccato fuoco. L'incendio è stato domato in pochi minuti da alcuni soci del circolo nautico andorese che hanno visto i bagliori delle fiamme. Al porto sono arrivati i carabinieri [illegible] Andora che han[illegible] subito aperto un'inchiesta.

Il proprietario della barca, Giacomo Calandrino, 41 anni, pescatore residente a Laigueglia, ha detto di non avere mai ricevuto minacce. Le indagini non tralasciano nessuna pista compresa quella della concor[illegible]. Calandrino, però, è [illegible] pescatore molto stimato in porto ed è difficile riuscire ad identificare chi possa avergli inviato l'avvertimento. [s. p.]

Il peschereccio che, l'altra notte, è andato distrutto in un incendio doloso

Finale, presentata la lista con molti nomi nuovi

Rifondazione Comunista Grossi candidato sindaco

[illegible] L. Quella di Rifondazione Comunista [illegible] la prima lista completata a Finale in vista delle amministrative del 23 aprile. In campo ci saranno [illegible] che il centro-sinistra (candidato a sindaco Pier Paolo Cervone) e il Polo della libertà (in ballottaggio per la poltrona di pri[illegible] cittadino [illegible] [illegible] Gianni Capra [illegible] Gianni Reciputi). Quasi pronta anche [illegible] quarta, e forse una quinta, lista civica. C'è molto fermento [illegible] le posizioni non sono definite.

Candidato a sindaco per il partito [illegible] Bertinotti sarà Roberto Grossi, 26 anni, geometra, laureando in architettura, presidente provinciale di Legambiente. Questi i candidati: Roberto Molteni (29 anni) operaio Piaggio, Giorgio Rebecchi [illegible] pensionato ex segretario pci, Bianca Parlanti (51) infermiera, Loredana Astigiano (36) commerciante, Piergiorgio Bianchi (35) insegnante ex segretario Anpi, Gianantonio Chiavello (40) avvocato, Giorgio De Benedictis (52) medico, M[illegible] Ferrando (40), insegnante, membro della direzione nazionale di Rifondazione, Gianbattista Fonticelli (71) bagnino, Manuela Iona (41) psicologa (indipendente), Giuseppe Luciano 63) commerciante, Ivana Mandraccia [illegible] insegnante, Maurizio Mesiti (47) insegnante, Rosa Parlanti (49) casalinga, Emilia Squarcini (44) insegnante, Alfredo Savasta (26) perito agrario, Enrico Valente (27) agente immobiliare e Giampiero Vannucci (53) commerciante (indipendente). Altri incontri [illegible] [illegible] forse anche fra [illegible] centro-destra e la lista civica promossa da un gruppo di operatori. C'è chi vorrebbe candidare solo volti nuovi (fra questi Reciputi e Capra) [illegible] chi è favorevole a ripresentare anche ex consiglieri o comunque politici noti. [a. r.]

IL CASO

LE DUE FERITE ALL'OSCURO DELLA TRAGEDIA

Prosegue la raccolta di fondi per il Gaslini a ricordo delle tre giovani vittime dell'incidente

Ora tutta Cairo pensa a Paola e Anna

Sempre stazionarie le condizioni delle sopravvissute

La Golf a bordo della quale hanno trovato la morte i tre giovani cairesi. Nel riquadro Anna Carletto, una delle sopravvissute

CAIRO M. Da quattro giorni Anna Carletto sta lottando contro la morte. La ventenne di Cairo Montenotte coinvolta nel drammatico incidente stradale in cui hanno perso la vita suoi amici, Stefano Bosetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso, da domenica scorsa è ricoverata in una stanza del reparto Rianimazione del San Martino a Genova.

Le sue condizioni continuano ad essere stazionarie. I medici l'hanno immediatamente sottoposta a tre Tac per eventuali lesioni e a una lunga serie di terapie intensive per tentare di farla tornare a vivere.

La prognosi è riservata, anche se nella serata di lunedì si erano registrati lievi segnali di miglioramento. Accanto a lei, il papà, Celestino, dipendente della 3M di Ferrania, e la mamma, Bianca Annunziata Giacchello, i parenti e gli amici. Per loro lunghi, interminabili giorni di attesa e speranza.

La ragazza, figlia unica, dopo il diploma Igea all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo, si è iscritta all'Università. Tanti sogni, tanti desideri. Ora è in un'asettica stanza dell'ospedale genovese, la sua giovane vita è legata al respiratore artificiale. L'intera comunità di Cairo l'altro ieri, durante i funerali di Stefano, Andrea e Barbara, ha pregato per lei, affinchè possa tornare presto a casa, tra i suoi affetti, le sue amicizie. Una preghiera detta.a dal cuore di migliaia di persone che, in un giorno tanto drammatico, hanno voluto ricordarla.

E hanno voluto ricordare e pregare anche per Paola Cerro, l'altra ventenne rimasta ferita nell'incidente di domenica scorsa. La giovane, ricoverata nel reparto Traumatologia del S.Paolo, ieri è stata sottoposta ad un intervento chirurgico alla spalla. Guarirà in un mese. Lei, da anni fidanzata con Andrea, non sa nulla.

Non sa della morte del suo ragazzo. Non le neppure stato detto nulla. Lo faranno non appena Paola si sarà ristabilita. Come trovare il coraggio di spiegarle ciò che è accaduto?

Lo stesso interrogativo che in queste ore si stanno ponendo anche gli amici. Paola ricorda poco o nulla del drammatico incidente. Le detto solo di di aver sentito Andrea dire a Stefano, che era alla guida, «Occhio!».

Paola e Anna state soccorse e estratte dell'abitacolo della «Golf», finita in scarpata, dopo un volo di alcuni metri, a poco meno di un chilometro di distanza da S.Giuseppe, da Mirco Abbate, vigile del fuoco savonese, che stava arrivando da Cengio. Paola dopo le prime cure all'ospedale cairese è stata trasferita al S.Paolo di Savona, Anna, invece, vista la gravità della situazione, è stato trasportato un elicottero dei vigili del fuoco a Genova. Per gli altri tre ragazzi, tutti ventidueenni, purtroppo, c'è stato più nulla da fare.

E l'altro giorno, ai funerali, i loro genitori hanno voluto che non venissero portati fiori, ma che fosse versata un'offerta per la ricerca e la cura del neuroblastoma, una gravissima forma tumorale che colpisce i bambini sino a cinque anni al sistema nervoso simpatico. Oltre alle offerte in chiesa, la raccolta di fondi proseguirà attraverso il conto corrente bancario numero 609164 intestato alla Foresteria dell'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova. Un grande atto di amore e solidarietà nel giorno più drammatico della loro vita.

Lucia Barlocco

Esposti contro la Provincia

Nuovamente ribadita la pericolosità di alcune strade della vallata

CAIRO M. Si allarga la protesta in Val Bormida per la situazione di pericolo delle strade. Dopo la creazione di un comitato da parte di Arnaldo Bagnasco, che mobiliterà gli abitanti di Cairo, Cengio e Cosseria per lo stato in cui versa la provinciale San Giuseppe-Cengio, gli studenti del «Patetta» hanno iniziato una raccolta di firme per chiedere lavori di modifica a questa stretta strada. Anche amministratori ed esponenti politici stanno studiando iniziative per porre rimedio alla mancanza di misure di sicurezza lungo molte arterie della vallata.

Indipendentemente dalle decisioni che verranno prese dalle famiglie dei cinque ragazzi coinvolti nell'incidente di domenica, sono in molti a voler chiedere l'intervento della magistratura con una serie di esposti sullo stato in cui si trova la Proviciale di San Giuseppe e la strada intercomunale Pastoni di Cairo. La protesta contro l'amministrazione provinciale si allarga a molte altre strade dell'entroterra.

E' il caso della Altare-Mallare. Su 5 chilometri di tracciato ci sono molti tratti ricchi di strettoie e curve pericolose. Anche la situazione del fondo stradale non è delle migliori. La scorsa settimana l'avvocato Adriano Pizzorno, diMallare, ha soccorso quattro giovani rimasti feriti leggermente dopo che la loro auto è andata rovesciata in una curva a causa di una grossa buca nell'asfalto.

Disagi e proteste anche per la provinciale Carcare-Bormida, dove si sono verificati numerosi incidenti e la viabilità risulta sempre a rischio.

A Cairo un gruppo di abitanti in località Ville ha deciso di fare ricorso al Comune. Da anni attendono che un tratto di strada venga asfaltato. Ora, stanchi di inutili promesso, si sono rivolti a un legale e hanno presentando una serie di denunce. **[e. m.]**

Nel centro storico

Un market «Uni Euro» anche a Cairo

CAIRO M. Oggi s'inaugura un nuovo market per la vendita di elettrodomestici e oggetti da regalo. Si trova in via Vernetti, angolo via Colla, in prossimità del centro storico. Nei locali fino a pochi mesi fa c'era un negozio che vendeva gli stessi generi, trasferito sulla tangenziale in località Mazzucca.

Il nuovo centro commerciale è una sorta di supermercato degli elettrodomestici. E' associato alla catena di distribuzione «Uni Euro», che gestisce tra Liguria e Piemonte 23 punti di vendita.

Per il commercio al minuto e i piccoli negozi che ancora sono aperti a Cairo e in molti paesi dell'entroterra la situazione diventerà ancora più critica con l'apertura del supermarket. Prima l'offensiva delle grande distribuzione ha messo in ginocchio e in alcuni casi costretto alla chiusura molti negozi di alimentari. Adesso la «guerra» commerciale in corso da mesi vede in pericolo i punti vendita specializzati in elettrodomestici e oggetti da regalo. **[e. m.]**

A Mallare e Cengio

Molti giovani nelle liste indipendenti

CAIRO M. Potrebbero essere i giovani i protagonisti a sorpresa delle elezioni comunali in Val Bormida. A Mallare, dove per la quarta volta sai ripresenta il sindaco uscente Piero Giribone, si sta formano una lista civica di giovanissimi.

Anche a Cengio da qualche giorno si sta profilando la possibilità di una lista indipendente, interamente composta da trentenni. Avversari imprevisti per il sindaco uscente Ezio Billia, che questa volta perfezionerà i programmi e la lista con il gruppo di indipendenti che si riconoscono nel consigliere comunale Sergio Gamba.

Oggi a Cairo saranno comunicati i nomi della lista civica che avrà come capolista Gianguido Schiavetta, dipendente dell'Usl e per molti anni medico condotto. C'è molta curiosità per conoscere il programma della nuova lista. Anche per i progressisti si sta chiudendo definitivamente la trattativa. A fine settimana i nomi dei candidati che affiancheranno l'attuale sindaco Franco Belfiore. **[e. m.]**

Cairo, varato il programma delle manifestazioni. Da Mal a Tony Dallara, alle ballerine brasiliane

L'«Expo delle Bormide» pronta al debutto

Inaugurazione venerdì 31 in località Tecchio: trecento stand

CAIRO M. Quattro bar, ristoranti, 278 stand espositivi, una birreria, un salone per spettacoli. ecco in sintesi la prima «Expo delle Bormide». Dal 31 marzo e fino al 9 aprile la grande rassegna, in località Tecchio di Cairo, richiamerà migliaia di visitatori.

E' organizzata dalla Publieffe di Savona, insieme al Comune e alla Pro Loco, con il patrocinio della Confesercenti provinciale e da «La Stampa» e la collaborazione della Cassa di Risparmio-Ligure Leasing e Radio Onda Ligure.

Ieri sono stati completati i lavori di installazione delle strutture coperte che un'area di oltre 7 mila metri quadrati ospiteranno espositori e visitatori.

L'apertura avverrà alle 10 tutti i giorni, dalle 10 in poi al sabato e festivi. Ogni sera i visitatori, pagando un biglietto d'ingresso dal costo molto contenuto, potranno accedere agli stand e partecipare agli spettacoli. Ai giovani sarà riservato un trattamento particolare. Ogni sera, nella birreria-saloon, ci sarà musica country e western con complessi che si esibiranno dal vivo, gare tra gruppi musicali non professionistici (Giroexpo live), gare di toro meccanico, serata birra Bud, con ragazze animatrici, spettacoli cabaret.

Il programma degli intrattenimenti è definitivo. Venerdì 31 si esibirà l'orchestra spettacolo di ballo liscio «Gli smeraldi». Appuntamento di rilievo sabato 1 aprile con Tony Dallara e l'orchestra «Audience». Domenica 2 aprile ancora sul palco gli «Audience».

Lunedì 3altro nome di grande richiamo per gli appassionati del liscio: l'orchestra di Tonya Todisco. Martedì 4 in pista «Brunella e le ragazze Ok». Mercoledì ancora un orchestra spettacolo, quella di Monica Pastor. Per i nostalgici degli Anni '60 il giorno ci sarà Mal e il complesso «Audience».

Venerdì 7 torcida brasiliera con un gruppo di 20 ballerine del gruppo «Sound Brasil». Sabato 8 orchestra «Zino» e domenica 9 gran finale con sfilata di moda organizzata dall'«Image professional school», allietata dagli «Audience».

Sono oltre mille i metri quadrati destinati alla sola spettacoli. Il programma dell'Expo di Cairo sembra destinato a soddisfare decine di migliaia di visitatori, come già successo con la manifestazione di Andora. Per agevolare l'afflusso del pubblico sono stati ricavati ampi parcheggi vicino all'ingresso. L'«Expo», che promette di diventare la maggiore manifestazione del genere nell'entroterra, non teme neppure la pioggia. Tutte le iniziative si svolgeranno, infatti, al coperto. **[e. m.]**

PROGETTO OMAR

Raduno di auto d'epoca

Per trovare nuovi fondi necessari al decollo del «Progetto Omar», domenica si svolgerà a Cairo, organizzata da Comune e Pro Loco una manifestazione di auto, moto e macchine agricole d'epoca. Il «Progetto Omar» è stato voluto dalla famiglia di Omar Bacino, il ragazzo di San Giuseppe morto mesi fa nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sanremo. Stanno collaborando alla raccolta gli amici e i compagni di scuola di Omar, il professor Ghidetti e don Carlo Caldano, parroco di San Giuseppe. Sono già stati raccolti 9 milioni, che dovranno servire per acquistare un'attrezzatura per l'ospedale di Cairo. Domenica sarà possibile visitare la mostra di vetture d'epoca e offrire un contributo per la raccolta di fondi. Allo scopo è già stato aperto anche presso la Cassa di Risparmio di Carcare, numero 11259. Per la manifestazione di Cairo è prevista la presenza di almeno 80 mezzi d'epoca. **[e. m.]**

CAIRO M.

Strage di animali alle Ferrare Avvelenati 8 gatti e 2 cani

Quattro gatti e due cani sono morti, uccisi da esche avvelenate, in località Ferrere. Sono in corso indagini da parte dei vigili urbani e l'Enpa ha promesso un premio a chi permetterà di scoprire i responsabili di questa strage. Ancora una volta le esche sono state avvelenate con l'anticrittogamico Endosulfan. **[e. m.]**

CAIRO

Finanziamenti regionali per il centro storico

Sono undici le vie che nel piano di recupero del centro storico. All'assemblea pubblica hanno partecipato numerosi proprietari di immobili che, attraverso un finanziamento regionale potranno dar via ai lavori di ristrutturazione. **[l. b.]**

CAIRO

Alunni premiati dall'Isvav per le ricerche sul vetro

Stamane gli studenti della quarta classe elementare verranno premiati dal vicepresidente dell'Isvav, l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria, Ferruccio Billò. La premiazione riguarda la ricerca tra storia e fantasia realizzata dagli alunni sugli Statuti vetrari di Altare. **[l. b.]**

CAIRO M.

Protezione civile in crisi Contrasti con l'assessore

La Protezione civile di Cairo è già in crisi e scossa dalle polemiche a meno di 15 giorni dalla sua creazione. Uno dei coordinatori, Carlo Caligaris, ha rassegnato ieri le dimissioni. Non è d'accordo con i programmi dell'assessore Leoni. **[e. m.]**

CENGIO

Problemi e Pianrocchetto per la ripulitura del fiume

Sono quasi terminati i lavori di ripulitura del Bormida dopo l'alluvione di novembre. Resta da completare lo sgombero di tronchi d'albero, detriti e rifiuti nel greto di Pianrocchetta, tra Cengio e Saliceto. **[e. m.]**

OCCUPAZIONE

E' stata pubblicata dagli uffici della Regione Liguria la rassegna settimanale dei concorsi

Enti pubblici cercano medici, tecnici e operai

Ma sono richiesti anche sottufficiali di Finanza e interpreti

GENOVA. Il Servizio Politiche Attive del Lavoro - ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi per l'assunzione di un primario radiologia medica all'ospedale Evangelico Internazionale; un istruttore addetto al servizio di promozione turistica al Comune di Diano Marina; 7 tecnici in esperimento alla Banca d'Italia; un ragioniere per cantiere scuola-lavoro; 1 geometra per cantiere-lavoro; 3 geometri per cantiere scuola-lavoro al Comune di Borghetto S. Spirito; un primario disciplina neurologia ospedale S. Paolo Savona; 7 agenti temporanei all'Osservatorio Europeo Droghe e Tossicodipendenze; 8 procuratori dello Stato all'Avvocatura Generale dello Stato; un numero imprecisato di posti per la 1ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.; 3 operai per cantiere scuola-lavoro al Comune di Portovenere.

La rassegna continua con: un geometra per cantiere scuola-lavoro al Comune di Ceranesi; un istruttore direttivo area economico finanziaria, un geometra area tecnica, un istruttore area amministrativo, un istruttore area economico finanziaria al Comune di Pieve Ligure; un primario ospedaliero radioterapia, un capo dei servizi sanitari ausiliari all'Usl 8 Spezzino; 3 medici addetti agli ambulatori della Camera dei Deputati; un geometra per cantiere scuola-lavoro, 6 operatori per cantiere scuola-lavoro al Comune di Lerici; 163 posti per segretario comunale in esperimento al ministero dell'Interno; un collaboratore professionale a tempo determinato (sei mesi) al Comune di Savignone; assistente medico medicina radiologia diagnostica all'Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di interpreti lingua italiana dopo il 24/3/1959 com/la/783, un numero imprecisato di interpreti aggiunti lingua italiana nati dopo 24/3/62 com/la/785 alla Cee.

La rassegna prosegue con un numero di posti per idoneità professionale iscrizione elenco giornalisti professionisti al consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti; un posto per personale realizzazione progetto obiettivo, due posti per personale realizzazione progetto obiettivo alla Provincia di Savona; 10 coadiutori in esperimento (carriere operativa) all' Ufficio Italiano dei Cambi; un assistente sociale al Comune di Rapallo; 1046 posti per allievi 71° corso scuola sottufficiali Guardia di Finanza al ministero delle Finanze; posti per allievi ufficiali Accademia Navale 1995/96 al ministero della Difesa; numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Imperia; un direttore di scuola materna con insegnamento, 3 maestri di scuola materna per pil istituti riuniti asilo infantile «Elia Rainusso»; un primario divisione urologia agli ospedali Galliera; tre farmacisti collaboratori; un funzionario direttivo farmacia al Comune di Albenga; 5 infermieri professionali all'Istituto Ricovero «Emanuele Brignole»; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. 1995 al ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica. *(Ansa).*

Caso umano a Cengio

Permesso sospeso e il marocchino perde il lavoro

CENGIO. Il Tar sospende il provvedimento di revoca del permesso di soggiorno. la sospensiva non viene recepita. Accade a Said El Bihichi, anni, marocchino, operaio, residente a Cengio. In Italia arriva nell'89, lavora per una ditta milanese e nel giugno del '90 gli viene rilasciato il permesso di soggiorno, poi rinnovato nel settembre '92. Autorizzazione che scadrà nel '98 Ma il settembre scorso gli arriva il provvedimento di espulsione, motivato dal fatto che sul suo passaporto sarebbe stato apposto un timbro falso. Il giovane rivolge all'avvocato Carla Giuliani, che ricorre al Tar. Il 27 ottobre l'udienza il 26 gennaio la decisione sospensione della revoca. «Ma la questura - spiega il legale - non la recepisce. Dice che gli rilascerà un permesso 3 mesi, con il risultato che il mio assistito non può lavorare. Un'ingiustizia palese». **[l. b.]**

E' rimasta invalida

Diagnosi errata Cairese fa causa all'ospedale

CAIRO M. Una donna di Cairo, Pierangela S., ha denunciato l'ospedale per danni biologici e invalidità permanente, in seguito ad una diagnosi errata che risalirebbe a circa due anni or sono e attribuita ad alcuni medici dell'ospedale . La relativa notizia è stata affissa all'albo delibere dell'Usl.

La donna è assistita dagli avvocati Attilio Bonifacino e Marcello Francia. Pierangela S. stata ricoverata due anni fa in ospedale in seguito alla frattura di una gamba. La diagnosi errata sul tipo di frattura che aveva subito, non le avrebbe permesso di avere cure adeguate, tant'è che adesso la donna risulterebbe parzialmente invalida. Ora Pierangela S. è in attesa, assieme ai suoi legali, di conoscere le decisioni del giudice civile nel processo che dovrebbe svolgersi in tribunale a Savona entro il prossimo mese di maggio. **[e. m.]**

In Comune a Millesimo concerto per flauto e arpa

Il violino di Amoyal arriva al «Chiabrera»

SAVONA. Un concerto per violino al Chiabrera e un recital per arpa e flauto nel Comune di Millesimo. Questi gli appuntamenti di musica classica in programma sabato in provincia di Savona.

Al Chiabrera alle 20,45 si esibirà il violinista Pierre Amoyal, accompagnato dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost. Amoyal dopo una brillante affermazione al Conservatorio di Parigi quando aveva appena 12 anni. A 22 anni il violinista francese ha intrapreso una prestigiosa carriera partecipando all'attività dôlla Berliner Philarmoniker, la London Simphony, da anni suona regolarmente sotto la direzione dei più grandi maestri d'orchestra dei nostri tempi, da Von Karajan, a Ozawa, da Sanderling a Maazel. La produzione discografica è vasta e assai diversificata. Le recenti incisione delle sonate di Brahms ha garantito ad Amoyal un contratto in esclusiva con la Decca.

Il violinista sarà accompagnato dall'orchestra sinfonica di Sanremo. La formazione di Sanremo che quest'anno è diretta da Walter Proost, è arrivata alla terza esibizione nella stagione musicale del Chiabrera.

Sabato alle 21 al Comune di Millesimo si svolgerà il concerto per flauto e arpa con Claudio Montafia ed Elisabetta Marino. Claudio Montafia ha sostituito Mirjam Dal Don. Il programma del concerto prevede sonate di Sphor e Rota, la Siciliana di Fauré e le Fantasie opera 124 di Saint-Sachs. Il recital duo per arpa e flauto rientra nell'ambito della rassegna «Sei concerti d'inverno» organizzata dall'Associazione culturale Corelli in collaborazione con la Provincia. Si tratta due concertisti che hanno già ottenuto importanti affermazioni. Elisabetta Marino, diplomata al conservatorio di Brescia, si è perfezionata all'accademia Santa Cecilia di Roma. In seguito ha ottenuto riconoscimenti internazionali. Claudio Montafia invece si è diplomato al conservatorio Verdi di Torino e dopo aver vinto numerosi concorsi si è dedicato alle incisioni discografiche soprattutto per la Fonit-Cetra e la Rai. [e. b.]

LA SERATA

Da Friburgo a Varigotti

Concerto del coro del «Collège S.te-Croix» di Friburgo, questa sera alle 20,30, presso la sala Sant'Antonio a Varigotti. La serata di oggi è all'insegna della musica classica anche al teatro Chiabrera di Savona. Non mancano gli appuntamenti per i giovani al Rajah di Pietra, al Mirò di Finalpia, al Meta di Notte di Andora e al Tacchi, dadi e dattari di Stella. Slitta a fine mese invece l'inaugurazione del nuovo settore, coperto, sul mare della discoteca il Covo di Capo San Donato a Finale. Il concerto del corpo «Collège S.te-Croix» in programma a Varigotti è organizzato dall'associazione «Amici del teatro Sivori». Si tratta di un complesso di 60 persone, diretto dal maestro Pascal Mayer, con la presenza di un tenore, un soprano e un baritono solisti. In programma musica sacra e popolare. Brani di Mozart, Hayden e Vivaldi saranno eseguiti invece, alle 21, al Chiabrera di Savona trio «Haydn», flauto, oboe e violoncello. Tradizionale giovedì con la musica dal vivo alla discoteca Rajah di piazza Vastello a Pietra.

Il gruppo di Aldo De Scalzi (ex New Trolls) presenta cover e grandi successi internazionali. Serata con il «toro meccanico», dell'agenzia «Eccocis», accessibile a tutti al Rockcafè Miró di Finalpia, l'ingresso è libero. Rock, soul, folk con gli «Autistici acustici» al Tacchi, dadi e dattari di Stella. Musica commerciale, revival e latina, il dj Danilo Amendola, al Symbol di Cairo Montenotte. Appuntamenti di serata, con i ballabili Anni '60 e '70, dancing di Savona e provincia. [a. r.]

GALLERIE E

ALBISSOLA M.

«Alla salute di Bertolazzi»

«Alla salute di Bertolazzi» è il tema della mostra in corso fino al 25 marzo al circolo Bonelli in via Isola.

Venticinque tra i più noti artisti della provincia si sono mossi per sostenere Beppe Bertolazzi, 62 anni, torinese, che espone nulla collettiva. [a. z.]

SAVONA

Il '900 italiano

I maestri '900 italiano in mostra alla «Piccola Galleria» di Maria Grazia Virio in via Del Mille. La rassegna s'inaugura venerdì alle 18,30 e proseguirà fino al 10 maggio. Vi esposte opere Balla, Campigli, Carrà, De Chirico, De Pisis, Drei, Funi, Morandi, Rossi, Sassu, Sironi, Socrate, Tozzi, Virio. [a. z.]

ALBISSOLA S.

Il ricorso della Liberazione

E' in corso fino al 9 aprile al museo Manlio Trucco la mostra di disegni per il 50° anniversario della lotta di Liberazione. Settanta artisti italiani presentano disegni realizzati durante il periodo della deportazione e dopo la liberazione dai lager nazisti. [a. z.]

Performance «no stop»

Sabato 25 marzo, al Circolo Amici della Ceramica «Poggi», l'artista milanese Sergio Dangelo, classe 1932, terrà una lezione-performance «no stop» a partire dalle 10, per illustrare le tecniche della sua espressività artistica. [e. z.]

SAVONA

Quadri e sculture di Bec

Mostra di Daniel Bec alla Galleria Cona di via Mistrangelo sino al 30 marzo. La rassegna sarà visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30-19,30, escluso la domenica e il lunedì. [e. b.]

La Madonna del Santuario

Al Palazzo delle Azzerie del Santuario è esposto al pubblico sino a domenica il pannello della Madonna di Misericordia realizzato Renato Minuto per i Giardini Vaticani. L'orario per i visitatori è dalle 16 alle 18 nei giorni feriali e dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18 nei festivi. [e. b.]

SAVONA

Acquarelli di Piero Vado

Acquarelli di Piero Vado in Provincia. La mostra, deddicata all'acqua e alle fontane, sarà aperta sino al 2 aprile. La rassegna è visitabile tutti i giorni feriali. [e. b.]

FINALE L.

Le magie di Salvador Dalì

«Dalì, magia del sogno», è il titolo della mostra visitabile nei chiostri di Santa Caterina Finalborgo. La prestigiosa rassegna, organizzata dal Comune il patrocinio di Regione e Provincia, sarà visitabile sino al 19 aprile prossimo. Orario: 9-12 e 16-19, escluso il martedì. [a. r.]

AL CINEMA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 15,30
L. 8500

Astor — Tel. 694.627 — Or.: 15,10-22,15 — Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — L. 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana — Tel. 825.714 — Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, E. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, in candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15.45 18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 56' **Fantascienza**

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 16,30 20,30/22,30 — Lire 5000
Tre colori: Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento del passato. Insieme nasceranno ad aiutarsi e scopriranno quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 21 — Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/8000/4000
show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Franklin, R. Morrow (Usa '94) — Chaz televisivo in Usa alla fine degli Anni 50. Il conduttore di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Prêt-à-porter — T. 640427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L.
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

ALBENGA — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '92) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20/20,15 22,30. L. 6000/5000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Ore 21 — Lire 16.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

LOANO — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000-6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Giardino Principe — Or.: 21 — L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20.20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

MILLESIMO — **Lux** — Tel. 564.505. Or.: 21 fer. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,35 — L. 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,35 — Lire 10.000/7000
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 86 0910 (tre 052 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Serata underground

Pop, underground e di tendenza, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Sempre stasera, musica degli Anni Sessanta ad oggi, al «Fantasque», locale che ogni venerdì propone concerti. [l. b.]

CARCARE

Pub con atmosfera austriaca

Musica, birra e atmosfere che, grazie agli arredi, richiamano i pub austriaci, ogni sera a «El Chico» di Carcare. Sottofondi musicali anche al «Green Pub» di via Castellani, nel centro storico del paese. [l. b.]

VADO L.

Festa rap da «U Bacci»

Festa rap questa sera (inizio alle 22) al bar «Da U Bacci» sul lungomare di Vado Ligure. A presentare la serata ricca di sorprese, il dj Carletto Sferini. In programma gli ultimi successi della musica «martellante» e tanti giochi. [g. o.]

PIETRA L.

Un libro sulle apparizioni

«L'apocalisse a Voltri», è il libro Antonella Granero che sarà presentato alle 20,30 nella sala consigliare del Comune di Pietra. Il volume è la cronaca delle presunte apparizioni verificatesi in questi anni a Verezzi. [a. r.]

Aperto lo skating club

E' aperto lo «Skating club» in viale Libia Loano con pista di pattinaggio per tutta la famiglia. Il locale interno è dotato di juke box e video con maxischermo. [a. r.]

ALBENGA

Il cinema d'autore

«La strategia della lumaca», è il film che sarà proposto questa sera alla rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. La rassegna propone il meglio del cinema d'autore. Unico spettacolo alle 21 (ingresso 4500 lire). [a. r.]

LOANO

Ecco i big del liscio

Giovedì sera all'insegna del liscio-revival con le più note orchestre italiane al dancing Manhattan Inn in corso Europa e al Saitta in piazzale Marconi Loano.

Domani prima visione per «La teta y la luna»

L'eros di Bigas Luna arriva al Filmstudio

SAVONA. «La teta y la luna» in prima visione al Filmstudio di Savona. La pellicola Bigas Luna sarà in programmazione da venerdì al circolo culturale di Mirko Bottero. Un film eccentrico che trae spunto dai sogni di un bambino sul seno formoso una ballerina. Un'immagine «lunare» che suscita le fantasie del ragazzino ancora alla ricerca di una precisa identità. Nella pellicola di Bigas Luna provocatoriamente ironica «guardona» trovano spazio migliaia di curiose sequenze sulle danze popolari, piramidi umane e soprattutto le fissazioni maschili sulla sensualità. La pellicola ha fatto assai discutere. Del resto per il regista spagnolo provocazione e i film scandalo rappresentano quasi una prassi. Come era già accaduto per «Le età di Lulù», «Le nuove d'oro» e «Prosciutto prosciutto» c'è tanta sensualità condita con una forte dose di umorismo. La pellicola vanta nel cast la fascinosa Mathilda May.

L'affascinante Mathilda May

Le altre sale savonesi per questo fine settimana proporranno per tutti i gusti. All'Eldorado proseguono le avventure stellari di «Star Trek Generazioni» mentre all'Astor prosegue lo scandaloso «Prêt a porter» di Altman. Al Diana1 debutterà venerdì «La giusta causa» mentre Diana2 sarà in programmazione l'ormai celebre film sul cantante «Farinelli». [e. b.]

Il libro di Peluffo

Le immagini a colori di Savona

SAVONA. S'inaugura domani sera, alle 18, nella Sala Rossa di Palazzo comunale, alla presenza delle autorità cittadine, la mostra dedicata a «Savona: impressioni fotografiche».

L'autore è GiBi Peluffo, fotografo professionista, che ha dedicato alla sua città natale un libro fotografico frutto tre anni di attenta ricerca. I testi sono stati curati, invece, da Sergio Pantaguzzi.

E' la prima volta che a Savona, grazie alla diretta collaborazione del gruppo 3M di Ferrania, viene dedicato un libro fotografico e per di più interamente a colori.

Si è di fronte a una raccolta di immagini sorprendenti per freschezza e originalità, testimonianza dell'intuizione e dell'amore con cui GiBi Peluffo ha saputo scoprire gli angoli più belli e allo stesso tempo sconosciuti della città: dal centro storico, al porto, al Priamar, ai vicoli. «Savona: impressioni fotografiche», un libro destinato, tra l'altro, a essere divulgato dalla 3M e dal Comune. [l. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, conversazione
12 — di conoscersi
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price**
22 **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

9,20 **Tg flash mattina**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 **Starlandia**
13,50 **Telegiornale flash**
La vetrina delle meraviglie, rubrica
17 **Dance Television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **I politici e la città**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **I politici e la città**, rubrica
23 **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**

Telenord

9 **Telenord non stop**
9,30 **Orchestracompilation**
10 **Happy end**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animali**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Tuono blu**, telefilm
13,35 **Telefilm**
14 **Documentario**
14,20 **Cartoni animali**
15 — **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,30 **Tn4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animali**
17,30 **Tn4 flash**
17,35 **Telefilm**
18 **Documentario**
18,30 **Tn4 flash**
18,35 **Orchestracompilation**
20,30 **La vittima**, film drammatico
Telenews, informazione
,15 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Documentario**
1 **La lampada di Aladino**, sexy

Canale 7

12 — **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Telefilm**
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 **Tg Liguria** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,35 **Liguria oggi**, attualità, cultura e politica
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 **La voglia matta**, rubrica
23,30 **Motor shop**
24 — **Documentario**
0,30 **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento con MTV Europe**
19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, tg
19,45 **Cartoni animali**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Baci da Hollywood**, film
22 **Liguria news**, tg
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**
23,45 **Programmi non stop**

Rete A

17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amicheavolmente con noi**
16,10 **Il calabrone verde**, telefilm
16,35 **California**, telefilm
18,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg6**, telegiornale
20,30 **Il pirata**, miniserie con Franco Nero
22,25 **Tg6**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Primantenna

16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cara dolce Kicko**, cartoni
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Superalx sport**
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Teleregione

15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,15 **Dance television**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**
24 — **Messaggerio**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello**
16 — **Market**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Arlos**
19 — **Match music**
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsciotto**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**
23 — **Telefilm**
24 — **Bikini beach party**
1 — **Primogiornale**

Tv Arcobaleno

14,30 **Junior Tv**, ragazzi
15,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

14,30 **Cartoltalia**, musicale
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**
20,30 **Diagnosi**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: La fortuna l'Elle maiuscola. Ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di C. Serreau. R. di M. Sciaccaluga. Ore 20,30, Lire 40-38.000
Politeama Genovese: Twist Clive Exton di Ennio Coltorti 20,30, lire 40.000/30.000/24.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Finale di partita. Ore 21, Lire 24.000; *Sala Dino Campana:* Diablogues. Da Roland Dubillard. Ore 21, lire 20.000; *Agorà:* Scherzo con i Santi di P. Bigatto. Ore 22.30, lire 20/10.000

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: La ali della libertà
Orfeo: Il sorriso
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt-a-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: L'uomo
Lidi rossi: Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
Amici del Cinema: L'inferno
Lumiere: Smoking
Movie club: The nightmare before Christmas
Nickelodeon: Tre vedove e un delitto
Centrale: Rassegna «La musica nel cinema»: Accattone

SANREMO

Ariston Ritz: Farinelli voce regina
Ariston Roof Sala 1: Prêt-a-porter
Ariston Roof Sala 2: L'uomo ombra
Ariston Roof Sala 3: Uomini, uomini, uomini
Sanremese: Ciao Giulia, sono Kevin
Centrale: Piccole donne
Orfeo: Festival degli autori
Tabarin: Pagemaster

Pallanuoto: buon 8-8 in amichevole, Rudic soddisfatto dei suoi giovani

«Nuova» Italia, c'è tanta Rari

Bovo, Petronelli, Ghibellini ed Angelini protagonisti martedì ad Imperia con la Croazia
Emerge la possibilità che i 4 biancorossi possano far parte della spina dorsale azzurra

SAVONA. La «nuova» Nazionale di Ratko Rudic, quella che martedì sera ha affrontato la Croazia ad Imperia pareggiando per 8-8, veste di biancorosso. Già: sono ben quattro i portacolori dell'Athena che fanno parte dell'Italia. Oltre ai «veterani», Sandro Bovo e Paolo Petronelli, sono stati chiamati in pianta stabile anche Alberto Ghibellini ed Alberto Angelini. Inoltre, martedì la squadra savonese era rappresentata anche nella Nazionale croata: in vasca c'era il mancino Ognijen Krzic.

Molto bene si sono comportati proprio i giocatori savonesi, in particolare Ghibellini e Bovo, il primo soprattutto in fase d'impostazione, mentre Sandro come di solito è stato implacabile in difesa, oltre a segnare un gol. Di valore sono state comunque anche le prestazioni di Angelini e Petronelli, quest'ultimo andato anche a bersaglio in un'occasione. «Di fatica», per la squadra, la prestazione di Krzic, che ha ricoperto lo stesso ruolo che ha abitualmente anche nell'Athena Savona. Nella Croazia, oltre a Krzic, ha giocato un solo altro «italiano»: si tratta di Simenc, asso del Como, capace di andare a bersaglio in due occasioni.

Quella contro la Croazia è stata una partita dai due volti per la Nazionale di Rudic, che ha chiuso come detto in parità: l'Italia è partita a spron battuto, chiudendo il primo tempo sul 3-1 e mettendo in mostra un gioco veloce e davvero efficace. Stesso andamento anche nella seconda frazione, che pure ha visto prevalere i croati. Nel terzo tempo c'è stato invece un vero e proprio crollo, soprattutto dal punto di vista fisico, nonostante i cambi effettuati a ripetizione, e «a blocchi», da Rudic. Nell'ultima frazione il gran cuore degli azzurri ha però rimesso in sesto la gara. La Nazionale ha in definitiva dimostrato di avere un buon potenziale: Rudic si è detto molto soddisfatto e ha sottolineato il carattere dei suoi giovani.

Massimo Novaro

Petronelli, una buona difesa e un gol

Nuoto: Ghione, doppio oro

La liberista dell'Amatori vince 200 e 400 agli Italiani giovanili

Sono iniziati nel migliore dei modi per i colori savonesi i Campionati italiani giovanili «invernali» in vasca fino a domenica nella nuova piscina di Imperia. Infatti l'Amatori ha conquistato due medaglie d'oro grazie a Valentina Ghione, che si è dimostrata padrona assoluta dello stile libero vincendo nei 200 in 2'10"84 davanti all'altoatesina Parise, mentre nei 400 si è imposta col tempo di 4'32"24 davanti a Chiara Sanfelici dell'Asola Nuoto, che ha fatto segnare il tempo di 4'37"02.

Bronzo invece per Gea Vanara nei 200 misti con 2'24"84, preceduta solo da Valentina Murano della Rari Nantes Nomentana che ha fermato il cronometro sul 2'23"82. Un medagliere quindi più buono, che potrà essere incrementato nei prossimi giorni quando scenderà in vasca i maschi: a poter raggiungere il gradino più alto del podio ci sono Angelo Angiolieri e Andrea Ghione, già segnalatisi agli Assoluti di Firenze. Con un occhio di riguardo da seguire anche le prestazioni di Roberto Pierucci e Lucia Tonda.

Valentina Ghione dell'Amatori Savona

Soddisfatto anche il presidente provinciale Fin, Ambrogio Zero: «Due grandi risultati, ottenuti da una ragazza che in futuro potrà far parlare molto di sé, come la stessa Gea Vanara per la quale si annuncia un futuro più che roseo». [m. no.]

In evidenza tre bianconeri ed altrettanti gialloblù

E' una «Squadra Ideale» sull'asse Albenga-Cairo

Questa settimana la Squadra Ideale «risente» delle belle prove di Samm, Cairese e Albenga.

Portiere. Si tratta di Boschi, numero uno della neocapolista Samm. E' tra i portieri battuti dal campionato, una vera garanzia per gli arancioni.

Difensori. Retroguardia incentrata sull'asse Val Bormida-Tigullio: si basa su giocatori di grande esperienza. Vi figurano **Gandolfo** dell'Entella, che dopo l'esperienza col Rapallo, cerca di contribuire alla risalita della squadra allenata da Viviani. Poi troviamo due giocatori della Cairese: Viviani e Rolando, il primo «motorino» inesauribile, mentre il secondo ha avuto il merito di decidere la gara contro il Ventimiglia con una splendida punizione.

Libero. Non poteva non essere che **Di Marco** dell'Albenga. Il giocatore, arrivato alla corte di De Luca dopo l'inizio del torneo (era al Savona), nonostante la giovane età si è subito rivelato come uno dei migliori nel suo ruolo e domenica scorsa è andato anche a segno.

Centrocampisti. Subito un giocatore molto esperto, **Zoli** del Pontedecimo. Nonostante i genovesi abbiano subito tre gol ad Albenga, lui è stato tra i migliori, cercando di contrastare gli attacchi ingauni. A «costruire» troviamo invece **Orsi** della Cairese, tra i migliori nella formazione di Orcino, e **Villa** dell'Albenga, l'uomo che «dirige» le operazioni bianconere.

I migliori della domenica

1 [SAMM]
6 **DI MARCO** [ALBENGA]
2 **GANDOLFO** [ENTELLA] — 5 **VIVIANI** [CAIRESE] — 3 **ROLANDO** [CAIRESE]
[CAIRESE] — 10 [PONTEDECIMO]
7 [VADO] — 8 **VILLA** [ALBENGA]
[ALBENGA] — 11 [SANREMESE]

Pertusi e **Marco** [Samm].

PANCHINA: 12 **Signore** [Ceparana]; 13 **Ruvo** [Entella]; **Sergio Soncin** [Ventimiglia]; 15 **Lerda** [Sanremese]; 16 **Formoso** [Loanesi].

Tornante. Ecco un giocatore di una squadra che sta attraversando un periodo davvero nero. Si tratta di **Scalzi** del Vado: i rossoblù sono scivolati all'ultimo posto, ma lui sembra aver trovato la forma migliore.

Attaccanti. E' una coppia di sicuro affidamento: punta centrale troviamo **Alfano** dell'Albenga che molte volte ha messo a segno il gol della sicurezza. Al fianco **Calabria** della Sanremese, a segno anche domenica nel derby contro l'Imperia 87.

Allenatore. Ecco la coppia che ha portato alla volta la Samm: si tratta di **Di Marco** e **Pertusi**. Il primo va in panchina, mentre il secondo scende regolarmente in campo e segna anche parecchio. Dopo un anno di «apprendistato» sembrano aver trovato la strada giusta.

In panchina. A disposizione degli «allenatori ideali», **Del Signore** del Ceparana, secondo portiere, **Ruvo** dell'Entella, **Sergio Soncin** del Ventimiglia, **Lerda** della Sanremese e **Formoso** della Loanesi. [m. no.]

Alassio: parla il presidente De Stefano

«Caso» nel basket Vogue contro la Fip

ALASSIO. Giovanni De Stefano, presidente del Vogue Sposa, non riesce proprio a digerire la decisione del Comitato regionale che ha tolto tre punti al suo team in C2 maschile. I fatti risalgono alla gara contro il Sestri Levante del 25 febbraio: secondo gli organi federali per quella partita l'Alassio non avrebbe pagato la tassa-gara.

Di conseguenza ai ponentini è stata data partita persa, più un punto di penalizzazione. De Stefano, che per alcune dichiarazioni rilasciate a «La Stampa» nelle settimane scorse ha ricevuto un'inibizione di tre mesi è un vulcano in piena: «La decisione è assurda. La tassa-gara per la partita col Sestri è stata regolarmente pagata, come dimostra la fotocopia, in nostro possesso, dell'assegno inviato alla Fip. Ma gli organi dirigenti han fatto finta di non sentire: anzi, hanno ribadito che il mancato pagamento di quella tassa-gara avrebbe avuto ripercussioni anche sugli altri match. E così abbiamo pagato due volte per la stessa partita. E non solo. Nel secondo assegno abbiamo dovuto aggiungere un 20 per cento di ammenda per ritardato pagamento del primo...».

Prosegue De Stefano: «Sono disgustato. Vi rendete conto che ci hanno trattato come una società che non adempie ai doveri? Ma devo anche aggiungere che la cosa non mi sorprende. Già nelle settimane scorse eravamo stati bersaglio degli organi federali sulle iscrizioni ai tornei delle giovanili. Comunque, stiano pure tranquilli: finito il campionato, lascerò il basket. Così almeno qualcuno potrà brindare».

E' da ricordare che la penalizzazione inflitta alla società non muta il volto della classifica, in quanto il Vogue rimane secondo a quota 37, seguito a una lunghezza dal Lerici. Certo l'Autorighi Chiavari, al comando con 44 punti, può tirare un sospiro di sollievo e prepararsi fin da oggi allo spareggio che la prima del girone dovrà effettuare, per il salto di categoria, con la vincente del raggruppamento friulano. [g. o.]

Atletica leggera

Un'intensa stagione agonistica

SAVONA. Terminata l'attività indoor, l'atletica leggera inizia l'intensa stagione all'aperto. E un ruolo importante rivestiranno anche le corse campestri, che nella nostra provincia, portano il «marchio» della Podistica Savonese.

Nei giorni scorsi il sodalizio ha presentato l'attività '95 che, col patrocinio del Comune, si presenta davvero intensa. Il primo appuntamento sarà per il 7 maggio con la classica «Monta Curlo-Passaggio Nord-Est» che si snoda su un suggestivo percorso di 11 km nell'immediato entroterra cittadino. La domenica successiva invece toccherà alla quarta «Marcia dei Sentieri Savonesi» che si svolgerà in gran parte sui sentieri della Madonna del Monte. Infine, domenica 21 maggio la ben nota marcia «Savona-Città Medaglia d'oro della Resistenza», giunta alla 19a edizione. A queste manifestazioni parteciperanno, di consueto, atleti provenienti da ogni parte della Liguria e da altre regioni.

Da segnalare anche che nelle settimane scorse è stato rinnovato il direttivo della Podistica Savonese. Presidente è stato nuovamente eletto Demetrio Torcello, mentre il ruolo di vice sarà ricoperto da Giancarlo Guglielmetto. Gli altri componenti del consiglio sono Giuseppe Piccardo, Guido Monaco, Armando Giacopelli, Antonio Tabacchetti, Benvenuto Marchese e Graziella Gattullo.

Ma tutto l'ambiente dell'atletica attende i principali avvenimenti della stagione all'aperto. Il maggiore è in programma per il 4 giugno: si tratta dell'ormai classico «Meeting Arcobaleno-Atletica Europa». La manifestazione organizzata dall'Atletica Arcobaleno Celle Ligure vedrà sicuramente al via numerosi atleti di valore internazionale. I riflettori saranno soprattutto sugli 800, con in palio il Memorial Rolando Fregoli, e sui 200, per il Memorial Gepin Olmo.

A luglio, poi, è fin d'ora confermato il tradizionale «Golden Asta e Peso» a cura dell'Alba Docilia, ad Albisola Superiore. La gara, che di recente ha visto al via elementi del calibro di Iapichino, Andreini, Dal Soglio e Andrei, sarà più importante perché programmata a pochi giorni dai Mondiali: i migliori azzurri saranno a quel punto in piena corsa per partecipare alla massima rassegna iridata. [g. o.]

Il migliore è Roattino

«Riviera in bici» i vincitori tra i

ALASSIO. Con la terza prova svoltasi a Parco San Rocco, è calato il sipario su «Riviera in bici», la gara d'apertura riservata alla categoria Giovanissimi e articolata in tre tappe. La manifestazione, organizzata dall'Alassio Badano Gas-I.co.se., ha registrato il successo finale dell'imperiese Omar Roattino (Us Caramagna), che secondo i tecnici sarà anche uno dei protagonisti della stagione. Questi tutti i vincitori della prova alassina: G2: Samuele Colombo (Badano Gas). G3: Marvin Bruno (Badano Gas). G4: Valentino Bronda (Badano Gas). G6: Omar Roattino (Caramagna). Alla manifestazione hanno preso preso parte baby provenienti da molte regioni. E domenica, sempre sotto l'organizzazione della Badano Gas, via alla stagione degli Allievi con una gara sui km in programma ad Ortovero. La partenza alle 14. [g. o.]

A Vado vince la Cairese

Adesso Albenga ha un nuovo Comitato

ALBENGA. Dopo il periodo di «commissariamento» portato a conclusione dal consigliere nazionale Giancarlo Crosto, le società hanno provveduto ad eleggere il nuovo direttivo del Comitato di Albenga. Alla presidenza è stato chiamato Germano Molineri, mentre vice presidente sarà Bruno Muratore. Presidente della tecnica è stato eletto Pasquale Balestracci, i consiglieri Luigi Mazzolno e Ginetto Pastorelli. Delegato degli arbitri Enzo Fetenzi. Intanto alla Vadese è disputato il Trofeo Ferramenta Bruzzone, gara a terne di categoria D. Il successo è andato alla Cairese che con Tortarolo, Pesce e Ghiso ha battuto in finale per 13-12 l'Altarese di Rabellino, Lavratto e Ferraro. Terza la «Rebagliati» con Cosimo Palmato, Benito Abate e Carlo Parodi. Al via della gara c'erano 65 formazioni in rappresentanza di 18 società. [r. p.]

ENTRA NEL MONDO DI

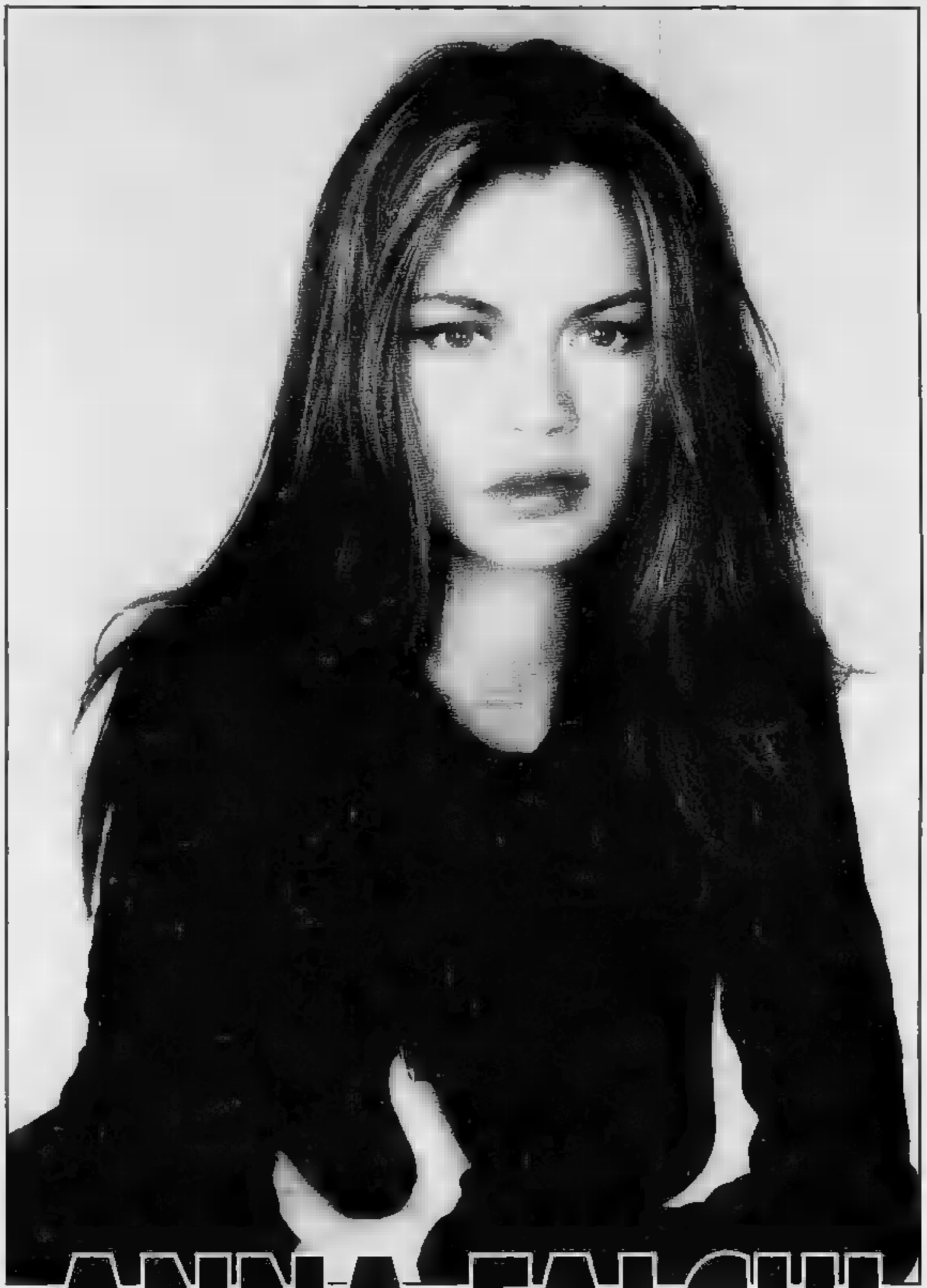
Bingo CALZATURE

INAUGURAZIONE DOMENICA 26 MARZO 1995 - ORE 17
via Roma, 45 - Cairo Montenotte - tel. 019-504139

Art Grafiche D.R. Cairo M.tte - Realizzazione grafica: ANF

camurati

IL PROFUMIERE



ANNA FALCHI

Ciao amici!
Dopo il
successo avuto
al Festival
di Sanremo
vi aspetto
con piacere
Venerdì 24
Marzo
alle ore 17.00
alla cassa
centrale della
profumeria
Camurati
di Piazza
Adriano
per salutarvi.

camurati 1
Via Assarotti, 19
(Ang. via De Sonnaz)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

camurati 2
Piazza Adriano, 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 09.15/12.30
15.30/19.30

Il solarium di
camurati
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 433.47.86 - Torino
Orario: continuato
8.30/20.00

DINER DOG®

PET MARKET

VI PROPONE SCONTI ALLA CASSA O PREZZI SCONTATI SINO AL 25-03-1995

Tasta ■ Moreese

L. 1.600 meno
L. 300 alla cassa

L. 1.300 meno
L. 300 alla cassa

L. 1.400 meno
L. 200 alla cassa

L. 1.300
L. [illegible]

L. 1.600 meno
L. [illegible] alla

L. 1.600 meno
L. 300 alla cassa

L. 3.300 meno
L. 1.000 alla

L. 1.300 meno
L. 200 alla cassa

L. 1.000
L. 200 alla cassa

L. 1.400 meno
L. 300 alla cassa

L. 1.400 meno
L. [illegible] alla

L. 3.000
L. 500 alla cassa

L. 1.300 meno
L. 200 alla cassa

L. 2.300 meno L. 800 alla cassa

prezzo scontato
L. 700

prezzo scontato
L. 2.700

prezzo scontato
L. 1.800

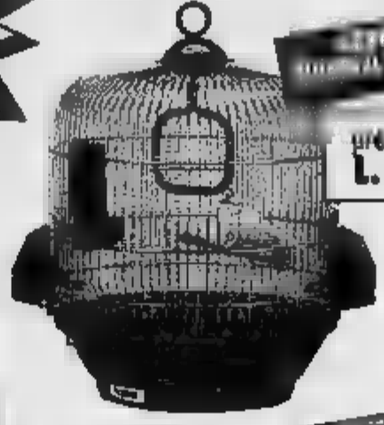
prezzo scontato
L. 4.000

prezzo scontato
L. 1.600

prezzo scontato
L. 800

prezzo scontato
L. 700

E ALTRI
3.000
ARTICOLI PER
QUESTI PICCOLI
GRANDI AMICI



prezzo scontato
L. 25.000

prezzo scontato
L. 38.000

prezzo scontato
L. 99.00

L. 15.000 meno
L. 2.000 alla cassa

L. 13.000 meno
L. [illegible] alla cassa

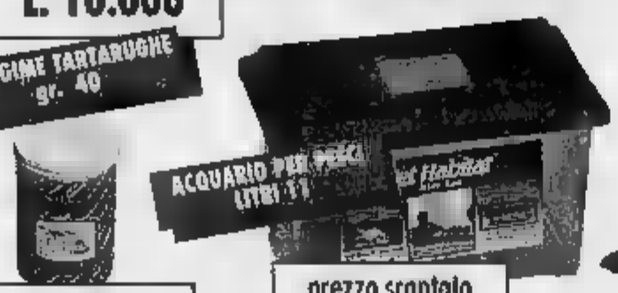
prezzo scontato
L. 10.000

L. 20.000 meno
L. 5.000 alla cassa

prezzo scontato
L. 41.000

prezzo scontato
L. 2.400

prezzo scontato
L. 38.000



prezzo scontato
L. 10.000

prezzo scontato
L. 2.000

prezzo scontato
cm. 90 L. 77.000
cm. 100 L. 84.000
cm. 115 L. 92.000

prezzo scontato
L. 120.000

prezzo scontato
MINI ml 4.5
L. 12.000
SMALL ml 6.0
L. 14.000
MEDIUM ml 6.5
L. 16.000
LARGE ml 6.5
L. 18.000

garanzia un anno con sostituzione immediata

TORINO	Corso Siracusa	13	Tel. 011/ 352836	[illegible]	Via Martiri 8	tel. 011/6408206	RIVOLI	Largo Susa	tel. 011/9561229
TORINO	Corso Casale	44	Tel. 011/ 8196636	ASTI	Corso Alfieri 460	tel. 0141/410878	[illegible]	Corso della Vittoria 63	tel. 0321/471701
TORINO	Piazza Derna	215	Tel. 011/2052828	[illegible]	Spalto Gamondio 1	tel. 0131/264468	[illegible]	Viale Italia [illegible]	tel. 02/48602117

VERBA PSA

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,4
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V**	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44,7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49,8
V6 2,8 quattro	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORNAGO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO & ZANOTTI A.
NOVARA • Via San [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinazi, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible]BIMUGERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/465.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

DOMODOSSOLA

shopping

...Le tue foto in 1 ora

STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO & C. s.n.c.
Via Binda, 38 - Tel. (0324) 243626 - Domodossola

- Sviluppo e stampa in un'ora
- Sviluppo diapositive in un'ora
- Ingrandimenti colori sino al 30x45
- Fototessera in un minuto
- Fotocopie a colori su carta fotografica
- Plastificazione fotografie e documenti
- Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi

VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI FOTOGRAFICI ED ACCESSORI - BINOCOLI BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO
DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

dal 1924

Profumeria Estetica

Lolli

GUERLAIN PARIS

CHANEL ESTÉE LAUDER CLARINS

SHISEIDO CLINIQUE

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

F.lli IARIA
Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria
Orologeria

Concessionario
YUKIKO
Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

Momenti Magici si trova sulla Statale del Sempione circa 500 metri dopo l'uscita della superstrada per Domodossola, è nato nell'aprile 1991 per volontà di Italo Guerriero, che ne è stato il fondatore.
Al fine di soddisfare anche la sposa più esigente, Momenti Magici offre la possibilità di scegliere abiti prodotti dalle più qualificate e prestigiose quali: Costantino, Daniel Degl'Onofri, Delsa, Dalin, Catin e non ultima tra le possibilità di scelta quella di poter vedere realizzato un abito personalizzato e su misura. Complementare all'abbigliamento della sposa è stato inserito l'intimo di Perla, Joelle, Francine, Malizia, Occhi Verdi.
Recentemente è stato aperto in piazza Mercato, a Domodossola Momenti Magici 2, che presenta nel reparto uomo una vasta scelta di accessori complementari all'abbigliamento maschile quali camicie, cravatte, cinture, ascot, calze, firmate Valentino, Pierre Cardin, Cacharel, Missoni, mentre nel reparto donna la linea intimo e la linea notte di Milla, Joelle, Francine e Malizia, Occhi Verdi e la linea di Perla, Oceano ed Anna Club. «Momenti Magici ricorda che fino al 30/06/95 è possibile acquistare un abito da sposa con un buono sconto di L. 300.000».

Per questa pubblicità

PK

publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

Momenti Magici

NEGOZIO
ESCLUSIVISTA SPOSI
BUONO SCONTO DI L. 300.000
VALIDO SINO AL 30/6/95
SULL'ACQUISTO DI UN ABITO DA SPOSA
DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.660
EFF. COM.

possa sport

Per lo sci
la montagna
e per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero
che si distingue
DOMODOSSOLA
C.so P. Ferraris, 29 - Tel. 0324 242.534

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 23 Marzo 1995 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Vigili del fuoco e volontari impegnati a bloccare il fronte del fuoco vicino alle abitazioni

Nel Cusio una notte di fiamme e paura

Incendi sulle pendici, gravi danni alla vegetazione

OMEGNA. Lunedì pomeriggio bruciano i boschi del Cusio e del Vergante. L'intero lago d'Orta, e da ieri anche la Valle Strona, sono in morsa di fuoco. Il primo incendio è scoppiato nella Valle dell'Agogna, in località Cascinone, nella serata di lunedì e soltanto grazie all'intervento degli uomini della Forestale di Gozzano e dei volontari Antincendi boschivi di Armeno, si è domato l'incendio nel corso della notte. Utilissimo l'intervento di un elicottero della Eti di Vogogna. Quello che si pensava potesse essere un episodio isolato era invece solo l'inizio.

Focolai d'incendio scoppiavano un po' dappertutto, a Brovello alla Valle Strona. A dare però maggiori preoccupazioni era l'incendio scoppiato martedì alle falde del Mottarone, sopra l'abitato di Agrano. Uno spettacolo impressionante, una scena da inferno dantesco. Il fuoco, alimentato dal forte vento, si propagava con impressionante rapidità.

Ad Agrano arrivavano vigili del fuoco provenienti dall'intera zona, Verbania, Gravellona Toce, Borgomanero, vigili del fuoco volontari di Omegna e Gravellona, gruppi antincendi boschivi della Comunità Montana Cusio Mottarone e abitanti della frazione. Una battaglia condotta nel buio della notte. Le fiamme si potevano arginare, ma non domare completamente. Oltre cento uomini tentavano l'impossibile, a rischio anche della propria incolumità, per limitare il fronte di fuoco.

Il lavoro, reso difficile anche dalla asperità del territorio, era teso soprattutto a salvaguardare le villette e gli alpeggi della zona. Le fiamme venivano fermate a poca distanza da villa Soldani dove il calore del fuoco arrivava addirittura a fondere la recinzione della villa. Altri danni si sono registrati all'Alpe Selviana dove esiste una delle più note aziende agrituristiche del Cusio. Il fuoco ha danneggiato numerose coltivazioni di piccoli frutti.

La gravità dell'incendio era tale che è scattato l'allarme anche alla Protezione Civile; per alcune ore si è temuto anche di dover evacuare alcune delle abitazioni poste alla periferia di Agrano. Invece il lavoro dei Vigili del Fuoco e dei volontari, molti armati semplicemente di pali e rastrelli, ha arginato le fiamme. Ieri mattina sono intervenuti anche due aerei Canadair ed un elicottero che hanno rovesciato tonnellate d'acqua sui luoghi dell'incendio sino ad aver ragione del fuoco.

Ieri mattina l'intero Lago d'Orta era letteralmente coperto da una cappa di fumo. Altri incendi si sviluppavano ancora a Pella, sulla sponda occidentale del lago cusiano ed anche in questo caso l'opera delle Guardie Forestali, dei Vigili del Fuoco e dei Volontari, trovava valido aiuto nei mezzi aerei. Sino a ieri sera comunque l'emergenza nel Cusio non era stata superata.

Sembra un bollettino di guerra: non c'è Comune nell'area del Mottarone che non sia stato in qualche modo toccato dagli incendi boschivi. In Valle Strona continuano a bruciare ettari di bosco: il più gravemente interessato è il comune di Germagno con le fiamme che si propagavano a vista d'occhio. Il fuoco, divampato nelle vicinanze del cimitero si è poi propagato nell'area circostante l'abitato e rischia di avvicinarsi al monastero dei monaci benedettini di Germagno.

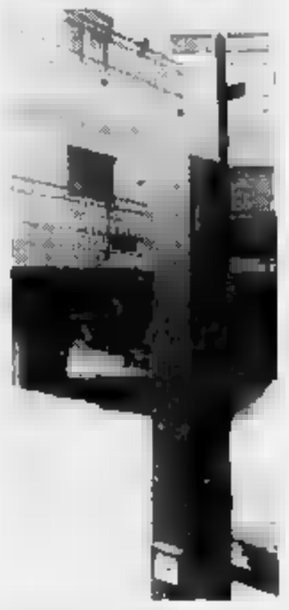
Sempre nel pomeriggio di ieri è ripreso a bruciare un vasto bosco a Brovello Carpugnino. Difficile quantificare i danni al patrimonio boschivo. «Sotto l'aspetto ambientale è un vero disastro - dicono gli esperti - è andato distrutto l'intero sottobosco, vaste aree e con esse anche centinaia di animali. I volontari, i vigili del fuoco e la forestale hanno fatto il possibile. Adesso è aperta la caccia al piromane. Nessuno crede alle cause accidentali quando un incendio si sviluppa a tarda sera o addirittura di notte. Nella giornata di ieri sono proseguiti gli allarmi per focolai anche in altre zone della provincia.

Vincenzo Amato

Gli incendi sono divampati sulle alture del Lago d'Orta e hanno provocato ingenti danni al patrimonio boschivo. Nelle foto le fiamme attorno a Casara ed Egro, vicino a Omegna

DONNA UCCISA DAL CANCELLO

Oggi funerali a Mercurago



Si svolgono oggi, a Mercurago, i funerali di Giovanna Spataro, la donna che è rimasta strangolata dal cancello della sua abitazione. Servizi A PAG. 41

Giornate decisive per la San Gaudenzio, il curatore è chiaro

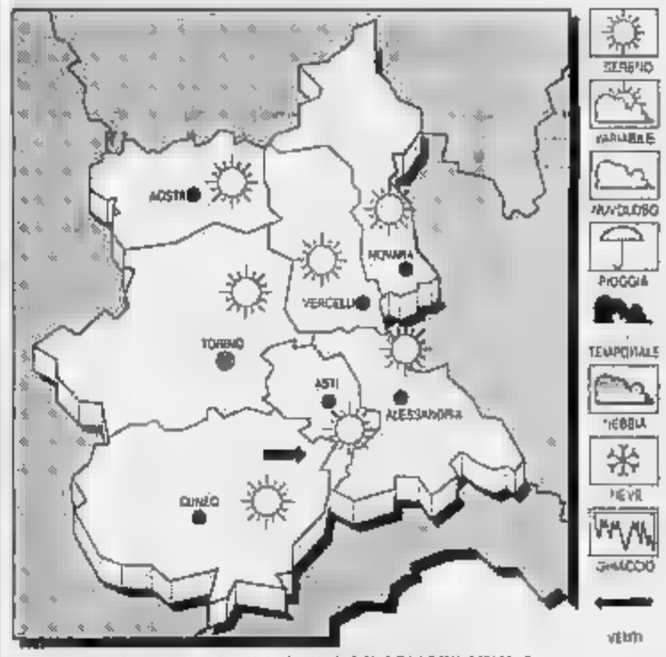
«Senza le offerte d'acquisto da sabato stop ai ricoveri»

NOVARA. Il curatore fallimentare della casa di cura San Gaudenzio, la settimana era stato chiaro. «Se non arrivano offerte concrete d'acquisto andremo prima alla sospensione dei ricoveri e alla chiusura per fine mese». Poi, il dottor Airoldi s'era detto fiducioso che la situazione si sarebbe potuta sbloccare. C'erano tre cordate interessate alla clinica. Telefonate con richieste di informazioni e documentazione, promesse orali, ma di concreto, fino a ieri sera, nulla. «Così stando le cose - dice Airoldi - comunicherò al dottor Rondini (il coordinatore sanitario n.d.r.) che sabato non si ricoverano più pazienti. Sono sempre stato fiducioso attesa ma mi rendo conto che non si riesce a passare dalle buone intenzioni ai fatti concreti. E' un peccato perché la città rischia di perdere un'importante struttura sanitaria e si mettono in discussione un centinaio di posti di lavoro. Mi chiedo come sia possibile che nessuno si faccia vedere».

Giorni decisivi per la S.Gaudenzio

Abbiamo già detto che, a parole, tutti sostengono la necessità di salvaguardare la clinica e i posti di lavoro che sono anche un patrimonio della città quando si parla di sanità e di prodotti qualsiasi. Ma fatti però questa città ricca, i suoi imprenditori e perché no? I suoi amministratori non sono in grado di intervenire. Adesso, ma forse è ormai troppo tardi, c'è chi parla di un ritorno alle origini per la San Gaudenzio. Una sorta di azionariato popolare che potrebbe rilevare la struttura per affidarne la gestione ad un manager, termine di gran moda nel settore della sanità. Operazione troppo complessa? Forse, visto che neppure il Consorzio mutue forte dei suoi 16 mila iscritti è fin qui riuscito a mettere d'accordo un gruppo di imprenditori che pure avevano manifestato una certa disponibilità. Non è tanto l'investimento immediato a spaventare i potenziali acquirenti quanto piuttosto l'impegno per il futuro. A meno che non si pensi alla speculazione. Aspettare cioè per ottenere poi la clinica a prezzo di liquidazione. E' un'ipotesi. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto foschie dense.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 14; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 15; min: 8; media 10

IN PIEMONTE
Torino 16,7; Alessandria ; Asti 14; Cuneo 19; Aosta 15; Vercelli 13.

I GLOBETROTTERS NOVARESI RICEVONO I LORO AMICI

Una singolare sfida a bocce fra personaggi di sport e spettacolo

E' in corso sui campi del bocciodromo di viale Kennedy il tradizionale torneo a quadrette dei globetrotters novaresi che ricordano così Gino Ardemagni, Gaudenzio Balossini ed Ernesto Bazzano. Questa sera e domani (inizio ore 21) sono in programma i turni finali.

Renato Ambiel A PAGINA

Domani un convegno sulla figura del novarese

Novara ricorda Bonomi che fondò la Coldiretti

NOVARA. Paolo Bonomi, mezzo secolo dopo. La sua terra ricorda l'«inventore» della Coldiretti, l'organizzazione agricola più grande ed estesa d'Italia. Nacque infatti tra queste risaie - a Romentino - l'ideatore della organizzazione che nel dopoguerra avrebbe cambiato il mondo della gente dei campi. A Novara vive ancora uno dei fratelli, Giovanni, che oggi ha 88 anni. A Roma risiede la moglie, Olga Magni, di Trecate.

Bonomi morì dieci anni fa e nel 1994 gli fu dedicato un convegno nella capitale.

Domani, anche a Novara, sarà ricordato con una giornata che la Coldiretti ha organizzato alle 9,30 nella sala Est Sesia di via Negroni. Interveranno Giampaolo Padovani, presidente provinciale, Gianfranco Tamietto, direttore della Federazione regionale del Piemonte, Poi Franco Pasquali, segretario centrale Coldiretti, e il professor Giacomo Buchi, docente di economica agraria all'Università di Torino.

Quali legami esistono ancora, cinquant'anni dopo, tra l'idea «bonomiana» e i lavoratori dei campi? Lo scenario è cambiato, nelle campagne sono migliorate le condizioni di vita, quelle stesse che il novarese Bonomi - uomo venuto dalla terra - cercò in tutti i modi di riscattare. Del suo «progetto» e dell'attualità dell'insegnamento si parlerà domani mattina durante il convegno.

Sarà ricordata la figura di aggregatore, una specie di «ministro ombra» dell'agricoltura italiana per quasi quarant'anni, riuscendo sin dall'inizio del suo mandato a coagulare attorno a un solo denominatore gli interessi e le attese del mondo rurale.

Di quella lunga parentesi sono ancora oggi testimoni molti coltivatori novaresi, che conobbero personalmente Paolo Bonomi e che domani mattina saranno presenti al convegno. [g. f. q.]

Carla Variala
SPACCIO AZIENDALE
E' conveniente acquistare la più alta qualità della maglieria italiana direttamente presso il produttore. Potete trovare capi in cashmere, la collezione Primavera-Estate '95 in seta, in lino, in viscosa, attualmente in vendita nei migliori negozi internazionali, a prezzi di fabbrica.
apertura dal lunedì al sabato
14,30 - 18,30
San Maurizio d'Opaglio (No)
Via A. De Gasperi, 4 - Tel. 0322/919.990

Nell'ultimo mese la spesa in città è stata più cara che in molti altri centri

A Novara record di inflazione

L'aumento dei prezzi, rilevato dall'ufficio statistica del Comune in oltre duecento esercizi, va dal 15% dei latticini all'8% del pesce in scatola. All'origine dei rincari la lira in «crisi»

NOVARA. Aumento record per i prezzi a marzo. Se a livello nazionale il tasso d'inflazione è stato dello 0,7%, nel capoluogo l'indice è stato sicuramente superiore, e fare spesa a Novara costa molto di più.

Il '95 è visto in città come cambiamento di tendenza, negativo per gli acquirenti: l'anno scorso infatti, mentre l'inflazione nazionale era stata del 4,1%, a Novara si era fermata al 3,8. I primi tre mesi del '95 hanno invece segnalato un'inversione di tendenza, con i prezzi che sotto la Cupola hanno subito un'impennata.

E' l'ufficio statistica del Comune che rileva costantemente i prezzi di 200 esercizi, fra supermercati e negozi, verificando i prezzi del cosiddetto «paniere», che comprende più di 800 prodotti.

A marzo, per alcuni prodotti gli aumenti sono stati decisamente pesanti: in testa ai rincari sono i formaggi ed il burro (in qualche caso l'aumento ha toccato anche il 15% nell'ultimo mese), seguiti dal caffè (che costa dal 5 al 10% in più) e dal pesce in scatola (tonni e sardine costano dal 3 al 7-8% in più). Costa di più comprare la carne, in particolare quella di vitello, ma negli ultimi mesi un aumento record lo ha fatto segnare la carne di coniglio, passata dalla 9.000 alle 19 mila lire al chilo.

Novara città sempre più cara

I prezzi al consumo

	INDICE	ALIMENTAZIONE		ELETTRICITA'	LOCAZIONE	ARTICOLI CASA	SANITARI
NOVARA	110,7	106,6	109,2	107,8	130	108,8	113,1
TORINO	109	104,8	107,8	111,6	119,6	104,9	108,9
VERCELLI	108,3	105,7	105,7	107,8	114,5	109,2	112,3
PAVIA	111	109,7	108,6	110,1	117,4	111,1	115,3
VARESE	110,4	107,5	108,7	107,1	116,1	109,1	110,6
ALESSANDRIA	109,8	109	109,8	109,9	112,5	114,1	115,7
CUNEO	109,2	105,3	109,9	106,3	116,8	108,9	106,4
ASTI	109,8	108,9	109,3	108,5	120,3	111,2	111,7

FONTE: BOLLETTINO ISTAT

Aumenti, ma meno sensibili, per tutti i prodotti dell'igiene, sia quella personale che per la casa: insomma, dentifricio, spazzolino, shampoo ma anche detergenti per i piatti nelle ultime settimane hanno inciso di più sul budget familiare dei novaresi.

In aumento anche fiori e piante, la cartoleria ed i casalinghi; in compenso, dopo mesi di continui rincari (tanto che da dicembre ad oggi sono passate da 900 a 1600-1700 lire al chilo), si è assestato il prezzo delle patate. Stabili i prezzi dell'abbigliamento e ritocchi lievi per i prodotti ortofrutticoli, con l'eccezione delle primizie che hanno toccato cifre da oreficeria.

Quali sono le cause dei rincari? In primo luogo il ritocco dell'Iva, e poi la lira debole, che hanno salire di prezzo tutte le merci importate. In qualche caso esistono invece cause contingenti: le patate ad esempio, scontano il raccolto disastroso del '94, e ci vorranno ancora alcuni mesi per riequilibrarne il prezzo.

Novara conferma anche a marzo di essere una città dove fare spesa non è economicissimo, come sottolineano anche i dati dell'Istat; a confronto con le province piemontesi Novara si rivela decisamente la più cara, soprattutto per quanto riguarda la spesa per l'abitazione, i servizi sanitari e la spesa per la salute. Costano meno invece alimentari e abbigliamento.

Ma c'è qualcosa che aumenta meno del previsto? Eccome no: secondo i rilievi comunali ci sono «prodotti», anche questi rilevati dall'Istat perché inclusi nel celeberrimo paniere, che hanno prezzi nettamente inferiori al tasso d'inflazione, addirittura bloccati da qualche mese: i canarini, i gatti siamesi, il gioco del Monopoli, le fisarmoniche, le visite mediche e le tariffe delle parrucchiere per signore. Insomma, da noi costerà un po' di più il prosciutto cotto, ma ci si può sempre consolare coi prezzi della messa in piega o di un'armonica a bocca.

Marcello

SPORTELLO DEL LETTORE

Case invase da mosche chi può intervenire?

NOVARA all'appuntamento del mercoledì pomeriggio con lo «Sportello del lettore» arrivano numerose telefonate. Tutte meritano attenzione, l'obiettivo è di trovare risposte nelle sedi opportune e indicazioni per risolvere i casi. Di seguito ci sono segnalazioni arrivate ieri. Nei prossimi giorni proseguiremo la pubblicazione e le risposte.

Case infestate dalle mosche. Nella zona di via Borgomanero (e limitrofe) a Suno da due anni le case sono letteralmente invase dalle mosche. Ci siamo già rivolti al Comune e all'Usl di Borgomanero sembra che questo nostro grave problema non interessi a nessuno. Noi non possiamo più aprire le finestre, viviamo segregati. Gli insetti, che sono anche pieni di sangue, si posano dovunque. Lasciamo immaginare quali preoccupazioni di carattere igienico ci colgano ogni volta che scorgiamo le mosche. Non sappiamo più a chi rivolgerci. Da dove arrivano le mosche? Abbiamo qualche idea ma per il momento cerchiamo interlocutori. Chi ci può aiutare?

Genesio Zanardi, Suno

Le recinzioni da alzare, chi paga? A nome di un gruppo di cittadini di Cressa vorrei esporre una situazione anomala. Davanti alle nostre case è stato realizzato un nuovo marciapiede: l'opera ha comportato qualche conseguenza tra cui la restrizione della carreggiata e il rialzo di 5 centimetri della vecchia sede stradale. Questo è diventato un problema per i nostri muri di cinta delle case. In particolare, il mio deve essere rialzato, insieme alla recinzione. Vorrei sapere se l'amministrazione mi aiuta in questa spesa. Ci è stato detto che di tutta l'operazione sono responsabili i progettisti, ma noi in sette mesi di lavoro non li abbiamo mai visti.

Rina Parola, Cressa

Cardiologia, bravi i medici ma troppe carenze. Nel mese di gennaio sono stato ricoverato per 28 giorni nel reparto di cardiologia del Maggiore di Novara. Rivolgo un elogio ai medici e al personale ma non si possono tacere altri aspetti negativi del reparto: l'organico è, a mio parere, sottodimensionato. Le visite quotidiane non può fare sempre il professor Cerniglaro, persona capace e attiva, perché impegnato nelle coronarografie; tutti sono oberati di lavoro, fanno quel che possono ma non sempre basta. Perchè la direzione non rinforza lo staff? Non va dimenticata la mancanza di spazio: nelle camere ci sono addirittura sei letti, io ero vicino ad una finestra piena di spifferi e con le tapparelle rotte. Non parliamo dei servizi igienici, uno solo funziona bene. Sono stato anche in altri reparti, dove magari il personale ha meno spirito d'abnegazione rispetto alla cardiologia ma la situazione logistica era migliore. La direzione dovrebbe proprio intervenire.

Angelo Martelli, 71 anni
Torre Pernate Novara
Paola Arbolo

A Vigevano

Morto nell'auto che si schianta contro un palo

GAMBOLO'. Ha frenato per circa settanta metri, è sbandato sulla destra e poi ha centrato un palo all'ingresso della frazione Belcreda di Gambolò.

Per Massimo Pinora, 41 anni, residente a Vigevano in via Ada Negri 7, non c'è stato nulla da fare.

L'uomo, rimasto incastrato in mezzo alle lamiere, è stato estratto dai volontari della Croce Rossa di Vigevano, ma è giunto cadavere all'ospedale. Le cause del decesso sono da imputare alle conseguenze del forte impatto che ha provocato a Massimo Pinora un trauma cranico e facciale e lo sfondamento del cranio.

Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della compagnia di Vigevano. La sbandata sembra sia stata causata dall'alta velocità della Rover, che stava percorrendo la strada provinciale che da Vigevano porta a Garlasco. Inoltre sull'asfalto c'era una certa quantità di sabbia, che potrebbe aver fatto perdere aderenza alla vettura. [c. br.]

IN BREVE

BELLINZAGO

Pierelli è candidato a sindaco per la Lega Nord

Prime indicazioni sulle candidature per le elezioni comunali del 23 aprile. Carlo Pierelli, 29 anni, studente-lavoratore, è il candidato della Lega Nord per la poltrona di sindaco a Bellinzago. La lista leghista, composta da esponenti molto giovani, è stata depositata sabato in municipio. [c. m.]

CASTELLETTO TICINO

Lancio di sassi e oggetti sulla Voltri-Sempione

Torna la paura sull'autostrada Voltri-Sempione: nella notte fra sabato e domenica ignoti hanno lanciato sassi e altri oggetti sulle corsie, in prossimità dell'ingresso della galleria nel territorio di Castelletto Ticino. Una decina le auto danneggiate, per fortuna non ci sono feriti. La polizia stradale e le altre forze dell'ordine stanno indagando e hanno rafforzato i controlli nei punti a rischio. In passato su questo tratto di autostrada si erano verificati episodi analoghi. [r. s.]

VECCIATE

Pronta la nuova sede della guardia medica

Nuovi locali per il servizio di guardia medica, che è ospitata attualmente in uno stabile vicino al palazzo comunale: l'Usl 51, competente per territorio, ne predisponendo la sede definitiva a villa Cicogna. Il trasloco della guardia medica, punto di riferimento anche per Cerano e Sozzago, sarà eseguito nei prossimi giorni. [c. m.]

NOVARA

Manifestazione finale per la battaglia della Bicocca

Le manifestazioni per l'anniversario della battaglia della Bicocca si concludono questa mattina alle 10,30 al Sacrario della Bicocca con la cerimonia in ricordo dei Caduti. Alla manifestazione, che è stata promossa dall'associazione «Amici del Parco della Battaglia» e del Gruppo Storico Risorgimentale, saranno presenti sindaco e autorità. Un picchetto storico presterà la guardia alla porta del monumento. [c. m.]

Scoperto dalla squadra mobile, aveva ingannato esercenti di Novara e Vercelli

Sessanta truffe nei negozi, arrestato

L'uomo, con documenti falsi, si appoggiava a una finanziaria di Firenze. Raggiri per circa 250 milioni Altre 15 persone sono state denunciate per complicità. E due giovani sono indagati per gli stessi reati

NOVARA. Operazione antitruffa della squadra mobile della questura di Novara. A finire nelle reti della polizia sono stati tre novaresi che, pur agendo separatamente, erano riusciti a collezionare complessivamente qualcosa come 100 episodi di truffa ai danni di numerosi negozi di Novara e provincia.

Uno dei tre, però, si era spinto anche fuori provincia, ingannando diversi esercizi commerciali di Vercelli, Pavia e del Milanese, appoggiandosi a una Finanziaria di Firenze, convenzionata con i negozi. Si chiama Antonio Cerruto, 41 anni, nato a Salerno ma residente a Novara in via Spreafico, diversi precedenti alle spalle. E' stato arrestato con le accuse di truffa continuata, ricettazione, falsità materiale, e contraffazione di documenti d'identità. Altre 15 persone sono state denunciate a piede libero per complicità.

Cerruto, spacciandosi per i titolari dei documenti falsificati, acquista elettrodomestici e hi-fi in diversi negozi di Novara per l'importo di diversi milioni, rateizzando la spesa senza saldare. La questura, nello scorso ottobre, apre un'indagine. Durante una perquisizione nell'appartamento del Cerruto gli agenti rinvengono numerosi documenti contraffatti, buste paga false, e una macchina per scrivere elettronica, la stessa usata per falsificare le carte d'identità. Le prove inchiodano il novarese che il 9 novembre viene arrestato in esecuzione di un ordine cautelare emesso dal gip di Milano.

Da sin. Antonio Cerruto, Federico Lostumbo e Piergiorgio Biolchini

La prima delle truffe sulle quali s'indagava, infatti, era stata commessa ai danni di un negoziante lombardo. Viene ricostruita l'attività criminosa. Cerruto, al momento dell'acquisto, chiedeva il finanziamento, esibendo documenti falsi e appoggiandosi alla «Findomestic» di Firenze, finanziaria, ovviamente, all'oscuro di tutto. Poi spariva. In seguito il novarese, prima di entrare a far «shopping» in un negozio, controllava accuratamente se era convenzionato con la stessa finanziaria. Ma dopo sessanta truffe portate a termine gli inquirenti lo hanno fermato e arrestato. Attualmente è ai «domiciliari». L'importo complessivo delle truffe si aggira sui 250 milioni.

Altri due episodi simili, ma non collegati, hanno portato alla denuncia a piede libero di altri due novaresi: Federico Lo Stumbo, 27 anni, nato a Catanzaro ma residente a Novara in corso Cavallotti e Piergiorgio Biolchini, 24 anni, senza fissa dimora. Entrambi sono indagati per i reati di ricettazione, falsità materiale e truffa. Lo Stumbo aveva rinvenuto un portafoglio smarrito contenente due blocchetti d'assegni e documenti vari. Falsificando una carta d'identità aveva quindi acquistato con gli assegni materiale di ogni tipo (compresa una forma di Parmigiano Reggiano) per un valore di dieci milioni. Nello stesso modo Biolchini aveva truffato un'orologeria del centro e due negozi di video hi-fi.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Cosa ostruiva i tubi del depuratore?

Giorni fa una squadra di sommozzatori di Verbania è stata incaricata di scendere sul fondo del lago, a un centinaio di metri dalla riva, di fronte alla foce del torrente San Bernardino, per liberare gli orifizi di sfogo della tubazione di scarico del depuratore consortile. Che cosa ostruiva gli orifizi, ostacolando il deflusso delle acque nel lago? Una risposta potrebbe essere: i fanghi di depurazione, che in qualche misura sempre si accompagnano alle acque di scarico. Un'altra potrebbe far risalire la responsabilità delle ostruzioni alla ditta Acetati, che, forte delle autorizzazioni comunali e degli autorevoli consensi scientifici ricevuti, dal '92 congiunge le sue acque di scarico (1500 mc/ora) a quelle del depuratore (350 mc/ora). Dai dati emersi durante il processo del '90 a Verbania contro i dirigenti dell'Acetati, si è appreso che le sue acque la ditta sversa ogni giorno dai 180 ai 440 Kg di polverino di acetato. Una volta finivano direttamente nel San Bernardino, mentre dal '92 spargono nel lago, depositandosi sul suo fondale, all'insegna del motto: «Occhio non vede cuore non duole». Ma l'ambiente sì.

Amelia Alberti, Legambiente

«La prossima volta riverirò la prof.»

In riferimento alla lettera a firma dell'insegnante Rosa Maria Clemente, del 7 marzo scorso «Nemmeno un saluto dall'assessore», mi sento di dovere replicare, senza peraltro volermi mettere a discutere di buone maniere, che sono stato accolto all'ingresso e riaccompagnato all'uscita della scuola dalla bidella, alla quale - credo - spetta, tra gli altri, il delicato compito di sorvegliare sulla chiusura delle porte. Avendo la mia visita come scopo la semplice verifica dei danni provocati da un'infiltrazione d'acqua alla soffittatura, non ho ritenuto opportuno disturbare il prezioso lavoro che la signora Clemente stava svolgendo. Concludo assicurando che la prossima volta non dimenticherò di riverire adeguatamente la mia suscettibile fustigatrice.

Gualtiero Pironi, Omegna

Noi, 500 mila lire sopravviviamo un mese

Ho letto su «La Stampa» della scommessa di mezzo milione fatta dal sig. Cossiga per scaramanzia contro Buttiglione per la distribuzione del partito popolare. Sono uno dei tanti che vivono con 600 mila lire al mese (molti percepiscono anche meno di me). Non è che faccio molto piacere vedere che quelli che ci impongono continui sacrifici, sperperino per gioco la somma che noi dobbiamo utilizzare per sopravvivere un mese. Mi sembra un esempio lampante di come siano informati sul modo di vita della popolazione quelli che si stanno scannando per governarci. Superciuck che ruba ai poveri per dare ai ricchi è sempre all'opera.

Daniele Montagna, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 992.222, **Oleggio:** 93.500; **Romagna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 648559-865000; **Omegna:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900, **Varbania:** 0323 / 405.000-556.000/55 61 61; **Bavena:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705, **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.a 0163/41.66 17, **S. Maria Maggiore d' Ogebio:** 0322/98.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 56.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

Oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rotario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica per le e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, tel. 47.42.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attivata la reperibilità notturna, su chiamata, per la presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 96.116

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78

Cressa: *Gentile*, via Martin, 29 tel. 0322/86.33.51

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 75 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.138

Gignese: *Cammeroni*, p. Colla, tel. 0323/20.508

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/63.71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74

Omegna: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

Orta: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

TRECATE

SPOSERANNO. Flavio Ghidoni e Annunziata Militiani; Mauro Berra e Barbara Giorgia Scarioni; Emilio Maria Bolognino; Umberto Pennisi e Sabrina Di Paola; Maurizio Pasquale e Benita Riccio; Marco Travaglino e Piera Pombia; Emanuele Ruggerone e Maria Toro; Alessandro Tugnolo e Maria Teresa Allano; Andrea Schinello, e Luigia Maria Francone, casalinga; Rosa Brescia e Paolo Bernardi. Fabio Previtali, tecnico usi e Maria Rosa Velsandro, ausiliaria socio-sanit.; Patrich Ferrari, operaio e Elena Legoratto, impiegata; Massimo Fonderico, operaio e Barbara Volpi, commerciante; Enrico Menzi e Elena D'Ulisse, impiegata; Mario Barbaglia, operaio e Maria Elisabetta Negretti, operaia; Davide Pollione e Nicoletta Silvestri; Riccardo Manlovani e Patrizia Basilico; Achille Recchia e Daniela Cecconi; Emanuele Fiora e Alessandra Gatti, Pasquale Rubini e Sabrina Leone; Pietro bertolotti e Daniela Picchio; Zeno Stoloni e Monica Ceroni; Giovanni Dato e M. Luisa Amari, Sergio Curto e Anna Maria Nonato; Roberto Targani e Paola Bonandin, Corrado Galdini e Daniela Bugna; Giuseppe Zanotti Fragonara e Anna Maria Garavaglia; Angelo Rango e Anna Penna.

APPUNTAMENTI

EDITORIA

L'ultimo libro di Borgna

«Come se finisse il mondo», l'ultimo libro di Eugenio Borgna, primario del reparto di psichiatria a Novara, sarà presentato domani alle 17,30 nella sala dell'Est Sesia, in via Negroni 7. Organizzato dalla libreria «La Talpa». Sono presenti l'autore e Umberto Galimberti, ordinario di Filosofia della Storia all'Università di Venezia. [b. c.]

MANIFESTAZIONI

Per ricordare la Liberazione

Le manifestazioni promosse dal Comitato di Romentino per il Cinquantesimo della Liberazione iniziano stasera alle 21 alla scuola elementare: c'è l'incontro con Ferruccio Maruffi, presidente dell'Associazione nazionale Deportati. [c. m.]

MOSTRE

«Maccaroni e Vu' Cumprà»

Continua a domenica al Broletto «Maccaroni e Vu' cumprà», mostra di testi e immagini sull'immigrazione. [b. c.]

La donna di Mercurago strangolata dal cancello elettrico nel cortile di casa

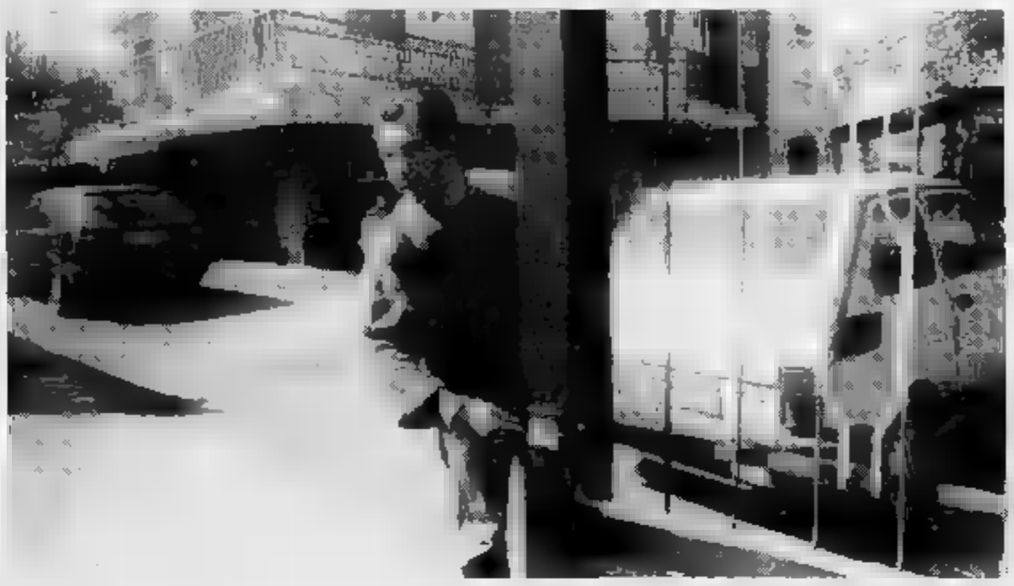
Forse una tragica imprudenza

Le perizie disposte dovranno stabilire se si è verificato un guasto al meccanismo di chiusura
Eventualità che sembra da escludere. Questo pomeriggio, nella frazione, i funerali della vittima

ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, si svolgeranno i funerali di Giovanna Spataro. E' la donna di Mercurago morta in circostanze drammatiche: strangolata da un cancello elettrico nel cortile della propria abitazione. Il mesto corteo percorrerà via Vercelli e raggiungerà la chiesa parrocchiale di San Giorgio alla frazione di Mercurago. Dopo il rito funebre celebrato da don Dino Airoldi, la salma sarà tumulata nel cimitero della frazione aronese.

La notizia del tragico e sotto certi aspetti inspiegabile incidente ha suscitato molta impressione. Giovanna Spataro, anni, originaria di Pachino, in provincia di Siracusa, aveva lasciato la Sicilia quand'era ancora Dopo aver vissuto per qualche tempo a Dormelletto, si era trasferita a Mercurago, nella palazzina a piani che sta in fondo a via Vercelli, proprio dietro la «Giocheria».

Coniugata con Giuseppe Lepore, anni, di professione artigiano decoratore, lascia anche due figli: Andrea, di 27 anni, studente universitario di architettura, e Marco, di 33 anni, coniugato con Loredana Rollini. Anche Marco fa lo stuccatore e lavora nella ditta del padre. Una famiglia molto seria e anche molto riservata, che i vicini conoscevano poco e vedevano di sfuggita i suoi componenti.



Marco Lepore il figlio maggiore di Giovanna Spataro (foto a fianco) il cancello dov'è rimasta uccisa la madre

La disgrazia ha avuto testimone nel figlio più giovane della donna, Andrea, il quale, da una finestra del secondo piano dell'abitazione, aveva notato la madre mentre stava rientrando. Poi però il giovane si era ritirato e solo un paio di minuti più tardi aveva intuito che doveva essere accaduto qualcosa. Sceso precipitosamente nel cortile trovato la madre a terra, ormai priva di vita, schiacciata dal cancello elettrico scorrevole. Ha cercato di rianimarla, ha chiesto aiuto.

Un'autoambulanza ha trasportato la donna all'ospedale di Arona, non c'era più niente da fare: le barre metalliche del cancello, facendo pressione sulla vena giugulare, avevano provocato la morte della donna per soffocamento.

Il cancello è stato sigillato e posto sotto sequestro dai carabinieri di Arona. Le perizie dovranno chiarire se sia stato qualche guasto, il cancello non ha risposto ai comandi. E' un'ipotesi che gli stessi famigliari ritengono di dover escludere. E' invece verosimile che la donna, una volta entrata nel cortile, abbia allungato un braccio verso l'esterno per riprendere la chiave e sia rimasta imprigionata nella terribile morsa. La fotocellula, in questo tipo ormai superato di cancelli elettrici, entra infatti in azione solo nella parte più bassa, fino a metro da terra. Anche un bambino, oltrepassando la linea, interrompe il circuito. Ma non il solo braccio, per esempio, un metro di altezza. Quello che resta inspiegabile è come sia potuta restare vittima di una simile disgrazia Giovanna Spataro, che quella operazione, sia pure un po' imprudentemente, avev senz'altro ripetuto centinaia di volte.

Bottalli

A Borgomanero sul San Michele

Teppisti assaltano il ristoro in collina

BORGOMANERO. Vandali-piromani in azione sulla collina di Michele: prima distruggono le attrezzature di ristoro realizzate dai volontari del Comitato San Marco e del Gruppo Alpini, poi danno fuoco al tetto.

Il raid vandalico ha danneggiato gravemente il lavoro di un anno, la attrezzature per le feste e le manifestazioni che i volontari di Borgomanero avevano predisposto. Le conseguenze avrebbero potuto più gravi se dalla vicina cascina Spinetta non fosse stato dato l'allarme.

«I vandali - racconta Claudio Pestore, del comitato di San Marco - hanno addirittura pre- della legna e l'hanno accatastata sotto la tettoia, poi hanno appiccato il fuoco. Qualcuno ha visto il fumo ed ha dato l'allarme. Una parte tetto è andata però bruciata. E ci hanno distrutto le attrezzature». Un bilancio sconfortante.

L'allarme permesso ad alcuni volontari di salire sulla collina e di spegnere le fiamme che intanto già distrutto trenta metri quadrati di tettoia e delle infrastrutture sottostanti.

I vandali hanno addirittura estratto da un box, dov'era stato sistemato per l'inverno, il lavandino della cucina, e l'hanno fatto a pezzi. Hanno poi scelto gli scaffali e mandato in fumo l'opera dei volontari.

Nella bella stagione, il colle di San Michele, proprio grazie all'opera degli alpini e del Comitato San Marco, è sede di numerose iniziative e feste che attirano persone da tutta la zona: «Quello che è accaduto - commenta Pastore - ci spiace di più perché i vandali hanno distrutto bene di tutti, attrezzature che mettevamo a disposizione della comunità».

I sospetti puntati un gruppo di tossicodipendenti: «Ci hanno detto che da tempo i tossicomani frequentano proprio la collina del San Michele. Naturalmente non abbiamo prove e neppure possiamo fare dei turni di guardia. Però siamo preoccupati, non vorremmo proprio che episodi questo potessero ripetere. Da parte nostra ricostruiremo tutto come prima: i programmi che abbiamo non cambiano. San Michele, a dispetto dei vandali, continuerà un luogo di ritrovo e di svago per tutti i borgomanaresi e gli abitanti dei paesi vicini».

La collina, che sorge isolata fra Borgomanero e Briga Novarese, era stata presa di mira dai vandali anche l'anno scorso. Allora l'obiettivo era stata chiesetta che sorge in cima al colle.

I malviventi praticato un grosso buco nel portone di legno e da lì erano entrati nella chiesa, buttando all'aria i pochi inginocchiatoi e le sedie, ma anche in questo i anni erano stati consistenti. [m. g.]

Ad «Altaitalia» i ricordi del corridore ciclista di Vaprio d'Agogna

Una vita vissuta in bicicletta Il campione Fallarini va in tv

SUNO. Pippo Fallarini e «Nico mi regalì ...la luna», per raccontare ai telespettatori di Altaitalia una «Vita vissuta» ...in bicicletta. Vaprio d'Agogna, 1949. Pippo è un ragazzino dell'oratorio, uno dei tanti, passatempo preferito il gioco del pallone. Ma sono gli anni in cui furoreggiano Bartali e Coppi, e il giovane Fallarini sogna solo il ciclismo. «Un giorno - ricorda Pippo - don Luigi prepara il banco di beneficenza e in bella mostra c'è una bicicletta. La vince un mio cugino, un certo Bernasconi, che la regala all'asilo. Don Luigi, però, conosceva la mia segreta passione e decide di prestarmi quella bici. Tienila per un po, mi dice, poi me la riporti».

Pippo è al settimo cielo. Fuori a pedalare ogni giorno, lungo quegli assolati e interminabili rettilinei che portano a Suno e a Mezzomerico, cercando disperatamente qualche salitella per far le gambe più forte. «Volevo correre, ma per far l'allievo bisognava aver compiuto 16 anni e io ne avevo solo 15. Qualcuno mi aiutò a compilare un tesserino falso e così cominciò la mia carriera». La sua prima società fu l'Unione Ciclistica Novarese. Come dilettante fu ai mondiali di Frascati vinti da Ranucci (lui settimo). Nel 1955 vince i Giochi del Mediterraneo a Barcellona. Passa professionista nel 56 per la Frejus. Con lui c'erano Baldini, Aldo Moser, Defilippis, Messina, Conterno, Chiarlone, Zucconelli, Coletto, Boni, Pambianco, Corlesi e Gentina. Tra i grandi, oltre a Coppi e Bartali, Magni, Astrua, Kublet e Koblet, Bobet e Darrigade, Poblet e il lussemburghese Gaul. Veri miti del ciclismo. E poi nella Molteni con De Rosso, Baffi e Gianni Motta.

Pippo Fallarini

Si sposa nel '60 con Giuseppina Valentini, 22 anni, figlio. Nascono due figlie, Grazia e Gabriella. La moglie gli è purtroppo mancata tre anni fa. Pippo, che continua a lavorare come assicuratore, dopo la perdita della sua cara Giuseppina ha ripreso ad andare in bicicletta.

Un modo per evadere, per non chiudersi in se stesso, forse per ripensare ai quegli Anni Sessanta quando, pur contro avversari di grande spessore, riuscì a vincere classiche di grido come il Giro del Lazio, la Coppa Bernocchi e il Gran Premio Industria e Commercio. Ha partecipato ad 8 Giri d'Italia e a 2 Tour de France. [s. bott.]

Mortara, oggi il sì in municipio. L'unione è rinata grazie ai nipotini

Divorziati dall'82, si risposano

Lui ha 83 anni, lei 65: «Abbiamo riscoperto l'amore»

MORTARA. Ottantatré anni lui, 65 lei, si diranno «sì» questo pomeriggio alle 18 davanti al sindaco di Mortara. Per la seconda volta, perché i due pensionati lomellini, Nardino Schiorlin e Piera Regi, si già sposati quarant'anni fa, nel '54, ed avevano divorziato nell'82, dopo otto anni di separazione. Ma dalla scorsa si sono riconciliati e adesso hanno deciso di tornare marito e moglie: un caso decisamente singolare, del quale all'ufficio stato civile del Comune di Mortara non ricordano alcun precedente.

Dalla loro unione erano nati due figli: Marisa, che ha 39 anni, è sposata e madre di due bambini e lavora come ostetrica all'ospedale di Vigevano, e Giovanni, che ha 30 anni e vive con il padre Nardino.

L'occasione per rinsaldare l'unione l'hanno offerta ai due ex coniugi i nipotini, Nicolò di 7 anni e Francesco di 6, figli di Marisa.

«Anche se abitiamo a pochi metri di distanza l'uno dall'altro - dice la signora Piera - io e mio marito non ci parlavamo più da molti anni, per la precisione dal 1974. Io ogni tanto provavo a rivolgergli la parola. Lui non mi rispondeva, addirittura era deciso di ignorarmi. Poi, con la scusa di andare a trovare i nipotini, abbiamo cominciato a vederci sempre più spesso e pian piano abbiamo ripreso i rapporti, scoprendo che i motivi di disaccordo poco per volta si erano sminuiti. E poi il mio Nicolò chiedeva sempre: ma lui è il tuo fidanzato?».

Così dallo scorso anno Nardino, elettricista in pensione della Sacic, ditta locale che produce pannelli truciolari, è tornato a frequentare la casa di Piera, e sarta, in via Ottone De Parenti 13 a Mortara. Proprio due fidanzati: «Siamo usciti assieme tutta l'estate - racconta Piera emozionata - la coppia è tornata unita, come volta».

E adesso è giunto il momento per la seconda volta il sogno d'amore. La replica ovviamente celebrata in municipio, mentre 41 anni fa il matrimonio avvenne in chiesa, nella basilica di San Lorenzo, sempre a Mortara.

Il rito è in programma per questo pomeriggio alle 16, nella sala giunta del comune, e sarà officiato dal sindaco di Mortara Roberto Robecchi. Dopo il «sì», le foto ricordo e l'immancabile bacio, i due novelli sposi andranno una canetta con i testimoni, i nipoti e i parenti più stretti.

Al viaggio di invece stavolta, complice anche qualche acciacco fisico, hanno preferito rinunciare.

Claudio

La TECNO ELEKTRA
con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Mercello)
per il DECENNALE
della propria attività nel settore delle
AUTOMAZIONI e SISTEMI ANTIFURTO
ringrazio la propria Clientela per aver permesso il raggiungimento di questo risultato e nel contempo, nel festeggiare i 10 anni di successo,
OFFRE FINO AL 30 APRILE
le seguenti opportunità:

INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.100.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA	L. 650.000
INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE BASCULANTE	L. 700.000
INSTALLAZIONE CANCELLO SCORREVOLE MAX MT 4	L. 800.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE	L. 450.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE	L. 800.000
INSTALLAZIONE SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE	L. 1.000.000

ULTERIORI INFORMAZIONI
TEL. 0323/53866

EVEREST
Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)
846.486 - BORGOMANERO
Affittasi in BORGOMANERO palazzina commerciale di L. 450.000 Sola e ristrutturata.
Affittasi in FONTANETO parte locale commerciale di 210 mq. con eventuale abitazione annessa.
BORGOMANERO (SANTA CROCE): villa indipendente posta all'inizio collinare di ampio appezzamento a piano rialzato di 120 mq. Locali di 600 mq. Fornitura qualche sopralluogo L. 260.000.000
BORGOMANERO: appartamento signorile al 2° e ultimo piano di 200 mq. fino doppio, cantina, locale lavanderia a corte privato. Trattativa riservata.
BORGOMANERO: appartamento di 100 mq. composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone. Ampio sottotetto di mq 80 praticabile. Garage. Ideale anche per investimento. Affitto mensile L. 500.000 più spese condominiali.
BORGOMANERO: appartamento di 100 mq. composto di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone. Ampio sottotetto di mq 80 praticabile. Garage. Ideale anche per investimento. Affitto mensile L. 500.000 più spese condominiali.
BORGOMANERO: villa a schiera libera su tre lati di complessivi 180 mq. Ottimo capitolato L. 270.000.000.
GATTICO: rustico con ingresso indipendente 1000 mq. di terreno.
GOZZANO (Bellavista): villa prestigiosa con semiarredo e piano abitabile di 300 mq. Prezzo richiesto
CUREGGIO (Piano Rosa): casa libera su 3 lati composta da 2 appartamenti. Garage e cortile privato. L. 190.000.000
FONTANETO: appartamento di 87 mq. nuova costruzione L. 100.000.000.
CAVAGLIETTO: villa indipendente abitabile subito composta mansarda mq. ristrutturata L. 200.000.000
TALLORNO: appartamento di ca. 70 mq. in palazzina residenziale di 3 piani. Riscaldamento autonomo. Garage.
Terreno agricolo a LAVORO mq. circa. L. 5.000 al mq.
Cedesi storica PIZZA DA ASPORTO a L. 115.000.000

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO
FIAP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946
GATTICO: VILLA INDIPENDENTE con giardino di mq 1200, bella posizione, composta da: P.T. ingresso, cucina abitabile con soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere, lavanderia. 1 P. appartamento con soggiorno, cucina, bagno, 2 camere. Tinettaia, termosifoni, antifurto e doppi vetri.
BORGOMANERO: prestigioso appartamento in centrale condominio composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni 2 camere. Terrazzi, garage e cantina.
ARMENZO: CASCINALE con due rustici indipendenti, uno completamente ristrutturato, terreno a prato di mq 40.000. Non inoltre, comodità di accesso, luce, acqua, telefono.
BORGOMANERO: VILLA INDIPENDENTE di recente costruzione in zona panoramica composta da: piano terra, primo piano e mansarda. Giardino mq 600.
BOCA: FATTORIA in pessimo comunale composta da un unico appezzamento di terreno di mq 70.000. Non inoltre, comodità di accesso, luce, acqua, telefono.
BORGOMANERO: Casa con giardino, P.T. ingresso, cucina, bagno, tavernetta. 1° P. 3 camere, bagno, balcone. Ampio sottotetto di mq 80 praticabile.
PREZZO INTERESSANTE

ŠKODA FELICIA
la qualità si è fatta bella

Versione LX 54 CV L. 12.990.000* • Versione GLX CV L. 14.560.000* *prezzo chiavi in mano (IVA I.T. inclusa)
Gruppo Volkswagen
VIENI A VEDERLA. VIENI A PROVARLA. Dal Concessionario ŠKODA
ASRIAUTO
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione,
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222
Vendita e Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

La situazione politica nazionale fluida condiziona le candidature in periferia

Popolari spaccati anche nel Vco

La maggioranza sembra orientata verso un'allenaza di centro sinistra. I fedeli di Buttiglione sono andati con il polo candidando Mottini. L'ex socialista Nicolino Rago corre per i pensionati

VERBANIA. Incertezze fino all'ultimo per presentare le candidature alle elezioni dello nuova provincia del Vco. Scelte di schieramento e indicazione di nomi sono noto da alcuni gruppi in extremis, anche in conseguenza della situazione nazionale. E' il del Partito popolare. Il comitato provinciale si è riunito martedì sera a Verbania per assumere una decisione che invece è stata rinviata. «Abbiamo preso atto di posizioni diverse, sono presenti le due linee del partito», dice il segretario cittadino Paolo Sulas. Non c'è stata alcuna votazione, ma l'impressione è che la maggioranza del comitato dell'Alto Novarese resti fedele al documento votato alcuni giorni fa a Ornavasso: 19 voti favorevoli e un astenuto. Si approva la linea politica di ricostruzione del centro prendendo atto che «il pds ha manifestato la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di un'alleanza amministrativa le caratteristiche richieste dai popolari». La maggioranza del ppi marcia dunque verso l'alleanza centro-sinistra. Sono in incontri decisivi con pds e socialisti per definire la candidatura. I seguaci di Buttiglione si schiereranno invece sostegno del Polo delle libertà, che scelta l'ha già compiuta. Per la presidenza è stato presentato Gianmauro Mottini, insegnante, ex vice sindaco di Domodossola e assessore democristiano della Comunità montana Valle Ossola responsabile locale del Centro Cristiano Democratico. Con quella Mottini cinque le candidature finora formalizzate. Accanto a Lega Nord Rifondazione Comunista, sono i Verdi ad avere sciolto ogni riserva con l'indicazione di Davide Melodia. Originario di Messina, Melodia vive da alcuni anni a Ghiffa. Pacifista non violento, ha aderito in passato al partito radicale ed ora fa parte del Movimento della pace e dell'Arcipelago Verde. La lista «Impegno Sociale Pensionati» ha presentato invece candidato Nicolino Rago, noto per il suo passato politico nel partito socialista, come consigliere comunale e assessore a Verbania, e presidente del Coreco. Recentemente Rago ha promosso la costituzione dell'Associazione volontariato anziani.

Per quanto concerne le elezioni comunali Verbania i nodi pressochè tutti sciolti. I candidati per palazzo Flaim sono a sette: al sindaco uscente Aldo Reschigna (Pds - Ppi) sono Luigi Marconi (Alleanza Nazionale, Forza Italia, Ccd), Paolo Caruso (Verdi), Giovanna Albertini Alberganti (Rifondazione Comunista), Michele Rago (Impegno Sociale Pensionati), Giorgio Tigano (Msi - Fiamma Tricolore), Doriano Cumossi (Socialisti Italiani - Nuova Prospettiva). A completare il quadro manca la Lega Nord, darà presto l'annuncio. Affiorano le prime polemiche della campagna elettorale. Dopo le accuse di Forza Italia ai Popolari, altri scambi colpi si registrano a destra, dove si è completata la prima fase organizzativa del msi nel Vco. sono costituite le sezioni di Verbania e Domodossola. coordinatore provvisorio Adriano Rebecchi replica alle di ricorso contro la lista formulate da Marco Zacchera. «Sono manovre pretestuose che mascherano paura per un eventuale successo elettorale dell'area missina verbanese».

Sergio Ronchi

Il candidato Nicolino Rago

La Lega Nord corre da sola

Candidato è un medico di Domo C'è anche il senatore Preioni

DOMODOSSOLA. Il carroccio corre da solo anche alle elezioni per il nuovo consiglio provinciale del Vco. Le ipotesi di alleanze forze di centro sono sfumate, anche in seguito alla decisione degli organismi federali nazionali. Così la lega ha designato il proprio candidato alla presidenza della nuova provincia. E' il dottor Alcide Pirazzi Maffiola, 37 anni, titolare di uno studio odontoiatrico nel di Domodossola, specialista in e tecnologia ospedaliera. Il candidato leghista, alla prima esperienza elettorale e amministrativa, è figlio di Plinio Pirazzi Maffiola, già sindaco di Villa per oltre vent'anni, recentemente scomparso, e nipote di Alcide, anche lui sindaco del centro industriale dopo la Liberazione deputato socialista nel dopoguerra. Alcide Pirazzi Maffiola sarà anche candidato della Lega sindaco di Villa. «Presentandoci da soli intendiamo riaffermare la nostra identità - dice il candidato leghista - a dispetto di tutte le difficoltà riteniamo di poter corrispondere alle istanze federaliste che nell'Ossola sono ancora fortemente presenti. Da noi, la Lega ha radici più profonde che altrove, l'elettorato che ci ha portato essere il primo partito nei centri più importanti non ha sicuramente abbandonato». Secondo Pirazzi Maffiola, nell'Ossola non esiste il rischio che i seguaci di Bossi escano dalle principali istituzioni debbano tornare a scrivere slogan sui muri per far sentire la loro .

Il programma sarà pronto nei prossi giorni «posso anticipare che pensiamo a una provincia davvero rivolta all'Europa, a stretto collegamento con i cantoni Svizzeri confinanti, i quali conviviamo già benissimo, alle province Lombarde vicine, soprattutto Como e Varese, dove abbiamo già preso contatti i nostri amministratori. Puntiamo a una legge sulla montagna che produca progetti chiari concreti».

Per le prossime provinciali, scenderà in campo anche il senatore Marco Preioni, presidente della Giunta per le immunità parlamentari di Palazzo Madama, che sarà candidato della lega in valle Anzasca e capolista alle comunali di Villadossola. Nei colleggi di Domodossola, il carroccio presenterà invece il sindaco Ettore Angius, il presidente del consiglio comunale Franco Zoni e il consigliere Riccardo Galvani. Nel colleggio di Varzo, la lega presenta Gianfranco Baudin, che in corsa anche per il Comune di Trasquera, il commerciante Francesco Bellotti Villadossola e in valle Vigezzo Franca Moalli Bombini, titolare di negozio a Santa Maria Maggiore.

A Verbania scenderanno in campo segretario cittadino Enrico Montani ed il rappresentante commercio Arrigo Scavin. A Cannobio, il frontaliere Giovanni Rubini. A Stresa l'impiegata Daniela Tadini ad Omegna due artigiani: Walter Spirito, segretario cittadino, e Franco Lucchini. A Mergozzo ci sarà il praticante notaio Massimo Turconi.

E' quasi certa la candidatura al consiglio provinciale un altro parlamentare. tratta dal deputato Mauro Polli, che dopo la clamorosa rottura con Bossi ha dato vita alla lega italiana federalista che sta preparando lista gli autonomisti ossolani e i «cantonalisti» di Alvaro Corradini.

Adriano Valli

Il candidato Alcide Pirazzi Maffiola

Controllate 336 autobotti dalla Svizzera

Carabinieri di Domo setacciano l'Ossola

DOMODOSSOLA. Novantasette persone e 76 auto controllate. E' questo l'esito di un'operazione di controllo compiuta dai Carabinieri sull'intero territorio ossolano.

Un'operazione condotta nello stretto arco di quattro ore con il ricorso ad una quindicina di uomini, di «gazzelle», della stazione mobile e di un elicottero Gruppo volo di Volpiano che ha sorvolato lungo il territorio dell'Ossola.

Gli uomini della Compagnia domese, coordinati dal capitano Giuseppe D'Agostino, hanno passato al setaccio l'intera valle. I risultati dell'operazione confermerebbero coma il fenomeno della microcriminalità sia abbastanza sotto controllo.

Due persone sono state denunciate una è stata segnalata alla Prefettura perché trovata in possesso di droga.

Un giovane è stato trovato in possesso di un pugnale che gli è stato sequestrato mentre un'altra persona è stata sorpresa in Ossola nonostante il divieto impostogli dalla magistratura.

Infine un giovane già noto alle forze dell'ordine è stato trovato in possesso di una dose di eroina: il suo nome è stato segnalato alla Prefettura.

I carabinieri hanno anche recuperato a Domodossola un'auto che era stata rubata la stessa notte a Premosello Chiovenda. Tra gli automobilisti fermati, ventiquattro sono stati multati per violazione codice della strada: uno è anche stato sorpreso guidare senza patente mentre un altro era sprovvisto del libretto di circolazione.

Nei giorni scorsi, i carabinieri del Nucleo Ecologico in collaborazione con quelli ossolani, hanno fermato diversi grandi automezzi provenienti dalla Svizzera per verificare questi trasportassero sostanze nocive, introducendole illecitamente violando le normative vigore fra i due paesi confinanti.

Dono stati trecentotrentasei i grossi mezzi controllati al confine: nessuno di questi trasportava però sostanze inquinanti ed rischio. [re. ba.]

A Trasquera

Tutti mobilitati per salvare un capriolo

TRASQUERA. capriolo, che ieri mattina si spinto fino in paese alla ricerca di cibo ed era rimasto imprigionato in una recinzione, è stato salvato e rimesso in libertà. L'animale selvatico ha cercato di entrare nel giardino di una casa situata davanti al Municipio di Trasquera, probabilmente attirato dall'erba verde. rimasto impigliato nella recinzione e, pur cercando di divincolarsi, non riusciva più a muoversi.

Sono alcuni abitanti, fra cui lo stesso sindaco di Trasquera Geremia Magliocco, che sono riusciti a liberare l'animale. In seguito sono intervenuti gli agenti del corpo forestale di Varzo.

Il capriolo è stato portato in una stalla dove ha potuto ricevere le un veterinario. Era rimasto ferito una zampa, che sanguinava è stata accuratamente medicata.

L'animale, che dopo l'intervento del veterinario era in grado di muoversi, è quindi stato portato in un bosco rimesso in libertà. [a. v.]

SIM IMMOBILIARE snc
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
LOCAZIONI ED AMMINISTRAZIONI
Via Solaroli, 4/C - 28100 NOVARA
Tel. 0321/628812

NOVARA

S. MARTINO 2° p. mq 67: cucina, soggiorno, camera, bagno. Libero L. milion.
S. nuovo mq: cucina abit., camera , bagno, rec. sud L. 109 milioni.
V.le CESARE mq 116: , soggiorno, 2 camere, ns. Box, L. milioni.
S. GIUSEPPE mq 85 ristr. parz.: cucina, salone, 2 camere, bagno. Box L. milioni.
S. MARTINO 5° p. ristr.: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone. Box L. 155 milioni.
V.le XXIII MARZO 5° p. 110: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, L. 170 milioni.
S. ROCCO ottimo mq 144: cucina, salone, 4 camere letto, bagno. L. 165 milioni.
CENTRO vic. 2° p. mq 105: cucina, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, sp. L. 195 milioni.
C.so RISORGIMENTO nuovo mq 110: cucina, salone, 2 camere, 2 bagni. Ris. . Giardino.
V. PAJETTA mq 140 2° p.: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni. Risc. aut. L. 230 milioni.
S. PAOLO mq 170 p. alto: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni. Risc. aut. Box L. 280 milioni.
S. ANDREA nuovo mq 165: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni. Risc. aut. Box L. 295 milioni.
NOVARA vic. villa sch.: taverna, box, cucina, salotto, 2 bagni, 3 camere. L. 258 milioni.
NOVARA villa ind. mq 280 su 2 p.: taverna, cucina, tinello, salone, 3 camere, bagno.
OLEGGIO Parco Ticino villa ind. mq 300 da ristr. + terreno mq 17.000. L. 250 milioni.
TRECATE ottima villa ind. mq 300 su 2 piani con mq 500 giardino. L. 280 milioni.
S. MARTINO nuovo negozio mq 540 con 5 vetrine. Risc. aut.
NOVARA vic. cascina mq 300 + terreno mq 4400 c/tic. pensione anim. /Agriturismo.
AFFITTASI S. BENICENTRO negozi mq 60 e vetrina da L. 650.000

Primaria Azienda elettromeccanica facente parte di gruppo multinazionale. Ricerca
GIOVANI PERITI INDUSTRIALI
da inserire nel proprio ciclo produttivo.
richiede disponibilità massima flessibilità orario di lavoro.
Scrivere Publikompass 539 - 10100 Torino.

Marchio nazionale selezione
max 40anni lavoro in zona residenza. La società garantisce preparazione tecnica e professionale, lavoro avviato e concreta possibilità di carriera. Si richiede massima serietà. Guadagno : 4 .000.000.
Tel. per appuntamento 0322/644416

Azienda con sede nel Verbano ricerca
GIARDINIERE
E' richiesta un'esperienza quinquennale nelle lavorazioni in serra.
Disponibilità lavorativa anche nei giorni festivi.
curriculum vitae postale n. 36 di Verbania Pallanza.

in
Edicola in chiosco
Lavanderia vicinanze supermercato ottimo affare.
Tabaccheria in quartiere popoloso.
Bar e degustazione.
Agenzia Lisma 0321/35.297 Novara.

LAGO D'ORTA
VILLETTA BINATA
Ameno - Splendida abitativa di 3 vani + servizi, sottotetto mansardato, box, giardino privato. Massima indipendenza, nuova costruzione, possibilità di personalizzare l'interno. Sole tutto il giorno. Lit. 240.000.00.
TEL. 0322-917220

D'OPAGLIO
VILLETTA A
Zona tranquilla e soleggiata, costruzione recente, due camere da letto, cucina, soggiorno, doppi servizi, cantina, autorimessa, giardino privato; come nuova, ottima finitura. Lit. 160.000.000.
0322-917220.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 32.341 - ARONA, Viale Baracco 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3. la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposta pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o nomi: il doppio. Nomi urgenti, data bassa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi alfabetici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 600. Coloro che desiderano numerare lettere di lettori possono utilizzare a servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino. L'importo del solo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 6000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è in tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo cassetta. Essa fa il dovuto di verificare le lettere e di incaricare soltanto questo stesso personale addetto agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se mascherate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 vieta discriminazioni sul e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Lavoro offerte

OLEGGIO azienda agricola cerca coppia di coni, anche pensionati, per custodia proprietà, assistenza anziani o giardinaggio. Tel. 0331 234.455.
CERCASI operatore/programmatore con esperienza d'ufficio. Inviare curriculum a C.P. 19 28041 Arona (No), precisando i programmi conosciuti e il proprio recapito telefonico.

Ristorante Albergo zona Lago d'Orta RICERCA per lunga stagione
CAMERIERI, CUOCO CAPO PARTITA,
solo qualificati
Tel. 0323/556485

ARONA
vendesi tre locali più servizi più box e cantina, terzo piano, vasto terrazzo, libero subito
Studio Bufalari
Tel. 0322/24.93.98

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, - 28100 Novara
(0321) 33.341 - Telefax 623.035

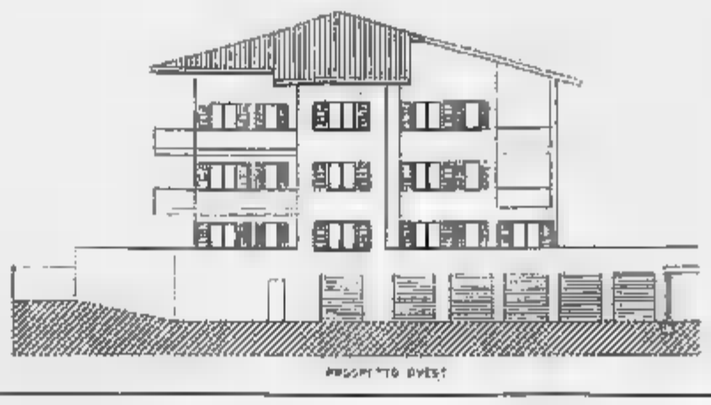
CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Il Corso è rivolto a tutti i laureati in ECONOMIA E COMMERCIO e in SCIENZE POLITICHE che intendono conseguire una preparazione mirata al superamento dell'Esame di Stato.
ULTIMI ESAMI SENZA PRATICANTATO
ORARI FLESSIBILI

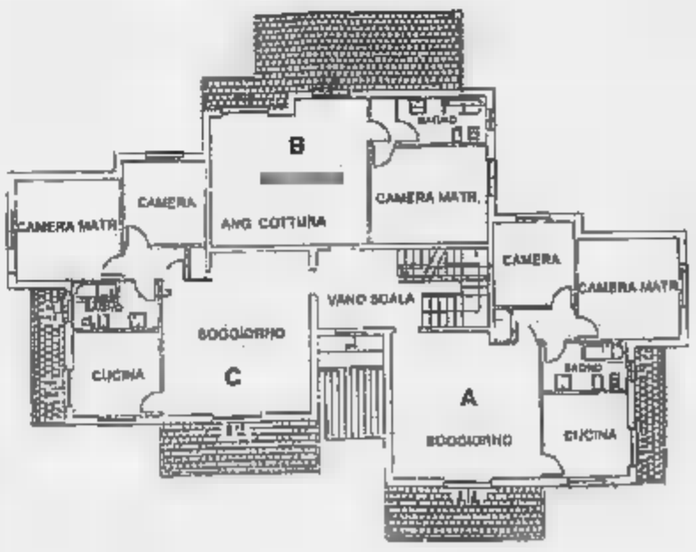
Per conseguire
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITA' ITALIANA
Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di affrontare gli esami universitari. AFFIDATI AL SISTEMA CEPU che ti fa recuperare il tempo perduto e conseguire la LAUREA senza ambiti.
SI e oltre Tutor in Italia

CEPU Preparazione Universitaria
Tel. 0321/399206
Via Rosselli, 28 - NOVARA

L'Agenzia Immobiliare
BORGOAFFARI
in collaborazione con la EDILNORD srl
VENDE
FONTANETO D'AGOGNA
in nuovo complesso residenziale
appartamenti di varie metrature
a partire da
120.000.000

CONSEGNA: settembre '95
POSSIBILITA': doppio box
MUTUO AGEVOLATO
fino all'80%
del valore dell'immobile.





Per informazioni:
BORGOAFFARI
P.zza Martiri - BORGOMANERO
Tel. 0322/835355 - 835796

Allucinante vicenda stroncata dai carabinieri, l'anziano costretto a consegnare la pensione

«Vuoi mangiare? Scava nell'immondizia»

Omegna, arrestato estorsore. Sfruttava un pensionato

OMEGNA. Accompagnava la sua vittima a ritirare la pensione in banca e subito dopo, con minacce, si faceva consegnare il denaro costringendo il malcapitato ad una vita d'inferno.

Dopo appostamenti ed accurate indagini però i carabinieri di Omegna e Verbania lo hanno arrestato con l'accusa di estorsione continuata. E' Riccardo Ganci, 2[illegible], già noto alle forze dell'ordine, residente ad Omegna, senza occupazione. La vittima dell'estorsione è Germano Bionda, 57 anni, pensionato, abitante con la nipote di 47 anni in via Leonardo da Vinci 50 a Omegna.

L'origine dei fatti risale a circa due anni fa quando Riccardo Ganci aveva conosciuto la nipote del pensionato. Tra i due era nata una relazione sentimentale che aveva indotto il Ganci a stabilirsi nella casa del Bionda.

Questi non sembrò apparso molto convinto della convivenza che si era dimostrata subito difficile e contrassegnata da frequenti litigi. Dopo alcuni mesi la donna - stanca dei continui maltrattamenti - aveva troncato ogni rapporto con l'irascibile partner il quale però aveva chiaramente manifestato di non volersene andare dalla casa di Via Leonardo Da Vinci.

Anzi, con ulteriori minacce, aveva costretto Germano Bionda a trasferirsi in una stanzetta a piano terreno, senza riscaldamento e senza luce elettrica. Per avere un poco di luce e di caldo il poveretto comprava qualche candela; quando i pochi spiccioli erano finiti andava in chiesa alla ricerca di qualche mozzicone di candele votive.

Ogniqualvolta il pensionato si recava all'agenzia omegnese della Banca d'Intra per prelevare la pensione - circa un milione [illegible] mila lire al mese - il Ganci lo accompagnava e subito dopo il prelievo si faceva consegnare l'intero importo lasciando al veratto solo qualche migliaio di lire costringendolo persino a rovistare tra l'immondizia per procurarsi il cibo. Una storia squallida, triste ed assurda che è proseguita per mesi anche a causa dell'eccessiva buona fede dimostrata dal Bionda e dalla nipote nei confronti del loro indesiderato ospite.

Delle vicende dei protagonisti del tragico triangolo venivano a conoscenza vicini di casa e conoscenti e ben presto le forze dell'ordine si erano messe in allarme. Appostamenti, intercettazioni ambientali e complesse indagini dei carabinieri di Omegna hanno portato negli ultimi mesi all'identificazione del Ganci. Questi, l'altro giorno, come consuetudine, ha accompagnato Germano Bionda alla banca per ritirare la pensione, integrata da alcuni arretrati: in tutto circa 5 milioni.

Appena giunti a casa, come da drammatico copione, il pensionato si è visto ancora una volta costretto a consegnare l'intera somma al suo aguzzino. Ma questa volta c'erano ad attenderli i militari dell'Arma che hanno colto in flagrante l'estorsore finito poi in manette.

Attualmente è in carcere a Verbania e nelle prossime ore sarà interrogato dal sostituto procuratore Elena Stoppini che coordina l'inchiesta della magistratura.

Renzoni

Riccardo Ganci, l'uomo arrestato per estorsione dai carabinieri. A destra la casa di via Leonardo da Vinci ad Omegna, teatro della vicenda di violenza

Nella frazione di Cireggio quattro adulti e due bimbi restano senza casa, scatta una gara di solidarietà

Famiglie sfollate per un incendio a Omegna

A Cannobio fuga di gas in un alloggio, pensionato si ustiona

L'incendio a Cireggio di Omegna ha completamente distrutto due alloggi

OMEGNA. Ancora il fuoco protagonista nel Cusio mentre a Cannobio un pensionato si ustiona per uno scoppio provocato da una fuga di gas.

A Cireggio di Omegna due appartamenti, in pieno centro, sono andati distrutti da un incendio divampato improvvisamente poco dopo il mezzogiorno di ieri. Le due famiglie che occupavano lo stabile sono state costrette a lasciare le abitazioni e sono state momentaneamente sistemate dal Comune nelle scuole elementari.

Al primo piano dell'edificio danneggiato viveva la famiglia di Costantino Giannitto, disoccupato; con lui la moglie Marina Dalia, anche lei disoccupata, e due bambini piccoli: Davide di sei anni e Giulio di quattro.

Nell'appartamento al piano superiore viveva invece Salvatore Taccone e l'anziano padre Francesco. Dall'incendio hanno salvato pochi effetti personali. Mobili, suppellettili ed addirittura i vestiti sono stati distrutti dalle fiamme divampate per cause ancora in via di accertamento. Il pronto intervento dei Volontari del Soccorso di Omegna e dei Volontari Vigili del Fuoco ha evitato il propagarsi dell'incendio. L'edificio, dopo il sopralluogo compiuto dai tecnici del comune è stato giudicato pericolante ed inagibile e le due famiglie, su ordine del sindaco di Omegna, Teresio Piazza, sono state sistemate momentaneamente presso le scuole elementari di Cireggio. Ma il dramma sta nel fatto che i Giannitto ed ai Taccone non è rimasto assolutamente più nulla. A Cireggio è scatta la solidarietà ma forse non basta. «Sono appena uscito dall'ospedale - dice disperato Costantino Giannitto - non mi è rimasto più nulla». Salvatore Taccone racconta il fatto: «Sono tornato a casa verso le dodici e trenta ed ho sentito un forte odore di gomma bruciata; poi ho aperto la porta e sono stato investito dal fumo».

Ieri nel tardo pomeriggio a Cannobio un pensionato di 55 anni, Giuseppe Garavaglia, via Crocifisso, è rimasto ustionato: ha acceso la luce in casa ma i locali erano pieni di gas ed ogni probabilità fuoriuscito da una bombola. Sono intervenuti i volontari della Cri di Cannobio e i vigili del fuoco di Verbania. **[v. a.]**

IN BREVE

ORTA

Le giornate interregionali di stimolazione cardiaca

Oltre 100 cardiologi del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano alle giornate interregionali di stimolazione cardiaca, che si aprono oggi all'hotel San Rocco e dureranno sino a sabato. L'iniziativa è promossa dal dottor Giorgio Rognoni, primario di cardiologia dell'ospedale di Borgosesia, per conto dell'Associazione italiana di cardiostimolazione.

S. MAURIZIO

Da oggi è aperta la nuova sede della Cisl

Apre oggi la nuova sede della Cisl in piazza Martiri, nell'ex municipio. L'ufficio sindacale sarà aperto il martedì pomeriggio per i pensionati, il mercoledì per i metalmeccanici e il giovedì per le pratiche previdenziali. **[m. g.]**

Chiude domenica la mostra sull'elettrodotto

Prosegue fino a domenica la mostra «Alta tensione nel Cusio - Le ragioni del no»: nella sala del Carroccio sono esposti documenti sul progetto Enel di costruzione dell'elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo. Orario, 16,30-19. **[c. m.]**

Pescatori del Lago assemblea generale

Una assemblea generale dei pescatori del Verbano è in programma domani alle 20,30 nell'auditorium della Famiglia Studenti. All'ordine del giorno gli attuali problemi della pesca nel Lago Maggiore. **[s. r.]**

Comitato di consulenza per sfruttare la sorgente

La Comunità Montana Valle Anzasca ha costituito il comitato di consulenza per lo sfruttamento dell'«Acqua dei Cani», una sorgente di acqua minerale che sgorga in valle. **[re. ba.]**

Dopo il suicidio Interrogazione di Polli

Interrogazione al ministro della Difesa presentata dal parlamentare federalista Mauro Polli dopo il suicidio del giovane paracadutista Andrea Oggiano, che pochi giorni fa si è gettato sotto un treno a Sestri Levante. Il parlamentare auspica l'avvio di ispezioni nelle caserme allo scopo di denunciare gli episodi di «nonnismo». **[a. r.]**

L'ULTIMA CHANCE!!

A CAUSA DI SFRATTO

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER TRASFERIMENTO SEDE

VERBANIA - INTRA

VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323 515011

10.000 TAPPETI ORIENTALI

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

A PREZZI DA INGROSSO

HAMADAN	circa 140 x [illegible]	L. [illegible]	NAIN 9 mila seta	circa 200 x 130	L. [illegible]
KIRMAN L.	circa 150 x 100	L. [illegible]	TABRIZ	circa 300 x 200	L. [illegible]
ZANJAN	circa 200 x 130	L. [illegible]	SABZEVAR	circa 300 x 200	L. [illegible]
PEKINO	circa 200 x 140	L. [illegible]	BHAHIRZA KURK	circa 250 x 150	L. 1.250.000
ZACHE	circa 300 x 80	L. [illegible]	GUM tutto seta	circa 150 x 100	L. 1.500.000

...e migliaia di altri

AL COMUNALE DI OLEGGIO

Un classico di Pirandello

Una delle commedie più celebri del grande autore siciliano va in scena domani alle 21 al Comunale di Oleggio, per la stagione promossa dall'assessorato alla Cultura con il Teatro Stabile di Torino. In «Così è (se vi pare)» recitano Ileana Ghione (foto) e Mario Maranzana, la regia è di Orazio Costa Giovangigli.

Domani sera al teatro Pellico c'è l'Italian Repertory

Jazz d'autore a Trecate

Il quartetto è stato fondato dal batterista Gianni Cazzola che ha riunito tre giovani talenti. I biglietti sono in vendita a 20 mila lire

TRECATE. Cala il sipario domani sulla stagione del teatro Silvio Pellico. La direzione artistica del locale sta organizzando un fuori programma (probabilmente un concerto di musica leggera) ma l'appuntamento di domani alle 21 con l'«Italian Repertory» è l'ultimo ufficialmente in programma.

L'ideatore del quartetto è Gianni Cazzola, un grande nome del jazz italiano, da oltre 35 anni batterista-freelance e collaboratore di musicisti celebri a internazionale, come Franco Cerri, Giorgio Gaslini, Chet Baker, Gerry Mulligan, Ira Sullivan.

Con lui, sul palco, tre giovani musicisti della generazione successiva, Andrea Pozza, Emanuele Cisi, Rosario Bonaccorso. La formazione ha lavorato ad un progetto inedito, quello di rendere omaggio al grande patrimonio, per la maggior parte ancora inesplorato, della musica jazz scritta da compositori nati in Italia.

Il risultato è una musica orecchiabile, anche grazie ai brani creati per il quartetto da jazzmen come Enrico Intra e Franco D'Andrea. Qualche cenno sui musicisti. Rosario Bonaccorso ha debuttato negli anni Ottanta al Teatro Ciak di Milano, a fianco di Franco Ambrosetti. Attualmente collabora con Sante Palumbo, Franco Cerri e Romano Mussolini.

Andrea Pozza, anni, è il pianista del gruppo di Steve Grossman. Il torinese Emanuele Cisi, che ha debuttato nell'85, firma invece canzoni degli «Area II» e di Flavio Boltro. Il programma sala è molto vasto e rispecchia il notevole curriculum dei protagonisti: l'«Italian Repertory» pesca nello swing, nello standard e fusion, dimenticare i brani più classici. Sarà un viaggio di due ore nel jazz di tutti i tempi, che non di interessare gli appassionati. I biglietti sono in vendita alla libreria Librami di Novara, in corso Garibaldi, a Trecate alla cartoleria Paride e al botteghino del teatro prima del concerto. Il costo è di mila lire. [c. m.]

Il batterista Gianni Cazzola

Pago Libre

Il quartetto è a Galliate

GALLIATE. Dalla musica etnica al jazz feeling. Un sound particolare, che affonda le radici nella cultura musicale internazionale: lo propone domani al castello sforzesco di Galliate il gruppo «Pago Libre». E' una molto nota a livello europeo. Si presenta per la prima volta al pubblico novarese, grazie a Daniele Patumi, musicista che risiede da qualche anno a Cameri. Patumi, che alterna l'attività didattica alle tournée, è considerato uno dei più importanti contrabbassisti europei. E' membro permanente dei gruppi Nexus, Memory, Ensemble Musica Antiqua e del Pino Minafra Sud Ensamble. Nella performance è accompagnato da Arkady Shilkloper, primo corno dell'orchestra del Bolscioi e dell'orchestra sinfonica di Mosca.

Con loro ci John Wolf Brennam, irlandese, e l'austriaco Tscho Theissing, primo violino alla Volk Opera di Vienna. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura, l'ingresso è libero. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CELEBRITA'

Capital Party

E' «Capital Party» stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate in collaborazione la radio milanese. Ospiti della serata Magico Paki e Agox.

THE

Hard rock live

Hard rock stasera al «Mayflower Pub» di Varzo, nell'hotel Milano. A esibirsi, dalle 22, saranno gli «Youth Wild».

IL

Duilio sul palco

Stasera cabarot al pub «Il Cardinale» di Gozzano con l'imitatore Duilio Martini di «Vizi Privati...», programma tv sexy in onda tutte le notti su emittenti private Piemonte.

BLUE MOON

E' Dado Show

E' tempo di «Dado Show» questa sera «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Il cabarettista Dado salirà sul palco a partire dalle 22.

BERIMBAO

Tocca ai Pork Chop

I «Pork Chop Express» al «Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Dalle 22,30.

LA FROTTOLA

C'è Cifarelli

Appuntamento il duo jazz di Gigi Cifarelli al bar «La Frottola» di Riberia. Dalle 21,30.

JOKER

Covers con Lorenzo

Covers stasera al «Joker» di Varallo Pombia: Lorenzo dalle 22.

MOLLY MALONES

Sul palco, Dynamite

British blues e pop rock al «Molly Malones» di Nebbiuno. «Dynamite Band» dalle 22.

BYBLOS

Sound sudamericano

Serata di musica latinoamericana al dancing «Byblos» di Arizzano, proposta de la cuadra».

BABILONIA

«Crash men» e surf

«Surf beat» con i «Crash men», al «Babilonia Café» di Mergozzo dalle 22.

SOTTOSOPRA

Si ride con Tedeschi

Dado Tedeschi al «Sottosopra» di Molino del Conte (frazione di Cerano).

ROYAL VICTORY

A tutto rock

Rock al «Royal Victory pub» di Paruzzaro: la «Red House».

MACLEOD

Viva la primavera!

Serata della primavera al «MacLeod Pub» di Pombia. Chi si presenta con un fiore riceve una consumazione in omaggio.

LOCANDA PRETE

Blues della Family

Alla Locanda del Prete di Orio (Invorio) «Mister Blues and Family». Dalle 22, spaghettata.

Domani alla sala Borsa di Novara, per la Bosnia

Un concerto di solidarietà con l'Hans Sachs Ensemble

NOVARA. Voci e musica per la Bosnia. L'«Hans Sachs Ensemble» propone un concerto lirico-strumentale per raccogliere fondi da destinare a un campo profughi. Sul palco del salone Borsa domani alle 21 ci sono quattro giovani donne: Alba Pepe al piano e Anna Maria Amenta al flauto, il mezzosoprano Patricia Schmid e la presentatrice Silvia Frontini.

Il programma della serata è un calibrato mix di canto e brani strumentali. S'inizia con la Sonata in Do Maggiore per flauto e piano di Donizetti a cui fanno seguito due pezzi lirici tratti da «L'Italiana in Algeri» e il «Tancredi» di Rossini e, per soli strumenti, dalla «Fantaisie op.79» di Faure. Chiudono la prima parte del concerto due brani dalla «Cavalleria rusticana» di Mascagni e de «Il barbiere di Siviglia» di Rossini.

Segue ancora musica strumentale con tre romanze di Schuman e la «Barcarola-Scherzo» di Casella intervallate dal canto «Voce di donna» dalla «Gioconda» di Ponchielli e «O mio Fernando» da «La favorita» di Donizetti. La serata termina poi con «Il trovatore» di Giuseppe Verdi: il soprano esegue «Stride la vampa» e «Di tale ell'ere ceppi». Ogni brano sarà presentato con una breve nota sull'autore e sull'opera. L'«Hans Sach Ensemble» è nato lo scorso anno dall'amicizia e dalla passione per la musica di Patricia Schmid, Alba Pepe e Anna Maria Amenta a cui si è poi unita Silvia Frontini. Vanta un repertorio dal genere lirico al cameristico e . Lo spettacolo è organizzato dal Centro Culturale «Carlo Levi» e dal quartiere Centro. Il ricavato sarà devoluto al centro profughi «Kamenyak» di Pola (Istria), già meta di numerosi viaggi dei volontari di Novara e Galliate. [b. c.]

STASERA AL

NOVARA Vip — Tel. 625.688. Or.: 19,35/22,15. L. 10.000/8000 — **Vento di passioni**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,30/22,15. Lire 9000/6000 — **Pagemaster** — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000 — **Farinelli - Voce regina** — *di G. Corbiau, con S. , E. Lo Verso, J. (Fra./Ita./Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, di Farinelli. Il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,40/22,15. L. 10.000/8000 — **Prêt-à-porter** — *di R. Altman, con A. Almèa, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* - Viziì, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Vittoria — Tel. 622.395. Or.: 19,55/22,15. L. 10.000/8000 — **Generazioni** — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, ritroviamo nella avventura di mi-nacciosi nemici. N. V. 1h 58' — Fantascienza

S. Cuore — Tel. 465.484. : 20/22,15. Vers. orig. Lire 9000/mart. 5000 — **matrimoni e un funerale** — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB '94)* — La storia di un amore, di un gruppo , di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

S. — Or.: 16/21. Lire 7000/5000 —

ARONA San Carlo — Inform. chiusi 24.05.96. Or.: 20/22. Lire 6000/5000 — **Frankenstein** — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

BELLINZAGO V — Or.: 14,30/16,30/20/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/6000 — **Prêt-à-porter** — *di R. Altman, con A. Almèa, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000 — **Piccole donne** — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy Ingalls Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, d Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 21. Cinelorum. L. 10.000/8000 — **Senza pelle** — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Giusti (Italia '93)* — Una famiglia di moderate condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

Tarn — Tel. (0337) 244.364. Inizio ore 21. L. 6000 — **La regina Margot** — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

DOMODOSSOLA Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/5000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — . 242.046 Cinelorum. Inizio ore 20,45. Lire 10.000/5000 — **Bronx** — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Cinelorum. Inizio ore 20,45. Lire — **Bronx** — *di R. De Niro, con L. Brancato, Palmintieri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, lavoratore, e fascino violento. N. V. 2h — Drammatico

GRAVELLONA — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15-17,20/19,45/22. Lire 9000/6000 —

America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, S. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' — Comm.

Tel. 61.459 Cinelorum. Inizio ore 21. L. 7000/5000

Oratorio — Lire 5000. Or.: 14/16/20,15/22,15. L. —

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Clerks - Commessi — *di K. Smith, B. Halloran, J. Anderson, W. Ghigliotti (Usa)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati. in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 Or.: 20,30/22,30

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — **Vento di passioni**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.18.40. Or.: 20,30/22,30 — **La giusta causa**

(Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15 — **Prêt-à-porter** — *di R. Altman, con A. Almèa, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* - Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 è bello; 24 Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Tv cacciatori del cobra d'oro; 0,45 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico... Mi regali la luna?, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 14
(lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story** Or.: 15,45; 18,20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67,1. 856.521 V. team
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi locali.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30 Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 3 su Broadway. Or.: 14,30; 16,30, 18,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.719. **Cuore cattivo.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. **Lisbon story** . 15,50; 18,10; 0; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45, 16,40, 18,35, 20,35, 22,30.
ELISEO GRANDE Sabotino. **Piccole donne.** Ore 15,15, 17,40; 20,05; .
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. **Giovanna d'Arco.** (1ª parte) Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ciao Julia sono Kevin.** Or.: 16,20, 18,30, 20,30, 22,30
ERBA 1 v. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2. Il bacone rosso.** di R. Corman. Unas pr. ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese.** Or.: 15,40, 18, 20,15; 22,30.
FARO v. Po 39, T. 817.33.23. **Prêt-à-porter** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5956. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,15, 21; 22,40
KONG v. S. Teresa 5, T. 534514. **Il colonnello Chabert** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,45; 18,30; 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio.** Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale , tel. 532.448 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. **Rivelazioni.** Vset 14. 15; 17,30; 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15, 18,20, 20,25. **Il sorriso.** Ore 22,30 anteprima ad invito. **Promesse e compromessi.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jerusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18) Tel. 6815.241/242. N verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita pom. il T.S.T. e la Regione Piemonte presentano **La vita e l'opera** in riduzione Bravo/Valla a cura di M. Avogadro. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malledri** regia M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). 517.6245/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Ultimi 4 giorni Stas. ore 21, Théâtre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso.** Testi di A. Lloy. Regia E. Mollo e I. Wilder. A grande richiesta recite scol. su pren. per Gli cantricia la **avventura del signor Bonaventura** di Sto. I. F. Passatore comp. To. Spett. Pren. or. 9-13/15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30: **Cuore cattivo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 20.15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Vanya 42ª strada.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ALLEN via Nero 84 Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino , . Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni (1ª vis.).** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO c.so Lodi . **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.
ANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL Piave . **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni . **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 9. **Le ali della** . Or.: ; 18,10; 22,30 Ingr 12.000
ODEON 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, . Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Clerks - Commessi.** Orario: 15,10, 17,35; 20; 22, . L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Love affair - Un grande amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa . **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Giovanna d'Arco.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. .
OLIMPIA via Zuglna . **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Prêt-à-porter.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16, ; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pregola e cioccolata.** .: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Uomini uomini uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
. Aires 39. **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
A via C. Correnti 11, tel. 837. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21: **Ron** in concerto.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
via Filodrammatici 1. Tel. 859.3659 Ore : **Lazzi tra cielo e inferno.**
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OFF via Dupré 4, inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600 0231. Ore 20,45: **Twist.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via O. Ciespi 9. Informaz. tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto telefono 87.61.85. 21 **Pensa, pensa pensiuno.**
NUOVO piazza , tel. 7600.0085/87. Ore **Blood Brothers**
TEATRO VERDI Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore **Variazioni per due uomini**

APPUNTAMENTI

GLOBETROTTERS RICORDANO GLI AMICI

Oggi e domani i turni finali all'impianto di viale Kennedy

Sfida a bocce di campioni

Personaggi di sport spettacolo impegnati in una singolare gara a quadrette
Con Franco Cerri, il regista Beldì, Radice, Tardelli, Facchetti e Trentalange

NOVARA

QUELLA dei globetrotters novaresi è storia magica si arricchisce capitoli sempre nuovi. Aveva incominciato a scriverla Gino Ardemagni, maestro di giornalismo, che n'è andato troppo presto. Negli anni Sassanta portava Novara i personaggi sportivi e dello spettacolo più celebrati per farli incontrare con i nostri campioni. Unico legame l'amicizia che si cementava negli incontri conviviali, nelle sfide a bocce, nelle iniziative sociali. Con la scomparsa di Gino, ci si è accorti che l'esperienza irripetibile. E' rimasto però lo spirito di questo gruppo, fuori dagli schemi perchè senza tessere, regolamenti, scadenze fisse. Quando viene a un componente, ora successo Gaudenzio Balossini e adesso per Ernesto Bazzano, vien voglia di far qualcosa per ricordarlo. E' sufficente un giro di telefonate, (adesso l'iniziativa è di Lella Antoniotti, si ritrovano. E' successo l'altra sera e si andrà avanti fino domani, al bocciodromo coperto dov'è in svolgimento il torneo dei globetrotters.

Da Torino è arrivato Bonipertì. Mezz'ora per salutare gli amici, un infortunio alla spalla e via: «Per me è finito il primo tempo...». Milano sono giunti in molti: il musicista Franco Cerri, Gigi Radice, Tardelli. Ieri sera aspettavano Facchetti e Danova. Da Torino Livio Berruti, uno del nucleo storico; ancora gli ex granata Cazzaniga e Rampanti, l'arbitro internazionale Trentalange. Eppoi i nostri: dal questore Tarantino (tuta blu e scarpe da jogging) al regista Paolo Beldì; da Armanetti a Peppino Molina e Giraudo; da Tarantola ad Armani, Stipari, Baraggia, Galli, (quello del Moro), Koten, Pippo Fallarini, il pretore Roggero, Rizzi, Ramino, Spina, il pittore Polver, Gin Panagini, Radice del Coni, Ciro Conte, Rizzi, il medici Pretti e Celoria, i colleghi Laurenzi e Mario Giordano. E le signore. perchè ogni quadretta (la composizione è sorteggiata ad ogni turno) risulta composta da signora, un globetrotters, un invitato e un bocciatore, di quelli seri. Vediamole, le dame: Marisa Antoniotti, Sandra Bazzano, Giulia Bozzini, Anna Mauro, Claudia Bazzano (che si è accollata l'onere dell'organizzazione per ricordare papà), Giovanna Fiocco, Mary Scalcione, Daniela Vespo, Monica Omodei Salè, Fulvia Taruffo, Elsa Reggiore, l'assessore Teresita Toscani, Enzia Rosso, Gianna Rampanti, Maria Rosa Allegra e Franca Fissore. Poi i «professionisti» delle bocce: Pier Giorgio Radice (in la serie A), Guido Malcangi, Guido Gino, Luigi Burlone, Giuseppe Giudice, Bruno Spagnoli, Giovanni Del Net, Luigi Mattius, Giordano Vanoli, Giacinto Bondoni, Giogio Paruccelli, Gianni Grassi, Marino Scotti, Casimiro De Benedetti, Ermanno Camaschella e Pino Milani. I vincitori delle eliminatorie? Ma poca importanza. Qui lo spirito è diverso: si fa per stare insieme eppoi a ogni turno si rimescolano le carte. Possiamo dire però che Tardelli ha rimediato un secco 13-0 da Armano, Roggero e compagni. Stessa sorte è toccata a Guglielmo Radice per mano di Stipari, Polver e soci. La gara più tirata? Quella che ha visto prevalere 13-11 Panagini e Baraggia su Galli e Gigi Radice. Cerri e Beldì invece han superato Rampanti e il Questore, Tarantola e Armani han battuto Berruti e Laurenzi.

Renato Ambiel

Il musicista Franco Cerri col regista Paolo Beldì, a fianco Tardelli, sotto Bonipertì

SPORT FLASH

VELA

Con il trofeo «Città di Arona» si apre il campionato del Lago

Con il 3° trofeo «Città di Arona» ha preso il via il campionato del lago Maggiore. Solo una trentina gli equipaggi. I vincitori: Canard di Palumbo, Follia di Zaninetti, Spray di Gnocchi, Follia di Vaccari, Nirvana di Asposi, Enrico 1° di Marelli. [s. b.]

MOTORI

Torna in pista la Fiat 500 Cavigioli pronto al via

E' già tempo trofeo «Fiat 500», Marco Cavigioli, pilota cusiano vincitore della finale di Melfi '94, partirà nel '95 con una Fiat 500 Kit Gruppo A. Alla manifestazione europea invece gareggia con una Fiat Cinquecento Trofeo. [c. m.]

PALLANUOTO

Serie D, ko casalingo della Libertas col Dino Rora

La Libertas Nuoto si inchina (8-10) al forte Libertas Dino Rora in serie D. I torinesi si sono dimostrati forti e compatti. Sabato, in viale Kennedy alle 19,30, c'è la Uisp Bolgaro. [c. m.]

NUOTO

Argento marca elvetica per l'ondino Saro Ettorre

Argento «svizzero» per Sara Ettorre. L'ondina della Libertas ha partecipato al meeting internazionale di Lugano, categoria assoluti realizzando il 2° posto 200 rana. [c. m.]

CALCIO BABY

Recetto spegne 20 candeline Pulcini e Esordienti al via

VENTI Pulcini per festeggiare il o compleanno della società. L'Unio- sportiva Recetto rilancia il settore giovanile del club che quest'anno compie i quattro lustri di vita. Loro, i venti piccoli giocatori, sono molto fieri di essere i primi «Pulcini» che o la maglia biancorossa e ce la stanno mettendo tutta agli ordini del sindaco-trainer, nonchè segretario della società, Aldo Beltrame e del collaboratore Marco Magatti. I risultati, per ora, stentano ad arrivare ma il Recetto sta già mettendo in qualche bel campioncino: Come il capocannoniere Simone Saltarin, oppure l'altro «bomberino» dai piedi d'oro Roberto Finotti, centrocampista figlio d'arte Mattia Gozzi, il libero Manuel Grassi, Fabio Magetti, molto dotato fisicamente e il portierino Lido Beltrame. Per le giovani promesse fà il tifo tutto il paese che non perde una partita di campionato. E non solo: per mantenere la società qualche anno i dirigenti hanno aperto il Circolo ogni sera tutto il giorno la domenica. Dietro bancone del bar c'è addirittura il sindo- in persona che nel tempo libero disdegna indossare il grembiule bianco e cucinare pentoloni di gustosissima polenta durante le sagre paese. Ma il sindaco è anche uno degli autori del libro di ricordi, foto e aneddoti sulla storia del calcio a Recetto che sarà pubblicato ai primi di giugno. «Ma questi venti Pulcini - dice Beltrame - sono senz'altro il miglior modo per festeggiare il compleanno. Punto a capo per ricominciare verso altri vent'anni di divertimento e, si spera, di vittorie».

CAMPIONATO

Si torna in campo

Pronti? Via! E' fissato per saba- il rientro in campo. Pulcini ed Esordienti della zona di Novara si apprestano a ricominciare il campionato federale. Annunciato per la scorsa settimana, il ritorno sul prato verde per i piccoli campioni è stato rinviato ancora di una settimana e adesso, dopo lunghi di lavoro invernale, tra palestra e amichevoli, si torna alle partite vere. L'ultimo turno di incontri è datato sabato 7 gennaio. Una sosta davvero lunghissima per i giovani calciatori della provincia Novara che avranno accumulato un pò di «ruggine» nelle loro gambe. il punto della situazione. Nella categoria riservata «Pulcini», la «rosa» delle prime della classe è composta da Arona (girone A), Borgo Oratorio (B), Bellinzago (C), Santa Rita (D), Edelweiss (E) e Olimpia (F). Nella categoria «Esordienti» invece conducono le cinque classifiche Cristinese (girone A), Galliate (B), Momo (C), Sparta (D) e Bicocca (E). Nella zona Laghi e nell'Ossola, invece, la stagione è già ritornata nel via. Le prime partite sono riprese una decina di giorni fa. Le più in evidenza dei due gruppi di «Pulcini» sono la Juve Domo (nel girone A), che proprio poche sono ha festeggiato la presentazione della Scuola Calcio con ospite d'onore il giocatore ossolano del Torino, Beppe Scienza, e il Verbania Suna (B). La formazione domese fa l'en plein aggiudicandosi anche la leadership nella categoria «Esordienti» insieme con il Verbania Intra A (girone B).

Barbara Cottavoz

"Il mio abito da sposa lo voglio elegante e raffinato"

Lo stile di ogni sposa in cinque grandi collezioni

Produzione sartoriale anche misura

Accessori coordinati per la sposa

Eleganti abiti da cerimonia per parenti ed amiche

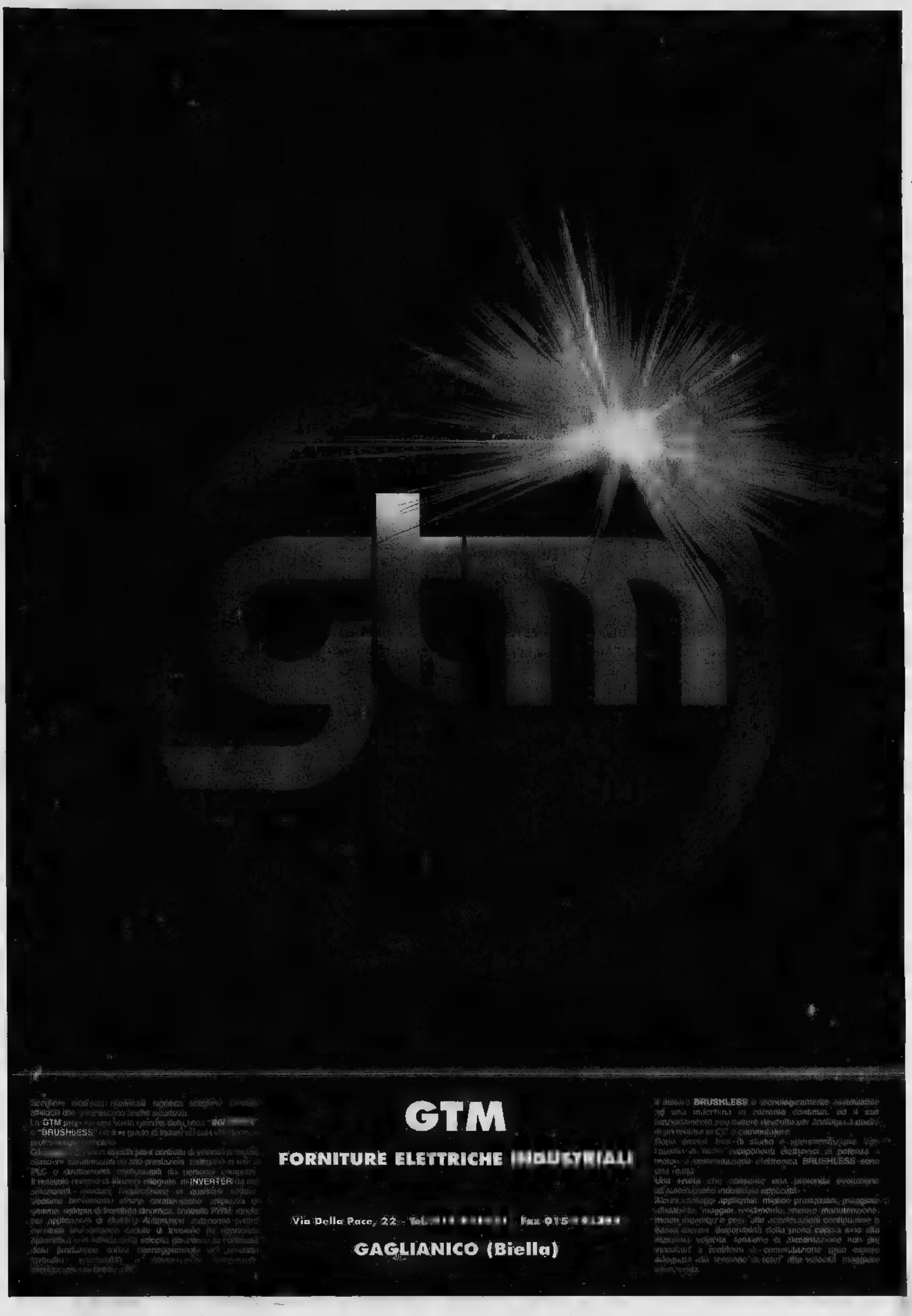
Prova gratuita senza alcun impegno

ATELIER
PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

Telefona per avere ulteriori informazioni
o prenotare senza alcun impegno la prova degli abiti
al numero **0321/475639**

Lunedì 15.30 - 19.30
Martedì - Sabato 9.00 - 12.00 15.30 - 19.30

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile
l'esposizione rimarrà aperta anche
la domenica pomeriggio
dalle 15.00 alle 19.30


GTM
FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
Via Della Pace, 22 - Tel. [illegible] Fax 015 [illegible]
GAGLIANICO (Biella)

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Festa dei fiori dal 23 marzo al 1° aprile

Gerani
Lire 2780

Azalea
vaso Lire 5980

Crisantemo
vaso Lire 9580

Kentia
h. cm 180/200
vaso Lire 48800

Ficus Beniamina
h. cm 90
vaso Lire 14980

Fresie recise
al mazzo Lire 3980

Miniature recise
mazzo Lire 3980

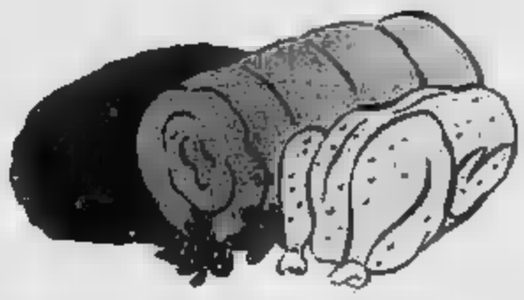
Garofani recisi
al mazzo Lire 3980

I NOSTRI
• CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA
•FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA
SERVIZIO DI
•A COLORI EFFETTUA UNO SVILUPPO E STAMPA
IN OMAGGIO
KODAK

BOVINO ADULTO GARRONESE SCAMONE / ROTONDINO al kg. **18.900**	BOVINO ADULTO GARRONESE FESA / NOCE al kg. **16.900**	BOVINO ADULTO GARRONESE SOTTOFESA al kg. **15.950**	SUINO COTOLETTE E NODINI al kg. **8.880**
SUINO BRACIOLE DI COPPA al kg. **6.690**	SALSICCIA E VERZINI DI SUINO al kg. **8.780**	SUINO SALSICCIA PICCANTE CON FINOCCHIO al kg. **8.780**	PUNTINE DI SUINO al kg. **5.900**
PROSCIUTTO COTTO IRIS al kg. **15.200**	POLLO AIA BUSTO SCONTO 33% **4.980**	HAMBURGER DI TACCHINO AIA SCONTO 33% **9.980**	SPINACINE AIA SCONTO 33% **9.290**

PIU' RISPARMIO NEL REPARTO CARNI

dal 20/3 al 1/4/95



A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

Nei Supermercati di:
BIELLA • SANTHIÀ • IVREA
VERCELLI • PONZONE

GALLERIA D'ARTE

A. GARABELLO

moltissimi tappeti persiani ed orientali nuovi vecchi ed antichi

SVENDE AL 50%

I prezzi indicati si intendono al netto dello sconto

SCENDILETTO KASHMIR
cm. 90 x 60 c.ca
Lit. 95.000 cad.

CINA PEKINO
cm. 300 x 200 c.ca
Lit. 1.100.000

SHIRAZ PERSIA
cm. 300 x 200 c.ca
Lit. 580.000

MUSSUL VECCHIO
cm. 200 x 130 c.ca
Lit. 275.000

DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

Via Italia 58 - Tel. 015/22902

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 23 Marzo 1995 pc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

La dirigenza nazionale della piccola industria contraria allo scioglimento

«Riapriremo l'Api a Biella»

Il vicepresidente Pasotti annuncia l'apertura di una nuova sede in città e la nomina di dirigenti che rilancino l'associazione. Secondo Confapi scarso il passaggio all'Uib

BIELLA. L'Api è ancora attiva, a dispetto della decisioni del consiglio direttivo ■ nei prossi- giorni verrà aperta una nuova sede in città e saranno nominati nuovi responsabili. La rea- della Confapi di Roma allo scioglimento dell'organizza- territoriale biellese si è fatta attendere ■ ieri pomeriggio la giunta nazionale ha affrontato la spinosa questione, decisa soltanto a risolverla, ma a rilanciare l'associazione delle piccole e medie industrie nella nuova provincia.

Flavio Pasotti, vicepresidente nazionale e responsabile del gruppo giovani, era presente all'assemblea di sabato che ha sancito lo scioglimento, ma la sua versione dei fatti contrasta con quanto ha sempre dichiarato ■ presidente biellese Gianantonio Platini. Quello ■ Confapi per ora non ■ un attac- alla gestione Platini-Magliola (quest'ultimo direttore della sede di via Oberdan), ma quanto è successo ■ Biella è giudico-

Un momento dell'assemblea che ha sancito lo scioglimento dell'Api biellese

- comunque un fatto grave, da affrontare con adeguate misure.

Dice Flavio Pasotti, imprenditore bresciano: «Su Biella c'era una situazione difficile, con problemi di bilancio e con un gruppo ■ dirigenti che aveva esaurito ■ spinta propulsiva. Pressioni esterne hanno completato l'opera. Quanto al travaso nell'Unione industriale, da sempre ci sono stati passaggi di aziende dall'una all'altra organizzazione, ■ un fatto fisiologico, ma questa volta si è voluto dare una connotazione politica alla vicenda. posso fare a meno di rilevare che tutto questo accade a un elezioni per la nuova provincia ■ Biella».

Sul travaso in Uib, Confapi offre però un quadro diverso da quello presentato da Gianantonio Platini (che tra l'altro viene indicato come uno dei favoriti in per un posto di vicepresidente all'Unione): sarebbero solo una ventina su 150 ■ aziende passate in via Torino, mentre un centinaio ha manife- l'intenzione ■ restare sotto la sigla dell'Api.

Il presidente Platini aveva giustificato la decisione ■ sciogliere l'organizzazione con il calo di iscritti e, di conseguenza, con la scarsa disponibilità finanziaria per affrontare l'elevata richiesta di servizi. Aggiunge al proposito Flavio Pa-: «Nel Biellese c'è tutto lo spazio per crescere ■ al consiglio direttivo che nomineremo fra breve chiederemo proprio il rilancio dell'organizzazione. La continuità comunque assicurata ed è la miglior risposta che possiamo dare ai nostri associati». L'Api si sta riorganizzando anche ■ Vercelli, su iniziativa dell'associazione novarese. [d. ca.]

Stasera festa in musica per Vercelli, Borgo e Santhià

Tutti al teatro Civico si premia il Carnevale

VERCELLI. La Stampa, l'Ascom e il Comitato manifestazioni vercellesi invitano tutti questa (ore 21) al Civico di Vercelli per ■ premiazione del referendum sul Carnevale.

Sono stati più di 5 mila i tagliandi inviati dai nostri lettori che hanno elto, ■ di là delle singole classifiche ufficia- a Vercelli, Borgosesia ■ Santhià, i carri ■ i gruppi mascherati più belli.

Non anticipiamo l'esito, che però riserverà qualche clamorosa sorpresa: i vincitori saranno annunciati direttamente questa sera. Oltre ai premi de La Stampa, il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Ascom distribuiranno anche quelli dell'altro referendum, organizzato direttamente tra gli spettatori del Carnevale di Vercelli.

Ricco il programma musicale della serata che, come al solito, sarà animata dal vulcanico Carmelino Antona. Si esibiranno tre gruppi: i «Folle pretesto», i «Come Passo ■ Tempo» e i «Tali e quali» (che un tempo chiamavano Professional).

La serata di gala con i premi dei Carnevali sarà presentata da Carmelino Antona

Poi toccherà alla grande -presa folk, preparata da tutti i rioni vercellesi sotto l'accorta regia di Antona ■ Matteo Andreone. E ci sarà un'ulteriore sorpresa: il ritorno Peppino Bolzoni, -matissima del folk bicciolano.

L'ingresso è gratuito. Saran- raccolte offerte a favore dell'Anffas di Vercelli che sta -struendo la nuova comunità-alloggio per gli handicappati alla cascina Lavino. [g. mo.]

Primi sviluppi dell'inchiesta Lessona?

Tangenti, in cella funzionario agricolo

VERCELLI. Nuovi e clamorosi sviluppi, ad Asti, vicenda che, a fine febbraio, aveva portato all'arresto geometra Piero Angelo Lessona e di un altro vercellese, Marco Briolini.

Per concorso in tentata -ncussione sono stati arrestati ieri, su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Franca Garpintori, due funzionari della Regione: il vercellese Marino Peterlin, 60 anni, Giolito 53, e il torinese Oliviero Berola, .

Secondo le indagini condotte dal sostituto procuratore David Monti, i due funzionari avrebbero chiesto una bustarella per seguire pratica di finanziamento Feoga di alcune decine di milioni concedere ad un'azienda vinicola.

Peterlin, interrogato ieri dal magistrato, ha smentito tutto. Ed in effetti, la notizia del suo arresto ha suscitato enorme incredulità.

Funzionario della Regione a Vercelli, nel Palazzo dell'Agricoltore di piazza Zumaglini, Peterlin si era trasferito a Torino dove lavorava direttamente alle dipendenze dell'assessorato regionale all'Agricoltura nel settore della forestazione. Sposato, con due figli, è considerato una persona ammodo. E ieri gli colleghi erano davvero increduli. La stessa cosa era avvenuta all'inizio marzo, quando era saputo dell'arresto Briolini, ritenuto tutti un giovane serio e corretto.

Difficile dire che cosa leghi l'inchiesta-Lessona a quella sfociata nei due ordini di custodia cautelare eseguiti ieri. I magistrati mantengono un riserbo fittissimo. L'arresto di Peterlin e di Berola è stato eseguito dal Servizio regionale antisofisticazioni in collaborazione con i carabinieri di Asti. Non escludono, nei prossimi giorni, nuovi e clamorosi sviluppi un'inchiesta che ha preso via da diversi mesi.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 43

Martedì ha accoltellato un ex consulente fiscale. Poi è fuggito

Non si è ancora costituito l'aggressore di Crescentino

CHIVASSO. Ancora traccia del giovane di Crescentino che l'altro pomeriggio alla periferia Chivasso ha accoltellato, in modo non grave, nel cortile davanti all'abitazione, un ex consulente fiscale abitante in città quale anni addietro si era rivolto per delle pratiche.

E' Vincenzo Ortuso, 29 anni, operaio alla Fiat Mirafiori, abitante nel centro vercellese in via Graziano e la moglie Carmela Donadio, 24 anni, titolare di licenza ambulante per il settore merceria, e un figlio due .

L'aggressore è di tentato omicidio nei confronti di Giuseppe Di Stefano, 43 anni, che attualmente commercializza prodotti igienici. Il libero professionista non è grave: è ricoverato (prognosi 20 giorni) nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Chivasso.

Al momento chiari i motivi che hanno indotto Vincenzo Ortuso vibrare la coltellata nella parte superiore dell'emicostato sinistro al Stefano: per pochi centimetri la ferita non ha avuto conseguenze letali. L'aggressione è avvenuta intorno alle 17.30 di martedì. Giuseppe Di Stefano racconta: «I due coniugi tre anni fa erano venuti da me perché volevano cedere la licenza. Mi avevano anche richiesto diversi documenti che avevo provveduto a fornire. Poi non avevo più loro notizie. Lunedì l'Ortuso chiesto tutti i sudocumenti in mio possesso, che ho consegnato la mattina successiva. pomeriggio è tornato accusandomi di aver fatto nulla e creato soltanto problemi. Poi colpito con un coltello ed è scappato». Vincenzo Ortuso è fuggito con la sua Audi 80, facendo perdere le tracce. [d. an.]

VIVERONE

Sindaco dal gip per abuso

VIVERONE. Non c'è pace per il sindaco Lorenzo Clerico. Dopo i giudiziari provocati dall'inchiesta sulla ristrutturazione dell'hotel Marina, il primo cittadino comparirà 5 aprile davanti al gip del tribunale di Biella con l'accusa di abuso. Lo ha denunciato il consigliere di minoranza Renzo Carisio: Clerico si sarebbe rifiutato di fargli vedere le osservazioni della Regione al piano regolatore. «Clerico non si opposto alla richiesta - spiega l'avvocato Carlo Boggio Marzet -, limitato a rispondere che avrebbe indetto un consiglio comunale per discutere dell'argomento. Consiglio che si è svolto una decina di giorni dopo». [d. p.]

Morte del cane, assolto imputato di Mosso

Prestito, non usura Quacchia innocente

BIELLA. Nel mezzo di una raffica processi rinviati, in pretura spiccano due assoluzioni. La prima riguarda Secondo Quacchia, 50 anni, imprenditore, già condannato a 5 anni di reclusione per il crack miliardario della dipanatura «Ro.se.»: nei suoi confronti è caduta una nuova accusa di usura. L'altra sentenza assolutoria è stata a favore di Rino Giovanni Berra, 53 anni, di Mosso Santa Maria: era finito alla sbarra per la morte del cane di parente, un colpo di fucile ad aria compressa.

Secondo Quacchia è comparso mattina davanti al giudice Cannella. Il processo si è iniziato ritardo perchè l'imputato, da circa anno, è agli arresti domiciliari e solo all'ultimo momento state formalizzate le pratiche necessarie al suo trasferimento aula.

L'imprenditore era accusato di aver prestato milioni e mezzo al proprietario di un ristorante. Il commerciante era in difficoltà economiche e avrebbe accettato il denaro. La somma sarebbe stata restituita dopo due mesi, con l'aggiunta di milioni e mezzo quota d'interesse. Durante il dibattimento però l'accusa è caduta.

E' andata bene anche a Giovanni Berra. Proprio al cancello della abitazione portavano quelle che all'apparenza sembravano le tracce sangue del pastore belga di proprietà del cugino Pier Enrico Berra, 27 anni, che abita nelle vicinanze. Il cane era morto nell'aprile del '93. Il fratello del proprietario aveva seguito le impronte fino alla casa di Rino Giovanni e, quando l'autopsia sul cane aveva consentito di scoprire la presenza corpo dell'animale di pallino di piombo, la famiglia sporto denuncia. L'imputato è difeso, sostenendo che le tracce vicino cancello di casa erano di sangue, ma di vernice antiruggine. il pretore gli ha dato ragione. [d. p.]

Mottalciata, una squadra del Sol Levante è impegnata in uno stage

Al Mompolino cinquanta giapponesi sfidano a calcio la Pro e Altafini

MOTTALCIATA. La sfida sul campo non è diversa da molte altre, ma i giocatori che si tendono la palla non hanno senz'altro un'aria che si potrebbe definire «mostrana». Sono una cinquantina di ragazzi, fra i 17 e i 18 anni e sono tutti giapponesi. Per l'intera settimana ospiti del centro sportivo Mompolino dove oggi pomeriggio sfideranno gli allievi della Pro Vercelli e l'Itaca Josè Altafini.

E' stata proprio scuola campione a instaurare i contatti con la formazione nipponica che domenica cederà il passo ad un'altra compagine formata nuovamente una cinquantina di giovani connazionali. Gli atleti sono impegnati in uno stage che li ha portati in giro per l'Europa. Si sono fermati in Germania, prima di giungere nel Biellese, ed anche laggiù hanno saggiato la tecnica, i metodi di allenamento e preparazione atletica dei tedeschi.

Lavorano duro i ragazzi della «Tokuharu». Alle 6.30 sono già in piedi per sciogliere i muscoli nella brughiera della Baraggia, poi dopo un'abbondante colazione riprendono l'allenamento e pomeriggio affrontano i loro coetanei italiani. Hanno giocato contro il Cuneo e l'Ivrea e oggi alle 15.30 si batteranno con i ragazzi di Fabrizio Viassi. «Per noi si tratta di un allenamento prima della partita di campionato - commenta l'allenatore della Pro Vercelli -. Ma sarà senz'altro un'esperienza singolare, un confronto interessante». E subito dopo, alle 17, si torna in campo per un'altra sfida. Questa volta toccherà all'Itaca, squadra allenata da Josè Altafini, a fronteggiare gli stranieri. per qualche minuto giocherà anche l'ex centravanti di Milan, Napoli e Juve. [p. g.]

La squadra giovanile Sakura in allenamento al centro sportivo del Mompolino. I giapponesi frequentano stage di calcio Europa

Fiorisci la tua casa con
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE.
OFFRIAMO
PREZZO E QUALITÁ
Tante novità per i vostri balconi, giardini ed orti.
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche domenica.
VERRONE
Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
VENERDI' 24 LA DOLCE VITA
SABATO 25 Orchestra MICHELE
DOMENICA 26 pomeriggio LE BAZAR
LUNEDI' 27 serata danzante con GLI ZETA

Presentata ieri mattina la «navetta» che collegherà le vie del centro

Bus elettrico, ma dopo le elezioni

Per la prima corsa manca solo l'«ok» della nuova amministrazione che dovrà approvare il piano urbano della viabilità. Silenziosissimo ed ecologico, è considerato il pullman del futuro

VERCELLI. Lo chiamano bus del futuro, ha un motore supersilenzioso, è piccolo e ha il pregio di non inquinare l'aria della city. E' stato presentato, ieri mattina, alla stazione di corso Gastaldi il nuovo pullman elettrico, la sospirata «navetta» che dovrebbe finalmente sostituire i vecchi mezzi e collegare, con brevi percorsi, le del centro città.

Un'autentica conquista per Vercelli, se non fosse che per la prima corsa ufficiale i cittadini dovranno attendere l'approvazione del piano urbano di viabilità. Un «ok» che i più ottimisti, dicono, potrà arrivare dal Comune solo dopo il voto o, al più tardi, all'inizio dell'estate.

Nel piazzale che ospita i pullman in partenza e in arrivo, alla presenza di cronisti e fotografi, si dati appuntamento il presidente Atap Carlo Ferraro, l'ingegner Domenico Arcidiacono, direttore generale dell'azienda, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, l'ex assessore Olivelli e un cittadino che ha voluto provare in anteprima l'ebbrezza di un miniviaggio sul bus elettrico: «Ne ho sentito parlare alla radio ed ora eccomi qui».

Breve presentazione e si parte per il Vercelli-tour. Fra le vie che tagliano il centro impossibile gli occhi quasi increduli dei passanti, che osservano il debutto sulle strade del nuovo mezzo con attenzione. Prima tappa in piazza Cavour e il bus, nato all'insegna del viaggiare pulito, è pronto a riscuotere nuovi consensi.

E' stato presentato il bus elettrico. Nella foto di Renato Greppi il pullman «navetta» mentre attraversa piazza Cavour

Che c'è di meglio, anche dal punto del risparmio? «Quando è fermo non consuma nulla», dice un dirigente dell'Atap, mentre ricorda che la velocità è di chilometri l'ora e l'autonomia di un set di batterie arriva a 60-65 chilometri.

Ecco altri dati tecnici. Il bus (preso in prestito per la presentazione da Biella, dove funzionerà sulla linea 5 dal primo aprile) è Iveco, ha sedili, ma possono salire sino a venti persone.

In teoria può viaggiare su qualsiasi linea, anche se a Vercelli il percorso dipende, come già detto, dal futuro piano della viabilità che porterà nuove modifiche.

Il direttore Arcidiacono dice: «Il progetto per il traffico è pronto da tempo: l'ultima volta abbiamo parlato l'8 febbraio, ora non ci resta che sperare».

Il tour a bordo del bus elettrico si conclude in piazza Pajetta. «Quando verrà dato il via, noi saremo pronti», concludono i responsabili dell'Atap, incrociando le dita.

E così, se tutto va bene, dopo le elezioni la città avrà il primo bus navetta. [g. mo.]

Mountain-bike

In bicicletta sulle Lame

VERCELLI. Del bus futuro alle biciclette: dal primo aprile riapre, infatti, il museo del parco naturale Lame del Sesia e par gli amanti della natura, riprende il servizio noleggio biciclette.

Queste le date e gli orari. Dal primo aprile al 15 luglio: tutti i sabati, domeniche e festività infrasettimanali, dalle 9 a mezzogiorno e dalle 14 alle 18.

Dal 15 agosto al 22 ottobre tutti i sabati, domeniche e festività infrasettimanali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Gli organizzatori ricordano che l'ingresso al museo naturalistico costa duemila lire, mentre i prezzi per il noleggio biciclette sono diversi, a seconda del tipo di bici che viene richiesta. In particolare: il costo della bicicletta è di 5 mila lire (mezza giornata), 10 mila lire, invece, per tutto il giorno. Infine il noleggio della mountain-bike è di 10 mila lire per mezza giornata e di 20 mila lire per tutto il giorno. [g. mo.]

DALLA CITTA'

Stamattina alle 11,30 i funerali del maresciallo Lauria

Si svolgeranno stamattina, alle 11,30, partendo dalla camera ardente dell'ospedale «Sant'Andrea», dov'era ricoverato, i funerali del maresciallo Francesco Lauria. Aveva anni. Lauria è un glorioso combattente nell'ultima guerra mondiale. Era stato decorato la Croce Guerra al Valore. Successivamente fece parte del corpo di Polizia in servizio alla Questura di Vercelli. Era molto stimato: uomo semplice, meridionale, si era integrato perfettamente a Vercelli dove contava su una larga cerchia amici. Lascia due figli. [f. l.]

FURTO

Ordine di carcerazione, in manette un'infermiera

E' finita in manette in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal tribunale: è Luisella Aglietta, un'infermiera di anni, abitante a Biella. La donna deve scontare tre mesi reclusione per furto aggravato. [g. mo.]

Viaggio ad Hautecombe per ricordare Umberto II

Per ricordare re Umberto II, nel dodicesimo anniversario della scomparsa, viene organizzato sabato un pellegrinaggio ad Hautecombe. La delegazione ufficiale sarà guidata dal presidente provinciale dei monarchici professor Francesco Licciardi, i partecipanti assisteranno, nella storica abbazia, alla solenne funzione religiosa della del IV d'Italia. Saranno presenti i principi Vittorio Emanuele, Marina Emanuele Filiberto, principe di Piemonte e di Venezia ed altri reali. Per avere informazioni e per le prenotazioni ci si può rivolgere alla segreteria del movimento monarchico vercellese (palazzo Allario Carosana, via Galileo Ferraris 77), oppure telefonare al 21.29.65. [g. mo.]

Mario Bellotti nuovo presidente dei panificatori

Mario Bellotti è il nuovo presidente dell'Associazione panificatori della provincia. Sostituirà Antonio Antoniazzo, che continuerà a far parte del direttivo quale rappresentante dei panificatori della Valsesia. Il nuovo presidente è già stato segretario e fondatore dell'Associazione nel '46. [g. mo.]

Aperte le iscrizioni al terzo corso per baristi

Sono partite le iscrizioni al terzo corso per nuovi titolari di bar, ristoranti e pubblici esercizi della provincia. Fra gli argomenti legislazione fiscale, marketing e rapporti lavoro. Per le iscrizioni si può rivolgere alle sedi Ascom di Vercelli, Borgosesia, Crescentino, Gattinara, Livorno, Santhià, Trino e Varallo. [g. mo.]

E' la denuncia di una lettrice. La responsabile dei servizi sanitari: «Non è vero»

«Non ci sono farmaci in pediatria»

«E al Sant'Andrea mancano anche gli omogeneizzati». La dottoressa Bona: basta chiederli in cucina
Un altro caso: dopo due mesi non ha ancora ricevuto l'esito degli esami allergologici della figlia

VERCELLI. Al telefono voce femminile è indignata. «Nel reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Andrea - dice scandendo bene le parole - non ci più medicinali per pediatrico omogeneizzati per nutrire i bambini ricoverati. Fate qualcosa, non è giusto che si debba andare avanti così stante tutto quello che si paga oggi in Italia per farsi curare».

La donna che protesta non vuole rendere noto il proprio . «Andate a chiedere in reparto - spiega - e chiunque mi dirà se ragione oppure no».

Poi un fax arriva un'altra protesta: la lettera è firmata con tanto di nome, indirizzo e recapito telefonico. Anche questa si riferisce alla divisione di pediatria del «Sant'Andrea».

«A fine gennaio - scrive la signora - ho accompagnato mia figlio di tre anni nel reparto pediatria per le prove allergologiche sul braccio e per il relativo esame del sangue. Ho consegnato di persona le provette al laboratorio di microbiologia, ma il medico responsabile mi ha informato, peraltro molta gentilezza, che era sprovvisto dei necessari reagenti».

Continua la lettera: «Dopo circa mese lo stesso microbiologo mi ha informato che i risultati degli esami erano finalmente pronti, che dovuto ritirarli reparto pediatria. Ad una mia parente inviata per ritirarli gelidamente comunicato i risultati potevano essere solo spediti per posta, direttamente a casa».

Conclude la signora: «A distanza due mesi dal prelievo non conosco ancora questi risultati: badi che nel frattempo medico otorinolaringoiatra che cura la mia bambina non può prendere decisioni nè formulare diagnosi».

Sono fondate le accuse? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa Maria Carolina Bona, responsabile dei servizi sanitari dell'ospedale. Per quanto riguarda prima protesta, la dottoressa Bona non ha dubbi: «Non assolutamente che mancano gli omogeneizzati: basta chiederli alla cucina». E la medicine? «Stessa risposta, ci sono tutte, e non manca qualche farmaco specifico, pediatria è in grando di darne un altro con molecola analoga, della stessa efficacia».

Più articolata la seconda risposta. «La signora che vi ha scritto la lettera - dice la dottoressa Bona - non ha specificato si trattava di un day-hospital oppure di un di ambulatorio. Se mi verrà contattata, sono a sua completa disposizione per capire che cosa è successo. In ogni caso, siamo tenuti a consegnare gli esclusivamente ai genitori».

Walter Camurati

ORDINE

Un incontro con l'Usl

VERCELLI. L'ordine dei medici ha organizzato, nei giorni scorsi, nella propria sede, un incontro fra il Consiglio dell'ordine, il direttore generale dell'Usl 11, Luigi Cavagliani, direttore sanitario, i medici di base i medici di medicina generale. Scopo del vertice, trattare i problemi più attuali della medicina base: dai normativi ed economici a quelli organizzativi, ai rapporti con i pazienti. Il presidente dell'ordine, Binelli, ha assicurato la piena disponibilità del suo Consiglio a collaborare con il nuovo direttore generale dell'Usl nella ricerca soluzione per tutti i problemi del mondo sanitario. Tra gli argomenti specifici trattati durante l'incontro, quello della i medici di famiglia, scaduta ormai da quattro anni. I molti medici presenti hanno apprezzato l'iniziativa dell'ordine e la disponibilità dimostrata dai vertici dell'Usl e dell'ospedale di Vercelli. [g. mo.]

LEZIONE DI TEATRO

Quattrocento bambini entusiasti

I «segreti» del teatro sono stati illustrati ieri mattina al Civico a scolari del circolo didattico di Asigliano. L'iniziativa stata del Comitato manifestazioni vercellesi e del Comitato carnevalesco Asigliano. «Docenti», il trio Antona-Andreone-Sbaratto

Con gli altri 2 poli

Un Comitato coordinamento per l'Università

VERCELLI. Un Comitato di coordinamento per affrontare in modo unitario le problematiche legate all'autonomia del condo ateneo regionale sarà costituito dalle Amministrazioni provinciali Vercelli, Novara ed Alessandria che rappresentano i tre poli dell'Università del Piemonte orientale.

La decisione è stata presa l'altro giorno dai presidenti Gilberto Valeri per la provincia di Vercelli, Luciano De Silvestri per quella Novara e Massimo Bianchi per Alessandria.

All'incontro hanno partecipato anche il presidente Consorzio universitario Novara Alberto Macchi e l'assessore provinciale delegato all'università Paolo Cattaneo.

Il Comitato, che di norma si riunirà a Vercelli, promuoverà tutte le iniziative necessarie per ottenere la sollecita definidei tempi e dei contenuti dell'autonomia dell'Università tripolare, ed uno dei suoi primi passi consisterà nel chiedere ufficialmente incontro al ministro. [w. ca.]

LA TERRITORIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

«Grazie», Carnevale dalla Casa di riposo

Il periodo di Carnevale, simbolo di allegria e spensieratezza, rappresenta da anni un momento comunque particolare anche per gli ospiti della Casa Riposo. Ad aprire il ciclo incontri sono stati, come sempre, i fedelissimi commercianti del «Carnevale in Bottega», che da anni manifestano tangibilmente la propria sensibilità verso gli anziani della Casa.

Sabato 25 febbraio, poi, è stata la volta maschere vercellesi. In particolare Bicciolano e Bela Majin si sono intrattenuti a lungo con gli ospiti, con quelli ricoverati in infermeria, dispensando , parole di conforto e, perché no, qualche dolciume.

A concludere degnamente il festoso periodo hanno pensato Pino Marcone alcuni amici, che hanno allietato gli anziani dell'Istituto nella giornata del 26 febbraio.

A tutti costoro ed al Comitato carnevalesco (che ha consentito l'accesso gratuito alle sfilate degli ospiti della Casa) il sincero ringraziamento dell'Ente.

Pari apprezzamento si esprime con l'occasione anche all'indirizzo dell'As Pro Vercelli che - delle gare interne - consente libero ingresso allo stadio agli anziani dell'Istituto.

Lidia Tesio Bagnasco
presidente Casa Riposo di Vercelli

Biella, interveniamo tutti i giardini

Ho letto nei giorni scorsi dell'indagine sul verde città e concordo con le conclusioni dell'assessore Presa. In effetti si esclude il centro storico in tutti gli altri rioni alberi e giardini non mancano. Biella cioè non meritava di essere il fanalino di coda nelle classifiche Istat in fatto di verde.

E' giusto però far rilevare però che esistono molti giardini privati. Per questo mi chiedo se la comunità non potrebbe beneficiare di quelle aree che vistosamente abbandonate. Ad esempio a Chiavazza via De Amicis affaccia il viale d'ingresso di una villa padronale circondata da un ampio giardino alberato apparentemente in completo abbandono. Non si potrebbe fare qualcosa per evitare il degrado una zona così bella? Il Comune può intervenire?

Lettera firmata
Biella

Rita, lasciateci lavorare in pace

Siamo un gruppo di soci lavoratori della Cooperativa L'Arciere Assistenza che opera presso la Casa Cura S. Rita della nostra città.

Siamo amareggiati per le tante chiacchiere fatte e diffuse che hanno contribuito a rendere poco serena l'attività lavorativa, considerando che fin dall'inizio della nuova gestione l'ordine, la pulizia e la necessaria assistenza ai malati non sono mai venute a mancare.

Pertanto chiediamo la fiducia per continuare a lavorare serenamente in un clima collaborativo che permetta alla Casa di Cura, importante per noi e tanto cara al cuore dei vercellesi, di essere ancora un credibile punto di riferimento.

Seguono 15 firme. Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) tel. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel (015) 401.681 turno sussidiario. *Farmacia Dal Cantro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale della : 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di urgente e altri Comuni della Provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.240.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Aranco), tel (0163) 22.341
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Balluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, (0161) 96.040.
Ponzano: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel (015) 510.211

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, **Biella:** tel. (015) 20.849/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

PERCORSI NATURA

Riapre il museo del Parco Lame

Dal 1° aprile riaprirà museo del Parco della Lame del Sesia. Dallo stesso giorno, l'ente di Albano riprenderà anche il servizio noleggio di biciclette per spostarsi nel parco. Fino al 15 luglio i servizi avranno questi orari: il sabato, la domenica e le festività infrasettimanali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Il biglietto per l'ingresso al museo naturalistico 2 mila lire, il noleggio per le biciclette 5 mila per mezza giornata e 10 mila per la giornata intera. Per le mountain-bike 10 mila per mezza giornata e 20 mila per la giornata intera.

UNIPOP

I seminari di aprile

L'Università popolare di Vercelli organizzato, per il mese di aprile, due nuovi . Il giorno 6 inizierà il gruppo di otto lezioni di genealogia, con un'impostazione pratica e di ricerca su documenti. Le lezioni saranno tenute da Lorenzo Caratti di Valfrei. Il 7 aprile, invece, nell'ambito del corso di Letteratura europea, inizierà il ciclo di letteratura inglese. Sono previste cinque lezioni: la prima è dedicata a William Shakespeare, con lettura brani in lingua originale. Il è organizzato in collaborazione Benvenuto international club. Lezioni, come sempre, sede Unipop di via Garrone.

CONVEGNI

Pensioni e previdenza

Inizia oggi alle 9, alla Camera di Commercio, il convegno su «La riforma del sistema pensionistico e la costituzione della previdenza complementare: problemi e prospettive» organizzato da Cgil, Cisl e Uil. Aprirà i lavori Primo Pavan.

GITE

Al Sacro Monte di Varese

L'Associazione gattinarese «Vita più» ha organizzato per domenica una gita al Sacro Monte di Varese. La partenza è prevista alle 11,40 da piazza Paolotti, il rientro per le 19,30. Chi fosse interessato si può prenotare alla Bottega del vi-.

Il «Progetto» vuole un proprio candidato alla presidenza della Provincia

Su ppi-pds l'incognita Valsesia

La scelta potrebbe cadere sul sindaco di Borgosesia Laura Cerra. In tal modo si romperebbe però l'intesa che ha portato alle scelte di Filiberti e di Valeri. Radaelli: «Pronti con le liste»

VERCELLI. Il centro-sinistra ha deciso (anche se manca ancora l'annuncio ufficiale): Filiberti candidato sindaco, Valeri presidente della Provincia. E secondo indiscrezioni fondate, i loro rispettivi «vice» dovrebbero Maria Rita Mottola e Norberto Julini.

Sull'ok definitivo al patto stretto da pds e ppi l'assenso dei verdi, di Alleanza democratica, Si, dei laburisti e dei liberali, pesano ancora alcune incognite. Innanzitutto il fatto che Filiberti si sia preso ancora qualche ora per dare l'assenso e poi, soprattutto, l'incognita valsesia.

E' infatti accaduto che il movimento «Progetto Valsesia», capeggiato dal sindaco di Borgosesia Laura Cerra e dall'ex sindaco di Varallo Pietro Giulio Axerio, abbia deciso di presentarsi con una lista autonoma in otto dei collegi provinciali (i sette della Valsesia più un ottavo, forse Gattinara) con un proprio candidato a presidente della Provincia, probabilmente la stessa Cerra.

«Progetto Valsesia» sa benissimo di non poter arrivare alla conquista della poltrona più ambita di Sala delle Tarsie, ma vuole esprimere con cartello tutto valsesiano. «Il che ci va benissimo - dice il segretario politico del ppi Alessandro Bizjak -. Quello che, a nostro avviso è sbagliato, è che, oltre alla lista, "Progetto Valsesia" proponga anche un proprio candidato alla presidenza della Provincia, garantendo comunque di apparentarsi a noi nell'eventuale ballottaggio».

Mancano pochi giorni alla scadenza per la presentazione delle liste

Continua Bizjak: «In tal modo, si disperderebbero i voti. Noi abbiamo la massima considerazione per la Valsesia, ma c'è modo di valorizzare questa realtà della provincia anche senza proporre un candidato al fuori cartello centro-sinistra».

Un eventuale irrigidimento di «Progetto Valsesia», secondo Bizjak, potrebbe addirittura rimettere in discussione tutta l'intesa fra il ppi e il pds, faticosamente raggiunta l'altra sera.

E intanto, il Polo si appresta a comunicare le liste ufficiali. Dice il coordinatore cittadino di Forza Italia, Francesco Radaelli: «I vercellesi si renderanno conto dell'ottimo lavoro che abbiamo svolto». [a. d. m.]

Cossato, si rompe il Polo

Il Comitato civico corre da solo Borgosesia, ecco Rifondazione

Si chiama «Alternativa per Borgosesia» ed è la prima lista civica ufficiale nella competizione elettorale comunale del prossimo aprile.

E' un raggruppamento di sinistra, fa riferimento a Rifondazione comunista. Per la carica di sindaco è stato candidato Mauro Milanetti (bancario 47enne) consigliere nella legislatura che si sta concludendo.

La lista: Paolo Baioni (32 anni), Renzo Bertoli (54), Giuseppe Bolcato (49), Bruno Brugnoli (67), Tiziano Cornelli (42), Lino Defabiani (68), Maurizio Defilippi (22), Giacomo Dominietto (33), Marilena Fornara (55), Filippo Giannetto (54), Vincenzo Iemolo (48), Cosimo Leone (40), Bruno Lorenzet (73), Gianfranco Manzini (53), Costanto Pezzolato (45), Serenella Ranzolin (55), Franca Silvera (44), Ivano Spunton (39), Silvia Stoppa (34), Anna Strada (38).

Intanto, a Cossato si è spaccato il tavolo di trattativa tra il Polo e il Comitato civico, che quindi correrà da solo con un proprio candidato a sindaco: l'attuale consigliere comunale Franco Botta.

Dice quest'ultimo: «La nostra è affatto scelta polemica nei confronti di Forza Italia, ma da Alleanza nazionale ci dividono troppe cose: di qui la scelta di andare da soli alle elezioni, con lista tutta nostra».

Così, orfani del Comitato civico, Forza Italia, An, Ccd e Unione federalista europea si rpesenteranno agli elettori di Cossato ribadendo la fiducia al loro candidato a sindaco: la casalinga Orietta Di Mario, responsabile dell'associazione di volontariato.

Ricordiamo che gli altri candidati a sindaco sono il primo cittadino uscente Sergio Scaramal (pds, Rifondazione e verdi) e Renzo Maggia (sostenuto dalla Lega e dal partito popolare). [p. q.]

E' scattata l'emergenza incendi. Interviene l'elicottero

Vento e siccità: roghi nei boschi di Gattinara, Pray e Quarona

GATTINARA. Il tempo secco e il forte vento hanno fatto scattare l'emergenza incendi. In particolare è le di Gattinara ad stata in fra martedì e ieri da un imponente rogo boschivo che si è sviluppato nella zona fra la collina di San Lorenzo e il Pian di Cordova, al confine con il territ Serravalle.

Per oltre 24 ore, guardie forestali, vigili del fuoco e volontari della locale squadra antincendi boschivi hanno operato per mantenere controllo l'incendio, evitando che le fiamme potessero avvicinare agli abitati. La conformazione morfologica dell'area ha però fortemente contrastato l'attività delle squadre, soprattutto durante notte. Non è stato possibile accertare la natura del rogo (anche pare ipotizzabile la dolosa) nè quantificare territorio boschivo andato distrutto.

L'incendio è divampato nel pomeriggio di martedì, sul versante collinare alla periferia di Gattinara, nella zona di corso Valsesia. Il fuoco ha raggiunto anche un fronte circa cinquecento metri. Ieri, a coadiuvare l'opera delle squadre a terra, è pure intervenuto l'elicottero antincendio della Regione. Gli ultimi focolai sono stati spenti nel pomeriggio.

Con l'arrivo del vento in questi giorni si moltiplicati gli incendi boschivi

Pure in Valsessera le squadre della guardia forestale e dei vigili fuoco hanno dovuto operare per tutta la notte, per domare le fiamme divampate in territorio di Pray, lungo provinciale per Crevacuore. Anche in questo caso l'area interessata è esclusivamente boschiva. E un altro incendio, di modeste dimensioni, si è avuto ieri a Quarona. [p. q.]

Con rarità filateliche e preziose legature

Seminario, in mostra monete e vecchi libri

VERCELLI. Rarità filateliche, monete antiche, libri introvabili e legature preziose: questo il contenuto della mostra organizzata dall'associazione culturale «Enzo Gazzone» per la settimana prossima. Sarà allestita nei saloni «San Carlo» e «Sant'Eusebio» del Seminario arcivescovile, resterà aperta con ingresso libero e orario continuato dalle 9 alle 20 sabato 1 e domenica 2 aprile; l'inaugurazione è fissata per le 17 di venerdì 31 marzo. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio della Provincia e del Comune di Vercelli e la collaborazione dell'Archivio di Stato.

Sia per l'importanza delle opere esposte che per la e temi affrontati sarà l'unica del genere allestita a Vercelli negli ultimi decenni.

Spiega Piero Concio, artefice principale sia dell'iniziativa che della mostra per quanto riguarda la sezione dedicata ai libri antichi e alle loro legature: «Non sarà una mostra nel senso del termine, in quanto non esiste un catalogo; nè una rassegna specializzata dedicata a tematiche particolari. Sarà invece semplicemente un'esposizione di interessanti esemplari che testimoniano i progressi dell'arte della stampa e partire dai prototipografi quattrocenteschi per arrivare alle rarissime edizioni del XIX secolo».

Va segnalato il tentativo, da parte degli organizzatori-espositori, di ordinare le varie edizioni bibliografiche secondo una sequenza cronologica, benchè questo sia determinante ai fini della leggibilità complessiva della rassegna.

La sezione filatelica presenterà, fra le altre, le prime emissioni Regno di Sardegna mentre numismatica esporrà marenghi sabaudi, svizzeri e francesi; sterline dei re Giorgio, Guglielmo Edoardo e delle regine Vittoria Elisabetta oltre a varie monetazioni europee e d'oltremare; infine, non potrà mancare una vetrina (blindata con vetri a prova di proiettile) di monetazione di epoca romana imperiale. [w. ce.]

Ieri mattina da due giovani a volto scoperto

Arborio, farmacia rapinata bottino di 700 mila lire

ARBORIO. Rapina alla farmacia di corso Umberto I gestita dal dottor Vincenzo Comello ieri mattina poco dopo le 11,30: due giovani hanno puntato una pistola e si sono fatti consegnare il denaro della cassa, 700 mila lire in tutto.

Poi, sono fuggiti, probabilmente a bordo di un'auto guidata da un complice che li attendeva nella piazza.

«E' successo tutto in un attimo - racconta il dottor Vincenzo Comello -. In quel momento nella farmacia non c'era nessuno. Sono entrati due giovani, vestiti e adesso, blue jeans e giubbotto e il volto scoperto. Mi hanno puntato pistola dicendomi consegnare il denaro che tenevo nel registratore cassa. All'incirca 700 mila lire visto che l'incasso della mattinata era stato di mila lire più fondo di centinaio di mila lire. E' quanto ho fatto per evitare guai peggiori. Poi sono usciti di corsa. In tutto passati un paio minuti. Immagino che strada vi fosse complice alla guida di un'auto con il motore acceso».

Il farmacista ha subito avvertito la stazione dei carabinieri che trova a poche centinaia metri di distanza e l'allarme è stato immediato. Gli investigatori hanno avviato le indagini e stando ad alcune indiscrezioni nel tardo pomeriggio hanno bloccato un paio di giovani che si presume siano gli autori del colpo. I «fermati» stati messi a disposizione del gip che ieri sera li ha interrogati.

La farmacia di Arborio non era mai stata «visitata» dai rapinatori, l'anno scorso quella situata a Ghislarengo, poche settimane dopo l'inaugurazione, oggetto di un «colpo» da parte di giovane che successivamente era stato identificato.

Molti del Vercellese

truffato 60 negozi denunciato

VERCELLI. Ha compiuto sessantina di truffe tra Novarese, Vercellese e Milanese, alla fine è stato scoperto. E' un uomo Novara, Antonio Cerruto, quarantunenne, originario di Salerno. Già arrestato lo 11 novembre con un raggiro, adesso è stato denunciato dalla squadra mobile di Novara per altre sessanta truffe compiute una ventina mesi.

Antonio Cerruto è infatti accusato truffa aggravata, ricettazione, falsità materiale, contraffazione documenti d'identità. Inoltre altre 15 persone sono state denunciate a piede libero per complicità.

Dalle indagine è emerso che il Cerruto, servendosi di documenti falsi era in negozi (alcuni del Vercellese) dove acquistava elettrodomestici, tv o hi-fi. Per pagare si serviva di una finanziaria Firenze legata alla catena

«Spedì» all'ospedale un giocatore avversario

Nove mesi di squalifica per mazzirissa di Arborio

ARBORIO. La rissa che aveva chiuso l'incontro di calcio Arborio-Quaronese, valido per il campionato di Seconda categoria, è finito sul tavolo del giudice sportivo. Le squalifiche hanno interessato i quattro giocatori che erano stati espulsi all'arbitro Soreti di Torino. Fra di , anche l'attaccante della Quaronese che aveva dovuto ricorrere alle ospedaliere per accertamenti clinici.

La squalifica più pesante è stata comminata a Mauro Tagliabue, difensore dell'Arborio, sospeso per oltre nove mesi: non potrà tornare sui campi da gioco sino al 31 dicembre 1995 «per aver colpito - come si legge nel comunicato della Federcalcio piemontese - con particolare violenza giocatore avversario costringendolo al ricovero in ospedale». Le altre squalifiche riguardano un altro atleta dell'Arborio, Roberto Tagliabue fratello di Mauro] e due della Quaronese, Francesco Mazzolari ed Enrico Bertone, tutti bloccati per due giornate.

La rissa era scoppiata domenica 12 marzo, sul campo di Arborio, a tempo scaduto e sul risultato di 1-1. Un contrasto fra Roberto Tagliabue e Mazzolari aveva innescato la parapiglia. Mentre i due giocatori si spintonavano, nell'alterco si è inserito Mauro Tagliabue: il terzino dell'Arborio aveva colpito al fianco Mazzolari.

Il gesto aveva scatenato reazioni dei quaronesi e la zuffa praticamente coinvolto tutti i giocatori delle squadre. La situazione era ricomposta dopo alcuni minuti: l'arbitro aveva subito fischiato la fine dell'incontro e Mazzolari era stato trasportato all'ospedale di Gattinara. Gli accertamenti medici avevano scongiurato conseguenze più gravi e due giorni dopo il calciatore è stato dimesso. [p. q.]

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

PROFUMERIA
AMICA
VIA XX SETTEMBRE, 29 - BORGOSESIA (VC)

2F multinazionale europea, seleziona per la Provincia di V ZIONARI età 20/35 anni automuniti - anche primo impiego. Si offre compenso medio iniziale L. 2.500.000 mensili - inquadramento Enasarco - corso formativo a carico della ditta. Per colloquio Vercelli tel. 02/6707.3011

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243

Questa ore 21
il liscio con
RIZZI

Sabato 25 ore 21
Torchestra
MIRELLA e il SECOLO

Domenica 26 ore 15 e ore 21
grande liscio con orchestra
e i

Tutte domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore 15 piazza Giardini (ex Stazione)

Ballando IL FARO tel. 015-985073

SERA
Ballo liscio con l'Orchestra spettacolo
SERGIO

SABATO
Due sale, due generi musicali.
In discoteca, D.j. LUCA CANGINI
e nell'altra sala REVIVAL
D.j. GIUSTI.
Favolose soprese in

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

Avviso d'incanto

Fallimento **ABAGNALE ABAGNALE Salvatore C. s.n.c. r. f. 2088.** il giorno 11/4/1995 alle 10,30 avanti al G.D. Dott. Paolo Cigliola avverrà la vendita all'incanto in due lotti degli immobili siti in Massazza, Via Barbera, costituiti da: Lotto n. 1, appezzamento di terreno mq. 5.550 c.a, fabbricato ad uso commerciale di mq 460 c.a; Lotto n. 2, appezzamento di terreno di mq. 1.730 c.a, con fabbricato di tipo misto artigianale/residenziale di mq. 750 c.a.

Prezzo : Lotto n. 1 L. 153.600.000; Lotto n. 2 L. 268.000.000.

Offerte in L. 1.000.000. Lotto n. 1 e L. 2.000.000 n. 2.

Deposito offerte entro le ore 12,00 giorno precedente l'incanto con versamento della somma pari prezzo per spese cauzione.

Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla .

Per informazioni, visure perizie ed ordinanza rivolgersi in Cancelleria Fallimenti oppure Curatore tel. 015/20.944.

Il, 06/2/1995

IL CANCELLIERE

Il progetto fa discutere amministratori e imprenditori. Rosella Piana: «Timori infondati»

Trossi in tilt con il centro Aiazzone?

Allarme per i problemi di traffico legati all'iper

BIELLA. «La statale Biella-Vercelli, già intasata ■ traffico, difficilmente potrà sopportare il massiccio incremento della circolazione che presumibilmente provocherà la cittadella commerciale. Se poi ■ centro sarà servito da un incrocio a ra- si creeranno facilmente code e ingorghi». I dati del progetto ■ massima del grande centro commerciale Aiazzone ■ Verrone stanno mettendo in allarme amministratori pubblici ■ operatori economici, al punto che l'assessore all'urbanistica del Comune di Biella Diego Presa ha deciso di porre ufficialmente il problema all'attenzione Consorzio dei Comuni Biellese, mentre alcuni imprenditori di Verrone hanno interessato l'Unione industriale.

«Intendiamoci, non ho nulla nulla contro ■ centro Aiazzone, ma occorre affrontare per tempo il prevedibile incremento ■ traffico che l'azienda porterà nel Biellese - spiega Presa -. Ha una superficie di 40 mila metri quadrati cioè più doppio della Coop e quasi tre volte di più dell'area espositiva ■ Expo. ■ tutti possiamo vedere che razza ■ impatto sul traffi- hanno prodotto il supermarket di via Cottolengo e la fiera».

Ad allarmare gli amministratori è stato ■ nulla-osta concesso dall'Anas al progetto di massima presentato dal gruppo Aiazzone. Spiega il sindaco di Verrone Pio Fumagalli: «Il compartimento regionale ha approvato ■ studio di massima che prevede l'ampliamento della Trossi nel tratto prospicente il centro commerciale, la costruzione di un'isola spartitraffico centrale. In questo modo ci sarebbero corsie di scorrimento per chi deve proseguire oltre Aiazzone e carreggiate riservate al traffico in entrata e in uscita dal centro. Il secondo un senso rotatorio. Ma anche così è evidente che le due correnti di traffico si interscheranno e dovrebbero regolate da un semaforo. E nelle ore di punta si creerebbero inevitabilmente delle code. La soluzione ideale sarebbe uno svincolo a quadrifoglio».

In effetti Aiazzone aveva previsto altre ipotesi nel progetto di massima: ma l'idea di un sovrappasso si è arenata sui prezzi esorbitanti terreni necessari alla realizzazione dell'opera e l'idea di un sottopassaggio è stata bocciata dall'Anas perchè poco valida tecnicamente.

Ma Rosella Piana, vedova dell'imprenditore biellese, getta acqua sul fuoco: «Siamo aperti ad ogni contributo. Qualsiasi suggerimento ragionevole al problema venisse degli enti pubblici sarebbe ben accetto, ma tutte queste preoccupazioni mi sembrano esagerate e premature. Stiamo parlando di dati contenuti nel progettino di massima. In realtà solo ora che la Regione ha emanato il regolamento saremo in grado di presentare lo studio definitivo. Comunque è anche nostro interesse che non si creino ingorghi sulla Trossi. E' di importanza vitale che il centro sia servito da comodi accessi in grado ■ garantire un traffico il più regolare possibile».

Maurizio

La cittadella commerciale Aiazzone lungo la Trossi a Verrone e il complesso della Coop a Gaglianico (foto a destra) sono sorgenti di grande traffico (MICHELETTI)

Dal 7 aprile

Biella nel '600 in una mostra

BIELLA. Una grande mostra cartografica per documentare origini ■ sviluppo della città. E' l'iniziativa approvata l'altro giorno dalla giunta.

La rassegna programma dal 7 al 25 aprile al Circolo Biella via Gramsci 19 è curata da un di architetti del dipartimento universitario di Milano diretto dal professor Vitale. Il periodo preso in considerazione è quello che va dal '600 ai giorni nostri: in mostra ci saranno documenti rari, carte topografiche giganti, disegni che guideranno il visitatore lungo un percorso alla scoperta di Biella.

Sono previste anche tre conferenze: «Alle origini della città», il 12 aprile; «Biella nelle rappresentazioni cartografiche», il 14 aprile; «Le tematiche del recupero», il 18 aprile. I contenuti della mostra saranno condensati in un volume. ■ preparando anche un filmato con spezzoni originali girati 1930 ad .

IN BREVE

CRONACA

Un camion contro un'auto in via Cottolengo a Biella

Un incidente senza gravi conseguenze avvenuto ieri mattina alle 9,30 all'incrocio tra le vie Cottolengo ■ Masarone a Biella. Un autocarro guidato da Ugo Dessì, residente a Candelo, si scontrato con la Peugeot condotta da Giuseppe Bodo residente ■ Biella. Ugo Dessì ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. [r. b.]

SINDACATO

Metalmeccanici, assemblee per il rinnovo contratto

Prendono via lunedì ■ Cossato per proseguire ■ Biella il giorno successivo le assemblee dei dipendenti delle aziende metalmeccaniche del Biellese. A Cossato sono stati inviati 100 lavoratori, alla Camera del lavoro di Biella saranno 260. Tra i temi in discussione il contratto integrativo. [r. s.]

ASSOCIAZIONI

Il Cai presenta i programmi per l'attività del 1995

Stasera nell'aula magna dell'Iti di Biella assemblea dei Cai per la presentazione ufficiale del programma di gite e manifestazioni per il '95. Un secondo appuntamento è martedì 28 l'assemblea dei soci per il rin- delle cariche. [p. g.]

Leggere i film, se ne parla in biblioteca, a Vigliano

Proseguono le iniziative di Cultura insieme: a Vigliano, in biblioteca, domani sera è in programma conferenza titolo «Leggere un film». [p. g.]

Alla sbarra Urrata, Sanfilippo ■ Corica

Autoparco di Milano 3 biellesi imputati

BIELLA. Il mega processo milanese dell'autoparco su cui aleggia l'ombra della n'drangheta avrà anche un'appendice biellese. Tra gli 80 imputati che tra una decina ■ giorni compari- alla sbarra accusati dei più gravi reati, vi saranno anche Ciro Urrata, anni, di Candelo, la nuora Francesca Sanfilippo, 25 anni ed terzo biellese, Salvatore Corica.

Secondo la ricostruzione della magistratura, il terzetto farebbe parte di un'associazione finalizzata allo spaccio di droga tra il Biellese, la Lombardia e la Toscana. Quasi tre anni fa l'iter giudiziario ha poi subito svariati intoppi per via numerosi conflitti di competenza che non sono ancora risolti), Urrata, Sanfilippo e Corica finirono nel mirino della polizia di Grosseto che, tenendo controllo un pregiudicato di Follonica, Francesco Billeci, scoprì dei contatti un «Ciro», residente nel Biellese.

Chiamati in causa, gli uomini del commissariato cittadino giunsero ■ Urrata, personaggio tra i più conosciuti dalle forze dell'ordine ■ ritenuto punto riferimento della malavita organizzata in provincia. Anche a Candelo così controlli e intercettazioni telefoniche. Poi, favoriti anche dalle circostanze, gli agenti bloccarono in Toscana una spedizione di droga e sequestrarono due chili di eroina che sarebbe- stati spediti proprio da Urrata con l'aiuto della e di Salvatore Corica.

Quest'ultimo, una volta in carcere, avrebbe collaborato con la giustizia raccontando di aver prelevato la droga all'autoparco di Milano su ordine di Urrata. E questo particolare è l'ingresso dei nel gruppo degli imputati al processone fine mese.

Ma sull'avvio della prima udienza pende in Cassazione dell'avvocato difensore Fernando Bello. Il legale ritiene che, ■ giudicare Urrata e ■ nuora, sia competente ■ tribunale Grosseto e non quello Milano. Dice Bello: «Chiederò subito uno stralcio». [d. p.]

INDUSTRIA

I SECCHI DEL TESSILE

La filatura di Cerreto Castello, seconda in Italia, ottiene il certificato di qualità

Safil, le fibre con marchio «doc»

L'azienda, che impiega 140 dipendenti, è stata sottoposta per un anno a una serie di controlli sui prodotti L'istituto Certitex garantisce un filato di affidabilità totale ■ metodologie di lavorazione all'avanguardia

CERRETO CASTELLO. La Safil, produttrice ■ filati pettinati ha un certificato di qualità. L'«etichetta» Certitex comparirà a fianco dei prodotti dello stabilimento di Cerreto Castello, traguardo ambizioso per l'azienda biellese che nel suo settore, cioè nel comparto filatura, è la seconda in Italia e la prima nel Biellese, ad aver ottenuto l'importante riconoscimento.

Ci voluto quasi anno di intenso lavoro, un consulente esterno, l'ingegner Vannucci di Texilia, ed un impegno non indifferente, per portare la Safil ad ottenere secondo le norme internazionali «Iso 9002», la Certificazione di qualità. I controlli periodicamente effettuati dallo stesso Certitex, l'unico istituto italiano abilitato a rilasciare l'attestato per ■ settore tessile, garantiranno anche per il futuro che tutti i processi produttivi siano costantemente sotto osservazione, finalizzati al raggiungimento della qualità totale.

Spiega Cesare Savio, titolare della filatura: «Non si tratta questo caso di garantire semplicemente ai nostri clienti che i prodotti sono realizzati materiali di indiscussa qualità. Il Certitex riguarda soprattutto il metodo di lavoro. L'azienda impostata in un certo modo, segue concetti precisi per portare avanti i suoi cicli produttivi e questo garantisce, alla fine, anche la qualità dei nostri filati. Ora operiamo con più sicurezza, non ci dovrebbe sfuggire più nulla, tutto è sotto controllo».

La Safil è un'azienda giovane e dinamica, l'età media dei responsabili settore è inferiore ai 35 anni ed anche i macchinari per ripettinatura, filatura e ritorcitura sono tecnologicamente all'avanguardia non contano più di cinque anni. Lo stabilimento biellese è il ventesimo in campo tessile in Italia, il secondo del comparto filatura, ad ottenere il Certitex. La prima azienda, in ambito nazionale pure biellese, fu la Bozzalla & Lesna di Cogiola che ottenne l'attestato due anni fa, nel 93.

«Ora avremo senz'altro più peso anche a livello internazionale - continua Cesare Savio -. Questo certificato è riconosciuto e tenuto in alta conside- particolarmente in ambito europeo. Il Certitex deve essere considerato un punto di partenza per nuovi traguardi. Nel '94 abbiamo infatti terminato il rinnovamento di tutti i reparti produttivi e concluso il programma triennale di riqualificazione professionale per tutti i 140 dipendenti. Siamo più che mai pronti a confrontarci il mercato».

Lo stabilimento di Cerreto Castello, che si sviluppa su un'area di mila metri quadrati, ha prodotto nel '94 tre milioni di chili di filato pettinato per tessitura, realizzato prevalentemente in pura lana. Il fatturato è aumentato del per cento, raggiungendo a fine anno, 45 miliardi.

Paola Gusbello

La filatura Safil di Cerreto Castello è entrata nel ristretto club delle che possono usare il certificato di qualità totale prodotti

Il Comune ha assegnato alla Cipielle di Bologna lo sfruttamento della discarica di via Candelo

Centrale elettrica sulla collina dei rifiuti

Userà il biogas per produrre energia che sarà venduta all'Enel

L'uso rifiuti per produrre biogas è sempre più frequente in Italia

BIELLA. Sulla vecchia discarica di via Candelo sorgerà una centrale elettrica che produrrà energia elettrica sfruttando i biogas prodotti dai rifiuti.

Il singolare progetto è stato approvato l'altro giorno dalla giunta che ha assegnato alla ditta Cipielle Concordia di Bologna lo sfruttamento dell'area: si tratta di una collina di 50 mila metri quadrati sulla sponda destra del torrente Cervo.

L'idea dello sfruttamento del biosgas era venuta all'assessore all'Ambiente Raise: per legge avrebbe dovuto provvedere alla bonifica della discarica costruendo delle centraline per lo smaltimento del gas. Ma dopo la realizzazione delle prime unità che bruciavano soltanto i prodotti della fermentazione, si capito è che quell'energia poteva impiegata più utilmente.

Dopo aver visitato alcuni impianti già esistenti in Italia e sondato le capacità potenziali della discarica di via Candelo, è stato bandito un appalto molto severo. Per vincere la gara non erano importanti solo i requisiti economici, ma una serie di parametri a garanzia del corretto sfruttamento del biogas.

Ha vinto come si è detto la Cipielle Concordia di Bologna, che sulla collina dei rifiuti costruirà grande impianto. gas che sarà captato a 40 metri di profondità una ventina pozzi sarà convogliato in una centrale di estrazione dal quale passerà modulo di separazione, dove saranno fatti precipitare anidride carbonica e acqua. Il gas depurato affluirà alla centrale termoelettrica. L'elettricità così prodotta sarà venduta all'Enel e il 38 per cento del ricavato andrà Comune: centinaia di milioni otto anni. Tanto dovrebbe durare infatti lo sfruttamento del ricco giacimento. [m. al.]

Oggi a Mongrando

Moirano (Usl) in visita al centro malati psichici

MONGRANDO. Il nuovo manager dell'Usl Fulvio Moirano oggi in visita all'istituto «Paccenda», recentemente ristrutturato per ospitare un centro diurno di accoglienza per malati psichici. Moirano sarà accolto dai responsabili di «Per contare di più». L'associazione, che nel Biellese tutela le famiglie di malati di mente, da anni sollecita la riapertura del repartino psichiatrico, una richiesta che ha registrato in passati molto accesi.

Il repartino venne distrutto un incendio all'inizio degli anni Ottanta e mai più ricostruito. La conseguenza è che i servizi per i malati di mente (un migliaio di pazienti), insufficienti. Oggi Alina Roberto, presidente dell'associazione «Per contare di più», ricorderà a Moirano tutti i tentativi fatti per migliorare la situazione e gli chiederà un intervento definitivo. [p. g.]

Palazzina Piacenza

Percorsi d'arte e laboratori i bambini

BIELLA. La Biblioteca civica ha organizzato, a partire da domani, una serie di iniziative per avvicinare i bambini all'arte, la collaborazione di Giulia Degli Alberti La Marmora (laboratorio Arte-Natura-Ambiente), che da anni si occupa far conoscere bambini l'ambiente che li circonda proprio attraverso forme d'arte.

Il primo appuntamento è alla palazzina Piacenza con una mostra di libri d'arte che resterà aperta sino al 1° aprile. Da lunedì 27 a venerdì 31 Giulia Degli Alberti condurrà laboratorio per i bambini delle materne e per gli scolari di prima e seconda: la ricerca avverrà attraverso i cinque sensi e in particolare il tatto. La manipolazione di materiali naturali sfocerà in composizioni. Infine sono aperte le iscrizioni per partecipare ad percorso d'arte sculture nei giardini di palazzo La Marmora. [r. s.]

Colline biellesi

Taglio di boschi irregolari? Esposto in procura

BIELLA. Una truffa ai danni dello Stato dietro taglio abusivo degli alberi? Lo sostiene denuncia anonima inviata alla procura ed alla guardia di finanza (e per conoscenza ai giornali) che punta l'indice contro i boscaioli che non sono in regola con il fisco.

«A casa di chi possiede un terreno si presentano questi signori che, una manciata di milioni in nero, danno il via ad una -ra di demolizione - si legge nell'esposto -. Anche la seguente vendita del legname avviene in nero, alla faccia degli organi preposti al controllo».

La denuncia tira in ballo anche la guardia forestale. Ma secondo i responsabili delle Fiamme oro, il fenomeno dei boscaioli «abusivi» nel Biellese è limitatissimo. «E il fisco ci riguarda» aggiungono. Il procuratore Gumina ha commentato: «Le denunce anonime hanno alcun valore». [r. s.]

Oggi incontro nella sede del Consorzio

«Asti», un anno di brindisi 85 milioni di bottiglie per il 64% all'estero

ASTI. Un anno di brindisi con l'«Asti» a denominazione di origine controllata e garantita. Il bilancio è positivo.

Secondo i dati raccolti dal Consorzio di tutela, che raggruppa tutte le principali aziende, nel 1994 sono state acquistate nel mondo poco meno di 85 milioni di bottiglie, con un leggero incremento sull'anno prima. La quota di esportazioni rimane molto alta: 64,4% a conferma della vocazione internazionale del più famoso spumante italiano.

In Italia l'anno scorso sono state vendute circa 20 milioni e mezzo di bottiglie con un incremento di oltre un milione di pezzi sul 1994.

Stamane nella sede del Consorzio, questi dati saranno illustrati nel dettaglio e analizzati dal presidente Vittorio Gancia e da Ezio Rivella, presidente del comitato nazionale vini a denominazione di origine.

Durante l'incontro verranno, per la prima volta, forniti anche i dati sulle vendite del moscato e docg, il «fratello tranquillo» dell'«Asti». E' un comparto di consumo in crescita soprattutto nei ristoranti ed è rappresentato da decine di piccoli produttori.

L'incontro arriva mentre la parte agricola e quella industriale hanno avviato le trattative per arrivare ad una nuova normativa su prezzo delle uve e rese, in vista della prossima vendemmia. [s. mir.]

AGRINOTIZIE

OVADA

Discusse modifiche per la doc del Dolcetto

Le proposte di modifica del disciplinare di produzione del doc Dolcetto di Ovada sono state al centro di un'affollata assemblea. Contestata la norma sulla vinificazione solo nella zona di produzione. [r. bo.]

NOVARA

Convegno nazionale per ricordare Bonomi

Paolo Bonomi, che 50 anni fa fondò la Federazione nazionale Coltivatori Diretti, sarà ricordato domani a Novara, dove nacque. Il convegno, nella sala dell'Associazione irrigua Est Sesia, alle 9,30.

VERCELLI

Aumenti alla Borsa dei risi

Questo il fixing della Borsa di martedì: mentre nei parboiled ordinario di 30 lire al chilo i Thaibonnet, nei risoni aumentano di 20 lire Roma, Baldo e Thaibonnet, di 10 i Sant'Andrea e di 5 Elio e Cripto; quanto ai lavorati, aumenti di 30 lire per Roma, Baldo e Thaibonnet, di 20 per i Sant'Andrea e di 10 per gli Originari. [w. ca.]

Sviluppi dell'operazione «Dolce notte», condotta dalla procura di Asti

Arrestati funzionari regionali

Le indagini dal mondo del vino sono arrivate ai fondi Feoga dell'Unione europea. L'accusa è concorso in tentata concussione. «Regalo» del 10% per avere i finanziamenti?

Il procuratore David Monti

ASTI. Due funzionari della Regione sono stati arrestati ieri per uno dei filoni dell'inchiesta «Dolce notte», partita da un giro di zucchero di contrabbando e salita ai «piani alti» del palazzo di corso Stati Uniti a Torino, sede dell'assessorato all'Agricoltura.

Sono, Marino Peterlin, 60 anni, di Vercelli, via Giolito, ed un torinese, Oliviero Berola, 50, abitante in via Montemagno. La curiosità è che gli ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti dai colleghi del Servizio regionale antisofisticazioni, in collaborazione con i carabinieri del reparto operativo di Asti.

Concorso in tentata concussione è il reato ipotizzato nel provvedimento firmato dal gip Franca Carpinteri, su istanza del sostituto procuratore David Monti. Il magistrato è da febbraio in servizio ad Aosta, ma sta ancora seguendo questo filone di indagini che ha già portato, dall'ottobre scorso, in carcere oltre 40 tra imprenditori, mediatori, camionisti, enotecnici, e funzionari della Repressione frodi.

Sbrogliando la matassa delle dichiarazioni raccolte, messe a confronto con il materiale sequestrato, frutto di decine di perquisizioni, è emerso un reticolo di connivenze e favori che dal settore del vino si sono estese a quello delicatissimo dei fondi che l'Unione europea eroga a fondo perduto o in conto interessi a favore delle imprese agricole e agro-industriali. Sono cifre a nove zeri. Ma come si sia arrivati ai due funzionari della Regione non è ancora possibile saperlo. Sui contenuti delle indagini gli inquirenti mantengono infatti uno stretto riserbo. «Siamo in una fase delicata, l'operazione non è conclusa» si limitano a mormorare.

Gli arresti di Peterlin e Berola sarebbero legati a quelli eseguiti ai primi di marzo nel Vercellese, quando finirono in manette Marco Briolini ed un geometra, Piero Angelo Lessona, un personaggio noto a Vercelli, soprattutto nel mondo finanziario e già coinvolto in una vicenda di usura. Secondo una ipotesi emersa ieri durante gli interrogatori, Peterlin e Berola avrebbero chiesto una «percentuale» per seguire una pratica di finanziamento Feoga di alcune decine di milioni da erogare ad una azienda vinicola. Ma non sarebbe un caso isolato.

Pare ci fosse una sorta di tariffario segreto che arrivava fino al 10 per cento di «regalo» per ogni finanziamento fatto ottenere.

Le accuse sarebbero state respinte nel corso degli interrogatori, che si sono svolti nel pomeriggio al palazzo di giustizia astigiano. Il primo ad essere sentito è stato Peterlin, assistito dall'avvocato Ferruccio Rattazzi: «Nessun commento - ha risposto il legale ai cronisti - posso solo dire che il mio cliente respinge le accuse».

In serata era invece ancora in corso l'interrogatorio di Berola, difeso dall'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino.

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

Sabato e domenica appuntamenti principali delle Giornate zootecniche

E' Fossano la capitale della carne

In mostra bovini, suini e macchine agricole

FOSSANO. Le «Giornate zootecniche piemontesi», giunte alla XI edizione, saranno inaugurate sabato mattina. La rassegna, organizzata da Comune, Apa del Piemonte, Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio di Fossano, si prolungherà fino al 6 aprile. Sabato e domenica gli appuntamenti principali.

La città degli Acaja è stata prescelta perchè facilmente accessibile dalle altre città piemontesi, ma soprattutto perchè Fossano è riconosciuta per essere la «capitale della carne» bovina e suina. Nel territorio comunale dove vivono 23 mila persone gli animali presenti nelle stalle e nelle porcilaie sono quasi 150 mila, di fatto sette fra bovini e maiali per ogni fossanese.

Commenta il dottor Roberto Summa, direttore del foro boario: «Fossano vanta il primato della più alta concentrazione zootecnica d'Italia». Aggiunge il dottor Bartolomeo Bovetti, direttore provinciale dell'Apa: «Sul mercato di Fossano convergono i migliori vitelli della coscia della razza piemontese, che i macellai si disputano a peso d'oro».

Sabato mattina alle 10,30 sarà ufficialmente inaugurata la rassegna. Contemporaneamente vengono aperte la XII mostra regionale suinicola, la II mostra interprovinciale dei bovini di razza frisona, la prima mostra dei bovini di razza piemontese, la rassegna equestre, l'esposizione delle macchine e delle attrezzature agricole e cominceranno a funzionare anche gli stands gastronomici, che offriranno ai visitatori la degustazione di carni bovine e suine. Soprattutto l'Associazione produttori suini della Coldiretti ha sponsorizzato un padiglione con l'assaggio gratuito dei prodotti di salumeria tipica: il filetto al Barolo, il filetto baciato, la pancetta al pepe, i cotechini e i salami crudi.

Le Giornate zootecniche piemontesi hanno in calendario anche numerosi convegni tecnici, alcuni dei quali già svolti e altri previsti per domani sera, il 31 marzo e il 6 aprile. Mercoledì 29 marzo si svolgerà invece la 69ª Fiera del Vitello Grasso, una manifestazione che richiama commercianti, macellai e visitatori da tutta Italia.

Gianni De Matteis

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 46/91 promossa da Cassa di Risparmio di Vercelli S.p.A. (già Cassa di Risparmio di Vercelli), contro **RANABOLDO Vittorina, TOMASINO Gianna, TOMASINO Remo**. Si rende noto che il giorno 11 aprile 1995 alle ore 10,20 davanti al dr. A. Papè avrà luogo la vendita con incanto dei seguenti beni immobili:

- LOTTO PRIMO

Allevamento suini nel comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati: In comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi - Foglio 11, mappale n. 228 sub 2, reg. Case Sparse n. 6, P.T. - 1°, cat. A/4, classe 3ª, R.D. 276.000. Ed alla partita 2008 N.C.T. con identificativi: - Foglio 11, mappale n. 225 - Are 49.80 - fabbricato urbano da accertare - senza redditi; - Foglio 11, mappale n. 226 sub 1 - are zero - porzione rurale fabbricato promiscuo - senza redditi; - Foglio 11, mappale n. 290 - are 54,90 - fabbricato rurale - senza redditi; - Foglio 11 mappale n. 291 - are 15,00 - fabbricato rurale - senza redditi; Foglio 11 mappale n. 292 - are 18,00 - fabbricato rurale - senza redditi; Foglio 11 mappale n. 293 - are 12,50 - fabbricato rurale - senza redditi; - Foglio 11 mappale n. 335 - are 5,20 - fabbricato rurale.

- LOTTO SECONDO

Fabbricato (ex Ente Nazionale Risi) nel comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati: In comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi: - Foglio 12, n. 114 sub 1 - Case Sparse - regione Airale, P.T. - cat. D/8, R.D. 10.922.000; - Foglio 12, n. 114 sub 2 - Case Sparse - regione Airale, P.T. - cat. A/4, cl. 3, R.D. 207.000.

- LOTTO TERZO

Fabbricato ad uso d'abitazione nel comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati: In comune di Tricerro: Partita 258 N.C.E.U. con identificativi: - Foglio 12, n. 643 sub 1, via Cugnolio, piano T-1, cat. A/2, R.D. 870.000.

- LOTTO QUARTO

Fabbricato nel comune di Tricerro al corso Marconi in proprietà a Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/2 ciascuno.
Dati catastali degli immobili pignorati: In comune di Tricerro: Partita 176 N.C.E.U. con identificativi: - Foglio 12, n. 184, sub 5, corso Marconi 39, piano T-1-2 - cat. A/4, cl. 3-13,5 vani, R.D. 931.500; - Foglio 12, n. 184 sub 6, corso Marconi 43, piano T-1, cat. A/4, cl. 3 - vani 8, R.D. 414.000; - Foglio 12, n. 184 sub 7, corso Marconi 43, piano T, cat. C/1, cl. 3 - mq 19, R.D. 739,100; - Foglio 12, n. 184 sub 8, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 15, R.D. 64.500; - Foglio 12, n. 184 sub 9, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl 2 - mq 15 R.D. 64.500; - Foglio 12, n. 184 sub 10, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 15, R.D. 64.500; - Foglio 12, n. 184 sub 11, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 14, R.D. 60.200; - Foglio 12, n. 184 sub 12, corso Marconi 41, piano T, cat. C/6, cl. 2 - mq 51, R.D. 219.300.

- LOTTO QUINTO

Terreni in comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno, in proprietà di Tomasino Remo per l'intero e Tomasino Gianna per l'intero.
Dati catastali degli immobili pignorati:
A) Terreni in comune di Tricerro in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna, Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno. Partita 2008 N.C.T. con identificativi: - Foglio 2, mapp. 1, are 76.60, seminativo irriguo, R.D. 137.880, R.A. 99.580; - Foglio 2, mapp. 2, are 37.30, seminativo irriguo, R.D. 67.140, R.A. 48.490; - Foglio 2, mapp. 206, are 50.00, seminativo irriguo, R.D. 90.000, R.A. 65.000; - Foglio 6, mapp. 41, are 37.70, seminativo irriguo, R.D. 45.240, R.A. 41.470; - Foglio 6, mapp. 48, are 17.50, incolt. prod., R.D. 075, R.A. 350; - Foglio 6, mapp. 47, are 18.50, incolt. prod., R.D. 925, R.A. 370; - Foglio 6, mapp. 153, are 13.00, incolt. prod., R.D. 650, R.A. 260; - Foglio 6, mapp. 154, are 12.40, incolt. prod., R.D. 620, R.A. 248; - Foglio 6, mapp. 188, are 52.60, risaia stabile, R.D. 86.790, R.A. 52.600; - Foglio 6, mapp. 189, are 80.60, risaia stabile, R.D. 132.990, R.A. 80.600; - Foglio 6, mapp. 194, are 36.80, risaia stabile, R.D. 160.720, R.A. 36.800; - Foglio 6, mapp. 195, are 48.40, risaia stabile, R.D. 79.860, R.A. 48.400; - Foglio 6, mapp. 196, are 48.60, risaia stabile, R.D. 80.190, R.A. 48.600; - Foglio 6, mapp. 197, are 42.80, risaia stabile, R.D. 70.620, R.A. 42.800; - Foglio 6, mapp. 198, are 38.20, risaia stabile, R.D. 64.680, R.A. 38.200; - Foglio 6, mapp. 199, are 25.20, risaia stabile, R.D. 41.580, R.A. 25.200; - Foglio 6, mapp. 200, are 46.00, risaia stabile, R.D. 75.900, R.A. 46.000; - Foglio 6, mapp. 201, are 42.40, risaia stabile, R.D. 69.960, R.A. 42.400; - Foglio 6, mapp. 202, are 38.40, risaia stabile, R.D. 63.360, R.A. 38.400; - Foglio 6, mapp. 203, are 43.00, risaia stabile, R.D. 70.950, R.A. 43.000; - Foglio 6, mapp. 204, are 62.40, risaia stabile, R.D. 102.960, R.A. 62.400; - Foglio 6, mapp. 205, are 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; - Foglio 6, mapp. 206, are 36.40, risaia stabile, R.D. 60.060, R.A. 36.400; - Foglio 8, mapp. 224, are 27.00, risaia stabile, R.D. 44.550, R.A. 27.000; - Foglio 8, mapp. 136, are 91.40, seminativo irriguo, R.D. 109.680, R.A. 100.540; - Foglio 8, mapp. 137, are 84.60, seminativo irriguo, R.D. 101.520, R.A. 93.060; - Foglio 8, mapp. 138, are 57.80, seminativo irriguo, R.D. 69.360, R.A. 63.580; - Foglio 9, mapp. 41, are 21.50, seminativo irriguo, R.D. 38.700, R.A. 27.950; - Foglio 10, mapp. 45, are 57.00, seminativo irriguo, R.D. 74.100, R.A. 68.400; - Foglio 10, mapp. 49, are 28.90, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; - Foglio 10, mapp. 50, are 37.30, seminativo irriguo, R.D. 48.490, R.A. 44.760; - Foglio 10, mapp. 51, are 25.60, seminativo irriguo, R.D. 33.280, R.A. 30.720; - Foglio 10, mapp. 52, are 76.90, seminativo irriguo, R.D. 99.970, R.A. 92.280; - Foglio 10, mapp. 69, are 32.20, seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; - Foglio 10, mapp. 70, are 10.40, seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; - Foglio 10, mapp. 121, are 56.50, seminativo irriguo, R.D. 73.450, R.A. 67.800; - Foglio 10, mapp. 122, are 50.90, seminativo irriguo, R.D. 66.170, R.A. 61.080; - Foglio 10, mapp. 123, are 68.00, seminativo irriguo, R.D. 88.400, R.A. 81.600; - Foglio 10, mapp. 204, are 28.90, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; - Foglio 10, mapp. 205, are 28.90, seminativo irriguo, R.D. 37.570, R.A. 34.680; - Foglio 10, mapp. 206, are 29.00, seminativo irriguo, R.D. 37.700, R.A. 34.800; - Foglio 11, mapp. 8, are 28.10, seminativo irriguo, R.D. 50.580, R.A. 36.530; - Foglio 11, mapp. 10, are 22.70, seminativo irriguo, R.D. 40.860, R.A. 29.510; - Foglio 11, mapp. 32, are 27.10, seminativo irriguo, R.D. 48.780, R.A. 35.230; - Foglio 11, mapp. 33, are 1.30, bosco ceduo, R.D. 455, R.A. 117; - Foglio 11, mapp. 34, are 2.30, bosco ceduo, R.D. 805, R.A. 207; - Foglio 11, mapp. 35, are 39.60, seminativo irriguo, R.D. 71.280, R.A. 51.480; - Foglio 11, mapp. 37, are 5.30, pascolo, R.D. 1.060, R.A. 265; - Foglio 11, mapp. 38, are 30.00, seminativo irriguo, R.D. 39.000, R.A. 36.000; - Foglio 11, mapp. 39, are 4.40, pascolo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; - Foglio 11, mapp. 40, are 12.40, seminativo irriguo, R.D. 13.520, R.A. 12.480; - Foglio 11, mapp. 80, are 27.60, pascolo, R.D. 5.560, R.A. 1.390; - Foglio 11, mapp. 100, are 14.80, seminativo irriguo, R.D. 19.240, R.A. 15.260; - Foglio 11, mapp. 115, are 32.20, seminativo irriguo, R.D. 41.860, R.A. 38.640; - Foglio 11, mapp. 159, are 32.80, seminativo irriguo, R.D. 59.040, R.A. 42.640; Foglio 11, mapp. 160, are 48.00, seminativo irriguo, R.D. 62.800, R.A. 59.000; Foglio 11, mapp. 243, are 8.60, seminativo irriguo, R.D. 11.180, R.A. 10.320; Foglio 11, mapp. 245, are 11.80, seminativo irriguo, R.D. 15.340, R.A. 14.160; Foglio 13, mapp. 113, are 14.00, seminativo irriguo, R.D. 25.200, R.A. 18.200; Foglio 13, mapp. 142, are 48.30, seminativo irriguo, R.D. 86.940, R.A. 62.790; Foglio 13, mapp. 170, are 85.30, seminativo irriguo, R.D. 110.890, R.A. 102.360; Foglio 13, mapp. 177, are 67.90, seminativo irriguo, R.D. 88.270, R.A. 81.480; Foglio 13, mapp. 189, are 25.30, seminativo irriguo, R.D. 32.890, R.A. 30.360; Foglio 13, mapp. 202, are 9.90, seminativo irriguo, R.D. 13.860, R.A. 11.880; Foglio 14, mapp. 107, are 17.40, seminativo irriguo, R.D. 34.800, R.A. 22.620; Foglio 14, mapp. 136, are 27.28, seminativo irriguo, R.D. 55.600, R.A. 36.140; Foglio 14, mapp. 143, are 40.80, risaia stabile, R.D. 95.880, R.A. 48.960; Foglio 14, mapp. 396, are 6.80, seminativo irriguo, R.D. 12.920, R.A. 8.840. Partita 2140 N.C.T. del Comune di Tricerro, con identificativi: Foglio 10, mapp. 129, are 57.90, seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; Foglio 10, mapp. 130, are 57.90, seminativo irriguo, R.D. 75.270, R.A. 69.480; Foglio 10, mapp. 131, HA 1.15.70, seminativo irriguo, R.D. 150.410, R.A. 138.840.
B) Terreni in Comune di Tricerro in proprietà di Tomasino Remo per l'intero. Partita 2036 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi: Foglio 13, mapp. 171, are 70.40, seminativo irriguo, R.D. 91.520, R.A. 84.480; Foglio 14, mapp. 233, are 33.70, seminativo irriguo, R.D. 50.660, R.A. 43.810. Partita 2106 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi: Foglio 9, mapp. 14, are 3.60, bosco ceduo, R.D. 1.260, R.A. 324; Foglio 9, mapp. 15, are 69.20, seminativo irriguo, R.D. 124,560, R.A. 89.960.
C) Terreni in Comune di Tricerro in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero. Partita 2066 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi: Foglio 6, mapp. 33, are 48.80, risaia stabile, R.D. 80.520, R.A. 48.800 Partita 2111 N.C.T. del Comune di Tricerro con identificativi. Foglio 9, mapp. 34, HA 1.94.20, seminativo irriguo, R.D. 349.560, R.A. 252.460; Foglio 11, mapp. 112, are 54.90, seminativo irriguo, R.D. 71.370, R.A. 65.880.

- LOTTO SESTO

Terreni nel Comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno ed in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero.
Dati catastali degli immobili pignorati:
A) Terreni in Comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina, Tomasino Gianna e Tomasino Remo per la quota di 1/3 ciascuno. Partita 5671 N.C.T. del Comune di Trino Vercellese con identificativi: Foglio 42, mapp. 66, are 68.90, risaia stabile, R.D. 130.910, R.A. 79.235. Foglio 42, mapp. 186, are 19.40, seminativo irriguo, R.D. 29.100, R.A. 22.310.
B) Terreni in Comune di Trino Vercellese in proprietà di Tomasino Gianna per l'intero. Partita 6650 N.C.T. del Comune di Trino Vercellese con identificativi: Foglio 54, mapp. 72, are 18.00, seminativo irriguo, R.D. 23.400, R.A. 19.800; Foglio 54, mapp. 73, are 58.70, seminativo irriguo, R.D. 76.310, R.A. 64.570.

- LOTTO SETTIMO

Fabbricato nel Comune di Trino Vercellese in proprietà di Ranaboldo Vittorina per l'intero.
Dati catastali dell'immobile pignorato: Partita 770 N.C.E.U. del Comune di Trino Vercellese con identificativi: Foglio 69, mapp. 1123-1879-1880, Via Palestro n. 10, piano T-1-2, Cat. A/4, cl. 1, vani 5,5, R.C. 368.500.
Tali identificativi sono stati variati con modello 44 presentato all'U.T.E. di Vercelli in data 14.11.1997 n.ro 11493 ed andranno ad essere individuati nel seguente modo: Foglio 69 B, Num. 1123, Via Palestro n. 10, Piano T-1-2, con categoria, classe, consistenza e rendita in corso di accertamento da parte dell'U.T.E.
La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni:
1) Gli immobili saranno posti all'incanto in sette lotti: Prezzo base 1° Lotto: L. 320.000.000 - Offerte minime in aumento L. 4.000.000; Prezzo base 2° Lotto: L. 230.000.000 - Offerte minime in aumento L. 4.000.000; Prezzo base 3° Lotto: L. 55.000.000 - Offerte minime in aumento L. 2.000.000; Prezzo base 4° Lotto: L. 320.000.000 - Offerte minime in aumento L. 4.000.000; Prezzo base 5° Lotto: L. 600.000.000 - Offerte minime in aumento L. 4.000.000; Prezzo base 6° Lotto L. 35.000.000 - Offerta minima in aumento L. 2.000.000; Prezzo base 7° Lotto: L. 65.000.000 - Offerte minime in aumento L. 2.000.000.
2) Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli con il concorso del Controllore" di importo pari al 10% ed al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e anticipo per spese.
3) L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'incanto dovrà versare il prezzo dedotto quanto già versato a titolo di cauzione, mediante deposito in Cancelleria di un assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassiere Provinciale PP.TT. di Vercelli con il concorso del Controllore".
4) Ogni spesa inerente alla vendita ed al trapasso di proprietà sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di iscrizione e trascrizioni.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
Vercelli, 22 novembre 1994

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr.ssa Gisfaria Aitto

MANTOVANI ELIANO

- Serramenti in alluminio
- Lavorazione ferro

Specializzati ed attrezzati in:

- Decoibentazione **AMIANTO**
- Bonifica coperture in **CEMENTO-AMIANTO** (Eternit)

Autorizzati allo smaltimento di materiali speciali a rischio e tossico-nocivi in discariche idonee (come da legge n. 257 del 27/3/1992 art. 9)

MANTOVANI ELIANO
SANTHIÀ - Vercelli - Via De Amicis, 80 - Tel. 0161 - 921239

ECONOMICI

OFFICINA meccanica viaggiante Biella cerca trasferti o lombori per trattoriste e Cnc. Scrivere a Salodini viale Roma 5/B - Biella.

avis Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 05.750

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 549.3325

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Azienda metalmeccanica in Vercelli
RICERCA
TORNITORE
esperto su tornio a controllo numerico
Telefonare al
0161/33247

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. 0321 39171

Appuntamenti musicali per tutti i gusti nel Biellese

In birreria rock e punk

Al Funclub di Mottalciata si esibisce la band «La discarica dei 100 e 1», mentre al Babylonia di Ponderano suonano i «24-7 Spyz»

MOTTALCIATA. Dal rock demenziale di Sanscemo alla vigilia di una nuova puntata del festival alternativo fino al rock americano, quello nero, che rievoca il grande Jimy Hendrix. Il fine settimana si annuncia ricco di appuntamenti musicali per tutti i gusti, c'è l'imbarazzo della scelta e sulle pedane di pub e birrerie si può passare dalla psichosexydance al punk.

Al Funclub di Mottalciata per domani sera sono attesi quattro scatenati, gli stessi che l'anno scorso si erano aggiudicati l'edizione '94 della rassegna musicale del Palasport di Torino. Già il nome «La discarica dei 100 e 1», mette in evidenza la loro voglia di trasgredire e di divertirsi. E allora eccoli in azione nel pub del Basso Biellese: SuperLele alla batteria ed alle percussioni, SuperCarlo al basso, SuperTeo alla chitarra e SuperGiù, che oltre ad essere la voce della formazione, è pure il leader della band.

L'avventura di questo singolare gruppo nasce nell'agosto del '93 dall'iniziativa di SuperGiù e SuperTeo. Lo scopo è quello di misurare le loro esperienze musicali e così i due riminesi stringono alleanza con altri amici e si presentano al Festival di Sanscemo, sbaragliando gli altri concorrenti con la loro canzone «Cronaca Vera». Le note del loro successo insieme ad altre nuove proposte arriveranno venerdì sera anche al Funclub.

«La discarica dei 100 e 1» ha vinto l'edizione '94 del festival di «Sanscemo»

A Ponderano i riflettori di Babylonia sono pronti ad accendersi sabato sera per i «24-7 Spyz». La nuova proposta della music-hall di Paper Moon, regge il confronto anche questa volta con le precedenti. In pedana, i quattro newyorkesi rievocheranno i ritmi, le canzoni e le note struggenti di Jimy Hendrix, Bob Marley e di James Brown.

I «24-7 Spyz», pur essendo neri, non sono un gruppo fatto per la danza e lo dimostreranno sabato sera durante il concerto: sono troppo «matti», senza una direzione stilistica precisa, per poter essere etichettati. Presentano un tipo di musica simile ad un patchwork sonoro che cambia ritmo ed atmosfera ogni dieci secondi: così un furioso assalto rock si alterna ad un godibilissimo soul, atmosfere in contrasto magistralmente dirette da Jimy Hazel e Peter Forrest.

La loro black music sarà al massimo della sua intensità in una performance all'ultimo respiro. [p. g.]

I paesaggi del pittore vercellese

Rinone, ecco 36 tele inedite

VERCELLI. Opere inedite di Francesco Giuseppe Rinone alla galleria di viale Rimembranza 38. Fanno parte della mostra organizzata dal Gruppo Artistico «F.G. Rinone» di Vercelli che raggruppa numerosi allievi del celebre maestro bicciolano.

I lavori presentati agli appassionati in tutto sono 36, molti dei quali alla loro prima «apparazione pubblica»

Per la maggior parte si tratta di paesaggi anche se fanno bella mostra di sè qualche ritratto di Pierrot e qualche natura morta: frutta, strumenti musicali, cacciagione. Quasi tutti sono, inframezzati da tempere.

Non è esagerato dire come è scritto nel cartoncino di invita che si tratta effettivamente di opere inedite.

Rinone era molto conosciuto e stimato per i suoi ritratti - ha vinto con uno di essi, il famoso «Premio Raymond» a Torino negli Anni Quaranta -, le cui quotazioni hanno raggiunto cifre di consistente importo finanziario. Come del resto i suoi nudi, alcuni dei quali, anche questi inediti, sono presenti nella mostra con un colore disfatto ma caldo, una testimonianza in più, se ancora ve ne fosse stato bisogno di forte partecipazione dell'artista.

Sono però i paesaggi il richiamo principale della mostra. Rinone era molto geloso di questi dipinti, in quanto riteneva che non dessero di lui un'immagine precisa come i nudi ed i ritratti.

Francesco Giuseppe Rinone

Sono invece opere, alcune delle quali di notevole bellezza ed introspezione della natura che l'artista affronta di getto. Con estrema sicurezza.

Compaiono così i suoi classici verdi, brillantissimi, e non poco i suoi grigi, che danno al quadro una vibrazione ed una costruzione che a volte sfiora il cubismo.

La mostra si chiuderà 13 aprile e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

Francesco Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. tel. 255.045
Infomaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almèo, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Infomaspettacolo t. 69.633
Orario: 21,30. L. 10.000
Farinelli ☎
di G. Corbiau, con S. Gionai, E. Lo Verso, J. Knabbe (Fra./Ita/Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Principe
Inf. tel. 60.547
Infomaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Viotti
Inf. tel. 250.845
Infomaspett. 69.633
Or.: 21,30. L. 10.000
Vento di passioni

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 212.375
Ingresso con tessera a L. 7000. Or.: 21
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.564
Ingresso libero
Alle ore 21 gran gala di premiazione del referendum sul Carnovale

CIGLIANO
Splendor
L. 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. tel. (0161) 828.600
Lire 9/5000 e 8/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
L. 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
Generazioni ☎
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almèo, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
Vento di passioni

Sociale
Inf. tel. (015) 22.735
L. 12.000
Nell ☎
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza solitaria che parla una lingua misteriosa. un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.669
L. 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22,15 spett unico
L. 11.000/8000
Il profumo di Yvonne
di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/9000. Or. 21
Rivelazioni ☎
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.265
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SCOPELLO
Il folk andino dei Cantares

Una serata con le ballate latinoamericane e il folklore andino e peruviano: oggi, al «Maneras», arrivano i Cantares. Il trio si esibirà dopo le 22,30.

ASIGLIANO
«Eco» e rock'n'roll

Alla videobirreria «Il prisma» di via Aldo Moro questa sera c'è una colonna sonora di rock'n'roll. Ad eseguirla sarà il gruppo degli Eco.

VERCELLI
Blues e rock all'Oscar Wilde

Ancora rock, questa volta in via Trino. Il pub Oscar Wilde questa sera ospita i Groovers, con un repertorio di blues e corral-rock, mentre domenica saliranno in pedana i novaresi Castel rock.

TOLLEGNO
Un «Nosferatu» del '22 al Felix

Prosegue la rassegna «Il lucernario dell'infinito», organizzato al cinema Felix dalla Biblioteca «Canova» in collaborazione con il Bici. Domani e sabato sera è in cartellone una pellicola del 1922 di Friedrich W. Murnau intitolata «Nosferatu». Lo spettacolo, in versione italiana, inizia alle 21,45.

COSSATO
Dagli Anni '60 ai Queen

Due serate live al Gazebo. I riflettori si accendono per i «Night train» domani e per i «Fears» sabato. Nel primo caso si celebra la musica dei Sixties: i «Night train» sono infatti i biellesi «Zip fastener» in formazione ridotta e propongono rock e blues. I «Fears» dedicano il loro repertorio al rock dai Led Zeppelin ai Queen.

CANDELO
Psychosexydance al Cammelli

Saranno «Mao e la rivoluzione» i protagonisti del concerto di domani al Cammelli. L'inventore della psychosexydance, appunto il torinese Mao, si presenta accompagnato da tre musicisti piemontesi per misurarsi in un concerto trascinante fatto di sonorità rock, funky, gospel e underground.

Candelo, al Verdi anche il ciclo sulla Resistenza

Film per i romantici con Leconte e Bigas Luna

CANDELO. Un tocco di romanticismo, fuori dai più abusati cliché, contrassegna il cartellone d'essai del Verdi di Candelo insieme a una sequenza di film dedicati alla Resistenza. Da questa sera fino a domenica è in proiezione «Il profumo di Yvonne», diretto da Patrice Leconte, il regista dello spassoso «Il marito della parrucchiera», impegnato in questo caso nelle atmosfere rarefatte e lacustri che fanno da cornice al mistero e alla sensualità di Hippolyte Girardot. Dal 30 marzo al 2 aprile si vedrà l'opera prima di Sandro Baldoni, «Strane storie. Racconti di fine secolo»: un caleidoscopio di avventure narrate in treno tra padre e figlia. La passione erotica de «La teta y la luna» di Bigas Luna (dal 6 al 9 aprile), anticipa una delle pellicole più attese della stagione, «Una volta erano guerrieri», presentata a Venezia con grande successo, racconta l'epopea della popolazione della Nuova Zelanda. La regia è di Lee Tamahori (dal 13 al 17).

Da martedì 4 aprile si apre tuttavia la rassegna parallela «Un popolo alla macchia» organizzata in collaborazione con La Lega Ambiente, l'Anpi e «L'altritalia». Il programma annuncia 4 film (sempre il martedì alle 21, 30), a cominciare da «Dalla marcia su Roma a Piazzale Loreto», una antologia di cinegiornali fascisti e nazisti, montati e commentati da Paolo Gobetti e Giuseppe Risso. L'undici marzo salirà in cartellone «Estate violenta» di Valerio Zurlini, un film del '59 con Jean Louis Trintignant ed Eleonora Rossi Drago. «I sette fratelli Cervi»; con Gian Maria Volonté è in visione il 18; l'ultima pellicola del ciclo, «Dieci italiani per un tedesco», diretto nel 1962 da Filippo Ratti, ha per protagonisti Gino Cervi, Andrea Checchi e Sergio Fantoni. [m. co.]

Fino al 28 marzo

Una personale di Arrigo Bersano alla Famija

VERCELLI. Personale di Arrigo Bersano che fino a martedì 28 marzo espone nei locali della Famija Varsleisa, in via Vallotti.

Il pittore vercellese presenta un gran numero di lavori: parecchi i dipinti sono stati realizzati sulle tele di sacco, il materiale che Bersano preferisce per esprimere la sua arte, e molti sono anche i disegni tracciati con la biro.

I dipinti sono «infuocati». I colori violenti com'è nelle caratteristiche di Bersano: decisi, dove il sole più accecante sembra dominare in senso assoluto la scena.

I disegni sono tracciati con una serie di fili, segno di grande sicurezza, e compaiono figure, tracce di figure, tante impressioni che il pittore trasporta sulla tela.

La mostra è aperta tutti i giorni nel pomeriggio dalle 16 alle 19. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. V. teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II, tel. 547.007. Sala 1 **Prêt-à-porter**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 **Pallottole su Broadway**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Cuore cattivo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7196. **L'uomo ombra**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Piccole donne**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Strane storie**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Giovanna d'Arco**, (1ª parte). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ciao Julia sono Kevin**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi**. V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2**. **Il barone rosso**, di R. Corman. Unica pr. ore 22,30.
EROILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Un eroe borghese**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, T. 817.33.23. **Prêt-à-porter**. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Racconigi 4. **Nightmare nuovo incubo**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5660. **Clerks - Commessi**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534514. **Il colonnello Chabert**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La all della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction**. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sesso e fuga con l'ostaggio**. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.466. **Nell**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 832.446. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,15; 18,20; 20,25. **Il sorriso**. Ore 22,30 anteprima ad invit. **Promesse e compromessi**.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-'95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. N. verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita pom. Il T.S.T. e la Reg. Piemonte presentano **La vita offesa** riduzione Bravo/Jalla a cura di M. Avogadro. Gli 20,45 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (ore 17-19, lun. riposo). Tel. 517.6246/544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241, t. 661.5447. Ultimi 4 giorni. Stas. ore 21, Théâtre Espace Imaginaire de Paris in **Il Barone Rosso**, Testi di A. Lioy. Regia E. Molfo e I. Weder. A grande richiesta recite scol. su pren. per **Qui comincia la avventura del signor Bonaventura** di Sto. r. F. Passatore comp. To. Spett. Pren. ol. 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Telestar
18,30 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 5**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i cani più grandi d'Europa**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **La bellissima di vizi privati**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti sport, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, att. com.
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Cosa contiamo noi con la rivoluzione?**, film
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 18ª Roma**
22,45 **L'estroscrittura**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Cover girl**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ombre a cavallo**
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit Miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,30 **Il mondo selvaggio Grap**
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue jeans**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa tv**, rotocalco - **Marilena**
19,30 **Tg Rosa** nº 25 (2ª edizione)
20 — **New transformers**, cartoni
20,30 **Safari**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Rete 9 Tal
19,25 **Domani calciorama**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il Canton dij Borboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Viaggio indimenticabile**, film
22,30 **I popoli della via della seta**
23 — **Tg locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Calcio farfa**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Dimensione oceano: nel cuore di Atlantide**, documentario
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,13 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Gsp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**, rubrica
23 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **Viaggio indimenticabile**, film
22,30 **I popoli della via della seta**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio farfa**

Rete 7 Piemonte
20,45 **Furia incontrollata**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lanta**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la Luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Sabato arriva il Grosseto: i bianconeri vogliono fermare la capolista

La Biellese prepara lo sgambetto

In casa laniera tira aria di rivincita. Sollier: «Proprio sul campo maremmano, pur giocando una delle migliori prestazioni, iniziò la nostra fase calante». Due mesi fa l'ultima vittoria

La Biellese aspetta l'arrivo del Grosseto capolista per prendersi la rivincita sui toscani e cancellare la sconfitta dell'andata che ha segnato l'inizio di un progressivo calo di rendimento

BIELLA. Lo scontro con il Grosseto era stato senza dubbio sognato in altri termini dal clan laniero. Una sfida che, se non proprio la promozione, potesse avere una maggiore valenza che non il semplice onore. Invece nello spazio di pochi mesi le quotazioni dei bianconeri sono calate mentre, seppur a fasi alterne (complici anche alcuni balbettii degli immediati inseguitori) i maremmani hanno confermato le proprie chances di C2.

Superare indenne l'ostacolo Biellese rappresenta per il Grosseto uno degli ultimi ostacoli verso il balzo tra i professionisti. Ecco allora che, almeno per i biancorossi (seguiti probabilmente da un discreto drappello di tifosi) la sfida del «Lamarmora» ricopre notevole importanza.

Discorso diverso per l'undici di Sollier, sospeso tra passato, presente e futuro alla ricerca dell'identità perduta. Difficile ipotizzare quale squadra scenderà in campo: quella spigliata, vivace e capace di sfiorare i vertici ammirata (e temuta) a inizio stagione o quella ablulica e inconcludente delle ultime uscite.

Tecnico, dirigenti, supporter si augurano di poter finalmente tornare ad applaudire un successo bianconero, evento questo che, dal 28 gennaio scorso (vittoria di misura sul Moncalieri) non si è più verificato. «Sono convinto si tratti di problemi psicologici - osserva mister Sollier -. Certo le difficoltà ad andare in gol le abbiamo sempre avute, ma solo adesso sono emerse in maniera così netta. A Camaiore, com'era già successo in altre circostanze, la partita l'abbiamo fatta noi, errori compresi».

Quindi la gara con il Grosseto potrebbe rappresentare un trampolino di lancio per ritrovare la vera Biellese: «Sto lavorando molto sotto il profilo mentale - commenta il tecnico -. Qualcuno dopo gli ultimi risultati e le relative critiche si è un po' abbattuto. C'è bisogno di ricaricare le batterie. Mi auguro che il Grosseto rappresenti lo stimolo ideale per riscattarci pienamente di fronte ai nostri tifosi».

Proprio ieri, al termine dell'allenamento, la squadra ha avuto un lungo colloquio con la dirigenza sintomo di come, al di là di quanto possa sembrare, la gara con i maremmani è sentita. Già, proprio da Grosseto sono iniziate le «disgrazie» bianconere. «Paradossalmente la prima sconfitta è coincisa con una delle nostre migliori prestazioni - ricorda Sollier -, una gara che non avremmo meritato in alcun modo di perdere nel quale già il pareggio ci andava stretto. Forse il match dell'Olimpico è stato un po' premonitore di quanto sarebbe successo in futuro. Sabato avremo l'opportunità di prenderci una rivincita».

Piermario Ferraro

Borgosesia

A Certaldo per vincere

BORGOSESIA. Carrettoni squalificato a seguito dell'espulsione di sabato scorso per doppia ammonizione, Caruso ko per quindici giorni: è un momento non proprio tra i più felici per il Borgo che si appresta a mettersi in viaggio alla volta di Certaldo.

Il clan granata è ancora amareggiato per la doppia occasione buttata alle ortiche, due settimane fa a Pietrasanta e sabato in casa con la Torrelaghese: due pareggi che se trasformati in altrettante vittorie avrebbero consentito ai valsesiani di portarsi a due lunghezze dalla capolista Grosseto. Come dire che il campionato si sarebbe riaperto. Chiaro che restando quattro le lunghezze dalla prima della classe le probabilità del Borgo di agganciare i toscani sono ridotti ai minimi termini.

«Tutto dipende da sabato - dice il direttore sportivo Paolo Guidetti -. Se alla Biellese riuscirà il colpo grosso di sconfiggere i maremmani e noi contemporaneamente passeremo a Certaldo la lotta al vertice si riaccenderà. Qualunque altra combinazione di risultati, invece, non cambierà di molto la situazione».

Ed allora il Borgo cercherà il colpaccio a Certaldo pur se la trasferta, a dispetto della classifica dei fiorentini, non si presenta agevole. Oltretutto potrebbe anche farsi sentire nella gambe dei valsesiani il primo caldo della primavera.

«In ogni caso rimane da centrare l'obiettivo del secondo posto - aggiunge mister Paolo Rosa -. Un traguardo prestigioso per una squadra come la nostra matricola del torneo. Dobbiamo guardarci in particolare dalla Sestrese sul cui campo dovremo disputare lo scontro diretto l'8 di aprile. Quindi dai ragazzi pretendo sempre il massimo impegno e concentrazione. Abbiamo ancora molto da fare in questo campionato. Se poi dovesse riaprirsi la lotta al vertice, meglio ancora».

Intanto il Borgo sta già guardando avanti, alla prossima stagione: in questi giorni dovrebbe essere rinnovato ufficialmente il contratto a mister Rosa e al ds Guidetti. Un duo che ha ben lavorato in queste ultime esaltanti stagioni per il club di via Marconi. (r. eyn.)

I granata sabato giocheranno a Certaldo con l'obiettivo dei due punti (FOTOLONG)

SPORT BABY

Minibasket, è sfida fra Biella-Cossato per la conquista del «Propaganda»

Nella foto di Corrado Micheletti a sinistra la squadra del Biella C e a destra quella del Biella B che hanno partecipato al torneo provinciale di mini-basket propaganda disputato a Cossato

PROSEGUE il calendario del primo campionato provinciale di minibasket propaganda, che vede impegnate quattro squadre sponsorizzate dalla Ing Sviluppo: Biella A, formato da ragazzi nati nell'83, Biella B, per la classe '82, Biella C con i giovani cossatesi nati nell'82 e nell'83, ed il Borgosesia.

La scorsa settimana si sono disputate altre due partite che hanno visto protagonisti il Biella B (formazione guidata da Emilio Piatto e Tony Pusceddu con Giuseppe Apicella, Samuel Bulgarelli, Nicolò Caneparo, Valentino Carapezza, Emanuele Gatti, Nicolò Lai, Leo Magnani, Tomaso Rayneri e Luca Tiengo), Biella C (i cossatesi Alessandro Baltera, Alessandro Baù, Francesco Bertola, Simone Bortolotto, Nicola Dalle Nogare, Marco Galazzo, Gerard Giorza, Davide Monteferrario, Emanuele Morezzi, Richard Pala e Ala Prudenza, guidati dall'allenatore Davide Guaglino) e il Borgosesia (la squadra dell'allenatore Stefano Rossi con Leonardo Adamo, Vito Adamo, Lorenzo Berto, Emanuele Brognara, Alessandro Formaggio, Ivan Iseni, Franco Loro Piana, Filippo Medana, Paolo Pasquini, Nicola Sandrotti, Davide Santoro e Paolo Tiramani).

Nella quarta giornata, cioè sabato scorso, del girone d'andata il Biella B ha fronteggiato i ragazzi di Borgosesia vincendo il primo tempo per 45 a 8 ed il secondo per 43 a 18 (risultato finale 88 a 26).

Domenica quinta tappa del campionato propaganda il Biella «B» è stato invece battuto a Cossato nella palestra Leonardo Da Vinci, dal Biella «C» per 46 a 120. Biella «B» e Biella «C» continuano a rimanere, quindi, a pari merito al comando del girone di andata. La prossima sfida è in calendario per sabato a Borgosesia dove nella palestra Magni, alle 16 si affronteranno appunto il Borgosesia e la Biella «B».

SCHERMA

Cristina Cometti brilla a Terni

Continuano a brillare le lame della Pro Vercelli Scherma. A Terni, nella prova dei Campionati italiani giovanili, Cristina Cometti ha conquistato l'argento.

Un risultato che, unito al piazzamento della prima prova, ha laureato la spadista vercellese campione d'Italia. In campo maschile 3° posto per Giorgio Crainz.

RITMICA

Modenese oro ai regionali

Ginnastica Pro Vercelli sugli scudi grazie alle imprese di Francesca Modenese. La ginnasta ha conquistato l'oro al campionato regionale individuale di società. Francesca Modenese è stata semplicemente strabiliante nelle specialità funi (8,55) e clavette (8,45).

Tutta la squadra, comunque, si è ben comportata: Federica Cenisio si è classificata terza alla fune e quinta al nastro, mentre Monica Corallino seconda al nastro e quarta al cerchio. Successi anche a Biella in casa Pietro Micca. Nelle juniores Valentina Busato ha vinto l'oro sia alla palla che al nastro, così come Emma Gulmini (seniores) ed Annalisa Buratti nel cerchio. Francesca Coda Zabetta ha conquistato il bronzo al cerchio ed è arrivata quarta alle clavette. Buoni piazzamenti sono stati ottenuti anche da Chiara Serra e Carlotta Francesconi. Bronzo per Silvia Bozzonetti e positiva prova per Maria Federica Cerutti al cerchio.

ARTISTICA

Libertas sugli scudi agli Italiani

Ai campionati nazionali di serie A i ragazzi della Libertas si sono classificati all'undicesimo posto di graduatoria. Considerato l'alto livello tecnico ed agonistico della competizione, il risultato ottenuto dai ragazzi di patron Campisi è sicuramente positivo, anche se l'infortunio di Luca Cojutti sulla pedana del corpo libero ha penalizzato la formazione.

I vercellesi, comunque, hanno affrontato con grinta e determinazione sia la prova di Biella che di Genova; infatti a dar mano forte ad Igor Biletta, Beniamino Spinardi, Andrei Fedorov, sono scesi sul campo Riccardo Dionisotti e Gian Luca Dal Conte. I due ginnasti, per la prima volta chiamati per gare di alto livello, hanno dimostrato di essere ben preparati.

Paola Gusbello Giancarla Moreo

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO, PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

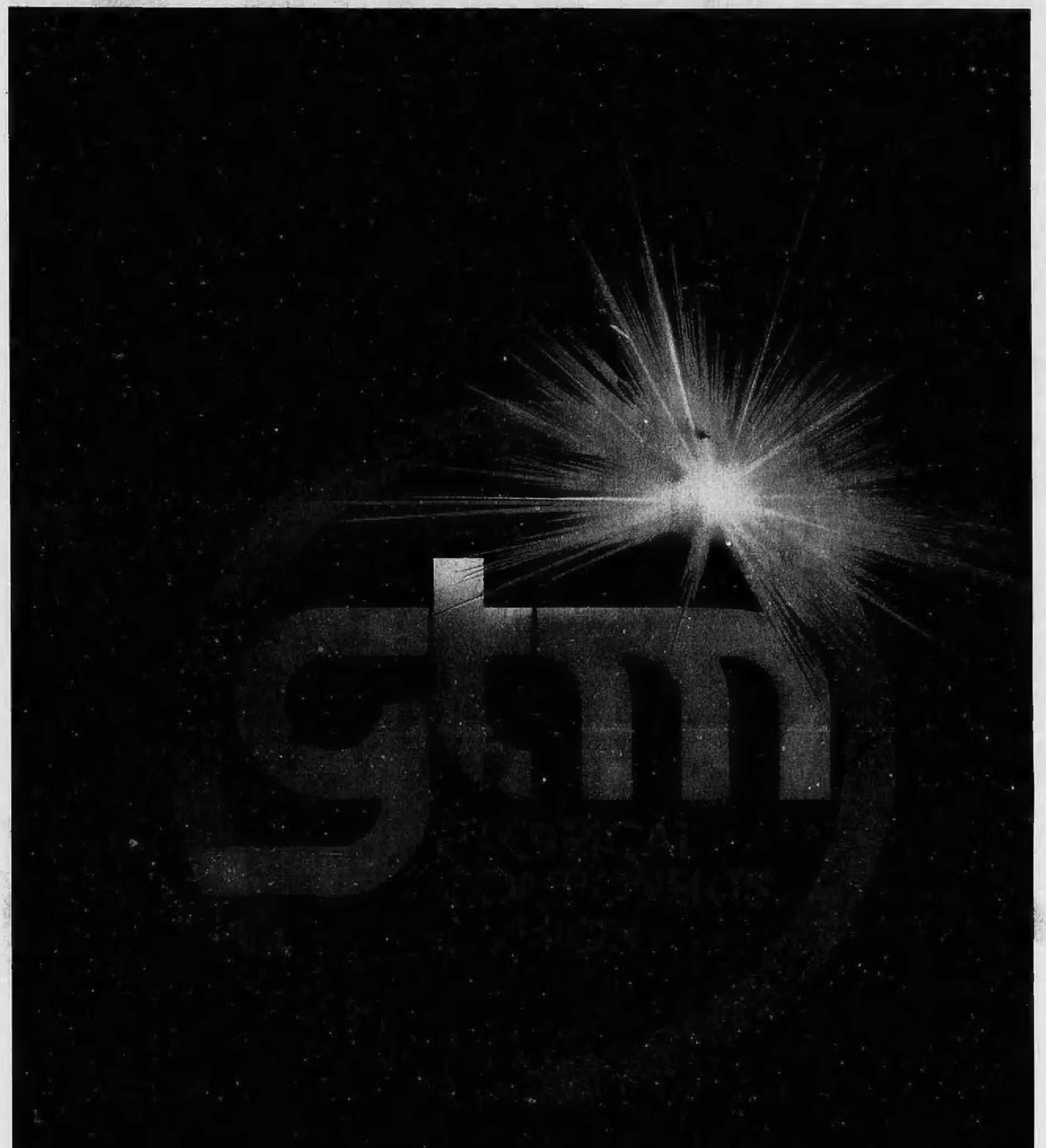
VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL


GTM
FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
Via Della Pace, 22 - Tel. 015 541821 - Fax 015 543204
GAGLIANICO (Biella)